LA STAMPA

ANNO 128. N. 52• MARTEDI' 22 FEBBRAIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121. FAX 659304. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 360.000. TARIFFE ESTERO L. 648.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) [illegible] AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X38; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000, FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGIE 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

PRESENTATE LE LISTE

LE BUGIE DEL VOTO DI MARZO

CONCLUSA faticosamente ieri sera, con la presentazione delle liste, la prima fase della campagna elettorale, forse è venuto il momento di dire alcune verità agli elettori. O almeno, prima che gli italiani decidano per chi votare, è ora di elencare tutte le cose non vere, dette per cercare di confondere le idee.

Non è vero, ad esempio, che nei collegi uninominali in cui si svolgeranno i tre quarti delle sfide elettorali, si combatterà un duello. Nella migliore delle ipotesi - e ammesso che la novità consenta di inventare una parola - sarà «triello», cioè lotta senza esclusione di colpi fra un candidato della sinistra, uno del centro, e uno della destra.

La differenza è notevole, per gli elettori e per i candidati. Nei duelli, a cui abbiamo assistito lo scorso anno nelle comunali di giugno e dicembre, si tratta di scegliere l'uno o l'altro: vince chi prende anche un solo voto in più del suo avversario. Nella gara a tre, ci sono diverse combinazioni, tipo: fra i due litiganti il terzo gode. Oppure: io, candidato del centro al Senato, e tu, candidato della sinistra (o della destra, secondo le convenienze) alla Camera, ci accordiamo e ci scambiano i voti, a danno dei nostri rispettivi concorrenti.

Per non dire delle complicazioni aggiunte con il cosiddetto «recupero proporzionale», dal quale uscirà il 25 per cento degli eletti: un «canale» studiato teoricamente per non far vincere troppo i partiti a forte egemonia regionale - come la Lega in Lombardia o il pds in Emilia -, ma di fatto, dato il gran numero di trucchi che gli esperti dei partiti stanno mettendo a punto per aggirare i meccanismi della nuova legge, fonte di trappole imprevedibili, trasformismi, accordi sottobanco e, speriamo non sia, perfino brogli.

Inoltre non è vero che con il nuovo sistema avremo un rapporto più stretto fra elettori ed eletti, il famoso «deputato di quartiere» rappresentante della «società civile» che ci era stato promesso all'epoca del primo movimento per i referendum elettorali.

Intendiamoci: i referendari erano in buona fede, in tutti i

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

L'intesa salvata in extremis, subito le consultazioni in fabbrica

Fiat, siglato l'accordo

Anche la Fiom accetta il piano Giugni

ROMA. Intesa raggiunta sugli esuberi in Fiat. Ieri, poco prima delle 23, al termine dell'ennesimo incontro dei sindacati al ministero del Lavoro, Cisl, Uil e Fismic hanno firmato l'accordo, che prevede una serie di interventi articolati - dai prepensionamenti ai contratti di solidarietà - per gestire i 15 mila 600 tagli all'organico del gruppo. La Fiom-Cgil, che fino all'ultimo aveva opposto le sue perplessità sul piano industriale, ha invece accolto la proposta di compromesso del ministro Giugni: non ha firmato, ma ha fatto una dichiarazione di adesione che diventerà vera e propria firma dopo le consultazioni nelle fabbriche, destinate a svolgersi prestissimo.

Decisiva è stata anche l'idea di Giugni di allegare al testo una dichiarazione di disponibilità che consentirebbe alle parti di procedere a nuove verifiche nel caso in cui si manifestasse uno scarto sostanziale tra gli obiettivi indicati nel piano industriale e le reali condizioni di produzione e occupazione del gruppo.

F. Mazzocorda A PAGINA 3

Il ministro del Lavoro, Giugni

LA LINEA DEL DIALOGO

SINO all'ultimo la trattativa Fiat, conclusasi positivamente ieri sera grazie anche all'appassionata mediazione del ministro Giugni, ha rischiato di fallire per l'intransigenza dei metalmeccanici Cgil, mentre Cisl e Uil erano ormai pronte a firmare.

Ma questa volta bisogna sottolineare che la divisione non è passata tra le diverse confederazioni, bensì entro la stessa Cgil, ovvero all'interno della Fiom che di essa è il braccio metalmeccanico. Nella Fiom sono convissute per decenni due anime, quella comunista, largamente dominante, e quella socialista. Adesso le anime sono diventate tre: quella pidiessina, erede di tendenza ormai socialdemocratica - ben s'intende, nel senso europeo del termine - della componente comunista; quella di estrema sinistra, vicina a Rifondazione ed alla Rete; infine quanto sopravvive della componente socialista. Al punto in cui erano giunte ieri l'altro le trattative con la Fiat, la componente pidiessina e quella socialista della Fiom sembravano disposte a firmare. La componente che si ispira a Rifondazione ed alla Rete ha preferito tirare le trattative sino ai limiti della rottura, in nome di un radicalismo che si voleva presentare come espressione di genuina sensibilità democratica, ma che è stato in realtà il risultato com-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Undici arresti dopo il raid anti-immigrati

Ostia difende i naziskin «I neri ci rubano il lavoro»

I giovani: siamo razzisti per noia
Fra le teste rasate anche un eritreo

ROMA. Undici arresti dopo il raid anti-immigrati. Ma Ostia difende i suoi ragazzi, naziskin per noia. Sarebbero loro gli autori del pestaggio ai danni del tunisino Ali Saadani (nella foto sotto). «I neri ci rubano il lavoro» è la difesa che emerge. Fra le teste rasate anche un eritreo.

Francesco Grignetti e Maria Corbi A PAGINA 5

Clinton ai serbi: bombarderemo chi viola la tregua a Sarajevo. Eltsin propone un vertice a cinque

«Ora la pace in tutta la Bosnia»

Mosca: abbiamo evitato la terza guerra mondiale

SARAJEVO. Soddisfatti del successo ottenuto con l'ultimatum della Nato a Sarajevo, Europa e Usa stanno considerando la possibilità di estendere lo stesso modello alle altre città bosniache attanagliate dalla guerra. Il ministro degli Esteri olandese ha proposto nuovi ultimatum della Nato per costringere le truppe serbo-bosniache a ritirarsi dalle altre città che assediano. Da Parigi l'iniziativa è stata appoggiata dal ministro degli Esteri francese Alain Juppé e dal suo collega britannico Douglas Hurd. «Adesso bisogna togliere a tutti gli effetti l'assedio di Sarajevo, ma è altrettanto importante togliere l'assedio alle altre città», ha dichiarato Juppé. Clinton avverte i serbi: bombarderemo chi tradisce la tregua. Mosca esulta: abbiamo evitato la terza guerra mondiale. E Eltsin propone un vertice per la pace in Bosnia.

I. Badurina, M. Candito T. Sasso, G. Zaccaria A PAG. 9

«Bossi prese i 200 milioni»

E il senatur replica a Di Pietro «Il giudice fa politica, me ne frego»

di U. Bertone e S. Marzolla A PAGINA 2

Gli statali sotto torchio

Tagliata la pausa del cappuccino
Il computer controllerà gli orari

di Raffaello Masci A PAGINA 27

Torino, manette ai cappellani

Svolta nell'inchiesta sul cimitero
In carcere i due fratelli Ormando

SERVIZIO IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

Tra milioni d'informazioni elettroniche, la semplice logica si fa chimerica. In entità che si stenta ad immaginare composte da presenze umane (gli resta, come ricordo della realtà umana, *l'errore*, solo) quali Onu, Nato, Pentagono, Cia, Europa detta dei Dodici, la sostanza, ormai, di tutte le decisioni, è l'elaborazione elettronica. Tutto quel dirigere è così *diretto* dalla volontà dei dati. Nessun vero pensiero, nessuna volontà personale, in quei posti, può trovare spazio. I calcolatori hanno liberato un potere col quale non si può discutere. Se si pensa a questo ogni critica, che sempre presuppone delle volontà personali, batte in ritirata. Sperimentiamo soltanto il terribile della nostra dipendenza.

PAOLO GUZZANTI

Battaglia tra poveri nel ghetto dei fuggiaschi

OSTIA. «Razzisti noi? Noi non siamo razzisti: semplicemente non vogliamo stranieri perché ci portano il degrado». Così parlava ieri sera davanti alle telecamere il piccolo Zaratustra di questa discarica orbitante e obitoriale che è diventata Ostia, la città fantasma di Roma. Il ghetto dei fuggiaschi, dove si consuma l'ennesima battaglia fra poveri.

A PAGINA 5

Scandalo trapianti, nei cadaveri biglie di vetro al posto degli occhi

I faccendieri dell'Aldilà

DUNQUE è vero: a Roma i morti venivano sepolti dopo che gli erano stati cavati i bulbi oculari, di nascosto dai parenti, e che gli era stato infiltrato sotto le palpebre un bulbo di vetro. Ieri se n'è avuta la prova: sono state riportate alla luce quattro salme sospette, in un cimitero, e con una breve pressione sotto le palpebre, i bulbi posticci sono schizzati via: sotto non c'era niente, tutto vuoto. Erano stati i parenti a dare il via alle riesumazioni; alcuni di loro s'eran accorti che dagli occhi chiusi del loro morto uscivano, poco prima della sepoltura, rivoli di sangue: che succedeva? Il cadavere piangeva?

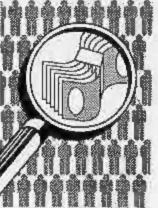
In Germania i morti li usano come sagome da bersaglio, per collaudare le armi: immagino i tecnici che si curvano sul foro aperto dalla pallottola, lo misurano infilandoci un'asticella, controllano la slabbratura d'entrata e quella di uscita. Maggiore è il danno, migliore è l'arma. A Torino ai cadaveri rubavano non solo collane e orecchini, ma anche capsule d'oro. Con una pinza. Si davano appuntamento in due o in tre, di notte, uno portava la pila e uno la pinza: luce in bocca, individuazione del dente d'oro, estrazione, «tieni la testa, devo tirare più forte». In Germania li usano anche per il crash-test: «A cento all'ora il fegato resiste, lo sento con la mano, proviamo a 130».

Dunque, il cadavere come corpo da sbranare, l'umanità come una muta di cani che si tuffa dove sente l'odor della carne da arraffare. Per salvare il cadavere dai cani, l'umanità ha instaurato il rito della sepoltura. Per il Foscolo è da lì, dal culto dei morti, che è nata la civiltà. Per punire un nemico della patria non c'era miglior vendetta, per i greci, che lasciarlo insepolto. Antigone copre di polvere il corpo del fratello, per dargli pace nell'aldilà, pur sapendo che per questo gesto sarà murata viva. Goethe la chiama «la più sororale di tutte le creature». Adesso che non c'è la guerra delle armi ma la guerra degli affari, i morti vengono inseguiti nell'aldilà, dove per due millenni e mezzo sono stati protetti dalla religione e dalla civiltà, vengono riportati un attimo di qua, squartati, ispezionati brano a brano, quel che è buono si tiene e il resto si butta via. A Roma stan cercando di vedere se da quei cadaveri han prelevato altri organi. Finiremo col pagare ronde di vigilanti, che girino attorno ai cimiteri, palla in canna. O col far tornare i cimiteri attorno alle chiese, sotto gli occhi del villaggio. O meglio ancora col seppellire i morti nel cortile. E ogni tanto, al minimo rumore, aprire la finestra, per darci un'occhiata.

Ferdinando Camon

SERVIZIO A PAG. 14

OGGI E DOMANI CON LA STAMPA

Come si compila il nuovo «740»

Dopo il vademecum per la compilazione del «730» (denuncia dei redditi assistita presso datori di lavoro, enti o Caaf), oggi e domani i lettori troveranno una pagina speciale con la prima guida al nuovo «740», un prospetto completo sulle novità introdotte dal fisco e sulle semplificazioni annunciate dal ministero.

A PAGINA 8

Chiesto il rinvio a giudizio del sovrintendente e del tenore: «Cachet gonfiati»

Opera di Roma, nei guai Carreras

E Cresci si arrende al sindaco Rutelli: mi dimetto

ROMA. La richiesta di dimissioni da parte del sindaco e quella di rinvio a giudizio da parte del magistrato sono arrivate quasi contemporaneamente. E stretto nella morsa, Giampaolo Cresci ha annunciato che lascerà la sovrintendenza del teatro dell'Opera di Roma. «Consegnerò nei prossimi giorni le dimissioni al sottosegretario Maccanico - ha spiegato ieri Cresci -, devo prendere atto di questa richiesta urgente che mi rivolge il sindaco. Argomenti giuridici e rispetto degli accordi sono ben poca cosa di fronte all'attuale richiesta». Il magistrato vuole mandare a giudizio Cresci insieme ad altre 21 persone per il reato di abuso d'ufficio: «cachet gonfiati» è l'accusa. Insieme a quello del sovrintendente dell'Opera, fra gli altri, c'è anche un nome illustre nella «lista nera»: il tenore José Carreras.

Alberto Statera A PAGINA 13

Il pm non crede alla versione della Lega. E a Cusani: «Ecco la verità, ha dato un miliardo al pci»

Di Pietro: Bossi ha preso i 200 milioni

Per il finanziere nuove accuse: fu appropriazione indebita
Aperta una inchiesta sui giornalisti per «ricettazione»

MILANO. Nuove accuse contro Sergio Cusani: il pubblico ministero Antonio Di Pietro ha rifatto i conti, ha usato contro l'imputato le sue stesse dichiarazioni e gli ha aggiunto l'imputazione di «appropriazione indebita» per un totale di circa 80 miliardi. Non solo: ha spiegato che dovrà indagare anche su altri episodi. Il giro di denaro emerso al processo è infatti di oltre 250 miliardi.

Dal nuovo capo di imputazione non esce bene neanche la procura che era partita sicura di sé e si trova a dover ridisegnare la cosiddetta «maxi-tangente»: i 75 miliardi a Craxi e i 35 a Forlani hanno lasciato il posto (per ora) a cifre notevolmente inferiori.

Ma è soprattutto l'imputato a uscirne male, con un'accusa infamante per chi, come lui, ha sempre sostenuto un punto d'onore: «Non mi sono mai appropriato di denari non miei».

Queste le nuove accuse.

Primo: la formazione della «provvista». Centocinquantatré miliardi, ottenuti «falsificando il bilancio» della società. Li ha pagati sì l'immobiliarista romano Domenico Bonifaci, ma con soldi anticipati dalla Montedison.

Secondo: l'illecito finanziamento ai partiti per Enimont. Di Pietro elenca quello che è emerso in aula e dalle rogatorie all'estero e ottiene una somma di ventidue miliardi e mezzo (per un errore di conteggio ne vengono indicati ventinove), così suddivisa: 7 miliardi e mezzo a Craxi, tramite il suo uomo di fiducia Mauro Giallombardo; 5 miliardi e 300 milioni all'ex ministro Paolo Cirino Pomicino; 3 miliardi ad Arnaldo Forlani, tramite Citaristi; 2 miliardi e mezzo «ad esponenti romani della dc facenti riferimento a Giulio Andreotti» (Sbardella e Moschetti); 4 miliardi al defunto esponente democristiano Franco Maria Malfatti.

Terzo: il finanziamento per le elezioni del '92. Sei miliardi e mezzo è costata ai Ferruzzi quella campagna elettorale, dai pochi milioni in buoni benzina, alle cifre a nove zeri per i soliti Craxi (2 miliardi e 250 milioni) e Forlani (un miliardo e mezzo). Passando per i 500 milioni ciascuno a Martelli e Cirino Pomicino; i 300 al pri e alla sinistra dc; i 200 milioni a pli, psdi e alla Lega. O meglio «all'on. Umberto Bossi che riceveva per il tramite di Alessandro Patelli».

Rendendo chiaro che la procura non ha creduto alla versione del «pirla» Patelli: «Ho fatto tutto da solo, poi me li hanno rubati e Bossi non lo sapeva».

Quarto: i politici misteriosi. Ci sono 53 miliardi, più 22 di interessi che sono finiti non si sa dove: «Cusani - spiega Di Pietro - prima ha detto che erano per esponenti politici; poi ha sostenuto che li ha fatti avere a Raul Gardini. Secondo noi sono andati a politici di cui allo stato non è accertata l'identità. Per farlo occorre una lunga rogatoria e siccome vogliamo finire in fretta su questo chiediamo lo stralcio». Notare che la somma (75 miliardi) corrisponde a quanto si riteneva avesse incassato Craxi.

Quinto: l'appropriazione indebita. Tutto quanto resta (78 miliardi tra Enimont e il '92) Di Pietro l'ha definito «cresta a soggetti non politici, secondo il criterio: mangiano tutti, mangiamo anche noi». Di qualcosa si sa la destinazione: 4 miliardi a Bisignani; 2 miliardi alla Fondazione San Serafino, e così via. Tutto il resto il pm lo appioppa allo stesso Cusani, visto che è passato sui suoi conti.

Sesto: la defiscalizzazione. A Cusani viene contestato l'illecito finanziamento perché «erogava quanto meno la somma di un miliardo al pci». In concorso con Gardini ma sugli eventuali riceventi nessun nome; così come manca ancora la divisione per le altre somme (in totale 9 miliardi e mezzo) «erogate alla dc e al psi».

Settimo: un altro stralcio. Due versamenti per un totale di un miliardo e 600 milioni di nuovo «ad esponenti romani della dc facenti riferimento ad Andreotti». Ma non si sa chi sono, occorre indagare; notare la data: gennaio-febbraio 1993, un anno dopo Tangentopoli.

Ottavo: varie ed eventuali, ancora da definire. C'è di tutto: dai compensi allo Ior (14 miliardi) al «sistema Troielli» (l'esponente psi tuttora latitante: 20 miliardi). E il miliardo finito ai giornalisti: «C'è reato anche per loro - dice chiaro Di Pietro - è la ricettazione».

E anche se Cusani non vorrà far nomi, la procura indagherà ugualmente: se qualche «pennino corrotto» si sentiva ormai al sicuro, da stasera comincerà a dormire male.

Susanna Marzolla

GIALLOMBARDO

«Mi avete deriso in aula, non parlo più»

MILANO. «In quest'aula sono stato deriso. Sono stato considerato un teste non credibile per cui non capisco la necessità di risentirmi oggi». Tace al processo Cusani Mauro Giallombardo, l'ex segretario di Bettino Craxi da 40 giorni nel carcere di Busto Arsizio. Convocato, parla per meno di un minuto. Conclude: «Sono convinto che l'Italia sia ancora uno Stato di diritto, e per questo motivo mi avvalgo della facoltà di non rispondere».

Niente rivelazioni esplosive, nessun mistero svelato sui conti in Lussemburgo, niente di niente per Giallombardo di cui da giorni si dice che voglia parlare. E oggi Di Pietro sarà in carcere ad interrogarlo. Niente di niente, davvero. Fa sapere attraverso i suoi avvocati l'ex collaboratore di Craxi: «Leggo sui giornali, con stupore e disappunto, notizie false dirette a confondere le idee sulla mia decisione di difendere fino in fondo i miei diritti».

Intanto, sabato scorso, ha scritto una lettera al presidente del tribunale, Tarantola: «Il timbro di accusato non credibile in violazione dell'elementare diritto di difesa è utilizzato per tenermi segregato in carcere appunto sulla base di quelle stesse dichiarazioni ripetute in tutte le sedi nelle quali mi sono state richieste». (r. m.)

Per il pubblico ministero Antonio Di Pietro un'altra giornata da mattatore al processo Cusani

Stefanini

Il pool chiede l'archiviazione

MILANO. Anche senza Tiziana Parenti, ci sono volute due ore ai magistrati di Mani pulite per decidere di rinnovare la richiesta di archiviazione per Marcello Stefanini, il cassiere del pds indagato per le (presunte) tangenti rosse. Due ore per avere un quadro delle indagini chieste quattro mesi fa dal giudice Italo Ghitti, che aveva respinto una prima richiesta di archiviazione, poi la decisione.

Per il pool, Stefanini non c'entra con i 621 milioni versati da Lorenzo Panzavolta della Calcestruzzi (gruppo Ferruzzi) e Primo Greganti, soldi finiti sul conto «Gabbietta». Quella che era una certezza di Tiziana Parenti, giorni e giorni di scontri con i suoi colleghi, adesso scivola via, mentre le indagini sulle tangenti rosse continuano.

Conferma il procuratore capo Borrelli: «Abbiamo fatto le indagini che il giudice Ghitti ci chiedeva, adesso gli daremo le nostre risposte. Gli spediamo tutto e lui deciderà. La nostra impostazione è quella di prima». Conferma Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto: «Le richieste di Ghitti sono state tutte esaudite. Per noi si va all'archiviazione».

In due ore il lavoro di Tiziana Parenti viene liquidato. «Non ci sono elementi», avevano detto 4 mesi fa i magistrati del pool. Tutti meno lei, primo scontro aperto, l'inizio della fine, prologo all'uscita dal gruppo. La richiesta di archiviazione, anche con quella astensione polemica, era finita sul tavolo di Ghitti, chiamato a decidere. E lui, a sorpresa, aveva detto «no». «Indagini incomplete, su Marcello Stefanini ci sono almeno altri dodici punti da sviluppare», aveva decretato Ghitti. Aggiungendo: «Vi do quattro mesi per completare le indagini».

Indagini finite, adesso. Ma la posizione della procura (all'unanimità?) non cambia. Anche se in questi mesi sono emersi fatti nuovi sul pds? «Qui c'era da discutere solo quel problema, il rapporto con Greganti e Panzavolta», taglia corto D'Ambrosio.

«In questa riunione abbiamo parlato almeno di altri dieci argomenti», cambia discorso Borrelli. Alla riunione era presente Di Pietro e con lui si è parlato degli ultimi sviluppi del processo Cusani. Poi c'erano Francesco Greco, sotto al braccio il fascicolo sull'Eni, e Raffaele Tito, arrivato da poco nel pool ma già all'assalto della Cariplo. (f. pol.)

INTERVISTA

IL CAPO LUMBARD

Per il leader leghista è una trappola montata contro il Carroccio: «Ma noi vinceremo»

Il Senatur: chi se ne frega di Mani Pulite

«Quei giudici non cercano giustizia, fanno politica»

MILANO

SCUSI Bossi, ha sentito cosa dice Di Pietro? «No, proprio no. Che dice quello lì». Sono già passate tre ore da quando il pubblico ministero più noto d'Italia ha parlato, al processo Cusani, di «200 milioni versati all'onorevole Bossi attraverso Alessandro Patelli», ma lui il Senatur ostenta indifferenza.

La stupisce questa uscita? Crede che sia l'anticamera di un avviso di garanzia?

«Io non ho ricevuto proprio niente. Stupito? Beh, no. Di Pietro può dire quel che vuole per quel che mi riguarda. Lo scrive se glielo dico? Ebbene, non me ne frega proprio un bel niente di quel che fa o dice Di Pietro. Tanto lui non cerca giustizia».

Ma come, Bossi. La Lega è stata sempre solidale con i magistrati di Mani pulite...

«Noi abbiamo reso possibile l'azione della magistratura. Adesso loro fanno politica, non cercano giustizia».

Il leader della Lega, Umberto Bossi

«Il pm fa giochetti con il legale dell'imputato»

Che cosa è successo? Appena pochi giorni fa i vostri toni erano diversi...

«Questo processo mi ha dato la misura dell'inquinamento che c'è nella magistratura italiana. Di Pietro, fin dall'inizio, si è messo a fare i giochetti con il rappresentante della difesa».

Con l'avvocato Spazzali...

«Certo, si è messo subito a fare gli scherzetti con l'avvocato di Cusani. E così è saltata fuori la storia dei 200 milioni, ma Di Pietro non è andato avanti...».

E che doveva fare?

«Non si è mai capito chi sia entrato negli uffici della Lega ed abbia rubato i 200 milioni. Non è da tutti penetrare in uno stabile da 1200 metri quadri ed andarsene via con il malloppo».

Chi è stato, secondo voi?

«Io ho la mia teoria. Credo che il giudice avrebbe dovuto seguire la pista di Cusani. Già, proprio lui. Chi sapeva dei 200 milioni consegnati a Patelli e se li è andati a prelevare la sera stessa. Non dimentichiamo che siamo nel '92, proprio alla vigilia delle elezioni...».

E allora?

«Allora un signore che ha buoni contatti, che magari ha rapporti stretti con il servizio di sicurezza della Montefibre, cosa che Di Pietro poteva appurare con le sue indagini, decide di mettere in atto una montatura. Quella storia dei 200 milioni era una mina innescata ai nostri danni. A un certo punto hanno deciso di non farla scoppiare nel '92, ma l'hanno lasciata lì, pronta a colpire».

Poi arriva Di Pietro?

«Già, poi arriva questa magistratura e prende in mano la trappola, la mina innescata e la agita, la usa proprio come vogliono i servizi deviati, il vecchio sistema, tutto l'apparato che si muove per non farci vincere. Mi ha deluso Di Pietro, mi ha deluso la magistratura».

Ma non esagera? Possibile che i giudici vadano bene, debbano essere sostenuti solo finché non sfiorano la Lega...

«Noi sosteniamo il desiderio, la fame di giustizia della gente. Ed è un'altra cosa rispetto a questi magistrati, a Di Pietro. Questa è gente che si muove al comando della vecchia politica, che fa i suoi stupidi giochetti di potere, che obbedisce a una logica che con la giustizia non ha nulla da spartire».

E adesso? Che dirà oggi al popolo leghista? Che con Di Pietro è finita?

«Ma chi se ne frega! Io a quello lì non dedico una parola. Lui faccia la sua strada, che noi facciamo la nostra. Tanto...».

Tanto?

«Tanto lui può dire quel che vuole, loro possono inventare tutti i giochetti che vogliono, ma non riusciranno a fermarci. Questa volta non ci ferma proprio nessuno. Le elezioni, Di Pietro o non Di Pietro, le vinceremo noi. E delle sue trovate non me frega proprio niente».

Ugo Bertone

DIARI DI GARDINI

Una lettera di Raul a Fini

RAVENNA. Dall'analisi dei documenti sequestrati dalla Procura di Ravenna, nel corso della perquisizione compiuta nei giorni scorsi in palazzo Prandi che fu residenza di Raul Gardini, emergono elementi anche per l'inchiesta Enimont. Secondo indiscrezioni, apprese in ambienti giudiziari, in una lettera, trovata tra il materiale sequestrato, emergerebbe che nei primi mesi del 1989 Raul Gardini prese contatti riservati con il segretario nazionale dell'msi, Gianfranco Fini, attraverso un conoscente di cui non è nota l'identità. In quei mesi, in Parlamento era in corso il dibattito sul primo decreto per gli sgravi fiscali di Enimont, varato il 7 dicembre 1988 dal governo presieduto da Ciriaco De Mita. (Ansa)

DALLA PRIMA PAGINA

LE BUGIE DEL VOTO DI MARZO

Paesi normali l'uninominale aumenta il potere dei cittadini e lo sottrae ai partiti. Ma da noi, al momento della resa dei conti, i leader sopravvissuti alla grande rivoluzione italiana non se la sono sentita di rischiare. Ne è nata un'incredibile corsa al «collegio sicuro» - con conseguente, sgradevole, sgomitamento dell'ultima ora ed esclusioni eccellenti - che non ha risparmiato nessuno, dicasi nessuno, di quelli che si candidano alla guida della Seconda Repubblica.

Da Adornato, che ha ottenuto dal pds una postazione al riparo da sorprese a Perugia, a Bossi, che ha preteso dai suoi alleati il monopolio della Lombardia, come del resto ha fatto Orlando in Sicilia, a Fini, che sfrutterà a Roma la rincorsa delle comunali, a Occhetto, al sicuro nella Bologna «rossa», come Segni nella natia Sardegna.

Insomma, tolto Martinazzoli, che non si candida, e tolti i grandi inquisiti, che sono stati cacciati a viva forza salvo cercare vie di salvezza nelle liste «fai da te», l'unico che rischia è Berlusconi, che tuttavia, presentandosi per la prima volta con il suo movimento, non ha precedenti su cui basarsi, e a ogni buon conto, come tutti o quasi gli altri capi partito, ha preteso nel recupero proporzionale una ruota di scorta per il malaugurato caso di insuccesso nel collegio.

Naturalmente, poi, non è vero che gli elettori si troveranno davanti tre alleanze. Ma anche fosse vero, onestamente sarebbe dura da credere che in un solo mese partiti che si sono fatti la guerra per tanti anni, e che continuano a farsela nel «canale proporzionale», dove ognuno corre per sé, d'incanto, e in così poco tempo, avessero trovato intese, affinità, e accordi politici per il futuro, risolvendo questioni importanti che li dividono e che invece sono state aggirate maldestramente.

Così è perfettamente logico che a sinistra Orlando, benché colpito nella sua giunta neonata e rinnovata da un guaio giudiziario che riguarda un importante assessore, chieda a Occhetto e D'Alema di farsi da parte perché iscritti nel registro degli indagati. Ed è normale che Fini - alleato con Bossi per tramite di Berlusconi, eppure suo dichiarato avversario - candidi nelle liste di Alleanza nazionale un'ex deputata leghista emarginata alla prima maternità. Per non ricordare i risentimenti, le ripicche, quando non l'odio, che al Centro hanno provocato una scissione dichiarata e tante piccole vendette personali che faranno sentire il loro peso al momento di contare i voti.

Infine non è vero che il 27 e il 28 marzo i cittadini sceglieranno, insieme con i deputati e i senatori, la maggioranza, il governo e il premier che li governerà. La legge non lo prevede. E per come sono messe le cose, è quanto meno improbabile che dai risultati si avrà un'indicazione chiara in questo senso. Ciò non toglie, ovviamente, il diritto di ognuno a candidarsi a Palazzo Chigi. O addirittura al Quirinale, visto che dopo il voto anche la poltrona di Capo dello Stato potrebbe rendersi disponibile. Purché non si venga a dire che è un gioco nuovo. Non ci avevano già provato Craxi, Forlani e Andreotti? Ed era solo due anni fa.

Marcello Sorgi

DALLA PRIMA PAGINA

LA LINEA DEL DIALOGO

binato di due errori di valutazione.

Tutti i delegati della Fiom, è dato infatti supporre, sono stati democraticamente eletti dalla base; la proposta di consultare i lavoratori prima di firmare un accordo sindacale induce a pensare che la nuova ala sinistra della Fiom coltivi seri dubbi sulla propria rappresentatività, oppure sulla regolarità delle elezioni, o su entrambe le cose. Il secondo errore consiste nel credere che in tal modo si otterrà nelle fabbriche un maggior numero di voti a sinistra.

Di fatto si sa che i comitati di base, sinistra della sinistra, mostrano per la Fiom tutta intera, compresa la componente Rifondazione più Rete, lo stesso atteggiamento di diffidenza che mostrano per tutte e tre le confederazioni. Ci vuol altro che puntare i piedi dinanzi ad un accordo quasi fatto per accattivarseli.

La prolungata dissociazione dell'ala neomassimalista della Fiom dal resto della stessa federazione, oltre che dalle altre due confederazioni, fa sorgere però ragioni di preoccupazione anche in altri campi. A ben vedere, infatti, entro la Fiom è presente la stessa miscela di ideologie, umori, storie personali e collettive che si ritrova all'interno del polo progressista.

Supponiamo che con le prossime elezioni tale polo vada al governo, o comunque formi una componente importante dello schieramento che avrà i numeri per governare. Che ne sarà in tal caso del programma economico del polo progressista diffuso in questi giorni, così equilibrato, così modernamente europeo nel tentativo di coniugare sviluppo, libertà d'impresa ed equità sociale? Al momento di decidere, ci saranno in ogni caso da distribuire costi e benefici tra classi e gruppi sociali, e sarà ben difficile - così vuole l'asprezza dei fatti - caricare solo i primi sulle classi medie, e solo i secondi sui lavoratori. E' allora legittimo chiedersi, visto quel che è accaduto con la trattativa Fiat, che cosa faranno i parlamentari di Rete e di Rifondazione. Si dissoceranno dal governo? Voteranno contro? Chiederanno un referendum per sapere se i loro elettori sono d'accordo su questa o quella proposta di legge?

In un normale essere umano, due anime possono confliggere e convivere, ed essere anzi fonte di vitalità e saggezza; quando però diventano tre o più, i rischi di schizofrenia, di scissione della personalità diventano molto seri. Sarebbe un bel regalo alla destra se lo stesso rischio si manifestasse in quel normale corpo politico che dovrebbe essere - non vorrei dire che speravamo fosse - il polo progressista.

Luciano Gallino

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864701
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzo annunci economici)

Certificato n. [illegible] del [illegible]
La tiratura di lunedì 21 Febbraio 1994 è stata di [illegible] copie

Cruciale una telefonata tra Ciampi e Agnelli. Subito le consultazioni di base, venerdì la ratifica

Sì dei sindacati al piano della Fiat

Giugni trova il compromesso e anche la Fiom accetta

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

I sindacati dicono sì, sulla trattativa Fiat c'è l'intesa. Dopo un incontro con il ministro del Lavoro Giugni e l'azienda, Fim, Uilm, Fismic e a sorpresa anche la Fiom, hanno accettato ieri alle 22,30 la proposta di accordo sulla vertenza Fiat presentata domenica notte dallo stesso Giugni ministro del Lavoro. Fim, Uilm e Fismic hanno già siglato l'accordo mentre la Fiom ha per ora apposto solo la sua «adesione».

Il sì definitivo, che appare scontato per tutti, arriverà dopo che le organizzazioni avranno consultato le assemblee dei loro iscritti nelle fabbriche del gruppo. Giugni ha fissato l'appuntamento per la firma alle 17 di venerdì.

E' stata una mezza paginetta di testo, messa a punto in extremis ieri sera, a compiere il «miracolo», traghettando la Fiom dal limbo dei dissensi interni, al primo assenso. Un assenso che provocherà comunque polemiche nel sindacato. Il testo, che è una dichiarazione del ministro del Lavoro, prevede un sistema di verifiche stringenti sull'accordo nel caso in cui nei prossimi due anni «emergessero scostamenti negativi della produzione, rispetto alle previsioni contenute nel piano industriale... per valutare gli interventi da predisporre per far fronte agli eventuali problemi di occupazione nascenti».

E' una dichiarazione che riguarda tutte le fabbriche del gruppo, ma che dovrebbe tranquillizzare alcuni settori della Fiom, preoccupati soprattutto per il destino di Mirafiori.

La carta che sblocca il gioco arriva dopo dodici ore di consultazioni a catena, ritardi, rimandi, e alla fine un vertice dei segretari generali di Cgil, Cisl e Uil.

Nell'ufficio del ministro del Lavoro il telefono squilla a mezzogiorno meno dieci. «Ciao Gino...», «ciao Sergio...». Mancano pochi minuti all'appuntamento dato da Giugni ai segretari dei metalmeccanici per la pronuncia sulla sua ipotesi di accordo, ma il segretario confederale della Cgil Sergio Cofferati lo avverte: sulla trattativa Fiat l'aria nella Fiom è ormai girata verso il brutto.

Un momento di una delle manifestazioni che hanno scandito questi mesi di trattativa

Il coordinamento dei delegati, che si è riunito alle 11, dopo una riunione del vertice Fiom con quello della Cgil, non ha proprio intenzione di sottoscrivere l'ipotesi di accordo e le delegazioni di Piemonte, Lombardia e Campania sono ormai in rottura aperta con la segreteria nazionale della stessa Fiom: il segretario confederale Cesare Damiano e Susanna Camusso, che conduce le trattative. Questi ultimi, invece, pensano che pure se l'intesa è difficile da accettare, come tutte quelle che riducono l'occupazione, il giudizio debba essere positivo. Glielo ha ripetuto all'infinito nei giorni scorsi e nelle ultime ore, anche il segretario generale della Cgil Bruno Trentin.

Il nodo interno alla Fiom è venuto, insomma, al pettine, ma invece di sciogliersi rischia di spaccare il pettine.

La posizione dei metalmeccanici Cgil blocca il negoziato e fa tremare il governo. Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, chiama Giugni e si dice «preoccupato». Poi parla con il presidente della Fiat Giovanni Agnelli, un colloquio importante. Nel frattempo, dal pds, il responsabile dell'industria Gavino Angius scende in campo chiedendo «ogni sforzo per evitare una rottura» anche se esprime «forti riserve» sull'accordo.

Ma dal coordinamento il sì non arriva proprio. Il nuovo punto dolente si chiama Mirafiori. Per i delegati piemontesi i programmi dell'azienda non permettono di considerare «temporanee», fino al 1996, le 8000 eccedenze dichiarate negli stabilimenti torinesi e sostengono che alla fine del periodo di cassa integrazione e di utilizzo dei contratti di solidarietà, le produzioni lascerebbero «scoperti» 4000 lavoratori e ridimensionerebbero il ruolo di Mirafiori. L'azienda sostiene invece che la dislocazione della Tipo D a Mirafiori garantirà, anche con una produzione di auto inferiore all'attuale, di mantenere lo stesso livello di occupazione perché su queste auto, di gamma alta, lavorano più persone che non sulle utilitarie oggi prodotte nello stabilimento.

Intanto l'appuntamento del ministro slitta alle 13,30, ma la delegazione della Fiom arriva un'ora dopo. In mano a Susanna Camusso un documento di poche righe. Il coordinamento Fiom «dà atto al governo delle positive novità che la sua iniziativa ha introdotto sul piano delle politiche e delle prospettive industriali» e apprezza gli strumenti messi in campo. Tuttavia... «Tuttavia è emerso, anche nella fase finale del confronto, un quadro che - in particolare per Torino e per Mirafiori - contraddice le premesse stesse del negoziato, con conseguenze profonde sulle prospettive produttive e occupazionali e sulla stessa credibilità delle relazioni sindacali». Ecco perché non è ancora «possibile una conclusione senza una riflessione che - coinvolgendo tutte le responsabilità istituzionali - risolva i nuovi problemi emersi». Conclusione? Si va alle assemblee dei lavoratori.

Una doccia fredda, ma non inattesa per gli altri sindacati. In mattinata sia la Fim che la Uilm tengono i loro coordinamenti e si dichiarano disposti a ratificare il piano. Anche il Fismic è pronto a siglare. Ma un accordo separato non piace a nessuno, tantomeno a Giugni. «Per applicare questo accordo - spiega il ministro -, anche per la parte che concerne il governo, ci vogliono le adesioni di tutti i soggetti rappresentativi. E la Fiom è un soggetto rappresentativo». Alternative non ce ne sono. A questo punto scendono in campo i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil. Bruno Trentin, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza sono concordi sulla necessità di risolvere la vertenza Fiat. In serata un Larizza messaggero di pace lascia la sede della Cgil in Corso d'Italia e va dal ministro: la trattativa Fiat si avvia alla soluzione.

Francesco Manacorda

I PUNTI DELL'INTESA

La proposta del ministro del Lavoro, Giugni, poggia su tre punti: il piano di programma, la gestione degli esuberi, il piano aziendale.

IL PIANO DI PROGRAMMA

L'accordo di programma per l'auto verde e le attività di reindustrializzazione (demolizione vetture vecchie e riutilizzo dei componenti) prevede investimenti per 450 miliardi. A sostenerli saranno il governo, attraverso i diversi ministeri, e la Fiat.

AUTO ELETTRICA. All'auto elettrica e a quella ibrida saranno destinati **330** miliardi; **60** miliardi saranno investiti nell'auto a metano; **55** miliardi nella rottamazione; il resto nell'auto elettrica di seconda generazione e nelle attività di revisione degli autoveicoli. L'accordo prevede anche la costituzione di un consorzio ad Arese per la ricerca e la produzione di veicoli a basso impatto ambientale tra la Fiat e gli enti di ricerca, privati e pubblici.

ARESE E SEVEL. Sempre ad Arese sarà creato un consorzio per la revisione delle vetture, mentre a Pomigliano, nell'area dello stabilimento Sevel destinato alla chiusura, sorgerà un centro per la demolizione delle vetture e il riutilizzo dei materiali.

L'AUTHORITY. L'accordo prevede anche la costituzione, in tempi brevi, dell'Authority per il coordinamento della domanda pubblica di veicoli ecologici. Se si registreranno adeguati volumi di domanda, la Fiat si è detta disposta ad avviare, già entro il '94, la produzione di autobus a metano e autobus ibridi.

LA GESTIONE DEGLI ESUBERI

Per la gestione dei **16.500** esuberi (**7000** mila strutturali, **9500** eccedenze temporanee) Giugni, ha proposto un mix di strumenti: **6600** prepensionamenti, **4100** in cassa integrazione legata alla formazione; **3500** contratti di solidarietà che coinvolgeranno **8600** lavoratori; **2200** provvedimenti di mobilità lunga; **100** distacchi. Di seguito la soluzione proposta stabilimento per stabilimento:

ARESE. esuberi strutturali **2500**; prepensionamenti **1400**; mobilità lunga per **1100** persone; eccedenze temporanee **1500**; contratti di solidarietà **1500** per **4500** lavoratori.

SEVEL (Napoli). Esuberi **1000**; prepensionamenti **800**; distacchi **100**; mobilità lunga per **100** persone.

TORINO (Operai Mirafiori e Rivalta). Esuberi **8000**; prepensionamenti **2000**; la cassa integrazione con formazione riguarderà **4100** lavoratori (il rientro dalla cigs sarà legato all'avvio delle nuove produzioni); contratti di solidarietà **1900** che interesseranno **4000** lavoratori.

IMPIEGATI. Esuberi **3500**; prepensionamenti **2400**; contratti di solidarietà **100**; mobilità lunga per **1000** lavoratori.

INTERVISTA

LA VITTORIA DEL MEDIATORE

Il ministro: come Delors affronto l'emergenza

ROMA

LA pace è fatta. Alla fine si è trovata una soluzione che ha permesso alla Fiom di siglare. E lui, il ministro del Lavoro Gino Giugni, 67 anni, socialista da quando ne aveva venti, tra i pochi ricandidati del suo partito, a chiudere la partita Fiat ci teneva davvero. Non solo per concludere in bellezza il suo incarico con l'ultima missione impossibile, ma anche perché non gli dispiacerebbe presentarsi in campagna elettorale con una medaglia al valor sindacale appuntata sul petto. Del resto il collegio che il polo progressista ha scelto per lui - Torino, quartiere di Barriera di Milano - è decisamente «Fiatcentrico».

Ministro Giugni, il suo piano ha diviso i sindacati. Lei come lo ha difeso?

«Si è fatto un gran parlare della ristrutturazione Volkswagen, ma anche per la Fiat abbiamo fatto cose non dissimili. In questo caso c'era la massima dispersione geografica dell'azienda e quindi occorreva la massima pluralità di strumenti. In questo accordo ci sono tutti. E poi si è partiti dall'utilizzo massiccio della cassa integrazione per arrivare a una soluzione che usa la cassa solo per un quarto degli esuberi, con avvicendamento, formazione e riqualificazione. Una cassa che non è l'anticamera del licenziamento».

E gli altri punti-chiave?

«I due cardini su cui si regge l'accordo sono i contratti di solidarietà e forme di avvio alla pensione. Sia una forma debole come la mobilità lunga, sia una forte come i prepensionamenti. Per quel che riguarda la mobilità a gennaio abbiamo innalzato l'indennità, fino a un milione e quattrocentomila lire nette, proprio per pensare ad alcune fasce a più alto reddito che si trovavano in questa situazione».

Ma i prepensionamenti distruggono comunque occupazione...

«Sì, io ho una certa diffidenza verso questo strumento perché non mantiene, nemmeno formalmente, la presenza dei lavoratori sul mercato. Ma quando è impossibile pensare al riassorbimento diventa il male minore».

Come giudica la posizione della Fiom rispetto agli altri sindacati dei metalmeccanici?

«Beh, non è la prima volta, specie nei rapporti con la Fiat. Ma adesso la Fiom è attraversata da correnti d'aria. Sull'organizzazione, come su tutta la sinistra, giocano decenni di conflitti duri con l'azienda e in alcuni casi limite c'è un'inclinazione, che ho sempre deplorato, a fare della lotta con la Fiat una sorta di Palio di Siena, dando contenuti fortemente simbolici alle vertenze. Ma anche la Fiat, dal canto suo, come dice sempre Vittorio Foa, ha le sue buone tradizioni di tipo sabaudo. Adesso c'è un impegno a rovesciare questa tendenza, che talvolta è contrastato».

Ma è vero, come sostiene una parte della Fiom, che il punto debole dell'intesa è Torino?

«Guardi, su Mirafiori ci sono da fare due considerazioni. Per quel che riguarda la credibilità della Fiat abbiamo un'impegno dell'azienda a investire 18.500 miliardi nel comprensorio di Mirafiori dal 1992 al 2001, di questi 8500 vanno all'attrezzamento delle linee. Su queste basi è inimmaginabile che la Fiat intenda chiudere Mirafiori. E poi la produzione che si attiverà a Mirafiori, quella delle Tipo D, richiederà una media di sette addetti per vettura rispetto ai tre-quattro che lavorano sulle utilitarie. Anche di fronte a una produzione inferiore l'occupazione potrà così essere salvaguardata».

Nell'ipotesi di intesa c'è anche un protocollo di intenti tra governo e Fiat per l'auto ecologica, con investimenti sia pubblici sia dell'azienda. Finanziamenti e ammortizzatori sociali: è la solita forma di assistenzialismo mascherato?

«No, gli ammortizzatori sono un meccanismo insostituibile in questa fase che non è solo di recessione ma di trasformazione dell'industria. E per l'auto ecologica il protocollo prevede una serie di misure che si sarebbero dovute mettere in cantiere a prescindere dalla vertenza. Ben vengano queste occasioni se servono ad accelerare una decisione politica».

Lei è alla fine del suo incarico, come tutto il governo. Si è sentito più il ministro del Lavoro o quello della Disoccupazione?

«A me piacerebbe essere il ministro del Lavoro, ma questo è un obiettivo poco raggiungibile per tutto il governo, in questo periodo. Il compito principale è proprio la gestione della disoccupazione. Anche in questi giorni, ad esempio, sto cercando di applicare in Italia il piano Delors, ma ormai i due terzi del mio tempo passano a dirimere le vertenze sindacali. Preferirei che fosse il contrario». **[f. man.]**

Il ministro del Lavoro Gino Giugni

> «Abbiamo utilizzato tutti gli strumenti che erano disponibili I prepensionamenti? Il male minore Gli impegni di Romiti sono attendibili»

REAZIONI

UN RESPIRO DI SOLLIEVO

E Scalfaro si congratula

Magnabosco: «Un accordo equilibrato»

ROMA

LA soddisfazione è una merce che si vende all'ingrosso nei corridoi del ministero del Lavoro quando il ministro Giugni, gli uomini della Fiat e i sindacalisti escono dall'ultimo round del negoziato.

Sono entrati in quelle stanze martedì della scorsa settimana, lì hanno anche bivaccato un paio di notti, hanno passato giornate interminabili ad attendere una risposta, a attaccati a un telefonino, ma ora l'accordo è fatto.

Esulta il ministro Giugni, è lui che ha ricucito lo strappo, è lui che tutte le telecamere vanno a cercare. Arriva anche una telefonata di congratulazioni dal presidente Scalfaro. «E' stata una trattativa difficile - dice Giugni - che oggi ha attraversato una fase di notevole crisi, superata solo grazie all'impegno comune di azienda e sindacato».

Il segretario della Cgil Trentin e l'amministratore della Fiat Romiti

Per il direttore del personale di Fiat Auto Maurizio Magnabosco «è un accordo equilibrato che concilia i problemi di competitività della Fiat con le esigenze occupazionali del sindacato, permettendo di dare avvio al piano industriale e di investire in un contesto di stabilità». E mentre i rappresentanti della Fiat confermano che Mirafiori «non verrà smantellata», si dicono soddisfatti per la possibilità di applicare il loro piano con l'assenso e non con l'opposizione del sindacato.

E i sindacati? Sotto i riflettori c'è Susanna Camusso. L'assenso all'accordo è una sua vittoria personale contro le dure opposizioni interne che ci sono state nella Fiom, ma lei vuole soprattutto sottolineare che questa «non è una marcia indietro». Le strutture regionali di Piemonte, Lombardia e Campania - che fino a poche ore prima erano ferocemente contrarie all'accordo, «hanno accettato l'accordo - spiega lei - dopo la "novità" rappresentata dalla dichiarazione del ministro».

E comunque l'accordo, aggiunge la Camusso, «consente di ottenere risultati importanti, correggendo il piano industriale della Fiat, introducendo impegni e prospettive non legati solo ai veicoli tradizionali e usando ammortizzatori sociali nuovi rispetto alle pregiudiziali che aveva la Fiat».

Soddisfatti, soddisfattissimi, anche i rappresentanti di Fim, Uilm e Fismic, che hanno visto sparire il fantasma - fuggevolmente apparso sulle trattative - di un accordo separato. «Questo è un atto sindacale di grande responsabilità nell'interesse di tutti i lavoratori, e in particolare di quelli che sono più esposti, cioè di coloro che sono in cassa integrazione a zero ore e in esubero congiunturale», commenta il segretario del Fismic Giuseppe Cavalitto. Per Pier Paolo Baretta, segretario nazionale della Fim «la soluzione unitaria è importante. Le quattro organizzazioni hanno aderito all'accordo, ciascuna con le sue modalità, e abbiamo ottenuto dal ministro Giugni l'impegno a garantire i problemi che sono sorti dal piano industriale».

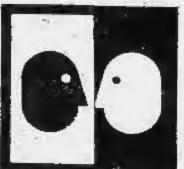
Batte sul tasto dell'unità sindacale anche il segretario della Uilm Roberto Di Maulo: «Il fatto che l'adesione sia stata raggiunta unitariamente dimostra che offre la migliore tutela possibile per i lavoratori della Fiat. E' importante anche che l'azienda e i sindacato si siano impegnati a gestire insieme un processo di ristrutturazione complicato, che può però portare i suoi frutti».

[f. man.]

Undici arresti dopo il raid contro un tunisino. «I nordafricani provocano i nostri ragazzi»

Ostia «si allea» con i naziskin

«I neri e gli immigrati ci rubano il lavoro»

ROMA. «L'immigrati l'*ospitamo puro*. Ma devono *da sta' sotto*». Traduzione: sottomessi. Ostia accoglie così la notizia che undici dei suoi ragazzi, naziskin per moda, razzisti per istinto, violenti per noia, sono stati fermati dalla polizia nella notte. Sarebbero loro, otto maggiorenni e tre minorenni, gli autori del pestaggio di massa, sabato sera, ai danni del tunisino Ali Saadani. Adesso sono accusati di tentato omicidio e stanno confessando al magistrato. La cosa più agghiacciante è che non danno spiegazioni. L'hanno fatto e basta.

Forse è giusto così. Ci possono mai essere ragioni in un tentativo di linciaggio - ottanta contro uno - che nasce su un autobus e finisce su un marciapiede? E intanto, mentre si moltiplicano gli appelli e le reazioni, una buona parte della cittadina si stringe calorosamente attorno ai giovani con la testa rasata e gli scarponi. Qualche voce, a caso, raccolta in piazza. Riccardo, 17 anni: «Ormai ad Ostia non è più possibile stare tranquilli. Ci sono polacchi e negri dappertutto. Castelfusano è una colonia loro. I polacchi proprio non li sopporto: vengono e danno fastidio alle nostre donne». Claudio, 15 anni: «I polacchi ci rubano il lavoro. Mio padre fa il muratore ed è disoccupato perché loro si vendono a giornata come muratori a 40 mila lire e anche a 20 mila». Giulio, 16 anni: «Se me trovo a menare un negro, certo non je meno come a un bianco, ma je faccio pagà d'esse venuto qui. E che, te famo entrà e te comporti così?».

Parlano in tre. Potrebbero essere cento. E' un dato di fatto: la convivenza forzata, nello stretto orizzonte di un paese-dormitorio, tra una gioventù sbandata con l'incubo della disoccupazione e frotte di immigrati disperati, sta innescando una reazione mostruosa. «Siamo a un passo - dice un investigatore della Digos - dalla guerra tra poveri». La tensione è latente, insomma. In molte famiglie si respira aria pesante. Dice una delle tante madri in attesa davanti al commissariato senza coltivare il dubbio: «Sono sempre i neri che provocano i nostri ragazzi».

Sarà. Il diciannovenne Pino Amatulli, comunque, ha ammesso di essere lui quello armato di coltello. «Mi ci sono trovato. Eravamo tutti insieme. Ho tirato fuori il coltello e l'ho colpito. Non chiedetemi il perché». La lama l'hanno trovata a casa sua. Stava in un cassetto insieme a gadget vari: svastiche, fotografie di SS, poster di Mussolini. «Embé, siamo di idee fasciste», dicono i familiari. E la madre: «Sabato sera Pino è tornato per cena. Si è preso la sua zuppa di latte e biscotti e si è addormentato tranquillo davanti al televisore. Non era agitato come chi ha appena accoltellato una persona. Non era sporco di sangue. Io credo che abbia ammesso perché la polizia l'ha picchiato».

Un bravo ragazzo con il vizietto di picchiare gli immigrati. Come lui, gli altri diciottenni Rosario Predonari, Cristoforo Piga, Gianluca Rosone, Giancarlo Gatta, Luca Crisogoni, Massimiliano Accolla. Commessi, impiegati, operai, studenti. Tutti con la testa rasata, e quello che comporta. E' la moda del momento tra gli adolescenti di Ostia, spiegano. Anche le svastiche: un ornamento come tanti. La settimana scorsa, la polizia ha trovato all'entrata della stazione un banchetto che vendeva svastiche. Faceva affari. «Non è che siamo razzisti - prova a spiegare ancora il diciassettenne Riccardo - ma questa è la nostra moda. Se uno vuol far parte dei gruppi, deve fare così. Se ti dicono di andare a menare un polacco, che fai? ti tiri indietro?».

E allora ecco come nascono le aggressioni di gruppo. Ostia è attraversata da bande giovanili, per lo più composte da minorenni, che un occhio poco allenato potrebbe non riconoscere. Ma la polizia li tiene d'occhio. Spiegano: ci sono quelli con il giaccone di tipo bomber nero. Quelli verdi. Quelli argentati. Piccole gang affascinate dalla violenza. Il più spaventato sembra essere il ministro dell'Interno, Nicola Mancino: «Il problema della xenofobia non può esaurirsi in misure di polizia o giudiziarie». Sulla stessa falsariga le Cgil, le Acli, il sindaco Rutelli, il pds, Rifondazione, persino la Chiesa avventista e il missino Buontempo.

Francesco Grignetti

«Mio figlio non è un picchiatore»

In cella finisce anche un eritreo
I genitori: siamo certi, è innocente

Ali Saadani, il tunisino picchiato

ROMA. Una tragedia nella tragedia quella della famiglia Accolla, immigrati dall'Eritrea, un figlio, Massimo, in carcere con l'accusa di essere «nazi» e di aver aggredito un tunisino. Un nero che aggredisce un nero perché nero. Un non senso dietro il quale si rivela un dramma di solitudine e di disperazione.

Ma Palma Accolla, la madre di Massimo, rifiuta la realtà: «Non è la verità, è sola menzogna». «Ho ancora fiducia nella polizia» dice con lo sguardo stanco di una notte passata sveglia, ma acceso dalla rabbia. «Mio figlio fascista? E' l'infamia più grande. Noi siamo scappati da una dittatura, da un regime militare. Capisce che cosa significa? Mio figlio non può essere un naziskin. Ha i capelli corti e il bomber nero, ma tutti i ragazzi vestono così, è la moda».

Aspetta Palma. Aspetta di rivedere a casa quel figlio a cui proibisce «di uscire la sera da solo per paura che resti vittima dei razzisti». «Ostia è diventato un brutto posto, racconta, pericoloso, e intollerante verso noi neri. Io stessa mercoledì scorso sono stata aggredita al supermercato da una signora cui non piaceva il colore della mia pelle». E quando ha sentito dell'aggressione al tunisino, Palma ha avvertito il figlio piccolo, soprannominato in famiglia Calimero, perché è il più scuro di tutti: «Non uscire, vedi che cosa succede? Poi menano anche te».

Incredulità e dolore sono anche sul volto invecchiato del padre di Massimo, Giuseppe, quarantadue anni e disoccupato. «Lavoravo come perito elettronico alla Romanazzi, ma poi l'azienda ha chiuso». Davanti al commissariato di Ostia, con gli occhi fissi alla porta, come se il figlio dovesse uscire da un momento all'altro, ha voglia di spiegare perché Massimo non può essere razzista: «Pensi che poco tempo fa Massimo è stato maltrattato al bar Pino da ragazzi razzisti».

«Le tendenze dei figli si riconoscono, no?» chiede più a se stessa che agli altri, la moglie, la signora Palma che desidera solo di tornare in Eritrea: «E ci torneremo, lo scriva pure, perché Ostia è un paese fascista e razzista, non ci si può vivere».

E vivere in questo paese ammazzato dalla speculazione edilizia deve essere stato difficile anche per Massimo. Tanto difficile da fargli dimenticare le proprie origini per essere accettato dal gruppo. Ma Palma Accolla rifiuta anche questa spiegazione. «Non è stato mio figlio», continua a dire, un bel volto segnato da rughe di preoccupazione. «I miei figli non sono naziskin. Non sono nulla. Sono talmente ignoranti che non distinguono la destra dalla sinistra». Il marito conferma: «Mia moglie ha sempre votato radicale, ma mio figlio non si interessa di politica. Pochi giorni fa mi ha chiesto: che cosa devo votare? Io ho sempre dato la preferenza al centro, ma adesso il voto non lo dò a nessuno. Non mi importa più di niente. Voglio tornare al mio Paese. Aspetto solo la liquidazione». «Qui siamo troppo neri, ma ad Asmara - gli risponde rassegnata la moglie - saremo troppo bianchi».

Maria Corbi

REPORTAGE

UN FANTASMA ALLE PORTE DELLA CAPITALE

Nel ghetto, poveri contro poveri

Da 10 anni lager per fuggiaschi e perseguitati

Distrutte le sue origini di città artificiale nata al capolinea del trenino che portava i romani al mare

Alcuni dei giovani fermati per le aggressioni xenofobe di sabato a Ostia

OSTIA

RAZZISTI noi? Noi non siamo razzisti: semplicemente non vogliamo stranieri perché ci portano il degrado. E poi puzzano. Se ti siedi vicino a un polacco, puzza. Se passa un tunisino, puzza. E' uno schifo e noi non vogliamo questo schifo. Perciò se ne devono andare». Così parlava ieri sera davanti alle telecamere il piccolo Zaratustra di questa discarica orbitante e obitoriale che è diventata Ostia, la città fantasma di Roma, la periferia negletta e assassina in cui Pier Paolo Pasolini fu soffocato e stritolato nel fango.

Oggi è una tomba dell'anima umana, questo l'unico fatto certo: i suoi abitanti romaneschi stanno alla capitale come gli abitanti dell'estrema periferia di Buenos Aires stanno al museo del Prado; e Ostia ha frattanto visto distrutte e deturpate le sue origini di città artificiale nata, nel trionfo del Liberty, al capolinea del trenino che portava i romani al mare.

Lì, su quel letame che si è accumulato, in quella penombra della civiltà suburbana e abbandonica, è nato un fungo. Quello che in modo sbrigativo e impreciso si chiama razzismo, e che invece meriterebbe nomi più meditati, meno sbrigativi, forse chiesti in prestito anche agli etologi, trattandosi di una delle tante discariche per topi.

Ieri sera in televisione, dove andavano in onda gli scontatissimi «servizi» che ogni telegiornale accrocca con il massimo di conformismo lamentoso, si è dovuto comunque ricordare che Ostia da oltre dieci anni è un lager di smistamento per fuggiaschi e perseguitati. Dieci anni fa qui venivano concentrati gli ebrei che lasciavano l'Unione sovietica dopo aver pagato il riscatto. E la domenica si trasferivano a Porta Portese per vendere coralli e argenti al mercato delle pulci. Quegli ebrei vivevano per conto loro, in attesa di un visto per gli Stati Uniti.

Intorno a quegli ebrei cominciarono maldicenze da comari invidiose, da ragazze frustrate, da meschi beffati. Un'ondata di antisemitismo «spiritoso» attraversò Ostia e quello fu l'inizio della mutazione che cambiò la razza umana in subumana nella landa marina piatta e desolata in cui si mette in moto, si corre nel vento, si raggiunge rapidamente la foresta vergine della pineta di Castelfusano. E poi la tenuta presidenziale. Quelle sabbie sono maculate di sangue, di ruggine, di avanzi, di lacrime e di piccoli delitti ignoti consumati su questo stesso lembo di disperazione sabbiosa che comincia da Capocotta, dove la Repubblica italiana inaugurò se stessa nello scandalo per la morte di Wilma Montesi.

Gli ebrei russi ormai sono tutti cittadini americani: vai a New York e li trovi alla guida dei taxi, come i tanti Mustafà, Selim, Abdul che ti prendono sulla Quinta e ti portano al Greenwich. Qui da noi nessuno straniero diventa veramente cittadino. Neppure quegli italiani di pelle mulatta e gli occhi azzurri che sono figli di padre coloniale o madre abissina. Ieri una bella signora scura, intelligente e indignata raccontava di essere stata selvaggiamente aggredita ad Ostia non da un naziskin, ma dalle donne che facevano la fila con lei. Era rifiutata e attaccata: come fanno le galline nei pollai che aggrediscono la nuova venuta. La natura è conformista il razzismo scatta come una tagliola: se il diverso da te si insedia sul tuo pianerottolo, è guerra. Se è tuo cognato, possono passare un paio d'anni di bonaccia, ma se è uno «sporco negro», o «un polacco che puzza», prima o poi nel motore di chi reagisce soltanto con la propria biologia selvaggia comincia a ruggire la belva omicida che chiede di azzannare, sgozzare, rifiutare, espellere.

E ieri il linciaggio del povero tunisino linciato e salvato per miracolo ha permesso di vedere meglio anche la verità. E la verità è che le madri dei fermati erano pazze di rabbia e di odio contro chi aveva messo le manette ai loro pupi, accusati di linciaggio.

Una di queste madri, torva, bieca, turpe, abbietta, macinava una litania da cui si capiva che «ben altri sono i veri problemi da affrontare», mentre invece le autorità perdevano tempo a «svergognare 'sti poveri ragazzi per una stronzata». La stronzata era la vita di un uomo. Di un uomo come quel tunisino che, intervistato, si scopre che parla romano come e meglio dei suoi assassini (assassini come le figure torbide della notte di Pinocchio, volti ad uccidere) e che racconta la sua fuga come un animale da macello che è sfuggito alla mannaia, ma non se ne rallegra: «Correvo col mio amico, ma i miei piedi non ce l'hanno fatta...».

Ma certo, siamo a Ostia, provincia dell'incubo: corri uomo colorato, corri uomo che puzza, correte tutti voi sottouomini che siete venuti a portarci la peste. E questo grido dal fiato corto era ignoto in Italia, ma ben conosciuto in Alabama e anche a New York e anche nella banlieue parigina: corri, uomo, corri se vuoi vivere e cerca di non cadere, perché per te non c'è pietà. Infatti pietà non c'era: la brava gente, il bravo commerciante, la brava massaia, il bravo gommista, il bravo studente, la brava signorina, la brava vecchietta, stavano tutti lì a stringere i denti e a sussurrare «Dài, più forte, fategli capire che se ne devono andare». Questo succedeva ieri l'altro e succede ormai da tempo a Roma, la capitale di un mondo che fu il più liberale nei confronti delle etnie e delle razze, il più laico verso le religioni, il più tollerante verso chiunque. E ora è una normale, comunissima discarica di scorie umane.

Venti, trent'anni fa, imperando il massimo del conformismo dolciastro, era tassativo credere e far credere che gli italiani fossero geneticamente esenti da razzismo. «italiani brava gente».

Il luogo comune continua, anche adesso che sarebbe possibile vedere e capire. Quello che succede a Ostia, che succede a Villa Literno e sulla costa Domizia è ancora contrabbandato come anomalia, incredibile e sporadica cattiveria, fatti inspiegabili, oppure spiegabili con l'indole malvagia di questi crani rasati, di queste facce di poveretti votati all'animalità, ragazzi che non sanno un accidente di niente, che non sanno concepire una frase, un pensiero, un'idea, che sono nutriti di nulla, che non appartengono a nessun mondo, a nessuna civiltà a nessuna speranza, a nessuna identità. Salvo quella più che turpe della disgraziata nostra parlata romanesca avvilita in un mugolio di consonanti incagliate su vocali gutturali, allegate a sguardi di piccoli poveri vitelli, anche se sanguinari e antropofaghi come Minotauri.

Guardavamo ieri gli arrestati, o fermati, che scendevano di corsa le scale della gendarmeria o del commissariato, con le loro simboliche povertà di scalpi, metalli, giacche polivinliche, stivali neri. Li guardavamo mentre correvano giù per le scale. Gli esemplificatori televisivi mostravano come trofei della decifrazione le svastiche, le acconciature e ci avvertivano senza mezzi termini che quelle creature borchiate, irreparabilmente giovanissime (roba nata negli Anni Settanta), avevano ingollato musica «techno» nel tremendo locale Carillon di Fiumicino.

E Fiumicino non è soltanto l'aeroporto per chi viene a Roma: è la periferia della periferia di Ostia, che sembra a sua volta la periferia tardosovietica di una Varsavia abbandonata alla disperazione degli spazi vanamente aperti.

Le madri, ricordiamolo, erano veramente furiose per tutto questo chiasso a favore di Ali Saadani 30 anni, immigrato in regola con le leggi, cameriere, accoltellato, pestato insultato, tre costole rotte e un senso di resa nel cuore. Quel senso di resa ce l'abbiamo anche noi, specialmente dopo aver sentito la banalissima, spentissima e ingannevole tiritera di un tizio che è stato presentato come l'assessore a non si sa che cosa, il quale ha infilato la sua personale sequenza di litanie: un vago accenno alla «fermezza delle istituzioni che non devo mancare» e poi la ventilazione delle parole inutili versate a spiovere: «Ci vorrebbe consenso e grande partecipazione del volontariato e della società civile». Non una parola sulla fatica dell'integrazione, la fatica dell'insegnamento, la fatica e il costo della cultura che una società a macchia di leopardo richiede. Macché: siamo sempre a «italiano brava gente» e ai vecchi riti del paese che si meraviglia.

Paolo Guzzanti

Violentato da un marocchino

A 13 anni, nell'ex cinema parrocchiale

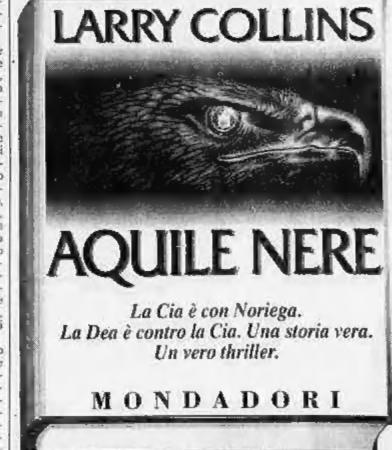
VERONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Voleva sapere come vive un gruppo di immigrati nordafricani, come quello sistemato dal parroco nell'ex cinema di Prova di San Bonifacio. E la trappola è scattata: un tredicenne è stato indotto a entrare in un povero alloggio, obbligato a denudarsi e quindi violentato.

La vittima è un ragazzino che ha subito violenza senza urlare mentre a pochi passi di distanza, dall'altra parte del grande cinema diviso in spazi ricreativi, si svolgeva una riunione di un gruppo parrocchiale. I carabinieri hanno arrestato un trentenne marocchino, Moulay Driss Daifi, operaio, che da due settimane era ospite del Centro insieme a tre connazionali.

L'uomo è sposato con un'italiana e padre di un bambino. Ma è stato cacciato di casa dalla moglie, stanca di sopportare il suo carattere violento. Moulay Driss Daifi ha negato tutto, ai carabinieri prima e al magistrato poi. Ma contro di lui c'è la testimonianza del ragazzino che, sia pure sotto choc, ha raccontato tutto a un'amica e poi alla madre. E' lei che ha telefonato al parroco, don Omaro che aveva partecipato alla riunione svoltasi a pochi metri da dov'era avvenuta la violenza.

Sul corpo del ragazzo i medici del pronto soccorso di San Bonifacio hanno riscontrato lesioni attribuibili a violenza e sui pantaloni del ragazzino sono state rinvenute tracce di secrezione organica. Ma come è possibile che nessuno abbia udito rumori sospetti? Dall'altra parte della «tramezza» c'erano cinquanta persone.

Franco Ruffo

Contestata la procedura: complicata. Toscani ha rischiato l'esclusione

In 5 mila alla corsa elettorale

Presentate le liste, ed è subito polemica

Tra Marco Pannella (da sinistra) e il segretario di Alleanza nazionale Gianfranco Fini uno dei testa a testa più interessanti del voto a Roma

ROMA. Fino alle sette di ieri sera negli stanzoni delle corti d'appello si respirava la stessa atmosfera di una festa non riuscita: lunghi tavoli, potenti computers, funzionari schierati, giornalisti e telecamere appostati, mancavano solo loro, gli invitati, i rappresentanti delle liste. Si sono presentati - come di regola - tutti insieme, all'ultimo minuto, con l'espressione affannata di chi solo pochi istanti prima aveva terminato di raccogliere le firme. Solo dopo le 19, dunque, la festa è iniziata con una pioggia di fogli, documenti, buste rovesciate sui tavoli e l'atmosfera si è finalmente riscaldata. Tutto a posto, dunque? No, per i 5 mila candidati in corsa alle elezioni, le angosce burocratiche non sono ancora terminate. La legge prevede altre 24 ore di limbo per permettere l'esame dei documenti.

Negli uffici della corte d'appello di Roma ieri non si parlava d'altro che di «quanto è complicata la nuova procedura» e «quanto è stato difficile raccogliere le firme». E' vero: persino la candidatura di Olliviero Toscani e la sua sfida ad Occhetto e Casini a Bologna è stata in forse fino all'ultimo per la incapacità da parte della lista Pannella di radunare i 250 sostenitori della lista. Pannella, invece, solo in serata, quando è stato sicuro del fatto suo e delle firme raccolte, ha sciolto la riserva: sarà candidato anche a Roma, e sfiderà Fini nel collegio 24.

INCHIESTA DOXA-TG3

Lei ha già deciso per quale partito o per quale alleanza votare?

SI' **36%**
(31% una settimana fa)

NO **64%**
(69% una settimana fa)

Alla rabbia e alle inevitabili polemiche dei candidati sulle difficoltà della legge ha risposto il ministro per le riforme istituzionali, Leopoldo Elia: «In realtà le firme necessarie sono più o meno quelle richieste con la vecchia legge e anche le procedure per raccoglierle non sono cambiate». Tutto come prima, insomma, l'unica differenza è nel fatto che i partiti prima presenti in Parlamento con un solo rappresentante erano esentati dalla raccolta mentre ora sono costretti a farla per la volontà di non privilegiare il vecchio rispetto al nuovo, per il clima di trasformazione ed effervescenza della situazione italiana e per garantire i cittadini quanto alla serietà e alla credibilità delle liste che, per accedere al voto, dovranno superare lo sbarramento del 4%».

Oltre alle complicazioni burocratiche, a rendere incandescente il clima politico sono stati gli strascichi delle polemiche alle candidature presentate. Quattro deputati leghisti hanno abbandonato Bossi ed hanno chiesto al presidente della Camera di passare al gruppo misto. Sono Claudio Frontini, Alda Grassi, Silvio Magistroni e Maria Cristina Rossi. La Lega ha deciso di non ripresentarli alle elezioni e loro accusano: «Alcuni sono stati estromessi con false accuse e metodi inquisitori, ad altri non è stato comunicato nulla, né se erano esclusi, né se erano candidati alle prossime elezioni». Momenti difficili anche in Puglia dove il presidente della giunta regionale, Vito Savino, si è dimesso dopo le polemiche scatenatesi sulla possibile autosospensione degli amministratori regionali candidati.

In Umbria si è spaccato prima il polo progressista sulla candidatura del giornalista e sindacalista della Rai, Giuseppe Giulietti da parte di Rifondazione. Poi è stata la volta del partito socialista su Enrico Manca e la sua candidatura per il proporzionale, infine, il coordinatore dei Popolari di Segni chiede una «verifica complessiva» perché - dice - «sembra di trovarsi insieme ad un gruppo di persone che vuol andare a mangiare una pizza».

Beppe Pisanu, ex vice di Zaccagnini

Polemico anche Pierre Carniti, nell'annunciare il suo gruppo, i cristiano-sociali, in tutto 35 candidati presenti solo nell'uninominale. Una decisione presa dopo il disinteresse verso loro mostrato da Ad e dai Verdi «per non correre il rischio di dispersione, di diventare un partitino». Tra di loro, non vi sarà Gorrieri, assente per motivi di salute. Vittima delle manovre dell'ultim'ora si dice anche Antonio Pappalardo, ex psdi, una candidatura nel patto per l'Italia «ritirata senza motivo solo poche ore prima del termine per non farmi presentare da nessun'altra parte». Non si presenteranno nemmeno il socialista Signorile e Nicolini, impegnato come consigliere comunale in Campidoglio. Ha deciso invece, di correre per un posto in Parlamento l'economista Antonio Martino, nonostante le polemiche dei giorni scorsi sulla sua richiesta di iscrizione alla P2. Ed ha annunciato il suo passaggio alla guida delle forze berlusconiane sarde Beppe Pisanu, ex capo della segreteria di Zaccagnini.

Flavia Amabile

IL CITTADINO

Lo «spoglio notturno» non è un vantaggio

LO scrutinio dei voti per la Seconda Repubblica inizierà alle ore 22 del 28 marzo. Lo stabilisce un decreto-legge (già ratificato dal Parlamento), emanato in extremis dal governo per consentire agli ebrei di votare fino alla tarda serata di lunedì.

Ma, per evitare errori nel computo dei voti e delle preferenze, non sarebbe stato opportuno far slittare lo spoglio a martedì mattina? E chi può garantire che lo stress al quale saranno sottoposti presidenti di seggio e scrutatori e le molte novità del nuovo sistema elettorale non possano giocare un brutto scherzo?

La questione non è di poco conto. Per la prima volta nel nostro Paese, infatti, i seggi resteranno aperti per due giorni interi. Per le politiche si è sempre votato fino alle 14 di lunedì, mentre quest'anno sarà possibile dalle 8 fino alle 22. La riforma della legge elettorale varata dalle Camere il 4 agosto scorso, prevedeva, invece, che si votasse solo nella giornata di domenica.

Lo slittamento alle 22 del lunedì si è reso necessario per non impedire l'esercizio del diritto di voto ai cittadini italiani di religione ebraica che altrimenti sarebbero stati ingiustamente penalizzati perché, coincidendo il 27 marzo con il Pesach, cioè con la Pasqua ebraica, non si sarebbero potuti recare ai seggi fino al tardo pomeriggio del lunedì (la decisione, come si ricorderà, è stata presa dal governo Ciampi dopo molte proteste).

Va, tuttavia, rilevato che se gli ebrei potranno votare, resteranno, invece, ancora una volta ingiustamente esclusi dal voto migliaia di marittimi italiani imbarcati su navi battenti la nostra bandiera, nonché i piloti e il personale di volo a bordo di jet Alitalia. E' una grave lesione ai diritti fondamentali di un'intera categoria di cittadini che dovrebbe essere al più presto sanata dal Parlamento.

Lo spostamento dell'inizio dello scrutinio alla nottata del 28 marzo deciso dalla legge potrebbe, però, determinare non pochi inconvenienti.

Innanzitutto le Camere non hanno forse tenuto conto che il 28 marzo i seggi resteranno aperti per ben 14 ore, dalle 8 alle 22. Di conseguenza aumenterà sensibilmente il numero dei votanti e, quindi, il numero delle schede da scrutinare.

E, poiché ogni elettore avrà a disposizione tre schede, una per il Senato e due per la Camera (una con il sistema maggioritario, l'altra con quello proporzionale), non è azzardato ipotizzare che lo spoglio non terminerà prima dell'alba. Ma quanti presidenti di seggio e scrutatori potranno resistere ad un simile stress?

Per di più con il nuovo sistema maggioritario il numero dei partiti, anziché diminuire, è, invece, paradossalmente aumentato. Decine e decine di nuovi simboli che, da un lato, renderanno più difficile per il cittadino individuare esattamente le nuove formazioni politiche e, dall'altro, complicheranno lo spoglio dei voti.

Insomma, di fronte al serio rischio di errori, sarebbe stato opportuno il rinvio dello scrutinio al martedì mattina quando i presidenti di seggio e gli scrutatori, più riposati, avrebbero potuto meglio affrontare il delicato compito del computo dei voti.

In ogni caso, anche iniziando lo spoglio la notte del lunedì, i dati ufficiali si conoscerebbero soltanto martedì mattina, tenendo conto dell'enorme numero di schede da scrutinare. Pertanto i quotidiani e i telegiornali dovrebbero basarsi esclusivamente sugli exit-poll effettuati a campione all'uscita dai seggi. Tanto vale, quindi, per evitare errori che lo spoglio delle schede inizi martedì mattina.

Pierluigi Franz

IL CASO

IL CAVALIERE VA IN RAI

ROMA

PIU' che un faccia a faccia, un battibecco. Con Berlusconi nei panni dello statista, e Giovanni Minoli in quelli dell'elastico. Cinquanta domande, ma almeno il triplo di interruzioni: «Dottore, mi risponda, lei vuole governare», oppure: «La mia domanda è un'altra, mi dica un suo difetto», oppure: «Ok, ok, però adesso mi racconti dei debiti». E il Dottore che si teneva le mani giunte, il sorriso largo, lo sguardo del gatto, la parlata cantilenata, con solo un paio di soprassalti: «La prego, mi faccia finire».

Eccolo qui l'esordio in Rai del signor Fininvest. Esordio ieri sera a «Mixer», con Minoli, ex garofano, che smemoratamente lo incalzava su Bettino Craxi: «Quanto deve alla sua amicizia?»; «Lei nega che con il famoso decreto le salvò le sue tv?»; «Oggi quali sono i suoi rapporti con Craxi?»; «Cosa rinnega di quel rapporto?».

Berlusca se lo rimirava ammirato (confiderà: «Non capisco perché era così aggressivo»). Poi sorrideva, graziandolo. «Guardi oggi come ieri io e Craxi siamo amici sul piano personale, ed è una falsità, una cosa senza senso dire che dietro il signor Berlusconi ci sia Craxi». E poi, dribblando i mezzi «vabbè» di Minoli, si allargava, anche lui smemorato: «Non devo nulla a Craxi e al cosiddetto Caf, e non rinnego nulla di ciò che ho fatto».

Show esemplare di una campagna elettorale sull'orlo di una crisi di nervi. Passati in rassegna alleanze politiche, guai del Paese, biografia del Dottore, pettegolezzi, P2 («Raccoglieva gli uomini migliori del Paese», ha detto Berlusconi, rispondendo a una domanda, «Iscriversi non fu un errore, ma un incidente senza colpa»), governo, futuro della Rai, futuro del debito, fisco, sanità, ma tutto senza né capo né coda. Di corsa.

E dire che tutto è iniziato con lentezza esasperante. Tanto per cominciare Berlusconi si concede un bel 65 minuti di ritardo. Atteso per le 16,30, compare alle 17,35.

Quello del Tg3 gli va addosso con telecamera e microfono: «Cosa risponde a chi l'accusa di entrare in politica per interesse personale?». Un sorriso e nessuna risposta. «Se diventasse presidente del Consiglio cosa farà della Rai?». Un sorriso, nessuna risposta. Affondato quello del Tg3, la stretta di mano con Minoli. Spariti.

Poi 30 minuti per il trucco, con Berlusconi tanto meticoloso da chiamare la truccatrice anche sul set, un minuto prima della registrazione: «Qui sul naso c'è un riflesso che non mi piace». E la truccatrice rimedia con una spennellata di fard. «Ancora?». «Sì». Sorrisetto di Minoli che a metà intervista ha provato a metterla lì: «Dicono che lei sia vanitoso, oggi si è truccato con grande attenzione». Berlusconi: «Anche lei si è aggiustato per bene...». Minoli: «Sì, ma ci ho messo un quarto d'ora di meno».

Si comincia, parte la scheda, quella recitata a raffica: «Silvio Berlusconi, 54 anni, due mogli, cinque figli, tre tv,... Iscritto alla loggia massonica P2, tessera 1816... Finanziamenti dal sistema bancario al di là di ogni merito... E adesso a capo di un partito inventato... Vende se stesso come un prodotto...». L'effetto della scheda si vede alla prima inquadratura del Berlusconi infuriato: «Guardi, in questo ritratto io proprio non mi ci riconosco». Ma nel passare delle domande il Dottore si distende, replica, punzecchia e alla fine di ogni affondo allarga il suo sorriso. Ha imparato a starsene calmo. Anche quando Minoli chiede: «Dicono che lei sia un gran seduttore, qual è il suo ideale di donna?». «La risposta mi è facile: mia moglie». Minoli: «Quale?».

Un respiro e via. «Di lei Montanelli dice: "Pensa di essere l'incrocio tra De Gaulle e Churchill, il guaio è che ci crede"». Risposta: «Io mi sento me stesso e mi basta. E poi il Montanelli che parla e che scrive oggi è una controfigura, non è più il Montanelli che io conoscevo».

Domanda: «La Fininvest è proprio sua?». «Io e parte della mia famiglia siamo gli unici proprietari... Questa è una storia vecchia, le dico pubblicamente: se lei riuscirà a dimostrare che io non sono l'unico proprietario della Fininvest, gliela regalo». Minoli: «Ah, bene, anzi, no... con tutti i debiti?».

Domanda: «Della Rai cosa farà, se diventerà presidente del Consiglio?». Risposta: «Credo che ci vorrà meno Rai e più poli privati». Come e quando non si capisce, perché si passa ad altro, a Eugenio Scalfari («E' un calunniatore»), a Bossi («Grande talento anche se è un po' rozzo»), ai propri difetti («Mi ci lasci pensare»), a Martinazzoli («Ha fatto una legge elettorale e non l'ha capita»), a Agnelli («Lui di calcio ne capisce, ma da quando sono entrato ho continuato a vincere»). Dopo 50 minuti di esternazioni (per quanto a singhiozzo) Berlusconi se ne va inappagato: «Non mi pare che incalzare così renda un servizio all'informazione». Dicono temesse i faccia a faccia, ma un attimo prima di infilarsi nella Thema, dice: «Peccato, Minoli non mi ha lasciato parlare». Ci sta prendendo gusto.

Pino Corrias

«Non devo nulla a Craxi»

Berlusconi: nella P2 gente per bene

Silvio Berlusconi

MARTINAZZOLI

«Demiurgo improbabile»

ROMA. «Siamo in un deserto politico che fomenta l'apparizione di improbabili demiurghi e la resistibile ascesa (anzi, come si dice, la resistibile discesa) di dubitabili salvatori». Mino Martinazzoli, in un editoriale pubblicato oggi sul *Popolo*, difende le ragioni del Centro, «indispensabile per adeguarsi all'ora dell'Europa» e se la prende, senza mai nominarlo, con Silvio Berlusconi, mettendo in guardia gli elettori dal «fascino di un impresario fortunato». A chi, «desideroso di un po' d'ordine e di certezza, e scandalizzato dalla corruzione politica, è alla ricerca di una rassicurante identificazione», Martinazzoli ricorda che «la responsabilità della politica non riguarda gli affari propri». E conclude: il popolo «non è l'audience, e non merita messaggi ingannevoli». [AdnKronos]

Tassa sui Bot? Un coro di «no»

L'ipotesi di Bertinotti spacca la sinistra Bassanini (pds): «E' una vera cavolata»

Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

ROMA. Un coro di no a Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione comunista. La sua proposta di tassare i Bot sopra la soglia dei 200 milioni riapre la polemica tra le forze politiche a poche settimane dal voto ed imbarazza il «fronte progressista», a partire dai pidiessini. «Non c'è nessuna ragione per intervenire con delle nuove tasse sui Bot - sostiene Vincenzo Visco, responsabile della politica fiscale per la Quercia - i tassi di interesse stanno scendendo e andiamo verso la stabilizzazione del debito pubblico». Per Franco Bassanini, deputato pds, «la proposta è una vera cavolata». «I titoli di Stato - aggiunge - sono già aggravati da una imposta del 12,50 per cento; una aumento della tassa provocherebbe di conseguenza una salita dei tassi».

Dura la reazione di Marina Salamon, presidente del «Club degli imprenditori» di Alleanza democratica: «Trovo stupide queste dichiarazioni di Bertinotti e dannose per l'immagine dell'intero fronte progressista. Il leader di Rifondazione forse dimentica di essere componente minoritaria di un fronte politico che si trova danneggiato da prese di posizione demagogiche e finalizzate, forse, a rassicurare un proprio elettorato». No secco anche da un altro membro del Tavolo progressista, Enzo Mattina, leader di Rinascita socialista. «Quella di tassare i Bot non sarà mai una proposta di governo o un impegno dei progressisti - spiega -. La gente ha dato fiducia allo Stato comprandone i titoli e non può e non deve essere tradita. Rifondazione, se vuole, farà le sue proposte parlamentari, che non troveranno mai il nostro appoggio».

La posizione di Bertinotti provoca, dunque, una frattura sostanziale nello schieramento di sinistra su un punto qualificante del programma economico. «Così vince Berlusconi», commenta la *Voce repubblicana*; che scrive: «Sostenere, come ha fatto Bertinotti, che i piccoli risparmiatori non devono avere timori, presuppone che i Bot siano nominativi; e questo pone altri problemi di cui evidentemente i progressisti non sono consapevoli. I progressisti vanno allo scontro con Berlusconi lasciando presagire una tassa sul risparmio, quando l'altro promette di abolirne il più possibile. Non stupiamoci se dai sondaggi la destra canta già vittoria».

Pollice verso anche dai «pattisti» di Mariotto Segni. «Bizzarrie demagogiche - taglia corto l'economista Mario Baldassarri - che, oltretutto, non vedono neanche una minima possibilità di attuazione concreta sul piano tecnico». E Augusto Fantozzi, responsabile della politica fiscale del Patto, aggiunge: «Una patrimoniale sarebbe mortale per l'economia italiana e le sue finanze».

Il governo smentisce tassativamente, comunque, ogni ipotesi impositiva. Uno dei punti forti del programma di Ciampi - fanno presente a Palazzo Chigi - è l'esclusione di operazioni sui titoli di Stato. Anzi, se i tassi verranno confermati, a fine anno avremo un livello di spesa inferiore a quello del '92 e forse anche del '91, nonostante la crescita quantitativa della massa di titoli. [m. tor.]

E' mancato
Armando Pretti
anni 71

Con dolore lo annunciano la moglie **Elisabetta Venesia**, le figlie **Caterina** con **Gianluigi**, **Tiziana** con **Marziano** e gli adorati nipoti **Daniele**, **Elisa** e **Claudia**. Benedizione presso l'Ospedale San Luigi di Orbassano [illegible] 23 febbraio alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Piossasco**, 22 febbraio 1994

Gli amici del **Consorzio «Il Campetto»** sono vicini ad Elisabetta per la perdita di **ARMANDO**.

Si stringono a Caterina e Gianluigi gli amici **Isa**, **Roberto**, **Alba**, **Rolf**, **Alda**, **Franco**, **Giovanni**

Siamo vicini con affetto a Caterina, Gianluigi e famiglia Pretti:
Eleonora, **Giuseppe**, **Dario**, **Carmen Conchin**
Guido, **Attilio**
Eliana e **Denis**

Dolorosamente fam. **Tarloco**.

Partecipano al grande dolore di Betina e famiglia gli amici:
Ninuccio Ballerino
Ivo Cavagnolo
Furio Cipriani
Luciano Ginepro
Eugenio Graziano
Carlo Spriano
Renzo Zurletti
con le rispettive famiglie

L'**Agis-Anec Piemonte Val d'Aosta** annuncia la dolorosa scomparsa di
Bruno Bosio
esercente cinema in Pinerolo
— **Torino**, 21 febbraio 1994

La **Lubiani Cinematografica** partecipa al dolore della famiglia Bosio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Argene Bottai
anni 84

La annuncia il nipote **Franco Ferraris**. Funerale mercoledì 23 ore 10,15 cappella ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 febbraio 1994

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Malvina Reinotti in Peretti

Addolorati l'annunciano il marito **Eugenio** con i figli, nuora e nipoti. Funerali mercoledì 23 ore 10 parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 20 febbraio 1994

Emma e **Beppe Negro** con **Rosella** prendono viva parte al dolore dei cari cugini Peretti.

Cristianamente è mancato
Domenico Garena
anni 43

Lo [illegible] la moglie **Paola Chiosso**, la figlia **Cristina**, mamma e papà, parenti tutti. Funerali mercoledì 23 ore 14,15 dall'abitazione per la parrocchia di Testona - Moncalieri.
— **Moncalieri**, 21 febbraio 1994

Il **Consiglio Pastorale Parrocchiale** di **Testona** partecipa al lutto della famiglia per il ritorno al Padre del consigliere
Domenico Garena
— **Testona**, 21 febbraio 1994

Il **Presidente i Consiglieri** e le **Suore dell'Asilo Infantile «G. Boccardo» di Testona** partecipano al dolore della famiglia Garena.

(Continua a pag. 11)

Il siciliano Ayala si presenta a Cesena, l'abruzzese Del Turco a Bologna e la Bindi dribbla la sfida

I candidati arrivano col paracadute

Nei collegi uninominali molti nomi imposti da Roma

ROMA. Il candidato col «paracadute» più ciarliero si chiama Stefano Apuzzo: all'ultimo minuto lo hanno imposto in un collegio pugliese e lui, milanese d'adozione, per «giustificarsi» ha diffuso un comunicato che parla da solo. Ecco la premessa: «Ho vissuto a Napoli, Palermo, Mantova, Verona e Roma e non ho mai avuto problemi di adattamento».

Tranquillizzati (forse) gli elettori pugliesi sulla sua adattabilità ad ogni clima, il verde animalista Apuzzo sfodera l'asso di briscola: «Ho un legame affettivo e familiare molto forte con la Puglia e la provincia di Taranto - annuncia trionfante - e i pugliesi avranno da me il rispetto che un ospite porta al padrone di casa, anche se mi sento già a casa mia».

Apuzzo, che sarà candidato dei progressisti, si sente già a casa sua anche perché il collegio che è riuscito a strappare (quello di Messafra) è uno dei 6-7 abbordabili dai progressisti nella Puglia nero-bianca di questi tempi e poco conta che da queste parti i Verdi abbiano ottenuto alle ultime politiche un misero 1,3 per cento.

Ma Apuzzo, col suo comunicato barocco, è un'eccezione; di solito il candidato col «paracadute», imposto da Roma alle «province», spera di passare inosservato, spera che i riflettori restino spenti al momento dell'atterraggio in terra straniera. Ma ora che le liste sono state depositate, quella che era soltanto una tendenza si è dimostrata un autentico fenomeno: l'Italia dell'uninominale è un'Italia di «candidati parà». La caccia al collegio sicuro è diventata una febbre e lo spirito dell'uninominale - valorizzare chi vive sul territorio - esce ammaccato da questa prima prova. L'esemplare più diffuso è il «parà di sinistra». Pur di avere la certezza di essere eletti, molti dei leader di prima e seconda schiera della sinistra hanno fatto salti mortali: il verde Gianni Mattioli, genovese, una cattedra universitaria in quel di Roma, nel '92 eletto deputato a Milano, sarà candidato nel collegio ultra-sicuro di Rimini-Riccione (la sinistra parte da uno zoccolo del 48-50%); il segretario del psi Ottaviano Del Turco, abruzzese, una vita a Roma, sarà a Bologna pianura-Est; il sicilianissimo Giuseppe Ayala sarà candidato nella romagnola Cesena; il verde ex dp Edo Ronchi, bergamasco, eletto deputato a Como-Varese, è emigrato in un collegio sicuro di Torino.

Ma in qualche caso l'ansia da posto sicuro è costata cara ai meno disinvolti. E' il caso del professor Pietro Scoppola, una delle figure più lineari del cattolicesimo democratico. Dopo una lunga trattativa, i cristiano-sociali e Alleanza democratica trovano un accordo: Scoppola sarà capolista comune a Roma. Sembra fatta, ma spunta l'imprevisto: uno dei capi di Ad, il giornalista Ferdinando Adornato (che dal pds aveva ottenuto un collegio sicuro nella rossa Umbria) fa saltare tutto: «Ho accettato di sfidare Berlusconi a Roma centro - fa sapere Adornato - mi prendo i miei rischi e dunque penso sia giusto che sia io a guidare la lista proporzionale di Ad a Roma». Il professor Scoppola, poco abituato alle gomitate della politica, fa un passo indietro. Errore fatale: Adornato non sfida più Berlusconi, si tiene il posto al «caldo» in Umbria, ma anche quello di capolista a Roma. Morale della favola: il professor Scoppola resta a casa.

Ma il fenomeno delle ultime ore è il «parà radicale». Pannella, d'accordo con Berlusconi e Bossi, è riuscito a «piazzare» i suoi fedelissimi nel Veneto e in Lombardia. La cuneese Emma Bonino sarà candidata per il duo Lega-Forza Italia a Padova centro, il romagnolo Sergio Stanzani a Verona centro, Peppino Calderisi a Campo San Pietro, il napoletano Elio Vito a Bollate, Marco Taradash a San Giuliano Milanese. E mordono il freno i leghisti. «Hanno fatto tutto a Roma!», sbotta Giampaolo Gobbo, vicesegretario della Liga veneta. «Ci prendono a pesci in faccia», dice il deputato di Conegliano Fabio Padovan.

E al centro? Pochissimi «parà», anche perché di collegi sicuri non ce n'è neanche uno. Ma la sorpresa dell'ultima ora c'è anche nella squadra di Martinazzoli e Segni. Rosy Bindi, la «popolare» più famosa d'Italia, uscita brillantemente dall'ultimo faccia a faccia tv col berlusconiano Martino, non ha avuto il coraggio di accettare la sfida in campo aperto. La Bindi non sarà candidata in un collegio uninominale, non se l'è sentita di correre il rischio di una sconfitta e dunque si limiterà a guidare la lista dei popolari nel Veneto. «Ci siamo imposti una regola - spiega Giampaolo D'Andrea, del ristretto staff di Martinazzoli - che è quella di una sorta di incompatibilità: chi si candida in un collegio non può esserlo anche nella parte proporzionale».

E la battagliera Bindi ha scelto la soluzione più redditizia per il partito, ma anche quella più sicura. «Ma questa è la regola - dice Francesco D'Onofrio - uno dei capi del ccd -: tutto quello che resta della vecchia oligarchia, della vecchia nomenclatura, nessuno escluso, si è rifugiato nel proporzionale. E questo in previsione di un fenomeno che prenderà corpo nelle prossime settimane: col clima che c'è oggi nessuno può essere certo dell'elezione nel proprio collegio. Neanche Bossi, Berlusconi e Fini».

Fabio Martini

Il governo

Spadolini e Abete «Non sarà facile»

ROMA. Spadolini e Abete sono d'accordo: governare dopo il 28 marzo non sarà facile. Anzi. «Il prossimo Parlamento non sarà di facile governabilità, ma il nuovo indirizzo teso a rafforzare il rapporto tra il Paese e la classe politica è irreversibile». Lo ha detto Giovanni Spadolini, nella conferenza stampa che ha concluso la sua visita a Pechino. «Si voleva ridurre il numero dei partiti - ha aggiunto - ma la decisione di lasciare una quota del 25% da eleggere con la proporzionale non assicura una semplificazione». Per il presidente della Confindustria, Abete, la vicenda elettorale «comunque si risolva, non garantirà la governabilità del Paese, a cui serve, invece, il completamento della legge elettorale». Intervenendo a un dibattito al Cnel, il presidente della Confindustria ha aggiunto che «è necessario evitare che il dibattito politico scassi il trend positivo dell'economia. Bisogna evitare che il dibattito politico scassi il trend positivo dell'economia». [r. i.]

LA SVOLTA

I GIORNI DEL TRAMONTO

Piccoli e grandi leader al gran ballo dell'addio

L'ex segretario dc Arnaldo Forlani

ROMA

ADDIO a tutti, allora, addio a tutto. Però adesso che è sicuro, adesso che sono uscite le liste è difficile trovare una formula decente di commiato per salutare quel che di primario è restato impresso. I mugugni di Craxi, per dire, «Uhm... uhm!».

Forse, per questo addio, valgono solo i ricordi fisici, occhiate, colori, odori archiviati nel fondo della memoria. E Craxi, gigantesco, si ricorda sempre dal basso in alto, e spesso lo sguardo finiva imprigionato, ipnotizzato sulla stanghetta degli occhiali di resina rossa. C'era scritto, minuscolo ma leggibile, «Trussardi». Si tratta di vivere, ora, senza questa piccola, leggerissima e forse anche rassicurante conferma ottica.

Vivere senza i riflessi azzurrini dei capelli di Forlani, pettinatura archetipica di un certo mondo (confronta, fra le tante, quella dello sfortunato portavoce di Cossiga, Ludovico Ortona). Ora che non c'è più Forlani in lista, uno pensa a quel tanto d'immaginoso e di fantastico che perde (il tono nasale e soporifero, il fratello Romolo, le perdite mirate di tempo, la «terza Italia» marchigiana, gli esempi tratti dalla vita degli animali, i bastioni di Novilara, il cane di casa più volte candidato a vari uffici, il pesce al *gratin*...), ecco, uno perderà questo e altro ancora - pazienza - ma intanto consegna alla storiografia l'enigma di questo protagonista che ancora non si capisce se è stato un grande o no.

E sarà futile, o sarà inutilmente poetico e quindi parodistico stato d'animo, ma sembra impossibile non incrociare più in Transatlantico gli occhietti puntuti come spilli di un De Mita animato da burrascosa *vis pedagogica*. Né più stringere la mano di Signorile, che in certe stagioni odorava di mandarino. Fine d'epoca: lo si avverte ancora meglio quando si scorrono le liste e si contano le assenze. Anche qui le ripercussioni sono tollerabili, ma pure sintomatiche nella loro abitudinarietà. Basta, perciò, storie sulla barba di Goria, basta foto di Manca a cavallo, basta con il Nobel di De Lorenzo, con la stampella di Caradonna, con il rito propiziatorio detto dell'«imbodratamento» (ché forse ancora non lo sa, l'incolpevole Bodrato, che per essere perfetto doveva puntare le mani sui fianchi, alzare il capo e guardare silenzioso il soffitto dei Passi Perduti mentre un trenta centimetri di cinghia spenzolava lateralmente, nemico ai passanti). Basta infine con la dichiarazione di Patuelli, evocato con sempre maggiore frequenza dai non addetti ai lavori per significare l'insignificante, l'incomprensibile, il banale, il superfluo di questa ultima fase della Prima Repubblica. Ah, se lo dice Patuelli, capirai...

Una presenza metafisica. Nel senso che pochi sapevano come fosse in carne ed ossa il Patuelli che non si presenta alle elezioni. Il grande pubblico dei telegiornali teneva stampato nella testa e nel cuore, piuttosto, l'aspetto di altri ora in via d'estinzione. Politici, li credevano. Ma la ripetitività con cui venivano rilanciate quelle sembianze, l'armamentario di stereotipi che le accompagnava li rendeva più probabilmente delle maschere. E un Paese si può anche gioiosamente liberare delle proprie maschere, e tuttavia c'è sempre un momento in cui questa sottrazione crea un po' di disorientamento.

Fa effetto, quindi, almeno per oggi, anche soltanto pensare chi sostituirà prima o poi (meglio poi che prima) la fatuità abbronzata e mondano-cosmopolita di un Altissimo; chi occuperà lo spazio che aveva nell'animo di tanti italiani ottimisti la vorace e trasandata brillantezza di un De Michelis; chi occuperà il *target* del pacifico buonsenso di Cariglia, «che sempre s'accontenta e tutto piglia». E dove mai si troverà un altro ideal-tipo alla Remo Gaspari capace di offrire dignità scientifica e perfino onestà al clientelismo? Eh, alla fine, con la sua voce stridula e magari mentre rosicchiava biscottini accanto all'autista dell'elicottero che lo portava a una sagra di cuochi sulla montagna, *don Re'* era così perfetto, come maschera, da sembrare finto. Quel giorno, disse, nulla assaggiò.

Le ultime parole famose. Pensare che un tempo Formica, altro grande escluso, amava sottolineare la propria «immagine luciferina». E in fondo, come tanti altri che non si ripresentano, come Colombo, per dire, come Piccoli, Pecchioli, Reichlin, Tortorella, Magri e Lama, insomma, poteva anche andargli peggio. Con un minimo di umana sensibilità, al di là della politica (e dei risvolti giudiziari e comunicativi che questa politica si trascina appresso, dall'avviso di garanzia all'articoletto con la notizia che il vecchio politico si tinge i capelli) fa più pena - e per altri versi insegna più cose - assistere alla mortificazione di celebratissime virtù che a niente in definitiva sono valse. O che almeno non hanno salvato i loro mitici depositari dall'esclusione: l'astuzia di Pomicino; l'elasticità di Scotti; la bonaria simpatia di Mammì; la fedeltà di Intini; la durezza contadina di Prandini; l'epicurea serenità di Bernini. Così come è perfino triste osservare come Vizzini, Martelli e La Malfa abbiano mollato o siano stati mollati sul più bello, quando stavano per farcela. Vivere senza di loro sarà più facile che per loro vivere senza di noi.

Filippo Ceccarelli

ANDO' E NICOLOSI

Chiesto il rinvio a giudizio

CATANIA. La procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio, con il reato di concussione, per l'ex ministro socialista della Difesa, Salvo Andò, e per l'ex presidente della Regione, il democristiano Rino Nicolosi. I due politici avrebbero intascato tangenti per circa mezzo miliardo a testa, per non ostacolare l'iter burocratico della costruzione del centro fieristico di viale Africa. Un affare da 170 miliardi, deliberato dalla ex amministrazione provinciale di Catania prima che venisse decimata dagli arresti e quindi sciolta. Ad accusare i due parlamentari è stato l'imprenditore Francesco Finocchiaro. Andò ieri ha diffuso una nota nella quale dice di essere estraneo alle accuse: «Non sono ancora stato sentito dai magistrati su questa vicenda altrimenti avrei detto loro che non mi sono mai occupato di "traffici" ad essa legati». [f. a.]

Nell'archivio del Palazzo Craxi, Forlani e Altissimo

Sopra Claudio Signorile, a lato Gianni Prandini e Luciano Lama, in alto a destra Claudio Martelli

IL CASO

REPUBBLICANI DIVISI

Gualtieri: La Malfa, sei un mascalzone

Il segretario aveva detto: sarà presidente dell'Arcigay

ROMA

GIORGIO La Malfa non riesce a perdonare quei repubblicani che gli hanno preferito Occhetto. A muoverli, secondo lui, è l'istinto di conservazione. Del seggio parlamentare. Perciò, l'altro ieri, in terra di Romagna, si è dedicato con particolare cura ad attaccare Libero Gualtieri, che ha deciso di candidarsi da quelle parti con Alleanza democratica. «Occuperà qualche poltrona grazie al pds, magari farà il presidente dell'Arci gay», ha ironizzato. Utilizzando una battuta di cui, a onor del vero, si è subito pentito. «Mi sono lasciato andare allo scherzo», si è giustificato. Ma ormai quella frase è stata pronunciata. Provocando l'indignazione del diretto interessato, che ricambia la cortesia definendo il suo leader un «mascalzone» e un insano di mente. E suscitando le ire del segretario nazionale dell'Arci gay, il bolognese Franco Grillini. Che replica: «Nel pri ci sono parecchi omosessuali e La Malfa ha mancato di rispetto anche ai suoi iscritti».

Da sinistra, il presidente della commissione stragi Libero Gualtieri e il segretario del pri Giorgio La Malfa

Ma come risponde Gualtieri alle invettive del segretario del pri? Il presidente della Commissione stragi è un anziano signore cui non difetta il senso dell'umorismo. Questa volta, però, non sembra incline a buttarla a ridere. «Alla mia età sentirmi rivolgere questi attacchi volgari... Venire a dire certe cose a me...», si inalbera. «Giorgio è una persona scorretta che ha rovinato il partito alleandosi con i corruttori. E' un mascalzone e non solo». Ossia? «La Malfa, diciamoci la verità, è quasi impazzito. Non ci sta con la testa. E' capace di tutto. Passa il tempo a sputare veleno», sospira un sempre più arrabbiato Gualtieri. «Quello mi odia», spiega. E ammette che l'antipatia è reciproca: «Da un anno non ci salutiamo quasi più». Ma i due sono giunti ai ferri corti in questi ultimi tempi. «Da quando i progressisti gli hanno negato la candidatura».

Secondo il presidente della Commissione stragi è stata la rottura con Occhetto a «far quasi perdere la ragione» a La Malfa. «Visentini - racconta non senza un pizzico di malizia - è andato tantissime volte a Botteghe oscure per convincere quelli del pds a permettere l'ingresso nell'alleanza di tutto il pri, La Malfa incluso. Ma il loro segretario si era dato un codice morale e ha dovuto dire di no a Giorgio. Per questo lui, che è orgogliosissimo, ha fatto una giravolta e si è buttato con Segni».

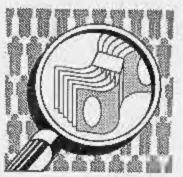
Ma La Malfa non si è limitato solo alla battuta sull'Arci gay. «No - spiega Gualtieri - mi ha dato anche del giocatore di cavalli. Ha detto che stavo sempre all'ippodromo. Figuriamoci. E adesso che vuole fare, cacciarci dal partito? Lui non espelle nessuno. Tutti i maggiori esponenti del pri sono andati con i progressisti. Tranne Spadolini che sta fermo e aspetta di vedere chi vince». E' tornato di buon umore, Gualtieri, a furia di sfogarsi. Adesso non pensa più a «Giorgio che ha tolto l'onore ai repubblicani». Ma racconta di tutte le telefonate di solidarietà che ha ricevuto.

Chi non riesce a rabbonirsi è il segretario dell'Arci gay, che è esterrefatto: «E pensare che La Malfa è un laico. Ma è un laico da operetta perché disprezza le minoranze. Parla come Bossi». Grillini non nasconde la propria irritazione. Anche perché nutre grande stima per Gualtieri. «Il segretario del pri - osserva infatti - credeva forse di offendere qualcuno? Si sbaglia. Noi saremmo felici di avere nel nostro gruppo dirigente il senatore Libero Gualtieri. E' una persona perbene. Lo ha dimostrato presiedendo in modo ineccepibile la Commissione stragi. Lui sì che è uno che ha a cuore l'interesse dei cittadini, non il leader repubblicano, che dice delle vere bestialità».

Maria Teresa Meli

In Sardegna

Ilaria Occhini con Pannella

CAGLIARI. L'attrice Ilaria Occhini e il deputato Gianni Sarritzu, eletto nel 1992 nelle liste di Rifondazione comunista, sono tra i candidati abbinati alla lista Pannella per il Partito democratico antiproibizionista. Ilaria Occhini figura, dopo l'avv. Giuseppe Podda, già consigliere comunale antiproibizionista di Cagliari, nella circoscrizione proporzionale della Camera con la Lista Pannella per il Partito democratico antiproibizionista. La Lista Pannella è poi presente in due soli collegi uninominali per la camera dei Deputati. Nel collegio 12 - Cagliari centro è stato candidato l'avv. Giuseppe Podda con il simbolo e la denominazione di Lista Pannella per il Partito democratico antiproibizionista e riformatori. Nel collegio n. 14 - Quartu S. Elena il deputato uscente Gianni Sarritzu è stato candidato per la Lista Pannella per il Partito democratico antiproibizionista, per i Riformatori e per il «Sì» di Sgarbi. [Agi]

Norme semplificate e compilazione più agevole per la prossima dichiarazione dei redditi

Tutte le novità del modello «740»

Non si dovranno indicare i dati già noti al Fisco

MINISTERO DELLE FINANZE
MOD. 740/94
dichiarazione delle persone fisiche
REDDITI 1993

DICHIARANTE

1 VARIAZIONI ANAGRAFICHE E DEI FAMILIARI A CARICO

2 QUADRO A REDDITI DEI TERRENI

3 QUADRO B REDDITI DEI FABBRICATI

4 QUADRO C REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

5 QUADRO P ONERI

Dal «730» a domicilio al «740» rinnovato, compilabile in mezz'ora (almeno secondo lo slogan promozionale del ministro delle Finanze): la prima tappa della rivoluzione per un Fisco dal volto umano è completata. Con il decreto di approvazione dei nuovi modelli e delle relative istruzioni, la semplificazione tributaria modifica nella sostanza e nella forma anche la dichiarazione dei redditi di maggio.

ESONERATI. La semplificazione decisa dal ministero delle Finanze incide già a monte della dichiarazione, ampliando il numero dei contribuenti esentati dalla presentazione, che oggi si possono così riepilogare:

1) Persone fisiche prive di redditi, se non sono obbligate alla tenuta di scritture contabili;

2) Persone fisiche che dispongono solo di redditi esenti, redditi soggetti a ritenuta d'imposta alla fonte in via definitiva, redditi di fabbricati e terreni non superiori nel '93 ad un totale di 360 mila lire;

3) Lavoratori dipendenti con reddito erogato da un unico datore di lavoro, anche se hanno altri redditi esenti da imposta o soggetti a ritenuta alla fonte;

4) Lavoratori dipendenti - senza familiari a carico - con redditi non superiori a 8.538.000, anche se erogati da più datori di lavoro: l'imposta lorda, in questo caso, è infatti assorbita quasi interamente dalle detrazioni e la somma da pagare non supera le 20 mila lire, minimo previsto per il versamento;

5) Persone fisiche non obbligate alla tenuta di scritture contabili o a versamento Ilor, se l'imposta lorda è assorbita dalle detrazioni per familiari a carico, lavoro dipendente, redditi da impresa, arti o professioni, o non supera comunque le 20 mila lire;

6) Lavoratori dipendenti o pensionati senza altri redditi che nel '93 hanno percepito arretrati, trattamento di fine rapporto o anticipazioni (i dati relativi a questi redditi saranno d'ora in poi acquisiti dal Fisco e assoggettati alla tassazione più favorevole al contribuente);

7) Tutti i contribuenti nelle condizioni sopra indicate che siano in possesso di un solo immobile adibito ad abitazione principale con rendita catastale non superiore al milione di lire, rapportato ai giorni e alla quota di possesso.

SEMPLIFICAZIONE. Altre conseguenze della semplificazione coinvolgono chi è tuttora tenuto alla dichiarazione «740»:

— Sono stati aboliti il modulo relativo al redditometro e la copia della dichiarazione riservata al Comune;

— Non devono più essere allegati al «740» i documenti relativi agli acconti versati, alle ritenute subite o agli eventuali oneri deducibili, con l'eccezione di quelli attestanti le spese mediche di varia natura (obbligo reintrodotto con l'ultimo decreto). I documenti non allegati dovranno essere comunque conservati dai contribuenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria per i cinque anni successivi a quello di presentazione della dichiarazione (per l'anno in corso, dunque, fino al 31 dicembre 1999). E, poiché anche la fiducia ha un limite, sono state inasprite le sanzioni a carico di chi segnalerà spese non sostenute;

— Non occorre più indicare informazioni e dati che non siano variati rispetto all'anno scorso.

I NUOVI QUADRI. Le novità normative si specchiano, naturalmente, nella mutata grafica del modello (sopra, le prime due facciate). Così i dati sulla residenza del dichiarante, quelli dei familiari a carico (che non devono più firmare per attestazione) e le notizie relative a terreni e fabbricati andranno riportati sul modello «740» solo in caso di variazioni avvenute nel '93. **[ro. ra.]**

Quadri A e B: casa, facile casa

Redditi immobiliari, sconti e scorciatoie

COSA CAMBIERA' PER LA CASA?
Anche i redditi fondiari sono stati direttamente coinvolti dalla piccola rivoluzione fiscale del 1994.

Per cominciare, sono ricomparsi nel modulo 740 base i quadri A e B, nei quali saranno indicati i pochi elementi richiesti per la determinazione del reddito di terreni e fabbricati.

QUAL E' LA PRIMA GRANDE NOVITA'?
E qui si incontra la prima grande novità: se i redditi non sono variati rispetto a quelli indicati nella dichiarazione relativa all'anno precedente, basterà annotare nei rispettivi totali l'importo già indicato l'anno scorso, senza dover nuovamente riportare per i singoli immobili i relativi redditi.

Sia per la prima casa che per gli immobili locati i criteri di determinazione sono mutati. Tutti i redditi dei terreni e fabbricati dal 1993 sono inoltre esclusi dall'Ilor, la vecchia «imposta locale sui redditi».

COME SI TASSA L'AFFITTO?
Il reddito degli immobili locati è determinato riducendo il canone di locazione del 15%.

La modifica consiste nell'aver elevato dal 10 al 15% l'abbattimento forfettario ed eliminato del tutto la deduzione analitica delle spese effettivamente sostenute per gestione, manutenzione ecc. che avevano creato lo scorso anno molte difficoltà.

Ma la «mini rivoluzione» è data dallo sconto concesso sulla cosiddetta prima casa, dove è stato chiarito che si considera abitazione principale quella nella quale il contribuente dimora abitualmente (normalmente quella in cui ha la residenza anagrafica).

COME SI CALCOLA LO «SCONTO»?
Orbene, il reddito catastale della prima casa e relative pertinenze, sarà «scontato» fino a 1.000.000 e solo l'eventuale residuo confluirà nel reddito complessivo.

La deduzione, che spetta solo nel limite del reddito del fabbricato, deve essere rapportata al periodo dell'anno in cui si è verificata la destinazione ed alla quota di possesso. Con questa innovazione, il legislatore ha voluto sostanzialmente incentivare e agevolare il possesso della casa di propria abitazione.

ECCO QUALCHE ESEMPIO
Ad esempio, due coniugi residenti per tutto l'anno nell'immobile di loro proprietà, beneficeranno ciascuno di una deduzione di lire 500.000.

Il problema si complica nell'ipotesi in cui non tutti i comproprietari dell'immobile lo utilizzino come abitazione principale.

Purtroppo, esistono casi non contemplati. Le istruzioni, pur ricche di esempi, non prendono in esame il caso appena citato; cosicché resta aperta la via a due soluzioni:

a) la deduzione è ripartita interamente tra i conviventi;

b) i conviventi fruiscono della deduzione in proporzione alla quota di proprietà; e viene «persa» la quota dei non conviventi.

Si immagini un alloggio di proprietà di quattro fratelli utilizzato solo da due di essi.

La deduzione spetta comunque solo ai due residenti nell'immobile; ma nel primo caso sarà pari a 600.000 lire per ognuno, nel secondo a 250.000.

COM'E' ORIENTATO IL MINISTERO?
Sembra comunque che il Ministero propenda per la soluzione più restrittiva. Questo convincimento nasce dall'esame del modello e dal raffronto con il 730. Nel modulo non è richiesta la quota di utilizzo dell'unità immobiliare come abitazione principale ma solo la quota di proprietà. Tale carenza determina l'impossibilità per l'amministrazione finanziaria di verificare la congruità della deduzione e, nel caso del 730, i Caaf per poter conteggiare l'analoga deduzione dispongono solo della quota di possesso.

Le istruzioni precisano inoltre che è ininfluente la quota di possesso delle eventuali pertinenze (box). Per conteggiare la deduzione si dovrà far riferimento solo alle quote di proprietà dell'abitazione principale e non anche quelle delle pertinenze condominiali.

E PER I LOCALI CONDOMINIALI?
Un altro alleggerimento, sia monetario che di lavoro compilativo, è dato dall'abolizione dell'obbligo di dichiarare il reddito fondiario dei locali condominiali (portinerie) qualora la quota di reddito imputabile al condominio sia inferiore a 50.000 lire.

Un buon risultato per il ministro Gallo, dunque, il nuovo «740». **[r. e. s.]**

IL NOSTRO REDDITO **IN SOLE QUATTRO FACCIATE**

Fonte: Il Sole 24 Ore

Così la dieta delle istruzioni

(Confronto tra il 1993 e il 1994)

PARAGRAFI, FRASI, PAROLE	1993	1994
Numero paragrafi	857	1.082
Parole per paragrafo	36,5	24,9
Numero di frasi	994	1.213
Parole per frase	31,5	22,2
Sillabe per frase	72,8	51,6
Frasi lunghe	301	188
	30,3%	*15,5%*
Frasi corte	297	523
	29,9%	*43,1%*
Parole usate	2.906	2.495

Molti dati in meno da scrivere

(Numero medio di dati necessari a dichiarare il lavoro dipendente, terreni e fabbricati e per calcolare l'imposta in assenza di variazioni rispetto all'anno precedente)

	740/1993	740/1994
Anagrafici e di residenza	30	10
Terreni	11	2
Fabbricati	10	3
Lavoro dipendente	18	5
Oneri deducibili	24	18
Calcolo delle imposte	33	21
Dati e notizie particolari (redditometro)	30	—
	156	**59**

Gli obblighi della famiglia-tipo

(Contribuente con lavoro dipendente, moglie e due figli a carico; con terreno in eredità e fabbricato in comproprietà con il coniuge; con spese mediche, assicurazione sulla vita e mutuo e senza variazioni rispetto alla precedente dichiarazione)

Richiesta di dati	740/1993	740/1994
Codici fiscali	14	4
Dati contabili	73	32
Altri dati (residenza, familiari a carico, redditometro, eccetera)	68	18
Caselle da barrare	17	10
Firme	7	3
	179	**67**

Il tempo risparmiato

Tempi medi di compilazione (*)

	740/1993	740/1994
Dati anagrafici e reddituali	1,5 ore	15 min.
Calcolo degli oneri e delle imposte	1 ora	20 min.
Prospetto dati e notizie particolari	1 ora	—
	3,5 ore	**35 min.**

(*) I tempi di compilazione sono riferiti a un contribuente con media scolarizzazione, che compila il modello 740 da vari anni e quindi è in parte informato sul diritto alla deducibilità di spese mediche, assicurazioni e mutui e già conosce le modalità di determinazione delle imposte.

America ed Europa vogliono estendere l'ultimatum che ha salvato Sarajevo a tutto il Paese

«E ora, via tutti gli assedi dalla Bosnia»

Clinton: «I caccia colpiranno chi tradisce la tregua»
Eltsin propone una conferenza per la pace nei Balcani

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Soddisfatti del successo ottenuto con l'ultimatum della Nato a Sarajevo, Europa e Usa stanno considerando la possibilità di estendere lo stesso modello alle altre città bosniache attanagliate dalla guerra. Il ministro degli Esteri olandese Pieter Kooijmans ha proposto nuovi ultimatum della Nato per costringere le truppe serbo-bosniache a ritirarsi dalle altre città che assediano. Il suo collega belga Willy Klaes ha riaffermato che le minacce dei bombardamenti della Nato dovrebbero essere applicate alle altre zone dove infuriano i combattimenti. Da Parigi l'iniziativa è stata appoggiata dal ministro degli Esteri francese Alain Juppé e dal capo della diplomazia britannica Douglas Hurd. «Adesso bisogna togliere a tutti gli effetti l'assedio di Sarajevo, ma è altrettanto importante togliere l'assedio alle altre città proclamate zone protette dall'Onu», ha dichiarato Juppé.

Tuzla, Srebrenica, Zepa e Gorazde, le enclavi musulmane della Bosnia orientale, sono tuttora strette nella morsa delle truppe serbo-bosniache. La situazione è drammatica anche a Mostar, in Erzegovina, dove i combattimenti tra i croato-bosniaci e i musulmani continuano, come in Bosnia centrale, a Vitez e Gornji Vakuf. Anche ieri la Nato ha minacciato di usare la forza per riaprire l'aeroporto di Tuzla, indispensabile per gli aiuti umanitari, e per garantire lo scambio dei Caschi Blu a Srebrenica, sul campo la situazione è rimasta immutata.

«Sono contento perché i bombardamenti aerei non sono stati necessari. La missione è stata compiuta con successo: i serbi hanno messo sotto il controllo dell'Onu più di 250 armi pesanti», ha dichiarato ieri il presidente americano Bill Clinton, annunciando la possibilità che lo stesso modello venga «esportato» ad altre parti della Bosnia. «Mi congratulo con il governo russo per il grande contributo alla pace», ha detto il Presidente che ha confermato di essere stato tutto il tempo in contatto con il presidente russo Boris Eltsin. Clinton ha però precisato che l'ultimatum Nato rimane in vigore e che i cacciabombardieri alleati risponderanno ad ogni eventuale attacco contro Sarajevo. «Adesso bisogna rilanciare i negoziati per raggiunge una soluzione di pace accettabile alle tre parti. Solo così ci sarà la pace duratura», ha detto Clinton, esprimendo la speranza di una cooperazione con i russi. Ed è in questo contesto che il segretario di Stato Warren Christopher ha invitato il ministro degli Esteri russo Andrej Kozirev a Washington. Nella capitale americana si trova anche il premier bosniaco Haris Silajdzic che dopo l'incontro con Christopher verrà ricevuto da Clinton. «Siamo pronti al compromesso, ma non alla capitolazione. Faremo il possibile per mantenere il nostro Paese unito», ha dichiarato Silajdzic. Benché gli americani neghino di voler far pressione sul governo bosniaco, i russi chiedono loro di premere sui musulmani affinché accettino l'accordo di pace proposto dalla comunità internazionale. Il ministro della Difesa russo Graciov ha chiesto al suo collega americano Perry di mandare a Sarajevo un contingente di Caschi blu americani col compito di controllare la parte della città nelle mani dei musulmani. Ma Perry ha declinato l'offerta. Lo stesso Clinton ha riaffermato che i soldati americani andranno in Bosnia solo se ci sarà un accordo di pace accettato dalle tre parti. La Russia intanto chiede un nuovo vertice sulla Bosnia in cui oltre ai russi dovrebbero partecipare Usa, Francia, Gran Bretagna e Germania.

Ma mentre l'apparente successo dell'ultimatum Nato ha dato nuovo slancio all'attività diplomatica internazionale, in Bosnia cresce il timore che le artiglierie serbe ritirate da Sarajevo possano essere usate su altri fronti. Anche perché nessuno, compreso l'Unprofor, sa il numero esatto delle armi in mano ai serbi-bosniaci, che ieri hanno bombardato Tuzla e Bihac. Il che non ha impedito al leader serbo Karadzic di dichiarare che è pronto a negoziare l'apertura dell'aeroporto di Tuzla, controllato dai suoi miliziani, a condizione però che gli venga garantito che lo scalo non verrà usato dai musulmani.

Ingrid Badurina

US NAVY

Revocato l'allarme rosso

SPALATO. E' stato revocato ieri l'ordine «ai posti di combattimento» per la forza aerea d'attacco a bordo della portaerei statunitense Saratoga, in navigazione nell'Adriatico al largo della costa dalmata, e la nave si sta accingendo a fare rotta per un porto. Un altro segno che l'ipotesi del blitz contro gli assedianti di Sarajevo appare per il momento accantonata.

La richiesta della Saratoga di abbandonare quella posizione lascia altre due portaerei in zona operativa nel mare Adriatico, per un'eventuale operazione d'attacco anti-serba in Bosnia-Erzegovina: si tratta della Ark Royal, britannica, e della Foch, francese.

«Il guerriero della nuova era ha rimesso la spada nel fodero», ha commentato il contrammiraglio William Wright, comandante delle 16 unità che compongono il gruppo navale guidato dalla Saratoga. (Agi)

REPORTAGE

NELLA CITTA' CHE TORNA A SPERARE

Musica, brindisi e lacrime

Alla festa per il primo giorno di pace

Sciatori sulle alture sgomberate dai serbi ma l'assedio continua a distanza

I soldati russi accolti con gioia dai serbi di Bosnia (FOTO ANSA)

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

Dov'è la guerra? Da un'altra parte. A pochi chilometri da qui, magari, a Tuzla, Srebrenica, intorno a Gorazde: in tutti i luoghi (e sono ancora decine) in cui il grande macello o la lenta asfissia delle enclave musulmane continuano lontani dagli obiettivi delle tv, e senza che i grandi giornali dedichino loro una riga. Dovunque, in Bosnia: in ogni caso, non più a Sarajevo.

I bosniaci continuano a rincorrere il fantasma di un ultimatum «ancora effettivo», secondo la Nato. I serbi a far finta di non essersi nemmeno accorti dell'ultimatum. «Se ci siamo ritirati - ripete Karadzic - è stato per le pressioni dei nostri amici russi, non certo per le minacce europee».

Sia come sia, Sarajevo ieri mattina si è svegliata diversa. Più tardi, tanto per cominciare. A causa di una notte trascorsa con l'orecchio teso, le radioline accese, in una concentrazione che fino all'una - la «dead line» - pareva solida più della neve. E più tardi, per un sollievo che una volta tanto ha accomunato assedianti e assediati, con musica nei bar (a dispetto del coprifuoco), feste, falò e discese notturne con gli sci dalle collina presidiate dai serbi.

Per molti giorni ancora, ascolteremo le proteste di Izetbegovic e Ganic, ostinati (più il secondo che il primo) nel denunciare quella che per loro è una «non soluzione», a gridare al mondo che compromesso non vuol dire capitolazione, e Sarajevo continua pur sempre ad essere città assediata.

E' vero: ma il colonnello Aikman, canadese, fino a ieri misuratissimo portavoce delle Forze Onu, adesso si lascia andare fino a dichiarare al mondo: «Missione compiuta: adesso a Sarajevo c'è la pace». Oltre le colline, le voci dei leaders serbi continuano a immaginare un «modello Sarajevo» anche per il resto della Bosnia. Forse è solo l'euforia del passato pericolo, ma la variazione è sensibile, forte, e adesso pare superare ogni riserva, oscurare per un giorno tutti i fuochi di guerra che altrove continuano a divampare.

Le armi che i serbi hanno portato via da Sarajevo, spareranno domani contro le altre città musulmane? Il sistema di osservazione radar messo in piedi negli ultimi giorni da Onu e Nato, sembra poter escludere quest'eventualità. All'altra sera, le armi pesanti consegnate dagli assedianti ai caschi blu erano 260, contro 45 di parte musulmana. Le proporzioni di forza appaiono rispettate: quel che ancora si trova intorno a Sarajevo, nelle nove, impervie postazioni che l'altra notte il maltempo aveva impedito di raggiungere, da ieri viene trascinato (spesso con l'antico sistema del traino: davvero i serbi non hanno più un goccio di benzina) verso i punti di raccolta. Anche Grbavica, l'ultima ridotta serba, comincia a sguarnirsi. Al più presto i caschi blu contano di raggruppare tanks e cannoni in due soli grandi depositi, che potranno essere controllati più facilmente.

Due enormi casseforti della pace: l'immagine usata dagli ufficiali dell'Onu sarebbe suggestiva, non fosse per le tensioni che proprio intorno ai caschi blu continuano a montare. Basterà attendere qualche settimana: poi, c'è da scommetterci, a incarnare le nuove inquietudini di Sarajevo sarà l'immmagine rubiconda del generale Nikolaj Seskov, comandante la forza d'interposizione russa.

E' giunto ieri, il resto dei «liberatori», accolto ancora una volta dai serbi con applausi, bottiglie di grappa e fiori miracolosamente estratti dalla coltre di neve. Dai blindati con le insegne dell'Onu, i parà di Eltsin rispondevano con il segno del «tre», che esprime la comune identità ortodossa.

Adesso si sono sistemati a Grbavica, in un'ex scuola che il comando serbo ha abbandonato, e il generale Seskov ha ricevuto compunto i saluti e gli omaggi dei generali serbi che gli lasciavano le consegne.

A debita distanza - anche in tempi di «cessate il fuoco» non è prudente avventurarsi fin sulle prime linee - un gruppetto di bosniaci aveva improvvisato una manifestazione con tanto di slogans stremati e di improvvisati cartelli che dicevano «Ghali è un traditore».

I russi fanno sapere subito che non tollereranno polemiche. Stretto fra un pesante colbacco e il colletto di pelo azzurro della divisa, il generale Seskov ha aperto la bocca solo per dichiarare: «Siamo qui su mandato delle Nazioni Unite, e svolgeremo i controlli sulle armi in modo del tutto imparziale».

Vitalj Churchin, inviato speciale di Eltsin, l'uomo che contende al generale Rose l'immagine di «grande pacificatore», è ancora più netto: «Non è più il momento delle accuse pretestuose. La forza d'interposizione russa svolgerà il suo compito così com'è stato prefigurato». Tutto sta a capire cosa è stato prefigurato davvero, nei segreti ambulacri che in poche ore hanno partorito questa sorta di miracolo.

Giuseppe Zaccaria

Kozyrev-Andreatta a Budapest

Mosca: evitata la 3ª guerra mondiale

BUDAPEST
NOSTRO SERVIZIO

«Non dobbiamo perdere lo slancio, non dobbiamo mollare» ha detto il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta iersera all'ambasciata russa a Budapest al termine di un colloquio di un'ora con il suo collega russo Andrej Kozyrev dopo avere definito «storico» lo «happy end» dell'assedio di Sarajevo. E proprio per mantenere alto il ritmo dell'attività diplomatica internazionale, frenetica negli ultimi giorni, Andreatta, anziché andare a Bruxelles al Consiglio dei ministri dei Dodici, ha fatto una visita lampo nella capitale magiara, dove Kozyrev era venuto in un suo giro nei quattro paesi di Visegrad, proveniente da Praga.

Molto misurato, per nulla trionfante, a differenza del portavoce del Cremlino Kostikov, il quale ha detto ieri che «l'iniziativa russa per Sarajevo ha evitato una guerra alla quale avrebbero preso parte anche le grandi potenze», Kozyrev non si è soffermato con Andreatta su ciò che «è stato», ha solo espresso la speranza che non ci siano altri ultimatum. E' stato invece Andreatta a mettere in rilievo il contributo delle grandi potenze, Stati Uniti e Russia, alla soluzione trovata a Sarajevo.

«Sarajevo è soltanto il primo passo nel processo verso la pace - ha detto il nostro ministro - ora è necessario estendere la soluzione trovata laggiù anche alle altre aree della Bosnia». Un suo collaboratore ha spiegato che si mira a rompere l'assedio alle altre «enclaves» Mostar, Tuzla, Srebenica, a metterle sotto il governo delle Nazioni Unite, in primo luogo per salvare le popolazioni civili.

In secondo luogo - secondo Andreatta -, bisogna varare un piano d'azione internazionale per ridurre il conflitto tra le etnie («trovare un accordo tra due gruppi, se non è possibile fra tre»), pensare ad un eventuale scambio di territori su base economica, etnica, storica, senza perdere di vista l'obiettivo del disarmo delle armi convenzionali a tutta la ex Jugoslavia, non contemplato dagli accordi internazionali.

Buona parte del colloquio tra i due ministri degli Esteri, che è avvenuto in inglese senza bisogno di interpreti, è stata dedicata alla prospettiva di estendere il G7, la annuale conferenza dei sette Paesi più industrializzati del mondo, anche alla Russia, facendola diventare un G8. L'Italia è al momento l'interlocutore numero uno, in quanto coordinatore del prossimo vertice che si svolgerà a Napoli.

«E' ottimista?» è stato domandato ad Andreatta. «E' impossibile essere del tutto ottimisti - ha risposto il ministro - dopo tante delusioni. Ma dopo l'intervento di Stati Uniti e Russia le probabilità di una soluzione sono più alte».

Tito Sansa

ANALISI

I muscoli della Nato fermano il massacro

I cannoni, dopo 2 anni, ora tacciono, a Sarajevo. L'Occidente ha mostrato i muscoli, la pace pare diventata all'improvviso possibile. Ma forse l'Occidente ha anche mostrato ancora una volta di temere una propria impotenza, di fronte alla macelleria jugoslava, e ora si appresta a consegnare la Bosnia alla sua inevitabile sorte di spartizione.

Non era la prima volta, in questi 22 mesi di guerra, che si minacciava un intervento aereo a difesa di Sarajevo; forse la quinta, o la sesta. Però tutti sapevano - e anche i serbi e i musulmani di Bosnia - che una cosa è minacciare e tutt'altra faccenda è poi bombardare davvero. Laggiù, sul campo di Sarajevo, militari e politici se l'erano anche ripetuto a mezza voce: dal 9 febbraio i politici parlavano di ultimatum (si dice ultimatum anche in inglese) e predicavano che bisognava portarlo alle inevitabili conseguenze; e invece i militari, che mai hanno usato il vocabolo ultimatum, parlavano di scadenza (deadline in inglese) e volevano significare che una scadenza non comporta necessariamente il dovere dell'attacco. Molti infatti temono che un attacco aereo possa complicare le cose militari, sul terreno, senza offrire alternative reali a un'escalation che nessuno è disposto a sopportare (non gli americani, certamente, non gli inglesi, nemmeno i tedeschi e gli italiani; forse soltanto i francesi. Ma quale governo europeo oggi, credibilmente, chiederebbe al suo parlamento di approvare l'invio di truppe in condizioni di guerra, a Sarajevo?).

Questa volta però, a differenza di tutte le altre minacce lanciate con toni tanto reboanti quanto ipocriti, si erano realizzate alcune condizioni mai presenti prima: la decisione dell'ultimatum-deadline era stata presa direttamente dal consiglio della Nato; la partecipazione degli Usa era stata assicurata da Clinton e Christopher; era stata fissata una scadenza certa (l'una del mattino di ieri) e anche una clausola inequivocabile (ritiro delle armi pesanti a 20 km dalla città). Oggi saremmo probabilmente qui ad angosciarci sul quando e sul come di un raid da ordinare, se anche l'intervenuto di Eltsin non avesse aiutato a superare le incertezze e le paure. Ancora giovedì, prima che Churkin arrivasse a Belgrado a rassicurare «i fratelli serbi» sull'invio dei soldati russi in Bosnia, le capitali occidentali e i loro comandi militari erano in forte tensione, schiacciati dall'angoscia di doversi confrontare seriamente con le conseguenze del loro dannato ultimatum-deadline. E bastava leggere i commenti di giovedì, e perfino di venerdì, sui grandi giornali americani e inglesi (il titolo più benevolo era: «The West rattles a toy sabre», L'Occidente fa babau con la sua sciaboletta di latta), per capire quali segnali contraddittori arrivassero dalla Casa Bianca e dal n. 10 di Downing Street.

Era, comprensibilmente, il timore del fallimento, perché, ancora giovedì, di cannoni serbi ne erano stati consegnati soltanto 9 e i governi europei sventolavano facce di bronzo («La colpa è della neve, non si possono spostare carri e mortai con la neve») sperando sulla buona sorte a venire.

Di colpo, con l'arrivo dei russi a Pale, la neve si è sciolta e l'Onu ha potuto avere conferma che il dovere dell'ultimatum-deadline sarebbe stato assolto. I governi hanno salvato la faccia senza l'obbligo di bombardare, ma l'hanno salvata anche i loro generali, incerti, perplessi, e anche i serbi che, ufficialmente, si ritirano. In quanto a Sarajevo, è salva, sarà la capitale di un cantoncino musulmano.

Mimmo Càndito

L'assassino di un medico accusa i movimenti per la vita Usa

«Ho ucciso per gli antiabortisti»

Processo nel Texas: ero plagiato

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono state applicate misure di sicurezza eccezionali attorno al tribunale dell'Escambia County dove è iniziato ieri il processo per omicidio di primo grado a Michael Griffin. L'uomo, un trentaduenne ex operaio di un impianto chimico, svuotò un caricatore nella schiena del dottor David Gunn all'ingresso posteriore di una clinica per donne di Pensacola, una cittadina collocata all'estremità occidentale della Florida. Gunn era un abortista convinto e praticava interventi in parecchie cliniche del Sud, compreso il Women Medical Services di Pensacola. Griffin era un attivista del movimento antiabortista «Operation Rescue» e, consegnandosi alla polizia, rivendicò subito l'omicidio come un atto umanitario che avrebbe salvato la vita a molti bambini. Dopo quasi un anno di prigione, Griffin ha cambiato linea e una vicenda che ha già gravemente danneggiato il movimento antiabortista potrebbe determinare la sua fine.

Quando venne arrestato, Griffin, oltre a proclamarsi felicemente colpevole, rifiutò un avvocato e annunciò di volersi difendere da solo. Disse anche che non si sarebbe mai dichiarato infermo di mente per tentare di schivare la pena di morte, che è quanto effettivamente rischia. Ma il tempo passato in prigione ha consentito a Griffin di riflettere e di vedere le cose sotto un altro angolo. Sono arrivati gli avvocati.

Nel corso dell'udienza preliminare, svoltasi la scorsa settimana, gli avvocati Robert Kerrigan e Bill Edins hanno annunciato la loro intenzione di dimostrare la temporanea infermità mentale del loro cliente al momento dell'omicidio. E hanno sostenuto che lo stato confusionale in cui si trovava Griffin era l'effetto di un bombardamento di truce propaganda a cui era stato sottoposto: video-cassette con feti squartati, manifesti di medici con le mani grondanti di sangue, sermoni apocalittici. Insomma: un vero e proprio lavaggio del cervello condotto da «Operation Rescue», che avrebbe prodotto «rabbia e allucinazioni» nella mente di Griffin, tanto da spingerlo all'insano gesto. E Kerrigan ha lasciato intendere che non esclude anche un altro approccio parallelo: insinuare che qualcun altro ha sparato e che Griffin si è autoaccusato in preda a sensi di colpa e a esaltazione mistica.

Se gli avvocati di Griffin non stanno facendo altro che il loro usuale lavoro, la vicenda può avere delle conseguenze per nulla usuali. Quando il dottor Gunn, che oltre a essere stato colpito alle spalle era anche paralitico, cadde privo di vita in una pozza di sangue, i dirigenti di «Operation Rescue» cercarono di scindere le responsabilità. Ma a parte il fatto che erano proprio i loro attivisti che in quel momento stavano stringendo d'assedio la clinica per donne di Pensacola, parecchi di loro non nascosero la loro gioia per la «giusta punizione» toccata al dottor Gunn. Nelle settimane precedenti, in numerose città degli Stati Uniti, si erano svolte manifestazioni antiabortiste che erano culminate in veri e propri atti terroristici, distruzioni di materiale medico, intimidazioni. Lo stesso gruppo a cui apparteneva Griffin aveva fatto stampare un manifesto raffigurante Gunn con le mani sporche di sangue e la scritta «wanted».

In seguito al suo omicidio, lo Stato della Florida approvò una legge che istituiva una zona di sicurezza attorno a ogni ospedale, vietata ai manifestanti. Gli antiabortisti si rivolsero alla Corte Suprema dello Stato, ma vennero respinti. Perdipiù, un mese fa, la Corte Suprema federale, con un'altra sentenza, ha decretato che i gruppi di protesta che invadono cliniche, le bloccano, intimidano medici e malati, possono essere condannati come violatori dei diritti dei pazienti in base alla legge contro il «racket». Sono stati due brutti colpi per «Operation Rescue» e gruppi affiliati. Adesso, se la tesi degli avvocati di Griffin venisse accolta, gli antiabortisti potrebbero essere accusati di istigazione all'omicidio tutte le volte che un medico subisce minacce. E, mentre comincia il processo, i giornali della Florida informano a grossi titoli che John Burt, il direttore regionale di «Operation Rescue», è un ex membro del Ku Klux Klan diventato fanatico religioso.

Paolo Passarini

TANZANIA

L'agguato in un parco, la vittima è canadese

Turista ucciso nella Savana con una freccia avvelenata

DAR ES SALAAM. Una comitiva di turisti stranieri è stata vittima di un'aggressione ad opera di indigeni armati di archi e frecce mentre pernottavano nella boscaglia in Tanzania e un canadese ferito da una freccia avvelenata al polpaccio è morto meno di un'ora dopo, prima che potesse arrivare un medico.

Lo ha reso noto l'agenzia di viaggi inglese Guerba Expeditions che aveva organizzato il safari. E' avvenuto giovedì notte nei pressi del Parco nazionale di Serengeti, una delle più famose riserve africane.

Gli assalitori, di cui non si conosce l'identità, hanno attaccato la comitiva, composta di 12 turisti e tre accompagnatori, una prima volta ma sono fuggiti davanti alla loro reazione. Sono ritornati, però, mentre si preparavano ad andarsene.

Il canadese, Robert Collier, di trent'anni, è stato colpito mentre insieme con altri tre compagni cercava di respingere gli indigeni.

La comitiva stava compiendo un tour di cinque mesi che prevedeva la traversata dell'Africa dal Nord al Sud ed era partita dal Marocco.

La polizia tanzaniana ha fermato alcuni sospetti ma non si hanno altre notizie sulle indagini. [Agi]

NEL CHIAPAS E' PACE

Prima stretta di mano tra zapatisti e governo

CITTA' DEL MESSICO. A 50 giorni dalla rivolta nel Chiapas, si sono aperti ieri a San Cristobal de las Casa i colloqui tra l'Esercito zapatista e il governo di Città del Messico (nella foto). Sotto la mediazione del vescovo Samuel Ruiz, i colloqui vedono impegnati 19 esponenti dei ribelli, la Commissione per la pace nel Chiapas e i rappresentanti dei partiti messicani. [FOTO REUTER]

NORD AFRICA

Attentato a Algeri

Libraio francese assassinato dagli integralisti

ALGERI. Un francese di 52 anni è stato ucciso ieri nella sua libreria del centro di Algeri da un commando di presunti integralisti islamici. La vittima, Joachim Grau, è il sesto francese e il 29° straniero a essere assassinato in Algeria dalla scadenza, lo scorso 1° dicembre, dell'ultimatum fissato dal Gruppo islamico armato.

Da Parigi, il «Quai d'Orsay» ha condannato «l'orrendo crimine» e ha reiterato l'avvertimento ai 20 mila francesi residenti nell'ex possedimento a «muoversi con cautela».

In due anni, il conflitto civile ha provocato 3 mila morti. [AdnKronos]

SOMALIA

Incidente a Mogadiscio

Bersagliere ferito per errore da un commilitone

MOGADISCIO. A Mogadiscio un bersagliere, Alessandro Giardina, è stato ferito da un colpo di pistola partito accidentalmente dall'arma in dotazione all'aiutante di sanità Alfonso Liguori, della brigata meccanizzata «Friuli». Lo ha reso noto ieri lo Stato Maggiore dell'esercito, precisando che il bersagliere ferito si trova ricoverato in prognosi riservata all'ospedale militare statunitense di Mogadiscio.

Il soldato è rimasto ferito al collo. L'incidente è avvenuto all'aeroporto di Mogadiscio. Sono in corso indagini per verificare l'esatta dinamica dell'accaduto. [Ansa]

PECHINO

«Nuovo ruolo alla Cina»

Spadolini incontra Jang Zemin

PECHINO. Il presidente del Senato Giovanni Spadolini, in visita in Cina, dopo aver ricevuto la laurea honoris causa in storia dall'università di Pechino, si è incontrato ieri nella capitale cinese con Jang Zemin, presidente della Repubblica e segretario del partito comunista. Al centro dei colloqui il dramma della Bosnia, i rapporti commerciali Cina-Italia, e il nuovo ruolo che compete nella comunità internazionale alla Cina, dopo la rapida crescita economica. L'Accademia delle Scienze cinese ha festeggiato Spadolini per la traduzione in cinese del suo libro «Gli uomini che fecero l'Italia». [e. st.]

GERMANIA

Il Cancelliere apre il congresso Cdu: alle elezioni per vincere

Kohl ricomincia dal look

Senza occhiali, più grinta e sorrisi

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Il grande duello è iniziato. Da questo momento la Germania entra nel «super anno elettorale» scandito da ben 18 consultazioni alle urne, scaramucce regionali o comunali, fino alla battaglia decisiva il 16 ottobre per il prossimo Cancelliere tedesco, il secondo della Germania unita. Vincerà Helmut Kohl o lo sfidante socialdemocratico Rudolf Scharping? La gara si preannuncia appassionante e dopo un timido tentativo di stipulare una specie di codice delle buone maniere per la campagna elettorale, i tedeschi assisteranno con ogni probabilità ad un confronto all'americana senza esclusione di colpi bassi o riferimenti a caratteristiche fisiche dell'avversario. Il primo assaggio è arrivato direttamente al congresso della cdu ad Amburgo, dove Helmut Kohl ha ricordato il «tradimento dei socialdemocratici» negli Anni 70, quando avevano accettato di riconoscere due cittadinanze tedesche.

Ma come prima cosa Helmut Kohl si è sottoposto a un «lifting» elettorale. Ha affidato la sua immagine ad un team di esperti che prontamente hanno sfornato il nuovo Kohl: sorridente, il suo faccione nei manifesti ispira fiducia e soprattutto simpatia. Gli hanno tolto gli occhiali, che gli davano un look troppo severo e distaccato dai problemi della gente in questi tempi grevi di recessione economica. Anche lo slogan scelto per il nuovo Kohl associa un frizzante doppio senso. «Politica senza barba» annunciano i manifesti, un'espressione informale e giovanile per indicare una politica moderna, priva di inutili anticaglie, non «barbosa» insomma. Ma anche un riferimento quanto mai evidente al barbuto Scharping, appena quarantenne, che nei sondaggi ispira troppa simpatia e va quindi combattuto con le sue stesse armi.

Il Cancelliere dell'Unità, dato per spacciato dalla demoscopia, è passato all'attacco. E' nei momenti peggiori che Kohl si presenta nella sua veste migliore e anche questa volta la notizia che solo il 29% lo vorrebbe di nuovo

Lo slogan elettorale «Politica senza barba» è un colpo basso al rivale dell'Spd

Il «solito» Kohl al congresso Cdu ma sui poster ha perso gli occhiali

Cancelliere, mentre il 43% preferirebbe lo sfidante Scharping, gli ha restituito il solito buon umore, il combattente che si strofina le mani prima di una bella lotta. I mille delegati al congresso della cdu hanno applaudito per cinque minuti di seguito, trascinati da un discorso che se da una parte risvegliava in loro la voglia di vincere, dall'altra faceva appello ai sentimenti di solidarietà nazionale, senza dimenticare di sottolineare il consumato statista e capo di governo, che dà del tu a Boris (Eltsin), François (Mitterrand) e Bill (Clinton). Proprio dalla politica estera infatti potrebbe arrivare una insperata ancora di salvezza per Kohl, i tedeschi sono concordi nel riconoscergli grande esperienza politica, rispetto internazionale e statura di governo. La campagna elettorale verrà combattuta su due binari diversi. Kohl, concentrato sulla massima di Bismarck che non sono le questioni sociali ma la politica estera a decidere il destino di una nazione, e Scharping che aprirà le braccia a quel 39% convinto che sia la spd il partito più adatto a battere disoccupazione e crisi (per il 25% è la cdu).

«Il nostro obiettivo è vincere, non partecipare», ha detto Kohl al suo partito, per il quale è prevista la più dura sconfitta elettorale. Se si votasse domani i socialdemocratici e i verdi avrebbero la maggioranza dei seggi in Parlamento, mentre all'attuale coalizione di governo (cdu-csu e liberali) toccherebbe appena il 42%. Per non parlare della catastrofe che si preannuncia nei Laender orientali. Ma forse anche questa volta tornerà buona la barzelletta preferita di Helmut Kohl: il cavolo (in tedesco si dice «Kohl») è una pianta resistentissima, racconta il Cancelliere, si semina in primavera e si raccoglie sempre in autunno.

Francesca Predazzi

I partner disertano il vertice Cee per protesta contro l'embargo alla Macedonia

Tra gli Undici e Atene il giorno degli sgarbi

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo 22 mesi d'assedio, a Sarajevo finalmente si respira. Il silenzio dei cannoni è senz'altro un successo dei Paesi occidentali che, molto tardivamente, hanno unito voci e sforzi nel lavorio per la pace. E paradossalmente proprio ora, quando il mondo intero si chiede se non fosse il caso di mostrare questa compattezza due anni fa, sul guscio dell'Europa appare una crepa strana, preoccupante, che rischia di far crollare d'un colpo i sogni di politica estera comune che i dodici Paesi dell'Unione inseguono da anni. Questa crepa si chiama Macedonia, e l'ha aperta la «delicatezza» della diplomazia greca.

Mercoledì scorso, in pieno conto alla rovescia per l'ultimatum ai serbi, il ministro degli Esteri greco Karolos Papoulias compie un viaggio a Belgrado, dove incontra il leader serbo Slobodan Milosevic ed il suo alleato serbo-bosniaco Radovan Karadzic. Papoulias, definendo «importanti e utili» i colloqui, sfrutta il fatto che la Grecia ha la presidenza di turno dell'Unione europea, e propone una riunione straordinaria dei ministri degli Esteri dei Dodici, sperando di fermare gli orologi della Nato. La proposta non arriva neanche ad essere formalizzata, perché dalle altre capitali europee si fa immediatamente capire che l'iniziativa non è benvenuta.

Che la Grecia abbia simpatie per la Serbia, e che soprattutto veda come il fumo agli occhi l'indipendenza acquisita dalla vicina Macedonia, è noto. Ma nessuno si aspettava quello che poi è accaduto. Due giorni dopo la visita di Papoulias a [illegible], senza dir nulla ai «cugini» dell'Unione europea ed agli alleati della Nato, Atene decide di chiudere la frontiera con la Macedonia, colpevole di voler continuare a chiamarsi così, con lo stesso nome della regione greca subito aldilà del confine. Il governo di Atene decide che nessun commercio potrà più passare in Macedonia dalla Grecia, condannando così la piccola Repubblica ad un isolmento quasi totale.

La [illegible] non è piaciuta molto e così, ieri, la riunione dei ministri degli Esteri dei Dodici è andata quasi deserta: con due sole eccezioni, i ministri si sono rifiutati di partecipare ad un Consiglio dell'Unione che, organizzato dalla presidenza di turno greca, avrebbe dovuto affrontare la questione bosniaca. Beniamino Andreatta ha preferito andare a Budapest, per incontrare il russo Kozyrev. Il britannico Hurd ha raggiunto il collega francese Juppé a Parigi, ed il tedesco Kinkel è rimasto a Bonn, a ricevere una delegazione cipriota [1].

Il ministro greco degli affari europei, Theodoros Pangalos, si è quindi trovato a presiedere una riunione di ministri del commercio e di «numeri due» degli Esteri. Le eccezioni, il lussemburghese Poos e il danese Petersen, non l'hanno del resto troppo confortato: «La decisione della Grecia è illegale, perché [illegible] la M[illegible] l'Unione europea [illegible] stabilito legami preferenziali», ha detto Petersen, ancor prima che la riunione avesse inizio. Quando poi, a pranzo, è stato affrontato l'argomento, per Pangalos il pasto si è trasformato in una via crucis.

Ad aprire il tiro al bersaglio è [illegible] il Presidente della Commissione europea Jacques Delors, condannando la chiusura della frontiera macedone «sia dal punto di vista politico, sia da quello giuridico». [illegible] i traffici commerciali dei partner europei con un Paese terzo, chiudendo una «frontiera esterna» dell'Unione, non può infatti in alcun modo essere in linea con «lo spirito comunitario». Vero è che l'articolo [illegible] del Trattato dell'Unione prevede si divieti o restrizioni all'importazione, all'esportazione e al transito di merci, ma solo se «giustificati da motivi di moralità pubblica, di ordine pubblico, di pubblica sicurezza, di tutela della salute e della vita delle persone».

Pangalos ha allora tentato di giustificare il suo governo facendo capire che la Macedonia viola l'embargo nei confronti della Serbia: «Lo scorso anno per la Grecia sono transitati diretto in Macedonia 12 milioni di tonnellate di petrolio, mentre il fabbisogno del Paese è di tre milioni. Dov'è il resto?». Ma i suoi argomenti non hanno convinto, ed il Consiglio ha deciso di inviare prima ad Atene, poi nella capitale macedone Skopje, il commissario europeo Hans Van den Broek, con il compito di raccogliere «informazioni», prima di denunciare la Grecia alla corte di giustizia [illegible]dici. Capita la gaffe, ora ad Atene si spera in una soluzione diplomatica. Pangalos ha auspicato «sviluppi rapidi». Ma come ci ha detto un alto diplomatico della Nato, l'imprudenza della Grecia, valutata nel teatro balcanico già sconvolto dalla guerra, appare come [illegible] sulla ferita del buon senso».

Fabio Squillante

Manifestazioni anti-Skopje a Salonicco. Sopra, il premier Papandreu

Papandreu

Espelle due suore

ATENE. Le autorità greche hanno deciso, senza motivo ufficiale, di espellere alcune suore cattoliche tra le quali suor Grazia, la superiora in Grecia dell'ordine di Madre Teresa di Calcutta. La notizia è stata diffusa ieri dall'agenzia «Afp», in seguito alla segnalazione di fonti della Chiesa cattolica.

Suor Grazia, di nazionalità svizzera e residente in Grecia da [illegible] [illegible]i, e suor Annunciana, [illegible] religiosa indiana, hanno già ricevuto un ordine di espulsione per il 1° marzo, mentre altre tre suore missionarie della carità di questo ordine si aspettano lo stesso provvedimento nei prossimi giorni.

Interrogata, la polizia di Atene si è limitata ad affermare di non poter commentare la vicenda.

Le religiose aspettavano dalla fine dell'anno scorso che fosse loro rinnovato il permesso di soggiorno. All'ufficio stranieri, suor Grazia si è vista invece ritirare il suo permesso. «Il clima è spesso odioso, con continui attacchi anticattolici dalla guerra nell'ex Jugoslavia», ha detto ieri. «Avevamo creduto a una normalizzazione delle relazioni tra le nuove autorità e le religiose straniere che compiono qui opera umanitaria, ma la realtà è purtroppo molto diversa, ancora peggio», ha dichiarato all'«Afp» monsignor Foscolos, arcivescovo di Atene e presidente della Conferenza episcopale della Chiesa cattolica di Grecia.

I cattolici greci sono alcune decine di migliaia.

(Ansa)

IL CASO

IL BLOCCO GRECO

Tir intrappolati al confine

Bloccati quaranta camionisti italiani

ROMA

SONO bloccati nel freddo, i viveri scarseggiano, le condizioni igieniche peggiorano. E nel timore di essere dimenticati mentre la diplomazia europea cerca faticosamente di disinnescare la crisi tra Atene e Skopje, lanciano un Sos al governo.

Una quarantina di camionisti italiani sono bloccati da una settimana con altri loro colleghi francesi e inglesi alla frontiera tra la Grecia e l'ex Repubblica jugoslava della Macedonia (Fyrom) perché il governo di Atene ha bloccato il passaggio delle merci tra i due Paesi.

Al posto di frontiera gli automezzi sostano in un grande parcheggio: [illegible] ci sono alberghi né rivendite di generi alimentari. C'è un telefono pubblico, che alcuni camionisti hanno usato ieri per contattare «La Stampa» e altri organi d'informazione e lanciare il loro appello.

«Siamo in condizioni disperate», ha detto Michele Inverga all'Ansa. «Stiamo cercando di tornare in Italia ma ce lo impediscono. E non ci danno spiegazioni. Dicono solo che non ci faranno passare finché rimarrà in vigore l'embargo».

«Ci aiutiamo a tirare avanti ma qui abbiamo solo le scorte di cibo che ci siamo portati dietro dall'Italia, ormai però si stanno esaurendo e questo posto di frontiera è deserto».

Alla Farnesina spiegano che le autorità greche impediscono il passaggio a tutti gli autotrasportatori che usano la dicitura «Macedonia» anziché quella riconosciuta dalle Nazioni Unite, e cioè Fyrom (Former Yugoslav Republic of Macedonia).

I Dodici stanno premendo sul governo di Atene affinché revochi il blocco della frontiera e ieri a Bruxelles hanno dichiarato che il provvedimento è in violazione degli accordi tra i membri dell'Unione europea. «In attesa che si chiarisca il quadro diplomatico», dicono alla Farnesina, «stiamo facendo il possibile per assistere i camionisti».

Il console generale di Salonicco Giovanni Pirrello si sta dando da fare sul campo, ma alcuni camionisti si lamentano della scarsa attenzione ricevuta finora dalle autorità italiane. La frontiera dista 70 chilometri da Salonicco.

La crisi innescata dal blocco della frontiera ha messo in risalto [illegible] una volta l'isolamento della neonata Repubblica del Fyrom. Da tempo si parla dell'apertura di un corridoio intermodale ferroviario e stradale che tagli trasversalmente il Sud dei Balcani e che colleghi Turchia, Romania, Bulgaria, Fyrom e Albania in modo aprire un nuovo importante sbocco sull'Adriatico.

E ieri a Sofia, sulla spinta del blocco della frontiera tra Grecia e Skopje, il protocollo d'intesa per l'apertura del corridoio intermodale è stato finalmente firmato da Italia, Albania, Bulgaria, Turchia e Fyrom. Sempre a Sofia è stato istituito il centro di coordinamento che seguirà le iniziative necessarie per l'apertura del corridoio.

Andrea [illegible]

(Segue da pagina 6)

Ha raggiunto la sua Graziella

Giacomo Robino

Con infinito rimpianto lo annunciano i figli **Renzo** con **Enrica** e **Graziella**, **Carlo** con **Marina**, **Marcella**, **Claudio** e i piccoli **Andrea** e **Davide**, il fratello **Secondo** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Santero e alla signora Adele per la premurosa assistenza. Funerali mercoledì 23 alle ore 8,15 nella parrocchia S. Cuore di Gesù.
Torino, 22 febbraio 1994

Dipendenti e **Maestranze** della **Sea S.r.l.** partecipano al dolore dell'Amministratore Carlo Robino per la morte del padre

Giacomo Robino

— Torino, 21 febbraio 1994

Partecipano al dolore di Carlo e famiglia per la scomparsa del **PADRE** gli amici:
Antonio, Lalla Bellecci
Enrico, Lalla Cremo
Luciano, Mariuccia Denina
Fausto, Giovanna Fantini
Renzo, Angioletta Gani
Giancarlo, Marisa Mazzoli
Bruno, Marisa Lo Prete.

Marcella Morello con le figlie, i generi ed i nipoti partecipa affettuosamente al dolore di Carlo e famiglia

Tommaso e **Nuccia Pochettino** con **Alberto** e **Guido** partecipano con affetto al dolore di Carlo e famiglia per la perdita del caro **PAPÀ**.

Secondo e **Maria** sono affettuosamente vicini a Renzo ed Enrica.

Osvaldo e **Mariela** sono vicini a Carlo, Marina e famigliari.

Beatrice Ferrero partecipa al lutto.

Partecipano al lutto **Arnaldo Bonatti** e famiglia.

Giorgio, Mariagrazia Simma sono affettuosamente vicini a Carlo

Fulvio, Anna Borsero
Franco, Pia Prati
Anna Verri
sono affettuosamente vicini a Carlo e Marina

La famiglia **Gottelle** partecipa affettuosamente al dolore

Gli amici
Annia, Gianluigi Boveri
[illegible]erto Furbetto
Anna, Ezio Garibaldi
Maria Teresa, Benedetto Impe[illegible]
Giorgina, Sergio Motta
Piera, Piero Prandi
Elisabetta, Roberto Ragni
vicini a Carlo ed ai suoi cari nel ricordo e nella preghiera

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Flora Gri[illegible] ved. Morabito

Addolorati lo annunciano i figli **Bruno**, **Mario**, **Giulia** con le rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Fabrizio Fabris, al personale Medico e Paramedico ed in particolare al dott. [illegible] Nevola. I funerali mercoledì 23 ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe, partendo dall'ospedale Molinette ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 20 febbraio 1994

La **Teksid S.p.a.** del **Gruppo FIAT** - **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto del sig. Operto ing. Michele per la scomparsa della madre, signora

[illegible] Coppa in Operto

— Torino, 21 febbraio 1994

Giorgio Rigazzi partecipa al [illegible] del sig. Operto ing. Michele per la scomparsa della madre, signora

Adriana Coppa in Operto

— Torino, 21 febbraio 1994.

Sergio [illegible] partecipa al lutto del sig. Operto ing. Michele per la perdita della **MADRE**

Prendono parte al dolore del sig. Operto ing. Michele:
Federico Calleri
Paolo Campiglia
Vincenzo Cane
Federico Niola
Domenico Orlandi
Franco Pilastro
Giovanni Pontini
Riccardo Tarantini

Partecipano al lutto del sig. Operto ing. Michele:
Lorenzo Alessi
Mario Amelotti
Paolo Auriemma
Cesare Bezzani
Domenico Bergesio
Riccardo Bonetti
Leonildo Bona
Giovanni Basilico
Giuseppe Botta
Antonino Calabrò
Graziano Cantore
Giampiero Capello
Gianfranco Caramello
Michele Cardinale
Salvatore Cavatreta
Nella Cossetto
Paola Fassola
Riccardo Ferrario
Diego Ferrero
Giovanni Ferro
Gennaro Galia
Claudio Gianolio
Giovanni Grasso
Giulio Macario
Enrico Mastrobuono
Claudio Mussa
Guido Oglino
Giancarlo Ottone
Loredana Paganotto
Giuseppe Peretti
Pierluigi Piazza
Giovanni Recalenda
Walter Rosa Brusin
Orsolina Rossi
Laura Sigaudo
Bartolomeo Sola
Giovanni Sulas
Alfredo Tognarini
Giuseppe Vallana
Giovanni Battista Vallosio
Giuseppe Vergnano
Clemente Visentini
Jacopo Zanetto

Ha [illegible] la sua lunga vita terrena

Luigia Valtorta ved. Rittà

di anni 97

Lo annunciano la figlia **Matilde** col marito **Giorgio**. Partecipano le sorelle **Matilde** ed **Emilia**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle cugine Angiolina Sibona con Giovanni [illegible]. Funerali mercoledì alle ore 11,30 nella cappella dell'ospedale Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 20 febbraio 1994

Dopo una vita dedicata alla famiglia è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giorgina Garrone ved. Giudici

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Roberto**, **Marco** con la moglie **Andreina Follis** ed **Umberto**, **Marinella** con il marito **Roberto Cagno** ed **Edoardo**. La benedizione avverrà il 23 febbraio ore 10 nella parrocchia di Santa Giulia. I funerali avranno luogo nella parrocchia di San Nicolao in Cossato Torinese alle ore 11,15.
- Torino, 22 febbraio 1994.

Giorgio e **Leonardo Berrati** e famiglia partecipano al dolore di Roberto, Marco, Marinella.

Gianni Garrone ricorda con affetto zia **GIORGINA**

Vittoria Cagno partecipa al dolore di Roberto, Marco, Marinella per la scomparsa della cara **GIORGINA**

Enrico Rusca ricorda la cara **GIORGINA**

Gli **Amici** di **Dondena-Cinzalità**, il **Presidente**, il **Personale** prendono viva parte al dolore di Roberto e della sua famiglia

La **Spiniles Italia** partecipa al lutto del dottor Roberto Giudici e famiglia porgendo sentite condoglianze

Alberto Carla Ugona
Claudio Maria Adelaide Dal Piaz
Michele Agnese Arcidiacono
sono affettuosamente vicini a Marinella

Gea e **Luca** con affetto partecipano al dolore di Marco e famiglia.

I **Dipendenti tutti** della **Gerb S.p.A.** partecipano al lutto del rag. Marco Giudici.

Carla e **Piercarlo Provedi** sono affettuosamente vicini al rag. Marco Giudici partecipando al suo dolore

Arrigo e **Rosa Capra** partecipano al dolore del rag. Marco Giudici per la perdita della adorata **MAMMA**

Carlo e **Leopoldo Capra** unitamente alla mamma ed ai fratelli partecipano al dolore del rag. [illegible] Giudici stringendosi a lui con affetto.

Felice e **Giuliana**, **Piero** e **Claretta**, **Enrico** e **Franca** partecipano affettuosamente.

Marco e **Marialuisa** [illegible] sono vicini con affetto a Marco, [illegible] e [illegible]

Giovanni, Ornella Paracchi e figli, **Alberto** e **Chris Negro** prendono parte al dolore dei cugini Giudici [illegible] della cara **GIORGINA**.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Sinel S.r.l.**, partecipa al dolore del rag. Marco Giudici, Presidente del Collegio Sindacale della Società, per la scomparsa della mamma

Giorgina Garrone

— Torino, [illegible] febbraio 1994

Bruno Marnetto e famiglia partecipano al dolore del rag. Marco Giudici per la scomparsa della **MAMMA**.

Gli **amici** del **T.C. 18**.

Il **Consiglio Comunale** di **Cossato Torinese**, **Giunta**, **Segretario** e **dipendenti** partecipano con vivo cordoglio al lutto del sindaco dr. Roberto Giudici per la perdita della cara **MAMMA**

Marcella Morello e famiglia partecipa al grave lutto

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Costruzioni Generali Gilardi S.p.A.** partecipa al lutto del rag. Marco Giudici per la perdita della mamma signora

Giorgina Garrone Giudici

— Torino, 21 febbraio 1994.

Maria Pia, **Beppe Gilardi** e figli partecipano con sincera amicizia al lutto di Marco per la perdita della mamma signora

Giorgina Garrone Giudici

— Torino, 21 febbraio 1994.

Partecipano vivamente al dolore di Marco e [illegible]: **Attilio** e **Rosalba**, lo zio **Mario**, i cugini **Adriana** e **Michelangelo**, **Paolo** e **Elisabetta**, **Maria** e **Maurizio**.

Paolo Laura Teretto
Ugo Cristina Fassino
sono particolarmente vicini a Marco

Ferdinando e **Laurella**, **Piergiorgio** e **Paola**, **Paolo** e **Piera** partecipano affettuosamente al dolore di Marinella e famiglia

Francesca Lucetta Mario, **Piergiorgio Ornella** con **Speranza** e **Carlotta** partecipano affettuosamente al dolore dei cugini Giudici per la scomparsa della loro cara **MAMMA**

Laura e **Gianni** prendono viva parte al dolore di Marinella, Roberto e Marco per la perdita della **MAMMA**.

Giulio Annamaria Cip Lori e **Paola** sono vicini a Marco Roberto e Marinella per la perdita della cara **MAMMA**

Partecipano al grande dolore della famiglia gli amici: **Puccio M. Grazia**, **Paul Alberta**, **Enrico Isabella**, **Franco Paola**, **Joe Luisella**, **Riccardo Fiorenza**, **Stella Mavi**, **Liliana**, **Paola**, **Fabrizia**, **Giuseppe Alberta**, **Piergiorgio Elisabetta**.

Emanuele e **Piera Gai**, la famiglia **Oddenino** e la famiglia **Vestidello** partecipano al dolore della famiglia Giudici.

Mario Cinzica Silvana Edoardo Valeria ricordano **GIORGINA** con affetto.
— Torino, 21 febbraio 1994.

Prendono parte al lutto **Maida Salta** e famiglia
- Torino, 21 febbraio 1994

Collaboratori Studio Aggradi-Giudici partecipano al dolore della famiglia Giudici

Giorgio Anna Aggradi sono fraternamente vicini a Roberto, Marco, Marinella

Raffaele Ripa [illegible] al dolore della famiglia Giudici

Elio, **Carla**, **Marco**, **Raffaella** sono affettuosamente vicini a Marco

Bruno e **Anna** partecipano al dolore di Roberto, Marco, Marinella

Affettuosamente vicini a Marco, Marinella e Ro[illegible], gli amici:
Laura e **Ferruccio Araldi**
Giuli e **Felice Callegaro**
Annamaria e **Carlo Cogliati**
Mara e **Riccardo Formica**
Barbara e **Carlo Freschini**
Chiara e **Angelo Moriondo**
Paola e **Mimmo Mollura**
Orietta e **Piergiorgio Putaturo**
Silvana e **Sandro Rey[illegible]**
Elena e **Pietro Rigamonti**
Teresa e **Roberto Simoni**
Lalla e **Angelo Zubiena**.

Nanni e **Alessandra Fogola** con **Mimmo Fogola** e famiglia sono particolarmente vicini a Marinella, Marco ed alle loro famiglie per la perdita della **MAMMA**.

Titti Bianco ed **Alessandra** partecipano affettuosamente.

Nuccia Paolo e **Bruno Montaldo** sono vicini a Marco.

Partecipano con affetto **Alberto Tazzetti** e famiglia

Ora sei con papà presso il nostro cammino.

Lucia Roella ved. Magnetti

Una stella che brillerà per **Yari**, **Sandra**, **Nadia**, **Domenico**, **Daniele**, sorelle, fratello, parenti, amici tutti. Grazie Emilda. Per funerali telefonare 2488782 (orario ufficio)
— Torino, 21 febbraio 1994

NONNA indimenticabile. Tuo Yari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Galvagno (Nello)

di anni 94

L'annunciano: moglie, figli e nipoti. I funerali in **Monforte mercoledì** 23 c.m. ore 15,30.
— **Monforte d'Alba**, 20 febbraio 1994.

«I nostri cari, anche se sottratti ai nostri sguardi, non sono morti, ma vivi in una vita più grande e immortale».
(A. Rosmini)

Con profonda commozione annunciano la morte di

Angelo Donati

la moglie **Mariuccia**, i figli **Luigi**, **Anna Maria**, **Lele** e **Dino**, con le rispettive famiglie, la sorella **Giovannina Lucca** e tutte le persone che tanto gli hanno voluto bene. I funerali avranno luogo martedì 22 alle 10,30, partendo dalla camera. Il Santo Rosario sarà recitato lunedì 21 alle ore 20,30, nella chiesa parrocchiale. Per volontà del defunto, non fiori, ma offerte alla Casa di riposo Taglietti a Nebbiuno (Novara)
— **Nebbiuno**, 20 febbraio 1994

Nonno **ANGIOLINO**, i nipoti **Lorenzo**, **Francesca**, **Cecilia**, **Matilde**, **Sara**, **Filippo**, **Marco**, **Fabio**, **Maria**, **Michele** e **Agnese** ti ricorderanno sempre con amore e immutato affetto
— **Nebbiuno**, 20 febbraio 1994

I **Dipendenti tutti** della **Cartiera** di **Nebbiuno** si associano ai famigliari per la scomparsa del nostro stimato e amato titolare

Angelo Donati

— **Nebbiuno**, 20 febbraio 1994

E' mancato ai suoi cari

Osvaldo Guerra

Addolorati lo annunciano i figli **Gianni** con **Luciana**, **Sandra** con nipoti e famiglia. Funerali mercoledì 23 ore 11,45 partendo dalla clinica S. Paolo corso Peschiera 180. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro via C[illegible] 31 Torino.
— **Torino**, 21 febbraio 1994

I **Salesiani** di **Lombriasco (To)** annunciano la morte del

PROF. SAC.

Alessandro Ghisolfi

Funerali [illegible] 22 febbraio ore 11 cappella funeraria
- **Torino**, 21 [illegible] 1994

«Né forze del cielo, né forze della terra, niente e nessuno ci potrà strappare da quell'amore che Dio ci ha rivelato in Cristo Gesù nostro Signore».
(Romani, 8).

E' mancato all'affetto dei suoi

Carlo Gay

Pastore Valdese

La moglie **Emma**, i figli **Antonio**, **[illegible]**, **Marco**, **Giovanna**, **Livia**, **Erica** con i rispettivi consorti, il fratello **Gianni**, le sorelle **Alina** e **Matilde** e i nipoti tutti. Il funerale avrà luogo nel Tempio Valdese di corso Vittorio 21, alle ore 8,15 di giovedì 24 febbraio. La sepoltura avverrà nel cimitero di Perosa Argentina alle ore 10,30 circa
— **Torino**, 21 [illegible] 1994.

Sono affettuosamente vicini a Livia i **Colleghi della Psichiatria**.

Cristianamente è mancata

Leontina Coriasco ved. Bettas Begalin

L'annunciano con dolore il figlio **Teresio** con la moglie **Mariuccia Massa** e figlio **Ernesto**; parenti tutti. Funerali in Ciriè mercoledì 23 corrente ore 14,30 parrocchia San Giovanni. Veglia di preghiera martedì ore 20,30 parrocchia San Giovanni. Non fiori ma opere di bene per la Caritas di Ciriè - Acão De Vosi - parrocchia San Giovanni.
Ciriè, 21 febbraio 1994.

Direzione e **Personale** della **Sorico S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore del Direttore sig. Bettas per la scomparsa della **MAMMA**.

Gino Pensi partecipa commosso al dolore della famiglia Bettas Begalin per la perdita della **MAMMA**.

Si è spento alle ore 7 di domenica 20 febbraio 1994, il

CAV. DELLA REPUBBLICA

Alfredo Di Lorenzo

Segretario di Graglia Muzzano (Biella)

Ne danno il triste annuncio la moglie **Angelina**, la figlia **Caterina** il genero **Giancarlo Astrua**, la sorella **Teresa**, i nipoti **Patrizia**, **Raffaele** e **Rita**, **Alfredo**, **Stefania**, i nipotini e parenti tutti. Si ringraziano il dott. Cu[illegible] e tutto il personale della Clinica «Sedes Sapientiae». I funerali mercoledì 23 alle ore 13,30 partiranno dalla clinica, in via Bidone 31. La cara salma proseguirà per Graglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino** 21 febbraio 1994.

Condomini, **Custode corso Einaudi 55-57** partecipano al lutto per la perdita della signora

Giustina Testore ved. Musso

Torino, 21 febbraio 1994.

E' mancata

Maddalena Ruffinelli ved. Piano

anni 81

Lo annunciano il nipote **Gino Avalle** e famiglia e i cugini **Ruffinelli**. Si ringrazia la direzione ed il personale di Villa Biancotti Lavini per le premurose assistenze. Funerali in Racconigi, mercoledì 23 c.m. alle ore 10, chiesa di Santa Maria; tumulazione in Torino, cimitero Parco, alle ore 11,30
— **Racconigi** 22 febbraio 1994

E' [illegible]

Atti[illegible]o Dellora

Lo annunciano la moglie **Lidia**, il figlio **Franco** con **Paola** ed **Alessandra**, parenti tutti. Un grazie particolare a zia Franca. Funerale in Rivoli mercoledì 23 alle ore 15 parrocchia Nuova Collegiata.
— **Rivoli**, 20 febbraio 1994

Franco e **Francesca Bosio** partecipano [illegible]

I consuoceri **Sogato** e figli si uniscono al dolore di Lidia e Franco

Cristianamente è mancata

Clara Reato ved. Raviolo

L'annunciano le sorelle, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 parrocchia Vianney.
Torino, 22 febbraio 1994.

E' mancato

Paolo Rubino

anni 19

Lo annunciano affranti papà, mamma, sorella e parenti tutti. Funerali in Dronero martedì 22 c. m. ore 16 partendo dall'abitazione piazza Papa Giovanni XXIII n. 13.
Dronero, 21 febbraio 1994.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Di Mauro

reduce di Russia

anni 71

Ne danno il triste annuncio figli, nuora e nipoti. Funerali martedì 22 ore 15 parrocchia di Moncucco
— **Torino**, 21 febbraio 1[illegible]

La **Società FIAT Auto** del **Gruppo FIAT**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, prende vivissima parte al dolore che ha colpito il sig. Cavagnero Guido per la scomparsa della madre signora

Lucia Rozzo

— **Torino**, 21 febbraio 1994

ANNIVERSARI

1976 **1994**

Nel ricordo di ogni giorno è ognor presente in mezzo a noi l'adorato

Luigi Ravelli

La Sua famiglia lo ricorda con la Santa Messa mercoledì 23 febbraio alle ore 18,30 nella chiesa della Gran Madre di Dio in Torino.
— **Torino**, 21 [illegible] 1994

1977 **1972**

Mariuccia e Francesco Cavallo

Infinito rimpianto.

1981 **[illegible]**

[illegible]. Emilio Gra[illegible]

[illegible] nei nostri [illegible] con un rimpianto senza fine

1982 **1994**

Mirella Sapello

Ricordiamo lei e **PAPÀ** con immenso affetto

(Continua a pag. 13)

Nel giorno del debutto i tagliandi sono rimasti nei magazzini dei Monopoli

L'autogol di «Gratta e vinci»

Inutile caccia ai biglietti della nuova lotteria

I comici Gaspare e Zuzzurro pubblicizzano ogni sera in televisione [illegible] nuova lotteria «Gratta e vinci»

ROMA. «Gratta e vinci», la lotteria che aiuta i disoccupati, pubblicizzata su Raiuno dai [illegible] Zuzzurro e Gaspare, [illegible]mincia con un clamoroso autogol: [illegible] ci sono i biglietti. Ieri mattina in molti li hanno cercati, assieme al pane, al giornale o alle sigarette. Tentare la fortuna costa soltanto duemila lire [illegible] in palio ci [illegible] tanti premi, [illegible] primo da cento milioni. Ma che cosa ha inceppato la macchina organizzativa? La risposta viene dalle principali città: le confezioni - 500 tagliandi a cartone - per ora consegnate ai gestori dei magazzini di generi [illegible] monopolio [illegible] troppo poche per rifornire subito tutte le tabaccherie, mentre l'interesse della gente per questo nuovo gioco è alto.

«Sono arrivati i primi biglietti - dice il segretario della federazione tabaccai, Sergio Baronci -, [illegible] sono troppo pochi, non ne abbiamo neppure uno per ogni tabaccheria. Ci hanno assicurato però che stanno arrivando gli altri e crediamo che in qualche giorno la richiesta potrà essere soddisfatta». Più complicata ancora è la situazione per gli altri punti vendita (edicolanti, ricevitorie del lotto, grandi magazzini [illegible] autogrill), dove [illegible] distribuzione è curata da concessionari privati che devono andare a ritirare direttamente i biglietti al Monopolio e che soltanto [illegible] riusciranno a rifornire gli esercizi.

«La fontana della fortuna», [illegible] comunemente detta «Gratta e vinci» proprio perché basta scoprire le caselle per scoprire il premio, ha avuto un parto difficile: prima un [illegible] per [illegible] concorrenza di alcuni quotidiani e settimanali usciti [illegible] concorsi analoghi, ora la figuraccia del lancio ufficiale in anticipo rispetto alla distribuzione dei tagliandi. La lotteria dell'Italia [illegible] crisi, partita con [illegible] lodevole intento [illegible] trovare 240 miliardi a favore del «fondo occupazione», risente ancora di ritardi e inefficienze di cui nessuno si prende la responsabilità.

Mentre la gente ieri cercava i biglietti, il sottosegretario alle Finanze Paolo Bruno, il direttore dei Monopoli di Stato Ernesto Del [illegible]zzo e il direttore Attività diversificate della Rai Antonio Capocasa, [illegible] [illegible] comici Zuzzurro e Gaspare, spiegavano [illegible] funzionamento del «Gratta e vinci» in una conferenza stampa. Caratteristica fondamentale [illegible] l'elevato numero di premi in palio: nel primo lotto di biglietti stampati (40 milioni) [illegible] [illegible] sono per 4,5 milioni, con un rapporto di un biglietto vincente ogni nove. I premi principali vanno da [illegible] [illegible] di 100 milioni [illegible] un minimo di 10 milioni, ai quali vanno aggiunti quelli di consolazione (da cinquanta a duemila lire).

Ma qual è la situazione nelle principali città? A Palermo i meno informati [illegible] tutti sembrano essere gli stessi tabaccai che, oltre a non avere a disposizione i biglietti, [illegible] sanno neppure [illegible] quale lotteria i clienti stiano parlando. Introvabili [illegible] Firenze e in Toscana i biglietti «Gratta e vinci», dove soltanto ieri mattina sono arrivati alla sede dei Monopoli i primi 200 pacchi per tutta la regione. Cento i pacchi per la Liguria, mentre più ottimisti sono i tabaccai di Bologna, dove sono in distribuzione 100 mila biglietti. A Venezia [illegible] provincia sono arrivate 150 scatole: per i 170 tabaccai del capoluogo solo 40 scatole che [illegible] riusciranno [illegible] soddisfare i tanti clienti. [illegible] Roma, dove anche i turisti stranieri tentano di «grattare e vincere», i responsabili dei Monopoli [illegible] Stato garantiscono che almeno 500 tabaccherie sono state rifornite mentre i tabaccai prendono tempo con i clienti.

Troppo pochi anche in Piemonte i biglietti consegnati: 60 mila, molti [illegible] quali [illegible] distribuiti [illegible] venduti in poche ore. A Milano [illegible] c'era neppure un biglietto in vendita e ai tabaccai che hanno chiesto direttamente al Monopolio di essere riforniti [illegible] [illegible] risposto che ci saranno dei ritardi e che non si sa quando le schedine [illegible] disponibili.

L'ispettorato di Napoli ha ricevuto 100 cartoni per 2200 esercizi, ma ne sono attesi per domani altri [illegible]. Proprio [illegible] Napoli, città dall'antica tradizione al gioco, [illegible] alcune spiegazioni. Il Poligrafico dello Stato ha potuto stampare soltanto un numero limitato dei 40 milioni di biglietti previsti. Inoltre, [illegible] differenza di quanto avviene per le altre lotterie, la fornitura avviene non per stock di schedine, ma per blocchetti interi [illegible] [illegible] biglietti.

[illegible]

«Non è bluff»

Parola di Gaspare e Zuzzurro

Ore 19,50, va in onda il «Gratta e vinci». Zuzzurro e Gaspare, assieme all'immancabile Pistarino, inaugurano la prima parte di «Miraggi», [illegible] dieci minuti prima del tg1, collegati in diretta dallo studio 1 di Milano, i tre lanciano la nuova lotteria. E dopo il telegiornale, di nuovo in onda con un quiz a premi. La domanda riguarda il telegiornale. Niente di serio, ovviamente, conoscendo i personaggi: «Che cosa si gratta il giudice Di Pietro nel filmato sul processo Cusani?». Siamo in tema con [illegible] nome della lotteria. [illegible] nota stonata riguarda la mancanza dei tagliandi.

Ma lo sapete che i biglietti che pubblicizzate sono ancora introvabili?

«Impossibile. [illegible] hanno assicurato che [illegible] già distribuiti. Se non si trovano, vuol dire che sono già stati venduti tutti e tutti i premi sono già assegnati».

Allora il gioco è finito.

«Neanche per [illegible]. [illegible] bello deve ancora venire».

Voi avete già [illegible] la fortuna?

«Non ancora, ma domani sarà il nostro giorno. Prima dovevamo uscire [illegible] la puntata inaugurale di "Miraggi", adesso siamo pronti a giocare. Ci hanno dato già alcuni tagliandi-campione, per vedere come sono fatti, però non abbiamo ancora grattato».

Il vostro obiettivo?

«Far vendere 300 milioni [illegible] biglietti. Non è un'impresa da poco, ma abbiamo sempre scelto le situazioni più incredibili». [s. man.]

Giovane a Genova: così evita 4 mesi di carcere

Incendia cassonetto dei rifiuti Condannato a fare lo spazzino

Giovane sarà spazzino per ordine del pretore

GENOVA. «Puoi scegliere: [illegible] sconti quattro [illegible] di galera o per quindici fai il primo turno del mattino sul camion della nettezza urbana insieme agli spazzini. Così ti entrerà bene in testa cosa vuol dire rispettare le [illegible] pubbliche». Diritto anglosassone? No. E' la sentenza che il pretore Roberto Settembre ha riservato ad Alessandro Danovaro, 28 anni, colpevole di aver incendiato un cassonetto della spazzatura.

Due anni fa, il giovane, aveva dato appuntamento alla fidanzata [illegible] proprio davanti alle mura del carcere genovese di Marassi. E i suoi guai giudiziari sono legati proprio a quell'appuntamento. Doveva essere nervoso, Danovaro, perché fumava in continuazione, passeggiando avanti e indietro [illegible] al cassonetto della spazzatura. Lo [illegible] notato un agente di custodia che 30 metri più in là stava facendo la ronda sul muro di cinta del carcere di Marassi. Per l'agente [illegible] per un altro suo collega non c'è stato dubbio: ad appiccare fuoco ai sacchetti dell'immondizia era stato [illegible] Danovaro.

«Al processo non ci sono neppure andato - dice il giovane -. Tanto a che serviva? C'era [illegible] parola di due guardie contro la mia. Mica potevano assolvermi. Però non sono un tonto. [illegible] davvero l'avessi incendiato io quel cassonetto non sarei stato lì a guardare cosa succedeva».

Sulla condanna alternativa Alessandro non sembra fare tante storie. «D'accordo, accetto la sentenza - dice - vado a fare il turno con il camion degli spazzini. Meglio questo che finire in galera». L'ha spuntata, dunque, il giudice che ha deciso di «sottoporlo [illegible] un sacrificio personale per consentirgli [illegible] percepire l'antigiuridicità del [illegible] gesto». Una sentenza che fa davvero testo. [a. l.]

Lo studente che aveva molestato un'amica dovrà pagare 600 mila lire

Il pizzicotto al seno vale una multa

Giudice di Ancona: non è un atto di libidine

ANCONA. Dare un pizzicotto [illegible] [illegible] di una ragazza non rappresenta un [illegible] di libidine, bensì una molestia personale. Lo ha stabilito, [illegible] una sentenza a sorpresa e derubricando il primo reato, la corte di appello di Ancona, chiamata [illegible] giudicare un venticinquenne di Macerata, Paolo Martinelli.

Il giovane, [illegible] primo grado davanti al giudice per le indagini preliminari, era [illegible] condannato ad un anno di reclusione. La pena stavolta è stata ridotta [illegible] due mesi e venti giorni, ma è soltanto relativa alla resistenza e all'oltraggio nei confronti dei carabinieri [illegible] borghese che lo avevano fermato. Per la molestia [illegible] dovuto pagare invece un'ammenda di 600 mila lire.

Dietro queste [illegible] [illegible] destinate probabilmente a fare letteratura in materia e, sicuramente, a scatenare un mare di polemiche, c'è l'abilità dell'avvocato difensore dello studente. Il legale Pasquale Callea è riuscito a dimostrare in aula e, soprattutto a convincere i giudici, che il proprio assistito, stringendo fra le dita il seno della donna, una studentessa greca, lo ha fatto in modo [illegible] «fulmineo» e senza indugiare in gesti «lascivi», a dimostrazione del fatto che non era intenzionato [illegible] a soddisfare la propria «libido».

Ma, soprattutto, non avrebbe potuto «eccitarsi» ha spiegato davanti [illegible] una platea esterrefatta ma anche divertita. «Non avrebbe potuto eccitarsi - ha spiegato il legale - per una semplice ragione: la giovane studentessa si è subito divincolata, impedendo dunque alla libido del Martinelli di sfogarsi».

L'episodio risale all'estate scorsa, teatro una discoteca. Paolo Martinelli, «fulminato» dalla studentessa greca, [illegible] allungato le mani. Una mossa che alla giovane [illegible] [illegible] proprio piaciuta. Ne era [illegible] un'accesa discussione ed erano intervenuti due carabinieri in borghese che avevano invitato Martinelli [illegible] uscire. Un consiglio che al giovane non era piaciuto tanto che aveva inveito contro i militari. Finendo così in un rapporto all'autorità giudiziaria. Adesso [illegible] sentenza, [illegible] [illegible] condanna destinata a far rumore. [j. p.]

Chiesto il rinvio [illegible] giudizio anche per il sovrintendente che annuncia: me ne vado

Opera [illegible] Roma travolta dagli scandali

«Supercompensi», nei guai il tenore Carreras

ROMA
DALLA REDAZIONE

La richiesta di dimissioni da par[illegible] del sindaco e quella di rinvio a giudizio da parte del magistrato sono arrivate quasi contempora[illegible]. E stretto nella morsa, Giampaolo Cresci ha annunciato che lascerà [illegible] sovrintendenza del teatro dell'Opera di Roma. «Consegnerò nei prossimi giorni [illegible] di[illegible] al sottosegretario Maccanico - ha spiegato ieri Cresci -, devo prendere atto di questa richiesta urgente che mi rivolge il sindaco. Argomenti giuridici e rispetto degli accordi sono ben po[illegible] cosa di fronte all'attuale richiesta».

In effetti Francesco Rutelli, il sindaco, era stato chiaro: «Nes[illegible] indugio è più consentito [illegible] sovrintendente Cresci, abbiamo pazientato già troppo a lungo. I [illegible] sul dissesto del teatro dell'Opera emergono ogni giorno con maggiore brutalità, la stagione di Caracalla è travolta dalle inadempienze del passato». E ancor più chiaro è stato, nella sua richiesta, il sostituto procuratore della Repubblica Filippo Laviano, [illegible]he vuole mandare a giudizio Cresci insieme ad altre 21 perso[illegible] per il resto di abuso d'ufficio. Insieme a quello del sovrintendente dell'Opera, fra gli altri, c'è anche un nome illustre nella «lista nera» stilata dal magistrato: il tenore José Carreras.

Nell'estate del '92 il [illegible] lirico spagnolo avrebbe ricevuto, secondo l'accusa, un pagamento totale di 150 milioni di lire per un recital rispetto al quale [illegible] cachet era fissato in un massimo di 30 milioni di lire, «[illegible] suscettibile in alcun caso di aumento» secondo il tariffario dell'Anels. Per pagare l'eccedenza del compenso a Carreras, sempre stando alla [illegible]costruzione del pubblico ministero, ci fu [illegible] delibera che faceva figurare fittiziamente la differenza come sponsorizzazione.

Ma ci sono altri episodi contestati a Cresci. Per esempio i contratti di collaborazione stipulati [illegible] tre persone (totale di spesa, 203 milioni) per compiti e funzio[illegible] che erano già svolte da personale interno all'Ente. Oppure il pagamento di 27 milioni per corsi d'inglese a personale che non ne avrebbe avuto bisogno. E ancora, i 51 milioni pagati alla società «Italart» per un progetto di «Aida a New York» mai realizzato, e i 20 (sempre alla «Italart») per la trasferta [illegible] Tunisia [illegible] tre solisti, senza preventivi o impegni di spesa.

I preventivi e la «valutazione di congruità della cifra richiesta» mancavano anche per i 316 milioni spesi per il noleggio e l'assi[illegible]zione di tappeti. Per l'appalto della ristrutturazione di [illegible] parte dell'immobile dell'Opera, invece, secondo il magistrato dell'accusa è mancato «qualsiasi procedura concorsuale per la scelta dell'appaltatore e ogni previsione di spesa»; eppure [illegible] «Tecnorama» [illegible] incassato, per i lavori, oltre un miliardo di lire. E sempre con lo stesso metodo, cioè senza concorso e previsioni di spesa, sono [illegible] pagati alla società Gdc un miliardo e 547 milioni di lire per la realizzazione di locandine e volantini.

Di tutte queste contestazioni [illegible] magistrato, Cresci non parla nelle dichiarazioni fatte ieri a spiegazione delle [illegible] dimissioni. Il sovrintendente dell'Opera si difende invece dalle accuse riguardanti il deficit dell'Ente. Cresci si chiede [illegible] ci si stupisce ora di [illegible] quando, afferma, il teatro è commissaria[illegible] da 14 mesi e i commissari hanno sempre informato il Co[illegible] e i ministeri interessati della insufficienza delle risorse e del disavanzo di gestione». Quanto al ritardo della stagione di Caracalla, aggiunge [illegible] sovrintendente, lui non [illegible] «ovviamente responsabilità». [illegible] sub-commissario del sindaco, Vittorio Ripa di Meana, commenta così le dimissioni di Cresci: «Almeno [illegible] quest'occasione ha agito nell'interesse del teatro, di cui si consentirà finalmente un ricambio profondo delle persone e dei metodi di gestione».

PERSONAGGIO

IL [illegible] [illegible] TEATRO

Giampaolo Cresci si è formato alla scuola di Amintore Fanfani ed Ettore Bernabei. E' stato per anni l'onnipotente capo all'ufficio stampa Rai. Affiliato alla P2 è passato indenne tra i guai Italstat

Sopra, il tenore José Carreras. A sinistra, il sovrintendente dell'opera Paolo Cresci con Arnaldo Forlani [illegible] a fianco, insieme alla cantante lirica Ghena Dimitrova

Padre di tutti i portaborse innamorato del potere

ROMA

ECCO, adesso [illegible]: la storia della Prima Repubblica che sarebbe al lumicino per l'incedere travolgente della Seconda, forse non sembra più un titolo [illegible] [illegible] «Cuore», ma quasi [illegible] realtà a portata di [illegible].

E' vero, Berlusconi e Cossutta [illegible] saranno il massimo del Nuovo, ma - questo sì [illegible] una notizia - Giampaolo Cresci, salvo ripensamenti, va a casa, travolto da valletti in polpe, tappeti persiani in *leasing*, cammelli e ore, portacenere di cristallo e fari alogeni a prezzi d'affezione. Tutte le eccentriche voci di bilancio che hanno condotto al disastro definitivo l'Opera di Ro[illegible] e il suo butirroso (il *copyright* dell'aggettivo spetta a Giampaolo Pansa) Sovrintendente.

Chi è questo Giampaolo Cresci? - si chiederanno molti lettori, travolti ormai, in una Coventry di scandali, da un bombardamento continuo [illegible] verità su pubbliche e private nefandezze. Noi vorremmo saper raccontarlo, ma - spiacenti - per commedie umane di questo calibro occorrerebbe la penna di Balzac. Ci limiteremo perciò a riferire che Cresci non è un grande personaggio istituzionale [illegible] un semplice portaborse, non [illegible] un superlativo Kissinger democristiano né [illegible] banale [illegible] di mano, [illegible] [illegible] un cavaliere senza macchia né un elegante e inutile cortigiano. E', se vogliamo, l'essenza [illegible] della Prima Repubblica, nutrita di uomini e omini rapaci e capaci [illegible] riempire gli interstizi, maestri nel coniugare l'interesse privato del *boss* di turno (e proprio) come se fosse quello dello Stato.

Già negli Anni Cinquanta, al «Giornale del Mattino» di Firenze, fucina di feudatari e vassalli del quarantennio democristiano, Giampaolino era una sagoma. Quando il direttore, Ettore Bernabei, [illegible] [illegible] porta a Roma, Giampaolo trova [illegible] modo di rendersi utile [illegible] Padreterno, che a quei tempi era l'onorevole Amintore Fanfani. Il quale aveva una moglie simpaticissima e intelligente (famosa l'intervista a Gianna Preda, del «Borghese»), che in quell'Italia bacchettona di collitorti [illegible] anche di divertirsi, poveretta, per quel poco che può. Così, Giampaolino, come prima missione ufficiale, ottiene l'incarico di [illegible]perare alcune fotografie assolutamente innocenti, scattate alla signora che balla durante [illegible] serata non camaldolese, ma che soltanto a menti un po' malate poteva apparire anche soltanto vagamente peccaminosa. Ecco lo il tripudio del piccolo Giampaolo, che ne ottiene sempre più frequenti incarichi, fino [illegible] approdare alla poltrona di capo ufficio stampa della Rai.

Robetta, direte. Nient'affatto. In quei primi Anni Cinquanta Ettore Bernabei, il primo, il più grande, [illegible] più potente, l'e[illegible] direttore generale della Rai, incedeva per i corridoi bestemmiando, da buon toscano. E il butirroso Giampaolino [illegible] precedeva di qualche passo, tra i sussurri terrorizzati degli astanti: «Arriva il Pesce Pilota», mormoravano i meschini. Il Pescecane sarebbe spuntato di lì a poco da qualche angolo, corrusco come [illegible] dio greco.

Il potere che ha, Giampaolo non si [illegible] scrupolo di usarlo: un giorno scopre che un giornalista che gli ha mancato di rispetto è dipendente dell'«Agenzia Italia», di proprietà dell'Eni di Eugenio Cefis. Non fa che alzare il telefono e ordinarne il licenziamento, pena il taglio di abbonamenti dell'ufficio-stampa Rai per 100 milioni, pari ad alcuni miliardi di oggi.

Il Fanfanismo - pur con qualche merito iniziale - è stato forse una tra le peggiori malattie della Prima Repubblica, ma l'uomo di Arezzo [illegible] anziano e il Bernabeismo - [illegible] foss'altro che per ragioni di anagrafe - l'ha scavalcato di vari lustri, in [illegible] intreccio infinito [illegible] nuove alleanze di marca dc (perfino il diabolico uomo di Nusco), tutte finalizzate a un solo obbiettivo: [illegible] conservazione [illegible] potere.

Così, Giampaolino, sempre più mellifluo, s'è accodato a Bernabei all'Italstat, partecipando da par [illegible] alla gestione della Madre di tutte le tangenti, che - checché ne dica Di Pietro - non è affatto l'Enimont, ma so[illegible] i fondi [illegible] dell'Iri. Ha trescato, per mandato del [illegible] capo e in proprio, [illegible] tutti i potenti di turno, compresi i più disousi. A cominciare da Licio Gelli, che fu il suo Gran Maestro, essendo lui uno dei tanti zelanti muratorini della P2. Ma anche lì, diavolo d'un uomo, tra compassi e grembiulini, Giampaolino riuscì a rendersi utile: fu lui, nel 1977, che gettonato da Gelli, oltreché dal [illegible] *dominus* Bernabei, presentò ad Amintore Fanfani un trepidante Silvio Berlusconi, allora palazzinaro specializzato in periferie urbane con piste ciclabili, e soprattutto affascinato [illegible] [illegible] dei potenti della Prima Repubblica.

Quando i guai s'addensano, il piccolo-grande ciambellano della Prima Repubblica si ritira alla Sacis, la società commerciale per l'estero della Rai, dove non trascura di curare affari lucrosi per i suoi amici e per sé. Ma il suo spirito sociale è indomito: ha scoperto gli [illegible]zi[illegible] e ne fa un grande cavallo di battaglia con l'Università della terza età e con la sua pomposa rivista «Prospettive nel Mondo». Come occuparsi utilmente dei vecchietti? Per esempio inducendo l'Italstat di Bernabei a varare, consulente il figlio medico [illegible] *boss* fanfanian-andreottian-demitiano, un programma di edilizia per i vecchietti da migliaia di miliardi, associandovi magari Ciarrapico, che [illegible] tempi andreottiani può tornare sempre utile. Sarà un'operazione tragica, una truffa da manuale. Ma capite adesso perché Cresci [illegible] può essere definito un portaborse, ma è il mito ineguagliato di tutti i portaborse della Prima Repubblica? Se non l'avesse rovinato l'Opera, la megalomania dei cammelli, ancora oggi sarebbe assai ben [illegible] per la Seconda Repubblica: il suo dante causa, Bernabei, comanda in Rai, è l'unico produttore «libero» che si può permettere di «dare la linea» con le sue prod[illegible]. L'altro vecchio amico di grembiulino piduista rischia addirittura di diventare presidente del Consiglio. Scusate, dunque, la [illegible]destia della narrazione, ma per tipi come questo [illegible] vorrebbe Balzac.

Alberto Statera

IN BREVE

Ragusa, morta [illegible] colpita da un sasso

RAGUSA. E' morta Chiara Lazzaro, la bimba di tre anni colpita dal [illegible] lanciato da un vicino di casa perché non lo lasciava dormire. Le verranno espiantati i reni, il [illegible] e il fegato. [f. a.]

Trieste, ragazzo folgorato [illegible] stazione

TRIESTE. Davide Nobile, 17 anni, è stato trovato morto, alla stazione di Campo Marzio, che [illegible] sede del locale museo ferroviario. Sarebbe salito sul tetto [illegible] un vagone e avrebbe urtato i fili dell'alta tensione. [Ansa]

«Allievo disabile» [illegible]

VENEZIA. E' stata assolta [illegible] pretore di Chioggia perché [illegible] fatto [illegible] sussiste, Daniela Grego, l'insegnante elementare accusata tre anni [illegible] di diffamazione dalla madre di un alunno, per aver usato nei [illegible] riguardi il termine handicappato. [Ansa]

Addio al pappagallo donato [illegible] Hemingway

ALASSIO. E' morto Pedrito, il pappagallo di Hemingway. Fu un dono di Hernest Hemingway, che lo lasciò in consegna al padre del Berrino, il primo titolare del Caffè Roma. [g. c.]

Forlì, immigrati cinesi vivevano [illegible] schiavi

FORLI'. Dieci immigrati clandestini cinesi da un anno e mez[illegible] lavoravano e vivevano, praticamente ridotti in schiavitù, all'interno [illegible] un vecchio magazzino a Forlimpopoli. Li ha scoperti la squadra mobile. [Ansa]

Rapinatrici in topless [illegible] il market

AMSTERDAM. I supermercati olandesi sono presi di mira da [illegible] gang di rapinatori e rapinatrici che hanno adottato una [illegible] tecnica: un'avanguardia di una mezza dozzina di slave entra nel punto vendita preso di mira, fanno rumore [illegible] modo da attirare l'attenzione di personale e clienti e incominciano a spogliarsi, denudando il petto, mentre i complici si impossessa[illegible] dell'incasso e se la [illegible]no. [Agi]

Viaggi[illegible] contromano per 1[illegible] chilometri

BOLZANO. Ha viaggiato contromano per 15 chilometri sull'autostrada del Brennero, prima che una pattuglia della polizia stradale riuscisse ad intercettarlo ed a fermarlo. Fortuna[illegible] l'«impresa» di Sergio Galvagni, 43 anni, non ha causato incidenti. [Ansa]

«Confessione [illegible] per colpa [illegible] preti»

ROMA. Niente abiti borghesi in confessionale, no alla confessione faccia-faccia e alle domande troppo intime. Un teologo preoccupato per il declino della confessione attacca i sacerdoti: «E' colpa vostra se i cristiani si allontanano sempre più da questo sacramento». A denunciare il «preoccupante fenomeno» è il padre passionista Enrico Zoffoli. [Adnkronos]

(Segue [illegible] pagina 11)

IL CASO

IL CORAGGIO DELLE PAROLE

«Non riusciranno a farmi tacere nonostante le minacce. E lunedì riuscirò a vendicare la fine di mio fratello»

«Io, testimone condannata a morte dai boss»

Una donna calabrese sfida la 'ndrangheta: al processo parlerò

«VOGLIONO farmi tacere. Per sempre. Ci provano ogni giorno, [illegible] le loro minacce come un fantasma che appare nei posti più impensati. Bigliettini e telefonate. "Ti taglieremo la lingua, così al processo [illegible] potrai parlare". "Ti caveremo gli occhi, così non potrai più vedere nessuno". Ma [illegible] mi fanno paura, non mi hanno mai fatto paura, figuriamoci ora, che sono ad un passo dal trionfo della verità. Parlerò, eccome se parlerò. Non temo la mor[illegible]. Voglio soltanto giustizia».

Teresa Cordopatri, donna coraggio calabrese. Lei da sola contro un clan della mafia calabrese, la mafia emergente, quella più feroce: è la storia di una sfida, di un braccio [illegible] ferro che dura [illegible] tre anni, dal quel mattino del 10 luglio del '91, giorno [illegible] sole e morte. Allora [illegible] killer sparò cinque colpi di pistola [illegible] il fratello. [illegible] gli era vicino, fu colpita di striscio in [illegible] braccio. Dice: «Quella scena mi rimarrà per sempre nella testa. [illegible] fratello che [illegible], io che riesco a salvarmi: la pistola del sicario si inceppò qua[illegible]do fu rivolta verso di me. Mi misi a correre e ad urlare. Cercai di inseguire l'assassino che scappava. Tre lunghissimi minuti in cui buttai tutta la mia disperazione, la mia voglia di vendicare subito quei colpi [illegible] pistola, quel sangue. E quella morte». Teresa perde la prima battag[illegible] il killer riesce a fuggire.

«[illegible] mi sono arresa - [illegible]ta or[illegible] - ho cominciato a parlare, a fare no[illegible], a raccontare tutta la mia verità. Le [illegible] parole contro il piombo della mafia. Grazie a me l'assassino viene individuato e condannato. Grazie a me la giustizia riesce a mettere a segno il primo colpo».

La storia di Teresa Cordopatri, 61 anni, è di quelle che esce da un copione ormai collaudato che troppo spesso è fatto di silenzio, è l'esempio del riscatto, della voglia di farla finita contro secoli di omertà e [illegible] morte. [illegible] allora Teresa [illegible] blindata e minacciata: la [illegible] sotto casa e le promesse di morte e di atroci vendette del clan che arrivano, che escono dall'ombra. Da [illegible] parte lei, decisa [illegible] a parlare. Dall'altra gli uomini della 'ndrangheta, che vogliono farla tacere.

«Lunedì prossimo - dice Teresa - ci sarà il processo contro i mandanti dell'omicidio di mio fratello. Avrò [illegible] fronte a me il clan Mammoliti, quel clan che io so che ha ordinato l'assassinio. Da sola sosterrò le accuse. Hanno ancora una settimana per farmi tacere. [illegible] non ce la faranno. Lo so [illegible] più forte di lo[illegible]. Mi uccideranno? Ho lasciato una testimonianza che li inchioderà. Un lungo dossier che parlerà al mio posto se il fuoco della 'ndrangheta riuscirà questa volta a colpirmi. E' in un posto segreto, lo custodiscono persone fidate».

Saverio Saro Mammoliti, considerato il capoclan della potente famiglia della 'ndrangheta

Non ha paura [illegible] quel giorno che si avvicina. Almeno, non per sé. «L'unico mio timore - dice - è che il processo sfumi, che questa mia lotta, fatta grazie alla collaborazione di [illegible] giudici antimafia della procura di Reggio Calabria, il dottor Boemi e il dottor Pedone, possa finire nel nulla di fatto, che silenziosamente si rimetta il coperchio al pentolone che nasconde loschi affari e intrecci di mafia. Per 30 anni, in Calabria, la mafia ha prevaricato sugli uomini e sulle cose di molte famiglie della Piana di Gioia Tauro, nell'indifferenza dello Stato. E nel silenzio colpevole della gente».

[illegible] ha paura di parlare. «Lunedì prossimo li vedrò in faccia, le mie parole li inchioderanno sulle loro responsabilità. E' il giorno che attendo da tre anni. Voglio giustizia e voglio dare un esempio: alle donne e agli [illegible] della mia terra. Se parliamo, se usciamo allo scoperto ci saranno meno morti e meno prepotenza. Se continueremo a tacere continueremo a piangere lutti e assassinii».

Non ha paura di quei fantasmi. «A volte li sento sul collo, quelle parole mi rimbombano nelle orecchie, quelle promesse di morte arrivano nei modi più impensati. Io continuo a lavorare, ad aprire ogni giorno il mio negozio a Reggio Calabria. Mi proteggono i carabinieri, vivo sotto scorta, blindata. La sera vado a dormire in un luogo segreto. Ma riesco a riposare tranquilla. Questa è la mia strada: denunciare e far [illegible]dannare. Sono sicura: le mie parole saranno più forti del fuoco della 'ndrangheta».

Luigi Sugliano

Roma, riesumati quattro cadaveri e inviati avvisi di garanzia ai medici

S. Camillo, bufera per le cornee

Bulbi di vetro al posto degli occhi

ROMA. Bulbi di vetro al posto degli occhi. Come in una sequenza di film dell'horror, a una clamorosa svolta l'indagine sul presunto traffico di cornee all'ospedale San Camillo. Sono state riesumate ieri, al cimitero di Prima Porta, quattro salme sulle quali la magistratura romana ha disposto accertamenti. Dalle prime indagini risulterebbe che i bulbi oculari delle quattro persone decedute sono stati sostituiti da «protesi», bulbi di vetro, appunto. L'inchiesta medico-legale, avviata dal gip Stefano Meschini, su richiesta del pm Davide Iori, dovrà ora stabilire se siano stati asportati organi o parte di es[illegible] ai cadaveri senza la preventiva autorizzazione da parte [illegible] familiari.

Iori, nell'ambito dell'indagine, ha inviato avvisi di garanzia al primario del reparto oculistico del San Camillo, Giancarlo Falcinelli, al suo aiuto Gregorio Barogi, al direttore della camera mortuaria Giovanni Mascioli e al capo tecnico Giancarlo Maurizi. Il magistrato, [illegible] seconda delle posizioni processuali, procede con pesanti accuse: sottrazione non autorizzata di parti di cadavere, abuso d'ufficio e falso ideologico. Il perito dovrà anche stabilire se l'asportazione di org[illegible] sia stata fatta [illegible] medici [illegible] da tecnici esperti, oppure da persone prive [illegible] qualsiasi nozione medica.

Dalle salme recuperate, dunque, sono stati espiantati i bulbi oculari. Lo hanno stabilito gli accertamenti medico-legali eseguiti per disposizione del pm Davide Iori nello stesso momento della riesumazione. I corpi sepolti nel cimitero di Prima Porta [illegible] quelli di Irene Della Seta, Giovanni Baglioni, Umberto Di Tommaso e Nello Latini.

Già prima di procedere agli accertamenti, però, era [illegible] che ad Irene Della Seta erano state espiantate le co[illegible] Lo aveva, infatti, ammesso lo stesso primario del reparto di oculistica, Giancarlo Falcinelli, quando, come indagato, era stato interrogato dal magistrato Iori. Ieri, [illegible] riesumazio[illegible] delle salme, [illegible] avuta [illegible] conferma anche degli altri espianti. Nei prossimi giorni il magistrato assisterà alla riesu[illegible]zione di altri due corpi. Sono quelli di Umberto Lapolla, che è sepolto nel cimitero di Montevarchi, in provincia di Arezzo, e di Olivia Rossi, la cui tomba si trova nel cimitero di Flamignano, in provincia di Rieti.

Ma c'è un aspetto della vicenda ancora più inquietante. L'indagine dovrà anche stabilire se la morte delle sei persone possa addirittura essere messa in relazione con l'espianto delle cornee. In due casi infatti, dopo accertameti diagnostici, era stato stabilito che il decesso av[illegible] per motivi cardiaci. In questo ambito - hanno precisato gli investigatori - sarebbe stato inutile asportare cornee o bulbi oculari per ulteriori accertamenti necroscopici. Alla riesumazione di ieri, oltre ai carabinieri del reparto operativo [illegible] al pm Davide Iori, erano presenti il professor Silvio Merli, il prof. Fucci e la professoressa Ramallotta.

I carabinieri del Nas di Trevi[illegible] hanno, intanto, avviato indagini sul presunto traffico di cornee denunciato nei giorni scorsi dal prof. Giovanni Rama, primario della divisione di oculistica dell'Ospedale Civile di Mestre. I militari, secondo quanto [illegible] appreso, hanno acquisito vari articoli [illegible] stampa e un documento del prof. Rama in cui una ditta romana si proponeva agli oculisti [illegible] intermediaria con i Paesi dell'Est per il reperimento di cornee. I Nas [illegible] Treviso, inoltre, avrebbero già contattato i loro colleghi di Roma. Anche il pm di turno alla procura della Repubbli[illegible] di Venezia, Francesco Save[illegible] Pavone, sarebbe intenzionato ad acquisire le notizie pubblicate sulla vicenda per aprire un'eventuale indagine preliminare. **[r. cri.]**

[illegible] RIMINI

Si tagliano le vene: lui muore, lei si salva

RIMINI. Una storia d'amore minata dalla malattia. Ma più forte di ogni malattia. Lunga quasi quarant'anni e [illegible]on un finale che i protagonisti volevano scrivere a modo loro. Andandosene insieme, così come avevano vissuto. Ieri mattina Elvino, 69 anni, [illegible] Apollonia, 63 anni, avevano deciso di chiudere con questo mondo. Di sconfiggere, a modo loro, le malattie che negli ultimi mesi avevano cadenzato la loro vita. In un ultimo, forse lucido, forse disperato, atto d'amore. Un suicidio di coppia, [illegible]e si dice un po' burocraticamente. Tagliandosi le vene ai polsi. Ha cominciato lui, Elvino, tornitore in pensione, ha sfregato il coltello da cucina sulle sue braccia, fino a vedere il sangue uscire a fiotti. Poi è passato [illegible] polsi della moglie. Apollonia, una vita da casalinga, teneva gli occhi chiusi, ma si è accorta quasi subito che le sue ferite erano superficiali. Il marito, probabilmente, era già troppo debole per riuscire nell'intento. Ma la determinazione ne le mancava. Ha preso lei il coltello in mano e ha provato a tagliarsi anche la gola. Poi, distrut[illegible], si è distesa a fianco del marito. Ma una vicina l'ha salvata: guarirà in 30 giorni. Il marito, invece, è morto. Sul comodino della camera, [illegible] stato trovato un biglietto alle due figlie. **[l. lu.]**

Il giudice Davide Iori

DON CIOTTI

Alle comunità servono laureati e chiarezza

Gli addetti ai lavori lo chiamano il decreto «Stato-regioni del 19 febbraio 1993». Si tratta, in parole semplici, delle norme contro le quali ha polemizzato don Antonio Mazzi: norme che impongono la laurea come requisito per dirigere un servizio di recupero dei tossicodipendenti. L'applicazione di queste norme è rimandata alle regioni (ecco perché «accordo Stato-regioni») e prima di [illegible]trare nel merito del decreto vediamo le premesse che ne hanno giustificato la presenza.

Negli ultimi anni le comunità terapeutiche hanno avuto un notevole sviluppo: da circa 5000 posti disponibili nel '90, si è passati agli oltre 16.000 di oggi. Numeri, [illegible] badi, che non sono irrilevanti ai fini del lavoro riabilitativo e educativo: ingrandire la propria struttura fino ad ospitare 100 o 200 posti letto (per molti è la norma senza arrivare all'eccezione di San Patrignano che ne ospita circa 2000) comporta inevitabilmente il prevalere [illegible] logiche «contenitive» su quelle educative. Non [illegible] riferisco tanto alle violenze e alle morti che hanno evidenziato, con toni eccessivamente criminalizzanti, le difficoltà di alcune di queste comunità terapeutiche. Penso piuttosto al fatto che in queste strutture hanno rischiato di venir meno - nella pratica quotidiana - le necessarie forme [illegible] verifica, di tutela e soprattutto di garanzia delle persone accolte. Anche i dati riguardanti le comunità terapeutiche erano confusi se non addirittura di parte (sembrava quasi si rincorressero le cifre per contare chi, tra comunità diverse, «salvava» il maggior numero di giovani, senza però preoccuparsi del come, del dove e con quali criteri si stabilivano quelle affermazioni). In parole povere: mancavano, alle comunità terapeutiche, criteri chiari, indicazioni direzionali precise e punti di riferimento obbligati a cui attenersi. Senza per questo far venire meno il merito e il riconoscimento della generosità [illegible] cui molte di queste strutture hanno, in quegli anni, operato e riposto alla fatica [illegible] alla sofferenza di persone e famiglie ad esse collegate.

L'intesa Stato-regioni, dunque, in concreto propone tre tipi di attenzione, tutte a tutela delle persone che vivono in comunità (dell'«utenza» con linguaggio tecnico) e riguardano il rispetto di alcuni criteri minimi. Più precisamente:

- l'adeguatezza delle strutture che costituiscono le comunità terapeutiche;
- [illegible] divisione, in gruppi non superiore alle 20 persone, delle attività riabilitative (per rendere possibile e personalizzato il percorso educativo);
- la presenza di una percentuale di figure professionali all'interno dell'équipe degli educatori.

Non [illegible] tratta, dunque, di una ingerenza dello Stato in questioni che devono restare «private» [illegible] senza [illegible] riferimento o contatto con il pubblico. E' piuttosto vero il contrario. E' necessario e corretto che lo Stato, attraverso le Regioni, eserciti una certa forma di verifica e di tutela del lavoro e delle persone che usufruiscono di quel servizio. E' ugualmente importante, però, che proprio lo Stato valorizzi il lavoro finora svolto dal volontariato e riconosca - anche come titolo - la professionalità [illegible] la competen[illegible] chi, sul campo, ha speso molte delle [illegible] energie per riabilitare persone dalla sofferenza della tossicodipendenza. E' un tentativo dunque (ancora da perfezionare e da correggere) per ripensare costruttivamente il rapporto tra servizi pubblici [illegible] servizi [illegible] privato sociale: senza tentazioni separatistiche, ma anche senza eccessive burocratizzazioni [illegible] ingabbiamenti. Ha il pregio di fornire una precisa normativa per il futuro e il «costo» di chiedere uno sforzo di adeguamento [illegible] alcune comunità terapeutiche e una buona dose [illegible] elasticità a chi [illegible] chiamato ad applicare il decreto: le regioni. E' vero: se verrà interpretato e applicato in termini esclusivamente burocratici c'è il rischio che si [illegible] decenni di lavoro di volontariato e che non venga riconosciuta quella competenza professionale che, con o senza titoli, è stata maturata. Allo stesso modo, però, annullare l'accordo può voler dire rinunciare a costruire quella chiarezza di cui tutti abbiamo bisogno. A cominciare da quanti [illegible] ospiti delle tante comunità terapeutiche che sono presenti sul nostro territorio nazionale.

Luigi Ciotti

Don Luigi Ciotti

Coro di no all'anatema del Pontefice contro i matrimoni tra omosessuali: demonizza un problema laico

«Sui gay il Papa deve tacere»

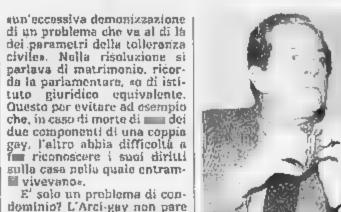
Il Parlamento europeo: brutale ingerenza

ROMA. L'anatema [illegible] Papa - e soprattutto il suo appello ai Parlamenti nazionali, affinché non applichino la risoluzione pro-gay [illegible] Strasburgo - scatena una battaglia. A livello italiano, ma anche europeo, dove i verdi parlano di «inquisizione medioevale». E intanto, dopo il richiamo pontificio, già si presenta un votante «pentito»: è Elda Pucci, cattolica, ex sindaco di Palermo, membro del Gruppo liberale [illegible] democratico riformatore europeo.

Oggi - ammette la Pucci - non ripeterebbe il suo «sì»: «Non condivido la parte su affidamenti e adozioni, perché in questo modo c'è il rischio di offrire un modello sbagliato all'imitazione dei bambini».

Sull'altro fronte Carlo Ripa di Meana, portavoce nazionale dei verdi, parla di «brutale interferenza», e condanna i «pesanti moniti lanciati [illegible] Parlamenti nazionali, tesi a mantenere le odiose discriminazioni riservate agli uomini e alle donne omosessuali. I verdi - aggiunge - fieri di essere stati a Strasburgo i proponenti della storica risoluzione, respingono l'offesa del Papa al Parlamento europeo e la sua interferenza nella sfera giuridica». Il leader verde italiano trova ovvi appoggi nei colleghi [illegible] Strasburgo.

Claudia Roth e Nel Van Dyk non manifestano sorpresa. «Le risposte cattoliche ex cathedra ai rapidi cambiamenti che avvengono nella società occidentale - è il commento dei portavoce europei - non vanno oltre il livello medievale che visse il suo periodo peggiore all'epoca dell'Inquisizione».

Poi ci sono i «moderati». Parla Enrique Baron Crespo, spagnolo, socialista, ex presidente del Parlamento: «Il Papa questa volta è andato troppo in là - ha dichiarato -. Le istituzioni comunitarie si basano su principi laici e devono esaminare problemi reali, e questo lo è». Adelaide Aglietta, presidente del gruppo verde, cerca di abbassare il tono delle polemiche: «L'omosessualità esiste, come esistono le unioni di fatto tra gli omosessuali». Nelle parole del Papa vedo «un'eccessiva demonizzazione di un problema che va al di là dei parametri della tolleranza civile». Nella risoluzione si parlava di matrimonio, ricorda la parlamentare, «o di istituto giuridico equivalente. Questo per evitare ad esempio che, in caso di morte di [illegible] dei due componenti di una coppia gay, l'altro abbia difficoltà a f[illegible] riconoscere i suoi diritti sulla casa nella quale entram[illegible] vivevano».

E' solo un problema di condominio? L'Arci-gay non pare d'accordo. «Chiederemo l'abolizione dell'ora di religione nelle scuole» afferma Franco Grillini, presidente dell'associazione. Le accuse del Papa, secondo Franco Grillini, non potranno non avere effetti devastanti sia per la legittimazione di fatto dell'intolleranza antigay sia per il ruolo rilevante della Chiesa cattolica in ambito scolastico: «Chiediamo quantomeno [illegible] esplicito divieto governativo, a chi insegna religione, di propalare in ambito scolastico teorie omofobe [illegible] razziste [illegible] gay e lesbiche».

Grillini lascia capire che gli omosessuali italiani (tre milioni, secondo l'Arci) potrebbero boicottare le prossime elezioni. «E' gravissima una così pesante intromissione della Chiesa cattolica».

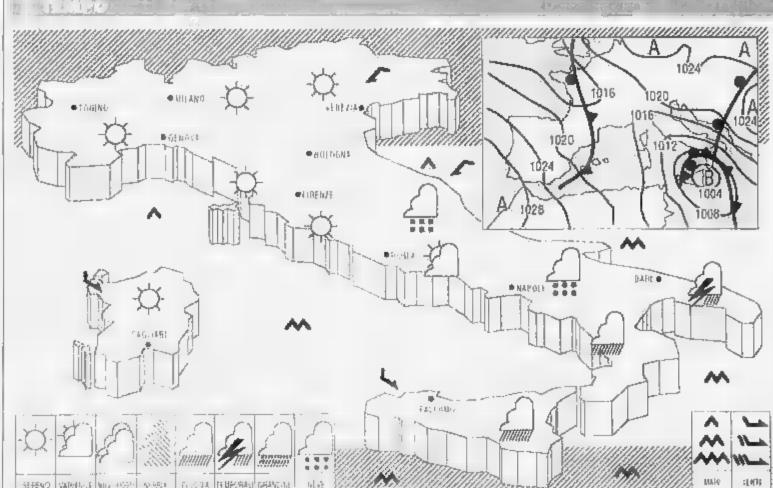
L'Arci-gay chiede solidarietà e appoggio ai leader politici di area laica. Una prima risposta è venuta da Livia Turco, della segreteria del pds: il discorso del Papa «viola la distinzione fra coscienza religiosa, valori morali e legge». Al momento del voto, ha detto, ci sarà libertà di coscienza per i parlamentari.

In difesa del Pontefice ha scritto invece Rocco Buttiglione, negando che Giovanni Paolo II odi gli omosessuali. Ma chiedendo una legittimazione, questi ultimi «vogliono che lo Stato acquieti [illegible] loro interiore senso di insicurezza, dicendo loro che non [illegible] è differenza fra omosessualità ed eterosessualità. Ma non basta una dichiarazione dello Stato per fare in modo che ciò che è falso diventi vero».

Marco Tosatti

A destra il Papa, a sinistra Carlo Ripa di Meana parlamentare europeo

Grillini: via l'ora di religione dalla scuola
Ma Elda Pucci: rinnego il mio voto favorevole

LA SOLUZIONE DEI GIOCHI E' RINVIATA [illegible] DOMANI [illegible] MANCANZA DI SPAZIO

[illegible] la depressione sulle regioni meridionali si sta spostando verso Levante mentre un debole sist[illegible] frontale, attualmente sulla penisola iberica, tende ad avvicinarsi all'arco alpino.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali, nuvolosità variabile con [illegible] sulle zone alpine, dove saranno possibili isolate precipitazioni nevose al di so[illegible] metri. Sul resto d'[illegible], sereno o poco nuvoloso con residui annuvolamenti sul settore jonico. Dopo il tramonto, riduzione della visibilità sulle pianure padano-venete per foschie dense e nebbie in banchi.

[illegible] in lieve aumento, più sensibile sulle zone di Ponente.

VENTI: moderati da Settentrione sulle regioni joniche e [illegible]-occidentali sul resto d'Italia.

[illegible] molto mossi i bacini meridionali, mossi gli altri mari.

[illegible]ISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni inizialmente sereno o poco nuvoloso; dalla serata intensificazione della nuvolosità su Piemonte e Valle d'Aosta, con locali precipitazioni, anche nevose.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-7	9	Firenze	2	14	[illegible]	7	12
Verona	-2	10	Pisa	1	12	Napoli	7	13
Trieste	4	9	Ancona	3	7	Potenza	2	5
Venezia	0	10	Perugia	[illegible]	9	S.M. Leuca	8	10
Milano	-1	9	Pescara	5	9	R. Calabria	9	14
Torino	-5	7	L'Aquila	-1	5	Palermo	11	14
Cuneo	np	np	Roma Urbe	7	14	Catania	8	[illegible]
Genova	3	12	Roma Ciampino	6	[illegible]	Alghero	10	15
Bologna	[illegible]	9	Campobasso	0	[illegible]	Cagliari	9	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-4	1	variabile	Lisbona	9	17	variabile
Atene	7	14	nuvoloso	Londra	-2	3	sereno
Bangkok	24	35	sereno	Los Angeles	9	14	pioggia
Berlino	-8	0	nuvoloso	Madrid	4	15	nuvoloso
Bruxelles	-5	2	neve	Montreal	2	10	variabile
Bucarest	[illegible]	8	variabile	Mosca	-14	7	sereno
Budapest	-8	2	nuvoloso	New York	7	16	variabile
Buenos Aires	[illegible]	32	sereno	Parigi	-6	0	sereno
Copenaghen	-1	-1	nuvoloso	Pechino	-2	6	sereno
Dublino	1	5	sereno	Praga	-6	3	coperto
Francoforte	-5	-1	neve	Rio de Janeiro	21	37	sereno
Gerusalemme	8	13	variabile	Sofia	1	6	variabile
Ginevra	-3	8	pioggia	Sydney	[illegible]	22	nuvoloso
Helsinki	-12	-0	neve	Tokyo	7	11	pioggia
Johannesburg	14	23	nuvoloso	Varsavia	-5	-1	nuvoloso
Il Cairo	11	25	sereno	Vienna	-4	1	sereno

Con Berlusconi e Bossi è nato un identikit culturale: che cosa si sostituisce ai vecchi simboli fascisti

Tutti i padri della NUOVA DESTRA

ROMA

LEGGE con passione, [illegible] a centellinare il piacere di [illegible] sottile ebbrezza liberatoria, il libro che ha già fatto inviperire *liberal* e femministe d'oltreoceano: *Rivelazioni* di Michael Crichton, il romanzo dove è una donna a molestare sessualmente la [illegible] vittima. Tra i film più recenti apprezza *Il socio*, dove Tom Cruise ingaggia la sua solitaria battaglia contro il [illegible] della società, oppure *Bronx*, l'ultimo inno ai buoni sentimenti in un mondo senza cuore. La Destra nuova di zecca [illegible] è insomma riconciliata con Hollywood, con l'americanismo, col romanzo di [illegible]rgo consumo, con l'immaginario della modernità, con la cultura [illegible] massa, con [illegible] legge dei grandi numeri. La vecchia Destra del pessimismo culturale è defunta. E con [illegible] sono scomparse le sue ubbie aristocratiche, il [illegible]o elitarismo un po' polveroso, il suo tradizionalismo leggermente [illegible] Indro Montanelli afferma che la nuova Destra gli suscita «orrore». E si capisce: la Destra di massa [illegible] nata per vincere. Basta soltanto questo peccato originale per pro[illegible] il raccapriccio di chi ha fatto del proprio destino minoritario un vessillo esistenziale e persino la prima ragion d'essere.

«La nuova Destra nasce sulle ceneri del partito ideologico», sostiene Gianni Baget Bozzo. La vecchia Destra, al contrario, [illegible] impregnata di ideologia fin nelle [illegible] fibre più intime. Dall'ideologia nasceva la sua ostilità per il «materialismo» moderno, la [illegible] repulsione per la «mediocrità» della democrazia, la [illegible] debolezza per la «terza via» fascista, sentita [illegible] vissuta [illegible] baluardo del vecchio mondo minacciato dalla «massificazione» americana. La Destra incolta e manesca che faceva il verso ad Arnold Shwarzenegger balbettava rimasticature ideologiche per dare [illegible] veste [illegible] alla sua genetica estraneità ai costumi democratici. Quella colta [illegible] consapevole di sé s'inchinava devota ai grandi nomi del suo (vero o presunto) albero genealogico: da De Mai[illegible] a Nietzsche, da Prezzolini [illegible] Marinetti, da Heidegger a Jünger, da Céline a Pound, da Eliade a Evola, da D'Annunzio a Gentile.

Nomi che non dicono più niente alla Destra post-ideologica che [illegible] addobba con i colori sgargianti della modernità. Una Destra suadente e accattivante [illegible] una convention di Silvio Berlusconi. Una [illegible] ottimista e sfrontata. Una Destra in cui i nemici riconoscono un inconfondibile tratto di artificiosità [illegible] di belletto. Una Destra di «plastica», come ha affermato Ernesto Galli della Loggia. «A parte che la plastica ha [illegible] funzione essenziale nella nostra vita», replica Baget Bozzo, «questa Destra ha capito più degli altri che l'immagine conta più del contenuto, realizzando alla perfezione la profezia di McLuhan: il mezzo [illegible] il messaggio».

Ecco perché questa Destra appare oggi sovraccarica di una valenza «inedita», quasi a sottolineare la rottura più drastica, più radicale e irreversibile con le forme «antiche» della comunicazione politica da «Prima Repubblica», a cominciare dai partiti, è proprio lei a rappresentarla. E' questo il tratto più «nuovo» che il semiologo Omar Calabrese riconosce nel variegato minestrone della Destra italiana riconducendo tutte le [illegible] multiformi manifestazioni sotto la categoria [illegible] «populismo». «In tutte le "destre" italiane l'elemento fondan[illegible] appare il rapporto immediato e [illegible] filtri tra il Capo e [illegible] [illegible]se, caratteristico del populismo», [illegible] Calabrese: «C'è il populismo radicaleggiante della destra missina, il populismo "dal basso", anarcoide e giustizialista della Lega, che rivendica un rapporto diretto e senza delega con il suo Capo; c'è il populismo "dall'alto", un po' americano e un po' sudamericano, di Silvio Berlusconi che dispensa ai suoi seguaci speranze demagogiche nonché l'esempio di uno che "si è fatto da solo" e che può trasferire anche in politica il suo tragitto [illegible] imprenditore; infine c'è [illegible] populismo [illegible] matrice cattolica che si riassume nella formula "solidarismo dall'alto", cioè [illegible] solidarismo che rimarca una differenza [illegible] [illegible] generosamente dà ed elargisce a chi riceve».

E cosa c'è di più tipico del «populismo» di una coriacea, pervicace, viscerale forma di «anti-intellettualismo»? Calabrese suggerisce con malizia che «se la destra [illegible] voglia di leggere potrebbe trovare un breviario dell'anti-intellettualismo nelle *Illusioni del progresso* di Sorel». Ma non è difficile riconoscere nella [illegible] Destra un'avversione profonda per l'«intellettuale [illegible] sinistra», per l'intellighencija sofisticata [illegible] spocchiosa, salottiera e sussiegosa che fa pensare all'ostilità che Edmund Burke, il critico moderato, sia pur lontano dagli anatemi apocalittici [illegible] un De Maistre, della [illegible]ivoluzione francese, nutriva verso i *philosophes* astratti, considerati alla stregua di «sofisti», «declamatori» e «metafisici».

La [illegible] Destra appare piuttosto orientata ai valori della solidità, della [illegible]tezza, del pragmatismo. Al pari di Burke nutre un'antipatia radicale, come sostiene lo studioso d'estetica Stefano Zecchi, «per il razionalismo illuministico e astratto della cultura progressista». E se l'ostilità per la figura dell'«intellettuale di sinistra», con tutte le [illegible] «elucubrazioni» e le [illegible] «vaghezze utopistiche», adesso ha trovato persino [illegible] sua proiezione narrativa con il romanzo di Carlo Sgorlon [illegible] *regno dell'uomo* [illegible] nel direttore di *Studi cattolici* Cesare Cavalleri, il fustigatore del laicismo «di sinistra» (ultima vittima: Alberto Arbasino), tipico della nuova Destra [illegible] piuttosto la mitologizzazio[illegible] dell'«uomo comune» non intellettualizzato, dell'artigiano, [illegible] piccolo borghese, dell'imprenditore di modesto fatturato schiacciato dal predominio del «grande capitale» [illegible] del «potere finanziario» (un'eco lontana della mussoliniana guerra alle «plutocrazie»?).

Ecco allora, con perfetto tempismo, l'editore Corbaccio che ripropone *Babbitt* [illegible] Sinclair Lewis, l'epopea dell'«uomo ordinario» dell'Ame[illegible] Anni Venti [illegible] «l'abito grigio ben tagliato, ben cuci[illegible] [illegible] assolutamente anodino», «le [illegible]rpe nere con le stringhe, ottime, solide, straordinariamente prive di alcunché di originale». Piuttosto che al tradizionale «peronismo», [illegible] tutto [illegible] [illegible] corteo di *descamisados* [illegible] plebi straccione, questa simpatia per l'«uomo comune» assomiglia all'appello reaganiano rivolto ai «piccoli produttori» dell'America profon[illegible] [illegible] con lo Stato invadente e fiscalmente esoso, oppure con la mitologia della Thatcher figlia di un droghiere che si è fatta da sé e che nella sua azione di governo solletica gli «spiriti animali» [illegible] un capitalismo allergico ad ogni forma di regolamentazione troppo rigida e vincolante da parte del potere pubblico.

L'uomo solo, il *self made man*, l'individuo che è venuto su dal nulla. L'identificazione simbolica della nuova Destra liberista, [illegible]tistatalista, individualista [illegible] profondamente diffidente verso la dimensione collettiva (il che comporta una frattura netta [illegible] la tradizionale vocazione «sociale» della Destra [illegible] derivazione fascista) non può che nutrirsi di quella mitologia dell'«eroe solitario» che tanta parte ha avuto nell'immaginario cinematografico americano. Sul versante «ottimista», suggerisce lo storico Piero Melograni, questo mito si è espresso nella figura dello James Stewart [illegible] *La vita è una [illegible] meravigliosa* di Frank Capra (ma Calabrese indica piuttosto lo Ste[illegible] dell'*Uomo* [illegible] *Laramie*, as[illegible] a Gene Hackman seconda maniera). Sul versante «militante» spicca invece la saga del primo Rambo in lotta [illegible] una società che «sputa addosso» al reduce del Vietnam [illegible] il [illegible] di John Milius (amato peraltro anche dalla vecchia [illegible] che col suo *Alba Rossa* dà forma all'incubo [illegible] un Occidente militarmente occupato dai «comunisti» e [illegible] [illegible] quasi introvabile *Ultimo attacco* rappresenta l'eterno conflitto tra [illegible] commando disperato di eroi solitari e l'establishment prigioniero delle proprie paure e schiavo dei compromessi.

Radici profonde, ascendenze simboliche di una Destra che seppur ama civettare con citazioni estrapolate dall'opera del liberista Luigi Einaudi, [illegible] sempre fornisce un folto pubblico di lettori ai [illegible] scritti dei suoi ideologi. Tanto che due libri di Sergio Ricossa, uno dei pionieri [illegible] ad Antonio Martino della cultura liberista italiana, sono pressoché introvabili: da *I fuochisti della vaporiera*, vera e propria apologia della piccola borghesia laboriosa, intraprendente e vessata dal fisco, allo *Straborghese*, [illegible] alla borghesia produttiva [illegible] allergica all'assistenzialismo [illegible] Stato.

Oggi il liberismo italiano appare più aggressivo e sicuro di [illegible]. In molti corsi [illegible] economia politica le lezioni di Adam Smith hanno preso il posto di quelle dedicate a Marx. La Laterza moltiplica le ristampe della *Favola delle api* [illegible] Bernard de Mandeville dove [illegible] elogia la società che [illegible] trasformare i «vizi privati» in «pubbliche virtù». Si riscopre l'opera di uno dei padri del liberismo come [illegible] premio Nobel Friedrich von Hajek, la cui opera, a detta dello studioso liberale Nicola Matteucci, è [illegible] «ostracizzata», [illegible] ai margini e trascurata dalla «dittatura culturale della sinistra». Antonio Martino sta per dare alle stampe un profilo biografico-intellettuale di Milton Friedmann, l'ispiratore principe dei Chicago Boys che hanno fornito l'ossatura concettuale alla politica economica di Reagan. Inoltre Leonardo Mondadori sta per pubblicare una raccolta di scritti politici del pensatore cattolico Augusto Del Noce.

Critico della società «radicale» permeata di «laicismo borghese», la figura di Del Noce rappresenta infatti il *trait d'union* tra la Destra liberista e [illegible] tradizionalismo cattolico contrario all'evoluzione «progressista» della Chiesa post-conciliare. E [illegible] nella nuova Destra (non esente da una certa propensione all'edonismo consumista deplorato dalla vecchia Destra) le raccomandazioni papali sulla disciplina dei comportamenti sessuali [illegible] semb[illegible] trovare un terreno particolarmente ricettivo, tuttavia è stato proprio il liberista Antonio Martino [illegible] manifestare le sue perplessità [illegible] proposito del riconoscimento del matrimoni gay. Una coltre [illegible] tradizionale conservatorismo (assieme al rituale richiamo dei valori «antichi») si stende pur sempre su una Destra per altri versi così sensibile al nuovo costume introdotto dai [illegible] di comunicazione [illegible] massa. A una Destra liberale e liberista l'ultima [illegible]sa che oggi si può chiedere è di diventare pure libertaria.

Pierluigi Battista

Dall'alto, due simboli di ieri e di oggi: John Wayne e Evita Perón

Dall'alto, Silvio Berlusconi, e il liberista Luigi Einaudi

LOS ANGELES

Fra Europa e Usa venti milioni di persone giocano, fanno affari e dialogano gratuitamente, anche con la Casa Bianca

Caro Clinton ti scrivo, mi troverai sul tuo computer

Una grande rete informatica costruita per la guerra fredda: ora è aperta a tutti

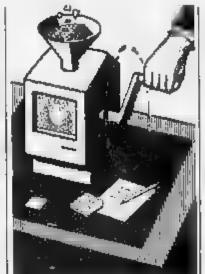
QUANDO Bill Clinton ha deciso [illegible] rompere l'embargo commerciale con il Vietnam, l'America [illegible] è trovata divisa. Come [illegible] tempi della guerra. Carl Bildt, primo ministro svedese, non ha avuto però alcun dubbio e per esprimere il [illegible] appoggio al Presidente Usa gli ha scritto una lettera.

Una lettera di cortesia, destinata [illegible] normali circostanze [illegible] restare seppellita negli archivi della Casa Bianca. Ma la missiva ha assunto un valore storico. E' stata spedita infatti non via corriere diplomatico e neanche via fax, [illegible] attraverso la posta elettronica. Per la prima volta, due capi di governo hanno fatto ricorso ai segnali di una rete digitale per comunicare tra loro.

Clinton, che da quando siede alla Casa Bianca ha ricevuto [illegible] mila messaggi elettronici [illegible] suo indirizzo: President Whitehouse Gov.), ha risposto con lo stesso sistema. E' entrato nella Internet, [illegible] rete elettronica che permette di mandare messaggi in quasi ogni parte del mondo in tempo reale [illegible] [illegible] costo zero e si è rivolto [illegible] «Dear Carl» ringraziandolo per l'appoggio politico.

Poi ha aggiunto: «Condivido [illegible] tuo entusiasmo per il potenziale di queste tecnologie di comunicazione emergenti. Questa dimostrazione di comunicazione elettronica [illegible] un passo importante verso la costruzione di una superstrada elettronica globale dell'informazione».

Uno scheletro di questa superstrada c'è già [illegible] [illegible] chiama Internet. Oltre che da Clinton e Bildt, viene usata da circa 20 milioni di utenti [illegible] sta crescendo a ritmi esponenziali. Nata sulla metà degli Anni Sessanta, deve le [illegible] origini alla guerra fredda. Il Pentagono voleva una rete che gli potesse garantire le comunicazioni anche in caso di guerra nucleare [illegible] gli scienziati della Rand Corporation, a Santa Monica, sono venuti fuori con questa idea di un network digitale che funzionava senza un computer centrale. Se un messaggio [illegible] interrotto, si ricomponeva, cercava un'altra strada di accesso e arrivava [illegible] suo destinatario.

Come non ha un cervello che ne regola [illegible] traffico, la Internet [illegible] ha neanche chi ne limita l'accesso. Un prodotto della pianificazione governativa, nessuno la possiede e nessuno la gestisce. Bastano mille dollari per acquistare un personal e un modem, l'interfaccia tra il telefono e il computer, ed [illegible] fat[illegible]. Da arma di difesa l'Internet è diventata campo di gioco [illegible] ragazzi scatenati con i videogames, biblioteca per chi ha bisogno di consultare la Britannica, boutique per chi ama fare acquisti per corrispondenza, listino [illegible] Borsa per chi intende investire.

[illegible] ciberspazio si può fare di tutto, si possono anche mante[illegible] vecchie amicizie e crear[illegible] [illegible] nuove senza volto e [illegible] occhi. Basta, in questo caso, collegarsi con una delle decine [illegible] migliaia di «bulletin boards» dove ci si insulta per opinioni politiche divergenti e ci si complimenta quando nasce un bambino, ci si scambiano immagini e messaggi pornografi[illegible] e si discutono i meriti della Bibbia.

«Siamo come un grande paese», sostiene David Farber, professore [illegible] scienza dei computer alla University of Pennsylvania [illegible] uno degli architetti originali della Internet. «Dovremmo fare domanda di ammissione all'Onu come prima nazione del ciberspazio».

Anche se nessuno chiede il biglietto di ingresso, la navigazione nella Internet non [illegible] facile. All'inizio [illegible] [illegible] sente persi. Ma lungo la strada [illegible] trovano guide che aiutano ad orientarsi e le librerie sono piene di [illegible]nuali pratici. Ci sono anche dei servizi, a pagamento, che snelliscono le operazioni di accesso [illegible] navigazione.

Mentre gli studios [illegible] Hollywood e i giganti delle telecomunicazioni studiano come costruire e sfruttare la [illegible] superstrada elettronica, l'Internet continua a crescere, senza agenzie di p.r. che ne pubblicizzano i meriti e [illegible] esattori che esigono un pedaggio. Un bigliettino da visita [illegible]me [illegible] deve, ormai, deve conte[illegible] l'indirizzo elettronico in rete. Anche il Presidente degli Stati Uniti si è dovuto adattare.

Per anni, ovunque andava, aveva sempre un ufficiale con la «valigetta» contenente i codici per lanciare un attacco nucleare. Adesso viaggia con [illegible] secondo aiutante la cui funzione, per fortuna, [illegible] è rivelata molto più importante.

Ha anche lui una valigetta, con un portatile [illegible] un modem. Per poter inviare messaggi elettronici urgenti alla Casa Bianca.

Lorenzo Soria

IL CASO. Russia: in mostra due secoli di libri vietati

Noi, l'impero della censura

A sinistra: George Sand. Qui accanto: Victor Hugo

A sinistra: Beria fotografato con Malenkov. Sopra: Emile Zola

MOSCA

CHI negli Anni 70 arrivava all'aeroporto internazionale Sheremietevo a Mosca quasi sempre si scontrava con un doganiere indagatore che si metteva a sfogliare giornali e settimanali che il viaggiatore aveva comprato prima di partire. Raramente in dogana erano in grado di capire quel che leggevano. Ma se su qualche rivista patinata occhieggiava un seno nudo o su un giornale compariva la faccia di Breznev, tutto veniva immediatamente confiscato.

Chi arriva oggi a Sheremietevo, anche se sa che la censura è stata abolita (e in parte ora reintrodotta dopo i fatti di ottobre alla Casa Bianca), anche se sa che [illegible] ci [illegible] problemi per qualsiasi libro o periodico portati con sé, conserva tuttavia il timore che qualche cosa gli venga sequestrato.

Perché in Russia i divieti da parte del potere nei confronti di tutto quanto viene stampato in Occidente sono [illegible] storia vecchia, secolare, che risale ai tempi di Caterina [illegible] e ancor prima. Una storia ben documentata dalla mostra allestita alla Biblioteca Nazionale [illegible] Pietroburgo intitolata *La censura di libri stranieri nell'Impero russo e nell'Unione Sovietica*, realizzata con il concorso dell'americana Università dell'Illinois e delle biblioteche dell'ex capitale, e dedicata al rapporto complesso, sempre autoritario, fra potere e libri. Un rapporto contraddittorio ben esemplificato dalla celebre battuta dello zar riformatore Alessandro II al suo ministro dell'Istruzione: «Questi vostri scrittori! Non si può prestar fiducia nemmeno ad [illegible] di loro!».

Edizioni ottocentesche di libri sequestrati, copie di leggi, decreti, rapporti censori esposti a Pietroburgo [illegible] l'eterna lotta della cultura con lo Zar prima e con i soviet dopo.

Ecco allora i romanzi di Balzac, vietati perché «la perversione e la lascivia sono rappresentati dai loro punti di vista più pericolosi». Perché il [illegible] alla *Tentazione di Sant'Antonio* di Flaubert? Perché «il libro per il [illegible] contenuto, [illegible] privo di talento, rischia di trovare da noi numerosi lettori soprattutto nell'ambiente della gioventù, non ancora formatasi moralmente». E che dire del rapporto con cui il censore Komarovskij raccomanda che nel romanzo in cui Victor Hugo racconta i primi anni della *Monarchia di Luglio* si facciano tagli in quei punti in cui «l'autore mette in buona luce la rivoluzione e dove loda la rivolta e l'insurrezione»?

La censura religiosa non amava le opere di Voltaire perché riteneva che umiliassero «la dignità della Storia Sacra».

E nell'indice zarista entrano anche George Sand, Emile Zola e pure Ibsen, perché «quasi tutti i personaggi dei suoi drammi danno vita a una dura protesta contro la struttura sociale».

Il controllo sull'edizione e la diffusione di libri che sostenevano idee «pericolose» e influenze non desiderate sui lettori non è mai stato esercitato forse con tanto zelo quanto in Russia. La prima a istituire comitati [illegible] censura fu Caterina II. In realtà l'imperatrice nel 1782, con una decisione liberale e certamente influenzata dai suoi rapporti di [illegible]icizia epistolare con gli illuministi francesi, aveva permesso per la pri[illegible] volta la stampa privata di libri, sottraendo l'attività editoriale al monopolio dello Stato. Ma negli anni successivi, temendo in Russia ripercussioni politiche della Rivoluzione francese, si rimangiò tutto: ordinò la chiusura delle case editrici e instaurò un regime censorio che [illegible] non soltanto mantenuto, ma rafforzato dal suo successore, Paolo I.

Questi proibì anche l'importazione [illegible] libri dall'Occidente. Le cose andarono decisamente meglio [illegible] Alessandro I il quale abolì il divieto ed emise per la prima volta una legge organica in base alla quale tutti i libri dovevano essere esaminati e si doveva permetterne la stampa e la vendita soltanto per quelli che «contribuivano all'istruzione delle menti ed all'educazione dei costumi».

Un passo indietro con Nicola I che nel 1826 istituì addirittura due comitati censori: uno per i libri pubblicati [illegible] Russia e l'altro per quelli che arrivavano dall'estero.

Le cose cambiano di poco all'inizio del secolo, anche dopo l'abolizione di ogni divieto nel [illegible] da parte di Nicola II: di fatto il controllo è stretto e prosegue sino al 1917.

La rivoluzione peggiora la situazione, spiegano gli organizzatori della mostra, «perché la censura degli zar restava comunque sempre all'interno di una cornice giuridica precisa. E non solo, il nome dei censori di ogni volume era noto. E ancora, dei comitati di controllo facevano parte nomi altisonanti della letteratura [illegible]a: Vjasemskij, Tjutcev, Polonskij, Gonciarov, Aksakov».

Subito dopo [illegible] Rivoluzione Lenin tornò a instaurare la censura sostenendo che sarebbe stata [illegible] misura temporanea. Invece fu abolita solamente nel [illegible].

Sembrerà impossibile, ma dalla mostra si possono imparare ancora cose sulla repressione sovietica, per quanto l'argomento sia stato uno dei più dibattuti e affrontati negli anni passati dalla pubblicisti[illegible] occidentale.

Ecco per esempio una copia sopravvissuta del *Talmud*. Che non è [illegible] libro religioso ebraico, ma il soprannome con cui si indicava [illegible] «libro nero», cioè il manuale con tutte le norme e le istruzioni per il censore. Istruzioni complesse e raffinate, perché a differenza del potere zarista, i sovietici, per dimostrarsi liberali, traducevano molto di più, ma poi, per non urtare la sensibilità del popolo, «miglioravano» abilmente il testo. O ricorrevano a divertenti piroette redazionali.

Due esempi per tutti. Dopo la morte di Stalin quando il capo della polizia segreta Beria fu processato e fucilato, lo spazio che occupava la sua biografia nella Grande Enciclopedia Sovietica fu sostituito [illegible] un disegno dello Stretto di Bering, [illegible] che lo precedeva in ordine alfabetico. Nel 1970 gli editori sovietici pubblicarono *2001 Odissea nello spazio* ma omettendo il finale (evidentemente non poteva piacere l'idea della trasformazione dell'eroe astronauta in una sorta di divinità cosmica») [illegible] una postfazione in cui si spiegava il taglio perché «non conforme alla concezione scientifica dell'autore» Arthur Clarke.

Sergio Trombetta

Una scena da «2001 Odissea nello spazio». A destra: Honoré [illegible] Balzac

Da Victor Hugo a George Sand, dagli zar ai figli del bolscevismo: «Non pubblichiamo per salvare il popolo»

FATTI [illegible]

L'Enciclopedia «millelire»

ROMA. Arriva l'enciclopedia supereconomica: volumi a mille lire. La collana *Il sapere*, diretta da Roberto Bonchio, sarà lanciata da Ne[illegible] Compton: dopo i primi otto volumi, i successivi saranno pubblicati a cadenza settimanale. Sotto le sezioni: scienze umane; politica, [illegible]mia e diritto; scienza, tecnologia e medicina; società, ambiente e vita pratica; arte, letteratura e linguistica; storia, archeologia e geografia; comunicazione e spettacolo. Questi i primi 8 volumi in librerie, edicole e supermercati: Ludovico Gatto, *Il medioevo*; Pio Filippani Ronconi, *Il buddismo*; Pierre Grimal, *La letteratura latina*; Enrico Malizia, *Le droghe*; Walter Mauro, *Storia del jazz*; Henri Michel, *Storia della seconda guerra mondiale*; Maurice Reuchlin, *Storia della psicologia*; Henri Firket, *La cellula vivente*. [AdnKronos]

Cronaca e vita con Igor Man

FIRENZE. «La cronaca è il primo passo verso la verità; la verità spesso conduce alla poesia»: [illegible] Montale. Paolo Griseri, de l'*Indice*, presentando ieri al Circolo Rosselli, per i «Lunedì letterari» il libro di Igor Man *Gli ultimi cinque minuti* (Sellerio), è partito da quella «premessa» per raccontare un libro di cronaca, anzi [illegible] cronache. A un pubblico folto e attento, stipato nel salone della Cassa di Risparmio, Igor Man ha poi parlato della sua lunga esperienza professionale: «Il giornalista è il soldato della notizia, armato solo di penna, taccuino e buona fede. Mai, nemmeno nei momenti più bui, deve rinunciare all'occasione della libertà. Ma la conquista quotidiana della libertà comporta uno sforzo di qualità. E qualche volta [illegible] prezzo alto: la vi[illegible]. Nel dibattito - moderatrice Anna Benedetti - sono intervenuti tra gli altri Dino Frescobaldi, Valdo Spini e tanti lettori.

Premio Tuscia di letteratura

VITERBO. Bandita la seconda edizione del premio internazionale Tuscia di narrativa e saggistica per opere pubblicate fra il 10 maggio '93 e il 10 maggio '94. Della giuria, presieduta da Alfredo Cattabiani, fanno parte tra gli altri Gian Antonio Cibotto, Giorgio Manacorda, Leone Piccioni, Giuseppe Sermonti, Maria Luisa Spaziani.

[illegible] AL GIORNALE

Lucia e il concorso impossibile; fiori di plastica nei cannoni

Un voto in cambio della speranza

Quale scenario ci aspetta e meglio quale vogliamo tentare di realizzare? Ridistribuzione della ricchezza prodotta, solidarietà, assistenzialismo, ammortizzatori sociali, pace sociale? Oppure, ferreo rispetto delle leggi di mercato, [illegible] dell'efficienza con [illegible] sguardo rivolto [illegible] domani, disposti a pagare oggi prezzi anche dolorosi per chi sta traghettando da un sistema ormai esausto a quello del futuro?

Non passa giorno senza che i mezzi di comunicazione ci ripropongano, con infinite varianti, questo tema fondamentale ed angosciante e, del pari, non passa giorno senza che [illegible] dichiarazioni programmatiche dei partiti o dei raggruppamenti che tentano di raggrumarsi intorno ai resti dei partiti ci deludano per la pochezza e la genericità del loro dire e disdire.

Bisognerà per prendere posizione, non ci mancano certamente gli esperti, i futurologi, bisognerà dire alla gente... «abbiamo previsto, sia pure in termini probabilistici, di percorrere questo cammino, troveremo queste difficoltà, occorreranno questi tempi e questi sacrifici».

Nulla spaventa l'uomo più dell'incertezza e dell'ignoto.

[illegible] [illegible] presente non c'è proprio nulla da tentare? Ad esempio [illegible]istono o non esistono alcune decine di migliaia di miliardi stanziati [illegible] opere che non decollano perché nessuno ha più il coraggio di indire appalti onesti e corretti dopo la tragedia della corruzione eletta a [illegible]istema?

E' vero che in Italia con il rilancio dell'apprendistato e un'opportuna legislazione a sostegno dell'artigianato si potrebbero ricreare migliaia di posti di lavoro per giovani da trasformare da disoccupati, più o meno assistiti, in contribuenti produttori di ricchezza?

La diffusione del lavoro part-time, oggi concesso con parsimonia nelle aziende, non potrebbe essere un aiuto per ridurre la disoccupazione giovanile?

Provvedimenti non impossibili come quelli citati avrebbero un effetto moltiplicatore sulla domanda interna e, di conseguenza, sulla produzione dei beni contribuendo, almeno un po', all'avviamento di un ciclo virtuoso.

Lungi da me l'idea di saper suggerire la quadratura quanto mai ardua del cerchio, ma da uomo della strada e da elettore disorientato mi piacerebbe che qualcuno mi parlasse e si impegnasse in questi termini e su questi temi nel momento in cui sollecita il mio voto.

C'è speranza?

Luciano Barone, Torino

Un grande marasma respinge i candidati

Travolti come siamo da processi, scandali, storie di rovine politiche, economiche e di ogni altro genere, forse perdiamo di vista il vivere quotidiano di una gran massa di gente che tenta nella grande bufera di ricavarsi il suo spazio di tranquillità. E registra sulla sua pelle gli esiti del grande marasma. [illegible] anche violenze sottili e minute perfidie che fanno tanto male ma che non vengono raccontate.

Ecco un esempio: Lucia, anni 33, diploma di personale paramedico, nell'anno 1991 [illegible] domanda per partecipare a un concorso presso una Usl di una città distante dalla sua circa 300 km. Dopo lunga attesa giunge la chiamata per la prova scritta 28/5/93. Superata. Attesa per la prova pratica. Data della prima convocazione 19/10/93. Tre giorni prima giunge un telegramma con avviso di rinvio. Seconda convocazione per il giorno 12/1/94. Nervosismo, preparativi di partenza, prenotazione di albergo, partenza. Per raggiungere la città sede di esame, bisogna cambiare treno. Partono in due, due candidate. Nella stazione di sosta per il cambio di treno, l'altra viene chiamata attraverso l'altoparlante. Un familiare le fa sapere che un telegramma, giunto dopo la sua partenza, annuncia un altro rinvio della prova. E Lucia? Telefona a casa. Nessun telegramma. Che fa? Prosegue il viaggio? Si ferma.

Intanto perde la coincidenza. Ritelefona a casa. E' giunto anche per lei il telegramma. E [illegible] tornano insieme, intorno alla mezzanotte; avventura finita. «Non faccio più concorsi» dice Lucia.

Perché [illegible] complicazioni? Fino a qualche tempo fa si trovava lavoro solo con un sapiente appoggio: erano le regole del gioco. Oggi finalmente ci sono i concorsi, ma le difficoltà sono tali da scoraggiare i più tenaci. Fa parte del gioco anche questo? Si fa presente che i dati delle persone oggetto di questa storia sono stati volutamente omessi per ragioni di opportunità, ma che sono a disposizione di chi volesse approfondire [illegible] conoscenza del caso.

Antonietta Mancini, Bari

[illegible]

Egregio Del Buono, se questa lettera dovesse [illegible] pubblicata sono più che certo che riscuoterebbe il dissenso della maggior parte dei lettori e le loro vibrate proteste. E temo che anche in questa circostanza io e lei non si sia sintonizzati sulla stessa lunghezza d'onda. Ma tant'è! Ho imboccato una strada e non fosse altro per coerenza non posso che continuare a cercare di arrivare fino in fondo o almeno fin dove mi sarà possibile arrivare. Mi è venuto il dubbio; più che fondato, che la gente dalle mie lettere mi consideri un acerrimo nemico dei Tangentari...

[illegible]g. G. Bordoni, Torino

[illegible] O.D.B.

Le colpe dei Tangentari e del popolo

GENTILE Ingegnere, mi pare giusto il suo scrupolo, ma essendo la sua lettera troppo lunga per la misera capienza di questo contenitore, posso (debbo) limitarmi a riassumerla in qualche modo. Intanto, voglio dirle subito che quello che lei mi dice non [illegible] sorprende affatto e che [illegible] rendo perfettamente conto che le sue ultime sfuriate contro coloro che chiama Tangentari er[illegible] solo una parte del suo sconcerto proprio per ragioni di spazio. Prima che passasse a occuparsi di Tangentopoli, lei aveva, infatti, a più riprese rimproverato chiunque si lamentasse per l'eccessiva tassazione o comunque per la condotta del governo, non solo sostenendo l'equità delle tasse, ma anche la colpevolezza totale del popolo italiano.

Quindi, se ha trattato di Tangentopoli, è stato solo per completare il suo discorso sulle nostre malefatte e per denunciare Tangentopoli come «magari il più macroscopica e più evidente» conseguenza «del comportamento di un popolo, di una nazione in quasi mezzo secolo della sua Storia». Lei dice che «non è certo mettendo alla gogna tutti i personaggi illustri o, chissà poi perché, eccellenti apparsi alla ribalta della corruzione in questi ultimi due anni, anche se ne sono più che meritevoli, che riusciremo ad uscire dal tunnel». Quanto a Tangentopoli in sé e per sé, lei afferma «io non l'avrei fatta nascere, tanto più che i panni sporchi si lavano in famiglia, ma se era destino che dovesse [illegible]re, l'avrei gestita diversamente, valutandone [illegible] anticipo le conseguenze. Non mi sarei fatto prendere la mano, come è accaduto in pratica, e soprattutto mi sarei preoccupato per prima cosa di stroncare il malvezzo a partire da... domani, con galera pesante, dura, senza sconti di sorta per i futuri tangentari. E per gli ieri? Autodenuncia e restituzione spontanea degli illeciti profitti e per furbastri e smemorati galera come sopra...». Gentile Ingegnere, capisco di aver tagliato troppo, ma forse basta almeno per scongiurare un dubbio sulla sua coerenza.

Oreste del Buono

L'orchidea può costare meno dell'argento

Ho letto l'articolo di Nico Orengo, sulla prima pagina de *La Stampa* del 14 febbraio. L'argomento da cui si parte è di per sé singolare, se merita lo sforzo lavorativo di chi scrive su un giornale, e la singolarità offre inevitabilmente il fianco a spunti polemici. Non sarò certo io ad appoggiare la proposta dei fioristi statunitensi di spostare e/o allungare la festa di S. Valentino ancorché duramente contrastata dal maltempo (anche se credo dettato soltanto dalla speranza di far quadrare un bilancio troppo magro in tempi già smilzi).

Ma il punto è che dentro [illegible] me, che, vivendo da sempre in una famiglia di fioristi, tale sono onorato di sentirmi anche se solamente per osmosi, è scattato un meccanismo automatico quando ho sentito affrontare questo tema con l'acrimonia e le zavorre psicologiche tipiche di chi «ignora». Non vendiamo ed i nostri colleghi di tutto il mondo non vendono cose che somigliano più a surgelati che a invenzioni della natura, vendiamo invenzioni del lavoro delle persone e della natura. E profumano di rugiada e di sole. Fiori coltivati con amore e fatica da uomini e donne che hanno strappato la terra all'incolto, all'improduttivo allo strapiombo roccioso (per buona parte di quelli provenienti dalla Liguria). I nostri fiori durano a lungo e trasmettono sensazioni che vanno al di là delle nostre cognizioni temporali.

Quanto alla colazione da Tiffany, ahimé, non ho mai avuto la possibilità di parteciparvi, come penso la maggioranza dei lettori del giornale, ma sono intimamente convinto che per essere economico come qualche comune orchidea, il «cuoricino d'argento» dovrà essere [illegible] molto cuoricino e poco argento, come potrà constatare in una qualsiasi oreficeria anche senza volare a New York.

Le considerazioni di Orengo, distanti dal vero per quanto riguarda la natura, le qualità, i costi di ciò che con impegno e serietà riusciamo a rendere accessibile a tutti, insinuano il dubbio che egli non [illegible] un assiduo frequentatore di fiorerie. Probabilmente opterà (consigliando tale comportamento) per i «doni alternativi», oppure per i più parsimoniosi carezza e bacio sotto la neve. Grazie a coloro che ascolteranno i suoi consigli, forse un giorno finalmente non ci saranno più fiori come polli in batteria e la gente potrà mettere nei [illegible] (che sa[illegible] sempre [illegible] moda) dei fiori di plastica.

Franco Sartorelli, Chieri

Lo sfogo dell'on. Barbera

Trovo scorretto che alcune confidenze ad un gruppetto di amici in «Transatlantico» si siano trasformate nell'articolo di Minzolini in [illegible] sorta di conversazione-intervista con lo stesso Minzolini, pubblicato il [illegible] febbraio.

on. **Augusto Barbera** (pds)

L'on. Barbera giovedì scorso [illegible] è lasciato andare ad uno «sfogo» davanti a me e ad altre persone. Io l'ho riportato nell'articolo e l'interessato mi deve dare atto che non ho aggiunto o tolto niente alle sue parole. Se ho poi violato la sua proverbiale discrezione, l'ho fatto solo per amor di verità.

[au. min.]

«Guidi non mi parlò di una scelta di campo»

Ho letto l'intervista rilasciata dal dott. Antonio Guidi alla *Stampa* del 21 febbraio. Tengo soltanto a precisare che contrariamente a quanto scritto, il dott. Guidi non mi ha mai edotto delle sue intenzioni di compiere una «scelta [illegible] campo» come quella da lui effettivamente assunta e non ho quindi avuto l'occasione di intrattenermi sulla «demagogia del sindacato». Questo per la semplice verità [illegible] fatti.

Bruno Trentin, Roma
segretario generale Cgil

Incisioni di Chagall in mostra a Trento

Le incisioni di Marc Chagall dedicate a Gogol, esposte f[illegible] al 5 marzo alla galleria «Improvvisazione I», sono in mostra a Trento e non, come erroneamente indicato in una notizia pubblicata ieri, a Roma.

Pechino, laurea a Spadolini

Illuministi figli di Confucio

L'Università di Pechino ha conferito la laurea honoris causa in Storia a Giovanni Spadolini, presidente del Senato. In questi stessi giorni il volume del senatore *Gli uomini che fecero l'Italia* esce nella traduzione cinese. Pubblichiamo qui il testo della prolusione [illegible] «La patria di Confucio» che Spadolini ha pronunciato nell'Ateneo di Pechino.

AGLI albori dell'il[illegible]minismo, l'Europa cominciò ad ammirare, nella Cina, la patria di Confucio. Sulla traccia dell'immagine che i missionari e i gesuiti avevano riportato del grande moralista cinese, tutti i fedeli dell'Enciclopedia e dell'illumi[illegible] esaltarono la «religione laica» della Cina classica, quella forma di «morale civile», che non aveva bisogno né di Dio né del peccato: nella sua polemica contro Roma, sembrò quasi che l'Europa rivoluzionaria si appellasse a Pechino.

In realtà, con molti secoli d'anticipo, Confucio aveva impersonato tutte quelle che saranno [illegible] esigenze degli illuministi e dei laicisti: la morale della tolleranza, la filosofia del «common sense», la mistica dei buoni costumi, [illegible] culto della patria e dello Stato, l'esaltazione della «dignità dell'uomo», al di fuori della trascendenza [illegible] della rivelazione divina. La civiltà cinese, che dopo il II secolo a. C. cioè dopo la sconfitta del dispotismo di Ch'in, si era conformata in profondità e in superficie allo spiri[illegible] [illegible] alle norme del confucianesimo, aveva mantenuto per tutto il suo [illegible] un carattere laico, umanistico, antiteocratico, che non poteva non sedurre gli spiriti della nuova Europa pronti ad accettare da ogni parte le conferme al loro ottimismo rinnovatore.

L'esistenza di Confucio non aveva niente di sorprendente o di affascinante: ma ciò non poteva non piacere a tutti coloro che, svalutando il miracolo e la profezia, [illegible] inchinavano alla forza della natura. Nato da un padre di 70 anni, discendente da una famiglia di funzionari, Confucio aveva esercitato dapprima [illegible] desti uffici, e, arrivato infine a un'alta carica nello Stato di Lu, era stato costretto poco dopo a emigrare e trasmigrare continuamente nella Cina del Nord. Una volta tornato in patria, attraverso vicende in gran parte ignorate, si decise ad aprire [illegible] scuola libera e ad insegnarvi, dietro compenso, tutte le materie che potevano servire all'educazione morale e civile del cittadino, dalla letteratura all'arte del buon governo, dalla musica ai riti.

Dalle tracce che ci sono rimaste del [illegible] pensiero nel *Libro dei canti* e nel *Libro delle storie*, che egli, se non scrisse direttamente, raccolse o ordinò, si ha la netta impressione che la sua religione si possa ridurre a una specie di «filosofia del gentiluomo», a una forma eccellente di «galateo», a un codice di comportamento in tutti i casi della vita sulla base di certi principi universali, connaturati a tutti gli uomini. Nulla, nella sua parola, della forza d'ispirazione che deriva ai grandi fondatori di chiese dalla convinzione di essere i portavoce di Dio, nulla in lui di profetico e di messianico; la sua religione ignora il peccato, non conosce i dogmi e, al posto di Dio, pone il cielo, in cui l'uomo può guardare con la confidenza più piena, tranquilla [illegible] cordiale. Occorre solo insegnare agli uomini il modo migliore per reprimere e soffocare le passioni, che portano al male e alla follia: condizione per giungere alla sanità è quella di spogliarsi dei propri istinti e di contenere i propri desideri.

Morale individuale, interiore, quella di Confucio con non ha affatto bisogno di [illegible] Chiesa, che si assuma la funzione di interprete e di mediatrice unica e sovrana di [illegible] insegnamento *rivelato* e immutabile: la voce della bontà parla in tutti gli uomini e a tutti è possibile, conformandosi a certe norme originarie e invariabili, diventare buoni cittadini [illegible] buoni credenti. Non vi è, nel confucianesimo, alcuna antitesi fra il religioso e il politico, fra il suddito e il fedele: ignorando la pregiudiziale universalistica che sarà poi propria del Cristianesimo e che distruggerà idealmente tutte le divisioni [illegible] le lacerazioni antiche nell'unità dello spirito, Confucio non può neppure concepire che i due termini siano scissi e che si possa rendere omaggio al cielo senza onorare la terra. Il problema dello Stato e della Chiesa non si porrà neppure al profeta laico.

La sua sarà in certo modo una filosofia «progressiva»; e basterebbe a provarlo la lotta contro i feudatari e il sincero anelito di rinnovamento [illegible] di trasformazio[illegible] politica. Ma nessuna forma d'intolleranza neppure in quell'atteggiamento: la sua morale si fonda sui limiti, sui freni, sulle gerarchie, presuppone [illegible] rispetto dell'altro, la solidarietà, la lealtà, l'appoggio reciproco ignorando necessariamente le audacie del proselitismo e le grandezze del martirio.

Nella stessa concezione politica, il pensiero di Confucio si rispecchia in poche parole che, nella loro semplicità disadorna, riflettono una profonda sapienza: «La virtù del sovrano è come il vento, quella del popolo come l'erba; l'erba si curva quando passa il vento».

Da buon laico, Confucio non è un rivoluzionario: la sua filosofia inculca il rispetto della legge [illegible] dello Stato; e arriva [illegible] riconoscere al popolo il diritto di rovesciare il sovrano solo in caso di tirannide. Democratico «ante litteram», Confucio adombra in alcuni punti le stesse posizioni del romanticismo: in nessuna religione, la considerazione dei sentimenti è così alta come nella sua.

Se è vero che, nel Sette e Ottocento, il confucianesimo era degenerato sempre più in una forma di conservatorismo formalistico e gretto, è ancor più vero che, dopo la rivoluzione del 1912, esso è stato ripreso e rivalutato ed è tornato ad essere negli ultimi decenni il vangelo della vita nazionale, [illegible] codice del rinnovamento patriottico.

Il [illegible] è al di fuori di questa storia. Ma la Cina profonda è ancorata a quei principi, che [illegible] poi i principi della tolleranza. La tolleranza è il ponte fra civiltà cinese [illegible] civiltà europea.

Giovanni Spadolini

Confucio in un'antica stampa

Il mistero del «disco» di Festós. Un archeologo racconta: così nacque la stampa

Un tipografo a Creta 3000 anni fa

«Forse narrò l'apocalisse»

QUANDO in una bottega di Magonza mastro Gutenberg inventò la stampa, a metà del XV secolo, la stampa era già stata [illegible]tata da alcuni millenni. Dalle ugge del Palatinato al cielo aprico dell'Egeo: proviene da Creta, dall'età del bronzo, il più antico testo scritto che si conosca, realizzato con l'impiego di caratteri mobili. E' un disco di argilla venuto alla luce [illegible] anni fa nei pressi dell'antico palazzo minoico [illegible] Festós, dove la fertile pianura della Messarà digrada verso il Mar Libico.

Per i turisti che tornano dalle vacanze in Grecia è [illegible] bel souvenir, riprodotto su oro [illegible] argento in ogni sorta di medaglie e spille e anelli da portarsi a casa in ricordo di quella [illegible] prediletta dagli dèi. Per i pazienti esploratori del passato è qualche cosa di più. Un enigma archeologico, una sfida intellettuale. Quei misteriosi segni incisi con arte sopraffina sulle due facce del disco non sono una semplice decorazione: sono una remotissima indecifrabile scrittura, senza confronti nel mondo antico.

Perché in [illegible] scavo mai è em[illegible] alcunché [illegible] analogo? Dove, da chi è stato prodotto il disco? A che epoca risale? Quale lingua nasconde? Che messaggio vi ha lasciato l'anonimo autore? Agli interrogativi che quell'eccezionale documento non ha mai smesso di suscitare, e alla storia della sua scoperta - una delle più importanti del nostro secolo, [illegible] fiore all'occhiello dell'archeologia italiana - è dedica[illegible] [illegible] saggio di Louis Godart che Einaudi manda in questi giorni in libreria: *Il disco di Festo - L'enigma di una scrittura*. Nato in Belgio 49 anni fa, professore all'Università Federico II di Napoli e dall'82 direttore della missione archeologica di quell'ateneo presso Apodoùlou, a Creta, quando parla del disco Godart non trattiene l'entusiasmo: «Non solo per l'intuizione straordinaria che documenta: qualcuno in quel periodo aveva già percepito la formidabile importanza dei caratteri mobili per la scrittura. E' in assoluto la più bella iscrizione del mondo egeo, dal punto [illegible] vista tecnico una delle cose migliori che l'epigrafia abbia mai prodo[illegible].

Il ritrovamento avvenne [illegible] sera del 3 luglio 1908. Gli [illegible] della Missione archeologica italiana [illegible] Festós erano partiti [illegible] anni prima in contemporanea - e [illegible] concorrenza - [illegible] quelli avviati a Knossós da Arthur Evans. Nella Messarà infestata dalla malaria, gli italiani guidati da Luigi Pernier disseppellirono il piccolo disco irregolare, dal diametro variante fra i 15,8 e i 16,5 centimetri, e dallo spessore compreso fra i 16 [illegible] i [illegible] millimetri. Da quel giorno le ipotesi [illegible] sono moltiplicate, e si è sbizzarrita [illegible] fantasia degli aspiranti Champollion. Godart ricorda che qualche anno [illegible] gli si presentò a Creta un giovane americano visibilmente eccitato che, dopo un ritiro spirituale sulle Montagne Bianche, era convinto di avere decifrato [illegible] disco di Festós: «"Annuncia [illegible] fine del mondo, ormai ci siamo" mi gridò in faccia. [illegible] risposi che era vero: il disco annunciava la fine del mondo minoico, sommerso verso il 1460 dall'arrivo dei micenei. Se ne andò tranquillizzato». In tutto Godart ha ricevuto un centinaio di proposte di decifrazione, almeno una ventina da quando a ottobre è uscita su *Archeologia viva* un'anticipazione del [illegible] lavoro.

Non ci siamo, dice lo studioso. Per arrivare [illegible] qualche conclusione positiva, occorre esaminare il disco più da vicino. Entrambe le facce [illegible] percorse da una spirale, [illegible] i segni risultano impressi con [illegible] serie di punzoni dalla periferia verso il centro. Godart dimostra anche come il senso di lettura sia quello che [illegible] da destra verso sinistra, e come il testo [illegible] continuo sulle due facce, iniziando [illegible] quella che ha al centro una rosetta [illegible] proseguendo nell'altra. I segni si succedono in gruppi separati [illegible] un tratto perpendicolare alla spirale (che probabilmente divide le parole) e da 17 tratti obliqui incisi sotto l'ultimo segno [illegible] alcuni gruppi [illegible] scandire le frasi).

Sulla base di queste osservazioni preliminari Godart procede a una meticolosa edizione lineare del testo, primo passo verso una possibile *futura decrittazione*, che richiede però il soddisfacimento di varie condizioni. Occorre innanzitutto possedere una qualche nozione circa il contenuto del testo; bisogna avere un'idea abbastanza precisa del sistema di scrittura; poi è necessario un elemento che possa fungere da ipotesi di partenza; infine bisogna disporre di un [illegible] di segni abbastanza rilevante. Michael Ventris, il linguista inglese che 42 anni fa ebbe ragione della lineare B (la scrittura che traduceva nei caratteri del cretese lineare A [illegible] lingua degli invasori micenei) poteva soddisfare la totalità di queste condizioni. Nel caso del disco di Festós, [illegible] non abbiamo nessuna idea sul contenuto; dal numero dei segni - [illegible] troppo pochi per una scrittura ideografica, troppi per [illegible] alfabetica - possiamo ragionevolmente ritenere che [illegible] tratti di una scrittura sillabica; non ci è sta[illegible] possibile stabilire alcuna relazione con i segni delle altre scritture coeve; infine, i 45 sillabogrammi danno luogo sul disco a un totale di 242 segni, decisamente insufficiente.

Godart procede per confronto, prendendo in esame separatamente le [illegible] singole incisioni. Escludendo quelle che possono rinviare a una qualsiasi cultura del mondo antico, e che quindi nulla ci dicono sulla loro provenienza - come [illegible] testa di gatto e di ariete, la zampa di toro, la pelle conciata, l'ape e così via -, restano alcuni segni che rimandano a una incontestabile realtà più definita: per esempio la raffigurazione della nave, identica a quella incisa su un anello d'oro rinvenuto a Móchlos (costa Nord-Est di Creta); o il segno del *dolium*, esattamente corrispondente [illegible] [illegible] vaso di steatite [illegible] a Haghia Triáda (zona meridionale dell'isola); [illegible] [illegible] con la testa piumata, che evidenzia un nesso [illegible] un copricapo sconosciuto al mondo minoico-miceneo, [illegible] proprio [illegible] quei guerrieri peleset (filistei?), attestati in un tempio egizio, che la Bibbia dice originari di Creta.

In definitiva il disco di Festós pare ben [illegible] in una salda realtà mediterraneo-orientale, se non proprio cretese. E, [illegible] in base ai confronti, si può collocare cronologicamente fra il 1550 e il 1200 a.C. Certamente la lingua che vi si esprime non è greca, e probabilmente neppure indoeuropea: l'arrivo degli indoeuropei, sottolinea Godart, è successivo di un paio di secoli [illegible] primi documenti scritti [illegible] minoici. Di più non si può dire. Si può soltanto aspettare che l'archeologia [illegible] fornisca nuovi elementi: e, intanto, ammirare l'opera [illegible] [illegible] straordinario tipografo dell'antichità.

Maurizio Assalto

Foto sopra: Louis Godart davanti a una riproduzione del disco (da «Archeologia viva»). A lato un dettaglio del reperto

La faccia [illegible] del disco di Festós

Julia, matrimonio a rotoli

E' in frantumi il matrimonio dell'inquieta Julia Roberts (foto) con il cantante Lyle Lovett. Stando [illegible] notizie rimbalzate ieri sui tabloid britannici, l'attrice di «Pretty [illegible] ha scoperto che non ha «nulla in comune» con il [illegible] rito. Di recente [illegible] bellissima Julia si è trovata a Los Angeles nello stesso tempo [illegible] cui Lovett [illegible] in città, [illegible] lei [illegible] pernottato da amici mentre lui ha dormito in albergo. Lovett è ri[illegible] a vivere nel suo ranch vicino Houston e ha confidato ad amici stretti: «Con Julia non ha funzionato e ho bisogno di tempo per stare solo con me stesso». Ventisei anni, alle spalle un'infanzia infelice e [illegible] sequenza [illegible] amori altrettanto infelici (con Kiefer Sutherland [illegible] Jason Patric), «Pretty woman» ha sposato a sorpresa Lyle otto mesi fa. A metà gennaio il cantante country - di dieci anni più vecchio dell'affascinante moglie - è stato visto in un ristorante di Nashville mentre [illegible] scambiava effusioni romantiche [illegible] una sua vecchia fiamma, l'attrice Ashley Judd.

Arrivano «Gli Aristogatti»

Da [illegible] nei negozi arriva la videocassetta restaurata de «Gli Aristogatti». L'avvincente avventura felina ambientata nella Parigi d'inizio secolo ispirata ad [illegible] storia vera, ha debuttato sugli schermi nel 1970. E' stato [illegible] ventesimo capolavoro animato degli Studios Disney, e il primo dopo la morte del grande Walt, nel '66. Nel mondo il film ha totalizzato oltre [illegible] milioni di dollari al box office, di cui [illegible] solo in Italia. Ben 250 artisti hanno lavorato per quattro anni alla produzione del lungometraggio, [illegible] mila disegni, 1125 [illegible] arricchite da [illegible] fondali interamente dipinti a mano. Fino a domani a Milano, poi a Firenze [illegible] marzo, si tiene la [illegible]stra «Gatti & Aristogatti - 50 anni di eroi felini Disney». E la Buena Vista Home Video con Topolino, a favore dell'Associazione Mondo Gatto per i randagi, ha lanciato l'iniziativa «Un disegno, una pappa»: per ogni disegno di bambino inviato, Friskies donerà [illegible] scatolette di pappa [illegible] Mondo Gatto.

TUTTI I PREMI

ORSO D'ORO: «In the Name of the Father» [Nel nome del padre] [illegible] Jim Sheridan, Irlanda/Inghilterra/Usa.

ORSO D'ARGENTO [illegible]R IL MIGLIOR ATTORE: T[illegible] Hanks in «Philadelphia» di Jonathan Demme, Usa

ORSO D'ARGENTO PER LA MIGLIORE ATTRICE: Crissy Rock in «Ladybird Ladybird» di Ken Loach, Inghilterra.

ORSO D'ARGENTO, PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA: «Fresa y Chocolate» [Fragola e cioccolata] di Tomás Gutierrez Alea e Juan Carlos Tabío, Cuba/Messico/Spagna.

ORSO D'ARGENTO PER IL MIGLIOR REGISTA: Krzysztof Kieslowski per «Trzy Kolory: Biały» [Film bianco], Polonia/Francia/Svizzera.

ORSO D'ARGENTO: Alain Resnais per l'eccezionale riuscita personale e l'originalità di «Smoking/No smoking», Francia.

ORSO D'ARGENTO: «God Sobaki» [L'anno del cane] di Semjon Aranowitsch, Russia/Francia, per l'eccezionale illustrazione di destini individuali nella Russia contemporanea.

«Der Blaue Engel» [L'angelo azzurro], **premio dell'Accademia europea di cinema e televisione:** «Il giudice ragazzino» di Alessandro di Robilant, Italia.

«Alfred-Bauer-Preis» per un film che apra nuove prospettive nell'arte cinematografica: «Hwaomkyung» di Chang Sun-Woo, Repubblica di Corea.

MENZIONI SPECIALI: «Hun Hu» [La volpe rossa] [illegible] Wo Zi-niu, Hong Kong/Cina; «Cari fottutissimi amici» di Mario Monicelli, Italia; Rosie Perez, interprete di «Fearless» [Senza paura] di Peter Weir, Usa.

PREMI FIPRESCI: «Ladybird Ladybird» e «Tigrero» di Mika Kaurismaki, Finlandia, presentato al Forum del cinema giovane. **Premi delle Chiese della giuria Ecumenica:** «Ladybird Ladybird» e «La estrategia del caracol» di Sergio Cabrera, Columbia, presentato al Forum. **Premio Unicef:** «Karabum» di Arend Agthe, Germania/Turkmenistan, presentato al festival dei film per l'infanzia.

Al FilmFest di Berlino vince «Nel nome del padre» di Sheridan

un ORSO più buono che bello

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Calore, grandi applausi, momenti di malinconia, contentezza e risate chiudono il 44° FilmFest in [illegible] serata affettuosa, emozionata. «Io [illegible] molto felice; in Inghilterra, [illegible] so», dice l'irlandese Jim Sheridan, vincitore dell'Orso d'oro con «Nel nome del padre». Però: «Il messaggio del film è: basta con la violenza». Crissy Rock, migliore attrice, ride agli applausi: «Mi fate sentire come la principessa Diana». Tom Hanks [illegible] c'è, si raccomanda per fax: «Io spero che il film rappresenti un momento sociale di comprensione collettiva per i malati di Aids». Alain Resnais [illegible] camicia rossa [illegible] lo spiritoso: «Ai festival il problema è semplice: Premiato/Non premiato», quindi [illegible] soddisfatto.

Monicelli va con molta eleganza a ritirare la sua menzione («Grazie, m'avete riconosciuto, alla mia età, ancora capace di divertire»), parla in italiano e Paolo Villaggio, in tuta [illegible] scarpe da ginnastica, fa un numero divertente fingendo di tradurre in inglese; Alessandro di Robilant [illegible] rimasto a casa. Kieslowski tiene le mani in tasca, Morgan Freeman [illegible] vestito di marrone chiaro come a tutte le ore.

Colbacchi, mantelli [illegible] velluto [illegible] rosso, zainetti, ragazze in divisa da generale sovietico e ragazze in paillettes, imitatori [illegible] von Stroheim [illegible] monocolo e gardenia all'occhiello, elegantoni in bomber. E tristezza, quando viene rimpianto Derek Jarman [illegible] data lettura d'una pagina della sceneggiatura del suo film «Blue» che [illegible] il governo inglese di noncuranza crudele verso i malati di Aids.

I premi rispecchiano come sempre il tentativo diplomatico di contentare tutti, rispecchiano la crisi economica che moltiplica le coproduzioni: per fare un film ormai bisogna mettersi insieme in tanti, i Paesi premiati risultano ben quattordici. Ma le decisioni della giuria, come sempre discutibili, sono soprattutto pertinenti [illegible] un festival popolato, più che [illegible] film belli o nuovi, di film buoni e bravi: ispirati a storie veramente accadute, socialmente impegnati, «politicamente corretti», probi, democratici, schierati contro l'ingiustizia, il pregiudizio e l'intolleranza.

Il FilmFest conferma una propria caratteristica e una tendenza già evidente anche nel cinema italiano: più [illegible] realtà europea s'inferocisce in razzismi, guerre etniche, neo-povertà, criminalità, irrisolti problemi sociali, giustizia iniqua, disvalori, degradazione etica e culturale, più nella rappresentazione il cinema riassume una funzione battagliera di denuncia e di difesa delle cause giuste.

Tra i premiati maggiori, «Nel nome del padre» [illegible] rifà all'episodio reale di dieci persone condannate innocenti nel 1974 in Inghilterra, nei momenti più violenti della guerriglia irlandese, con confessioni estorte, prove truccate, processi politici: [illegible] liberate soltanto dopo aver scontato anche quindici anni di carcere. «Philadelphia» si rifà al caso giudiziario dell'avvocato americano Clarence Cain, che nel 1990 portò in tribunale lo studio legale che l'aveva licenziato perché era un omosessuale malato di Aids, e vinse la causa. «Ladybird Ladybird» racconta la storia vera d'una donna inglese privata dei figli dalle istituzioni che la giudicavano incapace di provvedere a loro ed educarli. «Fresa [illegible] chocolate» è il primo film [illegible]lizzato a Cuba che si ponga dalla parte degli omosessuali, sottoposti finora nel Paese a trattamento barbaro o pessimo [illegible] del tutto ignorati dal cinema.

E' una tendenza artisticamente rischiosa, lo si è visto in passato. Ma è forse inevitabile, magari utile, che nelle [illegible] brutte la cultura e il cinema intendano agire, parlare, accusare, difendere, che non vogliano restare immobili, paralizzati, ad aspettare la catastrofi.

Lietta Tornabuoni

Nella foto grande Daniel Day Lewis nel film «Nel nome del padre» e a sinistra Tom Hanks in «Philadelphia»

Scelti i film schierati contro l'ingiustizia il pregiudizio e l'intolleranza

Alain Resnais regista di «Smoking/No smoking»

Sopra, Giulio Scarpati «Giudice ragazzino», a sinistra [illegible] di «Film bianco» [illegible] Kieslowski

Il pluricandidato Ivory

«Quel che resta del giorno» opera struggente e profonda

BERLINO. «Quel che resta del giorno» (The Remains of the Day), multicandidato all'Oscar, ha concluso fuori concorso il FilmFest: ed è uno dei più bei film che James Ivory [illegible] diretto, che Anthony Hopkins e Emma Thompson abbiano interpretato. Tra elegia e ironia, allo struggimento autunnale di personaggi che ripensano un passato svanito, [illegible] spreco dell'esistenza, una società finita, s'aggiunge altro. Una riflessione più profonda e seria: sulla vocazione a servire (o a dedicarsi interamente al lavoro) intesa [illegible] protezione, come scelta di cecità rispetto al mondo, come assoluzione dalla necessità di vivere, pensare, giudicare [illegible] funzione negativa, distruttiva, caotica svolta dalle gerarchie, dalle regole, dall'ordine apparente; sul ruolo dannoso, magari assunto con le migliori intenzioni e buona volontà, delle aristocrazie nella storia politica d'Inghilterra e d'ogni altro Paese.

Un giorno d'estate del [illegible] nella prima settimana [illegible] libertà di tutta [illegible] la sua vita, Anthony Hopkins, impeccabile maggiordomo della nobile dimora Darlington Hall, viaggia in automobile [illegible] la Cornovaglia per rivedere Emma Thompson, un tempo perfetta governante [illegible] casa, e tentare [illegible] convincerla a riassumere il suo po[illegible]: dopo la morte [illegible] loro padrone Lord Darrington, il castello è [illegible] comprato [illegible] un signore americano, e il personale domestico specializzato s'è fatto raro. La solitudine e l'andamento del viaggio quasi costringono l'uomo non più giovane a ricordare il passato, i suoi rapporti con [illegible] padrone e con la governante. A capire come ha vissuto.

Ha servito con l'aspirazione alla dignità, l'orgoglio della perfezione professionale, la voluttà dell'obbedienza e del rispetto dei ruoli, l'ideale del formalismo salvifico, [illegible] dedizione acritica al padrone («Io dovevo servirlo, non approvarlo»): senza accorgersi che, per dilettantismo politico, stupidità e istinto di classe, Lord Darrington (James Fox), cercando dopo la prima guerra mondiale [illegible] pacificazione [illegible] Inghilterra e Germania, diventava un[illegible] pedina delle strategie naziste, un sostenitore delle camicie brune di Hitler, un traditore del suo Paese. Ha rispettato, apprezzato, amato la governante Emma Thompson: senza accorgersi che la umiliava [illegible] la propria freddezza [illegible] incapacità d'esprimere sentimenti, sino [illegible] indurla ad andarsene, a sposarsi male.

Ha fallito la propria esistenza, e adesso è tardi: l'incontro con la governante, nostalgico e composto, non muterà le cose. Se la [illegible] può essere la parte migliore della giornata, quel che resta dei suoi giorni è appena un grande vuoto colmabile solo con la ripetizione dei gesti di sempre.

Il merito della bellissima storia è naturalmente dell'autore del romanzo «Quel che [illegible] del giorno» (edizioni Einaudi), [illegible] cui il film è tratto: Kazuo Ishiguro detto «Ish», 40 anni, giapponese di Nagasaki che vive a Londra dall'età di 5 anni, sposato con una scozzese e padre di tre bambine, innamorato del rock, scrittore bravissimo, molto premiato, tradotto [illegible] 13 lingue. Ma è merito [illegible] James Ivory e dei [illegible] attori meravigliosi averne ricavato un film che unisce splendore d'apparenza e profondità interiore, divertimento e malinconia, lusso aristocratico e abiezione, storie e Storia: più [illegible] lezione morale molto contemporanea.

[illegible] risultato è così ammirevole, tensione, sincerità [illegible] immedesimazione [illegible] così sentito, da lasciar immaginare [illegible] il regista James Ivory, raccontando del maggiordomo perfetto e perduto, parli un poco anche di se stesso: del suo cinema [illegible] «ben fatto» realizzato insieme con l'amico produttore Ismail Merchant, che ha sempre ricercato la impeccabilità formale, i toni sommessi, l'eleganza dello stile, l'etichetta della narrazione e dell'interpretazione, [illegible] rimozione del disordine delle passioni, mentre [illegible] tempo passava, arrivava la vecchiaia, [illegible] ora è troppo tardi per cambiare quel che resta della vita.

Lietta Tornabuoni

Da domani [illegible] Raiuno la rassegna musicale più amata dagli italiani in versione risparmio

Va [illegible] onda il Festival della Recessione

Tagli alle spese su tutto e gli impresari vedono nero

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Chiambretti esibisce una lunga barba finta tenuta su con l'elasti[illegible] e scherza lisciandosela: «E' la tv che me l'ha fatta crescere». Nell'era molliccia del trapasso dalle Canzoni Sporche alle Canzoni Pulite, lui ha scelto la rodio più semplice e pura o forse gliel'hanno fatta scegliere con un occhio al salvadanaio. E' [illegible] dei tanti, piccoli cambiamenti striscianti in questa vigilia risparmiosa [illegible] Festival della Recessione. Domani sera, ore 20,40 su Raiuno, suoneranno le trombe di apertura della manifestazione più amata dagli Italiani in una scenografia per la prima volta completamente made in Rai, senza l'aiuto di appalti esterni. Gaetano Castelli, che ha disegnato una vetrata come un immenso mazzo di fiori colorati, spiega che il costo totale è stato di soli 250 milioni: «La metà del solito, per non parlare del fatto che a volte si è speso anche [illegible] mil'ardo». Bene, bravo.

Nel Festival della Recessione, tutti sono orgogliosamente contenuti, nelle spese e nei numeri. L'ufficio stampa Rai fa da sé, senza più l'aiuto degli organizzatori esterni scomparsi per esigenze [illegible] perestrojka: gli animi sono ancora calmi, nella vigilia trepidante, con appena qualche speranza di [illegible] finir la settimana all'ospedale per overdose di stress. Conta anche la condizione psicologica generale, del dover passare le poche ore libere della notte in alberghi meno confortevoli del solito e a volte in autentiche topaie. L'Hotel Royal, già quartier generale della tv di Stato [illegible] tutte le starlettes che abbelliscono il palcoscenico dell'Ariston, è ridiventato [illegible] serio e discreto albergo dei [illegible] mali, nella lussuosa sala da pranzo ieri si contavano non più [illegible] venti persone, glamour [illegible]. Resistono [illegible] Royal le troupes berlusconiane di «Striscia la notizia» e di «Sorrisi e Canzoni», i cui budget evidentemente non tengono pensieri. Però, sorpresa, [illegible] sono stanze libere [illegible] come altrove, dovunque: anche perché le starlettes sono [illegible] arrivate senza il solito codazzo [illegible] collaboratori, [illegible] rappresentanze delle [illegible] discografiche sono a ranghi ridotti. Molti cantanti [illegible] sponsorizzati [illegible] sarti e sarte e non pagano perciò i vestiti lussuosi che indosseranno, sono di gran moda le convenzioni con i ristoranti [illegible] prezzi stracciati; molti addetti ai lavori girano a piedi perché fa anche bene [illegible] salute [illegible] i tassisti si lamentano e già sentenziano: affari, meno 40 per cen[illegible] rispetto all'anno scorso.

[illegible] Atene piange, Sparta non ride. Gl'impresari, che del Festival s[illegible] quest'anno un [illegible]' i padroncini, vista [illegible] presenza massiccia della discografia minore e di cantanti più da serate che da dischi, si lamentano. Non potrà neanche per loro, neanche in caso [illegible] vittoria, [illegible] un anno d'oro. I Festival dell'Amicizia erano 15 mila in un anno, 20 mila quelli dell'Unità, humus adatto [illegible] piazzare in con[illegible] qualunque ugola, anche la più rovinata: [illegible] chi lo vede mai, adesso, all'orizzonte un Festival del ppi o del Patto o del centro cristiano democratico? Anche lì, finirà che riporranno tutti fiducia mercenaria in Berlusconi, lui [illegible] l'unico che possa far organizzare feste [illegible] piazza ai [illegible] entusiastici adepti.

E, a proposito, corre voce che gli 11 giocatori di «Squadra Italia», dalla Pizzi all'ex Frate Cionfoli passando per Merola e Rosanna Fratello, abbiano firmato un contratto per 10 esibizioni gratuite dopo il Festival. «Quelli si montano la testa e dopo Sanremo sono magari capaci a chiedere 5 milioni a testa a serata: fanno 55 milioni, costerebbe meno reclutare [illegible]-

Anna Oxa versione «vamp» con uno degli abiti disegnati da Versace che indosserà per presentare le serate del Festival

E' finita l'epoca delle 35 mila feste di piazza

mezzotti», dice qualcuno che se [illegible] intende. Altri impresari parla[illegible] ormai dell'impossibilità di esercitare, raccontano [illegible] aver firmato contratti per concerti e di esser arrivati sul luogo deputato non trovando il sindaco ad attenderli con l'assegno ma solo un usciere disperato nell'annunciare: «Il sindaco è [illegible] galera, l'assessore è in galera, i soldi non ci sono».

Malinconia e confessioni da fine regime mentre comincia [illegible] mitica Età Nuova. Qui da Sanremo nessuno ancora capisce come sarà fatto, le canzoni del festival come osservatorio sulla società civile e sul nuovo che avanza non sono [illegible] granché. Chiambretti gira con la sua barba finta nella nuova [illegible] finalmente civile) sala stampa, guarda i primi arrivati fra i 600 giornalisti accreditati e dice: «Mancano [illegible] al Duemila e siete ancora qui a seguire Sanremo».

Marinella Venegoni

In gara a Sanremo la canzone «Signor Tenente»

Faletti: «Non c'è niente da ridere»

Giorgio Faletti nei panni dell'agente incavolato Vito Cattozzo e sopra in abiti borghesi

SANREMO. Se nessuno in questo momento ha molta voglia [illegible] ridere, non c'è poi da stupirsi che non ne abbia neanche Giorgio Faletti. Il quarantatreenne [illegible] astigiano che fece assai divertire [illegible] passato con la caricatura [illegible] Loredana Bertè, [illegible] i personaggi di Suordaliso o di Vito Cattozzo guardia giurata col pancione - piccoli gioielli di [illegible] preistorica «Drive In» - da anni si è innamo[illegible] della musica e la insegue portando cocciutamente [illegible] proprie canzoni nel tempio naturale del pop italiano, il Festival. E dopo il non indimenticabile duetto dell'anno [illegible]orso con Orietta Berti, questa volta Faletti è in gara a Sanremo con una canzone serissima, anzi drammatica, dal titolo «Signor Tenente», che commuoverà anche la Benemerita. E' uno sfogo dai toni forti, parlato più che cantato, di un agente di fronte alla strage di Capaci e a tutti i pericoli che [illegible] Forze dell'Ordine corrono ogni giorno. A [illegible] l'autore, sembra che questo brano segni uno stacco esistenzialmente significativo rispetto alla sua ridanciana attività precedente: «La canzone nasce dalla necessità di uscire da certi schemi che mi vanno stretti perché [illegible] cresciuto, maturato», spiega.

A che cosa [illegible] legata questa crisi di crescita?

«Non ho voglia di fare le cose che la tv propone in questo periodo. Rifarei gratis "Emilio", perché [illegible] quello il [illegible] specifico. Ma il clima non si ricrea perché la tv [illegible] in crisi anch'essa, alla ricerca di risultati con pochi mezzi. Credo [illegible] tutto si sbloccherà dopo le elezioni».

Non ha paura di sconcertare il suo pubblico, abituato a ridere con lei?

[illegible] rischio c'è. Ma debbo anche ammettere che [illegible] molto più legato [illegible] ciò che mi va di fare e soprattutto in questo momento sono sincero e non ho fatto calcoli. Poi tornerò a far ridere: ma "Signor Tenente" più che una canzone drammatica è una canzone incazzata, che riflette l'umore generale della popolazione, [illegible] la punta dell'iceberg [illegible] le condizione di [illegible]sagio delle Forze dell'Ordine, che sono poi ragazzi come gli altri. Prima di presentarla ci ho pensato un attimo, per pudore: già qualcuno [illegible] accuse di strumentalizzazione. Però, omnia munda mundis, dice la saggezza latina».

Non c'è il rischio che l'agente arrabbiato di questa [illegible] riproponga un Vito Cattozzo improvvisamente [illegible]rio?

«Può succedere ma [illegible] è così. Cattozzo ha [illegible] parlata pugliese, questo è un accento siciliano: e poi, perché Cattozzo non potrebbe incazzarsi? Forse ha notato che non si raccontano più barzellette sui carabinieri, la gente si rende co[illegible] [illegible] tante cose [illegible] ha smesso di inventarne. Cattozzo lo posso prendere in giro, ma non adesso che il gioco finisce».

Lei sta scrivendo un libro, su Vito Cattozzo.

«Sì, per la Baldini & Castoldi. Sono racconti in terza persona, non i soliti testi teatrali rimaneggiati che vanno ora di moda. Un'esperienza faticosissima. La narrativa è imaginifica, ci debbono essere battute [illegible] non in dialetto: così, ho intervallato ogni racconto [illegible] "Caro Diario" con la scrittura del Cattozzo di sempre, punti e virgole che vanno dove vogliono».

Come è orientato, in questa riassea vigilia elettorale?

«Finirà che non voto per chi mi piace di più, ma per chi mi dispiace di meno. Il guaio è che sono d'accordo [illegible] quel che dice Berlusconi [illegible] Occhetto, ma anche con Occhetto su quel che dice di Berlusconi».

Ha scritto un album che uscirà con «Signor Tenente»?

«Sì, s'intitola "Come un cartone animato" e contiene brani comici e altri seri, con una chiave [illegible]ne».

[m. ven.]

L'«Altrofestival»

[illegible] «pentiti» [illegible]

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Sarà il festival vero, probabilmente. Anche [illegible] con onesto understatement, l'hanno battezzato Altrofestival. La 4 giorni [illegible] si terrà da giovedì ; domenica nel tendone di Portosole sciorinerà le vere, nuove tendenze della musica italiana. [illegible] meno underground.

Le posse [illegible] le rock band sbarcano a Sanremo invitate da Rifondazione comunista che ha organizzato la kermesse, come l'anno scorso, per ricordare i problemi veri di questo Paese - la disoccupazione, la crisi economica - [illegible] tre all'Ariston [illegible] inneggiano al mandolino. La [illegible] curiosa è che [illegible] maggioranza leghista che governa Sanremo non s'è adombrata, per l'iniziativa dei compagni; anzi, parola di sindaco, l'ha giudicato [illegible] logica estensione del Festival, per offrire un panorama completo della musica italiana». E ha pure provveduto a far montare un tendone per ospitare i rifondati e i loro musicisti.

Loro, i rifondati, apprezzano: benché, commenta il consigliere comunale Luigi Gilli, «la giunta avrebbe potuto muoversi un po' prima...». [illegible] son piccolezze, perché [illegible] [illegible] sospirato tendone è stato montato, e incredibilmente l'Altrofestival s'appresta a prendere il via. L'anno passato, fino all'ultimo era stato in forse, nato [illegible] fretta [illegible] [illegible] insieme alla bell'e meglio. Stavolta il [illegible] è stellare: ci saranno, per citare i nomi eccellenti, i napoletani 99 Posse e i torinesi [illegible] Mau, i milanesi Casino Royale e gli Ustmamò emiliani e i marchigiani Gang. Arriveranno gli ex festivalieri pentiti: gli Aeroplanitaliani, già protagonisti di un'infelice exploit all'Ariston [illegible] oggi recuperati alla causa, Pierangelo Bertoli, che al richiamo di [illegible]fondazione non sa resistere, [illegible] Belli ormai bluesman [illegible] più memoria [illegible] Ladri di Biciclette, e gli Statuto, che hanno organizzato un pullman per trasportare in Riviera un manipolo [illegible] fans. Sono attesi Tony & I Volumi, ovvero i trucidi musicisti [illegible] «Cielito Lindo», e i C'è Quel Che C'è, che accompagnavano Paolo Rossi a «Su [illegible] [illegible]». A proposito di Rossi: ha promesso di intervenire con Jannacci domenica notte, a Festival concluso, dopo aver bevuto (anche lui!) l'amaro calice. Ovvero, prim[illegible] [illegible] dovere e poi il piacere.

Gabriele Ferraris

[illegible] & PAPERE

Nilla scopre: mancano [illegible] cantautori
Vota il telefono, con il «144»

[illegible] [illegible] Domandano a **[illegible]**, entusiasta paladina del Festival, che cosa manchi a questo Sanremo. «Forse i cantautori», rivela la Regina. Stupore fra la folla: chi l'avrebbe mai detto?

[illegible] Ma di vetro. Sono quelli della scenografia: [illegible]steli sbocciano dietro il palco. Spiega lo scenografo **[illegible] Castelli** di aver voluto «rendere omaggio» alla città floreale per eccellenza. Due [illegible]zzi di margherite, no?

PIANGE IL [illegible] Una società che si chiama Audiotel Operative s'è inventata il **«144 di [illegible]»**. Chiamando il [illegible] 144-11-4686 (2540 lire [illegible] minuto più Iva) potete [illegible] la vostra canzone favorita: e vincere [illegible] settimane bianca. In concorrenza con i sondaggi e le giurie ufficiali dell'Explorer.

[illegible] Salvi sta provando [illegible] sua alata canzoncina, «Statento» (concetto clou: «Non toccarti il pistolino / sennò [illegible] stacca e poi ti cade giù»). Giustamente - rimozione freudiana - dimentica il testo. E allora? Allora, mentre la musica va, il Brillante improvvisa: «Ma dove sono arrivato con la canzone / e non [illegible] continuo neanche più». Fosse ve[illegible]

C'E' CHI DICE NO. Si sdegna **[illegible]**: «Il regolamento di Sanremo [illegible] lascia spazio alla qualità della musica; e i manovali della musica la fanno a pezzi in nome delle vendite dei dischi». A **Silvia Cecchetti**, allieva della scuola canora mogoliana, hanno vietato di «migliora[illegible] la canzone già a[illegible] in [illegible]ra. Ciò che è fatto, è fatto.

FUTURA. [illegible] logo di **Tv Sorrisi [illegible]** [illegible] dovunque: sulle fiancate dei taxi, sui manifesti dei cantanti, nelle vetrine dei negozi. [illegible] oggi piomba in città il Gabibbo. L'Ariston è il Fort Apache della Rai assediato dalle orde Fininvest. Il Festival della Seconda Repubblica sarà berlusconiano?

CABARET. La freddura da Festival è un genere a sé, di solito non esaltante: livello «Bucce di banana». Giudicate voi. Battuta numero [illegible] squilla il telefono, è **Tony [illegible]**. «Che vorrà?», chiede qualcuno. Ipotesi: «Sarà il dodicesimo in panchina di **Squadra Italia**...».

Battuta numero due: il primo re [illegible] [illegible] fu Romolo, l'ultimo [illegible] Romolo Augustolo. Il primo Festival lo [illegible] **[illegible]**, ancora qui dopo [illegible] edizioni. Commenta la press agent che ha studiato la storia: «La chiameranno **Pizzolo**...».

Battuta numero tre: in via Matteotti, due turisti portano a spasso uno splendido cagnone. «Mi sembra di essere un discografico», dice uno dei due. «Perché?», domanda l'altro. «Perché ho portato un [illegible] a San[illegible]».

Francesco Salvi avverte «Non toccate il pistolino sennò si stacca e cade giù»

Diresse negli Anni Cinquanta [illegible] Sessanta decine di commedie all'italiana

Morto il regista Marino Girolami

Campione d'incassi nel genere comico e musicale

ROMA. Marino Girolami, regista cinematografico autore di decine di commedie all'italiana, è morto l'altro ieri nella sua casa di Capena (Roma), dopo una breve malattia. Aveva da poco compiuto 80 anni.

Nato a Roma, Girolami fu pugile [illegible] [illegible] certo livello prima che regista. Dopo aver [illegible]udiato al Centro Sperimentale divenne aiuto di maestri come Soldati e Castellani ed esordì nella regia legando il suo no[illegible] a quello di Marchesi [illegible] Metz con i quali diresse una serie di commedie interpretate da Walter Chiari, tra cui si ricordano «Era lui sì, sì», «Lo sai che i papaveri...», «Noi due soli», «Era lei che lo voleva».

Di quest'ultimo vale la pena ricordare anche l'interpretazione di una giovanissima Lucia Bosè alla quale Girolami insegnò i rudimenti della recitazione. Non solo, nel film si parlava anche per le prime volte di psicoanalisi come scienza applicata per risolvere i problemi. Infatti la psicoanalisi guarisce [illegible] ricco commerciante perseguitato [illegible] sogno da [illegible] giovanotto (Chiari) che poi si presenterà a lui nella realtà.

Il suo esordio ufficiale come autore per Girolami, invece, fu con il soggetto di «Campo dei fiori» di Mario Bonnard.

Questo film [illegible] del 1943 ed era interpretato da Aldo Fabrizi e Anna Magnani. Fabrizi era al suo secondo film e impersona un pescivendolo, che dopo il tranviere è un altro personaggio di immediata e schietta estrazione popolare, come quelli tanto amati da Marino Girolami. Nel lavoro diretto da Bonnard ma dove Girolami aveva ampiamente collaborato, vi sono alcune sequenze di brulicante umanità che preannunciano alla lontana l'immissione di aria nuova nell'esangue commedia italiana.

Regista «commerciale», Girolami diresse negli Anni Cinquanta [illegible] Sessanta un centinaio di commedie, alcune delle quali furono campioni di inc[illegible].

Fu anche regista di alcuni film interpretati da Claudio Villa come «Serenate per 16 bionde», «C'è un sentiero nel cielo». Diceva Villa: «Come attore [illegible] ho fatto granché ma i film con Girolami avevano [illegible] fascino romantico che vale ancora oggi. E so che il merito era tutto [illegible].

Padre dell'attore Ennio Girolami, il regista Marino dieci anni fa si era definitivamente ritirato dal [illegible].

TIVU' & TIVU'

Dame, cavalier, armi ed amori nel «feuilleton» di Re Carlo

MARTELLANTI promozioni, speciali dal set, interviste e svariati incontri, concorsi. Anche tante critiche. Poi l'ascolto, assai buono. 7 milioni 720 mila spettatori per il kolossal «Carlo Magno» che ha debuttato l'altra sera su Raiuno, in onda contemporaneamente sulla tv francese. Il mito carolingio, [illegible] rappresentazione dell'Europa unita proprio adesso che la nostra Europa, nonostante Maastricht, è drammaticamente frammentata; la vicenda di un re popolare, entrato nella leggendaria cerchia dei nomi illustrissimi che tutti conoscono; le dame, i cavalier, l'armi e gli amori, tutto questo deve aver soggiogato il pubblico della domenica sera, che per una volta [illegible] tornato al feuilleton storico. Ce n'erano tanti, nella vecchia televisione; e non a caso la produzione dell'imperiale racconto è della Lux di Ettore Bernabei, uomo che tanta parte ebbe in quella televisione d'antan. La tecnica, sì, è profondamente mutata: allora si girava tutto in presa diretta, con attori di teatro abituati al pubblico ma [illegible] alla telecamera, [illegible] tempi lunghissimi indispensabili per cambiare macchine e giraffe (quei lunghi microfoni a staffa che pendevano sulle teste dei protagonisti). Adesso i mezzi meccanici ed elettronici sono sofisticati, le produzioni internazionali (oltre alla Lux e a Raiuno, qui hanno partecipato Pathé Télévision, France 2, France 3, Beta Film, Cncl [illegible] il prodotto è sempre quello: il «feuilletto» [illegible] della domenica sera.

Sotto questa angolazione, e [illegible] con pretese di storicità assoluta, [illegible] visto il «Carlo Magno» [illegible] regista Clive Donner: [illegible] una ricostruzione romanzata della vita di un grande uomo, popolare e tradizionalmente simpatico, non come un documento. Già prima che lo sceneggiato andasse in onda, c'erano state critiche pesanti e impietose. L'«Avvenire» consigliava, chiaro chiaro, di assicurarsi che fin dalla prima puntata l'apparecchio televisivo fosse ermeticamente chiuso. Via, non esageriamo: questo kolossal non sarà il capolavoro assoluto degli ultimi video-anni, però non è neanche un orrore. C'è di peggio, c'è di molto peggio, sul piccolo schermo, credete a chi segue umilmente tutto.

Se a fare re Carlo ci fosse stato Gérard Depardieu invece che Christian Brendel, vagamente patatone e catatonico, avremmo preferito, si capisce: [illegible] tutti i paladini avessero guardato la telecamera con aria più espressiva, ci [illegible] commossi maggiormente; se Gano di Maganza avesse avuto la faccia da fellone, avremmo inteso meglio che cos'era successo [illegible] all'altro figlio [illegible] Pipino il Breve, Carlomanno; se non ci fossero state tutte quelle inesattezze storiche che gli esperti ci garantiscono ci siano state, avremmo saputo qualcosa di più di [illegible] periodo storico buio per definizione (lo sceneggiato va [illegible] 768, morte di Pipino il Breve, all'800, anno dell'incoronazione di Carlo alla guida del Sacro Romano Impero). Invece [illegible] abbiamo imparato niente, ma abbiamo visto cavalli, battaglie, intrighi, tutto condotto a passo di carica. Funziona, [illegible] domenica sera.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il colonnello Sinatra

Amedeo Nazzari protagonista nel film «I mariti» in onda su Tele + 3 alle 21,30

[illegible] VON RYAN
1965, alle 20,30 su Retequattro; dur. 1[illegible]'

Di Mark Robson. Film [illegible] guerra, ambientato nell'Italia sconvolta dalla Seconda Guerra Mondiale, con un [illegible] curioso: il cantante Frank Sinatra è un colonnello dell'aviazione americana e Raffaella Carrà, giovanissima, s'innamora [illegible] lui. Ma ci [illegible] anche Trevor Howard, Sergio Fantoni e Adolfo Celi. Un gruppo di soldati americani progetta di fuggire da un campo di prigionia. L'armistizio consente ai prigionieri di acquistare la libertà, ma i tedeschi non sono d'accordo.

GLI SPADACCINI DI SIENA
1963, alle 14,05 su Tmc; dur. 95'

Del regista Etienne Perier, con Stewart Granger, Sylva Coscina e Gabriele Ferzetti. Un mercenario, interessato soltanto ai soldi e alle donne, ri[illegible] l'incarico di proteggere la figlia del governatore di Siena.

[illegible] A TUTTO
1989, alle 20,35 su Italia 1; dur. 100'

Di Richard Benjamin. Anthony Edwards è un giovane e scrupoloso poliziotto di Filadelfia che viene trasferito in un quartiere povero della città dopo aver multato un influente personaggio. Coprotagonista del film poliziesco è Forest Whitaker (già visto nella «Moglie del soldato»), che qui è un collega poliziotto conosciuto dai delinquenti del quartiere per i suoi modi violenti. I due, dopo litigi e diverbi, decidono di intraprendere una difficile indagine su un traffico di auto rubate.

IL SEGRETO DI MONTECRISTO
1961, alle 16 su Tmc; dur. 100'

Di Robert S. Baker e Monty Berman, con Rory Calhoun e Patricia Bredin. La figlia di un colonnello inglese e un avventuriero partono per l'Italia alla ricerca del tesoro di Montecristo. Ma il tesoro, alla fine, [illegible] sarà trovato.

[illegible] A NEW YORK
1981, alle 20,30 su Italia 7; dur. 90'

Di Tarantini, [illegible] Edwige Fenech e Alvaro Vitali. La solita commedia all'italiana dalla comicità più che grassoccia. La poliziotta «bona» va in trasferta in America, dove riesce a sgominare due bande di spacciatori [illegible] droga.

I MARITI
1941, alle 21,30 su Tele + 3; dur. [illegible]'

Regia di Camillo Mastrocinque, con Amedeo Nazzari, Mariella Lotti, Irma Gramatica e Clara Calamai. Un avvocato si innamora di una duchessa e vuole sposarla. Lei però non lo ama, ma è obbligata [illegible] matrimonio dal padre. L'uomo si rende presto [illegible] che la moglie [illegible] gli vuole bene, ma insiste: e chi la dura la vince...

ACQUA CHETA
1933, alle 3,50 [illegible] Raitre; dur. 75'

Con Gianfranco Giachetti. Le divertenti avventure di un vetturino fiorentino alle prese con i primi problemi sentimentali delle giovani figlie.

[illegible]

OGGI

Il Dse, nell'ambito di *Parlato semplice*, discute tutta la settimana il problema della casa (la crisi degli alloggi, le case popolari, gli sfratti applicati e inapplicati, gli affitti e i rapporti tra proprietari e inquilini, Raitre, ore 11,30 fino a venerdì), Raidue replica *Un figlio a metà* con Proietti (alle 20,40).

[illegible]

Settimana molto buona per Raiuno: 21,94 per cento nel prime time contro il 17,37 di Canale 5. Soddisfacenti anche i risultati delle 24 ore, dove la prima rete - di solito battuta - [illegible] eguagliato i risultati di Canale 5: 19,55 [illegible] lo share per tutte e due. Per il resto, in calo Raidue, Raitre e Italia 1 (forse a causa dell'offensiva di Telemontecarlo) mentre Rete 4 tiene [illegible] buon livello d'ascolto nelle 24 ore (11,37).

La trasmissione più vista nella settimana è stata Italia-Francia, mercoledì sera (12.292.000 spettatori). *Linea verde* non soffre della partenza di Fazzuoli: domenica 14 ha totalizzato più di [illegible] milioni di ascoltatori.

PRE-SANREMO

Il Festival [illegible] Sanremo comincia domani, [illegible] i primi programmi di contorno alla manifestazione partono oggi. Patrizia Rossetti, su Retequattro, manda in onda *Buona giornata* dalla città del Festival. Sono previste interviste ai veterani della canzone, ai debuttanti, alle autorità e, inoltre, filmati d'epoca dove si vedranno Nilla P[illegible] Natalino Otto, Flo Sandon's, Little Tony col ciuffo eccetera (dalle [illegible] del mattino). Telemontecarlo ha organizzato inoltre un festival degli esclusi dal Casinò delle feste di Campione d'Italia. I cantanti annunciati [illegible] presenti sono Mia Martini, Cristiano De Andrè, Riccardo Fogli, Eduardo De Crescenzo, Sabrina Salerno, Joe Squillo, *ma molti hanno* smentito la loro partecipazione. Tmc li ha smentiti a sua volta, dichiarando che, siccome ci sono solo dieci p[illegible]i, gli esclusi (per la seconda volta) [illegible] la [illegible] avanti. Non ci sarà ga[illegible] ma solo un vincitore eletto per scherzo da Sandro Paternostro. Lo spettacolo ha avuto luogo domenica scorsa ed è già andato in onda, in diretta, [illegible]lla tv svizzera.

RADIO LONDRA

Radio Londra di Giuliano Ferrara è costantemente salito d'ascolto nelle ultime settimane arrivando a raddoppiare lo share iniziale: 8 per cento invece di 4, con due milioni e passa di spettatori a sera.

CLAUSTROFOBIA

Giuliano Ferrara soffre negli ascensori chiusi (i suoi uffici a Roma sono infatti al piano terra). Anche Simona Tagli soffre di claustrofobia.

[illegible]

Simona Marchini condurrà presto (data da definire) una striscia di tre minuti su Raiuno, alle 13,27, cioè app[illegible] prima del telegiornale. Tema: brevi sketches dedicati all'educazione civica.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Proietti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TG: 6,45 (2277025); 7 (4813); 7,30 (1388700); 8 (8829); 8,30 (5990); 9 (3919); 9,30 (2467377); 10 (77071); 11 (594980); 12,30 (1532); 13,30 (2848); 18 (69193); 20 (975); 22,30 (59990); 24 (4588)

- **6 — Biblioteca di Studio Uno. Al Grand Hotel** (7409887)
- [illegible] **Unomattina**, conducono Livia Azzariti e Puccio Corona (0)
- **7,35 Tgr Economia** (2784358)
- **9,35 Cuori senza età** (8918848)
- **10,05 Calimero** (5789667)
- [illegible] **Olimpiadi invernali:** [illegible] **fondo** (7061387)
- **13 — Blue Jeans**, telefilm *Coppia fissa* (89280)
- **13,25 Che tempo fa** (8880713)
- **14 — Tg 1 Motori** (55209)
- **14,20 Il mondo di Quark**, [illegible] Angela (810532)
- **15 — Uno per tutti**, regia di Danilo Di Sanio - **Saranno famosi** tf. (13813)
- **16 — Gli orsetti volanti** (68358)
- **16,25 Gli animali del bosco** (852193)
- **17 — Big! News**, giornale ragazzi (13281)
- **17,10 Zorro**, telefilm (798358)
- **17,30** [illegible] **tutti**, studio (11716)
- **17,55 Oggi al Parlamento** (1311483)
- **18,15 Fortunatamente insieme** e Salvatore Marino e Cinzia [illegible] Ponti, programma abbinato alla Lotteria Nazionali (45377)
- [illegible] **In viaggio nel tempo**, telefilm, *Il kamikaze*, con Scott Bakula (7248716)
- **19,30 Almanacco** [illegible] **giorno dopo** (84838)
- **19,40** Zuzzurro e Gaspare in **Miraggi**, programma abbinato alla Lotterie Nazionali ad estrazione istantanea (6734377)
- **19,50** [illegible] **tempo fa** (5723281)
- **20,30** [illegible] **1 Sport** (19281)
- **20,35** Zuzzurro e Gaspare in **Miraggi** (8048700)
- **20,40 Al** [illegible] **Al voto!** conduce Lilli Gruber, con interviste di Vittorio Zucconi (521648)
- [illegible] **Gassman legge Dante** (2446984)
- **22,55 Nasty Boys**, telefilm (3254754)
- **0,30 Oggi al Parlamento** (3583507)
- **0,40 Dse** - Sapore. [illegible] **di altre** [illegible] (7265101)
- **1,10 Patente da campioni** (6721120)
- **1,35 Prove tecniche di trasmissione** (63290586)

RAIDUE

TG: 6,45 (3500174); 11,45 (5401716); 13 (87822); 17,15 (7528006); 18,45 (594025); 23,15 (1388174)

- **6,40 Conoscere la Bibbia** (83589416)
- **6,45 Nel regno della natura**, documentario (8699445)
- **7,25 L'Apemaia**, cartoni animali (3828887)
- **7,50 L'albero azzurro** (2146822)
- **8,20 I dinosauri** (2791648)
- **9,05 Lassie**, telefilm. *L'abbeveratoio* (8920567)
- **9,30 Quando si ama** (4168754)
- **10,50** [illegible] **nel mattino.** [illegible] G. Battaglia, A. Navarro. Conduce M. Modici. (4020483)
- **12 — I fatti vostri**, di Michele Guardì. Conduce Giancarlo Magalli (57071)
- **13,25 Tg 2 - Economia** (6694087)
- **13,40** [illegible] (8245087)
- **14 — I suoi primi quarant'anni.** Conduce Enza Sampò (46551)
- **14,20 Santa Barbara** (4496174)
- **15,15 Detto tra noi.** [illegible] **cronaca e costume.** (8953754)
- **17,20 Dal Parlamento** (7527377)
- **17,25 Il coraggio di vivere**, (558867)
- **18,20 TGS Sportsera** (8230880)
- **18,30 In viaggio con Sereno variabile** (77358)
- **18,45 Hunter**, telefilm. *Presunto colpevole* (5835648)
- **20,15 Tg 2 - Lo sport** (8129087)
- **20,20 Ventieventi** (3029087)
- **20,40 Un figlio a metà.** 1ª parte. Film tv in 2 parti. (431071)
- **22,25** Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi presentano [illegible] **Le** [illegible] **continue** (6779463)
- **23,35 Indietro tutta!** (7760358)
- **0,35 Appuntamento al cinema** (65052575)
- **0,40** Norvegia: Lillehammer. **Olimpiadi invernali - Salto K 120 a squadre** (2810385)
- **1 — Pattinaggio velocità: Short track** (4246385)
- **2,20 Videocomic** (9053782)
- **3 — Università.** Diploma universitario in Ingegneria Informatica e Automatica **1 anno accademico:** Informatica 2, lezione 29 - Informatica 2, lezione 30 (4908217)
- **4,45 2** [illegible] **accademico:** Calcolatori elettronici, lezione 29 - Calcolatori elettronici, lezione 3 (83061149)

RAITRE

Telegiornale: 12 (77067); 14 (40377); 19 (209); 19,30 (54388); 22,30 (55174); 0,30 (3480697)

- **6,25 Tg 3 - Edicola** (9149551)
- **6,45 English per tutti** (2262193)
- **7 — Scuola aperta** (2206)
- **7,30 Tortuga**, con Alberto Sinigaglia (6849483)
- [illegible] **Tortuga** [illegible]
- **8 — Ambienteviva** *Come eravamo: città e regioni* (8087)
- **9,30 Il segreto** [illegible] (1174)
- **10 — La biblioteca ideale** (4167026)
- **11,10 Fantastica mente** (3467990)
- **11,30 Parlato semplice** (1938)
- **12,15 Parlato semplice** (1020028)
- **13 — Alla scoperta del Benin** (4626)
- **13,30 Fisica nucleare, dizionario** (93483)
- **13,45 Tgr Leonardo** (8810838)
- **14,20 TG3 Pomeriggio** (487700)
- **14,50 Tgr Speciale Bellitalia** (913445)
- [illegible] **Alfabeto tv**, di Bisiach (5779280)
- **15,45 Spaziolibero.** UCIIM - Unione Cattolica It. Insegnanti Medi (9058025)
- **16,05 Pallavolando**, Tgs pallavolo (384919)
- **16,30 Pallone di tutti**, Tgs calcio (29822)
- **16,50 Settimana ciclistica internazionale** [illegible] **Sicilia.** 4ª tappa. (5497829)
- **17,20 Tgs Derby** (3846667)
- **17,30 Olimpiadi invernali: Tgs speciale tutti i colori** [illegible] **bianco**, Lillehammer (3358)
- **19 — Geo** con Grazia Francescato. (18838)
- **19,35 Tg3 sport** (2515396)
- **19,40 Insieme** (704919)
- **19,50 BlobCartoon** (237342)
- **20,05 Blob. Di tutto di più** (3025880)
- **20,25 Cartolina da Andrea Barbato** (8145025)
- **20,30 Chi l'ha visto?** (77938)
- **22,45 Milano Italia** (7683006)
- **23,45 Occhi di Lynch** (4814531)
- **1 — Fuori orario. Cose (mai)** [illegible] (9490236)
- **1,10 Blob, di tutto di più** (8154859)
- **1,25** [illegible] **cartolina.** (85058588)
- **1,30 Milano Italia** (6027014)
- **2,25 Magazine 3.** Replica (6145472)
- **3,20 Tg3 nuovo giorno** (5024410)
- **3,50 Acqua cheta**, film (4462217)
- **5,05 Tg3 nuovo giorno** (7542174)
- **5,35 Videobox** (8418304)
- **6 — Schegge** (80718507)

CANALE 5

Tg 5: 13 (47716); 17,55 (1762667); 20 (69754); 24 (14267)

- **6,30 Tg5 prima pagina**, attualità (3850754)
- **9 — Maurizio Costanzo Show**, varietà (79826356)
- **11,45 Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (1435071)
- **13,25 Sgarbi quotidiani** (3843280)
- **13,40 Lasciate un messaggio**, attualità, con Alberto Castagna. (9080385)
- **14 — Sarà vero**, quiz, con Alberto Castagna. Regia [illegible] Laura Basile (69777)
- **15 — Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi (77377)
- **16 — A tutto Disney...** (4377)
- **16,30 I puffi**, cartoni (14241)
- **16,45 Le prove su strada di Bim Bum Bam** (8465700)
- **16,50 L'ispettore Gadget**, cartoni (2710532)
- **17,20 Giochissimo**, quiz (8559484)
- **17,25 L'incorreggibile Lupin** (43532)
- **18 — Ok il** [illegible] **giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (68629)
- **19 — La ruota della fortuna**, con Mike Bongiorno, Paola [illegible], regia di Mario Bianchi (8700)
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà, con Ezio Greggio, Rie (2734445)
- **20,40 L'angelo con la pistola**, [illegible] drammatico di Damiano Damiani (Italia, '91). Con Tahnee Welch, Remo Girone, Eva Grimaldi. 2ª e ultima puntata (899484)
- **22,20** [illegible] **e rovescio**, attualità [illegible] Enrico Mentana (4313049)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show**, regia di [illegible] Pietrangeli (232377)
- **1,30 Sgarbi quotidiani** (1420472)
- **1,45 Striscia la notizia** (1346656)
- **2 — Tg5 Edicola** (5940014)
- **2,30 Zanzibar**, telefilm (6958033)
- **3 — Tg5 Edicola** (5959782)
- **3,30 Diritto e rovescio** (5969149)
- **4 — Tg5 Edicola** (5960878)
- **4,30 I cinque del 5 piano** (8889188)
- **5 — Tg5 Edicola** (8880697)
- [illegible] **Documentario** (8850556)
- **6 — Tg5 Edicola** (36161435)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (66984); 14 (6483); 18,30 (27754)

- **6,25 Ciao ciao**, cartoni animati (96997919)
- **9,30 Baby sitter**, telefilm (67938)
- **10,30 Starsky & Hutch**, [illegible] 754)
- **11,30 A-Team**, telefilm. *Terrore in fabbrica* (10006)
- **12,35 Fatti e misfatti** (7965174)
- **13,20 Ciao ciao Mix** (7613803)
- **13,25 Batman**, cartoni (982290)
- **13,55 Ciao Ciao News** (5535209)
- **14,30 «Non è la Rai»**, varietà, regia di Gianni Boncompagni (675377)
- **16 — Smile**, varietà (47700)
- **16,05 I ragazzi della prateria**, telefilm, *Uomo d'onore* (223990)
- **17,05** [illegible] **ordini papà**, telefilm, *Una* [illegible] *famiglia* (584803)
- **17,40 Studio sport** (269975)
- **17,55 SuperVicky**, telefilm, *E' meglio avere un cuore* (565532)
- **18,30 Bayside School**, telefilm (6716)
- **19 — Il principe di Bel Air**, telefilm. *Rifiuto* [illegible] *obbedienza*, con Will Smith (7803)
- **19,50** [illegible] **Londra**, attualità, con Giuliano Ferrara (5120358)
- **20 — Karaoke**, varietà con Fiorello (43071)
- **20,35** [illegible] **a tutto**, film poliziesco di Richard Benjamin, con Anthony Edwards, David Clennon (3862[illegible])
- **22,30 L'appello del martedì**, sport con Massimo De Luca (48984)
- **0,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (9013033)
- **0,40** [illegible], attualità (r) (1778984)
- **0,50 Studio sport** (7473507)
- **1,20 Radio Londra** (4024061)
- **1,30 Starsky & Hutch**, telefilm (9430217)
- **2,30 A-Team**, telefilm (6902897)
- **3,30 Baby sitter** [illegible]
- **4 — I ragazzi** [illegible] **prateria** (4752584)
- **4,50 Agli ordini papà** (3452781)
- **5,20 Il principe** [illegible] **Bel Air**, telefilm (3440946)
- **5,50 Bayside School**, telefilm (64644946)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (6248193); 13,30 (5358); 17,30 (33938); 19 (30342); 23,30 (6044193)

- **6,20 Una famiglia americana**, telefilm (7300342)
- **7,15 La verità**, quiz (replica) (5955936)
- **8 — Piccola Cenerentola**, telenovela (82735)
- **9 — Bu[illegible] giornata**, varietà (54174)
- **9,15 Anima persa**, telenovela (1104551)
- **10 — Soledad**, telenovela (99071)
- **11 Febbre d'amore**, soap opera (9183)
- **11,45 Maddalena**, telenovela (1098848)
- **12,30 Celeste**, telenovela (58396)
- **14 — Sentieri**, soap opera (35803)
- **15 — Primo amore**, telenovela (3735)
- **15,30 Principessa**, telenovela (8822)
- **16 —** [illegible], telenovela (85087)
- **17,45 Naturalmente** [illegible], attualità (8783-2)
- **19 — Funari news**, attualità [illegible]
- **20,30 Il colonnello Von Ryan**, film [illegible] guerra con Frank Sinatra, Trevor Howard, Raffaella Carrà, regia di Mark Robson (4380280)
- **22,45 Cinque giorni una estate**, film drammatico con Sean Connery, Jennifer Hilary, di Fred Zinneman (3384280)
- **0,50 Rad[illegible] Londra**, attualità (5588323)
- **1 — Rassegna stampa**
- **1,15 Medicina a confronto** (r) (4263052)
- **2,15** [illegible] attualità (6147830)
- **3,10 Rassegna stampa** (5508205)
- **3,20 Punto di svolta**, attualità (4048694)
- **4,10 Lou Grant** telefilm (5988976)
- **5 — Matt Helm**, telefilm (8678830)
- **6 — Murphy Brown**, telefilm (99716149)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 10,30 Effetti collaterali; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,39 Radio Zorro; 12,11 Sedico revival; 13,47 La diligenza; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Paginone; 17,04 I migliori; 17,27 Da St-Germain-des-Prés a San Francisco; 17,58 Mondo Camion; 19,30 Audiobox; 20 Gr 1 Stereorai; 20,02 Pangloss; 20,20 Parole e poesia; 20,25 Tgs: Spazio sport; 20,30 La gente di Barnes: Gli eredi di Diogene; 21,04 In diretta da...; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,46 Sinfonia barocca; 9,07 Radiocomando; 9,49 Taglio di terza; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaventura; 14,15 Intercity; 15 Tutti i racconti; 15,30 Gr 2 Economia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 19,55 La loro voce; 22,41 Dentro la sera; 23,28 Notturno

RADIOTRE: Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
9 Concerto del mattino; 10,15 Il filo di Arianna; 10,45 Concerto del mattino; 12,15 Graffiti; 12,30 La Barcaccia; 14,05 Concerti Doc; 16 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar: la scienza che cambia il mondo; 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina; 19,40 Radiotre suite; 21 Radiotre suite. Le belle addormentate; 22,45 Alza il volume; 23,20 Radio Days; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno.

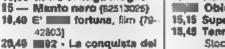
SVIZZERA

TG: 12,45 (8199484); [illegible] (451661); 20 (688209); 22,15 (722398)

- **15,05 Rebus** (8539174)
- **16,05** [illegible] (796006)
- **16,30 Un sogno nel cuore** (4478862)
- **17,45 Hotel Fortuna**
- **— Valerie. La** [illegible] **Mendricio/Gerra/Gambarogno** (5862754)
- **19,05 Buonasera** [illegible] **'94** (195193)
- **20,30 999** settimanale (923938)
- **22,40 Sportsera** (2904396)
- **23,25 Michael Bolton** (12146006)

MONTECARLO

TG: 14 (894938); 19,30 (33646); 22,30 (9646)

- **16 — Segreto di Montecristo**, film (1668174)
- **17,50 Olimpiadi invernali: Diario olimpico** (4434754)
- **18,25 A.T. l'uomo** [illegible] **navi** (7086390)
- **20,30** [illegible] **ci... Sanremo** (28174)
- **23 — Crono** (52822)
- **23,45 Olimp.invern. Short track** (0778884)
- **0,15 Il col. Buttiglione diventa generale** (3110052)
- **2 — Olimpiadi invernali: Hockey su ghiaccio** (40129656)

TELE + 1

- **13,30 In tre si litiga meglio**
- **15 — Manto nero** (82513025)
- **16,40 E'** [illegible] **fortuna**, film (7942803)
- **20,40** [illegible]**92 - La conquista del Paradiso**, film (89087667)
- **23,15 Cali**[illegible] (1052735)
- **0,15 Il padre della sposa** (87343472)

TELE + 3

- [illegible] **In nome** [illegible] **cinema italiano: i protagonisti/Musica classica**

TELE + 2

- **10 — Nature Watch**, (r)
- [illegible] **Obiettivo sci** (3942803)
- **15,15 Supervolley** (7180551)
- **15,45 Tennis.** Torneo Atp di Stoccarda. [illegible] (r) (3271716)
- **17,45** Calcio **Real Madrid-Atletico Madrid.** Campionato spagnolo (5447829)
- **19,15 Settimana gol/Telesport** (178795)
- **20 — Sportime quiz** (590813)
- **20,25 Speciale «La** [illegible] **del grande slam»** (887803)
- **22,30 Spec. Lillehammer** (21657795)

VIDEOMUSIC

- **14,15 Telekommando**
- **18 — Zona Mito** (273261)
- **20 — The** [illegible] (519754)
- **22 — Richard Max special** (291071)
- **22,30 Moka choc/Ritratti** (72611174)

RETE A

TG: 15 (35484); 17 (73561); 18 (84867); [illegible] (9071); 19,30 (8342); 20 (1483)

- **20,30 Semplicemente** [illegible] (66990)
- **21,15 Natalie**, telen. (30044551)

GUIDA A SHOWVIEW

[illegible] registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà auto[illegible] registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dichiarazione del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Dilaga il teatro del monologo, ma c'è il problema del repertorio

Peppe Barra in una scena di «Nerone» (foto: Tommaso Lepera)

Peppe Barra: attenzione al gran talento sprecato

ROMA. Un giorno gli studiosi del nostro teatro dovranno affrontare il fenomeno che [illegible] vivendo, dell'attore [illegible] prosa che diventa un tale divo, da non esibirsi più nel repertorio tradizionale, per richiedere invece che gli spettacoli vengano confezionati ogni volta su misura per lui. Una volta esisteva il mattatore, l'uomo (o la donna) che si andava a vedere: [illegible] costui (o costei) recitava Shakespeare, Ibsen, Pirandello, magari concentrando tutta l'attenzione su di sé, fra l'altro col circondarsi di comprimari di po[illegible] peso. Poi venne il regista e la recitazione di ensemble. Adesso, complice anche il costo degli allestimenti [illegible] più interpreti, si offrono ponti d'oro a chi si propone da solo o quasi, e il pubblico ammira l'atletismo di chi [illegible] affronta quasi [illegible] mani nude; così abbiamo, su tanti piani diversi, il teatro di Proietti, quello di Montesano, quello di Paolo e quello [illegible] Lucia Poli, quello di Carlina Torta e quello di Grazia Scuccimarra, e ora anche quello di Dorelli, di Milva e [illegible] Vanoni, mentre Albertazzi fa Lear prati[illegible] da solo, o un'antologia, «Shakespeariana», con una sola partner - quanti di costoro vedremo [illegible] più impegnati in un lavoro convenzionale? D'altro canto questo [illegible] [illegible] monologo ha un problema, quello del repertorio. [illegible] tutti coloro che ho nominato, e la lista potrebbe essere [illegible] molto più lunga, forse solo Poli, grande rovistatore di soffitte, [illegible] possiede [illegible] estendibile all'infinito: gli altri di volta [illegible] volta si scrivono il loro numero, [illegible] ripescano vecchi sketch, rastrellano canzoni, commissionano barzellette, stravolgono pièces eterogenee.

Anche Peppe Barra deve confrontarsi [illegible] tale necessità sempre più diffusa, tanto più adesso che [illegible] dolorosa scomparsa dell'impareggiabile Concetta, sua madre e partner, lasciandolo solo ha fatalmente reso la sua ditta [illegible] po' più simile alle altre. Per ora egli ha deciso, sostituendo Concetta con quanto di meglio ci si potesse augurare, [illegible] la spiritosa, grintosa, versatile Angela Pagano, [illegible] mandare avanti un progetto preesistente, quello di un «Nerone» - ovvio terreno ideale per un'accoppiata comica madre-figlio - scritto per lui da Sergio Lambiase e Lamberto Lambertini, [illegible] diretto da quest'ultimo. Malgrado la buona accoglienza che sta incontrando il prodotto - alle Arti fino al 27 febbraio -, ci si chiede fino a quando lo stupendo animale da palcoscenico potrà reggere limitandosi a far ripassare a chi li [illegible], [illegible] presentare [illegible] neofiti, la sua duttilità vocale [illegible] facciale, coi passaggi da un broncio infantile a un'ingenua vanità, o da una prosopopea capricciosa a raffiche di invettive fra i denti in napoletano verace.

Collocato dalla scenografa Annalisa Giacci fra fantasiose rovi[illegible] [illegible] po' alla Monsù Desiderio, il copione consiste in contrasti fra Nerone giuggiolone viziato e sanguinario e la spiritata madre Agrippina, che nella seconda parte egli [illegible]nta laboriosamente di eliminare; assiste e commenta con qualche tirata ravvivata da tentativi di accento spagnolo, [illegible] Seneca [illegible] con la barba bianca e gli occhiali di Gerardo Scala. Grazie alle impennate della Pagano [illegible] [illegible] virtuosismi di Peppe, irresistibile quando si pavoneggia [illegible] tutta una serie di mantelli di porpora o d'oro, si ride, specie nella prima parte (45'); nella seconda però (altri 45'), do[illegible] [illegible] si limita [illegible] riproporre gli stessi effetti, uno comincia a meditare, e ad augurarsi che data la nuova situazione di questo strano teatro di singoli, [illegible] affermi presto una generazione di autori in grado di rifornirlo di occasioni degne. Alla lunga tanto talento finirà sprecato.

Masolino d'Amico

PLATEA **7 GIORNI**

Iacchetti come «Gulliver» [illegible] Bologna «La musica dei ciechi» [illegible] Firenze

Parte dal Palasport di **Padova** il 24 febbraio lo spettacolo «Fiesta Gitana» con Nina Corti e Chico Bouchichi, fondatore del gruppo dei «Gipsy King». Tra le date, il 25 a Verona, il 26 a Perugia, il [illegible] a Roma, l'1 e 2 marzo a Milano, il 7 a Torino.

Al teatro Astra di **Forlì**, da [illegible]re, va in scena «Il ratto dal serraglio», opera di Mozart eseguita dall'Orchestra da Camera di Varsavia diretta dal maestro Tadeusz Wicherek. La regia è di Ryzard Peryt.

Per la II edizione della rassegna «Inner Sta[illegible] - dedicata alla ricerca musicale - il 24 all'Auditorium di Prato [illegible] in programma un concerto con [illegible] Lotti, Arlo Bigazzi e Arturo Stalteri.

Marco Sciaccaluga è il regista di «La resistibile ascesa di Arturo Ui», [illegible] Bertolt Brecht, da stasera al teatro Corte di **Genova**. Sul palco Eros Pagni, Vittorio Franceschi, Virgilio Zernitz. Fino al [illegible] marzo. Al Sant'Agostino, il 24, debutta la comicità di «Magoni», con la show-woman Lella Costa. Al Campopisano, dal 24, lo spettacolo comico musicale «Carmen», [illegible] Stefania Carboni.

Due gli appuntamenti settimanali al Teatro Alcione di **Verona**. Il 24, per il ciclo «Non solo Amleto», Alfieri Società Teatrale presenta «Un [illegible] nella nebbia», di Mamet, regia di Luciano Nattino che il giorno seguente firma «Alberi».

Recital di Bruno Canino e il Trio della Scala [illegible] 28 al teatro Orfeo di Taranto. In scaletta musiche di Beethoven, Brahms, Kodàly.

Sempre in tema musicale, il 27 ad **Asti**, Palazzo Ottolenghi, il soprano Ljudmila Scherina accompagnata [illegible] pianoforte da Giannandrea Agnoletto in un omaggio a Ciakovsky.

Al Bellini [illegible] **Catania**, [illegible] «La fanciulla del West», di Giacomo Puccini, [illegible] Barbara Daniels [illegible] Silvano Carroli, regia di Petrika Jonesco, dirige Stephan Solters.

«Il maggiore Barbara» è il titolo della rappresentazione prevista dal 24 al Donizetti di **Bergamo**. Il testo di George Bernard Shaw è interpretato da Gianrico Tedeschi, Patrizia Milani, regia di Marco Bernardi.

Al teatro della Pergola di Firenze, «prima» stasera di «La [illegible] d[illegible] ciechi», di Raffaele Viviani, con Piera Degli Esposti e Nello [illegible]. Regia di Antonio Calenda.

«Venezia Salva», dopo il debutto torinese va in scena da domani al Teatro Argentina di **Roma**. Il testo di Simone Weil [illegible] la regia di Luca Ronconi [illegible] interpretato da Mauro Avogadro, Giuseppe Pambieri, Massimo Popolizio. Al Tordinona, dal 24, prima nazionale di «Tango Americano», di Rocco D'Onghia e «Lauben», di Roberto Cavosi. Una produzione Teatro di R[illegible] [illegible] la regia di Giuseppe Dipasquale.

Da stasera al Carcano di **Milano** Carla Fracci [illegible] Gheorghe Iancu presentano «Romeo e Giulietta», con le musiche [illegible] Serghei Prokofiev. Con il concerto della Michael Nyman Band prende il via il 24 - al teatro Orfeo - la IV edizione di «Suoni e Visioni. Concerti, film e video nella musica del nostro tempo»

Eros Pagni in scena al teatro Corte di Genova

Ricco il programma settimanale della 6ª edizione della rassegna «La Danza» al Ponchielli [illegible] **Cremona**. Oggi tocca ad Alessandra Ferri che insieme a Manuel Legris propone «Momenti coreografici d'autore». Il 24 doppio appuntamento con «Fragole e sangue», con i ballerini [illegible] compagnia Monica Francia e «Locomotivo», poema cantato [illegible] danzato con Franco Senika. Due performance anche [illegible] 27 con «Esperimento», di e con Enzo Cosimi e Virgilio Sieni e «Lamento d'Arianna», coreografia [illegible] regia di Massimo Moricone.

Al Colosseo di **Torino** da stasera «L'idiota», di Dostoevskij, con Roberto Sturno [illegible] la regia di Glauco Mauri. Al Carignano, da domani, il Teatro del Carretto in «Metamorfosi», da Franz Kafka, adattamento e regia di Maria Grazia Cipriani, con Emmanuele Barresi e Francesca Consi.

Presso la Sala Bossi a **Bologna** [illegible] prima assoluta di «Gulliver», ispirato ai viaggi scritti da Jonathan Swift, [illegible] Enzo Iacchetti e l'Eco Ensemble.

Esce [illegible] maggio

Aladino 2 ma solo home video

NEW YORK. Grosse novità nel campo delle videocassette. Nasce «Walt Disney Home Video Presents». Ann Daly, presidente della disneyana Buena Vista Home Video, afferma: «Siamo lieti di [illegible]nunciare questa nuova categoria video. Sotto tale insegna intendiamo proporre una serie di produ[illegible] uniche, di qualità, che comprenderanno "originali" ed altre con personaggi disneyani ben noti».

Il 20 maggio arriverà [illegible] negozi americani il seguito di «Aladdin», intitolato «The Return of Jafar» (Il ritorno di Jafar). Salterà completamente il circuito cinematografico, diventando così il primo lavoro della Disney disponibile esclusivamente su cassetta.

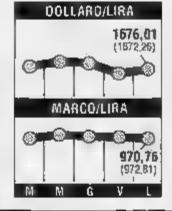
Si ritrova il cast di «Aladdin» al gran completo: Aladino, Jasmine, il folletto, Abu, Jago, il sultano, il tappeto magico, e ovviamente Jafar, [illegible] una storia piena d'azione, humour e amore. Il film prende le [illegible] dalla fine del precedente, con Jafar, [illegible] stregone cattivo, intrappolato [illegible] una lampada magica. Quando un ladruncolo inavvertitamente lo libera, il potentissimo genio Jafar darà il via alla rivincita contro Aladino. Sullo sfondo delle avventure appaiono, tra l'altro, una caduta di lava ed altissime, impressionanti cascate. Toccherà ad Aladino e compagni sconfiggere Jafar, e salvare [illegible] nuovo il regno del sultano.

«Aladdin», finora il più grosso successo Disney, ha incassato oltre 215 milioni di dollari soltanto [illegible] botteghini nordamericani. Record anche per la videocassetta: già vendute più di trenta milioni di copie dalla sua uscita, il primo ottobre '93.

Le cassette Disney sono disponibili per periodi limitati, «Aladdin» scomparirà dalla circolazio[illegible] fine aprile.

Giuseppe Bellaris

Per Comit, la City esulta

Ormai quasi abituata [illegible] successi delle privatizzazioni italiane, la City ha ieri accolto con entusiasmo la vendita della Comit. Ad illustrare la strategia ed i risultati della banca, a banchieri e operatori, c'erano il direttore generale del Tesoro, Mario Draghi, e il presidente della Comit, Sergio Siglienti. Draghi ha rassicurato gli investitori [illegible] che il «programma di privatizzazioni andrà avanti, qualunque [illegible] la forza politica che prenderà il potere, perché il pro[illegible] [illegible] irreversibile». Ma le parole [illegible] Draghi hanno sfondato una porta aperta perché la maggior parte degli investitori sembra avere superato queste paure. «C'è [illegible] grande appetito per il titolo Comit - ha detto il gestore di un grosso fondo pensio[illegible] -, gli investitori non sono più tanto preoccupati del clima politico italiano o di altre incertezze ma semmai del fatto di ricevere meno azioni di quelle prenotate, dato l'altissimo livello della domanda».

In Borsa paura della Fed

E' stato [illegible] lunedì «no» per tutte le Borse europee dopo i rialzi dei giorni scorsi per il taglio del tasso di sconto tedesco: la paura che la Fed alzi i tassi d'interesse Usa e lo storico primo sciopero annunciato dai [illegible]dacati metalmeccanici tedeschi hanno frenato ovunque le contrattazioni e fatto riapparire l'«orso» con il calo degli indici. Su tutte le piazze più importanti si è preferito vendere [illegible] così si [illegible] registrate chiusure in ribasso anche consistenti come a Francoforte, dove l'indice dei titoli ha perduto l'1,5%, e a Parigi, dove [illegible] calo è stato dell'1,6%. Ma male sono andate anche Madrid (ha lasciato sul terreno più del 2%), Milano, che ha contenuto le perdite allo 0,54% e Londra. La giornata negativa (in controtendenza Tokyo, che ha invece chiuso una sessione euforica [illegible] un + 2,29%) [illegible] è [illegible] anche alle borse minori. Nessuna reazione invece a Wall Street, chiusa per festività.

Promette sportelli più efficienti, un computer controllerà gli orari

Cassese torchia gli statali

E taglia anche la «pausa cappuccino»

Il ministro Sabino Cassese è sceso in campo contro l'esercito degli statali

ROMA. Controlli elettronici sull'orario [illegible] lavoro impediran[illegible] agli statali di darsi [illegible] cappuccino facile o alla fuga clandestina dalla propria scrivania. E un [illegible] di sportello più ampio consentirà ai cittadini [illegible] rivolgersi ai pubblici uffici senza per questo dover prendere le ferie. Due novità - che erano già nell'aria - e che ieri sono st[illegible] riproposte dal pugnace ministro della Funzione pubblica Sabino Cassese, «bestia nera» dei burocrati pigri. Per il «tiriamo [illegible] campare» che ha sempre governato la pubblica amministrazione, è un altro colpo ferale.

[illegible] circolare ministeriale, datata 16 febbraio, ricorda ai responsabili di uffici pubblici - dai patri ministeri fino alle prefetture, dagli uffici regionali [illegible] quelli comunali, dalle amministrazioni finanziarie a quelle postali, e via elencando - che da un anno [illegible] questa parte, cioè fin dal decreto 29 del febbraio '93, firmato dal sottosegretario Sacconi, gli uffici statali sono - né più né [illegible]o - come un ufficio privato, in cui insomma si riga dritti o si viene allontanati.

Dunque si passa dalla brigata dei buontemponi al lager? No, certamente, chi vuole uscire un attimo [illegible] prendere un cappuccino o a comprare le sigarette - diamine - può [illegible] farlo, però un «badge» elettronico - mansueta versione [illegible] «Grande fratello» - registrerà l'uscita [illegible] il [illegible] rientro, imponendo di recuperare quella «pausa» nella giornata stessa. Altrimenti arriva [illegible] scure, automaticamente, immancabilmente, e quel tempo non sarà conteggia[illegible] nello stipendio: più cappuccini pirata, per intenderci, meno soldi in busta paga. Se questo sistema già da tempo vige a Palazzo Vidoni, sede del mini[illegible] della Funzione pubblica, resta invece una pia intenzione [illegible] tantissime amministrazioni periferiche: che controllo c'è per esempio sui pubblici dipendenti dei piccoli Comuni? E sugli uffici più defilati delle poste piuttosto che del catasto?

Passando dai controlli alle proposte in positivo, [illegible] ministro Cassese vuole portare gli uffici statali più alla portata del cittadino. Da questo principio conseguono due decisioni pratiche: prima, ci sono molti certificati che possono essere tranquillamente recapitati a casa senza costringere il pubblico a snervanti e reiterate file. Dunque il progetto «certificato a casa» [illegible]rebbe un bel risparmio di tempo. Seconda decisione, dato che gli orari degli sportelli pubblici coincidono con i normali orari di lavoro della gente, la loro apertura deve essere quindi più ampia: non meno di dieci ore al giorno dal lunedì al venerdì. Le singole amministrazioni organizzino quindi dei turni di lavoro secondo necessità, ma non ricorrendo al lavoro straordinario, perché - dice sempre la circolare Cassese - non sarà possibile inserire il lavoro straordinario nella normale programmazione [illegible] non ne sarà ammessa alcuna forma di forfettizzazione.

Sempre in materia [illegible] orari: gli statali possono decidere se l[illegible] solo al mattino per sei giorni oppure mattino e pomeriggio per cinque.

Quanto ai servizi che debbono [illegible] «fruiti in loco» (come per esempio le biblioteche) de[illegible] stare aperti anche di sera, [illegible] addirittura anche di notte, come accade nella maggior parte dei Paesi civili.

Per vedere [illegible] ai buoni intendimenti faranno seguito i fatti, avremo un test a breve, e [illegible]rà la consegna a domicilio dei modelli 730 precompilati secondo quanto indicato recentemente dalle Finanze.

Tutto troppo bello [illegible] troppo facile. Così [illegible] circolare Cassese ha suscitato l'ira sindacale. Alfredo Grandi, segretario confederale della Cgil [illegible] annunciato una «controcircolare» [illegible] ha stig[illegible] l'iniziativa ministeriale, non nel merito però, quanto nel metodo: «Cassese ha sbagliato a proporla, perhé è vigente un accordo [illegible] cui si prevede che le circolari debbano [illegible] sottoposte alla consultazione con i sindacati».

[illegible]

LA LUNGA MARCIA [illegible]

[La [illegible] delle diverse categorie negli ultimi 70 anni]

	MAGISTRATI	IMPIEGATI CIVILI E [illegible]	MILITARI	DOCENTI	ALTRI	TOTALE
1923	4.393	392.369	132.237	11.848	0	540.847
1943	5.127	568.182	644.122	163.473	0	1.380.904
1963	6.310	582.178	310.411	449.393	69.237	1.417.529
1992	9.247	799.615	312.606	1.037.806	166.030	2.325.304

L'Antitrust: concorrenza sleale sulla michetta a prezzo libero

In panetteria indaga 007

GLI 007 dell'Antitrust sentono odore di pane. Quest'estate il Cipe aveva dato [illegible] picconata decisiva per l'abbattimento dell'ultimo muro sul fronte dei prezzi sotto tutela nel [illegible] alimentare: il cartellino del pane, così come quello del latte, non sarebbe più stato compilato [illegible] seguendo [illegible] indicazioni [illegible] Comitati provinciali prezzi.

La liberalizzazione, avvenuta l'11 di agosto, fu accolta con [illegible]zioni diverse a seconda dei punti di vista: consumatori perplessi, se [illegible] allarmati, mentre la Cgil sparava a [illegible] sul provvvedimento, denunciando un cedimento del go[illegible] alle pressioni lobbistiche dei produttori. Ma i panificatori tranquillizzavano e la Confesercenti salutava il pensionamento del regime amministrato come [illegible] liberazione. «In ogni modo - sottolineava il comitato interministeriale - ci sarà sempre l'Antitrust a vigilare».

E ieri dall'ufficio dell'«Autorità garante della concorrenza e del mercato», leggi appunto Antitrust, [illegible] partita una l[illegible] destinata alle [illegible] provinciali panificatori. Un invito, di quelli da non rifiutare. Che [illegible] è successo? Agli 007 di via Calabria sono arrivate numerose segnalazioni in cui si dice che le organizzazioni dei produttori di pane avrebbero dirama[illegible] ai propri associati listini con i prezzi da praticare [illegible] pubblico, cosa vietata perché lederebbe la regolare [illegible] nel [illegible].

[illegible] condizionale [illegible] d'obbligo, poiché nemmeno uno di questi listini è giunto nelle mani dell'antitrust, ma i responsabili dell'authority sono convinti che la realtà non è distante da quella descritta dalle missive di denuncia e che, se [illegible] prezzari sotto accusa non c'è traccia tangibile, dipenderebbe solo dal fatto che, sia nel diramarli sia nell'adottarli, viene [illegible] particolare prudenza. Di qui la lettera in cui si invitano appunto i panificatori a non tenere comportamenti poco corretti.

«In caso di inosservanza - ricorda il garante del mercato - i mem[illegible] delle associazioni possono essere passibili di sanzioni pecuniarie». Quindi la richiesta [illegible] associazioni di panificatori [illegible] dare adeguato rilievo all'invito dell'antitrust, ad interrompere eventuali pratiche anticoncorrenziali e [illegible] informare la stessa autorità delle iniziative che [illegible] associazioni provinciali intendono intraprendere per garantire il pieno rispetto delle regole della concorrenza. E dopo gli inviti l'avvertimento che [illegible] situazione sarà seguita con occhio particolarmente vigile.

Insomma, come dire «pane al pane».

Vanni Cornero

Addio a Cip e ai suoi fratelli

Dei Comitati interministeriali sopravviverà soltanto il Cipe

ROMA. Il Comitato interministeriale prezzi (Cip) e quello per la programmazione industriale (Cipi) saranno soppressi assieme ad altri undici organismi interministeriali, come previsto dalla Finanziaria. Sopravvive solo il Cipe, Comitato interministeriale per [illegible] programmazione economica.

Ecco cosa succede:

[illegible]. [illegible] Cipe passano le competenze relative [illegible] gestione [illegible] fondi sull'innovazione tecnologica, ai programmi [illegible] ricerca, all'industria aeronautica, al settore mi[illegible] e ai *contratti di programma*; al ministro dell'Industria passano le competenze sulle aziende commissariate in base alla legge Prodi, sulla reindustrializzazione [illegible] aree di crisi siderurgica, sull'approvazione [illegible] piano annuale Enea; al ministro del Lavoro vengono assegnate [illegible] crisi aziendali ed i tassi d'interesse sul pagamento dilazionato dei contributi previdenziali; al ministro dell'Università [illegible] competenze in materia di programmi nazionali di ricerca.

Cipet: [illegible] funzioni del comitato per la programmazione economi[illegible] nel trasporto passano al Cipe e al ministro dei Trasporti.

Cipes (politica economica estera): le competenze al Cipe ed ai ministri degli Esteri, del Commercio estero e dell'Industria.

Cip (prezzi): le competenze passano [illegible] Cipe per quanto riguarda i poteri di indirizzo e coordinamento in materia [illegible] prezzi e di tariffe [illegible] servizi locali mentre passano [illegible] ministro dell'Industria [illegible] le altre funzioni.

Scompaiono anche i comitati provinciali prezzi (le cui competenze passano agli uffici provinciali del ministero dell'Industria) [illegible] la Commissione centrale prezzi, organo consultivo del Cip nel quale erano presenti le organizzazioni dei consumatori. Al ministero delle Poste passano le competenze in materia di tariffe postali e telegrafiche mentre a quello delle Risorse agricole passano le competenze in materia [illegible] prezzi delle sanse vergini di olive.

Antonio Maccanico

Csd (scambi di materiali di armamento per la difesa) : le competenze passano al Cipe e [illegible] ministro del Commercio estero.

[illegible]: le funzioni [illegible] comitato per l'emigrazione passano [illegible] Cipe.

Ccs (cooperazione allo sviluppo): le funzioni passano al Cipe e al ministero degli Esteri.

[illegible] protezione [illegible]: le funzioni passano al dipartimento per [illegible] protezione civile.

Comitato per la lotta all'Aids: funzioni al [illegible] della Sanità.

Comitato [illegible] la cinematografia: le sue funzioni passano alla presidenza del Consiglio.

[illegible] per l'educazione e informazione sanitaria: al ministero della Sanità.

Comitato [illegible] [illegible] vigilanza sulle operazioni di alienazione dei beni patrimoniali dello Stato: al ministro delle Finanze.

Comitato nazionale per [illegible] politiche dell'handicap: al dipartimento per gli affari sociali della presidenza del Consiglio.

[illegible]

Parla Pierluigi Ciocca, responsabile dell'ufficio studi: il sistema è [illegible]

Bankitalia promuove le banche

«Positiva la loro risposta alla recessione del '93»

ROMA. Banche italiane sotto accusa. Tanti puntano il dito accusatore (non ultima Moody's) sulla gestione della crisi economica nel '93. Accuse pesanti, non sempre giustificate. E Bankitalia risponde per le rime, respingendo sdegnosamente ogni attacco. Una difesa «d'ufficio» affidata a Pierluigi Ciocca, responsabile della ricerca economica dell'istituto di emissione: «La nostra risposta alla recessione del '93 è stata positiva».

Ciocca ha detto queste cose intervenendo [illegible] un dibattito per la presentazione di un volume (*Evoluzione della struttura finanziaria* [illegible] *Italia dagli Anni trenta*) che costituisce il risultato di una ricerca scientifica curata da Francesco Parrillo. Una difesa d'ufficio o no? Con quali motivazioni? La risposta è trasparente: i comportamenti delle banche italiane durante la [illegible].

Il [illegible] bancario [illegible] nostra [illegible] è salvato per «[illegible] ottemperato» a 4 compiti: 1) «Ridurre i fidi [illegible] prudenza, senza strangolare le imprese. Il "credit crunch" (la contrazione del credito) infatti non si è verificato in Italia nel '93». 2) Vendere titoli a medio termine nella prima metà del '93, per poi riacquistare titoli a breve, realizzando plusvalenze dovu[illegible] alla discesa dei tassi. [illegible] linea con gli obiettivi originari delle imprese creditizie. 3) Da[illegible] prova di tener fede agli impegni debitori verso l'estero, mostrando flessibilità. 4) Promuovere la accolte, facendo "funding" [illegible] [illegible] situazione difficile.

«Tutto ciò - ha annunciato Ciocca - ha portato a conti economici del '93 sul '92 che mostreranno un miglioramento dei risultati lordi di gestione che verrà trasformato in capitale fresco».

Buona la gestione di fidi [illegible] sofferenze

Il governatore Antonio Fazio Bankitalia «promuove» le banche

«La base di capitale delle banche - ha aggiunto Ciocca - è stata innalzata saggiamente negli anni scorsi» e gli istituti sono giunti a fronteggiare la recessione relativamente ben capitalizzati.

«Ogni ragionamento sul futuro - ha osservato - si basa sull'assunto che la ripresa dovrebbe già manifestarsi nel '94».

Conclusione. «I fidi [illegible] stati ridotti con prudenza, senza strangolare la clientela, ciò [illegible] stato fatto grazie anche al calo della domanda di credito».

Sì, ma la conclusione qual è? Per Bankitalia «conti [illegible]ci in miglioramento rispetto al 1992, con risultati di gestione più ampi». [illegible] in fondo Ciampi ieri (nelle vesti di governatore) e oggi Fazio hanno ragione a sognare.

Francesco [illegible]

In rosa la «lettera agli azionisti» di Zandano e Mazzarello sul bilancio

«San Paolo, un '94 in crescita»

Dopo le fusioni, pronti alla sfida del mercato

TORINO. Gianni Zandano e Giuseppe Mazzarello spiegano la «nuova» banca Sanpaolo (frutto della fusione della Provinciale Lombarda e del Banco Lariano). Presidente e amministratore delegato lo fanno con la lettera agli azionisti, che saranno chiamati [illegible] approvare, entro la fine del prossimo mese di aprile, il bilancio dell'esercizio '93, un anno che, «pur [illegible] essendosi rivelato particolarmente impegnativo», [illegible] era del resto nelle previsioni, ha consentito all'istituto torinese [illegible] conseguire «risultati significativamente positivi».

Il '94, poi, «offre alla banca una grande opportunità per consolidare il posizionamento acquisito sul mercato. Grazie ai vantaggi organizzativi e gestionali che deriveranno dalla fusione con le due banche partecipate - è scritto nella lettera agli azionisti - il Sanpaolo potrà affrontare senza timori un mercato in rapida evoluzione [illegible] dal punto di vista normativo, sia per quanto attiene il contesto competitivo». Richiamandosi [illegible] risultati dell'esercizio '93, Zandano e Mazzarello sottolineano, innanzitutto, che l'incidenza delle sofferenze è stata mantenuta [illegible] un livello «significativamente inferiore rispetto [illegible] dato del sistema» che nell'ottobre scorso superava il 7 per cento.

Il «nuovo» Sanpaolo a fine dicembre '93 evidenziava partite in sofferenza pari al 4,36% sul totale degli impieghi verso la clientela. Ma è dalle principali variabili operative del nuovo istituto che emergono le maggiori soddisfazioni dei vertici aziendali: le attività finanziarie della clientela hanno sfiorato, infatti, [illegible] fine '93 i 190 mila miliardi di lire, con un incremento annuo, su base omogena, del 6,5%; la raccolta diretta da clientela si è attestata ad oltre 108 mila miliardi [illegible] un crescita del 7,4%, di cui [illegible] miliardi presso le filiali italiane, con un incremento di oltre il 10 per cento; gli impieghi [illegible] clientela, anche «nell'ottica di una razionalizzazione selettiva del portafoglio», hanno subito un incremento lievemente più contenuto (+6,5%), raggiungendo a fine dicembre i 102 mila miliardi. Il risultato [illegible] gestione, sulle base delle prime proiezioni, dovrebbe registrare un incremento del 29 per cento circa. Dopo la fusione con la Banca Provinciale Lombarda e il Banco Lariano [illegible] Sanpaolo ha [illegible] e [illegible] già attuando un disegno di riorganizzazione [illegible] presenza sul territorio [illegible] ha anche provveduto al riassetto delle partecipazioni nell'ambito del gruppo, collocando sotto il diretto controllo della ban[illegible] alcune società precedentemente controllate dalla capogruppo.

(r. e. s.)

L'Iri autorizza Fabiani a comprare il 10% della McDonnell Douglas

Finmeccanica sale sul jet

Si aggira sui 300 miliardi il prezzo-base del negoziato
Il gruppo italiano sarà socio per non perdere gli ordini

Fabiano Fabiani

ROMA. Un pezzetto del colosso. Fabiano Fabiani può comprarlo. L'amministratore delegato della Finmeccanica, il raggruppamento dell'Iri per l'alta tecnologia, ha ottenuto il via libera per trattare l'acquisizione di una quota vicina [illegible] 10% della [illegible] Donnell Douglas, secondo costruttore [illegible] aerei al mondo.

L'operazione riguarda il solo settore civile del gigante americano, scorporato da quello militare. Il dialogo è in corso da mesi. [illegible] appare possibile in tempi ravvicinati lo [illegible] a Long Beach, in California, dove si trova lo stabilimento per i velivoli commerciali. Il consiglio di amministrazione dell'Iri, presieduto da Romano Prodi, approvando la scorsa settimana i programmi della Finmeccanica, ha giudicato interessante la [illegible] americana.

E [illegible] per motivi di ambizione. Certo [illegible] dispiace mettere i piedi in casa della McDonnell Douglas. Ma [illegible] l'operazione [illegible] in ballo il lavoro della Finmeccanica, che opera nell'industria aerospaziale attraverso l'Alenia. Il colosso [illegible] ha infatti offerto [illegible] partecipazione nella [illegible] società per il settore civile ai principali fornitori, tenendo per sè il 51%. Chi accetta ottiene commesse, chi dice no resta a bocca asciutta.

Versando un bel gruzzolo (si parla [illegible] 300 miliardi [illegible] base della trattativa), Fabiani avrebbe cioè la garanzia del lavoro sicuro. In altre parole, la Finmeccanica perde le commesse se non acquista le azioni. Ma come si giustifica questa impostazione della McDonnell Douglas? Il colosso americano ha bisogno di soldi per finanziare i nuovi programmi, in particolare per concretizzare il progetto per il nuovo aereo a lunghissimo raggio.

Gli americani propongono quindi [illegible] partecipazione per i prossimi investimenti ai loro partner tradizionali, fra i quali l'Alenia fornitrice di parti di ali, fusoliera e timoni per Md11 e Md80. L'acquisto di azioni comporta il coinvolgimento nell'attività della McDonnell, nel bene e nel male. [illegible] discute sul lavoro che può [illegible] Nel [illegible] dell'Alenia, i vantaggi ricadrebbero su Napoli e in parte su Foggia, dove vengono effettuate le lavorazioni in campo civile. L'impegno all'estero avrebbe cioè una ricaduta sul Mezzogiorno.

Ma non è in gioco solo il coinvolgimento negli investimenti. Collaborare ai programmi futuri significa prendere parte a un impegnativo lavoro di ricerca. La progettazione dei nuovi velivoli resterà saldamente in [illegible] alla McDonnell Douglas, [illegible] ogni fornitore potrà far valere le proprie competenze specifiche.

Vale la pena? Per l'Alenia, dopo anni [illegible] magra, la commessa americana è un'occasione per il rilancio. La McDonnell ha appena conquistato una commessa da 10 mila miliardi da parte della Saudia, la compagnia aerea dell'Arabia Saudita.

Certo, non accade tutti i giorni che un'azienda compri [illegible] quota di un proprio cliente di spicco per avere la certezza di poter continuare a [illegible] un importante fornitore. Ma queste [illegible] le regole del gioco. E perciò Prodi si è mostrato realista, dando l'okay per verificare i termini dell'affare.

Lo stesso Prodi è tutt'altro che indifferente all'esito della trattativa. Fabiani può acquistare le azioni del settore civile del colosso [illegible] solo se viene sostenuto finanziariamente. [illegible] può far leva sul fatto che sin dallo scorso mese di gennaio l'Iri ha confermato l'aumento di capitale della Finmeccanica, concedendosi però qualche mese per attuarlo.

Roberto Ippolito

DALMINE

Sarà venduta senza asta

ROMA. L'Ilva in liquidazione ha deciso di avviare trattative private per la cessione della Dalmine. In una nota l'Ilva informa di aver deciso di non dare ulteriore [illegible] alla procedura di cessione della partecipazione [illegible] controllo direttamente ed indirettamente posseduta nella società siderurgica, pari all'86,42% del capitale [illegible] avviata con la pubblicazione di [illegible] invito a manifestare interesse per l'acquisto il 30 novembre scorso. Nelle prime fasi di ricerca e selezione di interessi l'Ilva si è avvalsa della collaborazione della banca d'affari Barclays de Zoete Wedd limited. Il comitato intende ora confrontarsi direttamente coi gruppi che hanno manifestato interesse - spiegano all'Ilva - con l'obiettivo di accelerare la vendita. Secondo quanto dichiarato a dicembre dal ministro Savona, l'operazione è stata intercettata dall'antitrust della Cee per il fatto che l'ipotetico acquirente della Dalmine è la Mannesmann.

Fintecna

Nuovo vertice e maxiaumento

ROMA. Via libera all'aumento [illegible] capitale da uno a 1500 miliardi di lire e nomina [illegible] soli consiglieri di amministrazione, tra cui il nuovo presidente Sergio Pivato e l'amministratore delegato di Iritecna Renato Cassaro. Sono le decisioni dell'assemblea dei soci di Fintecna, la nuova società caposettore per le costruzioni e l'impiantistica dell'Iri.

L'assemblea [illegible] Fintecna svoltasi in prima convocazione ha approvato, oltre alle nomine in consiglio (Pivato era stato designato giovedì dall'Iri come presidente in sostituzione del dimissionario Franco Bonelli), l'aumento [illegible] capitale a pagamento da 1 a 1500 miliardi. L'operazione, che - precisa una nota - «è da attuare in una o più tranches», dà vita al [illegible] raggruppamento derivato dal riassetto della vecchia Iritecna, destinata invece (la relativa assemblea per il via libera è fissata al 28 febbraio) alla liquidazione.

FLASH

A chi la campagna per vendere l'Ina?

La campagna pubblicitaria sulla privatizzazione dell'Ina sarà affidata alla Ata Tonic e alla Lintas. Si deciderà in settimana. La partenza della campagna è prevista per [illegible] mese di aprile.

Scende in Finarte la quota [illegible]

E' scesa dal 9,13% all'8,65% la partecipazione rilevante prevista dalla legge sulle offerte pubbliche [illegible] acquisto perché scatti l'obbligo di promuovere un'Opa sulla Finarte [illegible] d'asta. Lo ha deliberato la Consob visto che la partecipazione di Francesco Micheli è diminuita dal 9,13% all'8,65%.

Sportello automatico sulla [illegible] Rossa

E' dell'italiana Sigma [illegible] primo sportello automatico per il cambio delle valute installato in questi giorni in Russia presso il grande magazzino Gum sulla Piazza Rossa. Lo sportello opera 24 ore su 24, [illegible] 20 divise per un totale di 83 tagli di banconote e monete e riconosce le banconote false.

[illegible] in Spagna [illegible] Gruppo Ferruzzi

Nel progetto di fusione tra due grandi aziende olearie spagnole, [illegible] Koipe, controllata dal gruppo Ferruzzi attraverso la Beghin Say, e la Elosua, dove i soci maggioritari [illegible] la [illegible] cietà pubblica Tabacalera e [illegible] cora la Koipe, potrebbe entrare anche la Fomento [illegible] construcciones y contratas delle sorelle Koplowitz.

Gruppo La Fortezza uno scaffale anticrisi

La crisi non ha colpito il gruppo La Fortezza (200 dipendenti, 57 miliardi di fatturato nel '93 contro i 55 del 92), leader in Italia nella produzione di scaffalature chiavi in [illegible] L'export ha raggiunto il 20% del fatturato.

Teme che le sue «tecnologie superiori» finiscano in mani inglesi

Honda «divorzia» dalla Rover ma il vero strappo è da Bmw

[illegible]
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

La Honda ha denunciato tutti gli accordi di collaborazione tecnica e finanziaria [illegible] la Rover. A tre settimane dalla comparsa sulla [illegible] inglese della Bmw, che ha prelevato dalla British Aerospace l'80% delle azioni del maggior gruppo automobilistico britannico, Tokyo taglia i ponti. Cederà il rimanente 20% delle azioni Rover, frutto di uno scambio avvenuto nel 1989, perché la convivenza con il nuovo padrone non appare possibile. La Honda, precisa un comunicato, non è disposta a consentire che «la sua tecnologia superiore cada nelle mani della Bmw». E già ci si domanda se l'improvviso divorzio, fra due aziende fortemente integrate, [illegible] possa finire per [illegible] neggiare la [illegible] giapponese più che quella inglese.

Non sul piano finanziario: ieri la Bmw [illegible] precisato di non avere nessuna difficoltà ad assorbire anche il rimanente [illegible] del pacchetto [illegible] ario, quindi di garantire produzione e posti di lavoro in [illegible] più stretta simbiosi con la produzione di Monaco. [illegible] problema [illegible] riguarda gli accordi di collaborazione tecnica. A parte gli impianti e i sistemi di produzione della Rover, una sorta di Giappone automobilistico trapiantato in Inghilterra, attualmente la Honda produce i motori della maggior parte dei modelli Rover (200, 400, 600 e 800).

La Rover, a sua volta, produce parte della carrozzeria della Accord, che la Honda assembla poi nel suo stabilimento di Swindon; e soprattutto fabbrica per conto dei giapponesi, negli stabilimenti di Longbridge, la Honda Concerto.

«Le auto che produciamo - sostiene la Honda - sono in competizione diretta con la Bmw in tutta Europa e non potremmo risolvere il problema di [illegible] collaborazione con la casa tedesca». Uwe Mahler, portavoce della Bmw, ha affermato tuttavia che «i rapporti di base continuano», mentre dalla Rover precisano che i futuri rapporti [illegible] ancora «soggetto di discussioni in corso».

Sul piano pratico, si osserva, talune intese - per esempio la fornitura di componenti Honda alla Rover - potrebbero essere interrotte [illegible] tre mesi. In ogni caso, nelle intenzioni di Tokyo, la completa separazione dovrebbe avvenire [illegible] due anni. Qual[illegible] dubita che la Bmw sia in grado, in [illegible] periodo così limitato, di subentrare alla Honda [illegible] assistenza tecnica.

La Rover, comunque, dovrà prima o poi trovare nuovi motori per alcuni modelli. [illegible] anche la Honda ha molto da perdere. Oltre alla difficoltà di garantire forniture per il suo programma Accord [illegible] mila v[illegible] quest'anno e 100 mila l'anno prossimo) e di produrre la Concerto, perderà la lucrosa esclusiva che le consente di vendere in Giappone - con il marchio Honda - la Land Rover Discovery.

La Rover rinfaccia alla Honda, nel momento del divorzio, di non avere sfruttato l'opzione per l'acquisto del controllo azionario. La società giapponese, infatti, si era detta disposta a intervenire, [illegible] non a superare il 49% [illegible] pacchetto azionario. La Bmw, invece, era pronta a prelevare tutta la quota della British Aerospace. A parte i problemi di strategia industriale e [illegible] ciale, il divorzio crea rischi per le maestranze Rover: anzitutto perché la [illegible] è ora nella posizione di rinnovare taluni contratti a condizioni più gravose; ma anche perché l'incertezza sulle soluzioni tecniche a breve termine potrebbe sfociare in una crisi delle vendite.

Fabio Galvano

IBM-ITALIA

Il computer fattura meno

MILANO. La flessione delle vendite di hardware dovuta alla brusca frenata degli investimenti verificatasi in Italia nell'ultimo anno ha inciso sui conti dell'Ibm Semea per il 1993. Nel nostro Paese il giro d'affari nel passato esercizio è stato pari a 4250 miliardi, [illegible] una flessione del 4,5% sul '92. I ricavi delle attività internazionali sono cresciuti dell'11% passando [illegible] 859 a 950 miliardi complessivi: il dato comprende solo le attività svolte direttamente negli oltre [illegible] Paesi dell'area Ibm Semea. Considerando invece an[illegible] le attività svolte dalle società controllate, il giro d'affari globale delle attività internazionali risulta di circa 2000 miliardi (+6%). La produzione in Italia ha registrato un record nelle esportazioni (harware e software) raggiungendo i 3570 miliardi (+8%). I dipendenti a fine '93 (Ibm Semea e controllate [illegible] 100%) ammontavano a 12.722 contro le 13.468 unità nel 1992.

Rivoluzione in vista

[illegible] quadrati e [illegible] più vani per il [illegible]

ROMA. Rivoluzione fiscale in arrivo per gli immobili: [illegible] primo gennaio 1997 scompariranno i vani catastali - l'oscuro parametro finora utilizzato per classificare gli immobili [illegible] punto di vista fiscale e per calcolare l'Ici - per essere sostituiti [illegible] più intelleggibili metri quadrati catastali. La novità è con[illegible] in un emendamento al decreto-legge «ulteriori interventi di finanza pubblica per il 1994» approvato dalla Camera. Il provvedimento è attualmente all'esame [illegible] Senato per la sua conversione.

La novità scatterà nell'ambito della revisione generale delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo, delle rendite delle unità immobiliari urbane e dei criteri di classamento che avrà effetto dal primo gennaio 1996.

JUGOVIC STRAPPO FERMO UN MESE

GENOVA. Sono più gravi del previsto le condizioni del sampdoriano Jugovic (foto), infortunatosi domenica contro l'Atalanta. Il giocatore ha riportato uno strappo al bicipite femorale destro e dovrà stare fermo per almeno un mese. Il suo ritorno in squadra [illegible]rrà non prima di aprile.

PARIGI PREMIA ANCORA BAGGIO

PARIGI. Ancora un premio per Roberto Baggio. Ieri ha ricevuto «L'Onze d'or» che gli ha assegnato l'omonimo mensile francese. Il Codino: «Lo scudetto ormai è del Milan. Andrò d'accordo con Bettega come con Boniperti». Sul futuro: «Agnelli ha il diritto di fare ciò che vuole. Il padrone è lui».

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
9,00	Speciale Olimpiadi invernali	Tmc
12,20	**Olimpiadi.** Fondo, staffetta 4 x 10 km maschile	Raiuno-Tmc-Svizzera
13,00	Tmc sport	Tmc
13,30	Sportime	Tele+2
14,30	[illegible] Carbajal-Gonzales (sint.)	Tele+2
15,15	Supervolley, rubrica di pallavolo	Tele+2
15,45	**Tennis.** Atp Stoccarda, (sint. fin.)	Tele+2
16,05	Pallavolando	Raitre
16,30	Calcio, il pallone di tutti	Raitre
16,50	**Ciclismo.** Settimana di Sicilia	[illegible]
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
17,30	Tutti i colori del bianco	Raitre
17,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
17,45	**Calcio.** Campionato spagnolo. Real Madrid-Atletico Madrid (sint.)	Tele+2
17,50	Diario olimpico	Tmc
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,35	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Tg olimpico	Tmc
19,15	Settimana gol	Tele+2
19,25	A. T. L'uomo delle nevi	Tmc
19,45	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Tennis, speciale [illegible] Slam	Tele+2
22,30	L'appello del martedì	Italia 1
22,30	Sci, speciale Lillehammer	Tele+2
22,55	Sportsera, tg sportivo	Svizzera
23,15	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2
23,30	Settimana gol (r.)	Tele+2
23,45	**Olimpiadi.** Pattinaggio velocità, short track (sint.)	Tmc
[illegible]	Tennis, speciale storia [illegible] Grande Slam (r.)	Tele+2
0,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
0,40	**Olimpiadi.** Salto K 120 a squadre	Raidue
1,00	**Olimpiadi.** Pattinaggio velocità, short track	Raidue
2,00	**Olimpiadi.** Hockey ghiaccio (sint.)	Tmc

Thern, Melli, Bia (o Minotti) e Jugovic: sono questi gli uomini per Lippi

La nuova Juve in quattro mosse

E piace anche Venturin

TORINO. Ora che il Trap ha ufficializzato il divorzio dalla Juve e Lippi sta per firmare il precontratto che lo legherà per le prossime due stagioni, la Juve gioca allo scoperto. Sarà una Signora [illegible] taglio tradizionale, quasi una clonazione della Juve trapattoniana, insomma niente di rivoluzionario ma con nuove facce e le ambizioni [illegible] sempre.

Lippi nelle prossime settimane traccerà l'identikit degli uomini che gli servono; Bettega però si è già mosso in alcune direzioni importanti. Lo schema base ricalcherà [illegible] 5-3-2 che Lippi applica di preferenza nel Napoli, «anche [illegible] quest'anno abbiamo variato molto e in qualche circostanza ho impiegato le [illegible] punte», sostiene il tecnico toscano.

La difesa. Lippi è [illegible] difensore, ma non si considera un difensivista. «Il Napoli è una delle squadre che hanno segnato di più - afferma - benché sia convinto che [illegible] meglio fare pochi gol e subirne pochissimi, che [illegible] farne molti, ma rischiarne altrettanti. Il Milan sembrava alla frutta, invece Capello, schierandola con prudenza, lo [illegible] portando al terzo scudetto».

Per la Juve, il vantaggio [illegible] Lippi, oltre che [illegible] serietà e nelle qualità professionali confermate a Napoli, [illegible] nel fatto che non chiederà grandi trasformazioni. Peruzzi è indiscutibile. Poi ci sarà il libero con due marcatori. «Potrei [illegible] giocare a zona con quattro giocatori in linea - [illegible] suo credo - l'importante è avere gli uomini adatti, ma [illegible] vedo grandi vantaggi rispetto alla marcatura tradizionale. Anzi io credo che la zona sia un assetto molto più difensivistico, antispettacolare».

L'importante per Lippi (9 gol in carriera come libero) è disporre di un centrale che all'occorrenza sappia attaccare: un tipo alla Scirea insomma. La Juve, sciolto il rapporto con Julio Cesar, si è rivolta al Parma dove oltre a [illegible] tornerà anche il napoletano Bia. Uno dei due entrerà nella trattativa che può portare Dino Baggio in Emilia e Melli in bianconero. Torricelli sarà utilizzato in marcatura, insieme a Kohler.

Il tecnico del Napoli è atteso per la firma
Dino Baggio (Parma), Moeller (Bayern)
Vialli e Julio Cesar (Samp) probabili partenti

Il centrocampo. Uno snodo fondamentale, il reparto sul quale la Juve dovrà lavorare di più. Nel Napoli, Lippi ha trovato una quadratura con un centrale (Thern), due terzini-mediani (Gambaro a sinistra e Bordin a destra, [illegible] Francini e Gambaro) e due interni-ali che lavorano molto per l'attacco ma che [illegible] anche coprire sulle offensive avversarie. In pratica si creano due coppie su entrambe le fasce. Ripetuto nella Juve, il problema [illegible] gli uomini giusti. Fortunato e Conte [illegible] adattano a un ruolo [illegible] mediano (ma Conte negli ultimi tempi si è abituato a una posizione più centrale); nel ruolo di Di Canio, che non rientra nei prossimi piani [illegible] piazza Crimea, c'è con caratteristiche diverse [illegible] Livio. Mancano però gli epigoni di Thern e Policano. Nelle [illegible] settimane Boniperti aveva sondato il terreno proprio per Thern, che è legato al Napoli ancora per un anno [illegible] cedibile per meno [illegible] dieci miliardi. L'alternativa è il portoghese Paulo Sousa. Boniperti, e [illegible] anche Bettega, hanno con[illegible] la Sampdoria per Jugovic, che sarebbe adattato al ruolo di interno: in cambio può tornare a Genova Vialli (in prestito) con Julio Cesar, che Mancini considera un [illegible] essenziale per ricostruire la difesa blucerchiata. L'infortunio subito dallo slavo può complicare l'operazione. Perciò la Juve si è rifatta sotto per Venturin, in concorrenza con Fiorentina e Parma. Dal Lecce è già stato preso Padalino, jolly difensivo e di centrocampo.

L'attacco. E in avanti? Lippi è un estimatore di Moeller, lo considera [illegible] i pochi capaci di cambiare il ritmo d'attacco di una squadra. Il tedesco e Baggio però [illegible] un lusso in una squadra che punta molto più sull'organizzazione di gioco che sulle invenzioni dei singoli. Moeller dunque è il pezzo di cui la Juve può privarsi per finanziare la propria campagna acquisti: in Germania lo valutano sui 12 milioni di marchi, dodici miliardi di lire. Baggio e Melli sarebbe [illegible] coppia d'attacco in grado di accontentare Lippi. Con Ravanelli in alternativa. Insomma la Signora ha buone possibilità di chiudere il mercato con un piccolo passivo: Dino Baggio a Parma, Moeller al Bayern, Julio Cesar e Vialli alla Samp, Di Canio (a fine contratto, ma [illegible] un indennizzo [illegible] 5 miliardi) sono gli uomini che possono riequilibrare le perdite. Sempre che [illegible] si concretizzi la trattativa di Fonseca, che (con la concorrenza del Milan) sbilancerebbe i conti.

Marco Ansaldo

BETTEGA

«Sì ai cambiamenti, no alla zona»

TORINO. Bettega si è confessato a Tele+2 in una breve intervista che è stata diffusa ieri sera durante il «Processo» di Biscardi. «Nella vita ci sono varie stagioni. Io ho vissuto quella [illegible] calciatore, adesso penso di [illegible] pronto per fare il manager». Questa la premessa dell'ex Bobby gol di fronte ai microfoni. Gli hanno chiesto se la Juve [illegible] pronta alla seconda rivoluzione dopo quella tentata senza alcuna fortuna da Montezemolo, ma il vice presidente [illegible] fresca nomina ha negato che si [illegible] altri salti nel buio: «Spero, invece, che ci possa essere [illegible] po' più di tradizione. La Juve deve andare avanti senza dimenticare il proprio passato, la propria storia gloriosa». Sarà una squadra moderna? Ancora Bettega categorico: «No, se per modernità [illegible] intende la [illegible]. Ci saranno cambiamenti, l'obiettivo sarà quello di ottenere presto dei risultati, perché conta soltanto questo. Ma tutto sarà fatto nel rispetto di coloro che hanno fatto la fortuna della Juve». Chiara allusione [illegible] Trap con [illegible] valigia. Infine una certezza: «Ci troviamo di fronte [illegible] una [illegible] realtà [illegible] calcio. Noi [illegible] adegueremo, quindi niente follie economiche».

Intanto [illegible] radiografie [illegible] hanno confermato che la guarigione di Vialli procede nei tempi dovuti. La calcificazione del [illegible] del piede sinistro è a buon punto. [illegible] pronto per la fine di marzo. Dino Baggio, invece, ci sarà già a Bergamo. [f. v.]

Lippi (a lato) lascia Napoli diretto alla Juve. Il Trap (a sinistra) è conteso dalle squadre romane Mondonico (a destra) [illegible] mirino dell'Inter

Per l'espulsione nel derby maximulta a Moeller

Trap: aspetto il Milan prima di arrendermi

TORINO. Anche gli irriducibili hanno momenti in cui la loro incrollabile fiducia vacilla. Capita pure al Trap, leader storico di quelli che non si arrendono mai. Così dopo il derby il nostro è [illegible] ad ammettere: «Il Milan ha allungato ancora e si tratta di [illegible] punto pesante». La fiamma della speranza si è affievolita. Ma è ancora [illegible]. Eccolo il colpo di coda: chi pensava ad un Trapattoni in ritirata è servito. Meno fiducia, d'accordo, ma qualche motivo per crederci ancora c'è. Almeno fino al [illegible]. «Se dopo il confronto diretto il distacco sarà invariato, il campionato sarà chiuso».

Dunque, quindici giorni per sapere. Nel frattempo il Trap ricorrerà a tutti i segreti [illegible] mestiere per stimolare l'orgoglio [illegible]. «Ho parlato [illegible] giocatori, mi sono raccomandato [illegible] mantenere questa mentalità, indispensabile per restare in corsa anche in Coppa Uefa. Certo, ci [illegible] episodi tipo il rigore [illegible] Moeller, che ti spiazzano dalla classifica». E detta le sue regole per la sopravvivenza: «Il calcio è fatto di tecnica, tattica, preparazione atletica e equilibrio psicologico. Su quest'ultimo aspetto devo battere. Se non hai dentro la giusta solidità, o vai da solo al manicomio o trovi comunque qualcuno che ti ci manda».

L'allusione a Moeller è palese. Trap prima lo giustifica: «E' successo anche a Boniek di essere tradito dai nervi in partite delicate», poi gli tira le orecchie: «Una delle prerogative del nostro calcio è saper amministrare le tensioni. Moeller poteva essere la nostra arma vincente». Quel «mafioso» diretto a Nicchi *gli costerà caro. Prima di tutto* [illegible] pesante squalifica (minimo due giornate) poi un'altrettanto p[illegible] multa. Il tedesco dalla lingua troppo sciolta, verserà una trentina di milioni.

Moeller salterà anche [illegible] perfida con il Milan, tappa decisiva del [illegible] della speranza. Ma diventa sempre più difficile lottare contro i Giganti. Ancora il Trap: «Bravo il Milan e pure fortunato. La [illegible] forza è che non perde neppure nelle giornate storte e ha [illegible] solidità di squadra che a noi è mancata. Anche loro hanno avuto assenze pesanti, ma hanno alternative superiori alle nostre. In dieci anni con la Juve [illegible] raggiunto tredici traguardi importanti, fra campionato e coppe, perché avevo giocatori cardine e il resto poteva variare. Il fenomeno si ripete adesso con il Milan».

Il suo futuro? «Improbabile» il [illegible] all'Inter o un'ammissio[illegible]: «Mi sentirei onorato se mi chiamasse una delle due squadre romane». Infine un po' di veleno su Sacchi: «I ritiri così lunghi creano problemi alle squadre e ai tecnici».

Fabio Vergnano

SOCIETA' IN [illegible] IL TORO

L'allenatore granata, al quale Pellegrini ha offerto la panchina dell'Inter, deciderà nel giro di dieci giorni il suo futuro

Mondonico per la prima volta parla di addio al Toro

«Fascetti sono riusciti a mandarlo via, qualcun altro potrebbe andarsene da sé»

TORINO. Che il Mondo abbia deciso di lasciare il Toro e cominci a preparare il terreno per l'annuncio dell'abbandono? Mah, il dubbio c'è, lo alimentano le voci milanesi, interne all'Inter, che indicano nell'Emiliano il sicuro successore del giubilato Bagnoli. E l'alimenta anche il comportamento tenuto ieri dall'allenatore nella saletta stampa del Filadelfia.

Un comportamento sorprendente, modulato [illegible] volto accigliato e da parole cariche di rabbia e delusione culminanti nella minaccia, o se volete, nell'avvertimento, [illegible] svestire a fine stagione la maglia granata. Piccato da alcune critiche per come il Toro non sia riuscito ad approfittare nel derby di una Juventus ridotta in dieci, il condottiero è sbottato: «Fascetti sono riusciti a mandarlo via, qualcun altro può decidere di andarsene [illegible] sé». Pausa e seguito sarcastico: «Eh sì, certo, qualcun altro può scegliere di togliere il disturbo di [illegible] volontà così quelli che hanno mandato via Fascetti non dovranno nemmeno bearsi per aver determinato la decisione».

Mondonico conosce il significato e il peso delle parole, non è tipo da usarle a vanvera, prima di dire medita sempre e dunque questo suo sfogo [illegible] non stupire: possibile che il semplice [illegible] accenno alle critiche per come il Toro [illegible] affrontato il secondo tempo del derby subendo l'iniziativa e il gol della Juve in inferiorità numerica, e l'accenno al forse tardivo ingresso in campo di Poggi, avvenuto solo dopo la rete di Baggio, abbiano innescato questo comportamento? Comportamento, ripetiamo, inedito, mai avevamo avuto a che fare con un Mondonico tanto accigliato, imbufalito e sarcastico. E, soprattutto, [illegible] un Mondonico che, per la prima volta, per [illegible] più senza che [illegible] lo sollecitasse, ha prospettato l'eventualità [illegible] di [illegible]ddio al Torino.

A sentire le eccitate voci di Milano il condottiero siederà sulla panchina che fu di Bagnoli, il presidente interista Pellegrini gliela avrebbe offerta addirittura a metà ottobre quando i granata bloccarono sullo 0-0 i nerazzurri a S. Siro. Ovviamente, l'Emiliano anche ieri ha smentito qualsiasi contatto [illegible] qualsiasi società e ribadito che prima di decidere il proprio futuro attenderà di conoscere quello societario. Conferma rituale: se è anche sincera lo sapremo solo quando finalmente il club avrà trovato un padrone.

La nostra impressione: l'Emiliano ha solo l'imbarazzo di scegliere la panchina, prima di dire definitivamente sì all'Inter aspetterà per dieci giorni l'av[illegible] Giribaldi per poi conoscere dal nuovo presidente quali programmi ha, se rafforzerà subito la squadra. Intanto, poiché la situazione è tanto incerta, essendo [illegible] previdente, ha cominciato a parlare di addio, a preparare il terreno per l'eventuale partenza trovando un pretesto nelle critiche, per giunta molto soft, mosse alla sua conduzione tattica nel derby.

Claudio Giacchino

SPORTINERIA

Alberto di Monaco è a Lillehammer come membro (il più giovane) del Cio, ma anche [illegible] me bobbista del Principato. Alloggia democraticamente nel villaggio degli atleti, dove trova [illegible] buono fuorché il cibo norvegese: non lo ritiene adatto a lui, cioè alla [illegible] altezza.

Giribaldi

«In settimana tutto deciso»

Giribaldi (foto) sta esaminando con Sergio Rossi la relazione [illegible] commercialisti Nesci e Quaglia. E' deciso a chiudere il discorso, prendere o lasciare. [illegible] Randazzo è certo: «Su questo Toro arriverà presto il sole».

TORINO. Per il Toro, e chi gli vuole bene, molto (forse tutto) si decide giovedì. In campo, l'accesso alla finale di Coppa Italia. E se ci sarà Giribaldi in tribuna, vorrà dire che lui e Sergio Rossi hanno già compiuto il passo-chiave. Consegnata al curatore fallimentare Aime la loro offerta per le azioni di Goveani (il 76% del totale).

Domenica i commercialisti Nesci (Rossi) e Quaglia (Giribaldi) hanno completato l'indagine sui bilanci, trasmettendola via fax ai due boss. Oggi, forse, un incontro a Montecarlo. Molto del pesante passato è più chiaro. Incerto (sino a luglio, salvo condono «elettorale») l'ammontare delle multe per il nero precedente. «I casi Lentini e Dino Baggio debbono [illegible] essere affrontati dalla tributaria» avverte Giribaldi.

Ma fa capire, e senza giri di parole, che vuole chiudere un discorso diventato - anche per lui - sin troppo lungo. Prendere o lasciare entro giovedì. Crediamo prendano (lui e Rossi, ovviamente). Dice Giribaldi: «Non possiamo più lasciarli nella condizione di aspettare». Lasciarli, chi? Mondonico, i giocatori, Randazzo, i tifosi. Per il Mondo, i prossimi quindici giorni [illegible] decisivi. Nel frattempo, sembra che alcuni dei giocatori con contratti in scadenza siano stati contattati. Buon segno, una ipotesi di futuro è stata abbozzata.

Come lo chiama Giribaldi (dopo i colloqui e le prove di serietà ricevute), è San Randazzo a tessere la tela. La sua fiducia è ferrea: «Qualcuno ha avanzato l'ipotesi di un mio ritorno all'Atalanta. Una possibilità che non esiste, assolutamente. Dopo tanto penare, voglio godermi un po' [illegible] sole. Perché sono certo arriverà, su questo Toro». Giribaldi intanto aspetta altri segnali. Si domanda: «Noi trattiamo il 76% delle azioni, certamente. Ma i possessori del 24% dove sono nascosti? Neppure una telefonata». [b. p.]

IL PORTIERE DEL BUNKER ROSSONERO

Altri 40' senza gol e supera il record d'imbattibilità di Zoff

Rossi, un tuffo sul mito

Lo incita anche Villa, l'ultimo che l'ha battuto «Forza Sebastiano, entro anch'io nella storia»

SOLO 40' per cancellare il record di Zoff ed entrare nella storia del calcio. Sebastiano Rossi vive la sua stagione magica, non subisce gol da 863' e, [illegible] campionato, è stato battuto solo 5 volte, 3 su [illegible] (Kolyvanov, Pecchia e Villa) e 2 su rigore (Baggio e Bergkamp).

A Rossi [illegible] due amarezze: [illegible] responsabilità nel gol subito [illegible] Tokyo in Coppa Intercontinentale contro il San Paolo e la mancata convocazione in azzurro. Si [illegible] «vendicato» di chi troppo spesso lo [illegible] snobbato, come la Fiorentina che lo lasciò andare a Cesena dopo averlo visto e rivisto nella Rondinella. Ma anche del Milan che negli anni precedenti lo ha sempre tenuto sotto esame. Rossi è il portiere della difesa Tassotti-Costacurta-Baresi-Maldini, quella azzurra. Eppure è fuori dalla Nazionale. Pagliuca e Marchegiani difendono il posto a denti stretti: «La squadra [illegible] fatta, noi siamo qui da tempo, basta con gli innesti». Il terzo nome è Peruzzi, più giovane e quindi in grado di capitalizzare l'esperienza internazionale.

Rossi dovrà accontentarsi del record possibile, di uno scudetto sempre più vicino e degli incoraggiamenti degli [illegible] portieri. Gli resta la flebile speranza di [illegible] ripensamento di Sacchi, [illegible]rso dai risultati di questo gigantesco n. 1. E gli resta il curioso incitamento di un tifoso particolare: Villa. Il 23enne difensore del Cagliari è l'ultimo ad aver violato la sua porta: «Forza Sebastiano, [illegible] resisti anch'io entro nella storia. E poi, [illegible] sai, ho il cuore che batte per voi. Sono nato [illegible] Milano, ho fatto le giovanili rossonere, ho anche giocato [illegible]alche partitina con Baresi [illegible] Costacurta. Quel gol resterà un mistero, bellissimo, anche per [illegible]. Io che mai avanzo nell'area avversaria, colgo il tempo giusto e [illegible] testa riesco [illegible] batterti. Mah».

Una curiosità: Marco Vaiani sta cercando [illegible] emulare Rossi. Ha 12 anni, è portiere degli esordienti del Lido di Camaiore, ed è imbattuto da 720'.

[illegible]

IL RECORD DI ZOFF E IL CAMMINO DI ROSSI

[illegible] 903'

Ultimo gol subito:
3-12-1972 Saltutti (Fiorentina) al 41'

GIORNATA	PARTITA	RISULTATO	MINUTI IMBATTIBILITA'
9ª	Juve-Fiorentina	2-1	49
10ª	Palermo-Juve	0-1	90
11ª	Vicenza-Juve	0-2	90
12ª	Juve-Ternana	2-0	90
13ª	Juve-Atalanta	0-0	90
14ª	Inter-Juve	0-2	90
15ª	Juve-Roma	1-0	90
16ª	Juve-Bologna	2-0	90
17ª	Verona-Juve	0-0	90
18ª	Juve-Lazio	1-0	90
19ª	Milan-Juve	2-2	44

Gol che interrompe la serie:
18-2-1973 Rivera rigore (Milan) al 44'

ROSSI 863'

[illegible] gol [illegible]
19-12-1993 Villa (Cagliari) [illegible] 37'

GIORNATA	PARTITA	[illegible]	MINUTI [illegible]
16ª	Milan-Cagliari	2-1	[illegible]
17ª	Reggiana-Milan	0-1	90
15ª	Udinese-Milan	0-0	90
18ª	Milan-Lecce	0-0	90
19ª	Genoa-Mi[illegible]	0-0	90
20ª	Milan-Piacenza	2-0	90
21ª	Atalanta-Milan	0-1	90
22ª	Roma-Milan	0-2	90
23ª	Milan-Cremonese	1-0	90
24ª	Lazio-Milan	0-1	90
25ª	Milan-Foggia	—	—

Sebastiano Rossi ha 30 anni ed è al Milan dall'estate del '90

ECCO COME LO GIUDICANO UN EX CT AZZURRO E TRE COLLEGHI

Vicini: «Giocare nel Milan non basta ad aprirgli le porte verso il Mondiale americano»

Sarti: «E' il n. 1 e credo che in questo momento dia più sicurezza di Pagliuca o Peruzzi»

Galli: «Ha [illegible] anni e alla sua età o gioca o non è giusto aggregarlo come terzo portiere negli Usa»

Peruzzi: «Credo che poter battere Zoff sia davvero per tutti i portieri la gioia più grande»

[illegible]

«La squadra lo aiuta»

«E' maturato molto ed è aiutato da una squadra che fa dell'organizzazione il [illegible] credo. Ha personalità, è lucido, attento. E' migliorato anche sulle palle basse, non ho dubbi, è tra i primi in Italia, sullo stesso livello di Pagliuca e Zenga. Se è giusto portarlo ai Mondiali? Giocare nel Milan e quindi con la difesa azzurra n[illegible] è decisivo, il calcio è cambiato. Una volta a difendere erano quattro-cinque uomini, oggi è la squadra ad avere una mentalità ed una logica difensiva».

[illegible] SARTI

«Deve andare in Usa»

«Nel Milan ha incontrato delle difficoltà, qualche annebbiamento in gare importanti. Ma adesso è il n. 1. Non sono d'accordo [illegible] chi non lo chiama in Nazionale. Ai Mondiali oltre alle doti tecniche ci vuole anche si[illegible] psicologica. Rossi arriverà a quel periodo con il record [illegible] lo scudetto. Vedo, invece, sotto tensione Peruzzi e Pagliuca, che mi pare quello con maggiori difficoltà. Con Rossi, [illegible]cchi avrebbe qualche problema in meno, è affiatato con Baresi e C.».

[illegible] GALLI

«Merito di Negrisolo»

«Sta disputando un torneo eccezionale, aiutato da una squadra eccezionale. Può andare oltre il record di Zoff. Deve molto al suo preparatore, Negrisolo, è uno dei maestri più bravi. E' migliorato sia nelle uscite sia nelle parate a terra. Può [illegible] alla Nazionale, è sinergico con gli altri [illegible] della difesa, [illegible] ha anche uno svantaggio: ha 30 anni e non ha senso aggregarlo come 3° portiere. Uno [illegible] lui deve essere almeno 12°. In [illegible] contrario meglio Peruzzi».

ANGELO [illegible]

«E' il più completo»

«E' il portiere che negli ultimi anni ha compiuto i miglioramenti più interessanti. Diciamo un cinquanta per cento in più rispetto [illegible] passato. Lo ricordo a Cesena, [illegible] aveva la stessa sicurezza. E' diventato un giocatore completo: forte tra i pali, coraggioso nelle uscite. La difesa lo aiuta, [illegible] Rossi non è soltanto il burattino di turno che sta lì in mezzo ai pali. Il record? Sarebbe [illegible] traguardo importante e meritato. Rappresenta [illegible] grande gioia superare Zoff, il mito».

Cinquemila delusi

Fans toscani chiuderanno gli Inter club

MILANO. Quando [illegible] cose vanno male tutti si defilano, compresi Marini e Pellegrini. Allenatore e presidente si sono presi ieri una giornata [illegible] «riflessione» dopo il brutto pareggi[illegible] di domenica con il Napoli e la dura contestazione che ha coinvolto tutta l'Inter, dalla società all'ultimo dei giocatori. Restano i tifosi, sempre più delusi e preoccupati per la sorte della loro squadra che i più pessimisti vedono già sull'orlo del burrone. Classifica alla [illegible] l'Inter, a due terzi del campionato, si trova a 12 punti [illegible] Milan capolista (proprio quella squadra che in [illegible] sembrava ormai spacciata e facile preda della grande Inter prospettata [illegible] Pellegrini) e a soli 7 punti dalla zona retrocessione. E nelle dieci partite che restano [illegible] disputare ci sono ben [illegible] scontri diretti [illegible] le grandi del torneo e tutti in trasferta cominciando da domenica al Delle Alpi contro il Torino.

«Altro che zona Uefa. Meglio pensare a restare in A. Se giochiamo così domenica i granata ci stritolano e la prossima settimana il Borussia Dortmund in Uefa ci rimanderà a [illegible] sotto [illegible] valanga di gol». Queste le frasi urlate all'uscita dallo stadio dai tifosi, concordi nel colpevolizzare il massimo Pellegrini. Alla protesta e alla contestazione si sono uniti [illegible] gli ultras, che finora avevano sempre difeso l'operato del presidente, e che sono stati duramente attaccati dal responsabile del Centro coordinamento per lo striscione razzista esposto prima della gara: «Un gesto esecrabile e frutto di menti malate». Intanto 5000 tifosi toscani, delusi dall'andamento della stagione, vogliono chiudere i loro club per protesta.

E Pellegrini, che il 12 marzo festeggerà in assoluta mestizia il decennale della sua presidenza che gli ha fruttato un solo scudetto e una coppa Uefa, ha invitato Marini a fare la rivoluzione promessa all'interno della squadra e a cercare strade nuove, anche per giustificare il licenziamento di Bagnoli. Dimenticando forse che tutti i cambiamenti di panchina fatti durante [illegible] stagione, da Corso a Suarez, si sono rivelati fiaschi clamorosi. [n. sor.]

CALCIO FLASH

Una zona franca [illegible] il fuorigioco

MASSA. Si chiama «zona franca del fuorigioco» ed è un'ipotesi di nuova regola che verrà sperimentata oggi nello stadio [illegible]nale di Massa in un triangolare tra le juniores di Reggiana, Fiorentina e Massese (tre tempi di 45' ciascuno). [illegible] franca» prevede di escludere l'applicazione del fuorigioco in gran parte della metà campo, escludendo solo le aree e [illegible] fascia esterna.

Supporters del Napoli rubano in autogrill

ASSAGO. I 46 [illegible]panti di un pullman di tifosi del Napoli, di ritorno dalla partita con l'Inter a S. Siro, sono stati denunciati per concorso in furto aggravato. Hanno fatto razzia di biscotti, cioccolata e dolci vari senza pagare nell'autogrill di [illegible]. Giuliano Milanese. Nei prossimi giorni sa[illegible] esaminate le riprese della videocamera per identificare gli autori materiali del furto.

Cagliari: un [illegible] per tifoso picchiato

CAGLIARI. Dovrà rimanere in ospedale per qualche giorno e te[illegible] la gamba ingessata per tre mesi Danilo Loddo, 25 anni, di Selargius, il tifoso picchiato con calci e pugni al termine di Cagliari-Piacenza. E' finito in carcere uno dei presunti aggressori, Andrea Dada, 24 anni, di Piacenza, operaio: è accusato di lesioni gravi. Lo scontro [illegible] gruppi di ultras è avvenuto all'esterno del Sant'Elia dopo la partita.

[illegible] vincono Col[illegible] e Svezia

MIAMI. La Svezia ha vinto il torneo di Miami battendo 3-0 gli Usa (gol di Larsson, Andersson e Lilienberg). Seconda la Colombia che, priva di Valderrama, si [illegible] imposta sulla Bolivia (gol di Miguel Asprilla, fratello dell'attaccante del Parma e Perez).

Milan-Werder Brema valanga [illegible] accrediti

MILANO. La prevendita dei biglietti per la sfida di Champions League fra Milan e Werder Brema di mercoledì [illegible] marzo [illegible] un po' a rilento, ma la società rossonera è soffocata dalla richiesta di accrediti: 20 tv e più di 100 giornalisti europei hanno chie[illegible] di poter assistere alla partita.

Nella staffetta delle russe arriva la 14ª medaglia: l'Italia pareggia il conto con Albertville

Manu & Stefi, bronzo e gocce di veleno

Di Centa: è il successo di ragazze che lavorano insieme
Belmondo: io mi sono specializzata negli inseguimenti

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

A sei giorni dalla fine dell'Olimpiade bianca, l'Italia ha già pareggiato il conto con i Giochi di Albertville. Ieri è arrivata la 14ª medaglia, per merito della staffetta femminile nel fondo. Tre vittorie, altrettanti secondi posti e otto [illegible]. In Francia, due anni fa, erano stati 4 ori, 6 argenti e 4 bronzi. Ma qui il bottino può ancora aumentare. E di molto, anche se non sempre sarà [illegible] facile come potrebbe sembrare. Basti pensare al podio perso ieri [illegible] Morena Gallizio nella combinata dello sci alpino, per 7 centesimi.

L'abbondanza di risultati positivi degli azzurri, anzi, sta distorcendo [illegible] valore di certe imprese. Come se tutto fosse dovuto, [illegible]ai scontato. Invece no: nello stadio di Birkebeinren (traduzione: [illegible] collina dei fratelli Gambadilegno) [illegible] Centa, Belmondo e compagne - [illegible] [illegible] può dire sorelle - hanno faticato le tradizionali sette camicie per conquistare il terzo posto alle spalle dell'imprendibile Russia e della Norvegia. E per tenere dietro la Finlandia.

Dopo il «buco» lasciato in prima frazione dalla tenera ma un po' decotta Bice Vanzetta (32 anni compiuti e un potente raffreddore in corso), che ha chiuso in ottava posizione a [illegible] 53"2 di distacco dalla russa Vialbe, le nostre altre tre frazioniste sono state costrette a spremersi come limoni. Mentre [illegible] Norvegia metteva alla frusta le [illegible] sovietiche sino ai [illegible] chilometri conclusivi quando Liubov Egorova [illegible] preso il volo, le italiane hanno dato il via a un furibondo quanto spettacolare inseguimento.

Manu Di Centa, in arte Principessa di Paluzza, ha ottenuto il miglior tempo assoluto delle «manches» a passo alternato schiacciando tutte le rivali in pista sul momento, compresa la russa Lazutina; Gabriella Paruzzi ha tenuto il botto [illegible] la finnica Lahtinen, senza perdere nulla; Stefi Belmondo ha completato [illegible] l'opera, superando come [illegible] fosse ferma l'attonita Rolig, [illegible] Lukkarinen. Un recupero di circa 20" per la piemontese, che nel finale ha persino rallentato per non disperdere energie, visto che la Norvegia era troppo lontana.

Certo, l'anno scorso, ai Mondiali di Falun era andata meglio, con l'argento. Stavolta bisogna [illegible] fare i conti [illegible] le padrone di casa, dalle forze decuplicate per il tifo e la determinazione. Essere [illegible] terze alle Olimpiadi in staffetta nello [illegible] nordico, [illegible] queste latitudini, rimane un risultato da appendere in bacheca. E forse arriverà anche un giorno in cui ricorderemo come un sogno questi piazzamenti. Così come Manuela Di Centa può già scrivere [illegible] nel suo diario di essere stata la prima atleta italiana a conquistare quattro medaglie nella stessa Olimpiade.

[illegible] successo - chiamiamolo pure così, [illegible] discapito dei detrattori - della staffetta azzurra, non ha però ridotto la frattura fra le due primedonne, [illegible] Centa e Belmondo. Mentre le altre due protagoniste [illegible] sono dette felici di essere state trascinate verso il bronzo (sentite che sincerità commovente la mammina Vanzetta: «Sono [illegible] palla al piede della squadra, [illegible] ho fatto il massimo, potevo anche perdere di più»), Manuela e Stefania hanno gioito ognuna per conto proprio.

C'è stato - è [illegible] - un riconoscimento indiretto dei meriti altrui. Nel [illegible] che entrambe hanno parlato di «grande gruppo», [illegible] risultato d'insieme. Il contatto è finito lì. Sempre lontane durante le premiazioni, non [illegible] abbraccio, una stretta [illegible] mano. Abbiamo persino avuto l'impressione che abbiano usato la Paruzzi come paravento, sempre [illegible] mezzo, per non trovarsi vicine. «Io [illegible] andata bene. Ma questa è la medaglia del cuore - ha detto Manuela -, della caparbietà, [illegible] ragazze che lavorano tanto, tutte insieme».

«Sono contenta - ha replicato la Belmondo - ma [illegible] felice. Mi [illegible] specializzata in inseguimenti, almeno in quelli vado bene». Allora qualcuno, malignamente, le ha fatto notare che ha fatto vincere una medaglia anche alla rivale. «Da sempre - ha risposto Stefi, già inalberata - i miei genitori mi hanno insegnato a dare sempre il meglio di me stessa. E [illegible] [illegible] buona e generosa con gli altri. Se sbandiero i [illegible] mali [illegible] perché [illegible] soffro molto».

Il dolore [illegible] piede [illegible] forte [illegible] la maestrina di Pietraporzio sta facendo un pensierino per disputare la 30 km classica di giovedì. La Di Centa sogna un'altra medaglia, la Belmondo forse una bella rivincita.

[illegible] Chiavegato

[illegible] ORA GLI UOMINI

De Zolt lancia l'attacco ai norvegesi

LILLEHAMMER. Anche oggi il discorso per la medaglia d'oro pare chiuso. Nella staffetta 4 × 10 km maschile - prime due frazioni a passo alternato, ultime due a pattinaggio - giganteggia la Norvegia. Con Siversten, Ulvang (che salvo sorprese dovrebbe essere in pista per prepararsi alla 50 km [illegible] domenica), Alsgaard e Daehlie, chiude la strada agli avversari, a meno di un impensabile errore clamoroso nella preparazione degli sci o di un incidente di percorso. L'Italia è in agguato. Punta all'argento, ma spera nel miracolo. Dovrà però anche difendersi dalla Finlandia, che pur non avendo elementi di punta dispone di una squadra equilibrata. [illegible]cono che Isometsae sia ammalato, ma forse è solo pretattica. In ogni [illegible] Myllylae, Kirvesniemi e Raesaenen fanno già paura. Temibile pure la Russia del rullo compressore Botvinov. Il ct «Pollicino» Vanoi ha sciolto [illegible] le riserve sulla formazione azzurra: gareggiano nell'ordine Maurilio De Zolt, Albarello, Vanzetta e Fauner. La prima linea, quella della tecnica classica con il «Grillo» bellunese e l'alpino valdostano, fa 77 anni in due. Eppure si tratta di due campioni sempre capaci di stupire. Giorgio Vanzetta, classe 1959, [illegible] [illegible] sicurezza e si presenta in ottima forma. Da Fauner ci si aspetta invece l'acuto finale.

[c. ch.]

Da sinistra [illegible] russa Liubov Egorova e Manuela [illegible] Centa, [illegible] migliore in assoluto nel passo alternato

RISULTATI IERI

[illegible]

Combinata femminile: 1. Wiberg (Sve) 3'05"16; 2. Schneider (Svi) a 13 centesimi; 3. Dovzan (Slo) a 1"48; 4. Gallizio (Ita) a 1"[illegible] 5. Ertl (Ger) a 3"62; [illegible]. Koren (Slo) a 4"43; 7. Masnada (Fra) a 4"86; 8. Gerg (Ger) a 4"94; 9. Vogt (Ger) a 4"98; 10. Street [illegible] a 4"99; 12. Perez (Ita) a 5"48; 16. Merlin (Ita) a 12"15.

Fondo, [illegible] 4×5 donne: 1. Russia (Vaelbe, Lazutina, Gavriluk, Egorova) in 57'12"5; 2. Norvegia (Dybendahl, Nybraaten, Nilsen, Moen) a [illegible]0"1; 3. Italia (Vanzetta, Di Centa, Paruzzi, Belmondo) a 1'30"1; 4. Finlandia a 2'03"4; 5. Svizzera a 2'52"6; [illegible]. Svezia a 2'53"3; 7. Slovacchia a 3'47"7; 8. Polonia a 4'00"7; [illegible]. Repubblica Ceca a 4'49"6; 10. Usa a 5'15"9.

Pattinaggio [illegible] m. [illegible]: 1. Hunyady (Aut) 2'02"19; 2. Fedotkina (Rus) a [illegible] centesimi; 3. Niemann (Ger) a 1"22; 4. Blair (Usa) a 1"25; 5. Thomas (Ola) a 1"51; [illegible]. Bazhanova (Rus) a 1"80; 7. Polozkova (Rus) a 1"81; 8. Dascalu (Rom) a 1"83; 9. Hashimoto (Gia) a 2"79; 10. De Jong (Ola) a 2"99; 12. Belci (Ita) a 3"80; [illegible]. Pizio (Ita) a 6"83.

Pattinaggio [illegible]: 1. Oksana Gritschuk-Evgeni Platov (Rus); 2) Maia Usova-Alexander Zhulin (Rus); 3) Jayne Torvill-Christopher Dean (Ing).

ALTRE GARE

Hockey ghiaccio. Girone A: Usa-Italia 7-1; Canada-Svezia 3-2; Slovacchia-Francia 6-2. Classifica: Slovacchia punti 8; Canada e Svezia 7; Usa 5; Italia 2; Francia 1.
Freestyle. Qualificazioni salto uomini: 1 Parfenkov (Bie); 2. Laroche (Can); 3. Langlois (Can); 4. Worthington (Usa); 5. Cobbing (Gbr). Qualificazioni donne: 1. Marshall (Aus); 2. Lid (Nor); 3. Lindgren (Svi); 4) Olivier (Can); 5. Rakovich (Blr).

MEDAGLIERE

	ORO	ARGENTO	BRONZO
[illegible]	9	7	3
NORVEGIA	8	6	2
STATI UNITI	4	3	0
GERMANIA	4	2	5
ITALIA	3	3	8
CANADA	2	2	2
AUSTRIA	1	2	2
SVIZZERA	1	2	0
SVEZIA	1	0	0
KAZAKHISTAN	0	2	0
OLANDA	0	1	3
FRANCIA	0	1	2
GIAPPONE	0	1	1
BIELORUSSIA	0	1	0
FINLANDIA	0	0	2
INGHILTERRA	0	0	1
SLOVENIA	0	0	1

COMBINATA FEMMINILE

L'emozione ha giocato un brutto scherzo alla ventenne azzurra Morena Gallizio

La Gallizio manca per 7 centesimi il 3° posto nella gara vinta dalla Wiberg sulla Schneider

Morena, il pianto dopo l'illusione

Esulta per il podio, ma aveva letto male il tabellone

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

Alla fine della sua discesa, dopo aver volto lo sguardo [illegible] tabellone, Morena Gallizio ha lanciato un urlo di gioia alzando [illegible] racchette al cielo. Già, ma perché? Lei era terza e doveva ancora scendere Pernilla Wiberg. E infatti Pernilla è scesa e Morena è caduta dal podio fallendo la medaglia [illegible] sorpasso di Albertville. «Ho esultato perché credevo di essere seconda. Invece il numero 2 [illegible] il tempo di manche», ha detto Morena afflitta e forse pentita. In realtà ha detto una bugia, il tempo di manche era [illegible] terzo. Non si sa dove abbia visto quel numero. Oppure s'è confusa, insomma non [illegible] nelle condizioni migliori per giudicare il suo gesto. Morena ha solo 20 anni e l'emozione di vincere una medaglia ai Giochi deve averle gioc[illegible] un brutto scherzo.

Poveretta, Morena ha fallito il bronzo della combinata per sette centesimi [illegible] secondo. A soffiarle il posto sul podio, a parte Wiberg e Schneider che si sono date battaglia nella seconda manche, è stata la slovena Alenka Dovzan, diciotto anni, prima medaglia della Slovenia ai Giochi. «Ho tirato fuori anche l'anima, ma si vede che non era il [illegible] momento: prima o poi arriverà», ha detto Morena ricordando con un'ombra scura negli occhi gli attimi decisivi della gara. «Sapevo che dovevo attaccare, che tre centesimi [illegible] vantaggio erano niente. Peccato. Per la verità non pensavo che la slovena fosse così [illegible] forma in slalom».

Alla fine della prima manche Morena era seconda alle spalle della Wiberg. Ma [illegible] un vantaggio precario, tutto da definire. [illegible] tre centesimi stavano tre atlete per due medaglie, con [illegible] Schneider favorita date le sue superiori qualità fra i pali stretti dello slalom. Confidare in un'inforcata era solo una vaga speranza: troppo facile il tracciato, senza tranelli. In sostanza, Morena doveva giocarsi l'ultima medaglia disponibile, il bronzo, con la ruspante slovena. Tutte le altre, compresa Bibiana Perez, che ha deluso le attese, Isolde Kostner, che non aveva possibilità, e Barbara Merlin, che [illegible] slalom non è un proprio un fulmine, stavano nel mucchio ad anni luce dalle prime quattro.

Nella seconda manche Isolde ha inforcato [illegible] [illegible] gesto di stizza, il primo nella sua Olimpiado [illegible] trionfi, [illegible] ha [illegible] la pista piazzandosi dodicesima, Barbara ha fatto quel che poteva, cioè pochino, e Morena, quando è stato il suo turno di afferrare la gloria, si è buttata dal cancelletto decisa a tirare fuori anche l'anima, come ha detto, ma anche un po' troppo nervosa. «Forse se fossi restata più calma avrei mantenuto quei tre maledetti centesimi di vantaggio», ha riconosciuto Morena, la ragazza [illegible] Avelengo, fidanzata di Tescari.

Dopo l'esultanza al traguardo, evidente frutto di un momento di confusione mentale, capita quando la tensione è così alta, Morena si è presto [illegible] conto della grande occasione mancata. «Verrà il giorno anche per me», ha detto con un lamen[illegible] sospiro.

Bibi Perez, invece, non sembrava troppo delusa. «La [illegible] medaglia l'ho persa in discesa - ha ammesso -. Questo [illegible] il mio unico, grande rimpianto».

Carlo Coscia

TEDESCHI [illegible]

LILLEHAMMER. Le dichiarazioni di Ubaldo Prucker, ct italiano del biathlon, hanno [illegible] non poco scompiglio ai Giochi. Il tecnico azzurro, dopo la 20 km, aveva manifestato dubbi sulle prestazioni degli atleti tedeschi, troppo migliorati rispetto alle gare [illegible] Coppa. I dirigenti della Federazione tedesca hanno reagito in modo durissimo: minacce di boicottaggio per [illegible] gare nel nostro Paese e contro gli atleti azzurri. Il tecnico di Ortisei è [illegible] costretto a confronti diretti durante i quali ha detto di essere [illegible] solo stato sorpreso dai tempi di Luck, Fischer e compagni.

HOCKEY SU GHIACCIO

La Nazionale azzurra condannata a disputare le finali di consolazione da una raffazzonata selezione statunitense

I paisà americani prendono a mazzate i nostri oriundi

Sono stati proprio i giocatori di origine italiana gli autori della goleada: 7-1

LILLEHAMMER. Alla Hakon Hall, 10.500 posti quasi tutti venduti, molti a tifosi americani, l'Italia si è giocato e perduto con gli Stati Uniti il diritto di battersi [illegible] la squadra vincitrice dell'altro girone, la grande Finlandia. Fra noi e gli Usa era in palio il quarto posto, l'ultimo valido per andare avanti in [illegible] girone di [illegible]. Noi eravamo arrivati all'incontro di ieri dopo le sconfitte con Canada, Repubblica Ce[illegible] e Svezia e la vittoria sulla Francia: gli Stati Uniti dopo i pareggi [illegible] Francia, Repubblica Ceca e Canada e la sconfitta con la Svezia. Con un punto [illegible] più, agli americani bastava il pareggio. I vincitori di ieri sera dovrebbero adesso essere spazzolati via dai finlandesi: il che non significa uscire subito dal torneo, bensì disputare la finalina per il 7° e 8° posto. A noi il lottare per non finire all'ultimo posto (12°) con la Norvegia e poi casomai giocarci [illegible] 9ª piazza con la vincente di Francia-Austria.

Strano torneo, con i grandi professionisti statunitensi e canadesi impegnati dalla Stanley Cup, il campionato nordamericano, così che i loro Paesi sono qui rappresentati da squadre fasulle se si pensa alla forza effettiva di questo sport da quelle parti. La Russia, che con Cecoslovacchia, Usa e Canada giocava al poker delle grandi, patisce la perdita di tante Repubbliche, mentre invece l'ex Cecoslovacchia sembra avere generato per sporogamia due squadroni da uno: quello ceco e quello slovacco. Precisiamo [illegible] ieri l'Italia, per andare avanti, puntava sulla speranza che gli Usa, avendo pareggiato con la Francia (da noi battuta), potessero essere anch'essi sconfitti per una sorta di proprietà transitiva.

Su ventidue giocatori, l'Italia [illegible] portato a Lillehammer tredici nordamericani, oriundi o oriundosi. In fondo fa comodo a tutti che il nostro hockey salga: ad aprile dobbiamo ospitare i Mondiali e bisognerà pure fare un minimo [illegible] bella figura. Notati comunque fra gli statunitensi i nomi [illegible] Sacco, Lazaro, Ciavaglia e Ferraro, paisà.

E dopo 1'50" proprio Ciavaglia ci faceva gol da lontano. Dopo 3'59" di turno a trafiggerci ora Ferraro. Terzo gol dopo 8'58", [illegible] Sacco. Sino a quel momento non c'era stato [illegible] vago [illegible] nostro di gioco, di iniziativa. [illegible] quel punto veniva tolto di porta Delfino, per Campese. Segnavano ancora gli Usa (13'03") finalmente con uno dal cognome «giusto», Lilley. E al 14'31" gol recidivo di Ferraro. A 16'30" una discesa azzurra, americani stupitissimi, gol di Iovio, 1 a 5. Fine del primo tempo, e vi risparmiamo i dettagli delle altre due frazioni: alla fine è stato 7 a 1. Le magie olimpiche azzurre [illegible] funzionano anche per l'hockey.

[g. p. o.]

Due azzurri in azione: il difensore Di Gaetano (a sinistra) e l'attaccante Iovio

OGGI QUATTRO MEDAGLIE: COSI' [illegible]

Quattro anche oggi i titoli olimpici in palio ai Giochi invernali [illegible] Lillehammer. Attesissima la staffetta di fondo 4 × 10 km maschile. Ancora in mattinata, il salto a squadre dal trampolino di 120 metri. In serata, esordio dello short track (pattinaggio di velocità su pista corta) con batterie eliminatorie e finali dei 1000 metri [illegible]schili e della staffetta 3000 metri femminile. Per l'hockey su ghiaccio, alla Hakon Hall, finali dal nono al dodicesimo posto.

FONDO, [illegible] 4 [illegible] 10 KM [illegible] Da Olympic Park di Lillehammer, ore 10,30 (diretta Raiuno, Tmc e Svizzera).
I favoriti. Norvegia, Italia, Finlandia.
[illegible] ad Albertville. 1. Norvegia, 2. Italia (Pulié, Albarello, Vanzetta, Fauner), 3. Finlandia.
Italiani [illegible] gara. Albarello, Vanzetta, Fauner, De Zolt.

SALTO TRAMPOLINO 120 M. A SQUADRE. Da Olympic Park di Lillehammer, ore 12,30 (diff. ore 0,40 Raidue).
I favoriti. Austria, Finlandia, Giappone.
Così ad Albertville. 1. Finlandia, 2. Austria, 3. Cecoslovacchia, 13. Italia (Pertile, R. Cecon, Lunardi).
Italiani in gara. R. Cecon, Lunardi e Pertile.

SHORT TRACK 1000 M. MASCHILI. [illegible] Hamar Olympic Hall, [illegible] 19 (diff. [illegible] 23,45 Tmc e 1,00 Raidue).
I favoriti. Gagnon, Kim, Lee.
Così ad Albertville. 1. Ki Hoon (Kor), 2. Blackburn (Can), 3. Yoon [illegible] (Kor).
Italiani [illegible] gara. Fagone e Vuillermin.

SHORT TRACK [illegible] 3000 M. FEMMINILE. Da Hamar Olympic Hall, ore 19 (diff. [illegible] 23,45 Tmc e 1,00 Raidue).
Le favorite. Cina, Corea, Canada.
Così ad Albertville. 1. Canada, 2. Usa, [illegible]. Eun, 7. Italia (Canclini, Candido, Colturi, La Torre, Sciolla).
Italiane in gara. Canclini, Colturi, Baldissera, Mosconi e Urbani.

Domani il gigante: la febbre sale, ma per i gusti di Alberto la temperatura è troppo bassa

E Tomba preferisce la Compagnoni

Si è allenato con Deborah e l'ha battuta di 4 secondi

LILLEHAMMER
[illegible] NOSTRO INVIATO

Alberto Tomba preferisce Deborah Compagnoni. Nessuna storia d'amore, comunque, solo una questione di gigante. Invece di allenarsi con i compagni, che ieri hanno preso visione della pista olimpica dopo essersi allenati per tre giorni a Oppdal, 200 chilometri a Nord di Lillehammer, Alberto ha effettuato due prove cronometrate [illegible] Deborah. Su [illegible] tracciato di gigante di una quarantina di secondi, dicono i tecnici, il campione ha battuto la campionessa di circa 4". Con Alberto e Deborah, su in pista, c'erano anche Sabina Panzanini, il neozelandese Rutene e il [illegible] no Sung-Wook. Una compagnia alquanto strana, con tutto il rispetto per le bravissime giganti-[illegible] azzurre.

La ragione, per la verità, è abbastanza semplice. Non ci sono rivalità con i compagni di squadra, o perlomeno [illegible] più del normale, e nemmeno piani speciali per dare una mano a Deborah, cosa che comunque non guasta mai: semplicemente Alberto è sceso in pista piuttosto tardi, dopo le undici, è fatto così, mentre Belfrond, Koenigsrainer e Norman Bergamelli hanno cominciato almeno un'ora prima. Tomba, insomma, ha sciato con chi ha trovato sul posto di lavoro: magari Deborah e Sabina possono essergli state utili, dubitiamo che il neozelandese e il coreano gli abbiano insegnato [illegible] battere Aamodt.

Domani c'è il gigante e la febbre sale. Tomba è impegnato in pista e soprattutto fuori. Ieri una [illegible] di impegni televisivi, che potrebbero essere definiti con un termine più commerciale, diciamo così, gli hanno perfino impedito di parlare con i cronisti della stampa scritta che bivaccavano pazienti e infelici a Casa Modena [illegible] i taccuini spalancati. «Vinceranno i pinguini», pare abbia detto il Nostro riferendosi al gran freddo. [illegible] chi gli chiedeva se si presenterà candidato alle elezioni del 27 marzo, lui ha risposto che sì, qualcuno glielo [illegible] chiesto, e che no, quel giorno farà i campionati italiani e [illegible] andrà neppure a votare.

Al posto di Alberto, in compenso, ha parlato Thoeni: «Questo gigante assomiglia un po' a quello di Crans Montana», ha spiegato. Belfrond ha ampliato il concetto: «E' lungo e va bene per Tomba, è piatto e va bene per Aamodt: Alberto per vincere dovrà attaccare come una belva». Gustavo ha aggiunto che i favoriti sono [illegible] decina. «Quest'anno in gigante hanno sempre vinto atleti diversi: magari stavolta tocca a lui». La speranza cresce, [illegible] la [illegible].

«Alberto soffre un po' il freddo, non è un mistero», ha detto ancora Gustavo. Il quale traccerà la prima manche, ma onestamente, dati i precedenti non sempre felici, non sappiamo dire se sia un vantaggio. «Però il freddo non è un problema: fino a cinque minuti prima del via gli atleti possono stare nella tenda riscaldata. Io ricordo di aver gareggiato una volta a -27: più del freddo, semmai, il rischio per Alberto viene dall'umidità molto elevata».

Thoeni, per dirla in breve, non ha sposato gli allarmi del suo celebre allievo sui pericoli del gelo norvegese. Anzi, ha lasciato intendere che Alberto non ha affatto cancellato il gigante dai suoi sogni per concentrarsi [illegible] glio sullo speciale.

«Eravamo sereni ad Albertville, siamo sereni qui a Lillehammer» ha detto ancora Gustavo. Nell'ultimo gigante di Coppa, circa un mese fa a Crans Montana, Alberto si scatenò nella seconda manche e rimontò dall'undicesimo al quarto posto ottenendo il miglior tempo parziale, cosa che non gli [illegible] un anno, [illegible] che gli ha ridato fiducia e morale. Tomba utilizzò un paio di sci nuovi, gli stessi che metterà sotto gli scarponi domani per difendere il titolo di Albertville. «Sarà difficile - ha concluso Thoeni - i rivali sono tanti e forti: ma due manche come la seconda di Crans Montana bastano e avanzano». Per la verità ha usato il condizionale.

Carlo Coscia

Tomba (nella foto) spera che Thoeni tracci una prima manche a lui favorevole

[illegible]

Poi una valanga di accuse

«Non sono come mi descrivono» «Hanno fatto piangere Martina»

LILLEHAMMER. Un Alberto Tomba teso. Si è scaricato [illegible] una valanga di accuse: «Sono nervoso - ha affermato - [illegible] per la gara, [illegible] per quello che ho letto e che mi è stato riferito. Su certi giornali sono state scritte frasi che hanno anche fatto piangere Martina (la Colombari, miss Italia nel settembre '91 ndr), la [illegible] fidanzata: [illegible] è utiliz[illegible] [illegible] mia battuta per inventare cose cattive e volgari, tirando persino in ballo Katarina Witt (la pattinatrice, "mi interessano molto", disse venerdì ndr)».

«Non sono d'accordo con chi dice basta che si parli di me, nel bene o nel male; voglio che mi scrivano [illegible] esatto, perché mi [illegible] che la gente sappia che non [illegible] come mi vogliono far apparire senza conoscermi. Dopo aver preso quattro bastonate, ti ribelli, ed è quello che faccio io. [illegible] non ce l'ho con tutti, altrimenti avrei chiuso [illegible] i giornalisti: mi rendo conto che spesso tutto nasce da qualcuno che [illegible] mi [illegible] mai visto di persona e non ha mai parlato con me».

Sollecitato, Tomba ha poi parlato anche di politica. «Non mi hanno chiesto di candidarmi - ha precisato - e non mi dispiace. Il giorno delle elezioni sarò ai campionati italiani e non potrò votare; meglio così. Non avrei saputo a [illegible] dare il mio voto perché non vivo sui monti e non mangio solo pane e slalom; mi interesso di quanto succede intorno a me e vedo che l'Italia sta pagando gli errori dei politici».

Sulla vicenda Hardyng-Kerrigan, Tomba si è limitato a dire: «Ci guadagna Tonya». E sulla Bosnia ha precisato che sarebbe disposto a gareggiare con una fascia nera al braccio - come propostogli da due sciatori bosniaci che ha invitato a pranzo [illegible] giorni scorsi - se anche gli altri facessero la [illegible] cosa.

Oggi cominciano le gare di pattinaggio short-track (pista corta, da 111 metri). L'azzurro più titolato è l'aostano Mirko Vuillermin, campione e primatista mondiale dei 500 m.

[illegible]

4 FRATELLI
3 [illegible]

Huber, Giochi fatti in casa

Slittino, bob, ma pure calcio e musica

LILLEHAMMER

La loro storia raccontata in tedesco è ancora più bella che in italiano, perché basta un aggettivo particolare, una pronuncia speciale di un nome, una svicolata nel dialetto, per raccogliere e smistare profumi buoni, arie sane, refoli dolci. Lo giura la signora Brigitte Fink di Vipiteno, [illegible] narratrice ufficiale della fiaba degli Huber e di tutto lo slittino e di tutti gli slittinisti italiani cioè altoatesini o, guardando da Nord, dall'Austria, sudtirolesi.

Brigitte Fink ha 51 anni, è nonna, una delle più belle nonne che ci siano in circolazione, ha fatto sci agonistico e slittino sino a conquistare una medaglia di bronzo mondiale. Sposata, separata, padronissi[illegible] della propria vita, proprietaria di negozi e alberghi, è dal 1976 e sino all'eternità, salvo una breve parentesi, direttrice agonistica dello slittino.

La storia fiabesca degli Huber dello slittino (tre) e del bob (uno), qui ai Giochi di Lillehammer primo secondo terzo quarto, con le stesse medaglie della Francia sinora, e però di metallo più prezioso, appare sensazionale ai giornalisti statunitensi del «Los Angeles Times», che pare ci abbia fatto una mezza pagina, pressoché normale a noi che siamo gaglioffamente, quasi vergognosamente abituati alla miracolosità di certo nostro sport (quando gli slittinisti non ci danno medaglie diciamo che hanno deluso), quasi banale a loro stessi ed ai loro amici: perché [illegible] [illegible] conosce quelle valli, e i posti alti di certi abitati, come Maniana paese degli Huber, trecentottanta anime, e le non strade che scendono giù verso la grande Val Pusteria, capisce che andare in slittino è una regola di sopravvivenza. Se [illegible] accade di trasfor[illegible] la vita in sport, e di prendere pure dei soldi, tanto meglio. Di sola Olimpiade di Lillehammer gli Huber hanno portato a casa, fra premi Coni e premi federali, 220 milioni. Più i regalini degli sponsor, più gli eventuali colpi di carriera come carabinieri.

Resiste in Val Pusteria, il centro del centro dello slittino italiano, la favola di Erika Lechner, la ragazza di Valdaora che nel 1968 ai Giochi di Grenoble prese il p[illegible] titolo olimpico italiano (nel 1964 c'era stato il bronzo di Aussersdorfer-Mair nel doppio), e si lasciò appiccicare addosso la storia tenera, alla Cappuccetto Rosso, della nonna malata e di lei che ovviamente sullo slittino le portava cibi e medicine.

La seconda donna dopo Erika è stata Gerda Weissensteiner, quella dell'altro giorno a Lillehammer; il primo uomo è stato invece Paul Hildgartner, medaglia d'oro del doppio a Sapporo 1972, [illegible] Walter Plaikner, oro del singolo a Sarajevo nel 1984.

Gli Huber, i sette Huber (non solo i quattro che stanno qui), hanno tutti cominciato a slittinare dicendosi q[illegible] nomi, come nelle strade di città i ragazzini si dicono i nomi dei calciatori. Sette Huber, cioè i quattro olimpici più Dietmar che per adesso studia pur essendo [illegible]ittinista anche lui, e le due femmine, Heidy che si è sposata e ha smesso di fare la slittinista per fare slittinisti e Ingrid che è parrucchiera, ovviamente ex slittinista pure lei, ci mancherebbe altro.

I QUATTRO HUBER DI LILLEHAMMER

WILFRIED 24 ANNI
MEDAGLIA D'ORO NELLO SLITTINO IN [illegible] CON BRUGGER

NORBERT 30 ANNI
MEDAGLIA D'ARGENTO NELLO SLITTINO IN COPPIA CON RAFFL

[illegible]
[illegible] DI BRONZO NEL [illegible] IN COPPIA CON TICCI

ARNOLD 27 ANNI
QUARTO NELLO SLITTINO SINGOLO

[illegible] Fratelli campioni e avversari: a sinistra Norbert Huber, medaglia d'argento nello slittino col compagno Raffl; al loro fianco Wilfried Huber e Brugger, che hanno vinto il titolo

Sopra Gunther, l'unico [illegible] fratelli Huber a cimentarsi [illegible] bob, assieme a Ticci: i due azzurri hanno vinto il bronzo. A lato Arnold, quarto nello slittino singolo: sarà il solo della famiglia a tornare a casa senza una medaglia intorno al collo

I quattro dei Giochi erano stati scoperti in misura ridotta ad Albertville nel 1992, quando Norbert [illegible] arrivato terzo nel doppio, assieme a Raffl. Ora si sono fatte le cose per bene, con precisione, offrendo della famiglia, più che la storia, il diorama, l'affresco: ancora da completare, visto che Gunther Huber sabato e domenica farà il pilota del bob a quattro.

Dunque tutto comincia [illegible] papà Emil che è carpentiere e apicoltore (dodici alveari, per i bisogni di casa e anche per un commercio piccolino) e slittinista di valore medio-basso. La mamma Emma c'entra poco [illegible] le vicende sportive, fa la cucina e sospira ai primi viaggi, alle prime gare. I figli da slittino impegnato [illegible] in ordine di età Norbert del 1964, Gunther del 1966, Arnold del 1967, Wilfried detto Willy [illegible] 1970. Ove non avessero fatto gli slittinisti, il padre aveva d[illegible] quali altre vite: Norbert e Gunther carpentieri come lui, Arnold muratore, Willy fabbro.

In famiglia tutto è ordinato, ordinato alla tedesca, si dice. Per esempio nessun accavallamento di impegni nella banda musicale di Onies, il paese vicino: Willy la batteria, Norbert la tromba, Gunther il filicorno, Arnold la [illegible] [illegible] cioè il canto (con Dietmar). Come i ruoli nella squadra di calcio dilettanti chiamata Freitklup: Gunther sta in difesa, Arnold a centrocampo, in attacco ci sono Norbert e Willy, cercato anche dal Brunico per le [illegible] doti di mira.

Tutto pare didascalico ed antologico sino alla noia, all'incredulità nostra. Tutto [illegible]pare normalissimo, diremmo canonico, fisiologico a loro, gli Huber, i contorni, i dintorni, questa placca di salute, di semplicità, di sanità trasportata adesso in Norvegia.

Placca italiana? I quattro e i quaranta e i quattrocento e i quattromila (oltre, le cifre dello slittino non vanno proprio) si dicono italiani che parlano e pensano in tedesco, fedeli all'arma e alla Repubblica i carabinieri, alla Repubblica gli altri. Alla nostra inquisizione giornalistica oppongono dello stupore. Massì, vivono tutti in famiglia, sono tutti (i quattro, Dietmar ha appena quindici anni) fidanzati a ragazze altoatesine, le sposeranno si capisce, avranno figli, slittinisti si capisce.

Tutta vera la santificazione della famiglia nel senso della semplicità, della compattezza, Mussolini avrebbe detto della ruralità, anche se stavolta non c'è di mezzo un maso, né ci sono storie di pane di segale. Il lavoro del padre e quattro stipendi da carabiniere bastano e avanzano per il collettivo famigliare, e i soldi dei premi servono soprattutto per gli investimenti.

[illegible] si vuole, l'unico stridore, lo sfrigolio di qualcosa di troppo freddo nel troppo caldo, o viceversa, è questa storia di Gunther che stanco di [illegible] slittinista non da vittorie passa al bob, costruendosi anche dietro [illegible] un piccolo anticipo di pista, per allenarsi alle partenze. Sarebbe stato più «giusto» come palafreniere dei fratelli di maggior talento, invece che catafratto in una [illegible] che appare come una difesa artificiale nei confronti di quell'andar giù «nudo» che è lo slittino.

[illegible] **Paolo Ormezzano**

CICLISMO

Settimana Siciliana

Fondriest allo [illegible] [illegible] Colagè

Maurizio Fondriest ha vinto in volata la terza tappa della Settimana Siciliana, 146 km [illegible] partenza e arrivo a Terrasini, precedendo Colagè e Strazzer. Il trentino, lanciato in volata dal compagno di squadra Pruch, ha resistito nel breve rettilineo finale, in leggera salita, all'attacco di Colagè, che si è poi lamentato di [illegible] [illegible] danneggiato da [illegible] motociclista della Rai. Rodolfo Massi, giunto nel gruppo di Fondriest, ha conservato la maglia di leader della classifica generale, con 7" di vantaggio su Coppolillo e 9" sul russo Berzin. Oggi si disputa la quarta tappa, Villabate-Casteltermini di 163 km.

Da quest'oggi intanto si disputa in Spagna il Giro di Valencia, sei tappe per 907 km. Tra i concorrenti, lo spagnolo Indurain, gli svizzeri Rominger e Zulle e gli italiani Della Santa e Baffi. Probabile decisione nell'ultima tappa, una cronometro di 23 km nelle strade di Valencia.

BASKET

Oggi a Bologna

La Lega [illegible] la riduzione [illegible] campionati

La Sperimentale che domani affronta la Svezia a Varese (ore 15,45, tv su Rai3 dalle 16) deve rinunciare a Niccolai, Tolotti, Frosini e Saccardo, acciaccati, e Messina convoca in extremis Myers e il napoletano Moreno a completare la sua inedita dozzi[illegible] [illegible] Bonora, Calbini, Ruggeri, Semprini, Bullara, Brembilla, Sabbia, P. Conti, Casoli e Damiao. Assenti gli uomini delle squadre in Coppa: Stefanel e Recoaro impegnate domani nella 2ª semifinale di Korac (+17 per Trieste), Buckler, Benetton e Clear che giovedì disputano l'ultimo turno di Euroclub con poche (Bologna e ancor meno Treviso) o nulle (Cantù) speranze di accesso ai quarti. La Lega, che ieri ha presentato le finali di Coppa Italia Nutella (3-4 marzo a Bologna: Benetton-Stefanel e Buckler-Glaxo), [illegible] discute in assemblea il progetto, da molti contestato, per la riduzione a 14 squadre della A1 e a 16 della A2.

SPORT **FLASH**

Tennis, sale Edberg scende Navratilova

Grazie al successo nel torneo di Stoccarda, Stefan Edberg è risalito in terza posizione delle classifiche mondiali mentre Michael Stich è scivolato dal secondo al quarto posto. In campo femminile, nonostante la 167ª vittoria di un torneo, Martina Navratilova è scivolata dalla terza alla quarta posizione. Classifiche, maschile: 1. Sampras p. 4573; 2. Courier 3007; 3. Edberg 2993; 4. Stich 2928; 5. Bruguera 2797; 6. Ivanisevic 2579; 7. Medvedev 2392; 8. Chang 2389; 9. Martin 2242; 10. Gustafsson 2141. Femminile: 1. Graf p. 441,17; 2. Sanchez-Vicario 266,38; 3. Martinez 198,20; 4. Navratilova 193,84; 5. Sabatini 147,67; 6. Novotna 144,75; 7. Fernandez 141,13; 8. Date 133,58; 9. Maleeva-Fragniere 124,06; 10. Huber 105,38.

Torneo di Filadelfia s'impone Chang

FILADELFIA. Lo statunitense Michael Chang ha vinto il torneo Atp di Filadelfia, dotato di 713 mila dollari, battendo in finale l'olandese Haarhuis per 6-3, 6-2.

[illegible] definito programma Nazionale

ROMA. Definito il programma dell'attività 1994 della nazionale maschile allenata da Velasco, che in settembre dovrà difendere in Grecia il titolo mondiale. Questi gli impegni: 23-30 aprile: tre partite a Cuba; 6 maggio-11 giugno: fase eliminatoria World League; 25-31 luglio: fase finale World League; 10-18 agosto: tre partite in Brasile; 29-31 agosto: due partite in Olanda; 1-4 settembre: torneo in Olanda; 13-17 settembre: quattro amichevoli [illegible] Cuba; [illegible] settembre-8 ottobre: campionati del mondo in Grecia; 18-25 novembre: Superfour in Giappone.

L'Alpitour Cuneo perde Ganev per [illegible] partite

CUNEO. Il bulgaro Ganev, oppo[illegible] dell'Alpitour Cuneo, ha riportato nell'incontro di Falconara un'infrazione composta della prima falange del pollice destro. L'arto è stato immobilizzato con un bendaggio rigido che il giocatore dovrà portare per 10 giorni.

Pugilato, Holyfield ha cambiato allenatore

NEW YORK. Il campione del mondo Ibf e Wba dei pesi massimi, lo statunitense Evander Holyfield, ha cambiato allenatore: separatosi da Emmanuel Steward, già preparatore di Thomas Hearns, è passato a Don Turner. Con lui preparerà l'incontro mondiale del 22 aprile contro il connazionale Michael Moorer.

LA STAMPA

TORINO

Martedì [illegible] Febbraio 1994 — CRONACA — via Marenco 32, telefono 65.681

La Fiom: «Votiamo su due tempi». Gli altri sindacati: «E' un accordo valido»

A Mirafiori si apre una speranza

Castellani: una buona intesa

Una giornata di tensione e polemiche con lo sguardo rivolto a Roma, poi in serata il sospiro di sollievo dopo l'accordo raggiunto. Il primo commento è di Gianfranco Zabaldano, [illegible] dabile della Fim-Cisl: «La lotta po[illegible] avanti unitariamente ha dato i suoi frutti. Siamo riusciti a raggiungere l'obbiettivo principale: quello [illegible] far utilizzare alla Fiat tutti gli strumenti disponibili per la soluzione della vertenza».

L'accordo, che ieri mattina sembrava in dirittura d'arrivo, ha subito nel pomeriggio un brusco rallentamento [illegible] ha fatto temere il peggio. La Fiom Cgil aveva manifestato le sue preoccupazioni per il futuro di Mirafiori, che riteneva non sufficientemente chiaro. Uno sciopero (poco riuscito per la verità) si era svolto in mattinata perché secondo la Fiom non c'erano «spiragli concreti per [illegible] futuro della realtà torinese».

Contrari alle posizioni Fiom erano gli altri sindacati - Fim, Uilm e Fismic - i quali in[illegible] fin dall'inizio hanno giudicato positivo la proposta Giugni e temevano che diventasse sconfitta per il sindacato la non firma dell'accordo.

A sostegno della Fiom era sce[illegible] in campo la segreteria della camera del lavoro: [illegible] un comunicato affermava che il documento Giugni era inadeguato a risolvere [illegible] problemi [illegible] le preoccupazioni espresse dalla delegazione Fiom».

Critico in parte anche il Comitato spontaneo impiegati tecnici e quadri. Mauro Busca: «Sugli strumenti proposti [illegible] ministro Giugni siamo d'accordo, perché sono state accolte le nostre richieste sui prepensionamenti e sui contratti [illegible] solidarietà. Quello che ci preoccupa è il pia[illegible] industriale che ridimensiona il ruolo di Torino».

Si temeva un accordo separato (sindacalmente parlando una sconfitta). «Non sarebbe un bene per nessuno» secondo Fim, Uilm e Fismic. Il no della Fiom alla proposta di Giugni aveva suscitato molti timori e rischiava di provocare un'ennesima spaccatura. Giorgio Rossetto, segretario generale della Uilm Piemonte: «Non si può negare che ci sia incertezza sul futuro di Torino stiamo trasformando qualcosa di moderatamente positivo in [illegible] sconfitta. Non so se la Fiom avrà un sussulto di realismo, mi auguro che capisca che questo era il massimo che si potesse ottenere». E la Fiom evidentemente lo ha capito.

Per [illegible] sindaco, Valentino Castellani, sono stati compiuti «grandi passi avanti in una dire[illegible] positiva per la gestione degli esuberi. [illegible] piano affida inoltre a Torino [illegible] missione produttiva di tutto rispetto. Ma c'è un'incognita che nessuno sa prevedere: come reagirà il mercato? A questa domanda si può rispondere con l'indicazione che il presidente della giunta regionale Brizio e io abbiamo dato, e cioè creare [illegible] osservatorio per prevenire eventuali andamenti negativi del mercato».

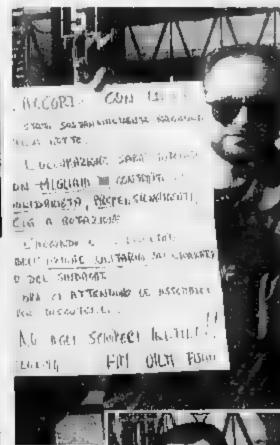
A proposito della Regione, Gian Paolo Brizio e l'assessore al Lavoro, Beppe Cerchio, giudicano positivo l'accordo per quanto riguarda la gestione degli [illegible]uberi, ma ritengono che permangano «serie perplessità sul futuro industriale di Mirafiori e Rivalta», un futuro che si affida a «un mercato dell'auto dallo sviluppo non prevedibile». L'ipotesi d'accordo viene però giudicata positiva.

Enzo Bacarani

Manifestazione ieri a Mirafiori dei delegati Fiat **Pietro Marcenaro**, segretario regionale Fiom-Cgil e **Giorgio Rossetto**, leader regionale della Uilm

La Uilm: «Con troppi dubbi rischiavamo di trasformare qualcosa di positivo in una sconfitta»

Giornata di contrasti con scioperi limitati

A fianco un gruppo [illegible] delegati della Fiom discute dell'ipotesi di accordo davanti alla palazzina di Mirafiori. Sopra **Michele** [illegible] della 5ª Lega

Le assicurazioni della Fiat sui nuovi modelli

L'intesa verrà firmata dalla Fiom dopo una consultazione tra i lavoratori. La rappresentanza a Roma si è fatta interprete della insoddisfazione che ieri mattina a mezzogiorno avevano espresso davanti alla porta 5 [illegible] Mirafiori i delegati Fiom degli stabilimenti torinesi e di Rivalta. Essi [illegible] giudicato inadeguato alle esigenze l'ipotesi proposta [illegible] Giugni. Antonio Giallara: «Siamo contrari perché dopo il '96 vediamo buio. Il documento ministeriale cadenza i tempi [illegible] smantellamento: a settembre '94 cessa la produzione della Thema, a dicembre si ferma il 3° turno della Punto, entro giugno '95 chiudono la linea tradizionale della Punto e un turno della Panda, a metà '96 [illegible] il 2° turno della Punto e la Croma. Nelle carrozzerie [illegible] saranno 4 mila esuberi».

Ma a Roma [illegible] Fiat confermava quanto già aveva assicurato: che nel '96 la capacità produttiva di Torino sarà tale da riassorbire i lavoratori in cassa integrazione con i nuovi modelli Dedra Station wagon e l'ammiraglia chiamata per ora Tipo D.

Sempre davanti alla porta 5 i delegati Fiom non respingevanono totalmente l'ipotesi di accordo, ma chiedevano di «ridiscutere il piano produttivo [illegible] la Fiat» e proponevano di chiedere all'azienda l'impegno che «la Punto sia prodotta al 40% al Nord, al 40 al Sud e al 20 nel Centro».

Michele Nieddu, della 5ª Lega domandava polemicamente: «E' economico quello che fa la Fiat, che vuole spostare altrove la Punto riducendo la produzione a 400 auto al giorno?». Interveniva Giulio Gino: «La Fiat ha ottenuto il turno di notte anche per le donne e la flessibilità e in cambio?». Altri aggiungevano: «Il lavoro che c'è deve essere diviso tra tutti con i contratti di solidarietà sennò va a finire che lavoreremo in pochi. I posti continuano a diminuire».

I delegati hanno fatto un volantino della Fiom dal titolo asettico «Le proposte di Giugni per la vertenza Fiat». L'ultima frase riassume [illegible] loro posizioni: «Per le conseguenze devastanti che il piano Fiat avrà sul tessuto produttivo e sociale torinese diventa indispensabile che qualunque ipotesi prima di essere firmata sia sottoposta al giudizio dei lavoratori».

In mattinata alle meccaniche c'è stato [illegible] sciopero di un'ora [illegible] un quarto. I delegati Fiom: «In corteo c'erano 500 lavoratori». Secondo l'azienda la percentuale è stata del 6,5%. Per la Fim su 2000 presenti avrebbero scioperato in 160, il 7,5%.

[m. cas.]

Tabaccherie senza biglietti

La lotteria ha successo e molti hanno già vinto, come **Domenica Lagani** nella tabaccheria di via Foglizzo 30

«Gratta e vinci» falsa partenza

S'intitola «La fontana della fortuna» la lotteria «istantanea» che da ieri contagia di febbre milionaria l'Italia. Duemila lire a biglietto e una possibilità [illegible] nove di vincere (in tempo reale, in tabaccheria): una manciata di secondi per raschiare la vernice dorata nella speranza di trovare i fortunati zampilli. I premi? Da duemila lire a cento milioni. [illegible] noi è accaduto che [illegible] «investimento» di diecimila lire ha reso [illegible] doppio.

Per [illegible] momento tanti tabaccai - [illegible] anche i più curiosi tra i torinesi - hanno ribattezzato [illegible] nuova lotteria «Chi l'ha vista?». Su 12 rivendite visitate ieri, appena tre erano [illegible] grado di esaudire le richieste. «La fontana della fortuna» registra il maggior successo nei quartieri popolari: coda alla rivendita di via Foglizzo 30 alle Vallette, idem in via San Donato 6 bis.

Tra i tabaccai, ovunque, un coro di proteste. «Non ci hanno dato indicazioni su come [illegible] dove rifornirci» dice Arsilia Splendore, corso Toscana 192.

In via Bologna 89, Corrado e Franca Leonetti alle 16 affiggono la sospirata locandina. «Abbiamo sentito per radio che oggi era il giorno della partenza e ci siamo precipitati al magazzino dei generi di monopolio».

A bocca asciutta sono rimasti invece gli aspiranti milionari che si sono rivolti alle rivendite del centro. «Per [illegible] è il martedì - di[illegible] Maria Teresa D'Agostino, via Po 0 - il giorno di "levata" dei tabacchi. Pensiamo che contemporaneamente ci consegnino un certo numero di biglietti». I colleghi di piazza Castello 80, Alfredo Pisapia, e di piazza Gran Madre 3, Maurizio Caccia, inferiscono: «Non c'è stata nemmeno una circolare di spiegazione. Oggi abbiamo perso molte vendite». Nell'atrio di Porta Nuova, Assunta Melfi: «Ho dovuto deludere una trentina di persone».

Per i rivenditori quella di «Gratta e vinci» è una falsa partenza. Spiega Riccardo Saleri, segretario del sindacato unitario tabaccai italiani-Confesercenti [illegible] ieri [illegible] inviato una nota di protesta al ministero): «Era stata prevista la distribuzione di 40 milioni di biglietti. Invece, per problemi tecnici, ogni magazzino ha potuto riceverne appena 20 mila: 40 confezioni da 500. A Torino, dove esistono due [illegible]gazzini, significa che [illegible] 500 rivendite ieri hanno po[illegible] esserne accontentate solo 80, quelle che in passato hanno venduto più biglietti delle lotterie nazionali: [illegible] criterio assurdo».

[m. t. m.]

Guasto alle linee Sip

Per Carlo Magno rispondeva [illegible] *casalinga*

Carlo Magno (per qualche ora alleato di un guasto sulle linee Sip) ha giocato un brutto scherzo [illegible] una casalinga torinese. Maria Granconato ha dovuto sopportare otto ore di telefona[illegible] destinate al concorso Crei abbinato al film che ha esordito domenica [illegible].

Due zeri di differenza tra il numero dei Granconato e quello del [illegible]. «Ma il numero pubblicizzato in tivù - dice la donna - è di Milano, ha lo zero davanti al 2, la prima cifra del mio». La persecuzione degli aspiranti vincitori è durata dalle 7 del mattino alle 3 del pomeriggio. In mezzo, vari tentativi della donna di risolvere il «problema» con la Sip e la Rai: uno slalom tra decine di chiamate di torinesi con la risposta al quiz proposto dalla televisione.

«"Carlo Magno" ha perso una spettatrice. Altro che abbonati con posto in prima fila: quando mi sono rivolta alla Rai mi hanno detto che la gente è smaniosa di vincere e per troppa fretta non [illegible] nemmeno comporre un numero di telefono».

Emigrata povera ha fatto fortuna negli Stati Uniti: «Non ho potuto studiare, ma voglio aiutare altri [illegible] farlo»

Torna in Val Pellice con un milione di dollari

Gli interessi si trasformano in borse di studio per gli universitari

Gli interessi di un milione di dollari a favore degli studenti universitari della Val Pellice. E' venuta dagli Stati Uniti dov'è emigrata da ragazza, la signora Bianca Prono, vedova Long, per prendere i primi contatti con i funzionari dell'Università torinese. Giovanile, riservata, ha varcato la soglia dell'ateneo accompagnata da una nipote per domandare se, come e quando era possibile istituire borse di studio a fa[illegible] dei giovani «nati o residenti in Val Pellice» come ha tenuto a precisare.

Ha spiegato i motivi della sua intenzione, maturata insieme con il marito, prima della scomparsa. Entrambi nati da famiglie che non potevano permettersi di farli studiare all'Università, erano emigrati Oltreoceano alla ricerca di fortuna. E l'avevano trovata. Nel settore della pasticceria i coniugi Long s'erano fatti un nome negli Stati Uniti: una vita di lavoro e sacrifici, nell'animo la ferita mai rimarginata del ricordo di quella valle torinese, enclave dei valdesi, lasciata in gioventù. Tanti ricordi e la voglia di fare qualcosa a favore [illegible] quella gente, soprattutto dei giovani, spesso costretti ad emigrare. Che cosa fare per aiutarli concretamente, [illegible] solo con [illegible] buona volontà, o rimanere?

Qui tornavano spesso, negli ultimi tempi, Bianca Prono e il marito, i [illegible] parenti abitano a San Germano Chisone. E chi non li conosceva in paese quei due «americani»? In municipio ricordano [illegible] la generosità del signor Long. C'era la piazza da pavimentare? Ecco i quindici milioni subito messi a disposizione della giunta.

Sempre pronti ad aiutare enti pubblici o persone in difficoltà ma senza mai dare nell'occhio. Generosi ma riservati, facoltosi ma guai a scialare o [illegible] ostentare la ricchezza.

Non si [illegible] quand'è maturata l'intenzione di destinare parte dei propri beni a studenti della Val Pellice. Di certo si sa che la coppia non ha avuto figli e che la [illegible] Bianca Prono vedova Long ha parlato dell'equivalente di un milione di dollari (un miliardo e seicento milioni di lire circa) che potrebbe essere messo a disposizione [illegible] giovani universitari.

All'inizio le borse di studio sarebbero formate dagli interessi bancari che [illegible] somma maturerà (almeno un centinaio [illegible] milioni l'anno). Poi si vedrà: la stessa signora ha fatto capire che non intende anticipare le sue volontà testamentarie.

All'Università amministra[illegible] e funzionari tengono le bocche cucite: «Non possiamo dire niente, sia[illegible] legati al segreto d'ufficio».

[g. j. p.]

[illegible]

LA NOSTALGIA D'AMORE PUNGE

Chi [illegible] trasferisce all'estero [illegible] cerca di lavoro ama l'Italia forse più di noi che vi abitiamo. La nostalgia - «... che lo novo peregrin d'amore / punge...» come sapeva per esperienza Dante - attenua i ricordi negativi del Pae[illegible] lasciato e fa rivivere quelli positivi. Quando voleva frequentare l'Università l'emigrata dalla Val Pellice non aveva i soldi, ora che ha i soldi, [illegible] non più l'età, vuol aiutare gli studenti della sua [illegible]. Possa la sua intenzione non essere ostacolata dalla burocrazia.

Oggi in via Fanti 17

Il questore Carlo Ferrigno [illegible] MartedìSera

Il tema della serata è «Vivere [illegible] Torino». Il questore Carlo Ferrigno [illegible] affronterà oggi alle 21 parlando all'Unione Industriale di via Fanti 17 per il ciclo dei MartedìSera, un'iniziativa realizzata [illegible] la collaborazione de La Stampa e della Sai. Un appuntamento importante per Torino: è la prima volta che un questore accetta di partecipare a un botta e risposta con il pubblico sui temi più scottanti per la città, dall'usura allo spaccio della droga, dalla penetrazione della grande criminalità all'opera di controllo del territorio.

I biglietti di ingresso, ognuno valido per due persone, sono gratuiti e possono essere ritirati presso il Salone de La Stampa, in via Roma 80, la sede centrale Sai, in corso Galileo Galilei 12, oppure direttamente [illegible] Centro congressi [illegible] via Fanti 17. L'ingresso [illegible] possibile fi[illegible] ad esaurimento dei posti disponibili

Si apre questa mattina il dibattimento con Goria, Bonsignore e Citaristi

Tangentopoli arriva in aula

Per l'appalto dell'ospedale di Asti

Tre parlamentari democristiani, Vito Bonsignore, Severino Citaristi e Giovanni Goria, sul banco degli imputati oggi per lo scandalo del nuovo ospedale di Asti: un appalto di 230 miliardi sul quale, secondo l'accusa, sarebbero state promesse ma non pagate tangenti per sette miliardi.

L'appuntamento, il più importante nella storia di Tangentopoli a Torino, è alle 9 nell'aula della prima sezione del tribunale, presidente Giangiulio Ambrosini, pubblico ministero Vittorio Corsi, magistrato di punta del pool [illegible] contro la pubblica amministrazione. L'indagine preliminare è stata condotta dal giudice Sebastiano Sorbello.

Un quarto parlamentare, l'onorevole Giusi La Ganga, ex capogruppo socialista alla Camera, imputato di corruzione nell'inchiesta, ha preferito patteggiare la pena con un anno e 6 mesi di reclusione, comprensivi di tutte le pendenze giudiziarie che La Ganga aveva a Torino.

L'ex presidente del Consiglio Giovanni Goria, accusato di corruzione e concorso in abuso in atti d'ufficio, l'ex segretario amministrativo della dc senatore Severino Citaristi, accusato di corruzione, e l'onorevole Vito Bonsignore (concussione), hanno scelto il giudizio ordinario. Tutti e tre hanno sempre escluso di aver avuto un ruolo nelle manovre corruttive che si sarebbero scatenate tra le due cordate di imprese per aggiudicarsi l'appalto: la prima, [illegible] il costruttore Marco Borini (che ha patteggiato un anno e 2 mesi di reclusione); la seconda, con l'impresa Grassetto del costruttore Salvatore Ligresti, che figura nella lista degli undici imputati.

Secondo l'accusa, Goria e Citaristi avrebbero accettato la promessa di una tangente pari a tre miliardi da parte di Borini per garantire l'appoggio e la protezione della dc alla cordata vincente. Secondo quanto riferito ai magistrati di Mani pulite dal costruttore Borini, Goria lo invitò a rivolgersi «a Roma» per la vicenda dell'appalto. Secondo le dichiarazioni di altri imputati, Goria avrebbe raccomandato a Bianca Dessimone, ex presidente del comitato dei garanti dell'Usl di Asti (e [illegible] fedelissima), di agire in accordo con le indicazioni che venivano dalla Regione.

L'ex assessore regionale alla Sanità, il socialista Eugenio Maccari, un altro degli imputati che ha patteggiato, ha ammesso di [illegible] indicato alla Dessimone i nominativi dei membri da aggiungere nella commissione aggiudicatrice per far vincere l'appalto alla cordata di Borini.

L'accordo corruttivo prevedeva che altri tre miliardi sarebbero andati al partito socialista, il cui referente nella vicenda era La Ganga. La cordata del costruttore Ligresti avrebbe invece rinunciato all'appalto perché vittima di [illegible] da parte dell'altro dc Vito Bonsignore (leader della corrente andreottiana in Piemonte), per una tangente di [illegible] miliardo.

Nell'elenco degli imputati, oltre ai tre parlamentari, al costruttore Ligresti e a Bianca Dessimone (accusata di corruzione e abuso) figurano: l'ex amministratore straordinario dell'Usl di Asti Giacinto Occhionero (abuso); l'ingegner Alessandro Sodano (abuso e turbativa d'asta), fratello del cardinale segretario di Stato vaticano; Aldo Genta, collaboratore di Bonsignore (concussione); Vittorio Valenza, già collaboratore di Vincenzo Balzamo, il defunto segretario amministrativo del psi (corruzione); Filippo Milone, socio del costruttore Ligresti (abuso e turbativa), l'imprenditore Alfio Lorenzetti (abuso e turbativa d'asta).

Forse l'attesa di fotografi, cronisti e curiosi andrà delusa: pare infatti che i tre parlamentari non intendano presentarsi in aula se non il giorno del loro interrogatorio. Stamane, con molta probabilità, l'udienza sarà assorbita da eccezioni preliminari all'apertura del dibattimento.

Claudio Cerasuolo
Brunella Giovara

Tra gli undici imputati [illegible] processo che si apre stamattina (da sinistra) il [illegible] Salvatore Ligresti, l'ex ministro Giovanni Goria e l'ex segretario amministrativo [illegible] dc Severino Citaristi

Fuori dal processo 5 imputati

Giusi La Ganga ha patteggiato ma sono in arrivo altre accuse

Sono cinque gli imputati che hanno deciso di uscire in anticipo dal dibattimento: Giusi La Ganga, ex capogruppo dei socialisti alla Camera, coinvolto nella inchiesta sull'ospedale di Asti dalle accuse del costruttore Borini e di altri, ha patteggiato l'accusa di corruzione con un anno e 8 mesi, più un risarcimento di 140 milioni.

L'ex assessore regionale alla Sanità, il socialista Eugenio Maccari, ha patteggiato un anno e due mesi di reclusione, risarcendo 90 milioni; l'architetto Antonio Savoino, il grande manovratore degli appalti della sanità in Piemonte, un [illegible] e [illegible] mesi, e 165 milioni di risarcimento; Ezio Astore, dc, ex vicepresidente della Provincia, un anno e undici mesi, e 40 milioni; il costruttore Marco Borini, un anno e due mesi, 80 milioni di risarcimento.

Maccari e Savoino hanno chiuso i loro conti con la giustizia perché nel patteggiamento erano comprese le imputazioni di altre inchieste. Altrettanto sperava di aver fatto l'onorevole Giusi La Ganga. Ma la scorsa settimana una nuova accusa è piombata addosso al deputato psi: quella di Gaetano Marasco, socialista, [illegible] assessore al Commercio di Grugliasco, in carcere per l'inchiesta sulle tangenti pagate per la shopville Le Gru.

Il 5 febbraio Marasco e La Ganga sono stati messi a confronto. «La Ganga mi disse: se ti arrivano soldi per Le Gru, dalli a Perinetti. Così feci, e quando glieli diedi, Perinetti mi disse che La Ganga lo aveva già avvertito della cosa». La Ganga ha respinto le accuse: «Siamo ai limiti della calunnia. Negli ultimi tempi è di moda scaricare su di me, dicendo "quei soldi li ho presi per la campagna elettorale di La Ganga"».

Sospeso dal Senato accademico

I professori [illegible] Carlo (da sin.) e Coluccia hanno preparato la relazione sul collega di Veterinaria accusato dagli studenti

Il prof terribile non farà più esami

Deferito alla commissione disciplinare del ministero e sostituito come esaminatore: è la decisione presa ieri dal senato accademico dell'università torinese chiamato ad affrontare il caso di un docente di Veterinaria, il prof. Gaspare Valenti, «accusato» di bocciare a raffica. Per gli studenti della facoltà torinese quel professore è diventato un incubo. [illegible] lo sognano di notte i ragazzi del quinto anno. Dicono: guai a finire sotto le grinfie del docente, ordinario di Malattie infettive. E' una strage quando fa l'esame lui. Il segno l'ha lasciato anche la scorsa settimana: in cinque si sono presentati a sostenere la prova, uno solo l'ha superata e con il minimo voto: diciotto. E' andata peggio in recenti occasioni: il cento per cento di respinti.

Fino allo [illegible] anno, molti dei bocciati preferivano aggirare l'ostacolo: s'iscrivevano ad un'altra Università, il tempo di dare l'«esame maledetto» e poi tornavano a Torino per proseguire fino alla laurea. Pazienza se le famiglie degli studenti erano costrette a spendere tanti soldi in trasferte, vitto e alloggio, l'importante era liberarsi dall'incubo-Valenti. Ma adesso, con il nuovo ordinamento, non è consentito il giochino dell'esame superato altrove. Per di più è una prova cosiddetta di «sbarramento»: se non la supera, lo studente rimane bloccato, non può affrontare le altre.

Non poteva durare molto questa situazione di disagio, la cui eco dopo varie denunce degli studenti è giunta fino al Rettorato. Il prof. Mario Umberto Dianzani ha coinvolto il senato accademico che a sua volta ha nominato una commissione per verificare la fondatezza delle lamentele. Tre i commissari incaricati: il preside di Medicina, prof. Francesco Di Carlo, e i viceretttori Salvatore Coluccia (Facoltà di Scienze matematiche) e Pier Maria Furlan (Medicina).

Hanno lavorato parecchio i tre docenti, ascoltando decine di studenti, membri delle commissioni d'esame, preside, oltre al docente nel mirino dei giovani. Hanno verbalizzato e condensato tutto in una relazione letta e discussa ieri nella riunione del senato accademico. Non [illegible] è uscito bene, a dire il vero, il prof. Valenti dal quadro tracciato dai tre [illegible]. Al di là del giro di parole, pesanti i giudizi: sì, il disagio lamentato dagli studenti è fondato, eccome; la situazione è davvero drammatica; è opportuno intervenire perché cessino i danni che gli esaminandi [illegible] costretti a subire.

Non spettava a loro bensì al senato accademico indicare le vie per far tornare la serenità a Veterinaria. E ieri il senato, composto da tutti i presidi di facoltà oltre che dal rettore, s'è occupato a lungo del caso-Valenti. Ha preso atto della buona fede del docente e della sua difesa («lo faccio per il bene dei ragazzi») ma la decisione finale è stata unanime: il caso finirà davanti alla commissione disciplinare del Cun (Consiglio universitario nazionale) e in attesa di provvedimenti, lo stesso docente non potrà più fare esami. Agli studenti interessava soprattutto questo: lo spauracchio è svanito.

Guido J. Paglia

Per ordine del magistrato in serata finiscono alle Vallette i due fratelli Ormando

Cimiteri, arrestati gli ex cappellani

Svolta nell'inchiesta per le mance sul caro estinto

Don Rosario e don Giuseppe Ormando, i due fratelli ex cappellani dei cimiteri torinesi, sono stati arrestati nella tarda [illegible] di ieri dai carabinieri del nucleo operativo e dai vigili urbani del nucleo di polizia giudiziaria. Il provvedimento, firmato dal sostituto procuratore Donatella Masia, ha raggiunto sempre ieri, in tarda mattinata, altre tre persone già inquisite nella prima fase dell'inchiesta, fra cui Eugenio Caparelli, interratore e marito della custode del Monumentale di [illegible] Novara.

La nuova clamorosa svolta nelle indagini sulla cimiteropoli torinese riguarda stavolta il capitolo mance. Nelle settimane scorse carabinieri e vigili urbani hanno interrogato tutti i responsabili delle cinquanta ditte di pompe funebri convenzionate con il Municipio. Desolante il quadro che ne è emerso: da tempo era in atto una spartizione di soldi in base al conteggio dettagliato dei morti in città, circa undicimila l'anno. Una spartizione che purtroppo non risparmiava nemmeno i due religiosi, che erano stati regolarmente [illegible] sunti dal Comune. Ogni [illegible] funebre che entrava nei cimiteri cittadini [illegible] contrassegnato con una targhetta che riportava il [illegible] dell'impresa funeraria. Durante le perquisizioni nelle case dei due sacerdoti erano stati sequestrati alcuni quaderni: [illegible] nto ai nomi dei defunti seppelliti negli ultimi anni nei camposanti c'erano anche quelli delle ditte che si erano occupate delle [illegible] funebri. [illegible] quello che in un primo tempo era sembrato [illegible] di precisione e pignoleria da parte dei due cappellani, [illegible] poi stato messo a nudo dalle [illegible] testimonianze raccolte. Ogni fine mese infatti i due fratelli si presentavano a turno nelle varie imprese funebri a presentare il conto delle benedizioni e a riscuotere i soldi.

Gli ex cappellani dei cimiteri di Torino, don Giuseppe e Rosario Ormando

Non [illegible] comunque i soli. Anche Antonio Bellini, capo degli interratori finito in carcere a [illegible] dello scorso anno, si occupava ogni fine [illegible] di battere cassa, a nome di tutti quelli che dipendevano da lui.

L'inchiesta era partita a fine ottobre '[illegible] con l'arresto del responsabile del cimitero monumentale di corso Novara, Romano Zanolo, e di un giardiniere, Donato Conte, in servizio al camposanto. Per entrambi le misure cautelari erano state emesse per il furto di lapidi e di oggetti preziosi nelle tombe. In seguito le indagini si erano estese, coinvolgendo i capi degli interratori, Antonio Bellini e Carlo Cagliero, e 21 becchini in servizio al Monumentale. E agli inizi di febbraio di quest'anno le manette [illegible] scattate anche ai polsi dell'ex assessore al Commercio del Comune, Baldassarre Furnari per una licenza concessa a una ditta di pompe funebri il cui proprietario reale è risultato un pregiudicato.

Ivano Barbiero

Teleriscaldamento

Il sen. Giunta risarcisce 50 milioni

Il senatore pri Roberto Giunta ha patteggiato ieri una pena di 7 mesi e un risarcimento di 50 milioni. Il senatore [illegible] imputato nell'inchiesta del pm Corsi sulle tangenti pagate per il teleriscaldamento dell'Aem (Azienda energetica municipale). Giunta aveva ammesso di aver preso soldi da Guido Carli, all'epoca consigliere di amministrazione. L'accusa nei suoi confronti era poi [illegible] derubricata da concussione a ricettazione. E' stato invece archiviato il procedimento a suo carico nell'inchiesta sullo Iacp, che ha visto coinvolto anche l'ex presidente Fimiani.

Risarciranno circa 200 milioni al Comune di Volvera l'ex sindaco Angelo Finello e altri imputati dell'inchiesta sulle irregolarità degli appalti per la raccolta rifiuti. Il difensore di Finello ha proposto il patteggiamento di una pena di un anno e 2 mesi per corruzione, e 105 milioni di risarcimento. Il pm Corsi ha espresso parere favorevole, il gip deciderà nell'udienza del 16 marzo.

BOLLETTINO METEO

Martedì 22 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile con addensamenti sulle zone alpine [illegible] nevicate per [illegible]. Temperatura in aumento. Venti moderati Sud-Occidentali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	-2,5
UMIDITA' (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	97,4 mm
MEDIA (1913-1988)	39,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	7,4	MINIMA	-5,5
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,6	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,6	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	12,1	MINIMA	0,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 20 minuti, tramonta alle ore 18 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e [illegible] minuti, cala domani alle ore 5 e 17 minuti

Ultimo quarto 3 febbraio ore 9
Luna nuova 10 febbraio ore 15
Primo quarto [illegible] febbraio ore 19
Luna piena 26 febbraio ore 2

MERCURIO: [illegible] perché molto prossimo al bagliore solare

[illegible] a 252 milioni di Km dalla Terra, distanza in diminuzione

MARTE: si trova nella parte orientale della costellazione del Capricorno

GIOVE: appare grande quanto una moneta da 500 lire vista da 141 metri

SATURNO: brilla quanto la luce di una candela vista da 1 chilometro

[illegible] alle 20 e 24 minuti si ha il minimo di Algol, la stella variabile ad eclisse visibile nella costellazione di Perseo

Specchio dei tempi

«Un impoverimento per la cultura se ci riduciamo [illegible] lingua universale» - «Stazione ad orario ridotto per risanare il bilancio» - «Nessuna talpa, i dati sono pubblici» - «Tasse, più semplicità non guasta!»

Una lettrice ci scrive:

«Che prospettiva allucinante, quella del lettore Mario Piovano - la lingua universale nel 2000! E quale impoverimento culturale - solo chi conosce altre lingue sa quanto la ricchezza [illegible] espressioni esistente in ogni singola lingua (vale lo stesso per i dialetti) si basa molto sulla cultura e usanze locali: infatti molte espressioni sono intraducibili in altre lingue proprio per questo.

«Si può quindi immaginare l'appiattimento generale del linguaggio e dei testi letterari... mi sento gelare solo a pensarci! [illegible] poi qualcuno insiste nell'u[illegible] il dialetto con chi non lo capisce, è questione di maleducazione (ed a quella [illegible] c'è rimedio, credetemi), oppure disinteresse a comunicare e quindi a che servirebbe l'esperanto? Chi vuole farsi capire, non ha problemi: a scuola, l'italiano viene insegnato a tutti, dal Nord al Sud. Se poi ci sono per esempio i romani che vorrebbero imporre il loro dialetto qui, come nel [illegible] dei croissant-cornetti, oppure Funari alla Tv, è inutile proporre una lingua universale: queste persone, dalle loro parti a giù di lì, li chiamano "cafoni"... una parola azzeccata, che sarebbe un peccato tradurre altrimenti: spero di aver reso l'idea?».

Hana Holzelová Acciardi

La Direzione Fs ci scrive:

«In merito al problema del presenziamento della stazione di Borgo San Dalmazzo, recentemente sollevato da alcuni viaggiatori, facciamo presente che non è possibile, nell'attuale fase di riorganizzazione aziendale, assumere impegni relativi ad una più estesa utilizzazione del personale negli impianti ferroviari [illegible] ridotto volume di traffico.

«Le Ferrovie, e non solo quelle italiane, sono infatti orientate a conseguire il risanamento del bilancio anche con il più razionale impiego degli organici a disposizione, ovviamente a condizione che ciò sia compatibile con un espletamento qualitativamente corretto dell'esercizio.

«In ogni caso, [illegible] esclude di adottare altri provvedimenti, [illegible] l'eventuale concorso degli Enti locali, per offrire un adeguato servizio alla clientela in attesa nelle fermate degli impianti minori».

Edoardo Gorzegno

L'assessore comunale alle elezioni Leva ci scrive:

«Con riferimento alla lettera "Una talpa all'anagrafe" relativa al fatto che la scrivente avrebbe ricevuto gli auguri per il compleanno nonché l'invito da parte di una ditta ad accedere ad una visita medica, si fa presente che il decreto del 20 marzo 1967 per la tenuta e la revisione delle liste elettorali ha previsto vari adempimenti quali il deposito per pubblicazione delle liste e degli atti relativi nell'ufficio comunale, i manifesti del sindaco, le notifiche agli interessati per portare a conoscenza dei cittadini le operazioni delle Commissioni elettorali durante le varie fasi del procedimento di revisione semestrale e dinamica delle liste generali e sezionali, contenenti i dati anagrafici degli interessati.

«Inoltre l'art. 51 del predetto T.U. ha disposto la pubblicità permanente delle liste e degli atti relativi nei riguardi di tutti i cittadini e chiunque può copiare, stampare o mettere in vendita le liste elettorali del Comune».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'attuale sistema di quietanza delle cartelle esattoriali sembra discendere direttamente dalla filosofia che vuole per il cittadino il massimo disagio [illegible] il minimo beneficio.

«Difatti mentre prima bastava una stampigliatura per [illegible]fermare l'avvenuto pagamento della [illegible] d'imposta adesso viene rilasciato un foglietto che non può [illegible] unito alla cartella prima del saldo dell'ultima rata ma va conservato da qualche parte in attesa di poter raccogliere tutto il malloppo. Considerando l'elevatissimo numero di contribuenti si deduce che vengono consumate tonnellate di carta per le quietanze. Questa carta ha un costo che qualcuno sostiene: chi?

«Vi sarei grato se voleste spiegarmi i benefici del nuovo [illegible] che proprio non riesco a indovinare. Un'altra osservazione: sarebbe opportuno predisporre un miglior servizio di riscossione per evitare al contribuente snervanti code di attesa e, in sovrappiù, anche la spesa di due biglietti tranviari che [illegible] non basta per pagare le imposte e tornare a [illegible]. Questo accade non al 18 del mese ma agli inizi. C'è da considerare che il cittadino si reca all'esattoria comunale e [illegible] all'ente comunale di assistenza, che porta soldi suoi, che compie un dovere civico ed avrebbe diritto ad un maggior rispetto».

Giovanni Dafarra

Altri 3 mesi di inchiesta sulla morte della ragazza trovata in un burrone

Silvana non va in archivio

Il gip di Pinerolo: «C'è ancora una via da esplorare»
Nuove indagini su un presunto innamorato respinto

Il caso [illegible] Silvana Biagetti non va in archivio. Almeno non ancora. Il gip di Pinerolo, dottor Vincenzo Papillo, ha accolto l'istanza dell'avvocato Aliprandi, legale dei famigliari della ragazza trovata cadavere in un burrone di Bobbio Pellice nel giugno '92, ed ha accordato un supplemento di inchiesta. Una decisione in contrasto con il parere del sostituto procuratore Marina Nuccio che aveva chiesto l'archiviazione del procedimento aperto contro ignoti.

Il gip [illegible] [illegible] limitato [illegible] dire che «c'è ancora una via da esplorare», e per questo ha concesso altri 3 mesi di indagine. In altre parole è emerso che il ruolo [illegible] almeno uno dei protagonisti della vicenda sarebbe diverso [illegible] quello che [illegible] stato evidenziato nei verbali. Qualcuno, insomma, potrebbe avere mentito.

La Squadra Mobile di Torino torna dunque a mettere mano [illegible] un fascicolo di dimensioni decisamente insolite per cercare un traccia, un segnale, un indizio utile ad emettere almeno un avviso di garanzia. Provvedimento che legittimerebbe, poi, altre indagini per un anno. Se il 21 maggio, invece, tutto sarà ancora al punto di ieri, sulla vicenda calerà [illegible] sipario. E Silvana Biagetti sparirà una seconda volta. Con tutti i suoi misteri.

Il [illegible] della Mobile, Aldo Faraoni, è pronto [illegible] nuove verifiche: «Abbiamo costruito, in venti mesi, una meticolosa griglia delle conoscenze, delle frequentazioni e degli interessi di Silvana. Ogni nuovo elemento può essere facilmente verificato e valutato. Se la nuova traccia ha un fondamento, saremo in grado di riferire molto presto [illegible] magistrato».

Gli elementi che hanno indotto il gip di Pinerolo a chiedere un supplemento di inchiesta, ufficialmente non [illegible] [illegible] noti, anche perché l'udienza si è svolta [illegible] porte chiuse, ma le perplessità dei famigliari erano già sufficientemente note. Riguardano soprattutto un collega della ragazza, un operaio della Oma di [illegible] anni che si è licenziato dall'azienda il giorno in cui Silvana è scomparsa. E, particolare curioso, è andato poi a ritirare la liquidazione [illegible] pomeriggio intorno alle 15, cioè circa due ore e mezzo dopo che la centralinista era uscita dall'azienda di Rivalta.

E' solo un caso? Le prime indagini avevano detto [illegible] sì, [illegible] ora sarebbero emersi nuovi elementi da chiarire.

Il magistrato vuole innanzitutto sapere se quel giovane fosse davvero invaghito [illegible] Sil[illegible] (che lo aveva sempre respinto) come risulterebbe da alcune testimonianze. Inoltre chiede di conoscere con più chiarezza la tempistica del licenziamento, anche in relazione all'annunciato trasferimento del giovane negli Stati Uniti.

C'è anche da accertare se l'operaio avesse qualche conoscenza dei luoghi intorno a Bobbio Pellice. Questo perché sarebbero meno infondate di quanto non era apparso in [illegible] primo momento le testimonianze che segnalavano Silvana in compagnia di uno sconosciuto in una baita [illegible] una frazione di Bobbio Pellice.

Il collega-spasimante risulta essere già stato sentito, [illegible] suo tempo, dalla Squadra Mobile. Aveva negato qualsiesi coinvolgimento con Silvana, anche di [illegible] stato interessato a lei. E' questo particolare, in contrasto da quanto affermato da altri, che ha insospettito il magistrato.

Particolarmente importante risulta, in questa ottica, il racconto di un dirigente della Oma: «Silvana conosceva l'operaio - raccontò - e lui le aveva [illegible] fatto numerose proposte. Recentemente aveva insistito molto perché lo seguisse negli Stati Uniti, dove intendeva recarsi per lavoro».

C'è dunque un collega di Silvana, innamorato a tal punto da cercare di legarla a sé nonostante il fidanzamento [illegible] Marco Vai e che si dimette dalla Oma il giorno della scomparsa (e probabilmente della morte) della centralinista, dicendo di voler partire per New York.

Quell'uomo, è stato accertato ieri, negli Stati Uniti [illegible] c'è mai andato.

Angelo Conti
Antonio Giaimo

S'era licenziato dopo la scomparsa della centralinista

Qui a fianco l'auto nel burrone di Bobbio Pellice. A destra la vittima **Silvana Biagetti**, in alto la ditta dove lavorava, a Rivalta

Il tribunale chiede di accertare altre responsabilità per la strage di Caluso

Treno della morte, due condanne

Ventiquattro mesi ai caporali del Genio

Due [illegible] di reclusione ciascuno per i due caporalmaggiori del Genio ferrovieri e un supplemento di indagine per accertare ulteriori responsabilità. [illegible] è chiuso così, ieri in tribunale a Ivrea, il primo capitolo del processo per il disastro ferroviario del 10 giugno '92 a Caluso sulla linea Chivasso-Ivrea-Aosta.

All'imbocco della galleria fra le stazioni [illegible] Candia e Caluso, si scontrarono il treno locale proveniente da Aosta e il diretto delle 14,30 da Torino. Sei le vittime, fra cui due valdostani: Mauro Guscelli di Torino, Dino Clarey [illegible] Cogne, Angelo Bertoloti di Pavone, Elisabetta Borello di Ivrea, Mary Delfina Frati di Hône e Anna De Lucchi di Ivrea: tornavano a casa dopo il lavoro.

Una quarantina i passeggeri feriti in modo più o meno grave. Pasquale Mangini e Roberto Giunta, caporali maggiori del Genio ferrovieri quel pomeriggio addetti al controllo del traffico, vennero subito [illegible] sotto inchiesta. Ieri, assistiti dagli avvocati Gianaria [illegible] Pesavento, hanno scelto di patteggiare la pena.

Le prove raccolte in mesi di indagini dal procuratore di Ivrea Bruno Tinti avrebbero indicato [illegible]e causa della sciagura [illegible] serie di errori commessi dai due capistazione. L'inchiesta, però, non si ferma qui. Il presidente del tribunale, Franco Boggio ha ordinato [illegible] supplemento di indagine per accertare eventuali responsabilità da parte di terzi. Un provvedimento richiesto e più volte sollecitato anche dal comitato utenti della linea Chivasso-Ivrea-Aosta e dal loro legale, Lauretta Sangiorgio. «Abbiamo prodotto - ha spiegato l'avvocato - decine di documenti in cui si dimostra che su questa linea qualcosa [illegible] più, in fatto di sicurezza, poteva essere fatto».

C'è stata leggerezza nella gestione della tratta ferroviaria? L'incidente poteva essere evitato? Il comitato utenti sostiene di sì. «I sei morti del giugno '92 sono la conseguenza dell'incidente più grave accaduto su quella linea - dicono i portavoce del gruppo -. Noi, però, [illegible] abbiamo contati e individuati molti altri. Non se ne è mai avuta [illegible] perché non ci sono stati feriti».

Sia [illegible] Ferrovie dello Stato sia il Genio ferrovieri sostengono che la Chivasso-Aosta «non è assolutamente insicura come molti sostengono: sono stati spesi miliardi per ammodernarla e migliorare il servizio».

Lodovico Poletto

Il disastro ferroviario alla stazione di Caluso. Qui a fianco il caporale **Roberto Giunta**

Il Comitato utenti «Su quella linea non c'è sicurezza»

Una i[illegible]ativa del Banco Ambrosiano Veneto e dell'Unione Industriale

Orientarsi con «Lavorodomani»

Da marzo venticinque conferenze per gli studenti

Cercare lavoro nella finanza, nel marketing, oppure nelle relazioni esterne? O aspirare a un ruolo di tecnico in fabbrica, di informatico? Ogni studente culla un sogno, insegue un obietti[illegible]. Ma quali sono [illegible] reali possibilità e le esperienze che un giovane dovrebbe accumulare?

Per rispondere a questi interrogativi, il Banco Ambrosiano Veneto [illegible] l'Unione Industriale hanno messo a punto «Lavorodomani», un grande progetto di orientamento professionale che prende il via il 7 marzo nelle sale del Centro Congressi dell'Unione, in via Fanti 17.

[illegible]o previste cinque conferenze per ciascuna delle cinque [illegible] prescelte: Amministrazione, finanza, controllo; Marketing e vendite; I nuovi tecnici della nuova fabbrica; Comunicazione e relazioni esterne; Informatica e telematica. Il programma raggiungerà migliaia di studenti attraverso una capillare opera di informazione nelle scuole superiori pubbliche e private, nelle facoltà universitarie. Entrerà nelle case con [illegible] pieghevole allegato a La Stampa.

«In un momento tanto delica[illegible] per [illegible] futuro dei giovani - spiega Ermanno Ferretti, direttore dell'area Piemonte del Banco Ambrosiano Veneto - abbiamo ritenuto importante offrire una valida opportunità di orientamento».

Dell'organizzazione dei corsi è responsabile il Ceasco, l'agenzia dell'Unione Industriale per il rapporto Scuola-Impresa. «Alla progettazione dell'iniziativa - dice Dagoberto Brion, [illegible]stratore delegato del Centro Congressi - abbiamo dato [illegible] massimo di concretezza possibile attraverso l'impegno dei direttori e responsabili delle principali funzioni d'azienda, [illegible] [illegible]ari docenti. Sarà [illegible]me entrare in azienda, il sogno di tanti diplomati e universitari».

Non solo. Ai partecipanti verrà consegnata un'analisi [illegible] previsione dell'Ufficio Studi dell'Unione Industriale di Torino sull'andamento dell'occupazione nel breve e medio periodo e, in particolare, sulle figure professionali e le mansioni specifiche il cui fabbisogno è stato indicato da 1500 imprese come crescente, stazionario [illegible] decrescente.

Per seguire le conferenze, i ragazzi d[illegible] richiedere i coupon alle filiali del Banco Ambrosiano Veneto. Le iscrizioni, gratuite, saranno accolte fino [illegible] esaurimento dei mille posti disponibili per [illegible] ciclo di incontri. Ogni studente potrà partecipare a più di un ciclo.

Al termine verrà consegnata la registrazione audio dell'intera serie di lezioni. L'iniziativa si concluderà il 19 maggio con il convegno «Il lavoro giovanile da oggi al 2000».

Ricerca condotta dai pendolari piemontesi

Gli Intercity lumaca penalizzano Torino

Il treno Intercity più lento d'Italia è il De Amicis che percorre i 257 chilometri che separano le stazioni di Ventimiglia in provincia di Imperia e quella di Porta Nuova a Torino in tre ore e 56 minuti tenendo la media di 65,34 chilometri orari.

E' quanto emerge dallo studio condotto negli scorsi mesi da [illegible] gruppo [illegible] pendolari piemontesi. Hanno preso in esame la velocità dei 172 Intercity circolanti in tutta Italia, che ogni giorno percorrono complessivamente 74.368 chilometri.

Ventisei [illegible] questi treni, hanno constatato i pendolari, viaggiano a una media inferiore agli 80 chilometri all'ora, mentre la media di tutti gli Intercity è di 93,86 chilometri orari.

I pendolari piemontesi sono drastici: «La città più penalizzata tra le metropoli è Tori[illegible]. Dettagliano le cifre della cattiva condizione della capitale subalpina: «Nessuno dei 24 Intercity in arrivo e in partenza del capoluogo piemontese supera i 100 chilometri orari di media, che è di 84,9 chilometri all'ora, nove in meno di quella nazionale».

Secondo lo studio i treni più veloci arrivano [illegible] partono da Napoli (112 chilometri all'ora), a Roma la media è 103,67, a Milano 98,32. L'Intercity più veloce [illegible] il Vignola, che parte alle 6 da Bologna e arriva alle 9,10 a Roma, percorrendo i 443 chilometri di distanza alla media di 139,89 chilometri orari.

«E' assurdo - affermano i pendolari piemontesi al termine dello studio - pagare il supplemento rapido, con una maggiorazione che va dal 30 all'80 per cento del costo del biglietto, per treni che in tanti casi viaggiano al di sotto degli 80 chilometri».

Voto del 27 e 28 marzo: 818 mila elettori, 1684 sezioni, tutte le formazioni in campo

I nomi dei testa-a-testa in città

La lotta degli ottanta per Montecitorio e Palazzo Madama

La corsa alla presentazione delle liste si è conclusa, ieri alle 20, [illegible] qualche [illegible] i riformatori di Pannella non hanno trovato le firme per presentarsi in tutti i collegi. In città, tra Camera e Senato, scendono in campo 15 formazioni politiche.

Torino è suddivisa in 8 collegi per la Camera e 4 per il Senato. Le sezioni elettorali sono 1684, i presidenti 1721 (perché ci sono 37 seggi speciali), gli scrutatori 6810.

I torinesi aventi diritto di voto sono 818.436, di cui 386.670 maschi e 431.766 femmine. Scendono (devono avere compiuto 25 anni) a 723.778 - di cui 337.410 maschi e 386.368 femmine - gli elettori per Palazzo Madama.

Il 27 e [illegible] marzo le schede saranno tre: [illegible] per la Camera e una per il Senato. Per i deputati vi sono due tipi di sistema elettorale: maggioritario, con il testa a testa dei candidati (pubblichiamo i nomi in questa pagina) e proporzionale, con le liste bloccate dei singoli partiti (nella pagina seguente).

Sulle schede gli elettori troveranno i raggruppamenti indicati ciascuno da un simbolo e da un candidato. Chi tra i «concorrenti» avrà ottenuto più voti [illegible] eletto in Parlamento.

La campagna elettorale s'inizierà giovedì sera. Durerà un mese, fino alle ore 24 di [illegible] marzo. Sabato 26 sarà lasciato alla riflessione. Poi si voterà: seggi aperti dalle ore 7 alle 22 di domenica 27 e lunedì 28.

[illegible] durante il mandato un Parlamentare eletto col maggioritario deve per qualsiasi motivo lasciare l'incarico, gli abitanti del suo collegio saranno chiamati alle urne per eleggerne un altro.

CON IL SISTEMA MAGGIORITARIO SARANNO ASSEGNATI [illegible] ALLA CAMERA E QUATTRO AL SENATO

Collegio	PROGRESSISTI	PATTO PER L'ITALIA PPI	LEGA NORD FI/CCD/UDC	[illegible] NAZIONALE	RIFORMATORI	[illegible]	[illegible]	LEGA PER IL PIEMONTE	[illegible]
CAMERA 1 CENTRO	Stefanella Campana giornalista	Mario Rey docente universitario	[illegible] Lantella docente universitario	Ugo Martinat deputato	Gabriele Sorba studente			Roberto Marchisio	Antonio Cioffi
2 CENISIA S. PAOLO S. RITA	Diego Novelli deputato	Pier Carlo Frigerio docente universitario	Angelo Burzi imprenditore	Agostino Ghiglia giornalista					
3 VALLETTE LUCENTO	Marco Rizzo impiegato	Giovanni Berra presidente di Circoscr.	Piera Arata Montorsi ricercatore univ.	Claudio [illegible] avvocato					Giorgio Fornaca
4 M. DI CAMPAGNA B. VITTORIA P. PALAZZO	Fausto [illegible] segretario Rifondazione	Elena Vergani psichiatra	Mario Borghezio deputato	Giovanni Brandi medico				Michele Di Tonno	Cesare Balocco
5 BARRIERA MILANO R. PARCO	Gino Giugni ministro Lavoro	Franco Ciralli dipendente statale	[illegible] Pinocci docente universitario	[illegible] Salerno economista		Alberto Lupi imprenditore			
6 COLLINA MILLEFONTI VANCHIGLIA	Massimo Salvadori docente universitario	Franco Menassero dirigente d'azienda	Ezio Colombini chirurgo	Maria Minervini farmacista	Igor Boni dottore in Agraria			Sergio Giuffrida	
7 LINGOTTO MIRAFIORI SUD	Sergio Chiamparino segretario pds	Giulia Cesare Rattazzi preside Avogadro	Alessandro Meluzzi psichiatra	Bernardo Chiappo dirigente d'azienda		Maurizio Lupi imprenditore			Ruggero Di Stasio
8 MIRAFIORI NORD	Maria Grazia Sestero deputato	Aldo Cantoni dirigente industriale	Furio Gubetti primario ospedaliero	Vincenzo De Carlo imprenditore		Davide Nerattini insegnante			
SENATO 1 CENTRO COLLINA VANCHIGLIA	Franco Debenedetti ingegnere	Valerio Zanone deputato	Gipo Farassino deputato	Cesare Pozzo senatore	Rita Serra impiegata	Costantino Giordano imprenditore	Anna Tomagnone	Armando Forte	Franco Pologruto
2 BORGO VITTORIA BARRIERA MILANO	Rocco Larizza deputato	Giuseppe Vinci commercialista	Mario Viscova ingegnere	Gaetano Majorino consigliere regionale	Luigi Area operaio	Anacleto Salvetti artigiano	Dante Cordero	Giorgio Molino	Savino Sparisce
3 VALLETTE CENISIA S. PAOLO	Edo Ronchi deputato	Beppe Lodi consigliere comunale	Maria Grazia Siliquini avvocato	Ludovico Beatti Vitiello consigliere provinciale	Felicita (Cicci) Torrielli imprenditrice	Ettore Della Savina pittore	Tommaso Scordicchio	Elio Capone	Pietro Calò
4 LINGOTTO MIRAFIORI	Gian Giacomo Migone senatore	Ettore Peyron professore	Ezio Gribaudo pittore	[illegible] rappresentante	Piergiorgio Centrofanto ottico	Marcella Nerattini	Francesco [illegible]	Alberto Delfi	Nicola [illegible]

Nella Circoscrizione Piemonte 1 (Torino e provincia) si sono schierate 15 forze politiche

I big dei partiti accanto ai simboli

All'ultimo minuto in tribunale spuntano gli outsider

Nove simboli per il Senato, 15 per la Camera, contro i [illegible] e 19 di due anni fa quando le elezioni si fecero [illegible] vecchio sistema. Ma quanta fatica! La caccia alle firme è proseguita per [illegible] il giorno, mentre in tribunale la «quiete» [illegible] durata [illegible] alle 18. Poi due ore di fuoco: in 120 minuti sono arrivati i rappresentanti di [illegible] formazioni politiche: Alleanza nazionale, il psi, i Popolari di Martinazzoli, Forza Italia, i Verdi, i Verdi-Verdi con il loro Orso che ride, la Rete, Alleanza democratica, La Lega per il Piemonte di Rabellino, Rinnovamento (una nuova formazione, con i dirigenti che si erano dati appuntamento in via Corte d'Appello ma che non riuscivano ad incontrarsi). Infine ecco i «Riformatori» di Pannella e, buoni ultimi, i Pattisti [illegible] Segni. Alle 20 [illegible] un minuto ha ancora tentato [illegible] gruppo socialdemocratico. [illegible] niente da fare: tempo scaduto.

Gran caos in questi ultimi attimi di un lunedì frenetico per partiti [illegible] movimenti. Con la minaccia, lanciata dal missino Martinat, di invalidazione delle firme: il deputato di Alleanza nazionale ha chiesto [illegible] prefetto e alla procura della Repubblica [illegible] verificare i carteggi di gruppi che domenica non avevano nemmeno mille firme e che ieri hanno raggiunto [illegible] tetto delle 2200 per il proporzionale.

Più regolare la presentazione dei candidati nei collegi uninominali nei quali il sistema maggioritario consentirà di eleggere il 75 per cento degli aspiranti deputati e senatori.

Elezioni davvero nuove quelle del 27 e [illegible] [illegible]. Cambiano le circoscrizioni: Torino-Novara-Vercelli e Cuneo-Asti-Alessandria [illegible] voteranno più gli stessi candidati. Che stavolta sono divisi tra il Piemonte 1 (Torino e provincia: 19 collegi uninominali per la Camera e [illegible] per il Senato) e Piemonte 2 (il resto della regione: 17 collegi per la Camera e 8 per il Senato).

I parlamentari [illegible] eleggere nel recupero proporzionale [illegible] 6 per circoscrizione, ma le forze politiche - per garantire spazio alle minoranze - hanno potuto proporne solo due.

L'elettore, oltre alle due schede per i collegi uninominali di Camera e Senato, ne riceverà una terza per il «proporzionale».

Nella mappa che pubblichiamo sono elencati i 15 simboli con i rispettivi candidati di [illegible]scun partito. Nel proporzionale [illegible] scesi in campo i big. In tutto il Piemonte i parlamentari riproposti all'esame del voto sono 31 sui 71 uscenti. Il ricambio maggiore ha riguardato l'ex pentapartito; le conferme la Lega Nord e le sinistre. Tra i volti noti non ci saranno i dc Guido Bodrato, Vito Bonsignore, Gianfranco Astori, Giuseppe Botta, Silvio Lega. Tra i socialisti escono [illegible] scena Giusy La [illegible]ganga, Felice Borgoglio, l'indipendente Gian Mauro Borsano, Beppe Garesio, Pier Luigi Romita, Gabriele Salerno, Margherita [illegible]niver e Franco Reviglio.

Nei partiti laici non si sono ricandidati il ministro Maurizio Pagani (psdi), Danilo Poggiolini e Roberto Giunta (pri). Non ci saranno nemmeno Fulco Pratesi [illegible] Pina Grassi (verdi), Giovanni Dolino (Rifondazione), Lorenzo Gianotti e Ugo Pecchioli (pds).

Compare per la prima volta una formazione inedita, «Rinnovamento». Dicono i suoi dirigenti: «Non siamo un partito, [illegible] un'associazione politica che fa capo al giornale Rinnovamento, un periodico spedito in tutta Italia e diretto da Rodolfo Marusi Guareschi, con [illegible] a Sant'Ilario d'Enza». Capolista al proporzionale è Marco Chiavetta, numero 2, Roberta Peirone.

SEI SEGGI A MONTECITORIO CON IL PROPORZIONALE

PDS
1] Luciana Violante
2] Magda Negri

RIFONDAZIONE COMUNISTA
1] Marco Rizzo
2] Rosalba Molinari

VERDI
1] Carlo Ripa di Meana
[illegible] Silvia Zambon

RETE
1] Diego Novelli
[illegible] Anna Paschero

ALLEANZA DEMOCRATICA
1] Miriam Mafai
2] Franco Ferrara

PSI
1] Gino Giugni
2] Giacinto Villa

PARTITO POPO[illegible]
1] Alberto Monticone
2] Elena Vergani

PATTO PER [illegible]
1] Anselmo Zanalda
[illegible] Giovanna Cattaneo

[illegible] NAZIONALE
1] Ugo Martinat
2] Marta Minervini

LEGA NORD
1] Mario Borghezio
2] Patrizia Borgarello

FORZA ITALIA - UNIONE CENTRO
1] Raffaele Costa
2] Mariella Scirea

RIFORMATORI (Pannella)
1] Massimo Teodori
[illegible] Emilia Rossi

VERDI VERDI
1] Maurizio Lupi
2] Emma Balzaretti

[illegible] IL [illegible]
1] Piero Della Pietra
2] Almerio Libanori

RINNOVAMENTO
1] Marco Chiavetta
2] Roberta Peirone

SERVIZI A CURA DI
[illegible]
BEPPE [illegible]
GIUSEPPE SANGIORGIO

In Comune

La maratona sul bilancio

Il bilancio '94 del Comune prevede spese per 1702 milioni, sei in meno rispetto al '93. Il conto d'esercizio ha la [illegible] più consistente (il 36%) per il personale. Gli investimenti indicati ammontano a [illegible] miliardi, [illegible] [illegible] 337 per edilizia popolare (dallo Stato [illegible] dalla Regione dovrebbe[illegible] arrivare circa 310 miliardi).

Con questi numeri [illegible] giunta Castellani ha presentato il suo primo bilancio in Sala Rossa. Ieri in consiglio comunale l'assessore Giorgio Donna ha svolto la relazione introduttiva. Oggi e domani interverranno i [illegible]ppi, esaminando anche le previsioni riguardanti le aziende municipalizzate. Giovedì il voto.

Il bilancio del '94 parte [illegible] un disavanzo, ereditato [illegible] rendiconto '92, [illegible] 40 miliardi. I trasferimenti dello Stato diminui[illegible] di 279 miliardi, [illegible] pa[illegible] compensati dall'introito diretto dell'Ici (circa 229 miliardi). Tagli sul personale [illegible] il trasferimento di spese per riscaldamento all'Aem sono gli interventi più consistenti per far fronte al divario tra entrate [illegible] [illegible]

L'assessore ai trasporti, Fran[illegible] Corsico, ha illustrato il bilan[illegible] Atm. Le spese ammontano [illegible] 482 miliardi, di cui 146 coperti dai proventi del traffico e 271 dai contributi statali. Il deficit è [illegible] [illegible] miliardi. L'obiettivo della giunta è di azzerarlo [illegible] il '96.

Nella kermesse elettorale numerosi amministratori locali

I candidati in provincia

Per la Camera 11 collegi, 5 al Senato
In corsa anche tre deputati uscenti

Corrono per [illegible] posto a Montecitorio o a Palazzo Madama, nei collegi della provincia, sindaci e numerosi amministratori regionali, provinciali e comunali. Fra i primi Gian Piero Bertoli, sindaco di Pont, candidato progressista alla Camera nel collegio 17 (Cuorgnè-arco alpino); Antonio Cherio, sindaco di San Mauro, indicato da Forza Italia e Lega per il collegio 11 (Settimo-Chieri). Il sindaco di Foglizzo, Luigi Bertolino, è il candidato del «Patto per l'Italia» nel collegio 10 (Chivasso) della Camera.

Candidato al Senato nel collegio 9 (Avigliana-Bussoleno-Giaveno-Pinerolo) è il sindaco-donna di Sant'Ambrogio Luciana Borello (patto per l'Italia). Dovrà vedersela con un concorrente che, i sondaggi della vigilia, danno per sicuro vincitore: Claudio Bonansea, vicepresidente della Provincia dove ricopre anche l'incarico di assessore al lavoro, già sindaco di Bricherasio. Ha accettato la candidatura offerta dal cartello Lega-Forza Italia-Ccd-Udc.

Sfida fra esponenti della Regione nel collegio 7 del Senato (Borgaro-Chieri-Settimo-Chivasso): si contrappongono l'ex socialista ed ex assessore al Lavoro Giancarlo Tapparo (progressisti) e l'attuale assessore al Lavoro Giuseppe Carchio (patto per l'Italia-ppi). Lo stesso cartello ha scelto per il collegio 18 della Camera (Avigliana-Susa) Renato Montabone, vicepresidente del Consiglio regionale.

Nel collegio «rosso» Grugliasco-Collegno al progressista Luciano Violante, presidente della commissione antimafia, si contrappone la «berlusconiana» Mariella Scirea in una delle sfide più attese e incerte nel voto del 27 marzo. Fra i candidati anche tre deputati uscenti: due ex dc, Gianfranco Morgando e Riccardo Sartoris (il primo nel collegio Ivrea-Canavese, il secondo in quello di Cuorgnè-valli di Lanzo); ed il leghista Bruno Matteja, alla ricerca di un posto a Palazzo Madama. **(g. nov.)**

SENATO

Collegio n° [illegible]
[illegible] (Progressisti)
Ettore Morezzi (Patto per l'Italia-Ppi)
Bruno Matteja (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
[illegible] Pezzato Presbitero (Alleanza nazionale)
[illegible] Bonino (Riformatori)
Giuseppe Cupoli (Verdi verdi)
Raimondo Alogi (Pensionati)
Mauro Della Valle (Lega per il Piemonte)

Collegio n° 6 COLLEGNO-GRUGLIASCO-VENARIA-RIVOLI
Luciano Manzi (Progressisti)
Valdemaro Nigra (Patto per l'Italia-Ppi)
Ettore Mascolfani (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Graziella Bonola Martinat (Alleanza nazionale)
Giuseppina Re (Riformatori)
Giuseppe [illegible] (Verdi verdi)
Giovanni Vendramini (Pensionati)
Anita Fico (Lega per il Piemonte)

Collegio n° 7 BORGARO-CHIERI-SETTIMO-CHIVASSO
Giancarlo Tapparo (Progressisti)
Giuseppe Carchio (Patto per l'Italia-Ppi)
Matteo Brigandì (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Edda Cosci (Alleanza nazionale)
Silvana Martina (Riformatori)
Leopoldo Sloala (Verdi verdi)
Giovanni Gamba (Pensionati)
Angelo Rovello (Lega per il Piemonte)

Collegio n° 8 NICHELINO-[illegible]
Angelo Azzolina (Progressisti)
[illegible]o Barcea (Patto per l'Italia-Ppi)
Giovanna Briccarello (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Antonio Del Mastro (Alleanza nazionale)
Marco [illegible] (Riformatori)
Giampietro Lupi (Verdi verdi)
Pasquale Vellucci (Pensionati)
Mi[illegible]le Ceretti (Lega per il Piemonte)

Collegio n° 9 AVIGLIANA-BUSSOLENO-GIAVENO-PINEROLO
Franca Coisson (Progressisti)
Luciana Borello (Patto per l'Italia-Ppi)
Claudio Bonansea (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Aldo Cecchi (Alleanza nazionale)
Attilio Sibille (Riformatori)
Giancarla Travia (Verdi verdi)
Donato Ruggieri (Pensionati)
Ezio Perino (Lega per il Piemonte)

A Chieri si sfidano due esponenti regionali, a Pinerolo scende in campo il vicepresidente della Provincia, a Grugliasco gara Scirea-Violante

I COLLEGI DELLA PROVINCIA DI TORINO

CAMERA

Collegio n° 9 IVREA
[illegible] Ferencbie (Progressisti)
Gianfranco Morgando (Patto per l'Italia-Ppi)
Pier Corrado Salino (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Alberto Tognoli (Alleanza nazionale)
[illegible]o Petrone (Rinnovamento)

Collegio n° 10 [illegible]ASSO
Oscar Bertetto (Progressisti)
[illegible] Bertolino (Patto per l'Italia-Ppi)
[illegible]ela Vietti (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Antonio D'Ambrosio (Alleanza nazionale)

Collegio n° 11 SETTIMO-CHIERI
Angelo Tartaglia (Progressisti)
Eugenio Corsini (Patto per l'Italia-Ppi)
Antonio Cherio (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Filippo Pollio (Alleanza nazionale)
Raffaele Furgiuele (Rinnovamento)

Collegio n° 12 [illegible]
Mercedes Bresso (Progressisti)
Remo Ratto (Patto per l'Italia-Ppi)
Salvatore Musumeci (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Luigi Mina (Alleanza nazionale)
[illegible]iberto Terazzi (Pensionati)

Collegio n° 13 NICHELINO-CARMAGNOLA
Fernando Gierrosso (Progressisti)
Renzo Agasso (Patto per l'Italia-Ppi)
Riccardo Sandrone (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Bruno Massari (Alleanza nazionale)
Riccardo Francesco Rota (Lega per il Piemonte)

Collegio n° [illegible]
Mimmo Lucà (Progressisti)
Giulio Eugenio Bugnone (Patto [illegible] l'Italia-Ppi)
Paolo Mammola (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Valerio Calosso (Alleanza nazionale)
Marco Chiavetta (Rinnovamento)

Collegio n° 15 COLLEGNO-GRUGLIASCO
Luciano Violante (Progressisti)
Dino Gatini (Patto per l'Italia-Ppi)
Mariella Scirea (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Carlo Boetti (Alleanza nazionale)

Collegio n° 16 VENARIA-CIRIE'
Giorgio Bardini (Progressisti)
Ruggero Vesco (Patto per l'Italia-Ppi)
[illegible] Basso (Lega [illegible]-Forza Italia-Ccd-Udc)
Pietro Verdiani (Alleanza nazionale)

Collegio n° 17 [illegible] ALPINO
Gian Piero Bertoli (Progressisti)
Riccardo Sartoris (Patto per l'Italia-Ppi)
Roberto C[illegible] (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Gianfranco Balma Venere (Alleanza nazionale)
Salvatore Russo (Rinnovamento)

Collegio n° 18 [illegible]
Claudio Giorno (Progressisti)
Renato Montabone (Patto per l'Italia-Ppi)
Alida Bonetto (L[illegible] Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Caterina [illegible] (Alleanza nazionale)
Antonio Boeti (Rinnovamento)

Collegio n° 19 PINEROLO
Giorgio Bouchard (Progressisti)
Bernardino Ambrosio (Patto per l'Italia-Ppi)
Lucio Malan (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Antonio Felice Forcbino (Alleanza nazionale)
Giorgio Gay (Lega per il Piemonte)

Il Parco insorge contro un progetto «assurdo» voluto da Roma

Il Paradiso perde le guardie

Saranno sostituite dalla Forestale

Il destino dei 68 guardiaparco del Gran Paradiso sta in un paio di righe del decreto di attuazione della legge quadro sui parchi nazionali. Franco Montacchini, botanico, docente universitario, da 6 anni alla guida [illegible]el più antico parco italiano: «Se venisse approvata secondo le indicazioni del ministero dell'Ambiente, il corpo [illegible] nostri guardiaparco verrebbe cancellato e sostituito dalla Forestale: un'assurdità».

Domani Montacchini sarà a Roma per chiedere al ministro dell'Ambiente Spini di rivedere il decreto: «Rischiamo di perdere i guardiaparco, ma anche l'autonomia che ha fatto del Gran Paradiso uno dei parchi più ammirati d' Europa». Il mandato di Montacchini e dei suoi collaboratori è scaduto: «Saremo commissariati e i futuri presidenti verranno scelti a Roma, [illegible] tener conto delle indicazioni del Consiglio d'amministrazione» dice il professor Montacchini.

«Da settimane tempestiamo di telefonate e telegrammi il ministero per cercare di ridiscutere il decreto prima del suo varo: ma a Roma nessuno risponde, le telefonate s'interrompono all'improvviso. Inoltre, con le elezioni imminenti, c'è il rischio che [illegible]to si blocchi o si giunga all'ado[illegible] di questo decreto dalle conseguenze disastrose».

A cominciare dall'organizzazione del servizio dei guardiaparco: «D'estate lavorano dall'alba al tramonto, vivono nei casotti in quota per controllare meglio gli animali: difficile pretendere le stesse cose dalla Forestale». A difendere i guardiaparco del Gran Paradiso si sono mobilitati gli assessori all'Ambiente di Piemonte e Valle d'Aosta: «Lo stesso ministro Spini, l'es[illegible] scorsa, durante il suo soggiorno a Cogne, ha potuto rendersi conto di che cosa rappresentino questi uomini per il Parco del Gran Paradiso».

Ancora il presidente Montacchini: «Per farci ascoltare dal ministro, forse dovremmo marciare su Roma con i nostri guardiaparco: pensiamo di evitarlo, ma non rinunceremo a quell'autonomia che [illegible] permesso al Gran Paradiso di [illegible] nei suoi 70 e più anni di storia». Dalle vallate piemontesi e valdostane sono stati trasferiti decine di stambecchi che hanno creato 23 nuove colonie in tutto l'arco alpino. «Con il parco francese della Vanoise, abbiamo creato il primo parco europeo» dicono i dirigenti del Gran Paradiso. «Non sarà certo un decreto studiato a 650 chilometri di distanza a cancellare la nostra storia».

Guido Novaria

Rissa passionale

Tenta di uccidere un imprenditore a coltellate

Michelangelo Gazzoni, 34 anni, residente a Borgaro, contitolare della ditta Sgv Verniciatura Industriale [illegible] di strada del Francese 117/6, è stato vittima domenica sera di un'aggressione.

Alle 23,40, mentre era in perlustrazione attorno alla sua azienda, presa di mira da sei mesi [illegible] atti di vandalismo, ha sorpreso un uomo che stava lanciando [illegible] pietre contro le vetrate. Appena lo ha affrontato costui [illegible] estratto un coltello, cercando di ferirlo all'addome. Ne è nata una colluttazione conclusasi quando è intervenuto a dare manforte a Gazzoni il suo socio Remo Saladini.

Lo sconosciuto, portato in questura, è stato identificato per Salvatore Colombo, [illegible] anni, via Sciesa 28, Venaria, e arrestato per tentato omicidio e danneggiamenti. Secondo le prime indagini della polizia il movente dell'aggressione sarebbe di tipo passionale.

Alla stazione Lingotto

Polizia ritrova un tredicenne fuggito di casa

L'hanno notato ieri sera poco dopo le 19, mentre gironzolava sulle pensiline della stazione del Lingotto con aria smarrita. L. F., 13 anni a maggio, grandi lenti da miope, giubbotto nero molto più grande di lui, era scappato da casa appena poche ore prima.

Un giro nella sua zona, corso Vercelli, e poi una corsa a caso [illegible] paio di tram, sino a perdersi e a giungere dall'altra parte della città. Agli agenti della «volante» [illegible] ha raccontato «di essere uscito a cer[illegible] il fratello maggiore, perché [illegible] sto sempre con lui». Ma il fratello è da qualche giorno in cura, in comunità.

Il ragazzo è ritornato a casa poco dopo le 21. E' andato a recuperarlo il padre, avvisato dalla polizia. L'episodio sarà segnalato al tribunale dei minori. F.L. sarebbe, assieme al fratello maggiore, un habitué delle fughe da casa.

BIANCA & [illegible]

Premio alla creatività degli scolari torinesi

Alle 10,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, presentazione del «Premio Creatività "Il bambino e la città"» promosso dai Comuni di Torino e Milano per le classi delle scuole dell'obbligo. Dibattito sul tema «La città vista con gli occhi del bambino» con Walter Ferrarotti, Vincenzo Manna, Angelo Petrosino, Sergio Calissoni e Pietro Vito.

«Oltre il razzismo» Mostra itinerante

Alle 17 presso la Cgil, in via Pedrotti 5, s'inaugura la mostra itinerante per le scuole «Uguali & diversi», organizzata dal comitato «Oltre il razzismo».

Collegno, arrestati quattro zingari

I carabinieri di Collegno hanno arrestato quattro slavi del campo nomadi [illegible] via don Milani 5. Sono finiti in carcere per furto aggravato Dragawo Stojkov, 22 anni, suo fratello Pavle, 23, Stanko Stojanovjc, [illegible] e Drago Dragutinovic, 35.

Giribaldi da Asti [illegible] d'appello

Il pretore dirigente di Asti, Emilio Giribaldi, lascerà Asti per assumere l'incarico di presidente di sezione presso la Corte d'appello di Torino. Nei giorni scorsi, il magistrato che era il primo dei candidati al posto di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Asti, ha optato per la carica presso il palazzo di giustizia di Torino. Giribaldi, che ha [illegible] anni, è in magistratura da 36 anni.

Uccise il convivente condanna con[illegible]

La Corte d'Assise d'Appello ha confermato la condanna a 12 anni per G[illegible]rdo Castronovo, che il 24 novembre '92 uccise l'arredatore d'interni Pier Luigi Comotto, con il quale viveva.

WEEK-END NERO

[illegible]

Per la Francorosso due sconfitte nelle ultime tre giornate

Guerrieri aspetta Abbio

Domenica a Napoli probabile ritorno del play Caglieris: ma Jacomuzzi lo ha sostituito bene

Luci ed ombre per la Francoros- [illegible] dopo la seconda sconfitta consecutiva di sabato [illegible] Varese contro la Cagiva. Alla prova tutto sommato positiva che la squadra torinese - sempre priva degli infortunati Abbio e Trevisan - ha saputo offrire di fronte alla capolista [illegible] A2, fa riscontro una situazione di classifica [illegible] proprio gratificante per una società che a inizio stagione non [illegible] nascosto le proprie ambizioni di vertice [illegible] che, dopo la sostituzione dell'allenatore Danna con Guerrieri, pareva [illegible] trovato la strada d[illegible] riscatto.

La partecipazione ai playout non è in discussione, dal [illegible] mento che paiono abbastanza rassicuranti l'attuale sesto posto in classifica (sia pure in coabitazione [illegible] Siena [illegible] Napoli) [illegible] i sei punti di vantaggio su Pavia, attualmente undicesima e virtualmente prima delle escluse dalla seconda fase del campionato. Tuttavia il bilancio di parità tra vittorie e sconfitte dall'inizio dell'anno nuovo (quattro a quattro) non risponde alle attese nemmeno considerando tutta [illegible] serie di infortuni che hanno colpito la [illegible] [illegible] disposizione di Guerrieri.

Inevitabilmente il discorso scivola su Abbio (che dovrebbe essere pronto per la trasferta [illegible] domenica prossima a Napoli) e sulla capacità della squadra di sostituire il suo leader, anche considerato che la Francorosso dovrà rinunciare al [illegible] bomber già dalla prossima estate, avendolo ormai ceduto ai campioni d'Italia della Buckler Bologna.

«Non dimentichiamo che sabato Jacomuzzi è stato molto bravo nel sostituire Abbio - afferma il gm della società Caglie- [illegible] - e questo significa che la squadra dispone già di valide alternative. In più aggiungo che non [illegible] affatto impossibile che [illegible] nostro miglior giocatore resti da noi [illegible] una stagione in prestito, soprattutto se Brunamonti, play della Virtus, dovesse decidere di giocare per un altro anno. Se poi dovessimo privarci di Abbio, potremmo anche scegliere un regista americano ed essere ugualmente competitivi, vi- [illegible] che l'anno prossimo potrebba esserci un solo straniero per squadra [illegible] i nostri italiani non sono niente male».

«In ogni caso - conclude Caglieris - è meglio se ci preoccupiamo del presente. Devo ammettere che c'è [illegible] po' [illegible] rammarico per alcune occasioni perse in questo campionato. Soprattutto in casa il nostro rendimento non è stato soddisfacente. Abbiamo perso cinque degli undici incontri disputati al Ruffini, addirittura due degli ultimi tre. Qualcuno finora non ha reso come [illegible] attendevamo. Adesso però non [illegible] il momento di fare polemiche [illegible] processi: se non siamo [illegible] in grado di lottare subito per la promozione, nei playout giocheremo tutte le [illegible]stre carte».

Domenico Latagliata

Alessandro Abbio della Francorosso (a sinistra) è guarito dalla distorsione a una caviglia. Davide Oglino [illegible] Cus Lecce Pen (sopra) rischia invece di saltare per squalifica il derby con il Pinerolo

Il Lecce Pen ha mancato il ko

Pistolesi: potevamo chiudere il campionato

Semplice incidente di percorso [illegible] preoccupante conferma del calo [illegible] tensione già evidenziato nel sofferto successo casalingo conquistato sei giorni prima con il Trento? [illegible] Lecce Pen non ha fretta [illegible] di dare una spiegazione allo 0-3 patito sabato a Padova: conserva [illegible] punti di vantaggio su Asti e Bassano, un margine che a 11 turni dalla fine della serie B1 rappresenta pur sempre un'otti- [illegible] ipoteca sul primato che promuoverà agli spareggi [illegible] tre per le due promozioni in A2.

Certo è che [illegible] lezione subita dal Silvolley (imbattuto in casa, ma travolto all'andata dai [illegible]rinesi) ha riportato con i piedi per terra una squadra che forse credeva già [illegible] aver distanziato irrimediabilmente le rivali.

«In campo siamo stati [illegible] determinati del solito - ammette il tecnico Andrea Ippolito -. La verità è che, pur guidando il torneo [illegible] primo turno, [illegible] siamo così superiori alla concorrenza da poterci concedere rilassamenti. Riusciamo sempre a giocare [illegible] buoni livelli, [illegible] in modo eccezionale. Sabato la ricezione ha funzionato benissimo, ma siamo stati deficitari negli attacchi in primo tempo, la nostra arma migliore. [illegible] [illegible] mancate la regolarità e la capacità di lottare e abbiamo perso tre set sul filo di lana. [illegible] lezione servirà».

«A Padova abbiamo sciupato l'occasione di chiudere il campionato - dice il team manager Marco Pistolesi -. Non è il [illegible] di preoccuparsi, ma d'ora in [illegible] non potremo più distrarci. A [illegible] minciare [illegible] derby di domenica con il Pinerolo, che probabil- [illegible] affronteremo senza Oglino, in odor di squalifica».

Il secondo ko stagionale non è dunque riuscito a intaccare la fiducia che da mesi regna nel clan cussino. Ai biancoverdi restano sei impegni [illegible] palasport Ruffini (dove il Cus [illegible] perde da più di un anno) e cinque trasferte. Lontano da Torino sfideranno Bassano, Asti [illegible] tre delle ultime quattro della graduatoria. Pistolesi è tranquillo: «Potremmo restare al comando anche finendo ko con le [illegible] due inseguitrici. Tanto più che veneti [illegible] astigiani, prima del loro scontro diretto, rischieranno grosso su campi minati come Padova e Romagnano. La poule per [illegible] A2 è un traguardo che a questo punto soltanto noi possiamo perdere».

Come il Lecce Pen, nel 2° turno di ritorno sono state sconfitte le altre due formazioni torinesi in lizza per la promozione. Dopo otto vittorie consecutive, si [illegible] fermata a Pistoia la splendida cavalcata del Pinerolo. Scese dalla vetta appena conquistata della B1, le biancoblù di Pastorino avranno sabato l'opportunità di riguadagnare [illegible] primato ospitando [illegible] capolista solitaria [illegible]ta Croce.

Nella C1 maschile, [illegible] Vallesusa ha invece interrotto a quota 6 la sua striscia positiva. Lo 0-3 interno subito dagli astigiani del Santero, ormai lanciati [illegible] la B2, non pregiudica comunque le possibilità dei condovesi, che restano secondi [illegible] due punti di vantaggio su Ovada [illegible] Milan, avversarie che devono ancora far visita a Morice [illegible] compagni.

Roberto Condio

Calcio dilettanti

Coppa Italia Giovedì sfida Ivrea-Casale

L'Ivrea è a un passo dal trionfo. Giovedì sera (alle 20,30) sul terreno del Pistoni gli eporediesi affronteranno il Casale nel ritorno della finale regionale di Coppa Italia Dilettanti (ore 20,30). Due settimane fa la gara d'andata [illegible] casa dei nerostellati [illegible] durata soltanto 45' (conclusisi senza reti), poi un guasto all'impianto di illuminazione dello stadio Natal Palli [illegible] impedito la prosecuzione dell'incontro. Il giudice sportivo ha poi assegnato a tavolino il 2-0 all'Ivrea.

Pierangelo Mosca, ds dell'Ivrea, stempera i facili entusiasmi e mette le mani avanti: «Il Casale giocherà con tanta rabbia in corpo. Prendere sottogamba il match significherebbe commettere un peccato di presunzione».

Il tecnico degli arancioni è Domenico Marocchino, vecchia [illegible]noscenza juventina. A poche ore [illegible] distanza dalla sfida [illegible] i nerostellati l'allenatore eporediese preferisce dribblare le domande di carattere tecnico, per difende- [illegible] [illegible] validità del proprio lavoro. «In Coppa siamo arrivati in finale - dice il tecnico - mentre in campionato occupiamo un ono- [illegible] [illegible] posto. Nonostante questo, troppi mass-media continuano a criticarci».

«La mia è una squadra giovane - continua Marocchino - [illegible] [illegible] fatica sto cercando di dare degli schemi [illegible] ragazzi. Inoltre, fra infortuni [illegible] squalifiche, sto facen- [illegible] i salti mortali per mandare in [illegible]po una compagine ben amalgamata [illegible] equilibrata».

A proposito di infortunati, con [illegible] Casale il tecnico eporediese dovrà rinunciare [illegible] difensori Frumento e Ghidetti. Tuttavia, nonostante i problemi di formazione, per l'Ivrea [illegible] successo sembra a portata di mano.

La finale regionale di Coppa Italia Dilettanti non ha solo [illegible] valore simbolico e di prestigio: chi la spunterà approderà infatti alla fase nazionale della manifestazione, inoltre [illegible] vincitrice potrà iscriversi [illegible] prossimo anno al Campionato italiano dilettanti. E per l'Ivrea, che milita in Eccellenza [illegible] alterni risultati, l'obiettivo è molto ambito.

[illegible] Bonetto

[illegible] FLASH

Calcio: da domani biglietti per Juve-Milan

[illegible] domani in via Cavour 30 (orario 9-12, 14,30-17,30) prevendita [illegible]ei biglietti per Juventus-Milan di serie A del 6 marzo. I prezzi (in migliaia [illegible] lire): 1° livello, da 120 (ragazzi 50) a 160 (80); 2° livello, da 150 (80) [illegible] 250 (150); 3° livello, [illegible] 120 (50) a 180 (90).

Tre ragazze [illegible] Toro chiamate in Nazionale

Antonella Carta, Isabella Costanzo e Dolores Prestifilippo del Torino Beretta (1° in serie A) partecipano oggi [illegible] domani a Co- [illegible] allo stage della Nazionale azzurra per il match europeo col Portogallo del [illegible] marzo.

Selezione regionale [illegible] migliori Under 18

I 24 convocati della rappresentativa piemontese under 18 sosterranno un raduno di selezione domani pomeriggio (alle 15) sul campo del Madonna di Campagna, in strada Bellacomba 219, agli ordini del ct D'Herin.

Ginnastica artistica [illegible] le torinesi

A Milano successo della Società Ginnastica Torino nella finale interregionale Nord-Ovest della serie B di artistica femminile. Il team di Dora Cortigiani (Veronica Servente, Erica Fedrigo e Al- [illegible] Bondesan, riserve Margherita Gastaldi [illegible] Tatiana Giannelli) disputerà a metà aprile la finale a otto che promuoverà le prime due in A. Nona la Victoria Torino. Nella finale Nord di serie C, il Gal Lissone ha preceduto l'Augusta Taurinorum. Ottava la Ginnastica Torino.

Arti marziali: a Ostia 2ª la Takudai Venaria

Nella finale del campionato italiano Speranze, 2ª la Takudai Venaria con Vito Costanza (2°), Raffaele Pinto (5°) - entrambi hanno ottenuto la cintura [illegible] - e Diego La Selvagallese (9°).

Podismo: Arcieri primo a Foglizzo

Il calabrese Carmelo Arcieri (Golò) ha vinto [illegible] cross di Foglizzo, davanti al compagno di club Mione e Caratozzolo. Miglior veterano Maurizio Albiero, prima fra [illegible] donne Gigliola Capuzzo (Golò) davanti a Cammalleri.

Voglia di cambiare nella moda di primavera

Una nuova regola, giocare sui contrasti: stoffe romantiche si accostano a fantasie maschili, capi pesanti accompagnano indumenti leggeri

Donna multistrato

Il guardaroba si rinnova

Dimenticare il tailleur da esclusa (lo dice persino Armani!). Mettere una sullo stravisto blu e rosso da primavera piemontese. Accantonare il banale stile marina. Chi per una volta con un briciolo di coraggio ai classici da cliché - perché è stufa di essere la replicante di se stessa - può osare attingendo a piene mani dalle proposte anti-understatement della moda.

Finalmente, dopo svariate stagioni di forzata clausura del guardaroba, gli stilisti si sbilanciano. Con qualche ideina originale, magari poco forzata, ma divertente. soltanto a base di vivaci pennellate technicolor.

Tradotta in «Bignami» salottiero, l'attuale voglia di cambiare significa che nelle boutique stanno approdando valanga di «minitrend». Basta curiosare qua e per scovare i capi adatti a ritagliarsi addosso uno stile su misura per i primi tepori.

Jana (piazza Vittorio 3), trionfa la filosofia delle stratificazioni, importata dagli stilisti della scuola di Anversa, detti anche «straccivaioli chic».

Sono di Martin Margela i capi in tutte le tonalità grigio, da indossare uno sopra l'altro. Si comincia con la sottoveste di fodera (200 mila), si procede la maglietta per aiutare ricerca sull'Aids (costa 24 mila lire e tutti i proventi devoluti per questa causa). E si finisce le sottane fatte di collant mila) oppure cucite al rovescio (390 mila). Al polso la cattiva: il bracciale di forza, in pelle, alto venti centimetri tanto di borchie (120 mila).

Firmate Dries Van Noten ecco invece due vestine, da sovrapporre: fusò (265 mila) e abito trasparente (750 mila). Al tocco di arcobaleno sfacciato pensa Jean-Paul Gaultier con la sua linea «Tattoo», leggi stampe di tatuaggi all over. Cioè su fusò (165 mila), body (155 mila), pareo e reggiseni (110 mila).

Sul fronte italiano voilà Moschino «pigliatutto». Da Vindigni (via Buozzi 3), si trovano le proposte «Cheap and Chic»: giacche, gonne e pantaloni a macro motivi floreali con punte che inaspettatamente sbucano dalle maniche, oppure decori di fiocchetti (a partire da 390 mila). Dedicate ai simpatizzanti dalla musica Rasta e dei colori giamaicani è invece la collezione di Complice, disegnata da Dolce e Gabbana.

Fanno scuola gli stilisti di Anversa. Esplodono i colori giamaicani (giallo, rosso e verde), tornano i grandi motivi floreali, non mancano ironici tailleur gessati

Come dire, un omaggio a Bob Marley e al suo degno collega Peter Tosh, ma anche alle loro tinte favorite: giallo, e verde. Da Vindigni sono in vendita le doppie tuniche in jersey mila) da accostare a pantaloni in chiffon (230 mila), abiti svolazzanti e coloratissimi, dal taglio lingerie: piccoli baby-doll da sera (490 mila).

E infine non mancano ironici tailleur gessati (800 mila) da portare con camiciole super-romantiche (300 mila). La regola è: giocare contrasti, capi pesanti insieme a indumenti leggeri, stoffe romantiche accostate a fantasie maschili e via questo passo. Un esempio lampante è in vetrina da Sem (via Roma 283), dove spiccano larghi pantaloni di velo, decorati e motivi geometrici (95 mila), da portare con maglioni abbondanti, a coste ecrù (93 mila).

Antonella Amapane

I classici aprono la settimana teatrale

Subito Kafka e Dostoevskij

La settimana teatrale apre questa sera, alle 20,45 al Teatro Colosseo con «L'idiota» di Fiodor Dostoevskij, per la stagione dello Stabile. un'idea drammaturgica di David Maria Turoldo, lo spettacolo è allestito dalla compagnia di Glauco Mauri. Ne protagonista Roberto Sturno, la regia è di Mauri. «Portare sulla scena quest'opera - spiega il regista - ha segno di una civile attualità. Il principe Myskin si introduce un mondo che è dilaniato in passioni, ipocrisie, egoismi, violenze e avidità, come quello di oggi». Al Teatro Carignano approda, sempre per la stagione dello Stabile, «Metamorfosi» di Franz Kafka, nell'allestimento del Teatro del Carretto con la regia di Maria Grazia Cipriani. «Il racconto - spiega la compagnia - metafora della vita, e la nostra trasposizione teatrale ha voluto scoprire l'inconscio dello scrittore, la disumanizzazione di un racchiuso in sistema familiare e sociale sordido e moralistico».

Sempre questa sera, alle 20,45 al Teatro Adua, nella stagione del Gruppo della Rocca va in scena «Terremoto con madre e figlia» di Fabrizia Ramondino, regia Mario Martone, con Anna Bonaiuto e Valeria Milillo. «L'azione - spiega Martone - si svolge a Napoli, durante l'inverno del 1980, poco dopo il terremoto, un tragico momento che ogni napoletano ricorda; quel ricordo collettivo rimanda Fabrizia a un ricordo intimo, a di perdita e di distacco personale che viene ricostruito attraverso il fraseggio dei versi, l'alternarsi di monologhi e dialoghi, i tre atti vissuti come tre giornate di calendario che potrebbe continuare a scorrere dopo il finale».

Ancora questa sera, alle 21,15 al Teatro Garybaldi di Settimo va in scena «Un bacio... Un bacio ancor... Un altro bacio», spettacolo del Teatro delle Briciole di Parma, ispirato all'«Otello» di Shakespeare, drammaturgia e regia di Letizia Quintavalle e Bruno Stori.

Al Teatro Alfieri si apre questa sera 39° festival dell'Operetta. Il primo spettacolo «La vedova allegra» di Franz Lehar, giovedì; venerdì si vedrà paese dei campanelli» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Allestimenti compagnia Italiana di Operette di Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi.

Domani al Teatro Agnelli va in «1492», allestito dalla compagnia Assemblea Teatro. Al Teatro Araldo venerdì debutta «Il paese dei ciechi» di e con Ni- D'Introna, nell'allestimento della compagnia Teatro dell'Angolo. Per la rassegna «Nascondigli» alla Sala Sottoria di Moncalieri venerdì va in scena «Sono spero-positiva» e Anna Maria Barbera. Domenica 27 al Teatro Matteotti approda infine la Banda Osiris lo spettacolo «Tredici anni suonati».

[r. mol.]

DOVE

a cura di Rocco Moliterni

Questa sera nella sala 2 del Massimo è in programma un omaggio a Mario Adriano Prolo. Alle 21 sarà presentato il libro «Le fabbriche della fantasticheria» dedicato alla nascita del cinema a Torino: comprende saggi di Valerio Castronovo, Carlo Fruttero, Franco Prono, Paolo Bertetto, Marcella Serale e Liborio Termine. Saranno presenti gli autori. Seguirà la proiezione del film «Tigre reale» di Giovanni Pastrone Pina Menichelli.

MUSICA. Per la rassegna «Pie- in musica» questa sera alle 21, all'Anfiteatro di Montalto Dora, la Piccola Orchestra Sinfonica di Torino della Rai, diretta da Ermanno Moli- esegue tre sinfonie di Rossini, Mozart e Haydn.

La rassegna Mito cabaret ha in cartellone questa sera all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24, alle 21,30, «Non tutti i principi vengono di e Giampiero Perone.

L'associazione Kino Camera propone questa sera, alle 22,30 al Café Liber di via Barbaroux 28 il film «Estasi un delitto» di Luis Buñuel.

La rassegna «Stars, Stripes and movies» prevede alle 17,30 alle 20 e alle 22, al cinema Cuore via Nizza 56, in versione originale il film «Sommersby».

Ezio ed Aurelia Casoni alla «XX Secolo», Martinengo alla «Micrò»

Itinerario artistico di due fratelli pittori

A quattro anni dalla mostra alla «Campus», i fratelli Ezio Aurelia Casoni ripropongono loro ricerca pittorica la Galleria «XX Secolo» (via Maria Vittoria 46 D, sino al 19 marzo). Allievi di Felice Casorati all'Accademia Albertina, inaugurano questa alle 18 retrospettiva che sottolinea l'interiore energia di un linguaggio che partendo da elementi naturalistici è approdato all'informale e all'espressionismo astratto. Un itinerario, quindi, quello allestito in questa occasione, che comprende la «tavola» «Il colle» Ezio Casoni, già esposta alla XXIX Biennale di Venezia del 1958, e tela «Basaltiche» del 1949, dove le due figure si ergono nello spazio statuaria monumentalità, mentre la linea ferrea circoscrive le forme essenziali. Di Aurelia Casoni, presente alla Quadriennale di Roma e Premio Michetti del 1954, si ricordano la salda struttura compositiva di «Tauromachia» del 1949 e la tensione cromatica «Fiori in giardino» del 1955.

Alla Galleria «Micrò» (piazza Vittorio Veneto 10, sino al 9 marzo) Franco Martinengo festeggia i cinquant'anni di attività con una mostra di acquarelli. Attraverso una ventina di «fogli», l'artista torinese ripercorre i luoghi e le emozioni avvertite durante i suoi soggiorni a Venezia («San Moisè») e a Morgex («Begonie a Morgex»). La sua pennellata, tipicamente espressionistica, scandisce cesti di fiori e mele cotogne, campi di segala e le arnie di Chichinot, in una sequenza di immagini che mantengono inalterato il rapporto con il paesaggio che rapp da sempre il motivo dominante dei suoi quadri.

Tre giovani artisti napoletani espongono alla Galleria «In Arco» (piazza Vittorio Veneto 1-3, sino al 26 febbraio). Si tratta di Paolo Bresciani, Gennaro Castellano e Sergio Fermariello, che - scrive Demetrio Paparoni in catalogo - si esprimono mediante un linguaggio caratterizzato rispettivamente, dal «collage della memoria», dalle morte seicentesche e dai «guerrieri arcaici». Si passa, perciò, dall'emulsione fotografica «lo volpe» di Bresciani a «Tratto di mare» Castellano a «Guerrieri» di Fermariello. Nelle sale del Circolo Ufficiali (corso Vinzaglio 6, sino al 24 febbraio) dipinti, plexiglas colorati e disegni a penna di Sergio Vasco, docente di Discipline Pittoriche presso il Liceo Artistico «R. Cottini». In queste opere si un accentuato realismo, una controllata resa del soggetto.

Ezio Casoni: «Basaltiche», 1949

Angelo Mistrangelo

Ricco calendario

Concerti per le scuole al Piccolo Regio

Proseguono, al Regio, le repliche de «La forza del destino» con Aprile Millo e Sergej Larin: prossimi appuntamenti, stasera alle 20,30, il 24 e 26 alle 20,30 e il 27 alle 15. Al Piccolo Regio, invece, per la Stagione Concertistica '94, stasera alle 10,30 spettacolo per le scuole, domani alle 15,30, l'orchestra del Regio diretta da Enrico Dovico eseguirà pagine di Massenet, Fauré, Lehàr e altri (biglietti a 5 mila lire). Domani alle 17,30, nella Sala del Pavone, presentazione del volume «Un dì all'azzurro spazio», monografia sul tenore Cesare Borgatti, pri- interprete dell'«Andrea Chenier» nel 1896, ingresso libero. 26 alle 16, nella Sala del Caminetto, tavola rotonda - organiz- dall'Associazione Amici Regio - su «Torino e l'Ottocento musicale». Tra i relatori, Carlo Bologna e Piero Robba. Alle 21, concerto lirico «Omaggio ad Alfredo Catalani»: nel centenario della morte del compositore lucchese, il soprano Gabriela Cegolea eseguirà, accompagnata al piano da Alessandro Fortuna, alcune romanze.

NOTTE

JAZZ. Martedì sera jazz in tre locali: al «Sottovoce» (via Rossini 12) suona l'Ellen Christi trio, al «Ciacolon» (via 25 Aprile) il Dick Mazzanti Quartet, il duo Lafronza-Rapaggi è al «Mambo» di Roletto (piazza Tessore). Inizio ore 22.

E' stato rinviato il concerto al Café Procope del Porto-Rosso Quintet.

ROCK. I Munciausen Generescion si esibiscono all'«Incontro» (viale Cagni 37), i Born In The 50's al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13), i Southern Steel al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 358). S'inizia alle 21,30.

Il cantautore Tullio Rapone concerto dalle 21.30 a «La Chance» Castellamonte.

BLUES. Regna dalle alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) con Slep e Dario Lombardo, al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) gli Empty Hearts, al «Manhattan» (largo Giachino 46) con gli Autodistruzione mentre Andrea Scagliarini suona allo «Bells & Flowers» (via Belfiore 38) e i Black Flying Mayals alla «Pioletta» (corso Francia 95). Il Tess Funky Group è «live» allo «Storyville» (via San Massimo 14).

Serata reggae allo «Zoom» (corso Casale 204) dal titolo «Jamaica nice» e new wave al «Willy Coyote Pub» (lungo Dora Colletta 131).

A Collegno pregevoli esemplari della Bibbia

Quando il Libro dei Libri era scritto su pergamena

1245 pagine di 33 per 33 millimetri: per leggere i Salmi è d'obbligo la lente d'ingrandimento. E' solo una delle tante versioni del Libro dei Libri, stampato e riprodotto nei secoli quale riferimento spirituale e raccolta di millenni di storia umana. Le pagine della Bibbia in mostra al parco Dalla Chiesa a Collegno al 4 marzo, datate dal 1600 giorni nostri. L'a- alle Politiche Sociali è dedicato a quest'iniziativa con l'Alleanza Evangelica Italiana e le chiese di Collegno. E' esposta una pregiata ristampa della Bibbia di Borso d'Este, il cui originale fu trascritto a Ferrara tra il 1455 e il 1460 su 604 fogli di pergamena (nel 1593 esce la Bibbia edita con i caratteri di Gutenberg, la traduzione tedesca di Martin Lutero). Altri importanti reperti sono le due Bibbie tradotte Diodati con le edizioni del 1607 e del 1641, la prima in lingua italiana e la con i Salmi in rima. Viene proposta anche una raccolta filatelica sul Vecchio e Nuovo Testamento. Orario: tutti i giorni 9-12,30 e 16-22 (011 / 71.06.48). Domani, ore 21 in municipio, conferenza «Archeologia e Bibbia», relatore Davide Valente.

Kurosawa e Fellini

Due rassegne di film dedicate a grandi maestri

Le opere di due maestri del cinema inaugurano questa sera altrettante rassegne in città e provincia.

S'intitola «Occhio al Valdocco» la serie di film in cartellone sino metà aprile nella sala in via Salerno 12. Proiezioni il martedì, mercoledì e giovedì alle 21,15 (unico spettacolo). Modica la spesa: biglietti a 6 mila lire, tessere per tre ingressi a mila. Apre «Madadayo», ultimo lavoro di Akira Kurosawa. Seguiranno «Eroe per caso», «Il segreto del bos vecchio», «Sud», «In mezzo il fiume», «Piovono pietre», «La storia di Qiu Ju».

Un omaggio a Federico Fellini inaugura al Margherita di Cuorgnè la dodicesima edizione di «Due città al cinema»: «La voce della luna» Roberto Benigni e Paolo Villaggio il film prescelto. S'inizia alle 21,15. Biglietti a 5 mila lire, abbonamenti a mila.

GLI

Incontro

Alle 18,30 alla Libreria Delitti & Castighi, in via dei Mercanti 1, per l'incontro «Cyberpunk: dal cuore dell'Impero alle Colonie» intervengono Jumpy Velena, Pina D'Aria, Vanni De Simone e Valerio Zecchini.

Un volto

Per gli incontri dedicati agli anziani d'azienda domani alle 10 all'Unione Industriale, via Fanti 17, si parlerà «Specchio dei tempi, un volto di Torino». Interviene Umberto Cuttica.

Bellezza e sport

Alle 19,30 al Pardo Club, in via Accademia Albertina 31, la rivista Piemontevip presenta il servizio speciale dedicato a «Bellezza, salute e sport».

Aggiornamento

Domani alle 11 nell'Aula Magna della clinica Odontostomatologica dell'ospedale Molinette aggiornamento clinico interdisciplinare «Labio palato schisi». Tel. 663.25.63.

Uomo e scimmia

Alle 21 all'associazione «Amici dell'arte e dell'antiquariato», via Accademia delle Scienze 11, conferenza di Giusto Benedetti dal titolo «Uomo e scimmia».

Polizie

Alle 21 al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, Giuseppe Scandone interviene sul «Le polizie europee».

Adozione

All'Istituto Sociale, alle 21, corso Siracusa 10, dibattito su «Nuove frontiere dell'adozione dei bambini italiani e stranieri». Relatore Camillo Losana, modera Maria Luisa Ferroglio.

I sopravvissuti

Alle 21 alla libreria Luxemburg, via Battisti 7, presentazione del libro di Dina Wardi «Le candele della memoria. I figli sopravvissuti dell'Olocausto: traumi, angosce, terapia» (Sansoni Editore). Intervengono Anna Brawer, Nicoletta Levi e Margherita Muratore Balaclava.

Al Pannunzio

Alle 21 al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/h, Guido Ottolenghi proietta diapositive dedicate all'Australia.

Collegio

E' possibile visitare Real Collegio di Moncalieri, inaugurato nel 1838, prenotazioni al numero 011/641.570.

Splendore

Alle 18 alla Libreria Rizzoli, Galleria San Federico, per il ciclo «Viaggio in India» incontro su «Lo splendore del Rajasthan». A cura Rudi Contardi.

Presentazione

Alle 21 alla «Campus» in via Rattazzi 4, Claudio Magris p il libro «Il Conde» (Il Melangolo). Ne parla con Gian Luigi Beccaria e Stefano Jacomuzzi.

Donne e moda

Alle 22,30 al Cab 41, in via Fratelli Carle 41, per la rassegna «Modi di moda» serata dal titolo «Noi donne siamo fatte così». Sfilano i modelli della boutique londinese «Pene d'amore».

Comunicazione

Alle 21 all'Associazione Artemisia, in via Vanchiglia 6/a, Walter Gentili tiene la conferenza «Comunicazione non verbale e ipnosi».

Alle 20, al Turin Palace, le socie Fidapa celebrano, come in tutto il mondo, la «Cerimonia delle candele».

Fotografia

Il gruppo fotografico «La Mole» organizza un corso teorico-pratico di fotografia a partire da giovedì 24 (fino al 24 maggio) alle 21, corso Vercelli 141/147. Costo 90 mila lire, tel. 311.22.39/350.471.

Corsi di ballo

Alla dB Music, via Ricasoli 22 D, tel. 88.36.36, sono aperte le iscrizioni per i corsi di ballo liscio, dal lunedì al venerdì.

TEATRI

L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA. Oggi ore [illegible] - Concerto della soprano Patrizia Rocca, al pianoforte Francesco Ca[illegible]. In programma: brani di Fauré, Hahn, [illegible], Bernstein.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): stasera d.j. Marco. Ore 24 Laser Karaoke
ARLECCHINO: oggi chiuso. Giovedì serata del ballo e della musica. Orch. spettacolo «Tony D'Aloia»
CLUB 84: ore 15,30 F. Orsini. Ore 21 «Non solo boogie» con Rocky e la sua Big Band.
GARDEN DANZE (660.34.43): ore 15,30 discomusica liscio.
INVIDIA + PATIO: tutte le [illegible] ore 22 [illegible]. Sabato ore 16-19, [illegible] pomeriggio Non stop dalle 15,30 a [illegible] te inoltrata. Tel. 661.4641 - 661.5165
LA LUCCIOLA [illegible] rinnovato: le conosci? (c. Taranto [illegible], [illegible]. 200.097) Ore 15 Paolone.
TROCADERO: grande [illegible] del liscio con l'orchestra Cristina e i Riflessi. Tel. 662.0966.
[illegible] **NOTTE EXTRA:** tutte le sere ore 22,30. Sabato e [illegible] ore 15,30. Prenotazioni [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] (via della Rocca 39, tel. [illegible].331): Nando Lusaschi.
ARX (p.zza Savoia 4): Walter Vinco [illegible] guratgone [illegible].
BERMAN 2: opere di Ugo Nespolo. Sculture di Arman e Domenico Colanzi
BIASUTTI: A. Soldati.
DAVICO: Girolamo Ciulla.
FOGLIATO: Alfonso Birolo.
LE IMMAGINI: Italo Cremona.
MICRO' (p.zza Vittorio 10): Martinengo
NARCISO: Fibo futurista.
PIRRA (corso V. Emanuele 82, tel. 545.393): Edgardo Corbelli.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15,30/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' — Erotico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 — VEDI TEATRI

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. 562.3800 — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Or.: 19,50/22,30 — VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Gn. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. Or.: 15/17,25/19[illegible]22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' — Drammatico

Ambrosio Multisala — Gn. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Ambrosio Multisala — Gn. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Mr. Jones — [illegible]. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Capitol — v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
[illegible] man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000/Aiace 7000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' — Drammatico

C. Chaplin 1 — c. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
[illegible] — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] — Cart. anim.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15/16,56/18,50/20,40/22,35. Ingr. 10.000/Agis 7000
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' — Commedia

Cristallo — v. Gobo 5. Tel. 650.7100. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Cool Runnings quattro sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai mondi americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' — Comm. Sport.

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15,15/17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 10.000/Agis 7000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' — Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241
Ore 15,45; 17,55 **L'uomo che guarda**. L. 7000. Ore 21 **Il circolo della fortuna e della felicità (The Joy Luck Club)** di Wayne Wang. Anteprima ad inviti organizzata dal Cosmeo e dalla Buena Vista.

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,[illegible]/17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

[illegible] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Nestore l'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (It. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' — Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.00/rid. 7000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentier, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, [illegible] ritrovata, quarantenni di [illegible] che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Etoile — v. Bucceri, ang. v. Roma. [illegible]. 530.353. Or.: 15,10/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.00/Agis 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Faro — v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Fiamma — c. Trapani 57. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.00/Agis 7000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' — Drammatico

Ideal — c. Beccaria [illegible]. Tel. 521.4316. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
[illegible] (Il sospetto) — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere [illegible]. N. V. 1h 47' — Thriller

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 14,30/16,20/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' — Comm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Il giudice ragazzino — [illegible] di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (It. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1981 N. V. 1h 38' — Drammatico

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' — Comm. Avvent.

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' — Drammatico

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' — Erotico

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8. Tel. 749.2382. Or.: 20/ult. 22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' — Thriller

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' — Drammatico

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [illegible] vo [illegible]de. N. V. 1h 35' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' — Comm.

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' — Dramm.

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000/Aiace 7000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25. Ingr. 10.000/Agis 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

ALTRE VISIONI

[illegible] — [illegible] Sarpi 111/A. Tel. 612.136 - Aiace 4500 — RIPOSO. [illegible] e dom.: **L'uomo senza volto**
Cuore — Via Nizza 56. Tel. 668.7655 — **Sommersby** versione originale inglese. Or.: 17,30/20/22
Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — **Cinecircolo Il Pungolo** or.: 20,30/22,30. Ingresso ai soci
Lanteri — Corso Giulio Cesare 60. Tel. 284.134 — RIPOSO
Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104. Tel. [illegible] — RIPOSO
V[illegible] — Via Salerno 12. Tel. 522.42.78 — XXI Rassegna «Occhio al Valdocco»: **Madadayo - Il compleanno** di A. Kurosawa. Tessera 3 film L. 10.000. Biglietto singolo L. 6.000. Ore 21,15.

TEATRI

[illegible] Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 20,30 **La forza del destino** di G. Verdi (Turno E). Alain Guingal direttore. Regia di Lorenzo Mariani. Con Aprile Millo e Sergej Larin. Orchestra e Coro del Teatro Regio. I biglietti di ingresso sono esauriti (Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 10,30 **La Scuola all'Opera**. Concerto riservato scuole. Orchestra del Teatro Regio Enrico Dovico direttore. Musiche di J. Massenet, G. Fauré, F. Lehár, J. Offenbach, T. Strauss padre. Presentaz. di Giulia Dordiona. Per inf. Ufficio Scuola. Tel. 8815.209.

[illegible] — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871 — Oggi ore 20,45 Teatri Uniti in **Terremoto con madre e figlia** di F. Ramondino, regia di M. Martone con A. Bonaiuto e V. Mi[illegible]. Dal 28/2 al 6/3 C. Stabile T. Filodrammatici in **Perfidie** di Pirandello, Strindberg, Molonno. Pr. T. Adua da lun. a ven. 15,30-19 sab. 10,30-12,30/16-19. Tel. 248.2276-248.7871.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/66/75/79 — Si prenota per la nuova rivista **Bentornati al Grand Hotel** in scena dal 24/2 ore 21,15 con la Compagnia Alfa Folies e Mario Marchetti. Regia Renato Zanetto. Per inf. tel. 819.3529-819.5863.

[illegible]mbra Teatro — Via Chiesa Salute 77. Tel. [illegible] — 22-23-24 febbraio spettacolo hard-core dal vivo con **Emanuelle Cristaldi e Jessica**, con il nuovo spettacolo dal vivo. Viet. 18. Orario film 15,40 e 20,40; spettacoli 17,30 e 22,30

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14s/50/55/58s/67 — XXXIX Festival dell'Operetta: stasera e domani ore 20,45 **La vedova allegra** di F. Lehar, con la Compagnia Italiana di Operetta con Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi. Dom. 27/2 ore 21 Serata di Gala Voci e Volti Nuovi per l'Operetta. [illegible] orio tutti i giorni 9-13/15-19.

[illegible] — V. Chiomonte 3. T. 331.764. Tram 15/16. Bus 33/42/55/56/64 — Da venerdì a domenica ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Il Paese dei Ciechi**, di e con Nino D'Introna, dall'o[illegible] di H. G. Wells. Prenotazioni a partire da giovedì ore 16-19.

Auditorium Rai — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53.79.98. Bus 61 — Stag. in abb. Teatro Stabile Torino. Da domani ore 20,45 il Teatro del Carretto presenterà **Metamorfosi**, da Franz Kafka, regia di Maria Grazia Cipriani. Prev. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 27/2.

Colosseo — Via M. Cristina 73. Tel. 669.60.34. Tram 18/9/16. Bus 67 — Stag. in Abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S. Friuli Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri presentano **L'Idiota** di Dostoevskij, con Roberto Sturno regia di G. Mauri. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12-18, lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a dom. 27/2.

Erba — Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447 — Da stasera fino a dom. 27, feriali ore 21, festivi ore 16. Teatro della Tosse in **12 Cenerentole in cerca d'autore**, di Rita Cino ed Emanuele Luzzati. Regia di Filippo Crivelli. Prenotazioni anche per recite scolastiche. Prenotazioni feriali 9-13 e 16-23; festivi 15-23

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta. Via Santa Teresa 5. Tel. (011) 530.238 — Marionette Lupi. Ogni domenica ore 16 **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche. Tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46 — Ore 21,15 Teatro delle Briciole in **Un bacio... Un bacio ancor... Un altro bacio**, dall'Otello di Shakespeare, musiche di G. Verdi, drammaturgia e regia di Letizia Quintavalla e Bruno Stori, con Paola Crecchi, Claudio Guain, Morello Rinaldi. Inf. e pren. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11. Tel. 832.382. Torino

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. 540.675 — L'Associazione Sogni & Chimere presenta la Compagnia l'Evento in: **Per non dimenticare**, da «L'istruttoria», di Peter Weiss.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 812.2312 — Stagione teatrale 1993-94. Si prenota per **Giorgio Albertazzi**. Si informano gli abbonati che è prevista un'unica serata: mercoledì 2 marzo. Anche per le scuole è assicurata una sola mattinata.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552 — Scuola di danza e reci. con saggi maggio-giugno. **Stage con il maestro Matt Mattox** 18-19-20/3. Spett. per le scuole **Lo spettacolo della Luna** al T. Erba martedì 8/3 ore 10. Danza latino-americana: merenghe salsa cha cha cha rumba-son-danzon per tutti. Inf. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a. Torino. Tel. 619.2351 — Dal 23 al 25/2 alle ore 21,30 Assemblea Teatro presenta **1492** con Valerio Maffioletti. Ingresso L. 15.000. Per inf. tel. 437.6230 orario ufficio 10-17

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104. Torino. Tel. 257.881 — RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus 36/38/62/62s — Compagnia di Operette del Teatro di Torino. Sabato 26 ore 21,15 e domenica 27 ore 15,30 **La vedova allegra**, con M. Coniglio, F. Marchi, C. Gotti e G. Vendino. Orch. diretta dal maestro G. Ratti. Inf. pren. cassa teatro (dalle 16 alle 19) tel. (011) 779.5800

Stalker Teatro — [illegible] Comunali. c. Tiziano Lenza 31. Grugliasco. Tel. 787.117 — Da lunedì 21 a venerdì 25 febbraio Stalker Teatro presenta **Strumenti di legno**, mostra d'arte e performance da «Genere azioni» presso Centro r[illegible] Barocchio Grugliasco. Per inf. Stalker Teatro. [illegible] (011) 787.117, oppure 781.843.

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1. Moncalieri. Tel. 640.3700 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. [illegible]çais — Via Pomba 23. Tel. 562.33.13 — Ore 18,30 Tv cultura: Bouillon de culture di Bernard Pivot. Apertura della mostra Plantu e Calligrafie dal lunedì al venerdì fino al 28 febbraio (dalle 15,30 alle 20)

Massimo Due — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Ingr. L. 7000 — Serata in omaggio a Maria Adriana Prolo. Presentazione del libro **La fabbriche della fantasticheria** a cura di I. Fabri con saggi di V. Castronovo, C. Fruttero, F. Prono, P. Bertetto, M. Serale, L. Termine saranno presenti gli autori. Ore 21. **Tigre reale**, ore 22 ingr. a inviti

Massimo Tre — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Ingr. L. 6000 — Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.53. **Selen super**, con Selen, Rocco Tano, ap. 14,30, ult. 22,30. Col. Vietato 18.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621. **I piacevoli vizi di Kate**, con Kay Parker, Mike Rampe. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2385. **Le voglio tutte**, con J. Rizzo, M. Tolo. Colori. Vietato 18. Ap. 10, ult. 24.

[illegible] via P. Tommaso 5, telefono 655.334. 1ª visione. **Lussurie sessuali [illegible] casalinghe** con N. Blanc, K. Summer. Or.: ap. 10,30; ultimo 22,30.

MAIOR lg. G. [illegible] 105, tel. 248.7974. **Piaceri proibiti dell'insaziabile viziosa** con Moana Pozzi e Barbarella. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª visione. **Eccitazioni oscene** con T. Lee, R. Jeremy. Or.: 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Il profondo sapore dell'amore**, con Tabatha Cash. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Giovane calda matrigna**. Ap. ore 15; ult.22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Perverse erotiche** con C. Sync, C. J. Laing. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 69, tel. 749.2907. **Superfusti per tre libidinose** con J. Pepper e L. May. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: riposo
BARDONECCHIA — SABRINA: riposo
BUSSOLENO — NARCISO: riposo
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Film blu
CASCINE VICA — DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE — S. SICARIO: riposo
CHIERI — MARILYN: Carlito's way; SPLENDOR: Mrs. Doubtfire (Mammo per sempre)
CHIVASSO — CINECITTA': Bronx; MODERNO: Cool runnings; POLITEAMA: Mrs. Doubtfire (Mammo per sempre)
CIRIE' — NUOVO: Mr. Jones
COLLEGNO — PRINCIPE: Mrs. Doubtfire; REGINA UNO: riposo; REGINA DUE: r[illegible]; STAZIONE: Uova d'oro; STUDIO LUCE: riposo
C[illegible] — MARGHERITA: La voce della Luna; PERONA: riposo
GIAVENO — CINE TEATRO S.[illegible]: riposo
GRUGLIASCO — ROMA: riposo
LEINI' — AUDITORIUM: riposo
[illegible] — ABICINEMA: Viva Zapata; BOARO: riposo; POLITEAMA: Cominciò tutto per caso
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Addio mia concubina
MONTAN[illegible]O — VITTORIA: Moana e Cicciolina, vogliose e insaziabili
NONE — EDEN: riposo
[illegible]BASSANO — MODERNO: riposo
[illegible]ANEZZA — ORFEO: riposo
[illegible] — HOLLYWOOD: Free Willy - Un amico da salvare; MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Mrs. Doubtfire; MULTISALA ITALIA 2 CENTO: L'uomo che guarda; RITZ: Cineforum
RIVOLI — GIOIELLO: Due sconosciuti un destino
SAUZE D'OULX — SAYONARA: [illegible]
SESTRIERE — FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE — PETRARCA: riposo
[illegible] — CENISIO: riposo
TORRE PELLICE — TRENTO: riposo
VALPERGA — AMBRA: film erotico

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 La signora e il fantasma, telefilm; 20 Ransie la strega, cartoni; 20,30 La valle dell'eco tonante, film; 22,25 Il giramondo, settimanale; 23,30 Sky ways, telefilm; [illegible] Rouge, varietà; 0,30 Superzap, [illegible]
TELECUPOLE [illegible] 19,25 Tg 4; [illegible] Speciale [illegible] Domingo; 21,30 Sport e Sport; 22 Motori non stop; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance; 1 Canta Italia
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 A sua volta... Gabriel; 20,30 Dilettanti in tv; 22,30 Videonotizie; 24 Barnie e Miller, sit. com.; 1 Calcio a 5
TELECITY: 17,25 Sotto in allegria ci fa compagnia, cartoni; 19 Love American style, tf.; 19,30 A cuore aperto, tf.; 20,30 [illegible] poliziotta a New York, film; 22,45 I misteri della laguna, tl.; 22,45 Le altre notti, tl.; 23,15 Matalot, film
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg Questa Italia; 20,30 Rosa de Lejos, teleromanzo; 21,30 I guerrieri ninja, telefilm; 22,30 Angie, sit-com.
QUARTA RETE TV: 18,30 Rosa selvaggia, telenovela; 19 Tg 4; 20,30 Nella vecchia fattoria; 23 Tg 4 Solo 24 Ore; 23,10 La lampada di Aladino; 1 Electric blue; 1,30 Match music
QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Arriva Charlie Brown, cartoni; 20 Torino magica; 20,30 That [illegible] Sunday, film; [illegible] Skyway, telefilm; 0,30 Double game; 1,30 Notturno
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg 9; 19,45 Derby: calcio serie A di calcio Torino e Juventus; [illegible] Pianeta Terra; 22,30 Che palle di neve, varietà; 22,40 Pink Pink, varietà; 23,40 Videoparade, 0,10 Griss Gang - [illegible] per «Miss Blandish»
RETE 9 TAI: 20,52 L'ala di Falamoca; 21,15 Caffè [illegible]; 21,45 Diagnosi, medicina; 22 Telegiornale F 9 flash; 22,56 Due minuti per te; 23 Telegiornale F 9; 23,30 Il silenzio, musicale; 23,30 Basket: Franco Rosso-Va Cagiva
[illegible] TV: 11 Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»; 18,30 Un sogno nel cuore, telefilm; 19,30 Erreuno notizie; [illegible] Telegiornale; 20,30 Ramake; 23,05 Erreuno notizie
[illegible]: 20,30 Business news; 20,45 Insider; 21,45 Faccia a faccia; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza, doc.
G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Avventura in alto [illegible]; 20 Charlie, telefilm; 20,30 Ma siamo impazziti?, rubrica; 22,30 Dolce Elliot, telefilm; 24 Evil Paradise telefilm; 0,30 Avangarde, rubrica; 1 Saratoga, film
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza Grande, dibattito; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni animati; 20,45 Non si nasce genitori; 21,30 Long Street, tl.; 22,30 Le donne del Lago, speciale; 23 Il Regionale; 23,30 Documentario
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Malibù, film; 22,40 Informa 7; 23 E' panna montata, varietà; 0,30 E' panna montata, varietà; 1,15 Discoteche in video; 1,30 E' panna montata, varietà
TELE ALPI: 15 Colorina, telenovela; 18 Romagna mia; 19 Alpilime; 20,30 Programma musicale con Benvenuto
TEFFE 9: 17 Le stelle stanno a guardare...; 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Subway Track, attualità; 21,45 Musica, giochi e...; 22,40 Cartomanzia; [illegible] Squadra segreta, telefilm; 23,55 Videogiornale; 0,10 Cronache sociali, replica
SESTA RETE: 19,30 Tg 6; [illegible] Woobinda, telefilm; 20,30 Illusion, film; 23 Tg 6; 23,30 I colori della notte
TELETIME: 19,30 Time incontri; 21 TuttoToro; 23 Telefilm; 1 Teletime by night
TELESTUDIO: 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Playing for time - Fania, film 2ª parte; 22,30 Ai confini della realtà, tl.; 0,30 [illegible] voglia [illegible] 1,30 Notte sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [illegible] 898.0080): Visita alle tombe. Orario: 10-12; 15-[illegible].
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-[illegible]. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom 9-13/14-19, lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Italo Cremona dalle riserve del museo (fino al 28 [illegible])
[illegible] Sabauda (v. Acc. [illegible] Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8193114): Or.: [illegible] lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-18. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario 10-19; festivi [illegible] 14-19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 48, Ravici). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562.09.16 - 656.16.92.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666): Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra «Perché vetture da sogno», 15 dream-cars dei maestri carrozzieri [illegible]. [illegible] 20 febbraio, stesso orario del museo
[illegible] di [illegible] (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, ve[illegible], sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate dalle ore 15,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19, domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video Rassegna Videomontagna. Otto: «Sos ghiacciai», dal 15/2 al 27/2 1994. Indagine approfondita sullo stato attuale degli oltre [illegible] ghiacciai del Trentino. Mostra «Le montagne della terra» fino al 15 maggio, stesso orario del museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visite guidate gratuite.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa [illegible] tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1060): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30, feriale, scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): gi., mart., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19; giovedì ore 9-13 e 15-21, domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-18, venerdì 10-22.

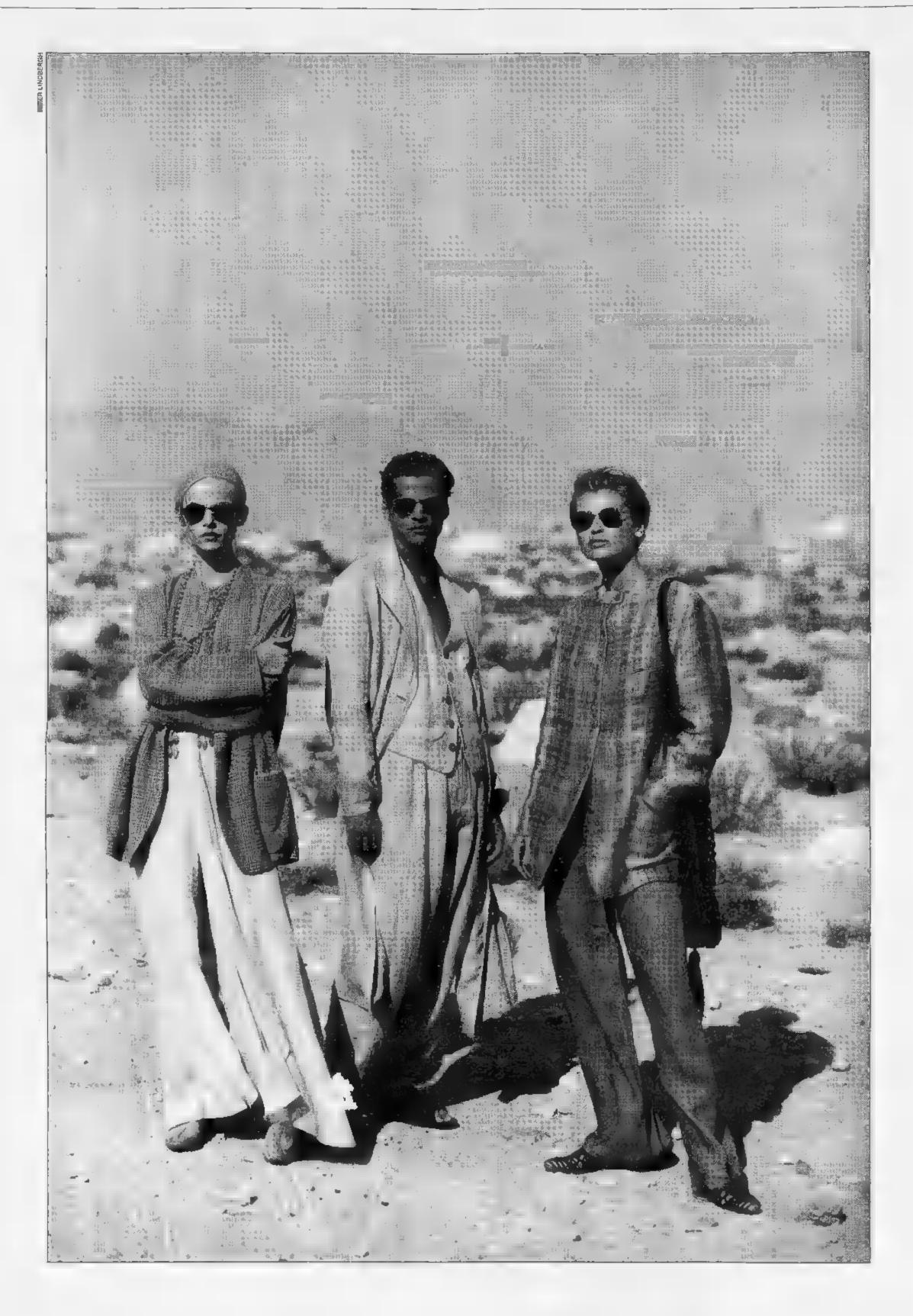
I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
[illegible]	[illegible]
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incend. bosch.	1678/07.091
Elisoccorso	118
[illegible]	
Guardia medica. Gratuito notturno	[illegible].47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	29.03.30
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21.605-54.90.00
Securlal, medico a pagamento	434.74.47-434.74.55
Cesad	768.811 - 752.685
Centro antiveleni,	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 55.421; Mauriziano 50.801.	
[illegible]	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	[illegible]
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96
INFORMAZIONI	
Aeda	54.04.86
Aair	958.93.31
Al	619.18.20
Aldosoro	63.01.96
Aekla	33.13.01
Assist. infermi	439.75.25
Aidel	50.23.96 - 56.83.265
[illegible]	[illegible]
[illegible]	0337 220.250
Ass. inferm. teen.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve del malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Siado	437.17.30 - 437.17.98
[illegible]ACIE DI NOTTE	
Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. V. Emanuele 66	538.271
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08
SOLIDARIETA'	
Fed. Sport Disabili,	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscal,	53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.08
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.80.623
Anteas (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.81.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme.	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì).	562.8314
MUNICIPIO	
Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.66
Inf.[illegible]	5765.6104
Telefono [illegible]	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.18
Lega dif. gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane.	262.09.02
Usl, servizio veterinario	660.39.46-660.40.26
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
Socc. handicap.	280.000
Percorribilità [illegible]	194
[illegible]	
[illegible] Inf.	56.78.361 - 56.78.382
Bigl.	56.78.372
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

[illegible] di [illegible] P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Rochetto 23; Ferrucci 38, Nizza 193, Napione 31; Orma 236/c; [illegible]. Cesare 61; Ormea 15.

[illegible] Serv. notturno Agip, p. S. Gabr. da Gorizia, lg. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 150; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, G. Cesare 275, Moncalieri, Trieste.

EDICOLE [illegible] Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:

LA STAMPA GST

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: ________ Cognome: ________

Società/Ente: ________ Tel.: ________

Via: ________ N. ________

C.A.P.: ________ Città: ________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al

Nella kermesse elettorale numerosi amministratori locali

I candidati in provincia

Per la Camera 11 collegi, 5 al Senato
In corsa anche tre deputati uscenti

Corrono per un posto a Montecitorio o a Palazzo Madama, nei collegi della provincia, sindaci e numerosi amministratori regionali, provinciali e comunali. Fra i primi Gian Piero Bertoli, sindaco di Pont, candidato progressista alla Camera nel collegio 17 (Cuorgnè-arco alpino); Antonio Cherio, sindaco di San Mauro, indicato da Forza Italia e Lega per il collegio 11 (Settimo-Chieri). Il sindaco di Foglizzo, Luigi Bertolino, è il candidato del «Patto per l'Italia» nel collegio 10 (Chivasso) della Camera.

Candidato al Senato nel collegio 9 (Avigliana-Bussoleno-Giaveno-Pinerolo) è il sindaco-donna di Sant'Ambrogio Luciana Borello (patto per l'Italia). Dovrà vedersela con un concorrente che, i sondaggi della vigilia, danno per sicuro vincitore: Claudio Bonansea, vicepresidente della Provincia dove ricopre anche l'incarico di assessore al lavoro, già sindaco di Bricherasio. Ha accettato la candidatura offerta dal cartello Lega-Forza Italia-Ccd-Udc.

Sfida fra esponenti della Regione nel collegio 7 del Senato (Borgaro-Chieri-Settimo-Chivasso): si contrappongono l'ex socialista ed ex assessore al Lavoro Giancarlo Tapparo (progressisti) e l'attuale assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio (patto per l'Italia-ppi). Lo stesso cartello ha scelto per il collegio della Camera (Avigliana-Susa) Renato Montabone, vicepresidente del Consiglio regionale.

Nel collegio «rosso» Grugliasco-Collegno al progressista Luciano Violante, presidente della commissione antimafia, si contrappone la «berlusconiana» Mariella Scirea in una delle sfide più attese e incerte nel voto del 27 marzo. Fra i candidati anche tre deputati uscenti: due ex dc, Gianfranco Morgando e Riccardo Sartoris (il primo nel collegio Ivrea-Canavese, il secondo in quello di Cuorgnè-valli di Lanzo); ed il leghista Bruno Matteja, alla ricerca di un posto a Palazzo Madama. **[g. nov.]**

SENATO

Collegio n° 5 IVREA-ARCO ALPINO
Franca Fassio (Progressisti)
Ettore Morezzi (Patto per l'Italia-Ppi)
Bruno (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Lia Pezzato Presbitero (Alleanza nazionale)
Pino Bonino (Riformatori)
Giuseppe Cupoli (Verdi verdi)
Raimondo Riggi (Pensionati)
Mauro Della V (Lega per il Piemonte)

Collegio n° 6 COLLEGNO-GRUGLIASCO-VENARIA-RIVOLI
Luciano Manzi (Progressisti)
Valde Nigra (Patto per l'Italia-Ppi)
Ettore Mascellani (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Graziella Boncio Martinat (Alleanza nazionale)
Giuseppina Re (Riformatori)
Giuseppe Gianola (Verdi verdi)
Giovanni Vendramini (Pensionati)
Anita Fico (Lega per il Piemonte)

Collegio n° 7 BORGARO-CHIERI-SETTIMO-CHIVASSO
Giancarlo Tapparo (Progressisti)
Giuseppe Cerchio (Patto per l'Italia-Ppi)
Matteo Brigandì (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Edda Cosol (Alleanza nazionale)
Silvana Martina (Riformatori)
Leopoldo Mesia (Verdi verdi)
Giovanni Gamba (Pensionati)
Angelo Revello (Lega per il Piemonte)

Collegio n° 8 NICHELINO-MONCALIERI-
Angelo Azzolina (Progressisti)
Roberto Barone (Patto per l'Italia-Ppi)
Giovanna Briccarello (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Antonio Del Mastro (Alleanza nazionale)
Marco Osella (Riformatori)
Giampietro Lupi (Verdi verdi)
Pasquale Vellucci (Pensionati)
Michele Cerutti (Lega per il Piemonte)

Collegio n° 9 AVIGLIANA-BUSSOLENO-GIAVENO-PINEROLO
Franco Bisson (Progressisti)
Luciana Borello (Patto per l'Italia-Ppi)
Claudio Bonansea (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Aldo Cocchi (Alleanza nazionale)
Sibille (Riformatori)
Giancarla Travia (Verdi verdi)
Donato Ruggieri (Pensionati)
Ezio Perino (Lega per il Piemonte)

A Chieri si sfidano due esponenti regionali, a Pinerolo scende in campo il vicepresidente della Provincia, a Grugliasco gara Scirea-Violante

CAMERA

Collegio n° 9 IVREA
Teresa Perenchio (Progressisti)
Gianfranco Morgando (Patto per l'Italia-Ppi)
Pier Corrado Salino (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Tegnoli (Alleanza nazionale)
Roberto Peirone (Rinnovamento)

Collegio n° 10 CHIVASSO
Oscar Bertetto (Progressisti)
Luigi Bertolino (Patto per l'Italia-Ppi)
Michele Vietti (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Antonio D'Ambrosio (Alleanza nazionale)

Collegio n° 11
Angelo Tartaglia (Progressisti)
Eugenio Corsini (Patto per l'Italia-Ppi)
Antonio (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Filippo Polito (Alleanza nazionale)
Raffaele Furgiuele (Rinnovamento)

Collegio n° 12 MONCALIERI
Bresso (Progressisti)
Remo (Patto per l'Italia-Ppi)
Salvatore Musumeci (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Luigi Mino (Alleanza nazionale)
Alberto Terazzi (Pensionati)

Collegio n° 13 NICHELINO-CARMAGNOLA
Fernando Giarrosso (Progressisti)
Renzo Agasso (Patto per l'Italia-Ppi)
Riccardo Sandrone (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Bruno (Alleanza nazionale)
Riccardo Francesco Rota (Lega per il Piemonte)

Collegio n° 14 ORBASSANO
Mimmo Lucà (Progressisti)
Giulio Eugenio Bugnone (Patto per l'Italia-Ppi)
Paolo Mammola (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Valerio Catosso (Alleanza nazionale)
Marco Chiavetta (Rinnovamento)

Collegio n° 15 COLLEGNO-GRUGLIASCO
Luciano Violante (Progressisti)
Dino Gallal (Patto per l'Italia-Ppi)
Mariella Scirea (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Carlo Bosti (Alleanza nazionale)

Collegio n° 16 VENARIA-CIRIE'
Giorgio Gardiol (Progressisti)
Ruggero Vesco (Patto per l'Italia-Ppi)
Luca Bassi (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Pietro Verdiani (Alleanza nazionale)

Collegio n° 17 CUORGNE'-ARCO ALPINO
Gian Piero Bertoli (Progressisti)
Riccardo Sartoris (Patto per l'Italia-Ppi)
Roberto Ceresa (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Gianfranco Balma (Alleanza nazionale)
Salvatore (Rinnovamento)

Collegio n° 18 A
Claudio Giorno (Progressisti)
Renato Montabone (Patto per l'Italia-Ppi)
Alida Benetto (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Caterina (Alleanza nazionale)
Antonio Beeli (Rinnovamento)

Collegio n° 19
Giorgio Bouchard (Progressisti)
Bernardino Ambrosio (Patto per l'Italia-Ppi)
Lucio Malan (Lega Nord-Forza Italia-Ccd-Udc)
Antonio Felice Forchino (Alleanza nazionale)
Giorgio O (Lega per il Piemonte)

Pinerolo, la raccolta rifiuti non serve le frazioni di montagna

Discarica in alta quota

Servizio negato a chi abita a più di 800 metri
Il bidone più vicino alle case a tre chilometri

A Pinerolo la raccolta rifiuti si ferma a 800 metri d'altezza e le borgate Frireugna, Sertoun e Casoi dei Brun della frazione Talucco sono tagliate fuori: il cassonetto per le immondizie più vicino si trova a tre chilometri. E in zona ci sono due centri agrituristici, una palestra naturale di roccia, un'area parcheggio e un rifugio alpino. «Un disastro: - dice Guido Brusa, dell'agriturismo Fiorendo - per molti, l'unica soluzione è bruciare quel che si può. Per gli escursionisti, i cercatori di funghi e i molti turisti estivi, la soluzione è quella di abbandonare i rifiuti per strada o, peggio ancora, giù dai dirupi».

E aggiunge: «Sono anni che chiediamo la raccolta. Per l'Acea, azienda che gestisce il servizio, non sarebbe un problema, ma il Comune dice no per ragione di costi. Noi paghiamo ugualmente il 30 per cento della tassa per la raccolta rifiuti».

Guido Brusa, 51 anni, è originario di Montiglio d'Asti. Tre anni fa si è stabilito in borgata Frireugna con la moglie Fiorella, il figlio di sette anni e tre cavalli, dopo aver lasciato l'impiego alla Rai. Spiega: «Una scelta di vita migliore, anche se il passaggio dalla scrivania alla stalla non è stato facile. Qui, tutta la gente fa il possibile per mantenere vive queste località, dove la sera ci si sposta con la pila perché non sono mai stati piazzati punti-luce». Sono rimasti in sedici nelle borgate del Talucco Alto, e tutti si sono rimboccati le maniche per fare rivivere il posto (tra gli obiettivi il recupero progressivo delle baite e la creazione di un museo etnografico «vivente»). Talucco è famoso per una specialità gastronomica: il «tomino». Incalza Mirko Falco, presidente degli accompagnatori naturalistici di «Mountagna Viva»: «Si investono soldi nel centro ma si abbandonano le borgate».

L'anno scorso, una levata di scudi capeggiata dal parroco aveva bloccato l'intento del Comune di vendere l'edificio inutilizzato dell'ex colonia Boselli. Intanto, all'Acea hanno in mente qualcosa. «Per l'estate contiamo di sistemare in un parcheggio un cassone ad uso dei turisti» spiega il presidente dell'azienda, Franco Santiano. **[a. tav.]**

Franco Santiano, presidente Acea

E' il prefetto Giannuzzi

Leinì, in Comune è arrivato il commissario

Il prefetto di Torino, Carlo Lessona, ha proposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Leinì, travolto dall'inchiesta della magistratura su una serie di presunti illeciti edilizi.

In attesa del decreto di scioglimento da parte del Presidente della Repubblica, l'amministrazione provvisoria di Leinì è stata affidata al prefetto Elio Giannuzzi, dal 1° settembre vice commissario del governo e presidente della Commissione di controllo sugli atti della Regione Piemonte.

Giannuzzi, entrato nell'amministrazione dell'Interno nel gennaio 1960, ha ricoperto incarichi nelle prefetture di Brescia e Reggio Calabria. E' già stato commissario prefettizio a Moncalieri. Leinì va ad allungare l'elenco dei Comuni della Provincia dove si voterà prima della scadenza del mandato amministrativo prevista per la primavera del '95.

A San Sebastiano Po

Rapina in banca con la taglierina da tappezziere

La «banda della taglierina da tappezziere» continua a colpire le banche del Chivassese. Ieri dopo mezzogiorno due giovani a volto scoperto hanno assaltato lo sportello dell'Istituto Bancario San Paolo di San Sebastiano Po, in via Casale 33.

Al momento del colpo nella filiale c'erano la responsabile, Margherita Nigra, 33 anni, di Chivasso, e due clienti. I banditi si sono subito diretti dalla direttrice. Sotto minaccia delle lame delle taglierine è stata costretta ad aprire la cassaforte. I banditi hanno rubato una sessantina di milioni. Sono poi fuggiti a bordo di una Fiat Uno ritrovata abbandonata poco distante in aperta campagna. E' stata rubata in mattinata a Galdino Cuccarin, 30 anni, di Torino, che l'aveva parcheggiata davanti alla Fermitalia di Settimo, dove lavora. Il giovane non si era ancora accorto che la «Uno» gli era stata presa.

PROVINCIA FLASH

Ivrea, Cecchin guida gli avvocati

Pietro Cecchin è il nuovo presidente del consiglio degli avvocati e dei procuratori legali del foro di Ivrea.

Chivasso, rubano auto e sigarette

Dal piazzale antistante il deposito del Monopolio di Stato, ieri ladri hanno rubato la Ford Escort di Giuseppe Colaprico, anni, che gestisce una tabaccheria in via Dora Baltea 53 a Borgo Revel di Verolengo. Sulla vettura c'erano un centinaio di stecche di sigarette.

Bussoleno s'interroga per un'isola pedonale

Via Traforo diventerà un'isola pedonale? L'Unione commercianti e artigiani ha distribuito un questionario per sapere cosa ne pensano le 150 famiglie dell'associazione su tre possibili iniziative: isola pedonale fra i due semafori; viabilità a senso unico o transito a doppio senso.

Verrua, sorpresi a rubare legname

Sorpresi in località Fontanelle a rubare legna, Pompilio Paradiso, 35 anni, bidello, via Bettoia 70, Caluso, e Paolo Dentone, 18 anni, carpentiere, di Brozzolo, via Stazione 30, sono stati arrestati dai carabinieri.

Avigliana, proteste in via Garibaldi

Gli abitanti di via Garibaldi protestano per lo stato di abbandono in cui si trova la strada. Ieri è stata consegnata una petizione al sindaco Chiabergo.

Pont, pensionato ucciso da un'auto

E' morto un'ora dopo il ricovero all'ospedale di Cuorgnè, Loris Orso, 81 anni, il pensionato di Pont, travolto sabato sera da un'auto mentre rincasava a piedi con un amico.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 15,20/17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Admiral — p. Verbano [illegible], Tel. 854.1195, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 8000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 15/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' [illegible]

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 17,25/20/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.0099, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Ariston — [illegible] Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 15/17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2597, Or.: 18/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Or.: 15,20/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 15,45/17,20/19/20,40/22,30, Ingr. 6000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Dr[illegible]

[illegible] 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 15,20/17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Barberini [illegible] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

[illegible] 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milluna, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 390.280, Or.: 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Nestore l'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (It. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' [illegible]

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 16,45/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Ciak — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Dei Piccoli — [illegible] della Pineta 15, Tel. 855.34.85, Or.: 11/15/16,20/17,45, Ingr. 7000/8000
Ore 17: Babar Palestrina. Ore 21: Wittgenstein

[illegible] — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 16,20/18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 16/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 16/18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Empire 2 — v.le [illegible], Tel. 501.08.52, Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986, Or.: 15/17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36, Or.: 16,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17,25/20/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,45/18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Nestore l'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (It. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' Commedia

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 16,15/18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 15/18,30/22, Ingr. 10.000
America oggi - Short Cuts — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Contem.

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuol sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16/18,30/22,30, Ingr. 10.000
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Belle, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico [illegible]. N. V. 1h 54' [illegible]

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Greenwich Sala 1 — v. [illegible], Tel. 574.2778, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
A cena col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It./Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Gregory — via Gregorio VII 180, [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' [illegible]

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 15/17,05/18,55/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Induno — v. G. Induno 1, Tel. [illegible] 2495, Or.: 16/18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milluna, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

King — via Fogliano 37, [illegible] 862.067.32, Or.: 15,55/18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Nestore l'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (It. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di [illegible] V. [illegible] Commedia

[illegible] 1 — v. [illegible] 121, Tel. 541.7926, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

[illegible] 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' F[illegible]

[illegible] 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 [illegible], Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Cool Runnings 4 sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — [illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia [illegible] padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Maestoso Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (It. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 16/17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore N. V. 1h 45' Comm.

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 15,30/17,10/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

New York — v. Cave 36, Tel. 781.0271, Or.: 16/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore N. V. 1h 45' Comm.

Pasquino — vicolo del [illegible] 19, Tel. 580.3622, Or.: 16/18,20/20,40/22,30, Ingr. 7000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Quirinale — v. [illegible], Tel. 488.2653, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 8000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 16,10/18,25/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. [illegible] 42' Contem.

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 8000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] — v.le Somalia 109, Tel. 8620.5683, Or.: 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 8000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
A cena col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It./Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.1216, Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Vip — [illegible] 20, Tel. 8620.8806, Or.: 16,15/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

D'ESSAI

[illegible] D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. L. 6000. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.42.10. L. 7000. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442.360.21. L. 7[illegible]. Riposo
DON BOSCO via P. Valerio 63, telefono 748.46.44. Riposo
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, telefono 321.62.83.
LABIRINTO SALA B via P. Magno 27, telefono 321.62.83.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, tel. 780.68.41. L. 5000. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. L. 6.000. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.77.62. Lire 5000. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. Lire 7000. Or.: 16,30; 20,30; 22,30: **Il segreto del bosco vecchio**.

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 70.300.333. **Prendilo.** L. 4000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.3936. Or.: 16; 22,30. Lire 6000.
MODERNO p. Repubblica 44, tel. [illegible] **Film per adulti**. Or.: 16; 22.30. L. 8000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, t. 488.0285. **Film per adulti**. L. 8000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Ragazze insaponate**. Or.: 15,30; 22. L. 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingresso L. 5000
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.45.61. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, t. 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. L. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22.30. L. 5000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75.57. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000. **Film per adulti** e nuova rivista di spogliarello

TEATRI

AGORA' [illegible] via della Penitenza 33, t. 68 74 167. Riposo
ANFITRIONE v. S. Saba 24, t. 57.50.827. Ore 21 Comp. Stemal pres. **Casa ti spiego a fare questo?** [illegible] Loper con M. Renaldi, S. Michelotti, M. Loper, D. Di Paolo, C. Collari
ATENEO TEATRO DELL'UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, t. 44.55.332. Ore 17 **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, prod. T. Stabile di Torino. Compagnia G. B. Corsetti
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 16, telefono 58.14.073. Riposo
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Ore 21 Pag. Del prod. pres. **Casanova e Falstaff** con A. Buscemi e S. De Luca, testo e regia G. Marchese
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 prima Ass. Cult. Artes presenta **L'assassinio di Sister George** di Frank Marcus, con Patrizia De Clara, Sady Moretti e Gloria Sapio. Regia P. R. Gastaldi. Dal 22.2.94 al 27.2.94 domenica ore 17.00
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 20,45 prima Compagnia Drammatica Teatri di Modena **La moglie della accardatessa** di e con Angela Militano e G. Negro
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 22 Associazione Cultur. an Europa Duemila presenta **Sorveglianza speciale** di Jean Genet con M. Galli, I. Lucarelli, M. Bonini. Regia Marco Dagiorno
DEI COCCI via Galvani 69, t. 57.83.502. Ore 21,15 M. Martino in **Sei la morte e la nosposte amore.** I mille volti di Napoli attraverso le sue canzoni
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Ore 20,45 prima **Majakovskij** di Alberto Casari con G. Bragagna, C. Calaro, M. D'Amico, P. Musco, F. Parenti. Regia Alberto Casari
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, tel. 68.71.639. Ore 21,30 **Segni paralleli** di e con I. Vicinanza, Fabio Cassagrande e Adriano Sconocchia
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 67.95.130. Riposo
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Domani ore 21 Comp. Beppe & Barra presenta Beppe & Barra in **Nerone** di S. Lambiase e L. Lamberti
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44.23.13.00. Ore 21 L. De Filippo in **Storia strana su di una terrazza romana** di L. De Filippo, con W. Pirol, N. Sanzero, regia L. De Filippo
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 57.57.488. Riposo
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, t. 67.94.585. Martedì ore 20,45 1ª MA FS-T. Stab. di Napoli, T. Russo in **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, t. 68.80.37.94. Ore 20,45 prima Ass. Teatro 15 - Consorzio per il Teatro Metastasio di Prato, Arca Azzurra Teatro **Paesaggio con figure** novità italiana di Ugo Chiti, con M. Salvianti, P. Corti, M. Natalucci, L. Socci, regia Ugo Chiti
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, t. 67.96.496. Ore 21 **Amore e Vapore** con Nadia Melanima e M. Messeri, regia M. Messeri
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 63.72.294. Ore 21 la comp. T. Ghione pres. **La professione della signora Warren** di G. B. Shaw, regia E. Fenoglio con [illegible] Marcucci, W. Lorenzi, C. Giammarini
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419. Ore 21 La Società per attori presenta G. Salvetti in **Una donna tutta per sé** di V. Woolf. Ore 22 (tutte le sere) E. Samarian **Il pane del giardino**
LA CAMERA ROSSA largo Tabacchi 104. **Il conto dell'afflitto** da W. Shakespeare con A. Caruso, G. P. Piazza, L. Anici, E. Manetti, D. Pollandri, S. Savaton. Trad. adatt. regia di A. Patrini. Pren. e inf. 68.55.636
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 48.73.164. Ore 21,30 **Cavernando**, due tempi di Maraglia, Perretta, Verde, con V. Marsiglia, L. Raveghini e i «Pandemonium»
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Ore 21 **Macché gli U2 - Volevo essere Rita Pavone** di G. Ferraro e M. Iannuzzi, con G. Ferraro, G. Zampano, le Girls C. Santucci, A. Pugliese
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867. Ore 21 **Verso Damasco** di A. Strindberg. Comp. teatrale La Bottega delle Maschere. Regia Marcello Amici
MANZONI via M. Zebio 14, t. 32.23.634. Ore 21 Comp. Cotta Alighiero pres. **Finalmente soli** di L. Romen con E. Bosa, C. Alighiero, F. Bordignon, M. Francese, V. Gemma, L. Negroni
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 21 abb. 7ª Mart. **Tutto per bene** di L. Pirandello con G. Mauri. Reg. G. De Monticelli
ORIONE via Tortona (p.zza Re di Roma), tel. 77.66.60
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A: ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 12° anno**. Sala B: Ore 21,30 turno E1 Comunità Teatrale Italiana pres. Nihil **La storia di Zaza** con L. Biagini, testo e regia Giancarlo Sepe
SALONE MARGHERITA. Ore 21,30 **Saluti e baci** di Castellacci e Pingitore. Regia Pierfrancesco Pingitore con Oreste Lionello, Gabriella Labate e Martufello
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 E. Montesano in **Baci sul di Terzoli** e Vaime, musiche di C. Mattone, regia di P. Garinei
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Domani ore 21 **Il ritorno del soldato** di S. Sirah e V. Ziccarello con Dora Calmdn, Giovanni Turco, Margherita Patti e Raffaello Benedetti
TEATRO CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21,15 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con S. Pundo, G. Manera, F. Caruso, T. Ricci. Comp. Stabile del T. Centrale
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE Ore 21 La Cooperativa Teatro Canzone pres. **Serdata completa** di Derek Benfield con B. Chensi, L. Della Bianca, A. Lotti, V. M. Ghiglia, G. Zito. Regia A. Martino. Sabato ore 17 **I sentieri della poesia** di A. Mitio
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE'. Ore 21,30 La Comp. Teatro Moderno presenta M. Bagliani in **Devo fare un musical** di E. Wema e M. Bagliani. Regia M. Saraga
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA l.go Torre Argentina, t. 68.80.46.01/2
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 41.12.287. Giovedì 3 marzo ore 20,45 prima **Diritto al cuore** di C. Longo, regia Gianni Calvello ed Enzo De Marco, con Matteo Lombardi, Enzo De Marco, Flora Notaro, Luciana Di Fiesco, Silvia Rizzi, Antonio Lauritano, Maria Mercadini
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Ore 20,45 abb. E/3 ult. 6 giorni U. Orsini in **Un marito** di I. Svevo con V. Sperli, T. Bertorelli, A. Bertolucci, regia [illegible] P. Griffi
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Ore 20,45 prima Abb. I Rossella Falk in **Boomerang** [illegible] De Costa, con F. Poggiali, scene e costumi P. Tommasi, regia T. Cassano
TEATRO OLIMPICO p. G. da Fabriano 17, tel. 39.62.635. Ore 21 **Morandi Morandi** recital di Gianni Morandi. Inform. tel. 32.34.890. Prev. al botteghino ore 10-13; 16-19
POLITECNICO via G. Bat. Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21 unica recita **La Stanza** di Cristina D'Avena, regia Fabio D'Avena e **L'insperata estensione** di Alberto Taraglio. Regia Daniela Stanga
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 21,30 prima Comp. Checco Durante in **Il tenente Ranaldo de l'America**, 3 atti comici di V. Faini, ridotto da A. Alfieri, con A. Alfieri, P. Merino, A. Barchi. Regia A. Alfieri
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Ore 21,30 **Testimone d'accusa** di A. Christie con S. Tranquilli, G. F. Scaffidi, A. Canevà, S. Abbati, M. Farnesi, F. Rapo, S. Romagnoli, regia S. Scandurra
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), tel. 54.15.642
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Venerdì ore 21 prima Produzione CRT Milano **Leonce e Lena** di G. Büchner con T. Ragno, A. Cirillo, C. Cecchi, F. Origo, G. D'Amico, T. Caldero, P. Bechis, L. Maglietta, P. Zorzan
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, telefono 57.40.170. Ore 21 La Premiata Ditta in **Settesapere** di e con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Fosche, P. Insegno
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA tel. 481.70.03. Riposo
TEATRO VILLA LAZZARONI via Appia Nuova 522. Riposo
META - TEATRO v. Mameli 5, tel. 58.95.807. Ore 21 Cab. 84 Arbiri e Fermo da Condura. Compagnia Laboratorio presentano **La distanza** di F. Dürrenmatt. Regia Massimiliano Milesi. Domenica ore 18 sino al 27 febbraio
TEATRO DEI DOCUMENTI via N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480. Ore 21 1 ciclo di letture **Il classico e il contemporaneo** dir. da L. Damiani

TACCUINO

CINEMA - Nelle **Sale Esse** (via Cocco Ortu 51), ore 20, «Puerto Escondido», di Salvatores, [illegible] Diego Abatantuono. Al [illegible] (via Perugia 34, [illegible] 19), «Longtime companion», alle 21 «Apur sansar, the world of apu». Al **Dei Piccoli** (v.le della Pineta 15), «Il vento», di V.Sjostrom e a seguire «Alleluja!», di K.Vidor. Inizio alle 15.
LIVE - All'**Alpheus Club** (corso Sempione 21), la Stress Band. Al [illegible] (via dei Fienaroli 30/a), Eugenio Capponi. Al **Caruso Caffè** (via di Monte Testaccio 36), «R.I.V.». Al **Velvet** (via Sardegna 27), con il dj Vocalist Noferini. Al **Big Mama** (vicolo S.F. a Ripa 18), Bestaff.
CONFERENZE - All'istituto **Giapponese di Cultura** (via Gramsci 74), ore 18,30, Maria Teresa Orsi parla sul tema «In confronto con l'Occidente: il caso di Natsume Sōseki».
INCONTRO - Per il ciclo «I martedì a Villa Medici», in viale **Trinità dei Monti** 1, ore 19, Hubert Nyssen parla sul tema «Rencontre et [illegible] de Nina Berberova».
[illegible] - All'Auditorio di via **Conciliazione**, 19,30, il violoncellista Truls Mork.
NIRVANA - Al **Palaghiaccio di Marino**, ore 21, l'atteso concerto della band Nirvana.
ALTREMUSICA - Debutta oggi all'**Alpheus** il progetto (via [illegible] Commercio 36), «Altremusica», [illegible] il coordinamento artistico del Folkstudio. Ogni martedì, da stasera al 29 marzo, tre concerti in contemporanea con artisti di spessore internazionale. Di scena il quartetto vocale di Giovanna Marini, i Solar Lodge e i Triptyque.
TEATRO - All'**Argot** (via Natale del Grande 21), debutta «Perle d'arsella», un testo scritto [illegible] Katia Benni e Alessandro Benni, rispettivamente anche interprete e regista. Al **Piccolo Eliseo** (via Nazionale 183), debutta «Boomerang» con Rossella Falk e Fabio Poggiali. Regia di Teodoro Cassano.

[m. pr.]

I L contatto con i giornali avviene per il lettore irregolarmente [illegible] giorno in giorno. Non per mancanza [illegible] buona volontà da parte del lettore. Il primo contatto è quello attraverso la televisione. Canale [illegible] è molto attivo la notte e presenta varie volte, a brevi intervalli, una specie di [illegible] costruito sulla base dei fax delle prime pagine pervenutegli dalle redazioni dei giornali in uscita. Mancano le testate più importanti perché [illegible] ritrarono dall'esternazione sul piccolo schermo credo per non subire [illegible] concorrenza della televisione, ma non [illegible] se sia [illegible] una [illegible] sa giusta. Insomma, non c'è modo di vedere le prime pagine del *Corrierone*, della *Repubblica* e della *Stampa* prima delle [illegible] trenta, quando Canale 5 presenta un tg ristretto sul nuovo giorno.

Intanto si è distinto come quotidiano più importate della prima fascia il *Giornale* che ormai anche i più restii o distratti telegiornalisti di [illegible] hanno imparato a definire [illegible] *Vittorio Feltri* invece che *di Indro Montanelli*.

All'edicola vera e propria in piazza Tricolore, i giornali, invece, non appaiono quasi mai insieme, ma più o meno intorno alle sei in due ondate: quella del *Corrierone* e la rosea *Gazzetta dello Sport* e quella dei cosiddetti «Romani» perché i pacchi contengono *Il Messaggero*, il *Corriere dello Sport* oltre alla *Stampa* o al *Giornale*, [illegible] *Giorno* [illegible]ta. Due distribuzioni diverse, diversificate dalla consegna. Soprattutto a fine settimana. Questo sabato i «Romani» sono arrivati largamente prima di *Corrierone* e *Gazzetta*. Allora, questa domenica, *Gazzetta* e *Corrierone* sono arrivati prima e i «Romani» dopo.

Per quanto ci si ricordi che la domenica è tutt'un altro apparato di distribuzione con cambio di conducenti e, spesso (poiché li pagano poco), di debutti di gente poco pratica e che quindi, si potrebbe indugiare a casa un quarto d'ora, anche mezz'ora in più, chi è un vero habitué del giornale del mattino finisce per f[illegible]re una coda di solito capeggiata dalla portinaia del numero 2 di Piazza Tricolore che viene a far provviste di quotidiani dal *Corrierone* al *Giornale* per tutto il suo stabile e del sottoscritto.

Poi arriva il misterioso signore dal mantello nero, lo straniero di chissà quale Paese che acquista solo *La Gaseta de [illegible] Sport*, *Il Corrierre de lo Sport* e *Tuttosport* e va a leggerseli dove c'è meno luce, la manager filippina con il giaccone di ciré [illegible] e la macchina nuova, fedelissima al *Giorno* eccetera.

La Signora del numero 2 ha un cane che la convince sino a un certo punto, ma non riesce comunque a farle dimenticare la favolosa cagna Diana che presidiava la Piazza distinguendo con un'abbaiata diversa i buoni dai cattivi.

Il cielo è ancora nero con appiccicate due asimmetriche nuvolette grigiastre quando arriva il dottor Cuccia e, in silenzio, cammina sui piedi altrui e arraffa i giornali dalle mani dei primi della coda che non son stati pronti a scansarsi.

Noi esperti ci siamo già dispersi, ossequienti qua e là, simulando di non esistere. [illegible] non ce ne sarebbe bisogno. Per lui non esistiamo davvero.

Oreste del Buono

A colloquio con Tony Dallara, l'ex re degli urlatori, eliminato da Sanremo

Come prima, ancor più di prima

Dice il cantante: «Ogni anno mando una canzone viene selezionata [illegible] poi scompare dai motivi scelti»

[illegible] «Come ogni anno anche questa volta sono un escluso da Sanremo». E' il lamento di Tony Dallara che al Festival ha mandato [illegible] d'amore «Per amare te» testo e musica [illegible] Odoini (che è il suo produttore, Zauli, Dallara). Come altri si è rifatto presentandolo [illegible] salotto di Maurizio Costanzo, applaudito da giovani e anziani.

«Ormai ci sono abituato, ogni anno mando [illegible] canzone che viene selezionata, poi scompa[illegible] dalla [illegible] motivi scelti. Eppure io sono uno dei vincitori dei bestì Anni 60».

Infatti nel «Dizionario della Canzone Italiana» della Curcio lo si riconosce protagonista [illegible] un radicale cambiamento nel nostro modo [illegible] cantare per [illegible]re introdotto, dopo [illegible] morbida melodia, il cosidetto urlo.

In quegli anni, di «Come prima» si vendettero 300 mila copie. Con «Romantica» insieme con Rascel vinse il Festival di Sanremo.

«Cosa bisogna fare adesso per entrare fra i finalisti? Allora avevo una casa discografica, adesso ho solo un produttore».

Perché non ha accettato di far parte della «Squadra Italia», con gli [illegible] tanti storici capitanati da Nilla Pizzi che presentano [illegible] strofa ognuno di «Una vecchia canzone italiana»?

«Perché a Sanremo io voglio tornare come protagonista e non far parte di un coro pur di esserci. [illegible] vivo di ricordi, ogni anno esce [illegible] mio nuovo ellepì. "Per [illegible] te" è l'ultimo [illegible] sono 12 canzoni d'amore ma a un certo punto sparo con tutta [illegible] mia voce».

Che [illegible] possente, se ne sono accorti i passeggeri di una crociera [illegible] Costa, vero?

«Siamo andati in Polinesia, io cantavo a bordo e [illegible] stato molto applaudito, ma la soddisfazione più grande l'ho avuta a terra, nei bar di Pago Pago dove ancora cantavano "Romantica", "Ti dirò", "Bambina bambina". Tornando a Sanremo ho sentito nomi assurdi che nessuno conosce o di altri cantanti che hanno fatto una sola canzone di successo e sono stati subito ammessi fra i big. All'estero facciamo ridere. Eppoi vi partecipano [illegible] comici come Salvi e Falotti. Per carità, sono bravissimi. Come comici. Almeno dovrebbero cambiare il [illegible] "Festival della canzone italiana", chiamarlo solo "Festival" e basta».

Tony Dallara (qui accanto) ai tempi del suo successo con «Romantica». A destra com'è adesso. Dice: «Non vivo di ricordi. Ogni anno esce un mio nuovo ellepì dove "sparo" tutta la voce»

«Ho anche una grande passione per la pittura. Avrei voluto iscrivermi a Brera ma ero povero Adesso coltivo queste mie due professioni»

Tony Dallara vive da sempre a Milano dalla parte di Corso Sempione. Sotto l'abitazione ha uno studio [illegible] pittore, luminosissimo. Dice: «Questa passione per la pittura me la porto dentro da ragazzino. Avevo i pantaloni corti e già spiavo attraverso i vetri nelle gallerie, dove [illegible] mi facevano entrare. A scuola mi piaceva il disegno geometrico e avrei voluto iscrivermi a Brera, ma [illegible] avevo i mezzi. Mio padre era un operaio [illegible] cinque fratelli. Persino il successo come cantante è stato [illegible] handicap per me pittore. E' difficile far accettare i miei due mestieri anche se appartengono entrambi alla sfera dell'arte: perché non potrei esprimermi davanti a un microfono e poi davanti a una tela? Per fortuna sono stati proprio pittori famosi a incoraggiarmi. "Lé minga mal, [illegible] fioeul" dicevano».

Nel catalogo [illegible] una sua mo[illegible] al Museo di Milano, in via S. Andrea, del 1990 ci sono firme [illegible] sbalordire: Fontana, Crippa, Buzzati, Baj.

[illegible] non c'è [illegible] stato un gallerista che mi abbia offerto la sua galleria per una personale. E' sempre stato il Comune a darmi [illegible] mano».

La sua è una pittura astratta, spaziale.

«Perché canto motivi popolari, non posso fare in pittura un di[illegible] difficile? Dovrei dipinge[illegible] fiori, barche e casette? A me non piace rifare quello che in natura c'è già. Allora è meglio la pop art».

Insomma, vende più dischi o più quadri?

«Dischi, anzi cassette. Continuo a [illegible] serate, soprattutto all'estero. Comunque vado solo se mi chiamano, ma mica sto lì a sollecitare, a chiedere. Io vivo bene a Milano con mia moglie e le mie due figliole».

Sono Lisa che ha 16 anni, frequenta il liceo classico e canta benino «Ma per [illegible] deve studiare», Natascia ha 20, adesso è a Boston all'Università di Arte e Comunicazioni. Sussurra l'urlatore Dallara:

«Avessi avuto io questa educazione...».

Adele Gallotti

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala, Tel. 7200.37.44	Ore 15 (riservata alle scuole) opera **«La rondine»** di Puccini, direttore S. Ranzani, regia di N. Joel, scene di E. Carcano e R. Puddu, direttore del coro R. Gabbiani, costumi di C. Gastine
Angelicum	p. S. Angelo 2, Tel. 655.17.12	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55	[illegible] 21,15 Concerto del quartetto Arditi, Victoria Schnider sopra[illegible] musiche [illegible] Webern, Malipiero, Pizzetti e Schoenberg.
Arsenale	v. C. Correnti 11, [illegible]. 837.58.96	Ore 21,15 Compagnia Piccola Commenda e Nuovo Parole presenta: **Il Vangelo secondo Matteo**, di P. Paolo Pasolini
Carcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77	Ore 21 Carla Fracci - George Iancu: **Romeo [illegible]** musica di S. Prokofiev, coreografia di J. Cranko e L. Gai, regia di Beppe Menegatti.
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.16	Ore 21,30 Angela Finocchiaro in **La Misteriosa [illegible] parca di W** di Stefano Benni, regia di Ruggero Cara.
[illegible]	v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20	CRT presenta: **Edipus** di G. Testori, regia F. Tiezzi, con Sandro [illegible] 21.
Della 14ª	v. Oglio 12, Tel. 539.81.26	Teatro Eduardo presenta: **Dakota delle bianche dimore** testo e regia di: M. Pernich, con E. Bruno e R. Chile [illegible] 10.
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59	Ore 21 Compagnia Il quadro presenta: **[illegible]** di G. Green, regia A. Marsella, con L. M. Gallo, e a A. Giordano.
Franco P[illegible]	v. Pier Lombardo [illegible], Tel. 545.71.74	Ore 20,30 T. F. P. presenta: **La vita è un canyon** di A. Bianchi Rizzi, regia A. R. Shammah, con A. Galiena, S. Bini in arte Bustric, M. De Marchi, G. Franchini e con la partecipazione di C. Tedeschi
Litta	c. Magenta 24, Tel. 8645.45.45	Ore 21,30 Teatro Ciak presenta Zuzzurro e Gaspare e Carlo Pistarino in: **Te le ricordi tu il parè.**
Manzoni	v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31	RIPOSO
Nazionale	p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00	Ore 21 **Matador** con Ballet Flamenco - Antonio Canales, [illegible] Luis Olmos, musiche José e Ramon Jimenez.
Nazionale Foyer	p.zza Piemonte 22, T[illegible]. 48.00.77.00	Ore 19 **La cena** di G. Manfridi, con P. Colizzi e E. Rosso. Regia W. Manfrè.
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel. 7600.00.86/7	Ore 20,45 T.S. Genova e T. Eliseo di Roma presentano M. Melato in **[illegible] tram che si chiama desiderio** di T. Williams, [illegible] E. [illegible] Capitani.

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Olmetto	v. Olmetto [illegible], Tel. 87.51.85	RIPOSO
Out-off	v. Duprè 4, Tel. 3926.22[illegible]	Ore 21 T. Out-off presenta: **[illegible]** (Le coefore) di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.
[illegible]	v. [illegible], Tel. [illegible]	RIPOSO
Piccolo T. [illegible]	v. Rivoli 6, Tel. 86.10.30	Poesia del '900: i nuovi maestri ore 15,30 proiezioni dedicate a P. Valery e G. Ungaretti ore 17,30 P. Villoresi legge le poesie di M. Luzi, introduzione di S. Agosti (ingr. libero) e ore 20,30 T. di Roma: **Classe di ferro** di A. Nicolaj, regia di R. Giordano, con C. Pani, B. Casagrande, L. Gallinelli.
San [illegible]	c. Venezia 2, Tel. [illegible]	Ore 21 F. Ferrari, E. Angelillo, G. Ingrassia in: Lev di M. Schlegel, [illegible] P. Rossi Gastaldi.
Smeraldo	p. XXV Aprile, Tel. 2900.67.67	Ore 21 Compagnia Argentina Tango x 2 in: **Perfumes de Tango** direzione e coreografia di M. Plebs e M. Angel Zotto.
Tdl El[illegible]	v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91	Ore 20,45 T. S. di Parma presenta: **La maratona [illegible] New York** testo e regia di E. Erba, con B. Armando e L. Zingaretti.
Tdl P.ta [illegible]	c. di Porta Romana 124, Tel. 5831.58.96	RIPOSO
Teatro Ariberto	v. D. Crespi 9, Tel. 832.28.80	RIPOSO
[illegible]	v. Mercato 3, Tel. 8646.49.86	Ore 21 Trio Lugano (Tony Flint, violino, Mark [illegible] Aken, violoncello, Mario Patuzzi pianoforte).
Teatro del Sole	v. S. Elembardo 2, Tel. 255.23.16	RIPOSO
Teatro Marionette	v. Olivetani 3, Tel. 46.62.60	Ore 9,30 La compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta: **Pevit, il piccolo fantasma** di Clara Maria Machado, regia [illegible] Gianni Colla.
Teatro Greco	p. Greco, Tel. 657.06.96	Ore 21 (ingr. libero) Duo flauto pianoforte, flauto R. Grigolo, pianoforte R. Micelli, musiche di Doppler, Liszt, Borne-Bizet, Prokofiev.
Teatrino d. Pupi	v. Sattalo 27, [illegible]. 2940.42.15	RIPOSO
[illegible] Gnomo	v. Lanzone 30/a, Tel. 8645.10.86	RIPOSO

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17, [illegible]. 8951.54.89	RIPOSO
Teatro Rosetum	v. Pisanello 1, Tel. 4570.72.03	RIPOSO
[illegible]	v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.95	Ore 21 T. del Buratto presenta: **Panebiu** di J. Cappi, F. Spadavecchia, S. Mussida, G. Bella, G. Colucci, O. Dazi, con S. Mussida, D. Dazi, S. Tonon, C. Discacciati, musiche [illegible] C. C. [illegible] coordinamento registico S. Monti.
Soc. [illegible]	v. Daverio 7, [illegible]. 5518.72.42	RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar con Roberto D'Argenio, corso [illegible] ballo [illegible] americano.

[illegible]UITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. [illegible]. Cucina e musica [illegible]na.

[illegible] BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. [illegible]. 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret con: [illegible] Midani, Pongo. Al pianoforte Valentino Mancino, il cantautore Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.5255. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Riposo.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. [illegible]. Ore 22 Mistericoso quintet.

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 48/3. Tel. 846.4731. Ore 22 «Milano, canta ride & balla».

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.8321. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. [illegible]. 655.1522. Ore 22,30 Disco music.

MONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0526 - 7602.1071. Ore 22,30 Serata Peperò.

[illegible]IK, via Sforza 49. Tel. 639.1874. Ore 22,30 Enrico Rava electric five.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22 Hip boppers.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Margherita Antonelli [illegible]: Sofia Malnonio: la vita, le opere e Gregory e Davide in: Incontro con la morte.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 16. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 Y Salsa, salsa, y [illegible].

Una nuova serie

«Highlander» il [illegible] è pronto

MILANO. Quando si parla di immortali... Adrian Paul, ovvero il coraggioso Duncan MacLeod, l'«Highlander» dell'omonima serie televisiva trasmessa quest'anno da Italia 1, era ieri di passaggio a Milano, diretto [illegible] la Toscana, che è la terra d'origine di sua madre.

Un'occasione per parlare della seconda serie [illegible] telefilm che Paul sta ultimando di girare fra Parigi e Vancouver. Le nuove puntate del serial dovrebbero andare in onda nel 1995.

Con [illegible] discreto accento fiorentino Paul ha anticipato alcune novità che riguardano il suo personaggio. «In questa nuova serie - ha detto l'attore, occhi neri intensi e capelli lunghi - cerco di essere più ancora più realistico, più simile agli esseri umani "normali", non solo e semplicemente un superuomo sempre condannato a uccidere quelli che sono come lui».

Ispirato alla celebre saga cinematografica resa famosa dall'affascinante Christopher Lambert, «Highlander» racconta le avventure di [illegible] guerriero immortale che ai giorni nostri prosegue la [illegible] lotta contro gli immortali della sua [illegible] razza, che lo attaccano per restare gli unici vincitori della specie. Finora Duncan MacLeod ha avuto diverse donne ma quasi tutte, in genere, mortali: nelle puntate [illegible] quest'anno su Italia 1, l'eroe [illegible] affiancato, in una [illegible] sue vite (quella che corrisponde alla [illegible] epoca), da una dolce archeologa, [illegible]tuata a accettare con pazienza i suoi problemi [illegible] «immortale». In questa seconda serie invece Duncan incontrerà alcune donne «higlander» [illegible] cui si innamorerà perdutamente dando così, come ha sottolineato Adrian Paul, [illegible] tocco più [illegible] e sentimentale alle diverse avventure».

Paul si è detto affezionato al personaggio [illegible] ha anche confessato che «non vede l'ora di tagliarsi il codino», tipi[illegible] acconciatura del suo personaggio, e «di interpretare magari un telefilm comico».

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.3306. [illegible]: 15,40/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Anteo v. Milazzo 9 Tel. 659.7732. Or: 14,50 16,40/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il profumo della papaya verde di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' [illegible]

Apollo Galleria v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Arcobaleno v. Tunisia 11 Tel. 2940.6054 Or. 13,10/17,30/21,15 Ingr. 7000 vers. orig.
America oggi di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Ariston Gall. del Corso 1 Tel. 7602.3806 Or.: 15,40/19,35/22,30 Ingr. 10.000
Tra cielo e terra di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h [illegible]

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Cavour p. Cavour 3 Tel. 659.5779 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. L. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] S. [illegible] v.le Montenero 84 Tel. 5990.1381. Or.: 15 16,55/18,50/2[illegible] Ingr. 10.000
A cena col diavolo di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

[illegible] Chaplin v.le Montenero 84 Tel. 5990.1381. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Tre colori - Film bianco di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible] Visconti v.le Montenero 84 Tel. 5990.1381. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Corallo l.go Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Corso Galleria del Corso Tel. 7600.2184 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Eliseo v. Torino 64 Tel. 869.2752. Or.: [illegible] 10,30/19,[illegible] Ingr. 10.000
Tre colori - Film bianco di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Storia di una capinera di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schroch, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

Maestoso p.le Lodi 39 Tel. 551.6438. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 7603.0650. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Mediolanum c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0818. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Metropol v.le Piave [illegible] Tel. 799.913. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Nuovo Arti v. Mascagni 8 Tel. 7602.0048. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3 Tel. 875.389 - Or.: 15 16,55/18,45/20,35/22,30 Ingr. 10.000
Uova d'oro di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [illegible]

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/20/22,35 Ingr. 10.000
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Odeon 5 [illegible] 2 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547.
SALA RISERVATA

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

ODEON 1

Il «Bronx» secondo De Niro

Robert [illegible] Niro (anche regista all'esordio) nel film è un autista [illegible] pullman alle prese con il figlio che [illegible] giovane, infatti, prova una grande ammirazione per un boss mafioso...

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
Nestore l'ultima corsa di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (It. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] 5 Sala 4 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 17,10/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,10/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

[illegible] 6 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Il giudice ragazzino di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Forlì (It. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un agguato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' Drammatico

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15/19,15/22,20 Ingr. 10.000
Carlito's way di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Odeon 5 Sala 8 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
The Innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' [illegible]

Odeon 5 Sala 9 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Cool Runnings - Quattro sottozero di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

[illegible] 5 [illegible] 10 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.557. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Il giardino di cemento

Orfeo v.le Coni Zugna 50 Tel. 5840.3039. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Uova d'oro di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Plinius v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.1103. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. [illegible] 47' [illegible]

President l.go Augusto 1 Tel. 7602.2190 Or.: 16,30/19,40/22,30 Ingr. 10.000
Così lontano [illegible] di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 236.5124 Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Tiffany c. Buenos Aires 39 Tel. 2951.3143 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 10.000
Uova d'oro di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Vip v. Torino 21 Tel. 8646.3847. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 43' Comm.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 8.000. Ore 17,30; 20; 22,30. **L'età dell'innocenza.** Regia M. Scorsese.
CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 74.826. L. 7000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Misterioso omicidio a Manhattan.** Regia W. Allen.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874.826. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Caro diario.** Regia di N. Moretti.
DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 8645.2718. L. 5000 + tessera Rassegna «Sergej Paradzanov - Lo spettatore incantato» ore 19,30 **Proiezione di un documentario.** Ore 20,30 **Andreich** (vers. orig. - sott. in inglese). Ore 22 **Parvy [illegible] «Capitolo primo»** (vers. orig. - sott. in inglese)
[illegible]CO via Savona 57, tel. 489.5102. L. 7000. Ore 20; 22,30: **Veronica Voss.**
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 20,30; 22,20. Sud. Regia G. Salvatores.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 603.042. In tess. Cineforum ore 21 **La città della gioia.** Regia R. Joffé.
[illegible] MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 655.4977. L. 4000. Ore 17,30 **I sogni che il denaro può comprare** (Dreams that money can buy). Regia [illegible]. Richter. Sequenze di sogni [illegible] [illegible] pittori: M. Ray, H. Richter, M. Ernst, [illegible] Duchamp, A. Calder.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Intimi tradimenti e Donne in calore per stalloni di lusso.**
AMBRA v. Clitumno ang. v. Padova. Tel. 2882.2610 L. 10.000. Ap. 14,30. **Porno donna da marciapiede e Femmine corrotte dal piacere anale.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Quella t... di mia zia e Professoressa erotica.**
ASTOR c. B. Aires 39. L. 12.000. Ap. 13. **Profonda voglia di maschio.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Sotà delle porcone e Sorelline viziose tutto sesso.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Marilyn amore mio.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10[illegible] Ap. 10,30. **Ultima voglia sulle labbra e Intimità bestiali di mia moglie.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 15. **Con mia moglie si fa tutto.**
CI[illegible]OVA v. Gambellaa 153. L [illegible] **Night trips.**
DI[illegible]TE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 13. **Con mia moglie si fa tutto.**
DONIZETTI v. M. da Peniclae 13. L. 10.000. **Orge segrete di una sarina ingorda.**
EMBASSY v. Feà di Bruno 8. L. 10.000. **Oralità di una moglie e Godimenti carnali.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Quella t... di mia zia e Turbamenti di una signora di provincia.**
LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **P... come pubertà anale.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Il succhiatore della rosa dorata.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Porno giochi anali e bestiali e Anal dreams story.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. 14,20. **La cuginetta ingorda e porcellona e Libidine e piacere.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Quella troia di mia zia preferisce farmi andare con il trans e il nipotino.**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 Telefilm
7 — Tva notizie, (r)
7,30 [illegible], Il volto de[illegible], telenovela
8,30 Comprabene
12 — Perché no?, rubrica
13 — Il misterioso caso [illegible] dott. [illegible], telefilm
14 — Centro Pelli, redazionale
14,30 Lady Ca D'oro, redazionale
15 — Sintesi basket A1 [illegible] Vivo Vicenza - Parma (r)
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, telenovela
18,05 Maxivetrina, rubrica
19 — Telesport
19,30 Tva notizie
20 — Speciali sposi 1994, redazionali
20,30 Italia Vota, speciale elezioni
22 — Gente motori non stop, rubrica
22,35 Tva notizie
23,07 Sintesi di ba[illegible] A1 femm. Comense - Famila [illegible]
[illegible] Telesport (r)
0,45 TSD, varietà
1,30 Film

RTTR

8 — Conosciamoci, rubrica
8,30 R.T.T.R. shopping
11 — Charleston, telefilm
12,20 Le brigate del Tigre, telefilm
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14 — Pomeriggio con Junior Tv
18 — R.T.T.R. shopping
18,15 Pomeriggio con noi, talk show
Conosciamoci, rubrica
19,15 R.T.T.R. notizie
R.T.T.R. sport
20,15 Yvette, film
22,15 R.T.T.R. notizie
R.T.T.R. sport
22,45 Prima vista, idee e suggerimenti per 7 giorni e 7 sere [illegible] cura di Ivana Buselli
23,15 Diretta studio, replica
1 — R.T.T.R. notizie
R.T.T.R. sport

[illegible] Europea

8,15 D.E. news magazine, supplemento illustrato di D. E. news, not[illegible]
8,30 Market box mattina, proposta commerciale
12,30 Fatti, attualità e approfondimenti
12,45 D.E. News telegiornale
13 — Mtv's greatest hits, musicale
14 — V. J. Simone Angel, musicale
16,30 Mtv Coca Cola report, musicale
16,45 Mtv at the movies, musicale
17 — Mtv news at night, musicale
17,15 3 from 1, musicale
17,30 Dial Mtv, musicale
18 — The soul of Mtv, musicale
18,30 Music non stop, [illegible]
19 — Hippodrome days, musicale
[illegible],15 D.E. News, notiziario
19,45 Speciale ciclocross
20 — Musica e incontri, musicale
20,30 Fifa e arena, film
22,10 D.E. News, telegiornale
22,30 Campionato di basket A/2: Petrarca Fior Padova - Teamsystem
24 — T.S.D., rubrica musicale
0,30 D.E. News, notiziario
0,50 Campionato di Volley A/1 93/94 Mia Progetto Mantova - Ignis Padova

[illegible] 3

10 — Telepromozioni
12 — La tana dei lupi, teleromanzo
12,45 Notizie [illegible]sh, informazione
13 — Notes, rubrica
13,10 Servizi speciali, rubrica
13,15 Il mondo intorno a [illegible] documentario
13,45 Notizie flash, informazione
14 — Match music, musicale
14,30 Telepromozioni
17 — Notes, rubrica
17,15 La tana dei lupi, teleromanzo
17,45 Lasciateli vivere, documentario
18,35 Tutto il mondo, rubrica
18,50 [illegible] cercasi casa Vi
19 — Antenna 3 notizie Vi
19,15 Notes, rubrica
19,30 Antenna 3 notizie Tv
19,55 Antenna 3 notizie Pd
20,10 Una squadra tanti amici, rubrica
20,20 Antenna 3 notizie Ve
20,45 Volley Orome Schio, sport
22 — Antenna 3 notizie Vi
22,20 A.A. Casa cercasi Vi
[illegible] Antenna 3 notizie Pd
[illegible] Una squadra tanti amici, rubrica
23 — Antenna 3 notizie Tv
23,30 Antenna 3 notizie Vo
23,45 Telepromozioni
1,15 [illegible] music, int. musicali

Tele Garda

8 — Rosa selvaggia, telenovela
10 — Adam 12, telefilm
10,30 Galactica, telefilm
12 — Tg nove news
12,30 Lottery, telefilm
[illegible] Match music, rubrica
15 — Arena, film
17 — Rosa selvaggia, [illegible]
19 — [illegible]m 12, telefilm
[illegible] [illegible] nove notizie
20 — [illegible] time, rubrica sportiva
20,30 Basket femm.
22,15 Tg nove news
23 — La lampada di Aladino, varietà
23,40 Electric blue, varietà
0,15 Match music, varietà

Telenuovo

7,15 Telegiornale
8,30 Shopping [illegible]
9 — Mattinata [illegible] noi
11,25 Colorina with love, telenovela
13 — Gran Torcolada
13,15 Tg Veneto
13,45 L'opinione [illegible] Zwirner
13,50 L'edicola
14,30 Match music
16 — Agente speciale, telefilm
17,30 La boutique dell'aria, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Match music, varietà [illegible]
18,55 Gran Torcolada
19,15 Previsioni meteorologiche
19,20 L'opinione di Mario Zwirner
19,30 Telegiornale
20 — Il Sole [illegible] Ore, notiziario
20,10 Previsioni meteorologiche
[illegible] Tg Verona
[illegible] Colorina [illegible] love, te[illegible]
[illegible] — Terror 1: l'alieno, film
22,40 Previsioni meteorologiche a cura del col. Giacomo Comini
22,45 L'opinione
22,50 Telegiornale
23,30 Il So[illegible] 24 Ore, notiziario
23,45 Gran Torcolada di R. Puliero
24 — Notte sport: Basket Serie A
[illegible] Match music, varietà musicale
1,30 Telegiornale, replica
2,30 Programmi no stop

Telepace

13,30 Corso di esercizi spirituali: 4ª meditazione
14,05 Il dottore curca guai, telefilm
14,30 Cara dolce Kioko, [illegible]
[illegible] Quei due supermatti, cartoni animati
15,15 Tam Tam - [illegible] Tv in Tv
15,30 Chiesa in cammino - Archivio CC 61. Giovanni [illegible]
16 — Il Santo Rosario
16,30 Corso di esercizi spirituali: 5ª meditazione
17 — Chappy, cartoni
17,25 Al banco della difesa, telefilm
18,10 Fermenti, rubrica
18,30 Corso di esercizi spirituali
19 — Cultura arti mestieri, rubrica
19,30 Tele Pace Notiziario
19,50 Quei due supermatti/Chappy, cartoni
20,30 Nel segno della croce
20,55 La voce dell'uragano, film
22 — Corso di esercizi spirituali
22,30 Tele Pace Notiziario

Telepadova

7,30 G.I. Joe, cartoni animati
7,50 The Thunderbirds, [illegible]
8,10 Il ritorno dei cavalieri, cartoni animati
8,30 Spazio redazionale
11,25 Musica e spettacolo
12,25 Quanto si piange per amore, telenovela
13,15 Crazy Dance
13,45 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani
14,30 La mia piccola solitudine, telenovela
15,15 Rotocalco rosa, attualità
15,45 News line, linea notizie
16 — Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica
17,35 7 in allegria ci fa compagnia
17,45 New Gumby, cartoni animati
18,15 7 in allegria con brio
18,20 Costa, cartoni animati
18,35 7 in allegria con brio
18,45 The Thunderbirds, cartoni
19 — 7 in allegria si canta
19,15 News line, linea notizie
20 — Sampei ragazzo pescatore
20,25 Il [illegible] nella scarpa, attualità
20,30 La poliziotta a New York, film
22,15 News line, linea notizie
22,30 I misteri della laguna, telefilm
23 — Le altri notti, varietà
23,30 Andiamo al cinema, [illegible]
23,45 Matalo, [illegible]
1,35 News line, linea notizie
1,50 Il sasso nella scarpa, attualità
1,55 Speciale spettacolo
2,05 A cuore aperto, telefilm
3,05 News line
3,20 Love american style, telefilm
3,50 Sell a vision
4,40 Crazy dance

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
10 — Rassegna stampa (r)
[illegible] Videovetrina
12,35 Andiamo al cinema
12,45 Tca notizie flash
13 — Oltre la volta, rubrica
13,30 Videovetrina
15 — [illegible] rock, programma musicale
16 — Guyslugger, cartoni
16,30 Videovetrina
17,30 Drago Volante, cartoni animati
18 — [illegible] lejos, telenovela
18,50 Tg giovani, informazione
19,15 Tca notizie
19,40 Angie
20,15 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
20,30 Guerrieri Ninja, telefilm
21,30 Viaggio att. il sistema solare, documentario
22 — Angie, telefilm
22,30 Tca notizie, r[illegible]
22,50 L'edicola [illegible] Franz e Bepi, sketch
23,05 Videovetrina
23,50 Tca notizie, replica
0,10 Videovetrina
1,05 Tca Studio rock non stop

TVA - Trento

5,30 Film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expò
11,45 Tva notizie, 1ª edizione
12 — Perché no?, rubrica
13 — Il cortile, t[illegible]
14 — Tva notizie, informazione
14,15 Tva expò
17 — Maxivetrina
18 — La ribelle, telefilm
18,30 Maxivetrina
19 — Tva notizie sera, informazione
19,25 Tva meteo
19,28 Tva sport
19,38 Gli astri nel segno, rubrica, conduce Stella Odorizzi
20,30 Speciale Santo Domingo, rubrica
21 — Sport & sport, [illegible]
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Tva notizie notte, informazione
23 — Tva sport
23,15 Tva Expò
24 — Tva notizie notte
1,30 Film
3 — [illegible] notte
3,30 Film

Telesüdtirol

5,30 Mr Bel[illegible]
5,55 Bezaubernde Je[illegible]
6,15 Familie Feuerstein
[illegible] Die Simpsons
7,05 Bugs Bunny's Happy Hour
7,10 Batman
7,35 Bugs Bunny's Happy Hour
7,40 Parker Lewis - Der Coole von der Schule
8,15 Uberflieger
8,40 Agentin mit H[illegible]
9,35 Hardcastle & McCormick
11,35 Roseanne
12,05 [illegible] Cosby Show
[illegible] Die geheimnisvolle Insel, Abenteuerfilm, England, 1960
14,25 Hardcastle & McCormick
15,25 Mr. Belvedere
15,55 Bezaubernde Jeannie
16,25 Familie Feuerstein
16,55 Die Simpsons
17,20 Bugs Bunny's Happy Hour
17,25 Batman
17,50 Bugs Bunny's Happy Hour
17,55 Parker Lewis - [illegible] Schule
18,25 Uberflieger
18,55 Roseanne
19,15 Tagesbilder
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Opfer [illegible] Liebe, Kriminalfilm, Usa, [illegible]
[illegible] Die Reporter
23,05 Tagesbilder
23,15 Interface
0,45 Starsky & Hutch
1,40 [illegible]
[illegible] Mississippi Burning, Kriminalfilm, Usa, 1988
3,50 Pro 7 Nachrichten
4 — Die Reporter
4,40 Agentin mit Herz

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12,15 Ivanhoe, telefilm
12,45 Switch, telefilm
13,30 Benson, telefilm
14 — Cartoni animati
18 — Per Elisa, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Be[illegible] telefilm
20,30 [illegible], miniserie
22,30 Tg regionale, [illegible] edizione
23,45 Switch, telefilm
0,30 Benson, telefilm
1 — Tg regionale, 3ª edizione
2,30 Crazy Club, musicale
3 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Videopordenone

10 — Angie, telefilm
10,30 Samba d'amore, teleromanza
11,30 Commerciali
14 — Guyslugger, cartoni
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy Dance, musicale
16,30 Commerciali
17 — Night Piper, musicale
17,30 Doraemon, cartoni animati
17,45 Guyslugger, cartoni
18,15 Doraemon, cartoni animati
18,30 Drago volante
19 — Tg regionale, 2ª edizione
[illegible] Tg special, notiziario
20 — Commerciali
20,30 Rosa de lejos
21,30 Tg regionale, 3ª edizione
22 — I guerrieri Ninja, t[illegible]
23 — Angie, telefilm
23,30 Tg regionale, [illegible] edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telearena

8,20 Tg sport
8,35 Rubrica
9,05 Monitor proposte d'attualità
9,25 Rubrica
10 — Telefilm
10,20 Rubrica
12 — Perché no?, rubrica
13 — Il misterioso [illegible] dr. Hill, sceneggiato
14 — TG, prima edizione
14,15 Rubrica
14,40 Previsioni [illegible] tempo
14,45 TG, prima edizione
15 — Telefi[illegible]
15,30 Rubrica
17 — Maxivetrina
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina
[illegible] — Monitor arte e monumenti
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Tg sport
20,30 Italia vota
22 — Motori non stop, [illegible]
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,30 Monitor, arte e monumenti
23,50 Rubrica
[illegible] Previsioni del tempo
0,35 Telegiornale
1,10 Tg Sport
1,25 Rubrica
1,35 Telefilm
2 — Film

RTA Teleantenna

13,15 Rta news
13,30 Primo piano, rubrica a cura [illegible] redazione giornalistica
14 — Cartoni [illegible]
15 — Le brigate del Tigre, telefilm
16 — Corruzione sulla città, film
17,30 Combat, telefilm
18,30 Roberta pellicceria, promozionale
18,45 Errori giudiziari, [illegible]
19,15 Rta [illegible]
19,40 [illegible] piano, rubrica
20,30 Telecronaca basket serie A2 maschile: Goccia di Carnia [illegible] - Pallalfa Vicenza
22 — [illegible] moderna, documentario
22,30 Rta n[illegible]
23 — [illegible] pellicceria, promozionale
23,15 Sidestreet, telefilm

Italia 9

9 — Tg 9 Arte
10 — Vetrinetta
12 — Nonsolotiscio, notizie e spettacoli
13,30 [illegible] donna
14 — Vetrinetta
15 — [illegible]da donna
17 — Il rubino
18,30 Moda donna
20 — Cultura ed artigianato orientale
22,15 Occulto 9
23 — Cultura ed artigianato [illegible]le
1 — Varietà
2 — Gran Galà, spettacolo [illegible]

[illegible]

7 — Telefilm
7,30 Tg Giornale Veneto
8 — Samba d'amore, telenovela
8,30 Telefilm
9,50 Telefilm
10,35 Studio rock
11,30 Rosa de lejos, telenovela
12,30 [illegible] va'
13,30 Questa [illegible]
14 — Proposte
15 — Cartone animato
16 — Vetrinetta
19,20 Tg Giornale Veneto
20,30 Documentario
21 — Vetrinetta
1 — Sexy [illegible]

Televenezia Cinquestelle

9,30 Italia a Cinquestelle, rubrica
9 — Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews del 21/02/94, rubrica
12 — Perché no?, varietà
13 — Il cortile, telefilm
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, rubrica
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,05 Metronews, rubrica
20,30 Speciale Santo Domingo
21 — Sport e sport, rubrica
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Poliziotto mestiere difficile, telefilm
9 — Notizie oggi, [illegible] stampa
[illegible] Viva la Tv
11,20 Telegiornale [illegible]
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — [illegible] grandi sfilate di moda in [illegible]
16 — Mondo d'oro
18,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale [illegible]
20 — Astrologia per voi
21 — Pianeta scuola, settimanale
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Le [illegible] di Serenissima televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima Story
1,45 Film [illegible] stop

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, [illegible]
14 — English square, [illegible]
14,20 Hierapolis di Frigia, [illegible]rio
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — [illegible] nel Triveneto, rubrica
16,30 Angie girl, cartoni animati
17 — Le brigate del Tigre, telefilm
18 — Pianeta mare, documentario
18,30 Wobindo, telefilm
19 — Pianeta cavallo, documentario
19,30 Notizie da Nord-Est, rubrica
20 — Angie girl, [illegible] animati
20,30 Quaresima: E. Giacobini legge il Vangelo di Marco, rubrica, rubrica
21,30 Speciale: Aids, rubrica
22 — Sulle orme degli Asburgo, documentario
[illegible] Notizie da Nord-Est, [illegible]
23 — Chiesa nel Triveneto, r[illegible]
23,30 [illegible] fauna, documentario

Telealto Veneto

9 — Colorina, telenovela
11,50 Guerrino consiglia, rubrica [illegible] cucina
12,30 Colorina, telenovela
13,20 Settegiorni Magazine
13,30 T.S.D., musica per giovani
17 — Settegiorni Magazine
18 — Canta Italia... e il liscio ti travolge
19 — Settegiorni Magazine
19,10 Guerrino consiglia, rubrica di cucina
19,15 Veneto [illegible] telegiornale
20,30 L'incrociatore Sebastopoli, film
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — Settegiorni Magazine
23,30 Crazy dance, musicale
[illegible] — Veneto sera, telegiornale
2 — Lady Ca' d'oro, sfilate
3 — T.S.D. Musica per giovani
3,30 Canta Italia... e il liscio ti travolge
— Programmi notturni non stop

Telefriuli

8,40 Trapper John, [illegible]
[illegible] Match music, viaggio nel mondo della musica giovane
10 — Strike force, telefilm
10,50 Anna e il suo re, [illegible]
11,20 Lewis e Clark, telefilm
12 — Perché no?, rubrica d'informazione
13 — Falcon Crest, serial tv
14 — Tg flash
14,05 [illegible] music
17 — Maxivetrina, cinegiornale
14,30 Video shopping
17 — Maxivetrina, cinegiornale
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, cinegiornale
19,05 Telefriuli sera
19,35 Penne all'arrabbiata, rubrica
19,45 Basketissimo, rubrica
20,30 Harry O, tv movie
22 — Motori no stop
22,30 I giorni di Brian, telefilm
23,45 Penne all'arrabbiata, rubrica
23,50 Telefriuli notte
0,40 Match music
3 — Videobit, videogiornale

Telecortina

12 — Perché no?, rubrica
13 — Il cortile, telefilm
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma [illegible]
17 — Maxivetrina, varietà
18 — La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, varietà
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Speciale Santo Domingo, documentario
21 — Sport e sport, rubrica
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Telegiornale
22,45 Viva l'orchestra, programma musicale
23 — 60° minuto: risultati e commenti sugli incontri di Hockey serie A e B1
23,20 Viva l'orchestra, programma musicale

Teleregione

7 — La valle misteriosa, [illegible]
7,30 Chip e Chaly, cartoni animati
8 — Sally la maga, cartoni animati
8,30 Super Dut, rubrica
9 — Scopriamo [illegible] natura, documentario
9,30 Sylvanians, cartoni animati
9,45 Yakari, cartoni animati
10 — Baby Show, rubrica
11 — Andiamo al cinema, rubrica
11,10 Spazio redazionale
12,50 Andiamo al cinema, rubrica
13 — Sell a vision, [illegible]
13,30 Redazionale
14 — TGR, telegiornale regionale
14,10 Redazionale
14,50 Speciale spettacolo, rubrica
15 — [illegible] giorno
15,05 Boomer, telefilm
15,30 Robin Hood, telefilm
16,10 TGR, telegiornale regionale
16,20 Pe[illegible]one, telenovela
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Cose di casa nostra, rubrica
18 — TGR, telegiornale regionale
18,15 Aggiornamenti del TgV
19,30 Telefilm
20 — Cartoni [illegible]
20,30 Pianeta Terra, programma dedicato al pianeta Terra
22,30 Palla di neve, varietà
22,40 TGR, telegiornale regionale
22,55 Andiamo al cinema, rubrica
23,05 Videoparade, settimanale
[illegible] Grissom gang, film
1 — Palle di neve, varietà
1,10 Speciale spettacolo, rubrica
1,20 Spazio redazionale

Telequattro G.T.

13 — Articolo 49, [illegible]
13,30 Fatti e commenti, notizie
13,40 Il pomeriggio, contenitore, con[illegible] in studio Federica Rovatti
14,10 Colorina, telenovela
14,55 Il pomeriggio, contenitore conduce in studio Federica [illegible]
15 — Il caffè dello sport, conducono in [illegible] Angelo Baiguera ed Elisabetta Dellabro
16,20 Il pomeriggio, contenitore, conduce in studio Federica Rovatti
16,45 Telecronaca Basket: Stefanel - Glaxo Verona, campionato italiano serie A1, a cura di Angelo Baiguera
18,15 Il pomeriggio, contenitore, con[illegible] in studio Federica Rovatti
18,30 In viaggio con l'avventura
18,55 Fantazoo, cartoni
19,25 La pagina economica, notiziario
19,30 Fatti e commenti, notiziario
20 — Articolo 49, attualità
20,30 La taverna dei sette peccati, film
21,55 Andiamo al cinema
22 — I laghi e i monti dell'Austria
22,30 The Beatles, film
23,10 La pagina economica
23,15 Fatti e commenti, notiziario
[illegible] [illegible] 49
0,15 Andiamo al cinema

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

Dal 25 febbraio, al Filarmonico di Verona

Le «Nozze di Figaro» con Corbelli e Gallo

VERONA. Con «Le nozze di Figaro» [illegible] Mozart, rappresentata per la prima volta a Vienna il 1° maggio 1786 e che andrà in scena a Verona da venerdì 25 febbraio con inizio alle 20,30, si conclude la stagione lirica invernale dell'Arena ospitata come sempre al Filarmonico.

Per l'opera di Mozart, sul podio dell'orchestra areniana ci sarà il maestro Stephan Anton Rock, a dirigere il coro è stato chiamato Armando Tasso mentre la regia è di Tobias Richter, le scene e i costumi di Maurizio Fercioni.

Protagonisti Laura Lerici, nei panni [illegible] Susanna, il torinese Lucio Gallo in quelli di Figaro (giova[illegible] baritono che è stato allievo di Elio Battaglia), quindi Rossella Ragatzu (Contessa Rosina), un altro torinese, il bravissimo Alessandro Corbelli (Conte d'Almaviva). «Le Nozze di Figaro» sarà replicata il 27 febbraio, quindi il 4 e 6 marzo.

Conclusa la stagione lirica invernale si attende [illegible] prevendita per il primo festival di primavera dedicato al teatro e alla musica della Repubblica di Venezia. Tre gli appuntamenti, tutti concentrati in aprile. L'8, 16 e 24 aprile va in scena il «Tamerlano» di Antonio Vivaldi nella sua prima rappresentazione moderna (l'orchestra areniana sarà diretta da Evelino Pidò, ancora un torinese che sta conquistando [illegible] mondo musicale per la professionalità e la capacità di orchestrare sempre con la massima aderenza al testo).

[illegible] 10, 16 e 23 aprile sarà la volta di «Teresa e Claudio» di Giuseppe Farinelli, anche questa nella sua prima rappresentazione moderna, in contemporanea [illegible] «L'inganno felice» una farsa firmata [illegible] Giuseppe Foppa e musicata da Gioacchino Rossini (direttore Stefano Ranzani, regia di Tonino Conte). Infine il 9, 17 e 22 aprile [illegible] scena «Axur re d'Ormus», dramma tragicomico in cinque atti con libretto di Lorenzo Da Ponte e con musica di Antonio Salieri (dirige il maestro Istvan Dénes, regia di Gianfranco De Bosio).

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 8/B, Tel. 940.306. Or.: 17,40/20/22,15, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Italia v. Garibaldi 8, Tel. 943.184. Or.: 16,15 18/19,45/21,45, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

PADOVA

Altino v. Altinate 1, Tel. [illegible].2325, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Arcobaleno v. Reni 2, Tel. 600.820, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' [illegible]

Astra v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 1[illegible]
Film Bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Biri p. Stanga, 3, Tel. 776.169, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Mignon v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Quirinetta p. Insurrezione, Tel. 875.1660, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Supercinema v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Concordi v. S. Martino e Solferino, Tel. 875 1009, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 160, Tel. 29.660, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Odeon v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 20/22, L. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.811., Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' [illegible]

Edison vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330. Or.: 17,35 19,55/22,15, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Edera p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, Or.: 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Corso c. del Popolo 28, Tel. 549.322., Or.: 18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Embassy L.go Altinia, Tel. 542.624., Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Hesperia p. Crispi 6, Tel. 542.207., Or.: 16,30/18,25/20,20/22,15, Ingr. [illegible]
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]

Piccolo [illegible] p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 16,30/20,15/22, Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

VENEZIA

Accademia Dorsoduro 1019, Tel. 528.7706, Or.: 18/21,15, Ingr. [illegible]
RIPOSO

Centrale San Marco 1659, Tel. 522.8201, Or.: 16,30/18,20/20,10/22, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Olimpia d'Essai San Marco 1094, Tel. 520.5439, Or.: 17,15/19/21,10
Film bianco — [illegible] Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Ritz San Marco 617, Tel. 520.4429, Or.: 17,15/19,30/21,45, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rossini San Marco 3988, Tel. [illegible], Or.: 15/18/20/22, Lire 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci, Tel. 980.534, Or.: [illegible], Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Letizia Tornabuoni: chiamate il **144-66-0919**

San Marco v.le San Marco, Tel. 531.7888, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso v. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Dante [illegible] v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior p. Ferretto 15, Tel. 988.664, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

[illegible] 1 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Palazzo 2 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a [illegible]. N. V. 1h 54' [illegible]

Corsino c. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

VERONA

Astra v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Corallo v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 15,30/17,50/20/22,15, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.3272. Or.: 16.15 18.15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Filarmonico v. Roma 3, Tel. 596.826. Or.: 16 18/20/22.15, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Marconi v. Mazzini 15, Tel. 594.706
CHIUSO

Nuovo p.Viviani 10 Tel. 800.6100
TEATRO

Pindemonte v. Saboino 2, Tel. 913.591, Or.: 16,30/18/21,30, Ingr. 10.000
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Rivoli p. Bra, Tel. 590.855. Or.: 16 18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Corso c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Italia c. Porta Vecchia 35, Tel. 323.607, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Tra cielo e Terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Odeon v. Gorgni Tel. 543.492, Or. 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Dave — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Palladio v.le Verdi 6, Tel. 321.420. Or: 16,00 18,20/20,15/22,15, Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Roma st.da Filippini 5, Tel. 321.909 - Or: 17 18,40/20,20/22,15, Lire 10.000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 15, Tel. 530.320, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Vittoria p. Vittoria 41, Tel. 530.263., Or.: 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
18.000 giorni fa

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58, Tel. 26.868., Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

[illegible] A. [illegible] Cordenons, Tel. 932.725
Giovedì 24: **Il segreto del bosco vecchio**

Zero-Sala Grande p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 20/22
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' Thriller

Zero - [illegible] Pas. p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 19/21
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Benedetto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Ritz Cordenons - p. della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Verdi v. C. Battisti 2, Tel. 26.212, Or. 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

UDINE

Ariston v. Aquileia, Tel. 50.44.84 29.74.97, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti d[illegible] anni di [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capitol v.le Volontari della Libertà, Tel. 45 4286. 29.74.97, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 1[illegible]
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Centrale v. Poscolle 6/B, Tel. 504.240. 29.74.97, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Cristallo p.le Cella, Tel. 501.258 29.74.97
Luce rossa

Ferrov. d'Essai v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 20/22
El Mariachi — di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' Drammatico

Odeon v. Gorghi, Tel. 501.761 29.74.97, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

[illegible] v. Savorgnana, Tel. 295.635, Or.: 17,30/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, L. 10.000
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Excelsior v. Muratti 2, Tel. 767.300., Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Grattacielo v. Battisti 10, Tel. 768 158. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Mignon v.le XX Settembre 37, Tel. 638 495, Or.: 16/18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,20 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. [illegible]
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163., Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30, Tel. 635,163, Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Cool Runnings - 3 [illegible] zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Sala [illegible] v. Muratti 2, Tel. 767.300., Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible]
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5, Tel. 976.564, Or.: 19,45/22, Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eden v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.614, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

N. Concordia p. Cristo Re 11, Tel. 288,147, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] v.le Francesco d'Assisi, Tel. 238.914, Or.: 21,30, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

[illegible] c. 3 Novembre 36, Tel. 915.398, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Vittoria v. Manci 158, Tel. 235 284, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

TEATRI

[illegible]
[illegible] TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Venerdì 25 [illegible] 21 [illegible] **Patria mia** con D. Riondino e S. Guzzanti.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Oggi [illegible] 20,30 [illegible] **berretto a sonagli**, di L. Piran[illegible].
TEATRO [illegible] Me[illegible] v. Bruno 19, telefono 989.879.
[illegible] CORSO [illegible] del Popolo 30, tel. 972.615.
[illegible] VIA [illegible] Marghera, telefono (041) 932.421.

[illegible]
[illegible] PIO X [illegible] 21 Trio [illegible] **Bill Frisell in [illegible]to.**
[illegible] telefono (049) 875.8773.
PALASPORT S. LAZZARO. Giovedì 24 ore 21 **Gipsy King's**, in concerto.
[illegible]O [illegible] oggi ore 20,45 **Donne in [illegible]**, con O. Colli.
TEATRO LATERALE Palazzo Polcastro via S. Sofia 37, telefono (049) 619.892.
[illegible] POLLINI telefono (049) 656.848. 1° marzo ore 21 C. Poppen e V. Lubanov.
CAFFE' PEDROCCHI venerdì 25 ore 21 **Gary Bartz in quartetto.**

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Lunedì [illegible] ore 21 **L'ispettore generale**, [illegible]. Gogol.

TREVISO
COMUNALE corso [illegible] Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Sabato 26 [illegible] 20,45 **Morte di un commesso viaggiatore**, [illegible] A. Miller, con E. M. Salerno.
[illegible] EDISON viale [illegible] Settembre 13, telefono (0422) 542.330.

[illegible]
[illegible] p[illegible] Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. Sabato 26 ore 21 Gioele Dix in **Sto ristrutturando.**
[illegible] CANNETI [illegible] Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.548. Mercoledì 23 [illegible] 21 **Luigi Piovano** al violoncello, musiche di Brahms.
TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

BELLUNO
[illegible] 26-27 [illegible] ore 21 **Giù dal [illegible] Morgan**, con U. Pagliai e P. Gassmann.

[illegible]
TEATRO LABORATORIO piazza Fontanella. [illegible] (045) 81.328. 26/27 febbraio ore 21 **Non scherzare ridiamoci [illegible]pra** di A. Wesker.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. 25 febbraio, ore 20,30 **Le [illegible] di Figaro** di W. A. Mozart, dirige S. A. Reck.
TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Oggi ore 21 **Lettera a una figlia**, con O. Vanoni
TEATRO [illegible] giovedì [illegible] 21 **Un uomo nella nebbia**, [illegible] D. Mamet

TRIESTE
[illegible] ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Lunedì 28 ore 20,30 **Trio Debussy in concerto.**
[illegible] Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi ore 20 **La dannazione di Faust**, di H. Berlioz.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi ore 16,30 **L'onorevole, il poeta e la signora**, di A. De Benedetti, con I. Monti e A. Giordana.
[illegible] REVOLTELLA. Lunedì [illegible] ore 18 recital [illegible] **Giovanni Furlanetto.**
TEATRO [illegible] p.zza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. 24 febbraio ore 21 concerto [illegible] soprano e pianoforte [illegible] V. Vescotto ed E. Silvestri.

GORIZIA
TEATRO [illegible] DI MONFALCONE telefono (0481) 790.470. 23-24 febbraio ore 20,30 **I giganti della montagna**, di L. Pirandello.

PORDENONE
[illegible] CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.503. 6/7 marzo **Il principe di legno. Il mandarino meraviglioso**, di B. Balazs.
CENTRO CULTURALE A. [illegible]RO Cordenons, 1. (0434) 932.725. 5 marzo, ore [illegible] **Due gocce d'a[illegible]** di A. Benvenuti.

UDINE
[illegible] (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), [illegible]. (0432) 504.765 o 509[illegible]. Oggi [illegible] 20,45 [illegible] **Maria Brasca** di G. Testori.

[illegible]
[illegible] CHIA[illegible] via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.817. Oggi ore 20,45 **Orchestra Haydn in concerto** dirige A. Lonquich.

BOLZANO
[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. Oggi ore 20,30 **Terra di nessuno**, di H. Pinter.
HAUS DER KULTUR 6-13/3 **La famiglia dell'antiquario**, [illegible] C. Goldoni.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Domani, ore 21, concerto **Lucio Dalla** Anteprima.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 18, ultima replica. **Maria Stuarda**, di G. Donizetti, dir. Daniel Oren, regia Jonathan Miller, Gloria Scalchi mezzosoprano, Kallen Esperian soprano, Gregory Kunde, Giovanni Furlanetto basso, Fabio Previati baritono.
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica. **Gl'innamorati**, di Goldoni, regia Nanni Garella.
TEATRO DEHON. Riposo
TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7, tel. 619.5777. Sabato e domenica, **Il compleanno**, di e con Enzo Moscato. **Prima clinica musicale**: 5/3, Magnanoni, Scannavini, Cuoghi e Consolio e Ensamble Michelangelo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235 208. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Ore 21, concerto **Edoardo Bennato**. 24-27 marzo, Festival dell'Operetta '94.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, tel. 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 10 spettacolo per ragazzi.
MULTISALA. 28 febbraio concerto quartetto Tom Harrell, 4 marzo concerto Enrico Rava Chanson.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rass. «Cristalli jazz», 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Ctp.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz.
SALA BOSSI. Riposo.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE via di Roncrio 10, tel. 582.133. Ore 22,30 concerto **Gary Bartz Quartet**. Giovedì concerto 24/2 **David Murray duo.** 1/3 concerto **Steve Lacy e Mal Waldron.**
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Venerdì **Carmen**, con Luca Martini e Marina Milanese, coreografie O. Danovski. 27/2 **Ballets de Jazz de Montreal**. 24/3 **Tangueros**. 31/3 concerto **Uto Ughi.**
NUOVO EDEN. Riposo.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Salone Meraviglia**, con Vito, A. Albanese e T. Ruggeri. Repliche fino al 2/3, tranne il lunedì.
NUOVO [illegible] 10/4 concerto **Francesco Gucc**[illegible] 20/4 [illegible] **Bryan Adams**
CASTELFRANCO
TEATRO [illegible] 20/3 concerto **Penguin** [illegible] 30/4 concerto **John Zorn-Masada.**
CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.
CESENA
CHIESA SANT'AGOSTINO. Riposo.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Riposo.
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Cin ci là**, compagnia di operette Corrado Abbati.
FAENZA
TEATRO MASINI. Fino a giovedì, **La vita che ti diedi**, di Pirandello, con [illegible] Malfatti.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Ore 21 [illegible] Ashkenazy.
[illegible] **NUOVO.** Da giovedì a domenica, [illegible] **I Sanculotti**, con Dario Fo e Franca Rame.
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Domani **La morte e la fanciulla**, con Carla Gravina e Giancarlo Sbragia.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Da giovedì a domenica, **La leggenda di San Gregorio** [illegible] Paolo Poli.
TEATRO IL PICCOLO. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. Sabato ore 21 **Orme sulla neve**, Odin Teatret di Eugenio Barba. 28/2 Magazzini in **Edipus**, di Giovanni Testori. 5/3 **La professione della signora Warren**, con Ileana Ghione. 17/3 **Divagazioni e delizie**, di e con Pino Micol.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Venerdì a sabato, **La notte di Nettie Tesla**, con Anna Mazzamauro.
LUGO
TEATRO SAN ROCCO. Riposo.
TEATRO ROSSINI. Ore 21 **Perth City ballet**, coreografie di Diana Waldron e R. Ashton. Da venerdì a domenica, **Il ventaglio**, di Goldoni, regia Luigi Squarzina.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Ore 21, **Oleanna**, di D. Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere.
[illegible]
[illegible] **NUOVO.** Venerdì **La vita che ti diedi**, di Pirandello, con Marina Malfatti.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Domani [illegible]**scow Radio Symphony Orchestra**, direttore Vladimir Fedoseev. Da giovedì a sabato, **Daniel Ezralow ... 1994**, prima assoluta.
S. GEMINIANO. Venerdì e sabato, **Griot fuler**, regia Luigi Dadina. 18/3 concerto **Trio Hickory**. 18/4 concerto **Ben Neill.**
STORCHI. Fino a domenica, **La famiglia dell'antiquario**, di Goldoni, con Giulio Bosetti.
TEATRO MICHELANGELO. Fino a giovedì, **La panchina**, con Alessandro Haber e Maria Amelia Monti.
NONANTOLA
VOX. 9/3 concerto **Willy De Ville.**
PARMA
TEATRO REGIO. Giovedì concerto **Moscow Radio Symphony Orchestra**, dir. V Fedoseev, pianoforte B. Berezowskij, musiche di Prokofiev e Ciaikovskij.
TEATRO DUE. Ore 21, **L'attesa**, di R. Binosi, con Maddalena Crippa, Elisabetta Pozzi. Repliche fino a lunedì.
NUOVO TEATRO [illegible] a domenica. **Tommaso** [illegible], con [illegible] Vallone.
TEATRO AL PARCO. Fino a giovedì, ore 10, **Il libro della giungla**. Venerdì ore 21 **Compleanno**, di e con Enzo Moscato. Sabato ore 15 **In quell'enorme zanzariera**, giornata di studio sul paesaggio padano. 27/2 ore 18, **Art-Art**, regia G. Ghiara.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Oggi e domani, **Mamma I Sanculotti**, con Dario Fo e Franca Rame. Da venerdì a domenica, **La morte e la fanciulla**, con Carla Gravina e Giancarlo Sbragia.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Da domani a domenica, **Oleanna**, di D. Mamet, [illegible] Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere.
[illegible] **ASTORIA.** 1/3: Concerto di Lucio Dalla. [illegible] Concerto [illegible] **Cocciante.**
REGGIO EMILIA
[illegible] **VALLI.** 28/2 concerto **Lucio Dalla**
TEATRO ARIOSTO. Domenica ore 21 concerto **The very big Carla Bley Band**. 19/3 concerto **The free spirits.** 5/4 concerto quartetto **Surman-Bley-Di Castri-Oxley** e duo **Scofield-Bley.**
PALASPORT. 24/3 conc. **Jovanotti.**
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Ore 21 **O patria mia**, con S. Guzzanti, P. Bessegato, A. Catania, D. Riondino
SAVIGNANO SUL RUBICONE
TEATRO [illegible] 4/3 Giorgio Albertazzi in [illegible].

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
Caro Diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or. 15,30/17,50 20,10/22,30. Film in lingua originale
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Apollo — v. XXI Aprile 5. Or.: fer. 18,30 - 22,30. Prezzo ridotto
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/6. Tel. 235.227. fer. e fest. 15/16,50/18.40 20,30/22,30 Rid. Agis
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' [illegible]

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Rid. Agis
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 [illegible]. 14/16/18,10/20,20 22,30. Sab. 0,30 (ult. spett.)
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.260. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: [illegible] un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24.930. Or.: 15,30/17,50 20,30/22,30, fest. 14,45 16,30/18,30/20,30/22,30
Cool Runnings - Quattro sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.256. Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22.30
[illegible]tore l'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Carineroszo (It. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' [illegible]

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: 20,20/22,30; fes. 16,15 18,20/20,25/22,30
OGGI RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30. Riduzioni
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: fer. e fest. 15,10/17,40/20,10/22,35. Rid. giov./anz. escl. ult. spett.
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: fer. 20,30/22,30 sab. e fest. 15,15/17,10 18,45/20,30/22,30
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [illegible]

Fulgor — v. Montegrappa 2, T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15/17,40 20,10/22,30 sab. ult. spett. 0.45
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Giardino — v. Orioni 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20,30/22,30; sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna [illegible]orzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Imperiale — v. Indipendenza 6. Tel. 223.73. Sab. e fest. 15 ult. 22,30. Fer. 20/22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: [illegible] 22,30 fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Riposo. Da giov.: [illegible]

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20 22,30. Sab. ult. spett. 0,45
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 226.604. Or.: 16/18,10/ 20,20/22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17.50 20,10/22,30
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Perdiamoci di vista, di e con Carlo Verdone
8/3: **Riccardo Cocciante**
Dal 28/3 al 31/3: **Lucio Dalla**

Metropolitan — [illegible]8. Tel. 265.901. Or.: fer. 16,30/ult. 22,30 fest. in. 14,30/ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Moderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.621 Rid Agis. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,45/20/22,30
Bronx (A Bronx tale) — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: fer. 18,30/19,10/22 [illegible] e fest. 15/17,30/20,22,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Rid Agis. Or.: 19,50/22,30, sab. e fest. 14,20/17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,20/22,45
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h[illegible]

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 fest.: 14,30/ult. [illegible]
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. [illegible] (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [illegible]

Odeon Sala B — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. 16,30; ult. 22,30 fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

BOLOGNA

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 fest.: 14,00; ult. 22,30 sab. ult. spett. 0,30
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

Olimpia — Fer.: 20,15/22,30 [illegible]: 16/18,10/20,15 22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, M. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Fer. [illegible]
Mille bolle blu — di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Bods, A. Catania (It. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, [illegible] spaghettate, caroselli, grattacce. N. V. 1h 25' Commedia

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 18,30; ult. 22,30 fest.: 16; ult. 22,30
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (It. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un agguato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' Drammatico

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: fer. 18,30; ult. 22,30 fest. 15; ult. 22,30
[illegible] Snapper — di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Roma d'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Smeraldo — v. Toscana 125. Fer.: 20/22,30. Sab. 17,30/20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: fer. 20,30/22,30 sab. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. [illegible] attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

[illegible] Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: fer. 20 fest. 14; ult. spett. 22,30
OGGI RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 16. Fest. 14; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Fer. 18,50/22,30. Or.: 14,20/17,05/19,50/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] — v. Malvasia 25. Tel. 372.408
OGGI RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Fer. 20/22,30. Fest. 14/16.40/19,20/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: [illegible]
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' [illegible]

[illegible] Lumière — v. [illegible]. Tel [illegible]
Ore 17,15: **Andrej Rublëv** di Andrej Tarkovskij. Ore 20,20 **Stage fright** di Alfred Hitchcock (vers. orig. trad. sim.). Ore 22,30 **Dolce è la vita** di Mike Leigh

[illegible] Continental — Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30. V. M. 18
[illegible] la ragazza dello scandalo — con Rossana Doll, Luana Borgia. Regia: Richard Bennett.

Minerva — Or.: ap. ore 15 ult. spett. 22,30. Vietato minori 18
Maurizia... 1 zia 2 nipotine... — con Babetta, [illegible]in Shubert. Regia: Luca Damiano.

[illegible]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

[illegible] — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30 ult. 22,30
Cool runnings - Quattro sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Ore 21
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20,15/22,30. fest. 14,30/22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15/17,10/20,10/22,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,40 fest. 14,30/22,40
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15,30 ultimo 22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[illegible] — Via Sostegni 7. Tel. 21.068. Or.: 20/22,30. Sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

San Biagio — Via Aldini 24. [illegible]. 24.752. Sala 2. Ore 21
NON PERVENUTO

FERRARA

[illegible] — Via F. Beato 77. T. 93.300. Fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Fer. 20 sab. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Diana — Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18
Magnifiche p...

Embassy — Corso Porta Po 117. Fer. 20. Sab 18 fest. 15/22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.951. Ore 20,30/22,30. Fes. 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h [illegible] Comm.

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18. Rid. anziani
Signore scandalose di provincia

Ristori — Via Turco 6 T. 206.879. Or. 20 sab. 18 fest. 16. Ultimo spett. 22,30
[illegible] - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. [illegible] 1h 47' Thriller

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

S. Benedetto — Via Tazzoli 11. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 15/17/19/21
[illegible]

[illegible] — Or.: 21,30
La casa

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. Tel. 780.564. Or. fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Apollo 1 — V. Montana 8. Tel. 32118. Or.: fer. 20,10/22,30 sab. 20,15/22,30 fest. 15,15 ult. 22,15
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Apollo 2 — Via Montana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,20/22,30 sab. 18 ult. 22,40 fest. 14 ult. 22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ariston — Via Tevere 25. Tel. 702.040. Or.: fer. 20 fest.: 14,30 ult. 22,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Astoria — Via Ribolle 8. T. 63.417. Or. 20,30/22,30 fest. 15 16,50/18,45/20,35/22,30
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il [illegible]. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Sacher — V. Appennino 657.66.557. Or.: 18,30/20,30/22,30 fest.: 15/16,50/18,30 20,30/22,30
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Mazzini — Corso Repubblica 85. Tel. 27.276. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30
Cool Runnings - Quattro sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.389. Or.: fer. 20,30 fest. 14,30; ult. 22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Saffi — Viale Appennino 478. T. 84.070. Or.: 20,30 22,30. Fes. 16,30/18,30 20,30/22,30
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Tiffany — Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 ult. 22,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N: V. 2h 20' Dramm.

IMOLA

Astoria — Or.: 20,10/22,30
Mrs. Doub[illegible] — di C. Columbus, con [illegible] Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/22,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Cristallo — Via Appia 30. T. 23.033, Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 16/22,30 fest. 15,30/22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' [illegible]

Jolly — Via Troni 16, Tel. 22.794, Or.: fer.: 20/22,30 sab. e fest.: 15/22,30
Film per [illegible]

Modernissimo — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.592. Or.: 20/22,30 Fest.: 15 ult. [illegible]
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

MODENA

Adriano — [illegible] Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
[illegible] adulti

Astra — Via Rismondo 2, Orario: fer. [illegible]; [illegible]. 22,30 [illegible]. 14,30; ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti [illegible] V. 1h 58' Comico

Capitol — [illegible] Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15/17,30/20 22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Cavour [illegible] — Or.: fer.: 20,30/22,30 fest.: 15/22,30
OGGI RIPOSO

Embassy — Vicolo Albergo 8, Tel. 225.167 Vers. orig. Or. fer.: 20,20/22,30 Fest.: 16/18,10/20,20/22,30
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Filmstudio 7B — Ore 20,45/22,30
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 38' Drammatico

Metropol — Via Gherarda 10, Tel. 223.102. Fest. 14,30 fer. 16,30 ult. [illegible]
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.662. Fer.: 20/22,30 Fest.: 1[illegible]
OGGI RIPOSO

Odeon — Piazza Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Film per [illegible]

Olimpia — Via Malmusi 52, Tel. 225.710, Or.: fer. e fest. 16 18,30/21,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quan[illegible] marito scopre di [illegible] sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.361, Or. fer. e fest.: 16 18,10/20,20/22,30
Free Willy - Un [illegible]co da [illegible] — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

[illegible] — Via Formigina 380, Tel. 357.502 Fer. [illegible] ult. 22,30 sab: ult. 0,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Splendor — Via Modonella 8, Tel. [illegible] Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.215, Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Astra — Piazzale Volta 15, Tel. 582.178, Or.: 20,40/22,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Capitol — Via Petrarca 11/b, Tel. 33.216, Or.: 20 ult. 22,30
Tra cielo e [illegible]rra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla o guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Lux Sala 1 — [illegible] T. 237.525, Or.: 20,40/22,30
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Lux Sala [illegible] — Piazzale Barnier 1, Tel 37.825, Or.: 20/22,30
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Orfeo — Via Oberdan 3, T. 230.203. Or.: 20,30 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5, Tel. 285.309. Or.: 20/22,30 Versione originale
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Trento — Via Trento 4. T. 771.205, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Crippa e Pozzi in «Attesa»

Va in scena al Teatro Duse Due lo spettacolo «L'Attesa», una nuova produzione [illegible] Teatro Stabile [illegible] Parma che sarà replicata fino a lunedì. [illegible] pièce, che [illegible] da Remo Binosi, vede sulla [illegible] coppia [illegible] attrici Maddalena Crippa ed Elisabetta Pozzi (nella fotografia). I costumi sono [illegible] Nanà Cecchi, [illegible] musica [illegible] firmata [illegible] Franco Visioli. Lo spettacolo si inizia alle [illegible].

PARMA

Roma — V. Tanara 5. Tel. 230.026, Or.: fer. 20/22,30 sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche [illegible]. N. V. 1h 45' Comm.

Verdi [illegible] 1 — Via Paciaudi [illegible] [illegible]: 15/17,30/20/22,30
Mrs. Doubtfire - [illegible] per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. [illegible] (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino [illegible] figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi [illegible], Tel. 230.476 Or. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Nel nome [illegible] padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia [illegible] quattro irlandesi, ac[illegible] di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di [illegible] la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Corso — Corso V. Emanuele II 61, Tel. 21.985, Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di sepa[illegible]ne, un [illegible] è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible] V. [illegible] Comm.

Iris — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.[illegible], Or.: 20,10/22,30 Ingr. [illegible]
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

[illegible] — Largo Matteotti 15, Tel. 28.728, Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Free Willy - U[illegible] amico [illegible] — [illegible] Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

[illegible] — Via Manfredi 30 T. 4582.154, Or.: fer. 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45
OGGI RIPOSO

Politeama — Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Politeama Ritz — Via S. Siro 7. Tel. 25.840, Or.: 15,30/18,30/21,30
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Politeama Vip — Via S. Siro 7, Tel. 25.840
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, [illegible] Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' Drammatico

RAVENNA

[illegible]r — Via Basso del Pignattari 8, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria — Via Trieste 233, Tel. 421.026, Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di sepa[illegible] un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Capitol — Via Salara 35, Tel. 218.231, Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Jolly — Via R. Serra 33, Tel. 64.861. Or. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19, Tel. 30207, Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30; ult. 22,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo [illegible] diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.308, Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 15; ultimo 22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — [illegible] in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare [illegible] spiegazione all'immotivata fuga della moglie. [illegible]. 18 1h 40' Erotico

[illegible] — Via Bixio 19, Tel. 212.221, Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
[illegible] nome [illegible] padre — di J. Sheridan, con [illegible] Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia [illegible] un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

REGGIO EMILIA

[illegible] — Corso Garibaldi 12, Tel. 30.796, Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,20
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [illegible] da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

[illegible] 1 — Via [illegible]. Pietro [illegible], Tel. [illegible], Or.: fer. 20 [illegible]. 15 ult. 22,20
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 61, Tel. 48.281, Or.: fer. 20 fest. 15, ult. 22,20
Free Willy - [illegible] — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona [illegible] Willy, [illegible] in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e [illegible] con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. [illegible]

Ambra 1 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,20
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà [illegible] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ambra 2 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,20
[illegible] — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [illegible]

[illegible] — Viale [illegible] Rocco 1/b, Tel. 435.762. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,20
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con [illegible] Day-Lewis, E. Thompson, P. [illegible]thwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capitol — Via Zandonai [illegible], Tel. 74.247. Ore 20,30 [illegible] 15 ult. [illegible]
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 36' [illegible]

[illegible] 1 — Via Em. S. Pietro 17, Tel. [illegible]39.289, Or.: feriale 20 fest. 15 ult. spett. 22,20
Cool runnings - Quattro [illegible] — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono [illegible] olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.269, Or.: fer. [illegible] fest. 15; ult. spett. [illegible]
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, [illegible] ripercorre e scruta la [illegible]ria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata [illegible] fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Olimpia — Via Tassoni, Tel 292.894, Fer.: 20,30; fest.: 14,30 ult. spett. 22,30
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. [illegible]py (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, Tel. 555.113, Or.: 20,30/22,30
[illegible]

Verdi — Via Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 558.169, Or. fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
Perdiamoci di [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770 667, Or.: fer. 20,15/22,30 fest. [illegible] ult. 22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata [illegible] fuga [illegible] moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Apollo-Mignon — Via Magellano [illegible], Tel. [illegible], Or.: fer. 20,30/22,30 [illegible]. 14,30 ult. 22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e [illegible] inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Astoria [illegible] — Via Europa 10, [illegible]. 772.063, [illegible]r.: fer. 20,15 fest. 14 ult. 22,30
[illegible] di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, [illegible] Argento, [illegible]. Maccione [illegible]. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei [illegible] giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Astoria [illegible] — Via Europa 10, [illegible]. 772.063, Or.: fer. 20,20 fest. 14,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata [illegible] il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]

Fulgor — Corso d'Augusto 164, Tel. 25.693, Or. fer. 20,30 Fest. 14,30; ult. 22,30
Cool Runnings — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in [illegible] ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Metropol — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.049. Or.: fer. 15 fest. 14,30 Ingr. 10.000
[illegible] degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Miramare — Via Oliveti 88, Tel. 372.293, Or.: ap. 14,30 spett. cont. ult. 22,30
Film per adulti

[illegible]d — Via Gambalunga 21, Tel. 24.370, Or.: fer. 20,30 fest. 14,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

S. Agostino — [illegible] Tel. 785.332, Or.: fer. 20,30 fest. 14,30
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente N. V. 1h 55' Com[illegible]

[illegible] — Via Roma 70, Tel. 21.900, Or.: 20,30 Fest. 14,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Supercinema — Corso d'Augusto 161, Tel 26.630, Or.: fer. 20,30 fest. 14,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Molto [illegible] per nulla
[illegible]
[illegible] divise [illegible]
ARGENTA
MODERNO: L'ombra del lupo
[illegible]
[illegible] Riposo
[illegible]
DORIA: Free Willy
[illegible]
ASTRA: Mrs. Doubtfire
STAR: [illegible]
BONDENO
[illegible] La famiglia Addams 2
[illegible] VAL DI TARO
CRISTALLO: L'ombra del lupo
FARNESE: La [illegible] spiriti
[illegible]
[illegible] Riposo
[illegible]RPI
[illegible] Doubtfire
CORSO: L'ombra del lupo
EDEN: Piovono pietre
[illegible] Hood, un uomo in calzamaglia
[illegible]ANDE
NUOVO ROMA: Al lupo [illegible] lupo
[illegible]
BELVEDERE: Qualcuno da amare
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Riposo
CASTELNUOVO RANGONE
[illegible] Riposo
[illegible]
NAZIONALE: L'uomo [illegible] volo
CATTOLICA
[illegible] I: Mrs. Doubtfire
ARISTON [illegible] Free Willy
LAVATOIO: Come l'acqua per il cioccolato
CENTO
ASTRA: Mrs. [illegible]
ODEON: Piovono pietre
[illegible]
ASTRA: Demolition man
[illegible]
ARENA: Riposo
COPPARO
[illegible] Riposo
CORREGGIO
[illegible] Madadayo
[illegible]
[illegible] Riposo
[illegible]
[illegible] Mr. Jones
SARTI: [illegible] Hood, un uomo in calzamaglia
[illegible] M[illegible]
SALESIANI: Riposo
[illegible]
CORSO: Mrs. Doubtfire
CRISTALLO: Riposo
FINALE EMILIA
[illegible]O: La famiglia Addams 2
FORLIMPOPOLI
[illegible] America oggi
[illegible]
AURORA: Un mondo perfetto
IDEAL: Riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
[illegible]L: Nata ieri
GUASTALLA
CENTRALE: Per amore [illegible] amore
[illegible]
VITTORIA: La casa [illegible] spiriti
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Mr. Jones
DUCALE B: Mrs. Doubtfire
LOIANO
VITTORIA: Riposo
LUGO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
GIARDINO: Mr. Jones
VENTURINI: The innocent
SAN ROCCO: Riposo
[illegible]
NUOVO: La famiglia Addams 2
[illegible]
[illegible] Fi[illegible] per adulti
[illegible]
CAPITOL: Riposo
SUPERCINEMA: Riposo
MISANO [illegible]
ASTRA: Fantozzi in paradiso
MONTECCHIO
ZACCONI: R[illegible] Hood, un [illegible]mo in calzamaglia
PAVULLO
GIARDINI: Riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Carlito's way
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: The innocent
KURSAAL: Riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Piccolo [illegible]
PUIANELLO
EDEN: Racconto d'inverno
[illegible]
DUCALE: Riposo
RICCIONE
AFRICA: Riposo
ODEON: Riposo
[illegible]
[illegible] Riposo
[illegible]
[illegible]
S. GIOVANNI IN [illegible]
[illegible] Mr. [illegible]
[illegible]
S. ILARIO [illegible]
FORUM: Il figlio della Pantera Rosa
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Bronx
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Demolition man
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Riposo
[illegible] IN VINCOLI
FARINI: Demolition man
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: Non pervenuto
[illegible]
MARCONI: Riposo
[illegible]
CARANI: Mrs. Doubtfire
S. FRANCESCO: Spett. teatrale
[illegible]
[illegible]
SESTOLA
BELVEDERE: La casa degli spiriti
[illegible]
GRAND'ITALIA: Riposo
VIGNOLA
ARISTON: Mrs. Doubtfire

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Or.: 18,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. [illegible] di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Capitol — Via Roma [illegible] Tel. 651.388 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... [illegible] a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando Tel. 667.788 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in [illegible] foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58'

[illegible] Olimpia — Via Roma (portici) Tel. [illegible] Or.: 18,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, [illegible] ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga [illegible] moglie. Viet. [illegible] 1h 40' **Erotico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a Tel. [illegible] Or.: 16/17,30/19/20,30/22 Lire 8000-6000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 36.076 Cinema d'Essai Or.: 16/18/20/22
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare [illegible] avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 Tel. 291.273 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire [illegible]
[illegible] Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino [illegible] figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Moderno — V.le Umberto I 5 Tel. 235.147 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
[illegible] - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan [illegible] Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele Tel. 238.369 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 6000/5000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, [illegible] matto da legare; durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'[illegible] colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] — Ore 16,30/[illegible]
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo [illegible] la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare [illegible] avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. [illegible] 40' **Thriller**

TEATRI

CAGLIARI

[illegible] — Via della Pineta [illegible] Tel. 301.378. Ore 21 turno A L. 27.000/23.000/19.000
Gilleses Spettacoli presenta [illegible] **Frankestein Junior** di Giampiero Alloisio e Geppy Gleijeses con G. Gleijeses, R. Bianchi e L. Turina. Regia di A. Pugliese

T. [illegible] — Via La Palma Tel. 42.280. Ore 21 turno [illegible] L. 18.000/14.000
[illegible]

S. Domenico — Cripta, via 24 Maggio Tel. [illegible]. Turno C. Ore 17 Lire 17.000/14.000
[illegible] RIPOSO

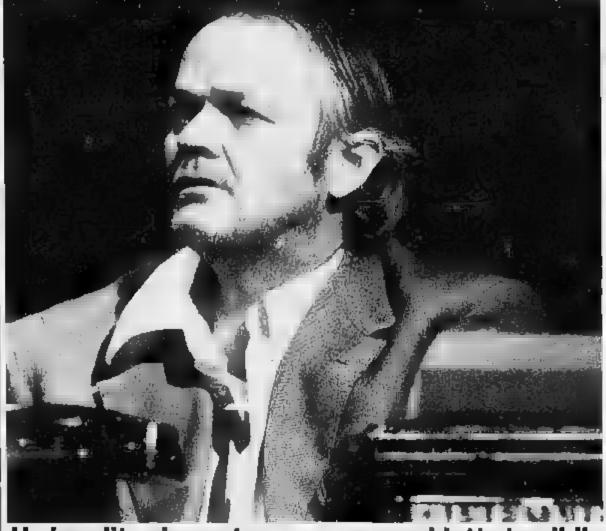
S. [illegible] — V. Collegio 2. T. 663.724 Ore 21. Lire 4000 Rassegna cinematografica
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. [illegible] 50' **Commedia**

Pal. d'Inverno — Via Principe Amedeo 31 Tel. 551.008 Ore 21 Lire 4000
Ars brevis
con R. Rossi, G. Brundu, E. Leinardi

[illegible] Tenda — Fiera Campionaria Lato Coni Tel. 341.418 Ore 21. Ingr. [illegible]
Everything goes

SASSARI

Ferroviario — Ore 21 L. [illegible]
Progetto speciale ricerca 1994, Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa presentano **Spettacolo** regia di Marco [illegible].

T.C.S.

Un bandito si scontra con una vecchietta terribile

Va in onda alle 23,30 il film «Matalo!», western diretto da Cesare Canevari, con Lou Castel (foto). Quattro banditi fra cui una donna rapinano una diligenza. Uno di loro muore. I superstiti si rifugiano in un villaggio abbandonato. Ma il compare che non è morto torna per la [illegible] dei conti che [illegible] ci sarà perché arriva un'arzilla vecchietta

[illegible]

In concerto

Il pianista Stefano Curto è a Cagliari per la stagione invernale dell'associazione Amici della Musica. Proporrà la Sonata in la bemolle maggiore op. 110 di Beethoven, la «Polacca» - Fantasia [illegible]. 6 di Chopin e La Kreisleriana op. 16 di Schumann. Diplomato al Conservatorio cagliaritano, Curto [illegible] perfezionato con Tito Aprea, Sergio Perticaroli e Mirta Herrera, [illegible] Conservatorio «Ciakovskij» di Mosca e dell'Accademia «Liszt» [illegible] Budapest. Il concerto è alle 19,30 nella sala degli Amici [illegible] libro, nel largo Carlo Felice.

A teatro

Nel cartellone regionale del Cedac c'è anche una commedia musicale, anzi [illegible] «scatenata farsa musicale», secondo gli autori Geppy Gleijeses e Giampiero Alloisio. «Doktor Frankenstein Junior» dà il via stasera a una settimana all'Alfieri [illegible] Cagliari. Per esplicita ammissione, le fonti di ispirazione [illegible] parecchie, dai cartoons alla commedia horror, dal giovane Werther di Goethe a Mel Brooks passando per Gianni e Pinotto. Il regista è Armando Pugliese, le musiche originali - messe assieme in qualche modo come la Cratura - sono firmate da Ivano Fossati, Giorgio Gaber, Giampiero Alloisio ed Eugenio Finardi. Sul palcoscenico oltre a Gleijeses e Alloisio ci sono Isa Barsizza e Giuliana Turina. Lo spettacolo farà anche due serate al Verdi di Sassari, domenica e lunedì. Al Palazzo d'Inverno (via Principe Amedeo, ore 21) seconda serata di «Ars brevis - Frammenti [illegible] gesti culturali di una città»: teatro, musica, poesia, pittura e altro ancora. A Sassari terzo titolo per [illegible] Progetto ricerca '94, portato al Ferroviario da La botte e il cilindro [illegible] l'aiuto dell'Eti. La «Fedra» [illegible] Se[illegible] affidata al gruppo Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa diventa «Spettacolo», un lavoro diretto [illegible] Marco Isidori che l'anno scorso era stato selezionato per il premio Ubu; in scena solo stasera, sipario alle 21.

Cineclub

Qualche giorno in più per i due film proposti dalle piccole sale nell'ultimo fine settimana a Cagliari: «Piccolo Buddha» [illegible] Bernardo Bertolucci è al Vicoletto (che da mercoledì proietterà «Molto rumore per nulla» di Kenneth Branagh. Al Sant'Eulalia invece l'associazione Cinemania terrà sullo schermo oggi e domani «Come l'acqua per il cioccolato» [illegible] Alfonso Ar[illegible] rivoluzione e faccende private nel Messico di inizio secolo.

Stasera in [illegible]

Su Videolina prosegue la rassegna dedicata [illegible]ardo. Alle 21 [illegible] in [illegible] «Su topi», [illegible] la regia di Enzo [illegible] per la compagnia Teatro studio. Fra gli interpreti Giampaolo Loddo e Antioco Usala. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina
6,30 **Aspettando il domani**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
10 — **La mia piccola solitudine,** telenovela
11 — **Il mercatino**
13 — **Tgs, telegiornale sardo,** prima edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,**
18 — **Tgs, telegiornale sardo,** edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Teatro sardo**
23 — **Tgs, telegiornale sardo,** edizione [illegible]. Una edizione [illegible] mezz'ora
1 — **Commerciale**
4 — **Double Target - Doppio bersaglio,** film

T. C. O.
12,30 **Tele Sardegna [illegible]**
12,40 **Bill Cosby show,** telefilm
13,10 **Lasciateli vivere,** documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 **[illegible]iamo al [illegible]**
13,50 **Il mago universale**
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **Video shop Bellomo**
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,45 **And[illegible] al cinema**
15 — **Selko**
15,30 **Calcio**
17 — **Selko**
17,30 **Super book,** cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago [illegible]**
18,40 **Selko**
19,10 **Video shop P. Progress**
19,25 **Bill Cosby show,** telefilm
19,50 **Lasciateli vivere,** documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Di tutto un po'**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **La Chiesa in cammino**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

Teleregione
7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica,** telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
11,30 **Rubrica**
12 — **Perché no?**
13 — **Il misterioso caso,** sceneggiato
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Basket A2 (R)**
16,30 **[illegible]**
17 — **[illegible]**
17,30 **La ribelle,** telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Usauto**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Italia [illegible]**
22 — **Motori non stop**
23,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,55 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Sardegna 1
7 — **Sardegna giornale**
9 — **Blackfire,** film
11 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Telepromozioni**
13,15 **Senza spogliatoio,** rotocalco sportivo
14,10 **Sardegna g[illegible]**
14,50 **Teleimmagini 24 [illegible]**
15 — **La lunga estate calda,** miniserie
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Match music**
19,45 **Tormento d'amore,** novela
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Argo,** settimanale di cultura
21 — **Sportello impresa,** rubrica di economica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Games Mother Never Tought You,** film
24,30 **Sardegna giornale**
1 — **Match music**
1,30 **Vertigine,** film
0,30 **Sardegna giornale**

Sardegna Due
7,30 **Telepromozioni**
12,45 **Calcio: Cagliari-Piacenza** (1° tempo)
13,45 **Sardegna Due notizie**
14 — **Calcio: Cagliari-Piacenza** (2° tempo)
15.15 **Boomer [illegible] intelligente,** telefilm
15,45 **Le rocambolesche avventure...**
16,30 **Pasiones,** novela
17,30 **Cose di casa nostra**
18 — **Sardegna Due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie**
20,30 **[illegible] Tara**
[illegible] **[illegible] palle di n[illegible]**
22,40 **Sardegna Due notizie**
23,10 **Videoparade,** rubrica
23,40 **Grisse [illegible] Gang,** film
1,10 **Sardegna [illegible] notizie**
1,30 **Telepromozioni**

Telesetar
11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**
18,20 **[illegible]**
18,25 **Tv shop**
19,30 **[illegible]**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

T. C. S.
8 — **Tv Market,** proposte commerciali
9 — **Junior tv,** cartoni animati
11 — **Tv Market**
13 — **Junior tv**
14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
14,30 **Tv [illegible]**
15,45 **Junior tv**
16,45 **[illegible] Market**
17,15 **TCS notizie**
17,30 **Programmi per ragazzi**
19 — **TCS notizie**
19,15 **Tv [illegible]**
19,20 **[illegible] style,** telefilm
20,15 **[illegible]**
20,30 **La poliziotta a New York,** film [illegible] Edwige Fenech (1° tempo)
21,30 **TCS [illegible]**
21,45 **La poliziotta a New York,** film con Edwige Fenech (2° tempo)
22,30 **I misteri della laguna,** telefilm
23 — **Le altri notti,** telefilm
23,30 **Matalo!,** film con Lou Castel
—— **Telefilm**
—— **Programmi [illegible] stop**

Azzurra Tv
14 — **Commerciali**
16 — **[illegible]**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **[illegible]** (1ª edizione)
20 — **[illegible]** (2ª edizione)
20,30 **[illegible]**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**

Nova Tv/Supersix
10 — **Angie,** situation comedy
10,30 **Samba d'amore,** teleromanzo
11 — **Televendita**
12 — **Televendita**
12,30 **Televendita**
13 — **Guyslugger e Drago volante,** cartoni
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**
15,50 **Viaggio nel sistema solare,** documentario
16,27 **Televendita Speed Peer - Selko**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Televendita**
17,20 **Guyslugger e Doraemon,** cartoni
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon e Drago volante,** cartoni
18,45 **Tgg: telegiornale giovani**
19 — **Rosa de Lejos,** teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport: partite dei vari campionati regionali**
22 — **Nova notizie**
22,30 **I guerrieri ninja,** telefilm
23,30 **Angie,** situation comedy
24 — **Nova [illegible]**

Telegamma
14 — **Mercatone,** vendite commerciali
14,30 **[illegible] Gamma**
15 — **Sampei,** cartone animato
16,30 **Selko 6300, mini [illegible]**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard,** telefilm
17,50 **[illegible]**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampei,** cartone animato
19 — **Selko [illegible]**
[illegible] **Heidi,** [illegible]
20 — **Mercatone**
20,30 **[illegible]**
21 — **Film**
23 — **[illegible] Gamma**
23,30 **Film**

● [illegible] variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 22 Febbraio 1994 n. 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Oggi la scadenza per distribuirli, ma nessun Comune ce la farà

Voto, certificati in ritardo

«Hanno tardato gli stampati dal ministero». In città impegnati tutti i 76 vigili urbani. A Ovada precettati anche cantonieri, bidelli, impiegati. La situazione

ALESSANDRIA. Primi «passi» per la distribuzione dei certificati elettorali: in città ne sono stati distribuiti solo duemila sugli ottantamila circa previsti. Sono impegnati 76 vigili urbani - in pratica tutti, [illegible] il comandante Remo Benzi - in orario stra[illegible]nario e alcuni messi notificatori del Comune. La legge prevedeva per oggi la scadenza per la consegna dell'ultimo certificacto, ma spiegano dall'ufficio elettorale: «Sono arrivati in ritardo gli stampati, aggiornati, dal Ministero e così non s'è potuta rispettare la scadenza». Che per altro [illegible] è «perentoria».

A parere dei funzionari comunali [illegible] municipio riuscirà a rispettala. Ad Acqui per esempio hanno iniziato solo ieri mattina la distribuzione. Impegnati anche in questo caso civich e messi comunali, compresi due neo-vigili che indosseranno per la prima volta la divisa proprio per consegnare i certificati elettorali. A Casale i 33 mila 428 elettori riceveranno solo da fine settima in poi i documenti per presentarsi ai seggi. «Non sono ancora stati stampati i certificati aggiornati - dicono dall'ufficio elettorale casalese - anche l'an[illegible] in occasione del referendum la consegna è terminata solo [illegible] settimana prima delle votazioni. Per la distribuzione saranno impegnati circa 25 vigili urbani, ma la scadenza data dalla normativa non potrà [illegible] rispettata da nessun comune».

In distribuzione

	DA CONSEGNARE	CONSEGNATI
[illegible]	78.000	2000
ACQUI	18.100	(da ieri)
CASALE	33.428	(da venerdì)
NOVI LIGURE	25.405	(da mercoledì)
OVADA	10.685	(da oggi)
TORTONA	24.000	(dal 2 marzo)
VALENZA	18.000	1000

Il Comune di **Novi** consegnerà ai suoi 25.405 elettori i certificati solo a partire da domani o dopo. Tra gli elettori novesi ci sono 2.478 i giovani che non voteranno per i collegi senatoriali.

Qualche problema è stato registrato ad **Ovada** dove i vigili urbani sono sta[illegible] di essere «precettati» per la distribuzione di documenti elettorali. «Il comune intende servirsi anche dei cantonieri, dei bidelli e degli impiegati - dicono dall'uffico elettorale del Comune di Ovada - data anche la [illegible] carenza di personale». In ritardo rispetto agli altri centri zona il comune di **Tortona**, che inizierà la distribuzione solo il due marzo. Mentre **Valenza** sui suoi 18 mila loelettori è già a quota 1000 certificati consegnati, a carico di nove vigili urbani e cinque messi comunali.

Antonella Mariotti

DEPOSITO LISTE A PAG. 43

L'AEREO [illegible] AL «MOSSI» DI NOVI

Il racconto di un testimone «Ha virato e s'è schiantato»

Un ex vigile urbano, appassionato di volo, è stato l'unico a vedere l'incidente avvenuto domenica pomeriggio. «In pochi secondi il velivolo si è trovato sottovento in fase d'atterraggio, si è inclinato, è andato in stallo ed è precipitato». Intanto sono migliorate le condizioni di Claudio Lenti [illegible] Pecetto, che era a bordo [illegible] altri tre.

A PAGINA 41

In Provincia

L'indagine sulle lepri «d'oro»

ALESSANDRIA. Qualcuno le [illegible] già definite «lepri d'oro». Da qualche tempo interessano la procura della Repubblica che, unitamente alla sezione di polizia giudiziaria, svolge accertamenti. Delibere, documentazioni varie, certificazioni sanitarie [illegible] già stati acquisiti a Palazzo Ghilini, sede dell'amministrazione provinciale. Si tende ad accertare - c'è il massimo riserbo sull'inchiesta - se gli acquisti delle lepri, ripetuti per anni, abbiano nascosto «illeciti profitti».

Le «lepri d'oro» sono quelle che l'amministrazione provinciale acquista ogni anno, con i contributi versati dai cacciatori, per il ripopolamento delle aree venatorie. Vengono importate dai Paesi dell'Est, in particolare Polonia e Romania, costano molto care - oltre duecentomila lire a capo - e moltissime muoiono non appena immesse in un territorio che si dimostra ostile.

In passato ne [illegible] acquistate 3500 l'anno, poi il numero [illegible] nel 1992 a duemila; in quantità ancora inferiore sono state importate nel 1993. Sono centinaia di milioni che vengono spesi con un ritorno abbastanza deludente, considerata la forte moria. E proprio da un'ennesima, preoccupante moria s'era iniziata l'inchiesta che prosegue da parte della magistratura alessandrina.

Una legge prevedeva che le lepri estere non potessero essere lanciate ad una distanza inferiore ai dieci chilometri da allevamenti industriali di conigli. Una disposizione che è stata poi abolita, ma che l'ufficio veterinario dell'Usl alessandrina, secondo quanto dicono in Provincia, continua a far rispettare. A legge in vigore, comunque, gli appositi uffici provinciali, non informati, almeno per un anno [illegible] l'hanno rispettata.

Sembra però poco probabile che sia soltanto questo il motivo per [illegible] la procura ha aperto l'indagine. A quanto è dato sapere ci sarebbe il sospetto che qualcuno abbia, almeno in passato, indirizzato gli acquisti verso determinati fornitori, ricavandone vantaggi.

La Provincia, intanto, ha prelevato, a [illegible] zero, dalla tenuta presidenziale di S[illegible] Rossore (Toscana) una sessantina di daini, lanciati negli scorsi giorni in Alta Val Lemme. E protestano i cacciatori: i daini inganerebbero i [illegible] da cinghiali, distogliendoli dalle vere prede.

Franco Marchiaro

Notato dagli agenti in corso Monferrato

Inghiotte la droga non evita l'arresto

ALESSANDRIA. Quando ha vi[illegible] i poliziotti, ha frettolosamente ingoiato un piccolo involucro. Il gesto, però, ha attirato l'attenzione degli uomini della pattuglia: sono seguiti [illegible] arresti, un'espulsione, e il sequestro [illegible] di [illegible] dosi di eroina. Le indagini, condotte dal personale della squadra mobile, proseguono per accertare l'esistenza di eventuali complici.

A finire in manette sono stati due tunisini domiciliati in città: Ridha Nasri, 29 anni, di professione cameriere, residente a Mirandola, in provincia di Modena, ma di fatto abitante in città in via Pisacane 17; e il sedicente Mohamed Abdelhamed, 26 anni, s[illegible] fissa dimora ma domiciliato in via Pastrengo 7, già noto alle forze dell'ordine come frequentatore del mondo della droga locale.

L'altro giorno, verso le 15,30, all'incrocio tra spalto Rovereto e corso Monferrato, i poliziotti hanno notato proprio Abdelhamed mentre si gettava in gola quel piccolo involucro. Lo hanno raggiunto, e hanno deciso [illegible] controllo nell'abitazione di via Pastrengo: L'ingresso dell'alloggio era bloccato [illegible] un lucchetto chiuso esternamente. In un primo momento, i poliziotti hanno dovuto desistere dal proposito; ma lasciando l'edificio, hanno sorpreso Nasri: da ulteriori accertamenti, si è scoperto che l'uomo [illegible] colpito da ordine di custodia cautelare emesso dal gip presso il tribunale di Alessandria, e da un ordine di carcerazione emesso dalla Procura presso la Pretura circondariale di Modena. L'uomo è stato arrestato e, pochi istanti dopo, i poliziotti hanno fatto irruzione in via Pastrengo: nell'alloggio abitato da Abdelhamed, [illegible] le coperte del letto, c'erano 23 dosi di eroina. Nell'abitazione si trovava pure una tunisina, Aouatef Nasraoui, 22 anni, già colpita da decreto di espulsione. La giovane ha confermato che la droga apparteneva a Abdelhamed. [m. ru.]

Provvedimento della Questura. Da tempo gli ozzanesi in lotta contro la discoteca

Chiuso il «Raptus» per 15 giorni

E' stato deciso dopo un sopralluogo dei carabinieri. Ma hanno influito anche le numerose lamentele e gli esposti degli abitanti: «Non c'è più quiete». Uno dei titolari: «Chiediamo solo un po' di comprensione»

OZZANO MONFERRATO. Agli ozzanesi la presenza della discoteca «Raptus» non [illegible] proprio giù. «Gli avventori disturbano - dicono - fanno chiasso nell'orario notturno all'uscita dal locale, fanno caroselli con le automobili e [illegible] il clacson quando la gente deve dormire». Dai e dai ci sono riusciti a strappare alla questura di Alessandria un provvedimento di chiusura della discoteca per quindici giorni. E' stato notificato alle 16 di sabato, con decorrenza immediata.

Lo conferma uno dei [illegible] locale, Bruno Baiardi: «I [illegible]binieri ci hanno detto, venerdì [illegible]a, di presentarci il giorno dopo in caserma. Quando mio fratello Silvano (anche lui socio insieme a Maria Isabella Grazia[illegible] di Felizzano; ndr) si è presentato, gli è stato consegnato il diktat: "Stasera non aprite"». La clientela è stata avvertita [illegible] un cartello piuttosto vago: «Il locale rimarrà chiuso temporaneamente».

Il «popolo della notte». Ad Ozzano da tempo si lamentano: «Quando la discoteca è aperta non si chiude occhio». I gestori ribattono: «Facciamo tutto il possibile per [illegible] l'ordine»

Dovrebbe rimanere inattivo questa settimana e anche nelle serate di venerdì e sabato della prossima, ma i gestori della discoteca hanno già presentato ricorso. «Forse non otterremo la riapertura immediata, ma il prossimo weekend intendo riaccendere le luci». Chi la spunterà?

Gli ozzanesi la discoteca in paese non la vedevano di buon occhio già fin [illegible] quando si chiamava «Bussola»: una delle più vecchie sale da ballo della nuova generazione in provincia di Alessandria. Da una dozzina d'anni ha cambiato gestione e si chiama «Raptus». «Ma per la gente è rimasta quella di prima. Non è così - dichiara Silvano Baiardi - Abbiamo fatto di tutto per dimostrare la nostra disponibilità, paghiamo del personale perché sorvegli il comportamento dei clienti all'uscita e ci preoccupiamo di pulire dove viene sporcato. Chiediamo soltanto un po' di comprensione. Purtroppo c'è una mentalità antiquata che non si riesce a smuovere».

Macchè mentalità antiquata, ribattono gli ozzanesi: protestano per fatti ben precisi. Al sindaco hanno inviato diversi esposti in cui lamentano che nelle sere in cui la discoteca è aperta non si ri[illegible] a dormire, c'è baccano, circola gente [illegible] sempre rispettabile. Lo hanno riscontrato anche i carabinieri e lo hanno fatto sapere alla questura. Che è intervenuta.

Silvana Mossano

In ospedale eccezionale intervento chirurgico su una ballerina: «Il gelo ha conservato la cute»

Le ricostruiscono il volto dopo l'incidente

Il lembo di pelle era rimasto tre giorni «attaccato» alle lamiere

Il primario Augusto Ravazzoni

ALESSANDRIA. Una giovane ballerina che in un incidente stradale ha perso il sopracciglio, la palpebra dell'occhio destro e parte della cute della fronte si è vista riattaccare l'ampio lembo di pelle [illegible] un intervento chirurgico considerato eccezionale. L'operazione, pur compiuta a distanza di tre giorni, ha avuto pieno successo. Questo grazie anche al freddo intenso di questi giorni: le cellule della cute, rimasta attaccata alle lamiere dell'auto e recuperata in un secondo tempo, a causa della rigida temperatura non hanno subito danni irreversibili. I risultati dell'intervento, [illegible]piuto dal professor Augusto Ravazzoni, primario del reparto maxillo facciale dell'ospedale alessandrino, e dalla sua équipe, saranno pubblicati su una rivista scientifica.

L'incidente è avvenuto qualche notte fa, in periferia. La giovane viaggiava sulla «Bmw» di un amico, senza la cintura di sicurezza che probabilmente l'avrebbe salvata: in seguito ad un urto è stata proiettata fuori dell'auto, riportando una [illegible]nomazione tanto più grave se si considera che l'avvenenza è una delle caratteristiche richieste [illegible] suo lavoro.

«Si poteva intervenire chirurgicamente con un innesto di cute prelevata da un'altra parte del corpo - [illegible] il professor Ravazzoni - anche se c'era il rischio di [illegible] certa difformità nel colore della pelle. Sennonché a distanza di tre giorni mi è stato consegnato il lembo rimasto attaccato alla lamiera della vettura».

Era perfettamente conservato, essendo stato esposto ad una temperatura molto rigida, come se fosse stato in un congelatore. Si è così deciso di procedere, nonostante fosse trascorso parecchio tempo. Per un innesto del genere occorre, invece, intervenire con la massima tempestività.

Per impedire il processo di infezione che avrebbe vanificato l'opera dei chirurghi, e poiché l'ospedale non dispone di una camera iperbarica per erogare la necessaria ossigenazione, il primario ha «inventato» una cuffia di plastica sigillata nella quale sono stati immessi per una settimana i quantitavi indispensabili di ossigeno: la giovane l'ha tenuta costantemente sul capo.

Trascorsi venti giorni, il lembo di pelle è «attecchito» perfettamente; si sono ricreate le connessioni vascolari e il viso dell'infortunata - che è già stata dimessa - ha riacquistato la quasi normalità. «A celare la piccola cicatrice sarà sufficiente un velo di trucco» dice Ravazzoni.

Il primario non è nuovo a interventi chirurgici fuori del comune: il reparto è il punto di riferimento di tutto [illegible] Piemonte nel ramo maxillo facciale. Diecimila interventi, con un'alta percentuale di successi.

Emma Camagna

Davanti all'ospedale

Chiuso [illegible] oggi [illegible] «spalto» per [illegible] lavori

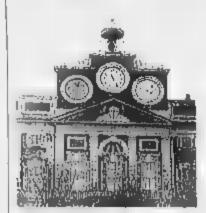
ALESSANDRIA. Di nuovo traffico difficile, da oggi a martedì [illegible] marzo, davanti al pronto soccorso. Per consentire i lavori di completamento degli impianti di teleriscaldamento fra l'ospedale, l'infantile e gli uffici dell'Usl, in spalto Marengo, è stata chiusa stamane la carreggiata dei veicoli che viaggiano [illegible] viale Monteverde verso viale Milite Ignoto. Il tratto è quello tra via San Pio V e via Santa Caterina da Siena. Per limitare i disagi agli automobilisti, il comando vigili urbani garantirà il doppio senso grazie alla divisione in due della carreggiata rimasta libera dai lavori.

L'ingresso al pronto soccorso e la partenza dei cortei funebri dalla camera mortuaria, invece, saranno regolarmente consentiti attraverso l'utilizzo della semicarregiata [illegible] si sta lavorando. Dovrebbe essere l'ultimo intervento sulla circolazione necessario per il completamento delle infrastrutture del sottopasso. [m. ru.]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con addensamenti sulle zone alpine dove [illegible]no possibili isolate precipitazioni nevose.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Inizialmente poco nuvoloso con nuvolosità in intensificazione.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 6; min: -2; media: 3

UN ANNO FA
Max: 15; min: [illegible]; media: 7

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 9; [illegible] 12; Asti 9; Cuneo 6; Novara 6; Vercelli 9

Il primo «faticoso» incontro fra Cgil, Cisl e Uil e amministrazione leghista

Sindacati e Comune a confronto

Assenti esponenti Cisnal e gli autonomi, si è parlato soprattutto di tariffe scolastiche e di servizi sociali. L'illustrazione del bilancio definita «scarna». Oggi saranno ricevuti i funzionari dell'Usl

ALESSANDRIA. «Avvio faticoso e interlocutorio». Così i sindacalisti hanno definito il primo incontro [illegible] l'amministrazione comunale.

Ieri pomeriggio alle 18, nella sala giunta di Palazzo Rosso si sono incontrati l'assessore al Personale Francesco Martinengo, e Marco Melchiorre [illegible] sore all'Economato e alle finanze e i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil. All'incontro erano stati invitati anche altri sindacati, quello della Lega, la Cisnal e gli autonomi che però non si [illegible] presentati.

In discussione soprattutto le tariffe per le scuole comunali e i servizi sociali. «Esistono alcune contraddizioni tra ciò che appare in bilancio e le affermazioni della giunta. - commenta Silvana Di Borti, responsabile per la Cgil dei servizi sociali - Gli amministratori hanno dichiarato che la spesa in totale è la [illegible] rispetto al passato, ma ci sembra a una prima analisi che le categorie più deboli siano colpite da drastici tagli. Comunque attendiamo [illegible] incontri chiarificatori con la giunta».

Oggi pomeriggio alle 15 si discute [illegible] nuovo, insieme ai funzionari dell'Usl, sempre in [illegible] rito alle tariffe di assistenza. I due capitoli tariffe scolastiche e servizi sociali sono stati «stralciati» e verranno discussi separatamente tra breve tempo.

Interlocutorio e a tratti difficile il primo incontro fra i sindacati e amministrazione leghista che si è svolto ieri pomeriggio. Alla riunione erano presenti rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil. Oggi toccherà ai funzionari dell'Usl confrontarsi sull'assistenza

«La proposta che porteremo in trattativa - hanno detto ieri i sindacalisti - sarà la stessa che avevamo presentato a suo [illegible] po al commissario prefettizio Macrì. E chiediamo che si discuta al più presto sopratutto per le tariffe scolastiche: è periodo di preiscrizioni e i genitori desiderano sapere come la giunta intende comportarsi in questo settore».

Per quanto riguarda gli altri settori del bilancio, come gli interventi per l'occupazione e la formazione professionale, se ne discuterà entro un mese. «L'approvazione del bilancio - ha detto Martinengo - [illegible] adempimento obbligato entro fine mese, ma su alcuni punti si può ridiscutere».

Infine [illegible] polemico sull'illustrazione del bilancio da parte degli amministratori.

«Ci è sembrato un po' scarna la presentazione da parte dell'assesosre all'Economato - aggiungono alcuni dei rappresentanti Cgil, Cisl e Uil - perché non è sufficente dire che ci sono solo due miliardi e mezzo da spendere e che l'Ici è [illegible] ribassata dello 0,4 per mille. Sarebbero necessari approfondimenti sui capitoli di spesa e sulle linee di indirizzo che si intendono tenere per la gestione della città». (a. m.)

L'Ascom

«No ai negozi aperti la festa»

Cesarino Fissore presidente della Associazione commercianti

«La questione delle aperture domenicali dei negozi, un problema serio e complesso per le implicazioni che comporta, rischia di trasformarsi in un'ennesima occasione di prese di posizione dettate da atteggiamenti preconcetti anziché da un attento ragionamento».

E' questo il giudizio dell'Associazione commercianti sulle polemiche che, originate dalla decisione del sindaco di Roma Francesco Rutelli di autorizzare l'apertura domenicale dei negozi capitolini, si stanno rapidamente estendendo in tutta Italia.

«Ci amareggia - fanno notare all'Associazione - il fatto che l'attenzione normalmente dedicata alle altre categorie di lavoratori non trovi riscontro, per chi, come imprenditore o dipendente, opera nel commercio: i problemi che [illegible] completa liberalizzazione degli orari (diverso è, sia ben chiaro, il caso di aperture domenicali eccezionali) provocherebbe al nostro settore sono completamente trascurati e le nostre preoccupazioni sono liquidate come un ennesimo esempio di egoismo della categoria, accusata di rifiutare ogni innovazione e di tenere in scarsa considerazione le esigenze dei consumatori».

«Abbiamo l'impressione - continuano all'Associazione Commercianti - che le richieste di liberalizzazione degli orari non derivi tanto da una reale necessità dei consumatori, quanto dal desiderio di dare una risposta alle esigenze di tempo libero degli italiani. Il fatto che i commercianti debbano sopportare dei [illegible]i, che debbano, [illegible] i loro dipendenti, rinunciare al riposo domenicale è assolutamente irrilevante, perché i diritti da rispettare sono sempre quelli degli altri».

«Ovviamente se si deciderà che la settimana lavorative debba essere di sette giorni non potremo che adeguarci, ma chiederemo allora che la norma valga per tutti e che banche, musei, uffici pubblici e così via osservino i nostri stessi orari.

Chiederemo insomma, poiché non riusciamo a ottenere gli stessi diritti degli altri italiani, che almeno questi ultimi abbiamo i nostri doveri».

Ascom, Alessandria

Circoscrizioni Sud e Nord

Sono di ppi e pds i presidenti dei due consigli di quartiere

ALESSANDRIA. Anche Alessandria Sud e Nord scampano il commissariamento: l'altra sera, i relativi Consigli di circoscrizione hanno eletto gli uffici di presidenza. La Lega, che pure ha vinto le elezioni amministrative, [illegible] ha avuto altre presidenze che quella del Centro: la guida di Alessandria Sud è stata affidata al ppi, quella di Alessandria Nord al pds.

L'amministrazione dei quartieri Cristo, Norberto Rosa, Cabanette, Cantalupo, Casalbagliano, Villa del Foro (zona Sud), come preannunciato, sarà presieduta da Pietro Lanzavecchia, del pds. Suo vice sarà Piera Bagnasco (Azione civica); consiglieri Francesco Galeone (pure di Ac), Giorgio Bona (Rifondazione), Giuseppe Li Pumo (Verdi Sole che ride). E' dunque, rientrata la contestazione di Francesco Galeone e di Azione civica a proposito del presunto «accordo sotterraneo» tra pds e Partecipiamo per [illegible] staffetta alla guida della circoscrizione: «S'era fatto un accordo - precisa Lanzavecchia - ma non [illegible] affatto segreto: a quanto ne so, Galeone era informato. Comunque ora [illegible] è più in programma alcuna alternanza alla presidenza». Solo Lega e Alleanza nazionale hanno votato contro il piano programmatico e le relative candidature.

Al Nord (caso unico ad Alessandria) trionfano le donne: Teresa Curino, del ppi, è stata eletta presidente; Maria Grazia Bandirola, della Lega, vice. Inoltre, sono stati eletti consiglieri nell'ufficio di presidenza: Giancarlo Anleri (ppi), Gianluca Volante (Nuova città) e Pier Paolo Caniggia (Nuova proposta). All'opposizione si sono schierati pds, Rifondazione e Verdi.

«Il piano programmatico approvato dalla maggioranza, comunque - dice Teresa Curino - enuncia solo principi e modalità d'intervento: vogliamo che al lavoro contribuiscano tutti i consiglieri, senza vincoli di appartenenza politica; speriamo anche nella partecipazione di tutti gli abitanti dei quartieri Orti, Galimberti, Valmadonna, Cittadella, S.Michele e Valle S. Bartolomeo». (m. ru.)

In [illegible] Teresa Curino, del ppi, neo presidente della circoscrizione Alessandria Nord. Sotto Pietro Lanzavecchia, pds, presiederà Alessandria Sud

IN BREVE

FUNERALI

Castellazzo, oggi le esequie del giovane morto a Genova

Si terranno oggi, alle 15,30, nella chiesa di San Martino, a Castellazzo Bormida, i funerali di Fabiano Fusetto, l'elettricista di 34 anni morto sabato a Genova, probabilmente per una over dose di eroina. Il giovane abitava con la famiglia in vicolo Bistolfi 14.

[illegible]

Il candidato leghista presenta il suo programma

L'onorevole Oreste Rossi, candidato alla Camera per la Lega Nord, oggi, alle 15,30 terrà all'hotel «Alli due buoi rossi» di Alessandria, una conferenza stampa di presentazione del suo programma.

SINDACATO

La Cgil apre la conferenza comprensoriale

Domani mattina alla sala riunioni della Camera del lavoro di Alessandria conferenza di organizzazione della Cgil comprensoriale. I lavori si apriranno alle 9,30 [illegible] la relazione del segretario Del Rio.

[illegible]

Chiamata pubblica per un posto di inserviente

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica la seguente chiamata pubblica per assunzione a tempo determinato: un posto per operatore socio assistenziale alla casa di riposo di Castellazzo Bormida. Durata dell'impiego tre mesi. Possono partecipare gli iscritti entro il 31/12/92 alle liste speciali (art.16 legge 56/87) con la qualifica specifica. La chiamata: il 1 marzo alle 12.

ORAFI

Un codice di comportamento per i valenzani

E' stato presentato ieri mattina nella sede dell'Ascom di Valenza un codice deontologico per i dettaglianti orafi, gioiellieri, argentieri e orologiai. Fra le altre, oltre a tendere ad una valorizzazione della città come centro di alto artigianato, regola il comportamento relativo a sconti, promozioni artificiose (asta tv) e svendite.

Distrutta l'auto, ma tre giovani valenzani illesi nell'urto contro un'edicola sacra

Salvati dalla statua «miracolosa»

L'effigie, raffigurante la Madonna, non è stata danneggiata e c'è già chi parla di un intervento sovrannaturale. Ora il proprietario del terreno intende ricostruire la cappelletta com'era prima

ALESSANDRIA. Qualcuno, sia pure sommessamente, parla di miracolo. Certo è difficile spiegare altrimenti come tre giovani siano usciti indenni da un urto tanto violento.

A bordo di una «Mercedes station wagon», che procedeva a velocità piuttosto sostenuta, si sono schiantati contro una cappelletta in muratura che si è sbriciolata: la cancellata in ferro è stata demolita, l'auto è andata distrutta [illegible] i tre non hanno riportato ferite. E si è salvata dal crollo la statua della Madonna dell'Assunta, custodita in quel recinto.

Abbastanza ovvio a questo punto parlare quanto [illegible] di un intervento sovrannaturale. Protagonisti dell'incidente sono stati Luca Lombardi, Roberto Taverna e Fabrizio Ferraris, tutti di 24 anni, tutti abitanti a Valenza, in viale Dante 29, in via Fontanile 3 e in viale Dalla Chiesa.

Viaggiavano sulla «Mercedes», nuovissima, di proprietà di Taverna, guidata da Lombardi. Da Alessandria rientravano a Valenza e, superato, in piena velocità, un bivio in direzione di Valmadonna, dopo aver sbandato sulla sinistra, [illegible] finiti contro la cappelletta.

Dall'auto fracassata i tre sono usciti incolumi: è intervenuta una pattuglia della polizia stradale; a Luca Lombardi, positivo al test alcolico, è stata sospesa la patente per un mese.

Il mattino seguente Mario Novelli, proprietario del terreno su [illegible] sorge la cappelletta, fatta costruire oltre un secolo fa dalla famiglia Bionda di Alessandria, ha trovato un cumulo di macerie.

La statua della Madonna, opera di uno scultore di Casale, alta circa [illegible] metro, lì deposta una quindicina d'anni fa da Giuseppe Maccarini, abitante in strada Pavia, che aveva fatto un voto, era invece intatta, a parte una lieve screpolatura.

Ora è custodita in [illegible] di Mario Novelli che ha già deciso, d'accordo con Giuseppe Maccarini e alcuni suoi parenti, di ricostruire l'antica cappelletta, affrescata in origine dal pittore Gambino e in tempi più recenti da Gianni Patrone. Le due famiglie sono disposte ad accollarsi la spesa, avvalendosi anche del risarcimento danni che dovrà essere pagato dalla compagnia assicuratrice della «Mercedes».

Mario Novelli è anche pronto a rinunciare a un pezzo di terreno. Infatti l'Anas vorrebbe allargare quel tratto di strada e in tal caso il recinto sacro dovrà essere ricostruito più in là.

Alcune persone, notati i resti della cappelletta, hanno pensato che Mario Novelli l'avesse fatta abbattere per riappropriarsi di tutto l'appezzamento. «Non farei mai una [illegible] simile», assicura. [e. c.]

Con la statua della Madonna, Mario Novelli proprietario [illegible] su cui sorgeva l'edicola (foto sopra)

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A Greenpeace oggi [illegible] processo assurdo

Oggi torneranno davanti al tribunale di Alessandria, con l'accusa di violenza privata e blocco stradale, gli attivisti di Greenpeace: tredici, compresa l'addetta stampa alla guida del pulmino dei giornalisti. Il 13 novembre '92 si erano incatenati nel centro di Spinetta Marengo a un camion carico di 30 mila chili di clorofluorocarburo appena uscito dallo stabilimento Ausimont-Montedison, unico produttore italiano della sostanza che «buca» l'ozono.

Gli ambientalisti di Greenpeace non avevano lesinato solidarietà ai due lavoratori (tra cui chi scrive) che in concomitanza [illegible] la loro manifestazione, erano stati licenziati per aver distribuito un volantino che accusava Montedison di tangenti all'epoca in cui Mani pulite non [illegible] ancora decollato.

Il nostro augurio è che, [illegible] il tribunale di Milano ha annullato i clamorosi licenziamenti, il processo sconcertante di Alessandria si concluda con un'affermazione di giustizia: con l'abbandono di una formulazione di reato (blocco stradale) che prevede pene più severe del sequestro di persona secondo il decreto luogotenenziale del 1946 e con la piena assoluzione dei giovani ecologisti.

Non si era mai visto un tribunale pervenire a un [illegible] rinvio di giudizio nelle manifestazioni nazionali e internazionali di questo [illegible]. Proprio Greenpeace a Spinetta ha inscenato - tra nugoli di giornalisti - blitz ben più arditi e spettacolari senza incorrere in accuse grottesche: come quando ha scalato la ciminiera più alta dello stabilimento issando 50 metri di striscione «Qui si buca l'ozono», o ha sorvolato in mongolfiera la fabbrica in compagnia di Gianna Nannini, la rockstar molto attiva in questa campagna di sensibilizzazione.

Sarebbe preferibile [illegible] i riflettori sul palazzo di giustizia di Alessandria fossero accesi per altre istruttorie e non per un processo come questo, che certo non migliora l'immagine aziendale e non aiuta i 600 lavoratori chimici.

Lino Balza, Medicina democratica, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
[illegible] Croce Verde 486 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 641
Borgo S. [illegible]ino: Croce Rossa 429.629
[illegible] Ligure: Croce Verde [illegible]
Cassine: [illegible] Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 618
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso [illegible].360
Vignale: Croce [illegible] 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.[illegible]
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19.30, *Ferrara*, corso Roma 78, tel. 254.731 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle [illegible] alle 15,30 a serrande abbassate), e in servizio notturno: *S. Stefano*, via Milano 93, tel. 222.645 (svolge anche servizio dalle 19,30 alle 9 del giorno [illegible] (per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri [illegible] della provincia le farmacie di turno svolgono servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, tel. 322.630
Casale [illegible] *Cavasonza*, via Duomo 18, tel. 452.81
Novi Ligure: *Ospedale*, viale [illegible], tel. 2994.
Ovada: *Moderna*, [illegible] Cairoli 165, tel. 80348
Tortona: *Zorba*, via Emilia 220, tel. 861 939
[illegible] *Rozelli*, via Cavour 68, tel. [illegible]

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 206.850
Acqui Terme: 57.775; **Casale Monferrato:** 434 111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791 616; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636 129. **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Vegla Laguzzi, viale Medaglie D'oro, funzione alle 14 in Madonna del Suffragio, tumulazione fuori città; [illegible] Chalmas, di 79 anni, funzione [illegible] 15 in San Baudolino, tumulazione nel cimitero urbano; Giovanni Mariscotti, funzione alle 16 nella cappella dell'Ospedale, tumulazione nel cimitero urbano

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Il Comune di **Occimiano** ha vinto un premio di cinque milioni partecipando al [illegible] Regione Piemonte «L'attuazione dei diritti dell'infanzia». Occimiano [illegible] partecipato [illegible] un progetto di parco giochi (già realizzato) e attività per giovani legate al parco stesso, come la creazione di murales o la cura delle piante. Il giardino è stato dedicato a «Gianni Rodari».

E' [illegible] mancato all'affetto dei suoi cari [illegible]

Giuseppe Scorza

Ne danno il triste annuncio la moglie **Severina**, i figli **Stefano** e **Aldo**, la nuora **Anna Maria**, le nipoti **Antonella** e **Federica**. Funerali martedì 22 ore 15.30 parrocchia N.S. Assunta

— **Ovada**, [illegible] febbraio 1994

Carla e **Stefano Cozzo** partecipano al [illegible] della famiglia Scorza

— **Ovada**, 21 febbraio 1994

[illegible]

[illegible] LA PACE

Si apre il dialogo Israele-Olp

Oggi alla sala Torriani di via Vescovado 3, ad Alessandria, si parla di «Israeliani e palestinesi in cammino [illegible] la pace: due popoli e due stati». Relatori sono Hani Gaber, rappresentante dell'Olp, Shlomit Handelsmann rappresentante in Italia [illegible] Mapam, il partito socialista ebraico; coordinatore è Maurilio Guasco, sacerdote e docente all'Università di Alessandria. L'incontro è organizzato da Cipax (Centro interconfessionale per la pace), Ufficio diocesano per l'ecumenismo, Centro culturale protestante.

ACI

Un corso per ufficiali di gara

Sono aperte le iscrizioni al corso per ufficiali di gara (commissari di percorso) organizzato dall'Automobile club di Alessandria. Le lezioni si svolgeranno in tre sere, nella prima settimana di marzo. Il corso si concluderà con un colloquio con la commissione esaminatrice. Le domande devono [illegible] presentate entro oggi all'Ufficio sportivo dell'Aci. L'iscrizione gratuita è aperta a tutti i maggiori di 18 anni, soci Aci, in possesso di patente di guida e licenza media. Informazioni allo 0131/260553.

SOMMOZZATORI

Oggi [illegible] teorico-pratico

Un corso teorico-pratico per sommozzatori organizzato dalla free dolphin, in via Cavour 66, ad Alessandria, inizierà oggi [illegible] cadenza bisettimanale e con orario a partire dalle 21. La scuola è affiancata da un circolo che permette ai neobrevettato e ai più esperti di continuare le esperienze in compagnia degli istruttori. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere allo 0131/225942 dopo le 21.

UNITRE

Fra «stratos» ed «elatos»

«Alessandria tra gli "elatos" e gli "stratos": storie, memorie, tradizioni» è il titolo della lezione odierna all'Unitre di Alessandria. Per il corso dedicato alla storia della città, ne parlerà Franco Castelli, dalle 16,30 in sala Ferrero.

Novi Ligure, un testimone racconta l'incidente al Mossi: feriti due dei quattro occupanti

«Una virata e l'aereo si è schiantato»

Grave in ospedale un passeggero, 33 anni di Pecetto

NOVI. «Una virata per preparare l'atterraggio, poi lo schianto al suolo. Non capisco proprio come possa essere succedsso». L'ex vigile urbano Luciano Pianezza, appassionato di volo a vela, è stato l'unico testimone dell'incidente aereo avvenuto domenica pomeriggio al «Mossi» di Novi Ligure. Stava passeggiando nel prato adiacente la pista, quando ha sentito il rumore del monomotore «Robin DR 400», lo ha visto scendere senza controllo e precipitare nella zona dell'aeroporto che confina con il territorio di Pozzolo Formigaro.

L'uomo ha dato l'allarme, e ha poi ricostruito nei dettagli ai carabinieri gli attimi che hanno preceduto la caduta dell'aereo. A bordo c'erano il giovane pilota Alberto Lugli, 24 anni, abitante a Tortona in via Melchiorri 2, e i passeggeri Claudio Lenti, 33 anni di Pecetto di Valenza, strada Molino 3, Vittorio Squarciafico, 35 anni, di Alessandria (frazione San Michele), via Casale 75, e Vittorio Borgo, 38 anni, abitante a Scurzolengo, in provincia di Asti.

Con ogni probabilità il pilota ha compiuto alcune manovre di avvicinamento alla pista, ma [illegible] è riuscito a tenere [illegible] velocità elevata. In pochi secondi, il velivolo si è trovato «sottovento in fase d'atterraggio», si è inclinato, è andato in «stallo» ed è precipitato.

Il monomotore «Robin DR 400» precipitato all'aeroporto Mossi, durante l'atterraggio. A destra, il pilota Alberto Lugli, [illegible] anni, che ha riportato la frattura di un polso e contusioni. Guarirà in [illegible] giorni. «Strano che abbia commesso un [illegible] banale» dicono i soci dell'Aeroclub

Poteva finire in tragedia ma, per fortuna, non ci sono state vittime. Solo Lenti è rimasto ferito in modo grave, ma ieri sono nettamente migliorate le sue condizioni, anche se ancora si trova in stato confusionale al reparto di Neurochirurgia: ha riportato un forte trauma cranico e un ematoma nella regione cerebrale.

E' di una trentina di giorni la prognosi per Alberto Lugli, che se l'è cavata con la frattura di un polso e contusioni in varie parti del corpo. Vittorio Squarciafico e Vittorio Borgo, che [illegible] sedili posteriori del «Robin», sono rimasti miracolosamente illesi e non sono neppure dovuti ricorrere a [illegible] mediche. Il piccolo aereo era partito verso le 14,30 dall'aviosuperficie di Tortona. Aveva sorvolato la zona, poi si era diretto nel Novese.

Sembra infatti che i quattro volessero prendere un caffè nel bar del «Mossi», e salutare gli amici dell'Aeroclub cittadino, che avevano sospeso l'attività a causa delle cattive condizioni atmosferiche, ma erano rimasti nei locali adiacenti la pista. All'improvviso, è avvenuto l'incidente: per chiarirne la dinamica è stata aperta un'inchiesta e il «Robin» è stato posto sotto sequestro.

I quattro componenti dell'equipaggio sono appassionati di volo da diversi anni. Alberto Lugli è stato avviato a questa disciplina dal padre e, nonostante la giovane età, ha già ottenuto il brevetto di «pilota commerciale». «E' sicuro ed esperto nella guida - commentano i [illegible] dell'Aeroclub novese -. E' strano che possa aver commesso un errore banale, riducendo la velocità del "monomotore" durante la fase d'atterraggio».

Anche Claudio Lenti trascorre abitualmente il weekend sugli aerei da turismo. Vittorio Squarciafico si era qualche tempo fa addirittura laureato campione italiano di aliante, nella specialità del «volo a lunga distanza».

[illegible] Delfino

A Casale

Il via ai corsi di pilotaggio

CASALE. Tutto pronto all'aeroporto Cappa per l'inizio dei corsi per conseguire la licenza di pilota.

Si terranno alla scuola di volo dell'Aeroclub Palli (presieduto da Franco Deambrosis) e saranno condotti dal comandante istruttore Domenico Conti. Le lezioni teoriche s'inizieranno venerdì prossimo all'aeroporto casalese.

Sono previste una sessantina di ore di lezione nelle materie previste dai programmi ministeriali: dalla medicina aeronautica, alla navigazione aerea, alla aerotecnica.

Poi ci saranno le lezioni pratiche. Particolarmente interessanti i voli serali che abiliteranno alla guida notturna. Saranno inoltre previsti voli a lungo raggio, che porteranno gli allievi della scuola sino nella Penisola ellenica.

Gli esami che abiliteranno i futuri piloti saranno previsti a maggio per le materie tecniche e a settembre per il volo. [t. f.]

IN BREVE

[illegible]

Scontro all'incrocio in due finiscono all'ospedale

Sono tre i feriti dello scontro verificatosi nell'incrocio tra la Milano - Salice e la Voghera - Casteggio. Ricoverati Libero Mazzonetto, 58 anni di Voghera e Manuele Guerci, 15 anni, di Castelletto di Branduzzo. Ferite leggere invece per il padre del ragazzo, Maurizio Guerci, 37 anni. La Golf guidata dal Mazzonetto ha occupato il crocevia senza rispetare la precedenza.

ACQUI

Rubava nelle borsette casalese denunciato

Stava rubando di sera nelle borsette di alcune signore: è stato sorpreso e denunciato dai carabinieri. Si tratta di Aldo De Villa, 46 anni di Casale. L'uomo è stato sorpreso nella discoteca Palladium a rovistare in alcune borsette lasciate incustodite.

[illegible]

Furto per 20 milioni all'interno di una villetta

Ammonta a circa venti milioni di lire il furto [illegible] in una villetta di Salice di proprietà di Giandomenico Scupelli, 62 anni. Sono stati rubati oggetti preziosi [illegible] assicurati.

OVADA

Si ferisce alla testa mentre sistema una gabbia

Tommaso Furrando, 66 anni di Ovada, si è infortunato alla testa cadendo su attrezzi appuntiti. L'uomo stava sistemando una gabbia per conigli. Dopo le prime [illegible] al pronto soccorso è stato trasferito al reparto neurochirugico di Alessandria.

L'architetto Scorza, noto anche per progetti di prefabbricati

Ovada, stroncato da infarto l'ultimo dei grandi mobilieri

OVADA. E' morto l'architetto Giuseppe Scorza, 74 anni, titolare del «Mobilificio G.B. Scorza». Un malore lo ha colpito, domenica pomeriggio, nella [illegible] abitazione, in piazza XX Settembre. A nulla sono valsi i soccorsi: è giunto in ospedale ormai privo di vita, stroncato probabilmente da un infarto.

«Giuse» - così era soprannominato - era figlio di Giovanni Battista Scorza, il noto industriale che ha reso famoso il nome di Ovada per la produzione di mobili. Si era dedicato a questa attività nel 1911 e presto l'azienda - [illegible] sede viale Rebora - si è accresciuta sino a impegnare, alla fine degli Anni Trenta, [illegible] duecento dipendenti.

Giuseppe Scorza, 74 anni

Giovanni Battista Scorza aveva anticipato la pubblicità: costruendo le sale di attesa in numerose stazioni ferroviarie, pretendeva che fosse pubblicizzato il suo mobilificio. Un fatto che ha contribuito a rendere famosa Ovada in tutta Italia.

Nello stabilimento Scorza molti operai hanno imparato il mestiere di falegname. Sono poi diventati abili artigiani, aprendo - durante il periodo del «boom» economico - un laboratorio in proprio.

«Giuse» si è inserito presto nell'azienda familiare e, dopo la morte del padre e del giovanissimo fratello, ha assunto ogni responsabilità, a livello amministrativo e produttivo. Oltre ai mobili, si è dedicato alla progettazione e costruzione di prefabbricati, mettendo a frutto la laurea in architettura conseguita a Milano, dopo aver svolto parte degli studi anche a Roma. Il primo aeroporto di Genova fu progettato e costruito sotto le sue indicazioni, come quello dell'Isola d'Elba e le villette sponsorizzate, in passato, dal settimanale «Annabella».

Giuseppe Scorza ha anche progettato costruzioni ad Andora, Spotorno, Acqui e naturalmente a Ovada: alcuni suoi edifici sono in via Torino, corso Italia e piazza XX Settembre, dove c'è l'esposizione Scorza.

Oltre alla moglie, Severina Grosso, Giuseppe Scorza lascia due figli, Stefano e Aldo, entrambi architetti, ai quali [illegible] spetta l'impegnativo compito di dare un futuro all'operosità del padre e del nonno. I funerali si celebrano oggi, alle 15,30, nella chiesa dell'Assunta.

Renzo Bottero

L'ufficio ecologia del Comune sta tracciando una mappa per bloccare il fenomeno

Acqui, troppe discariche abusive

Già ricevute quattro segnalazioni. L'assessore: «I luoghi privilegiati sono di solito i fossi o gli alvei degli affluenti del Bormida». Ora si sta studiando un'area idonea per lo smaltimento dei rifiuti inerti

ACQUI. Stop alle discariche abusive. In Comune, all'ufficio Ecologia, si sta tracciando [illegible] mappa degli «impianti» [illegible] autorizzazione, per contrastare uno dei più diffusi fenomeni di inciviltà. Sono molti gli acquesi che abbandonano i rifiuti in aperta campagna.

Il Comune vuole assolutamente evitare che nelle zone verdi, alla periferia di Acqui, vengano occultati rifiuti difficilmente trasportabili (vecchie lavatrici e televisori fuori uso) o, ancor peggio, rifiuti tossico-nocivi provenienti da lavorazioni industriali e che per legge [illegible] possono [illegible] conferiti nelle discariche tradizionali.

Contro eventuali tentativi di smaltimento abusivo di rifiuti, in città e nei dintorni, sono impegnati, oltre a Forestale, carabinieri e vigili sanitari dell'Usl, anche i vigili urbani che svolgono controlli nelle zone a rischio.

«Di solito sono utilizzati come discarica abusiva i fossi o gli alvei dei torrenti affluenti del Bormida - spiega Raffaele Ciravegna, assessore comunale all'Ecologia -. Abbiamo già ricevuto quattro segnalazioni di impianti abusivi e invitato i proprietari dei terreni a rimuovere in breve tempo i rifiuti».

E' necessario combattere [illegible] autorevolezza questo fenomeno: «Molte persone - aggiunge Ciravegna - si disfano di materiale proveniente da demolizioni edilizie, senza sapere che, anche se questi residui sono considerati "inerti", sono rifiuti speciali a tutti gli effetti. Il Comune sta cercando un sito idoneo allo smaltimento degli "inerti", una discarica controllata che sarà utilizzata anche per i rifiuti solidi urbani».

Le sanzioni previste dalle norme di legge e dal regolamento comunale di Igiene pubblica sono severe: da un minimo di 200 mila [illegible] di due milioni, oltre naturalmente all'onere per i proprietari dei terreni - o di chi viene sorpreso a scaricare abusivamente i rifiuti in casa altrui - di rimuovere quanto abbandonato.

Ora il Comune, oltre alla repressione delle discariche abusive, sta anche mettendo a punto un piano per la raccolta differenziata dei rifiuti, al fine di diminuire il materiale che viene conferito alle discariche, e recuperare così vetro, carta e plastica che possono essere nuovamente immesse nel ciclo produttivo delle rispettive industrie. [g. l. f.]

Acqui combatte le discariche abusive

Bistagno: «no» di 650 firmatari a un depuratore in regione Torta

BISTAGNO. Circa 650 bistagnesi, la metà degli elettori di questo Comune di 1736 abitanti, dicono «no» alla costruzione di un depuratore in regione Torta. L'impianto, al servizio del «Consorzio Bormida 2» tra i Comuni di Bistagno, Ponti - entrambi in provincia di Alessandria -, Monastero, Sessame e Bubbio, in provincia di Asti, dovrebbe depurare le acque reflue di una popolazione tra i quattro e cinquemila abitanti.

«Non siamo contro il depuratore come tale - dicono i firmatari della petizione -, ma non lo vogliamo in regione Torta. Creerebbe grossi problemi ambientali, deprezzando l'intera area». E fanno notare che l'impianto è troppo vicino al centro abitato. Infatti, le prime case - compreso un mulino tra i più importanti della zona - sono a non più di duecento metri.

I firmatari della petizione sono decisi a costituirsi in una «Comitato per il no al depuratore di regione Torta», deciso a lottare per salvaguardare l'ambiente del paese.

La costruzione del depuratore dovrebbe costare due miliardi - «è un impianto ad alta tecnologia, quasi del tutto automatizzato» dicono i progettisti, mentre il costo di gestione si aggirerebbe sui 220-240 milioni all'anno.

Il sindaco, Arturo Voglino, [illegible] nasconde l'esistenza di «rapporti non certo molto buoni» tra Bistagno e gli altri Comuni consorziati e di fronte all'opposizione di tanti bistagnesi si potrebbe giungere all'uscita dal Consorzio. [fra. mar.]

VOGHERA

Prima udienza a Biella

Caso Fergomma 5 patteggiano dal pretore

VOGHERA. Si è conclusa con cinque patteggiamenti la prima udienza in pretura a Biella per la discarica abusiva di Candelo e che, secondo la magistratura, fu realizzata appositamente per smaltire parte dei rifiuti di un altro impianto illegale, la «Fergomma» di Voghera.

Hanno patteggiato 2 mesi di reclusione e due milioni di multa i biellesi Fernando, Riccardo e Luciana Fiora. Secondo il pm, i tre legali rappresentanti della srl «Cave di Mongrando e Viglianoa», si erano materialmente [illegible] responsabili dello smaltimento dei rifiuti speciali.

Stessa accusa per Tiziano Brambilla, 44 anni, di Dalmine: ha patteggiato 3 milioni di multa. Un milione in più per Achille Caster, 34 anni, di Rivanazzano, incaricato del Comune di Voghera della direzione e assistenza cantieri per gli interventi di bonifica e smaltimento dei rifiuti. [d. p.]

[illegible] S. ANTONIO

In fumo paglia e fieno

Doloso il rogo di [illegible] nella cascina?

TORTONA. Rogo in cascina: solo l'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che l'incendio si estendesse anche alle stanze abitate. E' accaduto l'altra notte, a Isola Sant'Antonio, alla cascina Informazione. Poco dopo la mezzanotte, le fiamme sono divampate nel porticato dell'azienda agricola, distruggendo circa 200 quintali di paglia e fieno e causando danni anche ad alcune attrezzature.

Ha dato l'allarme l'affittuario Carlo Formini, 57 anni, che abita nella cascina con la famiglia. Immediato l'intervento di due squadre dei vigili del fuoco di Tortona e Alessandria che sono riusciti ad arginare l'incendio. E' andata in parte distrutta anche la struttura muraria.

Per il momento, i danni [illegible] sono stati quantificati. I carabinieri di Tortona hanno aperto un'inchiesta. Non si esclude infatti che l'incendio possa essere di natura dolosa. [c. ro.]

CASALE

Chiesto dal ministero

Un «contributo» per il treno da Alessandria

CASALE. Se il Comune di Casale, quello di Alessandria e la Provincia intendono contribuire ai costi di gestione, l'ente Ferrovie dello Stato è senz'altro disponibile a ripristinare l'ex treno ordinario 4892, tra Alessandria e Casale, con partenza da Alessandria alle 22,37.

E' quanto comunica Giuseppe Sciarrone, segretario particolare del ministro dei Trasporti, in seguito alle lamentele sollevate dalla sospensione del collegamento serale.

Ma il parlamentare casalese della Lega, Alda Grassi, non si rassegna al progetto - attualmente in discussione in Regione - di dismettere duemila chilometri di linee, tra cui [illegible] buona parte di quelle che transitano da Casale. Ha incaricato un esperto di compiere uno studio accurato per un migliore utilizzo delle linee e ne ha inviato copia al ministro Raffaele Costa. [s. m.]

Bassignana si oppone all'eventuale smaltimento in frazione Mugarone

Contro i rifiuti due esposti al Tar

Il sindaco: «Inaccettabile quel mega impianto»

BASSIGNANA. Due ricorsi al Tar per la discarica che il Consorzio rifiuti alessandrino intende realizzare in frazione Mugarone. Li hanno presentati il Comune di Bassignana e il Comitato per il «no», sorto spontaneamente tra la popolazione nell'estate scorsa, quando si sono diffuse le prime voci sulle scelte del Consorzio.

«E' un mega impianto da 35 mila metri quadrati, su cui smistare per una decina d'anni i rifiuti dei [illegible] Comuni consorziati - spiega il sindaco, Isidoro Fracchia -. Una [illegible] inaccettabile».

Come si è giunti all'individuazione dell'area? Uno studio, promosso dal Consorzio ha indicato una serie di località. Poi, base alle caratteristiche territoriali, si è stilata una classifica di idoneità: al primo posto è stato inserito Castelceriolo, quindi Bassignana, Quargnento e San Salvatore. Successivamente, Castelceriolo - già sede della discarica consortile (che si esaurirà la prossima estate e dev'essere sostituita) - è stato scartato: «Per motivi di opportunità, abbiamo preferito una rotazione», aveva spiegato l'ex presidente del Consorzio, Michele Cartolano. La decisione del Consorzio, oltre a provocare laceranti polemiche tra maggioranza e minoranza, ha visto insorgere le popolazioni di Bassignana e Mugarone.

Il Comune ha fatto redigere da due tecnici, appositamente nominati, una memoria che [illegible] i risultati dello studio consortile: secondo il geologo Cavalli e l'ingegner Revello, «esistono condizioni obiettive che sconsigliano la realizzazione dell'impianto a ridosso di Mugarone. I rilievi degli esperti non sono bastati a far mutare indirizzo al Consorzio che ha deliberato la terza fase operativa, immediatamente precedente l'attuazione dei lavori.

Nell'ottobre scorso, a Bassignana erano sorte speranze, perché il Coreco aveva bloccato la delibera del Consorzio, chiedendo ragguagli. Ma alla fine, è stata concessa via libera, scatenando nuove proteste.

Il sindaco Isidoro Fracchia si è incontrato con il nuovo presidente del Consorzio, il legista Umberto Drigo: «Abbiamo preso atto delle preoccupazioni del primo cittadino di Bassignana - assicura Drigo -, ma la posizione del Consorzio non muta. Il progetto va avanti».

Immediata la risposta del vice sindaco di Bassignana, Dario Lenti: «Faremo valere i nostri diritti fino in fondo - dice - lo studio non ha tenuto conto della realtà del territorio che non si presta a realizzare una discarica di simili dimensioni. Le esigenze della gente contano più di qualsiasi progetto».

Rodolfo Castellaro

Ricostruito lo scontro con due morti: forse colpa di una manovra azzardata

Tragedia per un sorpasso

La principale responsabilità sarebbe da attribuire al conducente torinese. Domani i funerali dell'infermiera di Moncalvo che lavorava al S. Spirito. Il ricordo degli amici

MONCALVO. Si svolgeranno domani, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di San Francesco, i funerali di Maria Tagliavia, 47 [illegible], la donna morta domenica mattina [illegible] un incidente stradale, avvenuto, poco dopo le sette, sulla statale Asti-Casale, all'altezza [illegible] bivio per Case sparse di Ponzano.

La Tagliavia, che abitava al civico 4 di strada Vairo in collina, a bordo della sua Cinquecento, stava andando al lavoro, all'ospedale Santo Spirito di Casale, dove è impegnata come infermiera ausiliaria. In una curva, lo scontro frontale con la Lancia Delta, guidata dal [illegible] Giuseppe Melis, 41 anni, deceduto sul colpo.

Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri di Ottiglio (Alessandria). L'incidente non ha avuto testimoni. I militari hanno inviato alla magistratura un rapporto contenente la descrizione della dinamica, in base agli accertamenti eseguiti sul posto. La principale responsabilità dello scontro sarebbe da attribuire al torinese che, alla guida della propria «Delta», stava procedendo in direzione di Moncalvo. In senso opposto stava sopravvenendo l'infermiera che, a bordo della propria «Uno», era diretta verso l'ospedale. Melis avrebbe azzardato un sorpasso, invadendo la corsia su cui stava procedendo Maria Tagliavia. Nell'urto [illegible]lentissimo [illegible] torinese è morto all'istante. La donna, liberata dai vigili del fuoco di Casale dalle lamiere dell'utilitaria, è stata accompagnata [illegible] bordo di un velivolo dell'elisoccorso alle Molinette di Torino, ma è deceduta poco dopo il ricovero.

A dare l'allarme sono stati i barellieri di un'ambulanza della Croce rossa di Cerrina, che stava trasportando un malato all'ospedale casalese.

Maria Tagliavia [illegible] sposata con Leandro Maioglio, 57 anni, manovale edile. La coppia aveva tre figli, Adele, 32 anni, che vive a Ticineto [illegible] il marito; Giorgio e Massimo, rispettivamente 25 [illegible] 22 anni, dipendenti di ditte casalesi ed entrambi centrocampisti della squadre di calcio di Moncalvo.

«Il [illegible] primo pensiero va [illegible] Giorgio e Massimo, due ottimi ragazzi, buoni d'animo e molto bravi con il pallone. Entrambi giocano nella nostra squadra e ai loro genitori hanno sempre dato molte soddisfazioni, [illegible] solo dal punto di vista sportivo. Per loro, così [illegible] per il marito Leandro il vuoto sarà incolmabile», ha detto [illegible] dirigente della società moncalvese, Luisella Braghero.

«Mi sembra ancora impossibile; non riesco a credere che Maria sia morta», ha mormorato tra le lacrime Anna Maria Intieu, vicina di [illegible] della vittima che ha aggiunto: «Maria era la mia migliore amica; una don[illegible] tanto brava. Ci vedevamo quasi ogni giorno; è terribile quello che è successo. Ora i figlioli e il marito dovranno farsi coraggio». Ancora, un'altra conoscente: «Era una donna dinamica, molto attiva, sempre disponibile [illegible] confronti del prossimo». [r. al.]

Maria Tagliavia aveva 47 anni

Tra le accese polemiche da parte degli animalisti

Tonco festeggia il «re» della Giostra del pitu

TONCO. La «Giostra [illegible] pitu», edizione '94 ha visto prevalere i [illegible] del rione «Portone», per merito di Mirko Bevilacqua, 20 anni, che aveva portato alla vittoria i suoi già due anni fa. [illegible] collo del pitu ha ceduto so[illegible] al sessantottesimo colpo [illegible] bastone, all'inizio del dodicesimo passaggio dei sei fantini impegnati nella «singolar tenzo[illegible]». Mancava all'appello il borgo Stazione, che ha dato forfait all'ultimo momento per motivi organizzativi.

Il colpo vincente è stato salutato dall'esultanza dei borghigiani, che hanno portato in trionfo il fantino, con la testa del tacchino infilzata nel bastone. Nulla da fare per gli altri fantini Maurizio Guolo (borgo Piazza), vincitore uscente, Nicola Damonte (Sant'Antonio), Giuseppe Capra (Casa Paletti), Renzo Baldin (Santa Maria Masulè), Luigi Quarello (Annunziata).

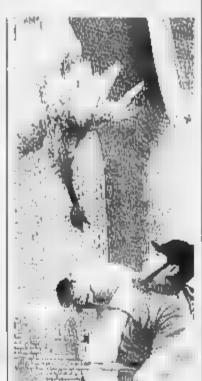
«Sono felice», ha detto visibilmente soddisfatto [illegible] giovane fantino, mentre i tifosi lo trascinavano [illegible] una allegra «curenta». Il Portone, in tanti anni di partecipazione, ha vinto soltanto due volte (1992-'94) e sempre [illegible] Bevilacqua, in sella a Cindy, cavalla di dieci anni.

A gioire per Mirko c'era anche Nicola, il bambino, a cui alcuni anni fa era stato trapian[illegible] il midollo nell'ospedale di Seattle (Stati Uniti), grazie anche alla solidarietà di «Specchio dei tempi»; domenica ha partecipato alla sfilata dedicata agli antichi mestieri, nei panni dell'acciugaio. «Sono contento che abbia vinto Mirko, anche se non è del mio rione, perchè lui è mio amico e p[illegible] mio cugino».

La Giostra del pitu era stata preceduta da una breve «invasione di campo» da parte di alcuni animalisti che contestavano la manifestazione. Hanno portato in piazza uno striscione con [illegible] scritto «No alla crudeltà». E' apparso pochi attimi [illegible] piazza, contestato a gran voce dai tonchesi.

«Ogni anno si rinnova il rito della protesta, a mio avviso immotivata», ha detto il sindaco Giancarlo Giovara, che accompagnava le due signore del gruppo animalista. Ha aggiun[illegible]: «Noi non facciamo altro che riproporre un'antica tradizione [illegible] come tale va interpretata. Il tacchino che appendiamo in piazza viene ucciso qualche ora prima della Giostra, [illegible] lo stesso sistema che si usa per sopprimere un animale destinato a finire in pentola; quindi non mi pare che ci possano accusare [illegible] crudeltà».

«Sostituire l'animale vero con un fantoccio, come qualcuno ha suggerito, rischierebbe di togliere qualcosa alla festa, ma dal punto di vista degli animalisti, che contestano l'accanimento contro l'animale, non muterebbe nulla, perchè il simbolismo rimane», ha concluso Giovara. Il «pitu» portato in sfilata era stato come ogni anno processato con [illegible] ironica arringa [illegible] piemontese. Scontata la condanna. Finiscono sempre male i capri espiatori.

Brunella [illegible]

Al rione Portone è andata la «Giostra»

Torna alla ribalta l'inquietante problema nel programma di Rai Due in onda lunedì prossimo

Casale [illegible] l'amianto [illegible] «Coraggio di vivere»

I sindacati: «Sarà l'occasione per parlare di lotte e di bonifica»

Bruno Pesce della Camera del lavoro

CASALE. Il «caso amianto» che ha coinvolto la città monferrina torna alla ribalta televisiva. In questi giorni è a Casale una troupe della trasmissione di Rai2 «Il coraggio di vivere». Sta organizzando una trasmissione in diretta che andrà in onda lunedì prossimo. «Sarà una puntata in [illegible] [illegible] tratterà [illegible] "fabbriche che uccidono", quasi inevitabile quindi il riferimento all'Eternit [illegible] [illegible] Casale che [illegible] una "città simbolo" per i danni causati dall'amianto [illegible] per la lotta per la salute e l'ambiente che [illegible] anni abbiamo intrapreso», spiega Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro.

La trasmissione [illegible] diretta negli studi romani di Rai2 da Giovanni Anversa. Le riprese a Casale saranno effettuate dalla troupe diretta da Francesco Rizzo. «Riprenderanno alcune immagini dei punti [illegible] Casale legati all'amianto - dice Pesce -. Poi, ci si sposterà in piazza Mazzini dove ci sarà un'incontro pubblico in cui [illegible] intervistati ex lavoratori ed esperti del problema. Per noi [illegible] un'occasione per sottolineare le nostre lotte ed ottenere giustizia anche per i tanti che [illegible] hanno potuto partecipare al primo procedimento penale per i danni provocati dalla fibra bianca. [illegible] tratta di quei lavoratori che hanno avuto manifestazione di patologie dopo quel processo oppure dei tanti cittadini che sono stati colpiti dall'amianto e non hanno ottenuto riconoscimenti da parte di Inal o Inps per la mancanza di leggi che li tutelino. Poi parleremo di bonifica. Stiamo raccogliendo dati. Quando avremo completato le procedure chiederemo che si apra un altro processo».

Intanto, il [illegible] della bonifica dall'amianto è approdato anche in parlamento. L'onorevole Angelo Muzio ha presentato un progetto [illegible] legge in cui chiede di attingere ai fondi per le calamità per poter avviare la bonifica d[illegible] territori inquinati dall'amianto. [t. f.]

A Novara gli elenchi per Montecitorio, a Torino per il Senato

Piemonte 2, per la Camera undici liste e 78 candidati

NOVARA. Sono complessivamente 78 i candidati alla Camera (suddivisi [illegible] sei schieramenti: Alleanza nazionale, progressisti, cartello di centro, pattisti, lista Pannella e Lega per [illegible] Piemonte) nei 17 collegi uninominali della Circoscrizione «Piemonte 2» che correranno, [illegible] 27 marzo, per altrettanti seggi da deputato nell'elezione con il [illegible]stema maggioritario. A questi si dovranno aggiungere altri 6 eletti con [illegible] sistema proporzionale. In questo caso, i candidati sono 21, di undici diversi partiti (Pds, Alleanza nazionale, rifondazione, Lega Nord, psi, ppi, Forza Italia, rete, verdi, alleanza democratica e lista Pannella). Ciascuno ha presentato due candidati. Solo [illegible] Ppi ne ha presentato [illegible].

Nei collegi uninominali non sono presenti tutti gli schieramenti. [illegible] va dei sei candidati dei collegi n. 1 di Cuneo, [illegible] Asti e 17 di Verbano Cusio Ossola, ai quattro dei collegi 3 [illegible] 4 di [illegible]neo, 7-8-9-10-11 di Alessandria, 12 di Vercelli, 15 e 16 di Novara. Con cinque candidati sono invece i collegi 2 di Cuneo, 5 di Asti, 13 di Biella e 14 di Novara.

Questo [illegible] schieramento quale [illegible] presentava, ieri sera alle 20, alla chiusura dei termini [illegible] presentazione delle liste al tribunale di Novara dov'è stato istituito l'ufficio centrale circoscrizionale che comprende sette province (tutte quelle del Piemonte ad eccezione di Torino) [illegible] 984 comuni e 3521 sezioni.

Oggi e domani [illegible] esaminati i certificati elettorali dei sottoscrittori delle diverse liste per convalidare le candidature.

I più solerti a presentare le candidature erano stati, dome[illegible] sera, pds e alleanza nazionale. Poi, nella giornata di ieri, si sono succeduti gli altri schieramenti.

Da ultimo, proprio [illegible] scadenza delle ore 20, so[illegible] arrivati i rappresentanti della lista Pannella che erano riusciti a [illegible]gliere le firme solamente per sette collegi.

Per quanto riguarda il Senato, in Piemonte, 9 liste [illegible] contenderanno [illegible] seggi (17 con il sistema uninominale, 6 con il proporzionale). Gli elettori potranno scegliere [illegible] i candidati del polo progressista (pds, verdi, rete, rifondazione comunista, ad e psi), del «polo della libertà» (Forza Italia, Lega nord, ccd e unione di centro), del «patto per l'Italia» (ppi e pattisti), [illegible] Alleanza nazionale (l'ex msi-dn) e di altri 5 schieramenti: i «riformatori» di Pannella, la lista «rinnovamento» dell'imprenditore emiliano Rodolfo Marusi Guareschi, i Pensionati, [illegible] «Lega p[illegible] [illegible] Piemonte», i «verdi-verdi orso che ride». Non [illegible] riusciti a [illegible]re il portone del tribunale di Torino, per un solo minuto di ritardo, i «Socialdemocratici per la libertà».

Renato Ambiel

A destra, l'Ufficio circoscrizionale Piemonte 2 di Novara; sopra, esponenti della Lega mentre consegnano i plichi con le firme

Val d'Aosta

Sono 9 in lizza per i due seggi

AOSTA. Saranno 9 i candidati valdostani alle elezioni politiche del 27 e [illegible] marzo. Per il seggio alla Camera i pretendenti saranno 4, mentre [illegible] 5 si affronteranno per il seggio senatoriale. In li[illegible] scenderanno entrambi i parlamentari uscenti: il deputato Luciano Caveri e [illegible] senatore Cesare Dujany. [illegible]ranno i candidati di uno schieramento di forze che comprende l'uv e Pour la Vallée d'Aoste, che si chiama «Vallée d'Aoste».

Tre gli avversari di Luciano Caveri per la poltrona a Montecitorio. Per la lista Progressisti, che aggrega pds, rifondazione comunista, verdi, Rete, Verso l'alleanza del progresso e Risorgimento civile, scenderà in competizione Dina Squarzino, consigliere regionale del gruppo verde alternativo. La Lega Nord si presenta alleata a Forza Italia e ha come candidato [illegible] coordinatore della Lega e consigliere regionale Paolo Linty.

Il msi-dn [illegible] presenta come Alleanza nazionale e candida il segretario regionale missino Giancarlo Borluzzi. Per riconfermare il seggio a Palazzo Madama, Cesare Dujany dovrà superare Mario Maquignaz della coalizione «Pour l'unité des valdotains» che assembla la federazione autonomista e gli [illegible] dc ora popolari per la Valle d'Aosta. Altro avversario per Dujany sarà il candidato dei progressisti, Piero Ferraris, consigliere regionale e segretario del pds valdostano. L'attua[illegible] senatore valdostano, che concorre per la quinta legislatura, dovrà battere [illegible] la concorrenza del leghista Giovanni Sacco e del missino Antonio Sella. [a. c.]

Francis Lombardi (il primo a destra) alla conclusione del periplo dell'Africa

Vercelli commemora il pioniere aeronautico

Va a ruba l'annullo di Francis Lombardi

VERCELLI. Nel decennale della morte di Francis Lombardi, pioniere dell'aviazione, è stato emesso un annullo postale che domenica, a Vercelli, è letteralmente andato a ruba. L'iniziativa, dell'Associazione Filatelica e Numismatica «Enzo Gazzone» è stata ospitata nelle sale del Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris.

I responsabili dell'associazione hanno messo in mostra libri rari (dal barocco francese ad edizioni bodoniane) e collezioni numismatiche e filateliche di grande interesse; ma il il «clou» dell'iniziativa [illegible] stato l'annullo dedicato a Lombardi.

Realizzato a cura dell'Aeroclub vercellese nel quadro delle celebrazioni per il decennale [illegible] scomparsa, esso rappresenta la figura [illegible] trasvolatore e del suo [illegible]. La cartolina su [illegible] è impresso l'annullo porta riprodotta la celebre copertina de «La Domenica del Corriere» disegnata da Achille Beltrame il [illegible] marzo 1930, in [illegible] del raid Roma-Mogadiscio (8 mila chilometri percorsi [illegible] 161 ore su un piccolo Fiat AS1).

E, in modo emblematico, Riccardo Greppi, presidente dell'Aeroclub vercellese, ha portato la cartolina in aereo a Biella, in modo che potessero acquistare l'annullo anche i tanti estimatori biellesi del mitico trasvolatore. [illegible] viaggio Vercelli-Biella di Greppi, sul suo «piper», è stato un modo simpatico per ricordare, tra l'altro, il primo esperimento di posta [illegible] che Lombardi avviò con un'altra [illegible] celebre trasvolata atlantica, la Roma-Buenos Aires, del 1934.

Nato a Genova e morto a Vercelli all'età di 85 anni, Francis Lombardi è stato anche un [illegible] di guerra nonché un celebre costruttori di aerei da turismo: i suoi Fl/3 erano conosciuti [illegible] tutto il mondo. (f. l.)

Da oggi a Casale rassegna di teatro dedicata alle scuole

Bimbi al Municipale

Il ciclo comprende sei spettacoli in cartellone tra febbraio e maggio. Dall'Odissea raccontata in un'ora alla storia di Aleramo

CASALE. Il Municipale deve essere aperto a tutti. Per questo il Comune, in collaborazione con la Regione, organizza una rassegna teatrale per gli scolari delle elementari. Il ciclo comprende sei spettacoli in calendario [illegible] febbraio e maggio.

L'ouverture d[illegible] stagione per piccoli è fissata stamattina con Mara Baronti che propone «Si conta e si racconta», dedicato alla parola come mezzo di comunicazione per i bambini, «attualmente bombardati più dalle immagini e dai suoni». Lo spettacolo viene replicato, per gli scolari [illegible] secondo ciclo, nelle mattinate di giovedì e venerdì, sempre alle 10.

L'appuntamento successivo è per il 13 aprile, [illegible] compagnia Teatro dell'Angolo di Torino che dedica agli alunni del primo e secondo ciclo «Robinson e Crusoè» con Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio. E' la storia di Robinson e Crusoè che si [illegible] incagliati su un tetto e parlano due lingue diverse. Ma è poi così importante? Nella storia proposta dal Teatro dell'Angolo no: insieme condividono i sogni, i progetti; non hanno una palla, [illegible] giocano a ping pong con le stelle.

Il 18 e il 19 aprile, la compagnia del Teatro delle briciole, di Reggio Emilia, presenta «Il grande racconto», tratto da una narrazione [illegible] Tonino Guerra, ovvero la [illegible]ia dell'Odissea raccontata in un'ora. La compagnia casalese Magico teatro, molto conosciuta in città dai giovani spettatori, nella mattinata del 7 maggio presenterà uno spettacolo che ha già riscosso ampi consensi. Si tratta della «Leggenda di Aleramo, marchese di Monferrato» mimata con i burattini animati da Claudio [illegible]i, Piero Carrera e Angioletta Deambrogio.

La rassegna teatrale per ragazzi si chiude il [illegible] maggio con i mimi casalesi Ops, che propongono un collage [illegible] brevi pieces, [illegible] sunto della ricca produzione della compagnia dal '91 a oggi.

Le prenotazioni delle scolaresche a teatro per i vari spettacoli in cartellone sono aperte; ci si può rivolgere all'ufficio della pubblica istruzione del Comune. Il biglietto [illegible] ingresso costa seimila lire. [s. m.]

Ci sarà anche una recita [illegible] i burattini dedicata alla storia del marchese Aleramo fra i sei spettacoli per le scuole proposti [illegible] Teatro Municipale [illegible] Casale. La rassegna comincia stamattina con «Si conta e si racconta»

La stagione Spettacolo scuola

L'Orlando ora è una danza

ALESSANDRIA. La stagione Spettacolo scuola organizzata dall'Ala e dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione [illegible] collaborazione con la Regione, riprende oggi con una rappresentazione teatrale ispirata alle gesta dei paladini di Francia.

Stamattina alle 10, domani e giovedì andrà in scena, per gli allievi del secondo ciclo delle elementari e delle medie inferiori, «La storia di Angelica e Orlando», nell'allestimento proposto dalla compagnia di Bobo Nigrone e Francesca Bertolli.

Lo spettacolo, che utilizza le tecniche del teatro d'attore e della danza, riprende in chiave ironica [illegible] sostanzialmente fedele al testo, la trama dell'«Orlando furioso» di Ludovico Ariosto.

Dall'incontro fra un attore e una danzatrice è nata così [illegible] trasposizione in «versione Bignami» del celeberrimo poema epico. La storia di amore e follia fra il paladino e la principessa è rivisitata fra momenti ironicamente epici o decisamente tragicomici e sostenuta da una struttura scenica che sovrappone parola e danza. E' una favola modernizzata che punta alla sugge[illegible] del gioco delle luci e delle musiche per coinvolgere il pubblico.

La rassegna proseguirà lunedì prossimo, con la versione teatrale [illegible] un classico della favolistica, «La bella e la bestia». [c. ra.]

Laboratorio

La recitazione dall'a alla zeta

VIGUZZOLO. Saranno illustrate stasera, alle 21, nei locali della biblioteca civica, le caratteristiche del laboratorio teatrale di prossimo allestimento [illegible] paese, promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune e affidato alla direzione artistica e didatti[illegible] di Roberto Pierallini e Francesco Parise, insegnanti della scuola [illegible] recitazione al Teatro Comunale di Alessandria. Il corso si articolerà in tre fasi: nella prima verranno insegnate le tecniche recitative, saranno eseguiti esercizi per migliorare le capa[illegible] espressive vocali e del [illegible]po.

La fase successiva sarà dedicata all'ideazione ed elaborazio[illegible] di un testo teatrale, la cui messa in scena costituirà la parte finale del corso. Il laboratorio consentirà [illegible]he di approfondire gli aspetti più tecnici di un allestimento teatrale, scenografia, costumi, trucco, luci e musica. Per ulteriori informazioni si può telefonare in biblioteca allo 0131/899316 [illegible] lunedì [illegible] venerdì, dalle 15 alle 18 e il sabato, dalle 10 alle 12. [m. pu.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino — Tel. (0131) [illegible]; Or.: 16/18/20/22,30; L. 10.000/8000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ambra — Tel. 252.079; Or.: 20/22,15; Lire 6000 posto unico
La spiaggia dei ragazzi perduti

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240; Or.: 18/20/22,20; Lire 10.000 posto unico
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso [illegible] di fascino [illegible] N. V. 2h 02' Drammatico

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240; Or.: 20,15/22,30; Lire 10.000 posto unico
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Corso — Tel. 266.080; Or.: 20/22,15; Lire 10.000/8000
Robin Hood, un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. [illegible] 58' Comico

Cristallo — Tel. 341.272; Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30; Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria — Tel. 252.112; Or. 20/22,15; Lire 10.000/8000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 60' Drammatico

[illegible] — Tel. [illegible]; Or.: 19,45/22,15; Lire 10.000/8000
[illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La [illegible]ia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la [illegible] di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

ACQUI T. Ariston — Tel. (0144) 322.885; Or.: 20/22; Lire 6000/5000
Film vietato ai minori di anni 18

Cristallo — Tel. (0144) 322.400; Or.: 21,30; Lire 8000/7000
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

CASALE M. Moderno — Tel. (0142) 452.818; Or.: 21; Lire 10.000/7000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' [illegible]

Cine Poli — Tel. 452.081; Or. 20/22,20; L.10.000 posto unico
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291; Or.: 20/22,30; Lire 10.000/7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.290; Or.: 21; Lire 9000 posto unico
[illegible] mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

[illegible] Comunale — Tel. (0143) 81.411; Lire 8000 posto unico
Ore 15,15/17: **Eddy e la banda del sole luminoso**
Ore 21,15: **Il segreto del bosco vecchio**

SERRAVALLE S. Lux — Tel. (0143) 62.895; Or.: 20,30/22,30; Lire 7000/4000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

TORTONA Sociale — Tel. 881.326; Or.: 20/22,30; Lire 9000 posto unico
Per amore solo per amore — [illegible] Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

VOGHERA Arlecchino — Tel. (0383) 548.124; Or.: 20/22,30; L. 9000 posto unico
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]

GIORNO E NOTTE

EDITORIA
«A un passo dal cielo blu»

«A un passo dal cielo blu», [illegible]ria d'amore e di cucina scritta da Giancarlo Bertolino, sarà presentato questa sera alle 21,30 al Centro comunale di cultura di Valenza. Con l'autore interverranno Gianni Rebora, docente di storia economica dell'Università di Genova e Dario Bina, preside dell'istituto Cellini di Valenza.

GAI
Scrittori alessandrini premiati

Due giovani alessandrini del circuito Gai, Giovani artisti italiani, vedranno pubblicate le loro opere sulle riviste Stazione di posta, e Semicerchio. Husi Yanez, per la poesia e Emiliano Busselli per la narrativa hanno partecipato alla rassegna «Penne per volare». Sono stati prescelti insieme ad altri giovani.

CINEFORUM
Fra Cina, Stati Uniti e Marocco

Il film «Addio mia concubina», del regista cinese Chen Kaige verrà proiettato [illegible] al Moderno di Novi, nell'ambito della rassegna Martedicinema. E' tratto dall'omonimo romanzo [illegible] Lilian Lee e ha vinto la Palma d'oro a Cannes nel '93. A Casale, la rassegna di cineforum prosegue alle 21 al Moderno con «Uomini e topi», film drammatico di Gary Sinise con John Malkovich. Al Comunale di Ovada alle 21,15 per la rassegna degli «Amici del cinema» prende il [illegible] con «Il segreto del bosco vecchio» di Ermanno Olmi. Cinema africano all'Ambra di Alessandria. Alle 20 e alle 22,15 sarà proposto «La plage des enfants perdus».

[illegible]
I Mossa Nuova al Mercybocù

Musica dal vivo con il gruppo dei Mossa Nuova stasera al Mercybocù di Valenza.

DISEGNO
Al via i corsi [illegible] Arquata

Partono stasera ad Arquata i [illegible] di disegno organizzati dal Comune in biblioteca. Le lezioni si tengono al martedì e al venerdì dalle 20,30 alle 22,30.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[illegible]	38	83	37	28	9
	146	79	78	72	67
CAGLIARI	[illegible]	16	55	14	20
	90	72	69	68	64
[illegible]	3	51	42	40	49
	100	55	47	46	42
GENOVA	66	4	3	37	67
	76	72	55	64	41
MILANO	23	86	24	41	34
	[illegible]	59	58	53	51
NAPOLI	76	61	30	54	60
	107	77	75	54	40
[illegible]	56	2	50	10	49
	[illegible]	40	49	45	42
[illegible]	1	48	44	52	74
	76	76	61	65	54
TORINO	18	11	35	38	66
	78	76	73	58	53
VENEZIA	3	33	70	78	57
	129	73	69	58	57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 3 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):
3-61; 3-34; 3-6; 3-43; 3-33; 3-58; 3-51; 3-88; 3-44; 3-18; 3-55; 3-38; 3-74; 3-54; [illegible]; [illegible]; 3-24; 3-62; 3-64; 3-78; 3-70; 3-16; 3-53; 3,27; 3,77; 3,12; 3,79; 3,10; 3,45; 3,66

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [illegible] (1); Cagliari 15 (3); Firenze 61 (1); Genova 7 (3); Milano 14 (3); Napoli 90 (1); Palermo 70 (1); Roma 26 (1); Torino 88 (6); Venezia 46 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:
15-26; 15-34; 15-37; 15-61; 15-44; 15-38; 15-41; 15-51; 15-74; 75- 9; 15-43; 15-63; 15-67; 15-79; 75-24; 15-39; 15-78; 15- 3; 75-61; 75-37; 15-81; 15-89; 75-26; 75-34; 75-89; 15-74; 15-64; 75-38; 75-41; 75-51; 15-79; 15- 9; 75-43; 75-63; 75-67; 15-61; 15-24; 75-39; 75-78; 75- 3

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno su Torino.
4-14-24; 14-24-74; 24-64-74; 4-14-34; 14-24-84; 24-54-84; 4-14-44; 24-34-44; 24-64-84; 4-14-54; 24-34-54; 24-44-84; 4-14-74; 24-44-54; 24-44-54; 4-14-84; 24-44-64; 34-44-64; 14-24-34; 24-44-74; 34-44-74; 14-24-44; 24-44-84; 34-74- 4; 14-24-54; 24-54-64; 84-74-14; 14-24-64; 24-54-74; 84-74-24

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana sono usciti: a Firenze il 18 a Napoli il 69 e Roma il 30.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	15	15	6	2	35	10	41	0	16
VERTIBILI	11	9	[illegible]	1	11	40	10	39	9	3
CADENZE	3	6	1	6	4	[illegible]	1	5	9	3
	40	39	[illegible]	62	66	47	[illegible]	23	34	[illegible]
FIGURE	3	3	9	2	2	8	7	7	4	7
	23	24	17	14	21	40	28	77	54	52
DECINE	71	81	31	41	1	[illegible]	1	51	41	61
	15	33	25	23	27	19	33	18	25	31

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

AGUA 200 corso G. Cesare 67. **L'uomo che guarda** Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30
AGUA 400 c.so G. Cesare 57. Vedi teatri
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre** Or.: [illegible]; 17,25; 19,50; [illegible]. Sala 2: **Bronx** Or.: [illegible]; 17,30; 19,55; 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti** Or.: 16,30; 19,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000
CAPITOL via [illegible]. [illegible] Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Aladdin Abb Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,50; 16,[illegible]; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e. **Il profumo della papaja verde** Or.: 16; [illegible]; [illegible]; 20,40; 22,35
CRISTALLO via Gorio 5. **Cool runnings quattro sottozero** Or.: 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **[illegible] d'oro** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'uomo che guarda** Or.: 15,45; 17,55. **Il circolo della fortuna e della felicità** Or.: 21
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr.: [illegible].000, rid. 7000
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Nestore** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE [illegible] 5. **Carlito's [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Caro diario** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire** Or.: 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. [illegible] Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giudice ragazzino** Or.: 14,50; [illegible],45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare** Or.: 15,45; [illegible]; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
[illegible] Venaria II. **Un mondo perfetto** Or.: 20; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] 2 v. [illegible] 31. **La famiglia Addams 2** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO [illegible] Subalpina. **Tra cielo e [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo [illegible]dha.** [illegible] 17,10; 19,50; [illegible]
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **La forza del destino** di G. Verdi (Turno E). Alain Guingal direttore. Regia di Lorenzo [illegible]. Con A. Millo e S. Lamb. Orchestra e Coro del Teatro Regio. I biglietti di ingresso sono esauriti. Biglietteria ore 10-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. XXXIX Festival dell'Operetta, stasera e domani ore 20,45 **La vedova allegra** di F. Lehar, con la Compagnia italiana di Operette con Franco Barbero, Nada Fulton e Corrado Olmi. Dom. 27/2 ore 21 Serata di Gala Voci e Volti Nuovi per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: da domani ore 20,45 Il Teatro del Carretto [illegible] **Metamorfosi** da Franz Kafka, regia di Maria Grazia Cipriani. Prev. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49. Or. 12-19, turni riposo [illegible] 517.62.46/54.45.62. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 La signora e il fantasma, telefilm
20 — Ranma la si[illegible], cartoni animati
20,30 La valle dell'eco tonante, film
22,25 Il giramondo, settimanale
23,30 Sky ways, telefilm
24 — Rouge, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 Speciale Santo [illegible]ingo
[illegible] Sport e Sport
22 — Motori non stop
[illegible] — Speciale con noi
[illegible] Crazy dance

Videogruppo
[illegible] Videonotizie
20 — [illegible] sua volta... Gabriel
[illegible] Dilettanti in tv
24 — Barnie e Miller, situation comedy
1 — Calcio a 5

Telecity
18 — Love American style, telefilm
19,30 A cuore aperto, telefilm
20,30 La poliziotta a New York, film
22,45 I misteri della laguna, telefilm
23,15 Maiatol, film

[illegible] Supersix
18 — Doraemon, [illegible]
19,10 Tgg Questa Italia
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 I guerrieri ninja, telefilm
22,30 Angie, sit-com

Quarta Rete Tv
18,30 Rosa selvaggia, telenovela
20,30 Nella vecchia fattoria
23 — Tg 4 Sole 24 Ore
23,10 La lampada di Aladino
1 — Electric blue
1,30 Match[illegible]

Quinta Rete
19,30 Arriva Charlie Brown, [illegible]
20 — Torino magica
20,30 That secret Sunday, film
22,30 Skyway, telefilm
[illegible] Double game
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19,45 Derby: calcio serie A di calcio Torino e Juventus
20,30 Pianeta Terra
22,30 Che palle di neve, varietà
22,40 Pink Pink, varietà
23,40 Videoparade
0,10 Grisa Gang - Niente orchidee per «Miss Blandish»

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
16,30 Un sogno nel cuore, telefilm
[illegible] Erreuno notizie
20 — Telegiornale
[illegible] Remake

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Insider
21,45 Faccia a faccia
22,30 I nuovi confini della scienza

Rete 9 Tv
20,52 L'ala di Falamoca
21,15 Caffè corretto
21,45 Diagnosi, [illegible]
22,58 Due minuti per te
23 — Telegiornale F 9
23,20 L'ala di Falamoca
23,30 Il silenzio, musicale
23,30 Basket: Franco Rosso-Va Cagiva

G.R.P.
19,30 A[illegible] in alto mare
20 — Charlie, telefilm
20,30 Ma siamo impazziti?, [illegible]
22,30 Dolce Elliot, telefilm
24 — Evil Paradise telefilm
[illegible] Avangarde, rubrica
1 — Saratoga, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza Grande, dibattito
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,45 Non si nasce genitori
21,30 Long Street, telefilm
22,30 Le donne del Lago, speciale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Malibù, film
23 — E' penna montata, [illegible]
0,30 E' penna montata, varietà
1,15 Discoteche in video
1,30 E' penna montata, varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il tecnico dei grigi è indispettito per la sconfitta di Como scaturita da un penalty discutibile

Roselli: beffati dal rigore inventato

«E trovo incomprensibile l'espulsione di Bonadei»

ALESSANDRIA. Mister Giorgio Roselli ha trascorso un paio di giorni [illegible] incubo. «Sono molto amareggiato - dice - per la sconfitta subita [illegible] Como. In questo modo viene vanificato l'impegno quotidiano [illegible] tutti noi: ritengo che [illegible] lavoro debba essere rispettato». Il penalty che [illegible] deciso la sfida in terra lariana è stato assolutamente inventato. Mirabelli, attaccante del Como, ha ingannato l'arbitro solvolando [illegible] terra, in piena [illegible] appena avvertita la presenza alle spalle di Maurino.

Ed è la quarta volta che l'Alessandria deve fare i conti con un arbitraggio nettamente scadente e sfavorevole. «Non sono abituato - aggiunge Roselli - [illegible] cercare giustificazioni. Tuttavia devo [illegible] che sabato notte e domenica non ho chiuso occhio, tanto ero irritato. E' difficile incominciare da zero dopo avere disputato a Como una partita in maniera superiore anche alle mie più [illegible] aspettative».

L'allenatore è, comunque, sicuro che tutti si rimboccheranno nuovamente le maniche per risalire la corrente contraria. E Roselli è anche rammaricato per i sei cartellini gialli estratti nei confronti dei giocatori grigi per [illegible] parlare dell'incomprensibile espulsione del difensore Bonadei.

«Al calciatore - dichiara Roselli - ha applaudito D'Amico incoraggiandolo [illegible] occasione del rigore che stava per calciare Mirabelli. Un semplice incitamento che l'arbitro ha interpretato in altro modo mandando Bonadei anzitempo negli spogliatoi».

E per la ripresa del campionato, dopo la sosta di domenica, nel primo scontro salvezza contro il Palazzolo, il tecnico dovrà rinunciare sicuramente, oltre a Bonadei, a tre atleti già diffidati: Perugi, Maurino [illegible] Maddè. «Se non acquistano qualcuno in settimana - scherza Roselli - non so come fare».

La ripresa è fissata per doma[illegible] mattina alla palestra Fitness di piazza Basile con doppia tabella [illegible] allenamenti. Sabato pomeriggio amichevole in famiglia: i giocatori saranno lasciati liberi domenica [illegible] lunedì.

Roberto Gelato

Fabio Bonadei è stato espulso nella gara di sabato sera con il Como: l'arbitro ha interpretato il suo applauso d'incitamento al portiere D'Amico come un gesto di scherno nei suoi confronti. [illegible] del direttore [illegible] gara sono finiti anche i nomi di altri sei giocatori

IN [illegible]

PRO[illegible]

Il Derthona cade dopo 19 risultati utili

Dopo 19 risultati utili consecutivi cade il Derthona a con il S. Mauro: l'unico tiro in porta dei padroni di [illegible] determina [illegible] sconfitta, favorita da un errore di Vercellino dal dischetto. Così l'Acqui, superando con fatica [illegible] Grugliasco, riduce a 7 i punti di svantaggio. [illegible] ne hanno approfittato sia il Lucento, che ha espugnato Quattordio, sia la Viguzzolese, che ha piegato il Sandamianferrero. Non [illegible] è ripreso [illegible] Sarezzano, che si è lasciato imporre [illegible] pari dal Cambiano mentre il Felizzano ha conquistato un punto a Canelli.

1ª [illegible]

Quattro inseguitrici per Castellazzo [illegible] San Carlo

Con due vittorie di misura, rispettivamente su Arquata e Cassano, Castellazzo e S. Carlo rivendicano la qualifica di favorite nel torneo. E, dopo la vittoria del Carrosio sul Rocchetta, [illegible] 4 le inseguitrici [illegible] quota 20. C'è anche il S. Giuliano, che ha faticato più del previsto [illegible] la Junior Asti. Castelnovese e Comollo hanno diviso le poste.

Valenza torna [illegible] sorridere

Gli orafi ritrovano la verve la Sarzanese finisce alle corde

VALENZA. Pari senza gol per la Valenzana, nella trasferta di Sarzana [illegible] il punto conquistato lascia la porta aperta alla speranza: «Ho un solo rammarico - precisa il presidente Alberto Omodeo - potevamo vincere e [illegible] ci siamo riusciti per il solito accanirsi della sorte».

Le uniche occasioni della partita le hanno create gli orafi e solo la bravura [illegible] portiere avversario ha impedito il gol: «Abbiamo premuto a lungo - conferma Simoniello -, creando numerose opportunità [illegible] Marenco, Negri, Finardi e Vescovo. Ma l'estremo difensore ligure [illegible] risultato insuperabile. Alla fine, è toccata a lui la palma di migliore in campo». I due punti avrebbero impedito ai rossoblù di scivolare ancora nella scomoda posizione di cenerentola. [illegible] Bra infatti, vittorioso sul Camaiore, ha recuperato la lunghezza di svantaggio [illegible] ha affiancato gli orafi. E hanno fatto passi avanti anche [illegible] Migliarinese, con il pareggio ottenuto sul campo della Colligiana, e il Cuneo, che ha pareggiato [illegible] Sanremo. Sono invece caduti [illegible] Moncalieri (a Grosseto) e il Cuoio Pelli (in casa con la Pro).

«La salvezza è un giro di poker a sette - dice il ds rossoblù Ezio Maggi - tra le squadre comprese tra i nostri 17 punti e i 22 del Cuoio Pelli». Ma i giocatori rossoblù [illegible] ancora nella possibilità di riemergere?: «Tutto lo spogliatoio è convinto di potercela fare - precisa Maurizio Negri, domenica ancora tra i migliori in campo - c'è una grande armonia e tanta voglia [illegible] regalare al presidente, ai dirigenti, all'allenatore e a tutti i tifosi la perla della salvezza».

La serie positiva che tutti auspicavano sembra cominciata, ora manca poco per renderla pienamente operante. «I due punti col Rapallo, che affrontia[illegible] domenica - assicura il difensore - se riusciamo a conquistarli, avremo fatto un grosso passo avanti». [illegible] cosa necessita questa Valenzana per diventare irresistibile? «Del centravanti Valori - risponde Negri -; la sua presenza era uno spauracchio per tutti e l'infortunio che ha subito è stato [illegible] grave colpo». L'attaccante ha ripreso ad allenarsi [illegible] dovrebbe essere disponibile tra quindici giorni. Intanto, Simoniello dovrà dare ancora fiducia a Sai, che a Sarzana si [illegible] battuto con grande coraggio.

[r. c.]

Finardi [illegible] stato [illegible] i migliori in campo

Rossoblù costretti al pari: s'allontanano i sogni di promozione

Libarna, addio alle armi

Intanto, il curatore fallimentare dei nerostellati ha chiesto l'autorizzazione [illegible] procedere per ottenere il parametro per i giocatori che si sono accasati altrove

Il Borgosesia piega come previsto l'Ovada mentre il Libarna conferma di attraversare un momento difficile [illegible] andando oltre lo 0-0 con la Juve Domo. Affermazione di prestigio per la Novese sul Caltignaga [illegible] goleada del Casale ai danni del Trecate. Il derby tra Fulvius e Monferrato ha mantenuto le promesse della vigilia [illegible] è andato alla squadra valenzana, che ha colpito a tempo scaduto.

Libarna-Juve Domo 0-0. Con [illegible] pareggio il Libarna vede allontanarsi il duo di testa formato [illegible] Borgosesia ed Iris Oleggio. Ancora una volta [illegible] questo girone [illegible] ritorno, i serravallesi non sono riusciti ad espugnare il proprio terreno dove [illegible] vincono ormai dal derby [illegible] la Novese dell'8 dicembre. E' un Libarna in tono minore ma anche sfortunato. Prima l'arbitro ha negato un rigore per fallo su Cannistrà, poi ha espulso Bordoni per un adiscutibile doppia ammonizione.

Casale-Trecate 7-1. Ridotto in dieci uomini per [illegible] reazione di Franzin alla mezz'ora, il Casale ha reagito alla grande, sommergendo di gol il Trecate. Grazie ad una tripletta di Enrico Porrino, il punteggio ha assunto proporzioni tennistiche (7-1). Intanto, [illegible] curatore fallimentare [illegible] società nerostellata ha chiesto al giudice delegato l'autorizzazione a procedere nei confronti di quelle società sportive che non h[illegible] corrisposto al Casale i parametri per i giocatori che hanno trovato sistemazione altrove.

Fulvius-Monferrato 1-0. Terza vittoria consecutiva per la Fulvius, che in zona Cesarini castiga un Monferrato ormai pago del pareggio. «Ho ritrovato la mia squadra - assicura il presidente Antonio Dini - tutta cuore [illegible] generosità». Il merito dei padroni di casa [illegible] stato quello di inseguire la vittoria anche quando l'andamento del gioco sembrava più favorevole agli ospiti. «Ci [illegible] stato negato un rigore su Mori nel primo tempo - osserva mister Patrucci - e, prima della rete valenzana, è stata invertita una punizione, che era a [illegible] favore. [illegible] la sconfitta [illegible] immeritata».

Novese-Caltignaga 1-0. La più bella Novese della stagione ha superato con il minimo scarto il quotato Caltignaga. «Avremmo potuto realizzare 3-4 reti, ma sono ugualmente soddisfatto - dice Traverso -. I ragazzi hanno giocato con determinazione per i 90 minuti, e hanno dimostrato di essere in salute». Contro [illegible] Caltignaga, si [illegible]no distinti il tornante Carbone e il fantasista Sciaccaluga, autore del gol decisivo. [illegible] impegnato, invece, il portiere De Prà, che [illegible] stato ben protetto [illegible] compagni della difesa.

Ovada-Borgosesia 0-4. Poker secco del Borgosesia al «Gei[illegible] di Ovada. La squadra bianconera era largamente rimaneggiata, per le assenze degli squalificati Forno, Satta e Gastaldi, e non ha potuto opporre resistenza alla capolista del girone, [illegible] «macchina da gol». Bardelli e compagni hanno comunque evidenziato progressi rispetto alla g[illegible] d'andata (era finita 9-0 per i vercellesi), e non hanno sfigurato.

[r. al.]

PAL[illegible]

Buon successo del sestetto alessandrino

Pantera graffiante sul parquet di Biella

La serie B2 maschile di pallavolo ha registrato un turno di campionato molto favorevole alla Pantera che è andata [illegible] cogliere [illegible] per 3 [illegible] 1 (17-15, 6-15, 3-15, 10-15) a Biella e, contemporaneamente, ha beneficiato della vittoria inattesa dell'Arti e Mestieri contro il Casalmaggiore, diretto antagonista [illegible]lla corsa alla promozione.

Il secondo posto in classifica, con due lunghezze dalla capolista Mondovì [illegible] quattro di vantaggio sul Casalmaggiore, offre [illegible] uomini di Giampaolo Rossi aumentate possibilità [illegible] trare la promozione.

Con un vantaggio di quattro punti, lo scontro diretto in programma fra qualche settimana [illegible] Casalmaggiore potrà essere affrontato [illegible] meno apprensio[illegible]

In C1, al Geirino la Plastipol ha sconfitto per 3 a 1 (13-15, 15-1, 15-6, 15-12) l'Aosta, portando a due sole lunghezze lo svantaggio nei confronti della vice capolista Vallesusa. Gli ovadesi hanno però [illegible] compagno di viaggio scomodo, il Milan, appaiato in classifica. Il discorso promozione rimane aperto.

Successo anche per l'Oasi Rivanazzano, cui ha contribuito in maniera decisiva l'alzatore Massimo Mori, l'ex di turno della sfida. La regia dell'esperto palleggiatore è stata impeccabile, e gli schiacciatori pavesi hanno quasi sempre potuto attaccare palle agevoli. In C2, grave passo falso per [illegible] Mea Acqui, che si è arreso 3-1 sul parquet del Chieri [illegible] ha forse compromesso le possibilità di salvezza. Nel torneo [illegible] C2 femminile, girone A, il Valenza ha piegato 3-0 (17-15 15-13 15-6) la Plastipol, al termine di un match molto combattuto. La squadra orafe è a quota 18 in classifica, a due lunghezze dal trio di testa formato da Omegna, Torin[illegible] De Tommasi Chieri. L'Ovada ha 14 punti, e non può [illegible] aspirare [illegible] vertice. E' invece vicina alla promozione [illegible] C1 la Novi Palluvolo, capoli[illegible] nel girone [illegible] della C2. Il sestetto biancoblù ha entusiasmato nella gara [illegible] il Trecate, vinta 3-1.

[r. al.]

Derthona è ancora messo ko a Cassano

Metropolis fa il bis salvezza più vicina

Con il successo per [illegible] a 68 sulla Mayo Omegna nella serie C [illegible] basket, il Metropolis può torna[illegible] a sperare nella salvezza: le due vittorie consecutive aprono uno spiraglio, anche se il «diesse» Carlo Reboli dice apertamente che per evitare la [illegible]trocessione occorrerà prendere punti anche in trasferta. Intanto i serravallesi [illegible] consolano per aver ritrovato il miglior Mantero (sette punti di fila nel primo tempo, in [illegible] momento delicato) e per [illegible] miglior differenza punti negli scontri diretti ottenuta [illegible] l'Omegna: il tutto potrà risultare utile alla fine, quando [illegible] tireranno le somme.

Il Derthona [illegible] è invece riuscito a spuntarla a Cassano Magnago, dove i varesini si sono imposti per 77 [illegible] 65: De Ros [illegible] tornato in condizione, [illegible] Barabino è uscito troppo presto di scen[illegible] per raggiunto limite di falli e i bianconeri si sono spenti nell'ultimo quarto di gara.

[illegible] D l'Oikos ha faticato più del previsto con il Cierre Asti (risultato finale: 87 a 71): il break è arrivato nella ripresa, quando [illegible] coach Marina ha gettato nella mischia anche gli acciaccati Marcello e Algerini.

La Junior Polaris, dopo [illegible] periodo [illegible] appannamento, ha ottenuto ad Alassio un risultato di prestigio: il [illegible] per [illegible] a 74 è beneaugurante in vista del derby con gli alessandrini.

Vincendo sul filo di lana a Savona per [illegible] a 84 sul Riviera, l'Unes Acqui è finalmente uscita dal tunnel [illegible] può ringraziare la precisione dalla lunetta di Roggero e Spotti. A mani vuote [illegible] invece rimasta la Pancot San Salvatore, fermata a Lerici sul risultato di 60 a 58.

[b. v.]

Piero Spotti ha trascinato alla vittoria l'Unes Acqui (serie D) dopo un lungo periodo di crisi

Altri 3 mesi di inchiesta sulla morte della ragazza trovata in un burrone

Silvana non va in archivio

Il gip di Pinerolo: «C'è ancora una via da esplorare»
Nuove indagini su un presunto innamorato respinto

S'era licenziato dopo la scomparsa della centralinista

Qui a fianco l'auto nel burrone [illegible] Bobbio Pellice. A destra la vittima Silvana Biagetti, in alto la ditta dove lavorava, a Rivalta

Il caso di Silvana Biagetti non va in archivio. Almeno non ancora. Il gip di Pinerolo, dottor Vincenzo Papillo, ha accolto l'istanza dell'avvocato Aliprandi, legale dei famigliari della ragazza trovata cadavere in un burrone di Bobbio Pellice nel giugno '92, ed ha accordato [illegible] supplemento [illegible] inchiesta. Una decisione in contrasto con il parere del sostituto procuratore Marina Nuccio che [illegible] chiesto l'archiviazione del procedimento aperto contro ignoti.

Il gip si [illegible] limitato a dire che «c'è ancora una via da esplorare», e per questo ha concesso altri 3 mesi di indagine. In altre parole [illegible] emerso che il ruolo di almeno [illegible] dei protagonisti della vicenda sarebbe diverso da quello che [illegible] stato evidenziato nei verbali. Qualcuno, insomma, potrebbe avere mentito.

La Squadra Mobile di Torino torna dunque [illegible] mettere mano ad un fascicolo di dimensioni decisamente insolite per cercare [illegible] traccia, [illegible] segnale, un indizio utile ad emettere almeno [illegible] avviso di garanzia. Provvedimento che legittimerebbe, poi, altre indagini per un anno. Se il 21 maggio, [illegible] ce, tutto sarà ancora al punto di ieri, sulla vicenda calerà il sipario. [illegible] Silvana Biagetti sparirà una seconda volta. Con tutti i suoi misteri.

Il capo della Mobile, Aldo Faraoni, è pronto a nuove verifiche: «Abbiamo costruito, in venti mesi, una meticolosa griglia delle conoscenze, delle frequentazioni e degli interessi di Silvana. Ogni nuovo elemento può essere facilmente verificato [illegible] valutato. Se [illegible] nuova traccia ha un fondamento, saremo in grado di riferire molto presto al magistrato».

Gli elementi che hanno indotto il gip di Pinerolo a chiedere un supplemento di inchiesta, ufficialmente non sono noti, anche perché l'udienza si [illegible] svolta a porte chiuse, ma le perplessità dei famigliari erano già sufficientemente note. Riguardano soprattutto un collega della ragazza, un operaio della Oma di 33 [illegible] che si è licenziato dall'azienda il giorno in cui Silvana è scomparsa. E, particolare curioso, [illegible] andato poi a ritirare la liquidazione nel pomeriggio intor[illegible] alle 15, cioè circa due ore e mezzo dopo che la centralinista era uscita dall'azienda di Rivalta.

E' solo [illegible] caso? Le prime indagini avevano detto di sì, ma ora sarebbero emersi [illegible] elementi da chiarire.

Il magistrato vuole innanzitutto sapere se quel giovane fosse davvero invaghito di Silvana (che [illegible] aveva sempre respinto) come risulterebbe da alcune testimonianze. Inoltre chiede di conoscere con più chiarezza la tempistica del licenziamento, anche in relazione all'annunciato trasferimento del giovane negli Stati Uniti.

C'è anche da accertare se l'operaio [illegible] qualche conoscenza dei luoghi intorno [illegible] Bobbio Pellice. Questo perché sarebbero meno infondate di quanto non era apparso in un primo momento le testimonianze che segnalavano Silvana in compagnia [illegible] uno sconosciuto in una baita di una frazione di Bobbio Pellice.

Il collega-spasimante risul[illegible] [illegible] già stato sentito, a [illegible] tempo, dalla Squadra Mobile. Aveva negato qualsiasi coinvolgimento con Silvana, anche di [illegible] stato interessato a lei. E' questo particolare, in contrasto da quanto affermato da altri, che ha insospettito il magistrato.

Particolarmente importante risulta, in questa ottica, il racconto di [illegible] dirigente della Oma: «Silvana conosceva l'operaio - racconta - e lui le ave[illegible] fatto numerose proposte. Recentemente aveva insistito molto perché lo seguisse negli Stati Uniti, dove intendeva [illegible]carsi per lavoro».

C'è dunque un collega di Silvana, innamorato a tal punto da cercare [illegible] legarla a [illegible] nonostante il fidanzamento con Marco Vai e che si dimette dalla Oma il giorno della [illegible]parsa (e probabilmente della morte) della centralinista, dicendo [illegible] voler partire per New York.

Quell'uomo, è [illegible] accertato ieri, negli Stati Uniti non c'è mai andato.

Angelo Conti

Il tribunale chiede di accertare altre responsabilità per la strage di Caluso

Treno della morte, due condanne

Ventiquattro mesi ai caporali del Genio

Il disastro ferroviario alla stazione di Caluso. Qui a fianco il caporale **Roberto Giunta**

Il Comitato utenti «Su quella linea non c'è sicurezza»

Due anni di reclusione ciascuno per i due caporalmaggiori del Genio ferrovieri e [illegible] supplemento di indagine per accertare ulteriori respon[illegible]à. Si è chiuso così, ieri in tribunale a Ivrea, il primo capitolo del processo per il disastro ferroviario del 10 giugno '92 a Cal[illegible] sulla linea Chivasso-Ivrea-Aosta.

All'imbocco della galleria fra le stazioni [illegible] Candia e Caluso, si scontrarono il treno locale proveniente da Aosta e il diretto delle 14,30 da Torino. Sei le vittime, fra [illegible] due valdostani: Mauro Guscelli di Torino, Dino Clarey di Cogne, Angela Bertoloti di Pavone, Elisabetta Borello di Ivrea, Mary Delfina Frati di Hône e Anna De Lucchi di Ivrea: tornavano a casa dopo il lavoro.

Una quarantina i passeggeri feriti in modo più [illegible] [illegible] grave. Pasquale Mangini e Roberto Giunta, [illegible] maggiori del Genio ferrovieri quel pomeriggio addetti al controllo del traffico, vennero subito messi sotto inchiesta. Ieri, assistiti dagli avvocati Gianaria e Pesavento, hanno scelto di patteggiare [illegible] pena.

[illegible] prove raccolte [illegible] [illegible] di indagini dal procuratore di Ivrea Bruno Tinti avrebbero indicato [illegible] [illegible] della sciagura una serie di errori [illegible] dei due capistazione. L'inchiesta, però, [illegible] si ferma qui. Il presidente del tribunale, Franco Boggio ha ordinato un supplemento di indagine per accertare eventuali responsabilità [illegible] parte di terzi. Un provvedimento richiesto [illegible] più volte sollecitato anche dal comitato utenti della linea Chivasso-Ivrea-Aosta e [illegible] loro legale, Lauretta Sangiorgio. «Abbiamo prodotto - ha spiegato l'avvocato - decine di documenti in [illegible] si dimostra [illegible] su questa linea qualcosa di più, in fatto di sicurezza, poteva essere fatto».

C'è stata leggerezza nella gestione della tratta ferroviaria? L'incidente poteva essere evitato? [illegible] comitato [illegible]nti sostiene [illegible] sì. «I sei morti del giugno '92 sono [illegible] conseguenza dell'incidente più grave accaduto su quella linea - dicono i portavoce del gruppo -. Noi, però, [illegible] abbiamo contati e individuati molti altri. Non se ne [illegible] mai avuta notizia perché non ci [illegible] [illegible] feriti».

Sia [illegible] Ferrovie dello Stato sia [illegible] Genio ferrovieri sostengono che la Chivasso-Aosta «non è assolutamente insicura [illegible] molti [illegible]stengono: sono stati spesi miliardi per ammodernarla e migliorare il servizio».

Lodovico Poletto

Una iniziativa del Banco Ambrosiano Veneto e dell'Unione Industriale

Orientarsi [illegible] «Lavorodomani»

Da marzo venticinque conferenze per gli studenti

Cercare lavoro nella finanza, nel marketing, oppure nelle relazioni esterne? O aspirare [illegible] un ruolo di tecnico in fabbrica, di informatico? Ogni studente culla un sogno, insegue un obiettivo. [illegible] quali sono le reali possibilità e le esperienze che un giovane dovrebbe accumulare?

Per rispondere [illegible] questi interrogativi, il Banco Ambrosiano Veneto [illegible] l'Unione Industriale hanno [illegible] a punto «Lavorodomani», un grande progetto di orientamento professionale che prende il via il 7 marzo nelle sale del Centro Congressi dell'Unione, in via Fanti 17.

Sono previste cinque conferenze per ciascuna delle cinque aree prescelte: Amministrazione, finanza, controllo; Marketing [illegible] vendite; I nuovi tecnici della nuova fabbrica; Comunicazione e relazioni esterne; Informatica e telematica. Il programma raggiungerà migliaia di studenti attraverso una capillare opera di informazione nelle scuole superiori pubbliche e private, nelle facoltà universitarie. Entrerà nelle case [illegible] [illegible] pieghevole allegato a La Stampa.

«In un momento tanto delicato per [illegible] futuro dei giovani - spiega Ermanno Ferretti, direttore dell'area Piemonte del Banco Ambrosiano Veneto - abbiamo ritenuto importante offrire una valida opportunità di orientamento».

Dell'organizzazione dei corsi [illegible] responsabile il Ceasco, l'agenzia dell'Unione Industriale per il rapporto Scuola-Impresa. «Alla progettazione dell'iniziativa - dice Dagoberto Brion, amministratore delegato del Centro Congressi - abbiamo dato il massimo di concretezza po[illegible]bile attraverso l'impegno dei direttori [illegible] responsabili delle principali funzioni d'azienda, i nostri docenti. Sarà come entrare in azienda, [illegible] sogno di tanti diplomati e universitari».

Non solo. Ai partecipanti verrà consegnata un'analisi di previsione dell'Ufficio Studi dell'Unione Industriale [illegible] Torino sull'andamento dell'occupazione nel breve e medio periodo e, in particolare, sulle figure professionali e le mansioni specifiche il cui fabbisogno è stato indicato da 1500 imprese come crescente, stazionario [illegible] decrescente.

Per seguire le conferenze, i ragazzi dovranno richiedere i coupon alle filiali del Banco Ambrosiano Veneto. Le iscrizioni, gratuite, [illegible] accolte fino a esaurimento dei mille posti disponibili per [illegible] ciclo [illegible] incontri. Ogni studente potrà partecipare [illegible] più di un ciclo.

Al termine verrà consegnata la registrazione audio dell'intera serie di lezioni. L'iniziativa si concluderà il 19 maggio con il convegno «Il lavoro giovanile da oggi al 2000».

Ricerca condotta dai pendolari piemontesi

[illegible] Intercity lumaca penalizzano Torino

Il treno Intercity più lento d'Italia [illegible] [illegible] De Amicis che percorre i 257 chilometri che separano le stazioni di Ventimiglia in provincia [illegible] Imperia [illegible] quella di Porta Nuova [illegible] Torino in tre ore e 56 minuti tenendo [illegible] media di 65,34 chilometri orari.

E' quanto emerge dallo studio condotto negli [illegible] [illegible] da un gruppo di pendolari piemontesi. Hanno preso in [illegible]me la velocità dei 172 Intercity circolanti in tutta Italia, che ogni giorno percorrono complessivamente 74.368 chilometri.

Ventisei di questi treni, hanno constatato i pendolari, viaggiano a una media inferiore agli [illegible] chilometri all'ora, mentre la media di tutti gli Intercity è di 93,86 chilometri orari.

I pendolari piemontesi sono drastici: «La città più penaliz[illegible] tra le metropoli [illegible] Tori[illegible]. Dettagliano le cifre della cattiva condizione della capitale subalpina: «N[illegible] d[illegible] 24 Intercity in arrivo e in partenza dal capoluogo piemontese supera i 100 chilometri orari di media, che è di 84,9 chilometri all'ora, nove in meno di quella nazionale».

Secondo lo studio i treni più veloci arrivano e partono da Napoli (112 chilometri all'ora), [illegible] Roma la media è 103,67, [illegible] Milano 98,32. L'Intercity più veloce è il Vignola, che parte alle 6 da Bologna e arriva alle 9,10 a Roma, percorrendo i 443 chilometri di distanza alla media [illegible] 139,69 chilometri orari.

«E' assurdo - affermano i pendolari piemontesi al termine dello studio - pagare il supplemento rapido, con una maggiorazione che [illegible] dal 30 all'80 per cento del costo del biglietto, per treni che in tanti casi viaggiano al [illegible] [illegible] degli 80 chilometri».

Nella Valle d'Aosta, un'azienda leader soddisfa ogni esigenza d'arredo edile.

LA CASA DI QUALITA' NASCE A CHATILLON.

CASA, DOLCE CASA

Nel momento in cui si avverte la necessità di dare alla casa un nuovo volto, la principale preoccupazione che segue immediatamente quella del finanziamento, é la ricerca di una azienda che sia in grado non solo di vendere i materiali, ma soprattutto di fornire una elevata capacità tecnica e informativa sulle caratteristiche dei materiali e le loro utilizzazioni ottimali. Quindi una vera e propria consulenza che deve aiutare l'acquirente nella non sempre facile scelta del prodotto giusto. Ma non basta. Il fornitore deve essere anche in grado di seguire l'acquirente nella delicata fase della posa.

ASSISTENZA IN CANTIERE

La **Torreano**, dopo aver espletato un'ampia consulenza che viene fornita gratuitamente sui materiali venduti ■ ancor prima nei momenti progettuali, segue in cantiere il corso dei lavori, intervenendo e, se necessario, proponendo modifiche migliorative. Dalla posa di un pavimento in materiale pregiato, alla installazione di una vasca per idromassaggio, tutto prende forma da un disegno di presentazione, seguito da un preventivo preciso e attento. L'opera, seguita passo passo sino al suo compimento, é così realizzata ■ consegnata "chiavi in mano". Non si deve trascurare la correttezza dell'iter realizzativo che si accompagna sempre a conteggi analitici, trasparenti ■ chiari. Il cliente ha come esigenza prioritaria, quella di potersi rivolgere ad un' azienda con *fiducia e affidabilità*. La casa é un bene troppo prezioso per incappare in avventure o ritrovarsi, a lavori ultimati, con esecuzioni imprecise o mal eseguite : ■ quel punto é ben difficile rifarli. Un preciso riscontro di quanto sia importante muoversi con indiscussa professionalità, sono i clienti d'Oltralpe della **Torreano**: all'estero, infatti, si dà estrema importanza al completamento del servizio che segue la vendita dei materiali di arredo in campo edile.

I migliori materiali, la migliore assistenza, i migliori installatori, il miglior prezzo globale.

QUALITA' GLOBALE E MATERIALI INNOVATIVI

Da più di vent'anni la **Torreano** ha contribuito ■ realizzare migliaia di opere edili, utilizzando sempre materiali d'avanguardia: una vera e propria "filosofia globale" della qualità, che non viene riconosciuta alla **Torreano** solo per la scelta di notissime Case produttrici , ma si esprime in un atteggiamento di continua attenzione sugli stessi materiali acquistati ■ sulle tecniche applicative conseguenti. La competenza tecnica deriva da un'esperienza pluriennale e si deve accompagnare a continui e frequenti *stages* di aggiornamento ai quali, regolarmente, i tecnici della **Torreano** sono invitati ■ partecipare per ampliare le loro conoscenze in una tecnologia che si evolve continuamente. L'adozione di materiali estremamente innovativi, consente di affrontare problemi sino ■ qualche anno fa insuperabili. E che dire della ricerca accurata dei materiali d'epoca per i restauri che ridonano l'antico splendore di manufatti ai quali siamo affettivamente legati?

torreano
materiali d'arredo

L'ASPETTO UMANO

Chi non ha provato entrando da un fornitore, ad avvertire una serie di timori e di piccole paure sul come sarà *accolto, capito, servito?* Se poi questo fornitore si deve occupare di una delle cose tra le più importanti (la casa), queste ansie aumentano. Gli esperti della **Torreano** seguono il cliente nella scelta, interpretando e immedesimandosi nei desideri e nelle aspettative dei diversi componenti della famiglia, mettendo a disposizione la propria professionalità nell'arredamento degli ambienti.

Entrando alla **Torreano**, si é gradevolmente colpiti da un ambiente molto piacevole; si ■ sempre accolti con cordialità molto spontanea e non ci vuole molto per scoprire che ci si sente bene, a proprio agio. L'angolo bar per un caffé , che é sempre gradito; il salotto con un cartone animato per i piccoli che, affascinati dal video, lasciano così ampio spazio ai genitori di scoprire, pezzo per pezzo, l'enorme varietà di tutto ciò che può migliorare e abbellire l'abitazione al giusto prezzo di mercato.

Torreano é aperto dal lunedí al sabato dalle 8.00 alle 19.30.

Torreano, qualcosa di unico per la tua casa.

PIASTRELLE • CAMINETTI • MARMI E GRANITI • PAVIMENTI IN LEGNO • ARREDOBAGNO • VASCHE IDROMASSAGGIO • RICERCA MATERIALI STORICI

" LINEA PROFESSIONISTI " PER OPERATORI DI SETTORE

Torreano [illegible] & C. • [illegible] • Chatillon (AO) • Tel. (0166) [illegible] • Fax (0166) 627.22

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 22 Febbraio 1994 An 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Dopo l'operazione di polizia di venerdì notte. L'uomo è fuggito su una «Porsche» gialla

Caccia al «banchiere» degli esplosivi

Due arrestati lavoravano in Valle fino a 6 mesi fa

AOSTA. Caccia all'uomo in grigio, il misterioso «banchiere» degli esplosivi. L'uomo della Porsche gialla 924, con targa belga rubata in Svizzera, che aveva la valigia con i soldi e che è riuscito a sfuggire alla cattura. Un fuggitivo che sa dove dovevano essere piazzati i 250 chili di esplosivo, che li ha ordinati per conto della malavita organizzata.

Così importante che tre suoi complici si [illegible] «sacrificati» per lui. Gli hanno aperto un varco al posto di blocco dell'aeroporto Corrado Gex, hanno speronato le auto della polizia, cercato di investire gli agenti. «Lepri», per consentire al «banchiere» di andarsene. E [illegible] finiti in carcere. Arrestati per associazione per delinquere, detenzione e porto abusivo di esplosivo, ricettazione di un furgone rubato e resistenza a pubblico ufficiale.

Parleranno? E' improbabile. Sono tutti del Bresciano. Adriano Salvadori, 49 anni, di Muscoline, commerciante d'auto, [illegible] con una fedina penale che parla di un passato torbido. Sarebbe lui il tramite [illegible] le organizzazioni criminali del Sud d[illegible]ve l'esplosivo avrebbe dovuto essere consegnato. Giovanni Mondini, 48 anni, residente a Gianico, «fuochino» e manovale, già rappresentante [illegible] esplosivi in Valle d'Aosta; Ercole Selis, 30 anni, di Provello, fino a sei mesi fa operaio di un'impresa edile che sta costruendo l'autostrada per il Monte Bianco.

La «consegna» di esplosivo di venerdì notte all'aeroporto [illegible] Saint-Christophe era stata preparata nei dettagli. Era pronto anche il piano per la fuga. Ma la polizia [illegible] [illegible] al corrente da un mese. L'informazione sul traffi[illegible] di armi e esplosivi arrivò a gennaio alla squadra mobile [illegible] Brescia. Era «firmata» dal Sisde. I servizi segreti avevano infatti scoperto indizi su un presunto traffico dalla Jugoslavia.

Non ci sono prove, tuttavia la Mobile di Brescia ha trovato documenti «interessanti» nelle abitazioni dei tre arrestati. [illegible] [illegible] del Selis hanno trovato due slavi. Ora gli agenti [illegible] svolgendo accertamenti su di loro e su altri tre connazionali. La «pista slava» riguarda soltanto il presunto traffico [illegible] armi: mitragliatori kalashnikov e missili.

Gli esplosivi però arrivano da altra via. Rubati dai cantieri autostradali, oppure accantonati da Selis [illegible] l'aiuto del Mondini quando erano in Valle e poi nascosti. La polizia ha saputo il giorno dello scambio, ma non sapeva né l'ora né il luogo.

Poco dopo le 23 di venerdì so[illegible] arrivate al casello autostradale di Quart tre auto: un'Opel Omega, un'Alfa 164 e una Porsche gialla. Si sono fermate vicino all'autoporto, qualche parola [illegible] i quattro, poi di [illegible] in auto, fino all'aeroporto. Lì, in uno dei piazzali, tra le vetture e i bus dei clienti del Motelalp, c'era [illegible] furgone. Agenti delle questure di Aosta e Brescia li avevano seguiti non visti. Men[illegible] i quattro si stavano accordando per l'acquisto [illegible] merce [illegible] scattati i posti [illegible] blocco in autostrada e sulla statale 26.

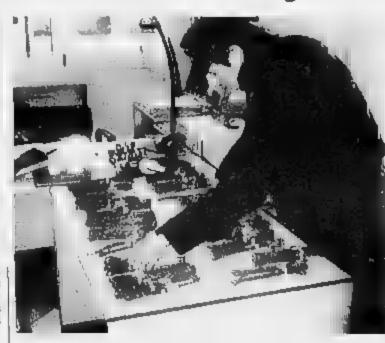
L'«Alt! Polizia» [illegible] stato gridato quando gli agenti hanno avuto la certezza che c'era la «merce» nel furgone. Il primo ad essere arrestato è stato Selis: è riuscito a fare una corsa [illegible]i 50 metri. Salvadori e Mondini sono balzati sulla «164», il misterioso uomo in grigio (doppio petto e loden) si è infilato nella Porsche, ha gettato le chiavi del furgone dal finestrino e ha seguito l'Alfa dei complici.

Loro hanno forzato [illegible] posto [illegible] blocco, hanno [illegible] di travolgere alcuni agenti, poi i colpi precisi del commissario Dominici, [illegible]po della Mobile di Brescia, li ha fermati. [illegible] la Porsche è filata via. E' poi uscita al casello [illegible] Ivrea (quelli di Châtillon, Verrès e Pont-St-Martin erano pattugliati).

Nel furgone gli agenti hanno trovato 250 chili di esplosivo del tipo «Tutagex 810», micce, detonatori. Niente armi. Il furgone era nella [illegible] dell'aeroporto da qualche giorno, aveva neve sul tetto e [illegible] [illegible] stato mosso. Segno evidente che uno degli arrestati o qualche altro loro complice ha portato a più riprese l'esplosivo da un nascondiglio segreto.

Secondo gli inquirenti il misterioso «banchiere» aveva con sé 150 milioni, cento erano già stati dati (un milione per ogni chilo di esplosivo). Il «Tutagex 810» è resistente all'umidità, perfino all'acqua e [illegible] unito con «gelatina» sprigiona grande potenza; quei 250 chili avevano la forza di far crollare tre palazzi di dieci piani.

Enrico Martinet

Da sinistra, Ercole Selis e Giovanni Mondini, che lavoravano in Valle, e Adriano Salvadori, tramite della malavita

Detonatori e micce in questura. Il materiale era sul furgone con l'esplosivo

Gignod, danni di 300 milioni

Per un cortocircuito si è sviluppato ieri p[illegible]meriggio un incendio alla Scott di Gignod. Distrutte due smerigliatrici. Blocco della produzione

[illegible] A PAGINA 41

Secondo spostamento ieri del processo in corte d'assise ai presunti assassini di Françoise Ferreyrolles

Mancano gli imputati, rinviata l'udienza

Il dibattimento in aula riprenderà oggi pomeriggio (ore 16)

Un momento della prima udienza del processo per il «delitto Ferreyrolles»

AOSTA. «Gli imputati avevano rinunciato a presentarsi in aula soltanto per l'udienza del 17 febbraio, non per quella del 21». Così ieri mattina c'è stato [illegible] [illegible]condo rinvio (per oggi alle 16) del processo per l'omicidio di Françoise Ferreyrolles, [illegible] con 5 colpi di pistola alla testa la mattina del 26 novembre del '91 a Clermont-Ferrand. Per rispondere di quel delitto, ieri in aula c'erano soltanto Giuseppe D'Agostino (accusato di essere un «mediatore» [illegible] i presunti killer e [illegible] mandante) e Santo Asciutto, considerato il capo del commando che avrebbe ucciso la donna. Il processo è stato rinviato a oggi pomeriggio per [illegible]sentire agli altri due presunti sicari (Antonio Sorrento, in car[illegible] a Cosenza, e Roberto Roitano, detenuto a Catanzaro) di [illegible] in aula.

Il «pentito» Salvatore Caruso (accusato di aver messo in contatto D'Agostino con i presunti assassini) è stato collegato [illegible] l'aula d'udienza attraverso il sistema audiovisivo previsto dal nuovo codice per raccogliere le testimonianze dei «collaboratori di giustizia»: due monitor (uno orientato verso la corte d'assise, l'altro verso avvocati e pubblico) hanno reso possibile la presenza a distanza dell'uo[illegible] che ha svelato il mistero [illegible] questo delitto, già catalogato [illegible] «insoluto» dalla polizia francese.

Il collegamento via etere del «pentito» con l'aula dove si svolge il processo [illegible] [illegible] milioni al giorno, qualunque [illegible] la durata dell'udienza; ieri quel denaro è servito per pagare soltanto due ore di collegamento, [illegible] quale hanno lavorato 12 tecnici di Grp (la tv locale che ha vinto l'appalto).

Anche la tecnologia di polizia e carabinieri per i controlli all'entrata del tribunale è stata poco utilizzata. Alle 9 (l'ora fissata per l'inizio dell'udienza) nell'atrio [illegible] c'era ancora nessuno; a «presidiare» il palazzo [illegible] giustizia c'erano soltanto [illegible] pattuglia dei carabinieri parcheggiata di fronte all'entrata e un gruppo di militari che avrebbero dovuto controllare il regolare svolgimento del processo dentro e fuori dall'aula del dibattimento. Soltanto [illegible] ventina [illegible] minuti dopo (quando il processo avrebbe già dovuto essere iniziato) sono arrivati i militari in borghese e gli agenti della «scientifica». Al contrario di quanto era avvenuto per [illegible] prima udienza, i controlli sono stati molto scarsi: soltanto tre o quattro persone sono arrivate a palazzo [illegible] Giustizia per assiste[illegible] al processo.

Oggi saranno ascoltati i testimoni. Con ogni probabilità parlerà per primo un investigatore francese, [illegible] ha seguito le indagini per [illegible] delitto a Clermont-Ferrand. Poi, [illegible] pubblico [illegible]nistero Pasquale Longarini chiederà che venga ascoltato il «pentito» Caruso. Lui e D'Agostino hanno già ricostruito davanti agli inquirenti la storia di quell'omicidio, degli incontri per organizzarlo nei minimi dettagli agli appuntamenti per il pagamento dei sicari. Secondo gli accertamenti dei carabinieri, il delitto sarebbe costato più di 100 milioni. A sborsarli sarebbe stato Bernard Rouhalde, il dentista [illegible] marito della Ferreyrolles morto suicida in car[illegible] l'8 marzo s[illegible] dopo aver confessato di aver commissionato il delitto.

La «tariffa» dei killer sarebbe stata di 50 milioni, spesi in armi per la faida di Taurianova in cui le famiglie Asciutto e Grimaldi [illegible] opposte a quella degli Zagari, dei Viola e dei Fazzalari: due milioni pagati dal medico prima del delitto per le spese (benzina, viaggi e tute da jogging utilizzate dai killer per il delitto); otto consegnati [illegible] sicari da Christianne Seguin (amica di Rouhalde che li avrebbe ospitato in Francia prima dell'omicidio) subito dopo l'«esecuzione»; altri 40 consegnati a Geno[illegible] da Caruso ai presunti assassini. Poi c'erano i pagamenti per le «mediazioni» di Caruso e D'Agostino (10 milioni ciascuno) e il compenso per l'aiuto da[illegible] della Seguin (una trentina di milioni). Tutto denaro che Rouhalde avrebbe prelevato da banche estere, senza intaccare il conto corrente di 600 milioni aperto ad Aosta. [illegible] l'unica traccia di quei soldi è nelle testimonianze di D'Agostino e Caruso.

Claudio Laugeri

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Nuvolosità variabile con addensamenti sulle zone alpine dove saran[illegible] possibili isolate precipitazioni nevose.
TEMPERATURA. In lieve aumento. [illegible] Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Inizialmente poco nuvoloso con nuvolosità in intensificazione.

LE [illegible] **DI IERI** [illegible] **AOSTA**
Max: 12; min: -3; media: 6

UN ANNO [illegible]
Max: 11; [illegible]: [illegible]; media: 6

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 9; Alessandria 8; Asti [illegible]; Cuneo 8; Novara [illegible]; Vercelli [illegible]

A Challand-Saint-Victor. Gilles Quey, figlio del presidente della Digrava, è in prognosi riservata

Motociclista si scontra con un'auto, è grave

Ha sbandato in curva per la ghiaia e ha invaso l'altra corsia

VERRES. Un giovane di Verrès è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di neurochirurgia delle Molinette di Torino dopo un incidente stradale accaduto domenica pomeriggio sulla strada regionale della val d'Ayas.

Gilles Albert Quey, 16 anni, abitante in via Caduti della Libertà, intorno alle 13 era alla guida di una moto «Aprilia 125» da strada. Il giovane percorreva la strada della Val d'Ayas diretto verso Verrès. Quando è arrivato in località Castagneti di Challand-Saint-Victor, nell'affrontare una curva verso destra, Gilles Quey ha perso il controllo della sua moto.

Forse a causa di un po' di ghiaia sulla carreggiata, oppure per un errore [illegible] manovra, il giovane non è riuscito a evitare lo scontro con una Volkswagen «Passat station wagon» proveniente dalla direzione opposta. L'«Aprilia 125» è scivolata contro l'auto.

Alla guida della Volkswagen c'era Luca Falqui, [illegible] anni, medico abitante a Milano. L'urto è stato molto violento, il giovane ha riportato gravi ferite. Gilles è stato soccorso dallo stesso Falqui e poi da un'ambulanza, che lo ha trasportato all'ospedale di Aosta.

I medici del pronto soccorso, dopo le prime cure, hanno deci[illegible] [illegible] trasferimento del ragazzo al reparto di neurochirurgia delle Molinette di Torino. Quey ha riportato lesioni e un trauma cranico, non è in coma. Un'ambulanza è partita domenica pomeriggio da Aosta, diretta all'ospedale piemontese.

Gilles Quey è in prognosi riservata, anche se nelle ultime [illegible] le sue condizioni sono migliorate. Il ragazzo è figlio di Cesare Quey, farmacista, presidente della Digrava e della Comunità montana Evançon. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri [illegible] Verrès, che hanno fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'accaduto.

[s. ser.]

[illegible] alla guida del [illegible]

LA SALLE. Un errore in curva, poi l'urto a forte velocità contro un muro. Andrea Murru e Michel Di Bernardo, entrambi [illegible] 15 anni e abitanti a La Salle, so[illegible] rimasti coinvolti domenica in un incidente provocato dal ribaltamento del «cariolo» sul quale viaggiavano. Di Bernardo è rimasto illeso, Murru in un primo momento sembrava in gravi condizioni a causa di lesioni alla schiena. Ma successivi esami radiologici hanno escluso fratture, il ragazzo è stato dimesso poche ore dopo il ricovero all'ospedale di Aosta.

I due ragazzi avevano scelto un passatempo che appassiona molti giovani valdostani: [illegible] corsa dei «tsarettun», i velocissimi «carretti» attraverso i quali pilota e frenatore percorrono le strade secondarie delle vallate laterali. Una disciplina più volte criticata per i gravi incidenti accaduti negli ultimi anni. Ma la corsa dei «carioli» è anche uno sport che ha dato molte soddisfazioni ai valdostani, che nel '93 hanno vinto il titolo europeo con l'equipaggio Giachino-Follis. Andrea Murru e Michel Di Bernardo sono [illegible] lungo la strada che collega Villair con la statale 26.

In una [illegible]rva i due ragazzi hanno perso il controllo del «cariolo», che si è schiantato contro un muro, ribaltandosi due volte. Murru è stato [illegible] dall'elicottero della protezione civile, che l'ha trasportato all'ospedale di Aosta.

[s. ser.]

Ieri alle 20 è scaduto il termine per la presentazione dei candidati alla cancelleria del tribunale di Aosta

Le cinque liste in lizza per Camera e Senato

Dopo i controlli, il sorteggio per la posizione sulle schede

AOSTA. Ieri alle 20, alla chiusura dei termini per la presentazione delle liste dei candidati alla Camera e al Senato nelle elezioni politiche del 27 e 28 marzo, alla cancelleria del tribunale di Aosta sono state presentate quattro liste per la Camera dei deputati [illegible] cinque per [illegible] Senato della Repubblica. I più solleciti si sono rivelati i promotori della lista «Progressisti» che raggruppa pds, verdi, Rifondazione comunista, Verso l'alleanza del progresso, Circolo risorgimento civile [illegible] Rete, che hanno presentato la documentazione nella mattinata di domenica. Subito dopo si sono presentati in cancelleria i rappresentanti della lista «Pour l'unité des valdotains» che raccoglie gli aderenti alla federazione autonomista (adp, apa, mvp, ligue, ulav, pattisti» e i popolari per la Valle d'Aosta. Questa coalizione ha presentato solo la candidatura per il Senato. Ieri mattina avevano assolto agli obblighi di legge i rappresentanti della lista «Vallée d'Aoste» formata da uv [illegible] Pour la Vallée d'Aoste. Nel pomeriggio davanti [illegible] cancelliere del tribunale del capoluogo si [illegible] presentati, con le prescritte fir[illegible] (almeno 160 e non più di 300), i rappresentanti di «Alleanza nazionale». Giancarlo Borluzzi, segretario regionale del msi-dn, ha dovuto presentare la documentazione [illegible] due riprese. Senza problemi per quanto riguarda la raccolta di firme e le certificazioni per la candidatura alla Camera, la lista ha avuto qualche difficoltà nel reperire firme e certificazioni per presentare la candidatura dell'aspirante senatore; in questo caso i sottoscrittori devono essere elettori e quindi avere compiuto i 25 [illegible] d'età. Dopo il candidato alla Camera di «Allenza nazionale», ieri pomeriggio ha definito le pratiche burocratiche, sia per il Senato sia per la Camera, la coalizione Lega Nord - Forza Italia. Ultimo, ma comunque abbondantemente prima dello scadere del termine, è tornato a presentarsi alla cancelleria del Tribunale il rappresentante di «Alleanza nazionale» che ha formalizzato la candidatura [illegible] Senato.

Oggi la cancelleria verificherà la regolarità della docu[illegible] e deciderà sull'ammissione delle liste alla competizione elettorale. Nei prossimi giorni verrà effettuato il sorteggio per determinare la posizione dei candidati nelle schede. In Valle, contrariamente [illegible] resto del Paese, ogni elettore avrà due schede e non tre perché nella regione non ci sarà l'elezione con il sistema proporzionale del 25 per cento dei candidati. La scheda per la Camera è di colore rosa, quella per [illegible] Senato giallo paglierino. Su ogni scheda saranno indicati cognome e nome dei candidati [illegible] il simbolo di lista. A partire [illegible] metà settimana comincerà la distribuzione dei certificati elettorali.

Alessandro Camera

PROGRESSISTI

La lista dei progressisti ha come candidati Secondina Squarzino per la Camera e Piero Ferraris per il Senato. Squarzino è consigliere regionale dei verdi alternativi ed [illegible] alla prima nomina. Ferraris, dopo una lunga militanza nella Flm, è diventato segretario del pds-gauche valdôtaine. Attualmente è capogruppo del pds in Consiglio. I progressisti aggregano pds, verdi, rifondazione comunista, Verso l'alleanza [illegible] progresso, Rete [illegible] Risorgimento civile.

Il sorteggio delle liste fatto dal tribunale durante le scorse elezioni politiche

LEGA NORD-FORZA ITALIA

La Lega Nord candida Paolo Linty [illegible] Giovanni Sacco. Linty è consigliere regionale e coordinatore per la Valle della Lega. Sacco è un professionista aostano, leghista anch'egli, nuovo agli ambienti politici regionali. La Lega aveva annunciato che si sarebbe presentata sola alle politiche. La lista presenterà lo scudetto leghista per la candidatura alla Camera, mentre per il candidato al Senato il simbolo unisce Alberto da Giussano al tricolore di Forza Italia.

VALLEE D'AOSTE

La lista Vallée d'Aoste ha come candidati i parlamentari uscenti: Luciano Caveri per la Camera e Cesare Dujany per il Senato. La coalizione è tra l'uv e il movimento Pour la Vallée d'Aoste. Caveri, unionista, è stato designato all'unanimità dal comité central e punta alla 3ª legislatura. La designazione di Dujany, indicato da Pour la Vallée d'Aoste, è stata più contrastata. In caso di elezione Dujany sarebbe alla 5ª legislatura: 2 da deputato [illegible] da senatore.

POUR L'UNITE DES VALDOTAINS

La coalizione Federazione autonomista-Popolari per la Valle d'Aoste presenta la candidatura soltanto per il Senato. L'aspirante è Mario Maquignaz «manager prestato alla politica», come si definisce il candidato. La federazione aveva programmato di allearsi [illegible] uv e Pour la Vallée d'Aoste. Ma la decisione unionista [illegible] ripresentare Dujany ha bloccato il progetto e ha aperto la strada a [illegible] accordo con gli ex dc, ora Popolari per la Valle d'Aosta.

ALLEANZA NAZIONALE

Il msi-dn si presenta sotto le insegne di «alleanza nazionale». Candidato alla Camera, in competizione con il deputato Luciano Caveri, il msi mette Giancarlo Borluzzi, segretario regionale del partito. Per opporsi alla riconferma [illegible] senatore di Cesare Dujany, alleanza nazionale mette in campo Antonio Sella, uomo nuovo per il mondo politico valdostano [illegible] trascorsi importanti nel movimento, per [illegible] quale ha retto la segreteria della zona di Biella.

LAVORO & OCCUPAZIONE. Le occasioni e le nuove opportunità della settimana

Via agli stages per il terziario

Lezioni per guide e operatori agrituristici. Un corso per laureati su «scambi e investimenti internazionali». Posti in Regione, all'Usl e nella Guardia di Finanza. Tutte le norme dei bandi

SCARSEGGIANDO i posti negli enti pubblici la Regione allestisce una serie di corsi per avviare i disoccupati verso nuove professioni. Il primo riguarda la formazione [illegible] «operatori agrituristici» per i quali le lezioni, [illegible] cura dell'assessorato all'Agricoltura, dovrebbero iniziare il 7 marzo al centro agricolo dimostrativo di St-Marcel. Gli interessati devono presentare domande entro [illegible] 25 febbraio [illegible] telefonare al numero (0165) 555295. Più o meno contemporaneamente dovrebbe partire il nuovo corso per «guide turistiche», promosso dall'assessorato al Turismo, che si prefigge [illegible] aumentare anche qualitativamente lo spettro [illegible] servizi a favore [illegible] turisti che ogni anno scelgono la Valle d'Aosta. Gli interessati hanno tempo fino al 7 marzo per comunicare la loro adesione. Le lezioni per la preparazione all'esercizio della professione di «guida turistica» sono, invece, iniziate da pochi giorni all'auditorium dell'Istituto magistrale di Aosta.

Sempre in tema di «nuove opportunità», l'assessorato alla Pubblica Istruzione, con il Centro Studi degli Scambi con l'Estero, informa che il 25 febbraio scade il termine per l'adesione [illegible] post-universitario su «gestione tecnico-finanziaria degli scambi e degli investimenti internazionali», (durata di 7 mesi con frequenza obbligatoria), che [illegible] terrà a Roma dal prossimo mese. Possono parteciparvi i laureati dei Paesi della Cee [illegible] età inferiore [illegible] 25 anni disoccupati da almeno 12 mesi [illegible] con discreta conoscenza dell'inglese e assolvimento degli obblighi militari. Le domande vanno trasmesse al Cestud, via dell'Archimede, 120 - 00197 Roma. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'assessorato alla Pubblica Istruzione.

Per quanto riguarda i bandi di concorso veri e propri restano da coprire un posto di puericultrice all'Usl (le domande, p[illegible] chi è in possesso della relativa abilitazione scadono il 24 febbraio), un posto da ingegnere per il servizio della comunicazione e trasporti dell'assessorato all'Ambiente (scadenza 26 febbraio) e 4 posti di assistente sociale all'assessorato alla Sanità (scadenza il 4 marzo).

Scadono il 28 febbraio i termini per la partecipazione al concorso indetto dal comando generale della guardia di finan[illegible] per il reclutamento [illegible] 1300 finanzieri. Possono partecipare i cittadini italiani di età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai [illegible] che abbiano conseguito la licenza media. Le domande vanno presentate al comando del gruppo della provincia di appartenenza del candidato.

Enzo Blessent

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
USL	PUERICULTRICE	1	[illegible]	24/2
REGIONE	OPER. AGRITURISMO	—	LIC. MEDIA	25/2
REGIONE	CORSO PER CONSULENTI	—	LAUREA	25/2
REGIONE	INGEGNERE	1	LAUREA	26/2
GUARDIA DI FINANZA	FINANZIERI	1300	LIC. MEDIA	28/2
REGIONE	ASS. SOCIALE	[illegible]	[illegible]	4/3
REGIONE	GUIDA TURISTICA	—	LIC. MEDIA	7/3

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Coni, eletti Eddy Ottoz e i quattro della giunta

E' Eddy Ottoz il nuovo delegato regionale del comitato valdostano del Coni. L'ex olimpionico, unico candidato, ha [illegible] 22 preferenze sui 28 presidenti di federazione che hanno espresso ieri [illegible] il voto. Erano assenti Giovanni Chiantaretto (medico sportivo), Filiberto Giri (cronometristi), Ettore Viérin (automobile club) [illegible] Marco Bennani (rugby). Sono stati eletti anche i [illegible] componenti della giunta: Bruno Oro, Clemente Fosson, Guido Zampieri e Giuseppe Aiazzi. Oro e Fosson sono stati eletti in prima votazione mentre per gli altri due componenti è stato necessario ricorrere al ballottaggio. E' stato escluso Sergio Abbadessa.

AOSTA

Primo bilancio del servizio [illegible]

Verranno illustrati oggi alle 15 nella sede dell'assessorato all'Ambiente, i dati sull'utilizzo del trasporto sperimentale gratuito [illegible] navetta. Il servizio, che ha funzionato per 59 giorni come collegamento tra l'area di parcheggio di [illegible] Battaglione (ex area Ferrando) e [illegible] centrocittà, è stato utilizzato da 41.157 passeggeri con una media giornaliera di 698 persone.

VILLENEUVE

Terzo seminario sull'educazione bilingue

E' in programma [illegible] e domani, nei locali della scuola media di Villeneuve, il 3° seminario di formazione sulle «Esperienze di educazione bilingue» nella scuola media. L'incontro è organizzato dal gruppo [illegible] coordinamento e sostegno dell'educazione bilingue.

AOSTA

Convocata un'assemblea dei grafici professionisti

E' stata convocata dell'Associazione grafici professionisti valdostani, aderente al comitato regionale della Confederazione nazionale dell'artigianato e delle piccole imprese, un'assemble aperta a tutti i grafici della Valle. L'incontro è fissato per le [illegible] di domani presso [illegible] sede dell'Associazione in ruelle Des fermes. Tema della riunione: l'esame dei proble[illegible] della categoria e l'ipotesi di iniziative comuni nei confronti degli enti pubblici.

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Nessuno pensa ai pescatori

I pescatori [illegible] Roisan, solidali [illegible] quelli della Bassa Valle, sono amareggiati per le mancate semine di trote adulte nei torrenti laterali e indecisi sul rinnovo della tessera visto l'aumentato costo del carnet, superiore ad altre regioni italiane dove il pesce abbonda. Non continuiamo a dire che il consorzio ha finalità che tengono conto delle esigenze di tutti, perché non [illegible] vero. Sono anni che non si seminano trote fario adulte nei torrenti, eppu[illegible] con quello che paghiamo dovremmo almeno avere il diritto di trovare un riscontro. Se la colpa è di questi famosi ricercatori universitari allora mandiamoli a studiare da un'altra parte: non sprechiamo i soldi della comunità. Corre voce che il giro di affari del consorzio e ente pesca sia di circa 2 miliardi annui e magari esentasse. Che fine fanno questi soldi se con la metà si può comprare tanto pesce da accontentare anche tutto il Piemonte? Molti pescatori valdostani hanno rinunciato al tesseramento in Valle e con molto meno si divertono nelle vicine vallate piemontesi. Possibile che qui si pensi solo ai turisti e i residenti li si prenda a pesci in faccia?

Lettera firmata, Roisan

I posteggi ci sono anche a Champorcher

Rispondo alla lettera del [illegible] febbraio perché lesiva nei confronti di Champorcher. Sulla situazione posteggi è impossibile che [illegible] dica che sono situati a 2 km dagli impianti di risalita. Nelle due ultime settimane di gennaio vi è stato un notevole afflusso di sciatori e le auto han[illegible] sostato al massimo a 700 m dalla partenza della funivia. La guardia comunale presta servizio tutta la giornata di domenica a eccezione di un'ora per la pausa pranzo, per cui è a disposizione dei turisti per qualsiasi informazione. L'autorimessa interrata, ancora in costruzione a Chardonney, [illegible] sostituita da un posteggio provvisorio che si trova a 200 metri da quello che si usava in precedenza.

Celestino Savin,
sindaco di Champorcher

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: [illegible]38 / 30040[illegible]
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35[illegible]
Soccorso alpino: [illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.888; *Centro Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, via Torino. Per gli altri Comuni della regione [illegible] farmacie osserveranno i turni di notte [illegible] lo [illegible] sottoindicato.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] **6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arvey Saint André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney Saint Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 27 [illegible] **1994**
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, [illegible] Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, [illegible] Paravera, *Ip*, via St Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip.* **Charvensod:** *Agip.* **Châtillon:** [illegible]. **Fenis:** *Fina.* **Gressan:** *Tecnopla.* **Hone:** *Ip.* **Nus:** *IP.* **Pont St Martin:** *Agip* (via Chanoux). **AgipQuart:** *Montestaff.* **Sarre:** *Esso.* [illegible] **Pierre:** *Agip* (S S. 26). [illegible] **Vincent:** *Ip.* **Verrès:** *Fina; Erg.*

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361.221/362.280
Courmayeur: (0165) 842 225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82 054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Paola Randina; Andrea Badarello; Nadine Charbonnier; Pasquale Fazari; Jacopo Tomiona.

Morti. Dina De Danieli, 81 anni, pensionata, Quart; Savino Borettaz, 61 anni, 61 anni, pensionato, Issogne; Giuseppe Lanzavecchia, 81 anni, pensionato, Aosta; Prima Prola, 86 anni, pensionata, Saint-Vincent; Walter Modina, 38 anni, operaio, Gressoney; Egidio Vicentin, [illegible] anni, commerciante, Aosta; Giorget[illegible] Modica, 48 anni, Châtillon.

ATTIVITA' [illegible]

Ayas. Il consorzio [illegible] Comuni valdostani (bacino imbrifero Dora Baltea) ha concesso un contributo di 30 milioni per il pagamento di spese concernenti lavori di manutenzione a strade, immobili e strutture di proprietà comunale.

[illegible] Sono stati stanziati 46 milioni e 769 mila lire al Comune di Bionaz per il pagamento di progetti [illegible] lavori di [illegible] pubblica.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Vicentin** ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la prematura scomparsa del caro

Egidio Vicentin

— **Aosta**, 21 febbraio 1994

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Seminario di economia agricola

«Economia e agricoltura di montagna», è il tema del seminario in programma oggi e domani nella sala delle conferenze dell'Hotel Bus, organizzato dal Centro Internazionale di formazione europea, con la collaborazione dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione [illegible] Risorse naturali. Una particolare attenzione verrà riservata alla politica comunitaria sullo sviluppo rurale, alla riforma della politica agraria e alle prospettive del trattato di Maastricht.

AOSTA

Ecologia, uomo e ambiente

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi alle 21 il secondo incontro della serie intitolata: «Ecologia dell'uomo e dell'ambiente». Stasera la dottoressa Daniela Cremonini parlerà sul tema: «Alimentazione naturale: la proposta vegetariana». Gli incontri, che continueranno ogni martedì fi[illegible] all'8 marzo, sono organizza[illegible] dall'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti, dall'«Università Verde» della Valle e dall'associazione «I ricostruttori». L'ingresso alle conferenze è gratuito.

BRISSOGNE

Penultima gara di belote

Il popolare «Gran prix» di belote è arrivato [illegible] penultimo appuntamento delle eliminatorie. Stasera i concorrenti si affronteranno nel ristorante «Les Laures» di Brissogne, con inizio alle 21. L'ultima gara in programma si svolgerà venerdì a Donnas, a «Les Caves». La finalissima sarà domenica a Saint-Christophe, al ristorante «Chez Germain». In palio per i vincitori del «Gran Prix» ci sono due Fiat «Cinquecento», «scooters», impianti «hi-fi» e tv color.

SARRE

Tessere per generi contingentati

Nella sala consiliare del municipio di Sarre è cominciata la distribuzione delle tessere per l'acquisto di generi contingentati. I tagliandi sono disponibili fino a venerdì. L'orario di apertura è dalle 8 alle 12.30.

La Svizzera ha ribadito il rifiuto al traffico pesante attraverso il Tunnel

Il Gran San Bernardo perde i Tir

Le alternative sono dirottare i camion verso il Monte Bianco o cercare di rilanciare le proposte di una galleria tra Sarre e Martigny. I mancati incassi per la società del traforo sono del 6 per cento

AOSTA. La decisione della Svizzera di vietare il passaggio sul suo territorio ai Tir può avere immediate ripercussioni in Valle d'Aosta. Per la Regione gli elementi da valutare sono almeno tre: il calo di passaggi al Tunnel del Gran San Bernardo, l'aumento in quello del Monte Bianco e il rilancio della proposta di realizzare un treno ad alta velocità, con una galleria di 40 chilometri da Sarre fino nelle vicinanze di Martigny.

Per il Tunnel del Gran San Bernardo, che proprio fra pochi giorni compirà i [illegible] anni di attività, la preoccupazione di minori incassi per il calo dei passaggi [illegible], ma non è elevatissima. Ormai il maggior volume di traffico nella galleria stradale italo-svizzera è di tipo turistico e non legato al trasporto pesante. Da almeno dieci anni il numero totale di transiti all'anno si è attestato sul valore di 5-600 mila veicoli. Di questi, meno di 100 mila (fra i 50 e i 60 mila) sono camion. Fra i Tir inoltre, molti (almeno il 50 per cento) sono svizzeri e quindi potranno ancora circolare. Si può quindi stimare in 25-30 mila il numero di minori passaggi.

E' un valore che non rallegra, per i mancati introiti dei passaggi, né gli amministratori né gli azionisti della società del traforo; ma è un calo nell'ordine del 5-6 per cento che potrebbe essere recuperato se il turismo riprendesse quota, in situazione internazionale meno critica sotto l'aspetto economico. Sempre per il movimento dei camion vi è il timore che aumenti ancora il già elevato flusso di mezzi al Tunnel del Monte Bianco o anche che si crei una specie di «privilegio» per gli autotrasportatori elvetici rispetto a quelli della Cee, con una «guerra» che non gioverebbe a nessuno.

Bisogna ancora ricordare che la giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Ambiente, ha approvato e fatto votare in Consiglio una legge per ridurre il passaggio dei Tir in Valle. La legge è stata «bocciata» dal presidente della Commissione di coordinamento e verrà riproposta nelle prossime settimane. Un altro elemento quindi che si sovrappone, in una questione che sta diventando complicata. Per quanto riguarda il treno ad alta velocità che dovrebbe percorrere l'asse centrale della Valle, «girare» attorno ad Aosta e poi dirigersi verso Sarre per imboccare una galleria fino al Vallese, il discorso è del tutto rovesciato.

La nuova linea ferroviaria è stata pensata non per il turismo, ma per «alleggerire» il trasporto su gomma favore di quello di rotaia. Si tratterebbe quindi di una scelta in sitonia con quanto votato dagli svizzeri. E' un tema che di sicuro verrà ripreso nei prossimi mesi, ma che si presta ad alcune valutazioni. Intanto il progetto è costosissimo (si parla di alcune migliaia di miliardi); poi, comporta ingenti lavori e quindi determina un «impatto ambientale» che può essere molto pesante per parecchi anni, prima che tutto venga rimesso a posto.

L'assessorato regionale all'Ambiente concorda sul fatto che «la recente decisione svizzera è l'occasione per la Valle d'Aosta per riaprire il dibattito sulla questione dei Tir». Vi è molta attesa per vedere se la legge sulla limitazione verrà approvata. In base alla situazione di oggi, la limitazione interesserebbe ormai soltanto il Traforo del Monte Bianco. Bisogna comunque prendere atto di una crescente volontà dei Paesi dell'arco alpino di [illegible] meno transiti di mezzi pesanti, per salvaguardare a fini turistici la «risorsa ambiente».

Bruno Baschiera

Tir al tunnel del Bianco. La decisione svizzera non farà calare il loro transito

Traffico pesante al Bianco

Previsti aumenti consistenti con l'apertura dell'autostrada

COURMAYEUR. Il traffico pesante al Traforo del Monte Bianco non subirà variazioni in seguito al referendum di domenica che ha visto la vittoria (51,9 per cento) degli ecologisti svizzeri sul tema del trasporto commerciale su gomma. Fra dieci anni, questi i termini della questione, i Tir che attraverseranno la Svizzera dovranno farlo a bordo di un treno. E' una decisione che ha messo in imbarazzo il governo elvetico indirizzato a entrare nella Comunità Europea e che ha direttive sui trasporti diametralmente opposte.

E questa decisione avrà ripercussioni politiche a livello europeo, ma che non influirà sui passaggi al Monte Bianco posto su una direttrice diversa che coinvolge il traffico da e per i Paesi Bassi, l'Inghilterra e il Nord-Ovest della Francia. Nel traffico turistico ripartito per nazionalità, la Svizzera è al terzo posto con una percentuale nel 1993 dell'8,09 per cento; in quello pesante, la comunità elvetica scompare nella voce «diversi» che registra appena il 2,62 per conto di passaggi.

Alla direzione del Traforo non notano comunque variazioni evidenti in prospettiva, visto che anche oggi i Tir stranieri in territorio elvetico (penalizzati dal peso lordo massimo di [illegible] tonnellate) circolano pochissimo e rappresentano appena il 7 per cento del traffico pesante interno. Il Traforo del Monte Bianco nel 1993 ha registrato un totale di un milione 968 mila e 28 passaggi così suddivisi: un milione 104 mila 391 per auto e moto, 27 mila 754 pullman per un totale turistico di un milione 132 mila 145, cui si aggiungono 835 mila [illegible] camion. L'incremento del traffico arriverà con la prossima apertura dell'autostrada. Con il referendum, la Svizzera ha soltanto tolto la possibilità di eventuali «corridoi» e vede con ogni probabilità allontanarsi l'ingresso in Europa. [g. l. m.]

Il viadotto «Buthier» del lotto 4 del raccordo tra l'autostrada e la statale 27

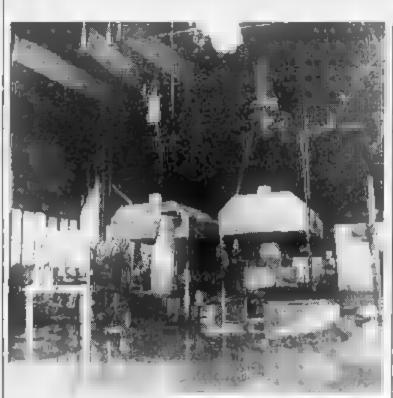
Finito il viadotto «Buthier»

Ha un'altezza di ottanta metri I lavori sono costati 5 miliardi

AOSTA. Si sono [illegible] conclusi i lavori di costruzione del viadotto «Buthier», nel lotto 4 del raccordo tra l'autostrada e la statale 27. Sabato si sono svolte le prove di carico, con decine di camion sul ponte per verificarne la stabilità. I dati sono stati tutti positivi. Il viadotto, costruito in undici mesi dalla Cogeis del gruppo Bertino, è stato progettato da Giorgio Bellini di Roma. L'opera è il risultato di una nuova metodologia costruttiva: un unico [illegible] contiene tutte le vie di corsa, favorendo un notto risparmio di tempo e di costi nella costruzione. In Italia ne esiste soltanto un altro simile, in Sicilia. Il viadotto è alto 78 metri, ha una «luce» di duecento metri con sbalzi di 100 ed è costato 5 miliardi e mezzo. [s. ser.]

Un corto circuito alle smerigliatrici: danni per 300 milioni

Gignod, rogo alla Scott

Nel reparto di bastoncini da sci stavano lavorando trenta dipendenti. Il fumo ha invaso anche gli uffici. Produzione di qualità bloccata per quattro mesi

Le smerigliatrici del reparto produzione sono state distrutte dall'incendio

GIGNOD. Fiamme, fumo e danni per centinaia di milioni ieri pomeriggio nello stabilimento della «Scott Spf» di Gignod, in località Cré. Nella fabbrica, leader mondiale nella produzione di bastoncini e accessori per lo sci, è divampato un incendio di modeste dimensioni, ma che ha provocato danni molto gravi, mettendo in forse la produzione degli articoli più pregiati per i prossimi mesi. Le fiamme sono state provocate da un guasto a una delle due grandi smerigliatrici, sistemate nel reparto produttivo, a pochi metri dall'impianto di aerazione.

Intorno alle 16,30 alcuni operai che stavano lavorando attorno ai macchinari hanno visto divampare le fiamme, seguite dopo pochi istanti da un fumo nero che ha invaso l'intero reparto produttivo e gli uffici adiacenti.

La trentina di dipendenti che in quel momento si trovava all'interno della fabbrica sono subito usciti, dando l'allarme ai vigili del fuoco. Qualche operaio ha tentato di spegnere le fiamme utilizzando gli estintori in dotazione al reparto, ma è stato tutto inutile.

Le fiamme hanno avvolto in pochi minuti le due smerigliatrici, bruciando anche parte del materiale sistemato vicino ai macchinari. Si è subito sviluppato un forte calore, che impediva a chiunque di avvicinarsi. Sul posto sono intervenute tre squadre dei vigili del fuoco di Aosta, [illegible] i volontari di Gignod e una pattuglia della questura. L'incendio è stato domato in meno di un'ora. I vigili per entrare nel reparto produttivo hanno utilizzato i respiratori.

L'intervento dei soccorritori ha impedito che le fiamme si propagassero al resto dello stabilimento. Le fiamme hanno distrutto le smerigliatrici, che hanno un costo di circa 200 milioni. Distrutto anche l'impianto di aerazione, il calore ha poi provocato uno squarcio nel soffitto della fabbrica. Gravi danni anche a causa dell'acqua utilizzata dai vigili del fuoco per spegnere le fiamme.

E dopo l'incendio potrebbero esserci problemi anche per l'occupazione dei lavoratori. Le due smerigliatrici erano fondamentali per la produzione dei bastoncini più pregiati. «Per [illegible] i macchinari nuovi occorreranno quattro mesi, la produzione sarà rallentata» spiega il direttore Parido Zoppa. [s. ser.]

Allarme in Val d'Ayas per un uomo che aveva minacciato di uccidersi

Taxista salvato da due forestali

Era al Col di Joux in un furgone saturo di gas

L'elicottero della protezione civile

AYAS. Pochi secondi di ritardo e sarebbe stato asfissiato dai gas di scarico del suo furgone. Un litigio con la compagna, un momento di depressione, poi la decisione: «Mi [illegible]». Rosario Locane, 40 anni, taxista di Antagnod, è stato salvato da due guardie forestali dopo una giornata di ricerche che hanno impegnato in tutta la Valle carabinieri, polizia e protezione civile. I due forestali hanno strappato subito il tubo che, collegato alla marmitta del furgone di Locane, aveva ormai saturato di gas l'abitacolo del taxi.

Dopo che i due soccorritori hanno aperto la porta del Volkswagen «Caravelle», Locane si è ripreso dallo sconforto. Era ancora sotto choc, colpito da una leggera intossicazione. L'uomo ha tenuto impegnati i soccorritori dalle 11,45 di domenica, quando ai carabinieri di Brusson è arrivata una telefonata di Lorenzo Collé, di Ayas: «Un mio amico, dopo un litigio, si è allontanato da casa con il suo taxi, minacciando di suicidarsi in un burrone». I militari hanno diramato l'allarme in tutta la Valle. Da Aosta si è alzato in volo l'elicottero della protezione civile.

Il velivolo ha controllato fino al tardo pomeriggio la Media e Bassa Valle, ma del furgone di Locane nessuna traccia. Alle 18,30 l'ultimo atto della vicenda. Ai carabinieri di Brusson arriva un'altra telefonata di Lorenza Collé: «Mi ha chiamato Rosario con il suo telefono cellulare, è vicino al Col di Joux». Un saluto alla donna, poi l'annuncio: «Mi uccido». Due agenti della forestale sono arrivati appena in tempo. L'uomo era seduto alla guida del suo taxi, che aveva il motore acceso. Un tubo di plastica stava saturando l'abitacolo di gas di scarico. L'intervento dei due forestali ha salvato Rosario Locane. [s. ser.]

A Novara gli elenchi per Montecitorio, a Torino per il Senato

Piemonte 2, per la Camera undici liste e 78 candidati

NOVARA. Sono complessivamente 78 i candidati alla Camera (suddivisi in [illegible] schieramenti: Alleanza nazionale, progressisti, cartello di centro, pattisti, lista Pannella e Lega per il Piemonte) nei 17 collegi uninominali della Circoscrizione «Piemonte 2» che correranno, il 27 marzo, per altrettanti seggi da deputato nell'elezione [illegible] il sistema maggioritario. A questi si dovranno aggiungere altri [illegible] eletti con il sistema proporzionale. In questo caso, i candidati sono 21. [illegible] undici diversi partiti (Pds, Alleanza nazionale, rifondazione, Lega Nord, psi, ppi, Forza Italia, rete, verdi, alleanza democratica e lista Pannella). Ciascuno ha presentato due candidati. Solo il Ppi ne ha presentato uno.

[illegible] collegi uninominali non sono presenti tutti gli schieramenti. Si va dai sei candidati dei collegi n. 1 di Cuneo, 6 di Asti e 17 di Verbano Cusio Ossola, ai quattro dei collegi 3 e 4 di Cuneo, 7-8-9-10-11 di Alessandria, 12 di Vercelli, 15 e 16 di Novara. Con cinque candidati [illegible] invece i collegi 2 di Cuneo, 5 di Asti, 13 di Biella e 14 [illegible] Novara.

Questo lo schieramento quale si presentava, ieri sera alle 20, alla chiusura dei termini di presentazione delle liste [illegible] tribunale di Novara dov'è stato istituito l'ufficio centrale circoscrizionale che comprende sette province (tutte quelle del Piemonte ad eccezione di Torino) con [illegible] comuni e 3521 sezioni.

Oggi e domani v[illegible] esaminati i certificati elettorali dei sottoscrittori delle diverse liste per convalidare le candidature.

I più solerti a presentare le candidature erano stati, domenica sera, pds e alleanza nazionale. Poi, nella giornata di ieri, si sono succeduti gli altri schieramenti.

Da ultimo, proprio alla scadenza delle ore 20, sono arrivati i rappresentanti della lista Pannella che erano riusciti a raccogliere le firme solamente per sette collegi.

Per quanto riguarda il Senato, in Piemonte, 9 liste si contenderanno [illegible] seggi (17 con il sistema uninominale, 6 con il proporzionale). Gli elettori potranno scegliere tra i candidati del polo progressista (pds, verdi, rete, rifondazione comunista, ad e psi), del «polo della libertà» (Forza Italia, Lega nord, ccd e unione di centro), del «patto per l'Italia» (ppi e pattisti), di Alleanza nazionale (l'ex msi-dn) e di al[illegible] 5 schieramenti: i «riformatori» di Pannella, la lista «rinnovamen[illegible]» dell'imprenditore emiliano Rodolfo Marusi Guareschi, i Pensionati, la «Lega per il Piemonte», i «verdi-verdi [illegible] che ride». Non sono riusciti a varcare il portone del tribunale di Torino, per un solo minuto di ritar[illegible], i «Socialdemocratici per [illegible] libertà».

Renato Ambiel

A destra, l'Ufficio circoscrizionale Piemonte [illegible] Novara; sopra, esponenti della Lega mentre consegnano i plichi con le firme

Val d'Aosta

Sono 9 in lizza per i due seggi

AOSTA. Saranno [illegible] i candidati valdostani alle elezioni politiche del 27 [illegible]. Per il seggio alla Camera i pretendenti [illegible] 4, mentre in 5 si affronteranno per il seggio senatoriale. In lizza scenderanno entrambi i parlamentari uscenti: il deputato Luciano Caveri e il senatore Cesare Dujany. Sa[illegible] i candidati di uno schieramento di forze che comprende l'uv e Pour la Vallée d'Aosta, che si chiama «Vallée d'Aoste».

Tre gli avversari di Luciano Caveri per la poltrona a Montecitorio. Per la lista Progressisti, che aggrega pds, rifondazione comunista, verdi, Rete, Verso l'alleanza del progresso e Risorgimento civile, scenderà in competizione Dina Squarzino, consigliere regionale del gruppo verde alternativo. La Lega Nord si presenta alleata a Forza Italia e [illegible] candidato il coordinatore della Lega e consigliere regionale Paolo Linty.

Il msi-dn si presenta come Alleanza nazionale e candida il segretario regionale missino Giancarlo Borluzzi. Per riconfermare il seggio a Palazzo Madama, Cesare Dujany dovrà superare Mario Maquignaz della coalizione «Pour l'unité des valdotains» che assembla la federazione autonomista e gli [illegible] dc ora popolari per [illegible] Valle d'Aosta. Altro avversario per Dujany sarà il candidato dei progressisti, Pi[illegible] Ferraris, consigliere regionale e segretario del pds valdostano. L'attuale senatore valdostano, che concorre per la quinta legislatura, dovrà battere anche la concorrenza del leghista Giovanni Sacco e del missino Antonio Sella. [a. c.]

Francis Lombardi (il primo a destra) alla conclusione del periplo dell'Africa

Vercelli commemora il pioniere aeronautico

Va a ruba l'annullo di Francis Lombardi

VERCELLI. Nel decennale della morte di Francis Lombardi, pioniere dell'aviazione, [illegible] emesso un annullo postale che domenica, a Vercelli, è letteralmente andato a ruba. L'iniziati[illegible], dell'Associazione Filatelica e Numismatica «Enzo Gazzone» è stata ospitata nelle sale del Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris.

I responsabili dell'associazione hanno messo [illegible] mostra libri rari (dal barocco francese ad edizioni bodoniane) e collezioni numismatiche e filateliche di grande interesse; ma il «clou» dell'iniziativa è stato l'annullo dedicato a Lombardi.

Realizzato a cura dell'Aeroclub vercellese nel quadro delle celebrazioni per il decennale della scomparsa, esso rappresenta la figura del trasvolatore e del suo [illegible]. La cartolina su cui è impresso l'annullo porta riprodotta la celebre copertina de «La Domenica del Corriere» disegnata da Achille Beltrame il [illegible] marzo 1930, in occasione [illegible] raid Roma-Mogadiscio [illegible] mila chilometri percorsi in 161 ore su un piccolo Fiat AS1).

E, in modo emblematico, Riccardo Greppi, presidente dell'Aeroclub vercellese, ha portato la cartolina in aereo a Biella, in modo che potessero acquistare l'annullo anche i tanti estimatori biellesi del mitico trasvolatore. Il viaggio Vercelli-Biella di Greppi, sul suo spipere, è [illegible] modo simpatico per ricordare, tra l'altro, il primo esperimento di posta aerea che Lombardi avviò [illegible] un'altra sua celebre trasvolata atlantica, la Roma-Buenos Aires, del 1934.

Nato a Genova e morto a Vercelli all'età [illegible] anni, Francis Lombardi è [illegible] anche un asso di guerra nonché un celebre costruttori [illegible] aerei da turismo: i suoi FL/3 erano conosciuti in tutto il mondo. [f. l.]

Questa sera al cinema Corso di Aosta il «Giro del mondo in ottanta ore»

Tre storie di emarginazione

Verranno proiettati i film «La frontera», Orso d'argento al Festival di Berlino del 1992, «Luna Park» del russo Pavel Lounguine, e «I trasgressori» del cineasta hollywoodiano Walter Hill. Dalle 18

AOSTA. Ancora una giornata speciale [illegible] «Giro del mondo in ottanta ore», [illegible] la proiezione di tre film. Verrà infatti recuperato «La frontera», che a causa di un disguido della [illegible] di distribuzione [illegible] era arrivato al momento in cui [illegible] stato programmato nella Saison Culturelle (ovvero il 21 dicembre). La pellicola di produzione cilena verrà proiettata alle ore 18 [illegible] cinema Corso. Poi seguiranno, [illegible] da programma, «Luna Park» [illegible] Pavel Lounguine alle 20,10 e «I trasgressori» di Walter Hill alle 22,10.

La «frontera» indica in Cile il territorio dell'estremo Sud, quello dei paesaggi suggestivi e poco popolati che si estendono [illegible] la Terra del Fuoco. E' qui che [illegible] mandato in esilio Ramiro Orellana, un professore di matematica di Santiago del Cile ai tempi della dittatura Pinochet. Il docente vi viene confinato perché incautamente ha firmato un documento pubblico in cui si denunciava la scomparsa di un collega. Prima disperato e deluso, finirà invece per riscoprire altri aspetti della vita, a lui fino ad allora ignoti. Inseritosi fra la gente del luogo, lavorerà come palombaro, si innamorerà e lotterà come tutti contro lo scatenarsi delle forze della natura. Un'esperienza che lo porterà a riflettere sulle proprie scelte.

Una sequenza del film «Luna Park», opera seconda del russo Pavel Lounguine, selezionata al Festival di Cannes nel [illegible]

«La frontera», che è un'arguta commedia fra il poetico e il politico, ha vinto l'Orso d'argento per la migliore opera prima al Festival di Berlino del 1992. Grandi riconoscimenti [illegible] critica anche [illegible] «Luna Park», opera seconda [illegible] russo Pavel Lounguine, selezionata a Cannes lo stesso anno. Qui l'ambiente si sposta alla Russia contemporanea, in pieno negli Anni 90 del post-comunismo. I «ripulitori» [illegible] Mosca [illegible] banda [illegible] giovani fanatici, razzisti e nazionalisti, che si battono in scontri sanguinosi con i rivali, modernisti e cosmopoliti. Andrei, il loro capo, viene tuttavia un giorno a sapere dalla propria madre di [illegible] per metà sangue ebreo, da parte di padre. Sconvolto nelle sue convinzioni, il giovane si mette alla ricerca del genitore con il segreto intento di epurarlo. Ma una volta che lo ha trovato, finisce per cambiare idea. Il padre è infatti un vecchio musicista eccentrico, che sbarca il lunario grazie alle [illegible] canzoni e ad un grande appartamento che serve da rifugio a prostitute, giocatori d'azzardo e [illegible] umanità. Per Andrei si aprirà allora [illegible] mondo [illegible] affascinante, verso il quale [illegible]te una naturale solidarietà.

Dalla parte degli emarginati è anche il terzo film della serata, «I trasgressori», opera del grande cineasta hollywoodiano Walter Hill, già autore di titoli quali «Drivers», «I guerrieri della notte», «48 [illegible]» e «Johnny Handsome». E con lui il set si sposta ai ghetti dell'America profonda. Durante un'operazione di soccorso in Arkansas, due pompieri scoprono l'esistenza di un tesoro [illegible] fra le mura [illegible] una fabbrica abbandonata. Nel corso della loro ricerca, i due sono scoperti da una gang di colore, che li crede poliziotti e mette l'edificio sotto assedio. [illegible] questa guerra senza esclusione [illegible] colpi in nome dell'avidità [illegible] uscirà però alcun vincitore. Perché a portar via il tesoro sarà un senzatetto, che aveva trovato casuale rifugio fra quelle [illegible].

Un film di grande geometria visiva, ritmata dalle azioni dei protagonisti e fin troppo efficace e coinvolgente: tanto che la censura americana [illegible] ha bloccato, dopo la rivolta afroamericana di Los Angeles dello scorso anno.

Luciano Barisone

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.368 — Lire 7000
«Il giro del mondo in 80 ore». Ore 18 **La frontera** di Riccardo Larrain. Cile/Spagna 1991 - 115'. Ore 20,10 **Luna Park** di Pavel Lounguine. Francia/Russia 1992 - 111'. Ore 22,10 **I trasgressori** di Walter Hill. Usa 1992 - 101'

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 21 — Lire 13.000
Cabaret un musical di Joe Masteroff, John Kander, Fred Ebb. Compagnia Della Rancia diretta da Saverio Marconi, Tommaso Paolucci, Michele Renzullo. Musiche: John Kander. Canzoni: Fred Ebb. Regia: Saverio Marconi

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible]

Monte Bianco — Tel. (0165) 841 206 — Ore 21,30 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible]VINIA

[illegible]s Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: [illegible] — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — [illegible]: 20/22 — L. 9000
[illegible] Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia
di M. Brooks, [illegible] C. Elwes, R. Rees, M. Brooks [illegible] '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Politeama — V. P[illegible] (Cineclub) — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17,10/19,20/21,30
Cominciò [illegible] per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, [illegible] matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

[illegible] — Via Arborio — [illegible] (0125) 425.084 — Or.: 20/22
[illegible] mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50'. **Dramm.**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38	63	37	28	9
	146	79	78	72	67
CAGLIARI	8	16	55	14	[illegible]
	90	72	69	68	64
FIRENZE	3	51	42	40	49
	[illegible]	[illegible]	47	46	42
GENOVA	68	4	3	37	67
	[illegible]	72	55	54	41
MILANO	23	86	24	41	34
	59	59	58	53	51
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	30	54	50
	[illegible]	77	75	54	[illegible]
[illegible]	56	2	50	10	49
	59	40	49	45	42
ROMA	1	49	44	52	74
	76	75	61	55	54
TORINO	18	11	35	38	58
	78	75	73	56	53
VENEZIA	3	33	70	78	67
	129	73	69	56	[illegible]

IL COMPUTER CI DICE

[illegible] frequenti. La ricerca è centrata sul 3 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):
3-61; 3-34; 3-6; 3-43; 3-33; 3-58; 3-51; 3-88; 3-84; 3-18; 3-55; 3-36; 3-74; 3-64; 3-20; 3-50; 3-24; 3-62; 3-84; 3-78; 3-70; 3-16; 3-53; 3,27; 3,77; 3,12; 3,79; 3,10; 3,45; 3,66

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 74 (1); Cagliari 16 (3); Firenze 61 (1); Genova 7 (3); Milano 14 (3); Napoli 90 (1); Palermo 70 (1); Roma 26 (1); Torino 88 (6); Venezia 46 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:
15-26; 15-34; 15-37; 15-61; 75-44; 15-36; 15-41; 15-51; 15-74; 75- 9; 15-43; 15-83; 15-67; 15-79; 75-24; 15-39; 15-76; 15- 3; 75-81; 75-37; 15-81; 15-89; 75-26; 75-34; 75-89; 15-74; 15-64; 75-38; 75-41; 75-51; 15-79; 15- 9; 75-43; 75-63; 75-67; 15-81; 15-24; 75-35; 75-78; 75- 3

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno su Torino.
4-14-24; 14-24-74; 24-64-74; 4-14-34; 14-24-84; 24-54-84; 4-14-44; 24-34-44; 24-84-84; 4-14-54; 24-34-54; 24-44-84; 4-14-74; 24-44-54; 24-44-54; 4-14-84; 24-44-64; 34-44-64; 14-24-34; 24-44-74; 34-44-74; 14-24-44; 24-44-84; 34-74- 4; 14-24-54; 24-54-64; 84-74-14; 14-24-64; 24-54-74; 84-74-24

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana sono usciti: a Firenze il 16 a Napoli il 68 a Roma il 30.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vialca 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

[illegible] RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	[illegible]	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	6	15	15	6	2	35	10	41	0	16
VERTIBILI	11	9	3	1	11	40	10	39	9	3
CADENZE	3	0	1	6	4	4	1	5	8	3
	40	39	38	62	[illegible]	47	40	23	34	22
FIGURE	3	3	3	2	2	[illegible]	7	7	4	[illegible]
	23	24	17	14	21	40	26	77	54	[illegible]
DECINE	71	31	31	41	1	1	1	51	41	[illegible]
	16	33	25	[illegible]	27	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	31

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] E NOTTE

AOSTA

Al Giacosa ancora «Cabaret»

Il Teatro Giacosa di Aosta ospita oggi la replica del musical «Cabaret», portato in scena dalla Compagnia della Rancia, diretta da Saverio Marconi, nell'ambito della «Saison culturelle». E' la versione italiana della pièce, scritta da Joe Masteroff, che ha già ispirato il celebre film di Bob Fosse, con Liza Minnelli come protagonista. [illegible] cantare le canzoni che furono dell'attrice americana ci sarà la bravissima Maria Laura Baccarini. L'appuntamento con il musical è per le 21. I biglietti si potranno trovare a partire dalle 19 alla [illegible] del Teatro Giacosa.

[illegible]

Si balla con Paolo Golini

Domani [illegible] alla discoteca «Cristallino» si balla con il liscio, la musica revival Anni Sessanta e i ritmi latinoamericani più noti. Sul palco del locale, a trascinare i ballerini in pista, anche questa settimana salirà l'orchestra spettacolo [illegible] Paolo Golini.

TV FRANCOFONE

Alle 20,30 Tsr trasmette *«La soupe [illegible] choux»* (Francia, 1981, 105'), un film [illegible] Jean Girault con Louis de Funès e Jean Carmet. E' una commedia farsesca. Protagonisti due contadini, che fanno scoprire le qualità del loro cibo preferito a un extraterrestre che è venuto a posarsi nei loro poderi con il suo disco volante.

Alle 20,50 France 2 propone *«Maman, j'ai raté l'avion!»* (Usa, 1990, 105'), un film di Chris Columbus con Macaulay Culkin, Joe Pesci e Daniel Stern. E' una commedia, [illegible] suo tempo campione di incassi a livello mondiale. Racconta le peripezie di un bambino dimenticato a casa dai genitori, partiti per le vacanze di Natale. Ma il piccolo si sa organizzare e saprà far fronte anche alle insidie di due ladri demenziali.

Alle 22,35: *«Bas les masques!»*. La puntata di oggi, dal titolo *«Boulimie, anorexie: l'une mange l'autre pas»*, si occupa di due malattie psicosomatiche [illegible] piuttosto frequenti.

Alle 22,40 su Tsr per *«La vie en face»*: *«La retraite, ça me travaille»*, reportage sul passaggio dalla vita attiva alla pensione.

[L.b.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 corso G. Cesare 67. [illegible] guarda. Or.: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]UA 400 c.so G. Cesare 67. [illegible] teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO [illegible] corso Vittorio Emanuele II 62. [illegible]: **Nel nome del padre**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. [illegible] **Bronx**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. [illegible] **La casa degli spiriti**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Demolition man**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film blanc**. [illegible]: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Aladdin Abu: Paperino e Pippo nel deserto [illegible] miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaja** [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; [illegible],40; 22,25.
CRISTALLO via Goito 5. **Cool runnings quattro sottozero**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro**. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza [illegible]. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,45; 17,55. **Il circolo della fortuna e della felicità**. Or.: 21.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 8000.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Mestiere**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Caro diario**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, ang. via [illegible]. **Mrs. Doubtfire**. Or.: [illegible], 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po [illegible]. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] Trapani [illegible] **Bronx**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giudice ragazzino**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. [illegible]. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Monte[illegible]. **Film bianco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible]. **Un mondo perfetto**. Or.: [illegible], [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX S[illegible] 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. [illegible]: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151 [illegible] 20,30 **La forza del destino** di G. Verdi (Turno E). Alain Guingal direttore. Regia di Lorenzo Mariani. Con A. Millo e S. Larin. Orchestra e Coro del Teatro Regio. I biglietti di ingresso sono esauriti. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. XXXIX Festival dell'Operetta, stasera e domani ore 20,45 **La vedova allegra** di F. Lehar, con la Compagnia italiana di Operette con Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi. Dom. 27/2 ore 21 Serata di Gala Voci e Voci Nuove per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 517.926. **Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino** da domani ore 20,45 il Teatro del Carretto presenterà **Metamorfosi** da Franz Kafka, regia di Maria Grazia Cipriani. Prev. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49. Or.: 12-18, lun. riposo. Tel. 517.92.46/54.46.82. Repliche fino a domenica 27 febbraio.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Tg sport**

Radio Monte Bianco

7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di [illegible]**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio gi[illegible]**
13,30 **Douce France**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Top Italia [illegible]

9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **N[illegible] locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Aosta Stereo

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio por favor**
20,30 [illegible]

Radio Valle d'Aosta [illegible]

8,35 **Perle classiche**
[illegible] **Liscio in [illegible]**
10,30 **Top '60, '70**
11 [illegible] **[illegible]esi** con Ciccio
[illegible] — **Pomeriggio in musica**
[illegible] — **101 week end** con Fabio Statti
19 — **La tua serata comunica...**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpilinea**, notiziario regionale
13 — **Time out**, rubrica
14 — **Colorina**, telenovela
20,30 **Programma musicale**

Radio Reporter

8,30 **Linea [illegible]**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, [illegible]
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** di Luca Attucci

Tele Valle d'Aosta

7 — **Cartoni animati no-stop**
[illegible] **Astrologando**, rubrica

[illegible] Club

11,30 **45696, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio St-Vincent

7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**

[illegible] Romande

9 — **Top model**
[illegible] **Zoolympics**
10,20 **Ski nordique**
12,45 **Tj-midi**
13,05 [illegible]
[illegible] **Arabesque**
14.15 **Droles de dames**
[illegible] **Inspecteur Derrick**
16,05 **L[illegible] des collines**
17 — **Il etait une fois**
18,40 [illegible]
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,30 **La soupe aux choux**, film
22,15 **Oh! Les filles**
22,40 **La retraite, ça me travaille**
23,30 **Tj-nuit**
0,10 **Sacre Gershwin**, film

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro news**, notizie dal mondo
13,15 **Faccia a faccia**, opinioni
14,30 **Supermusic studio rock**
[illegible] **Le stelle su di noi**
18 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
18,15 **Sportello pensioni**, guida all'uso
22 — **A tutto campo**, rubrica sportiva
22 — **Avvenimento sportivo**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

12,30 **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19; 22,30 **Tg regionale**
19,30 **Place Deffeyes**, dibattito

Radio Monterosa

7,15; 14; 17; 22,00 **Infovallée** [illegible]
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezza e dintorni**
15,20 **Maurizio De Stefani**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ________ Cognome ________
Via ________ C.A.P. ________
Tel. ________ Città ________
Firma ________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drugo / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.0[illegible]	
☐	Collezione completa	L. 40[illegible] [illegible] 510.0[illegible]	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Olimpiadi, Marco Albarello oggi torna in pista per la staffetta 4x10 km

A caccia di un'altra medaglia

Il campione di Courmayeur gareggerà con De Zolt, Vanzetta e Fauner per battere Norvegia e Finlandia. Nel biathlon Patrick Favre soddisfatto del 22° posto al suo esordio ai Giochi

LILLEHAMMER. Per Patrick Favre è finito [illegible] primo [illegible] forse unico) appuntamento importante di questa Olimpiade con la 20 km di biathlon. Per Marco Albarello è arrivato il momento [illegible] dare il [illegible] importantissimo contributo alla staffetta 4x10 km a tecnica mista che oggi andrà a caccia di un'altra medaglia.

Nella gara di biathlon più contestata e ricca di dubbi, le cose [illegible] [illegible] certo andate bene per gli azzurri (6° il campio[illegible] del mondo Zingerle con [illegible] errori, 15° Carrara [illegible] 4 e [illegible] Pallhuber, sesto tempo nel fondo e 5 errori). Patrick (sfortunato per il numero di partenza, il 4) si è difeso bene nel tiro con 3 soli errori (0-1-1-1), ma non ha sciato come altre volte e si è dovuto accontentare di [illegible] 22° posto a 3'15" dal vincitore, che ha commesso i suoi stessi [illegible] [illegible] tiro. «Per essere a un esordio olimpico mi posso accontentare - dice Favre -. Avevo un po' di mal di gambe, ma non mi posso lamentare più [illegible] tanto. Al tiro non è andata così male, con un errore in meno sarei finito 9°».

Per la staffetta di fondo oggi alle 10,30 nel Birkebriner Stadium la Norvegia (con Sivertsen, Ulvang, Alsgaard, Daehlie) è favorita, ma Italia e Finlandia possono farle lo sgambetto. [illegible] prima frazione scatterà Maurilio De Zolt, in seconda Marco Albarello, in terza Giorgio Vanzetta e in quarta Silvio Fauner, come in [illegible] dell'argento di Falun e [illegible] la sola variante [illegible] Zolt-Pulié rispetto ad Albertville. «La soluzione ideale sarebbe stata Vanzetta in prima e De Zolt in terza - dice Albarello -, ma [illegible] trentino non [illegible] la sente di fare il lancio. Rischiamo Maurilio, ma se terrà il "grillo" ne vedremo delle belle». [c. c.]

Marco Albarello, dopo il bronzo nella 10 chilometri, oggi gareggia in staffetta

SPORT FLASH

SLITTINO

Tornano al successo Almir Bétemps e Corrado Hérin

Vittoria valdostana [illegible] doppio formato da Almir Bétemps e Corrado Hérin in Polonia, nella [illegible] prove di Coppa del Mondo. I valdostani, dopo l'incidente [illegible] Campionati mondiali, sono tornati al vertice e hanno vinto la gara battendo gli avversari altoatesini [illegible] Graber - Steinhauser e Niedermaier - Burger.

Come [illegible] pronostico il derby di Promozione

Agevole successo dell'Union Uap Assurances [illegible] Pont-Donnaz Pol[illegible] nel derby valdostano del campionato [illegible] Promozione [illegible] pallaca[illegible]. La squadra di Porceddu si [illegible] imposta per 110-45.

Il Cral Cogne batte a sorpresa [illegible] capolista

Exploit del Cral Cogne nel campionato di [illegible] C2 femminile [illegible] pallavolo. La squadra [illegible] Giorgio Moro ha imposto l'alt alla capolista Omegna, imponendosi per 3-1. Nulla da fare in C1 maschile per l'Olimpia, che è stata superata per 3-1 sul parquet dell'Ovada.

Short track

Stasera in pista tre valdostani

[illegible] Per regolamento nello short track chi partecipa [illegible] gara dei [illegible] metri deve per forza essere in gara anche nei 1000 metri, pena squalifica, e «marcare visita» con certificato medico e sosta per 3 o 4 giorni. Così Mirko Vuillermin, che è campione del mondo a Pechino dei 500 metri e predilige questa distan[illegible] questa sera si schiererà al via dei 1000 senza grosse velleità di successo, ma sperando [illegible] [illegible] il podio. Poi si giocherà tutto giovedì nelle batterie dei 500 e sabato sera con la finale di Hamar. Con lui gareggerà Orazio Fagone, [illegible] che vive a Charvensod ed è tesserato per [illegible] Frecce Rossonere.

Due anni fa ad Albertville vin[illegible] [illegible] [illegible] Hi Hoon davanti al canadese Blackburn e [illegible] coreano Yoon Ho. Questa [illegible] [illegible] derà in pista anche Katia Mosconi, l'aostana che con le bormine Colturi, Canclini, Urbani e Baldissera correrà la staffetta sui 3000 metri [illegible] cambi all'americana [illegible] 4 frazioniste. L'Italia è testa di serie numero 4 dopo la rinuncia della Corea del Nord. La Mosconi ha la possibilità di dare un importante contributo alla [illegible] azzurra. E se qualche squadra favorita avrà problemi, l'Italia potrebbe salire sul podio. Nelle ultime Olimpiadi vinse [illegible] Canada davanti a Usa e Russia con settime Canclini, Candido, Colturi, La Torre, Sciolla). [c. c.]

Calcio, l'Aosta conquista tre punti al «Puchoz»

«La vittoria con il Novara va dedicata ai tifosi»

AOSTA. Pressing, praticità e determinazione [illegible] [illegible] le armi vincenti dell'Aosta nella sfida con il Novara. Il terzo successo stagionale dei rossoneri è maturato in virtù di una buona prestazione collettiva. A siglare le reti sono stati Ferretti e Prisciandaro, il giocatore più ama[illegible] e quello più discusso dai tifo[illegible]. Il regista ha trasformato il rigore che ha sbloccato il risultato, il centravanti ha raddoppiato, mettendo al sicuro il risultato.

«Non posso che elogiare [illegible] squadra per la prova [illegible] carattere fornita contro un avversario che ha fatto [illegible] tutto per [illegible] imbattuto dal "Puchoz" - dice l'allenatore Marco Taffi -. Dedichiamo la vittoria ai tifosi, che ci hanno sostenuto con grande calore. Abbiamo sofferto nell'ultimo quarto d'ora per [illegible] timore [illegible] venire raggiunti com'era successo all'andata e per la bravura del Novara, che [illegible] è gettato coraggiosamente [illegible] avanti alla ricerca del pareggio».

La vittoria dell'Aosta non fa una grinza, anche se Buda [illegible] stato [illegible] i protagonisti dell'incontro: il portiere ha compiuto tre interventi decisivi. La difesa ha retto bene il confronto con le punte azzurre, mentre a centrocampo il gran lavoro dei [illegible] e l'abilità in regia di Ferretti sono [illegible] basilari. A creare continui grattacapi alla retroguardia piemontese [illegible] ha pensato Rossi, sostituito a metà ripresa da Degioz.

«Perché ho richiamato Maurizio che era tra i migliori in campo? Perché [illegible] speso moltissimo e perché [illegible] serviva un buon colpitore di testa per evitare pericoli sui continui cross proposti dai novaresi - spiega Taffi -. [illegible] mandato in campo anche Gatti nel finale al posto di Girelli per [illegible] [illegible] maggiore copertura laterale. Sono stati due cambi tattici, dettati dalle esigenze [illegible] [illegible]mento».

«Mi è piaciuta l'interpretazione tattica della squadra - aggiunge il tecnico aostano -. Dopo aver raddoppiato abbiamo continuato a mantenere [illegible] comando delle operazioni. La vittoria ci ha permesso di agganciare il Trento e di avvicinarci sensibilmente ad altre squadre. Non dobbiamo però pensare di [illegible] risolto tutti i nostri [illegible]blemi. La strada per raggiungere la salvezza è ancora lunga».

Sigfrido Boneyton

DILETTANTI

Sconfitti dal Carate

CHATILLON. Il solito gol di Michele Pisasale (12° centro stagionale), non è stato sufficiente allo Châtillon/Saint-Vincent per conquistare un risultato utile a Carate. I castiglionesi sono stati sconfitti per 3-1 dai brianzoli, che hanno così scavalcato in graduatoria Adamo e compagni. La [illegible]dra del presidente Perron rimane [illegible] ogni caso in una tranquilla posizione a centro classifica. «Abbiamo pagato a [illegible] prezzo due ingenuità difensive - spiega l'allenatore Francesco Caviglia -. La partita ha riservato continue emozioni, grazie all'atteggiamento spregiudicato tenuto da entrambe le formazioni. In apertura di ripresa il palo ha negato ad Adamo [illegible] gol del 2-2, che avrebbe dato un'altra fisionomia all'incontro».

Il rigore dell'Aosta trasformato dal centravanti Gioacchino Prisciandaro

Altri 3 mesi di inchiesta sulla morte della ragazza trovata in un burrone

Silvana non va in archivio

Il gip di Pinerolo: «C'è ancora una via da esplorare»
Nuove indagini su un presunto innamorato respinto

S'era licenziato dopo la scomparsa della centralinista

Qui a fianco l'auto burrone Bobbio Pellice. A destra la vittima **Silvana Biagetti**, in alto dove lavorava, a Rivalta

Il di Silvana Biagetti non va in archivio. Almeno non ancora. Il gip di Pinerolo, dottor Vincenzo Papillo, ha accolto l'istanza dell'avvocato Aliprandi, legale dei famigliari della ragazza trovata cadavere in un burrone di Bobbio Pellice nel giugno '92, ed ha accordato un supplemento di inchiesta. decisione in contrasto il parere del sostituto procuratore Marina Nuccio che aveva chiesto l'archiviazione del procedimento aperto contro ignoti.

Il gip si è limitato a dire che «c'è una via da esplorare», e per questo ha concesso altri mesi indagine. In altre parole è emerso che il ruolo almeno uno dei protagonisti della vicenda sarebbe di da quello che era stato evidenziato nei verbali. Qualcuno, insomma, potrebbe avere mentito.

La Squadra Mobile di Torino torna dunque a mettere ad un fascicolo dimensioni decisamente insolite per cercare un traccia, un segnale, un indizio utile ad emettere almeno un di garanzia. Provvedimento che legittimerebbe, poi, altre indagini per un anno. Se il 21 maggio, invece, tutto sarà ancora al punto di ieri, sulla vicenda calerà il sipario. E Silvana Biagetti sparirà una seconda volta. Con tutti i suoi misteri.

Il capo della Mobile, Aldo Faraoni, è pronto a nuove verifiche: «Abbiamo costruito, in venti mesi, una meticolosa griglia delle conoscenze, delle frequentazioni e degli interessi Silvana. Ogni nuovo elemento può essere facilmente verificato e valutato. Se la nuova traccia ha un fondamento, saremo in grado di riferire molto presto al magistrato».

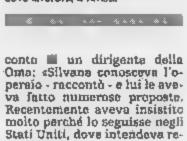
Gli elementi che hanno indotto il gip di Pinerolo a chiedere un supplemento di inchiesta, ufficialmente non sono noti, anche perché l'udienza si è svolta a porte chiuse, ma le perplessità dei famigliari erano già sufficientemente note. Riguardano soprattutto un collega della ragazza, un operaio della Oma di 33 anni che si è licenziato dall'azienda il giorno in cui Silvana è scomparsa. E, particolare curioso, è andato poi a ritirare liquidazione nel pomeriggio intorno alle 16, cioè due ore mezzo dopo che la centralinista era uscita dall'azienda di Rivalta.

E' solo caso? Le prime indagini detto di sì, ma ora sarebbero emersi nuovi elementi da chiarire.

Il magistrato vuole innanzitutto sapere quel giovane fosse davvero invaghito di Silvana (che lo sempre respinto) come risulterebbe da alcune testimonianze. Inoltre chiede di conoscere con più chiarezza la tempistica del licenziamento, anche in relazione all'annunciato trasferimento del giovane negli Stati Uniti.

C'è anche da accertare se l'operaio qualche cono- dei luoghi intorno a Bobbio Pellice. Questo perché sarebbero infondate di quanto non era apparso in un primo momento le testimonianze che segnalavano Silvana in compagnia di uno sconosciuto in una baita di una frazione Bobbio Pellice.

Il collega-spasimante risulta già stato sentito, tempo, dalla Squadra Mobile. Aveva negato qualsiasi coinvolgimento con Silvana, anche di e stato interessato a lei. E' questo particolare, in contrasto da quanto affermato da altri, che ha insospettito il magistrato.

Particolarmente importante risulta, in questa ottica, il racconto un dirigente della Oma: «Silvana conosceva l'operaio - raccontò - e lui le aveva fatto numerose proposte. Recentemente aveva insistito molto perché lo seguisse negli Stati Uniti, dove intendeva recarsi per lavoro».

C'è dunque un collega di Silvana, innamorato a tal punto da cercare di legarla a sé nonostante il fidanzamento Marco Vai e che si dimette dalla Oma il giorno della scomparsa (e probabilmente della morte) della centralinista, dicendo di voler partire per New York.

Quell'uomo, è stato accertato ieri, negli Stati Uniti non c'è mai andato.

Angelo

Il tribunale chiede di accertare altre responsabilità per la strage di Caluso

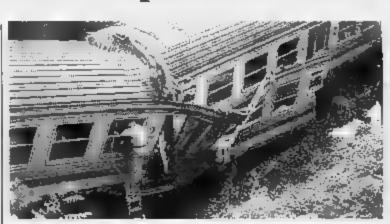
Treno della morte, due condanne

Ventiquattro mesi ai caporali del Genio

Il disastro ferroviario alla stazione Caluso. Qui a fianco il caporale Giunta

Due anni di reclusione ciascuno i due caporalmaggiori del Genio ferrovieri e un supplemento di indagine per accertare ulteriori responsabilità. Si è chiuso così, ieri in tribunale Ivrea, il primo capitolo del pro- per il disastro ferroviario del 10 giugno '92 a Caluso sulla l Chivasso-Ivrea-Aosta.

All'imbocco della galleria fra le stazioni Candia e Caluso, si scontrarono treno locale proveniente da Aosta e il diretto delle 14,30 da Torino. Sei le vittime, fra cui due valdostani: Mauro Guscelli di Torino, Dino Clarey di Cogne, Angela Bertoloti di Pavone, Elisabetta di Ivrea, Mery Delfina Frati di Hône e Anna De Lucchi di Ivrea: tornavano a casa dopo il lavoro.

Una quarantina i passeggeri feriti in modo più meno grave. Pasquale Mangini e Roberto Giunta, caporali maggiori del Genio ferrovieri quel pomeriggio addetti controllo del traffico, vennero subito messi sotto inchiesta. Ieri, assistiti dagli avvocati Gianaria e Pesavento, hanno scelto di patteggiare la pena.

Le prove raccolte mesi indagini dal procuratore di Ivrea Bruno Tinti avrebbero indicato come causa della sciagura serie di errori commessi dai due capistazione. L'inchiesta, però, non si ferma qui. Il presidente del tribunale, Franco Boggio ha ordinato un supplemento di indagine per accertare eventuali responsabilità da parte di terzi. Un provvedimento richiesto volte sollecitato anche dal comitato utenti della linea Chivasso-Ivrea-Aosta dal loro legale, Lauretta Sangiorgio. «Abbiamo prodotto - ha spiegato l'avvocato - decine di documenti cui si dimostra che questa linea qualcosa di più, in fatto di sicurezza, poteva essere fatto».

Il Comitato utenti «Su quella linea non c'è sicurezza»

C'è leggerezza nella gestione della tratta ferroviaria? L'incidente poteva essere evitato? Il comitato utenti sostiene di sì. «I sei morti del giugno '92 sono la conseguenza dell'incidente più grave accaduto quella li- - dicono i portavoce gruppo -. Noi, però, ne abbiamo contati individuati molti altri. Non se ne è mai avuta notizia perché non ci stati feriti».

Sia le Ferrovie dello Stato sia il Genio ferrovieri che la Chivasso-Aosta è assolu- insicura molti stanziano: stati miliardi per ammodernarla e migliorare il servizio».

Lodovico Poletto

Una iniziativa del Banco Ambrosiano Veneto e dell'Unione Industriale

Orientarsi con «Lavorodomani»

Da marzo venticinque conferenze per gli studenti

Cercare lavoro nella finanza, nel marketing, oppure nelle relazioni esterne? O aspirare a un ruolo di tecnico in fabbrica, di informatico? Ogni studente culle un sogno, insegue un obiettivo. Ma quali le reali possibilità e le esperienze che un gio- dovrebbe accumulare?

Per rispondere a questi interrogativi, il Banco Ambrosiano Veneto e l'Unione Industriale hanno messo a punto «Lavorodomani», grande progetto di orientamento professionale che prende il via il 7 marzo nelle sala Centro Congressi dell'Unione, via Fanti 17.

previste cinque conferenze per ciascuna delle cinque prescelte: Amministrazione, finanza, controllo; Marketing vendite; I nuovi tecnici della nuova fabbrica; Comunicazione relazioni esterne; Informatica e telematica. Il programma raggiungerà migliaia di studenti attraverso capillare opera di informazione nelle scuole superiori pubbliche private, nelle facoltà universitarie. Entrerà nelle pieghevole allegato a La Stampa.

«In momento tanto delicato per il futuro dei giovani - spiega Ermanno Ferretti, direttore dell'area Piemonte del Banco Ambrosiano Veneto - abbiamo ritenuto importante offrire una valida opportunità tamento».

Dell'organizzazione dei è responsabile il Ceasco, l'agenzia dell'Unione Industriale per il rapporto Scuola-Impresa. «Alla progettazione dell'iniziativa - dice Dagoberto Brion, amministratore delegato del Centro Congressi - abbiamo dato il massimo di concretezza possibile attraverso l'impegno dei direttori e responsabili delle principali funzioni d'azienda, i docenti. Sarà entrare in azienda, il sogno di tanti diplomati e universitari».

Non solo. Ai partecipanti verrà consegnata un'analisi di previsione dell'Ufficio Studi dell'Unione Industriale di Torino sull'andamento dell'occupazione nel breve e medio periodo e, in particolare, sulle figure professionali e i specifiche il cui fabbisogno stato indicato 1500 imprese come crescente, stazionario o decrescente.

Per seguire le conferenze, i ragazzi richiedere i coupon alle filiali del Banco Ambrosiano Veneto. Le iscrizioni, gratuite, saranno accolte fi- a esaurimento dei mille posti disponibili per ciascun ciclo di incontri. Ogni studente potrà partecipare a più di un ciclo.

Al termine verrà consegnata la registrazione audio dell'intera serie lezioni. L'iniziativa si concluderà il 19 maggio con il convegno «Il lavoro giovanile da oggi al 2000».

Ricerca condotta dai pendolari piemontesi

Gli Intercity lumaca penalizzano Torino

Il treno Intercity più lento d'Italia è il De Amicis che percorre i 257 chilometri che separano le stazioni di Ventimiglia in provincia di Imperia e quella di Porta Nuova a Torino in tre e minuti tenendo la media di 65,34 chilometri orari.

E' questo emerge dallo studio condotto negli scorsi mesi da gruppo di pendolari piemontesi. Hanno preso in esame velocità dei 172 Intercity circolanti in tutta Italia, che ogni giorno percorrono complessivamente 74.368 chilometri.

Ventisei di questi treni, hanno constatato i pendolari, viaggiano a una media inferiore agli 80 chilometri all'ora, mentre la media tutti gli Intercity è di 93,88 chilometri orari.

I pendolari piemontesi sono drastici: «La città più penalizzata tra le metropoli è Torino». Dettagliamo le cifre della cattiva condizione della capitale subalpina: «Nessuno dei 24 Intercity in arrivo e partenza dal capoluogo piemontese supera i chilometri orari di media, che è di 84,9 chilometri all'ora, nove in meno di quella nazionale».

Secondo lo studio i treni più veloci arrivano e partono da Napoli (112 chilometri all'ora), a Roma la media è 103,67, a Milano 98,32. L'Intercity più veloce il Vignola, che parte alle 6 da Bologna e arriva alle 9,10 a Roma, percorrendo i 443 chilometri di distanza alla media di 139,89 chilometri orari.

«E' assurdo - affermano i pendolari piemontesi al termine dello studio - pagare il supplemento rapido, con una maggiorazione che va dal 30 all'80 per cento del costo del biglietto, per treni che in tanti casi viaggiano al di sotto degli chilometri».

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 22 Febbraio 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il custode e tre operai della discarica, ora colma, sono stati accusati di corruzione

Arrestati quattro addetti di Valle Manina

Arrivi di camion e pesature irregolari: chi chiudeva un occhio?

ASTI. La «maledizione di Valle Manina» continua. Questa volta ha colpito gli [illegible] addetti alla discarica. I dipendenti del Consorzio smaltimento rifiuti che lavoravano con ruspe e compattatori in cima alla montagna di spazzatura. Avevano il compito di registrare e pesare gli arrivi dei camion e [illegible] i carichi. Ma secondo le accuse anche loro erano entrati, pur [illegible] ruoli minori, nel perverso meccanismo di corruzione e connivenze che hanno trasformato Valle Manina in una «discarica a delinquere».

Gli arrestati sono: Adelio Sardo, 49 anni, frazione Vaglierano 66, Davide Novara, 27 anni, regione Case Sparse 62, Villafranca; Crescentino Maggiorotto, 51 anni, strada [illegible] Marzanotto 266; Bruno Novo, [illegible] anni, regione Borgo 26, Cantarana. Le manette sono scattate [illegible] loro polsi ieri mattina, tra le 10 e mezzogiorno; a eseguire i provvedimenti chiesti dal sostituto procuratore Monti e firmati dal gip Diomede, [illegible] stati gli agenti della squadra mobile.

I quattro addetti [illegible] accusati di [illegible]: avrebbero «chiuso un occhio» nelle operazioni di pesatura dei camion che arrivavano in discarica. I fatti si riferiscono al [illegible] e anni [illegible] periodo in cui a presiedere il Consorzio c'erano Francesco Mogliotti e Giuseppe Berzano. Agivano in accordo tra loro oppure in base ad ordini superiori? Le circostanze è al vaglio degli inquirenti. In particolare [illegible] confrontano le ultime dichiarazioni rese da Mogliotti, che è ora agli arresti domiciliari. Per Ferruccio Rattazzi, difensore di Crescentino Maggiorotto, «questi operai sono accusati di episodi minori e di scarso rilievo: non condivido il metodo e non ritengo che l'arresto fosse necessario».

Episodi di conferimenti irregolari non autorizzati fanno già parte del voluminoso dossier sull'attività illecita [illegible] Valle Manina. Tra questi quello accaduto nel maggio 1992, quando due automezzi della ditta «Fratelli Amalberto» di Asti avrebbero tentato un conferimento abusivo nell'impianto. Altre accuse di smaltimento illegale vengono mosse, tra gli altri, all'autotrasportatore di Cambiano (Torino) Giancarlo Bizzotto. Quest'ultimo è stato nuovamente arrestato, la scorsa settimana, insieme a un collega astigiano (Gino Fornaca di Sessant) per istigazione [illegible] corruzione: pare [illegible] cercato di indurre i custodi [illegible] Valle Manina [illegible] «far finta di niente» [illegible] sui carichi che venivano introdotti illegalmente nell'impianto. I due sono ora agli arresti domiciliari. Sardo, Novara, Maggiorotto e Novo sono alle dipendenze del Consorzio rifiuti. L'assunzione di un quinto addetto è anch'essa [illegible] già [illegible] a far parte dell'inchiesta sullo scandalo di Valle Manina. Nel giugno scorso fu arrestato l'assessore di Montegrosso Maggiorino Castino, accusato di aver ricevuto 8 milioni per l'assunzione dell'operaio al Consorzio nel 1988, quand'era nel direttivo dell'ente.

Ieri pomeriggio in Tribunale sono iniziati gli interrogatori. Al termine Adelio Sardo, Davide Novara e Crescentino Maggiorotto hanno ottenuto gli arresti domiciliari. In serata si è concluso anche l'interrogatorio [illegible] Novo. L'operaio è stato poi trasferito nel carcere di Quarto. Pare abbia mantenuto un «diverso atteggiamento» rispetto [illegible] colleghi.

Sergio Miravalle

Il custode di Vallemanina Adelio Sardo (foto grande) arrestato insieme [illegible] Bruno Novo [illegible] riquadro e, dall'alto, Davide Novara e Crescentino Maggiorotto

Allarme [illegible] Consorzio

Adesso la stazione di transfert è rimasta con un solo addetto

ASTI. Prima ha dovuto subire gli arresti del presidente Giuseppe Berzano e del predecessore Francesco Mogliotti; [illegible] ha visto scattare, [illegible] più riprese, le manette ai polsi del direttore Giovanni Capitolo e del suo vice Ivano Calò (attualmente sospesi dal servizio).

Adesso [illegible] Consorzio rifiuti astigiano «perde» anche quattro dei cinque addetti della discarica di Valle Manina. Tre di essi (Adelio Sardo, Crescentino Maggiorotto, Bruno Novo, mentre Davide Novara da un anno lavora alle dipendenze della Regione), [illegible] quando l'impianto [illegible] Vallcandona è stato chiuso (fine maggio 1993) prestano servizio alla stazione di transfert della Re.Fer.Nova [illegible] Costigliole.

Sull'area convergono i rifiuti dei comuni astigiani per essere compattati e trasportati, sugli automezzi dell'Aimeri, alla discarica torinese dell'Amiat.

Dopo il vertice politico e tecnico, l'inchiesta della procura decapita dunque anche [illegible] settore operativo. Ieri pomeriggio il direttivo consortile si [illegible] riunito d'urgenza: sono state discusse le misure per evitare di sospendere l'attività alla stazione di transfert e, di conseguenza, il conferimento fuori provincia.

«Attualmente disponiamo di un solo addetto: non possiamo certo chiedergli di fare [illegible] lavoro per quattro» [illegible] commentato, prima della riunione, il presidente Massimo Camussi. Contatti sono stati immediatamente presi col Comune [illegible] Asti che avrebbe assicurato la disponibilità [illegible] distaccare un proprio dipendente alla stazione di transfert a partire da oggi pomeriggio. Il turno del mattino verrebbe coperto dall'addetto del Consorzio. Stamane Camussi definirà la questione col [illegible] missario prefettizio Priore: «Cerchiamo di tamponare come possiamo», ha detto amareggiato il presidente consortile.

Intanto il piano sulle discariche di bacino (una nel capoluogo e quattro in provincia), messo a punto dal Consorzio, sarà discusso con le associazioni ambientaliste giovedì alle 18 in Provincia. Un analogo incontro coinvolgerà prossimamente anche le forze politiche. Una volta definito, il piano sarà sottoposto entro il 10 marzo all'attenzione della Regione, che dovrà approvarlo. Per venerdì alle 17 è fissata la seduta dell'assemblea consortile. Camussi aggiornerà anche sugli ultimi provvedimenti giudiziari, che continuano a segnare negativamente la vita del Consorzio.

Laura Nosenzo

Non va in procura

Giribaldi alla corte d'appello

ASTI. Emilio Giribaldi, pretore dirigente di Asti, si trasferirà [illegible] Torino dove ricoprirà l'incarico di presidente di sezione della corte d'Appello.

Giribaldi, 64 anni, era al primo posto nelle graduatorie del Consiglio superiore della magistratura per le cariche di procuratore della Repubblica di Asti e appunto di presidente di sezione. «Ho scelto quest'ultima - ha dichiarato il magistrato - poiché ritengo utile l'esperienza della direzione [illegible] processi [illegible] appello, dopo [illegible] anni di servizio in qualità di pretore, sostituto procuratore [illegible] procuratore e di giudice di tribunale».

Giribaldi è stato pretore a Ventimiglia, sostituto procuratore [illegible] Alba, giudice ad Asti e procuratore della Repubblica a Tortona; [illegible] pretore dirigente ad Asti dal giugno del 1988. Il trasferimento alla [illegible] d'Appello di Torino avverrà, probabilmente, non prima di due [illegible] tre mesi.

[r. gon.]

Moncalvo, domani le esequie della donna morta in un incidente

I funerali dell'infermiera

La vittima è Maria Tagliavia, 47 anni. Altro episodio: un giovane calciatore vicino di casa della donna, è grave dopo uno scontro di gioco in una gara under 16

MONCALVO. [illegible] svolgeranno domani, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di San Francesco, i funerali [illegible] Maria Tagliavia, 47 anni, la donna morta domenica mattina in un incidente stradale, poco dopo le sette, sulla statale Asti-Casale, all'altezza del bivio per Case sparse di Penzano.

Maria Tagliavia, che abitava al civico 4 di strada Vairo collina, a bordo della sua Cinquecento stava andando al lavoro, all'ospedale Santo Spirito, dove prestava servizio come infermiera ausiliaria. In [illegible] curva, lo scontro [illegible] frontale [illegible] la Lancia Delta, guidata da Giuseppe Melis, 41 anni, morto sul colpo; abitava [illegible] Torino.

L'incidente non ha avuto testimoni. [illegible] una prima ricostruzione dei militari pare [illegible] la Delta abbia invaso [illegible] corsia opposta, mentre sopraggiungeva l'auto guidata da Maria Tagliavia; l'urto è stato inevitabile.

E' intervenuto l'elisoccorso, che ha trasportato la donna alle Molinette di Torino, dove è morta verso le 10,30, a causa delle gravi ferite, che le hanno [illegible] un'emorragia interna.

La vittima, Maria Tagliavia, 47 anni

Maria Tagliavia era sposata con Leandro Maioglio, 57 anni, manovale edile. La coppia ha tre figli. Adele, 32 anni, che vive a Ticineto con il marito; Giorgio e Massimo, rispettivamente 25 e [illegible] anni, dipendenti di ditte casalesi ed entrambi centrocampisti della squadra di calcio [illegible] Moncalvo.

«Il mio primo pensiero [illegible] Giorgio e Massimo, due ottimi ragazzi. Per loro [illegible] vuoto sarà [illegible] colmabile», ha detto una dirigente della società moncalvese, Luisella Braghero.

[illegible] sembra ancora impossibile; [illegible] riesco a credere che Maria sia morta», ha mormorato tra le lacrime Anna Maria Inticu, vicina di casa della vittima». Da un dramma a [illegible] altro, anche se solo sfiorato. Un giovane calciatore dell'under 16 moncalvese, Giovanni Incorvaia, 17 anni, che vive nello stesso condominio dove abitava Maria Tagliavia, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Casale per una sospetta lesione al polmone. Il giovane si è infortunato domenica nella partita casalinga con lo Junior Asti, finita 2 a 2, pare durante [illegible] scontro [illegible] gioco.

[bru. m.]

[illegible] PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Nuvolosità variabile [illegible] addensamenti sulle [illegible] alpine dove saranno possibili isolate precipitazioni [illegible] vose.
[illegible] in lieve [illegible].
[illegible] Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Inizialmente poco nuvoloso con nuvolo[illegible] in intensificazione.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI AD ASTI
Max: 9; min: -3; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 11; min: 1; media: 5

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 9; Alessandria [illegible]; Aosta 12; Cuneo 8; Novara 8; Vercelli 9

Una colf albanese ha aggredito l'ex fidanzato, un muratore algerino

Sangue in piazza Cattedrale ferisce l'amante con una roncola

ASTI. Lui aveva deciso di troncare la loro relazione, ma lei non si rassegnava all'idea di perderlo. Lo aveva minacciato più volte: «Se [illegible] torni con me, ti ammazzo».

Poi, domenica notte, il drammatico epilogo. Nefarete Gaxha, 37 [illegible]ni, albanese, collaboratrice domestica, domiciliata in via Varrone 12 ha atte[illegible] Alessandro Iaiaisa, 30 anni, muratore algerino (via Giobert 28), in piazza Cattedrale, di fronte al portale della chiesa.

Hanno ancora litigato, poi, secondo quanto ha raccontato il giovane ai carabinieri, lei lo avrebbe aggredito a colpi [illegible] roncola, a un centinaio di metri dall'ingresso del duomo. Uno, due fendenti al [illegible]. Il muratore, nonostante le ferite, è riuscito a fuggire. Si è trascinato fino a casa, poi è stato accompagnato da un amico al pronto soccorso. E' stato tenuto in osservazione per tutta la notte, soltanto al mattino i medici hanno sciolto la prognosi. Ora [illegible] ricoverato nel reparto Neurologia, guarirà in quaranta giorni.

Ma al suo arrivo in ospedale, poco prima di perdere i sensi, l'algerino ha mormorato il nome della donna: «E' stata lei», ha denunciato l'ex fidanzata ai carabinieri. Sono scattate le ricerche. Una pattuglia di militari del nucleo radiomobile è andata in via Varrone. Nefarete era in pigiama, ha socchiuso la porta: «Cosa è successo?», ha esclamato quando ha visto gli uomini [illegible] divisa. Poi ha ammesso: «Sì, io e Alessandro abbiamo litigato. E' venuto a casa mia, ha detto che dovevo lasciarlo in pace, non voleva più saperne di me, abbiamo di[illegible]. Poi lui [illegible] andato via, non [illegible] niente dell'aggressione». [illegible] alcuni particolari non hanno convinto i carabinieri.

Gli uomini del tenente Giovanni Di Niso hanno deciso [illegible] perquisire il piccolo alloggio. Nel cassetto di un armadi[illegible] è stato trovato un orologio spor[illegible] [illegible] sangue. Ma Nefarete ha continuato a negare: «Non ne so nulla». E' stata arrestata con l'accusa di tentato omicidio. Ieri mattina il trasferimento nel carcere di Alessandria. Non è stata ancora trovata traccia invece dell'arma, probabilmente una roncola, usata per colpire l'algerino.

Alessandro e la donna si era[illegible] conosciuti un anno fa. Lui è muratore in un'impresa edile, lei lavora come collaboratrice domestica in una famiglia astigiana.

Una relazione difficile, quasi subito erano iniziati i litigi. Finché lui aveva deciso di troncare i rapporti. Ma lei non voleva rassegnarsi all'idea [illegible] averlo perso. Così continuava a cercarlo e ogni volta era un nuovo litigio. [a. t.]

Nefarete Gaxha, 37 anni, è stata arre[illegible] dai carabinieri per tentato omicidio. Accanto l'ingresso della Cattedrale, dove si è iniziata la drammatica lite di domenica notte

IN BREVE

FURTO

Ladri in azione nel magazzino dell'istituto agrario

Furto in un magazzino dell'istituto agrario, in località Viatosto. I ladri si sono impossessati di un caricabatterie e attrezzature elettriche. A segnalare l'episodio [illegible] stato il responsabile tecnico, Ezio Fassio, [illegible] anni. [r. gon.]

FRANA

Ieri interrotto la strada comunale per Vallebaciglio

Una frana ha interrotto ieri mattina la strada comunale per Vallebaciglio. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i cantonieri del Comune. Dopo alcune ore la strada è stata riaperta. [a. t.]

AMBIE[illegible]

A palazzo Ottolenghi si parla della «bula» [illegible] Asti

[illegible] svolgerà giovedì 24 febbraio il secondo dei quattro incontri sulle esperienze di gestione dei parchi pubblici e i progetti per la creazione di [illegible] aree protette. L'iniziativa è del Wwf in collaborazione [illegible] la Biblioteca consorziale Astense [illegible] sotto il titolo di «Ambiente: uno stile di vita». Sede dell'iniziativa è palazzo Ottolenghi (ore 21). Si tratterà [illegible] tema: «Oasi Wwf: dalle esperienze italiane alla "bula" di Asti». Sarà proposto un filmato sulle iniziative più significative condotte a livello nazionale dell'associazione del Panda e verranno proiettate diapositive sulla realizzazione dell'area naturale astigiana. Interverrà Marco Demaria, responsabile del progetto sulla «bula». Maurizio Bacci, che ha ideato la «Campagna stili di vita» per il Wwf Italia, e Giorgio Baldizzone, responsabile dell'associazione astigiana, affronteranno, [illegible] marzo, il tema: «Salvaguardare risparmiando: si può fare?». Infine [illegible] 24 [illegible]zo i dirigenti del parco del Monte Avic (Valle d'Aosta) illustreranno le esperienze di gestione dell'area protetta. [l. n.]

SCUOLA

Rinnovamento delle Superiori: convegno [illegible] «Vercelli»

«Verso il rinnovamento della scuola secondaria superiore» è il titolo dell'incontro organizzato al liceo scientifico «Vercelli» venerdì [illegible] febbraio alle 17. Relatori Remo Fornaca, ordinario di pedagogia all'Università di Torino e Jean Bastianelli, addetto linguistico ai Servizi culturali dell'ambasciata di Francia. Moderatore Sergio Cavagnero, preside dello Scientifico. [m. t.]

RESISTENZA

Un ciclo di lezioni sul periodo partigiano

Prosegue il 28 febbraio il [illegible] aggiornamento (sei lezioni, una già svolta) per insegnanti sul periodo partigiano promosso dall'Istituto storico della Resistenza. Lunedì si tratterà il tema: «La lot[illegible] femminile: donne [illegible] Resistenza» (parlerà Roberta Favrin). Le lezioni si terranno dalle 15 alle [illegible] a palazzo Ottolenghi. [l. n.]

POLTRONE

Soria insegna a Trieste

Giuliano Soria costigliolese ha avuto un nuovo incarico universitario

Vittorio Pizzotti promosso generale ispettore dell'Aeronautica

Giuliano Soria, 40 anni, di Costigliole, [illegible] stato nominato professore ordinario della cattedra di teoria e scienza della traduzione all'università di Trieste. La nomina fa di Giuliano Soria il più giovane professore ordinario italiano del suo settore.

Due lauree, una a Torino ed una a Parigi, formazione internazionale, con studi in Spagna, in Messico, in Francia, Soria da molti anni [illegible] professore universitario di letteratura iberoamericana prima a Torino e poi all'ateneo di Salerno. Il nome [illegible] Giuliano Soria è soprattutto legato, in Piemonte [illegible] in Italia, al Premio Grinzane Cavour di cui è l'ideatore, l'animatore e il segretario generale fin dalla nascita.

Aeronautica. Il tenente generale dell'Arma azzurra, Vittorio Pizzotti, è stato pro[illegible] Generale ispettore, grado pari [illegible] quello di generale di squadra aerea. Il gen. Pizzotti, è attualmente vicepresidente dell'Associazione arme aeronautica di Asti, consigliere della sezione provinciale dell'Associazione reduci [illegible] rimpatriati d'Africa e fa parte anche di altre associazioni combattentistiche.

Valfenera. Giuseppe Quirico è il nuovo segretario dell'Associazione nazionale combattenti [illegible] reduci di Valfenera (di cui è presidente Italo Lagorio). Sostituisce Umberto Fassini.

Montemagno. Giuseppe Guarnero, 48 anni, infermiere all'ospedale di Asti, [illegible] stato riconfermato presidente della sezione Croce Verde di Montemagno, [illegible] cui fanno capo anche i Comuni di Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Refran[illegible] e Viarigi. Una conferma anche per il vice-presidente Sergio Fara, che sarà affiancato da un altro vice, Fulvio Mortara. Rimangono in carica pure il direttore amministrativo Nicola Crisafi ed il cassiere Luigi Renzo Ghidella.

E' stato [illegible] direttore sanitario il dottor Claudio Bordino, di Asti. Responsabili dei servizi e dell'autoparco sono rispettivamente Renato Cisaro e Luigi Gioffredi. Il nuovo direttivo, [illegible] cui fanno anche parte Renzo Ghidella e Marco Bussa, resterà in carica per i prossimi tre anni.

Buona azione ecologica

[illegible] boy-scouts premiati [illegible] Provincia

ASTI. Due «lupetti» dei boy-scouts astigiani, Giorgio [illegible] Andrea Calosso di 10 anni, sono stati premiati [illegible] una targa al merito dall'assessorato all'Ambiente della Provincia.

In passato, al termine di una manifestazione cittadina, i [illegible]gazzini ripulirono piazza Alfieri da bottiglie e cartaccia. Il loro gesto venne notato da una guardia ecologica della Provincia, che fece rapporto per un attestato di benemerito ai due piccoli ambientalisti. La cerimonia si è tenuta giorni fa in Provincia nel [illegible] di un incontro organizzato per ricordare i 12 anni di attività delle guardie ecologiche volontarie.

L'incontro [illegible] indetto dall'assessore all'Ambiente Renzo Dapavo, che ha ricordato l'importante ruolo svolto dalle «guardie» a tutela dell'ambiente. Tra gli interventi più frequenti svolti dagli operatori di vigil[illegible] quelli contro le discariche abusive ad Asti (soprattutto lungo il Tanaro) [illegible] in numerosi centri della provincia. [l. n.]

Esponente Cgil

Caron lascia la giunta camerale

ASTI. Claudio Caron, ex segreta[illegible] della Cgil astigiana, abbandonerà il posto che ricopriva da cir[illegible] due anni nella giunta della Camera di commercio. L'annuncio sarà dato stamane durante la conferenza organizzativa del maggiore sindacato astigiano (conta quasi 15 mila iscritti) prevista in Provincia.

«A livello nazionale - spiega Enzo Sobrino, che guida la Cgil - il nostro sindacato ha scelto di ritirare i propri rappresentanti dai comitati di gestione dei vari enti. Ad Asti la decisione riguarderà, in prospettiva, anche l'Inps. Naturalmente ci impegneremo a garantire dall'esterno lo stesso controllo sugli atti amministrativi che abbiamo finora assicurato dall'interno». Caron nella giunta camerale rappresentava Cgil, Cisl e Uil.

La conferenza organizzativa (coinvolgerà [illegible] tra dirigenti e delegati) s'inizierà alle 9 per concludersi alle 17. Subito dopo si terrà una tavola rotonda su «Democrazia [illegible] partecipazione» cui parteciperanno i [illegible] segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil. [l. n.]

Cambia, in via sperimentale, il servizio nelle strade del centro storico di Asti

Nasce la raccolta rifiuti «ecologica»

E' stato presentato un nuovo motocarro elettrico. Lo slogan è: «Per un ambiente più pulito e meno rumoroso» Costa 40 milioni ed è destinato a sostituire i moto Ape. Periale: «I costi d'esercizio sono ridotti di un terzo»

ASTI. Lo slogan lo ha impresso sulle fiancate del cassone che conterrà i rifiuti: «Per un ambiente più pulito e meno rumoroso». Questo il messaggio che i cittadini leggeranno quando vedranno passare il nuovo autocarro elettrico acquistato dall'Asp: servirà a raccogliere l'immondizia nel centro storico, dove la raccolta della spazzatura in alcuni tratti viene an[illegible] svolta porta a porta.

I grandi automezzi, guidati e manovrati da un unico addetto («monoperatore» in termini tecnici), che da qualche anno svuotano i cassonetti [illegible] gran parte della città, non riescono a «conquistare» il centro storico: le vie sono troppo strette, gli automezzi rischierebbero di restare incastrati tra i balconi, come tanti anni fa accadde a un pullman della Municipalizzata.

«Finora nel cuore della città abbiamo usato motocarri a gasolio: ma sono inquinanti e soprattutto molto rumorosi - spiega il presidente Angelo Aizzi - stavolta, invece, con l'impiego del nuovo mezzo, gli abitanti della zona [illegible] protesteranno [illegible]. L'autocarro elettrico (65 km/orari) ha un'autonomia [illegible] 12 ore: poi la batteria deve essere messa sotto carica. Rispetto [illegible] motocarri impiegati finora dall'Asp, è più capiente: può contenere cir[illegible] 10 quintali di rifiuti, il doppio del quantitativo raccolto fino a oggi.

Costato una quarantina di milioni (è costruito da una ditta marchigiana e commercializzato da una società torinese), l'autocarro elettrico è esente dalla tassa [illegible] circolazione. «I costi d'esercizio sono ridotti di un terzo rispetto a quelli sostenuti per i mezzi funzionanti a gasolio» rileva Periale.

Se l'esperimento funzionerà, l'Asp potrebbe procedere all'acquisto di altri mezzi. [l. n.]

A destra Angelo Aizzi (presidente dell'Azienda servizi pubblici) e il direttore Giovanni Periale [illegible] l'autocarro elettrico presentato [illegible] in piazza S. Secondo

Dal [illegible] per il servizio bus

ASTI. Torna [illegible] primo piano la questione dell'abolizione della linea [illegible] trasporto Asp per operai sulla tratta Asti-Portacomaro stazione.

La cancellazione del servizio, a causa della scarsa utenza, era stata sospesa all'inizio del mese in seguito alle proteste delle maestranze e del sindacato. Il commissario prefettizio Elio Priore aveva autorizzato l'Asp a proseguire il servizio fino al 28 febbraio. Tra una settimana, dunque, il provvedimento di abolizione del servizio potrebbe riproporsi.

Il sindacato, che in queste settimane [illegible] è incontrato più volte con la Municipalizzata, ha annunciato che chiederà un incontro con Priore per affrontare definitivamente la questione. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] chi erano i soldi per le luminarie

Rispondiamo alla lettera «San Damiano, film e strade con buche» pubblicata dalla «Stampa» il 19 febbraio.

Caro signor Aldo Caputo cittadino [illegible] che paga le tasse. Non rispondiamo alla prima parte della sua lettera perchè riteniamo competa al sindaco e alla giunta di S. Damiano.

Ci permettiamo invece di dissolvere il suo dubbio sui soldi utilizzati per addobbare il paese di luminarie di Natale. La totale spesa dell'acquisto, dell'affitto e della [illegible] in posa dell'illuminazione del mese di dicembre è stata sostenuta dal Comitato festeggiamenti del Comune di San Damiano [illegible] il contributo di esercizi commerciali e cittadini sandamianesi. Neppure una lira è stata spesa dall'Amministrazione comunale per tutte le manifestazioni del periodo natalizio e quindi, pur essendo solidali con lei per quanto riguarda il diritto ad avere un'amministrazione capace di risolvere i problemi della viabilità, le chiediamo [illegible]dialmente [illegible] lei lo riterrà opportuno, di porgere le sue sentite scuse ai suoi concittadini che, impegnando tempo e denaro, hanno cercato di dare giorni [illegible] festa anche ai [illegible] figli.

Comitato festeggiamenti, San Damiano

[illegible] locali e scelte [illegible]

Sono deluso e amareggiato dall'incredibile scelta di Forza Italia che non ha voluto candidare il dott. Giribone, canellese, presidente dell'Api, per la Camera nel collegio Asti Sud. Era già stato presentato, ma poi pare non sia stato inserito nelle liste dei «fedelissimi» di Berlusconi.

Come si fa a [illegible] capire che l'esclusione costerà molti voti, tra i quali [illegible] mio, all'alleanza Lega-Forza Italia?

Al di là del [illegible] singolo mi pare un esempio lampante di «scelte dall'alto», che si credeva non dovessero più avvenire con il nuovo sistema elettorale. Il cavalier Berlusconi qui nell'Astigiano ha perso l'occasione di avere [illegible] deputato e ha dimostrato di fregarsene delle istanze locali.

Albo B., Canelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: [illegible]890
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955 330
Montemagno: [illegible]
[illegible]
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966 779
[illegible] (0144) [illegible]
Moncalvo: 921.312
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948 556

GUARDIA [illegible]
Asti: 353.558
Calliano: 928 444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76 468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88 048
[illegible] 788
Montemagno: 63.263
[illegible] 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975 910
Villafranca: [illegible]
Villanova: 948.556

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721 704
Autostrada [illegible]1: (0131) 361.268

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.156
Bubbio: (0144) 81 03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
[illegible] 975.064
Villanova: 948 [illegible]

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono [illegible] turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, telefono 54 744; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle [illegible] del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Sacco*, via Alberti 1, telefono 54.701
Canelli: *Bielli*, via [illegible] Settembre 1.
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Rita Angela Turello ved.Masenga, [illegible] anni; Giovanni Libero Zibetto, [illegible] Silvio Oezzani, 85; Luigi Cossatta, 71; Teresa Colaniz ved. Belnat, [illegible], Tarcanto; Nino Gino Rosa, 88, Rocchetta Tanaro; Domenica Novo ved.Bruno, 70, Celle Enomondo; Francesca Margherita Berbero ved.Manetta, 79, Rocca d'Arazzo; [illegible]ria Giovanna Re in Caputo, 55; Domenico Rossi, 45; Antonino Li Gregni, 79, Cocconato; Pierino Macagno, 71; Gina Zonta ved. D'Urso, 82; Aigle Fontana [illegible] Gentile, 82; Concetta Di Ieso ved. Salerno, 83; Augusto Sonaglia, 83, [illegible] Paolo Solbrito; Gian Gabriele Bergamini, 65, Villanova; Irma Genovese ved. Pescarmona, 91, Montechiaro; Antonio A'ol, 53; Giovanna Caretto ved Tome[illegible]o, 90.

[illegible] Annalisa Musso; Erika Ciriotti; Simona Claudia Concas; Marisa Contreras; Simona Barroero; Jessica Travasino, S.Damiano; Letizia Macchia, Cocconato; Myriam Maestri, Nalve; Federico Nizza; Ivano Gallesio; Irene Piacenza; Alessio Poggio; Federico Cavalotto; France[illegible] Boffa, S.Marzano Oliveto.

[illegible] Giuseppe Pucciariello, cuoco [illegible] Nicoletta Scolletta, impiegata; Michele Grieco Nobile, impiegato con Maria Luisa Laviola, dottoressa [illegible] lingue; Francesco Zanga, ingegnere con Anna Maria Carelli, impiegata; Silvio Panno, patrocinatore legale con Roberta Bianchini, insegnante; Serafino Lista, meccanico con Antonina Sinacore, in attesa di lavoro; Giuseppe Fraone, commesso con Elisabetta Masdea, bracciante agricola; Massimo Morittu, operaio [illegible] Laura Manzella, in attesa di lavoro; Sandro Petrone, operaio con Anna Lettera, in attesa di lavoro; Mauro Arri, allevatore avicolo con Rosa Maria Mazzia, collabo. anatomia patol.; Paolo Colla, muratore con Paola Fogli, confezionatrice; Mario Raviola, impiegato [illegible] Claudia Sarzanini, impiegata.

MATRIMONI: Fabrizio Bernardini, impiegato tecnico con Paola Mortara; Marco Giovara, analista programmatore con Maria Luisa Ponzone, insegnante; [illegible]ilvio Simonazzi, coadiutore agricolo con Cristiana Gallia; Luciano Marinelli, decoratore [illegible] Angela Ferrotto, impiegata; Ro[illegible] Gonella, giornalista con Daniela Favaro.

SAN DAMIANO

[illegible] Piermichele Casetta, Emanuele Bosticco, Jessica Travasino.

[illegible]: Oneda Testi, 83 anni; Maria Luigia Gai, 91.

SI SPOSERANNO: Flavio Crescenzo, operaio, con Anna Maria Scalise.

APPUNTAMENTI

FISCO

Incontro all'Unione Industriale

«Le novità fiscali in materia di lavoro dipendente o gli adempimenti dei sostituti d'imposta» [illegible] il tema dell'incontro che si terrà stamane, alle 9, all'Unione Industriale. Tratterà l'argo[illegible] Franco Petrucci, avvocato, rappresentante dell'Associazione fra le società italiane per azioni (Assonime). Si approfondiranno in particolare i recenti provvedimenti sulla semplificazione fiscale e si discuterà sull'attuazione del conto fiscale [illegible] sulla modulistica «101» e «102».

[illegible]

Corso per degustare i vini

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al corso di degustazione per aspiranti assaggiatori [illegible] vino proposto da Onav [illegible] Camera di commercio. L'iniziativa comprenderà 18 incontri bisettimanali che, dal primo marzo, si svolgeranno all'Istituto agrario [illegible] Viatosto. La partecipazione sarà limitata alle prime [illegible] iscrizioni. Per informazioni telefonare al 535.246/214.949.

Stamattina a Torino: dodici gli imputati, 130 i testi

Scandalo nuovo ospedale prende il via il processo

ASTI. E' il primo appuntamen[illegible] di «Tangentasti» con i giudici di una corte. Stamane, alle [illegible] alla prima sezione penale del tribunale di Torino [illegible] apre [illegible] processo per l'appalto del nuovo ospedale di Asti, una vicenda che ha [illegible] sapore della beffa per la città. Doveva essere [illegible] moderna struttura da [illegible] posti, in zona Fontanino: ma quel lavoro da 230 miliardi, ha scatenato feroci lotte tra gruppi imprenditoriali e «padrini» politici.

Così oggi Asti deve fare i conti [illegible] uno scandalo che, all'epoca, decapitò i vertici dell'Usl, costrinse alle dimissioni un «suo» ministro, [illegible] obbliga chi ha bisogno di [illegible] ad utilizzare un ospedale gravemente carente nelle strutture. E per quello nuovo, ci [illegible] solo speranze.

Dodici gli imputati: «big» dell'imprenditoria nazionale [illegible] ex nomi eccellenti della politica. Eccoli (tra parentesi le imputazioni): l'ex ministro Giovanni Goria (corruzione e abuso, difeso dall'avv. Giangiacomo Dapino), il deputato Vito Bonsignore (concussione), Severino Citaristi, (corruzione), già segretario amministrativo nazionale della democrazia cristiana; gli astigiani Bianca Dessimone (corru[illegible] e abuso, avvocato Francesco Bonzi) ex presidente del comitato dei garanti, Alessandro [illegible] (abuso e turbativa d'asta, avv. Aldo Mirate), progettista per conto della Grassetto, Giacinto Occhionero (abuso, avv. Ninni), ex amministratore straordinario dell'Usl; poi Salvatore Ligresti (abuso [illegible] turbativa d'asta), Filippo Milo[illegible] (abuso e turbativa d'asta), Alfio Lorenzetti (abuso e turbativa d'asta), rispettivamente titolare, dirigente e progettista della Grassetto; Vittorio Valenza (corruzione), collaboratore di Vincenzo Balzamo [illegible] segretario amministrativo nazionale del psi; Aldo Genta (concussione), collaboratore di Vito Bonsignore. Altri cinque personaggi, convolti nell'inchiesta, hanno preferito ricorrere al patteggiamente (le condanne riguardano anche altri casi discussi unitamente allo scandalo [illegible] Asti): l'ex deputato socialista Giusy La Ganga (1 anno e [illegible] mesi e 140 milioni), l'arch. Antonio Savoino (1 anno [illegible] 8 mesi, [illegible] milioni), l'ex assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari (1 anno [illegible] 2 mesi, 90 milioni), Marco Borini (1 anno e 2 mesi, [illegible] milioni), Ezio Astore (1 [illegible] 11 mesi, 40 milioni) già vicepresidente della Provincia di Torino.

Il [illegible] dell'accusa, sostenuta dal pm Vittorio Corsi [illegible] questo: [illegible] un patto per la divisione degli appalti nella [illegible]nità tra dc e psi. Per aggiudicarsi la gara di Asti, l'imprenditore torinese Marco Borini, avrebbe concordato «mazzette» per sei miliardi da dividere equamente [illegible] i due partiti. «Garante» dell'accordo sarebbero stati l'ex assessore Maccari e, a livello locale, Bianca Dessimone. [illegible] sarebbe poi intromessa la Grassetto, attraverso Savoino e Occhionero o il gruppo andreottiano delle [illegible] (Bonsignore, Astore, Genta) [illegible] quale avrebbe chiesto un miliardo e mezzo per l'interessamento.

L'udienza di [illegible] sarà tecnica. Dopo la costituzione delle parti, si stabilirà il calendario d'audizione dei testi: sono una pletora, 130. Si riprenderà giovedì.

Fulvio Lavina

L'ing. Alessandro Sodano, l'ex amministratore Usl Giacinto Occhionero e l'ex presidente dei Garanti, Bianca Dessimone

La storia

Quella denuncia nel maggio '92

Giovanni Goria, rinviato a giudizio per [illegible] vicenda del nuovo ospedale

ASTI. Un anno e sette mesi dal primo arresto (18 luglio 1992) [illegible] processo: quasi un record per [illegible] Giustizia. Il fascicolo sull'appalto per il nuovo ospedale, però, [illegible] apre a metà maggio. E' l'arch. Antonio Savoino, diret[illegible] dei lavori, a presentare denuncia alla procura di Torino (per questo motivi l'inchiesta è stata condotta dai magistrati del capoluogo), per una tentata estorsione subita: sostiene di aver ricevuto minacce per favorire la cordata della «Grass[illegible]to». Pochi giorni dopo viene ufficializzato il risultato della gara: l'appalto [illegible] al raggruppamento guidato dalla Borini [illegible] Torino [illegible] cui fanno [illegible] Cogefar, Recchi, Delio Ruscalla.

18 luglio 1992. E' il primo arrestato: Pier Paolo Ruscalla, figlio di Delio, con l'accusa di falsa testimonianza. Viene rilasciato 48 ore dopo e alla fine delle indagini preliminari, prosciolto [illegible] formula ampia [illegible] pm, Vittorio Corsi. Aveva dato una versione diversa (poi ritrattata) da quella fornita dall'allora amministratore [illegible] Giacinto Occhionero: l'episodio riguardava un interessamento [illegible] Ruscalla all'appalto.

30 settembre 1992. Giacinto Occhionero si dimette: [illegible] ricevuto un avviso [illegible] garanzia per abuso. [illegible] magistrato ritiene sospetto l'allargamento della [illegible] aggiudicatrice dell'appalto, da 9 a 19 componenti. Tra i nuovi, c'è anche Savoino, nominato contemporaneamente direttore dei lavori.

Ottobre 1992. Il primo ottobre viene arrestato Savoino: [illegible] accusato di turbativa d'asta. Seguono altri due arresti: Aldo Genta (sarebbe stato lui [illegible] indicare Savoino [illegible] Occhionero), ex presidente dell'ospedale di Avigliana e «portaborse» del deputato dc Vito Bonsignore, e, successivamente, Filippo Milone, dirigente del gruppo «Grassetto» di Salvatore Ligresti, a sua volta indagato.

8 febbraio 1993. Svolta nelle indagini. Torna in carcere Savoino. L'accusa è di corruzione.

[illegible] febbraio. E' indagato anche l'ing. Alessandro Sodano, tra i progettisti della Grassetto.

15 febbraio. «E' il terminale piemontese di un accordo nazionale tra [illegible] e psi per spartirsi gli appalti nella Sanità. Lui avrebbe pilotato [illegible] gara per il nuovo ospedale di Asti»: questa l'accusa mossa nell'ordine [illegible] custodia cautelare all'assessore regionale Eugenio Maccari.

17 febbraio. Bianca Dessimone, presidente del Comitato garanti, finisce in carcere (vi rimarrà per 40 giorni) [illegible] l'accusa di corruzione.

[illegible] febbraio. E' la giornata più «calda». Manette per l'imprenditore Marco Borini, avvisi di garanzia per Giovanni Goria (che si dimette da ministro), La Ganga e Citaristi.

25 novembre 1993. Il gip Sorbello accoglie le richieste del pm [illegible] rinvia a giudizio, in tempi successivi, 11 persone. Altri cinque [illegible] preferisco[illegible] il rito del patteggiamento.

NOTIZIE IN BREVE

Convegno sulla valorizzazione enologica

Si svolgerà oggi alle 18 in Municipio, un convegno sulla valorizzazione del vino. L'iniziativa è promossa dal Comune e dall'Associazione Città [illegible] vino. Si parlerà della condizione dei viticoltori, della commercializzazione dei vini. Al termine vi sarà un rinfresco offerto dall'azienda agricola [illegible] frazione Lavezzole, «Il bric dell'usignolo» [illegible] degustazione di vini. [ro. gi.]

COSTIGLIOLE

Il menù di Azzano andrà anche su Rai Uno

Sabato e domenica più [illegible] persone hanno raccolto l'invito gastronomico della Pro loco di Azzano che ha proposto il suo menù [illegible] Castello. Un [illegible] per [illegible] cuoche (una decina, nella foto) e per [illegible] personale di sala. Una troupe della Rai ha filmato la festa [illegible] presenterà un servizio durante la trasmissione «Cronache italiane» in onda venerdì 25 febbraio. Il prossimo appuntamento è sabato e domenica con la Pro loco di Castagnole Monferrato. Prenotazioni (costo 25 mila lire, vini compresi), al Municipio di Costigliole in orario di ufficio (96.69.43). [e. ce.]

CELLE

Matrimonio «storico» in municipio

Cerimonia «storica» sabato in municipio. Per la prima volta nella storia del piccolo Comune, è stato celebrato [illegible] rito civile. I novelli sposi [illegible]: Patrizia Maccagno, casalinga e Mario Multinu, operaio di San Marzanotto. A celebrare il matrimonio, il giovane sindaco Piero Montrucchio.

Condannato per un incidente sulla tangenziale

Accusato di omicidio colposo Bruno Pollano, 42 anni, residente [illegible] Carrù, è stato condannato in pretura ad Asti [illegible] mesi [illegible] reclu[illegible] (pena patteggiata). Al volante di una Mercedes, [illegible] cuneese [illegible] rimasto coinvolto nel gennaio '93 [illegible] incidente stradale sulla tangenziale Asti-Isola in cui era morto Giuseppe Guarino, 84 anni, di Mondovì, che viaggiava al [illegible] fianco. [r. gon.]

Oggi processati 13 attivisti [illegible] Greenpeace

Stamane, [illegible] tribunale [illegible] Alessandria, verranno processati 13 attivisti di Greenpeace, di [illegible] 5 astigiani, accusati di aver bloccato un'autocisterna carica di cloro-fuoro-carburi.

Condannati i titolari di un campo di demolizioni

Due titolari di un campo di demolizioni auto, Nunzio [illegible] Maria Insinna, di [illegible] e 24 anni, sono stati processati in pretura. Per irregolarità nella gestione dell'impianto, al primo sono [illegible] inflitti quattro mesi d'arresto, e alla donna, due mesi. [r. gon.]

Falsi funzionari Cee pagarono con assegno rubato

Si erano presentati come funzionari della Cee, avevano soggiornato in albergo, usufruendo del ristorante, per una decina [illegible] giorni e poi aveva saldato il conto [illegible] un assegno, [illegible] 2 milioni e 200 mila lire, poi risultato rubato. La vicenda risale al febbraio del '93 ed [illegible] stata ricostruita in pretura a Canelli. La vittima della truffa è Livia Penna, titolare dell'albergo Grappolo d'Oro, i due falsi funzio[illegible] Cee sono un cittadino francese (irreperibile) e una donna di 49 anni, Laura Caputo, di Legnano. L'udienza è stata rinviata.

Prosegue il processo. I soldi sarebbero stati rubati a casa di una delle vittime e poi regalati a un bambino

Duplice delitto: «giallo» per un pugno di monete

Una donna fece il nome di Mansueto il giorno dopo l'omicidio?

ASTI. «Ho sbagliato [illegible] dar peso a quella confidenza». Sal[illegible] Bonu, appuntato [illegible] carabinieri in passato in servizio alla stazione di Canelli, lo ha ammesso ieri [illegible] un filo di voce davanti al pm Saluzzo.

In [illegible] telefonata, un'amica del militare all'indomani del fatto di sangue aveva indicato [illegible] Gian Mario Mansueto il presunto autore dell'omicidio delle due giovani canellesi, Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero, [illegible] gennaio '91. Indizi precisi che il militare non aveva però riferito ai superiori.

L'episodio è emerso ieri durante la nuova udienza [illegible] pro[illegible] in corte d'assise: davanti ai giudici [illegible] sfilato [illegible] altro tron[illegible] degli [illegible] testi citati da [illegible] e dif[illegible]. Un pomeriggio di faccia a faccia che ha riservato altri colpi di scena.

L'udienza si è iniziata con due ore di ritardo: il procuratore Saluzzo ha infatti sentito nel suo ufficio [illegible] dei testi, Andrea Burgio. L'uomo avrebbe regalato al figlio alcune monete (fuori corso e straniere): valore di poche lire, ma per gli inquirenti avrebbero una grossa importan[illegible]: si tratterebbe [illegible] quelle rubate la notte del delitto, insieme a pistole e fucili, nel cascinale di Maria Teresa Bonaventura. Sentito anche in aula, Burgio si [illegible] chiamato fuori dall'episodio: «Non è vero - ha sostenuto - [illegible] mio figlio ho fatto tanti regali, ma mai monete».

Tre degli imputati «minori» per il duplice delitto: Delio Besuschi e poi, a fianco [illegible] carabiniere, Battista Mudadu e Vincenzo Guzzetta

Diverso invece il racconto dell'ex convivente dell'uomo, Rita Venturino, 34 anni, di Calamandrana: «La polizia trovò delle monete - ha raccontato ai giudici - e mio figlio disse di averle avute dal padre».

Durante l'udienza i giudici hanno [illegible] anche nel passato di Mansueto, e dei suoi presunti complici: Delio Besuschi, Massimo Nosenghi, Vincenzo Guzzetta, Battista Mudadu. Un volto conosciuto quello [illegible] Mansueto, considerato [illegible] duro: «Dove c'era una rissa, spuntava lui» ha sostenuto [illegible] maresciallo Guido Sorisio, [illegible] comandante della stazione dei carabinieri di Nizza.

La notte del delitto, dopo la mezzanotte, Mansueto [illegible] sarebbe anche fermato a bere [illegible] bicchiere di vino alla pizzeria «Vecchio Mulino», in corso Acqui, a Nizza. Lo hanno confermato [illegible] gestore, Giovanni Saluzzi ed [illegible] figlio Teodoro. Insieme Mansueto, ci sarebbe stato anche Nosenghi, conosciuto in pa[illegible] [illegible] soprannome [illegible] «Zingbino».

[illegible] I momenti più importanti dell'udienza si [illegible] avuti con l'interrogatorio dei carabinieri Salvatore Bonu [illegible] Bruno Besuschi, quest'ultimo fratello di Delio, in servizio [illegible] Genova.

Entrambi sarebbero stati [illegible] conoscenza di indizi legati all'uccisione delle due donne, ma [illegible] avrebbero approfondito la circostanza.

A chiamare in [illegible] Bruno Besuschi, una telefonata, registrata dalla polizia, [illegible] il fratello: [illegible] alcuni passaggi è stata data lettura in aula. Nella conversazione Delio Besuschi sosteneva di [illegible] disposto a fare delle dichiarazioni se aho la sicurezza di essere fuori dalla vicenda». [illegible] fratello era confuso - ha sostenuto [illegible] aula il militare - gli ho detto però di rivolgersi [illegible] carabinieri».

Ma [illegible] nome del presunto assassino delle due donne era stato fatto nella primavera '92 du[illegible] telefonata fatta [illegible] Rosa Lamattina (sarà sentita nell'udienza [illegible] oggi pomeriggio) all'appuntato Bonu, all'epoca in servizio [illegible] Canelli, con cui era [illegible] rapporti [illegible] amicizia. Nella conversazione, (intercettata dalla polizia) [illegible] donna [illegible] di avere forti sospetti [illegible] Mansueto, facendo riferimento ad un'auto fatta poi sparire. Episodi che saranno chiariti nell'udienza di oggi.

Roberto Gonella

COSTIGLIOLE

Incontri per i genitori degli allievi della Media

Mamma e papà a lezione di educazione sessuale

COSTIGLIOLE. L'educazione sessuale entra nelle scuole medie «Bellone»: da [illegible] i genitori dei circa duecento allievi potranno partecipare a un breve ciclo [illegible] tre incontri proposto dal Consiglio d'istituto. Un'iniziativa che tende a facilitare la comunicazione tra genitori e figli su temi che sovente vengono ancora vissuti come tabù.

[illegible] progetto rientra nel programmi di «Educazione alla salute» inaugurati da alcuni [illegible] in numerose scuole dell'Astigiano. A Costigliole il progetto decollerà stasera per la prima volta. Gli incontri si terranno alle 21 nei locali [illegible] piazza Marconi.

Stasera [illegible] tema della sessua[illegible] affrontato dal punto [illegible] vi[illegible] psicologico sarà trattato dall'esperta Elda Colla, che condurrà anche la prima parte del secondo incontro in programma per il [illegible] marzo. La seconda parte della serata vedrà invece come relatrice la ginecologa Laura Lesca.

L'8 marzo la sessualità verrà invece studiata dal punto di vista etico-morale: interverrà il teologo don Marco Andina. Non sono invece previsti interventi, sul tema, di operatori laici.

Tra i relatori al ciclo d'incontri sull'educazione sessuale ci [illegible] alcuni collaboratori del Cif, il Centro italiano femminile che ad Asti gestisce [illegible] consultorio. La struttura, che opera da ormai alcuni decenni, sarà intitolata prossimamente alla figura [illegible] un'educatrice astigiana. Dovrebbe partecipare alla cerimonia, preceduta da un incontro al Centro culturale San Secondo, anche il ministro degli Affari sociali Fernanda Contri. Nei mesi scorsi il Cif ha pure realizzato un questionario-campione sulla sessualità intervistando una trentina di adolescenti astigiani. [l. n.]

MILANO

Opuscolo e sondaggio

La Langa va alla Borsa del turismo

BUBBIO. [illegible] Langa astigiana va alla Borsa internazionale del turismo, in programma [illegible] Milano da domani al 27 febbraio.

L'iniziativa è della Cooperativa Rinascita Valle Bormida, che presenterà la quinta edizione della «Guida estate», che comprende i programmi di sagre, feste paesane e iniziative culturali in 173 comuni di questa zona [illegible] Piemonte Sud.

Un «angolo» sarà riservato a un gruppo [illegible] paesi della Langa astigiana: Bubbio, Cessole, Monastero Bormida, con Gorzegno e Cortemilia (in provincia di Cuneo) hanno redatto un piccolo dépliant in cui dopo aver brevemente descritto il loro territorio [illegible] le bellezze architettoniche, propongono il calendario delle feste della primavera-estate '94.

Saranno anche offerti in degustazione i formaggi doc, le nocciole e i vini della [illegible]. [e. ce.]

In corte d'appello

Non oltraggiò il segretario Sindaco assolto

ASTI. Il sindaco di Vesime, Giuseppe Bertonasco, è stato assolto in corte d'appello, dall'accusa di oltraggio a pubblico ufficiale.

Imputato di aver offeso l'allora segretario comunale, Bertonasco, nel marzo dello scorso anno, era stato condannato dal pretore di Acqui a quattro mesi di reclusione. L'episodio all'origine del procedimento risale alla primavera '91. A chiamare in causa [illegible] sindaco era stata Nun[illegible] Cabibbo, [illegible], all'epo[illegible] in servizio [illegible] Vesime. Il funzionario aveva sostenuto [illegible] aver trovato il portone del municipio con una nuova serratura: secondo la denuncia l'amministratore, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, [illegible] sarebbe rivolto alla Cabibbo dicendole: «Lei è una pazza, bisognosa di cure psichiatriche». Pare che il portone fosse stato poi aperto dallo stesso sindaco con una leggera pressione. [r. gon.]

Il rione del «Portone» ha vinto la storica sfida equestre, preceduta dalla sfilata

Tonco fa la festa al suo pitu

Il collo dell'animale, ucciso in precedenza, si è staccato dopo 68 colpi. Breve contestazione degli animalisti. La replica del sindaco. Il girotondo finale dei rossoverdi, vincitori per la seconda volta

TONCO. La «Giostra del pitu», edizione '94 ha visto prevalere i rosso-verdi del rione «Portone», per merito di Mirko Bevilacqua, 20 anni, che aveva portato alla vittoria i suoi già due anni fa. Il collo del pitu ha ceduto solo al sessantottesimo colpo di bastone, all'inizio del dodicesimo passaggio dei [illegible] fantini impegnati nella «singolar tenzone». Mancava all'appello il borgo Stazione, che ha dato forfait all'ultimo momento per [illegible] organizzativi.

Il colpo vincente [illegible] stato salutato dall'esultanza dei borghigiani, che hanno portato in trionfo il fantino, con la testa [illegible] tacchino infilzata nel bastone. Nulla da fare per gli altri fantini Maurizio Guolo (borgo Piazza), vincitore uscente, Nicola Damonte (Sant'Antonio), Giuseppe Capra (Casa Paletti), Renzo Baldin (Santa Maria Mosulè), Luigi Quarello (Annunziata).

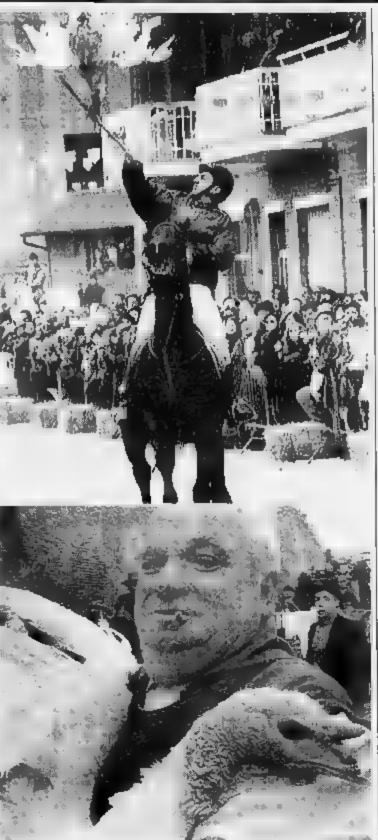
«Sono felice», ha detto visibilmente soddisfatto il giovane fantino, mentre i tifosi lo trascinavano in una allegra «curenta». [illegible] Portone, in tanti anni di partecipazione, ha vinto soltanto due volte (1992-'94) e sempre con Bevilacqua, in sella a Cindy, cavalla di dieci anni.

A gioire per Mirko c'era anche Nicola, il bambino, a cui alcuni anni fa [illegible] stato trapiantato il midollo nell'ospedale di Seattle (Stati Uniti), grazie anche alla solidarietà di «Specchio dei tempi»; domenica ha partecipato alla sfilata dedicata agli antichi mestieri, nei panni dell'acciugaio. «Sono contento che abbia vinto Mirko, anche se [illegible] è del mio rione, perchè lui [illegible] mio amico e pure mio cugino».

La Giostra del pitu era [illegible] preceduta da una breve «invasione di campo» da parte di alcuni animalisti che contestava[illegible] la manifestazione. Hanno portato in piazza uno striscione con su scritto «No alla [illegible]deltà». E' apparso pochi attimi in piazza, contestato a gran voce dei tonchesi.

«Ogni anno si rinnova [illegible] rito della protesta, a mio avviso immotivata», ha detto il sindaco Giancarlo Giovara, che accompagnava le due signore del gruppo animalista. Ha aggiunto: «Noi non facciamo altro che riproporre un'antica tradizione e come tale va interpretata. Il tacchino che appendiamo in piazza viene ucciso qualche ora prima della Giostra, [illegible] lo stesso sistema che si usa per sopprimere un animale destinato a finire in pentola; quindi [illegible] mi pare che ci possano accusare di crudeltà». «Sostituire l'animale vero con un fantoccio, come qualcuno ha suggerito, rischierebbe di togliere qualcosa alla festa, ma dal punto di vista degli animalisti, che contestano l'accanimento contro l'animale, non muterebbe nulla, perchè il simbolismo rimane», ha concluso Giovara. Il «pitu» portato in sfilata era stato come ogni anno processato con una ironica arringa in piemontese. Scontata la condanna. Finiscono sempre male i capri espiatori.

Brunella Mascarino

La contestazione degli animalisti. A [illegible] Mirko Bevilacqua il fantino vincitore. Tra gli sfilanti anche Nicola nei panni del venditore di acciughe

[illegible] alto: il colpo decisivo del fantino del rione Portone al collo del «pitu». Sotto: l'altro tacchino portato in sfilata e «imputato» al processo in piemontese [illegible]

A Ozzano

Chiusa la discoteca «Raptus»

OZZANO MONFERRATO. Agli ozzanesi la presenza della discoteca «Raptus» non [illegible] proprio giù. «Gli avventori disturbano - dicono - fanno chiasso nell'orario notturno all'uscita dal locale, fanno caroselli con le automobili e suonano il clacson quando la gente deve dormire». Per questo la questura di Alessandria ha emesso un provvedimento di chiusura della discoteca per quindici gi[illegible]i. E' [illegible] notificato [illegible] 16 [illegible] sabato, con decorrenza immediata.

Lo conferma uno dei soci del locale, Bruno Baiardi: «I carabinieri ci hanno detto, venerdì sera, di presentarci il giorno dopo in caserma. Quando [illegible] fratello Silvano (socio della discoteca insieme a Maria Isabella Graziano di Felizzano) si è presentato, gli [illegible] consegnato il diktat: "Stasera non aprite"». La clientela [illegible] stata avvertita con [illegible] cartello: «Il locale rimarrà chiuso temporaneamente».

Dovrebbe rimanere inattivo questa settimana e anche nelle serate di venerdì e sabato della prossima, ma i gestori della discoteca hanno già presentato ricorso. «Forse non otterremo la riapertura immediata, ma il prossimo weekend intendo riaccendere le luci». Chi la spunterà?

Gli ozzanesi la discoteca in paese [illegible] la vedevano [illegible] buon occhio già fin da quando [illegible] chiamava «Bussola». Da una dozzina d'anni ha cambiato gestio[illegible] e ora si chiama «Raptus». Dichiara Silvano Baiardi: «Abbiamo fatto [illegible] tutto per dimostrare [illegible] nostra disponibilità, paghiamo del personale perchè sorvegli il comportamento dei clienti all'uscita e ci preoccupiamo di pulire dove viene sporcato. Chiediamo soltanto [illegible] po' di comprensione». [r. s.]

A Novara gli elenchi per Montecitorio, Torino per il Senato

Piemonte 2, per la Camera undici liste e 78 candidati

NOVARA. Sono complessivamente 78 i candidati alla Camera (suddivisi sei schieramenti: Alleanza nazionale, progressisti, cartello di centro, pattisti, lista Pannella e Lega per il Piemonte) nei 17 collegi uninominali della Circoscrizione «Piemonte che correranno, marzo, per altrettanti seggi da deputato nell'elezione con il si- maggioritario. A questi si dovranno aggiungere altri 6 eletti con il sistema proporzionale. In questo caso, i candidati 21, di undici diversi partiti (Pds, Alleanza nazionale, rifondazione, Lega Nord, psi, ppi, Forza Italia, rete, verdi, alleanza democratica e lista Pannella). Ciascuno ha presentato due candidati. Solo il Ppi ha presentato uno.

Nei collegi uninominali non presenti tutti gli schieramenti. Si dai candidati dei collegi n. 1 di Cuneo, di Asti e 17 di Verbano Cusio Ossola, ai quattro dei collegi e 4 di Cuneo, 7-8-9-10-11 di Alessandria, 12 Vercelli, 15 e 16 di Novara. Con cinque candidati invece i collegi 2 di Cuneo, 5 di Asti, 13 di 14 di Novara.

Questo lo schieramento quale si presentava, ieri alle 20, alla chiusura dei termini di sentazione al tribunale di Novara dov'è stato istituito l'ufficio centrale circoscrizionale che comprende sette provincie (tutte quelle del Piemonte eccezione di Torino) 984 comuni e 3521 sezioni.

Oggi e domani verranno esaminati i certificati elettorali dei sottoscrittori delle diverse liste per convalidare le candidature.

I più solerti a presentare le candidature erano stati, domenica sera, pds e Alleanza nazionale. Poi, nella giornata di ieri, si sono succeduti gli altri schieramenti.

Da ultimo, alla scadenza delle ore 20, i rappresentanti della lista Pannella erano riusciti a raccogliere le firme solamente per collegi.

Per quanto riguarda il Senato, in Piemonte, 9 liste si contende- 23 (17 con il sistema uninominale, 6 con il proporzionale). Gli elettori potranno scegliere tra i candidati del polo progressista (pds, verdi, rete, ri- comunista, ad e psi), del «polo della libertà» (Forza Italia, Lega nord, e unione di centro), del «patto per l'Italia» (ppi e pattisti), di Alleanza nazionale (l'ex msi-dn) e di altri 5 schieramenti: i «riformatori» di Pannella, la lista «rinnovamen- dell'imprenditore emiliano Rodolfo Marusi Guareschi, i Pensionati, la «Lega per il Piemonte», i «verdi-verdi orso che ride». Non sono riusciti a varcare il portone del tribunale Torino, per un solo minuto di ritardo, i «Socialdemocratici per la libertà».

Renato Ambiel

A destra, l'Ufficio circoscrizionale Piemonte 2 di Novara; sopra, esponenti della Lega consegnano i plichi con le firme

Val d'Aosta

Sono 9 in lizza per i due seggi

AOSTA. Saranno i candidati valdostani alle elezioni politiche del 27 e ma. Per seggio alla Camera i pretenden- 4, in 5 si affronteranno per il seggio senatoriale. In lizza scenderanno entrambi i parlamentari uscenti: il deputato Luciano Caveri e il senatore Cesare Dujany. Sa- i candidati di uno schieramento di forze che comprende l'uv e Pour la Vallée d'Aoste, che si chiama «Vallée d'Aoste».

Tre gli di Luciano Caveri per la poltrona a Montecitorio. Per la lista Progressisti, che aggrega pds, rifondazione comunista, verdi, Rete, Verso l'alleanza del progresso e Risorgimento civile, scenderà in competizione Dina Squarzino, consigliere regionale del gruppo verde alternativo. La Lega Nord si presenta alleata a Forza Italia e ha come candidato il coordinatore della Lega e consigliere regionale Paolo Linty.

Il msi-dn si presenta come Alleanza nazionale e candida il segretario regionale missino Giancarlo Borluzzi. Per riconfermare il seggio a Palazzo Madama, Cesare Dujany dovrà superare Mario Maquignaz della coalizione «Pour l'unité valdotaine» che assemble federazione autonomista e gli ex dc ora popolari per la Valle d'Aosta. Altro avversario per Dujany sarà il candidato dei progressisti, Piero Ferraris, consigliere regionale e segretario del pds valdostano. L'attuale senatore valdostano, che concorre per la quinta legislatura, dovrà battere anche la concorrenza del leghista Giovanni Sacco e del missino Antonio Sella. [a. c.]

Francis Lombardi (il primo a destra) alla conclusione del periplo dell'Africa

Vercelli commemora il pioniere aeronautico

Va a ruba l'annullo di Francis Lombardi

VERCELLI. Nel decennale della di Francis Lombardi, pioniere dell'aviazione, è stato emesso un annullo postale che domenica, a Vercelli, è letteralmente andato a ruba. L'iniziativa, dell'Associazione Filatelica e Numismatica «Enzo Garzone» è stata ospitata nelle sale del Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris.

I responsabili dell'associazione hanno messo in libri rari (dal barocco francese ad edizioni bodoniane) e collezioni numismatiche e filateliche di grande interesse; ma il «clou» dell'iniziativa è stato l'annullo dedicato a Lombardi.

Realizzato a cura dell'Aeroclub vercellese nel quadro delle celebrazioni per il decennale della scomparsa, esso rappresenta la figura del trasvolatore e del suo La cartolina su cui è impresso l'annullo porta riprodotta la celebre copertina de «La Domenica del Corriere» disegnata da Achille Beltrame il 2 marzo 1930, in occasione del raid Roma-Mogadiscio mila chilometri percorsi in 151 ore su un piccolo Fiat AS1).

E, in modo emblematico, Riccardo Greppi, presidente dell'Aeroclub vercellese, ha portato la cartolina in aereo a Biella, in modo che potessero acquistare l'annullo anche i tanti estimatori biellesi del mitico trasvolatore. Il viaggio Vercelli-Biella di Greppi, sul suo «piper», è stato un modo simpatico per ricordare, tra l'altro, il primo esperimento di posta aerea che Lombardi avviò con un'altra celebre trasvolata atlantica, la Roma-Buenos Aires, del 1934.

Nato a Genova e morto a Vercelli all'età di 85 anni, Francis Lombardi è stato anche un asso di guerra nonché un celebre costruttori di aerei da turismo: i suoi Fl/3 conosciuti in tutto il mondo. [f. l.]

Carnevale al Luna Park con LA STAMPA

DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

ECCO LE ATTRAZIONI DOVE PRESENTARE QUESTO ANNUNCIO

giostra bimbi n° 16 e n° 13 - treno fantasma n° 8 - gabbie volanti n° 5 - mini ottovolante Pluto n° 14 - go-kart n° 6 - tronchi acquatici n° 1 - giostra twist n° 2 - giostra aerea n° 3 - miniscooter n° 10 - catene n° 9 - mini seggiolini n° 12 - trenino bimbi n° 17 - mini avio n° 11 - flipper n° 4 - rotonda pistole n° 19 - sala giochi n° 7 - mini Denver n° 18.

Questo annuncio va ritagliato e presentato alle casse delle singole attrazioni (si pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un altro). L'iniziativa non è valida la domenica.

Ancora Carnevale [illegible] piazza, domenica, ad Asti e [illegible] provincia. Oggi il «Luna park» in piazza d'Armi (viale Pilone) è aperto [illegible] 14,30 alle 21. Continua l'«invito al Luna park» de «La Stampa»: consegnando l'annuncio pubblicato qui [illegible] alla cassa delle giostre indicate si otterrà un biglietto omaggio per ogni biglietto acquistato

Oggi doppio appuntamento per medie e elementari

Villanova, gli attori in «visita» alle scuole

VILLANOVA. Lezione di teatro [illegible] per circa [illegible] ragazzi di medie e elementari. Con un doppio appuntamento, per permettere a tutti di assistere alla rappresentazione degli attori del Teatro Fregoli di Torino nel cinema comunale (210 posti circa): si va in scena dalle 10 alle 11,30 e nel pomeriggio dalle 15 alle 16,30. Sul palco «Pulcinella cavaliere», con attori e marionette.

L'iniziativa fa parte di un «progetto teatrale» ideato dalla scuola media statale (245 alunni). «Comprende - spiega [illegible] preside Eva Frumento - studio e realizzazione anche di [illegible] e coreografie [illegible] parte degli studenti e approfondimento [illegible] testi teatrali. I ragazzi partecipano [illegible] grande entusiasmo».

La stagione teatrale (organizzata [illegible] l'assessorato alla Cultura del Comune, guidato da Rosanna Valle) proseguirà a marzo, sempre in collaborazio[illegible] con l'ente torinese.

Il programma, salvo imprevisti, prevede la partecipazione di Nando Gazzolo [illegible] «Il gioco delle parti» (data da definire), ed aprile «La bisbetica domata» rappresentata dalla compagnia del teatro Fregoli e, a [illegible]ggio, probabile la performance di Raf Vallone.

Ci sarà uno spettacolo al mattino (questa volta solo per gli allievi della media), mentre alla sera l'invito a teatro sarà esteso a tutti.

[m. t.]

Bandiere in mostra

In Provincia esposti i vessilli delle società di mutuo soccorso

ASTI. Velluti e [illegible] [illegible] celeste, cremisi con fregi in filigrana d'oro per ricordare le Società di [illegible] soccorso.

La rassegna itinerante «Una stretta [illegible] mano - Le bandiere della solidarietà» [illegible] tappa ad Asti da domani all'8 marzo, per iniziativa dell'assessorato alla Cultura della Provincia, in collaborazione con la Regione Piemonte.

La mostra (allestita nella sala d'Arte del palazzo della Provincia, in piazza Alfieri 32) raccoglie alcuni dei più significativi vessilli delle società della zona, oltre a due esemplari provenienti da Pinerolo. Proprio la cittadina torinese vanta [illegible] più antica associazione mutualistica d'Italia (fondata nel 1848).

Le bandiere [illegible] per la maggior parte realizzate in velluto con un certosino lavoro di ricami d'oro e d'argento e sete multicolori, decorate [illegible] disegni che rappresentano strumenti e prodotti delle occupazioni di un tempo, dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima guerra mondiale.

Fino all'inizio [illegible] questo secolo, ad esempio, ad Asti ha operato [illegible] «Società dei barcaioli», il cui drappo è stato donato all'archivio storico del Comune: e ogni socio si chiedevano tre lire all'anno, le quote erano [illegible] da circa centocinqua famiglie comprese quelle dei «grijau», coloro che lavoravano la ghiaia del Tanaro [illegible] una griglia particolare. [illegible] società di mutuo soccorso, agricole e operaie, erano presenti in quasi tutti i paesi. Legate alla confezione delle bandiere [illegible] formò una vera scuola [illegible] artisti del drappo. Tra gli esponenti di spicco le sorelle Paniati di Asti e Mariotta Pepione [illegible] Torino.

«La solidarietà - spiegano gli organizzatori - è il tema dominante dei drappi. Da ciò abbiamo tratto il titolo della rassegna che offre l'opportunità di approfondire [illegible] grande varietà di associazioni operanti in provincia: agricole, femminili, cattoliche, militari e di mestiere». L'orario sarà il seguente 9-12; 16-19 (domenica 9-12).

[m. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594147. Or.: 18,30/20,10/22,30 L. 9000/6000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Politeama — [illegible] Or.: 20,15/22,30 Bigl. L. 9000 (6000)
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Ritz — Tel. 530.085 Or.: 20,15/22,30 [illegible]
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Or. ap. 20; ult. 22.25 Lire 9000/6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante ingl[illegible]. [illegible] V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] Pastrone — [illegible] 557.667 Or.: 17,10/19,30/22 Lire [illegible] — [illegible]

[illegible] — Tel. 410.655 Or.: [illegible],30/17/21 Lire [illegible] — [illegible]

CANELLI

Balbo — Tel. 824889 Apertura ore 15 L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Aurora — Or.: apertura ore 15 Lire [illegible] — OGGI [illegible]

[illegible] — Tel. 702.788 Or.: 15/17,30/20,15/22,30 Lire 8000/6000 — OGGI [illegible]

Sociale — Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000 — **Film a luce rossa**

Verdi — Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000 — **Film a luce rossa**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 - Or.: 14,30 16,35/20,30/22,20 Bigl.: [illegible] — [illegible]

Lux — Tel. 975.016 - Or.: 14,30 16,30/20,15/22,30 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Splendor — tel. 971.667 Or.: 14,30/18,35/20,30/22,20 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38 146	63 79	37 78	28 72	9 67
CAGLIARI	8 90	16 72	56 69	14 68	20 54
FIRENZE	3 100	51 55	42 47	40 46	49 42
[illegible]	[illegible]	4 72	3 55	37 54	67 41
MILANO	23 59	85 [illegible]	[illegible]	41 53	34 51
NAPOLI	76 107	51 77	[illegible]	[illegible] 54	[illegible] 40
PALERMO	56 59	[illegible] 40	[illegible] 49	10 45	[illegible] 42
ROMA	1 76	49 76	44 61	52 85	74 54
TORINO	18 78	11 76	35 73	38 58	66 53
VENEZIA	3 129	33 73	70 68	78 58	67 57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 3 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):
3-61; 3-34; 3-6; 3-43; 3-33; 3-58; 3-51; 3-88; 3-44; 3-16; 3-55; 3-38; 3-74; 3-54; 3-20; 3-50; 3-24; 3-62; 3-64; 3-78; 3-70; 3-16; 3-53; 3,27; 3,77; 3,12; 3,79; 3,10; 3,45; 3,88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 74 (1); Cagliari 15 (3); Firenze [illegible] (1); Genova 7 (3); Milano 14 (3); Napoli 90 (1); Palermo 70 (1); Roma 26 (1); Torino 68 (6); Venezia 46 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:
[illegible]; 15-34; 15-37; 15-61; 75-44; 15-38; 15-47; 15-51; 15-74; 75- 9; 15-43; 15-63; 15-67; 15-79; 75-24; 15-39; 15-78; 15- 3; 75-81; 75-37; 15-81; 15-69; 75-26; 75-34; 75-89; 15-74; 15-64; 75-38; 75-41; 75-51; 15-75; 15- [illegible]; 75-43; 75-63; 75-67; 15-81; 15-24; 75-39; 75-78; 75- 3

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno su Torino.

4-14-24;	14-24-74;	24-64-74;
4-14-34;	14-24-84;	24-54-84;
4-14-44;	24-34-44;	24-64-84;
4-14-64;	24-34-54;	24-44-84;
4-14-74;	24-44-54;	24-44-54;
4-14-84;	24-44-64;	34-44-64;
14-24-34;	24-44-74;	34-44-74;
14-24-44;	24-44-84;	34-74- 4;
14-24-54;	24-64-84;	64-74-14;
14-24-64;	24-54-74;	64-74-24

Vincite. Con i pronostici [illegible] scorsa settimana sono usciti: a Firenze il 16 a Napoli il 69 a Roma il 30.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	15	16	8	2	35	10	41	0	16
VERTIBILI	11	9	3	1	11	40	10	39	9	3
CADENZE	3 40	0 [illegible]	1 [illegible]	6 52	4 66	4 47	1 40	6 23	9 34	3 22
FIGURE	3 23	3 24	3 17	2 [illegible]	2 21	8 40	7 [illegible]	7 77	4 54	7 52
DECINE	71 15	[illegible] 33	31 25	41 23	1 27	1 [illegible]	1 [illegible]	51 [illegible]	41 [illegible]	61 31

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

GIORNO E NOTTE

AL PINO
[illegible] un duo pianistico

Per i «Martedì classico - rassegna di giovani solisti e formazioni cameristiche», questa sera al circolo culturale «Al pi[illegible]» di via Natta 49, si esibisce il duo pianistico Ciro [illegible] e Simone Sarno. Il programma prevede brani di Dvorak e Schubert. Si inizia alle 21,30. Ingresso riservato ai soci (tessera validità annuale: 15 mila lire). Sempre al circolo [illegible] pino» [illegible] d'eccezione venerdì sera. E' infatti prevista l'esibizione del percussionista svizzero Fritz Hauser, reduce da [illegible] recente tournée in Cina e conosciuto al pubblico astigiano per le [illegible] performance ad «Astiteatro», «Castel Burio» e alla rassegna Teatro collina di Calamandrana.

ROBIN HOOD
Suona un'artista [illegible]

Stasera piano bar al Robin Hood in via Pelletta. Sarà [illegible] serata fuori dal comune: di scena [illegible] giovane pianista [illegible] Natasha Fomina. La musicista proporrà brani originali [illegible] sua composizione e di cantautori italiani. Ingresso libero; prenotare al 594.668.

[illegible]
Corso di pittura su ceramica

Inizierà il prossimo 1° marzo il corso di pittura [illegible] ceramica, organizzato dalla «Contrada dei filanti». Le lezioni si terranno ogni martedì, alle 21, nelle aule dell'istituto Manzoni di via Cavour. Dodici in tutto [illegible] lezioni del corso, giunto alla quarta edizione. Per informazioni telefonare, nelle ore serali, ai seguenti numeri: 942.309-215.461-219.242.

[illegible]
Jazz d'autore domani sera

Appuntamento infrasettimanale con il jazz, domani sera, alla birreria [illegible] Maltese». Sul palco, il gruppo di Dick Pearce, trombettista inglese considerato [illegible] emulo di Miles Davis e componente [illegible] «Ronnie Scott quintet». Accanto a lui ci saranno il chitarrista Giulio Camarca, Enzo Zirilli alla batteria e Massimo Camarca al basso. E' questa una delle tre date che il gruppo farà [illegible] Piemonte. [illegible] inizia alle 21,30, l'ingresso è libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **L'uomo che guarda** Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi [illegible]
ALFIERI p. [illegible]
AMBRA via Chiesa [illegible] 77. Vedi [illegible]
AMBROSIO MULTI [illegible] Vittorio Emanuele II 52. Sala 1. [illegible] del padre [illegible] 15; 17,25; 19,50; [illegible] 2: **Bronx** Or.: 15,15; 17,25; 19,55; 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti** Or.: 15,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] **Mr. Jones** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] via San Dalmazzo 24 [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e **Aladdin Abù Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e **Il profumo della papaja verde** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35
CRISTALLO via Goito 5 **Cool runnings quattro sottozero.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; [illegible]; [illegible]
EUSEBIO GRANDE piazza Sabotino **L'uomo che guarda** Or.: 15,45; 17,55 **Il circolo della fortuna e della felicità** [illegible]
ELISEO BLU piazza Sabotino **Robin** [illegible] **Un uomo in calzamaglia.** Or.: [illegible]; 17,55; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000, rid. 7000.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [illegible] Or.: [illegible]; 17,55; 20,15; 22,30
[illegible]**PIRE** piazza Vittorio Veneto 5. [illegible] Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri [illegible] **Caro diario** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. [illegible] via Roma **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire** [illegible]: [illegible], 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto).** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,20
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 1[illegible] **Il giudice ragazzino.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco** Or.: 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanaldo 8. **Un mondo perfetto.** Or.: 20, ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30; [illegible]
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra.** Or.: 15; 17,[illegible]; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** Or.: [illegible],10; 19,50; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire.** [illegible] 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 20,30 **La forza del destino** di G. Verdi (Turno E). Alain Guingal direttore. Regia di Lorenzo Mariani. Con A. Millo e S. Lorin. Orchestra e Coro del Teatro Regio. I biglietti di ingresso sono esauriti. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. XXXIX Festival de[illegible] stasera e domani ore 20,45 **La vedova allegra** di F. Lehar, con la Compagnia italiana di Operetta con Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Orial. Dom. 27/2 ore 21 Serata di Gala Voci e Volti Nuovi per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-18.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.938. **Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino** da domani ore 20,45 il Teatro del Carretto presenterà **Metamorfosi** da Franz Kafka, regia di Maria Grazia Cipriani. Prev. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49. [illegible] [illegible] 517.82.48/54 45.82. Repliche fino a domenica 27 febbraio

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma,** telefilm
20 — **Renate le streghe,** cartoni animati
20,30 **La valle dell'eco tonante,** film
22,25 **Il giramondo,** settimanale
23,30 **Sky ways,** telefilm
24 — **Rouge,** varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e Sport**
22 — **Motori non stop**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **[illegible] volta...** [illegible]
20,30 **Dilettanti in tv**
24 — **Barnie e Miller,** situation comedy
1 — **Calcio a 5**

Telecity
19 — **Love American style,** telefilm
19,30 **A cuore aperto,** telefilm
20,30 **La poliziotta a New York,** film
22,45 **I misteri della laguna,** telefilm
23,15 **Metalo!,** film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,** cartoon
19,10 **Tgg Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos,** teleromanzo
21,30 **I guerrieri ninja,** telefilm
[illegible] **Angie,** sit-com

Quarta Rete Tv
18,30 **Rosa selvaggia,** telenovela
[illegible] **Nella vecchia [illegible]**

23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **La lampada di Aladino**
1 — **Electric blue**
1,30 **Match music**

Quinta Rete
19,30 **Arriva Charlie Brown,** [illegible]
20 — **Torino magica**
20,30 **That secret Sunday,** film
22,30 **Skyway,** telefilm
[illegible] **Double game**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,45 **Derby: calcio serie A di calcio Torino e Juventus**
20,30 **Pianeta Terra**
22,30 **Che palle di neve,** varietà
22,40 **Pink [illegible],** [illegible]
23,40 **Videoparade**
0,10 **Grissom Gang - Niente orchidee per «Miss Blandish»**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
16,30 **Un sogno nel cuore,** telefilm
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione
20,30 **Business news**
[illegible] **Insider**
21,45 **Faccia a faccia**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Rete 9 Tai
[illegible] **L'ala di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi,** medicina

22,50 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale F 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio,** musicale
23,30 **Basket: Franco Rosso-Va Cagi[illegible]**

G.R.P.
19,30 **Avventure in alto mare**
20 — **Charlie,** [illegible]
[illegible] **Ma siamo impazziti?,** rubrica
22,30 **Dolce Elliot,** telefilm
24 — **Evil [illegible]** telefilm
0,30 **Avangarde,** rubrica
1 — **Saratoga,** film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande,** dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non [illegible] nasce genitori**
21,30 **Long Street,** telefilm
22,30 **Le donne del Lago,** speciale
23,30 **Documentario**

Rete 7 [illegible]
20,40 **Mambo,** film
23 — **E' panna montata,** varietà
[illegible] **E' panna montata,** varietà
1,15 **Discoteche in video**
1,30 **E' panna [illegible],** varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] [illegible] dalla non tempestiva [illegible]nicazione delle emittenti.

I galletti (pur battuti al 92') hanno tenuto testa alla capolista

L'Asti beffato a Biella in piena «zona Cesarini»

ASTI. Zona Cesarini fatale per l'Asti: [illegible] il 92' quando la Biellese realizza con Rossi la rete che le regala la vittoria.

Sino a quel momento i galletti avevano saputo controllare alla perfezione l'incontro, mantenendo il punteggio sullo 0-0 [illegible] capolista del campionato, che in casa aveva concesso [illegible] avversarie appena quattro punti, frutto di altrettanti pareggi.

La formazione biancorossa [illegible] recepito le indicazioni tattiche del mister Enrico Pasquali: difesa arroccata, pressing sul portatore di palla [illegible] veloci azioni di [illegible].

Sceso in campo senza il bomber del campionato e della squadra Giuseppe Falzone, l'Asti ha spostato un po' più indietro il baricentro del gioco, lasciando a Pignataro, autore di una pregevole prova, inficiata unicamente da due occasioni piuttosto vistose fallite, [illegible] compito di sostenere il pe[illegible] dell'attacco. Pasquali gli ha dato come spalla Antonica. In difesa, con il rientro nel ruolo di libero di Zara, reduce [illegible] squalifica, hanno agito in marcatura Gallo e Gamba. Farello [illegible] stato invece spostato in mediana con Stranieri e Schiavone; le fasce sono state coperte da Restivo e Bausola.

La Biellese, che dopo [illegible] partenza lampo in campionato sembra [illegible] ora in «debito d'ossigeno», non [illegible] riuscita mai [illegible] creare pericoli per la porta astigiana. Restivo e compagni invece nel primo tempo [illegible] pericolosi con Pignataro: nel primo [illegible] la punta calcia debolmente dal limite dell'area e Giradi non ha problemi a bloccare. [illegible] secondo, a tre minuti dalla chiusura del tempo, l'ex calciatore dell'Asti Sport si invola in contropiede e, presenta[illegible] a tu per tu [illegible] Girardi, gli calcia addosso la sfera.

L'andamento della gara non ha sussulti nella ripresa. Con [illegible] ormai negli spogliatoi e con [illegible] pubblico che sta sfollando lo stadio di Biella i bianconeri passano in [illegible] tutto na[illegible] da un pallone destinato alla linea di fondo rinviato da Bausola che, pressato da un avversario, preferisce adottare questa soluzione anziché «spazzare» in corner. La sfera giunge sui piedi di [illegible] laniere che [illegible] in area: si forma una mischia, il più bravo è Rossi che infila il gol della «beffa».

Intanto la graduatoria del girone si fa sempre più corta tra le squadre che occupano le posizioni di vertice [illegible] quelle invischiate nelle posizioni a rischio. L'Asti domenica prossima affronterà in casa il Giaveno, con l'obbligo di vincere per non trovarsi invischiato nella lotta per la salvezza.

La classifica: Biellese [illegible] punti; Chieri 24; Ivrea, Fossanese 21; Doglianese, Rivarolese [illegible]; Saluzzo, Giaveno, Rivoli 20; Asti, La Chivasso, Mathi 19; Fenusma, Piobesi 16; Albese 15; Alpignano 10.

Enzo Armando

Mirko Gamba (a sinistra) e Luigi Zara sono [illegible] i protagonisti nella sfortunata gara dell'Asti a Biella

Il ds Sacco

«Non meritavamo di perdere»

ASTI. C'è delusione nell'ambiente dell'Asti dopo la sconfitta con la Biellese.

Perdere con la prima [illegible] classifica al [illegible] può lasciare giustamente l'amaro in bocca: «E' [illegible] giornata sfortunata - afferma [illegible] direttore sportivo dell'Asti Giovanni Sacco -, la squadra si è comportata benissimo. La Biellese contro di noi non [illegible] riuscita a combinare granché. Dispiace molto perdere così».

Sul gol Sacco sostiene che c'è stato un calo di concentrazione da parte dei calciatori biancorossi: «Al 92' probabilmente è subentrata quella rilassatezza che poi ha portato al gol. Forse se Bausola avesse deviato in corner anziché rinviare il pallone la Biellese non avrebbe mai segnato».

[illegible] quanto ha pesato l'as[illegible] del controavanti Falzone? «Visto il comportamento di Pignataro, - commenta il dirigente biancorosso -, ch[illegible] ha sostenuto quasi da solo il peso dell'attacco, l'assenza di Falzone non ha pesato più [illegible] tanto. Con lui in campo però avremmo avuto un'occasione in più per vincere».

L'ex giocatore juventino non è rimasto molto impressionato da questa Biellese: «Ha avuto la fortuna [illegible] non trovare una grossa resistenza in campionato. Domenica [illegible] ha giocato bene».

Intanto c'è da segnalare nelle file astigiane il rientro di Arbusti [illegible] Susenna: i due giocatori quest'estate si [illegible] posti sull'«Aventino».

Avevano richiesto un rimborso spese ritenuto troppo elevato dalla società. Arbusti è anche entrato al 91' in sostituzione di Falcone ma non [illegible] detto che i due rimangano sino al termine della stagione: «Dipenderà dalle loro richieste - spiega Sacco -. La società durante l'anno li aveva convocati a più riprese. Domenica si [illegible] presentati per la prima volta e Pasquali li ha reintegrati nella rosa».

[e. a.]

La mezzala Gianfranco Arbusti ieri ha esordito a fine partita nelle file dell'Asti

SPORT FLASH

VOLLEY C1

Nuovo successo della Santero che [illegible] il vantaggio

La Santero si conferma imbattibile e supera alla grande anche la difficile trasferta sul campo [illegible] Vallesusa. I risultati della serie C1 maschile girone A di volley (quindicesima giornata). Plastipol Ovada-Volley Olimpia Aosta 3-1; Nuovo Hotel Bona-Aics Novi Pallavolo 3-0; Gs Novaceta Magenta Mi-Pallavolo Parabiago Mi 3-2; Polisportiva Di Nova Mi-Ibiesse Volley Team Ivrea 3-2; Pedus Service Pino To-Bernini Rho Mi 3-0; As Vallesusa To-Santero Grande Volley At 0-3; Milan Pallavolo-Alfaquadri S. Giuliano Mi 3-1.

Classifica. Santero Grande Volley At punti 28; As Vallesusa 22; Plastipol Ovada e Milan Pallavolo 20; Pallavolo Parabiago Mi, Alfaquadri S. Giuliano M[illegible] Hotel Bona Rivanazzano, Pedus Service Pino e Novaceta Magenta 16; Bernini Rho Mi 12; Volley Olimpia Aosta 10; Aics Novi 8; Ibiesse Volley Team Ivrea 6; Di Nova Milanese 4. [ca. l.]

[illegible]

La Castelnovese pareggia (1-1) con il Comollo

Girone H (quinto turno di ritorno): Castellazzo-Arquatese 1-0; San Carlo-Cassano 1-0; Castelnovese-Comollo 1-1; Vignolese-Occimiano rinviata; Carrosio-Rocchetta Tanaro 2-0; Junior Asti-San Giuliano 0-1. Riposava il Costigliole. La classifica: Castellazzo 25 punti; San Carlo 21; Cassano, Rocchetta Tanaro, Costigliole, San Giuliano Nuovo 20; Carrosio 17; Comollo 16; Castelnovese 15; Arquatese 14; Occimiano 11; Vignolese 9; Junior Asti 2. Girone B: La Cervo-Moncalvese 2-0. [e. s.]

CALCIO SEC[illegible]

Girandola di gol (3-3) tra Europa e Koala

Quarto turno di ritorno: Napoli Club-Don Bosco 2-3; Europa-Koala 3-3; Alplast-Giraudi 1-0; Favari-Poirinese 3-1; Pralormo-Salsasio 0-3; Isola-San Luigi 4-1; Santenese-Mazzola 4-1.

La classifica: Isola 28 punti; Salsasio 27; Favari 25; Don Bosco 24; Santenese 22; Poirinese 16; Koala, Alplast 15; San Luigi 14; Pralormo 12; Giraudi, Europa Alba 11; Napoli Club 8, Mazzola 8. Girone O: Calliano-Frassineto. Girone P: Castelnovese-Montegioco; Castelnuovo Belbo-Fresonara. [e. a.]

CALCIO [illegible]

Castagnole Lanze fa poker con la Refrancorese

Terzo turno di ritorno: Annonese-Ceset Emerson 1-4; Baldichieri-Pizzeria Cristallo 1-6; Castagnole Lanze-Refrancorese 4-0; Cortazzone-Motta 2-1; Montemagno-Calamandrana 5-1; Provillafranca-Cellese 1-2; Vinchio-Cerro Tanaro non disputato per impraticabilità del campo. La classifica: Castagnole Lanze [illegible] punti; Pizzeria Cristallo 27; Cellese 24; Vinchio [illegible]; Cerro 20; Refrancorese 16; Ceset Emerson, Montemagno 15 Provillafranca, Baldichieri 14; Cortazzone 10; Motta 9; Calamandrana 6; Annonese 1. [a. a.]

RALLY

Riunione al Mini Motel con piloti [illegible] navigatori Csai

Questa sera, alle 21, [illegible] Mini Motel, si terrà una riunione [illegible] piloti [illegible] navigatori tesserati Csai di Asti. Il tema della serata è: «Normative regolamentare della tecnica sportive del 1994». La serata sarà presentata da Elio Adamo e Giancarlo Zattera. [g. m. g.]

[illegible] D

La Cierre sconfitta nel derby con l'Alessandria

Sesta giornata di ritorno della serie D: la Cierre si è piegata in trasferta all'Alessandria, 87-71 per i padroni di [illegible] Il primo tempo è terminato in parità, 38-38. Poi, dal diciottesimo minuto del primo tempo, la Cierre [illegible] Ivo Ciavarella ha perso il controllo e l'Alessandria ha preso il largo, negli astigiani, assenti Tarasco e Azzaretti. Il tabellino: Cantelli 2; Montrucchio 24; Sciuto 0; Briola 4; Gianuzzi 7; Cavalla 15; Ugaglia 4; Caldera 5; Allara 10, Ne Fenna. [d. cot.]

BASKET PROMOZIONE

Doppio successo per Pizzeria Savona e Azeta

Hanno vinto la Pizzeria Savona e l'Azeta nel campionato di basket [illegible] Promozione. La Pizzeria Savona ha sconfitto per 96-86 in [illegible] la Libertas Casale; mentre l'Azeta ha superato in trasferta per 67-62 il Valenza. [e. a.]

PROMOZIONE

Ma il pari (1-1) con il Felizzano va stretto agli azzurri

Il Canelli raccoglie in casa un altro punto di speranza

CANELLI. Il campo del comunale è ancora «patrigno» con gli azzurri allenati da Franco Zizzi.

Gli spumantieri non hanno sconfitto la «cabala» negativa e sul campo di [illegible] hanno pareggiato 1 a 1 [illegible] il Felizzano. Un risultato che, [illegible] dice anche Pier Carlo Boido, direttore sportivo della squadra azzurra, non soddisfa. «E' un pareggio che ci sta stretto - dice Boido -. I ragazzi [illegible] hanno saputo amministrare vantaggio, sbloccando la classifica a nostro favore».

La crona[illegible] della partita [illegible] riassumibile in pochi episodi. Nel primo tempo il Canelli ha avuto in mano [illegible] gioco [illegible] netta supremazia [illegible] centro campo. Felizzano chiuso in difesa e gli azzurri di capitan Mondo che hanno cercato in tutti i mo[illegible] un varco verso la porta avversaria, senza mai riuscirvi. Solo a Gotta capitava una vera occasione da gol, ma l'azzurro «lisciava» il pallone favorendo la parata del portiere avversario.

Nel secondo tempo era ancora Gotta a sprecare una palla gol, ma al 55' arrivava l'1 [illegible] 0 del Canelli. Mondo su punizione da [illegible] metri lasciava partire [illegible] tiro secco che s'incurvava e batteva sulla traversa. Marchisio era il più veloce di tutti e, ben appostato, batteva l'estre[illegible] difensore del Felizzano.

«Su quel risultato dovevamo stare nella nostra metà campo e gestire il vantaggio - dice Boido -, invece i ragazzi hanno continuato ad andare avanti, lasciando larghi spazi vuoti nella retroguardia».

Proprio a causa di quest'errore difensivo il Felizzano ha occasione di pareggiare.

Al 65' il centravanti Usai batteva verso la porta canellese un tiro impreciso, [illegible] la palla [illegible] rambolava sul libero azzurro Allievi spiazzando Colonna. Era l'1 a 1. La rabbiosa reazione dei canellesi non bastava a ribaltare [illegible] risultato.

La prossima domenica [illegible] Canelli incontrerà il San Paolo indietro di due punti rispetto ai canellesi. [r. s.]

L'allenatore del Canelli Franco Zizzi

I rossoblù battuti 2-0 dalla Viguzzolese

Al Sandamianferrere non basta il cuore

SAN DAMIANO. Salta l'aggancio al quarto posto per il Sandamianferrere: in trasferta, sul [illegible]po della Viguzzolese, i rosso-blù subiscono due gol nella sesta giornata [illegible] ritorno [illegible] campionato di Promozione.

La squadra allenata [illegible] Vito Sollazzo non è riuscita [illegible] concretizzare le azioni nell'area avversaria. Il primo tempo è terminato in parità, 0-0. Poi, nella ripresa, sono [illegible] sufficienti due sviste della difesa rosso-blù e la Viguzzolese ha segnato al 41' con Giordano [illegible] all'83' con Lombardi.

Il mister Vito Sollazzo, commenta la partita: «Abbiamo giocato ottanta minuti [illegible] novanta in attacco. Abbiamo sbagliato troppo, [illegible] riuscire a segnare. E loro sono stati puntuali bravi [illegible] sfruttare i nostri errori». L'allenatore però non si arrende: «Domenica prossi[illegible] giocheremo [illegible] contro il San Mauro che [illegible] ha superato in classifica per un punto. [illegible] un incontro interessante che metterà alla prova, [illegible] volta, il carattere dei miei ragazzi. E non dobbiamo dimenti[illegible] le condizioni del nostro terreno di gioco, sempre difficili».

Pronostico incerto, per domenica prossima: all'andata i rosso-blù avevano vinto, in trasferta per 2-1. La squadra sarà al completo ed il mister potrà contare sulla presenza di capitan Sorba. [illegible] il Sandamianferrere riuscirà a vincere sul San Mauro, potrebbe risalire dall'attuale sesto posto [illegible] quinto.

I risultati della Promozione: Acqui-Grugliasco 2-1; Bacigalupo-Nichelino 0-1; Canelli-Felizzano 1-1; Quattordio-Lucento 0-1; [illegible] Mauro-Derthona 1-0; San Paolo-Cenisia 0-2; Sarezzano-Cambiano 0-0; Viguzzolese-Sandamianferrere 2-0.

La classifica [illegible] Promozione: Derthona 36; Acqui Terme 29; Lucento 28; Viguzzolese 26; San Mauro 24; Sandamianferrere e Sarezzano 23; Nichelino 18; Canelli, Cambiano, Quattordio e Bacigalupo 16; Felizzano 15; San Paolo 14; Cenisia 12; Grugliasco 8. [d. cot.]

VOLLEY B1

In 48 minuti gli astigiani si sono sbarazzati dell'Alba. La capolista Torino ko [illegible] Padova

La Voluntas «passeggia» nel derby

E ora vede nuovamente la vetta della classifica

ASTI. Una passeggiata, durata appena quarantotto minuti: con un secco 3-0 la Voluntas schiaccia l'Alba e riprende l'inseguimento al Cus Torino.

Nel derby del Tanaro, i risvolti psicologici hanno giocato un ruolo importante e la Voluntas ha dimostrato di essere imbattibile, in [illegible]. Così ha sfruttato la caduta del Torino in trasferta a Padova.

La vendetta è un piatto che si [illegible] freddo: ne sa qualcosa Paolo Martino, il regista della Voluntas che l'anno scorso era stato additato [illegible] Flavio Gulinelli, tecnico dell'Alba, ex allenatore degli astigiani, come causa principale delle sue dimissioni dalla panchina astigiana. Dopo una stagione turbolenta, che ha trascinato la Voluntas dalla serie A2 in B1, [illegible] sestetto astigiano è tornato [illegible] vincere. E, Martino, [illegible] già era [illegible]o all'andata, ha dato il meglio di sé: nel terzo set il trentottenne alzatore, da tredici anni alla corte della formazione astigiana, ha [illegible] a segno anche due aces. Una grande prova quella dell'alzatore astigiano che ha servito con grande intelligenza tattica, ha murato e schiacciato.

Tra Alba ed Asti i rapporti non sono certo idilliaci: l'ha dimostrato [illegible] fatto che i due allenatori, al [illegible] dell'incontro, non si sono neppure stretti la mano. Tanto [illegible] caricati i ragazzi della Voluntas, quanto era demotivata l'Alba, alle prese con problemi interni. E i continui cambi del tecnico dell'Alba non hanno [illegible] contribuito alla serenità dei giocatori. Dall'altra parte della rete, la Voluntas continuava a macinare punti su punti: perfetta in ogni fondamentale, dalla ricezione al muro, dalla regia all'attacco.

Un'iniezione di fiducia per la squadra di Fornari: in settimana riprende gli allenamenti Vedad Glinac, assente domenica per il riacutizzarsi del dolore al polpaccio. E domenica prossima, altro incontro casalingo: arriva il Mezzolombardo.

Voluntas Asti-Alba 3-0 (15-0, 15-10, 15-6). Durata set: 15', 20', 13'. Arbitri: Surano (To) e Savio (To).

Voluntas: Martino (6 punti, 1 cambio palla); Barbieri (6, 5); Scarini (7, 12); Locanto (5, 8); Lorenzoni (2, 2); Costa (4, 3); Visconti (2, 0). Ne: Rabezzana, Gulino, Margiotta, Zecchino.

I risultati della B1: Pinerolo-Bassano 2-3; Padova-Torino 3-0; Mezzolombardo-Crema 3-0; Portomaggiore-Romagnano 1-3; Spezia-Bergamo 0-3; Cessalto-Codigoro 0-3.

La classifica della B1: Torino 26; Bassano e Voluntas 22; Padova e Romagnano 20; Pinerolo e Crema 16; Portomaggiore, Mezzolombardo [illegible] Bergamo 14; Codigoro e Alba 12; Spezia 2; Cessalto [illegible] [r. s. a.]

Una schiacciata del «centrale» e punto di forza Voluntas Stefano Barbieri

GIORGIO ARMANI

Altri 3 mesi di inchiesta sulla morte della ragazza trovata in un burrone

Silvana non va in archivio

Il gip di Pinerolo: «C'è ancora una via da esplorare»
Nuove indagini su un presunto innamorato respinto

Il caso di Silvana Biagetti non va [illegible] archivio. Almeno [illegible] ancora. Il gip [illegible] Pinerolo, dottor Vincenzo Papillo, ha accolto l'istanza dell'avvocato Aliprandi, legale dei famigliari della [illegible] trovata cadavere in un burrone di Bobbio Pellice nel giugno '92, ed ha accordato un supplemento di inchiesta. Una decisione in contrasto con [illegible] parere del sostituto procuratore Marina Nuccio che aveva chiesto l'archiviazione [illegible] del procedimento aperto contro ignoti.

Il gip si è limitato a dire che «c'è ancora una via [illegible] esplorare», [illegible] per questo ha concesso altri 3 mesi di indagine. In al[illegible] parole è emerso che il ruolo [illegible] almeno uno dei protagonisti della vicenda sarebbe diverso da quello che era stato evidenziato nei verbali. Qualcuno, insomma, potrebbe avere mentito.

La Squadra Mobile [illegible] Torino torna dunque a mettere mano ad un fascicolo [illegible] dimensioni decisamente insolite per cercare un traccia, un segnale, un indizio utile ad emettere almeno [illegible] avviso di garanzia. Provvedimento che legittimerebbe, poi, altre indagini per [illegible] anno. [illegible] maggio, invece, tutto sarà ancora [illegible] punto di ieri, sulla vicenda calerà il sipario. E Silvana Biagetti sparirà [illegible] seconda volta. Con tutti i suoi misteri.

Il capo della Mobile, Aldo Faraoni, [illegible] pronto [illegible] nuove verifiche: «Abbiamo costruito, in venti mesi, una meticolosa griglia delle conoscenze, delle frequentazioni e degli interessi di Silvana. Ogni nuovo elemento può essere facilmente verificato e valutato. Se la nuova traccia ha un fondamento, [illegible] in grado [illegible] riferire molto presto al magistrato».

Gli elementi che hanno indotto il gip di Pinerolo a chiedere [illegible] supplemento [illegible] inchiesta, ufficialmente [illegible] no noti, anche perché l'udien[illegible] si è svolta a porte chiuse, ma le perplessità dei famigliari [illegible] già sufficientemente note. Riguardano soprattutto un collega della ragazza, un operaio della Oma di 33 anni che si è licenziato dall'azienda il giorno in cui Silvana è scomparsa. E, particolare curioso, è andato poi a ritirare la liquidazione nel pomeriggio intorno alle 15, [illegible] circa due ore [illegible] mezzo dopo che la centralinista era uscita dall'azienda di Rivalta.

E' solo un caso? Le prime indagini avevano detto di sì, ma [illegible] sarebbero emersi nuovi elementi da chiarire.

Il magistrato vuole innanzitutto sapere [illegible] quel giovane fosse davvero invaghito di Silvana (che lo aveva sempre respinto) come risulterebbe da alcune testimonianze. Inoltre chiede di conoscere con più chiarezza la tempistica [illegible] licenziamento, anche in relazione all'annunciato trasferimento del giovane negli Stati Uniti.

C'è anche da accertare se l'operaio [illegible] qualche cono[illegible] dei luoghi intorno a Bobbio Pellice. Questo perché sarebbero meno infondate di quanto non era apparso [illegible] un primo momento le testimonianze che segnalavano Silvana in compagnia di uno sconosciuto [illegible] una baita [illegible] una frazione di Bobbio Pellice.

Il collega-spasimante risulta essere già stato sentito, a suo tempo, dalla Squadra Mobile. Aveva negato qualsiasi coinvolgimento con Silvana, anche di essere stato interessato [illegible] lei. E' questo particolare, in contrasto da quanto affermato da altri, che ha [illegible] spettito il magistrato.

Particolarmente importante risulta, in questa ottica, il racconto di [illegible] dirigente della Oma: «Silvana conosceva l'operaio - raccontò - e lui le aveva fatto numerose proposte. Recentemente aveva insistito molto perché lo seguisse negli Stati Uniti, dove intendeva recarsi per lavoro».

C'è dunque un collega di Silvana, innamorato a tal punto da cercare di legarla a sé nonostante il fidanzamento con Marco Vai e che si dimette dalla Oma [illegible] giorno della scomparsa (e probabilmente della morte) della centralinista, dicendo di voler partire per New York.

Quell'uomo, è stato accertato ieri, negli Stati Uniti non c'è mai andato.

Angelo Conti
Antonio Giaimo

S'era licenziato dopo la scomparsa della centralinista

Qui a fianco l'auto nel burrone di Bobbio Pellice. A destra la vittima Silvana Biagetti, in alto la [illegible] dove lavorava, a Rivalta

---

Il tribunale chiede di accertare altre responsabilità per la strage di Caluso

Treno della morte, due condanne

Ventiquattro mesi ai caporali del Genio

Due [illegible] reclusione [illegible] per i due caporalmaggiori del Genio ferrovieri [illegible] un supplemento di indagine per accertare ulteriori responsabilità. [illegible] è chiuso così, [illegible] in tribunale a Ivrea, il primo capitolo [illegible] processo per il disastro ferroviario del 10 giugno '92 a Caluso sulla linea Chivasso-Ivrea-Aosta.

All'imbocco della galleria fra le stazioni di Candia [illegible] Caluso, si scontrarono il treno locale proveniente da Aosta [illegible] il diretto del[illegible] 14,30 da Torino. Sei le vittime, [illegible] cui due valdostani: Mauro Guscelli di Torino, Dino Clarey di Cogne, Angela Bertoloti di Pavone, Elisabetta Borello [illegible] Ivrea, Mery Delfina Frati [illegible] Hône [illegible] Anna De Lucchi di Ivrea: tornavano [illegible] casa dopo il lavoro.

Una quarantina i passeggeri feriti in modo più [illegible] meno grave. Pasquale Mangini e Roberto Giunta, caporali maggiori del Genio ferrovieri quel pomeriggio addetti al controllo del traffico, vennero subito [illegible] inchiesta. Ieri, assistiti dagli avvocati Gianaria e Pesavento, hanno scelto [illegible] patteggiare la pena.

Le prove raccolte [illegible] mesi [illegible] indagini [illegible] procuratore di Ivrea Bruno Tinti avrebbero indicato come causa della sciagura una serie di errori commessi dai due capistazione. L'inchiesta, però, non si ferma qui. Il presidente del tribunale, Franco Boggio [illegible] ordinato un supplemento [illegible] indagine per accertare eventuali responsabilità da parte di terzi. Un provvedimento richiesto e più volte sollecitato anche dal comitato utenti della linea Chivasso-Ivrea-Aosta e dal loro legale, Lauretta Sangiorgio. [illegible]biamo prodotto - ha spiegato l'avvocato - decine [illegible] documenti in cui si dimostra che su questa linea qualcosa di più, in fatto di sicurezza, poteva essere fatto».

C'è stata leggerezza nella gestione della tratta ferroviaria? L'incidente poteva essere evitato? Il comitato utenti [illegible] di sì. [illegible] sei morti del giugno '92 sono la conseguenza dell'incidente più grave accaduto su quella linea - dicono i portavoce del gruppo -. Noi, però, ne abbiamo contati e individuati molti altri. Non [illegible] ne è mai avuta notizia perché non ci sono stati feriti».

Sia le Ferrovie dello Stato sia [illegible] Genio ferrovieri sostengono che la Chivasso-Aosta «non è assolutamente insicura come molti sostengono: [illegible] stati spesi miliardi per ammodernarla e migliorare il servizio».

Lodovico [illegible]

Il disastro ferroviario alla [illegible] di Caluso. Qui a fianco il caporale [illegible] Giunta

Il Comitato utenti «Su quella linea non c'è sicurezza»

Una iniziativa del Banco Ambrosiano Veneto e dell'Unione Industriale

Orientarsi [illegible] «Lavorodomani»

Da marzo venticinque conferenze per gli studenti

Cercare lavoro nella finanza, nel marketing, oppure nelle relazioni esterne? O aspirare [illegible] un ruolo di tecnico [illegible] fabbrica, di informatico? Ogni studente culla un sogno, insegue un obiettivo. Ma quali sono le reali possibilità [illegible] le esperienze che un giovane dovrebbe accumulare?

Per rispondere a questi interrogativi, il Banco Ambrosiano Veneto [illegible] l'Unione Industriale hanno messo [illegible] punto «Lavorodomani», [illegible] grande progetto di orientamento professionale che prende il via il 7 marzo nelle sale del Centro Congressi dell'Unione, in via Fanti 17.

Sono previste cinque conferenze per [illegible] delle cinque [illegible] prescelte: Amministrazione, finanza, controllo; Marketing e vendite; I nuovi tecnici della nuova fabbrica; Comunicazione [illegible] relazioni esterne; Informatica [illegible] telematica. Il programma raggiungerà migliaia [illegible] studenti attraverso [illegible] capillare opera di informazione nelle scuole superiori pubbliche [illegible] private, nelle facoltà universitarie. Entrerà nelle case con un pieghevole allegato [illegible] La Stampa.

«In un momento tanto delica[illegible] per il futuro dei giovani - spiega Ermanno Ferretti, direttore dell'area Piemonte del Banco Ambrosiano Veneto - abbiamo ritenuto importante offrire una valida opportunità [illegible] orientamento».

Dell'organizzazione [illegible] corsi è responsabile il Ceasco, l'agenzia dell'Unione Industriale per il rapporto Scuola-Impresa. «Alla progettazione dell'iniziativa - dice Dagoberto Brion, amministr[illegible] delegato del Centro Congressi - abbiamo dato il massimo di concretezza possibile attraverso l'impegno dei direttori e responsabili delle principali funzioni d'azienda, i nostri docenti. Sarà come entrare in azienda, il sogno di tanti diplomati e universitari».

Non solo. Ai partecipanti verrà consegnata un'analisi di previsione dell'Ufficio Studi dell'Unione Industriale [illegible] Torino sull'andamento dell'occupazione nel breve [illegible] medio periodo e, in particolare, sulle figure professionali [illegible] le mansioni specifiche [illegible] cui fabbisogno [illegible] stato indicato da 1600 imprese [illegible] crescente, stazionario [illegible] decrescente.

Per seguire le conferenze, i ragazzi dovranno richiedere i coupon alle filiali del Banco Ambrosiano Veneto. Le iscrizioni, gratuite, saranno accolte fino [illegible] esaurimento dei mille posti disponibili per [illegible] ciclo di incontri. Ogni studente potrà partecipare a più di [illegible] ciclo.

Al termine verrà consegnata la registrazione audio dell'intera serie di lezioni. L'iniziativa si concluderà il 19 [illegible] il convegno «Il lavoro giovanile da [illegible] al 2000».

Ricerca condotta dai pendolari piemontesi

Gli Intercity [illegible] penalizzano Torino

Il treno Intercity più lento d'Italia è il De Amicis che percorre i 257 chilometri che separano le stazioni di Ventimiglia in provincia di Imperia [illegible] quella di Porta Nuova [illegible] Torino in tre ore [illegible] minuti tenendo la media di 65,34 chilometri orari.

E' quanto emerge dallo studio condotto negli scorsi mesi da un gruppo di pendolari pie[illegible]. Hanno preso in esame la velocità dei 172 Intercity circolanti in tutta Italia, che ogni giorno percorrono complessivamente 74.368 chilometri.

Ventisei [illegible] questi treni, hanno constatato i pendolari, viaggiano a una media inferiore agli 80 chilometri all'ora, mentre la media di tutti gli Intercity è di 93,86 chilometri orari.

I pendolari piemontesi [illegible] drastici. «La città più penalizzata tra le metropoli è Torino». Dettagliano [illegible] cifre della cattiva condizione della capitale subalpina: «Nessuno dei 24 Intercity [illegible] partenze dal capoluogo piemonte[illegible] supera i 100 chilometri orari di media, che è di 84,9 chilometri all'ora, nove [illegible] meno [illegible] quella nazionale».

Secondo lo studio i treni più veloci arrivano [illegible] partono da Napoli (112 chilometri all'ora), a Roma [illegible] media è 103,67, a Milano 98,32. L'Intercity più veloce è il Vignola, che parte alle [illegible] da Bologna e arriva alle 9,10 a Roma, percorrendo i 443 chilometri di distanza alla media di 139,89 chilometri orari.

«E' assurdo - affermano i pendolari piemontesi al termine dello studio - pagare il supplemento rapido, [illegible] una maggiorazione che va dal 30 all'80 per cento del costo [illegible] biglietto, per treni che in tanti casi viaggiano al [illegible] sotto degli 80 chilometri».

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Martedì 22 Febbraio 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Con il bronzo nella staffetta

Steffi torna a sorridere

Ieri alle Olimpiadi la Belmondo ha realizzato il 2° tempo assoluto a tecnica libera

LILLEHAMMER. Stefania Belmondo ha trascinato l'Italia sul terzo gradino del podio nella staffetta olimpica 4x5 km a tecnica mista, risollevando il morale di tutto l'ambiente azzurro che, dopo il crollo di Bice Vanzetta in prima frazione (ottava a 53", staccata persino da un'estone), temeva che l'argento annunciato si trasformasse in una cocente delusione.

La campionessa di Pontebernardo ha dimostrato che in questo momento nella specialità è seconda solo alla Egorova: ha ottenuto il 2° tempo assoluto nei parziali di frazione, a 15" dalla russa tre volte campionessa olimpica. Steffi ha ricevuto il cambio nell'ultimo tratto da Gabriella Paruzzi con un ritardo di 24": dopo 2 km aveva già raggiunto e superato le finlandese Rolig-Lukkarinen, per precederla al traguardo di 33".

Sulle dichiarazioni di Manuela Di Centa («Ho trovato un professora che mi accusava di soffrire di "belmondite" e l'ho subito scartato: noi due siamo diverse, io non sbandiero i miei problemi fisici, ma rispetto lei che lo fa») Stefania ha risposto: «Sì, il piede mi fa sempre male, ma non aggiungo altro per non venire accusata di lamentarmi dei malanni».

Alla Belmondo è tornato il sorriso quando ha saputo l'esito di un mini-referendum fra le russe, divise in «clan», sulla più grande fondista italiana di sempre: Vialbe e Gavriluk hanno scelto Stefania, la Egorova Manuela e la Lazutina a pari merito. Il «fair-play» di Steffi è da medaglia: «La Egorova è immensa, andava già fortissimo quando potevo esprimermi come volevo senza guai fisici».

Sulla 30 km di giovedì Stefania è evasiva: «Oggi proverò, poi deciderò con il tecnico Bertos. «La temperatura si è alzata - ha detto il suo "padrino" Italo Giubergia -: per Stefania è un buon segno». **[c. ce.]**

Depositati ieri sera i nomi dei cuneesi e le firme per la Camera e il Senato

«Guerra» nel collegio di Saluzzo

Il parlamentare pli Giacomo Paire contesta l'accordo con la Lega Nord e si candida nella Lista Pannella
Replica il Carroccio: «Ha scelto il modo peggiore per uscire dalla vita politica». Crosetto (ppi) spera

SALUZZO. Al telefonino, sull'autostrada per Novara, dove ieri sera si è presentato in tribunale per depositare la candidatura e le firme, il senatore liberale Giacomo Paire annuncia battaglia: «Mi presento alla Camera per la Lista Pannella nel collegio Savigliano-Saluzzo. Non accetto l'accordo Lega Nord-Forza Italia che ha portato alla designazione di un pidiessino. Sono e resto liberal-democratico».

Dalla sede provinciale del Carroccio, a Cuneo, il segretario Alberto Sciandra accetta la sfida a nome del candidato, Flavio Caselli di Saluzzo: «Paire ha scelto il modo peggiore per uscire dalla vita politica. E quando parla di seggi sottratti dalla Lega ai liberali, applicando il solito manuale Cencelli, dimentica che nel '92 noi abbiamo avuto il doppio dei voti».

Il diretto interessato, l'avvocato Caselli, aggiunge: «E' vero, in passato, sperando nel nuovo, ho militato nel pds, ma poi mi sono ricreduto perché non era cambiato nulla del vecchio partito comunista. Paire? Semplicemente non rispetta gli accordi. Il suo Pannella non ha i collegamenti: la gente trarrà le dovute conseguenze».

Il senatore di Bagnolo, padre di sei figli pronti a sostenerlo nella campagna elettorale, è scatenato: «Passo da Gattico, il paese di Nicolazzi, a portare le firme da aggiungere a quelle già raccolte dalla Lista Pannella. Ne servivano 2200 per la proporzionale nella circoscrizione Piemonte 2. Le abbiamo quasi tutte nel Saluzzese, da Barge a Bagnolo, da Envie a Sanfront. E mi ha dato una mano a Busca l'ex senatore liberale Giuseppe Fassino. Vedrete, sarà una bella battaglia».

Su questo, nessun dubbio. Con la prospettiva che, tra i due litiganti, goda il terzo. Guido Crosetto, 30 anni, sindaco di Marene e candidato ppi del Patto di Segni, naturalmente ci spera. E', con il segretario provinciale Ezio Falco, uno dei rinnovatori della dc diventata partito popolare. Imprenditore nel settore dei termosanitari, ex «pivot» di basket, ha sposato l'alzatrice della nazionale cecoslovacca conosciuta quando venne a giocare nell'Accornero di Savigliano. E adesso corre per Montecitorio.

Ha speranze anche il candidato dei Progressisti Aldo Comina, medico saviglianese, che ha sostituito all'ultimo momento l'ex deputato Sergio Soave. Sebastiano Grasso, 28 anni, operaio metalmeccanico di Racconigi, rappresenterà Alleanza Nazionale. A novembre si era già candidato a sindaco per il movimento sociale, senza fortuna.

Giuseppe Grosso

ALTRO SERVIZIO A PAG. 43

Da sinistra il senatore Giacomo Paire e gli altri candidati Guido Crosetto, Flavio Caselli, Sebastiano Grasso e Aldo Comina

Le vittime della grave malattia del sangue erano studenti dell'Istituto tecnico industriale di Mondovì e Cuneo

Due ragazzi (16 e 19 anni) morti di leucemia

Il più giovane (di Mombasiglio) era stato sottoposto da pochi giorni a un trapianto di midollo osseo donato dalla sorella maggiore
Il preside della scuola nel capoluogo propone di intitolare il laboratorio di informatica all'allievo scomparso. Due raccolte di fondi

MOMBASIGLIO. Nel fine settimana due ragazzi sono morti per leucemia: il sedicenne di Mombasiglio Ezio Bellisio e Paolo Rubino (19 anni), che abitava a Dronero, in piazza papa Giovanni XXIII.

Domenica mattina alle Molinette di Torino il decesso del giovane del paese della Valle Mongia. A Ezio Bellisio la malattia era stata diagnosticata un anno fa. La famiglia aveva fatto tutto il possibile per cercare di arginarla. La madre, Maria, è dipendente dell'ospedale di Mondovì, ora pensionata, e il padre Giovanni, infermiere nel reparto di ortopedia al «Santa Croce», aveva seguito il caso senza lasciare nulla di intentato. La scorsa settimana era stata provata la strada del trapianto di midollo: come donatrice era stata scelta la sorella ventunenne Antonella, dipendente della Cassa di risparmio di Cuneo. Ma sabato Ezio Bellisio si è aggravato e domenica mattina è morto: la data dei funerali non è ancora stata fissata.

Il giovane, studente con ottimo profitto all'Istituto tecnico industriale di Mondovì, era molto stimato a Mombasiglio. «Era un ragazzo buono e studioso, come ce ne vorrebbero molti - dice il sindaco di Mombasiglio, Alberto Delucis - il paese è frastornato. Per ricordarlo, ma anche per aiutare giovani che si trovano nella sua stessa situazione, l'amministrazione comunale ha deciso di avviare una campagna per raccogliere fondi in favore della ricerca scientifica che combatte la leucemia. Il denaro può essere consegnato in municipio oppure versato sul conto corrente 911271 alla Banca Azzoaglio, che gestisce la nostra tesoreria».

A Dronero si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,15, nella chiesa parrocchiale Santi Andrea e Ponzio, i funerali di Paolo Rubino, 19 anni, morto l'altra mattina nella sua abitazione, in piazza papa Giovanni XXIII. Il giovane dal 1990 era affetto da leucemia. Conclusa la messa funebre la salma sarà tumulata nel cimitero della frazione Pratavecchia.

Ultimamente Paolo Rubino era ricoverato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Sabato notte era stato trasferito a Dronero, dove è deceduto alle 5,25 di ieri. Il giovane, figlio di Pietro Rubino, titolare di una ditta specializzata nella realizzazione di impianti elettrici, era iscritto all'ultimo anno dell'istituto tecnico industriale di Cuneo.

«Siamo stati informati della morte di Paolo questa mattina (ieri ndr) - spiega Salvatore Linguanti, preside dell'Itis -. Era un ragazzo giudizioso che, nonostante la grave malattia, continuava a mantenere un grande attaccamento allo studio. Il suo obiettivo era conseguire il diploma di maturità. E' nostra intenzione dedicargli il nuovo laboratorio di informatica della sezione elettrotecnica».

Questa mattina gli allievi dell'istituto tecnico osserveranno cinque minuti di silenzio (dalle 9,30 alle 9,35). Gli studenti della 5° elettrotecnici, compagni di scuola di Paolo Rubino, hanno intanto iniziato una raccolta di fondi per l'istituzione di una o più borse di studio, in ricordo del giovane dronerese.

«Paolo era un ragazzo di grande coraggio - lo ricorda don Oreste Franco, arciprete di Dronero -, e non si era mai rassegnato alla terribile malattia». **[r. s.]**

Da sinistra Ezio Bellisio di Mombasiglio e il dronerese Paolo Rubino

DOPO IL KO DI FALCONARA

L'Alpitour vede i play-off

Grazie alla vittoria da brivido sulla Sidis, per le finali scudetto ai cuneesi di capitan De Luigi (nella foto Bedino) manca solo la certezza matematica.

SERVIZI A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con schiarite, menti sulle zone alpine dove saranno possibili isolate precipitazioni nevose.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Inizialmente poco nuvoloso poi nuvolosità in intensificazione.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 8; min: -4; media: 2

UN ANNO FA
Max: 8; min: -1; media: 4

LE TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9; Alessandria 8; Aosta 12; Asti 9; Novara 8; Vercelli 9

Abitava in un alloggio della canonica di Breolungi

Mondovì, muratore suicida alla vigilia del compleanno

MONDOVI'. Alla vigilia del quarantaseiesimo compleanno ha fatto un bilancio della sua vita. Deluso e amareggiato si è impiccato a un albero a poche centinaia di metri da casa, lasciando un biglietto ai parenti per scusarsi del gesto e spiegare che dopo la separazione dalla moglie non ce la faceva più.

Così è morto Renzo Achino, 45 anni, muratore e operaio, che abitava in un alloggio ricavato all'interno della canonica di Breolungi. Il cadavere è stato scoperto domenica mattina prima della messa. Un abitante della frazione tra Mondovì e Magliano Alpi dopo la prima celebrazione del mattino stava andando a portare fiori al cimitero quando improvvisamente ha scoperto il corpo appeso a una pianta.

L'allarme è subito scattato. Sono intervenuti i carabinieri, che sul tavolo dell'abitazione hanno trovato un biglietto che li rimandava a una busta chiusa lasciata sotto il cuscino. Sul letto c'erano due messaggi per la sorella e per lo zio e oltre un milione in contanti, destinato ai parenti. «Scusatemi, non ce la faccio più, ha scritto l'uomo a giustificazione del gesto.

Renzo Achino era molto conosciuto a Breolungi. Aveva ottenuto in affitto un alloggio all'interno della «canonica», ma non aveva mai svolto l'incarico di sagrestano e anche soltanto di aiutante del parroco. Il quarantaseienne era anche impegnato come volontario dell'Associazione nazionale alpini.

«Sapevamo che da tempo soffriva di crisi depressive - dicono nella piccola frazione di Mondovì -, ma non ci aspettavamo un gesto così grave: è terribile». La data dei funerali non è ancora stata stabilita: è probabile che la magistratura richieda un'autopsia o un riscontro necroscopico per stabilire con precisione le cause della morte. Il nullaosta sarà concesso soltanto dopo tutti i controlli. **[L. f.]**

Stasera alle 18 l'assemblea cittadina si riunisce per discutere il progetto relativo a via Roma

Isola pedonale, battaglia in Consiglio

La proposta del sindaco Menardi di chiudere al traffico (da giugno) la strada del centro storico è contestata dai commercianti della zona. Già presentate 4 interpellanze. Lunedì sarà approvato il bilancio preventivo

CUNEO. Quattro interpellanze per avere chiarimenti sull'isola pedonale. Oggi, alle 18, il Consiglio comunale discuterà il progetto del sindaco di chiudere al traffico (da metà giugno) via Roma e deviare auto, bus e pullman sui corsi ciliari. Le richieste di precisazioni arrivano dalla minoranza. In quest'occasione, però, non ha funzionato l'accordo di cartello dell'opposizione: sono stati presentati tre documenti diversi (Elio Rostagno, indipendente; Pier Cairo Malvolti, psi; Alberto Sciandra, lega nord). Anche da parte della maggioranza ci sono perplessità sul progetto di isola pedonale: Aurelia della Torre, Ppi, ha sottoscritto una richiesta al sindaco Giuseppe Menardi di precisazioni [illegible] ha ricordato la totale opposizione dei commercianti di via Roma e del centro storico.

Il consigliere Rostagno ha chiesto ai rappresentanti della giunta di presentare una rela[illegible] sui contatti avuti con l'associazione commercianti e i delegati del comitato del centro storico per avere [illegible] quadro sul possibile impatto dell'ipotesi di chiudere al traffico via Roma su queste due categorie». Fra i problemi che saranno discussi stasera in Consiglio ci sono la richiesta della costituzione di un consorzio per lo sviluppo della Provincia; l'organizzazione di un questionario fra il pubblico del cinema Monviso sulla programmazione del cartellone dell'assessorato alla Cultura; la posizi[illegible] del Comune sulla fiera di Cuneo (dopo [illegible] «no» del demanio militare alla richiesta della Pro [illegible] Cuneo per l'utilizzo [illegible] piazza d'Armi c[illegible] sede della prossima edizione dell'esposizione). Una curiosità: il record di interpellanze e ordini del giorno spetta al gruppo Cuneo Progresso (Gianluca Martino e Giancarlo Boselli), che [illegible] ha presentati dieci su un totale di quindici. Nella prima serata del Consiglio l'assessore alle Finanze Gianmaria Dalmasso presenterà il bilancio di previsione, che [illegible] votato nella seconda parte dell'assemblea, prevista lunedì prossimo. [g. p. m.]

Un'immagine di via Roma chiusa al traffico nell'estate del '92 (FOTO BEDINO)

Case per impiegati statali

«Il Comune deve trovare l'area o rinunciare ai finanziamenti»

CUNEO. «Se [illegible] Comune non è interessato al progetto ci permetta di spostare il piano in un centro della "Granda"». Erminio Giletta, presidente della «Cogein», la società [illegible] Savigliano che si [illegible] aggiudicata la commessa dal ministero per la costruzione di un quartiere residenziale (150 alloggi e aree di servizio, in gran parte riservato [illegible] dipendenti statali), [illegible] ci sta ai «continui tentennamenti» dell'amministrazione sulla destinazione di un'area edificabile (sono già disponibili sei miliardi).

I rappresentanti della società hanno garantito la loro presenza, stasera in municipio, nello spazio riservato al pubblico: l'assemblea dovrà discutere il progetto. La vicenda risale ad alcuni mesi fa. Il ministero ha «affidato» alla Granda due progetti per la costruzione di altrettanti complessi (ciascun piano prevede 20 alloggi di edilizia sovvenzionata, 40 agevolata, 20 convenzionata [illegible] 70 di edilizia libera). [illegible] un primo tempo la società aveva chiesto la disponibilità di un'area a San Rocco Castagnaretta (lato via Mistral), ritenuta non «opportuna» da parte degli amministratori. La nuova ipotesi interessa tatto Garetto a Spinetta (a fianco della statale per Mondovì). Anche questa nuova soluzione [illegible] stata bocciata dal Comune e [illegible] particolare dal sindaco. Motivo del [illegible]: [illegible] pericolo di nuova congestione del traffico a Borgo San Giuseppe e l'ennesimo errore di costruire quartieri dormitori.

Sul progetto, riservato all'edilizia straordinaria per dipendenti statali, è sceso in campo anche il prefetto Luigi Scialò, che nei giorni scorsi ha convocato [illegible] Comitato provinciale della pubblica amministrazione. Durante la riunione [illegible] stata sottolineata l'opportunità di non perdere [illegible] finanziamento pubblico e soddisfare le richie[illegible] del personale di polizia, Prefettura [illegible] uffici pubblici.

Ieri la società saviglianese ha inviato al sindaco una lettera nella quale si chiede di rivedere la propria posizione. [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

Si parla di integrazione con l'Europa

Oggi, alle 11,30, alla Scuola d'amministrazione aziendale, a Cuneo, il presidente della Camera di [illegible] Ferruccio Dardanello, parlerà su «L'integrazione economica della provincia di Cuneo con l'Europa». Domani, alle 19, si terrà la consegna di borse [illegible] studio per gli studenti del «corso quadri», '92/93. Interverrà Pierfranco Sibilla, presidente del sindacato dirigenti aziende industriali.

UNICEF

«Attenzione alle false raccolte di fondi»

Alcune persone si presentano nelle case a nome dell'Unicef per chiedere fondi. Il presidente del Comitato provinciale, Corrado Dogliani, avverte la cittadinanza: «E' un'iniziativa [illegible] noi estranea: raccogliamo soldi solo con manifestazioni culturali e sportive, vendita [illegible] oggetti o per sottoscrizioni».

[illegible]

Balon e Giro d'Italia «A tutto campo»

Stasera (ore 21,45) su Primantenna, canale 37, ospiti di Lamberto Giusti, in «A tutto campo», Flavio Dotta (balon), Lorenzo Tealdi («Giro» di ciclismo), Stefano Tornavasio (biliardo) [illegible] Toni Dalmasso (volo libero). Servizi [illegible] tennis e sci Festiona. [g. p. m.]

SCUOLA

«Stage» di formazione professionale a Nizza

Dieci cuneesi del Centro formazione professionale (Claudia Paradiso, Christian Parola, Corrado Grassi, Laura Galliano, Silvia Brignone, Marta Tamburini, Augusto Aubry, Manuela Martini, Monica Novarino e Silvia Tavella) sono ospiti [illegible] giorni dei corrispondenti francesi di Nizza (Centre de formation aux techniques internationales) con «stage» in aziende [illegible] ricevimento del presidente della Regione, Paca Jean-Claude Gaudin. [m. v.]

Croce Rossa

Il primo soccorso in 11 lezioni

CARAGLIO. Giovedì 3 marzo, alle 20,30, nella sala riunioni del distretto Usl, in piazza Don Ramazzina, prenderà il via il ciclo di lezioni sul tema «primo soccorso [illegible] prevenzione infortuni». L'iniziativa [illegible] stata organizzata dalla delegazione caragliese della Croce rossa in collaborazione con l'Usl [illegible] di Dronero.

Il corso [illegible] articolato in undici lezioni, con due incontri settimanali, uno al lunedì l'altro al giovedì. Il programma prevede interventi sui temi: introduzione al primo soccorso e cenni di epidemiologia e prevenzione degli infortuni, norme di comportamento generale [illegible] principali tecniche di primo soccorso, nozioni e pratica nei diversi casi di incidenti [illegible] malori (asfissia, emorragie, ferite, fratture ecc.), medicazioni e fasciature e tecniche di trasporto, principi di educazione sanitaria e protezione civile, storia della Croce rossa.

Per informazioni telefonare allo 0171/618.907, oppure allo 0171/619.102. La quota di iscrizione è di 10 mila lire. [c. g.]

Oggi in Provincia

Occupazione nazista Un convegno

Lo [illegible] Giovanni De Luna (nella foto) presenterà con Mario Giovana il libro del docente tedesco Klinkhammer

CUNEO. Oggi alle 17,30, nella sala del Consiglio provinciale, lo storico Lutz Klinkhammer, docente dell'Università [illegible] Colonia, presenterà il libro: «L'occupazione tedesca [illegible] Italia 1943/45», edito da Bollati Boringhieri. Sono previsti gli interventi degli storici Giovanni De Luna e Mario Giovana.

«La ricerca di Lutz Klinkhammer - spiega Michele Calandri, direttore dell'Istituto storico della resistenza - [illegible] [illegible] importante contributo che ci permette di conoscere l'occupazione nazista dell'Italia, sulla base delle fonti tedesche». [c. g.]

BUSCA

A Santo Stefano

Incendio distrugge una legnaia

BUSCA. Momenti di paura l'altro giorno, poco dopo le 14, nella zona collinare del paese. Un incendio, sulle [illegible] origini i vigili del fuoco di Cuneo stanno ancora facendo accertamenti, ha distrutto [illegible] legnaia [illegible] un deposito, vicino a una casa di villeggiatura, in frazione Santo Stefano 71.

In pochi minuti le fiamme (sarebbe esclusa l'origine dolosa) hanno anche interessato l'edificio di proprietà [illegible] Giovanni Gasco, Pierino Gasco e Teresio Rattalino. Sono bruciato oltre cento metri quadrati del tetto della casa, abitata soltanto durante l'estate.

A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti della zona che hanno chiesto l'intervento delle squadre dei vigili del fuoco [illegible] Cuneo e dei volontari del distaccamento di Busca.

I pompieri hanno lavorato oltre tre [illegible] prima di circoscrivere le fiamme e fare alcune opere [illegible] sbancamento delle parti pericolanti, indispensabili per evitare crolli di travi [illegible] di parti del tetto. [g. p. m.]

Dopo la «pioggia» di pietre caduta sabato sulla Roccavione-Borgo San Dalmazzo

Chiusa la strada del ponte di ferro

Oggi s'inizieranno i lavori di sistemazione delle griglie di protezione per evitare pericoli alla circolazione L'ingegnere capo della Provincia: «Lo smottamento è causato da infiltrazioni d'acqua e dal freddo intenso»

ROCCAVIONE. Reti e griglie di protezione per evitare nuovi smottamenti: sono le misure decise ieri mattina dall'ingegnere capo della Provincia Giancarlo Obertino, che ha fatto [illegible] primo sopralluogo alla «pioggia di pietre», caduta sabato pomeriggio sulla strada del ponte [illegible] ferro, tra Roccavione [illegible] Borgo. Lo smottamento ha interessato il tratto di strada oltre [illegible] viadotto sul torrente Gosso, a poca distanza da dove, alcuni mesi fa, si era già verificato un altro cedimento di terra e pietre.

«Sabato è caduto un masso [illegible] circa cinquanta centimetri di diametro - spiega Obertino -. Alcuni automobilisti si sono spaventati e hanno immediatamente avvertito la prefettura e i carabinieri. In pochi minuti sono giunte le squadre dei vigili del f[illegible] e dei tecnici, che hanno deciso di transennare [illegible] provinciale»

«Ieri mattina abbiamo fatto un primo esame - aggiunge l'ingegnere dell'Amministrazione provinciale -. Oggi inizieremo i lavori [illegible] sistemazione [illegible] reti di protezione [illegible] contenimento della roccia (carbonato di calcio). Esiste una superficie di frattura con uno strato interno di granito e un altro più [illegible] friabile. [illegible]ei mesi scorsi avevamo usato anche esplosivo per far cedere le parti più [illegible] rischio. Il nuovo smottamento è dovuto a infiltrazioni di acqua, che è gelata, spaccando le pietre». [g. p. m.]

La provinciale è stata chiusa con transenne subito a monte del ponte di ferro

[illegible] in [illegible] del Monregalese

VILLANOVA MONDOVI'. Il ghiaccio ha spaccato la roccia sotto [illegible] convento [illegible] Santa Lucia, provocando una frana in una cava abbandonata. L'altro pomeriggio è scattata l'emergenza per l'istituto religioso alla periferia di Villanova Mondovì: non ci sono rischi, ma la costruzione poggia proprio sulla roccia, che sovrasta la montagna che si è spaccata. La zona della frana è stata transennata e nei prossimi giorni sarà disposta una perizia tecnico-geologica per verificare le condizioni della montagna e per stabilire [illegible] lo smottamento ha causato danni all'edificio. Del caso si stanno occupando i carabinieri, intervenuti per primi, e l'amministrazione comunale del paese, [illegible] l'impegno del sindaco Vincenzo Tomatis. [l. f.]

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] appalti a Sommariva Bosco

Non avendo l'anzianità amministrativa del collega Andrea Pedussia, fino al '92 esponente dell'opposizione e oggi assessore all'Urbanistica a Sommariva Bosco, [illegible] saprei se [illegible] quante «lunghe discussioni» abbia determinato in Consiglio «il fatto - cito la sua lettera del 29 gennaio - che una o poche aziende riuscissero ad aggiudicarsi praticamente tutti gli appalti comunali». Quel che invece mi sento di dire è che, per interessarsi a vicende «sospette», la magistratura deve esserne informata: cosa che finora gli amministratori un po' di tutte le parti politiche hanno sempre cercato di evitare.

Un esempio: ricordo che molti anni fa, durante una riunione [illegible] Consiglio, ci fu [illegible] accesissimo dibattito sulle sorti di certi terreni, destinati [illegible] casa di ripo[illegible] e poi diventati edificabili, durante il quale l'opposizione si spolu a chiedere la trasmissione alla Procura degli atti della seduta. La maggioranza respinse la richiesta, ma la minoranza avallò l'omissione rifiutando di presentare un esposto alla magistratura, «perché le battaglie politiche non si combattono con le denunce penali».

Quanto al progetto della «principale aggiudicatrice dei vari appalti», di cui Pedussia cita la bocciatura per illegittimità da parte della Regione, va ricordato che a opporsi con [illegible] all'insediamento di una fabbrica di bitumi furono, nell'86, i 62 firmatari di un ricorso gerarchico patrocinato da «Italia Nostra» e idealmente sostenuto, con una petizione, da altri 842 cittadini.

Michele Destefanis
consigliere comunale
Sommariva Bosco

I vetri rotti fuori dalle «campane»

E' diventata consuetudine riporre bottiglie [illegible] altri oggetti [illegible] vetro nelle «campane». Ma molti lasciano i vetri, per lo più rotti, fuori dalla campana, con pericolo per chi passa.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313 **Cri:** 441.744
Albaretto T.: 520.144
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: [illegible]
Bra: 423.970; 42.01
Busca: 945.658, 945.456
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; [illegible] 132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772.555
Neive: 677.407
Niella [illegible]bo: 790.117
Paesana: 94.254
Peveragno: [illegible] 555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 561 [illegible]
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) [illegible]
Vinadio: [illegible] 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 223.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI [illegible]

Cuneo è di turno, con orario 8-12.30 e 15.30-19.30 (a serrande ap.) e 22-8 (a [illegible] rande abbass.) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 692347. Per gli altri comuni della prov., le farmacie di turno svolgono anche la reperib. nott., su chiamata, dietro present. di ricette mediche urgenti. **Alba:** Sedimo, piazza Risorgimento 5, [illegible] 44.00.24. **Bra:** Comunale, via E. Brizio 23, [illegible] 41.24.19. **Fossano:** Berrocco, viale Regina [illegible] 15, tel. [illegible] [illegible] Carassone, via delle Rosine 11, tel. 42.743. **Saluzzo:** San Chiaffredo, corso Italia 56, tel. 42.289. **Savigliano:** Paschetto, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333, **B. S. Dalmazzo:** 269333, **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333, **Saluzzo:** 46444, **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222; **Ceva:** 71182; **Saluzzo:** 42116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696246.

STATO CIVILE

FOSSANO

NATI. Ballatore Michela (Brossasco); Allione Miriam (Saluzzo); Bertaina Christian (Piasco); Civalleri Deborah (Cardé), Olivero Gabriele (Saluzzo); Castello Davide (Revello); Borretta Carla (Saluzzo); Boschero Samuele (Costigliole Saluzzo); Airaudo Fabio (Bagnolo); Bellone Sen-Ji (Manta).

MORTI. Peretti Luigi, 77 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Pasero Angela vedova Barale, 91 anni (residente [illegible] Saluzzo), pensionata; Peyrache Matteo, 80 anni (residente a Bellino), pensionato; Lovera Pierino, 47 anni (residente a Costigliole Saluzzo), operaio; Vada Margherita vedova Borghino (residente a Castellar), pensionata; Desco An[illegible] Maria vedova Berardo, [illegible] anni (residente a Martiniana Po), pensionata, Decostanzi Giulia vedova Curlotti, 91 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Lingua Lorenzo, 75 anni (residente [illegible] Torre San Giorgio), pensionato; Perassi Chiaffredo, 77 [illegible] (residente a Barge), pensionato; Mattio Giovanni, 68 an[illegible] (residente a Revello), pensionato; Bianco Anna vedova Bianco, 71 anni (residente [illegible] Martiniana Po), pensionata; Re Ottavina vedova Nicolino, 68 [illegible] (residente [illegible] Paesana), pensionata; Cesano Giovanni, 69 anni (residente a Paesana), pensionato; Tribolo Maria vedova Chiapparo, [illegible] anni (residente [illegible] Envie), pensionata; Gallo Giuseppina [illegible] Mellano, [illegible] anni (residente a Manta), pensionata; Dalbesio Giovanni, 70 anni (residente a Manta), pensionato; Siano Maria [illegible] Petrasso, 33 anni (residente a Saluzzo), impiegata.

MATRIMONI. Ceola Aldo, operaio (residente [illegible] Saluzzo), con Tesio Manuela, (residente a Saluzzo), casalinga.

MANTA

NATI. Orsi Beatrice.

MORTI. Gallo Giuseppina, 85 anni, pensionata (residente [illegible] Saluzzo); Dalbesio Giovanni, 69 anni, pensio[illegible] (residente a Saluzzo).

MATRIMONI. Bertolusso Luca, artigiano, con Bonagemma Laura, casalinga

I Medici dell'Ospedale di Fossano partecipano al dolore del collega Cavarero di Celso, per la perdita della cara madre

Maria Musso

— **Fossano**, [illegible] febbraio 1994

I dottori **Enzo Brizio**, **Franco Chiabotto**, **Oscar Groppo**, **Antonio Valleuri** e **Carlo Viglietta** partecipano al dolore dell'amico Celso Cavarero per la perdita della madre

Maria Musso

— **Fossano**, 21 febbraio 1994

APPUNTAMENTI

CASA BETANIA

Le tecniche della memoria

Oggi, alle 18, a Casa Betania, in via Bersezio 9, a Cuneo, prenderà il via un [illegible] sulle tecniche della memoria.

[illegible] NATURA

Diapositive sulle isole Cicladi

Stasera (alle 21), nel salone dei Tomasini, a Cuneo, Lalla Dalla Valle presenterà diapositive su «Le isole Cicladi». L'iniziativa è della Pro natura.

[illegible]

Le pari opportunità

Oggi, alle 10,30, in biblioteca, sarà inaugurata la mostra «Pari opportunità-Immagini», patrocinata da Comune e Regione. [g. p. m.]

BOVES

Impegno politico dei cattolici

Gli «Amici dei Semplici» e il comune di Boves organizzano, domani, alle 20,45, nell'auditorium «Borelli», per il ciclo «Senti chi parla», un confronto su associazionismo e mondo politico. Il tema: «Impegno politico dei cattolici». [b. s.]

E' polemica con il Comune per Ici, rifiuti e acqua

Commercianti e artigiani «Tasse ingiuste a Fossano»

FOSSANO. Le associazioni di categoria hanno chiesto un incontro al sindaco Angelo Mana per discutere gli aumenti delle tasse e delle tariffe contenuti nel bilancio preventivo presentato nella Commissione specifica: per l'Ici e la tassa rifiuti è previsto un aumento del 15%, e la tariffa dell'acqua dovrà coprire l'intero costo di gestione dell'acquedotto.

«Abbiamo chiesto questo incontro fin dal 3 febbraio - dice il presidente dell'Associazione commercianti, Franco Bosetti -, ma, dopo una seconda lettera di sollecito, il sindaco ci ha convocati soltanto per mercoledì 23 febbraio. Gli aumenti ipotizzati ci preoccupano molto».

E aggiunge: «Come si fa a chiedere ai commercianti di contenere l'inflazione, di rimanere entro il tetto del 5% di aumento dei prezzi, se poi lo stesso Comune applica aumenti alle tariffe del 15%? A cosa è dovuto, per esempio, l'aumento della tassa rifiuti? In periodi neri come questo, anche gli appalti sono generalmente contenuti. Perché invece quello sulla raccolta rifiuti comporta un aumento così elevato?».

Da sin. i presidenti Tortone e Bosetti

Getta acqua sul fuoco il presidente dell'Associazione artigiani, Bernardino Tortone, esponente della Lega, che quest'anno ha sostituito il dc Piero Cana, da vent'anni dirigente dell'organizzazione. «Certo, siamo preoccupati di questi aumenti - dice -, ma l'impressione è che il sindaco abbia fatto [illegible] quello che ha potuto. Purtroppo i trasferimenti dallo Stato [illegible] quel che sono. Noi vogliamo confrontarci sulle cifre, per verificare se a fronte di questi aumenti ci sono spese davvero indispensabili. Nella situazione attuale le nostre aziende non possono certo reggere aumenti delle tariffe come quelli prospettati, anche se in alcuni casi si prevedono delle compensazioni. Per esempio nel caso della tassa rifiuti nel '93 la tariffa è stata rapportata alla superfice delle aziende e non alla quantitativo dei rifiuti consegnati, e questo ha penalizzato molte aziende, costrette a pagare cifre esorbitanti; ora il nuovo criterio di calcolo dovrebbe finalmente tener conto dell'effettiva produzione, e questo potrebbe compensare l'aumento del 15%; l'incremento dell'Ici è invece molto elevato: Fossano finisce di essere uno dei Comuni che adotta l'aliquota più alta».

L'incontro, previsto per mercoledì [illegible] sarà preceduto dalla riunione di giunta.

«Ci auguriamo che il sindaco abbia il buon gusto di sospendere, in quella riunione, ogni deliberazione in materia - dice Franco Bosetti -. Non vorremmo che l'incontro di mercoledì si risolvesse in un'informativa del sindaco su questioni decise dalla giunta nel pomeriggio». [r. s.]

Cittadini e operatori dell'Usl s'incontrano venerdì sera nel salone polivalente

Saluzzo, come va la Sanità

Si parlerà di riorganizzazione e qualità dei servizi ma anche dei problemi e delle esigenze del territorio. Previsti interventi dei rappresentanti degli ospedali di Savigliano e Fossano

SALUZZO. Un «Forum» sulle prospettive della Sanità nel Saluzzese, è in programma venerdì, alle 20,30, nel salone polivalente di via del Follone. L'iniziativa è organizzata dall'Usl 63 di Saluzzo e dall'amministrazione comunale.

«Sarà un'occasione particolarmente importante - dice l'amministratore straordinario dell'Usl, Renato Rinaudo - per un costruttivo ed aggiornato confronto non solo tra gli operatori del settore e gli esperti della materia, ma anche con l'intera popolazione».

Il dibattito verrà aperto dallo stesso Rinaudo e dal sindaco, Roberto Reali. I temi saranno trattati dal coordinatore amministrativo dell'Usl 63, Eros Silano (Il riordino della Sanità e le nuove aziende sanitarie), dal direttore sanitario facente funzioni, Giorgio Martiny (L'aziendalizzazione della sanità: riorganizzazione e qualità dei servizi sanitari) e dal responsabile del servizio di assistenza sanitaria di base dell'Usl 63, Ottavio Losano (La dimensione aziendale ed i problemi del territorio).

Sono previsti, inoltre, gli interventi dei rappresentanti degli ospedali di Saluzzo, Savigliano e Fossano, sul tema dell'aziendalizzazione dei [illegible] mi. Moderatore dell'incontro sarà il medico Paolo Allemano, della divisione di medicina generale. Lo stesso Allemano, insieme ai suoi colleghi della Lista civica, era stato tra i firmatari di un'interpellanza - in Consiglio comunale, nell'agosto scorso, all'allora sindaco Enrico Cornaglia - in cui si richiedeva l'organizzazione del Forum, per «offrire alla popolazione la possibilità di confrontarsi con gli amministratori pubblici dell'Usl e di prendere posizione». [g. ne.]

Renato Rinaudo amministratore straordinario dell'Usl di Saluzzo aprirà il dibattito al quale parteciperà anche il sindaco

In quindici si diplomano educatori professionali

FOSSANO. Si [illegible] diplomati quindici allievi della scuola educatori professionali dell'Usl. Questo l'elenco: Elena Bellina (Saluzzo) e Germana Olivero (Manta) [illegible] la [illegible] (30/30) «La bottiglia incagliata nella rete», voto di diploma per la prima 52/60, per la seconda 60/60. Patrizia Brino (Cuneo) e Francesca Di Nicola (Borgo San Dalmazzo) hanno presentato la [illegible] «Doppio legame-L'operatore sociale nei Sert, tra vincoli istituzionali e informali»: entrambe hanno ottenuto 60/60. Laura Cangialosi (Racconigi) e Fulvia Greborio (Cuneo) hanno avuto come voto di tesi «Bando alle bande, qui si gioca» 30/30 e lode: alla prima 60/60, alla seconda 60/60 e lode.

Claudia Coccolo (Moretta) con «Primi passi» ha avuto 29/30 e voto di diploma [illegible].

A Maria Teresa Gaveglio (Fossano) e Sandra Tortore (Pocapaglia), [illegible] «Obiettivi educativi ed ecologia: siamo concreti?» e votazione [illegible] e lode, voto di diploma. Alla cuneese Maria Grazia Giuliano (voto di tesi 30/30) voto di diploma 57/60. Barbara Parolin (Carrù) e Cristina Valero (Saluzzo) con la tesi «Affidamento familiare» hanno [illegible] 29/30, voto di diploma 60/60. Da Cuneo Renato Luigi Razé con «La comunità diurna per Torino», voto 28/30, si diploma con 59/60; Stefania Spada (Cuneo, Madonna Dell'Olmo) e Chiara Tortone (Fossano) con la tesi (voti rispettivi 29 e 28/30) «Siamo diversi, dunque uguali» si diplomano la prima con 57/60 e la seconda con 55/60. [n. c.]

[illegible] GRANDA

[illegible]

Fece cadere anziano nella casa di riposo: oggi il processo

Omicidio preterintenzionale o colposo? Oggi il gip del tribunale deciderà sulla richiesta del pm di rinvio a giudizio di Mario Pittavino, 71 anni, imputato di avere ucciso, facendolo cadere a terra, Rinaldo Contratto (81), ospite della casa di riposo Calandri. [g. d. m.]

[illegible]NIGI

Stroncato da infarto un operaio «Fiat»

Si svolgeranno oggi, alle 10, nella chiesa di Santa Maria i funerali di Bartolomeo Devalle, 69 anni, via Carlo Costa, morto per infarto. L'uomo aveva lavorato come operaio alla «Fiat» di Carmagnola. [m. b.]

VILLAFALLETTO

Recuperati mobili antichi e macchinari

I carabinieri hanno recuperato un ingente quantitativo di refurtiva: mobili antichi, macchinari e pezzi di ricambio. Il materiale si trova esposto nella stazione di Villafalletto. [p. b.]

[illegible]

Si riunisce il nuovo circolo culturale

Stasera al ristorante «Borgonuovo», ore 21, si tiene il primo incontro del nuovo circolo culturale che raggruppa cittadini «di diversa estrazione politica, [illegible] accomunati dalla fiducia nei valori della liberaldemocrazia». [r. s.]

CUNEO

Lavori sotto i portici di piazza Galimberti

[illegible] sono iniziati ieri in piazza Galimberti i lavori di scalpellatura delle pareti e del soffitto dei portici, all'altezza di corso Soleri, dove sabato sono caduti alcuni pezzi di intonaco sul passaggio riservato ai pedoni. La strada rimane chiusa. [g. p. m.]

DRONERO

Uccise il fratello: si decide sul rinvio a giudizio

Stamattina davanti al gip del tribunale si svolge l'udienza che dovrà decidere il rinvio a giudizio della corte d'assise di Ezio Bima, 41 anni, che il [illegible] maggio '93 uccise il fratello Ezio (33), [illegible] due fucilate. L'imputato è agli arresti domiciliari. [g. d. m.]

[illegible]

Atteso il test del Dna per l'uomo morto in casa

La Procura della repubblica di Saluzzo è in attesa di ricevere gli esami di laboratorio e il test del Dna, per chiarire le condizioni della morte del pensionato Nicolao Bolero, [illegible] anni, deceduto in circostanze poco chiare [illegible] ottobre (nella foto i carabinieri davanti all'abitazione dell'anziano). [g. ne.]

[illegible]

Auto finisce nel canale dopo lo scontro col [illegible]

All'incrocio di via Centallo l'altro pomeriggio il trattore guidato da Marco Aimetta, [illegible] anni, frazione Murazzo, è andato a scontrarsi contro la «Tempra» condotta da Flavio Cornaglia, (32) di Cuneo. L'auto è finita nel canale; il conducente guarirà in 30 giorni. Illeso l'Aimetta. [n. c.]

I due saluzzesi e il marocchino già interrogati dal sostituto procuratore di Mondovì

Tre arresti per la truffa della verdura

I carabinieri si sono finti autisti. Hanno così smascherato la banda che ordinava merce a grossisti agricoli tramite un telefonino intestato a ditta fantasma con i dati di un bargese che aveva smarrito i documenti

MONDOVI'. Due camion, un telefono cellulare, due ricetrasmittenti, molti quintali di frutta e una grande quantità di pallottole. E' la merce sequestrata dai carabinieri durante l'operazione che ha portato in carcere i saluzzesi Gioacchino Fissore, 31 anni, commerciante di piazza [illegible] Settembre 11 e Bartolomeo Mugnani, idraulico trentaduenne (via Rifreddo 7) e il marocchino Ghalil Hibat, 19, originario di Casablanca e abitante a Saluzzo, nella stessa casa del Fissore.

Nel carcere del Cerialdo a Cuneo i tre (ai quali successivamente sono [illegible] gli arresti domiciliari) sono stati interrogati dal sostituto procuratore di Mondovì Ettore Gallo: avrebbero ammesso [illegible] addebito, anzi, sembra che nella deposizione siano emersi elementi su altri raggiri. Gli inquirenti stanno indagando, coordinati dal giudice e dal comandante della Compagnia carabinieri.

La truffa [illegible] stata costruita grazie ai documenti d'identità smarriti dal bargese Romano Vanzin, usati per concludere il contratto di un «cellulare» diventato recapito di un'azienda fantasma, specializzata nel [illegible] all'ingrosso di frutta e verdura. Il telefonino intestato all'ignaro Vanzin, che non aveva denunciato lo smarrimento dei documenti, si ordinavano grosse partite di merce soprattutto in aziende agricole della Calabria e della Sicilia. Le fatture, mai pagate, arrivavano sempre al bargese, che al telefono dell'abitazione riceveva anche misteriose chiamate provenienti dal Meridione da parte di interlocutori che chiedevano se voleva acquistare patate, pomodori o arance.

Per sgominare la banda, i carabinieri di Mondovì e i colleghi di Saluzzo hanno finto una consegna e travestiti da autisti hanno arrestato i due saluzzesi e il marocchino. Dopo i tre fermi [illegible] partite le comunicazioni a tutte le Compagnie carabinieri d'Italia e in caserma a Mondovì continuano a giungere segnalazioni di ditte che denunciano truffe analoghe. Il totale dei raggiri ha superato i 100 milioni.

Durante l'operazione sono state recuperate anche molte pallottole, ma non è stata trovata nessuna pistola. Al magistrato che si sta occupando dell'inchiesta gli arrestati dovranno spiegare anche questa anomalia. [l. f.]

Da sinistra Ghalil Hibat, Bartolomeo Mugnani e Gioacchino Fissore ai quali [illegible] stati concessi gli [illegible] domiciliari

Inutili i soccorsi

Morto il gufo [illegible] sulla «To-Sv»

CEVA. Il gufo trovato l'altro giorno ferito sull'autostrada «To-Sv» da un camionista cebano non è sopravvissuto, malgrado le cure ricevute. Il rapace, un «gufo comune», era stato soccorso da un autotrasportatore della ditta Tomatis, in regione San Bernardino, che lo ha notato sul ciglio della strada.

L'uomo ha immediatamente avvertito il comando cebano della Guardia forestale, che ha soccorso l'animale, e lo ha trasportato a San Rocco Castagnaretta di Cuneo, per consegnarlo a Pier Franco Bergese, componente della Lipu. Successivamente l'uccello, che [illegible] un'ala spezzata, avrebbe dovuto [illegible] portato a Parma, in un centro specializzato, ma è morto durante la notte.

Non è raro che questi rapaci si posino sui bordi delle strade, per nutrirsi di topi e altri roditori, alzandosi in volo solo quando le auto [illegible] loro vicine. Forse il gufo non è riuscito a volar via in tempo, andando a sbattere contro una vettura. [p. s.]

La «Trossarelli», l'ospedale, la palestra della cavalleria e il poligono di tiro

Savigliano comprerà l'ex caserma

Il via alle pratiche per l'acquisto di edifici militari

SAVIGLIANO. L'amministrazione comunale ha dato il via alle pratiche per l'acquisto di una serie di fabbricati ex militari che verrebbero destinati ad utilizzi di interesse pubblico. Si tratta dell'ampia e centralissima area dell'ospedale militare, della caserma «Trossarelli», della palestra della cavalleria in piazza Nizza e del poligono di tiro in via Apparizione.

«Esiste una legge - dice il sindaco Alfredo Dominici - che prevede la possibilità da parte dello Stato di cedere i fabbricati ex militari ai Comuni, nel caso in cui vengano utilizzati quali opere pubbliche. Da questo punto di vista, noi siamo a posto, dal momento che la caserma ospita già da anni, in [illegible] sua ala, una scuola superiore, e la palestra della cavalleria sarà sede del centro di [illegible] per anziani, quando questo verrà trasferito dall'attuale sede».

Il destino degli edifici militari è stato a più riprese fonte di accese polemiche in Savigliano. In particolare, l'ospedale militare, che si estende per un intero isolato nella [illegible] compresa fra il teatro Milanollo e piazza della Misericordia, a poche decine di metri da piazza Santarosa, offrirebbe la possibilità di trovare una sede adeguata per una lunga serie di servizi: sarebbe intenzione dell'amministrazione ricavare in esso, ad esempio, i locali da destinare agli uffici del registro e delle imposte dirette, per i quali si era ventilato il rischio di trasferimento proprio a causa della carenza di spazi in cui operare. Inoltre, nell'ex ospedale potrebbe essere trasferita la biblioteca civica, ora «sacrificata» nella sede di piazza Arimondi, nonché numerose associazioni ed enti, attualmente costretti ad affittare costosi locali per la loro attività.

Anche l'ex [illegible] Trossarelli, in corso Roma, rimane da ristrutturare nell'ala est, mentre in quella ovest ha sede l'Istituto professionale «Cravetta». Il professor Franco Orlandino, preside della scuola media superiore che ospita cinquecento studenti e che è costretta a fare ricorso alla succursale di via Malinese per svolgere l'attività didattica, ha già fatto presente più volte l'opportunità di ristrutturare i locali di corso Roma e di riunificare la scuola in un solo edificio.

«L'operazione di acquisizione degli edifici è iniziata - conclude il sindaco - e nel bilancio che discuteremo lunedì [illegible] febbraio in Consiglio è già previsto [illegible] stanziamento». [p. b.]

Pacco abbandonato davanti alla porta del municipio: si temeva una bomba

Macabro «scherzo» a Trezzo

Il tic tac dallo scatolone ha mobilitato i carabinieri. Ma c'erano solo una sveglia, la testa di un maiale e il bollettino che condanna il vandalismo al monumento alla donna di Langa

IN [illegible]

ALBA

Scontro tra [illegible] [illegible] Piana Biglini Cinque feriti (uno è grave)

Cinque feriti in uno scontro tra due auto a Piana Biglini. Il più grave è Aldo Fiori, 40 anni, carpentiere, di Saluzzo, via Resistenza 14, che ha riportato politrauma, ferite al viso, la frattura della clavicola: è ricoverato a Cuneo con prognosi riservata. Fiori viaggiava verso Bra [illegible] una «Volvo» che [illegible] è scontrata [illegible] l'«Opel Astra» condotta da Roberto Ressia, 25 anni, Alba, corso Cortemilia 91, con [illegible] bordo tre amici: Massimo Corrado, 27 anni, abitante ad Alba, in corso Europa, che ha riportato ferite alle gambe (guarirà in un mese); le sorelle Raffaella e Cristina Carmilla (20 e 25), di Mango. Per il Ressia e le due ragazze la prognosi è di dieci giorni. [g. f.]

ALBA

Incontro con i candidati del «Patto per l'Italia»

Stasera, alle [illegible], nel Palazzo di piazza Medford, saranno presentati i candidati del Patto per l'Italia di Segni: Beppe Andreis per [illegible] Camera (Alba-Bra) e Tomaso Zanoletti per il Senato (Alba-Bra-Mondovì-Fossano). [g. f.]

TREZZO TINELLA. Momenti di paura l'altra mattina per uno scatolone abbandonato davanti alla porta del municipio. Il tic tac proveniente dal contenitore ha fatto pensare alla presenza di una bomba. Poi la tensione degli impiegati comunali, dei passanti e dei vicini si è smorzata, nel pacco c'era infatti una semplice sveglia di altri tempi, una testa di maiale con un fiore in bocca e il bollettino parrocchiale che stigmatizzava i recenti atti vandalici al monumento alla donna di Langa.

Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Neive. Con cautela si sono avvicinati al pacco e, resisi conto dal ticchettio che non doveva trattarsi di una bomba, l'hanno aperto. Con sorpresa hanno scoperto la macabra messinscena della testa del suino con la rosa [illegible] accanto il vecchio orologio, l'articolo sui gesti teppistici.

[illegible] tutto era contenuto in una grande cassetta da frutta avvolta in carta da pacco, sistemata a un metro dalla porta principale dell'edificio comunale. Il sindaco di Trezzo, Carlo Ferrero, commenta: «L'abbiamo interpretato come uno scherzo pesante, di cattivo gusto. Una burla di carnevale, [illegible] piena quaresima. Non fa piacere, ma credo che non sia il caso di drammatizzare».

Torna, comunque, il riferimento alla donna di Langa, il monumento [illegible] circa tre chilometri dal concentrico di Trezzo, in aperta campagna, preso più volte [illegible] [illegible] dai teppisti negli ultimi tempi. Completamente imbrattato di vernice colorata una prima volta, fu successivamente decapitato: è tuttora senza la testa. Al posto del capo fu trovato un teschio umano con una candela accesa all'interno. In tutti i casi si parlò di atti vandalici, macabri, ma gli autori non sono mai stati scoperti, né si [illegible] [illegible] capire perché venga sempre preso di mira lo stesso monumento. Era [illegible] voluto dal Comune, dalla Camera [illegible] commercio, dalla Provincia [illegible] da altri enti come omaggio alla donna contadina.

Non solo nelle Langhe, ma anche nel Roero si è assistito, di recente, [illegible] gesti inquietanti. Nelle vicinanze e all'interno di cappelle campestri a Monteu e Montaldo Roero sono state scoperte tracce che fanno sospettare ritrovi per messe nere e riti satanici. Tre chiesette sono state saccheggiate e in una (quella dedicata a San Luigi di Montaldo Roero) i vandali hanno deturpato la statua della Madonna con il Bambino, sfregiandola [illegible] spaccandole le braccia.

Giuseppina Fiori

Il monumento alla donna di Langa già decapitato dai teppisti [FOTO [illegible]]

Ad Alba per concorso in istigazione alla corruzione

Avvocato di Bra e cliente condannati dal tribunale

ALBA. Il tribunale ha condannato Pier Giorgio Pirra, 49 anni, avvocato, abitante a Bra, e un suo cliente, Antonio Leonini (47), commerciante ambulante, di Cervere, via Saluzzo 6, [illegible] un anno e un mese di reclusione ciascuno con la condizionale. Sono stati ritenuti responsabili di [illegible] in istigazione alla corruzione nei confronti di un carabiniere di Cervere. I fatti si riferiscono a una vicenda di sfratto a carico [illegible] Leonini (assistito all'avvocato Pirra).

Tutto cominciò nel giugno '92 [illegible] una denuncia alla procura della Repubblica di Alba da parte dei carabinieri di Cervere nei confronti dei due.

Il 16 giugno era stato eseguito lo sfratto all'abitazione del Leonini, in [illegible] assenza: tornando dal mare con la famiglia, trovò la [illegible] «sigillata».

Chiese di entrare per recuperare gli effetti personali: nell'appartamento andarono, oltre al Leonini e ai familiari, anche i proprietari e il carabiniere. Entrati nell'alloggio, la convivente del Leonini si sentì male [illegible] [illegible] si poté più muovere. Passarono le ore, la tensione salì. Leonini si mise in contatto telefonico [illegible] l'avvocato Pirra. Secondo la tesi dell'accusa, accolta dal tribunale, [illegible] Pirra [illegible] sarebbe fatto passare il carabiniere al telefono [illegible] l'avrebbe invitato a far uscire i proprietari dall'abitazione, promettendogli una «busta». Sempre secondo l'accusa, Pirra e Leonini avrebbero ripetuto al carabiniere la promessa di essergli «riconoscenti» (in [illegible] incontro con l'avvocato, avvenuto il giorno successivo, il carabiniere si era fatto accompagnare da un collega in borghese, presentandolo [illegible]me un cugino [illegible] cerca di lavoro [illegible].

Pirra, che ha negato ogni addebito, prima del processo ha presentato una querela per diffamazione nei confronti del carabiniere, tuttora pendente. I difensori, avvocati Gianni Vercellotti per Pirra [illegible] Bernardo Moretto per Leonini, hanno sostenuto la tesi dell'equivoco, che non c'era volontà di corrompere. Entrambi ricorreran[illegible] in appello.

Il Pirra ha commentato: «Mi sono limitato ad assistere delle p[illegible] in difficoltà, con una bambina di poco più di [illegible] [illegible]no».

Aggiunge Vercellotti: «L'avvocato Pier Giorgio Pirra si preoccupò di sapere se, quando i carabinieri [illegible] impegnati in operazioni di sfratto, spetti loro [illegible] indennità a carico delle parti per l'attività svolta [illegible] a questo si riferiva quando disse che se c'era qualcosa da pagare, la parte da lui rappresentata l'avrebbe fatto».

Leonini, pur avendo fatto qualche ammissione in ordine [illegible] un eventuale «regalo» al carabiniere che aveva perso del tempo nell'operazione, ha negato che sia stato offerto del de[illegible]. [g. f.]

DENUNCIATI

Cocaina nell'auto

Nell'ambito delle operazioni condotte dai carabinieri del nucleo radiomobile di Alba, specializzati nel settore delle sostanze stupefacenti, due giovani [illegible] Racconigi sono stati denunciati a piede libero per detenzione [illegible] cocaina. [illegible] tratta [illegible] Domenico Peronace e Francesco Tedesco, entrambi ventunenni, abitanti rispettivamente in via Cottolengo 3 [illegible] via Conceria 16. Sono stati fermati, di notte, mentre attraversavano piazza della Stazione a bordo della «Peugeot 106» condotta dal Peronace. [illegible] un involucro di carta stagnola, nascosto nel [illegible] porta-oggetti della vettura, i militari hanno trovato 0,363 grammi [illegible] cocaina. I due si sarebbero giustificati dicendo di a[illegible] comprato la droga poche [illegible] prima a Torino e che sarebbe servita per una festa. Il prodotto è stato sequestrato: proseguono le indagini per far luce sulla provenienza e destinazione. [g. f.]

[illegible]DIO ALBA PER LE SCUOLE

Premiati i vincitori del [illegible] «Disegno Natale»

Sono stati premiati i vincitori del concorso «Disegno Natale», promosso da Radio Alba. I principali riconoscimenti sono andati alla media [illegible] Carrù; alla materna di Valle Talloria di Diano; Chiara Molino delle elementari di Roddi; Alberto Manfredi delle elementari di Alba, corso Enotria; Marco Murru della media di Canale. Un premio speciale agli alunni delle scuole [illegible] Medford, nell'Oregon (Stati Uniti)

E' accaduto ieri mattina poco dopo le 8,30 in un alloggio del centro storico a Cherasco

Operaio ustionato salvato dai vicini

L'uomo (64 anni) cercava di accendere una stufa quando è stato investito dalle fiamme. Soccorso dal titolare di una ditta di autonoleggio e dal figlio. Ora è ricoverato al «Cto» di Torino. Le sue condizioni non sono gravi

CHERASCO. [illegible] è sfiorata la tragedia, ieri mattina, in una [illegible] del centro storico: mentre cercava di accendere [illegible] della carta una stufa [illegible] legna, [illegible] uomo è stato investito dalle fiamme, che gli hanno procurato ustioni per fortuna [illegible] gravissime [illegible] varie parti del corpo. Vittima dell'incidente è Luciano Costamagna, 64 anni, operaio Fiat da qualche [illegible] in cassa integrazione, che abita con la moglie Teresa [illegible] due figli, Roberto ed Elio, [illegible] via Monfalcone.

Ieri, poco dopo le 8,30, l'uomo era solo nella cucina-soggiorno al pianterreno della [illegible]: la moglie, da tempo malata, era a letto al piano superiore, i figli erano usciti per andare al lavoro (Roberto, 23 anni, è impiegato alla «Dimar» di Roreto; Elio, di 16, alla «Cassines»).

Cosa esattamente sia accaduto non si sa, in quanto l'unica testimonianza è quella dei primi soccorritori - Bartolomeo Tassone e il figlio Mauro, vicini di casa del Costamagna -, che [illegible] entrati nell'appartamento quando già era invaso dal fumo e dalle fiamme. [illegible] è probabile che, come faceva ogni mattina, papà Luciano si sia accinto ad accendere la vecchia stufa a legna con della carta, [illegible] che nell'operazione il fuoco si sia propagato al copridivano.

«Verso le 9 [illegible] un quarto abbiamo sentito delle urla tremende, [illegible] dolore e [illegible] terrore, nell'alloggio dei vicini - racconta Bartolomeo Tassone, titolare di una ditta di autonoleggio -. Siamo accorsi, mio figlio ed io, [illegible] la porta era chiusa: l'abbia[illegible] sfondata e ci siamo trovati circondati dal fumo. Luciano era raggomitolato vicino al divano, avvolto dalle fiamme: per spegnerle gli abbiamo gettato addosso dei panni, poi siamo tornati in officina e abbiamo attaccato la pompa che pesca nel pozzo e ha un getto potente. Intanto mia moglie telefonava ai vigili del fuoco».

La tempestività e l'efficienza dei soccorsi hanno limitato i danni dell'incidente: Luciano Costamagna [illegible] ricoverato al Cto di Torino. [illegible] se la caverà. [g. n.]

«Autotrasfusore» al Santo Spirito con i soldi della Fondazione Crb

BRA. Un finanziamento della Fondazione Crb consentirà al «Santo Spirito» di dotarsi di un apparecchio di uso sempre più frequente nelle camere operatorie degli ospedali: un «autotrasfusore», mediante il quale il sangue perso durante e dopo l'intervento viene recuperato e reimmesso nel corpo del paziente. «L'apparecchiatura - spiegano i medici dell'ospedale braidese - permette, attraverso [illegible] processo di centrifugazione, la concentrazione e il lavaggio dei globuli rossi, delle piastrine, dei globuli bianchi, con l'eliminazione dei prodotti di analisi e, quindi, la reinfusione del sangue ottenuto. E' [illegible] tecnica che trova indicazioni nella chirurgia traumatologica d'urgenza, in quella ortopedica e in tutti gli interventi che comportino notevoli perdite ematiche». In ogni caso, «il recupero del sangue intraoperatorio consente di infondere al paziente sangue analogo, con risparmi economici e, più importante ancora, riducendo il rischio dell'insorgere di malattie infettive».

Per l'acquisto della macchina l'Usl ha già attivato le procedu[illegible] della gara tra i fornitori: la fattura - il cui importo, compresa una prima serie di kit monouso, dovrebbe aggirarsi sui 70 milioni - sarà rimborsata per intero dalla Cassa di risparmio locale. Tre sono le divisioni del «Santo Spirito» direttamente interessate alla novità: chirurgia generale, ostetricia-ginecologia [illegible] soprattutto (specie per gli interventi di protesi dell'anca in cui si è specializzata) ortopedia-traumatologia. [g. ne.]

A Novara gli elenchi per Montecitorio, a Torino per il Senato

Piemonte 2, per la Camera undici liste e 78 candidati

NOVARA. Sono complessivamente 78 i candidati alla Camera (suddivisi in sei schieramenti: Alleanza nazionale, progressisti, cartello di centro, pattisti, lista Pannella e Lega per il Piemonte) nei 17 collegi uninominali della Circoscrizione «Piemonte 2» che correranno, il [illegible] marzo, per altrettanti [illegible] da deputato nell'elezione con il sistema maggioritario. A questi si dovranno aggiungere altri 6 eletti [illegible] il sistema proporzionale. In questo caso, i candidati sono 21, [illegible] undici diversi partiti (Pds, Alleanza nazionale, rifondazione, Lega Nord, psi, ppi, Forza Italia, rete, verdi, alleanza democratica e lista Pannella). Ciascuno ha presentato due candidati. [illegible] il Ppi [illegible] ha presentato uno.

Nei collegi uninominali [illegible] presenti tutti gli schieramenti. [illegible] va dai sei candidati dei collegi n. 1 di Cuneo, [illegible] di Asti e 17 di Verbano Cusio Ossola, ai quattro dei collegi [illegible] e 4 di Cuneo, 7-8-9-10-11 di Alessandria, 12 di Vercelli, 15 e 1[illegible] Novara. Con cinque candidati sono invece i collegi 2 di Cuneo, 5 di Asti, 13 [illegible] Biell[illegible] 14 di Novara.

Questo lo schieramento quale si presentava, ieri sera alle 20, alla chiusura [illegible] termini [illegible] presentazione delle liste al tribunale di Novara dov'è stato istituito l'ufficio centrale circoscrizionale che comprende [illegible] province (tutte quelle del Piemonte ad eccezione di Torino) con 984 comuni e 3521 [illegible].

Oggi e domani [illegible] i certificati elettorali dei sottoscrittori delle diverse liste per convalidare le candidature.

I più solerti a presentare le candidature [illegible] stati, domenica sera, pds e alleanza nazionale. Poi, nella giornata [illegible] ieri, si sono succeduti gli altri schieramenti.

Da ultimo, proprio alla scadenza delle [illegible] 20, sono arrivati i rappresentanti della lista Pannella che erano riusciti a [illegible]gliere le firme solamente per sette collegi.

Per quanto riguarda il Senato, [illegible] Piemonte, 8 liste si contende[illegible] [illegible] seggi (17 con il sistema uninominale, 6 con il proporzionale). Gli elettori potranno [illegible]gliere tra i candidati del polo progressista (pds, verdi, rete, rifondazione comunista, ad [illegible] psi), del «polo della libertà» (Forza Italia, Lega nord, ccd e unione di centro), del «patto per l'Italia» (ppi e pattisti), di Alleanza nazionale (l'ex msi-dn) e di altri 5 schieramenti: i «riformatori» [illegible] Pannella, la lista «rinnovamento» dell'imprenditore emiliano Rodolfo [illegible] Guareschi, i Pensionati, la «Lega per il Piemonte», i «verdi-verdi orso che ride». Non sono riusciti a varcare il portone d[illegible] tribunale di Torino, per un so[illegible] minuto di ritardo, i «Socialdemocratici per la libertà».

Renato Ambiel

A destra, l'Ufficio circoscrizionale Piemonte 2 di Novara; sopra, esponenti della Lega [illegible] consegnano i plichi con le firme

Val d'Aosta

Sono 9 in lizza per i due seggi

AOSTA. Saranno 9 i candidati valdostani alle elezioni politiche del 27 e [illegible] marzo. Per il seggio alla Camera i pretendenti saranno 4, mentre in [illegible] si affronteranno per il seggio senatoriale. In lizza scenderanno entrambi i parlamentari [illegible]ti: il deputato Luciano Caveri e il senatore Cesare Dujany. Saranno i candidati di uno schieramento di forze che comprende l'uv e Pour la Vallée d'Aoste, che si chiama «Vallée d'Aoste».

Tre gli avversari di Luciano Caveri per la poltrona a Montecitorio. Per la lista Progressisti, che aggrega pds, rifondazione comunista, verdi, Rete, Verso l'alleanza del progresso e Risorgimento civile, scenderà in competizione Dino Squarzino, consigliere regionale del gruppo verde alternativo. La Lega Nord si presenta alleata a Forza Italia e ha [illegible] candidato il coordinatore della Lega e consigliere regionale Paolo Linty.

Il msi-dn [illegible] presenta [illegible] Alleanza nazionale e candida [illegible] segretario regionale missino Giancarlo Borluzzi. Per riconfermare il seggio a Palazzo Madama, Cesare Dujany dovrà superare Mario Maquignaz della coalizione «Pour l'unité des valdotains» che assembla la federazione autonomista e gli ex dc ora popolari per la Valle d'Aosta. Altro avversario per Dujany sarà il candidato [illegible] progressisti, Piero Ferraris, consigliere regionale e segretario del pds valdostano. L'attuale senatore valdostano, che concorre per la quinta legislatura, dovrà battere anche la concorrenza del leghista Giovanni Sacco e del missino Antonio Salle. [a. c.]

Francis Lombardi (il primo a destra) alla conclusione del periplo dell'Africa

Vercelli commemora il pioniere aeronautico

Va a ruba l'annullo di Francis Lombardi

VERCELLI. Nel decennale della morte [illegible] Francis Lombardi, pioniere dell'aviazione, è stato emesso [illegible] annullo postale [illegible] domenica, a Vercelli, [illegible] letteralmente andato a ruba. L'iniziativa, dell'Associazione Filatelica e Numismatica «Enzo Gazzone» [illegible] stata ospitata nelle sale del Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris.

I responsabili dell'associazione hanno messo in [illegible] libri rari (dal barocco francese ad edizioni bodoniane) e collezioni numismatiche e filateliche di grande interesse; ma il [illegible] «clou» dell'iniziativa è stato l'annullo dedicato a Lombardi.

Realizzato a cura dell'Aeroclub vercellese nel quadro delle celebrazioni per il decennale della scomparsa, [illegible] rappre[illegible] [illegible] figura del trasvolatore e del suo aereo. La cartolina su [illegible] è impresso l'annullo porta riprodotta la celebre copertina de «La Domenica del Corriere» disegnata da Achille Beltrame [illegible] [illegible] marzo 1930, in occasione del raid Roma-Mogadiscio (8 mila chilometri percorsi in 151 [illegible] su un piccolo Fiat AS1).

E, in modo emblematico, Riccardo Greppi, presidente dell'Aeroclub vercellese, ha portato la cartolina in aereo a Biella, in modo che potessero acqui[illegible] l'annullo anche i tanti estimatori biellesi [illegible] mitico trasvolatore. Il viaggio Vercelli-Biella di Greppi, sul suo «piper», è stato un modo simpatico per ricordare, [illegible] l'altro, il primo esperimento [illegible] posta aerea che Lombardi [illegible] con un'altra sua celebre trasvolata atlantica, la Roma-Buenos Aires, del 1934.

Nato a Genova e morto a Vercelli all'età di 85 anni, Francis Lombardi è stato anche un asso di guerra nonché un celebre costruttori [illegible] aerei [illegible] turismo: i [illegible] FL/3 [illegible] conosciuti in tutto il mondo. [f. l.]

Il teatro Toselli di Cuneo ospita stasera Huseyin Sermet

Recital al pianoforte

Un viaggio nell'Ottocento musicale europeo con l'artista turco
Pagine di Mendelssohn-Bartholdy, Saint-Saëns, Liszt e Musorgskij

CUNEO. Il terzo appuntamento [illegible] la stagione concertistica al Toselli porterà stasera (ore 21,15) nel capoluogo il pianista turco Huseyin Sermet. Musicista precoce - ha iniziato gli studi [illegible] conservatorio di Ankara a 10 anni - Sermet trasfonde nel pianoforte l'esperienze e la cultura [illegible] una preparazione internazionale, maturata prima a Parigi e poi in giro per il mondo, dove l'hanno portato l'attività concertistica e i concorsi in cui spesso si è imposto.

Da alcuni anni l'artista è presente in Italia con recital nelle maggiori città. Quello di stasera attraversa l'Ottocento musicale europeo [illegible] pagine di Mendelssohn Bartholdy, Saint-Saëns, Liszt e Musorgskij.

Del primo Sermet eseguirà la «Fantasia in fa diesis minore op. 28» chiamata anche «Sonate scozzese» in quanto il compositore la scrisse al ritorno da un viaggio Oltremanica. Seguirà la «Danse macabre op. 40» [illegible] Saint-Saëns che - ricorda [illegible] musicologa Aurora Bardone - s'ispira ad un poema di Henri Casalis in cui [illegible] Morte viene descritta mentre danza e [illegible] il violino accanto ad una tomba.

Di Liszt sarà proposto [illegible] «Mephisto Walzer» di faustiana memoria ed infine [illegible] Musorgskij «Quadri di un'esposizione», un ciclo per pianoforte che il compositore russo dedicò all'amico pittore [illegible] architetto Victor Alexandrovic Hartmann precoce[illegible] scomparso. (v. p.)

Huseyin Sermet è protagonista (ore 21,15) della stagione concertistica cuneese

ROCK

«My Enemy Vice» ad Alba

Stasera il consueto appuntamento [illegible] la musica del vivo alla discoteca Caline Club proporrà il «sound» chitarristico, coinvolgente e carico di ritmo dei «My Enemy Vice», formazione rock braidese nata un paio [illegible] anni [illegible] e molto attiva in questi ultimi [illegible]. Il gruppo, che si è segnalato recentemente nelle rassegne «Rock targato Italia» e «Arezzo wave», comprende musicisti provenienti da esperienze diverse che si sono uniti dando vita ad uno stile nuovo ed originale. La band è formata da Stefano Sardo (chitarra, voce), Enzo Fissore (chitarra), Riccardo Olivero (chitarra), Paolo Enria (basso), Dodò Burdese (batteria) e Davide Tallone (voce). Il repertorio dei «My Enemy Vice» include alcune [illegible] rivisitate secondo lo stile della band, ma soprattutto brani originali cantati in italiano. Il concerto s'inizia alle 23,30. (c. o.)

LA BUONA TAVOLA

Polenta, funghi e ricordi all'albergo di Roccavione

ALLA fine del secolo scorso il «Croce [illegible]anca» [illegible] Roccavione era già un albergo per «signori» che ci andavano in estate per sfuggire alla canicola della pianura. A Roccavione le montagne vere non sono proprio a portata di mano, [illegible] a quelle tranquille e solide famiglie bastavano i castagneti e i prati dove passeggiare e far giocare i bimbi; la notte poi, l'arietta fresca delle valli Vermenagna e Gesso favoriva riposanti sonni.

Un secolo dopo i signori clienti della buona borghesia sono scomparsi, i loro figli e nipoti hanno scelto altre mete per le vacanze; ma il «Croce Bianca» d'estate [illegible] sempre esaurito, pre[illegible] da famiglie fedeli all'antica villeggiatura e da vecchi che [illegible] possono permettersi il soggiorno in alberghi più costosi nell'alta valle. E il «Croce Bianca» sembra fermo nel tempo: immutata la [illegible] a un piano sulla strada principale che attraversa il paese: un cortiletto parcheggio dove in un angolo c'è ancora un fienile; una saletta [illegible] l'originale volta ad arco e un consunto «parquet»; alle pareti vecchie oleografie con scene agresti e di caccia, spesse tende alle finestre, vasi fioriti sui davanzali in legno, tovaglie rosse e coprimacchia bianchi sui tavoli.

Da dieci anni il «Croce Bianca» è mandato avanti [illegible] signor Stefano Teruzuolo e dalla moglie Maria Reggio che si occupa della cucina: sono entrambi originari dell'Astigiano e sono arrivati a Roccavione dopo una lunga per[illegible] a Genova dove hanno gestito una trattoria. Si mangia decisamente alla casalinga: antipasti tradizionali piemontesi (carne alla zingara, vitello tonnato, affettati, funghi dei boschi di Roccavione e verdure sott'olio); minestre e pasta fatta in casa; selvaggina, brasati, carni al momento, pesce al venerdì. In questo periodo si può trovare anche polenta con fonduta, burro e formaggi o al sugo di funghi.

E proprio la polenta era uno dei piatti sul menù il giorno della [illegible] visita al «Croce Bianca»: fatta alla contadina, soda da tagliarsi con la corda, [illegible] un giallo intenso; e come l'abbiamo bucato [illegible] la forchetta per infilarci il burro uno sbuffo di vapore ci ha regalato gli invitanti profumi (e i ricordi) di pranzi lontani.

Servono in sala il signor Stefano e Marinella; senza fretta, un fare cordiale. Vini piemontesi bianchi e rossi; i prezzi sono contenuti. Una telefonata di preavviso, specie se non si è soli, è consigliabile.

Bruno Marchiaro

CROCE BIANCA
di Stefano Terzuolo
via Fratelli Giordanengo [illegible]
Roccavione.
Tel.: 0171/767149
Coperti: 90
Pranzo completo vino escluso: 30 mila lire.
Chiusura: giovedì

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — T. 692.935 Or.: 16/18/20/22 sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22. Lire 10.000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. [illegible] 50' **Drammatico**

Flamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22. Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia — Or.: fer. e fest. 16/17,30 18/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 631.771 Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible] Bosco — Ore 21 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ALBA
Eden — [illegible] 363.021 Or.: 20/22; fest. 14/16/18 20/22. L. 6/9000, rid. [illegible]
Tina — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, [illegible] gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. [illegible]**

[illegible] — Or.: 20,45 [illegible] 14,30/16,45/20,45
OGGI RIPOSO

[illegible]
Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21; fest. 14,15 15,30/18,45/21
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

B. S. [illegible] — Tel. 282.211
OGGI RIPOSO

BRA
Impero — Tel. 412.317. [illegible] fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible] — Tel. 412.771 Or.: 20/22; fest. 15,30 17,40/19,50/22 Lire [illegible]
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **[illegible]m.**

BUSCA
Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

S. GIAC. DI [illegible]
Roburent — [illegible]: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

CANALE
Nuovo
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ferrini — Or.: fer. 20/22 fest. 17,15/19,45/22 Lire 8000/5000

CHERASCO
Galateri — Tel 488.324. Or.: [illegible] fest. 15/17/20/22 [illegible], rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris — Tel. 915.393
OGGI RIPOSO

FOSSANO
[illegible] — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior — Ore 21 Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
[illegible] — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

[illegible] — Tel. 47.898 Lire [illegible]
SALA GRANDE: **Mrs. Doubtfire**
SALA PICCOLA: **La famiglia [illegible] 2**

ORMEA
Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire [illegible]
[illegible] RIPOSO

[illegible]
Roby — Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22 ridotto 3000; intero 5000
L'ultimo grande eroe — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

[illegible]
Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000
Benny and Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Italia — Tel. 42.606 Lire 6000/10.000
Film a l[illegible] rossa

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. 712.957

[illegible] — Tel. 712.477 Or.: 19/22 fest. 17/19,30/22 Lire 7000/8000
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

[illegible]

I ricordi di Filogamo

Oggi alle 12,15 su «Trs» Radio Savigliano andrà in onda l'intervista all'ex presentatore Nunzio Filogamo, ora ricoverato alla clinica di Rodello.

CEVA

Pièce al Marenco

Al teatro «Marenco», per la stagione di prosa, stasera «Terapia di gruppo» di Cristopher Durang, con Alessandra Panelli e Patrik Rossi Gastaldi. I biglietti sono in vendita [illegible] Banco Azzoaglio e al botteghino del teatro.

[illegible]

Pellicola d'essai

Per la rassegna di pellicole d'essai al Politeama civico «Film d'arte e cultura», stasera (ore 21) sarà proiettato «Benny & Joon» di Chechik.

[illegible]

Risate con i «Trelilu»

Stasera, ore 21, nella Sala polivalente risate con i «Trelilu». I biglietti (17 mila lire) sono in prevendita da «Music shop», «La Gatta» e da «Esedra».

[illegible]

Serata con Lynch

[illegible] «Nuvolari» stasera (ore 22) verrà proiettato il film di David Lynch «Fuoco cammina con me».

LURISIA

Penne in discoteca

Allo «Stinger's disco club» stasera si potranno degustare le penne all'arrabbiatissima e poi tutti a ballare in discoteca.

SALUZZO

Jazz e blues

Al circolo culturale «Internodue», stasera (ore 22), Davide al sax [illegible] Enzo alle tastiere proporranno un repertorio di standard jazz e blues.

ALBA

Kurosawa racconta

Per il ciclo «Lezioni di cinema», domani alle 20,30, alla sala Ordet sarà proiettato il film giapponese «Madadayo-Il compleanno» di Akira Kurosawa.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[illegible]	38	63	37	26	9
	145	79	78	72	67
CAGLIARI	8	18	55	14	20
	90	72	69	68	64
[illegible]	3	31	42	40	49
	100	55	47	46	42
GENOVA	66	4	3	37	67
	78	72	56	54	41
[illegible]	23	85	24	41	34
	69	59	58	53	51
NAPOLI	78	51	30	54	60
	107	77	75	54	40
PALERMO	66	2	50	10	49
	69	40	49	46	4[illegible]
ROMA	1	49	44	52	74
	78	78	61	55	54
TORINO	18	11	35	38	66
	78	76	73	58	53
VENEZIA	3	33	70	78	57
	129	73	69	58	57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 3 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco [illegible] programmato per 4 settimane consecutive):
3-61; 3-34; 3-6; 3-43; 3-33; 3-58; 3-51; 3-88; 3-44; 3-18; 3-55; 3-36; 3-74; 3-54; 3-20; 3-50; 3-24; 3-62; 3-64; 3-76; 3-70; 3-16; 3-53; 3,27; 3,77; 3,12; 3,79; 3,10; 3,45; 3,66

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 74 (1); Cagliari 15 (3); Firenze 61 (1); Genova 7 (3); Milano 14 (3); Napoli 90 (1); Palermo 70 (1); Roma 28 (1); Torino 68 (6); Venezia 46 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia | 40 ambi in frequenza [illegible] ruota di Napoli:
15-28; 15-34; 15-37; 15-81; 75-44; 15-38; 15-41; 15-51; 15-74; 75- 9; 15-43; 15-63; 15-67; 15-79; 75-24; 15-39; 15-78; 15- 3; 75-81; 75-37; 15-61; 15-88; 75-28; 75-34; 75-88; 15-74; 15-64; 75-38; 75-41; 75-51; 15-79; 15- 9; 75-43; 75-63; 75-67; 15-81; 15-24; 75-39; 75-78; 75- 3

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] su Torino.
4-14-24; 14-24-74; 24-84-74; 4-14-34; 14-24-84; 24-54-84; 4-14-44; 24-34-44; 24-64-84; 4-14-64; 24-34-54; 24-44-84; 4-14-74; 24-44-54; 24-44-54; 4-14-84; 24-44-64; 34-44-64; 14-24-34; 24-44-74; 34-44-74; 14-24-44; 24-44-84; 34-74- 4; 14-24-54; 24-54-64; 84-74-14; 14-24-64; 24-54-74; 84-74-24

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana sono usciti: a Firenze il 16 a Napoli il 89 a Roma il 30.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	15	15	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	41	0	18
VERTIBILI	11	9	3	1	11	40	10	[illegible]	9	3
CADENZE	3	0	1	6	4	4	1	5	9	3
	40	[illegible]	38	62	68	47	40	23	[illegible]	22
FIGURE	3	3	3	2	2	8	7	7	4	7
	23	[illegible]	17	14	21	[illegible]	26	77	54	[illegible]
DECINE	71	31	31	41	1	1	1	61	41	61
	[illegible]	33	25	23	27	[illegible]	33	16	[illegible]	31

[illegible] nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro [illegible] settimane [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **L'uomo che guarda** Or.: 15,30; 18,10; 20,20; [illegible]
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 Vedi teatri
ALFIERI p. Solferino 4 Vedi teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77 Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre** Or.: 16; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Bronx**. Or.: 16,16; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti** [illegible] 16,30; 19,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** [illegible] 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000
CAPITOL via San [illegible] 24. **Demolition man**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b. **Aladdin Abb.. Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaia verde**. [illegible] 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35
CRISTALLO via Goito 5. **Cool runnings quattro sottozero** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro** [illegible] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'uomo che guarda** Or.: 15,45; 17,55. **Ecircolo della fortuna e della felicità** Or.: 21.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino. [illegible] **Hood - Un uomo in calzamaglia** [illegible] 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000, rid. 7000
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Nestore** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
ERBA corso [illegible] **diario** [illegible]: 20,30; 22,30
ETOILE via B [illegible] via Roma **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] via Po 30. **Mrs. Doubtfire** [illegible] 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
KING KONG v. [illegible]. **Il banchetto di nozze** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giudice ragazzino** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare** Or.: 15,[illegible]; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Un mondo perfetto**. Or.: 20; [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera** Or.: [illegible],30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha** [illegible] 17,10; 19,50; 22,30
[illegible] v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire**. Or.: [illegible]; 17,45; 20,05; 22,25

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 20,30 **La forza del destino** di G. Verdi (Turno E) Alain Guingal direttore. Regia di Lorenzo Mariani. Con A. Millo e S. Lavi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. I biglietti di ingresso [illegible] esauriti. Biglietteria (ore 10-18,30 e 19,30-20,30) [illegible] 8815-241/242
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562[illegible]. XXXIX Festival dell'Operetta: stasera e domani ore 20,45 **La vedova allegra** di F. Lehar, con la Compagnia italiana di Operetta con Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi. Dom. 27/2 ore 21 Serata di Gala [illegible] e Voci Nuove per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 8-13 e 15-19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.666. **Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino** da domani ore 20,45 il Teatro del Carretto presenta **Metamorfosi** da Franz Kafka, regia di Maria Grazia Cipriani. Prev. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 [illegible] 12-18, [illegible] Tel. 517.62.46/54 45.62. Repliche fino a domenica 27 febbraio

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Ransie la strega**, cartoni animati
20,30 **La valle dell'eco tonante**, film
22,25 **Il giramondo**, settimanale
23,30 **Sky ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e Sport**
22 — **Motori non stop**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv**
24 — **Bernie e Miller**, situation comedy
1 — **Calcio a 5**

Telecity
19 — **Love American style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **La poliziotta a New York**, film
22,45 **I misteri della laguna**, telefilm
23,15 **Matalot**, film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgs Questa Italia**
[illegible] **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **I guerrieri ninja**, telefilm
22,30 **Angie**, [illegible]

Quarta Rete Tv
18,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **La lampada di Aladino**
1 — **Electric blue**
1,30 **Match music**

Quinta [illegible]
19,30 **Arriva Charlie Brown**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **That secret Sunday**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
[illegible] **Double game**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,45 **Derby: calcio [illegible] A di calcio Torino e Juventu[illegible]**
20,30 **Pianeta Terra**
22,30 **Che palle di neve**, varietà
22,40 **Pink Pink**, varietà
23,40 **Videoparade**
0,10 **Grissom [illegible]g - Niente orchidee per «Miss Blandish»**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
16,30 **Un sogno nel cuore**, telefilm
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Insider**
21,45 **Faccia a faccia**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

[illegible] Tai
20,52 **L'ala [illegible] Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**, medicina
22,58 **Due minuti per le**
23 — **Telegiornale F 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,30 **Basket: Franco Rosso-Va Cagiva**

G.R.P.
19,30 **Avventure [illegible] alto mare**
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22,30 **Dolce Elliot**, telefilm
24 — **Evil Paradise** telefilm
0,30 **Avangarde**, rubrica
1 — **Saratoga**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Long Street**, telefilm
22,30 **Le donne del Lago**, speciale
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Malibù**, film
23 — **E' [illegible]** varietà
0,20 **E' panna montata**, varietà
1,15 **Discoteche in video**
1,30 **E' panna [illegible]** varietà

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La premiazione delle Under 14 [illegible] che [illegible] finaliste della «Winter Cup»

Cuneo porta bene all'Italia

Baby tenniste verso l'Europa

CUNEO. Il Parco della Gioventù porta fortuna all'Italia del tennis. Per il secondo anno consecutivo le «azzurrine» hanno conquistato sui campi di Cuneo il diritto [illegible] partecipare alla finale [illegible] quattro della «Winter Cup», campionato europeo femminile a squadre Under 14. Nel '93 le giovani guidate dal capitano Gaetano Di Maso si imposero sull'Ungheria. Quest'anno è toccato all'Austria cadere sotto i colpi di Antonella Serra Zanetti, Alessia Risuleo e France[illegible] Schiavone, protagoniste di un'avventura [illegible] il pubblico cuneese, numeroso sulle comode tribune allestite dall'organizzazione della Gis, ha sottolineato con tifo e applausi.

Luigi Savino è il giudice arbitro che ha diretto gli incontri disputati al Parco della Gioventù

Nell'incontro che ha consegnato il lasciapassare per l'appuntamento decisivo di inizio marzo a Modena, le italiane n[illegible] hanno concesso scampo alle avversarie vincendo sia i singolari, sia il doppio. «Sono state gare di buon livello tecnico - dice il giudice arbitro torinese Luigi Savino - che hanno divertito gli appassionati».

Dalla sfilata europea del tennis-baby (oltre [illegible] Italia e Austria c'erano Danimarca, Grecia, Israele, Portogallo e Croazia; quest'ultima rappresentativa, con forti tradizioni, era molto attesa dopo i recenti successi internazionali [illegible] Goran Ivanisevic - 7° al Mondo nel '93 -, Goran Pripic - 18° - e la grande promessa Iva Majoli, che attualmente risiede in Florida dove si allena con Mike Bollettieri) esce vittoriosa anche Cuneo.

«Abbiamo ricevuto i complimenti [illegible] Di Maso [illegible] di Romano Frola, consigliere nazionale e dell'European Tennis Association - dice il direttore del torneo Ettore Bondi, premiato [illegible] portachiavi e gagliardetto ufficiali -. Per il '95 abbiamo chiesto [illegible] tappa maschile o la finale femminile». «Il pubblico ha risposto bene - aggiunge Paolo Montevecchi, fra i coordinatori tecnici della manifestazione -: siamo soddisfatti». Il riassunto dei tre giorni al presidente della Gis Enzo Lotti, al consigliere Pierfranco Vaschetto e al direttore Agostino Meschi: «E' stata una grande festa di sport». [l. t.]

A Falconara la formazione di Silvano Prandi rischia ma ottiene 2 punti d'oro

Alpitour, una vittoria da brivido

I cuneesi hanno sciupato molte lunghezze di vantaggio con errori nel secondo, quarto e quinto set
Decisivi Petrelli, Shatunov [illegible] Bartek. Il neo-convocato in Nazionale: «Ci siamo complicati il match»

CUNEO. «Ci siamo complicati la [illegible]. Paolo Bartek, il più giovane degli uomini di Silvano Prandi, ammette che [illegible] «Palabadiali» di Falconara l'Alpitour-Diesel è rimasta in campo due ore e mezzo, non è solo merito della Sidis-Baker.

La vittoria [illegible] arrivata al «tie-break», dopo due «match-point» dei padroni di casa, ma l'incontro poteva essere chiuso prima, se non [illegible] fossero stati errori clamorosi nel secondo e quarto set, vinti dai marchigiani, dopo che i cuneesi erano stati in vantaggio anche nettamente. Il rammarico per le troppe occasioni sprecate è condiviso anche dal [illegible] Enzo Prandi: «Dovevamo imporci nettamente, ma invece abbiamo rischiato in modo folle, commettendo errori clamorosi. Una sconfitta sarebbe stata incredibile. Loro hanno cercato di metterla sulla rissa, a volte ci siamo cascati. Nel "tie break" abbiamo corso troppi pericoli, regalando ai nostri avversari tre errori in battuta. Comunque è encomiabile lo spirito [illegible] cui l'impegno, specie nei momenti [illegible] difficoltà, è stato affrontato».

Il «top scorer» dei cuneesi [illegible] stato [illegible] una volta Ljubo Ganev, con 23 punti e 19 cambi palla conquistati grazie a 4 «ace», 8 muri, 30 palloni messi [illegible] terra in attacco. I trascinatori [illegible] squadra, però, sono stati Davide Bellini, che con il suo rientro ha dato una svolta al [illegible] sestetto, Oleg Shatunov (7 muri e venti palloni a terra), Liano Petrelli e Paolo Bartek. Ma hanno saputo sfruttare le occasioni anche Hugo Conte, Massimo Bedino e capitan Guido De Luigi, che ha stretto i denti nonostante i problemi alla schiena.

Il neo-convocato in Nazionale Bartek è entrato nel terzo set al posto di Conte ed è uscito durante il «tie-break». In due set e mezzo ha concluso [illegible] palloni, risultando il terzo «bomber» dei cuneesi. «E' stata dura - [illegible] clude Paolino - soprattutto per colpa nostra. Quando abbiamo "girato" non c'è stata storia: questo fatto dev'essere uno stimolo per il futuro. Comunque abbiamo gettato punti in quasi tutti i set. Se devo essere sincero, però, tutto [illegible] non è andata male: siamo [illegible]ati in qualche momento decisivo, dobbiamo migliorare».

Nella sfida di domenica sul campo della Sidis Falconara Cuneo ha siglato 27 muri vincenti (21 + 6) [FOTO BERNARDI]

Un ottimo risultato davanti ad alcuni spettatori di eccezione. Fra [illegible] pubblico c'era Julio Velasco, [illegible] lo staff tecnico azzurro, [illegible] Falconara per constatare i progressi della ventenne promessa cuneese, dello schiacciatore marchigiano Samuele Papi (21 anni; 39 palloni vincenti) e per verificare le condizioni di Bellini, ormai secondo palleggiatore azzurro, e di Fefè De Giorgi, [illegible] corsa per [illegible] posto da regista nella Nazionale.

Luca Ferrua

Play-off

Per i cuneesi è quasi fatta

CUNEO. Soltanto la matematica [illegible] separa l'Alpitour-Diesel dalla certezza dei «play-off». Gli uomini [illegible] Silvano Prandi hanno messo una seria ipoteca anche sulla settima piazza. A tre giornate dalla fine [illegible] campionato, i [illegible] hanno sei punti di vantaggio sul Jockey Schio, nono in classifica, [illegible] quattro sulla Gabeca.

L'Alpitour-Diesel deve ancora affrontare le trasferte di Re[illegible] e Montichiari [illegible] l'impegno casalingo con Bologna: tre gare che dovrebbero portare quattro punti. La Gabeca, oltre alla sfida con i cuneesi che chiuderà [illegible] stagione, sarà impegnata a Milano [illegible] casa con Verona: tre appuntamenti che non dovrebbero fruttare più di due punti, a meno di [illegible] succes[illegible] nel confronto diretto con Cuneo: ma in ogni caso Montichiari difficilmente agguanterà Ganev e compagni.

Schio, invece, si giocherà tutte le possibilità di entrare nei «play-off» domenica in [illegible] disperata partita a Falconara, l'ultima occasione per i marchigiani di evitare la retrocessione diretta. Nelle due giornate conclusive i veneti conquisteranno due punti certi con Firenze, [illegible] non hanno speranze nel derby contro la Sisley Treviso, ormai lanciata trionfalmente [illegible] le finali per il titolo.

«Soltanto la matematica ci separa dai play-off - commenta il team manager Beppe Cormio -, ma ormai è quasi fatta anche per il settimo posto. Se venissimo agganciati da Schio e Montichiari, si dovrebbe ricorrere al quoziente set: anche in questo caso, però, non dovremmo correre rischi». [l. f.]

CALCIO

Non si spengono le speranze di salvezza nel Campionato Nazionale Dilettanti

Bra e Cuneo premiate dal coraggio

I giallorossi schierati a tre punte hanno battuto il temibile Camaiore con due gol segnati nei primi 20 minuti
A Sanremo la squadra di Cichero evita le «barricate» [illegible] ottiene un prezioso pareggio. Ramundo protagonista

Bra e i cuneesi (nella foto Bedino in azione al «Paschiero») proseguono la lotta per evitare di retrocedere

BRA. [illegible] «tridente» [illegible] funzionato. Mister Franco Delladonna ha mandato in campo, fin [illegible] primo minuto, il trio d'attacco Capobianco-Rocca-Desantis [illegible] i giallorossi sono tornati alla vittoria, superando per 2-1 il Camaiore e mantenendo vive le speranze [illegible] salvezza. «Non potevamo assolutamente fallire l'appuntamento con i 2 punti - dice il tecnico dei braidesi -; abbiamo disputato una gara d'attacco e il nostro coraggio è stato premiato».

L'incontro con i toscani si è in pratica risolto nei primi 20 minuti. In vantaggio al 9' con capitan Fava, il Bra è stato raggiunto al quarto d'ora dal gol di Bonuccelli, ma subito dopo Arcangelo Desantis ha piazzato [illegible] marchio vincente. Nella ripresa il Camaiore ha cercato in tutti i modi di riacciuffare il pari, ma Benzi e compagni non si [illegible] fatti sorprendere.

Archiviato il prezioso succes[illegible] sul Camaiore, [illegible] Bra pensa già alla trasferta di domenica a Savona, contro un avversario tradizionalmente ostico. «A questo punto della stagione - [illegible] Delladonna - ogni partita diventa decisiva e c'è l'obbligo di muovere sempre la classifica. I ragazzi hanno dimostrato di credere [illegible] nella salvezza».

L'euforia per il pareggio a Sanremo è attenuata dai risultati delle avversarie dirette nella lotta per non retrocedere, specie dall'1-1 strappato dalla Migliarinese sul campo della Colligiana. Ma il Cuneo non demorde. Passati in svantaggio [illegible] dopo la mezz'ora del pri[illegible] tempo, nel loro momento migliore, i biancorossi hanno riagganciato la parità con Cosimo Pistillo, che si sta dimostrando pedina affidabile e in splendido stato di forma.

«Poi - dice l'addetto stampa Nino Callipo - c'è stata la svolta che ha chiuso il match, sbarrandoci ogni possibilità per un eventuale tentativo di vincere. Dopo un diverbio tra Tovani e l'ex Paolo Rossi, l'arbitro, forse ingannato dal fatto [illegible] fosse vicino all'azione, ha espulso il già ammonito Pistillo, che inve[illegible] stava soltanto cercando di calmare gli animi. La nostra spinta offensiva [illegible] ha risentito e ci siamo dovuti accontentare dell'1-1, che ci può soddisfare a patto che [illegible] prossimi turni, a cominciare da domenica con la Sarzanese, [illegible] conquistino punti importanti».

In Liguria la squadra cuneese non ha fatto le «barricate», ma si è anzi espressa in modo spregiudicato. «C'è ottimismo per il futuro - conclude Callipo - anche se ci rendiamo conto dell'estrema difficoltà dell'attuale situazione, che fra i Dilettanti ci vede terz'ultimi a quota 19».

Gualtiero Franco
Renato Arduino

Il derby albese è [illegible] 3-3

ALBA. Girandola di emozioni nel derby del girone [illegible] di Seconda tra Europa e Koala. E' finita 3-3 [illegible] autogol di Mazza, Roldan su rigore [illegible] Sandalo, fra i migliori (per i locali), doppietta di Mazza e rete di Borgogno per gli ospiti. Altri marcatori: De Marchi (Paesana); [illegible] Varolotti (Revello); Minetti (Caramagna); [illegible] Bono (Passatore); Dalmasso (Dalmasso); Baudino, Mazzola, Dalmasso (Pianfei). I «goleador» di Prima: Dalmazzo (Centallo); Gerbaldo (Olmo '84); Cornaglia (Corneliano); Ambrosino, Bosio, Cucco (Bride]); Castronuovo (Montà); Montanara (Sommariva Perno); 2 Romero, 2 Gaeta, Dolce (Racconigi); [illegible] (Santostefanese).

Seconda. Gir. M. Moretta-Cavour rinv.; Marene-Cervere 0-0; Pancalieri-None 2-1; Piscin.-Paesana 0-1; Roreto-Revello 0-2; A.Pinerolo-S. Secondo 2-1; Caramagna-Scalenghe 1-1. Class.: S. [illegible] 24; Panc. 23; Cavour, Paesana, A. Pin. 21; Scal. Cervere 18; Revello 16; Moretta, Caram. 15; Roret., Marene 12; Pisc. [illegible]; None 7. **Gir. N.** Napoli C.A.E.-D. Bosco 2-3; Europa-Koala 3-3; Alplast-M. Giraudi 1-0; Usaf F.-Poirino 3-1; Pralormo-Salsasio 0-3; Isola-S. Luigi 4-1; Santonese-V. Mazzola 4-1. Cl.: Isola 28; Sals. 27; Usaf 25; D. Bosco 24; Sant. 22; Poir. 16; Alplast 15; S.Luigi, Koala 14; Pral., Europa 12; M. Gir. 11; Napoli, V. Mazz. 8. **Gir. P.** Giocate due sole gare: Genola-Passatore 0-2; S. Quirico-Pianfei 1-3. [r. s.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Martedì 22 Febbraio 1994

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Acceso dibattito in Consiglio, illustrato il bilancio '94

Per i terminal del porto Sansa preferisce il silenzio

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La vicenda [illegible] porto mette a nudo - ma sarebbe più corretto dire «gela», più che «infiamma» - le contraddizioni del Consiglio comunale, nel giorno della presentazione del bilancio preventivo del 1994. La prima stoccata nella «sala [illegible]» l'ha tirata, centrando alla perfezione il bersaglio, il consigliere Gianni Plinio di An[illegible]. Plinio ha espresso la propria solidarietà al sindaco Adriano Sansa per l'atteggiamento assunto in margine all'assegnazione del terminal «multipurpose», attaccando il Cap, la Culmv e i sindacati, responsabili diretti e indiretti del «no» alla proposta [illegible] fratelli Messina.

Il colpo era stato studiato alla perfezione: Plinio sapeva benis[illegible] dell'irritazione di Sansa nei confronti della Culmv e [illegible] Paride Batini. Non solo: era noto che all'interno dello schieramento [illegible] sinistra alcune forze, come Ad, avevano subito la vicenda, ma erano sostanzialmente contrarie. La difesa d'ufficio del Cap - e curiosamente della Culmv - l'ha fatta il consigliere del psi, Arcangelo Merella, preoccupato di «coprire» Rinaldo Magnani: i socialisti stanno ormai aggrappati con le unghie e con i denti alla zattera della [illegible], disposti a svolgere qualunque servizio a bordo [illegible] navicella progressista.

Tra l'altro, si profila per Genova, per i prossimi mesi, una riedizione della battaglia ingloriosa [illegible] la Camera di Commercio, questa volta rivolta al porto, perchè [illegible] futuro presidente dell'Authority sarà scelto tra una [illegible] segnalata da Comune, Provincia, Regione e Camera di Commercio. Quest'ultimo ente, che ormai vagheggia progetti faraonici (non si sa con quali mezzi finanziari: centri congressi, aeroporti tutt'ora presieduti da inquisiti, attività finanziarie, pur essendo di fatto senza un [illegible] vertice) forse voterà [illegible] tecnico, [illegible] si sono imprenditori, come il presidente del Genoa Aldo Spinelli, già legatissimo all'ex ministro Giovanni Prandini, [illegible] suggerisce addirittura il nome di Claudio Burlando, forse per ingraziarsi la nuova maggioranza.

L'attacco di Plinio, però, [illegible] ri[illegible] [illegible] contraltare. Il pds ha lasciato la difesa d'ufficio al psi e a Rifondazione. Modeste le argomentazioni di popolari e lega. Il colpo di scena a freddo, invece, è venuto [illegible] Adriano Sansa che non ha voluto replicare all'interrogazione, nè intervenire: forse [illegible] ha voluto guastare i rapporti all'interno della maggioranza, lasciando però Plinio vincitore sul campo.

L'assessore alle finanze Luigi Luzzati ha poi letto la [illegible] relazione sul bilancio 1994. Luzzati ha premesso il tema-clou delle scelte di fondo: o aumentare l'Ici o tagliare vistosamente l'erogazione [illegible] servizi. Con questa [illegible] luzione (aumento dell'Ici dal 5,6 al 6,2 per mille), il bilancio della città di Genova si pone con un pareggio tecnico di 1.196 miliar[illegible] di entrate per altrettanti di uscite. La parte più consistente delle entrate - ha proseguito Luzzati - è di 530 miliardi di tributi, all'interno dei quali 323 miliardi riguardano la sola Ici. Un'altra rilevante voce extra-tributaria vede introiti (servizi, tariffe, aziende municipalizzate, refezioni, canoni di locazione?) per oltre 210 miliardi.

La [illegible] spesa, invece, vede [illegible] uscite per il personale in prima linea: ben 438 miliardi. Per i prestiti le uscite vedono 311 miliardi, dei quali 188 di interessi e 123 di quota capitale. [illegible] spese generali sono state contenute in [illegible] miliardi: il massimo, secondo Luzzatti. Si discuterà, a partire [illegible] domani, sino a sabato prossimo.

Paolo Lingua

Lungo dibattito ieri [illegible] Consiglio comunale sulla gestione dei terminal [illegible] porto

SAMPDORIA STAKANOVISTA

Dall'Atalanta alla Coppa

Dominata la «notturna» di campionato, i blucerchiati (nella foto Lombardo) domani sono a Parma. Il Ge[illegible] dopo Reggio pensa già [illegible] Lecce.

A[illegible] 45

Le firme consegnate ieri in Regione

Legge sulla caccia 33 mila dicono no

GENOVA. «Sinchè c'è l'assessore Crespi, nessuno darà la caccia a daini, caprioli, cervi, e a tutte le altre specie protette. In questo calendario venatorio e nel prossimo non saranno inserite. Il fatto che siano invece indicati nella legge tra le specie cacciabili, significa che [illegible] [illegible] domani dovranno [illegible] abbattuti alcuni capi, per malattia ad esempio, non bisognerà rifare la legge». Parola dell'assessore regionale Eraldo Crespi, che ieri mattina ha ricevuto la petizione con 33 mila firme per il riesame [illegible] legge sulla caccia.

Nessuna contrapposizione, assicura l'assessore Crespi, e rilancia: «Se volete metto anche la mia di firma». Gli ecologisti ricambiano [illegible] cortesia, ma non retrocedono: «Il testo [illegible] legge proposto [illegible] Crespi era accettabile, ma è stato stravolto da una serie di emendamenti a favore delle associazioni venatorie».

Gugliemo Jansen, responsabile caccia del WWF, rincara la dose: «La Regione, anzichè usare i propri uffici, ha affidato la stesura della bozza di legge ad uno studio esterno, pagandolo 30 milioni. Lo studio è quello dell'avv. Gorlani, che è stato in più [illegible] il legale della Federcaccia». Jansen cita l'articolo incri[illegible]: «Camoscio, capriolo, daino, sono inseriti all'art 33 [illegible] 1 lettera [illegible] della legge e, prendendo per buone le argomentazioni dell'assessore Crespi, [illegible] troviamo sufficienti ga[illegible] nel resto del testo. E' previsto l'abbattimento [illegible] 'caccia selettiva', [illegible] poi [illegible] scopre che il termine [illegible] usato impropriamente e non [illegible] [illegible] la descrive l'Istituto [illegible] fauna selvatica, che impone il controllo del guardiacaccia. La Regione invece intende: 'Quella praticata individualmente alla ricerca per il prelievo di un definito numero di capi in base a apposite indagini'. [illegible] noti bene che non è stato scritto 'censimento', perchè quello richiederebbe determinate garanzie scientifiche».

[p. c.]

24 ORE

Moglie dell'assessore Baudone precipita in [illegible] scarpata

Patrizia Tonelli, 45 anni, moglie dell'assessore regionale Carlo Baudone, è morta ieri pomeriggio precipitando in una scarpata. E' successo a Montemarcello, nel Comune di Ameglia, dove la donna [illegible] [illegible] recata da sola. Aveva lasciato l'auto nel piazzale del paese e si era incamminata lungo [illegible] sentiero che corre tra l'abitato e la scogliera. Non si sa ancora come si siano svolti realmente i fatti. Patrizia Tonelli è finita nella scarpata dove è rimasta per [illegible] un'ora in fin [illegible] vita. E' stata recuperata dai vigili del fuoco di Genova, intervenuti con l'elicottero, che l'hanno portata all'ospedale di Sarzana, dove però è giunta cadavere. La donna soffriva da tempo di una forte depressione.

[d. ba]

Nella chiesa di Boccadasse l'addio a Carmine Romanzi

Imponente folla ieri mattina nella chiesa di Boccadasse per i funerali dell'ex rettore Carmine Romanzi, morto venerdì scorso all'età [illegible] 81 anni. Durante la funzione, l'attuale rettore Sandro Pontremoli ha ricordato la figura dell'amico e collega scomparso. La salma sarà tumulata nel paese d'origine della famiglia Romanzi.

[p. c.]

Il tribunale del riesame sull'arresto [illegible] Burlando

Stamane il tribunale del riesame si riunisce per stabilire se [illegible] legittimo arrestare per truffa [illegible] abuso d'ufficio l'ex sindaco pidiessino Claudio Burlando e il suo collega in giunta e compagno di partito l'ex assessore alle strade Vittorio Grattarola. I due politici erano finiti in manette nel maggio scorso per la vicenda del sottopasso di Caricamento.

[a. l.]

Impiegato di 58 anni dilaniato dal treno

Un impiegato di 58 anni originario di Mondovì ha perso [illegible] vita ieri mattina, investito dal treno locale 11.235 partito da Savona e diretto a Sestri Levante. Oreste Donotti, domiciliato [illegible] Arenzano in via Leopardi, ma residente a Savona [illegible] via Nizza, [illegible] stato dilaniato dal convoglio [illegible] la galleria che precede la stazione [illegible] Arenzano. Sono in corso indagini per chiarire [illegible] dinamica: suicidio o disgrazia?

[a. z.]

Tragica conclusione di una gita sulla neve per due giovani genovesi

Lui è morto, ma lei non lo sa

Omicidio colposo: aperto [illegible] procedimento per l'incidente di Altare in cui è rimasto ucciso Alessandro Pagliosa. Al momento dello schianto alla guida c'era la fidanzata

ALTARE. Il sostituto procuratore di Savona Emilio Gatti ha aperto un procedimento per omicidio colposo contro Sara Scagliola, la ragazza [illegible] [illegible] anni, residente a Genova in via Martinetti 95, rimasta ferita nell'incidente avvenuto domenica pomeriggio sull'autostrada Savona-Torino, nel quale ha perso la vita il fidanzato della giovane, lo studente universitario Alessandro Pagliosa, 24 anni, Genova, via Martinetti 47.

L'incidente [illegible] avvenuto nel tratto Altare-Cadibona. La «Vitara» diretta verso Savona è sbandata [illegible] [illegible] piombata contro [illegible] parete esterna di una galleria. Gli accertamenti della Polstrada di Carcare hanno chiarito che l'auto era guidata [illegible] Sara Scagliola e non [illegible] fidanzato, come apparso in un primo momento. Da qui la decisione della magistratura di aprire il procedimento per omicidio colposo nei confronti della giovane genovese.

La velocità dell'auto o un improvviso guasto potrebbero essere la causa della sbandata e dall'impatto contro il [illegible].

I due fidanzati rientravano a Genova, dopo un periodo [illegible] vacanza passato a Prato Nevoso dove la famiglia di Sara Scagliola ha un appartamentino. A giorni il magistrato interrogherà la ragazza, ricoverata all'ospedale San Paolo di Savona. Ha fratture a tutte e due le gambe ma i medici hanno detto che tra quaranta giorni potrà togliere i gessi. Continua a chiedere del suo Alessandro, ma nessuno ha il coraggio di [illegible]gliorle la speranza che lui sia vivo.

[e. m.]

La vittima, Alessandro Pagliosa, 28 anni; Sara Scagliola, 22, ferita

Il presidente della società: «Ruolo formale»

Oddini interrogato sul crack Ravano

GENOVA. E' stato interrogato per più di due ore ieri mattina il professor Mario Oddini, presidente del consiglio d'amministrazione di «Franconia», arrestato all'inizio della scorsa settimana per [illegible] crack della società d'armamento dei fratelli Ravano. Oddini, a causa della sua età avanzata, aveva ottenuto subito gli arresti domiciliari. Assistito dal suo difensore, l'avvocato Pasquale Tonani, il professore non ha rifiutato il dialogo con [illegible] giudice delle indagini preliminari Massimo Cusatti.

E' il magistrato che su richiesta del sostituto procuratore Giuliana Tondina aveva emesso gli ordini di custodia cautelare con l'accusa [illegible] bancarotta fraudolenta oltre che per Oddini anche per Bruno Frigerio, direttore generale della società, (è in carcere) e per gli stessi Ravano (Francesco, Emanuele, Pietro e Antioco) che, invece, [illegible] trovano all'estero.

Mario Oddini ha spiegato al giudice che non aveva compiti operativi all'interno della società e che la sua presidenza era del tutto formale. L'avvocato Pasquale Tonani ha chiesto la revoca immediata degli arresti domiciliari e per quanto riguarda Frigerio, interrogato sabato scorso, la remissione [illegible] libertà.

Il fallimento della «Franconia» [illegible] stato decretato nell'ottobre scorso dal tribunale di Genova dopo che era stato evidenziato [illegible] dissesto di circa [illegible] miliardi. Secondo l'accusa i quattro fratelli Ravano (come [illegible] proprietari) avrebbero distratto il denaro a proprio favore con l'aiuto degli altri due indagati.

La società d'armamento per la famiglia Ravano faceva parte fino a non [illegible] tempo fa [illegible] [illegible] impero miliardario iniziato dal capostipite Alberto che nei momenti d'oro poteva contare su un milione e mezzo di tonnellate di naviglio. Poi, il declino. Alla fine alla «Franconia» non era rimasta che una nave, la «Charitas».

[a. l.]

ELEZIONI

LO SPRINT DECISIVO

Nessun problema per gli altri partiti che parteciperanno alla prossima consultazione del 27 marzo

Pannella raccoglie le firme solo in 5 collegi

Qualche timore anche per Paolo Villaggio, Marongiu lancia la sfida

GENOVA. Con un po' [illegible] fatica, con un pizzico di cuore in gola e con un «rush» finale per strappare gli ultimi assensi, i partiti e i candidati in lizza hanno [illegible]colto [illegible] firme [illegible] per rendere valida [illegible] loro partecipazione alle elezioni del 27 marzo prossimo.

Tutti? Non tutti. Come si prevedeva da qualche giorno, la «lista Pannella» non [illegible] riuscita completamente nel suo intento. Infatti, sono state raccolte firme per la quota proporzionale e per i sei collegi del Senato. Per la Camera, invece, [illegible] «lista Pannella» con tutti i suoi sovrassimboli (liberali, riformisti, antiproibizionisti, ecc.), ha raccolto firme sufficienti solo per cinque collegi: [illegible] (Imperia), 4 (Savona), oltre che per i tre collegi genovesi:8, 9 e 10. Non ce l'ha fatta invece nel Tigullio e nello Spezzino. Il clima, negli uffici del gruppo, non era dei più allegri. Tra l'altro, s'era temuto addirittura per il collegio 8, che è quello dove si presenta il capoli[illegible] alla proporzionale, l'attore Paolo Villaggio.

Per gli altri raggruppamenti i picc[illegible] problemi (Ad, pattisti, Rete) [illegible] stati rapidamente risolti. [illegible] prof. Giovanni Marongiu, che sarà l'unico candidato a correre da solo (collegio [illegible] del Senato), ha raccolto invece con disinvoltura ben più di mille suffragi e annuncia un battage per dimostrare d'essere in grado di vincere una sfida che molti ritengono «impossibile» e che, in un clima anglosassone, farebbe impazzire i «bookmakers». Ieri sera, perciò, tutti i responsabili dei gruppi e degli «apparentamenti» (per la candidatura alla Camera i singoli candidati nei collegi, si sono poi collegati per il calcolo dei [illegible] nazionali [illegible] i rispettivi capilista della proporzionale, in modo che sia possibile lo scorporo, secondo la «diabolica» legge elettorale [illegible]tata dall'ex ministro Mattarella).

Inoltre, [illegible] stati prenotati anche gli spazi televisivi. In questi ultimi due-tre giorni, considerato che quasi tutti i partiti hanno «chiuso» [illegible] tormentato capitolo delle candidature verso la metà della scorsa settimana, sono un po' calate le animosità all'interno dei diversi gruppi «alleati». I socialisti che, al termine d'un congresso provinciale snobbato da tutti i loro big (pare che Ottaviano Del Turco abbia preferito la partita), hanno rieletto all'unanimità Arcangelo Merella alla segreteria, sono riusciti a chiudere senza troppi affanni e «quasi» in armonia con tutti gli altri.

La Rete ha abbassato la cupa maschera moralistica: Ad ha allentato [illegible] [illegible] polemica [illegible] la Rete e Rifondazione. Persino Forza Italia e la Lega nord hanno [illegible] cominciato [illegible] guardarsi un po' meno in cagnesco e, in alcune zone, hanno raccolto firme insieme [illegible] episodi di scambio fraterno. Adesso - dicono nelle rispettive roccheforti - occorrerà amalgamare i candidati per mettere insieme, sull'esempio della sinistra, un vero e proprio gioco di squadra.

Sembra che il ruolo di mediatore se lo sia assunto, con il consueto fair play, il prof. Enrico Serra.

Più tranquillo il clan del centro: gran parte dei «pattisti» sono [illegible] di origine democristiana e quindi la squadra [illegible] [illegible] partito popolare è la ripresa d'una vecchia «cuginanza». Sul fronte laico i «pattisti» [illegible] estrazione repubblicana hanno già ricevuto la visita del capolista prof. Danilo Poggiolini, presidente nazionale dell'Ordine dei Medici che, [illegible] l'armatore Mariano Maresca, candidato al collegio 4 del Senato, costituirà la [illegible] della squadra, che avrà come registi non-giocatori Bruno Orsini, Roberto Gotelli e Alfio Lamanna.

[p. l.]

L'attore genovese Paolo Villaggio è il leader per Pannella [illegible] lista delle elezioni [illegible] il sistema proporzionale

Domenica milionaria

Con 26 «tredici» Liguria [illegible]

GENOVA. Domenica fortunata per gli scommettitori del Totocalcio. A Genova sono stati totalizzati otto «tredici» e trentadue «dodici».

Le vincite [illegible] milionarie: ai tredicisti vanno 24 milioni 964 mila lire, ai «dodici» 1 milione 136 mila lire.

Il montepremi del co[illegible] Totocalcio della settimana scorsa è stato di 34 miliardi e 87 milioni.

In Liguria i «tredici» [illegible] stati ventisei, oltre quattrocento i «dodici».

Il maggior numero di giocate vincenti in città sono state presentate presso il bar di Giacomo Icardi, in via Prè, dove oltre a un «tredici» [illegible] stati registrati undici «dodici».

Inoltre, le ricevitorie «baciate» dalla fortuna questa setti[illegible] sono in via Ruspoli 61 r, la tabaccheria in via Anfossi 192 r, il bar-tabaccheria in via Voltri 9/d, la tabaccheria in via Redipuglia [illegible] r, il bar in via Pasubio 2 r, il bar in via Jori 84 r.

[p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA (TURNO NOTTURNO)
Europa: [illegible] Europa 678
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti, via Colombo
TURNO [illegible] 22-02-94
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Berni, p.le Europa 1, telefono 74.015
CAMOGLI
Machi: via [illegible]lla Repubblica 4, telefono 771.081
S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077
RAPALLO
Montallegro: [illegible] Libertà 106, telefono 53.385
ZOAGLI
Vallere: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI
Bellagamba: via M. Liberazione 1, telefono 309.933
LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, telefono 393.629
SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, telefono 41.024
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 88, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel 595.951; **Camogli:** 770.205, **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica [illegible] pagamento) [illegible]. 542 770.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.872.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: [illegible]. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - [illegible] - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.194; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.785; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P.za Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci

Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo. Sori.

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S[illegible] Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771 140; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998, **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647; **Z[illegible]li:** 259.395; **Chiavari:** 308.284, [illegible].522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.395.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 26.74.51
Santa Margherita: tel 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-560429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 580.329/591.697. Or.: 15,30. Lire [illegible]/80.000/60.000
L'elisir d'amore
Musica di Gaetano Donizetti. Direttore d'orchestra Donato Renzetti. Maestro del coro Fulvio Angius. Regia di Filippo Crivelli. Con Luciana Serra, Luca Can[illegible], Stefano Antonucci, Simona Alaimo, Cosetta Tosetti

T. [illegible] Corte — Tel. 570.24 72. Or.: 20,30. Lire 40.000/28 000
[illegible]

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Excelsior
di Vincenzo Cerami. Musiche di Antonio Sinagra. Compagnia italiana con Massimo Ranieri. Regia [illegible] Maurizio [illegible]parro

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 247.0793. Or.: 21. L.20.000 lun. mar. merc. L.25.000 gio. [illegible]
La classe III B
di Tonino Conte e Claudio Nocera. Regia di Tonino Conte. Comp. Teatro della Tosse. Lire 15.000 martedì e giovedì giovani e [illegible].

[illegible] Carignano — Tel. 593.533. Or.: 16. Lire 1[illegible]
OGGI RIPOSO

CINEMA

[illegible] 1 — Tel. 208.549. Or.: 16,10 17/18,45/20,40/22,40. Lire 10.000
[illegible]
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible] — Tel. 208 549. Or.: 15,20/17,10 18/20,45/22,40. Lire 10.000
Il giudice ragazzino
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la [illegible] agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' **Drammatico**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/17,30 20/22,30. Lire 10.000
Mrs. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto [illegible] di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 585.419. Or.: 15.00/17,15/18 20,45/22,30. Lire 10.000
[illegible] bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 588.419. Or.: 15/16,55/18,50 20.45/22,40. Lire 10.000
Il profumo della Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

G[illegible] — Tel. 584.403. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Free Willy - Un [illegible] da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta [illegible] condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 57' **Comm. Avvent.**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10.000
[illegible] Hood - Un [illegible] calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, [illegible] Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] — Tel. 368.298. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
L'uomo [illegible] guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
Nestore. L'ultima corsa
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Perdiamoci di [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macchione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore N. V. 1h 45' **Comm.**

Palazzo — Or.: 15/17,30/20 22,30. Lire 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Nel [illegible] [illegible] padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22.30. Lire 10.000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e [illegible] mafioso ricco di fascino violento N. V. 2h 02' **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante [illegible] ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] 1 — Tel. [illegible]
[illegible] penetrazioni di [illegible] e Eva

Centrale [illegible] — Tel. 580.380
Profonda voglia carnale
Eccitazione di un guardone

Chiabrera — Tel. 281.566
Manner
Club à l'amour

Cristallo — [illegible]
Femmina ingorda

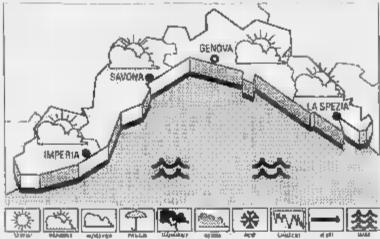
Eldorado
La casa dei piaceri anali

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel 413.838. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
Filmakers a Genova

Fritz Lang — Tel. 219.768. Or.: 21,15. Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15.22,30. Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Annuvolamenti alternati ad ampie schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura senza importanti variazioni.
Tendenza per domani: senza importanti variazioni fino al tramonto.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10 km/h, mare mosso, cielo nuv., press. barom. 1014 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	10	3
[illegible]	10	6
Imperia	12	7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 9; Temp. del mare 13.
Il Sole sorge alle 7,16 e tramonta alle 18,06. La Luna tramonta alle 4,31 e sorge alle 14,20 (fase crescente).

Dati gentilmente [illegible] meteor. di Imperia e [illegible] Centro Meteo Murale di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033. Or.: 21,15. Lire 6000
OGGI R[illegible]

PEGLI
Eden-Pegliclnema — Tel. 683.029. Or.: in. 15,30 ult.: 22,30. L. 10.000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. Or.: in. ore 16. L. 8000
Robin Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.851. Or.: inizio 16. Lire 7000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... [illegible] a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CHIAVARI
Mignon — Or.: inizio 16. Lire 8000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Cantero — Tel. 309.938. Or.: inizio 16. Lire 8000
La famiglia Addams [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.805. In. ore 16. Lire 8000
[illegible] - Un [illegible] in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

SAVONA

SAVONA
Teatro Ch[illegible] — Tel. 820.409. Or: 20,45. [illegible]
[illegible]

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15.45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire [illegible]
[illegible] - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible] 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15. Lire 10.000/7000
CHIUSO

[illegible] 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17/16,50 20,40/22,30. Lire 10.000/7000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. [illegible] 10.000/7000
[illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a [illegible] pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
Per legittima [illegible]
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Salesiani — Fest. ore 15,30. [illegible] 5000. Or.: 15,30
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000/5000
[illegible] sempre più roventi

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 9000/6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... [illegible] a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anch[illegible] di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 L. [illegible]00. Or.: 20,15/22,30. Fest./pref. 18/22,20. L. 8000/6000
Perdiamoci [illegible] vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, [illegible] Macchione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astor — Tel. 50.097. Or.: 20,15/22,30. Fest. 16/18,15/20,15/22,30. Lire 8000/5000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone — Or.: 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara — Or.: 20,30. Fest.: 15,30/20,30. Lire 5000
[illegible]

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20/22. Fest.: 16/18/20/22. Lire 8000/6000
Sogni bagnati [illegible] una moglie

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. F.: 16.30/18,30/20,30/22,30. L. 8000/5000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20/22,30. Fest.: 16,30/22,00. Lire 8000/5000
Perdiamoci d[illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macchione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30. Lire 9.000/6000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA
[illegible]le — Tel. 63.671 (segr. tel.). Or.: 20.15/22.30. Rid. martedì L. 8000
Il profumo [illegible]lla papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

D[illegible] — Tel. 23.620 (segreteria tel.). Or.: 20,15/22,30. Rid. martedì L. 6000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Imperia — Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,30. Rid. martedì L. 6000
Mrs. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... [illegible] a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

BO[illegible]
Olimpia — Or.: 15/21,15. Lire 5000; rid. 4000. Altra terra altro cinema
[illegible] questo non si parla
di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e [illegible] ragazza nana N. V. 1h 40' **Romantico**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 16,30 Ult. 22,30. Lire 7.000/5.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston — Prenotazioni tel. [illegible]. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] CHIUSO

Centrale — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible]d — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 6000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Orfeo — Tel. 82333. Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. [illegible] 10.000; rid. [illegible]
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Ritz — Tel. 507070. Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

Tabarin — [illegible] 507.070. Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. [illegible]
[illegible] Hood: un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. [illegible] (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible]
Don B[illegible] — Or.: 15/17. Lire 8000; rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

Si riaccende la contesa tra i Comuni della Riviera sui problemi della Sanità

Ospedale, Santa sfida Rapallo

Polemica nel Tigullio occidentale per la proposta di un «polo sanitario unico». A S. Margherita c'è chi lo definisce «una bufala» e chiede finanziamenti per il nosocomio cittadino. La replica

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Nel Tigullio tornano a farsi udire i rintocchi del campanilismo. Sulla realizzazione di polo unico ospedaliero per il Tigullio occidentale è scoppiata la guerra tra S. Margherita [illegible] Rapallo. Il Consiglio comunale sammargheritese ha bocciato l'ipotesi, caldeggiato [illegible] da Rapallo, che sperava [illegible] un'unione di forze intercomunale da opporre ai disegni della Regione, poco benevoli sotto [illegible] punto di vista delle strutture sanitarie per questo lembo [illegible] terra, e che ha già indicato tre aree sul suo territorio dove potrebbe sorgere l'opera.

Le polveri si sono accese con un ordine del giorno approvato all'unanimità, domenica sera, dal Consiglio comunale [illegible] S. Margherita. In sintesi, S. Margherita chiede alla Regione di accantonare per i prossimi quattro [illegible] l'ipotesi di realizzazione del polo unico ospedaliero (in considerazione della grave crisi [illegible] non saranno disponibili risorse), e di puntare invece sulle strutture esistenti, come l'ospedale di S. Margherita, che «con opportuni interventi potrebbe soddisfare al meglio le esigenze degli abitanti della zona».

Questo, l'atto ufficiale. Ma si è andati oltre. Il consigliere pidiessino Roberto De Marchi: «Il Comune di Rapallo vuol prendere [illegible] in giro la gente, che dovrebbe sborsare [illegible] soldi quando a [illegible]. Margherita c'è [illegible] ospedale che potrebbe soddisfare le loro esigenze. A Rapallo hanno sempre pensato agli interessi della loro città». Il consigliere della lista civica «Insieme per la città» Renato Dirodi: «Il polo unico ospedaliero è una "bufala"».

E poi, il sindaco di S. Margherita Gian Franco Ferrini: «Si sono esauriti tutti i tentativi che potevano essere fatti sulla strada di una linea comune. Adesso ci andremo a confrontare [illegible] le altre amministrazioni della zona che la pensano come noi».

Ieri mattina la risposta da Rapallo non [illegible] tardata. Ha parlato il sindaco, Gian Nicola Amoretti: «Non siamo stati [illegible] ad inventarci questo progetto. E' stata la Regione a invitarci a individuare ed indicare tre aree dove potrebbe essere realizzato [illegible] nuovo ospedale, [illegible] promessa indispensabile per il mantenimento delle strutture ospedaliere attuali».

Amoretti ha detto ancora che [illegible] deve esserci [illegible] referente in questa vicenda, questo è la Regione», e poi ha spezzato una lancia contro i campanilismi: «E' importante rimanere uniti, per garantire [illegible] mantenimento dei servizi ospedalieri nel Tigullio occidentale». E per non fare, insomma, il gioco della Regione, che con [illegible] divisioni dei Comuni interessati potrebbe avere facile spalla per infliggere «tagli» e smembramenti. A margine della vicenda acquista [illegible] luce la raccolta di firme in corso tra consiglieri comunali di Rapallo, S. Margherita, Zoagli e Portofino per chiedere un incontro con [illegible] presidente della Regione e l'assessore regionale alla Sanità per discutere la ridefinizione del polo ospedaliero di Rapallo e S. Margherita nella nuova Usl 4.

Fabio Pozzo

Ospedale unico per il Tigullio: [illegible] Rapallo e Santa è già polemica

STIPENDI

Gli assessori si difendono

Nuove opere e polemiche [illegible] Sestri Levante. Con un comunicato stampa tutti gli [illegible] hanno respinto, definendole «calunniose e amene», le dichiarazioni di un consigliere comunale della minoranza, che [illegible] criticato l'approvato raddoppio dello stipendio degli assessori, i quali a suo dire «sono in Comune solo un giorno la settimana». Secondo invece gli assessori il loro impegno «è praticamente continuo [illegible] non conosce nè sabati e nè domeniche, e neppure pause serali». Quanto alle opere, l'assessore Graziano Stagni ha reso noto che il Comune realizzerà un campo [illegible] beach volley e calcetto sulla spiaggia di Ponente di Riva Trigoso. Costo 80 milioni. Sempre a Sestri Levante, ieri [illegible] è riunito [illegible] Consiglio comunale: in apertura [illegible] riunione è stato votato un ordine del giorno favorevole al mantenimento della sede Inps a Sestri Levante, [illegible] è stata approvata la formazione di diverse commissioni comunali. Una variazione nel programma ha fatto slittare all'ultimo punto in discussione l'approvazione della decisione della giunta di vendere [illegible] alloggi di proprietà comunale. Sempre a Sestri Levante, domenica scorsa, è stata presentata dall'assessore al Turismo Franco Stagnaro l'edizione '94 del Premio Andersen per la favola più bella. [f. p.]

DALLA RIVIERA

CASARZA LIGURE

Accordo Lega-partito popolare per Comunità montana

La Lega Nord a Casarza Ligure [illegible] allea con l'ex dc, oggi Partito popolare, venendo [illegible] così alle direttive di Umberto Bossi, che in campo nazionale aveva escluso ogni tipo di apparentamento con Martinazzoli. Lo hanno denunciato le segreterie del pds di Sestri Levante, Casarza, Castiglione e Moneglia. L'accordo sarebbe stato siglato per la nomina, eseguita, di assessore della Comunità montana Val Petronio del generale della Finanza in pensione e leghista Giuseppe Vidali, di Sestri Levante. [f. p.]

RAPALLO

Sassi contro le vetrate dell'Usl: una vendetta?

Vandali in azione a Rapallo. Sconosciuti hanno sfondato nottetempo con una pietra la vetrata della sede [illegible] Servizio di veterinaria dell'Usl 4 [illegible] Santa Maria. Negli ultimi mesi il personale aveva svolto un servizio di controllo su ristoranti ed esercizi pubblici. [f. p.]

RAPALLO

I «pattisti» chiedono [illegible] strada tagliafuoco

Una strada «tagliafuoco» lungo le pendici della collina di Montallegro. La sua realizzazione è stata sollecitata [illegible] consiglieri comunali «pattisti» di Rapallo, con una interpellanza al sindaco. La strada avrebbe un ruolo antincendio a difesa dei boschi della collina e permetterebbe di raggiungere più facilmente il Santuario, specialmente [illegible] disabili. [f. p.]

[illegible]

Barche «in sosta», ultimatum [illegible] Capitaneria

Entro il 20 marzo tutte le imbarcazioni «posteggiate» sull'arenile di Sestri Levante dovranno essere spostate. Lo ha disposto il comandante del porto Angelo Siclari, che ha fotografato e censito ognuna di queste barche. E' il primo passo di una operazione chiamata «Spiaggia pulita», che verrà presentata [illegible] Comune e dall'autorità marittima la prossima settimana. [f. p.]

[illegible]

Torneo di solidarietà per i bimbi jugoslavi

Un torneo di biliardo, [illegible] carambola, per aiutare i bambini dell'ex Jugoslavia. Si svolgerà nei prossimi giorni al bar Trento di Rapallo. L'iniziativa, battezzata «Offri la tua voglia [illegible] divertimento ai bimbi dell'ex Jugoslavia», vedrà dirottare tutte le quote di partecipazione dei giocatori su [illegible] conto corrente. I fondi così raccolti saranno devoluti [illegible] associazioni di volontariato che stanno operando in aiuto delle popolazioni dell'ex Jugoslavia. [f. p.]

L'autopsia chiarirà i dubbi sul decesso di Ivan Casassa, soccorso sabato notte

Muore sull'Aurelia, è un mistero

Il giovane era stato trovato per strada, ormai agonizzante, ed era spirato sull'ambulanza. Si era subito pensato a un'overdose, ma i genitori smentiscono. Si cercano gli amici con cui aveva passato la serata

CAMOGLI. Sarà l'autopsia a stabilire le cause della morte di Ivan Casassa, 20 anni, residente in via Figari 125 a Camogli, trovato agonizzante sabato notte sull'Aurelia tra Bogliasco e Pieve Ligure dai volontari della Croce Verde.

Una morte apparentemente inspiegabile, ma [illegible] l'ombra dell'eroina perchè il giovane aveva sulle braccia alcuni [illegible]tomi tipici dei «buchi» provocati dalle siringhe.

L'ipotesi [illegible] comunque smentita dai genitori che ieri non hanno voluto rilasciare dichiarazioni. Il magistrato fino a ieri sera non av[illegible] concesso il nulla osta per il funerale e, anzi, ha ordinato l'esame autoptico che si dovrebbe svolgere domani all'istituto di Medicina legale dell'università di Gen[illegible].

A dare l'allarme l'altra notte sono stati alcuni [illegible] del giovane che hanno chiamato i volontari della Croce Verde.

L'ambulanza [illegible] arrivata sull'Aurelia a Pontetto dopo pochi minuti. Alle 2 circa il giovane è [illegible] caricato sul mezzo e trasferito all'ospedale di Nervi. [illegible] suo cuore ha però cessato di battere quasi subito.

I carabinieri hanno aperto un'indagine per individuare gli amici [illegible] cui Ivan Casassa aveva trascorso [illegible] sera. Il giovane lavorava col padre Angelo che è titolare della «Casassa addobbi» di via Pisa a Recco: una ditta specializzata in luminarie e addobbi per cerimonie e feste.

La famiglia Casassa è conosciuta nel Golfo Paradiso. Lo zio di Ivan, Pier Carlo, è parroco della basilica di Carignano a Genova e vicepresidente dell'istituto diocesano per il sostentamento del clero.

Nell'agosto scorso un amico di Ivan, Roberto Baralli, 24 anni, netturbino di Ruta di Camogli, [illegible] morto per overdose.

Era [illegible] proprio Casassa ad accompagnarlo al pronto soccorso perchè si era sentito male. Roberto Baralli era morto dieci minuti dopo il ricovero. [f. gr.]

[illegible] Ghio

INCHIESTA

Enrico è stato picchiato?

I familiari [illegible] Enrico Ghio, 27 anni, il sestrese trovato morto venerdì scorso all'interno di uno scompartimento di un treno, hanno sollevato dubbi sul decesso del loro figlio. Hanno parlato di aver notato, nel corso dell'operazione di riconoscimento [illegible] cadavere, «varie ecchimosi sul corpo di Enrico», [illegible] se il giovane «fosse stato picchiato». [illegible] chiarimento verrà senz'altro dall'esito dell'autopsia, effettuata ieri mattina dai medici dell'Istituto di Patologia dell'ospedale di Sestri Levante. Negli uffici della Polfer di Sestri, che ha avviato l'indagine sulla morte di Ghio (il treno su cui è stato trovato era fermo su un binario morto della [illegible] ferroviaria sestrese), l'opera degli investigatori è stata temporaneamente chiusa: «Nel nostro rapporto si presume che [illegible] decesso sia legato ad [illegible] eccessivo [illegible] di droga, ma l'ultima parola spetta all'autopsia. Ulteriori decisioni riguardano il magistrato». [f. p.]

Il Comune spenderà 75 milioni per sistemare viali e giardini

Un bici-park e nuovo verde così Chiavari si rifà il look

CHIAVARI. La giunta leghista di Chiavari dà una mano di vernice all'immagine della città, varando un ambizioso progetto di abbellimento di parchi, giardini e viali alberati, istituendo nuovi parcheggi (gratuiti) per moto e ciclomotori nei pressi della stazione ferroviaria a beneficio dei pendolari.

Quest'ultima iniziativa ha visto l'amministrazione comunale ricavare venti nuovi parcheggi per «due ruote» all'esterno [illegible] dell'area di posteggio a pagamento di via Assarotti, altri sedici all'interno (lato stazione ferroviaria) e infine cinque davanti all'albergo Moderno, sul lato ponente della stazione.

Ha spiegato l'assessore alla viabilità, Sergio Poggi: «Malgrado la grande tettoia riservata alle biciclette e malgrado il parcheggio destinato a [illegible] e ciclomotori ricavato [illegible] fianco dei giardini della stazione, lato Seminario, ci sono ancora tante persone, e tra questi molti pendolari, che continuano ancora a posteggiare i loro mezzi sotto i portici di via Assarotti e di corso Gianelli».

Continua Poggi: «Adesso in questa zona abbiamo ricavato altri nuovi parcheggi per le "due [illegible]", una quarantina. D'ora in poi non tollereremo ulteriori abusi».

Basta, insomma, al «parcheggio selvaggio» sotto i portici. I vigili urbani, nei prossimi giorni, si limiteranno a lasciare un avviso sui mezzi in sosta vietata.

Poi, scatteranno le multe e le rimozioni forzate. Queste ultime [illegible] prevedono, oltre ai disagi, una multa di 150 mila lire.

Dai parcheggi ai giardini. Sono iniziati ieri i primi lavori [illegible] potatura degli alberi di giardini, parchi e viali alberati della città.

L'operazione prevede il «ritocco» a 26 pioppi del Lungoentella, a 24 acacie di via Cloni e a 300 oleandri, quelli di corso De Michiel, corso Assarotti, via Gianelli, corso Italia, corso Millo, viale Devoto, giardini del Lido, via Trieste, via Brizzolara, piazza Roma, via Doria e zona Colonia Fara. I lavori, per [illegible] spesa di 15 milioni, sono stati affidati all'impresa Albatros di Torino.

La giunta ha avviato anche il progetto di risistemazione dei giardini [illegible] piazza N.S. dell'Orto. Il progetto ha beneficiato della consulenza di un agronomo, dirigente del Servizio giardini [illegible] Comune [illegible] Genova.

Le [illegible] prossime a concludere [illegible] loro ciclo vitale verranno asportate, gli alberi potati.

I lavori saranno finanziati con una spesa di 60 milioni. Fatto questo, il progetto prevede lavori di restauro e di riordino generale degli stessi giardini. In particolare, sarà rifatto l'impianto elettrico dell'illuminazione pubblica e quello d'irrigazione.

Saranno risistemati l'arredo urbano e la bordura delle aiuole. A proposito di queste ultime, la giunta vuole mantenere il loro manto erboso e ha così deci[illegible] di sostituirlo completamente, in quanto ormai segnato irrimediabilmente dagli agenti atmosferici e dal tempo. [f. p.]

Ipercoop contestato

L'Ascom protesta per il progetto del supermarket

CHIAVARI. L'Ascom scende ancora una volta [illegible] campo contro la prevista apertura di un ipermercato a Carasco, sparando a zero contro sindacati e Comitato tutela consumatore, i quali nei giorni scorsi si erano apertamente schierati a favore della grande unità di vendita.

Il presidente dell'Ascom di Chiavari, Tito Lino Fontana ha definito in un comunicato «superficiali» i pareri espressi dal fronte pro ipermercato.

Fontana ha sostenuto l'esistenza di problemi legati alla viabilità e all'ambiente che verrebbero a generarsi nel comprensorio con l'apertura della nuova struttura commerciale a Carasco e, cifre alla mano, ha dimostrato come, in seguito dell'apetura di un ipermercato a Sarzana avrebbe chiuso i battenti il 3,5 per cento di negozi di vendita al minuto della zona, e il 6 per cento dei negozi di La Spezia. [f. p.]

Malore in piazzetta

Operaio muore sulle scale per un infarto

PORTOFINO. Un operaio edile di 43 anni, Pietro Gerardini, originario della provincia di Brescia, [illegible] morto domenica mattina per un arresto cardiorespiratorio mentre stava raggiungendo dalla piazzetta di Portofino la villa dei costruttori torinesi Recchi, sull'altura che domina il porticciolo.

L'uomo lavorava all'interno della proprietà Recchi, dove è in [illegible] la costruzione di [illegible] fabbricato. L'altra mattina Gerardini aveva gustato [illegible] piazzetta un aperitivo, assieme al collega Faustino Contoni, [illegible] poi [illegible] era incamminato lungo la scalinata che conduce a Villa Recchi. Durante la salita ha accusato un malore [illegible] è caduto su alcuni spuntoni rocciosi. E' intervenuto anche un elicottero dei vigili del fuoco ma, per Gerardini, raggiunto nel frattempo da alcuni militi della Croce Verde e carabinieri, non c'è stato più nulla da fare. [f. p.]

Novità per i bus turistici: accessi riservati in città e obbligo di posteggio nelle zone periferiche a 50 mila lire al giorno

Santa Margherita, scatta la rivoluzione del traffico

Commissionato uno studio all'ingegner Rogano: al via il senso unico in via G. B. Larco

Cambia il traffico nel centro di S. Margherita: nella foto piazza Mazzini

SANTA MARGHERITA. Ampliamento [illegible] piazza San Siro, [illegible] unico di corso Matteotti e via Giovanni Battista Larco. Sono alcune delle novità che lo studio affidato all'ingegner Alberto Rogano dovrà affrontare per Santa Margherita. Il professionista ha ricevuto dalla giunta del sindaco Gianfranco Ferrini il via libera per un progetto sul traffico cittadino.

I nodi da sciogliere sono, oltre [illegible] trasferimento dalla zona a mare a quella a monte della città, anche [illegible] collegamento con Portofino. Alberto Rogano si [illegible] già incontrato con il primo cittadino e l'assessore alla Viabilità Luciano Nieto.

Spiega il sindaco Gianfranco Ferrini: «In realtà abbiamo commissionato all'ingegner Rogano un "pre" studio in funzione di agganciamento alle opere pubbliche che saranno sviluppate a Santa Margherita. In particolare per corso Matteotti, arteria che collega il centro con il quartiere di San Siro, dove è previsto il senso unico che consentirà di sfruttare in direzione opposta la strada parallela al viale. Impegneremo, inoltre, il disavanzo del bilancio 1993; circa un miliardo e seicento milioni di lire, per ampliare piazza San Siro e acquisi[illegible] l'area ex Brizzolese».

Per realizzare l'opera bisognerà valutare anche la portata della soletta che copre il torrente San Siro, ma un primo «assaggio» del cambiamento è già stato realizzato ieri in via Giovanni Battista Larco. Per il momento [illegible] tratta [illegible] un esperimento, dicono in Comune, che durerà un mese come l'inversione, sempre sperimentale, del traffico in via San Siro.

E' stata invece accantonata l'ipotesi di uno spostamento dei posteggi nel primo tratto di via Delpino adiacente [illegible] palazzo dell'Enel, che aveva provocato alcune proteste dei residenti.

Aggiunge il sindaco Ferrini: «Per [illegible] abbiamo attuato il provvedimento di senso unico soltanto in via Larco. Si tratta di un esperimento che l'amministrazione conduce in collaborazione con i tecnici comunali e i vigili urbani, e in sintonia [illegible] le direttive affidate all'ingegnere Rogano. Lo studio tuttavia non potrà [illegible] varato nel giro di pochi giorni perchè riguarda tutta la città, compreso [illegible] collegamento con Portofino. Un progetto non certo semplice».

A Santa Margherita sono stati però confermati gli accessi dei bus turistici - tempo fa si era parlato di [illegible] chiuso» che dovranno utilizzare però soltanto la [illegible] di carico-scarico passeggeri sul lungomare Andrea Doria e utilizzare i posteggi riservati nelle zone interne della città con un tariffario di 50 mila lire al giorno. [f. gr.]

Fuoco ad un magazzino usato come rifugio da extracomunitari

Pietra, attentato incendiario con l'ombra di una vendetta

PIETRA L. Atto vandalico [illegible] ge[illegible] razzista contro gli extracomunitari? Pietra si interroga dopo il misterioso incendio doloso verificatosi sabato notte in via Mazzini in [illegible] maggazzino di fronte alla farinata «Da Virginia». Ignoti hanno gettato del materiale incendiario da un finestrino al piano terra provocando [illegible] incendio. Al piano superiore, sino a pochi giorni fa, abitava una numerosa famiglia di marocchini.

C'è il sospetto che si tratti [illegible] un gesto dimostrativo contro gli extracomunitari a una settimana di di[illegible] dalla morte di Fulvio Avventurino, geometra, ucciso a coltellate [illegible] un marocchino. I carabinieri non escludono nessuna pista.

Il tentativo d'incendio [illegible] stato messo [illegible] segno alle 2 di notte. Spiegano i proprietari del magazzino: «Siamo stati chiamati da un parente e, grazie ad un estintore, abbiamo domato le fiamme prima che si propagassero [illegible] materiale in plastica. Per fortuna [illegible] siamo accorti subito di quanto stava accadendo. Per quanto [illegible] riguarda [illegible] abbiamo mai avuto minacce. Siamo stati oggetto, come altri commercianti [illegible] centro, di atti vandalici».

In pochi credono alla coincidenza. E' possibile che i «teppisti del sabato sera» abbiano deciso casualmente di dare fuoco alla finestra di [illegible] casa abitata sino [illegible] pochi giorni fa da extracomunitari? Chi non crede [illegible] queste coincidenze [illegible] il sindaco, Daniele Negro. Per primo, dopo il drammatico delitto di lunedì scorso, aveva [illegible] in guardia da possibili atti repressivi verso i marocchini.

E aveva detto: «Ho invitato le forze dell'ordine ad essere presenti ai funerali di Fulvio Avventurino perché, da alcune telefonate che ho ricevuto, ho avuto la sensazione che potessero verificarsi dei fatti spiacevoli».

Sull'episodio di via Mazzini il sindaco dice: «Non possiamo fare gli struzzi. E' evidente che questo fatto ci porta a fare [illegible] collegamenti con il delitto della scorsa settimana».

E' anche vero che Pietra, soprattutto di sabato, registra [illegible] aumento di atti vandalici e furti.

Anche nell'ultimo week-end ci sono stati alcuni episodi sul lungomare e in [illegible] Milano. Gli extracomunitari che abitavano in via Mazzini si [illegible] trasferiti, da pochi giorni, a Ranzi, frazione di Pietra Ligure.

La gente ha già manifestato i suoi timori per «questa presenza» al sindaco. Nei giorni scorsi, in difesa degli extracomunitari, era sceso in campo anche il vescovo, monsignor Mario Oliveri. «Non dobbiamo dare valutazioni diverse di certi gravissimi fatti solo perché [illegible] [illegible] commessi da stranieri», aveva ammonito. **[a. r.]**

Un particolare dell'incendio divampato [illegible] magazzino [illegible] via Mazzini: su [illegible] porta annerita dal fumo i segni [illegible] [illegible] gesto vandalico che fortunatamente [illegible] ha [illegible] gravi conseguenze

Blitz sabato sera a Finale

Fermati quindici ambulanti avevano merce contraffatta

FINALE L. Blitz, [illegible] due arresti, contro i venditori extracomunitari anche da parte dei [illegible] rabinieri [illegible] Finale. Sabato sera, gli uomini del maresciallo Franco Pisano hanno fermato e controllato una quindicina di giovani [illegible] colore, quasi tutti del Senegal.

Sono stati trovati in possesso di merce dal marchio contraffatto [illegible] un valore di circa [illegible] milioni. Due di questi sono stati arrestati [illegible] processati per direttissima ieri mattina in pretura ad Albenga.

[illegible] tratta di Aliouse Gaie, 37 anni, condannato a [illegible] mesi, [illegible] Dane Nghiaie, 36 anni (6 mesi), entrambi sono già stati scarcerati. Erano accusati [illegible] non aver ottemperato all'obbligo di espulsione. In pratica [illegible] ri[illegible] in Italia malgrado fossero già stati espulsi, alcuni mesi fa, perché trovati sprovvisti del regolare permesso [illegible] soggiorno. E' la prima volta che viene applicata nel Ponente la legge 39, articolo 7 bis del '90. Per il codice penale [illegible] è possibile arrestare, né tanto meno condannare, anche uno straniero che non espatria. E' possibile invece, proprio in base [illegible] questa nuova legge, fermare chi «non [illegible] adopera per procurarsi i documenti per l'espatrio» malgrado l'ordi[illegible] della questura.

Il controllo dei carabinieri di Finale [illegible] è isolato. Dall'estate scorsa le forze dell'ordine hanno intensificato la presenza soprattutto nelle [illegible] (stazione e lungomare) più frequentate dagli ambulanti extracomunitari. A gennaio [illegible] comparse anche alcune stecche di sigarette [illegible] contrabbando durante un blitz coordinato fra Guardia [illegible] finanza e carabinieri. Lo smercio non [illegible] è più ripetuto. Una serie di controlli sono stati fatti anche [illegible] Loano e Pietra nelle ultime settimane. Complessivamente sono stati fermati oltre 160 extracomunitari, anche albanesi e slavi. Per molti di loro c'è stata la denuncia e l'espulsione. **[a. r.]**

ALASSIO

E' morto «Pedrito» dono di Hemingway

Il pappagallo «Pedrito» sulla spalla [illegible] Mario Berrino

E' MORTO Pedrito, forse il pappagallo più famoso d'Italia. Quanti anni avesse, non si sa: da mezzo secolo in su ogni età è possibile, si sa che quelle bestiole hanno vita [illegible] lunga. Lui, dice qualcuno, era certamente ultracentenario. Fu [illegible] dono di Hernest Hemingway, che lo lasciò in consegna al padre dei Berrino, il primo titolare del Caffè Roma, rifugio di una nuova Belle Epoque della Riviera Ligure [illegible] Ponente. Lo scrittore arrivava da Cuba, [illegible] compiuto avventurose traversate via mare, a tracolla una borsa [illegible] il tabacco e tanto bourbon, che beveva insieme ad enormi boccali di birra.

Da quella volta, Hemingway tornò spesso ad Alassio (fu fra i primi a firmare la piastrella di ceramica sul «Muretto») ma rimandò sempre il giorno in cui avrebbe ripreso Pedrito: il quale - lo disse lo scrittore - non amava affatto [illegible] mare, specialmente quando era agitato. Hemingway si fermava al dehors, il pappagallo su una spalla, con lui la bestiola [illegible] faceva i suoi soliti capricci. Era [illegible] richiamo anche turistico, quell'omone con la barba folta, il solo che potesse prendere Pedrito dalla sua gabbietta, accanto al bar, a sinistra entrando, per portarlo all'aria aperta. Quell'omone che si divertiva con quell'animale sempre [illegible] il becco proteso, un po' litigioso.

[illegible] [illegible] Hemingway era buono: una strana intesa si era stabilita fra lo scrittore ed il pappagallo. Pedrito non [illegible] un gran parlatore: [illegible] po' a fatica, gli si faceva dire caffè, Loreto, ciao. E ogni tanto pronunciava chiaramente il no[illegible] che proprio «nonno Ernesto», [illegible] lo chiamavano affettuosamente ad Alassio, gli [illegible] dato, [illegible] molta fantasia.

Era una bestiola golosissima: una volta un cameriere rovesciò [illegible] bicchiere [illegible] liquore e Pedrito, dal suo trespolo, volò a terra [illegible] leccare tutto il liquido. Quando morì l'anziano Berrino, rimase per oltre un anno accucciato [illegible] un angolo, depresso, [illegible] più ingordo di noccioline e chicchi di caffè. Poi si riprese, [illegible] affezionò [illegible] uno [illegible] fratelli, il pittore Mario Berrino che quando il Caffè Roma chiuse lo affidò ad una sua zia. In ca[illegible] [illegible] questa signora è spirato, ieri mattina. Forse aveva già [illegible] di vivere quando lo tolsero dal suo rifugio per portarlo in [illegible] dell'anziana signora. Dal rifugio dove era [illegible] per quasi mezzo secolo. Con il Caffè Roma moriva di nostalgia anche un suo simbolo.

Sarà sepolto nel giardino di [illegible] Berrino, vicino [illegible] un laghetto, dove giace un cane maremmano del pittore, morto qualche [illegible] fa. Non era [illegible] un pappagallo, Pedrito, ma insieme al Caffè Roma e al Muretto, alle sfilate [illegible] Carnevale, ha rappresentato un po' dell'Alassio splendida, forse goliardica, quando sul terraz[illegible] fiorito cantavano Mina e Celentano [illegible] sotto, al night, ballando i motivi di Bruno Martino, nascevano e si bruciavano tanti amori dell'estate.

Il passare [illegible] tempo scolora emozioni [illegible] ricordi, ma se nello stemma del Comune di Alassio comparisse il musetto appuntito insieme al becco del pappagallo famoso, nessuno in paese protesterebbe. Quante foto i turisti, specialmente tedeschi, [illegible] sono fatti scattare accanto a Pedrito? Certo centinaia: ci sarà [illegible] pappagallo in cornice in qualche salotto [illegible] Amburgo o di Francoforte.

Pedrito era entrato nel panorama di un'Alassio che alla fine degli Anni [illegible] [illegible]veva visto quanto di più gioioso c'è in Riviera: i balli, le passeggiate nei «caruggiu», i caffè all'aperto nei quali si esibivano cantanti lirici molto lontani da Pavarotti, forse già bocciati al Regio di Parma. E c'erano i «baci» di cioccolata, e perfi[illegible] «l'aria [illegible] Alassio», chiusa in scatolette che, aperte a Milano o a Cuneo, potevano dare l'illusione [illegible] una boccata di mare. [illegible] c'era Hemingway con il suo fascino [illegible] le [illegible] avventure. Quasi ogni anno, Mario Berrino scattava foto [illegible] pappagallo [illegible] le mandava a Mary, la vedova dello scrittore, a New York.

[illegible] Coppini

[illegible] IL CONTO ALLA [illegible]

Ecco la griglia definitiva dei candidati che si presentano nei collegi savonesi

Elezioni, si aprono le ostilità

Al Senato i voti saranno contesi da Nanni Russo e Sergio Cappelli, [illegible] sono in lizza anche Mozzoni La Rocca [illegible] Calligari. Alla Camera lotte incerte: Rembado, Cassullo, Nan, Del Gaudio, Canavese e Donini

SAVONA. Via alla campagna elettorale. Da [illegible] per i 16 [illegible]didati che mirano a [illegible] posto [illegible] Parlamento [illegible] aprono ufficialmente le ostilità. Ieri alle 20 è scaduto il termine per [illegible] presentazione delle firme per le candidature. Un'incombenza che ha messo in difficoltà soprattutto i partiti minori che non riuscivano a racimolare le [illegible] firme necessarie per il collegio uninominale e le 2000 richieste per le proporzionale. [illegible] la griglia definitiva dei candidati nei collegi savonesi.

● **SENATO 2.** Nel collegio 2 del Senato, che si estende da Ceriale alla Valbormida ai Comuni ge[illegible] di Cogoleto, Arenzano, Tiglieto, Masone, [illegible] situazione è delineata da tempo. I progressisti (Rete, Rifondazione comunista, pds, Verdi, Alleanza democratica) presentano **Nanni Russo**. L'avvocato ha ceduto alle lusinghe progressiste dopo un lungo corteggiamento e raccoglie consensi da un [illegible] all'altro dell'alleanza. L'avversario da battere è il senatore uscente della Lega Nord **Sergio Cappelli** che può contare sull'appoggio di Forza Italia, Unione di Centro [illegible] Cristiano centristi oltreché sui suffragi del Carroccio. Nella posizione di terzo incomodo, il sindaco di Bardineto **Enrico Mozzoni** che [illegible] presenta per il Patto Italia, lo schieramento che accomuna i popolari di Martinazzoli e i pattisti [illegible] Segni. Mozzoni, assai popolare in Valbormida, aspira a diventare il candidato per tutta la provincia. Una corsa senza velleità per **Maria Carla Lanfranco La Rocca** [illegible] Alleanza nazionale, figlia del consigliere comunale del msi Rocco La Rocca recentemente scomparso. **Orietta Calligari** infine scende [illegible] campo per la Lista Pannella.

● **CAMERA 3.** Grande incertez[illegible] nel collegio che ha subito le maggiori modifiche geografiche. [illegible] Camera 3 raccoglie gli elettori [illegible] tutto il Ponente savonese (meno Alassio, Andora, Laigueglia, Stellanello e Testico) e tutta la Valbormida (tranne Cairo Montenotte). La lotta è assai incerta fra **Enrico Rembado**, **Pietro Cassullo** e **Enrico Nan** mentre **Massimo Spataro** di Alleanza nazionale sembra destinato [illegible] un ruolo di comprimario. [illegible] sindaco di Borgio Rembado [illegible] appoggiato formalmente da tutto il fronte progressista ma in realtà Alleanza democratica e socialisti scalpitano e il sindaco di Albenga Angelo Viveri ha provocatoriamente annunciato di dirottare i voti ai popolari. L'avvocato Enrico Nan [illegible] presentato da Forza Italia ma può contare sull'appoggio di Lega Nord, Unione di centro e Cristiano centristi. Il popolo leghista, tuttavia, dà segni di impazienza [illegible] fronte alla prospettiva di votare per la Camera l'avvocato Nan che è [illegible] segretario provinciale del pli. Il sindaco di Finale Pietro Cassullo parte con i suffragi di popolari e pattisti [illegible] potrebbe trovare per strada i voti di Viveri.

● [illegible] **4.** E' il collegio geograficamente più omogeneo, che include tutto il comprensorio di Savona più [illegible] Sassellese. Uniche anomalie l'inclusione [illegible] Cairo Montenotte e l'esclusione di Varazze che voterà con i genovesi. Anche in questo [illegible] battaglia incerta fra il progressista **Michele Del Gaudio** e il moderato **Cristoforo Canavese**. Il giudice napoletano [illegible] sponsorizzato da Rete, Verdi e Rifondazione, [illegible]cettato dal pds, guardato con diffidenza da socialisti e Alleanza democratica. L'ingegner Cristoforo Canavese, presentato dalla Lega Nord, è appoggiato anche da Forza Italia, Unione di centro e cristiano centristi. Nel Carroccio, tuttavia, [illegible] manca[illegible] voci di dissenso. Nelle vesti di guastatore **Cesare Donini** per il Patto Italia. Partono fuori concorso il missino **Mauro Ghione** per Alleanza nazionale [illegible] [illegible] direttore delle Ferrovie **Carlo Rebagliati** per la Lista Pannella.

● **CAMERA PROPORZIONALE.** Quest'anno per la Camera dei deputati bisognerà votare una seconda scheda che serve per il riparto proporzionale dei voti avanzati [illegible] collegi. Due i candidati savonesi in corsa: l'onorevole uscente **Maura Camoirano** per il pds e l'ex consigliere comunale **Franco Zunino** per Rifondazione comunista. **[e. b.]**

[illegible] sinistra: il giudice Michele Del Gaudio, l'avvocato Enrico [illegible] e Cesare Donini

Trovato morto a Roccavignale, i killer due orientali

A una svolta le indagini sull'omicidio del cinese

SAVONA. Sono a una svolta le indagini di polizia e carabinieri sull'omicidio del cinese, trovato morto alcune settimane fa sulla statale che collega Millesimo a Montezemolo. Il cadavere, avvolto in una coperta e impacchettato in un sacco dell'immondizia, era stato abbandonato sul ciglio della strada.

Secondo alcune indiscrezione gli investigatori avrebbero individuato due dei presunti killer. Sarebbero due orientali, da tempo abitanti a Torino, che avrebbero partecipato all'esecuzione del connazionale. Lo stretto riserbo mantenuto dal sostituto procuratore della Repubblica, Francesco Greco, che coordina le indagini, impedisce al momento di sapere quale ruolo hanno avuto i due, nell'omicidio. Probabilmente lo chiariranno gli interrogatori di alcuni testimoni che saranno sentiti nei prossimi giorni.

Un fatto è comunque certo. L'assassinio dello straniero (un [illegible] di circa 25-30 anni arri[illegible] [illegible] Italia clandestinamente) è maturato negli ambienti della malavita cinese che controlla l'emigrazione dei connazionali nel capoluogo piemontese. In cambio chiedono [illegible] pagamento di un pedaggio, che varia da cinque a dieci milioni. L'ipotesi sostenuta dagli inquirenti è che la vittima dell'omicidio non abbia pagato i soldi chiesti dall'organizzazione [illegible] sia stata punita per dare un esempio. L'autopsia ha, infatti, confermato che [illegible] cinese è stato vittima [illegible] un'esecuzione. I killer lo hanno prima picchiato selvaggiamente (sul corpo [illegible] state trovate numerose echimosi e contusioni) e poi lo hanno finito con un colpo di pistola alla nuca. Secondo alcune indiscrezioni, i giudici potrebbero firmare nei prossimi giorni i primi ordini di custodia cautelare. **[c. v.]**

Donatella [illegible] Rosa, protagonista di un intricato giallo sexy, sarà stasera al bar Invidia di Varazze

Varazze: stasera alle 21,30 al bar Invidia si parlerà del tema «Il comune senso del peccato»

Sesso e potere con Sandra Milo e lady golpe

Donatella Di Rosa e «Sandrocchia» ospiti del Caffè delle donne

VARAZZE. Donatella Di Rosa, conosciuta attraverso le cronache come «Lady Golpe» [illegible] «Ma[illegible] Hari degli anni '90», sarà ospite questa sera alle 21,30 dell'appuntamento mensile de «Il caffè delle donne» al bar Invidia, sul lungomare. [illegible] tema della puntata, condotta dalla giornalista Bruna Magi, [illegible] «Il comune senso del peccato».

Donatella Di Rosa, protagonista di u[illegible] intricato giallo sexy e convinta assertrice dell'esistenza in vita del terrorista nero Gianni Nardi (la cui salma [illegible] stata riesumata in seguito alle sue dichiarazioni) sarà chiamata a raccontare [illegible] sua verità i[illegible] merito ai rapporti tra donne e potere e agli scandali nei quali, volente [illegible] no, si è trovata ad essere protagonista insieme al marito tenente colonnello Aldo Michittu e al generale Franco Monticone, eroe delle missioni in Kurdistan e in Libano al quale sarebbe stata legata sentimentalmente.

Capelli rossi, lenti a contatto colorate che le conferiscono occhi azzurrissimi, minigonne mozzafiato grazie alle quali avrebbe stregato [illegible] generale Franco Monticone al punto da consegnarle duecento milioni in cambio di qualche vaga promessa, Donatella Di [illegible] è apparsa agli organizzatori del salotto varazzino come la più indicata a parlare del rapporto tra sesso e potere anche se lei afferma di essere sempre stata fedele al marito.

Oltre alla Mata Hari degli Anni 90, ci saranno l'attrice Sandra Milo, altra protagonista di vicende [illegible] [illegible] hanno fatto cronaca, il giornalista Filippo Ceccarelli, autore [illegible] libro «Il letto e il potere» [illegible] lo scrittore Giordano Bruno Guerri, autore di «Io ti assol[illegible]».

I protagonisti del talk show del bar Invidia parleranno, senza veli, di ciò che pensano del delicato rapporto sessualità e potere.

E sembra che da parte del pubblico non mancheranno battute sul recente fatto di cronaca che ha visto ancora [illegible] volta protagonista Lady Golpe, denunciata per atti osceni.

Pare infatti che il 12 gennaio scorso sia stata sorpresa dalla polizia di Udine a far l'amore in macchina con un giovane commerciante della zona. La notizia era poi stata smentita «dalla» Di Rosa che [illegible] raccontat[illegible] di essersi semplicemente fermata a fare due chiacchiere [illegible] l'amico di famiglia che la [illegible] riaccompagnando a casa.

«Il caffè delle donne», con la puntata di questa sera, [illegible] arrivato al sesto incontro ed è ormai un punto di riferimento irrinunciabile per il pubblico varazzino grazie all'impegno di albergatori, commercianti e assessorato al Turismo del Comune.

«L'aggancio [illegible] sempre con te[illegible] di attualità - ha spiegato la conduttrice Bruna Magi - per esempio si è discusso sul nuo[illegible] [illegible] autentico potere delle donne nell'ambito manageriale, politico ed economico, ma anche della passione come grande sentimento da recuperare tra i valori perduti [illegible] questo fine secolo. Agli ospiti [illegible] questa sera chiederò che fine ha fatto [illegible] peccato; se c'è ancora qualcosa [illegible] eccitante o se il piacere si è ridotto con la caduta dei tabù».

Tra i protagonisti fino ad oggi sono intervenuti al «Caffè delle donne»: [illegible] filosofo Stefano Zecchi, gli scrittori Carmen Covito, Luciano De Crescenzo, Alain Elkann, l'attrice Ida Di Benedetto, la regista Cinzia Torrini, il giornalista Saverio Vertone, [illegible] comico e presentatore Fabio Fazio. **[a. z.]**

La settimana festivaliera si è aperta con un riuscito corso fiorito

Le rose rosse di Ventimiglia vincono la festa dei colori

SANREMO. Una festa di colori e musica per l'edizione '94 di «Sanremo in fiore». Tra i dodici carri che domenica pomeriggio hanno sfilato per le [illegible] del centro, [illegible] giuria ha premiato la composizione di Ventimiglia abbinata alla canzone «Rose rosse»: due [illegible] innamorati su una panchina, migliaia [illegible] garofani, boccioli [illegible] rose.

A rischiarare una giornata iniziata all'insegna [illegible] maltempo sono state le coreografie variopinte delle majorettes, [illegible] sbandieratori [illegible] Alba e i sorrisi delle dodici «miss» ospitate sulle vetture d'epoca che hanno preceduto l'arrivo dei carri.

Il bilancio della manifestazione è senza dubbio positivo: migliaia di spettatori assiepati dietro le transenne, traffico scorrevole lungo la «circonvallazione» piazza Eroi-corso Inglesi e [illegible] spiegamento di un servizio d'ordine pronto ad ogni evenienza.

Gerbere, orchidee, iris, rose, fiori di pesco, mimose e tulipani hanno composto il «bottino» dei turisti che, alla fine della sfilata, hanno contribuito a smantellare i carri allegorici. Un autentico assalto ai fiori, per portare a [illegible]sa un ricordo «made in Sanremo». Tra i «pezzi rari», una Cycas di 180 anni sistemata sul carro di Ospedaletti. Una rarità botanica, per ricordare con una testimonianza vivente gli splendori della «Belle Epoque».

La colonna [illegible] della sfilata è stata proposta dalle bande della Marina Militare [illegible] della Nato, oltre che dalla fanfare dei carabinieri o dei bersaglieri ciclisti. Tra i gruppi d'animazione, le majorettes di Marsiglia e di Le Pontet. Un applauso è andato anche ai Gioppini, corteo di tradizione [illegible] [illegible] espressamente dalle campagne del Bergamasco.

Sotto gli occhi attenti di una giuria presieduta da Elsa Martinelli, sono sfilate la Ferrari «Daytona» di Paul Newman, una Lancia Aurelia «America», le aristocratiche Jaguar e [illegible] [illegible] Alfa Romeo. Un premio particolare alla simpatia per l'autopompa del 1924 presentata dal Museo storico dei Vigili del fuo[illegible] di Mantova.

Per la città di Bordighera ha partecipato un [illegible] coperto [illegible] fiori bianchi. Piccoli mazzi primaverili, in una composizione [illegible] forma [illegible] arco. Diano Marina, Laigueglia e Cervo hanno innalzato [illegible] «inno all'amore» [illegible] una lunga scalinata in fiore: rose rosse [illegible] garofani, in un'esplosione di colori. Alla fine, la vitto[illegible] [illegible] andata ancora [illegible] volta alla tradizione. I fiori della Riviera sono stati gli unici, veri protagonisti della giornata di apertura della settimana festivaliera.

Le telecamere della Rai hanno seguito il corteo per l'intero percorso, limitandosi però a un solo breve collegamento in diretta con «Domenica In». Ieri sera, invece, [illegible] andato in onda lo «speciale» riservato alla manifestazione che [illegible] visto, nella sigla, l'esordio dell'orchestra sinfoni[illegible] di Sanremo.

Al bilancio positivo [illegible] corteo [illegible] aggiunge la «carta vincente» dell'assessorato al Turismo: lo spostamento del percorso dal lungomare delle Nazioni a via Roma. Un centro libero dal traffico ha accolto migliaia di turi[illegible], [illegible] compromettere l'intera viabilità. Un esperimento che si potrebbe ripetere anche [illegible] un mese, in occasione dell'arrivo della Milano-Sanremo.

Michele Polcino

Una valanga di problemi? «Li risolviamo col sorriso»

SANREMO. Efficienza, gentilezza e cortesia. Sono [illegible] armi sfoderate dalle ragazze dell'Ufficio [illegible]mpa per affrontare le centinaia di giornalisti accreditati al Festival [illegible] tentare di andare incontro alle loro esigenze di lavoro. Non sempre riescono a risolvere i problemi, grandi e piccoli, degli inviati. A volte, però, [illegible] sufficiente [illegible] sorriso per trasformare la parola «impossibile» in un boccone meno amaro.

Lo spazio a disposizione, nella [illegible] sala stampa del Teatro Ariston, [illegible] immenso. Dietro alle scrivanie, volti vecchi [illegible] nuovi. Ci s[illegible] le veterane del «Sanremo» e quelle che potremmo definire «le [illegible] proposte», tut[illegible] egualmente impegnate per arrivare a sabato notte [illegible] intoppi. E non [illegible] facile.

Cristina Cavestri, [illegible] anni, [illegible] Sanremo, ormai [illegible] un [illegible] dalla laurea in lingue, è al terzo Festival. Il suo, all'interno dell'Ufficio stampa, [illegible] [illegible] degli incarichi più gravoso: [illegible] [illegible]pa dei fotografi. Sono moltissimi e i posti disponibili in sala, [illegible] contano sulle dita di una mano. «Il lavoro? Quest'anno [illegible] meglio rispetto al passato. Almeno c'è più spazio».

Lara Cecere, 22 anni di Sanremo, [illegible] Giorgia Lavazza, 19, di Imperia, sono alla loro prima esperienza [illegible] Festival. Lavorano entrambe al computer: elenchi, statistiche, comunicati stampa. Lara frequenta Legge [illegible] Imperia. Alterna lo studio del diritto alla passione per [illegible] danza classica. «Mi trovo be[illegible], è un'esperienza nuova, molto interessante». Giorgia frequenta la facoltà di Storia a Genova.

Stefania Boffa, [illegible] Sanremo, è al terzo Festival. E' la segretaria dell'addetto stampa del Comune, Mino Durand.

Luigia Giuliano, «Gelle», [illegible] anni, [illegible] Sanremo, è al quarto Sanremo: «Quest'anno c'è più spazio, la sala stampa risulterà più funzionale».

Responsabile dell'Ufficio [illegible] Tonino Manzi: sotto di lui 29 operatori.

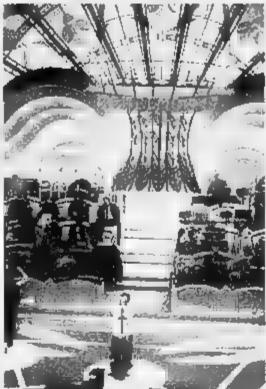
[g. p. m.]

Tre ragazze dell'Ufficio stampa: a fianco, la matricola Giorgia Lavazza sotto, [illegible] sinistra, le [illegible] Luigia Giuliano [illegible] Cristina Cavestri In alto, il carro di Ventimiglia vincitore del corso fiorito

OCCHIO INDISCRETO

Pirati, sorcini e big capricciosi

[illegible] nuova scenografia [illegible] Festival Ieri una ragazza è riuscita ad entrare senza pass nel teatro durante le prove Ha registrato le canzoni inedite [illegible] è poi stata scoperta da una maschera che ha consegnato [illegible] cassetta «pirata» alla polizia

SANREMO

CANZONI [illegible] manifesti. Sorrisi [illegible] slogan. [illegible] [illegible] cortesia. Proposte e capricci. Eccolo il «campionario» del Festival, il mix di situazioni e trovate che sveglia la città dal torpore invernale. Niente [illegible] eccezionale, per carità. [illegible] quanto basta per riscaldare la vigilia. Normalità e follia [illegible]no a braccetto. Almeno per una settimana.

Psicologa offresi... Il telegramma, indirizzato «all'illustrissimo dottor Pippo Bau[illegible]», sembra uscire dal[illegible] pagine di [illegible] giornale di annunci: «Significhiamo gratuita disponibilità collaborativa tramite nostra psicologa-psicoterapeuta per eventuale assistenza psicologica ai cantanti partecipanti alla gara canora». Firmato, Centro psicologia dello sport. Il mittente è in [illegible] l'imprevedibile prof. Vincenzo Buscaglia.

Guerra e canzonette. Perché non sfruttare le [illegible] di [illegible]nanza del Festival per lancia[illegible] un'iniziativa [illegible] favore della ex Jugoslavia? E' quello che si [illegible] chiesti i responsabili locali del [illegible] e della Cisnal bancari. Che hanno scritto al sindaco Oddo proponendo [illegible] attivarsi nei confronti della Rai affinché [illegible] [illegible] festivaliere s'inizino [illegible] un minuto di silenzio [illegible] [illegible]ia dei caduti di tutte le fazioni dell'ex Jugoslavia». C'è anche un invito alle case discografiche: «Lanciate una canzone [illegible] pace, i [illegible] proventi siano destinati [illegible] lenire, in parte, le sofferenze del popolo slavo».

Arrivano i sorcini. Sono i fans di Renato Zero. Fedeli [illegible] irriducibili. Anche quando [illegible] pifferaio magico non canta all'Ariston. «Siamo cresciuti nella tua Zerofavola. Saremo sempre [illegible] te», si legge nei manifesti gialli affissi sui mu[illegible] della città.

Attenzione ai «pirati». L'allarme [illegible] scattato all'Ariston. Una ragazza senza «pass» [illegible] con un piccolo registratore [illegible] riuscita [illegible] introdursi (chissà come) in sala durante le prove. Per ore ha impresso sul nastro magnetico le canzoni inedite. Poi, [illegible] stata scoperta dalle «maschere». Che hanno consegnato la cassetta alla polizia. Se quel nastro fosse arri[illegible] [illegible] a una delle [illegible] radio private, qualche protagonista avrebbe corso [illegible] rischio di essere escluso dalla gara (i brani non possono essere ascoltati in pubblico prima dell'inizio del concorso).

[illegible] bizze dei «big». Elton John ha mandato [illegible] dire che pretende in camerino specchi [illegible] altezza d'uomo e spremute di agrumi con arance «doc» della Sicilia. Anna Oxa rifiuta l'albergo 4 stelle offertole dalla Rai. Vuole [illegible] suite [illegible] Royal [illegible] stelle lusso). Ma da viale Mazzini confermano il clima di austerity. La parola d'ordine [illegible] «risparmiare».

Gianni Micaletto

Non solo Festival in una ricca vigilia

SANREMO. E' una vigilia piena di attese [illegible] di spettacolo quella che prelude al [illegible] Festival delle [illegible] italiana: conferenze stampa, le ultime prove, mostre, appuntamenti in discoteche e nelle sale da ballo. Dall'alba fino a notte fonda si può «vi[illegible] il Festival» in decine di momenti e modi diversi, con l'attesa crescente per [illegible] grande evento che si rinnoverà solo domani sera quando sul palco[illegible] dell'«Ariston» saranno di scena i «Campioni».

[illegible] «quartier generale» [illegible] indiscrezioni e comunicati ufficiali [illegible] ancora una volta la sala stampa di via Matteotti dove alle 11,30 [illegible] previsto il primo «briefing» con i giornalisti. Alle 11,45, inaugurazione [illegible] Centro congressi dell'«Ariston», mentre alle 12 è in programma il collegamento in videoconferenza con Roma per la presentazione ufficiale del 44° Festival della canzone italiana.

Alle 13,30, prima conferenza stampa [illegible] Danilo Amerio, Valeria Visconti e Alessandro Canino, tutti della scuderia «Ponit Cetra», tutti con l'ambizione di ben figurare.

Nel pomeriggio, la parola passa ai presentatori con le prove sul palcoscenico: per Pippo Baudo, Anna Oxa e «Cannelle», quella di oggi è l'ultima giornata valida per mettere [illegible] punto le scalette i[illegible] attesa delle prove ufficiali di domani pomeriggio.

Per gli appassionati della musica, un punto di riferimento sono [illegible] sempre caravan [illegible] furgoni delle radio sul solettone di piazza Colombo, mentre [illegible] partire dalle [illegible] si potrà attendere l'uscita dei cantanti dall'«Ariston» per strappare autografi o interviste personalizzate. Prime prove tecniche anche al teatro dell'Opera del casinò in vista del «Dopo Festival» che sarà condotto d[illegible] Mara Venier, Renato Zero e Roberto D'Agostino.

A dimostrazione che [illegible] Festival è anche [illegible] [illegible] cultura, c'è la presenza al Centro congressi dell'«Hotel Londra» della [illegible] d'aste Montalbano che ogni giorno metterà all'incanto oggetti orientali e d'antiquariato. Tra i pezzi più interessanti figurano icone, tappeti persiani, mobili e quadri d'epoca. Le sale dell'albergo [illegible] aperte al pubblico fino al 27 febbraio dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 23.

Per chi ama lo spettacolo [illegible] vuole gustare qualche diversi[illegible] a Pian di Poma, il terrapieno a Ponente [illegible] Sanremo, è arrivato anche il circo «Christian Orfei» [illegible] due spettacoli al giorno, pomeridiano [illegible] serale.

Il Festival si trasforma [illegible] un'arena dove tutto viene amplificato [illegible] dove essere protagonisti può diventare molto facile. Uno dei luoghi dove avvicinare i protagonisti [illegible] [illegible] discoteca «Odeon Music Hall» di via Matteotti, dove questa sera a partire dalle 23 è in programma una festa dal titolo «Benvenuta Rai», per celebrare il festival firmato dalla direzione artistica di Pippo Baudo. In programma, l'esibizione della band «Martiri del rock», protagonista dell'ultimo videoclip [illegible] Edoardo Bennato. A seguire, perfor[illegible] di altri gruppi musicali, [illegible] rigorosamente dal vivo.

In serata, da segnalare anche [illegible] piano bar nella «Sala Liberty» del casinò mentre al «Pascià Club» [illegible] karaoke sarà dedicato ai grandi successi del Festival di Sanremo: chiunque potrà emulare [illegible] proprio beniamino.

Altri appuntamenti collaterali sono la mostra [illegible] sculture in marmo allestita nelle sale espositive di «Villa Ormond», in corso Cavallotti, dall'artista argentina Eugenia Wolfowicz e la mostra fotografica realizzata nella hall del casinò.

Giulio Gavino

Lara Cecere, 22 [illegible] è al 1° Festival

Aria di crisi nelle strade del centro

Luci, vetrine e turisti sono finora in tono minore

SANREMO. Qualcuno mugugna, ricordando i grandi Festival del passato: quelli con tanti stranieri, qualche «big» italiano in più e, soprattutto, con una città più vitale, più brulicante di ospiti.

L'atmosfera, un po' meno «pomposa» che nel passato, in effetti, si sente. Soprattutto per le strade: via Matteotti, la [illegible] [illegible] preferita dai teen-ager, ha [illegible] meno impegno per indossare l'«abito della festa». Qui, dove negli anni passati, nelle vetrine dei negozi, facevano capolino decine [illegible] dischi, abbondavano i fiori freschi e decorazioni variopinte in cartapesta, oggi si nota meno impegno per cogliere lo sguardo del passante distratto.

I commercianti, [illegible] quanto pare, sentono la pesante aria di crisi [illegible] [illegible] [illegible] sono messi d'impegno per vincere la gara della vetrina più bella. [illegible] concorso, però, è stato bandito anche questa volta. Complice, come sempre, «Tv Sorrisi [illegible] Canzoni», che ogni anno offre in premio al negozio che [illegible] meglio addobbato la [illegible] vetrina in [illegible] con il Festival la foto pubblicata sul settimanale più popolare d'Italia.

Solo pochi negozi del centro hanno studiato qualcosa [illegible] originale e carino. Fra questi spicca quello [illegible] calzature «Carlo», che ha realizzato [illegible] particola[illegible] scritta «44° Festival [illegible] Sanremo» sulla sabbia. In realtà [illegible] una buona riproduzione dell'originale su legno compensato.

Fino all'anno [illegible] tappetini rossi accompagnavano chiunque passeggiasse [illegible] via Matteotti fino all'entrata del mitico Teatro Ariston. L'effetto era assicurato, tranne l'inconveniente della pioggia, che li trasformava in scivolose spugne. «Sorrisi e canzoni», invece, aveva studiato tappeti gialli [illegible] blu ad effetto «impronta», con lo stesso scopo. Quest'anno, finora, nessuna traccia di tutto questo.

Non sono neppure spuntate, nei bar e nei ristoranti, le tovaglie rigorosamente giallobIù fornite sempre dal settimanale «berlusconiano» diretto da Gigi Vesigna. Il vento della crisi, evidentemente, è soffiato anche lì.

Del resto «Sorrisi» ha anche rinunciato a pubblicare una sorta di mini-quotidiano sul Festival, destinato agli accreditati e distribuito un po' ovunque nella città, che veniva sistematicamente lasciato [illegible] strade e marciapiedi. Anche questo contribuiva al colorato clima festivaliero.

Nonostante ciò, Sanremo fa ancora di tutto per proteggere la regina delle manifestazioni. «The show must go on»: lo spettacolo continua, anche [illegible] costo di ostentare ottimismo, così ra[illegible] [illegible] città che, pur abituata a lustrini e «paillettes», fa del mugugno [illegible] esercizio abituale, quotidiano.

Le luminarie natalizie sono state, come sempre, «riciclate» per la kermesse festivaliera. Sirenette [illegible] fiori si illuminano ogni sera, dando il tocco di festività, quasi sacro, che non può mancare in ogni fine febbraio. Davanti alla stazione ferroviaria, inoltre, sono apparse nuove illuminazioni [illegible] tema con la scritta ufficiale del «Festival [illegible] Sanremo».

Chi arriva in città da Ponente è accolto dagli immancabili striscioni [illegible] dagli ormai classici cartelloni [illegible] le foto dei [illegible]tanti. Rigorosamente in bianco e nero, sono sicuramente il segno più concreto dell'arrivo del Festival. Facce sorridenti di «Campioni» già più [illegible] meno affermati, e «Giovani» semisconosciuti che [illegible] guardati con indifferenza solo fino all'inizio della gara canora, si alternano ai lati di corso Imperatrice. Anche questo è Festival.

[illegible] Borghi

Meno luci, niente tappetini e vetrine più anonime quest'anno in via Matteotti

Alla Corte debutta «La resistibile ascesa di Arturo Ui»

Hitler conquista Chicago tragica satira di Brecht

GENOVA. Come spiegare al mondo capitalistico l'ascesa al potere di Hitler? Quando, oltre 60 anni fa, Bertolt Brecht, esule in Finlandia, [illegible] mise [illegible] scrivere «La resistibile ascesa [illegible] Arturo Ui» non ebbe dubbi: raccontando una storia di gangster, ambientata nella Chicago degli Anni Trenta. Lo spettacolo, che debutta questa sera in prima nazionale al Teatro della Corte di Genova, [illegible] anche una storia attualissima, una denuncia degli intrecci occulti fra malavita, politica e poteri finanziari in una realtà di crisi dove vengono inesorabilmente a mancare i fondamenti e le regole di una democrazia civile.

È questa nu[illegible] produzione dello Stabile di Genova, anticipa il regista Marco [illegible]ciaccaluga, [illegible] distacca radicalmente dalla tradizione rappresentativa di questo grande classico brechtiano, abbandonando [illegible] modello «hitleriano» per comporre l'affresco tragicomico [illegible] un universo civile in sfacelo.

Spiega Sciaccaluga: «Due sono le emozioni che ho trovato rileggendo questo Brecht. La prima riguarda l'enorme, quasi imbarazzante rimbalzare di situazioni, battute, trame che rimandano all'attuale grande travaglio della società italiana. La seconda è la scoperta in Arturo Ui di uno stile di scrittura teatrale degno di uno Shakespeare moderno. Arturo Ui è una specie di Riccardo III scespiriano, un amorale malavitoso che attraverso il terrore e la violenza riesce a prendere il potere».

Eros Pagni è il brechtiano Arturo Ui

Lo spettacolo, in scena fino a domenica 13 marzo, è interpretato, oltre che da E[illegible] Pagni, da Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz, Massimo Mesciulam, Paolo Serra, Gianluigi Fogacci, con Mauro Avogadro, Riccardo Bellandi, Patrizia Bollini, Massimo Brizi, Giovanni Calò, Vito Favata, Camilla Giacchino, Mauro Pagan, Alessandro Schiavoni, Roberto Serpi e Federico Venni. [m. b.]

Erotismo

«Luci rosse» al Garage

GENOVA. Un debutto questa sera alle 21, anche al Teatro Garage. Alla sala Diana, in via Paggi, nel quartiere di San Fruttuoso, andrà in [illegible] lo spettacolo «Eros e vecchi merletti», un allestimento presentato dall'associazione teatrale «Pomodoro». Lo spettacolo, vietato ai minori di anni 18, nasce da una lunga ricerca fra le pagi[illegible] del genere erotico nella letteratura e nel cinema, a cavallo fra la fine dell'800 e l'inizio del secolo, ideata e realizzata da Vittorio Petito e Raimondo Pepe con la collaborazione di Mario Violini.

Nel corso della rappresentazione si potrà assistere alla visione di rari spezzoni (alcuni dei quali inediti) del cinema muto [illegible] alla lettura di liriche erotiche italiane e straniere, da Gautier ad Apollinaire. «Eros [illegible] vecchi merletti» resterà in scena fino [illegible] domenica 27 febbraio. Sempre al Teatro Garage, riprenderà lunedì 7 marzo il corso di educazione vocale, fonetica e dizione, realizzato in collaborazione [illegible] [illegible] Teatro Ateneo. [m. b.]

Virtuosismo e tecnica «giocosa»

Concerto a Palazzo Ducale «Divertissements» in scena E Cavo interpreta Satie

GENOVA. Concerto all'insegna dell'umorismo, domenica mattina a Palazzo Ducale, nell'ambito della stagione organizzata dall'Associazione «Il delfino». Protagonisti Giacomo Cavo, compositore e pianista, [illegible] [illegible]za Nalbone, attrice oltre che chitarrista.

Cavo costituisce [illegible] raro esempio di artista dal gusto ironico in un panorama piattamente serioso, figlio diretto di un'avanguardia che dal dopoguerra ad oggi ha raramente fatto ricorso al divertimento.

Artista di sicura tecnica e indubbia verve interpretativa, il musicista genovese ha creato uno spettacolo scopertamente giocoso, sin dalla presentazione del programma di sala, [illegible]ruito su due curriculum dall'intento parodistico [illegible] su una serie di brani accostati in modo da fare l'uno il verso all'altro.

Si è iniziato [illegible] «Sports et [illegible]vertissements» [illegible] Satie, geniali paginette nelle quali [illegible] [illegible] (nelle intenzioni del compositore francese, nascosto all'ascoltatore, domenica rivelato dai due esecutori) arricchisce la variegata scrittura musicale, di uno humour surreale e tuttora attuale.

Ricordiamo «La caccia», o «La slitta» («Il paesaggio [illegible] di freddo e non sa proprio dove ripararsi»), «Il tango» o, ancora «Il tennis», sorta [illegible] elegante corteggiamento, fra un rove[illegible] e [illegible] diritto. Eccellente l'interpretazione della Nalbone, una voce calda, perfettamente modulata.

Dopo due pagine pianistiche di Satie, risolte con raffinatezza espositiva da Cavo, ecco ancora Satie ironizzare su Clementi, capovolgendone e «burocratizzando» la celebre Sonatina in do maggiore, di cui, attraverso un fantasioso testo, diventa protagonista un impiegato («Sonatine bureaucratique», appunto), anticipazione del nostro Fantozzi. Ottima [illegible] lettura fornita dai due esecutori che hanno chiuso con «Divertissements et sports», omaggio di Cavo a Satie.

Tredici brevi quadretti nei quali il compositore [illegible] con parole e musica perfettamente calibrate, situazioni, caratteri, personaggi: dall'«Alpinismo», al «Pianista dilettante» (il gustoso [illegible] di dito, [illegible] polso, di braccia, moderna rivisi[illegible] di un pianismo già bersaglio [illegible] Saint-Saëns nel «Carnevale degli animali»), dal «Karate» all'«Habanera bavarese».

Clou indiscutibile, «Turismo», un velocissimo scioglilingua che ben riflette nella vorticosa corsa da un monumento ad un altro, l'idea di un tour per Roma, con un indovinato tormentone («ma quanto è bella la Pietà di Michelangelo»), l'arrivò a Castel Sant'Angelo e l'inevitabile caduta sulle [illegible] di «Tosca» opportunamente richiamata dalla tastiera.

Roberto Iovino

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

Ruota					
BARI	36	63	37	28	9
	145	79	78	72	67
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	65	14	20
	90	72	69	68	64
FIRENZE	[illegible]	51	42	40	49
	100	55	47	46	42
[illegible]	66	4	3	[illegible]	67
	78	72	55	54	41
[illegible]	23	65	24	41	34
	59	59	58	53	51
[illegible]	78	51	30	54	50
	107	77	75	54	40
PALERMO	56	2	[illegible]	10	49
	59	40	49	45	42
[illegible]	[illegible]	49	[illegible]	[illegible]	74
	76	76	61	55	64
TORINO	18	11	35	38	66
	78	76	73	58	53
VENEZIA	3	33	70	78	57
	129	73	69	58	57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 3 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):
3-61; 3-34; 3-6; 3-43; 3-33; 3-58; 3-51; [illegible]; 3-44; 3-18; 3-55; 3-36; 3-74; [illegible]; 3-20; 3-50; 3-24; 3-62; 3-64; 3-78; 3-70; 3-18; 3-63; 3,27; 3,77; 3,12; 3,79; 3,10; 3,45; 3,66

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 74 (1); Cagliari 15 (3); Firenze 61 (1); Genova 7 (3); Milano 14 (3); Napoli 90 (1); Palermo 70 (1); Roma 26 (1); Torino 68 (6); Venezia 46 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:
15-26; 15-34; 15-37; 15-61; 75-44; 15-36; 15-41; 15-51; 15-74; 75- 9; 15-43; 15-63; 15-67; 15-78; 75-24; 15-39; 15-78; 15- 3; 75-61; 75-37; [illegible]; 15-69; 75-26; 75-34; 75-89; 15-74; 15-64; 75-38; 75-41; 75-51; 15-79; 15- 9; 75-43; 75-63; 75-67; 15-61; 15-24; 75-39; 75-78; 75- [illegible]

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno su Torino.

4-14-24;	14-24-74;	24-64-74;
4-14-34;	14-24-84;	24-54-84;
4-14-44;	24-34-44;	24-64-84;
4-14-54;	24-34-54;	24-44-84;
4-14-74;	24-44-54;	24-44-64;
4-14-84;	24-44-64;	34-44-64;
14-24-34;	24-44-74;	34-44-74;
14-24-44;	24-44-84;	34-74- [illegible];
14-24-54;	24-54-64;	84-74-14;
14-24-64;	24-54-74;	84-74-24

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana sono usciti: a Firenze il 16 a Napoli il 69 a Roma il 30.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	15	15	[illegible]	2	35	10	41	[illegible]	16
VERTIBILI	11	9	3	[illegible]	11	40	10	39	9	[illegible]
CADENZE	3	[illegible]	1	6	4	4	1	5	9	3
	40	39	38	62	66	47	40	23	34	22
FIGURE	[illegible]	3	3	2	2	6	7	7	4	7
	23	[illegible]	17	14	21	[illegible]	[illegible]	77	[illegible]	52
DECINE	71	31	31	41	1	[illegible]	[illegible]	51	[illegible]	61
	15	33	25	23	27	19	33	16	[illegible]	31

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible]**i:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate [illegible] nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fi[illegible] a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina [illegible].

Statistiche a cura della Ricevitoria nº 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible]

GENOVA

Rassegna jazz

Nuovo appuntamento [illegible] [illegible] rassegna jazz «Swingando», questa sera, alle 22,30, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi. In pedana la band «Strani Itinerari», guidata dal sassofonista spezzino Mauro Avanzini. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

La compagnia Arbalete

Si replica stasera, alle 23, al Teatro della Tosse, dopo «La Classe III B» (sala Aldo Trionfo) lo spettacolo di teatro-danza «Tanto per cominciare», presentato dalla compagnia Arbalete, per la regia di Mario Jorio. [m. b.]

GENOVA

«Elisir d'amore»

Torna in [illegible]na questa sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice, «L'elisir d'amore», opera in due atti di Felice Romani con le [illegible] di Gaetano Donizetti. [m. b.]

[illegible]

Cineclub al Lumière

Prima visione per Genova, questa sera, alle 20,30, al cineclub Lumière, con [illegible] film australiano «Ultimi giorni [illegible] noi», con Bruno Ganz. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA

La tromba di Enzo Lotti

Jazz con la «home band» del trombettista genovese Enzo Lotti, questa sera, alle 21,30, al club «La Commenda Jazz», in via Prè (ex tratoria Ghiotto) [m. b.]

GENOVA

«Teatro Excelsior» con Ranieri

Riprendonono questa sera, alle 20,30, al Teatro Genovese, le repliche di «Teatro Excelsior», con Massimo Ranieri, per [illegible] regia di Maurizio Scaparro. [m. b.]

SANTA MARGHERITA

Pianobar [illegible] Capriccio

Stasera al pianobar «Il capric[illegible] nel centro di Santa Margherita si esibisce il gruppo «Pansoti salsa paranoia». L'appuntamento [illegible] alle 21,30. I «Kingston town» [illegible]era suo[illegible] al «talk-bar» La Casa Bianca a San Martino di Noceto. [f. gr.]

RECCO

Gara di karaoke

Serata con laser-karaoke e di[illegible] music [illegible] nel maxi tendone allestito in via Ippolito d'Aste a Recco. Apertura ore 21. Organizzazione a cura della pro loco. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **Le ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Primantenna

16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartone animato**
[illegible] **Sportello pensioni**, rubrica
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Faccia a faccia**, talk-show
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angie**, sceneggiato
[illegible] **A tutto campo**, rubrica
22,45 **Incontro con l'arte**
24 — **Tg notte**, notiziario

Canale 7

11 **Boys and girls**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantazoo**, telefilm
14,30 **The bold ones**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Boys and girl**, telefilm
18,30 **Replay-sport**, rub. sportiva
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
18,45 **Canale 7 sport**, rubrica sportiva
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **Panorama Liguria**, talk-show
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
1 — **Panorama Liguria**, talk-show (r.)

Tele Nord

15 — **Cartoni animati**
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Le avventure di Lady**, film
17,30 **Calcio fans**, sport
18,15 **The bold ones**, telefilm
19 — **Agenda Liguria**, notizie regione
19,30 **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn 4**
20 — **Andiamo al cinema**, rub. cin.
20,30 **I miei quartieri**, fatti del giorno
22 — **Agenda Liguria**, notizie regione
22,30 **L'incontro con la magia**, diretta
23 — **Motor shop**, informazione
23,30 **Candid camera**, sit. comedy
24 — **Obiettivo gente**, news
0,15 **Andiamo al cinema**, rub. cin.

Mixer Tv

14 — **Tg Imperia**
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Ultima volta**, film
16 — **Uomo tigre**, cartoni animati
16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17 — **Dancing days**, telenovela
18 — **Tg Imperia**
18,15 **Obiettivo gente**
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
19 — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,20 **Uomo tigre**, cartoni animati
19,45 **Gente tv Savona**, news
20 — **Obiettivo gente**, news
20,15 **Liguria news**
20,45 **Teatro - Dilettanti in tv**
22,45 **Appuntamento con la magia**
22,30 **Tg Savona**
23,40 **Tg Genova**
23,50 **Motor shop**, informazione
0,45 **Perestrojka girls**, sexy

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
1[illegible] **Junior Tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Pro e contro**, attualità
23,40 **Tga**, notiziario

Euro [illegible] Tv

14,30 **The stick**, film
16,15 **George**, telefilm
17 — **Dancing days**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
19,10 **Tg Savona**
19,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
20,15 **Liguria news**
20,45 **Teatro - Dilettanti in tv**
23 — **Nati per vivere**, documentario
23,30 **Tg Savona**

Tele Città

13 — **Mtv's Greatest Hits**
14 — **Video Jay Simone**
15,30 **Mtv's Coca Cola report**, notizie
16,45 **Mtv at the movies**, anteprime
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The soul [illegible]**
18,30 **Music non stop**
19,03 **World news**
19,10 **Telecittà notizie**
19,38 **Palla al centro**
20,35 **Genoa-Parma**, telecronaca partita
22,15 **Confidenzialmente**
22,40 **Telecittà notizie**
23,08 **World news**
1,20 **Informazione non stop**

Primocanale

12 — **I predatori dell'idolo d'oro**
13 — **Pertrocelli**, telefilm
14 — **Arka**, rubrica
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**, notiziario
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto news**, notiziario
[illegible] **Genova Italia**, attualità
[illegible],15 **Calcio sera**, rotocalco (replica)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23,30 **Film**
1 — **Punto sera**, rub. (rep.)
1,30 **Calcio sera**, rub
1,45 **Match music**, musicale

Telegenova

12 — **Perché no?**, talk-show
12,30 **Telegiornale flash**
13 — **Il cortile**
14 — **Tempo di relax**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg [illegible]**
19,50 **L'opinione di Umberto [illegible]**
20 — **Autogoal**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
21 — **Castellaneta and Brigata**, show
23 — **Direttamente a casa vostra**
1,30 **Telegenova non stop**

Telestar

15,45 **Robin Hood**, telefilm
16,30 **Pasiones**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**
18 — **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Pianeta Terra**, rubrica
22,30 **Che palle di neve!**
23,40 **Grissom Gang - Niente orchidee per miss Blandish**, film
1,30 **Che palle [illegible]**

Teleregione

12 — **Perché no?**, talk-show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Speciale Santo Domingo**
22 — **Motori no stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Calcio** (replica)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Eccellenza: rossoblù a caccia delle prime, ma è stata una grande domenica anche per la Samm

Il Sestri Levante comincia a crederci

La vittoria di Vado rende ottimista anche Fontana

SESTRI LEVANTE. Nella gran domenica delle levantine (sei punti conquistati su otto a disposizione), fanno notizia i successi [illegible] Sestri Levante e della Samm in campo esterno. «Una tranquilla giornata [illegible] paura», trasformata [illegible] una quarta [illegible] ritorno da incorniciare: i [illegible] sono saliti al terzo posto, gli arancione han lasciato definitivamente la [illegible] salvezza preparandosi al meglio al big match casalingo col Finale.

E a Sestri Levante è festa, decisamente. Una marcia che non conosce ostacoli, quella dei rossoblù allenati da Elvio Fontana: [illegible] punti nelle ultime [illegible] partite; Finale e Imperia non devono guardarsi solo dalla deludente Sestrese, ma anche [illegible] prorompente rincorsa dei corsari. E da qualche domenica, oltre al gioco e ai risultati, anche un'altra componente aiuta la squadra di Fontana: la fortuna.

A Vado ancora un gol in [illegible] Cesarini quando altre compagini, in trasferta, si sarebbero accontentate del punticino. Dice [illegible] tecnico: «Il Chittolina mi ha sempre portato fortuna, per tradizione, e non si è smentito. Ma a parte la cabala, ritengo che abbiamo vinto una partita molto importante, [illegible] squadra che vale ben più della classifica attuale. Successo che ci permette di restare a 4 punti dalla vetta, ma senza illusioni: devono accadere troppi eventi favorevoli per portarci al vertice. E soprattutto siamo sempre costretti [illegible] far risultato». Una rincorsa a handicap, insomma. Intanto la dea bendata è ben accetta, ma le scelte del tecnico (fiducia piena a Della Pina; due rinforzi richiesti, Parodi [illegible] Bonadies, che han fatto la differenza) [illegible] son rivelate azzeccate.

Il futuro dice: Pontedecimo, Pegliese e Samm in casa, nel mezzo le trasferte [illegible] Lavagna e Follo. Prima della resa dei conti, dopo la pausa pasquale: Finale [illegible] Imperia; ambedue fuori. Un sogno? Una speranza? «Vorrei arrivare a giocarmi qualcosa di importante, [illegible] quei 180 minuti. Chissà. Sarebbe però sbagliato guardar troppo lontano: pensiamo al Pontedecimo, poi [illegible] derby a Lavagna».

Ancor più esaltante [illegible] successo della Samm a Follo: in rimonta, dopo esser passati in svantaggio a 20' dal termine per una rete occasionale dei rossoneri. Immediato il pareggio di Devoto, poi il ritorno al gol di Pustino. Per una Folbas in crisi, ormai nel mirino di Lavagna [illegible] socie, una Samm che può di nuovo guardare in alto. Agguantato l'ottavo posto, [illegible] un passo dal traguardo minimo d'inizio stagione, il sesto posto. Con alle porte l'impegno [illegible] Broccardi con la capolista Finale. «Potremo affrontare questa sfida più tranquilli, vedere se davvero i savonesi meritano il primato», dicono gli arancione. Curiosità del calcio: la Samm di Fossati-Maisano-Schimmenti, vincendo potrebbe rilanciare per il primato la squadra del «nemico» Fontana...

Giancarlo Scartezzoni

Il Lavagna

Un pareggio che torna utile

LAVAGNA. Un punto [illegible] la Cairese: viene comodo, o si do[illegible] osare di più? Stefano Risaliti, mister del Lavagna, sulle prime non [illegible] troppo contento, le vittorie [illegible] Pegliese ed Entella avevano galvanizzato la sua squadra, che puntava [illegible] terzo successo consecutivo per prendere un buon vantaggio sulle avversarie.

Ma a bocce ferme, questo pareggio casalingo non è poi da disprezzare: «Perché i ragazzi sul piano del gioco [illegible] hanno demeritato. Credo di poter dire che [illegible] c'era una squadra che meritava di vincere, questa era [illegible] Lavagna. La Cairese era passata in vantaggio dopo tre soli minuti sfruttando un [illegible] dell'arbitro, che non ha fermato il gioco dopo un netto fallo [illegible] Dagnino. La mia squadra ha reagito alla grande, ha pareggiato e poi nel secondo tempo è andata anche in vantaggio. Peccato che una disattenzione difensiva [illegible] abbia negato la conquista dei due punti».

L'arbitro Bassetto di Genova è riuscito a scontentare entrambe le contendenti: se [illegible] vero che ha sbagliato in occasione del primo gol gialloblù, e che ha negato un [illegible] al Lavagna in apertura di ripresa, è anche vero che ha concesso ai padroni [illegible] [illegible] altro rigore, per un fallo dubbio.

Nei conteggi [illegible] Risaliti le recriminazioni non hanno grande spazio: «Il Lavagna ha dimostrato nelle ultime tre esibizioni [illegible] volere e potere [illegible] salvezza: sarà dura, sarà lunga perché credo che solo all'ultima giornata si deciderà ogni cosa, ma alla fine ce [illegible] farò. Soprattutto se i miei giocatori manterran[illegible] [illegible] spirito e la grinta giusti». **(d. s.)**

De Lucchi, del Sestri Levante

L'Entella che non t'aspetti

Un pareggio «largo» a Imperia nella trasferta più complessa

CHIAVARI. Chi riesce a capirci qualcosa, in quest'Entella, è bravo: [illegible] sette giorni [illegible] disastroso derby con il Lavagna la squadra [illegible] affidata completamente alle cure di Angelo Samprevivo [illegible] a raccogliere un punto d'oro in quel di Imperia.

[illegible] si creda che il pareggio contro la quotatissima formazione [illegible] Boncardino (che in casa è pressoché irresistibile) appaghi completamente i chia[illegible]. A giudicare da quanto si è visto nei novanta minuti, dalle numerose [illegible] decisive parate compiute [illegible] Vaccarezza, chi ha guadagnato il punto è l'Imperia [illegible] e non l'Entella.

Sfortuna ha voluto che al gol-lampo [illegible] Agata rispondesse quasi subito Oddone: i biancocelesti non hanno [illegible] il tempo di organizzarsi per difendere il vantaggio. Ma nel corso del primo tempo e della ripresa, soprattutto in contropiede, hanno sfiorato in più occasioni la [illegible]gnatura. Perso Bonomi, ancora priva di Cella [illegible] con Olivieri squalificato, l'Entella ha giocato nella maniera che predilige: attendendo l'avversaria nella propria metà campo e facendo scattare il contropiede con Agata, Antipatico e Bellavia. Non a [illegible] questi tre sono stati tra i migliori in campo.

All'appello degli attaccanti manca ancora Saltarelli: il bomber si batte [illegible] una furia, ma [illegible] riesce a ritrovare la via del gol. Nel girone di andata ogni suo guizzo era [illegible] rete, nel girone [illegible] ritorno [illegible] ancora all'asciutto. Probabilmente la squadra rende di più in trasferta, quando non deve prendere in mano [illegible] redini del gioco.

La sua situazione di classifi[illegible] però non le consente ulteriori passi falsi: il punto è d'oro ma [illegible] le consente di allontanarsi di molto dalla zona retro[illegible]. Dietro, Argentina, Baiardo e Lavagna continuano a [illegible]era e il vantaggio di tre punti non è tranquillizzante per l'Entella. Pare impossibile [illegible] una squadra pensata, costruita e spinta verso il Campionato nazionale dilettanti, deve ancora stare attenta a [illegible] scivolare in Promozione. **(d. s.)**

Vinto il derby, ritorna Caresana?

Rapallo, ecco un po' di sereno

RAPALLO. Si potrà dir tutto di Giancarlo Cappelli, isolato responsabile [illegible] quanto resta del Rapallo, non che gli manchi l'ardimento. [illegible] dopo-derby, la vittoria sul Savona e la notizia che la Colligiana perdeva gli facevano tornare antiche voglie. Il pareggio agguantato dalla [illegible]polista nei minuti finali (tanto per cambiare con Mostacchi e su rigore) [illegible] ma non cancellava completamente la voglia di provarci: «Lo so che pare pazzesco, ma sono convinto che se avessimo un po' di fortuna... quella che ci è [illegible] fino ad oggi. Pensate che nelle condizioni disperate in cui ci tocca lavorare abbiamo raccolto, nelle ultime 4 gare, 7 punti. E l'ottavo ci [illegible] sfuggito più per colpa del Macera, terreno ridotto [illegible] condizioni spaventose, che della Migliarinese. Abbiamo giocato 4 mesi senza un attaccante che ogni volta che va in campo segna: non mi ero sbagliato ad ottobre quando volli [illegible] tutti i costi Alessandro Costa. Con lui sempre in campo dove saremmo adesso?».

Costa [illegible] rientrato col Camaiore e ha segnato, domenica ha deciso anche il derby, la [illegible] rete, modello di opportunismo, è [illegible] impreziosita [illegible] «carezza» [illegible] sinistro con cui ha superato un esterrefatto Viviani. «Abbiamo perso Codice e Marafioti ancor prima di iniziare il torneo, Tatti non è mai riuscito [illegible] [illegible] quello degli anni passati. Rosati ha dovuto fare i conti con una valanga di guai fisici. Solo Costa poteva darci lo sprint giusto».

Della Latta, bravo anche nel derby

Ma piangere sul latte versato non serve, e Brilli cerca motivazioni: «Non posso caricar la squadra promettendo premi o illudendoli sulla promozione. [illegible] battiamo per [illegible] gloria, lo stiamo facendo bene». Si cercherà [illegible] stringer la cinghia in attesa [illegible] buone notizie. «Potrebbero arrivare l'11 aprile - dice Cappelli - in quella data Caresana sarà davanti a un tribunale inglese per risolvere il suo contenzioso. Mi ha scritto qualche giorno fa: dopo quell'udienza confida di lasciare la Gran Bretagna». **(d. s.)**

Dopo anni di supremazia delle formazioni spezzine, la Prima categoria sta tornando a parlare levantino

Villaggio, Carasco, Casarza: è super Tigullio

La lotta in vetta riguarda soprattutto i team di Odasso e Torrini

A questo punto del torneo, [illegible] si possono più nascondere: il pareggio [illegible] reti inviolate [illegible] Villaggio [illegible] Carasco, e la grande reazione d'orgoglio del Casarza che [illegible] a vincere in casa del Don Bosco, confermano che le squadre [illegible] Tigullio sono degne di vincere e salire in Promozione. Dopo i fasti [illegible] Fontanabuona [illegible] e della Carlo Grasso, è ora che questa categoria torni a parlare levantino: nell'ultimo biennio il predominio spezzino era diventato un vero monopolio.

Purtroppo, [illegible] in vetta oltre al Villaggio ci sono [illegible] damigelle Ca[illegible] e Casarza a [illegible] S. Stefano e Bolanese, in coda il solo Romitornagra è rimasto [illegible] far compagnia al Fontanbuona e alla Calvarese. Per [illegible] squadra di Chiarotto, il momento dell'addio [illegible] avvicina [illegible] grandi passi, per l'undici di Calvari non è ancora detta l'ultima parola.

Villaggio-Carasco finisce con [illegible] risultato più prevedibile: 0-0. [illegible] non si può parlare di esito concordato o dettato dalla paura reciproca. Piuttosto, come aveva già di[illegible] il match di andata, finito 1-1, i due squadroni si equivalgono, non hanno la forza di imporre [illegible] rivale [illegible] proprio gioco. Nell'attesissimo confronto, il Villaggio ha brillato di più nel primo tempo, [illegible] Carasco è uscito [illegible] distanza.

Torrini [illegible] soffocato con [illegible]cature attentissime i «carvelli» avversari, [illegible] Frugone [illegible] Ulivi; Odasso ha [illegible] il bavaglio agli incursori e agli attaccanti del Carasco, da Del Sante per arrivare a Verbini. Guardando alla media inglese, il più contento dovrebbe [illegible] il Carasco che ha pareggiato in trasferta, ma il sorriso più luminoso è quello del Villaggio, che dopo la sonante vittoria di Casarza poteva accontentarsi di un punto.

E la gioia dei biancorossi di S. Salvatore è cresciuta quando [illegible] è appreso che [illegible] Bolanese ha perso un punto in casa, pareggiando con [illegible] Borghetto. Mancano 12 gare al traguardo, due punti sono [illegible] vantaggio ancora troppo esiguo sul trio di temibili inseguitori, ma il team di Odasso continua ad avanzare con regolarità, qualità che alla fine si dimostra remunerativa.

Il Casarza ha dimostrato coi fatti che la batosta di sette giorni fa [illegible] stata assorbita senza troppi danni. L'orgoglio dei granata di Perego, ferito dal terribile ko col Villaggio, si [illegible] sfogato sul Don Bosco: al campo Enel [illegible] Casarza ha chiuso i conti in meno di un'ora. Forse non è ancora tutto compromesso: la matricola non si rassegna.

La Calvarese prende un punto d'oro a Levanto: ha sfiorato il dramma (sotto di due gol dopo 10'), ha dimostrato di aver risorse [illegible] energie fisiche, ma soprattutto morali, insospettate. E' possibile che gli uomini di Siccardi stiano ritrovando la convinzione delle prime dieci giornate, quando stazionavano nella parte alta della classifica.

Se il Tigullio va bene nel giro[illegible] D, il Riviera Fazzini ne tiene alto il [illegible] nel «C»: i rapallesi vincono a Voltri sul Cep [illegible] tallo[illegible] il Marassi. La lotta per il secondo posto promette di farsi avvincente. **(d. s.)**

PROMOZIONE

Recco, il presidente spara sull'arbitro

Pro Recco sempre più in crisi, [illegible] i biancocelesti devono guardarsi alle spalle. La sconfitta di Sesta Godano ha fatto andare su tutte le furie il presidente [illegible] Recco, Antonio Marchetti. Bersaglio, l'arbitro: «Una cosa scandalosa, una direzione di gara che ha influito pesantemente sul 3-1. Noi abbiamo giocato una buona gara, in crescita rispetto [illegible] precedenti prestazioni. Però quel gol a freddo, scaturito da un errore arbitrale, ci ha costretti a cambiar tattica. Poi altre decisioni, lungo l'arco dei 90', ci hanno penalizzato. Non sono solito puntare il dito sulla giacchetta nera, ma a [illegible] [illegible] accaduti episodi veramente assurdi».

Emozioni nei venti minuti finali fra Rutese e Canaletto: uno 0-0 quasi scritto, trasformato [illegible] [illegible] 2-1 per i padroni di casa, con anche [illegible] traversa del Canaletto a tempo scaduto. «Questa squadra [illegible] capace di dare emozioni fino oltre al 90': nonostante [illegible] 2-0 parziale, abbiamo rischiato di subire il pareggio. Chi viene a vedere la Rutese [illegible] [illegible] annoia di certo», afferma il d.s. rutese Roberto Barbagelata. Il pareggio voluto: 0-0 per la Carlo Grasso con la [illegible]. Fruttuoso, Gianni Massa non ha voluto «infierire» sugli amici genovesi? [illegible] [illegible] assolutamente [illegible]ero: co[illegible] Pozzo [illegible] Capurro abbiamo avuto le occasioni più nitide per vincere. E' mancata solo la precisione nella mira», dicono nel clan rapallese. **(g. s.)**

Seconda e Terza

Il gran volo di Caperanese [illegible] Moneglia

Caperanese in Seconda, e Moneglia in Terza, [illegible] fanno più [illegible]tizia. Cinque i punti di vantaggio degli uomini [illegible] Stagnaro, addirittura più ampio il divario fra la squadra di Brusco e [illegible] più immediata inseguitrice Deiva Marina (7 punti). Diventano quindi interessanti le sfide per il secondo posto e, nella serie superiore, per [illegible] retrocessione.

Chi le ha viste. Caperanese e Moneglia volano, a suon di successi: 14 in 17 incontri per i primi, 15 in 20 partite per i [illegible]di. Ultime «vittime» l'Aurora La Lanterna (2-1) e il Portofino (3-0). Caperanese che ha avuto in Locatelli e Davide Cesaretti gli uomini-gol; Moneglia protagonista con Sculco, Contu e Alloisio. La parola ai due mister, che rimangono prudenti. Luigi Stagnaro: «Le giornate diminuiscono, il vantaggio [illegible] immutato. Ma attendiamo la trasferta di Borzonasca e [illegible] successive partite con Vecchia Chiavari, Cogornese e [illegible]. Bartolomeo per parlare di Prima». Massimino Brusco: «Sei punti sono tanti, ma poiché anche Capello col Milan ha lo stesso vantaggio su Juve e Samp, eppure non [illegible]la di scudetto, perché dovrei sbilanciarmi io?». Autentici «sestrini»: pratici fino all'eccesso, e anche [illegible] pizzico «pinocchi».

Lotta numerosa. Sarà uno sprint, quello [illegible] determinerà la seconda classificata. [illegible] in Seconda tra Camogli, Vallesturla e S. Bartolomeo, [illegible] in Terza con almeno sei squadre in corsa. La giornata deve segnalare l'esplosione in zona-gol del Camogli: 5-1 [illegible] Bogliasco 76, Covasco protagonista con una tripletta. Ugualmente importanti [illegible] successi esterni del Vallesturla (1-0 alla Framurese) e del S. Bartolomeo (2-1 al Poggio). Squadre che non [illegible] certo per la maggiore, ma [illegible] avevano in più [illegible] grinta dei disperati.

Il Poggio e Framurese, in particolare, si giocavano in [illegible] minuti [illegible] buone fette di salvezza. Avendo perso, a meno di un doppio miracolo, possono già salutare la categoria. I cogornesi (ai quali il cambio di tecnico non [illegible] portato fortuna) accusano 5 punti di ritardo sulle terz'ultime, gli spezzini uno in più.

Quanti pareggi. La novità di questa stagione relativa alla Terza [illegible] legata alle [illegible] «ics». Fra sabato e domenica sono stati cinque, la metà [illegible] del programma completo. In passato, il pareggio era quasi bandito: dominava il «facciamoci male». **(g. s.)**

QUI [illegible]ARASSI

La Samp da uno spettacolo all'altro Domani a Parma c'è la Coppa Italia

GENOVA

CONTINUA la storia infinita tra Samp e Parma, che si ritrovano domani al «Tardini». Si gioca alle 19, diretta tv [illegible] [illegible]. Quanti [illegible] davanti al video, con panini e birra? Nella Samp torna Platt e non ci sarà Sacchetti. Qualche anno fa la Coppa Italia era un po' il torneo-cenerentola, gioia per qualche giovane buttato in [illegible] mischia non troppo appetibile. [illegible]ra, queste semifinale a Parma è una porta che si apre sulle coppe internazionali.

Eriksson: «Guadagnar l'Uefa in campionato è probabile, non [illegible] Arriveranno scontri diretti, la stanchezza [illegible] giocare tre volte in 10 giorni aumenterà lo stress. Vincere la Coppa è come metter farina nella madia».

Il timore [illegible] quello [illegible] sempre: [illegible] scorrerie di Asprilla, i calci piazzati di Zola. A giudicare dagli allenamenti visti a Bogliasco, Gullit, in forma strepitosa, dovrebbe giocare più arretrato. Mancini e Lombardo posson fare il resto: l'hanno dimostrato già con l'Atalanta, in una [illegible] che [illegible] non fosse stata invasa dalla nebbia [illegible] dal cielo coperto, sarebbe stata veramente la [illegible] delle stelle blucerchiate.

«Il Parma — osserva [illegible]riksson — è reduce dalla beffa di Foggia. [illegible] ribellerà, specialmente davanti al [illegible] pubbli[illegible] La Samp parte dal 2-1: «Ma guai ad andare in campo per difenderlo, — dice il tecnico — rischieremmo di farci trafiggere. L'arma giusta [illegible] [illegible] pressing». Eriksson [illegible] [illegible] che Pagliuca sta perdendo colpi. E' il portiere ad ammetter[illegible] «Le punizioni di Zola spaventano, ma non può andargli sempre bene».

Molta responsabilità cade su Vierchowod, il difensore centrale che ha segnato di più in quel ruolo. Un occhio ad Asprilla, un altro a Zola. Il suo sarà un mercoledì di fuoco. A [illegible] anni pensa ancora alla Nazionale: «Ma solo da titolare, piuttosto che rimanere due [illegible] inattivo preferisco starmene a [illegible].

Il Genoa sta rispettando il ruolino di marcia: un punto a partita. Ma a Reggio si poteva vincere: quel palo [illegible] Ruotolo, nel finale, è stato un colpo al cuore. Scoglio ha già messo in archivio il pari e pensa al Lecce, invita a sorvolare sulle manchevolezze tecniche, promette [illegible] salvezza e, dall'anno prossimo, un Genoa «star». Non si lamenta mai, neppure del fatto che al Genoa non [illegible] mai [illegible] dato un rigore: pure, i difensori [illegible] Skuhravy non scherzano. Domenica dovrà fare [illegible] meno di Galante e Torrente, sarà un rebus in difesa. Potrebbe tornare Petrescu, ma i guai non sembrano inquietare Scoglio, che carica: «Ho già detto ai miei che il Lecce va affrontato [illegible] fosse [illegible] Real Madrid».

Guido Coppini

Ruud Gullit è in forma strepitosa

La situazione nei tornei giovanili provinciali

Allievi, il Recco supera anche l'esame-Sestri

Pro Recco sempre protagonista negli Allievi del Comitato di Chiavari: il Sestri Levante poteva rappresentare l'ultimo ostacolo verso il [illegible] finale, i biancocelesti han superato bene l'esame pareggiando al «Sivori» per 2-2. Il primo pari dopo una serie di 11 vittorie e una sola sconfitta, [illegible] molto prezioso per il cammino del Recco. Altri risultati 13a giornata: Entella-Carasco 2-1; Riva Pro Sestri-Carlo Grasso [illegible]-0; Villaggio-Casarza 1-1; Caperanese-Samm 0-1. Classifica: Pro Recco p. [illegible]; Sammargheritese 15; Entella, Carasco e Carlo Grasso 12; Sestri Levante 11; Carasco e Villaggio 10; Caperanese 9; Casarza Ligure 5.

Nei Giovanissimi, [illegible] recupero: [illegible] sfida per il secondo posto si è conclusa con il successo del Riva Pro Sestri sulla Samm per 6-3. La nuova classifica è la [illegible]guente: Pro Recco [illegible]. 26; Riva 23; Samm 21; Entella 20; Casarza Ligure 14; Villaggio e Calvarese 11; Caperanese e Rapallo 8; Carasco 6; Camogli e Sestri Levante 4.

Torneo Esordienti, con l'Entella A che prosegue nella marcia [illegible] [illegible] dopo l'11-0 al Villaggio. Gli altri risultati [illegible] [illegible] giornata: Casarza-Lavagna A 2-5; Camogli-Riva Pro Sestri 6-0; Carlo Grasso B-Calvarese 1-1; Samm-Caperanese 1-2; Carasco-Carlo Grasso A 2-8; Lavagna B-Sestri Levante 0-1. Classifica: Entella A p. 30; Lavagna A 26; Sestri Levante 24; Casarza e Camogli 20; Carlo Grasso A 19; Riva 13; Caperanese e Samm 11; Lavagna B 10; Calvarese 9; C. Grasso B [illegible]; Entella B 7; Carasco e Villaggio 6. Tra i Pulcini, questi i risultati. Girone A: Entella-Sestri A 0-6; Casarza-Riva 0-2; Caperanese-Villaggio rinviata. Girone B: Lavagna B-Pro Recco 1-5; Carlo Grasso-Entella A 2-3; Sestri B-Samm rinviata. **(g. s.)**

Altri 3 mesi di inchiesta sulla morte della ragazza trovata in un burrone

Silvana non va in archivio

Il gip di Pinerolo: «C'è ancora una via da esplorare» Nuove indagini su un presunto innamorato e respinto

Il [illegible] Silvana Biagetti non va in archivio. Almeno non ancora. Il gip di Pinerolo, dottor Vincenzo Papillo, ha accolto l'istanza dell'avvocato Aliprandi, legale dei famigliari della ragazza trovata cadavere in un burrone di Bobbio Pellice nel giugno '92, ed ha accordato un supplemento [illegible] inchiesta. Una d[illegible]ione in contrasto con il parere del sostituto procuratore Marina Nuccio che aveva chiesto l'archiviazione del procedimento aperto [illegible]tro ignoti.

[illegible] si è limitato a dire che «c'è [illegible] via da esplorare», e per questo ha [illegible] altri 3 mesi di indagine. In altre parole è emerso che il ruolo di almeno uno dei protagonisti della vicenda sarebbe diverso da quello che era stato evidenziato nei verbali. Qualcuno, insomma, potrebbe [illegible] mentito.

La Squadra Mobile di Torino torna dunque a mettere mano ad un fascicolo di dimensioni decisamente insolite per cercare un traccia, un segnale, [illegible] indizio utile ad emettere almeno un avviso di garanzia. Provvedimento che legittimerebbe, poi, altre indagini per un anno. Se il 21 maggio, invece, tutto sarà ancora al punto di ieri, sulla vicenda calerà il sipario. E Silvana Biagetti sparirà [illegible] seconda volta. Con tutti i suoi misteri.

Il capo della Mobile, Aldo Faraoni, è pronto a [illegible] verifiche: «Abbiamo costruito, in venti mesi, [illegible] meticolosa griglia delle conoscenze, delle frequentazioni e degli interessi di Silvana. Ogni nuovo elemento può essere facilmente verificato e valutato. [illegible] la nuova traccia ha un fondamento, saremo in grado di riferire molto presto al magistrato».

Gli elementi che hanno indotto il gip [illegible] Pinerolo a chiedere un supplemento [illegible] inchiesta, ufficialmente non so[illegible] noti, anche perché l'udienza si è svolta a porte chiuse, ma le perplessità dei famigliari [illegible] già sufficientemente note. Riguardano soprattutto un collega della ragazza, un operaio della Oma di 33 anni che si è licenziato dall'azienda il giorno in cui Silvana è scomparsa. E, particolare curioso, è andato poi a ritirare la liquidazione nel pomeriggio intorno alle 15, cioè circa due ore e mezzo dopo che la centralinista era uscita dall'azienda [illegible] Rivalta.

E' solo un caso? Le prime indagini avevano detto di sì, [illegible] ora sarebbero emersi nuovi elementi da chiarire.

Il magistrato vuole innanzitutto sapere se quel giovane fosse davvero invaghito di Silvana (che lo aveva sempre respinto) [illegible] risulterebbe da alcune testimonianze. Inoltre chiede di [illegible] con più chiarezza la tempistica del licenziamento, anche in relazione all'annunciato trasferimento del giovane negli Stati Uniti.

C'è anche da accertare se l'operaio avesse qualche conoscenza dei luoghi intorno a Bobbio Pellice. Questo perché sarebbero [illegible] infondate di quanto non era apparso in un primo momento le testimonianze che segnalavano Silvana in compagnia di uno sconosciuto in una baita di una frazione di Bobbio Pellice.

Il collega-spasimante risulta essere già stato sentito, a suo tempo, dalla Squadra Mobile. Aveva negato qualsiasi coinvolgimento con Silvana, anche di essere stato interessato a lei. E' questo particolare, in contrasto da quanto affermato da altri, che ha insospettito il magistrato.

Particolarmente importante risulta, in questa ottica, il racconto di un dirigente della Oma: «Silvana conosceva l'operaio - raccontò - e lui le [illegible]va fatto numerose proposte. Recentemente aveva insistito molto perché lo seguisse negli Stati Uniti, dove intendeva recarsi per lavoro».

C'è dunque [illegible] collega [illegible] Silvana, innamorato a tal punto da cercare di legarla a sé nonostante il fidanzamento con Marco Vai e che si dimette dalla Oma il giorno della scomparsa (e probabilmente della morte) della centralinista, dicendo [illegible] voler partire per New York.

Quell'uomo, è stato accertato ieri, negli Stati Uniti non c'è mai andato.

[illegible] Conti
Antonio Giaimo

S'era licenziato dopo la scomparsa della centralinista

Qui a fianco l'auto [illegible] burrone di Bobbio Pellice. A destra la vittima Silvana Biagetti, in alto la ditta dove lavorava, a Rivalta

Il tribunale chiede di accertare altre responsabilità per la strage di Caluso

Treno della morte, due condanne

Ventiquattro mesi ai caporali del Genio

Due anni [illegible] reclusione ciascuno per i due caporalmaggiori del Genio ferrovieri e un supplemento di indagine per accertare ulteriori responsabilità. Si è chiuso così, ieri in tribunale a Ivrea, il primo capitolo del pro[illegible] per il disastro ferroviario del [illegible] giugno '92 a Caluso sulla linea Chivasso-Ivrea-Aosta.

All'imbocco della galleria fra le stazioni [illegible] Candia e Caluso, si [illegible] il treno locale proveniente da Aosta e il diretto delle 14,30 da Torino. [illegible] le vittime, fra cui due valdostani: Mauro Guscelli [illegible] Torino, Dino Clarey di Cogne, Angela Bertoloti [illegible] Pavone, Elisabetta Borello di Ivrea, Mery Delfina Frati di Hône e Anna De Lucchi di Ivrea: tornavano a [illegible] dopo il lavoro.

Una quarantina i passeggeri feriti in modo più o meno grave. Pasquale Mangini e Roberto Giunta, caporali maggiori del Genio ferrovieri quel pomeriggio addetti al controllo del traffico, [illegible] subito messi sotto inchiesta. Ieri, assistiti dagli [illegible]cati Gianaria e Pesavento, hanno scelto di patteggiare la [illegible].

Le prove raccolte in mesi [illegible] indagini dal procuratore di Ivrea Bruno Tinti avrebbero indicato [illegible] causa della sciagura una serie di errori [illegible] due capistazione. L'inchiesta, però, non [illegible] ferma qui. Il presidente del tribunale, Franco Boggio ha ordinato [illegible] supplemento [illegible] indagine per accertare eventuali responsabilità da parte di terzi. Un provvedimento richiesto e più volte sollecitato anche dal comitato utenti della linea Chivasso-Ivrea-Aosta e dal loro legale, Lauretta Sangiorgio. «Abbi[illegible] prodotto - ha spiegato l'avvocato - decine di documenti in cui si dimostra [illegible] su questa linea qualcosa di più, in fatto [illegible] sicurezza, poteva essere fatto».

C'è stata leggerezza nella gestione della [illegible] ferroviaria? L'incidente poteva [illegible] evitato? Il comitato utenti sostiene di sì. [illegible] sei morti del giugno '92 sono la conseguenza dell'incidente più grave accaduto [illegible] quella li[illegible] - dicono i portavoce del gruppo -. Noi, però, ne abbi[illegible] contati e individuati molti altri. [illegible] se ne è mai avuta notizia perché non ci sono stati feriti».

Sia le Ferrovie dello Stato sia il Genio ferrovieri sostengono che la Chivasso-Aosta [illegible] assolutamente insicura come molti sostengono: sono stati spesi [illegible]liardi per ammodernarla e migliorare il servizio».

Lodovico Poletto

Il disastro ferroviario alla stazione di Caluso. Qui a fianco il caporale Roberto Giunta

Il Comitato utenti «Su quella linea non c'è sicurezza»

Una iniziativa del Banco Ambrosiano Veneto e dell'Unione Industriale

Orientarsi con «Lavorodomani»

Da marzo venticinque conferenze per gli studenti

Cercare lavoro nella finanza, nel marketing, oppure nelle relazioni esterne? O aspirare a un ruolo di tecnico in fabbrica, di informatico? Ogni studente culla un sogno, insegue un obiettivo. Ma quali [illegible] le reali possibilità e le esperienze che [illegible] giovane dovrebbe accumulare?

Per rispondere a questi interrogativi, il Banco Ambrosiano Veneto e l'Unione Industriale hanno messo a punto «Lavorodomani», un grande progetto di orientamento professionale che prende il via il 7 marzo nelle sale del Centro Congressi dell'Unione, in via Fanti 17.

Sono previste cinque conferenze per ciascuna delle cinque aree prescelte: Amministrazione, finanza, controllo; Marketing e vendite; I nuovi tecnici della nuova fabbrica; Comunicazione e relazioni esterne; Informatica e telematica. Il programma raggiungerà migliaia di studenti attraverso [illegible] capillare opera [illegible] informazione nelle scuole superiori pubbliche e private, nelle facoltà universitarie. Entrerà nelle case [illegible] un pieghevole allegato a La Stampa.

«In [illegible] momento tanto delicato per il futuro dei giovani - spiega Ermanno Ferretti, direttore dell'area Piemonte del Banco Ambrosiano Veneto - abbiamo ritenuto importante offrire una valida opportunità di orientamento».

Dell'organizzazione dei corsi è responsabile il Ceasco, l'agenzia dell'Unione Industriale per il rapporto Scuola-Impresa. «Alla progettazione dell'iniziativa - dice Dagoberto Brion, amministratore delegato del Centro Congressi - abbiamo dato il massimo di concretezza possibile attraverso l'impegno dei direttori e responsabili delle principali funzioni d'azienda, i nostri docenti. Sarà come entrare in azienda. Il sogno [illegible] tanti diplomati e universitari».

Non solo. Ai partecipanti verrà consegnata un'analisi [illegible] previsione dell'Ufficio Studi dell'Unione Industriale di Torino sull'andamento dell'occupa[illegible] breve e medio periodo e, in particolare, sulle figure professionali e le mansioni specifiche il cui fabbisogno è stato indicato [illegible] 1500 imprese [illegible] crescente, stazionario o decrescente.

Per [illegible] le conferenze, i ragazzi dovranno richiedere i coupon alle filiali del Banco Ambrosiano Veneto. Le iscrizioni, gratuite, [illegible]nno accolte fino a esaurimento dei mille posti disponibili per ciascun ciclo di incontri. Ogni studente potrà partecipare a più [illegible] un ciclo.

[illegible] termine verrà consegnata la registrazione audio dell'intera serie di lezioni. L'iniziativa si concluderà il 19 maggio con il convegno «Il lavoro giovanile da [illegible] 2000».

Ricerca condotta dai pendolari piemontesi

Gli Intercity lumaca penalizzano Torino

Il treno Intercity più lento d'Italia è il De Amicis che percorre i 257 chilometri che separano le stazioni di Ventimiglia in provincia di Imperia e quelle di Porta Nuova a Torino [illegible] ore e 56 minuti tenendo la [illegible]dia di 65,34 chilometri orari.

E' quanto emerge dallo studio condotto negli scorsi [illegible] da un gruppo di pendolari piemontesi. Hanno preso in esame le velocità dei 172 Intercity circolanti in tutta Italia, che ogni giorno percorrono complessivamente 74.366 chilometri.

Ventisei di questi treni, hanno constatato i pendolari, viaggiano a una media inferiore agli [illegible] chilometri all'ora, mentre la media [illegible] tutti gli Intercity è di 93,86 chilometri orari.

I pendolari piemontesi sono drastici: «La città più penalizzata tra le metropoli è Torino». Dettagliano le cifre della cattiva condizione della [illegible]tale subalpina: «Nessuno dei 24 Intercity in arrivo o in partenza dal capoluogo piemontese supera i 100 chilometri orari di media, che è di 84,9 chilometri all'ora, nove in meno di quella nazionale».

Secondo lo studio i treni più veloci arrivano e partono da Napoli (112 chilometri all'ora), a Roma la media è 103,67, a Milano 98,32. L'Intercity più veloce è il Vignola, che parte alle 6 da Bologna e arriva alle 9,10 a Roma, percorrendo i 443 chilometri di distanza alla media [illegible] 139,89 chilometri orari.

«E' assurdo - affermano i pendolari piemontesi al termine dello studio - pagare il supplemento rapido, [illegible] maggiorazione che va dal [illegible] all'80 per cento del costo del biglietto, per treni che in tanti casi viaggiano al di sotto degli 80 chilometri».

l'anniversario festeggiatelo con noi !
30° DI FONDAZIONE
DAL 7 GENNAIO AL 7 MARZO '94
STRAORDINARI
SALDI
QUESTO SPLENDIDO VISONE PUO' COSTARE 3, 4, 5, 6 MILIONI
DIPENDE DA TE
E' proprio così. Dipende da te, perché sei tu che decidi dove acquistarla. Quello che non sai e che non puoi controllare sono la qualità e il prezzo che in giro possono essere molto differenti. Ma allora? Allora devi fidarti di nomi affermati. "Marisa" azienda leader nel settore ti può garantire la sicurezza dell' acquisto. Dal 1963 presentiamo un assortimento vastissimo di pellicce, shearling e pelle.
MARISA®
Sede di produzione e vendita in Boutique d' Elite:
CUNEO - Via IV Regg. Art. Alpina 12
Tel. 0171/695479
Punti vendita:
MILANO-NERVIANO-ROZZANO-TORINO-RIVOLI-
ALBA-BORGO S.DALMAZZO

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 22 Febbraio 1994 [illegible] 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Contratti di solidarietà, forse, alla Kernel di Chiusavecchia

Fassi e Agnesi sono in crisi arriva la cassa integrazione

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo la Sasso, dove prosegue ancora per questa settimana, hanno chiesto la cassa integrazione anche l'Agnesi [illegible] la Fassi di Vallecrosia, mentre alla Kernel di Chiusavecchia, sull'esempio [illegible] quanto è già accaduto anche alla Off Shorer Marine di Ventimiglia, si sta valutando l'opportunità di ricorrere ai contratti [illegible] solidarietà, attraverso i quali si riduce l'orario di lavoro, ma si salvaguarda l'occupazione. La proroga della [illegible] integrazione è stata chiesta anche dai dipendenti delle agenzie [illegible] spedizione.

Per l'Agnesi, è una sorpresa, e le organizzazioni sindacali [illegible] nascondono la preoccupazione. Il pastificio (è la maggiore industria della provincia, con circa 350 dipendenti, e 500 mila quintali prodotti nei primi dieci mesi del '93) ha presentato domanda per porre in cassa integrazione per cinque settimane, da lunedì prossimo, 65 addetti al settore produzione. La motivazione? C'è stato un calo nelle vendite, e le capacità di stoccaggio dello stabilimento, [illegible] sempre in attesa di ampliamento nell'area delle ex Ferriere, [illegible] giunte alla saturazione. Il sindacati Cgil-Cisl-Uil temono che il provvedimento, di durata insolita, molto ampia, nasconda [illegible] realtà progetti di [illegible]dimensionamento. Ma le trattative ancora non sono iniziate.

Per la Fassi, invece, si comin[illegible] [illegible] a discutere. L'incontro all'Unione industriali è previsto per le [illegible] L'industria dolciaria [illegible] Vallecrosia (mentine, caramelle) vorrebbe ricorrere alla [illegible] integrazione dal [illegible] febbraio per [illegible] degli 80 dipendenti, quelli del settore produttivo. Per quanto tempo? Quattro settimane, forse riducibili a tre. La ragione, anche in questo caso, è legata alla contrazione del mercato. «Una situazione che di solito si ripete nel periodo tra febbraio [illegible] mar[illegible] osserva Paolo Carrozzino, il responsabile del settore industria della Cisl di Imperia. Erano due anni, tuttavia, che la Fassi [illegible] faceva più domanda per [illegible] cassa integrazione, [illegible] [illegible] quindi il sintomo di un inasprimento della situazione.

Mentre alla Sasso Nestlé venerdì cesserà la Cassa integrazione applicata per tre settima[illegible] [illegible] rotazione per 127 dipendenti, tra operai e impiegati, per poter smaltire le scorte [illegible] magazzino, alla raffineria Kernel di Chiusavecchia potrebbero essere introdotti i contratti di solidarietà, com'è già accaduto all'Off Shorer Marine [illegible] Bevera, a Ventimiglia, dove [illegible] stati salvati così [illegible] posti di lavoro. Si ipotiz[illegible] la riduzione del [illegible] per cento dell'orario per i [illegible] dipendenti della raffineria, che lavora per la Libia, i Paesi del Medio Oriente ed [illegible] in relazioni [illegible] l'Albania. Oggi alle 16, i sindacati incontreranno il personale, poi alle 17 avranno una riunione (e forse sarà quella decisiva), con la direzione dell'azienda olearia.

L'altra «grana» riguarda i dipendenti delle imprese di spedizione, la cui attività si è drasticamente ridotta dopo l'abolizione delle barriere doganali. Sono [illegible] duecento, [illegible] soprattutto fra Sanremo e Ventimiglia, dove alla frontiera avevano la base operativa. Accompagnati dai sindacalisti Fomà (Camera del Lavoro), Cocco (Cgil) e Crimi (Cisl) si sono recati ieri dal prefetto di Imperia, Cesare Ricci, per esporgli i propri timori: [illegible] è convertito in legge entro sabato, oppure [illegible] [illegible] decreto del [illegible] dicembre scorso attraverso il quale è stata concessa [illegible] cassa integrazione [illegible] lavoratori sospesi e posti in mobilità. E il prefetto Ricci [illegible] promesso di ri[illegible]lgersi al ministero del Lavoro o alla presidenza del Consiglio.

[illegible] Delfino

Le [illegible] [illegible] [illegible]

ORE DI CASSA INTEGRAZIONE ('92)	216.590
SOLO INDUSTRIA ALIMENTARE ('92)	33.141
SOLO INDUSTRIA CHIMICA ('92)	20.632
AZIENDE CHIUSE NEGLI ULTIMI VENT'ANNI	[illegible]
POSTI DI LAVORO PERSI	[illegible]
DISOCCUPATI A FINE '93	15.000 circa
INCREMENTO DISOCCUPAZIONE NEL '93	+23,4%
INCREMENTO DISOCCUPAZIONE GIORNALIERO	+8,6 unità

Sale chiuse sei ore per l'assemblea del personale

Il casinò è bloccato

Ieri un black-out sino alle 21. Braccio di ferro tra azienda e sindacati
Contestate le assunzioni per le telecamere. In funzione solo le slot

[illegible]. Aria di tempesta [illegible] casinò. Ieri i tavoli di roulettes, black jack e chemin de fer [illegible] rimasti chiusi fino alle 21. In pratica, sino alla conclusione dell'infuocata assemblea dei dipendenti, convocata dai sindacati per discutere cinque punti: organico, contenzioso, gestione del personale, orario di [illegible] e appalti. La riunione, iniziata alle 14,30, avrebbe dovuto concludersi due ore dopo, p[illegible] [illegible] pregiudicare l'attività della casa da gioco. Ma i contrasti con il commissario prefettizio Dibari e un'inattesa spaccatura sul fronte della protesta (da una parte, i toni fortemente critici di Cisl [illegible] Uil; dall'altra le posizioni [illegible] rigide di Cgil [illegible] Snalc), hanno dilatato i tempi del confronto. Il risultato [illegible] [illegible] un black-out dell'azzardo [illegible] [illegible] ore, che ha penalizzato l'azienda alla vigilia del Festival.

Molti turisti arrivati in Riviera per assistere al «campionato della canzonetta», hanno atteso a lungo l'apertura delle sale. Sono fioccate le proteste dei giocatori più incalliti. Qualcuno si è accontentato delle slot-machines, [illegible] funzione dalle 17. Il casinò e la città hanno perduto de[illegible] di milioni d'incasso [illegible] un periodo clou: sabato l'introito è stato di 733 milioni e domenica di 450 milioni.

I nuovi contrasti tra azienda [illegible] sindacati sono esplosi dopo che Dibari ha annunciato l'entrata in funzione delle telecamere per controllare l'andamento del gioco [illegible] 70 spie elettroniche [illegible] state attivate venerdì) e l'assunzione di [illegible] giovani «vigilantes» per la sala regia degli impianti audiovisivi.

Ieri, [illegible] delegazione sindacale ha interrotto l'assemblea per un faccia a faccia con Dibari. Che ha risposto a muso duro: «Le telecamere dovevano [illegible] accese. E il personale scelto per [illegible] loro controllo [illegible] ha tolto nulla agli "extra", che hanno in [illegible] vertenze per qualifiche e ruoli completamente diversi».

Il commissario si è poi lascia[illegible] andare a [illegible] sfogo: «Così non va. Non è questo il modo di agire, soprattutto se si pensa che fuori dalle mura del casinò c'è molta che piange perchè non ha più il posto di lavoro».

Dibari ha poi fatto capire che sono [illegible] arrivo altre assunzioni per [illegible] telecamere (almeno tre). Cisl e Uil hanno chiesto chiarimenti su pianta organica e appalti (temono la privatizzazione di alcuni settori dell'azienda). Al termine della riunione-fiume, è stato deciso di riconvocare l'assemblea del personale per domani alle 11, mentre stamane si riunirà il direttivo unitario. Anche per ricomporre [illegible] fratture. «Solo divergenze di opinioni», minimizza Tullio Ruffoni, della Cisl, che conferma lo [illegible] di agitazione dei dipendenti.

[g. mi.]

OGGI LO «SPECIALE FESTIVAL»

Sanremo, dal corso fiorito alla [illegible]

Dopo [illegible] grande successo di pubblico e di spettacolo riscosso domenica dal tradizionale corso fiorito, Sanremo [illegible] oggi [illegible] vigilia ricca di appuntamenti dell'attesissimo Festival della canzone italiana. Alla 44ª edizione della rassegna [illegible] «La Stampa» dedica oggi un supplemento tabloid di 24 pagi[illegible] allegato in omaggio al giornale.

[illegible] PAGINA [illegible]

Elezioni: [illegible] Imperia politici «al lavoro» anche sotto i portici

Caccia alle ultime firme

Si è chiusa ieri la raccolta a sostegno delle candidature. La Iachini della lista Pannella ha raggiunto il quorum sul filo di lana. La consegna delle sottoscrizioni

IMPERIA. Paola Iachini, candidata per la Camera nel collegio di Taggia-Imperia-Alassio [illegible] stata in Liguria una delle poche esponenti di «lista Pannella» e raggiungere il quorum di firme necessarie per presentare, appunto, [illegible] candidatura. I suoi colleghi di partito per lo più non [illegible] riusciti a raggiungere questo indispensabile obiettivo. Su 14 collegi, infatti, [illegible] firme in [illegible] sufficiente [illegible] state raccolte, oltre che [illegible] Imperia, nel collegio di Savona-Vado-Celle, in quello di Genova centro-Brignole-Foce, di Val Bisagno [illegible] [illegible] Albaro Nervi.

Iachini è stata l'ultima tra i candidati imperiesi [illegible] chiudere la raccolta delle firme. I notai Marco Re e Franco Amadeo che si sono prestati in questi giorni gratuitamente per raccogliere firme per tutti gli schieramenti, hanno dovuto fare qualche piccola eccezione per la rappresentante dei «Riformatori».

Marco Re nei giorni scorsi ha autenticato firme persino sotto i portici di via Bonfante, mentre Franco Amadeo, per lo stesso motivo ha passato alcune [illegible] [illegible] domenica in via Cascione tra i banchetti del «desbaratu».

I sostenitori della Iachini fermavano i passanti e chiedevano cortesemente la sottoscrizione. Qualcuno ha aderito, altri, invece, hanno preferito rifiutare. Paola Iachini ha raggiunto nelle prime ore [illegible] ieri pomeriggio [illegible] 300 sottoscrizioni ed [illegible] parti[illegible] subito per Genova dove ha depositato i documenti [illegible] le firme [illegible] per convalidare la candidatura.

Non ci [illegible] stati problemi per i rappresentanti dei partiti maggiori. Conferma Fulvio Vassallo che [illegible] presenta per il Senato nel collegio imperiese per la lista dei «Progressisti»: «Abbiamo consegnato le firme per la mia candidatura in mattinata. Non ci sono stati problemi. [illegible] ha pensato [illegible] partito a raccogliere le sottoscrizioni necessarie. Molti hanno firmato a Imperia, altri hanno firmato in altre città della regione. Le candidature per il Senato sono, infatti, a base regionale. Anche gli altri candidati, [illegible] quanto mi risulta, non hanno avuto alcuna difficoltà».

[a. b.]

Fulvio Vassallo corre al Senato per il polo progressista
Paola Iachini è in [illegible] per la lista Pannella

Mezzo secolo è bastato per far trascorrere in silenzio l'anniversario del bombardamento della città che provocò 61 vittime

Sono passati 50 anni, Imperia dimentica i suoi morti

Il 21 febbraio del 1944 la terribile incursione aerea, tra i caduti anche don Abbo «il Santo»

IMPERIA. Era [illegible] 21 febbraio del 1944. Un lunedì, proprio come ieri. Alle 11,45, un gruppo di fortezze volanti arriva dal [illegible] [illegible]. Quando sorvolano il porto di Oneglia, i velivoli cominciano [illegible] far piovere grappoli di bombe sulla città. Obbiettivo strategico era quello di interrompere le comunicazioni litoranee (ferrovia, Aurelia) e le strade per l'interno. Cento ordigni cadono tra il Rondò, l'attuale piazza Dante, [illegible] [illegible] torrente Impero. Distruggono qualche casa, [illegible] soprattutto il carcere, dove erano rinchiusi 600 detenuti. Un massacro: [illegible] i morti, e tra questi don Abbo «il Santo», l'eroico cappellano del penitenziario, che [illegible] aveva voluto lasciare i suoi assistiti. [illegible] 150 i feriti.

Un bilancio tragico. E' [illegible] il bombardamento più grave [illegible] devastante, tra i molti (una ventina) subiti da Imperia durante la seconda guerra mondiale, fra il 30 agosto del '43 e il [illegible] marzo del '45. Sono passati cinquant'anni, da quel drammatico mezzogiorno [illegible] fuoco, ma nes[illegible] ha commemorato ufficialmente la ricorrenza. Nulla. Possibile che ormai, mezzo secolo dopo, questo episodio così doloroso viva soltanto più nel ricordo dei superstiti? Tutti l'hanno ignorata: autorità o amministratori, associazioni e partiti, forse già distratti dalla campagna elettorale. E pensare che questa volta, tra i candidati, Imperia propone anche [illegible] generale in congedo.

Chi c'era, non ha dimenticato. Come Adolfo («Il cognome non importa», dice), che allora faceva il vigile del fuoco, ed è stato fra i primi soccorritori. Davanti ai suoi occhi, scorre ancora, incisa indelebilmente nella memoria una scena terribile, di morte e [illegible] terrore: «Tante macerie, e principi d'incendio un pò ovunque». Settanta uomini, tutti quelli disponibili, anche coloro che erano a riposo [illegible] sono stati richiamati in gran fretta, lavorano febbrilmente per ore, tra quelle rovine fumanti, dalle quali si levano le grida dei feriti. Ne estrarranno 150, portati di corsa all'ospedale: ma anche tante salme.

Un inferno. [illegible] un sotterraneo, alcuni prigionieri, intrappolati in un rifugio, chiuso da [illegible] robusta cancellata [illegible] da un grosso lucchetto: «I carcerieri erano morti, e nessuno sapeva dove fossero le chiavi. Allora, [illegible] caposquadra Varese decise di far saltare la serratura. Mentre usciva, uno di quegli sventurati lo abbracciò e gli disse commosso: "Ti ringrazio per avermi salvato la vita. E [illegible] lo dico per me, colpevole, ma per i miei figli, che sono innocenti"». Tra le rovine del reclusorio che bruciava (in fiamme, le carte della stamperia interna, all'angolo di piazza Rossini, dove [illegible] preparati moduli per le Ferrovie), [illegible] [illegible] si affannava a rimuovere i detriti con le mani.

«Cercava don Giuseppe Abbo, sorpreso dall'esplosione mentre andava [illegible] prendere [illegible] Santissimo, chiuso nel tabernacolo», spiega Adolfo. Il cadavere del sacerdote fu trovato nel corridoio tra l'alloggio e la cappella. Non era andato al rifugio, anche per [illegible] abbandonare i suoi «parrocchiani», tra i quali aveva vissuto 55 anni, «prigioniero tra i prigionieri», come lo ha definito don Nerino Marinangeli nel libro «Imperiesi nella storia». Nel bombardamento, morì anche la sorella Santina. Modesto e sereno, colui che la gente ha voluto chiamare «il Santo» (e al quale Imperia ha dedicato proprio la via del carcere), chiuse in umiltà «il pellegrinaggio terre[illegible] il [illegible] febbraio, ai funerali, la sirena d'allarme disperse gli accompagnatori, [illegible] così don Abbo tornò alla sua Borgoratto, in vallata, silenzioso [illegible] solo [illegible] ne era disceso tanti anni prima.

[s. d.]

Le fortezze volanti alle 11,45 in punto [illegible] lunedì [illegible] febbraio cominciarono a sganciare [illegible] su Imperia. Il carcere e molte [illegible] furono distrutte

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Annuvolamenti alternati ad ampie schiarite, vento moderato, mare mosso, temp. senza importanti [illegible]riazioni. **Tendenza per domani:** [illegible]za importanti var. fino [illegible] tramonto ma con tendenza al peggioramento per il transito di una perturbazione [illegible]. [illegible] **DI IERI.** Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1014 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 3
Savona	max 10	min 6
Imperia	max 12	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 17; min. 9. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,16 e tramonta alle 18,06. La **Luna** tramonta alle 4,31 e sorge alle 14,20 (fase crescente).

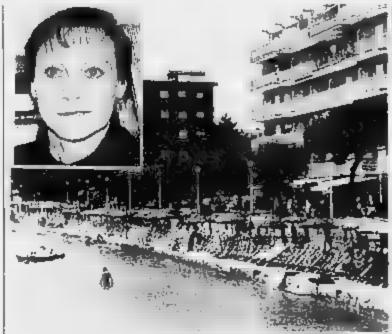
Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Approvato il piano dopo l'insediamento di Rosanna Brun

Il sindaco presenta le idee «Ecco la nuova S. Bartolomeo»

S. BARTOLOMEO. Valorizzare il centro storico, riorganizzare il territorio, poi costruire una ludoteca e creare un organismo comprensoriale che studi e gestisca le iniziative turistiche. Sono alcuni dei punti inseriti nel programma che il Comune di San Bartolomeo intende realizzare prima che scadano i termini del mandato, previsti nel '95. Il documento è stato portato all'attenzione dei consiglieri dal nuovo sindaco Rosanna Brun, che nei giorni scorsi ha sostituito il dimissionario Gerolemo Ardoino (si era fatto da parte anche per le amarezze patite dopo essersi visto chiamare in [illegible] processi giudiziari sull'acqua [illegible] sui depuratori).

Il documento programmatico è stato approvato con dieci voti favorevoli [illegible] due contrari. E nella stessa seduta in cui si sono discussi obiettivi e scadenze, sono stati distribuiti ufficial[illegible] gli incarichi: vice sinda[illegible] Pietro Ceresi (a lui la competenza su Lavori pubblici, Turismo e Bilancio), assessori Car[illegible] Arbarelli (Urbanistica e Territorio), Antonio Alberti (Protezione civile [illegible] Ambiente, Acquedotto, Giardini e Nettez[illegible] urbana), [illegible] Vittorio Barutto (Sport, Scuole e Cultura).

Tra le scelte primarie verso cui si è indirizzata la giunta c'è l'attuazione del piano regolatore generale, attualmente all'esame della Regione. Lo strumento urbanistico viene considerato il punto [illegible] partenza per un rilancio delle attività legate ai settori dell'edilizia privata [illegible] convenzionata, dell'artigianato, del turismo. Il lavoro [illegible] mancherà: in previsione è tutta una serie di opere di abbellimento, ristrutturazione, potenziamento. A partire dal completamento degli interventi sul Lungomare (quinto lotto), per proseguire con l'avvio del punto nautico attrezzato, finendo alla creazione di parcheggi in piazza Magnolie.

La viabilità appare nodo focale. Saranno interessate a lavori per migliorare manto stradale, illuminazione [illegible] arredo urbano, piazza Doria, via della Resistenza, via Roma, [illegible] strada per Chiappa. Un capitolo importante viene riservato alle questioni igienico ambientali: è stato conferito incarico [illegible]'avvocato Mauceri per la redazio[illegible] di un capitolato che preveda la costruzione e la gestione del depuratore. L'impianto fognario inoltre collegherà presto la borgata Rocca a località Cà de Mai, mentre [illegible] nuovo tratto di condotta affiancherà il corso del rio San Bartolomeo.

Nell'agenda dei consiglieri sono state annotate diverse pratiche: riguardano interventi per la nuova palestra, per la ristrutturazione delle scuole materne, per l'ampliamento della sede del Centro sociale Incontro, l'abbattimento delle barriere architettoniche alla Biblioteca civica, l'installazione di idranti e l'acquisto di [illegible] fuoristrada da utilizzare in caso di incendio, il riordino e [illegible] regolamentazione delle aree commerciali.

Aggiunge il sindaco Brun: «Le problematiche sociali rimango[illegible] centrali anche nel ruolo [illegible] nell'azione di questa Amministrazione. Ci riferiremo a valori di tolleranza, integrazione, solidarietà, rispetto dei diritti, sen[illegible] delle responsabilità. Vogliamo stimolare la discussione sui problemi, confrontare le idee, perciò rivolgiamo un invito a tutti i cittadini perchè garantiscano una partecipazione attiva alla vita pubblica».

San Bartolomeo prepara il piano regolatore. Nel riquadro il sindaco [illegible] Brun

Maurizio Vezzaro

A Pietrabruna

Truffava [illegible] casalinghe è arrestato

PIETRABRUNA. Nonostante le denunce, che gli sono piovute non solo da Imperia, ma da tutta la Liguria e persino dalla Toscana, ha continuato a truffare le casalinghe, alle quali prometteva macchine per la pulizia efficientissime. Peccato però che esistessero solo sulla carta. Carlo Amoretti, 55 anni, titolare della fantomatica «Attrezzature Imperiesi» di Pietrabruna, si faceva anticipare l'Iva, poi spariva dalla circolazione. Per bloccare sul nascere [illegible] iniziative dell'intraprendente e spregiudicato venditore porta a porta il sostituto procuratore della Repubblica Chiara Venturi ha dovuto emettere un ordine di custodia cautelare, firmato ieri dal gip Coloretti e notificato all'interessato dai carabinieri della sezione di pg di piazza Dante.

L'imbroglione, già noto alle forze dell'ordine (in Procura il suo fascicolo comprende tre pagine di precedenti per truffa e assegni a vuoto), ha ottenuto gli arresti domiciliari. Nelle prossime ore sarà interrogato dal magistrato inquirente, quindi dal gip. Difeso dall'avvocato Bruno Santini, Amoretti si ritiene «vittima della concorren[illegible] «Sono bravo [illegible] questo fa rabbia ai miei rivali in commercio, che cercano di mettermi il bastone tra le ruote usando metodi sleali». Proprio in questi giorni si sarebbe messo in affari con una donna, costituendo [illegible] società. [m. v.]

Napoli-Oneglia

La pagella [illegible] brutta fuga [illegible] treno

IMPERIA. Cinque giorni lontano da casa, a centinaia di chilometri di distanza, per paura di far vedere ai genitori la pagella piena zeppa di insufficienze. La fuga di Christian Iermano, 18 anni, studente all'Itis di Giuliano, cittadina di [illegible] mila abitanti [illegible] una trentina di chilometri da Napoli, è terminata in Riviera, dopo che gli era andato male il tentativo [illegible] raggiungere la Francia (la carta d'identità non era valida per l'espatrio). Gli agenti della Polfer imperiese Anna Anselmi e Roberto Cocciolo lo hanno fermato alla stazione [illegible] Oneglia, e lo hanno convinto [illegible] farsi raccontare la sua incredibile storia. Quindi sono stati avvertiti i familiari.

Il giovane, che quest'anno ha un rendimento altalenante a causa di [illegible] di incomprensioni con i compagni di scuola, [illegible] preso il treno un pomeriggio, nei giorni scorsi, lasciando una lettera ai propri cari, nella quale spiegava i motivi del suo gesto. Ne temeva forse l'ira, ma alla base della decisione c'era la volontà di rendere noto il proprio disagio per un ambiente che non lo fa sentire realizzato.

Christian era diretto a Ventimiglia, pronto pure a oltrepassare la frontiera pur di allontanarsi da una possibile punizione. Non ce n'è stato bisogno. Sceso a Imperia, la polizia l'ha messo in contatto con i suoi. La pace [illegible] sembra tornata in famiglia. [m. v.]

DALLA CITTA'

SCIPPO

Il «terrore» delle pensionate condannato ad una multa

Poco più che 400 mila lire di multa per Rinaldo Bubois, [illegible] anni, di Diano Castello, che [illegible] fa era diventato il «terrore» delle turiste a Diano Marina. Aveva derubato una decina di pensionate strappandole [illegible] violenza la borsetta. Fuggiva sempre in motorino. Lo avevano scop[illegible] i carabinieri dopo mesi di indagini. Sembrava imprendibile. Ieri, la condanna inflitta dal pretore Domenico Varalli. Il giovane, assistito dal legale Carlo Fossati ha deciso di patteggiare la pena. [m. v.]

[illegible]

Agricoltore di Cantalupo si ferisce [illegible] la motozappa

Grave infortunio ad un agricoltore di Cantalupo. Ugo Carelli si è ferito con la motozappa ad una gamba e all'addome. Subito soccorso [illegible] stato portato all'ospedale di Imperia e sottoposto ad intervento chirurgico. Non è in pericolo di vita. [m. v.]

[illegible]

Cane chiuso in casa senza cibo liberato dai Vigili del fuoco

Un bastardino chiuso da tre giorni [illegible] alloggio [illegible] Torrazza, senza cibo nè acqua. I vicini di [illegible] sentendo i guaiti, si sono rivolti ai Vigili del fuoco. I pompieri hanno sfondato la porta prendendo il cagnolino che poi è stato affidato ai responsabili del rifugio La Cuccia. Il proprietario rischia una denuncia per abbandono di animali e maltrattamenti. [m. v.]

[illegible]

[illegible] persone denunciate pattuglie davanti alle scuole

Servizi antidroga davanti alle discoteche per prevenire il consumo di stupefacenti, ma anche risse [illegible] incidenti stradali dovuti proprio all'uso di droga. Li hanno svolti i carabinieri che han[illegible] pattugliato le zone dove si trovano i ritrovi pubblici di Diano e del capoluogo. Dodici le persone denunciate, una quindicina i grammi di hashish sequestrati. [m. v.]

[illegible]

Sorpresi due nordafricani [illegible] mila lire false

Reclutano manodopera tra gli extracomunitari i fabbricanti di monete false. I carabinieri hanno sorpreso [illegible] Imperia due nordafricani che [illegible] con [illegible] alcune banconote da centomila false. I biglietti falsi vengono acquistati [illegible]agli stranieri per poche migliaia di lire (quelle si vere). [m. v.]

[illegible]

Fermati dai carabinieri [illegible] giovani «indesiderati»

Controlli nel Dianese per evitare che circolino pregiudicati e stranieri senza permesso di soggiorno. E' stato sorpreso Antonino Dama, 34 anni, di Sondrio, m[illegible] di un foglio di via da Diano valido per [illegible] anni. E' stato fermato anche un personaggio già noto alle forze dell'ordine, Roberto A., 28 anni, di Milano, denunciato per ricettazione. [m. v.]

Riconosciuti [illegible] Pontedassio da una pattuglia della polizia

Bloccati i «re» dell'ipnosi

Arrestata la coppia di pachistani che tempo fa aveva messo in allarme la Riviera con [illegible] serie di furti. Sono finiti in carcere con i due figlioletti. La ricostruzione

PONTEDASSIO. Erano forse in Riviera per tentare nuovi colpi con l'ipnosi, dopo una serie di furti compiuti un anno fa ai danni di commercianti d'Imperia e di un bancario, che per colpa loro aveva rischiato di perdere [illegible] posto. L'ha riconosciuti una pattuglia della polizia, che aveva le foto segnaletiche sul cruscotto.

Javed Kamel, 32 anni, e la moglie Jave Ruichana, di 22, ladri pachistani che usano le tecniche ipnotiche per distrarre le «vittime» e derubarle, stavano transitando con la loro Golf per Pontedassio.

I due sono stati bloccati [illegible] arrestati nel capoluogo. Una nota curiosa: in carcere si trovano anche i due figlioletti di uno e due anni, che hanno bisogno della mamma. Gli agenti penitenziari si sono prodigati per procurare pannolini e latte.

I due stranieri erano diventati il terrore dei negozianti e degli impiegati [illegible] banca. La tecni[illegible] era ormai collaudata. Facendo sventolare una banconota da 50 [illegible] 100 mila davanti al na[illegible] con una sorta di gioco di prestigio che faceva cadere [illegible] trance l'interlocutore, si facevano consegnare gli incassi. Gli è andata bene per un po', poi, in seguito alle indagini della polizia, erano stati identificati. Fino a ieri latitanti, hanno commesso l'errore di tornare nei luoghi dove la loro faccia [illegible] ormai conosciuta. E proprio pochi giorni fa [illegible] pretore Varalli li aveva condannati a tre mesi di reclusione per un furto da 22 milioni messo [illegible] segno in un istituto di credito. [m. v.]

Javed Kamel, 32 anni, e la moglie Jave Ruichana, 22, esperti di tecniche ipnotiche

San Bartolomeo al Mare: si fa luce su numerosi furti in zona

«Cimiteri» di motorini rubati scoperti in campagna dai vigili

S. BARTOLOMEO AL MARE. Cimiteri [illegible] motocicli rubati sono stati scoperti sul territorio del Comune [illegible] San Bartolomeo al Mare.

Si tratta [illegible] decine [illegible] mezzi spariti dalla circolazione negli anni passati [illegible] che nessuno or[illegible] sperava più di poter ritrovare. Erano stati [illegible] in angoli di campagna protetti da fitti cespugli.

Durante un accurato controllo del territorio svolto [illegible] comandante della polizia municipale di San Bartolomeo al Mare, Marco Luffarelli e dall'agente Gino Terrizzano, però, l'ingombrante bottino è venuto tutto alla luce.

I motocicli [illegible] stati rinvenuti in via Chiappa, in via Ca' de Calvi, Via Faraldi ed anche in via Luvea.

Secondo alcuni abitanti della cittadina negli ultimi anni c'era nel Dianese una banda ben organizzata e specializzata [illegible] furti di motorini. Tutti pensavano che i mezzi venissero rivenduti in località lontane. Invece, evidentemente, venivano nascosti e poi piazzati in loco.

I mezzi [illegible] stati tutti rimossi con l'aiuto degli operai del Comune e sono state già avviate le procedure relative alla restituzione ai legittimi proprietari. Qualcuno è stato destinato alla demolizione.

Il comandante Luffarelli ha anche informato del fatto polizia e carabinieri e ha assicurato che i vigili urbani della cittadina turistica continueranno ad assicurare un servizio teso alla prevenzione di reati di questo tipo. [a. b.]

I vigili urbani controllano le bici ed i motocicli ritrovati nascosti in campagna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]NALE

Marciapiedi dissestati mamme in difficoltà

Abito a Sanremo e vorrei [illegible]gnalare un problema che ho [illegible]scontrato accompagnando ogni giorno mia figlia [illegible] scuola alle scuole elementari «Asquasciati» di via Panizzi, alla Foce. Percorro in auto via Padre Semeria e devo ammettere che trova l'asfalto sempre più dissestato, pieno di buche e [illegible] rischio per automobilisti e motociclisti. Ho notato inoltre che molte automobili parcheggiano sui marciapiedi impedendo il passaggio dei pedoni e costringendo le mamme con i passeggini a percorrere la carreggiata con il rischio di essere investite.

Credo che l'amministrazione comunale dovrebbe cercare di intervenire in tempi brevi per rendere [illegible] qualche modo più vivibile questa zona della città e migliorare quindi anche la qualità della vita.

Mi chiedo come mai c'è uno scarso interesse nei confronti di questi problemi che sono invece molto sentiti dalla cittadinanza.

Lettera firmata, Sanremo

Ex carcerato invalido non [illegible] un lavoro

Chi scrive è un ex carcerato, che si trova sempre alle prese con i soliti problemi. Il più grave? La mancanza di lavoro. Che però è collegato [illegible] guai fisici che da un anno a questa parte mi sono (ahimè) piovuti in gran quantità. Mi tortura una gamba, che non mi lascia tregua. Non posso stare in piedi più [illegible] due ore, altrimenti sono dolori. Lancinanti, atroci. Mi [illegible] stata riconosciuta l'invalidità del 46 per cento, ma i medici hanno preteso di giudicare senza neppure farmi la visita. Non so cosa fare: ho scritto [illegible] sindaco e prefetto, perchè mi aiutino [illegible] trovare un lavoro adeguato al mio handicap. Ma vorrei anche che i dottori della mutua che hanno esaminato il mio caso venissero [illegible] rendersi conto di persona della mia situazione. Sono disperato. Intanto aspetto. E spero. Per un ex recluso, la vita è proprio un inferno.

Vincenzo Paladino, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighe[illegible] telefono [illegible] 533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.678
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 35.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505 050
San Lorenzo: telefono 92.622
Santo Stefano al Mare: telefono 486 000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250 722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

[illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia, *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261 246.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, [illegible] Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bixio 42, t. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509.065.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 88/a, tel. 293.266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025
[illegible]
Imperia soccorso: (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 366.735.
Guardia Odontoiatrica, telefono 0183/61 908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357 473

[illegible] CIVILE

19 FEBBRAIO
NATI. [illegible] Imperia: Paolo Chiapello.
MORTI. A Imperia: Luigi Solrà (87 anni); Nicola Dominici (86); Emilia Rambaldi (93); Girolima Mela (91).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Pesca nuovamente consentita dal [illegible] febbraio, nelle acque interne [illegible] darie (la stagione si chiuderà il 2 ottobre). Il 27 si potrà [illegible] un'ora dopo il tramonto, nelle altre giornate dall'alba a un'ora dopo il tramonto. [illegible] acque interne costituite in diritti esclusivi [illegible] pesca, in concessione [illegible] gestite direttamente dalla Provincia, [illegible] regolarmente tabellate, l'attività è [illegible] solamente nelle giornate di giovedì, sabato, domenica e festività infrasettimanali. In tali acque i pescatori, oltre alla licenza, dovranno munirsi di un libretto di controllo [illegible] segnalare i capi, da ritirarsi gratuitamente presso l'ufficio pesca, presso [illegible] società sportive.

La pesca dell'anguilla può [illegible] anche gli altri giorni della settimana e anche nelle ore notturne [illegible]. La pesca [illegible] «vairone» rimane vietata fino al 4 giugno, dunque potrà [illegible] effettuata dal [illegible] giugno al [illegible] ottobre. [illegible] pesca è sempre vietata nella zona [illegible] protezione [illegible] selvaggina acquatica alla foce del torrente Nervia e nelle zone di ripopolamento ittico.

[illegible]

SANREMO
Corsi di assistenza con Cesad

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di mantenimento ad anziani, post-operatori e portatori di handicap organizzati dalla Cesad di Torino. Per informazioni rivolgersi alla sede [illegible] via Marinello, tel. 0184/656.56. [g. ga.]

[illegible]
Immagini d'autore

La proiezione di una serie di diapositive d'autore [illegible] l'appuntamento di questa sera per [illegible] «Foto Centro Sub» di Sanremo. La conferenza è in programma alle 21,15 a palazzo Nota. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Un libro sugli «Hanbury»

«Thomas Hanbury e il suo giardino» [illegible] il titolo del libro sul fondatore [illegible] giardino botanico di Ventimiglia curato dalla scrittrice Maura Muratore. Il volume, che va ad arricchire la bibliografia sul Ponente, è in vendita nelle migliori librerie. [g. ga.]

IMPERIA
Il Notiziario della Lega

E' [illegible] distribuzione in questi giorni [illegible] notiziario della Lega Navale di Imperia. Il numero unico comprende articoli sulle lezioni di vela, sull'attività sportiva e i progetti per il futuro. Il sodalizio ha sede in via Scarincio 100. [e. f.]

IMPERIA
Riunione [illegible] Foto club

I soci del Foto club di Imperia si riuniscono giovedì per presentare una [illegible] raccolta di lavori: l'appuntamento è per le 21, nei locali della Società operaia di mutuo soccorso, in [illegible] Santa Lucia. Il tema scelto [illegible] il Carnevale. [e. f.]

IMPERIA
L'orario dell'Anfi

La nuova sede della sezione imperiese dell'Associazione nazionale finanzieri d'Italia, in piaz[illegible] De Amicis 1, a Oneglia, resta aperta tutti i giorni, tranne la domenica e i festivi. Il pubblico viene accolto dalle 17,30 alle 19,30. [e. f.]

La settimana festivaliera si è aperta con un riuscito corso fiorito

Le rose rosse di Ventimiglia vincono la festa dei colori

SANREMO. Una festa di colori e musica per l'edizione '94 [illegible] «Sanremo in fiore». Tra i dodici carri che domenica pomeriggio hanno sfilato per [illegible] vie del centro, [illegible] giuria ha premiato [illegible] composizione di Ventimiglia abbinata alla canzone «Rose rosse»: due teneri innamorati su [illegible] panchina, migliaia di garofani, boccioli [illegible] rose.

A rischiarare una giornata iniziata all'insegna del maltempo sono state le coreografie variopinte delle majorettes, degli sbandieratori di Alba e i sorrisi delle dodici «miss» ospitate sulle vetture d'epoca che hanno preceduto l'arrivo dei carri.

Il bilancio della manifestazione [illegible] senza dubbio positivo: migliaia di spettatori assiepati dietro le transenne, traffico scorrevole lungo la «circonvallazione» piazza Eroi-corso Inglesi e lo spiegamento di un servizio d'ordine pronto [illegible] ogni evenienza.

Gerbere, orchidee, iris, rose, fiori di pesco, [illegible] e tulipani hanno composto il «bottino» dei turisti che, alla fine della sfilata, hanno contribuito a smantellare i carri allegorici. Un autentico assalto ai fiori, per portare [illegible] casa un ricordo «made in Sanremo». Tra i «pezzi rari», [illegible] Cycas di 180 anni sistemata sul carro di Ospedaletti. Una rarità botanica, per ricordare con una testimonianza vivente gli splendori della «Belle Epoque».

La colonna [illegible] della [illegible] è stata proposta dalle bande della Marina Militare e della Nato, oltre che dalle fanfare dei carabinieri [illegible] dei bersaglieri ciclisti. Tra i gruppi d'animazione, le majorettes di Marsiglia e di Le Pontet. Un applauso è andato anche ai Gioppini, corteo di tradizione [illegible] arrivato espressamente dalle campagne del Bergamasco.

Sotto gli occhi attenti di una giuria presieduta da Elsa Martinelli, sono sfilate [illegible] Ferrari «Daytona» di Paul Newman, una Lancia Aurelia «America», le aristocratiche Jaguar e le rosse Alfa Romeo. [illegible] premio particolare alla simpatia per l'autopompa del 1924 presentata dal Museo storico dei Vigili del fuoco di Mantova.

Per [illegible] città di Bordighera ha partecipato un carro coperto di fiori bianchi. Piccoli mazzi primaverili, in una composizione a forma [illegible] arco. Diano Marina, Laigueglia e Cervo hanno innalzato un «inno all'amore» con una lunga scalinata in fiore: rose rosse e garofani, in un'esplosione di colori. Alla fine, la vittoria è andata ancora [illegible] volta alla tradizione. I fiori della Riviera sono stati gli unici, veri protagonisti della giornata di apertura della settimana festivaliera.

Le telecamere della Rai hanno seguito il corteo per l'intero percorso, limitandosi però a [illegible] solo breve collegamento in diretta con «Domenica In». Ieri sera, invece, è andato in onda lo «special» riservato alla manifestazione che ha visto, nella sigla, l'esordio dell'orchestra sinfonica di Sanremo.

Al bilancio positivo del corteo [illegible] aggiunge la «carta vincente» dell'assessorato [illegible] Turismo: lo spostamento del percorso dal lungomare delle Nazioni [illegible] via Roma. Un centro libero dal traffico ha accolto migliaia di turisti, senza compromettere l'intera viabilità. Un esperimento che si potrebbe ripetere anche tra un [illegible] in occasione dell'arrivo della Milano-Sanremo.

Michele Polcino

Una valanga di problemi? «Li risolviamo col sorriso»

[illegible] Efficienza, gentilezza e cortesia. Sono [illegible] armi sfoderate dalle ragazze dell'Ufficio stampa per affrontare le centinaia di giornalisti accreditati al Festival e tentare di andare incontro alle loro esigenze di lavoro. Non sempre riescono a risolvere i problemi, grandi e piccoli, degli inviati. A volte, però, è sufficiente un sorriso per trasformare la parola «impossibile» in un boccone meno amaro.

Lo spazio a disposizione, nella nuova sala stampa del Teatro Ariston, è immenso. Dietro alle scrivanie, volti vecchi [illegible] nuovi. Ci [illegible] le veterane del «Sanremo» e quelle che potremmo definire «le nuove proposte», tutte egualmente impegnate per arrivare a sabato notte senza intoppi. E [illegible] è facile.

Cristina Cavestri, 26 anni, di Sanremo, ormai ad [illegible] mese dalla laurea in lingue, è al terzo Festival. Il suo, all'interno dell'Ufficio stampa, è uno degli incarichi più gravoso: si occupa dei fotografi. Sono moltissimi e i posti dispon[illegible] in sala, [illegible] contano sull[illegible] di una mano. «Il lavoro? Quest'anno è meglio rispetto al passato. Almeno c'è più spazio».

Lara Cecere, 22 anni di Sanremo, e Giorgia Lavazza, 19, di Imperia, sono alla loro prima esperienza di Festival. Lavora[illegible] entrambe al computer: elenchi, statistiche, comunicati stampa. Lara frequenta Legge [illegible] Imperia. Alterna lo studio del diritto alla passione per la danza classica. «Mi trovo benissimo, è un'esperienza nuova, molto interessante». Giorgia frequenta la facoltà [illegible] Sto[illegible] a Genova.

Stefania Boffa, [illegible] Sanremo, è al terzo Festival. E' la segretaria dell'addetto stampa del Comune, Mino Durand.

Luigia Giuliano, «Gelle», 31 anni, di Sanremo, [illegible] al quarto Sanremo: «Quest'anno c'è più spazio, la sala stampa risulterà più funzionale».

Responsabile dell'Ufficio è Tonino Manzi: sotto di lui 29 operatori. [g. p. m.]

Tre ragazze dell'Ufficio stampa: a fianco, la matricola Giorgia Lavazza sotto, da sinistra, le [illegible] Luigia Giuliano [illegible] Cristina Cavestri In alto, il [illegible] Ventimiglia vincitore [illegible]

Lara Cecere, [illegible] anni, è al 1° Festival

Non solo Festival in una ricca vigilia

SANREMO. E' una vigilia piena di attese e di spettacolo quella che prelude al 44° Festival della canzone italiana: conferenze stampa, le ultime prove, mostre, appuntamenti in discoteche e nelle sale da ballo. Dall'alba fino a notte fonda si può «vivere il Festival» [illegible] decine [illegible] momenti e modi diversi, con l'attesa crescente per un grande evento che si rinnoverà solo domani sera quando sul palcoscenico dell'«Ariston» saranno di scena i «Campioni».

Il «quartier generale» [illegible] indiscrezioni e comunicati ufficiali [illegible] ancora una volta la sala stampa di via Matteotti dove alle 11,30 è previsto il primo «breafing» con i giornalisti. Alle 11,45, inaugurazione [illegible] Centro congressi dell'«Ariston», mentre alle 12 è in programma il collegamento in videoconferenza con Roma per la presentazione ufficiale del 44° Festival della canzone italiana.

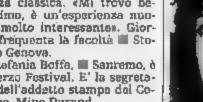
Alle 13,30, prima conferenza stampa con Danilo Amerio, Valeria Visconti e Alessandro Canino, tutti della scuderia «Fonit Cetra», tutti con l'ambizione di ben figurare.

Nel pomeriggio, la parola passa [illegible] presentatori con le prove sul palcoscenico: per Pippo Baudo, Anna Oxa e «Cannelle», quella di oggi è l'ultima giornata valida per mettere a punto le scalette in attesa delle prove ufficiali di domani pomeriggio.

Per gli appassionati della musica, [illegible] punto di riferimento sono come sempre caravan e furgoni delle radio sul solettone di pi[illegible] Colombo, mentre a partire dalle 18 si potrà attendere l'uscita [illegible] cantanti dall'«Ariston» per strappare autografi o interviste personalizzate. Prime prove tecniche anche al teatro dell'Opera del casinò in vista [illegible] «Dopo Festival» che sarà condotto da Mara Venier, Renato Zero [illegible] Roberto D'Agostino.

A dimostrazione che [illegible] Festival è anche arte e cultura, c'è la presenza al Centro congressi dell'«Hotel Londra» della casa d'aste Montalbano che ogni giorno metterà all'incanto oggetti orientali e d'antiquariato. Tra i pezzi più interessanti figurano icone, tappeti persiani, mobili e quadri d'epoca. Le sale dell'albergo sono aperte al pubblico fino al 27 febbraio dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 23.

Per chi ama lo spettacolo e vuole gustare qualche diversi[illegible] a Pian di Poma, il terrapieno a Ponente di Sanremo, [illegible] arrivato anche il circo «Christian Orfei» con due spettacoli al giorno, pomeridiano e serale.

Il Festival [illegible] trasforma in un'arena dove tutto viene amplificato e dove essere protagonisti può diventare molto facile. Uno dei luoghi dove avvicinare i protagonisti è la discoteca «Odeon Music Hall» di via Matteotti, dove questa sera a partire dalle 23 è in programma una festa dal titolo «Benvenuta Rai», per celebrare il festival firmato dalla direzione artistica di Pippo Baudo. In programma, l'esibizione della band «Martiri del rock», protagonista dell'ultimo videoclip di Edoardo Bennato. A seguire, perfor[illegible] di altri gruppi musicali, tutto rigorosamente dal vivo.

In serata, [illegible] segnalare anche il piano bar nella «Sala Liberty» [illegible] casinò mentre al «Pascià Club» il karaoke sarà dedicato ai grandi successi del Festival [illegible] Sanremo: chiunque potrà emulare il proprio beniamino.

Altri appuntamenti collaterali sono la mostra di sculture in marmo allestita nelle sale espositive di «Villa Ormond», in corso Cavallotti, dell'artista argentina Eugenia Wolfowicz e la mostra fotografica realizzata nella hall del casinò.

[illegible] Gavino

OCCHIO [illegible]ISCRETO

Pirati, sorcini e big capricciosi

La nuova scenografia del Festival Ieri una ragazza è riuscita [illegible] entrare senza pass nel teatro [illegible] le prove Ha registrato le canzoni inedite ma è poi stata scoperta da [illegible] maschera che ha consegnato [illegible] «pirata» [illegible] polizia [illegible]

SANREMO

CANZONI e manifesti. Sorrisi e slogan. [illegible] e cortesia. Proposte e capricci. Eccolo il «campionario» del Festival, il mix di situazioni [illegible] trovate che sveglia [illegible] città dal torpore invernale. Niente di eccezionale, per carità. [illegible] quanto basta per riscaldare la vigilia. Normalità e follia vanno a braccetto. Almeno per una settimana.

Psicologa offresi... Il telegramma, indirizzato «all'Illustrissimo dottor Pippo Baudo», sembra uscire dalle pagi[illegible] giornale di [illegible]: «Significhiamo gratuita disponibilità collaborativa tramite nostra psicologa-psicoterapeuta per eventuale assisten[illegible] psicologica [illegible] cantanti partecipanti alla gara canora». Firmato, Centro psicologia dello sport. Il mittente [illegible] in realtà l'imprevedibile prof. Vincenzo Buscaglia.

Guerra e canzonette. Perché non sfruttare [illegible] cassa di risonanza del Festival per lanciare un'iniziativa a favore della ex Jugoslavia? E' quello che si [illegible] chiesti i responsabili locali del msi e della Cisnal bancari. Che hanno scritto al sindaco Oddo proponendo «di attivarsi nei confronti della Rai affinché le serate festivaliere s'inizino [illegible] un minuto [illegible] silenzio in memoria dei caduti [illegible] tutte le fazioni dell'ex Jugoslavia». C'è anche un invito alle case discografiche: «Lancia[illegible] una canzone [illegible] pace, i cui proventi siano destinati a lenire, in parte, le sofferenze del popolo slavo».

Arrivano i sorcini. Sono i fans di Renato Zero. Fedeli [illegible] irriducibili. Anche quando il pifferaio magico non canta all'Ariston. «Siamo cresciuti nella [illegible] Zerofavola. Saremo sempre con te», si legge nei manifesti gialli affissi sui muri della città.

Attenzione ai «pirati». L'allarme [illegible] scattato all'Ariston. Una ragazza senza «pass» e con un piccolo registratore è riuscita a introdursi (chissà come) in sala durante le prove. Per ore ha impresso [illegible] nastro magnetico le canzoni inedite. Poi, è stata scoperta dalle «maschere». Che hanno consegnato [illegible] cassette alla polizia. Se quel nastro fosse arrivato [illegible] delle tante radio private, qualche protagon[illegible] avrebbe corso il rischio di essere escluso dalla gara (i brani non possono essere ascoltati in pubblico prima dell'inizio del concorso).

Le bizze dei «big». Elton John ha mandato a dire che pretende in camerino specchi ad altezza d'uomo e spremute di agrumi con arance «doc» della Sicilia. Anna Oxa rifiuta l'albergo 4 stelle offertole dalla Rai: Vuole la suite del Royal (5 stelle lusso). Ma da viale Mazzini confermano [illegible] clima di austerity. La parola d'ordine è «risparmiare».

Gianni Micaletto

Aria di crisi nelle strade del centro

Luci, vetrine e turisti sono finora in tono minore

SANREMO. Qualcuno mugugna, ricordando i grandi Festival del passato: quelli con tanti stranieri, qualche «big» italiano in più e, soprattutto, [illegible] una città più vitale, più brulicante [illegible] ospiti.

L'atmosfera, un po' meno «pomposa» che nel passato, in effetti, si sente. Soprattutto per [illegible] strade: via Matteotti, [illegible] «vasca» preferita dai teen-ager, ha [illegible] impegno per indossare l'«abito della festa». Qui, dove negli anni passati, nelle vetrine dei negozi, facevano capolino decine [illegible] dischi, abbondavano i fiori freschi e decorazioni variopinte in cartapesta, oggi si nota [illegible] impegno per cogliere lo sguardo del passante distratto.

I commercianti, a quanto pare, [illegible] la pesante aria di crisi e non si sono messi d'impegno per vincere la gara della vetrina più bella. Il concorso, però, è stato bandito anche questa volta. Complice, [illegible] sempre, «Tv Sorrisi e Canzoni», che [illegible] anno offre [illegible] premio al negozio che ha meglio addobbato la [illegible] vetrina in tema con il Festival la foto pubblicata sul settimanale più popolare d'Italia.

Solo pochi negozi del centro hanno studiato qualcosa di originale [illegible]. Fra questi spicca quello [illegible] calzature «Carlo», che ha realizzato una particola[illegible] scritta «44° Festival di San[illegible] sulla sabbia. In realtà è [illegible] buona riproduzione dell'originale [illegible] legno compensato.

Fino all'anno scorso tappetini [illegible] accompagnavano chiunque passeggiasse in via Matteotti fino all'entrata del mitico Teatro Ariston. L'effetto era assicurato, tranne l'inconveniente della pioggia, che li trasformava in scivolose spugne. «Sorrisi e canzoni», invece, aveva studiato tappeti gialli e blu [illegible] effetto «impronta», con [illegible] stesso scopo. Quest'anno, finora, nessuna traccia di tutto questo.

Non sono neppure spuntate, nei bar e nei ristoranti, le tovaglie rigorosamente gialloblù fornite sempre dal settimanale «berlusconiano» diretto da Gigi Vesigna. Il vento della crisi, evidentemente, [illegible] soffiato anche lì.

Del resto «Sorrisi» ha anche rinunciato a pubblicare una [illegible] di mini-quotidiano sul Festival, destinato agli accreditati e distribuito un po' ovunque nella città, che veniva sistematicamente lasciato [illegible] strade e marciapiedi. Anche questo contribuiva al colorato clima festivaliero.

Nonostante ciò, Sanremo fa [illegible] di tutto per proteggere [illegible] regina delle manifestazioni. «The show must go [illegible]»: lo spettacolo continua, anche [illegible] costo [illegible] ostentare ottimismo, così ra[illegible] una città che, pur abituata a lustrini [illegible] «paillettes», [illegible] del mugugno un esercizio abituale, quotidiano.

Le luminarie natalizie [illegible] state, [illegible] sempre, «riciclate» per la kermesse festivaliera. Sirenette e fiori si illuminano ogni sera, dando il tocco di festività, quasi sacro, che non può mancare in ogni fine febbraio. Davanti alla stazione ferroviaria, inoltre, sono apparse nuove illuminazioni in tema [illegible] la scritta ufficiale del «Festival di Sanremo».

Chi arriva in città da Ponente è accolto dagli immancabili [illegible] e degli ormai classici cartelloni con le foto dei cantanti. Rigorosamente in bianco e nero, s[illegible] sicuramente il segno più concreto dell'arrivo del Festival. Facce sorridenti [illegible] «Campioni» già più o meno affermati, [illegible] «Giovani» semisconosciuti che [illegible] guardati [illegible] indifferenza solo f[illegible] all'inizio della gara canora, si alternano ai lati di corso Imperatrice. An[illegible] questo è Festival.

Meno luci, niente tappetini e vetrine più anonime quest'anno in via Matteotti

Daniela Borghi

Il mercato di Valle Armea: un'altra mattinata di polemiche dopo la chiusura del parcheggio lesionato

Riesplode la protesta dei floricoltori

Ieri non è stato pagato il ticket d'ingresso delle ceste

SANREMO. I floricoltori dichiarano guerra ai disservizi del mercato di Valle Armea, ad un plateatico che, con l'inagibilità del parcheggio riservato ai produttori continua a veder diminuire i propri standard qualitativi, a [illegible] nuovi problemi agli operatori. La protesta, l'ennesima dopo la chiusura del silo disposta il mese scorso, è scattata all'alba di ieri quando la gente si è rifiutata di pagare il ticket di ingresso delle ceste: circa mille lire per ogni collo versato al Comune che si occupa della direzione e dei servizi amministrativi. In una giornata con contrattazioni superiori alla media si è trattato di un danno economico considerevole: venti milioni. Secondo alcune indiscrezioni, la protesta di ieri segnerebbe comunque solo l'inizio di una serie di manifestazioni e iniziative indette dalle associazioni di categoria in polemica con l'utilizzo di una struttura, quella del mercato, che rivela periodicamente carenze strutturali a danno della qualità del lavoro dei floricoltori.

Con il termine delle contrattazioni per San Valentino e in attesa delle vendite di mimose e ginestra per l'8 marzo, Festa della donna, i produttori si trovano attualmente nella difficile posizione di dover rinunciare ai parcheggi e ricorrere alle [illegible] alternative individuate dalla direzione. «Stiamo iniziando una protesta finalizzata a difendere i nostri diritti - spiegano i floricoltori - [illegible] possiamo continuare a lavorare in queste condizioni di assoluta precarietà». Sul fronte dell'area delle contrattazioni arrivano notizie negative anche per quanto riguarda le varianti che interessano l'ampliamento dei montacarichi e la compartimentazione del parcheggio che si trova sotto il plateatico e che [illegible] stato «invaso» da auto e furgoni [illegible] giorni precedenti il 14 febbraio. «Stanno sostituendo gli [illegible] con i montacarichi» protestano sconsolati gli operatori che devono effettuare quotidianamente le consegne a commercianti e spedizionieri. [illegible] domandano: «Possibile che nessuno si sia accorto che [illegible] le vecchie metrature era possibile trasportare solo un carrello alla volta?».

Intanto, l'Uc.Flor attende l'esito delle perizie disposte sulle lesioni riscontrate a cinque pilastri del parcheggio riservato ai floricoltori. Sono stati utilizzati materiali di scarsa qualità o verrà confermata invece l'ipotesi di un fenomeno franoso della collina di Bussana verso le strutture del mercato? A confermare la seconda congettura ci sarebbero anche una serie di crepe riscontrate nelle [illegible] settimane sul muro a ridosso di via Frantoi Canai. In questo caso il problema sarebbe molto più grave e potrebbe portare alla chiusura temporanea di altri reparti del mercato di Valle Armea. Per il momento, il silo resta comunque «off-limits» in seguito ad un'ordinanza del sindaco Davide Oddo. I problemi del mercato sono [illegible] affrontati nei giorni scorsi anche dalla giunta che ha esaminato una relazione tecnica dell'as[illegible] alla Floricoltura Marco Medlin. Da parte dell'amministrazione mancano ancora impegni concreti anche se la ditta costruttrice, la «Maltauro» di Vicenza, si sta interessando dell'accaduto sollecitata dall'Uc Flor.

Per quanto riguarda le contrattazioni non si sono segnalare variazioni di rilievo. Il maltempo della settimana scorsa non ha ancora inciso sull'afflusso di merce al mercato e sui prezzi all'ingrosso. Il giro d'affari, ieri, è stato buono ed ha superato il miliardo e mezzo. Le valutazioni dei garofani sono tra le 100 e le 350 lire, quelle delle [illegible] tra le 300 e le 6 mila, la mimosa tra le 7 e le [illegible] mila lire al chilo.

Giulio Gavino

Le lesioni a cinque pilastri hanno costretto la direzione del mercato a sbarrare la rampa d'accesso al parcheggio

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 21-2-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	3.500	3.000
Rosa	Anna	prima	10.000	2.500	2.000
Rosa	Mercedes	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Dallas	extra	20.000	3.500	3.000
Rosa	Dallas	prima	20.000	2.500	2.000
Rosa	Koba	extra	20.000	2.500	2.300
Rosa	Koba	prima	20.000	1.600	1.500
Rosa	Koba	seconda	40.000	1.000	800
Rosa	Omega	prima	5.000	1.000	1.000
Rosa	Omega	extra	5.000	1.600	1.500
Rosa	Omega	seconda	10.000	800	700
Rosa	Diverse	prima	[illegible]	4.000	1.500
Rosa	Diverse	extra	60.000	3.000	1.000
Rosa	Diverse	seconda	100.000	2.000	800
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.800	22.000	20.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	37.500	350	300
Ranuncolo	—	extra	20.000	500	400
Fresia	—	extra	30.000	650	600
Anemone	Coronaria	prima	60.000	160	150
Gerbera	—	prima	100.000	600	500
Bocca di leone	—	extra	50.000	800	700
Lilium	Comuni	prima	16.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	120.000	300	300
Iris	Hollandica	prima	20.000	600	500
Strelitzia	—	extra	6.000	2.000	1.800
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	30.000	650	600
Garofani	Mediterranei	prima	105.000	300	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	108.000	350	300
[illegible]	Seconda	[illegible]	140.000	200	100
[illegible]	Floribunde	prima	kg. 900	7.000	6.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 1.200	[illegible]	13.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati 2.505
— Fatturato complessivo L. 1.696.000.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in rialzo; ● Qualche rimanenza.

La Cassazione ha dichiarato l'incompetenza della Corte dei conti per i sei miliardi persi alla roulette

Caso Pilota, scagionato l'ex sindaco Lanza

Per i giudici supremi non si trattava di denaro pubblico

SANREMO. Colpo di spugna sul caso-Pilota. La Corte di Cassazione ha riconosciuto l'incompetenza della Corte dei Conti nella vicenda che, nel gennaio '91, costò la poltrona di direttore del casinò a Piero Conca. Il manager, appena insediato al timone della [illegible] da gioco, fu costretto ad abbandonare l'incarico in seguito a un clamoroso «buco» di 6 miliardi ai tavoli verdi. Sei miliardi concessi in prestito all'industriale Gino Pilota, 57 anni, di Pescara: uomo di fiducia della famiglia Benetton, giocatore accanito, tanto disinvolto nel perdere l'intera somma in una notte quanto ostinato a non pagare il [illegible] per una presunta irregolarità al cilindro della roulette.

La decisione della Cassazione è l'ultimo atto di [illegible] lunga battaglia legale. Una prima iniziativa della Corte dei Conti aveva attribuito la responsabilità contabile dell'ammanco all'ex sindaco Dc, Onorato Lanza, e alla Sgt (all'epoca, società di gestione del casinò). Era seguito il ricorso dei difensori, gli avvocati Lorenzo Acquarone e Aldo Ferraro: secondo i legali, il verdetto doveva essere annullato per «incompetenza di giurisdizione». In particolare, l'avvocato Acquarone ha spiegato in diverse occasioni che «il denaro della casa da gioco diventa pubblico quando gli utili sono consegnati al Comune. Fino a quel momento, ogni movimento di valuta legato al gioco rientra nella sfera del diritto privato».

Per un'ora e mezzo, il togato sostiene la sua tesi davanti al primo presidente Brancaccio (l'intervento del magistrato titolare dimostra la particolare complessità della controversia). Alla fine, la sentenza, favorevole all'ex sindaco e alle società di gestione: i [illegible] miliardi persi alla roulettes e mai versati da Gino Pilota non [illegible] denaro pubblico, la Corte dei Conti non è quindi competente, e l'intera vicenda si riduce a un problema disciplinare. Una «magagna» interna alla [illegible] da gioco, probabilmente destinata a non essere [illegible] risolta.

Colpa dell'ex direttore, travolto tre anni fa dal fido miliardario? Fin dall'inizio dello scontro sull'affare Pilota, Piero Conca ha respinto l'etichetta di manager avventato. Anzi. Dopo il licenziamento, ha citato in giudizio Comune e casinò, chiedendo di essere reintegrato al posto di direttore generale, [illegible] il pagamento di arretrati, interessi e tasso di svalutazione. Due vertenze, una civile l'altra di lavoro, che restano in sospeso. Mentre il manager sotto accusa ripete la [illegible] versione dei fatti: «La commissione d'inchiesta nominata dal Comune aveva appurato che il fido a Pilota era stato rilasciato per decisione collegiale, e che l'accordo per le modalità di dilazione del pagamento [illegible] stato definito dal sindaco di Sanremo e dal presidente della Sgt».

Invece, il giudizio inappellabile della Cassazione dà un taglio netto alla vicenda. Nessun uso dissennato del denaro pubblico. I 6 miliardi concessi a Pilota rientrano negli incentivi di gioco, nella strategia di ogni [illegible] sinò per invogliare i clienti. Un prestito forse dissennato, [illegible] certo superiore (di sei volte) [illegible] massimo consentito dal regolamento. Comunque, «un affare privato». Un incidente nel mondo dell'azzardo. **[m. p.]**

L'ex sindaco Onorato Lanza

[illegible] DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Aurelia-bis, accolto il ricorso di Tetamo

Confermata la remissione in libertà per l'ingegner Antonino Tetamo coinvolto nelle indagini sull'Aurelia-bis. Il tribunale della Libertà di Imperia, dopo il rinvio degli atti effettuato dalla Corte di Cassazione, ha annullato infatti i provvedimenti del gip di Sanremo [illegible] fermando che, nei confronti di Tetamo, difeso dall'avvocato Franco Moreno, non [illegible] i presupposti per attivare misure cautelari. **[m. p.]**

SENTENZA

Sei mesi di carcere al «topo» d'appartamento

Condanna a sei mesi e arresti domiciliari per Antonio Iacobelli, 41 anni, milanese, arrestato dai carabinieri la scorsa settimana in un appartamento di strada San Martino. Iacobellis, difeso dal dottor Luigi Patrone, era accusato di furto con scasso Ha ottenuto una riduzione della pena con un risarcimento di due milioni. **[g. ga.]**

[illegible]

La Federgeometri «No agli aumenti»

Sospensione dei nuovi valori su oneri di urbanizzazione e condono edilizio. La «Federgeometri» di Sanremo interviene sugli aumenti disposti dalla Regione con un documento ufficiale chiedendo al Comune di non applicare ancora i rincari in attesa di una nuova Legge regionale. **[g. ga.]**

INDAGINI

I carabinieri sequestrano atti relativi a Cervia

I documenti scolastici di Davide Cervia, 35 anni, il tecnico sanremese esperto in guerra elettronica, scomparso [illegible] anni fa da Velletri, sono in possesso degli inquirenti. I carabinieri li hanno prelevati dagli istituti che il giovane aveva frequentato quando viveva a Sanremo insieme alla madre e al padre Bruno, invalido di guerra, residenti in via Ariosto ed entrambi in costante attesa del figlio. **[g. ga.]**

L'intesa dopo malori e polemiche nelle scuole

Mense, via ai controlli tornano i vecchi menù

SANREMO. Ritorno ai vecchi menù e creazione di una Commissione di controllo delle mense. Questo, in sintesi, l'accordo raggiunto tra la «Sanremo Meals», la ditta che ha in appalto il servizio di refezione scolastica, e l'amministrazione comunale, nel corso di un vertice che si è svolto l'altro giorno e che ha visto la partecipazione di tutte le parti in causa, compresi rappresentanti di genitori, Usl e insegnanti. A chiedere un confronto era stato Piero Pianamente, dirigente della «Sanremo Meal», a seguito delle polemiche scaturite da casi di sospetta intossicazione alimentare e di una multa di tre milioni per non aver rispettato i quantitativi di carne previsti dal capitolato d'appalto.

Il Comune è stato rappresentato dall'assessore ai Servizi Sociali, Marco Lupi, che ha proposto di eliminare ogni variante, di «ricominciare da [illegible] non escludendo la possibilità di variazioni a menù e forniture sempre condizionate però al suo benestare. La Commissione di controllo sarà inoltre formata da 16 persone e presieduta dallo stesso Lupi. Gli altri componenti saranno genitori, medici, dietologi, insegnanti, direttori dei circoli didattici e presidi delle medie. «I controlli cominceranno già nei prossimi giorni - conferma l'assessore - è nostra intenzione arrivare alla stesura di due tabelle dietetiche: una principale, di riferimento, e l'altra legata invece ai gusti dei ragazzi, rispettando ovviamente quantitativi calorici e quantità».

L'incontro, ha permesso anche di chiarire l'episodio legato alla multa di tre milioni nei confronti della «Sanremo Meals»: i quantitativi di carne [illegible] stati cambiati su esplicita richiesta degli studenti. **[g. ga.]**

Le indagini sulla costruzione del depuratore

I terreni a peso d'oro sequestrati 20 dossier

SANREMO. Venti fascicoli sul «caso depuratore» sono passati dagli archivi del Comune alle scrivanie degli inquirenti. Venti dossier, sequestrati nei giorni scorsi dalla polizia giudiziaria. E' il bilancio dell'inchiesta sugli espropri «d'oro»: l'ipotesi di pesanti sprechi nella costruzione dell'impianto di Capo Verde, una pioggia di milioni sui proprietari dell'area acquisita, i terreni valutati meno di [illegible] mila lire, ma pagati fino a 130 mila. Ora, la Finanza è impegnata nello studio degli atti acquisiti dagli uffici [illegible]li. L'obiettivo: ricostruire l'iter della pratica controversa.

Tutto comincia il 25 marzo '86, quando la giunta delibera d'urgenza di accettare il finanziamento di 14 miliardi e 900 milioni dal Fondo investimenti e occupazione (Fio) della Cee, finalizzato alla realizzazione di un impianto di depurazione degli scarichi fognari della città. L'opera prevede [illegible] impegno di spesa di 26 miliardi: 14 a carico della Comunità europea, 12 in conto al Comune. [illegible] al termine del primo stralcio i lavori si fermano. In tutto, il depuratore è completo al 63 per cento. Con i 14 miliardi [illegible] stati realizzati la struttura portante, la condotta sottomarina e un sistema di ossigenazione. Nel '93, l'impianto entra in funzione, [illegible] solo in parte: raccoglie gli scarichi delle centrali di sollevamento dei giardini Vittorio Veneto e San Martino. Il servizio previsto per 135 mila abitanti si riduce a 65 mila utenti. Risultato: una spesa esorbitante per un'opera dimezzata.

Soltanto a distanza di [illegible] anni dal progetto, la Procura scende in campo. In particolare, si indaga sulla decisione di pagare 130 mila lire al metro quadrato i terreni di Capo Verde, valutati 22 mila e 500 lire dal piano degli espropri. **[m. p.]**

Requisiti diciassette quintali di hashish per un valore che sfiora i venti miliardi

Droga: la caccia ai trafficanti

Chi c'è dietro il sequestro-record di Ventimiglia?

VENTIMIGLIA. La caccia ai narcotrafficanti promette sviluppi a breve termine, dopo l'ultimo sequestro-record di droga al valico autostradale. La polizia frontiera è sulle tracce dell'organizzazione criminale che avrebbe tirato le fila riformimento clandestino, intercettato sabato sera dalle forze dell'ordine: 17 quintali di hashish, in pani da 10 chili, nascosti in 86 fusti di olive in salamoia. Il carico era stivato un autoarticolato della ditta spagnola «Milagros Guzman Gil», sede a Utrera, in pro di Siviglia. Destinazione del Tir: l'azienda «Ingrosso Ortofrutta» Pegli.

Gli inquirenti non hanno dubbi. camionista arrestato valico, Enrico Vincenzo La (59 anni, genovese), non ha certo lavorato «in proprio». Lui, il conducente detenuto carcere Santa Tecla di Sanremo, ha mostrato stupore rabbia fronte all'esito della perquisizione. Quando la droga è spuntata dai contenitori 230 chili l'uno, l'uomo ha giurato di essere all'oscuro tutto, e di aver caricato soltanto olive spagnole di ottima qualità. In, agli agenti esausti (premiati dalla scoperta dopo aver scaricato mano tutti i fusti dal camion), si presentata la scena inconsueta di 1700 chili di hashish di «prima scelta», prodotto in Marocco e destinato ad venduto sulla piazza genovese. Valore della merce, almeno 20 miliardi.

L'interrogatorio per la convalida dell'arresto è atteso per questa mattina, davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Intanto, prende forma una complessa operazione di ricerche in Italia e all'estero, con l'obiettivo di risalire alla «mente» dell'ipotetica organizzazione criminale. Non si esclude, infatti, che il tentativo di rifornire di hashish il capoluogo ligure avvenuto sotto la regia un autentico della droga.

Anche la caccia all'eventuale banda narcotrafficanti potrebbe avvalersi dell'aiuto del Sisde (il servizio segreto civile), come è già avvenuto per individuare e bloccare l'autotreno in arrivo dalla Spagna. Il Tir, che risulta acquistato ad Alessandria con un leasing, era atteso addirittura da una settimana al valico autostradale. Una segnalazione «mirata», precisa, che ha fatto scattare un minuzioso piano di appostamenti e pattuglie. Giorno e notte, la polizia ha setacciato l'autostrada nella zona di frontiera. E quando il Tir di Laterza si è fermato alla barriera per controllo dei documenti, il camionista non ha avuto neanche il tempo di protestare. E' stato circondato da una squadra di agenti armati mitra.

Il dirigente della polizia di frontiera De Sanctis e la dottoressa Bocchino mentre esaminano la droga sequestrata nella notte tra sabato e domenica al valico (FOTO H. GATTI)

Un sequestro «da manuale». Che conferma il valore della rete di informazioni collegata agli investigatori di Ventimiglia. Lo sta il primato che affiora bilancio dell'attività di polizia nel '93: la media di un'automobile rubata intercettata ogni giorno alla frontiera, migliaia nordafricani controllati, e un numero sempre maggiore di carichi droga bloccati prima di poter raggiungere le «piazze» del Nord Italia. Non solo. Negli ultimi anni, il commissariato italo-francese ha perfezionato i collegamenti con le forze dell'ordine del resto d'Europa.

Michele Polcino

Scoperta fumeria in centro

Coinvolti giovani insospettabili
Il blitz dopo un mese di controlli

VENTIMIGLIA. Una «fumeria» di hashish in pieno centro, via Asse, dove si riunivano frequentemente studenti universitari e delle scuole superiori. E' questa, la clamorosa rivelazione arrivata al termine rie di indagini svolte dai rabinieri della città di confine. Il via vai continuo nell'alloggio di un imbianchino e numerosi appostamenti hanno fatto scattare, l'altra sera, un'irruzione che ha confermato che nell'alloggio si tenevano «festini» a base di «spinelli». Il blitz dei militari ha portato a due de per spaccio e detenzione carico di Massimiliano Bortolan, anni, nato a Sanremo, proprietario dell'appartamento, e di un amico, Diego Lorenzi, 22 anni, residente a Ventimiglia nella frazione di Grimaldi. Insieme a loro, sono stati segnalati alla prefettura altri otto giovani sorpresi a fumare l'hashish. Saranno tutti avviati ad un programma di recupero e rieducazione. Nell'abitazione non stati trovati ingenti quantitativi sostanza stupefacente ma secondo gli investigatori la casa di Bortolan era diventata un punto di riferimento per chi aveva voglia di fumare l'hashish.

I carabinieri, tenevano la zona via Asse sotto stretto controllo da circa un mese in seguito ad una serie di segnalazioni arrivate dagli abitanti del centro. Era una parola d'ordine convenzionale permettere l'accesso ai «droga-party» ai quali prendevano parte anche alcune studentesse. «Tutti ragazzi tra i 20 e i 25 anni - confermano gli investigatori - per molti, quella di passare da via Asse diventata un'abitudine». Per Ventimiglia, si tratta dell'ennesimo scandalo che coinvolge anche gli ambienti-bene della città. Tra gli «abitué» dell'appartamento di Massimiliano Bortolan ci sarebbero infatti figli professionisti, giovani spettabili». [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

Bretella da 100 miliardi il caso ritorna a galla

Raitre ha risollevato il caso della bretella autostradale di Ventimiglia, che da tempo i Verdi hanno denunciato alla magistratura. Domenica, nel corso del telegiornale, è sottolineata «l'inutilità dell'opera e lo sperpero di denaro pubblico». «Attualmente sono stati spesi oltre cento miliardi dei sessanta previsti, per solo tre chilometri di opera. E i conti non sono ancora chiusi», dice l'ex consigliere Franco Molinari. Tra altre opere inutili di Ventimiglia, Raitre ha incluso anche il Parco Roia. [d. bo.]

Donatori di midollo osseo è nato gruppo di volontari

Un nuovo gruppo di volontariato è nato a Bordighera. tratta dei donatori di midollo osseo. I primi prelievi sono stati effettuati scorsa settimana nel laboratorio analisi dell'ospedale Saint Charles. Chiunque, in un'età compresa i 18 e i 50 anni, può diventare potenziale donatore. Per informazioni, rivolgersi al 266.743, o alla tabaccheria «Rosalba» di via Vittorio 233. [d. bo.]

Problema dell'elettrodotto riunione in Provincia

Il dell'elettrodotto sarà di venerdì in Provincia. Il presidente Demichelis ha convocato l'Enel, l'assessore regionale Morchio, Ferrovie, l'Autostrada dei Fiori, il Comune, l'Anas Comitato di zona «Sponda destra Valle Roia e fra. [d. bo.]

Continuano le polemiche a più di un mese dalla trasmissione di «Striscia la notizia»

E il Gabibbo divide Dolceacqua

L'operato del sindaco Gloriana Negro criticato dal Comitato spontaneo per la salvaguardia del centro storico
Ma il Comune si difende assicurando di avere ben speso mille milioni per restaurare ed abbellire i vecchi carrugi

DOLCEACQUA. Il Gabibbo continua a far discutere. A quasi un mese dalla sua visita nel centro storico del paese Doria, chiamato dai cittadini che volevano protestare contro alcuni interventi effettuati dall'amministrazione, a Dolceacqua continua a parlare «Striscia la notizia» e degli effetti sul turismo locale.

Il «Comitato spontaneo per la salvaguardia del storico», che aveva promosso la raccolta firme contro i nuovi lampioni altre opere, replica all'intervento del sindaco, Gloriana Negro. Il primo cittadino aveva sottolineato che l'effetto principale del servizio trasmes da Canale 5 era stata una cattiva pubblicità per Dolceacqua e il suo centro storico, che sempre stato apprezzato da turisti di tutto il mondo.

«Non vorremmo che la nostra azione interpreti in maniera del tutto diversa quello che vuole essere - replicano i cittadini - Comitato totalmente apolitico, sempre pronto a schierarsi con le cose buone, da chiunque siano fatte. Se, a suo tempo, alle ripetute richieste fatte solo a scopo di conservazione dei valori del borgo antico, Comune avesse dato una risposta ed una spiegazione, forse non si sarebbe giunti a questo punto di incomprensione». Per il Comitato, quindi, all'origine della polemica che ha investito il paese ci sarebbe solo un malinteso.

Dolceacqua, antica terra dei Doria

Aggiunge: «Ci chiediamo, cora meravigliati, come la Soprintendenza ai Beni Ambientali abbia potuto approvare quello che fatto». Segue l'elenco delle opere «Lo stile dei lampioni, troppo moderno, le canalizzazioni per la luce fatte squarciando i muri medievali, lasciando ferite aperte riprese soltanto con l'u di cemento, materiale inesistente nel 1400, troppe ardesie e mattoni».

L'amministrazione ha sempre replicato di aver investito oltre un miliardo per sistemare il centro storico, per abbellirlo e renderlo più funzionale. «Non neghiamo assolutamente la nostra approvazione per i lavori ben fatti - precisano dal Comitato - pensiamo però, con molto dolore, che tutto questo si sarebbe potuto evitare se un occhio più attento avesse seguito le progettazioni e la messa in opera dei materiali, tutto sarebbe stato più consono alla realtà che difendiamo».

Riguardo al clamore suscitato dall'arrivo del pupazzo rosso «Striscia la notizia», commentano: «E' stato solo un mezzo per attirare l'attenzione sui vari punti di contestazione, che certamente ha tolto niente al turismo e all'immagine di Dolceacqua».

I fratelli Andrighetto e tutti i componenti del Comitato Spontaneo affermano: «Non cerchiamo pubblicità avendo co unico scopo l'interesse e il bene della nostra terra. Agiamo in buona fede. I nostri inistratori, invece, forse si sono lasciati guidare su un cammino di illusione non di puro restauro storico artistico». Il Comitato precisa non essere confuso con l'associazione culturale «U Bumbaixu», «che sempre lavorato nella valorizzazione delle tradizioni e dell'ambiente».

Daniela Borghi

Mercato del venerdì: interviene il dottor Martullo

Vertice in commissariato tra ambulanti e Landolfi

VENTIMIGLIA. Il dirigente della polizia ha ieri pomeriggio i rappresentanti degli ambulanti del del venerdì, il commissario prefettizio Elio Maria Landolfi e il comandante della polizia municipale Roberto Anfossi. Il dottor Pietro Martullo ha deciso di intervenire in prima persona nella controversia che, da un paio di mesi, ha provocato un clima pesante tra gli ambulanti e i rappresentanti dell'amministrazione Ventimiglia.

Prima le due parti si erano incontrate solo Comune, convocate dal commissario Landolfi, che ha intrapreso una difficile opera di revisione del mercato più lungo, frequentato e problematico della provincia. L'ultimo provvedimento è stato lo spostamento di 13 bancarelle da via della Repubblica, per facilitare il passaggio delle auto dirette al parcheggio sulla foce del Roia. Dopo la morte di Armando Sica, l'ambulante che venerdì mattina ha perso la vita per un infarto mentre litigava per un posto sul mercato, i suoi colleghi sono arrivati sul punto di insorgere contro il provvedimento del commissario. Ora Martullo diventa mediatore tra le due parti, per evitare un ulteriore scaldarsi di animi che potrebbe portare problemi di ordine pubblico. «Gli ambulanti vorrebbero che commissario stabilisse regole più precise e, soprattutto, che le gestisse - spiega il patrocinatore legale Luigi Patrone che ieri sera, dopo l'incontro in polizia, è stato raggiunto dagli ambulanti -. Da quando è morto un loro collega, sono ancora più arrabbiati e determinati».

Ieri si parlava di denunce nei confronti dell'amministrazione e dei vigili urbani: gli ambulan puntano il dito sulla mancanza di agenti quando è scoppiato il dramma. [d. bo.]

Successo dell'esercitazione a Bordighera

Incidente a S. Ampelio la simulazione riuscita

BORDIGHERA. Quasi duemila persone hanno assistito all'incidente simulato l'altra ina sull'Aurelia, davanti alla scogliera Sant'Ampelio. Fra tanti finti feriti, «interpretati» da ventidue alunni delle scuole medie Bordighera e da quattro persone che si sono prestate all'operazione, c'è anche un soccorso vero: una donna, scendendo da un bus linea, è scivolata, rovinando a terra. Una delle cinque ambulanze della Croce Rossa che si trovavano a pochi metri distanza per l'esercitazione è intervenuta, accompagnandola al Pronto soccorso. Prognosi di 10 giorni.

Il presidente della Croce Rossa, Enzo Palmero, è soddisfatto per la riuscita dell'esercitazione, organizzata dal nucleo emergenza della confraternita santissima trinità Imperia, intervenuta 16 uomini e i coordinatori Giromini e Romeo, che hanno simulato il recupero di un ferito dagli scogli.

I Vigili del fuoco, prima «scoperchiato» l'auto. I feriti sono stati sistemati in tende campo, fornite dalla Cri di Bordighera e dalla Protezione civile. Era presente anche un medico anestesista, Spartaco Fragomeni. Numerose le squadre i volontari. In apertura sono arrivate due motovedette della Capitaneria e un elicottero della Finanza si abbassato sulla zona. I Vigili urbani intervenuti con 2 auto uomini; i Vigili del fuoco Sanremo con un camion, un'auto e 6 uomini; i carabinieri di Bordighera con 15 militari 5 auto. la Cri di Bordighera lontari ambulanze, e quella di Sanremo con roulotte una tenda campo. Erano presenti il questore Minerva, per la prefettura il dottor La Veglia, il capitano dei carabinieri di Bordighera e quello della Capitaneria di Imperia. [d. bo.]

Folto pubblico per la 29ª edizione del corso

Con Aladdin e re Carnevale ride Diano in maschera

DIANO MARINA. Aladdin, topo Gigio, Bip Bip, re Carnevale, Tarzan, il suonatore negro [illegible] sax e altri personaggi del mondo delle fiabe sono stati, dome[illegible] pomeriggio a Diano Marina, i protagonisti della 29a edizione del corso mascherato.

Tra un'allegoria e l'altra numerosi gruppi folcloristici e bande musicali hanno contribuito a creare il classico clima sudamericano caratteristico della festa

Malgrado [illegible] tempo non eccezionale, e la concomitanza di altri appuntamenti analoghi in calendario [illegible] Sanremo e Mentone, la sfilata di Diano Marina ha fatto registrare migliaia di spettatori segnando un grande successo. L'organizzazione è stata, come sempre, della Famjia Dianese che ha avuto il patrocinio dell'amministrazione comunale. Per la prima volta, proprio grazie [illegible] contributo del Comune non si è pagato il [illegible]glietto d'ingresso e questo ha indubbiamente favorito il grande afflusso di gente.

Il corso, presentato dall'otti[illegible] Cristina Carbotti, si è iniziato in leggero ritardo. Tutto per colpa del tempo. Aveva piovuto sino alle 13,30 e gli organizzatori erano sul punto di rinviare la manifestazione.

Ha aperto la sfilata applauditissima la banda città di Diano Marina in versione jazz. Impeccabile [illegible] servizio d'ordine coordinato da polizia municipale e carabinieri. [a. b.]

Grande successo per la 29ª edizione del corso mascherato di Diano Marina

Al cinema Olimpia di Bordighera

«Addio mia concubina» varato il calendario della rassegna d'autore

BORDIGHERA. Al cinema «Olimpia» continua la rassegna «Altra terra, altro cinema», organizzato in collaborazione [illegible] l'associazione culturale «Abau». C'è da registrare, però, [illegible] cambiamento [illegible] locandina dell'ultimo momento. La prevista proiezione di «Di questo non [illegible] parla», per la regia di Maria Luisa Bemberg, con Marcello Mastroianni è stata rinviata a data da destinarsi. L'«Abau» ha subito provveduto mettendo in calendario [illegible] film che era già stato proiettato in una precedente rassegna. [illegible] tratta di «Come l'acqua per [illegible] cioccolato», un'opera realizzata in Messico dal regista Alphonso Arau.

Ecco i prossimi appuntamenti della rassegna: martedì 1° marzo, «Addio [illegible] concubina» di Chen Kaige (Cina, '92); martedì 8 [illegible], «Danzon», di Maria Novaro (Messico '91); il 15 marzo, «Il viaggio», di Fernando Solanas (Argentina-Francia, '91); il 22 marzo «Dolce Emma, Cara Bobe», per la regia [illegible] Istvan Szabo (Ungheria, 91) e martedì 29 marzo, «Il valzer del pesce freccia», di Emir Kusturica (Francia, '92).

Tutti i film, che saranno proiettati una volta a sera, i[illegible] alle 21,15. L'ingresso è di sei mila lire, ridotto a cinque per i soci Abau.

«La nostra [illegible] una proposta di un viaggio attraverso la cinematografia d'oltre frontiera, verso continenti lontani, alla scoperta di altre culture - spiega Agostino Venchi, titolare dell'"Olimpia" - Abbiamo scelto film meno commerciali, di registi appassionati delle loro origini, che sanno descrivere la loro terra, i colori e le loro tradizioni con un fascino e una forza d'attrazione irresistibile».

«Abbiamo registrato un discreto interesse nei confronti della rassegna - aggiunge Venchi - E' un notevole risultato, perchè non [illegible] facile far vedere alla gente film che non hanno avuto un'incisiva azione pubblicitaria». [d. bo.]

Marcello Mastroianni

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	38	63	37	26	9
	145	79	78	72	67
CAGLIARI	8	16	55	14	20
	80	72	69	68	64
FIRENZE	3	61	42	40	49
	100	55	47	45	42
[illegible]	66	4	3	37	[illegible]
	[illegible]	72	[illegible]	54	41
MILANO	23	85	[illegible]	[illegible]	34
	59	59	58	53	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	30	[illegible]	50
	107	77	75	54	40
PALERMO	68	2	50	10	49
	59	40	49	45	42
ROMA	1	48	44	62	74
	76	78	61	55	54
TORINO	18	11	35	38	66
	78	76	73	[illegible]	53
VENEZIA	3	33	70	78	57
	128	73	69	58	57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La [illegible] è centrata sul [illegible] di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):
3-61; 3-34; 3-6; 3-43; 3-33; 3-58; 3-51; 3-88; 3-44; 3-18; 3-55; 3-38; 3-74; 3-54; 3-20; 3-50; 3-24; 3-62; 3-64; 3-78; 3-70; 3-16; 3-53; 3,27; 3,77; 3,12; 3,79; 3,10; 3,45; 3,66

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 74 (1); Cagliari 15 (3); Firenze 61 (1); Genova 7 (3); Milano 14 (3); Napoli 90 (1); Palermo 70 (1); Roma 26 (1); Torino 68 (6); Venezia 46 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenze sulla ruota di Napoli:
15-26; 15-34; 15-37; 15-81; 75-44; 15-38; 15-41; 15-51; 15-74; 75- 8; 15-43; 15-63; 15-67; 15-79; 75-24; 15-39; 15-78; 15- 3; 75-81; 75-37; 15-81; 15-89; 75-26; 75-34; 75-89; 15-74; 15-84; 75-38; 75-41; 75-51; 15-79; 15- 8; 75-43; 75-63; 75-67; 15-81; 15-24; 75-39; 75-78; 75- 3

Per finale la lunghetta più in ritar[illegible] sviluppata [illegible] ambo [illegible] terno su Torino.

4-14-24;	14-24-74;	24-64-74;
4-14-34;	14-24-84;	24-54-84;
4-14-44;	24-34-44;	24-64-84;
4-14-64;	24-34-54;	24-44-84;
4-14-74;	24-44-54;	24-44-54;
4-14-84;	24-44-84;	34-44-84;
14-24-34;	24-44-74;	34-44-74;
14-24-44;	24-44-84;	34-74- 4;
14-24-54;	24-54-64;	84-74-14;
14-24-64;	24-54-74;	84-74-24

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana sono usciti: a Firenze il 16 a Napoli il [illegible] Roma il 30.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	[illegible]	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	[illegible]	15	6	[illegible]	35	10	41	0	16
VERTIBILI	11	9	3	1	11	40	10	39	9	3
CADENZE	3	0	1	8	4	4	1	5	8	3
	[illegible]	39	38	62	66	47	[illegible]	[illegible]	34	22
FIGURE	3	3	3	2	2	8	7	7	4	7
	23	24	17	14	21	40	26	77	64	52
DECINE	71	[illegible]	31	41	1	1	1	61	41	61
	15	[illegible]	25	23	27	19	33	[illegible]	25	31

In [illegible] indichiamo il [illegible] o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible] coppie di numeri [illegible] cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno [illegible] risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Un party per il Carnevale

Appuntamento in piazza Massena, alle 15, per l'elezione del «Piccolo Re» e della «Piccola Regina» del carnevale di Nizza. Alle 20, corsa di mini-moto. [g. ga.]

DIANO MARINA
«Tutti frutti» al Tangò

Una serata dedicata alla frutta esotica e alla forma fisica: è la nuova proposta del Tangò di Molo Landini. L'iniziativa di oggi è organizzata in collaborazione con il bar «Mata Mua» e il Centro Fitness di Andora. [e. f.]

DIANO MARINA
Festa di compleanno

«E' qui la festa?». Si tratta della domanda d'obbligo [illegible] Sortilegio disco club di via Mortula, che oggi augura buon compleanno a Davide, Bob, Betta e Cri della Rista promotions. [e. f.]

MONTECARLO
Un gusto italiano a Monaco

Piano bar e soprattutto la gioia del «made in Italy» all'«Harry's» bar di Montecarlo. Il locale, nei pressi del vecchio casinò, presenta i classici cocktail di Cipriani, Bellini [illegible] Rossini, alternati [illegible] piatti gastronomici di tipica cucina veneta. [g. ga.]

DIANO MARINA
Martedì per il gentil sesso

Ancora [illegible] martedì riservato alle donne al dancing Belle Epoque. Stasera, tutte le rappresentanti [illegible] gentil sesso potranno entrare gratis. [e. f.]

[illegible]
«Karaoke» al Pascià

Il «karaoke» è protagonista questa sera al «Pascià Club» di corso Inglesi; [illegible] programma musica anni Sessanta e i successi del Festival. [g. ga.]

[illegible]
[illegible] cinema [illegible] metà prezzo

Continuano i marte[illegible] a prezzi ridotti nelle sale cinematografiche di Imperia. Oggi [illegible] potrà [illegible]sistere a «Il profumo della papaya verde» al Centrale, [illegible] «Tra cielo e terra» al Dante, o ancora [illegible] «Mrs. Doubtfire» all'Imperia spendendo solo [illegible] mila lire. [e. f.]

BORDIGHERA
Cinema: variazioni per l'Abau

Spettacolo alternativo per la rassegna «Altre terre, altro cinema» [illegible] cura dell'Abau. Alla sala «Olimpia» [illegible] via Cadorna viene proiettato «Come l'acqua per il cioccolato», Messico, del regista Alfonso Arau. [g. ga.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
18 — [illegible] ribelle, telenovela
19,25 Informazione regionale
20,30 Speciale Santo Domingo
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Informazione regionale
23 — Speciale con noi
0,30 Crazy Da[illegible], musicale

Primantenna
16,30 Le s[illegible]e su di noi
17,30 Cartone animato
[illegible] — Sportello pensioni, rubrica
19,30 Tg sera, notiziario
20 — Faccia a faccia, talk-show
20,30 Auto della settimana
21,15 Angie, sceneggiato
22 — [illegible] tutto campo, rubrica
22,45 Incontro con l'arte
24 — Tg notte, notiziario

Canale 7
11 — Boys and girls, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — Fantazoo, telefilm
14,30 The bold [illegible]es, telefilm
16,30 Andrea Celeste, telenovela
17,30 Boys and girl, telefilm
18,30 Replay-sport, rub. sportiva
19,15 Tg Liguria, notiziario
[illegible] Canale 7 sport, rubrica sportiva
19,50 Obiettivo gente
20,25 Canale 7 sport
20,30 [illegible] Liguria, talk-show
22 — Tg Liguria, notiziario
22,25 Canale 7 sport
22,30 Appuntamento coi gioielli
1 — Panorama Liguria, talk-show (r.)

Tele Nord
15 — [illegible] animati
15,30 Obiettivo gente, news
16 — Le avventure di Leda, film
17,30 Calcio fans, sport
18,15 The bold ones, telefilm
19 — Agenda Liguria, notizie regione
19,30 Obiettivo gente, news
19,45 Telegiornale Tn 4
20 — Andiamo al cinema, rub. cin.
20,30 I miei quartieri, fatti del giorno
22 — Agenda Liguria, notizie regione
22,30 L'incontro con la magia, diretta
23 — Motor shop, informazione
23,30 Candid camera, sit. comedy
24 — Obiettivo gente, news
0,15 Andiamo al cinema, rub. cin.

Mixer Tv
14 — Tg Imperia
14,15 Obiettivo gente, news
14,30 Ultima volta, film
16 — Uomo tigre, cartoni animati
16,30 Detective in pantofole, telefilm
17 — Dancing days, telenovela
18 — Tg Imperia
18,15 [illegible]o gente
18,30 Beverly [illegible], sit. comedy
19 — Tg [illegible]a
19,10 Tg S[illegible]
19,20 Uomo tigre, cartoni animati
19,45 [illegible]le tv Savona, news
20 — Obiettivo gente, news
20,15 Liguria news
20,45 Teatro - Dilettanti in tv
22,45 Appuntamento con la magia
22,30 Tg Savona
23,40 Tg Genova
23,50 Motor shop, informazione
0,45 Perestrojka girls, sexy

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, musicale
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, rubrica
18,30 La ricetta del giorno
19,10 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, musicale
20,30 Pro e contro, attualità
23,40 Tga, notiziario

Euro Mixer Tv
14,30 The stick, film
16,15 George, telefilm
17 — Dancing days, telenovela
[illegible] Beverly Hillbillies, sit. comedy
19,10 Tg Savona
19,45 Viaggio con l'avventura, doc.
20,15 Liguria news
20,45 Teatro - Dilettanti in tv
21 — Nati per vivere, documentario
23,30 Tg Savona

Tele Città
13 — Mtv's Greatest Hits
14 — Video Jay Simone
[illegible] Mtv's Coca Cola report, notizie
16,45 Mtv at the movies, anteprime
17 — Mtv news
17,15 3 from 1
17,30 Dial Mtv
18 — The soul of Mtv
18,30 Music non stop
19,03 World news
19,10 Telecittà notizie
19,35 Palla al centro
20,35 Genoa-Parma, telecronaca partita
22,15 Confidenzialmente
22,40 Telecittà notizie
23,08 [illegible]
1,20 Informazione non stop

Primocanale
12 — I predatori dell'idolo d'oro
13 — Petrocelli, telefilm
14 — Arius, rubrica
16,30 Informazione commerciale
18,15 Punto news, notiziario
19 — Calcio sera, rotocalco
19,15 Match music, musicale
19,45 Punto news, notiziario
20,30 Genova [illegible], attualità
22,15 Calcio [illegible], rotocalco (replica)
22,30 Punto [illegible], notiziario
23,30 Film
1 — Punto sera, rub. (rep.)
1,30 Calcio sera, rub
1,45 Match [illegible]c, musicale

Telegenova
12 — Perché no?, talk-show
12,30 Telegiornale flash
[illegible] — Il cortile
14 — Tempo di relax, rubrica
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, serial [illegible]
18,30 Maxivetrina, rubrica
[illegible] Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto Sassi
20 — Autogoal, rubrica
20,15 Diritti e doveri
21 — Castellaneta and Brigata, show
23 — Direttamente a casa vostra
1,30 Telegenova non stop

Telestar
15,45 Robin Hood, telefilm
16,30 Pasiones, telenovela
17,30 Cose di casa nostra
19 — Crazy dance, rubrica
19,30 [illegible] 19, notiziario
[illegible] Pianeta Terra, rubrica
22,30 [illegible] palle di neve!
23,40 [illegible]som Gang - Niente orchi[illegible] per mise [illegible] film
1,30 Che palle [illegible] neve

Teleregione
12 — Perché no?, talk-show
13 — Falcon Crest, serial tv
14 — Telegiornale
17 — Maxivetrina, [illegible]
17,30 La ribelle, telenovela
19,30 Telegiornale
20,30 Speciale Santo Domingo
22 — Motori [illegible] stop
22,30 Telegiornale
23 — [illegible] (replica)

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono caus[illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Rid. martedì L. [illegible]
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Danh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: 20,15/22,30 Rid. martedì L. [illegible]
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra [illegible] Vietnam, l'odissea di una [illegible] sottomessa [illegible] vietcong. [illegible] l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. [illegible] V. [illegible] Dramm.

Imperia — Tel. 22.745 Or.: 20,15/22,30 Rid. martedì L. 6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, [illegible] papà è disposto a tutto [illegible] vicino [illegible]... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 [illegible].: in. 15; ult. 22,30 Lire 8000
[illegible] RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 15/21,15 Lire 5000; rid. 4000 Altra terra altro cinema
Di questo non si parla — di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' Romantico

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 6000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 18,30 Ult. 22,30 Lire 7.000/5.000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Prenotazioni tel. 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli.. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Sanremese — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 6000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Orfeo — Tel. 52333 Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Ritz — Tel. 507070 Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 8000
OGGI RIPOSO

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 8000
Robin Hood: un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sotto[illegible] da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000; rid. [illegible]
[illegible] RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.283 - [illegible].: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 L. 4500 Or.: 20,15/22,30. Fest./prol. 18/22,20. L. 8000/6000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' [illegible]

Astor — Tel. 50.987 Or.: 20,15/22,30 Fest. 16/18,15/20,15/22,30 Lire 8000/5000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è af[illegible]nte, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. L. 8000/7000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30 F.: 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible]
Mr. [illegible]es — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 [illegible].: 16,30/22,30 Lire 8000/5000
[illegible]amoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo [illegible] diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

GENOVA

TEATRI

Teatro C[illegible] Felice: L'elisir d'amore, musica di [illegible]. Donizetti, direttore d'orchestra D. Renzetti, regia di F. Crivelli, ore 15.30, [illegible] 110.000/80.000/60.000

Pol. Genovese: Teatro Excelsior di V. Cerami, musiche di A. Sinagra, Compagnia italiana con [illegible]. Ranieri, regia [illegible] [illegible]. Scaparro, ore 20.30, lire 40.000/28.000

Teatro della Tosse [illegible] Sant'Agosti[illegible] [illegible] classe III B [illegible] Tonino Conte e Claudio Nocera, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro [illegible] Tosse, ore 21, lire 20.000

CINEMA

Ariston 1: [illegible]
Ariston 2: Il giudice ragazzino
Augustus: [illegible]. Doubtfire
Corallo 1: Film bianco
[illegible]orallo 2: Il profumo [illegible] papaya verde
Grattacielo: Free Willy. Un amico da salvare
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: L'uomo che guarda
Olimpia: N[illegible]. L'ultima corsa
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: The innocent
Universale 1: Nel [illegible] del padre
Universale 2: Uova d'oro
Universale 3: [illegible]
[illegible] Mr. Jones
Centrale [illegible] Le penetrazioni di Moana e [illegible]
Centrale 2: Profonda voglia carnale - Eccitazione di un guardone
Chiabrera: Club a l'amour - Verbotene phantasien
Cristallo: Femmina ingorda
Eldorado: Tre settimane [illegible] intenso piacere

CINEC[illegible]

Amici del Cinema: Filmakers a Genova
[illegible] Lang: Oggi riposo
Lumiere: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo

Eccellenza: la formazione di Bencardino adesso è nuovamente costretta ad inseguire il Finale

Imperia, uno stop che non preoccupa

Ma l'Entella ha tolto ai nerazzurri un punto pesante

IMPERIA. Il gol lampo dell'Entella e l'altrettanto pronta risposta dei nerazzurri Luca Oddone han costretto l'Imperia a lasciare al Finale il primo posto in graduatoria, la promessa di superare più presto i problemi evidenziati domenica davanti al proprio pubblico.

L'Entella scesa al «Ciccione» determinata, decisa a dimostrare di esser formazione di alto livello nonostante la posizione di classifica non esaltante. La squadra di Chiavari si trovata fronte un'Imperia piuttosto prevedibile, lenta a trovare i consueti spunti vincenti e ne ha approfittato per incamerare un pareggio alla vigilia era quasi insperato, e che certo stato gradito ai biancazzurro.

Alfredo Bencardino ha accolto con la consueta pacatezza il risultato finale, accontentandosi del pareggio: «E' un punto guadagnato, che sono convinto possa pesare alla fine del campionato. Non abbiamo certo giocato la miglior partita della stagione, il perché è abbastanza comprensibile: i ragazzi sono sottoposti a uno stress notevole, gli infortuni non mi hanno consentito di provvedere a rotazione che permetta a qualche elemento di riprender fiato. L'1-1 l'Entella non pregiudica comunque nulla: campionato è ancora lungo, avremo molte occasioni per tornare al vertice. In questo momento è soprattutto importante non perdere la concentrazione fare passi falsi».

Effettivamente l'Imperia vista con l'Entella non ha soddisfatto i tifosi, che si attendevano il successo di Costantini e pagni. Purtroppo però, all'Imperia mancata quell'agilità di gioco e quella fantasia che ne hanno spesso caratterizzato il cammino. Il rientro di Paolo Rossi, sostituito nella ripresa dal giovane Mantovani, può considerarsi positivo, ma è coinciso la giornata storta di Arrigo e di altri elementi molto importanti.

Ancora Bencardino: «Come non mi sono lasciato andare a facili entusiasmi in occasione di pregevoli prestazioni dei miei, così non mi preoccupo più di tanto dopo un pari casalingo, per di più contro una formazione che mi preoccupava e che ha finora raccolto meno di quanto avrebbe meritato. Ora ci attende il secondo appuntamento interno consecutivo: derby l'Argentina. Bisogna star calmi e preparare anche questa partita col massimo impegno. L'Argentina va sottovalutata, sia perché ha una classifica che non le consente distrazioni, sia perché può contare giocatori validi e su un morale in crescita dopo la vittoria sulla Loanesi».

Il Finale rimane alla portata dell'Imperia, che spera già di riagganciare gli uomini di Ferraro vetta alla classifica domenica prossima, quando i giallorossi ospiti della Sammargheritese, per un match che si annuncia ricco di insidie per la capolista.

Luca Amoretti

Ventimiglia

Determinato e in progresso

VENTIMIGLIA. punto ottenuto a Pontedecimo, contro formazione d'alta classifica, ha confermato i progressi del Ventimiglia. I giallorossi sono apparsi un po' in difficoltà nel primo tempo quando il Pontedecimo ha premuto sull'acceleratore, per quanto sotto di un gol il Ventimiglia non ha mai dato l'impressione di arrendersi. E infatti nella ripresa gli uomini di Pisano han reagito determinazione, raggiungendo il meritato pareggio.

I dirigenti giallorossi sono soddisfatti del risultato e della prestazione di Lapa e compagni: «E' stata una partita molto tattica e Pisano ha azzeccato alcune mosse decisive, che hanno messo in seria difficoltà i granata. Contro una rivale molto quotata come Pontedecimo siamo infatti riusciti a giocare senza timori, imbrigliando ogni manovra offensiva dei genovesi. Quando poi, in svantaggio, abbiamo il gol del pareggio, gli avversari sono rimasti sorpresi e nella ripresa il Ventimiglia ha senza dubbio

Mantovani ha dato il cambio a Rossi

meritato di rimontare».

Le ultime prestazioni fanno ben sp per futuro della squadra di Pisano, che ha finalmente trovato gli equilibri giusti sia nel reparto difensivo, troppo spesso perforato soprattutto in casa, sia in quello offensivo dove la di punte di ruolo, se si esclude l'infortunato Russo, è stata abilmente superata dal tecnico lo spostamento in avanti di giocatori come Lapa, Luci e Morello. Le caratteristiche dell'attacco, rapido e leggero, sono sicuramente più adatte alle gare esterne, anche al «Peglia» i giocatori del presidente Coppo possono ancora togliersi qualche bella soddisfazione, da qui alla fine del torneo. [l. a.]

Argentina, la speranza vive

Gran rimonta con la Loanesi e adesso il derby al «Ciccione»

ARMA. Solo il cuore può salvare l'Argentina. I rossoneri di Atrageno, penultimi in classifica, dovranno lottare con i denti per uscire indenni da lotta per non retrocedere che si fa più accanita e drammatica di domenica domenica. La vittoria sulla Loanesi ha consentito agli lasciare l'ultima posizione, portandosi a ridosso di gruppetto «pericolanti» almeno sulla carta alla portata dell'Argentina.

Contro una Loanesi priva di grandi stimoli, i rossoneri hanno avuto il merito di combattere per 90', senza arrendersi alle momentanee avversità. Il vantaggio su rigore dei rossoblù di Schiesaro ha infatti tagliato le gambe all'Argentina, che ha anzi saputo trovare proprio nella sfortuna le armi per riprendersi. Trascinati da un Lupi onnipresente, che ha macinato chilometri mantenendo invidiabile lucidità, e solito Minici pronto a sfruttare ogni pallone capitato in area, i ragazzi di Atragene sono riusciti a capovolgere il risultato ritrovando l'entusiasmo necessario per rincorrere la salvezza.

Il clan rossonero non nasconde la soddisfazione, ma afflora il per occasioni perdute: «Se la squadra avesse giocato più la determinazione di domenica, ci troveremmo l'acqua alla gola. Abbiam perso troppe partite per la scarsa volontà di sacrificio e ora dovremo far miracoli per restare in Eccellenza».

Il primo miracolo richiesto a Nardini (eccellente la sua prestazione allo «Sclavi») e compagni è quello di uscire indenni dal Ciccione, dove domenica l'Argentina è attesa da un'Imperia che, per ragioni diametralmente opposte quelle dei rossoneri, non può concedersi distrazioni. Atragene dovrà rinunciare Pinto, sicuramente squalificato, l'assenza del fantasista in ottima forma potrebbe rivelarsi pesante in una partita in cui conterà moltissimo saper utilizzare nel modo migliore possesso di palla e le probabilmente rare puntate offensive. [l. a.]

Continua la lotta per la salvezza

La Sanremese dovrà soffrire

La Sanremese non è ancora fuori dai guai: troppo poco il pareggio con il Cuneo

La Sanremese è alla ricerca di una soluzione ai problemi della difesa. Il pareggio domenica con il Cuneo, con il portiere Biffi beffato da un tiro di Pistillo tutt'altro che irresistibile, ha infatti evidenziato ancora una volta la crisi che stanno attraversando gli estremi difensori matuziani.

Rondanini le ha provate tutte, anche alternando Biffi a Soncin, non sembra disposto a gettare nella mischia il giovane Morteo, solo 17 anni, per l'incontro di domenica prossima, in trasferta una Pro Vercelli lanciata all'inseguimento della capolista Colligiana. «Quello del portiere - conferma il mister biancazzurro - è ruolo troppo importante. Errori e incertezze hanno compromesso le buone prestazioni del centrocampo dell'attacco, e si rischia un crollo del morale della squadra».

La società non vuole comunque tutta la colpa sui due portieri. Ma viste le ultime prestazioni è stato difficile individuare i problemi attuali della Sanremese. Intanto, ieri mattina, non hanno trovato conferma le indiscrezioni che davano ormai per certo il ritorno in biancazzurro di Stefano Ancona. La società non vuole sbilanciarse, ma nemmeno esclude un accordo che lo potrebbe legare ancora alla Sanremese, fino al termine della stagione. Il problema verrà probabilmente affrontato in un incontro tra il «grande vecchio», Gianni Borra, presidente Loris Bassi e il direttore sportivo De Pasquale.

Quella che si è vista in campo domenica scorsa è stata una Sanremese che ha dimostrato di saper tenere campo, di aver assimilato a dovere gli schemi di Rondanini e cui ha fatto bene l'inserimento di Fazio, il neoacquisto di febbraio. Per la ca, gli spunti più interessanti stati quelli Rossi, decisamente ormai il leader biancazzurro, di De Vincentis e di Calabria. una prestazione confortante è arrivata anche da Moroni (al rientro dopo l'infortunio), Trasatti, Riolfo, Fagioli Romano, quest'ultimo autore del gol del vantaggio matuziano, 33'.

La Sanremese è riuscita a dominare il Cuneo di Cichero per tutto il primo tempo, sfiorando addirittura il raddoppio con Caruso. Il gol della delusione per giocatori e tifosi è arrivato poi al 7' del secondo tempo: un tocco insidioso di Pistillo dall'interno dell'area piccola, sul quale Biffi è apparso incerto. All'attacco biancazzurro è stato anche impossibile approfittare della superiorità numerica per l'espulsione dello stesso Pistillo al 70', responsabile di un fallo su Vincentis e di una serie di proteste dopo intervento di Tovani. Tante le occasioni sprecate da Calabria, Fagioli e Fazio, con in evidenza l'estremo difensore piemontese Zucchet.

Ora la Sanremese guarda a domenica prossima. Per Rondanini, l'unico indisponibile dovrebbe essere Martini, ancora fermo per infortunio. «Faremo il possibile - ribadisce il mister - ma la Pro Vercelli scenderà in campo per vincere. Contro Cuneo, secondo la mia tabella marcia per la salvezza, abbiamo perso punto importante, e dobbiamo giocare la consapevolezza di dover recuperare a tutti i costi».

Il calendario non sembra favorire i biancazzurri, e il margine dalla retrocessione diminuisce sempre di più. Domenica prossima non sono previsti scontri diretti tra le ultime in classifica: il Cuneo affronta in la Sarzanese, la Migliarine il Nizza, Valenzana il Rapallo il Bra va a Savona. Per la salvezza, la lotta è aperta.

Giulio Gavino

Una panoramica sulle imperiesi impegnate nei tornei di Prima, Seconda e Terza

Pietrabruna abdica, Poggese vola

La squadra di Radio paga l'assenza di Sasso e dà l'addio alla lotta per il vertice. La banda-Caboni si conferma «padrona» lasciando al Camporosso solo le recriminazioni. Nel campionato inferiore, Badalucchese super

Nessuna emozione particolare nei campionati minori, caratterizzati dal quasi completo rispetto pronostico nelle zone alte, e da qualche risultato positivo per le imperiesi invischiate nella lotta-salvezza.

Prima. Il Pietrabruna non ha saputo sfruttare i pareggi di Cisano e Pietra e, perdendo lo Zinola, ha praticamente archiviato le ambizioni di primato. La squadra di Radio attraversando un momento no, dimostrandosi eccessivamente Sasso-dipendente. L'assenza dell'attaccante infatti coincicrisi del Pietrabruna, che riesce a sbloccarsi in avanti, nonostante la buona volontà D'Anca e Pinelli.

Nelle basse si segnala intanto l'importante passo avanti dell'Arma Taggia, che vincendo a Borgio grazie a un gol di Cecconato e una prestazione maiuscola di Pino Sabbatucci, si è portata quota 16 in classifica, agganciando un gruppo di squadre alla soglia della tranquillità.

Seconda. Quattordicesima vittoria la Poggese Ceriana, che anche Camporosso si è confermata leader indiscussa del girone A. I gialloneri di Caboni, segno con Lanteri su rigore Masuero, hanno faticato liquidare la formazione camporossina, il cui gol porta la firma di Melini. Dice il co-presidente della Poggese Ceriana, Gianni Canale: «Forse il pareggio sarebbe stato più giusto, anche perché nostra squadra ha evidenziato qualche nervosidi troppo».

Sull'altro fronte il presidente rossoblù Veziano è contrariato: «Ancora una volta un arbitraggio maldestro ci ha negato la gioia della vittoria. Siamo stati penalizzati da rigore molto dubbio, da una direzione di gara incomprensibile. I nostri due portieri stati espulsi, e in contro undici difficile ... una squadra valida Poggese Ceriana».

Terza. Badalucchese sempre più lanciata verso la Seconda categoria. I rossoblù hanno ottenuto un'importante vittoria sul campo del Leca, e mantengono tre lunghezze sul S. Lorenzo, vittorioso nel derby col Costarainera. La capolista ha invece allungato passo sul Pontedassio, fermato sul 3-3 dal Dolcedo. Per la squadra di De Moro a segno Siffredi, Cordedo e Antonelli, mentre il Dolcedo risposto Vacca, Durante e Pois.

Fabrizio Durante, tecnico del Dolcedo: «E' stata una gara combattuta conferma il risultato. Sono soddisfatto del rendimento della squadra in questa stagione, soprattutto perché, benché la classifica non ci lasci ambizioni primato, squadra continua a impegnarsi al massimo». [l. a.]

PROMOZIONE

Vallecrosia, peccato

Il pareggio a reti inviolate con l'Audace ha rimesso in crisi Vallecrosia, che allo «Zaccari» i due punti contro rivale nella lotta-salvezza. I biancorossi hanno gettato alle ortiche una grande occasione per compiere un balzo in avanti, liquidando una diretta contendente, e si trovano ora terzultimo posto, a quota 14 in compagnia della stessa Audace, e preceduti di un punto da Bolzanetese e Italstrade. Al Vallecrosia non è stato neppure sufficiente giocare in superiorità numerica per oltre un'ora, manovre d'attacco si sono infrante sulla munita difesa genovese. Il rientrante attaccante Daniele Pastor riuscito a regalare ai suoi tifosi il salto qualità auspicato. Mister Raffa attende una prova d'orgoglio nel derby di Sanremo con la Carlin's, che doha osservato turno di riposo, considerato utilissimo dai dirigenti per superare il momento negativo. [l. a.]

QUI MARASSI

La Samp da uno spettacolo all'altro Domani a Parma c'è la Coppa Italia

GENOVA

CONTINUA la storia infinita tra Samp e Parma, che si ritrovano domani al «Tardini», gioca alle 19, diretta tv su Raidue. Quanti ceneranno davanti al video, panini e birra? Nella Samp torna Platt e non ci sarà Sacchetti. Qualche anno fa la Coppa Italia era un po' il torneo-cenerentola, gioia per qualche giovane buttato in una mischia non troppo appetibile. Ora, questa semifinale a Parma è una porta che si apre sulle coppe internazionali.

Eriksson: «Guadagnar l'Uefa in campionato è probabile, non sicuro. Arriveranno scontri diretti, la stanchezza di giocare tre volte in 10 giorni aumenterà Vincere Coppa come metter farina nella madia».

Il timore è quello di sempre: le scorrerie di Asprilla, i calci piazzati di Zola. A giudicare dagli allenamenti visti a Bogliasco, Gullit, in forma strepitosa, dovrebbe giocare più arretrato. Mancini e Lombardo posson fare il resto: l'hanno dimostrato già con l'Atalanta, in una notte che se non fosse stata invasa dalla nebbia e dal cielo coperto, sarebbe stata veramente la delle stelle blucerchiate.

«Il Parma - Eriksson - reduce dalla beffa di Foggia. Si ribellerà, specialmente davanti suo pubblico». La Samp parte dal 2-1: «Ma guai ad andare in campo per difenderlo, - dice il tecnico - rischieremmo di farci trafiggere. L'arma giusta è il pressing». Eriksson non dice che Pagliuca sta perdendo colpi. E' il portiere ad ammetterlo: «Le punizioni di Zola spaventano, ma non può andargli sempre bene».

Molta responsabilità cade su Vierchowod, il difensore centrale che ha segnato di più in quel ruolo. Un occhio ad Asprilla, un altro a Zola. Il suo sarà un mercoledì di fuoco. A anni pensa ancora alla Nazionale: «Ma solo da titolare, piuttosto che rimanere due inattivo preferisco starmene a».

Il Genoa rispettando il rullino di marcia: punto a partita. aggio si poteva vincere: quel palo di Ruotolo, nel finale, è un colpo al cuore. Scoglio ha già messo in archivio pari e pensa al Lecce, invita a sorvolare sulle manchevolezze tecniche, promette la salvezza e, dall'anno prossimo, un Genoa «star». Non si lamenta mai, neppure del fatto che al Genoa non è mai stato dato un rigore: pure, i difensori con Skubravy scherzano. Domenica dovrà fare a meno di Galante Torrente, sarà un rebus in difesa. Potrebbe tornare Petrescu, i guai non sembrano inquietare Scoglio, che carica: «Ho già detto miei che il Lecce va affrontato come fosse il Real Madrid».

Guido Coppini

Ruud Gullit è in forma strepitosa

Giovanili provinciali: nessuna sorpresa dai campionati dei più piccoli

Juniores, Sant'Ampelio «giustizia» Camporosso e dà via libera al Pietra

Clamoroso scivolone casalingo della Juniores del Camporosso, battuta 2-0 dal S. Ampelio e ora staccata di tre lunghezze dalla capolista Pietra Ligure. Dice l'allenatore rossoblù Claudio De Nunzio: «Abbiamo attaccato lungo, ma il S. Ampelio è stato più incisivo con un paio di affondo agguidato la partita». Tra gli Allievi, intanto, continua la marcia di Riviera dei Fiori e Camporosso, mentre Riva e Ventimiglia guidano il torneo Giovanissimi, insidiate da Taggese e Imperia 87.

Juniores. S. Filippo-Pontelungo 0-1, Balestrino Toirano-Andora 1-3, Dianese-Ospedaletti 0-1, Bordighera-Pietra Ligure 1-4, Baia Blu-Laigueglia 3, Camporosso-S. Ampelio 0-; rip. Taggese. Classifica: Pietra p. 26; Camporosso Ospedaletti 23; Pontelungo 22; Dianese 19; S. Ampelio 17; Bordighera 16; Andora 15; S. Filippo 12; Laigueglia 10; Baia Blu 9; Balestrino 6; Taggese 3.

Allievi. Argentina-Sanremese 2-2, Vallecrosia-Camporosso 0-3, Bordighera-Baia Blu 2-6, Imperia-Riviera dei Fiori 2-9, Ospedaletti-Riva Ligure 1-0, Dianese-S. Ampelio 2-2. Classifica: Camporosso Riviera 29; Riva e Baia Blu 20; Ospedaletti 19; Vallecrosia 18; Sanremese Argentina 16; S. Ampelio 15; Dianese 14; Imperia 10; Bordighera 0.

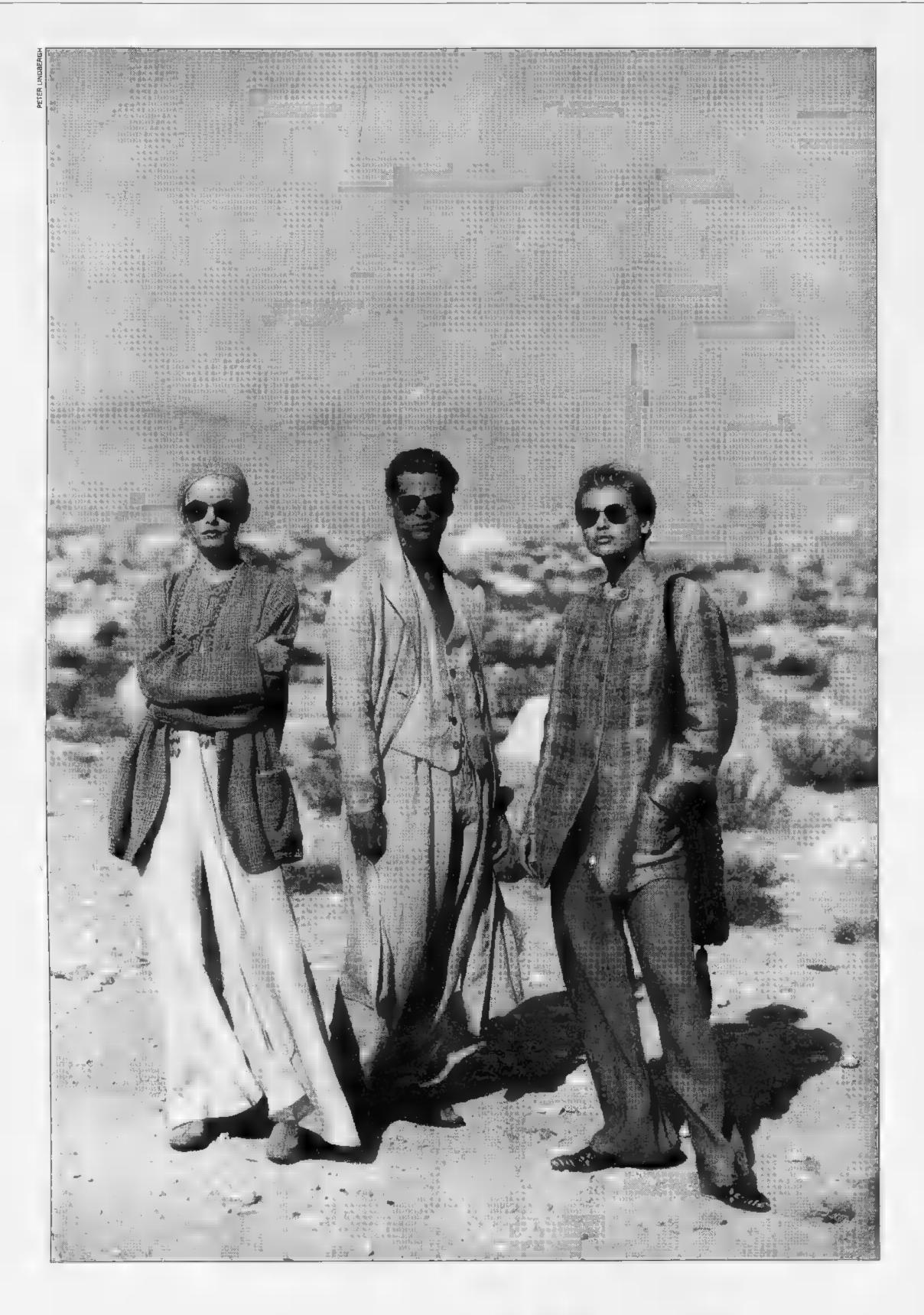
Giovanissimi. Taggese-S. Ampelio 6-1, Ospedaletti-Vallecrosia 3-6, Polisportiva Borgo-Imperia 0-7, Riviera dei Fiori-Carlin's Boys 0-6, S. Lorenzo-Ventimiglia 2-1, Vallecrosia Club-Riva Ligure 1-7, Bordighera-Baia Blu 0-0. Ha riposato la Dianese. Classifica: Riva Ligure e Ventimiglia p. 26; Taggese 25; Imperia 24; Baia Blu, Carlin's Boys e Vallecrosia 19; Ampelio e Bordighera 17; S. Lorenzo 16; Dianese 11; Ospedaletti 8; Riviera dei Fiori 5; Vallecrosia Club 4; Pol. Borgo 0.

Esordienti. Girone A. Carlin's Boys-Taggese 6-0, S. Ampelio-Argentina 1-5, Ospedaletti A-Imperia A 6-2, Ventimiglia A-Sanremese 2-0, Don Bosco-Bordighera 1-1. Ha riposato il Camporosso. Classifica: Ventimiglia A p. 22; Ospedaletti A 20; Imperia A, Carlin's Boys e Argentina 19; Don Bosco 18; Ampelio 10; Sanremese 8; Bordighera 5; Camporosso 4; Taggese 2.

Girone B. Stefano-Vallecrosia 9-0, Riviera dei Fiori-Ventimiglia 1-2, Imperia B-Ospedaletti 1-0, Badalucchese-Riva Ligure 0-2, Baia Blu-S. Biagio 9-0. Ha riposato la Dianese. Classifica: Baia Blu p. 24; Stefano 22; Imperia B e Ventimiglia B 19; Riviera Fiori 17; Ospedaletti B 15; Riva Ligure 10; Dianese 9; Vallecrosia 7; S. Biagio 2; Badalucchese 0. [l. a.]

LA STAMPA

Speciale FESTIVAL 94

SUPPLEMENTO DE LA STAMPA - PUBBLICITA' AL 50%

Casinò «anima» del Festival

Un ritorno dopo venti anni

SANREMO. Aveva lasciato il Salone delle Feste nel 1976, dopo il clamoroso insuccesso Gilda e della «Ragazza del Sud». Per il Festival della canzone italiana il casinò municipale di Sanremo era una dolorosa separazione dopo 25 anni di felice convivenza. Un divorzio all'indomani delle nozze d'argento. Ora il Festival, o meglio, parte per così dire culturale, ma anche mondana e spettacolare, ritorna al casinò, sotto forma di talk show. Ci saranno Pippo Baudo, Mara Venier, i cantanti del Festival, quelli ammessi alla finalissima del sabato ora quelli bocciati. Giornalisti, «tuttologi» e ospiti per uno scontro, in diretta, con canzoni, commenti, interviste e chiacchiere. Sorrisi e lacrime per rifare grande un Festival che si grandi passi cinquant'anni.

Per il «Dopo Festival» la Rai ha prenotato il Teatro dell'Opera del casinò, lo stesso che durante l'anno ospita i «Martedì letterari», la stagione teatrale e tutta una serie di convegni, congressi, tavole rotonde e convention aziendali. I talk show sono previsti mercoledì, giovedì e venerdì inizio alle 23,30, giusto il tempo da permettere protagonisti e pubblico di spostarsi dal Teatro Ariston al casinò. Per i trasferimenti, l'organizzazione ha messo a disposizione alcuni pullman.

Al termine della prima serata, il casinò offrirà tutti i partecipanti un rinfresco: tartine e champagne.

Potrà mai ritornare il Festival al casinò? Impossibile, date le dimensioni che manifestazione assunto con il passare degli anni. «Ma potremo sempre rappresentare un ottimo supporto» assicura il commissario straordinario della casa da gioco, prefetto Francesco Paolo Dibari, ricordando che il casinò è stato culla ed ora è la vera anima del Festival Sanremo. Il primo festival - gennaio 1951 - si svolse nel Salone delle Feste (poi ribattezzato «dei Festivals») con il pubblico seduto ai tavolini i cantanti sul palco.

privata del casinò municipale Sanremo

Con le portate fra e l'altra. Tutti ricordano che vinse Nilla Pizzi con «Grazie fiori». Da allora il Festival cresciuto. Sempre più. Fino a quando il Salone Feste tutta la struttura-casinò sono diventati stretti. Troppi interessi. E, dopo anni, la kermesse ha traslocato al Teatro Ariston. Per qualche tempo la casa da gioco si è disinteressata del Festival, o meglio la manifestazione si è disinteressata del casinò.

Poi lentamente maturato il riavvicinamento che, quest'anno, raggiungerà il «top» con il talk show la prima di Domenica In (27 febbraio).

Grandi gare di Chemin de Fer

Al vincitore una Jaguar da 140 milioni

Una Jaguar Xjs 6.0 convertibile a 12 cilindri, un'auto sogno, per il vincitore delle grandi gare di Chemin de fer del . tanti altri premi per i vincitori delle diverse manches: parures oro e brillanti, preziosi collier. E per la signora prima classificata assoluta un bracciale in oro brillanti.

Il programma primo torneo prevede ancora quattro manches: 11-13 marzo; 22-24 aprile; 20-22 maggio e, infine, 24-26 giugno. Chi si aggiudicherà il maggior numero di vittorie, se ne andrà bolide di fabbricazione britannica del valore 148 milioni.

Il casinò ha sempre puntato molto sulle grandi gare di Chemin de fer, considerate uno dei fiori all'occhiello della casa da gioco sanremese. Un appuntamento tradizionale riservato soprattutto una clientela d'élite, disposta spendere al tavolo da gioco, ma anche in città.

La direzione del casinò ha già predisposto anche il calendario del secondo torneo di Chemin de fer che si baserà cinque eliminatorie: 22-luglio; 16-18 settembre; 14-16 ottobre; 11-13 novembre; 9-11 dicembre. Anche in occasione della seconda fase delle gare, il giocatore più abile si aggiudicherà una rombante Jaguar Xjs convertibile.

Chemin de fer, ma anche roulette, francese e americana, trente et quarante, black jack. E, per gli appassionati dell'azzardo buon mercato tante Slotmachine da fare ai casinò di Las Vegas. Giochi lire «rischi» di azzeccare il Jack Pot e di portarti a 60-70 milioni. Certo un buon investimento!

Il casinò ha ripreso a «tirare», dopo lunga fase . Gli incassi sono in e si avvicinano a grandi passi fatto raggiunto dei 100 miliardi. Di conseguenza, com'è logico, tutto all'interno della da gioco gira per il verso giusto. Grande accoglienza per i clienti e grande signorilità. Ma il casinò non soltanto azzardo. E' cultura (i Martedì letterari, incontro con l'autore): spettacolo (la stagione teatrale, i certi, i recitals), è arte (le mostre di pittura). Ed è anche gastronomia, dopo il rilancio del Ristorante Liberty, un luogo raffinato dove si possono gustare piatti dell'alta cucina internazionale, della Nouvelle che le ghiotte specialità gastronomia della Liguria, della Riviera e del suo entroterra.

GARA CHEMIN DE FER

1° PREMIO

La rombante Jaguar Xjs 6.0 in palio per grandi gare di Chemin de fer

Galà e mondanità

Al casinò è d'obbligo l'eleganza. Galà esclusivi con vedettes internazionali

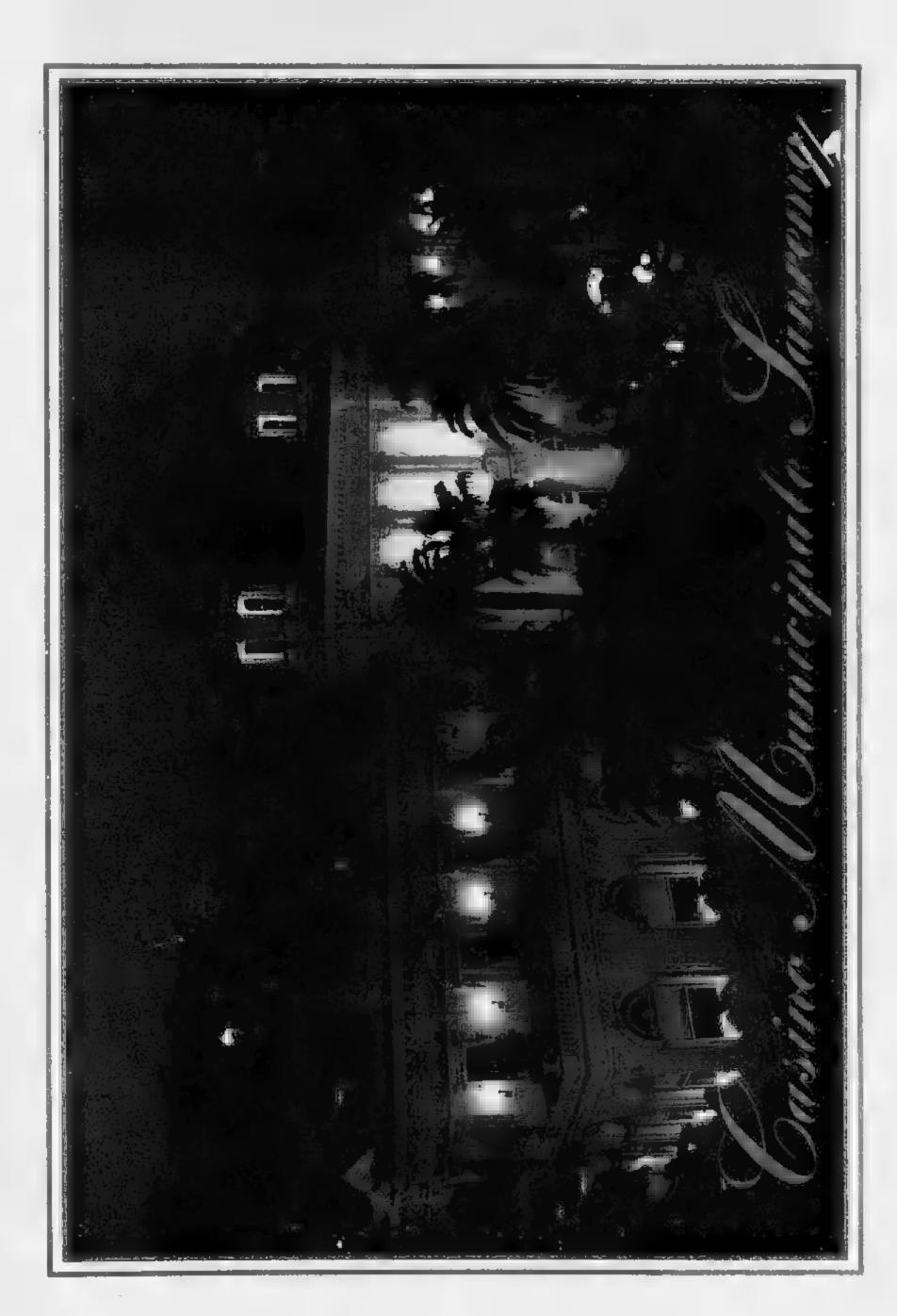
SANREMO. Galà Bianco e nero; galà di Carnevale; galà delle Rose; sono i tre appuntamenti più prestigiosi del casinò Sanremo. Serate che evocano i casinò, che ricordano grandi giocatori del passato: aristocratici, capitani d'industria, attori, play boy avventurieri. Che ci riportano indietro nel tempo quando fra i tavoli verdi della casa da gioco si aggiravano personaggi come Re Faruk, Evita Perón, Gina Lollobrigida, Sophia Loren Lucia Bosè. Gli anni in cui Vittorio De Sica e l'editore Angelo Rizzoli si sfidavano alla roulette dando vita a mitiche serate, a metà strada fra l'azzardo e grande mondanità.

Sanremo: è sempre primavera

Una suggestiva del casinò

SANREMO. In Europa è conosciuta come la «Perla della Riviera». Adagiata nell'insenatura tra Capo Verde e Capo Nero, costituisce, secondo l'autorevole climatologo Edmondo Bernacca, un'unità climatica veramente omogenea. E, pur appartenendo per posizione all'Italia settentrionale, non ha assolutamente le caratteristiche tipiche parte alta della penisola. La catena alpina-appenninica la protegge dai venti freddi dei quadranti settentrionali, mentre l'azione del mare, sul quale rispecchia, conferisce all'andamento termico un'escursione annua solo 14 gradi, quasi uguale quella Reggio Calabria di Palermo, ma il diverso orientamento delle due viere privilegia quella di Ponente, e in modo particolare, la di Sanremo, centro di una insenatura aperta a mezzogiorno sul mare e riparata a Nord da semicerchio colline, fra le quali si erge Monte Bignone. Difficilmente turista lascia il perimetro di Sanremo senza conosciuto uno sprazzo di sole.

E Sanremo accresce la suggestione delle bellezze naturali con il fascino del tavolo verde, con la lusinga vincite favolose vuol mantenere il suo invidiabile primato di città delle vacanze, puntando sul turismo intelligente: mondanità e cultura.

Casino Municipale Sanremo

Sanremo, al via la passerella della canzone italiana

Festival quasi immortale fra tradizione e novità

IL Festival di Sanremo compie 44 anni. [illegible] dimostra tutti? C'è chi lo definisce vecchio, di scarso interesse e, ormai, incamminato lungo il viale del tramonto. E chi è pronto a scommettere sulla sua longevità azzardando una parola grossa: «immortale».

Una [illegible] è certa: oggi, per la 44ª volta consecutiva, si apre il sipario sulla grande passerella della canzone italiana. E il rito si ripete [illegible] la calata in [illegible] a Sanremo [illegible] mondo [illegible] Festival: cantanti, discografici, giornalisti. Tutti sempre pronti a intonare le note della marcia funebre ma, nello stesso tempo, disposti [illegible] esaltarne [illegible] record di audience, il lancio di volti nuovi, l'impennata nelle vendite dei dischi.

Cambiano le facce, al Festival. E' cambiata la sede. Non è più un Festival «intimo» con i cantanti che si esibiscono fra i tavolini del [illegible]. Oggi è un kolossal, [illegible] manifestazione [illegible] livello mondiale. Soprattutto per gli interessi economici che gravitano intorno a questa sagra delle [illegible]. Sposta miliardi riuscendo a mantenere in vita un'industria - quella discografica - che da [illegible] attraversa una crisi senza precedenti.

Il Festival suscita sempre forti sensazioni fra i partecipanti. I cantanti, anche quelli più affermati, a Sanremo provano la stessa tensione, densa di emozione, che [illegible] i cuori degli sportivi [illegible] Olimpiadi. E' azzardo allo stato puro perché [illegible] tre minuti - il tempo [illegible] una canzonetta - si giocano l'avvenire, [illegible] carriera, il succe[illegible] e, prosaico finché si vuole, i quattrini.

Formula vecchia? formula nuova? Dopo 44 anni, più o meno è sempre la [illegible]. Ripetizione della canzone, abbinamenti con artisti stranieri, orchestra o play-back. Quest'anno la Rai ha voluto inserire una variante «garantista» a favore dei campioni: [illegible] c'è l'elimina[illegible] diretta, impietosa e [illegible] ingiusta, dei big sconfitti. Meno polemiche, ma anche interesse annacquato. E, purtroppo, non ci [illegible] più certi personaggi del passato che, [illegible] i loro atteggiamenti, hanno fatto grande [illegible] Festival. Uno su tutti: Claudio Villa. Sempre in polemica, sempre pronto ad organizzare manifestazioni alternative e a raccogliere intorno a sé un grande pubblico.

Ma il «Festivalone» va avanti, come un rullo compressore. Schiaccia tutto e tutti, implacabile. Anno dopo anno si riaffaccia sulla ribalta della canzone italiana e fornisce [illegible] sue indicazioni, precise e attendibili, ai fruitori [illegible] questo prodotto. La Hit parade nazionale subito si arricchisce di voci e motivi nuovi; le vendite dei dischi salgono. In Italia si parla di Sanre[illegible]. Poi arrivano le canzoni dell'estate, le [illegible] entry», e «Sanremo» [illegible] [illegible] soffitta. Pronto, però, a ridiscendere quando il freddo dell'inverno si farà più intenso. E si ritorna a parlare di Pippo Baudo, dei «Campioni» e delle «Nuove proposte». Big e giovani sconosciuti, faccia a faccia, per contendersi [illegible] finalissima, l'Eurovisione, le interviste, il [illegible]

Dicevamo 44 anni. Quasi [illegible] secolo. All'inizio [illegible] c'era neppure la tv. Le canzoni arrivavano nelle case degli italiani solo attraverso la radio. Oggi [illegible] Rai offre un'immagine ad altissima definizione. La trasmette via satellite in tutto il mondo, proponendola in mille angolature diverse. Cambiano i protagonisti, cambiano le tecnologie. E' cambiato tutto, rispetto a quel gennaio di 44 anni fa quando Nilla Pizzi vinse con «Grazie dei fiori». Non è cambiato [illegible] Festival. E' sempre lì, con le [illegible] luci, le [illegible] canzoni, i suoi protagonisti emozionati, i suoi fans. E venti milioni di italiani incollati davanti al televisore.

Gian Piero Moretti

Pippo Baudo (con [illegible] sue collaboratrici Anna Oxa e Cannelle) sarà il grande mattatore dell'edizione [illegible] 44 tanto diversa [illegible] quel lontano 1951 [illegible] Angelini e Nilla Pizzi

LA STAMPA
supplemento al numero odierno
Direttore [illegible]
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi [illegible] Spina
[illegible] Lerner
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti [illegible] Chiusano
[illegible] Cuttica
Amministratore Delegato
e direttore generale
Paolo [illegible]
Amministratori
[illegible]
Furio Colombo
Luca Cordero [illegible] Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
[illegible] Nicolello
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
[illegible] Giordano Bruno 84 - Torino

Speranze nella Sanremo che ha creato tanti astri della musica italiana

Sulle orme di Pausini e Trovato per inseguire i sogni di gloria

«ABBIAMO un sogno nel cuore ... vincere il tricolore... vincere il tricolore...». La filastrocca, neanche a dirlo, è facile e suona bene ed è presa in prestito dal calcio - in particolare dagli archivi della gradinata Sud dello Stadio Ferraris, di quella Genova che [illegible] a un'ora [illegible] rotti dalla fatal Sanremo -, ma tutto sommato [illegible] sposa alla perfezione anche ai motivi di fondo della kermesse canora nazionale dei «debuttanti», o «giovani talenti», [illegible] «promesse» e com'altro diavolo [illegible] si voglia chiamare questi ragazzi che sfidano i marosi del Festival [illegible] [illegible] la gloria. Già, perché «passare», come si dice, sul palco dell'Ariston non è forse vincere uno scudetto? [illegible] «venire al Sanre[illegible] [illegible]» è il sogno di qualsiasi cantante, prima che, conquistata [illegible] notorietà che [illegible] mettere a repentaglio, diventi in qualche modo più [illegible]do dire «Io al Festival non ci vado»? Quanti [illegible] ne sono visti all'ombra del casinò «giurare» che «questa è l'ultima volta», [illegible] quell'espressione che sta a metà strada tra l'abbozzo [illegible] [illegible] promessa [illegible] la scintilla [illegible] una speranza. Pochi i fedeli ad oltranza al vecchio, abusato, insostituibile Festival. Rari gli amori eterni al Luna park della musica leggera. Tantissime le passioni violente «a prima vista», i batticuore della conquista. Chi s'afferma qui non torna, ed è tutta in questa semplice verità [illegible] forza di Sanremo. Perché affermarsi, al [illegible] là di tutto non è facile, gi[illegible] è problematico avere una chance.

Sotto [illegible] la fiera [illegible] sogni, che è [illegible] po' quella della vita. Quale reginetta del karaoke in Italia non ha sognato per una volta almeno [illegible] diventare «la» Pausini? Sì, quella dell'anno scorso. Volto pulito, bella voce, motivo orecchiabile, insomma la favorita di questa edizione. «Gli ingredienti ci sono tutti» assicurano i fans, che qui sono come i sogni di cui sopra, infastidiscono solo chi non [illegible] ha.

La Pausini-favorita è troppo per sognare? Basta Geraldina Trovato, forse anche Angela Baraldi. Brave, anzi bravissime tutte, [illegible] non per scherzo. Segno anche che i «sogni aiutano a ... crescere». Nel [illegible] che chi spera [illegible] ricalcarne le orme, sa che dovrà sudare, provare, riprovare, forse bussare, poi magari anche vincere. Succede, certo che sì. Sotto giuramento, testimonia gente [illegible] Ramazzotti Eros, Mietta tenera, Masini incazzato. Tutti [illegible] qua sono «passati». Forza, la fiera dei sogni a Sanremo non chiude mai.

Fulvio Damele

5
LA [illegible]

Mietta ed Eros Ramazzotti sono due cantanti lanciati dal Festival di Sanremo

Selezioni trasparenti e ragazzi in giuria assicureranno uno spettacolo di qualità?

Parte con 20 canzoni e tutti i big la 44ª edizione «made by Pippo»

Si alza il sipario sulla serata [illegible] «Big». Il 44° Festival di Sanremo apre infatti con la carrellata delle venti canzoni destinate a diventare protagoniste del panorama musicale dell'anno.

Tra contestazioni e polemiche per l'esclusione [illegible] alcuni testi, Pippo Baudo apparirà sorridente dal palcoscenico dell'A[illegible] affiancato dall'algida Anna Oxa e da «Cannelle», la [illegible] «Morositas», prima presentatrice di colore arrivata alla ribalta festivaliera. L'edizione '94 ha visto il totale coinvolgimento di Pippo Baudo nel [illegible] [illegible] di direttore artistico: selezioni «trasparenti» e [illegible] giuria con largo spazio [illegible] giovani dovrebbero assicurare uno spettacolo di qualità.

Il Festival di Sanremo questa volta cerca [illegible] accontentare un po' tutti. [illegible] parte intanto dalla coppia Laura Pausini [illegible] Alessandro Canino: la prima è diventata un symbol degli adolescenti, [illegible] «Masini [illegible] femminile», [illegible] il secondo gode ancora del successo [illegible] «Brutta» (Festival '92).

Per la canzone d'autore, [illegible] rappresentante più significativo è Ivan Graziani seguito da Mariella Nava, Marco Armani, Mingardi e Zarrillo. Al «ghota» sanremese è stata [illegible] anche Gerardina Trovato, rivelazione dello scorso anno.

Non mancano ovviamente gli habitué come Franco Califano e la «Formula Tre» e i grandi ri[illegible] come quelli [illegible] Claudia Mori, Loredana Bertè e Donatella Rettore. Per l'umorismo, si segnalano Giorgio Faletti [illegible] Francesco Salvi [illegible] l'unico duetto [illegible] rappresentato dalla coppia Jannacci-Rossi, un connubio già collaudato sugli schermi [illegible] Raitre.

Per il reparto «gli immortali» c'è invece la «Squadra Italia» che riunisce tante vecchie glorie come Nilla Pizzi, Jimmy Fontana, Gianni Nazzaro, Rosanna Fratello, Tony Santagata [illegible] [illegible] Merola. L'«ensemble» dovrebbe avere successo e attirarsi soprattutto le simpatie degli spettatori più anziani, dei grandi amatori dell'«italian style».

Quest'anno il Festival tenta di accontentare tutti. Artisti giovani, canzoni d'autore, gli «immortali». Assente tra polemiche Mia Martini (nel '93 [illegible] in coppia con Loredana Bertè)

La prima serata vede anche la partecipazione [illegible] due ospiti stranieri: il gruppo «Matt Bianco», sound raffinati [illegible] intramontabili, e la band emergente inglese «Take That».

In scaletta, figurano inoltre il momento dedicato alla danza (sponsor «San Benedetto») [illegible] un «revival» di successi sanremesi firmato da Anna Oxa. Infine collegamenti con le giurie dell'«Explorer» sono affidati [illegible] un volto [illegible] Tgs-Rai, Antonella Clerici.

Il Festival «made in Pippo» [illegible] all'esordio. Ecco, in dettaglio, interpreti [illegible] titoli delle canzoni della prima serata: Alessandro Bono, «Oppure No»; Aleandro Baldi, «Passerà»; «Formula Tre», «La Casa dell'Imperatore»; Ivan Graziani, «Maledette Malelingue»; «Squadra Italia», «Una vecchia canzone italiana»; Giorgio Faletti, «Signor Tenente»; Rettore, «Di notte specialmente»; Claudia Mori, «Se mi ami...»; Gerardina Trovato, «Non è un film»; Andrea Mingardi, «Amare Amare»; Alessandro Canino, «Crescerai»; Laura Pausini, «Strani Amori»; Loredana Bertè, «Amici non ne ho»; Carlo Marrale (leader dei [illegible] Bazar in versione single), «L'ascensore»; Marco Armani, «Esser Duri»; Michele Zarrillo, «Cinque Giorni»; Francesco Salvi, «Statento»; Franco Califano, «Napoli»; Enzo Jannacci [illegible] Paolo Rossi, «I soliti accordi»; Mariella Nava, «Terra Mia».

Questa la lista dei candidati all'«Oscar» della c[illegible] italiana. Lo spettacolo è pronto per iniziare e ci terrà con il fiato sospeso fino a sabato notte quando, finalmente, si saprà il responso definitivo delle giurie dell'«Explorer». Il Sanremo '94 parte [illegible] tanti «cavalli vincenti».

Giulio Gavino

A fine serata sarà comunicata la graduatoria dei big, [illegible] punteggio

In scena le «Nuove proposte» nove per sera (5 i promossi)

Claudia Mori al Festival per [illegible] prima volta senza il marito Adriano Celentano. Rettore mancava dall'86

MOLTI scommettono che quest'anno sarà il Festival dei Giovani, che i protagonisti saranno i nuovi talenti selezionati nel corso del programma «Sanremo Giovani», condotto dall'Ariston, lo scorso dicembre, sempre da Pippo Baudo. Questa sera la prova del [illegible]: per la prima volta si esibiscono in gara le «Nuove proposte». Brividi ed [illegible] per i primi [illegible] dei diciotto giovani del Festival. In questo primo appuntamento ne [illegible] promossi solo cinque per la finale [illegible] sabato. Tra i futuri protagonisti della Canzone italiana (le favorite per la vittoria del Festival «big», quest'anno, sono le prime due classifi[illegible] tra i Giovani del '93, Laura Pausini [illegible] Gerardina Trovato) c'è anche [illegible] bravo Giò Di Tonno di Pescara, che è arrivato alla kermesse grazie al concorso «Sanremo Famosi».

Dieci i «Campioni» in gara. Tra loro, Claudia Mori, la signora Celentano che ha fatto discutere più di tutti alla vigilia [illegible] Festival. Ha tentennato fino all'ultimo momento prima di dare la sua conferma alla partecipazione: voleva [illegible] forfait perché riteneva ingiusta l'esclusione di Mia Martini [illegible] migliore cantante italiana dopo Mina», ha detto. La Mori è al suo secondo Festival, [illegible] il primo al quale partecipa da sola. [illegible] passato, infatti, cantò in copp[illegible] con il marito Adriano Celentano il brano «Chi non lavora non fa l'amore», con il quale vinse l'edizione del 1970. Quest'anno presenta un brano di Toto Cutugno, [illegible] [illegible] amis». Rettore, che mancava [illegible] Festival dall'86, canta «Di notte specialmente»; Alessandro Canino, per il terzo [illegible] consecutivo a Sanremo, porta «Crescerai»; Andrea Mingardi, al terzo Festival, canta «Amare amare», mentre Marco Armani punta su una canzone di Luca Carboni, «Esser Duri». La novità assoluta, rivoluzionaria, [illegible] che per la prima volta nella storia dei [illegible]stival, questa sera debuttano i quattordicenni nella giuria, che oggi arriva fino ai 24 [illegible] ed è formata da mille persone. Antonella Clerici, conduttrice di «Dribbling», curerà i collegamenti con le sedi Rai in cui votano i giurati selezionati dall'Istituto di ricerca Explorer. A fine serata sarà comunicata [illegible] graduatoria dei «Big», senza comunicare però i punteggi.

Gli ospiti internazionali di oggi [illegible] il gruppo Incognito, popolare per «Don't You Worry About the Thing», cover [illegible] Stevie Wonder e [illegible] brava cantautrice canadese K.D. Lang.

Daniela Borghi

Per la terza serata «superospiti» due celebri interpreti di colore

Amii Stewart e Dee Dee Bridgewater ecco le pantere nere della musica

COPPIA di regine: Amii Stewart e Dee Dee Bridgewater. E' il «clou» della terza serata. [illegible] pantere nere della migliore tradizione americana sono [illegible] dubbio il fiore all'occhiello del 44° Festival. Non è [illegible] [illegible] se le fiere anticipazioni sul programma parlano di «ospiti e superospiti». I superospiti sono loro, le signore tanto vicine allo stile appassionato e inconfondibile [illegible] Ray Charles. [illegible] è proprio col Genio, «The Genius», che l'esordiente Bridgewater si rivela a Sanremo [illegible] cinque anni fa: al festival '89, ospite [illegible] il brano d'effetto «Till the next... somewhere».

L'accoppiata occasionale ed esplosiva di regine è soltanto un capitolo della semifinale. Recita il regolamento, minuzioso: «Saranno presentate le rimanenti 9 canzoni della sezione [illegible] Nuove Proposte, [illegible] cui [illegible] saranno eliminate e 5 accederanno alla finale». Saranno presentate, inoltre, le altre 10 canzoni della sezione Campioni. Poi, la votazione, secondo [illegible] criterio diverso dalla prima e dalla quarta serata. Mille persone, chiamate a esprimere i punteggi, saranno divise in due fasce d'età: il 45% dai 14 ai 18 anni; il 55% dai 19 ai [illegible] anni. Sarà dunque una giuria di giovani e adolescenti a decidere le [illegible] degli artisti in rotta verso la finalissima.

Ancora il regolamento: «Al termine della serata, sarà reso noto l'elenco dei 10 cantanti in ordine [illegible] graduatoria». Ma [illegible] dovrà attendere [illegible] termine della quarta e ultima serata, per conoscere i singoli punteggi. Nella tradizione del Festival [illegible] questa la [illegible] della gara più sentita. Arrivare alla finale è l'obiettivo e la speranza di ogni artista, un primo successo, e un traguardo che alimenta la tensione. Non solo. Quest'anno è anche il regolamento a dare

Le due regine Amii Stewart e Dee Dee Bridgewater sono il [illegible] della terza serata [illegible]

una mano all'immancabile Baudo, [illegible] [illegible] caccia al «pathos»: per la prima volta, il sistema di votazioni consentirà di approdare, [illegible] risultati della terza sera, a una proiezione molto attendibile sulle possibilità di vittoria. Che tradotto in altre parole vuol dire: quello di venerdì, è l'appuntamento decisivo col [illegible]. Di nuovo le regole del gioco, in sintesi. Nel «terzo [illegible] [illegible] Festivalone agli sgoccioli, sarà resa nota - per i Campioni - la classifica provvisoria dei 20 in gara (formata dai voti di queste sera e delle [illegible] precedenti). Alla finalissima passeranno anche [illegible] giovani. Grande attesa, [illegible]. E [illegible] colonna sonora, caldissima, delle regine.

[illegible] Polcino

La rassegna della canzonetta [illegible] conferma uno degli eventi televisivi dell'anno

La magica notte della finalissima tra sorrisi, emozioni e polemiche

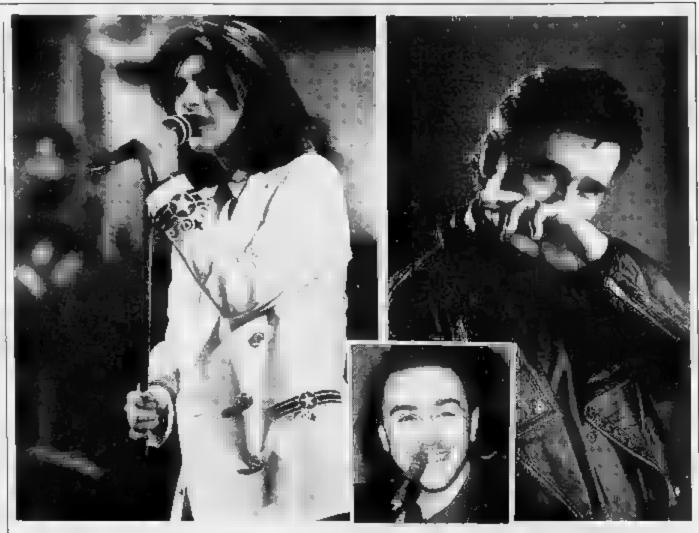
VINCERA' la superfavorita Laura Pausini, la cantante acqua [illegible] sapone lanciata dal «Sanremo» giusto un anno fa, o prevarrà il fattore sorpresa? E quali saranno le rivelazioni dell'edizione [illegible] 44? Il Festival si interroga, getta un ponte tra presente e futu[illegible]. Le risposte più attese arriveranno nella notte [illegible] sabato: quella della finalissima. Una serata «magica», come vuole il copione, sospesa tra emozione e curiosità, sorrisi [illegible] tensioni, polemiche [illegible] imprevisti. Un mix che [illegible] quel «pathos» unico di cui si nutre il Festivalone, che trasforma la rassegna della canzonetta in uno degli «even[illegible] televisivi dell'anno.

Impossibile considerare la quarta serata solo come il semplice atto conclusivo [illegible] kermesse. Sarebbe troppo riduttivo e fuori dalla logica festivaliera. La finalissima ha da [illegible]pre un sapore particolare. Sarà per il prestigio dell'Eurovisione o per la suggestione della gara, per il miraggio del record d'ascolto o, forse, per la tradizionale presenza [illegible] grandi ospiti [illegible], [illegible] certo, tutti [illegible] di dare [illegible] massimo, [illegible] lasciare un'impronta. Sul palco e dietro le quinte la tensione sale col passare dei minuti. E' una febbre che contagia un po' tutti: basta un niente per far saltare la scaletta preparata con cura certosina [illegible] per far sbiadire l'immagine di un'artista.

La storia del Festival è piena di avvenimenti nell'attesa del verdetto, [illegible] «incidenti di percorso» o di curiosi aneddoti. Per molti cantanti, soprattutto quelli [illegible]ti fuori dalle hit-parade, la finalissima è il concentrato delle aspettative di rilancio, il biglietto da visita da esibire ai promoter per ottenere ingaggi nelle tournée estive. Qualcuno si accontenta pure delle serate nelle feste di paese. Per una questione di «sopravvi[illegible] nel mondo del pentagramma, che fabbrica stelle [illegible] delusioni.

Il programma della quarta serata sarà definito nei particolari solo poche ore prima dell'apertura del sipario al teatro Ariston. La Rai [illegible] Pippo Baudo, nella doppia veste di conduttore [illegible] direttore artistico, non vogliono lasciare nulla al caso. Sarà una diretta-fiume sul primo canale: almeno quattro [illegible] con l'intermezzo del Telegiornale. Tante canzoni, balletti, collegamenti [illegible] [illegible] giurie, qualche intervista. [illegible] l'immancabile passerella internazionale, sulla quale saliranno Phil Collins ed Elton John in coppia [illegible] Ru Paul (interpreteranno «Don't go breaking in my heart»).

[illegible] esibiscono tutti i venti «Campioni» e le dieci «Novità» superstiti dopo la selezione delle prime tre serate. La giuria dell'«Explorer» [illegible] composta da 1500 persone dislocate in varie sedi Rai. Il collegamento [illegible] la postazione base è curato da Paola Saluzzi, che, a novembre, ha già affiancato Pippo Baudo nel pre-Festival «Sanremo giovani».

La caccia al biglietto per assistere al Festival dalle poltrone dell'Ariston è scattata già da qualche giorno. Il cambio [illegible] [illegible]gistro voluto dalla nuova amministrazione comunale (tagliandi [illegible] vendita al botteghino del teatro, sganciati dal circuito delle «gratuità» e dei favoritismi) e la voglia di «trasparenza» tanto sbandierata dagli organizzatori, hanno spinto molti a [illegible] di [illegible]si con anticipo il posto [illegible] sala. Anche a co[illegible] di sborsare fior di quattrini (800 mila lire per una poltrona [illegible] galleria nelle quattro serate, molto di più per la platea, gestita però quasi interamente dalla Rai). Il «tutto [illegible] [illegible] raggiunge a Festival in corso: il vento della crisi che soffia sul Paese, all'Ariston [illegible] riduce a poco più [illegible] [illegible] sibilo. Il richiamo delle canzonette è più forte dell'austerity. Almeno per ora.

Gianni [illegible]

In alto, Laura Pausini è tra i favoriti. [illegible] Graziani e Alessandro Canino. Qui sopra, Phil Collins e Elton John

Phil Collins e Elton John invece ci vanno

Rai, niente Royal per risparmiare

LUNGHE [illegible] passate [illegible] attesa di vedere il proprio beniamino con la speran[illegible] di stringergli [illegible] mano, strappare un sorriso e ottenere quell'autografo tanto sospirato per esibirlo poi agli amici [illegible] trofeo conquistato sul campo. Il Festival [illegible] Sanremo [illegible] il passare degli anni ci ha abituati [illegible] spettacoli [illegible] questo genere. [illegible] fanatismo per l'arrivo dei «Duran Duran» alle decine [illegible] mamme affascinate da Toto Cutugno, la vita del «cacciatore d'autografi» è da sempre protagonista delle giornate festivaliere. Per tutti, rispetto alle [illegible] dell'«Ariston», un punto [illegible] riferimento abituale sono i grandi alberghi dove alloggiano i cantanti, le hall in stile liberty dove vengono rilasciate le interviste e i giardini fioriti cornice dei servizi fotografici.

Il '94 non sembra però [illegible] favorevole ai collezionisti delle «firme canterine». Le [illegible] discografiche che si [illegible] occupate delle prenotazioni delle camere negli hotel [illegible] hanno rivelato infatti i particolari della consueta «mappa» che ogni ann[illegible] rendeva il compito più facile a tutti gli appassionati. [illegible] Rai, per quanto riguarda presentatori e addetti ai lavori, ha prenotato in blocco l'hotel «Des Etrangers» di corso Garibaldi, a poche centinaia di metri dall'Ariston. La scelta del nuovo albergo rispetto al tradizionale «Royal» (il più antico [illegible] prestigioso di Sanremo) non [illegible] stata però dettata da questioni logistiche [illegible] dai tagli al bilancio. La «Banda Baudo», formata oltre che [illegible] Pippo da Mara Venier, «Cannello» e la Oxa, [illegible] ricevuto indicazioni precise. La bionda cantante barese non è apparsa però soddisfatta della sistemazione e si è riservata [illegible] applicare, [illegible] sue spese, [illegible] variazione [illegible] soggiorno [illegible] se prestabilito.

Sul fronte delle certezze, la «reginetta» Laura Pausini dovrebbe essere di casa al «Londra» [illegible] corso Imperatrice dove è confermata anche la presenza dei cantanti delle [illegible] discografiche «Cgd», «Polygram» [illegible] «Wea». Al «Des Anglais» hanno prenotato Donatella Rettore [illegible] i «Formula 3» mentre il «Lolly» di via Nuvoloni ospita i protagonisti di «Buona Giornata», lo special televisivo di Retequattro condotto da Patrizia Rosset[illegible]. Per gli adolescenti, sarà importante sapere gli alberghi scelti dai grandi interpreti del rock internazionale ospiti al Festival: Phil Collins ed Elton John [illegible] attesi al «Royal». Una conferma scontata per chi non ha bisogno confrontarsi con le esigenze degli amministratori Rai.

[g. ga.]

Difficile [illegible] all'autografo, senza la mappa degli hotel dove alloggiano gli artisti

Le più vicine e attrezzate installano in piazza Colombo studi mobili [illegible] trasmissione, utilizzando bus o roulotte. Le altre [illegible] affidano all'intraprendenza degli inviati e ai rapporti [illegible] le [illegible] discografiche. In diretta o in differita, anche quest'anno le radio locali sono le grandi protagoniste del Festival.

Pur restando fuori dal teatro Ariston, per il veto imposto dalla Rai, che paga l'esclusiva [illegible] suon di miliardi (ma alle prove molti speaker riescono [illegible] eludere i controlli, portando in sala registratori tascabili), intonano la colonna sonora delle lunghe giornate festivaliere.

Radio Stereo 103 [illegible] è installata [illegible] Piazza Colombo, dove, per le interviste, si alternano al microfono quattro speaker: Bobo, Gabriel Today, Max Berio e Stefano Pollini. I servizi vengono poi girati [illegible] 36 emittenti collegate. Fabrizio Baldi e Giusy Cominardi, sono invece «inviati» al teatro Ariston, dove hanno il compito [illegible] «acchiappare» gli artisti per portarli [illegible] Tir della «Minolta» [illegible] Piazza Colombo. A poca distanza spicca [illegible] postazione mobile di Radio Liguria International. «E' il nostro 16° Festival. Siamo stati i primi, tra le antenne locali», dice [illegible] responsabile Franco Branco [illegible] una punta di orgoglio. Anche l'emittente savonese, che propone una decina di appuntamenti giornalieri dedicati [illegible] alla rassegna, vanta collegamenti [illegible] radio nazionali. Tra tante postazioni mobili delle radio, c'è anche qualche curiosità. Come il bus ungherese di «Telesette», la guida settimanale ai programmi tivù. Sulla redazione mobile si distribuiranno palloncini, monete portafortuna e compact-disc offerti dalle [illegible]e discografiche. Le interviste ai cantanti sono diffu[illegible], in diretta, [illegible] Radio Sanremo, amplificate in tutta la piazza. Gli stessi ospiti sono anche intervistati dalla radio «One-o-One» [illegible] «LatteMiele».

Per l'esclusiva la Rai paga miliardi

Le radio private come 007 all'Ariston

Rai «Stereo 1», «Stereo 2» [illegible] «Stereo Notte» [illegible] è piazzata [illegible] il [illegible] imponente mezzo davanti all'«Isola del gelato», come ogni anno. Anche Radio Montecarlo non ha dimenticato l'importante appuntamento musicale, ed è presente con un bus.

Le altre radio «importanti» hanno installato il loro quartier generale [illegible]li alberghi di Sanremo, e gli inviati sono [illegible]damente seduti sulle poltrone [illegible] eleganti saloni. «Rtl», Radio Italia, [illegible] 105 e Radio Dj sono [illegible] continuo collegamento con le sedi nazionali, alcune di queste 24 ore su 24. [d. bo.]

[illegible] diretta o in [illegible] le radio locali sono le grandi protagoniste del Festival

Nei locali notturni e negli alberghi della città per stare svegli sino all'alba

Si cena e si danza dopo la kermesse nelle notti proposte dai discografici

UN «festival» [illegible] feste [illegible] locali notturni e negli alberghi della città terranno sveglia Sanremo fino all'alba. Una miriade di iniziative da parte di [illegible] discografiche, network radio e televisivi nascono nel giro di poche [illegible]

Le case discografiche hanno in programma alcune serate dopo-Festival alle quali prendono parte i loro artisti, [illegible] con un sapore piuttosto «commerciale». In queste occasioni, ottimi lanci promozionali, anche gli esclusi dalla finale di sabato, o addirittura dalla kermesse, hanno la possibilità di p[illegible]i all'attenzione di un pubblico competente. All'Odeon Music Hall, situato a pochi metri dall'Ariston, ogni sera si esibirà la ragazza-immagine Carlotta Jossetti di Torino, una giovane aspirante show-girl che dimostrerà le sue [illegible]pacità artistiche di ballerina, cantante e attrice. Questo locale si [illegible] più che mai nel periodo festivaliero. E' proprio l'Odeon, infatti, a dare il via alle serate post-Festival, e l'uni[illegible] ad avere un calendario di iniziative per ogni sera. Martedì si è svolto un cocktail di benvenuto alla nuova produzione Rai, animato dal gruppo [illegible] Edoardo Bennato, i «Martiri del rock», e dagli [illegible]isti della [illegible] discografica Virgin. Mercoledì, festa della Bmg Ariola, con Mariella Nava e Marco Armani. Giovedì il direttore di palco Antonio Nocera e i musicisti della Rai presentano una serata con le primedonne Amy Stewart e Dee Dee Bridgewater. Venerdì si esibirà l'esordiente Giorgia della [illegible]mg Ariola, con altri artisti. Sabato, gran finale con la festa della [illegible]y, con Andrea Mingardi.

Al ristorante «Panoramico» [illegible] via Matteotti, martedì, a mezzanotte, gli «Audio 2», che hanno creato un caso [illegible] aver interpretato le canzoni di Battisti con una voce quasi identica alla sua, si presenteranno al pubblico. All'«M2» [illegible] Ospedaletti giovedì concerto dei Microdisco, supporters italiani di Ray Charles, venerdì B.B. Jones da 105 Classic con «C'era [illegible] volta in America», sabato Willy Pumpo, percussionista di Pino Daniele; il ristorante della discoteca, [illegible] «Biblos», pratica uno [illegible] del 30 per cento per tutti gli addetti ai lavori del festival accreditati. Al «Pascià Club», a fianco del Casinò, l'animatore «Bomba» ha in serbo serate improvvisate, con jam-session travolgenti. Il «George La [illegible] di via Bixio spera di ripetere il successo delle nottate all'insegna di musica e animazione, come negli anni scorsi. [d. bo.]

Numerosi dopo-festival nei locali notturni e negli alberghi in attesa dell'alba

13

Partì in sordina la 1ª edizione con quattro cantanti per 20 brani

E' il 1951: Filogamo è Baudo e la Pizzi diventa un mito

Nilla Pizzi vinse la prima edizione del Festival con «Grazie [illegible] fiori». Gli altri due interpreti furono Togliani e il Duo Fasano (sopra), cui erano assegnati i brani in gara. Sotto, il maestro Angelini con i [illegible] e i musicisti, ribattezzati «l'orchestra [illegible] [illegible]

ERA lunedì. Per l'esattezza [illegible] 29 gennaio 1951. Nacque quello [illegible] il Festival della Canzone Italiana. Non per caso proprio di lunedì. Per il [illegible] sinò di Sanremo, gran sponsor (ma allora non si diceva così) dell'iniziativa in accordo con la Rai (non ancora Rai-Tv), [illegible] lunedì era [illegible] giornata più «morta», quella in cui i tavoli del ristorante nel suo Salone delle Feste rimanevano in gran parte vuoti. E la casa da gioco, diretta all'epoca da Pier Busseti, quan[illegible] poteva, piazzava al lunedì le [illegible] manifestazioni. La radio si collegò alle 22 sulla Rete Rossa, uno dei due programmi della radio italiana dell'immediato dopoguerra (l'altra [illegible] la Rete Azzurra). In seconda serata si direbbe oggi: alle 20,30 c'era l'intoccabile Giornale Radio; alle 21,03 l'atto unico [illegible] Giuseppe Giacosa «I diritti dell'anima». Il Festival doveva accontentarsi. Ma cos'era un Festival? «Un giorno [illegible] noi dell'orchestra Angelini dissero che dovevamo partecipare [illegible] un Festival. Ma [illegible] una parola nuova e nessuno sapeva bene cosa volesse dire», avrebbe detto, molti anni dopo, Nilla Pizzi che quel Festival avrebbe vinto [illegible] la storica «Grazie dei fior».

Insomma «Sanremo» nacque in sordina. La gente cenava ai tavoli e guardava distrattamente sul palcoscenico dove Cinico Angelini accompagnava con [illegible] sua orchestra - otto musicisti in tutto, ribattezzati «l'orchestra della canzone» - accompagnava gli unici quattro interpreti, Nilla Pizzi, Achille Togliani e [illegible] Duo Fasano, cui erano assegnati i venti brani in gara. Tra il pubblico, [illegible] solo nella seconda serata, si ricorda[illegible] gli editori Rizzoli [illegible] Mondadori [illegible] il [illegible] Pippo Barzizza, grande amico-rivale [illegible] Angelini. A presentare, però, c'era il conduttore-principe dell'epoca, Nunzio Filogamo, il Pippo Baudo del tempo, il cui celeber[illegible] «amici vicini [illegible] lontani» nacque proprio [illegible] vecchio Salone delle Feste quel [illegible] gen[illegible]. I giornali [illegible] si sbracciarono per l'avvenimento. E' cosa nota che gli unici quattro inviati presenti erano solo di passaggio a Sanremo, trattenuti, quasi a forza, da Angelo Nizza, [illegible] dei famosissimi «Moschettieri» radiofonici degli [illegible] Trenta, nel 1951 addetto stampa del casinò (ma [illegible] di essi, Mario Casalbore, sarebbe tornato ininterrottamente [illegible] Sanremo fino alla fine degli Anni Settanta). La stessa stampa locale fu cauta. «L'Eco della Riviera» [illegible] nunciò la vittoria di Nilla Pizzi nella sua edizione del 4 febbraio 1951 con un titolino su [illegible] colonna in prima pagina. Pochi - ma come poteva essere diversamente - si accorsero che si stava vivendo un momento storico per la canzone italiana. Sarebbe ingeneroso dire tutti. [illegible] Maestro Razzi, gran [illegible] tutelare della canzone radiofonica, aveva già intuito che [illegible] manifestazione poteva avere grande sviluppo. Ed aveva convinto gli editori musicali a farsi avanti. [illegible] Rai, [illegible] 1951, esaminò a Torino ben 240 [illegible] per scegliere le 20 che sarebbero state eseguite [illegible] Sanremo. «Sorrentinella» di Seracini (stesso autore di «Grazie [illegible] fiori» e Arrigo, fu la prima ad essere cantata. Fu il Duo Fasano ad aprire [illegible] storia del Festival. Furono eseguite dieci canzoni per ognuna delle due prime serate. Cinque per sera furono promosse alla finale [illegible] 31 gennaio. Chi scelse le finaliste? Una combinazione tra i voti di [illegible] giuria molto [illegible] (con il maestro [illegible] [illegible] ne facevano p[illegible] Pier Busseti, il vicesindaco della città Asquasciati, l'avvocato Bobba presidente dell'Azienda di soggiorno e il dottor Mussa medico sociale della Sanremese Calcio [illegible] i voti del pubblico in sala. Il pubblico del Salone delle Feste sarebbe stato arbitro del Festival fino alla fine degli Anni Cinquanta.

[illegible] Monticone

Per negozi [illegible] comprare fiori secchi, «cose di carta» e pietre miracolose

Vie del centro eleganti o nascoste lo shopping di qualità è assicurato

LA città del Festival [illegible] soltanto atelier [illegible] lussuose boutiques. [illegible] ci [illegible] sposta dalle strade del centro e si [illegible] a curiosare nei vicoli e negli angoli più nascosti della città vecchia, si possono trovare simpatici negozietti dove lo shopping [illegible] più divertente [illegible] buon mercato. Locali che [illegible] mezzo fra il negozio e la bottega artigianale, dove si possono trovare [illegible]li oggetti più disparati, dalle composizioni di fiori [illegible] piante secche, alle «pietre miracolose», alle «cose di carta». Ma anche disegni e litografie della Sanremo antica, realizzati con metodi le cui [illegible] si perdono nella notte dei tempi.

Le strade da non perdere, per [illegible] shopping completo, sono via Palazzo, via Corradi, via Roma e soprattutto, via Matteotti. [illegible] doppio anello dove la qualità dell'offerta è di prim'ordine. Da non perdere Annamode, l'atelier di via Matteotti, che è il vanto della città. Tutte le firme del prête a porter e dell'alta moda su una superficie di oltre mille metri quadri [illegible] esposizione. E Max Mara. Poi le due boutiques [illegible] Gabriel, [illegible] donna. [illegible] ancora Saint Germain, esclusivista di Gucci; Fontanelli e Andrew's, per l'uomo; Rossana, per l'intimo, Twenty [illegible] i teen agers che amano la folle elegnza del dr.Marteen. Saint Raphaël e Pollini per le calzature. E le grandi gioiellerie: Zoccai, davanti a tutti. Per le grandi firme dell'abbigliamento sportivo: Ausenda new; per l'attrezzatura: Pietri sport.

Sanremo è sinonimo [illegible] fiori. E in ogni angolo [illegible] città si può acquistare un [illegible] di rose per «dirlo con un fiore».

C'è chi obietta: prezzi troppo elevati... [illegible] alti, [illegible] Ma non più di Milano, Torino, Roma. Certamente sono più bassi di quelli praticati in negozi e pretese boutiques di [illegible] improvvisate località turistiche della Sardegna e del Sud. Oggi neppure i grandi supermercati della Costa Azzurra impensieriscono gli operatori commerciali di Sanremo: il cambio del franco, ormai vicino [illegible] quota 300, ha ricreato quell'equilibrio che, prima, [illegible] completamente a fa[illegible] dei francesi.

Sanremo non significa soltanto atelier e lussuose boutiques nelle [illegible] più famose ma [illegible] il turista si sposta [illegible] vicoli e negli angoli più nascosti della città vecchia trova negozietti e botteghe artigianali dove lo shopping può essere molto divertente [illegible] a buon [illegible]

Negozi eleganti, accoglienti, ma anche vetrine curate, ben disposte, che invitano chi passa almeno [illegible] dare un'occhiata».

Sul fronte del commercio, c'è da registrare un'unica contraddizione: la chiusura domenicale anche nei periodi di particolare affluenza. Come in occasione del Festival, [illegible] è un argomento tabù, apparentemente impossibile da risolvere.

[g. p. m.]

Il «talk-show» ideato due anni fa da Pippo Baudo si sposta al casinò

Sorcini di Zero e velenoso D'Agostino la collaudata ricetta del Dopofestival

NON avrà i ritmi collaudati, [illegible] tono confidenziale [illegible] la platea di affezionati del «Costanzo Show». E [illegible] la pretesa di raccontare [illegible] particolari, di scoprire il volto [illegible] noto di tanti personaggi da copertina. Ma per immediatezza [illegible] freschezza [illegible] contenuti, il talk-show del Festival si preannuncia anche quest'anno come [illegible] degli appuntamenti televisivi più attesi dagli amanti dello «zapping» notturno. Inventato nel '92 da Pippo Baudo, il «Dopofestival» [illegible] subito ritagliato [illegible] spazio importante, grazie alla verve dei protagonisti e alla formula del commento «a caldo» (mezz'ora dopo l'esibizione dei cantanti all'Ariston), che coinvolge pure i telespettatori.

Dopo le prime due esperienze al cinema Centrale, il talk-show della canzonetta si sposta al casinò, fra poltrone e drappi rossi [illegible] teatro dell'oppera: [illegible] cornice forse più consona alla tradizione festivaliera, che affonda le sue radici nel tempio dell'azzardo, dove la rassegna [illegible] nata. Baudo ha scelto con cura lo staff del «Dopofestival» '94, puntando su bellezza e simpatia.

Mara Venier è la padrona [illegible] casa, la spalla [illegible] Superpippo, sempre pronta [illegible] sdrammatiz[illegible] con sorrisi [illegible] spontaneità (l'antitesi [illegible] Alba Parietti, padrona di casa nell'edizione '93). Renato Zero è il «difensore» dei debuttanti, la «guida spirituale» per i g[illegible] che si affaccia[illegible] alla ribalta del Festival. Ma [illegible] solo. Il re dei «sorcini» vuole fortissimamente valorizzare [illegible] premiare gli arrangiatori, troppo spesso dimenticati, e altri professionisti del pentagramma che lavorano all'ombra degli interpreti. Insomma, Zero vuole trasferire a Sanremo un po' dello spirito che anima l'avventura di «Fonopoli», la [illegible] ultima scommessa.

Ritornano, poi, Roberto D'Agostino, il critico «senza rete», il principe [illegible] polemisti della canzonetta (l'anno scorso certi suoi giudizi caustici hanno scatenato molte reazioni, [illegible] tal punto che qualcuno li [illegible] [illegible] in relazione col [illegible] furto subito in albergo), e Sandro Ciotti, la «voce» [illegible] calcio prestata alla [illegible] (l'ex conduttore della «Domenica sportiva» non rinuncia mai a seguire la kermesse sanremese). I giornalisti, selezionati tra le centinaia di inviati, si caleranno nel ruolo di «provocatori», con pagelle e domande velenose sui contenuti del Festival.

A differenza del '93, non ci [illegible] big esclusi: il nuovo regolamento non prevede la gara a eliminazione nelle prime tre serate. Manca, in sostanza, un po' di pepe per il talk show. Ma casinò e organizzatori non [illegible] preoccupano: il livello degli ospiti sarà comunque elevato. E, poi, [illegible] sarà la selezione delle Nuove proposte. Almeno loro continueranno a vivere le emozioni del confronto ad eliminazione. Ed è proprio il commento sulle scelte delle giurie che animerà il «Dopofestival».

L'aspetto più interessante per il telespettatore è la possibilità di intervenire al dibattito stando comodamente seduto in poltrona: basta comporre un numero di telefono e sperare che le linee [illegible] siano troppo intasate (la Sip ha installato un «centralone»). Nelle prime [illegible] edizioni [illegible] talk-show, non sono mancate anche proposte interessanti per rendere la gara più interessante [illegible] avvincente.

Tre le serate in programma al teatro del casinò, dove la scenografia in stile liberty ricalca quella realizzata da Gaetano Castelli per il palco dell'Ariston. Gli appuntamenti sono fissati per mercoledì 23, giovedì 24 [illegible] venerdì 25. Un'ora di diretta dopo il Tg1 [illegible] [illegible] sera, intorno alle 23,30. Sessanta minuti per promuovere o bocciare il «Festival [illegible] traspa[illegible]».

Gianni Micaletto

Lorella Cuccarini e Alba Parietti si abbracciano [illegible] gli occhi [illegible] Baudo durante [illegible] «Dopofestival» '93. Quest'anno vi prenderà parte anche Renato Zero

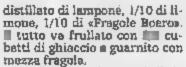
Dove si mangia gomito a gomito con i protagonisti

Menù e orari speciali nei ristoranti festivalieri

PER la settimana del Festival, apertura straordinaria [illegible] piatti raffinati in tutti i ristoranti della città dei fiori. Da sempre, Sanremo si adegua alle necessità del «carrozzone della canzone» [illegible] orari di cena posticipati alla fine della diretta Rai, ed [illegible] anche con uno sguardo al «Dopo Festival» del casinò. La notte [illegible] anima tra bicchieri di buon vino e portate [illegible] base di pesce [illegible] frutti di mare. Insomma, una festa gastronomica della quale sono protagonisti gli chef e i gourmet più esigenti, basta non guardare [illegible] prezzi scritti nei menù.

Si parte [illegible] tradizionale «Giannino» di corso Trento e Trieste per arrivare al «Bagatto» di corso Matteotti. Anche in piazza Bresca, nel quartiere della Marina, la scelta è molto vasta: da «U Nustromu» a «Vittorio», da «L'osteria [illegible] marinaio - Carluccio» a «Nicò». E' in questi locali che si possono incontrare cantanti e vip alle prese [illegible] porzioni di «gianchetti», spaghetti ai frutti [illegible] mare e altre specialità che vanno da quelle liguri a quelle della «nouvelle cousine». Tra i ristoratori e i protagonisti del Festival si celebra da anni un'amicizia legata ai risultati della gara che si [illegible] sul palcoscenico dell'Ariston.

Tra le novità del '94 c'è da segnalare senza dubbio la presenza, in piazza Sardi, [illegible] «Ciri's bar» di Giorgio Manara, uno dei barman più famosi d'Italia, cultore di uno stile unico, quello dell'american bar, che ha affiancato a cocktails [illegible] long drinks un menù a base di frutti di mare. Per il Festival, proprio Manara ha preparato un aperitivo «full-time» dal nome «Ciri's sun rise». Questi, per gli appassionati, g[illegible] ingredienti: 2 fragole fresche, [illegible] cucchiaini di zucchero, 5/10 di rum, 2/10 di

distillato di lampone, 1/10 di limone, 1/10 di «Fragole Boero». [illegible] tutto va frullato con [illegible] cubetti di ghiaccio [illegible] guarnito con mezza fragola.

Per il settore ristoranti c'è da registrare, in via Gioberti, l'apertura del «Mediterraneo» con una cucina tradizionale e un servizio particolarmente raffinato: l'ideale per una cena di fine serata. Tra gli altri locali [illegible] si distinguono anche «La Broche» di corso Imperatrice, «La Pignese» di piazza Sardi, «Tony's» in corso Garibaldi e il «Mare Blu» di via Carli.

Per le [illegible] serate [illegible] Festival [illegible] preferibile prenotare in anticipo. Solo così, sarà [illegible]sibile finire la serata al fianco di «Big» e «Nuove Proposte». A cena, [illegible] il meglio della [illegible] italiana.

[g. ga.]

Per la settimana del Festival apertura straordinaria e piatti raffinati [illegible] migliori ristoranti della città e cocktail speciali nel bar

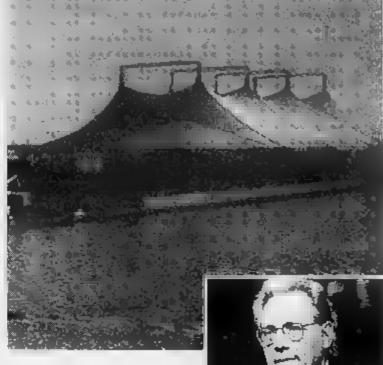
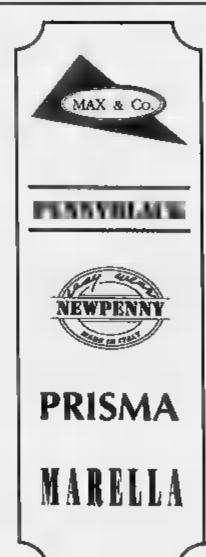
Al Palatenda di Portosole, artisti trasgressivi come Jannacci e Paolo Rossi

Con gli irriducibili del Leonka impegno, protesta e tanta ironia

COSA ci fanno gli irriducibili del Leoncavallo alla quattro giorni delle canzonette? Un altro mondo, un altro spettacolo, tutto un altro Festival. E' il contraltare della sfilata mondana all'Ariston, niente eurovisione, niente discografici, Enzo Jannacci sul palco, le bandiere dei Cobas. Chi lo ha chiamato «Altrofestival», al battesimo del '93, sapeva bene [illegible] poter contare [illegible] contrasto duro. Quasi stridente.

Per quattro serate, al palatenda di Portosole, i «C'è quel che c'è» faranno la parte dei presentatori. Paolo Rossi, in prima fila, seguito [illegible] meglio del cabaret trasgressivo e dei gruppi musicali d'avanguardia, [illegible] circuiti poco commerciali della contestazione a tutto campo. La scaletta dei probabili protagonisti (le adesioni effettive [illegible]no un'incognita) è un «cartello» di tutto rispetto, tanto da lasciar pensare che la [illegible] gara non si svolgerà soltanto all'Ariston, ma anche nel padiglione sul [illegible] confronto inevitabile, tra il Festival ufficiale e la rassegna parallela.

Apre la lista degli ospiti «Tony e i volumi», brigata [illegible] musicisti versatili, divertenti, reduci dal [illegible] televisivo di Cielito Lindo. Stesso genere e identica esperienza su Raitre, per «Morfina e gli aghi». Non potevano mancare gli «Area», le «99 Posse», «Casinò Royale», «Fronte Rosso», «Flor du mal», «Strike». E ancora: Giampiero Alloisio, Sergio Messina (Radiogladio), Mario Cavallero (Teatro Posse di Firenze), «The Gang». Degni di nota due ritor[illegible] alla ribalta di Sanremo, tra i più attesi dai fedelissimi delle «band alternative»: «Statuto» e gli «Skiantos».

Un invito particolare, l'Altrofestival lo ha mandato all'artista che già nel '91 era riuscito a portare una ventata [illegible] rabbia e orgoglio al Festivalone dei testi romantici: Pierangelo Bertoli. Lo attende un pubblico [illegible] cassintegrati e disoccupati. Gli operai Enichem di Crotone, i Cobas Alfa [illegible] Pomigliano, l'Associazione minatori del Sulcis, il coordinamento centri sociali romani, i lavoratori autorganizzati di Napoli. Uno spettacolo poco [illegible] molto italiano, con i lavoratori dell'Alda di Arese, della Fiat di Cassino e dell'Iveco di Grottaminarda. Impegno, protesta. Ed ironia. Tutta un'altra musi[illegible] coi «Belli fulminati nel bosco», i «Dna», «Persiana Jones e la tapparelle maledette», le «Pagine gialle rock», i «Sensa sciou-trallamuffin». E le parodie di Dario Vergassola. (m. p.)

Paolo Rossi [illegible] Enzo Jannacci sono gli ispiratori degli artisti [illegible] cabaret trasgressivo e [illegible] gruppi musicali d'avanguardia: circuiti della contestazione a tutto campo che come Altrofestival sarà nel palatenda di Portosole

Albo d'oro dei vincitori big e debuttanti sul palco di Sanremo

Da Nilla Pizzi a Enrico Ruggeri sono stati 43 anni di successi

Domenico Modugno ha vinto le edizioni 1958, '59, '62 e '66. I Pooh vincitori nel 1990 ed Enrico Ruggeri nel '[illegible]

QUARANTATRE' anni [illegible] successi, vincitori, [illegible]zoni. E' l'Albo d'oro. 1951. Gra[illegible] dei fiori, Nilla Pizzi. 1952. Vola colomba, N. Pizzi. 1953. Viale d'autunno, Carla Boni e Flo Sandon's. 1954. Tutte le mamme, Giorgio Consolini e Gino Latilla. 1955. Buongiorno tristezza, Claudio Villa e Tullio Pane. [illegible] Aprite le finestre, Franca Raimondi. 1957. Corde della mia chitarra, C. Villa e Nunzio Gallo. [illegible]8. Nel blu dipinto di blu, Modugno-Dorelli. 1959. Piove, Modugno-Dorelli. 1960. Romantica, Tony Dallara e Renato Rascel. 1961. Al di là, Betty Curtis e Luciano Tajoli. 1962. Addio addio, Modugno-Villa. 1963. Uno per tutte, Tony Renis-Emilio Pericoli. 1964. Non ho l'età, Gigliola Cinquetti e Patricia Carli. 1965. Se piangi se ridi, Bobby Solo-New Christy Minstrels. 1966. Dio come ti amo, Modugno e Gigliola Cinquetti. 1967. [illegible] pensare a me, Iva Zanicchi e C. Villa. [illegible] Canzone per te, Sergio Endrigo e Roberto Carlos. 1969. Zingara, B. Solo-Zanicchi.

1970. Chi non lavora non fa l'amore, Adriano Celentano e Claudia Mori. 1971. Il cuore [illegible] zingaro, Nicola [illegible] Bari e Nada. 1972. I giorni dell'arcobaleno, Nicola di Bari. 1973. Un grande amore e niente più, Peppino di Capri. 1974. Ciao cara come stai? Iva Zanicchi. 1975. Ragazza del Sud, Gilda. 1976. Non lo faccio più, Peppino [illegible] Capri. 1977. Bella da [illegible] Homo Sapiens. 1978. E dirsi ciao, Matia Bazar. 1979. Amare, Mino Vergnaghi. [illegible] Solo noi, Toto Cutugno. 1981. Per Elisa, Alice. [illegible] Storie di tutti i giorni, Riccardo Fogli. 1983. Sarà quel che sarà, Tiziana Rivale. 1984. Big: Ci sarà, Al [illegible] e Romina Power. Nuove Propo[illegible] Terra promessa, [illegible] Ramazzotti. 1985. Big: Se m'innamoro, Ricchi e poveri. Nuove prop.: Niente di più, Cinzia Corrado. 1986. [illegible]g: Adesso tu, Eros Ramazzotti. Nuove prop.: Grande grande amore, Lena Biolcati. 1987. Big: [illegible] può dare di più, Morandi-Ruggeri-Tozzi. Nuove prop.: La notte [illegible] pensieri: Zarrillo. 1988. Big: Perdere l'amore, Massimo Ranieri. Nuove prop.: Canta [illegible] noi, Future. 1989. Campioni: Ti la[illegible] Anna Oxa e Fausto Leali. Emergenti: Bambini, Paola Turci. 1990. Uomini Soli, Pooh. 1991. Se stiamo insieme, Riccardo Cocciante. Nuove Prop.: Le persone inutili, Paolo Vallesi. 1992. Portami a ballare, Luca Barbarossa. Nuove prop.: Non [illegible] Aleandro Baldi e Francesca Alotta. 1993. Mistero, Enrico Ruggeri. Nuove prop.: La solitudine, Laura Pausini. [m. p.]

Lo staff del programma incaricato di raccogliere il meglio della rassegna

E «Domenica In» va in trasferta al teatro dell'opera del casinò

SE questa per [illegible] Festival è soprattutto l'edizione del recupero delle origini, [illegible] stagione del ritorno tra le mura amiche e i ricordi del casinò, un [illegible] che comunque [illegible] vuole malinconie, per «Domenica In» [illegible] invece il momento della «prima [illegible] [illegible] casa, il primo fremito lontano da Roma, [illegible] prima trasferta vera e propria nell'ambito [illegible] questa rassegna [illegible]. Sì, perché Sanremo, negli anni ha più volte ospitato flash e fugaci collegamenti con la maratona della d[illegible] pomeriggio all'indomani della finale, ma mai il programma aveva abbandonato gli studi televisivi della capitale per cimentarsi sul delicato terreno degli allestimenti esterni che possono apparire come [illegible] già viste e collaudate, ma che in realtà nascondono le insidie, le trepidazioni e le soddisfazioni degli esordi.

Ad ospitare un momento così importante e ricco di significati, il teatro dell'opera della casa [illegible] gioco. [illegible] impianto che nel tempo ha confermato tutto il suo prestigio con appuntamenti di ogni genere, sempre ad alto livello, e che non finisce di stupire per [illegible] [illegible] grande adattabilità. Alla Rai lo conoscono bene, e alla Rai che lavora per il Festival ancora meglio, visto e considerato che nel tempo la struttura [illegible] consolidato il ruolo di dependance di lusso dell'Ariston, sede destinata all'evento.

La redazione di Domenica In, dove si è lavorato febbrilmente per dare il meglio, è attraversata da un grande ottimismo per questa nuova, o meglio, [illegible]vata, esperienza sanremese.

Spiega Barbara Boncompagni, impegnata nello studio dell'impianto musicale della trasmissione: «L'idea [illegible] quella di raccogliere il meglio della rassegna canora, [illegible] [illegible] adeguati per "conferme" e "sorprese". La struttura della trasmissione non dovrebbe comunque subire clamorosi stravolgimenti, sia negli interventi di Mara Venier che nel talk-show. Ovviamente, e non po[illegible] essere altrimenti, grande spazio alle esibizioni dei cantanti».

Domenica In e Sanremo: «il legame è già saldo, si tratta solo di rinvigorirlo ulteriormente - precisa la Boncompagni - e di dare quindi il doveroso risalto a una cornice di grande prestigio».

Nella stanza dei bottoni del casinò, il commissario prefettizi[illegible] Francesco Paolo Dibari ha preparato [illegible] [illegible] la marcia di avvicinamento allo spettacolo. Per illustrarne le tappe salienti parte nientemeno che dal maestro Cinico Angelini, al centro di un'interessante manifestazione nei giorni della vigilia. «Riportare l'atmosfera del Festival nel cuore [illegible] casinò è molto [illegible] più che [illegible] semplice rievocazione. In questa splendida struttura noi offriamo emozioni; accade con [illegible] gioco, che mai vogliamo vada oltre certi limiti, accade [illegible] gli appuntamenti che mettiamo a punto durante l'anno e a maggior ragione ha [illegible] che acca[illegible] [illegible] il Festival che proprio qui, nel Salone d'inverno, dove ora [illegible] sistemate le slot, ha mosso i primi passi. C'è un'etica, c'è [illegible] grande tradizione, c'è uno stile in tutto ciò».

Roma e Sanremo non sempre si sono trovate sulla [illegible] lunghezza d'onda, in fatto [illegible] valorizzazione dell'immagine della Riviera e delle sue peculiarità. Forse questa volta [illegible] stato fatto uno sforzo in più. La «diretta» di Domenica In, ha tutta l'aria di un segnale incoraggiante.

Prosegue il commissario Dibari che su questo delicato fronte è stato impegnato in prima persona: «Alla proposta [illegible] trasferire per una volta Domenica [illegible] a Sanremo, la Rai ci ha risposto con due parole, determinanti: avete ragione». Benvenuti.

Fulvio Damele

Le slot-machines [illegible] Salone d'inverno, dove si svolsero le prime edizioni. Mara Venier protagonista [illegible] talk-show

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 22 Febbraio 1994 ■ 39

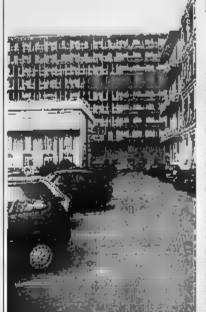
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Un giro di vite del commissario Fracassi ai ricoveri in clinica

Disagi e code per le analisi

Lunghe peregrinazioni da via Collodi a Valloria: gli anziani i più danneggiati
«Ogni anno 400 mila lastre, diventa difficile garantire il servizio». I commenti

SAVONA. In coda per ore in attesa dell'analisi del sangue. Questo il destino di migliaia di pazienti dell'Usl, costretti dalla burocrazia a sopportare lunghe trafile prima di poter ottenere il responso delle analisi. Una situazione gravosa soprattutto per gli anziani, che sopportano [illegible] fatica [illegible] lunghe attese e [illegible] estenuanti peregrinazioni in bus [illegible] centro a Valloria, imposte dal sistema sanitario.

Per effettuare l'analisi del sangue occorre innanzitutto una richiesta del medico di famiglia che comporta una coda di almeno un'ora. Quindi è necessario rivolgersi al Centralino unico di prenotazione di via Collodi. Anche in questo caso la coda [illegible] d'obbligo. La media si aggira intorno ai 40 minuti [illegible] dipende dal giorno e dall'ora prescelta dal paziente. La parte più gravosa è quella [illegible] prelievo. Le analisi vengono effettuate sia negli ambulatori di via Collodi sia in ospedale. Questa seconda ipotesi provoca enormi disagi. Innanzitutto per raggiungere l'ospedale gli anziani d[illegible] utilizzare necessariamente l'autobus affrontando un viaggio al mattino presto in condizioni sicuramente poco confortevoli. Una volta in ospedale, cominciano le peregrinazioni nei meandri [illegible] San Paolo sconvolti dai lavori di rifacimento della portineria. L'attesa in ospedale è lunga. In una sola mattinata possono essere [illegible] centrati anche 60 prelievi. La stanza di attesa è piena [illegible] facce rassegnate e angosciate di pazienti abituati a sopportare qualunque trafila. Poi è necessaria una nuova coda per ritirare l'esito delle analisi e infine la visita conclusiva con il medico di famiglia che deve valutare l'esito degli esami. Se per caso ci sono complicazioni, il medico della mutua ordina nuove analisi e ricomincia l'avventura. Per alcuni esami la difficoltà maggiore è ottenere l'appuntamento: è il caso di radiologia. L'attesa media per una lastra supera i due mesi. Colpa del numero eccessivo di richieste (350 mila [illegible] un anno) e della «fuga» dei medici convenzionati stanchi dei ritardi con cui l'Usl pagava le prestazioni. Il commissario Usl ha intanto deciso [illegible] dare un «giro di vite» alle convenzioni con le cliniche private. Per ottenere il ricovero nelle strutture private, sarà prima necessario accertare che non esistano posti a disposizione in ospedale. [e. b.]

A Savona nuovi problemi per la sanità

San Paolo «esaurito»

San Paolo «tutto esaurito» per la pechinese. L'influenza continua a mietere vittime fra i savonesi e [illegible] divisioni di Medicina dell'ospedale sono da alcuni giorni sotto pressione per far fronte alla valanga [illegible] ricoveri. Molti dei malati sono finiti al San Paolo in seguito a complicazioni dell'influenza. La pechinese infatti colpisce [illegible] vie respiratorie provocando pesanti conseguenze specialmente nei soggetti più esposti. Per gli anziani [illegible] i malati cronici [illegible] bronchite, in particolare, l'influenza è [illegible] rischiosa. Quest'anno infatti l'influenza colpisce soprattutto le vie respiratorie, provocando tosse, otite, febbre alta. Malgrado la campagna di vaccinazione in autunno sia stata assai massiccia, quest'anno [illegible] savonesi colpiti dalla pechinese. Pare infatti che il virus arrivato dall'Oriente avesse caratteristiche leggermente diverse rispetto al vaccino preparato i[illegible] laboratorio. In realtà il virsu ha subito una sensibile trasformazione negli ultimi quattro mesi. I primi casi di influenza a dicembre avevano colpito soprattutto l'apparato digerente con vomito, dissenteria e nausea mentre la versione invernale del virus [illegible] è concentrata quasi esclusivamente sulle vie respiratorie. Imponente anche la campagna di vaccinazione effettuata negli studi privati grazie ai vaccini messi a disposizione dalle farmacie già a partire dal [illegible] di ottobre. [e. b.]

Un incendio a Pietra L.

C'è l'ombra della vendetta di stampo razzista sull'attentato compiuto l'altra notte ai danni di un magazzino, rifugio di extracomunitari.

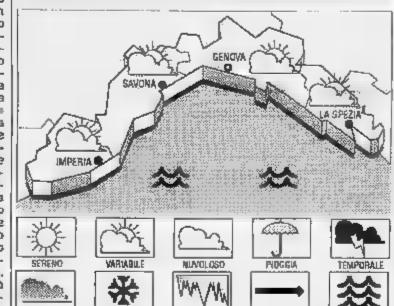
A PAGINA 41

Vicenda Mirella: 5 avvisi di garanzia

Tutte le accuse per gli aggressori

SAVONA. Svolta nell'inchiesta giudiziaria sulla vicenda di Mirella, la ragazzina epilettica molestata e picchiata due settimane fa nel centro cittadino da un gruppetto di teppisti, senza che nessuno dei passanti intervenisse in suo aiuto. Il giudice del tribunale dei minori, Tom[illegible] Grassi, [illegible] inviato cinque avvisi di garanzia a Gabriele, Roberto, Fabio, Gianluca e Daniele, i protagonisti del grave episodio.

Nei provvedimenti vengono contestate le [illegible] di concor[illegible] in violenza privata, lesioni e ingiurie. Delle tre ipotesi di reato, soltanto le ultime due richiedono [illegible] querela della parte offesa. Per quella di violenza privata, invece, può procedere d'ufficio [illegible] magistrato e, quindi, un'eventuale decisione di Mirella (ventilata sabato scorso) [illegible] ritirare la denuncia non farebbe chiudere [illegible] questione giudiziaria.

I cinque minorenni saranno sentiti dal giudice venerdì pros[illegible]. L'interrogatorio dovrà servire per ricostruire [illegible] sequenze dell'aggressione che Mirella ha descritto [illegible] minimi particolari sia ai vigili sia allo stesso magistrato, la scorsa settimana. La giovane ha spiegato di essere stata avvicinata in [illegible] Italia, all'angolo con via Astengo. I teppisti hanno incominciato a deriderla e insultarla. Mirella ha cercato di scappare, ma è stata raggiunta in piazza Sisto IV dove gli aggressori sono passati a maniere più pesanti. In due hanno tentato di sollevarla e gettarla in un [illegible] dell'immondizia. Mirella è riuscita nuovamente a fuggire, attraverso i portici di via Paleocapa. [illegible] in via Pia, davanti al cinema Astor, è stata accerchiata ancora una volta dai teppisti che l'hanno picchiata con calci e pugni. La ragazza ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del San Paolo che l'hanno giudicata guaribile in dieci giorni. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] **PREVISTO PER OGGI E DOMANI.** Annuvolamenti alternati ad ampie schiarite, vento moderato, mare mosso, temp. senza importanti variazioni. **Tendenze per domani:** senza importanti var. fino al tramonto ma con tendenza al peggioramento per il transito di una perturbazione atlantica. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1014 mb (in aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible]	min 3
Savona	max 10	[illegible] 6
Imperia	max [illegible]	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 9. Temp. del mare 13.

Il **Sole** s[illegible]ge alle 7,16 e tramonta alle 18,05. La **Luna** tramonta alle 4,31 e sorge alle 14,20 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murisa di Portofino.

Dagli ultimi episodi ai numerosi messaggi diffamatori diffusi negli anni scorsi

Via Paleocapa, c'è un secondo corvo
Ha scritto anche i volantini anonimi?

SAVONA. C'è un secondo uomo nella vicenda della co[illegible] [illegible] di via Paleocapa che per tre anni ha ricevuto decine di biglietti con frasi volgari, telefonate erotiche a qualsiasi ora del giorno e della notte, persino pacchi postali con materiale pornografico.

Lo sostiene la polizia postale che nei giorni scorsi ha interrogato a lungo un negoziante del centro, sospettato di essere la «mente», l'organizzatore delle molestie. «E' [illegible] insospettabile - dicono i poliziotti - una persona [illegible] molto stimata, [illegible] che a quanto pare ha [illegible] doppia personalità». Gli inquirenti non hanno dubbi: sarebbe stato lui a studiare molti degli «scherzi» di [illegible] i [illegible] vittima la commerciante. Sempre lui si sarebbe procurato il materiale pornografico spedito alla donna. E, ancora, alcuni [illegible] bigliettini volgari recapitati alla donna, potrebbero essere stati scritti con una macchina da scrivere in suo possesso. L'esecutore delle molestie è stato, invece, [illegible] complice; il negoziante, anche lui del centro cittadino, che interrogato dal comandante della polizia postale, Alberto Bonvicini, ha confessato tutto. L'uomo è stato denunciato alla magistratura con l'accusa di ingiuria, diffamazione e molestie. Presto sarà interrogato dal [illegible]udice della pretura, Maurizio Picozzi che coordina l'inchiesta.

Ma le vittime delle burle potrebbero e[illegible] più di [illegible]. Pare, infatti, che altre due commercianti della zona di corso Italia abbiano subito nei mesi scorsi molestie identiche a quelle che hanno fatto scattare l'indagine. Presto le due donne saranno sentite dagli investigatori: «Questa storia - [illegible] tavano alla postale - si sta allargando [illegible] non è escluso che presto possano esserci sviluppi». E potrebbe essere riaperto i[illegible] del misterioso corvo che due anni fa tappezzò i muri [illegible] volantini che offendevano la reputazione di commercianti, professionisti e avvocati.

Intanto [illegible] è scatenata in città una caccia morbosa per identificare i protagonisti i cui nomi non sono stati rivelati dalle forze dell'ordine. A farne le spese è stata Laura Traldi, titolare dell'omonimo negozio di ottica, in via Paleocapa, che non c'entra nulla con questa storia: «Ho ricevuto numerose telefonate - dice la donna - di amici e conoscenti che hanno letto sul giornale la notizia e hanno pensato che fossi la persona vittima delle molestie». [c. v.]

ALBISSOLA M.

Scomparso da due giorni

Angelo Antini, 85 anni, abitante in via Gentile 76 è scomparso. Si è allontanato da casa domenica alle 17 e non ha più fatto ritorno. Da due giorni i vigili del fuoco sono alla ricerca dell'anziano pensionato che potrebbe essersi smarrito nei boschi sulle alture dei Bruciati. Ieri mattina, i pompieri sono riusciti a ritrovare, in zona, le pantofole di Antini che potrebbe essersele tolte per sostituirle a calzature più adatte a camminare in campagna. Ma si è trattato dell'unica traccia della giornata. Le ricerche, condotte fino a tarda [illegible] da vigili del fuoco e carabinieri non hanno infatti avuto esito. I parenti temono che l'anziano, da qualche tempo ammalato e soggetto ad amnesie, possa [illegible] sentito male. Questa mattina parteciperanno alle ricerche anche i volontari della Protezione civile con unità cinofile. [a. z.]

Piano parcheggi: il Tar approva il piano del Comune, ma ormai è tardi

Via Torino chiusa al traffico

Assieme a via Piave sarà bloccata per rifare le fognature. Disagi ai collegamenti tra il centro e Villapiana. Ma l'intervento è necessario per eliminare i rischi di continui allagamenti nella zona

SAVONA. Entro dieci giorni scatterà la chiusura [illegible] via Piave e via Torino per consentire il rifacimento della condotta delle fognature. Un lavoro che comporterà problemi [illegible] viabilità nel quartiere di Villapiana per circa un [illegible]. Intanto il Tar ha dato il via libera al piano da 900 parcheggi che il Comune aveva varato nel 1990.

Via Torino. Entro fine mese verrà aperto il grande cantiere per il rifacimento delle condotte delle acque bianche e nere [illegible] via Piave e via Torino. Un intervento che per [illegible] Comune comporterà [illegible] spesa di un miliardo e 700 milioni. I lavori erano stati decisi dalla vecchia giunta per porre rimedio [illegible] problema dei ripetuti allagamenti. Ad ogni temporale, infatti, le condotte [illegible] via Torino e via Piave straripavano, allagando i negozi. L'intervento, tuttavia, provocherà notevoli disagi alla viabilità. Le due strade rappresentano infatti l'unica via di collegamento fra Villapiana e [illegible] centro città. Per limitare gli inconvenienti, il Comune ha imposto alla ditta che ha vinto l'appalto di effettuare i lavori a stralci, chiudendo solo brevi tratti di strada. I lavori, comunque, si protrarranno per almeno 12 mesi, creando inevitabili disagi al traffico.

Via Torino si trasformerà in cantiere

Parcheggi. Il Tar concede il via libera al piano parcheggi del Comune. Si tratta [illegible] un progetto che prevedeva la costruzione di 4 grandi posteggi: in piazzale Aldo Moro, via Sormano, via Piave e al Seminario vescovile. Complessivamente [illegible] Comune [illegible] di realizzare almeno 900 parcheggi e [illegible] affidato i lavori all'«Italia parcheggi» di Bolzano. La ditta si era aggiudicata l'appalto proponendo al Comune le condizioni più vantaggiose: l'impresa [illegible] infatti disposta a realizzare i lavori a spese proprie, a condizione però che il Comune affidasse i parcheggi in concessione all'impresa costruttrice per 90 [illegible]. Due ditte escluse dalla gara, tuttavia, avevano presentato ricorso [illegible] Tar bloccando di fatto i lavori per 4 anni. Ora [illegible] Tribunale amministrativo ha dato ragione [illegible] Comune, stabilendo che [illegible] due aziende non avevano ragione di protestare.

In teoria l'«Italia parcheggi» adesso potrebbe dare [illegible] via ai lavori, purtroppo il Comune [illegible] fallito clamorosamente la scelta delle aree in cui realizzare i silo. Piazzale Aldo Moro, infatti, appartiene in parte all'amministrazione civica e in parte a privati. L'ostacolo non sarebbe insormontabile, ma si[illegible] le trattative non hanno portato risultati concreti. Il cortile del Seminario appartiene alla curia vescovile che [illegible] alcuna intenzione di disfar[illegible]. Migliori prospettive per via Piave e via Sormano. Il pri[illegible] parcheggio potrebbe rientrare nell'ambito della convenzione che il Comune e l'Italgas stanno cercando di mettere a punto ormai da alcuni anni. L'Italgas, tuttavia, pare intenzionata a sfruttare direttamente l'area di via Piave costruendo parcheggi e una [illegible] palazzina degli uffici.

Il sito prescelto in via Sormano è invece di proprietà delle Ferrovie. In questo caso il Comune ha già concluso una convenzione che disciplina l'utilizzo delle ex aree ferroviarie.

Ermanno [illegible]

I sindacati per gli anziani

Una casa, servizi socio-sanitari e anche facilitazioni tributarie

SAVONA. Assistenza domiciliare, contributi per pagare l'Ici, facilitazioni per assistere agli spettacoli teatrali o viag[illegible] sui bus. Queste alcune delle richieste formulate [illegible] sindacati savonesi che ieri mattina hanno presentato «La carta dei diritti dell'anziano».

Il documento elaborato da Cgil, Cisl e Uil prevede il [illegible]noscimento e soprattutto l'attuazione pratica di una serie di diritti fondamentali. I sindacalisti rivendicano il diritto degli ultrasessantacinquenni a poter accedere ai servizi socio-sanitari, a fruire di un'abitazione, a poter utilizzare i mezzi [illegible] trasporto pubblico. Oltre a queste esigenze fondamentali i sindacalisti hanno previsto anche una serie di attività «voluttuarie» come il diritto degli anziani a frequentare ambienti culturali o di tempo libero, oppure a partecipare a gite o dibattiti.

Per tradurre in realtà la carta dei diritti i sindacalisti hanno inviato una lettera a tutti i Comuni della provincia e ora prenderanno contatti anche con Provincia, Regione e Usl. Il cavallo di battaglia è l'assistenza domiciliare.

«Gli anziani hanno spesso gravi difficoltà a usufruire [illegible] servizi ospedalieri - afferma Silvio Rissi della Cgil -. Inoltre un anziano ricoverato in ospedale si demoralizza e tarda a guarire. Anche le spese per il ricovero incidono più pesantemente sul bilancio». Aggiunge Romano Pintus della Cisl: «Il progetto per i Comuni [illegible] sarebbe proibitivo e consentirebbe di risolvere molte situazioni a rischio se si tiene conto che il 30 per cento dei savonesi ormai è in età [illegible] pensione». Luciano Ravazza della Uil sottolinea anche altri aspetti: «Gli anziani [illegible] sempre più numerosi e gli ospedali non sono in grado di assisterli adeguatamente». I sindacalisti inoltre chiederanno ai Comuni [illegible] effettuare [illegible] sconto di 300 mila lire sull'Ici agli anziani. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

[illegible] troppo «focoso», rinviato il processo per lesioni

E' stato rinviato il processo a Giuseppe Versienti, 43 anni, di Pietra, che per un bacio «all'ultimo respiro» deve rispondere dell'accusa [illegible] lesioni personali aggravate. Secondo il decreto di citazione a giudizio, nel baciare la convivente, Carla A. di Pietra Ligure le provocò la semi-amputazione della lingua. [c. v.]

GIORNALAI

Assemblea del Sinagi oggi alla Camera del lavoro

E' stata convocata per oggi alle 16 nel salone della Camera del lavoro [illegible] via Boito [illegible] l'assemblea dei giornalai savonesi indetta dal sindacato provinciale «Sinagi». Interverrà il segretario regionale Gino Galli. Si parlerà delle trattative in corso per l'accordo nazionale. [p. p.]

VARAZZE

Oltre [illegible] presidi a convegno nel palasport

L'associazione nazionale presidi [illegible] Liguria e Piemonte si è riunita ieri nella sala convegni del Palasport per un confronto sull'autonomia delle scuole e il ruolo dei capi istituto. Erano presenti 130 presidi che sono stati accolti dal sindaco [illegible] Varazze, Giovanni Battista Parodi. [a. z.]

VARAZZE

Interrogati i rapinatori del turista milanese

Enrico Marano, 27 anni, di Milano e Salvatore Valerio, [illegible] anni, di Torino, autori di una rapina avvenuta venerdì scorso in località Puntabella ai danni di un turista milanese, sono stati interrogati ieri [illegible] gip Fiorenza Giorgi. I malviventi hanno confessato il reato e il giudice ha confermato l'arresto. [a. z.]

CELLE L.

Irregolarità fiscali agli «Archi», oggi il processo

Gli [illegible] titolari de «Gli Archi» di Celle oggi sotto processo per reati fiscali. Altra vicenda: Giuseppe De Lucis, 57, via San Lorenzo 26; e Battistina Basso, 53, via Scotto 29, entrambi di Savona domani sono chiamati a giudizio per avere omesso [illegible] registrare nei libri contabili oltre 265 milioni. Il fatto risale al 1986. [b. b.]

SAVONA

Condannato a sei mesi di [illegible] per spaccio

Sei mesi di reclusione e tre milioni [illegible] multa. E' la pena (patteggiata) che i giudici del tribunale hanno inflitto ieri mattina a Flora Grande, [illegible] anni, abitante in corso Vittorio Veneto 2/C. La donna era accusata di detenzione a fine di spaccio di [illegible] stupefacenti. [c. v.]

Attesi nuovi sviluppi nell'inchiesta calore

Il giudice interrogherà un altro assessore

SAVONA. Dopo gli interrogatori [illegible] sabato scorso dell'ex senatore e sindaco di Savona, Umberto Scardaoni e dell'ex assessore Massimo Zunino nell'ambito dell'inchiesta sulla «gestione calore», il procuratore Renato Acquarone potrebbe decidere di interrogare un altro ex assessore del Comune.

Comunque, l'eventuale interrogatorio n[illegible] avverà prima della prossima settimana, perché il magistrato è ufficialmente in ferie. In realtà, il procuratore Acquarone conti[illegible] a lavorare da casa, per concludere l'inchiesta sul depuratore consortile.

L'ex senatore Umberto Scardaoni e Massimo Zunino hanno adottato una linea di difesa comune. «Ci siamo limitati a gestire [illegible] contratto che abbiamo ereditato da altri - è la sintesi delle risposte dei due amministratori - e non ci sono state segnalate irregolarità da parte di tecnici e funzionari del Comune».

Scardaoni, che è stato il primo interlocutore dell'Italgas (1986) nelle trattative per l'appalto della «gestione calore», ha sostenuto di non avere avuto alcuna influenza nella sottoscrizione del contratto, elaborato e concluso da una commissione consigliare dopo 13 sedute.

La documentazione in possesso del procuratore Acquarone sembra confermare parzialmente la versione dell'ex senatore. Ha partecipato soltanto a 8 delle 13 sedute. E non si tratta di quelle conclusive.

Da parte dei tecnici comunali convolti nell'inchiesta (gli ingegneri Enzo Galliano e Alberto Casacci e il ragioniere capo del Comune, Francesco Delfino), però, si replica che si sono limitati ad eseguire le direttive degli amministratori.

Poi, c'è il capitolo della trasformazione degli impianti di riscaldamento da gasolio a gas metano. Un pozzo senza fondo di sprechi per il Comune, a favore dell'Italgas e altre imprese. [b. b.]

E' di Vado Ligure

Fugge sul bus dopo il furto ma è fermato

VADO L. Movimentata caccia al ladro, domenica pomeriggio, a Savona. Per bloccare un uomo che aveva rubato in un bar del centro ed era fuggito a bordo di una corriera dell'Acts, le pattuglie della volante hanno inseguito il bus e quindi hanno costretto l'autista a fermarsi. Il ladro, Giuseppe Cavallo, 34 anni, abitante a Vado Ligure, è stato quindi accompagnato in questura. Ora sarà denunciato a piede libero alla magistratura con l'accusa di furto aggravato.

L'episodio è avvenuto nel bar «Grand'Italia» in piazza Mameli dove l'uomo era stato visto rovistare nelle tasche di alcune giacche appese a un attaccapanni. Giuseppe Cavallo è poi uscito dal locale, facendo perdere le tracce. Ma dopo pochi minuti, in corso Vittorio Veneto, [illegible] pattuglie della volante hanno intercettato il bus [illegible] il quale l'uomo stava tornando a [illegible]. Giuseppe Cavallo ha consegnato ai poliziotti la refurtiva: un mazzo [illegible] chiavi che apparteneva a una ragazza di 27 anni, Cinzia G. [c. v.]

Offerta da Sanremo

I floricoltori sponsorizzano la Processione

La Processione del Venerdì Santo potrebbe essere sponsorizzata dai produttori floricoli di Sanremo

SAVONA. La processione del Venerdì Santo verrà «sponsorizzata» dai produttori di fiori di Sanremo. Questa [illegible] proposta dell'Associazione ligure per la difesa del cittadino dopo gli ammonimenti del vescovo Lafranconi contro gli sprechi [illegible] denaro. Secondo il vescovo infatti le casse della processione, la più importante tradizione storica e religiosa della città, dovrebbero essere portate in corteo spoglie, utilizzando il denaro per opere di bene. Ora i fioristi sanremesi sarebbero disposti a sponsorizzare la processione. [e. b.]

Forse è suicidio

Un savonese travolto dal treno

ARENZANO. Un impiegato [illegible] 58 anni originario [illegible] Mondovì ha perso la vita ieri mattina, investito dal treno locale 11.235 partito da Savona e diretto a Sestri Levante. Oreste Donotti, domiciliato ad Arenzano in via Leopardi, ma residente a Savona in via Nizza dove abitano anche la moglie, Maria Anna Campora, 58 anni, e il figlio Paolo, 27 anni, è stato dilaniato dal convoglio [illegible] la galleria che precede la stazione di Aren[illegible]. Erano le 6,40. I due macchinisti hanno visto pararsi improvvisamente davanti una figura umana. Hanno tentato di frenare, ma per Donotti non c'è stato nulla da fare. Il treno locale, partito da Savona e diretto a Sestri Levante, si è bloccato e ci sono volute quasi due [illegible] per ripristinare il servizio con disagi agli utenti [illegible] tutta la linea. S[illegible] intervenuti la Polfer di Sampierdarena, il medico legale, i carabinieri e l'autorità giudiziaria. Compito degli inquirenti, sarà accertare le ragioni che potrebbero aver spinto Donotti al suicidio. [a. z.]

Smascherati a Varazze dai carabinieri

Gli uomini d'affari erano dei ricercati

VARAZZE. Stavano probabilmente progettando un colpo in Riviera i due ricercati arrestati sabato sera dai carabinieri di Varazze nel corso di un blitz nel centro storico.

Gennaro Piardi, 38 anni, abitante a Rho (Milano) in via Togliatti 61 e Antonio Reccia, 39 anni, abitante a Castellanza (Varese) in via XX Settembre, av[illegible] affittato dal mese di dicembre un appartamento in via Sant'Ambrogio. Sempre eleganti, dall'aria rispettabile e perbene, con possibilità economiche che giustificavano con una presunta attività commerciale in Lombardia, i due avevano suscitato i sospetti dei carabinieri che [illegible] qualche tempo ne [illegible] i movimenti e i continui spostamenti «professionali» tra Milano e Varazze.

Ed è stato sulla scia [illegible] un sospetto, il fatto che avessero contatti con la malavita organizzata milanese, che sabato [illegible] è scattata l'operazione dei carabinieri. Questi ultimi, in borghese, hanno fatto irruzione nell'appartamento di via Sant'Ambrogio dopo aver accerchiato lo stabile e disposto posti [illegible] blocco sull'Aurelia. I due uomini erano in casa. Dopo l'identificazione, i carabinieri hanno scoperto che [illegible] Gennaro Piardi pendevano ordini di cattura per rapina, mentre Antonio Reccia era ricercato per traffico di stupefacenti. Si sospetta che entrambi facciano parte di u[illegible] banda specializzata in assalti ai camion portavalori. Nel '82 Gennaro Piardi era stato processato con l'accusa di far parte di un'organizzazione che aveva messo a segno una rapina, nell'hinterland milanese, con un bottino di circa quattro miliardi. Nell'appartamento di via Sant'Ambrogio sono stati trovati barbe e baffi posticci, manganelli, calze di nylon e documenti d'identità falsi.

L'inchiesta prosegue per accertare se i due ricercati ave[illegible] complici nel Savonese o in provincia di Genova, pronti a mettere a segno un colpo miliardario. Piardi e Reccia sono stati trasferiti nel carcere geno[illegible] [illegible] Marassi. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Savona, [illegible] cura la [illegible] verdi

Da un po' [illegible] tempo a questa parte [illegible] città non si fa altro che parlare di fioriere e di scempio di danaro pubblico. Sono d'accordo, ma vorrei aggiungere qualche particolare a proposito delle «aree verdi» che oggi vanno tanto di moda e che, per le fregole [illegible] certi amministratori locali, finiscono purtroppo per rappresentare buchi nell'acqua oltre che nei bilanci comunali.

Mi riferisco, in particolare, [illegible] presunto «giardino» pubblico realizzato, [illegible] spesa non indifferente, nella zona del Brandale. Attorno a una colata di cemento sono state realizzate alcune aiuole, sistemate piante, costruito una sorta di mini-anfiteatro. E per completare l'opera è stato realizzato anche, di fronte al mercato di via Giuria, [illegible] «diurno», [illegible] gabinetti e docce. L'iniziativa ha avuto breve durata. Il diurno è chiuso, e così pure il cosiddetto giardino, perchè invaso dai drogati.

Il Comune, in pratica, si è arreso, ha ritenuto di [illegible] essere in grado [illegible] bonificare la zona da presenze sgradite. Di questo passo rischiano [illegible] fare la [illegible] fine anche i giardini pubblici di via Trincee e quelli di piazza del Popolo, dove sono stati spesi fior [illegible] milioni dal Comune per arricchire di verde la città.

Perchè parlare tanto di ecologia [illegible] lasciare che tutto finisca in malora? I giardini di piazza del Popolo, ad esempio, sono già spelacchiati, e pensare che sarebbe sufficiente seminare un po' d'erba per renderli di nuovo presentabili.

Lettera firmata, Savona

Aurelia, pericoli a [illegible] di mercoledì

[illegible] mercoledì, giorno di mercato a Vado Ligure, attraversare l'Aurelia è molto pericoloso. Ma i pedoni continuano a ignorare il sottopassaggio e i vigili non fanno nulla per convincerli a utilizzarlo. Questa situazione è certo più pericolosa di quella che provoca le proteste degli abitanti di Porto Vado.

D. S., Vado L.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:

Del Comune, corso Italia 178, telefono 829.837.

Delle Villette, via Montegrappa 24, telefono 825.500.

Padovani, via Chiavella 14, telefono 801.318.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Ex Ospedale, via Milite Ignoto, [illegible] 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via T[illegible] 7, tel. 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible].
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. [illegible].
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.700.
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936.
[illegible] LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gr[illegible] 62, tel. [illegible].
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, tel. 97.013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva o festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Alassio: telefono 560.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
[illegible] di [illegible] telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
[illegible] di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

[illegible]. Silvia Malavasi.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Nello Bacci, [illegible] 81 anni, residente a Savona in via Bonifacio del Vasto 15/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di Santa Giuseppa Rossello [illegible] via Amendola.

Gerolamo Delfino, di 78 anni, abitante a Savona [illegible] via Destefanis 2/2: i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola. Mario Firpo, di 92 anni, residente a Savona in via Montenotte 31/10: trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 8,15 al cimitero di [illegible].

Giobatta Ghigliazza, di 72 [illegible]ni, residente a Varazze in via Vignetta 54: trasporto diretto fissato [illegible] questa mattina alle 10,45 al cimitero [illegible] Varazze.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. All'Ente scuola edile [illegible] Savona (via Molinero) si sono aperte in questi giorni le iscrizioni al corso di assistente di cantiere, che si inizierà entro poche settimane. Per partecipare al cor[illegible] occorre il diploma di geome[illegible]. Sono previste 1000 ore di lezione.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Conferenza sulla famiglia

Giovedì nella sala Rossa del Comune è in programma la confe[illegible] del sociologo Francesco Belletti sul tema «La famiglia come soggetto sociale». L'incontro, che è stato organizzato dalla diocesi e dal Comune avrà inizio alle 21. [e. b.]

SAVONA

I diritti del malato

Venerdì alle 21 nella sala consiliare del Comune [illegible] svolgerà la conferenza sul «Diritto del malato all'informazione». Alla manifestazione, che è organizzata dal Soroptimist International Club, prenderanno parte don Giampiero Bof, Gabriella Biffa dell'Usl e i primari dell'ospedale S. Paolo, Fulvio Brema e Paolo Cavaliere. [e. b.]

SAVONA

Topografia e orientamento

Il Club alpino italiano organizza una lezione di topografia e orientamento che rientra nell'ambito del [illegible] [illegible] base [illegible] sci alpinismo. La lezione si svolgerà giovedì [illegible] al Ridotto del Chiabrera. [e. b.]

[illegible]

Scoprire Noli medievale

«Riscopriamo Noli medioevale». Questo [illegible] tema della visita guidata in programma giovedì alle 14. L'escursione è organizzata dal Club incontri della Coop di Vado. Per informazioni telefonare al numero 010-91.39.300. [e. b.]

[illegible]

Confcommercio: energia sicura

Domani alle 17 [illegible] locali della Confcommercio di via Pia si svolgerà un incontro sul tema «Energia e sicurezza». I relatori dell'iniziativa sono [illegible] Gaminara e Pietro Gaviglio. [e. b.]

SAVONA

Archeologia egizia

«Archeologia e storia dell'antico Egitto». Questo il tema [illegible]l'incontro in programma domani alle 15 nella sede della II Circoscrizione di via San Lorenzo. La relazione sarà tenuta dal professor Leandro Pirola. [e. b.]

Fuoco ad un magazzino usato come rifugio da extracomunitari

Pietra, attentato incendiario con l'ombra di una vendetta

PIETRA L. Atto vandalico [illegible] gesto razzista contro gli extracomunitari? Pietra si interroga dopo il misteriso incendio doloso verificatosi sabato notte in via Mazzini in [illegible] maggazzino di fronte alla farinata «Da Virginio». Ignoti hanno gettato del materiale incendiario da un finestrino al piano terra provocando un incendio. Al piano superiore, sino a pochi giorni fa, abitava una numerosa famiglia di marocchini.

C'è il sospetto che si tratti di un gesto dimostrativo contro gli extracomunitari a una settimana [illegible] distanza dalla morte di Fulvio Avventurino, geometra, ucciso a coltellate da un marocchino. I carabinieri non escludono nessuna pista.

Il [illegible] d'incendio [illegible] stato messo a segno alle [illegible] di notte. Spiegano i proprietari [illegible] magazzino: «Siamo stati chiamati da un parente e, grazie ad un estintore, abbiamo domato le fiamme prima che si propagassero al materiale in plastica. Per fortuna ci siamo accorti subito di quanto stava accadendo. Per quanto ci riguarda non abbiamo mai avuto minacce. Siamo stati oggetto, come altri commercianti del centro, di atti vandalici».

In pochi credono alla coincidenza. E' possibile che i «teppisti [illegible] sabato sera» abbiano deciso casualmente di dare fuoco alla finestra di una [illegible] abitata sino a pochi giorni fa da extracomunitari? Chi non crede a queste coincidenze è il sindaco, Daniele Negro. Per primo, dopo il drammatico delitto [illegible] lunedì scorso, aveva messo in guardia da possibili atti repressivi verso i marocchini.

E aveva detto: «Ho invitato le forze dell'ordine ad essere presenti ai funerali di Fulvio Avventurino perché, da alcune telefonate [illegible] ho ricevuto, ho avuto la sensazione che potessero verificarsi dei fatti spiacevoli».

Sull'espisodio di via Mazzini il sindaco dice: «Non possiamo fare gli struzzi. E' evidente che questo fatto ci porta a fare dei collegamenti con [illegible] delitto della scorsa settimana».

E' anche vero che Pietra, soprattutto di sabato, registra un aumento di atti vandalici [illegible] furti.

Anche nell'ultimo week-end ci sono stati alcuni episodi sul lungomare [illegible] in via Milano. Gli extracomunitari che abitavano in via Mazzini [illegible] sono trasferiti, da pochi giorni, a Ranzi, frazione di Pietra Ligure.

La gente ha già manifestato i suoi timori per «questa presenza» al sindaco. Nei giorni scorsi, in difesa degli extracomunitari, era sceso in campo anche il vescovo, monsignor Mario Oliveri. «Non dobbiamo dare valutazioni diverse [illegible] certi gravissimi fatti solo perché sono stati commessi da stranieri», aveva ammonito. [a. r.]

Un particolare dell'incendio divampato nel magazzino di via Mazzini: su una porta [illegible] del fumo i segni di un gesto vandalico che fortunatamente non ha avuto gravi conseguenze

Blitz sabato sera a Finale

Fermati quindici ambulanti avevano merce contraffatta

FINALE L. Blitz, con due arresti, contro i venditori extracomunitari anche da parte dei carabinieri di Finale. Sabato sera, gli uomini del maresciallo Franco Pisano hanno fermato e controllato una quindicina di giovani di colore, quasi tutti del Senegal.

Sono stati trovati in possesso di merce dal marchio contraffatto per [illegible] valore di circa 2 milioni. Due di questi sono stati arrestati [illegible] processati per direttissima ieri mattina in pretura [illegible] Albenga.

Si tratta di Aliousa Gaie, 37 anni, condannato a 8 mesi, e Dane Nghisie, 36 anni (6 mesi), entrambi sono già stati scarcerati. Erano accusati di non [illegible] ottemperato all'obbligo di espulsione. In pratica [illegible] rimasti in Italia malgrado fossero già [illegible] espulsi, alcuni [illegible] fa, perché trovati sprovvisti del regolare permesso [illegible] soggiorno. E' la prima volta che viene applicata nel Ponente la legge 39, articolo 7 bis del '90. Per il codice [illegible] penale non è possibile [illegible] stare, né tanto meno condannare, anche uno straniero che non espatria. E' possibile invece, proprio in base a questa n[illegible] legge, fermare chi «non si adopera per procurarsi i documenti per l'espatrio» malgrado l'ordine della questura.

Il controllo dei carabinieri [illegible] Finale non è isolato. Dall'estate scorsa [illegible] forze dell'ordine hanno intensificato la presenza [illegible] prattutto nelle [illegible] (stazione [illegible] lungomare) più frequentate degli ambulanti extracomunitari. A gennaio erano comparse anche alcune stecche di sigarette di contrabbando durante un blitz coordinato fra Guardia di finanza e carabinieri. Lo smercio non [illegible] è più ripetuto. Una serie di controlli sono stati fatti anche a Loano e Pietra nelle ultime settimane. Complessivamente sono stati fermati oltre 160 extracomunitari, anche albanesi [illegible] slavi. Per molti di loro c'è stata la denuncia e l'espulsione. [a. r.]

ALASSIO

E' morto «Pedrito» dono di Hemingway

Il pappagallo «Pedrito» sulla spalla di Mario Berrino

E' MORTO Pedrito, forse il pappagallo più famoso d'Italia. Quanti anni avesse, non si sa: da [illegible] secolo in [illegible] ogni età è possibile, si sa che quelle bestiole hanno vita molto lunga. Lui, dice qualcuno, era certamente ultracentenario. Fu un dono di Hernest Hemingway, che lo lasciò in [illegible] al padre dei Berrino, il primo titolare del Caffè Roma, rifugio di [illegible] Belle Epoque della Riviera Ligure di Ponente. Lo scrittore arrivava [illegible] Cuba, aveva compiuto avventurose [illegible] via mare, a tracolla [illegible] borsa con il tabacco e tanto bourbon, che beveva insieme ad [illegible] boccali di birra.

Da quella volta, Hemingway tornò spesso [illegible] Alassio (fu fra i primi a firmare le piastrelle di ceramica sul «Muretto») [illegible] rimandò sempre il giorno in [illegible] avrebbe ripreso Pedrito; [illegible] quale - lo disse lo scrittore - [illegible] affatto il mare, specialmente quando era agitato. Hemingway si fermava al dehors, il pappagallo [illegible] una spalla, con lui la bestiola non faceva i suoi soliti capricci. Era un richiamo anche turistico, quell'omone con [illegible] barba folta, il [illegible] che potesse prendere Pedrito dalla sua gabbietta, accanto al bar, a sinistra entrando, per portarlo all'aria aperta. Quell'omone che si divertiva con quell'animale sempre con [illegible] becco proteso, un po' litigioso.

[illegible] Hemingway [illegible] buono: una strana intesa si era stabilita fra lo scrittore ed il pappagallo. Pedrito non era un gran parlatore: un po' a fatica, gli si faceva dire caffè, Loreto, ciao. E ogni tanto pronunciava chiaramente il nome [illegible] che proprio [illegible] Ernesto», come lo chiamavano affettuosamente ad Alassio, gli aveva dato, senza molta fantasia.

Era [illegible] bestiola golosissima: una volta un cameriere rovesciò un bicchiere con liquore e Pedrito, dal suo trespolo, volò [illegible] terra a leccare tutto il liquido. Quando morì l'anziano Berrino, rimase per oltre un anno accucciato in un angolo, depresso, non più ingordo di noccioline e chicchi di caffè. Poi si riprese, si affezionò ad [illegible] dei fratelli, [illegible] pittore Mario Berrino che quando il Caffè Roma chiuse lo affidò ad una sua zia. In casa di questa signora è spirato, [illegible] mattina. [illegible] aveva già cessato di vivere quando lo tolsero dal [illegible] rifugio per portarlo in casa dell'anziana signora. [illegible] rifugio dove [illegible] stato per quasi mezzo secolo. Con il Caffè Roma moriva di nostalgia anche un suo simbolo.

[illegible] sepolto nel giardino [illegible] Berrino, vicino ad un laghetto, dove giace un cane maremmano del pittore, morto qualche [illegible] fa. Non era solo un pappagallo, Pedrito, ma insieme al Caffè Roma e al Muretto, alle sfilate al Carnevale, ha rappresentato un po' dell'Alassio splendida, forse goliardica, quando sul terrazzo [illegible] fiorito cantavano Mina [illegible] Celentano e sotto, [illegible] night, ballando i motivi di Bruno Martino, nascevano e [illegible] bruciavano tanti amori dell'estate.

Il passare del tempo scolora emozioni [illegible] ricordi, ma se nel [illegible] stemma del Comune di Alassio comparisse il musetto appuntito insieme al becco del pappagallo famoso, nessuno [illegible] poe[illegible] protesterebbe. Quante foto i turisti, special[illegible] tedeschi, [illegible] sono fatti scattare accanto a Pedrito? Certo centinaia: ci sarà il pappagallo in cornice in qualche salotto [illegible] Amburgo [illegible] di Francoforte.

Pedrito era entrato nel panorama di un'Alassio che alla fine degli Anni 50 aveva visto quanto di più gioioso c'è in Riviera: i balli, [illegible] passeggiate nel «caruggiu», i caffè all'aperto nei quali si esibivano cantanti lirici molto lontani da Pavarotti, forse già bocciati al Regio di Parma. E c'erano i «baci» di cioccolata, e perfino «l'aria [illegible] Alassio», chiusa in scatolette che, aperte a Milano [illegible] Cuneo, potevano dare l'illusione [illegible] una boccata di mare. [illegible] c'era Hemingway con il suo fascino e le [illegible] avven[illegible]. Quasi ogni anno, [illegible] Berrino scattava foto al pappagallo e le mandava a Mary, la vedova dello scrittore, a New York.

Guido Coppini

27 MARZO

PARTE IL CONTO ALLA ROVESCIA

Ecco la griglia definitiva dei candidati che si presentano nei collegi savonesi

Elezioni, si aprono le ostilità

Al Senato i voti saranno contesi da Nanni Russo e Sergio Cappelli, ma sono in lizza anche Mozzoni La Rocca e Calligari. Alla Camera lotte incerte: Rembado, Cassullo, Nan, Del Gaudio, Canavese [illegible] Donini

SAVONA. Via alla campagna elettorale. Da oggi per i 16 candidati che mir[illegible] a un posto [illegible] Parlamento si aprono ufficialmente le ostilità. Ieri alle 20 è scaduto il termine per la presentazione delle firme per le candidature. Un'incombenza che ha messo [illegible] difficoltà soprattutto i partiti minori che non riuscivano [illegible] racimolare le 250 firme necessarie per il collegio uninomi[illegible] e le 2000 richieste per la proporzionale. Ecco la griglia definitiva dei candidati nei collegi savonesi.

[illegible] 2. [illegible] collegio 2 del Senato, che [illegible] estende da Ceriale alla Valbormida [illegible] Comuni genovesi di Cogoleto, Arenzano, Tiglieto, Masone, la situazione è delineata da tempo. I progressisti (Rete, Rifondazione comunista, pds, Verdi, Alleanza democratica) presentano **Nanni Russo**. L'avvocato [illegible] ceduto alle lusinghe progressiste dopo un lungo corteggiamento e raccoglie consensi da un estremo all'altro dell'alleanza. L'avversario da battere è il senatore uscente della Lega Nord **Sergio Cappelli** che può contare sull'appoggio di Forza Italia, Unione di Centro e Cristiano centristi oltreché sui suffragi del Carroccio. Nella posizi[illegible] di terzo incomodo, il sindaco di Bardineto **Enrico Mozzoni** che [illegible] presenta per il Patto Italia, lo schieramento che accomuna i popolari di Martinazzoli e i pattisti di Segni. Mozzoni, assai popolare in Valbormida, aspira a diventare il candidato per tutta [illegible] provincia. Una corsa senza velleità per **Maria Carla Lanfranco La Rocca** [illegible] Alleanza nazionale, figlia del consiglie[illegible] comunale del msi Rocco La Rocca recentemente scomparso. **Orietta Calligari** infine scende in campo per la Lista Pannella.

[illegible] **CAMERA 3.** Grande incertezza nel collegio che ha subito [illegible] maggiori modifiche geografiche. La Camera 3 raccoglie gli elettori [illegible] tutto [illegible] Ponente [illegible] (meno Alassio, Andora, Laigueglia, Stellanello e Testico) e tutta la Valbormida (tranne Cairo Montenotte). La lotta è assai incerta fra **Enrico Rembado**, **Pietro Cassullo** e **Enrico Nan** mentre **Massimo Spataro** di Alleanza nazionale sembra destinato a un ruolo di comprimario. Il sindaco di Borgio Rembado è appoggiato formalmente da tutto il fronte progressista [illegible] in realtà Alleanza democratica e socialisti scalpitano e il sindaco di Albenga Angelo Viveri ha provocatoriamente annunciato di dirottare i voti [illegible] popolari. L'avvocato Enrico Nan viene presentato da Forza Italia ma può contare sull'appoggio di Lega Nord, Unione di centro e Cristiano centristi. Il popolo leghi[illegible], tuttavia, [illegible] segni [illegible] impazienza di fronte alla prospettiva di votare per la Camera l'avvocato Nan che [illegible] stato segretario provinciale del pli. Il sindaco di Finale Pietro Cassullo parte con i suffragi di popolari [illegible] pattisti ma potrebbe trovare per strada i voti di Viveri.

● **CAMERA 4.** E' il collegio geograficamente più omogeneo, che include tutto [illegible] comprensorio di Savona più il Sassellese. Uniche anomalie l'inclusione di Cairo Montenotte e l'esclusione [illegible] Va[illegible] che voterà [illegible] i genovesi. Anche in questo [illegible] battaglia incerte fra il progressista **Michele Del Gaudio** e il moderato **Cristoforo Canavese**. Il giudice napoletano [illegible] sponsorizzato da Rete, Verdi e Rifondazione, accettato dal pds, guardato con diffidenza da socialisti e Alleanza democratica. L'ingegner Cristoforo Canavese, presentato dalla Lega Nord, è appoggiato anche da Forza Italia, Unione di [illegible] e cristiano centristi. Nel Carroccio, tuttavia, non manca[illegible] voci di dissenso. Nelle vesti di guastatore **Cesare Donini** per il Patto Italia. Partono fuori concorso [illegible] missino **Mauro Ghione** per Alleanza nazionale [illegible] direttore delle Ferrovie **Carlo Rebagliati** per la Lista Pannella.

[illegible] **CAMERA PROPORZIONALE.** Quest'anno per la Camera dei deputati bisognerà votare una seconda scheda che serve per [illegible] riparto proporzionale dei voti avanzati nei collegi. Due i candidati savonesi in corsa: l'onorevole uscente **Maura Camoirano** per il pds e l'ex consigliere comunale **Franco Zunino** per Rifondazione comunista. [e. b.]

Da sinistra: il giudice Michele Del Gaudio, l'avvocato Enrico Nan e Cesare Donini

Trovato morto [illegible] Roccavignale, i killer due orientali

A una svolta le indagini sull'omicidio del cinese

SAVONA. Sono a una svolta le indagini di polizia e carabinieri sull'omicidio del cinese, trovato morto alcune settimane fa sulla statale che collega Millesimo a Montezemolo. Il cadavere, avvolto in [illegible] coperta e impacchettato in un sacco dell'immondizia, era [illegible] abbandonato sul ciglio della strada.

Secondo alcune indiscrezio[illegible] gli investigatori avrebbero individuato due dei presunti killer. Sarebbero due orientali, da tempo abitanti [illegible] Torino, che avrebbero partecipato all'ese[illegible] del connazionale. Lo stretto riserbo mantenuto dal sostituto procuratore della Repubblica, Francesco Greco, che coordina le indagini, impedisce al momento [illegible] sapere quale ruolo hanno avuto i due, nell'omicidio. Probabilmente lo chiariranno gli interrogatori di alcuni testimoni che [illegible] sentiti [illegible] prossimi giorni.

Un fatto è comunque certo. L'assassinio dello straniero (un [illegible] di circa 25-30 anni arrivato [illegible] Italia clandestinamente) è maturato negli ambienti della malavita cinese che controlla l'emigrazione dei connazionali nel capoluogo piemontese. In cambio chiedono il pagamento [illegible] un pedaggio, che varia da cinque [illegible] dieci milioni. L'ipotesi sostenuta dagli inquirenti è che la vittima dell'omicidio non abbia pagato i soldi chiesti dall'organizzazione [illegible] sia stata punita per dare un esempio. L'autopsia ha, infatti, confermato che il cinese è stato vittima di un'esecuzione. I killer lo hanno prima picchiato selvaggiamente (sul corpo [illegible] state trovate [illegible] echimosi [illegible] contusioni) [illegible] poi lo hanno finito [illegible] colpo di pistola alla [illegible]. Secondo alcune indiscrezioni, i giudici potrebbero firmare nei prossimi giorni i primi ordini di custodia cautelare. [c. v.]

Donatella Di Rosa, protagonista di un intricato giallo sexy, sarà stasera al bar Invidia di Varazze

Varazze: stasera alle 21,30 al bar Invidia si parlerà del tema «Il comune senso del peccato»

Sesso e potere con Sandra Milo e lady golpe

Donatella Di Rosa e «Sandrocchia» ospiti del Caffè delle donne

VARAZZE. Donatella Di Rosa, conosciuta attraverso le cronache come «Lady Golpe» e «Mata Hari degli anni '90», sarà ospite questa [illegible] alle 21,30 dell'appuntamento mensile de «Il caffè delle donne» [illegible] bar Invidia, sul lungomare. Il tema della puntata, condotta dalla giornalista Bruna Magi, [illegible] «Il comune senso del peccato».

Donatella Di Rosa, protagonista [illegible] un intricato giallo sexy e convinta assertrice dell'esistenza in vita del terrorista nero Gianni Nardi (la cui salma è [illegible] riesumata in seguito alle sue dichiarazioni) sarà chiamata [illegible] raccontare la sua verità in merito ai rapporti tra donne e potere [illegible] agli scandali nei quali, volente o no, si [illegible] trovata ad [illegible] protagonista insieme al marito tenente colonnello Aldo Michittu e al generale Franco Monticone, [illegible] delle missioni in Kurdistan e in Libano al quale sarebbe stata legata sentimentalmente.

Capelli rossi, lenti a contatto colorate che [illegible] conferiscono occhi azzurrissimi, minigonne mozzafiato grazie alle quali avrebbe stregato [illegible] generale Franco Monticone al punto da consegnarle duecento milioni in cambio [illegible] qualche vaga promessa, Donatella Di Rosa è apparsa agli organizzatori del [illegible] lotto varazzino come la più indicata a parlare del rapporto tra [illegible] [illegible] potere anche se lei afferma [illegible] essere sempre stata fedele al marito.

Oltre alla Mata Hari degli Anni 90, ci [illegible] l'attrice Sandra Milo, altra protagonista di vicende rose che hanno fatto cronaca, [illegible] giornalista Filippo Ceccarelli, autore del libro «Il letto e il potere» e [illegible] scrittore Giordano Bruno Guerri, autore [illegible] «Io [illegible] assolvo».

I protagonisti del talk show del bar Invidia parleranno, [illegible] veli, di ciò [illegible] pensano del delicato rapporto sessualità [illegible] potere.

E sembra che da parte del pubblico non mancheranno battute sul recente fatto di cronaca che ha visto [illegible] una volta protagonista Lady Golpe, denunciata per atti osceni.

Pare infatti che [illegible] 12 gennaio scorso sia stata [illegible] dalla polizia di Udine a far l'amore in macchina con un giovane commerciante della [illegible]. La notizia era poi stata smentita dalla [illegible] Rosa che aveva raccontato di essersi semplicemente fermata a fare due chiacchiere con l'amico di famiglia che la stava riaccompagnando a casa.

«Il caffè delle donne», con la puntata di questa sera, è arrivato al sesto incontro ed è ormai un punto di riferimento irrinunciabile per il pubblico varazzino grazie all'impegno di albergatori, commercianti e assessorato al Turismo del Comune.

«L'aggancio è sempre con temi di attualità - ha spiegato la conduttrice Bruna Magi - per esempio si è discusso sul nuovo e autentico potere delle donne nell'ambito manageriale, politico [illegible] economico, ma anche della passione come grande sentimento [illegible] recupe[illegible] tra i valori perduti di que[illegible] fine secolo. Agli ospiti di questa sera chiederò che fine ha fatto il peccato; se c'è ancora qualcosa di eccitante o se il piacere si è ridotto con la caduta dei tabù».

Tra i protagonisti fino ad oggi sono intervenuti al [illegible]ffè delle donne»: [illegible] filosofo Stefa[illegible] Zecchi, gli scrittori Carmen Covito, Luciano De Crescenzo, Alain Elkann, l'attrice Ida Di Benedetto, la regista Cinzia Torrini, il giornalista Saverio Vertone, il comico [illegible] presentatore Fabio Fazio. [a. z.]

L'inchiesta della polizia stradale è partita dall'esposto di un imprenditore «taglieggiato»

Setacciati i beni dei tre arrestati

Via ai controlli per ricostruire il patrimonio dei funzionari di Albenga e Finale accusati di concussione Riprendono gli interrogatori dei mediatori. Sospetti su alcuni commercialisti della Riviera. Le indagini

ALBENGA. L'inchiesta sugli uffici delle imposte dirette di Albenga e Finale Ligure prosegue a ritmi sostenuti. Anche ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha ascoltato diversi testimoni che possono chiarire qualche aspetto della vicenda. Nel frattempo il giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni ha chi[illegible] ulteriori perizie contabili prima di prendere decisioni. I beni dei tre arrestati, Vincenzo Vinci, [illegible] anni, vicedirettore dell'ufficio di Albenga, Francesco Laugelli, [illegible] anni, direttore di Finale Ligure e Vittorio De Leva, [illegible] anni, ispettore compartimentale, sono stati sequestrati e i conti bancari [illegible] passati al setaccio.

Il dirigente Francesco Laugelli

Dei tre arrestati solo uno, Vincenzo Vinci, si proclama completamente [illegible]. Il suo avvocato, Donato Cangiano, assistito dal figlio Giorgio, è convinto dell'innocenza del funzionario albenganese: «Mi ha assicurato che il suo conto in banca movimenta lo stipendio e la casa che ha acquistato a Garlenda sta pagandola con un mutuo», spiega. Laugelli e De Leva, invece, qualche mezza ammissione l'avrebbero fatta confermando tentativi di corruzione rifiutati.

Nei corridoi di palazzo di giustizia ieri mattina si respirava aria di novità. Giudici e avvocati mantengono in maniera rigorosa [illegible] la consegna del silenzio ma l'ipotesi che possano scattare altri provvedimenti è tutt'altro che [illegible]. In particolare si ipotizza il coinvolgimento di un quarto funzionario dell'ufficio imposte nella vicenda. Chi sia e in quale sezione lavori, però, è un mistero ancora da decifrare.

Dopo la denuncia fatta dai fratelli Cesare ed Andrea Busin, contitolari di alcune pescherie e di un ingrosso di prodotti ittici, altri imprenditori si sarebbero rivolti all'autorità giudiziaria per segnalare casi di richiesta di denaro in cambio di verifiche addomesticate. Gli uomini della Polizia stradale stanno verificando la veridicità delle denunce spulciando anche tra le oltre 12 mila intercettazioni telefoniche effettuate negli ultimi mesi negli uffici tributari del Ponente.

Coinvolti nella vicenda, al momento come testimoni, anche diversi commercialisti. La loro posizione è di persone a conoscenza dei fatti, in pratica professionisti che sapevano ciò che i loro clienti stavano facendo. Il magistrato sta cercando di capire se i commercialisti si limitavano a non ostacolare il passaggio di bustarelle e se, invece, qualcuno potesse avere ruoli più gravi. C'è il sospetto, infatti, che in qualche occasione siano stati gli stessi professionisti a consigliare il pagamento.

E proprio sul coinvolgimento dei commercialisti sembrano puntare adesso le indagini di magistratura e stradale. Sabato mattina è stato ascoltato, come testimone, Giovanni Bergallo, uno dei più [illegible] professionisti di Albenga, mentre altri colleghi, di Alassio e Finale Ligure, saranno ascoltati nei prossimi giorni. E in [illegible] di conoscere i molti commercialisti della Riviera [illegible] dormono sonni tranquilli anche per le conseguenze che l'inchiesta potrebbe avere sia sotto il profilo giudiziario sia sotto quello professionale.

Stefano Pezzini

007 nelle serre d'Albenga

Margherite senza bollino? E adesso arrivano le multe

ALBENGA. Su [illegible] milioni e 300 mila vasi di margherite coltivate solo 3 milioni e 800 mila sono quelli regolarmente denunciati all'Istituto regionale per la floricoltura. Quasi il 40 per cento delle margherite, quindi, vengono prodotte senza il marchietto e l'autorizzazione dell'istituto. Un danno per l'ente floricolo regionale ma anche per la floricoltura. «Per noi il danno è economico. Chi coltiva [illegible] il marchio non paga le royalties previste per il brevetto. Ma è un danno anche per la floricoltura nel suo insieme che viene a trovarsi con una produzione effettiva molto maggiore di quella prevista facendo così saltare i prezzi di vendita», spiegano all'Istituto regionale di floricoltura.

Un fenomeno che era venuto alla luce già negli anni scorsi ma che in questa stagione sta assumendo toni preoccupanti. I responsabili dell'ente floricolo non hanno certo intenzione di stare fermi a guardare. Da qualche giorno nella Piana stanno girando ispettori dell'Istituto regionale per la floricoltura. Entrano nelle [illegible] e controllano che le piante coltivate corrispondano al [illegible] di bollini acquistati. Qualche floricoltore che intendeva risparmiare sulle roialty è già stato multato e non potrà vendere la produzione priva di bollini.

Le varietà coperte da brevetto sono quelle maggiormente coltivate nelle serre albenganesi: la Camilla, la Camilla Ponticelli, la Veronica, l'Europa 92 e la Francesina. Negli ultimi anni la produzione di margherite ha avuto nella Piana uno sviluppo enorme portando il fatturato a 7/8 miliardi del 1989 agli attuali [illegible] miliardi.

«Ma se si continuerà ad evadere le royalties, che servono a sviluppare la ricerca e la commercializzazione, questa produzione rischia di decadere. Senza marchi, infatti, c'è il pericolo che altre [illegible] possano produrre margherite a prezzi inferiori a quelli della Liguria», sottolineano a Sanremo. **[s. p.]**

Una cassetta incisa dalla veggente

Quarant'anni di apparizioni

BALESTRINO. «Tutto s'è iniziato il 4 ottobre 1949, avevo [illegible] anni e stavo giocando nella mia frazione di Bergalla in compagnia di mia sorella Maria e di Luigi, il mio [illegible] sordomuto. Ad un tratto abbiamo visto volare sopra le [illegible] una figura, forse un angelo, vestita d'oro, folgorante di luce. La visione è durata pochi secondi, poi tutto è sparito». E' l'inizio di una registrazione, non in commercio, del racconto che Caterina Richeri, 53 anni, veggente di Balestrino, fa dei suoi «incontri» con la Madonna apparsale 138 volte, fra il '49 e l'86, in località Montecroce. Si ascolta nella registrazione: «Il giorno dopo, 5 di ottobre, sono andata a far pascolare le pecore. Sono rimasta abbagliata da una fortissima luce che mi avvolse tutta, tanto da non riuscire a vedere nulla intorno a me. E subito vedo una figura e una bellissima luce intorno a me. Mi sono spaventata perché intuii che non poteva [illegible] una persona di questo mondo. Ma mi sorrise così benevolmente che mi rassicurai. Aveva una [illegible] d'oro sul capo. Ho capito che non stavo sognando quando mi diceva "Prega molto, ritornerò fra 5 mesi"». Prosegue: «Ad un certo punto il Vescovo proibì che [illegible] recassi in quella piazzetta il 5 del mese. Sono sempre stata molto obbediente [illegible] la Madonna ha incominciato ad apparirmi in casa. Il 5 ottobre del '71 la Madonna mi ha detto che era l'ultima volta che veniva per quella folla di persone che era radunata intorno a me, ma che sarebbe venuta ancora una volta per me sola, ma la data doveva rimanere sconosciuta. Ogni giorno che passava cresceva in me la speranza della [illegible] venuta. Il 5 novembre dell'86, verso le 21,30, mentre deponevo il lavoro del cucito vicino alla finestra rimasi abbagliata. Durante quest'ultima apparizione Maria mi ha dato un incarico. Mi ha detto testualmente "Figliola è giunto il momento nel quale voglio essere onorata dai miei figli. Ora la luce c'è stata, molti l'hanno vista, altri la vedranno perché si sappia che questo è il luogo che io ho prescelto. Va', dillo al Vescovo». In precedenza la Madonna aveva detto a Caterina Richeri: «Conoscerete molto presto la verità delle mie apparizioni perché io farò luce su esse. La vostra fede non sarà stata vana. Sul Montecroce potrete trovare la luce e la forza e io in quel luogo concederò copiose grazie. Vi lascio il comandamento dell'amore: amatevi gli uni gli altri come io mio Gesù e la mamma vostra amano voi». Ora si progetta un santuario a Montecroce. Il Vescovo, monsignor Mario Oliveri, ha invitato (decreto del luglio '91) i fedeli a non dare adito a speculazioni. C'è, da sempre, «serietà e rigore» da parte di tutti i credenti nell'affrontare i problemi legati ai fatti di Balestrino. **[a. r.]**

RIVIERA FLASH

VENDONE

Condannato a [illegible] mesi per detenzione d'arma

Luciano Crozza, [illegible] anni, Vendone, frazione Borgo, è stato condannato a nove mesi di reclusione e 250 mila lire di multa con la condizionale. Era accusato di detenzione illegale di una carabina ad aria compressa calibro 4,5 priva di matricola. **[c. v.]**

FINALE L.

Violazioni fiscali, oggi processo ad albergatore

Armando Masarin, 54 anni, Albenga in via Pacinotti 8, titolare dell'hotel Lido di Finale, domani, è chiamato alla sbarra per difendersi dall'accusa di avere omesso di registrare nei libri contabili 51 milioni e mezzo nel mese di agosto del 1986. **[b. b.]**

ALASSIO

Il carro fiorito «debutta» a Duisburg

«Un successo. Più di [illegible] mila persone hanno visto il nostro carro allegorico, un modo per fare promozione alle Baie del Sole»: così gli operatori di Alassio, Albenga, Andora e Ceriale hanno commentato la partecipazione al carnevale di Duisburg. **[s. p.]**

FINALE L.

Tenta furto, condannato a quattro mesi

Andrea Giordano, 19 anni, di Finale, è stato condannato in pretura, a 4 mesi di carcere per furto. Il giovane, [illegible] vari precedenti, è stato fermato dai carabinieri mentre tentava un furto al «Il Campione». Si [illegible] impossessato di circa un milione. **[a. r.]**

LOANO

Sta meglio il francese che si è gettato in [illegible]

Sono migliorate le condizioni di Jean Jacques Medan, 26 anni di Marsiglia, il giovane che si è gettato in [illegible] porto a Loano dopo una lite con la moglie. Il giovane è ancora ricoverato, per sindrome di assideramento, al Rianimazione del S. Corona. **[a. r.]**

LOANO

Fuga di gas in via Dante, intervengono i pompieri

Fuga di gas in un alloggio di via Dante a Loano. Una anziana, che abita sola, ha avvertito ha dato l'allarme. L'intervento dei pompieri è stato immediato. Una parte dell'alloggio era già saturo di gas. Per fortuna [illegible] ci sono state esplosioni. **[a. r.]**

Borghetto: oggi in tribunale la prima udienza sulle concessioni alla «Jacorossi»

Scandalo metano, processo a Figini

Sul banco degli imputati anche gli [illegible] consiglieri Giampaolo Allegri, Andrea Roagna e Mario Carminati Nei guai gli imprenditori Benedetto Moirano e Gianfranco Moreno. Un manager ha già patteggiato nel '93

Nuovo sindaco a Cisano E' Gianfranco Filadelli

CISANO. Cisano ha un nuovo sindaco. A quindici giorni dalle dimissioni di Marco Lengueglia, dimessosi per «fine mandato» ma anche per dissapori con la maggioranza di centro sinistra che da sempre governa il paese, il Consiglio ha scelto il suo nuovo primo cittadino. Con i soli voti della maggioranza (Lengueglia si è dissociato) è stato eletto Gianfranco Filadelli, 52 anni, commerciante all'ingrosso di abbigliamento, impegnato nel sociale oltre che in politica. Per Filadelli la carica di sindaco, più che un onore, sarà un [illegible]. I problemi sul tappeto, infatti, sono diversi e qualcuno di delicata natura edilizia. Come, ad esempio, il villaggio turistico «Versolmar». La Provincia, dopo un accertamento della Guardia forestale, ha intimato al Comune di far demolire una decina di bungalows abusivi. L'amministrazione comunale ha preso tempo ordinando un'ulteriore verifica ma tra poche settimane il problema tornerà sul tavolo del primo cittadino. E sempre in campo edilizio si parla con insistenza di un'inchiesta, sempre della Guardia forestale, sulla [illegible] espansione produttiva dove diversi capannoni sarebbero stati realizzati con volumetrie superiori a quelle progettate.

Cisano, l'ex sindaco Marco Lengueglia

Filadelli, però, sarà anche il sindaco che porterà all'approvazione il Piano regolatore cittadino. Lo strumento urbanistico è già allo studio di un architetto e, entro giugno, sarà consegnato. Oltre a sistemare urbanisticamente il territorio il Piano regolatore dovrà indicare anche nuove ipotesi per la viabilità. Attualmente, infatti, un solo ponte, strettissimo, collega il centro con la frazione di Conscente.

La nomina di Filadelli ha provocato reazioni diverse a Cisano sul Neva. Nessuno contesta l'uomo ma molti vedono la sua elezione [illegible] un tentativo di mascheramento. «E' il terzo sindaco che cambiamo durante la legislatura. Ed è un sindaco che fa parte a tutti gli effetti della maggioranza che ha governato Cisano in questi anni. Una maggioranza che vede molti esponenti indagati per la vicenda del tracciato del metanodotto e chiacchierati per altre operazioni urbanistiche. A questo punto era molto meglio sciogliere il Consiglio comunale e andare a nuove elezioni», attacca la minoranza del pds che ha anche fatto affiggere un manifesto di protesta per le vie del borgo. Vicino ad un altro manifesto, anonimo, che graficamente parte dal simbolo della lista di maggioranza per arrivare, dopo diverse trasformazioni, [illegible] paio di manette che sovrastano metanodotto e [illegible] industriale. **[s. p.]**

BORGHETTO S. SPIRITO. Dopo una serie di rinvii, che lo hanno fatto slittare [illegible] oltre un [illegible] oggi si inizia il processo a carico dell'ex sindaco di Borghetto Santo Spirito, Gian Luigi Figini, di due imprenditori e di altri tre amministratori comunali. I nomi degli altri imputati: gli ex assessori Giampaolo Allegri (dc) e Andrea Roagna (pci); l'ex consigliere comunale Mario Carminati (pli); e gli imprenditori Benedetto Moirano, di Andora; e Gianfranco Moreno, abitante a Loano.

Gianluigi Figini l'ex sindaco di Borghetto oggi sotto processo per lo scandalo della metanizzazione

Per l'ex sindaco e i presunti complici l'accusa è di abuso d'ufficio a fine patrimoniale e riguarda la [illegible] di Borghetto Santo Spirito, un business miliardario in cui si era inserita la «Jacorossi». Infatti, anche un alto dirigente dell'azienda, Giovanni Lugarella, romano, era stato rinviato a giudizio. E' uscito dal processo, perché ha chiesto e ottenuto il giudizio [illegible] rito abbreviato, che si è svolto il 25 giugno dell'anno [illegible].

Anche Francesco Lasagna, funzionario del Comune di Borghetto, coinvolto nell'inchiesta per una fornitura e manutenzione di prodotti informatici per gli uffici comunali, è uscito dal processo. Il giudice dell'udienza preliminare lo ha scagionato dagli addebiti.

L'inchiesta sulla metanizzazione e presunti abusi edilizi a Borghetto Santo Spirito (ristrutturazione di un'abitazione nel centro storico e accaparramento di [illegible] inserite nel piano commerciale) si era iniziata nel primi mesi del 1990. In autunno, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, firmò gli ordini di custodia cautelare che portarono in carcere l'ex sindaco Figini, Benedetto Moirano e Gianfranco Moreno, concessionari della «Jacorossi» per il Ponente savonese.

Secondo l'accusa, Gian Luigi Figini avrebbe favorito la «Jacorossi» nell'assicurarsi l'appalto [illegible] metanizzazione e i due concessionari locali dell'azienda, Andrea Moirano e Franco Moreno, in cambio di utili personali.

Per fare approvare le necessarie delibere avrebbe coinvolto nell'«affare» [illegible] quale avrebbero tratto vantaggio anche i due concessionari della «Jacorossi», gli altri amministratori rinviati a giudizio.

Sono accuse che l'ex sindaco Gianluigi Figini, Gianfranco Moreno e Benedetto Moirano hanno sempre respinto. Secondo l'accusa sarebbero smentiti dalla documentazione sequestrata e dalle ammissioni di altri imputati. **[b. b.]**

Apertura rinviata

Polemiche sul palasport ancora chiuso

ALASSIO. Guerra aperta tra i dirigenti dell'Alassio Vogue Sposa, squadra di basket militante nella D maschile e l'amministrazione comunale. Al centro della polemica il rinvio dell'apertura del Palasport, destinata a slittare a fine [illegible]bre. Il presidente del sodalizio, Giovanni De Stefano non accetta il rinvio: «Siamo stufi di questa presa in giro. Il sindaco si era impegnato a concederci l'impianto a marzo, in coincidenza con gli ultimi impegni della stagione. Adesso invece abbiamo ricevuto la notizia che, salvo una gara di tennis tavolo, il palasport rimarrà chiuso ancora per diversi mesi».

Aggiunge De Stefano: «Considero chiuso il capitolo basket per la [illegible] città. Ma evidentemente all'amministrazione lo sport non interessa. A questo punto, convocata l'assemblea, resterà che scioglierne la società». L'Alassio Vogue Sposa, in [illegible] di poter disporre di una propria struttura, gioca da anni a Ceriale gli incontri del campionato. **[g. o.]**

Preoccupazione per l'impianto destinato a smaltire sostanze tossiche

«Non vogliamo altri rifiuti»

La Val Bormida si mobilita contro il progetto della Regione. Raccolte già 1500 firme per impedire la costruzione della discarica. Solidali ambientalisti [illegible] industriali

ALTARE. E' guerra aperta contro l'ipotesi di installare [illegible] piattaforma per lo smaltimento [illegible] rifiuti tossico-nocivi in Val Bormida. In tre giorni, le associazioni altaresi, hanno raccolto ad Al[illegible] e Cairo Montenotte, durante i mercati settimanali, oltre 1500 firme in calce ad altrettante lettere che verranno inviate al presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero. La sottoscrizione proseguirà sino a fine marzo sui mercati dei paesi indicati dalla Regione qua[illegible] possibili aree do[illegible] realizzare l'impianto di smaltimento.

Non solo, ma [illegible] prossimi giorni l'iniziativa verrà allargata. Si inizierà, infatti, la raccolta di firme anche porta a porta. Mercoledì poi si terrà [illegible] incontro, nella sede de la «Quercia», cui parteciperanno tutte le associazioni ambientaliste valbormidesi. Il giorno successivo, giovedì alle 20,30, nella biblioteca musicale, si svolgerà un'assemblea aperta organizzata dal pds con la presenza del consigliere regionale Mario Margini, già autore, insieme ad altri due colleghi di partito, di una durissima interrogazione [illegible] presidente Ferrero in cui si sottolineava fra l'altro l'«assurdità» del progetto.

Idalda Brondi, sindaco di Altare, rimprovera [illegible] Regione le scelte in tema di discariche per rifiuti tossico-nocivi

Accanto ai gruppi ecologisti e all'Unione industriali [illegible] Savona, che nei giorni scorsi era scesa in campo contestando duramente le indicazioni della Regione, si sono schierate anche [illegible] amministrazioni comunali di Altare, Cairo, Carcare e Quiliano. «Ribadiamo, per l'ennesima volta, la nostra ferma opposizione al progetto. La Val Bormida non è più [illegible] baricentro della Liguria per quanto riguarda la produzione di rifiuti tossico-nocivi», afferma il sindaco di Altare, Idalda Brondi. Aggiunge: «Le fabbriche che un tempo inquinavano [illegible] stanno chiudendo. Di questo gli amministratori regionali devono assolutamente tenere conto».

Il riferimento della Brondi è inerente ad alcune anticipazioni rilasciate dall'assessore all'Ambiente, Fabio Morchio, secondo cui «chi produce rifiuti se li deve anche smaltire». [l. b.]

All'Italcoke

Le promesse di tre politici

CAIRO M. Politici savonesi [illegible] lavoratori dell'Italiana-Coke di Bragno ieri a confronto. Al centro dell'incontro, cui hanno partecipato Sergio Cappelli (Lega Nord), Maura Camoirano (pds), Enrico Mozzoni (Partito popolare) e i rappresentanti del Consiglio dei delegati, il futuro dello stabilimento, la cui sopravvivenza [illegible] legata, in base all'accordo siglato [illegible] azienda e sindacato, alla chiusura della fabbrica di Porto Marghera. Chiusura più volte annunciata, ma sempre rimandata.

«L'azienda infatti continua a produrre nonostante le perdite che [illegible] aggirano sul miliardo al mese», sottolinea Fiorenzo Timori della Cisl. I dipendenti hanno illustrato la situazione, [illegible] le preoccupazioni dei 230 lavoratori, e accusato di «latitanza» il Comune di Cairo, la Provincia e la Regione. «Ci attiveremo - annunciano al termine dell'incontro Cappelli, Camoirano e Mozzoni - per ottenere un incontro [illegible] Borghini della task-force, l'Eni [illegible] l'azienda».

«Non solo [illegible] riusciamo a capire cosa stia accadendo, nonostante le ripetute assicurazioni della dirigenza, ma anche all'interno del sindacato manca chiarezza. Lo conferma la posizione della Cgil», afferma polemicamente Bruno Pennino del Consiglio [illegible] delegati. E aggiunge: «Inoltre [illegible] continua [illegible] parlare di due società, la Techint e la Carbo-Baroni, che sarebbero interessate all'acquisto del gruppo, ma sino ad oggi non vi è nulla di concreto».

Lunedì, nella cokeria di Bragno, si terrà un'assemblea dei lavoratori cui parteciperanno tre rappresentanti del sindacato nazionale. [l. b.]

Nell'incidente è morto il fidanzato di 24 anni

Altare, c'era la ragazza al volante del fuoristrada

ALTARE. Il sostituto procuratore Emilio Gatti ha aperto un procedimento per omicidio colposo contro Sara Scagliola, la ragazza di [illegible] anni, residente a Genova in via Martinetti 95, rimasta ferita nell'incidente avvenuto domenica pomeriggio sull'autostrada Savona-Torino, nel quale ha perso la vita il fidanzato della gio[illegible] lo studente universitario Alessandro Pagliosa, 24 anni, Genova, via Martinetti 47. L'incidente è avvenuto nel tratto Altare-Cadibona. La «Vitara» diretta verso Savona è sbandata ed è piombata contro [illegible] parete esterna di una galleria.

Gli accertamenti della Polstra[illegible] di Carcare hanno chiarito che l'auto era guidata da [illegible] Scagliola e non dal fidanzato, come apparso in un primo momento. Da qui la decisione della magistratura di aprire il procedimen[illegible] per omicidio colposo nei confronti della giovane. Pare esclu[illegible] che [illegible] fondo stradale fosse ghiacciato. La velocità dell'auto o un improvviso guasto potrebbero essere la [illegible] della sbandata e dell'impatto contro [illegible] muro. I due fidanzati rientravano a Genova, dopo un periodo di vacanza passato [illegible] Prato Nevoso. A giorni il magistrato interrogherà la ragazza, ricoverata al S. Paolo con prognosi di un mese. [e. m.]

Lo studente genovese Alessandro Pagliosa di 24 anni morto domenica sera in un incidente sulla To-Sv

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Transenne nel centro storico per il pericolo di crolli

Da domenica è transennato [illegible] vicoletto che dà accesso a via Roma, nella [illegible] di Porta Soprana. C'è il rischio che cadano i mattoni di un camino, danneggiato dal gelo. Sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno imposto [illegible] transennare la zona. Anche l'ultimo merlo del Castello rischia di crollare, [illegible] l'incuria. [e. m.]

[illegible]

Troppi venditori ambulanti nella zona di piazza Pertini

Continuano [illegible] contrasti tra i clienti del [illegible] commerciale di piazza Pertini e i numerosi ambulanti marocchini che stazionano nel parcheggio. Questi ultimi stanno diventando sempre più insistenti nell'avvicinare i passanti. E' stato presentato un esposto contro i venditori extracomunitari, ma apparentemente [illegible] risultato. [e. m.]

[illegible] M.

Lite Comune-impresario e il quartiere è al buio

Continuano le proteste degli abitanti di Cairo Due [illegible] la mancanza di pubblica illuminazione. Da un mese i lampioni sono spenti. L'impresario Quarto, che ha costruito il quartiere, [illegible] che l'impianto è a carico del Comune. da Quarto. Nel frattempo nessuno paga la luce e la zona è al buio. [e. m.]

[illegible]

Lavori anti-alluvione predisposti dal Comune

[illegible] sono iniziati ieri, in piazza Vittorio Veneto, i lavori di installazione di una «griglia» per evitare, in caso di piog[illegible]a, inondazioni. Il Comune ha indetto anche una gara d'appalto per il ripristino di tre strade, costo [illegible] 270 milioni. [l. b.]

Il presentatore tv ospite del Liceo di Carcare

A Fabio Fazio professore una torta per compenso

CARCARE. Raffiche di domande per Fabio Fazio che ieri al liceo «Calasanzio» ha indossato i panni, per lui inconsueti, di insegnante nell'ambito della settimana alternativa. Al centro del «faccia a faccia», introdotto dal professor Felice Rossello, uno degli autori della trasmissione di Raitre «Quelli che il calcio...», la televisione, il rapporto tra tv, realtà e politica.

« "Non è la Rai" è lo specifico televisivo, sarebbe assurdo sollevare questioni contro un programma di questo genere», dice ironicamente Fazio. «La tv? E' un unico denominatore comune. Tutti la seguono e tutti ne parlano». «La trasmissione che peferisco? "Blob"». [illegible] ancora: «Non mi rivedo mai in tv. Mi vergogno». La discussione prosegue [illegible] il serio e il faceto. [illegible] la campanella annuncia l'intervallo. Ed è quel punto che gli studenti, foglietti alla mano, chiedono l'autografo. Potenza della tv. Alcune ragazze gli offrono un'invitante torta, mentre un gruppo di giovani dell'Itis di Cairo gli porge un dono. Ma non è per lui. Fazio lo dovrà consegnare a Ydris, il giornalista di colore, di fede juventina, che ogni domenica affianca Fazio in «Quelli che il calcio...».

[illegible] dibattito riprende. «Cerco di essere me stesso, soprattutto di [illegible] ironico [illegible] [illegible] un passo indietro. Non credo che Emilio Fede creda in ciò che dice. Forse lo sopravvalutò». La «lezione» scivola via tra domande, risposte e battute. La settimana alternativa per i liceali carcaresi si conclude oggi. [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Arriva l'elicottero

Donna trasferita al San Martino per un aneurisma

CAIRO [illegible] Un elicottero dei vigili del fuoco di Genova ha trasferito ieri mattina da Cairo all'ospedale San Martino di Genova Cesarina Ferraro, 74 anni, residente [illegible] località Ville. L'intervento dell'elicottero era stato chiesto dall'ospedale in considerazione delle gravi condizioni della donna, colpita da aneurisma addominale. Constatato che la Ferraro doveva essere sottoposta immediata[illegible] a intervento chirurgico, si è deciso il suo trasferimento a Genova in elicottero.

L'allarme è stato dato alle 11,30. Alle 12,17 l'elicottero «V F 55» dei vig[illegible] del fuoco ripartiva già dal campo sportivo Vesima con a bordo la donna e un anestesista per l'assistenza durante il volo, conclusosi poco dopo al San Martino. [e. m.]

[illegible]

Era morto [illegible] Russia

Ritrovati i resti di un soldato scomparso nel '42

CAIRO M. Dopo 51 anni ritornano in Italia i resti di Antonio Artusio, un fante di Cairo morto durante la campagne [illegible] Russia. La notizia è stata comunicata ai famigliari. L'arrivo dei resti è previsto per il 12 marzo alla caserma «Doria» di Genova. Subito dopo si svolgerà una cerimonia funebre nella chiesa di Carignano a Genova, poi il trasferimento a Cairo, dove i resti del soldato cairese saranno inumati nel cimitero militare.

Antonio Artusio, classe 1914, partì alla volta della Russia nella primavera del 1942 con il novantesimo reggimento fanteria. Morì in Ucraina in azione di guerra il 14 dicembre dello stesso anno. Era sepolto a Kosmenkov. Lo scorso anno erano giunti a Cairo i resti di Armando Assalini. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Scavi sull'area Cav

Nel parcheggio si [illegible] rifiuti tossici

CAIRO M. Sono ripresi ieri mattina i lavori di prelievo di campioni di sostanze [illegible] terreno nell'area del parcheggio Cav, posto sotto sequestro dalla magistratura la scorsa settimana. La vicenda, ogni giorno che passa, si sta rivelando sempre più inquietante. Malgrado il riserbo che circonda le indagini, svolte dai carabinieri, non si nascondono [illegible] preoccupazione per le conseguenze ambientali che avrebbero potuto provocare le sostanze scaricate nell'a[illegible] Cav.

Ieri ha cominciato a trovare credito la possibilità che in seguito all'eventuale presenza [illegible] sostanze tossico-nocive, si possa ipotizzare la violazione delle norme [illegible] legge che disciplinano [illegible] tutela della salute pubblica. [e. m.]

Anche nel Savonese il nuovo servizio informazioni

Tutto sulle discoteche con una telefonata al 144

SAVONA. Il famigerato «144» arriva anche nei locali notturni del Ponente con la «prima linea diretta con la tua discoteca». A pubblicizzare il «144», seguito da una lunga serie di numeri, sono alcuni locali notturni del Savonese, come altri in Italia. Attraverso la chiamata si possono [illegible] informazioni sulle discoteche e i dancing, in particolare sulle feste in programma, gli orari di apertura, gli eventuali concerti in calendario. L'iniziativa promozionale, escogitata da [illegible] nota ditta di sigarette, ha un costo. Ogni telefonata (il [illegible] è 144-11-4626) infatti determina l'addebito [illegible] 2540 lire al minuto, più iva, per un massimo di 15 minuti. Si tratta della tariffa massima prevista. Per chi conosce già [illegible] codice del locale notturno l'operazione è comunque molto lunga, ci vogliono molti secondi prima [illegible] arrivare ad ascoltare il messaggio desiderato. Va detto che a differenza [illegible] altri servizi telefonici a pagamento, in cui i [illegible] vengono quasi nascosti, in questo caso c'è molta più chiarezza. «Il costo del servizio "144" discoteche è di 2540 lire [illegible] minuti più Iva» [illegible] prima frase che si ascolta dopo aver composto il numero. Parte poi la sigla: «Se vuoi conoscere il programma settimanale della tua discoteca telefona 24 ore su 24. Questa è la prima linea diretta». Il servizio è utile soprattutto per chi si sposta da una località all'altra e vuole avere la conferma di [illegible] festa, di un concerto o delle serate di apertura. Fra i locali del Savonese [illegible] la nuova linea «144» c'è il «Mirò» di Finalpia. Dice il titolare Fabrizio Fasciolo: «E' [illegible] servizio in più che si dà ai cliente che questa ditta nazionale ha offerto a molte discoteche italiane. Il testo del messaggio viene aggiornato in continuazione». Il «144» è in funzione anche per il «Gulliver» di Noli e al «Manhattan Inn» di Loano.

Augusto Rembado

Anche in discoteca arriva il «144»

Il Cineclub

West side story oggi al Loanese

LOANO. «West side story», uno dei musical simbolo [illegible] cinema, è in programmazione, alle 21, al cinema «Loanese» in via Garibaldi a Loano per la rassegna «Cineclub del Martedì» organizzata dal Comune, assessorato alla cultura, e curata dall'esperto Giuliano Confalonieri.

«West Side Story», per la regia di Robert Wise e Jerome Robbins (Usa '61) vinse ben 10 Oscar. Sarà proposto della nuova riedizione. [illegible] film è la trasposizione cinematrografica del musical [illegible] Leonard Bernstein che ebbe un successo strepitoso sui palcoscenici di Broadway. Il racconto è in pratica la ripetizione della storia di Romeo e Giulietta nelle strade di uno dei quartieri più popolari di New York.

Gran parte delle [illegible] esterne sono state registrate nella 68° e nella 110° strada prima della loro demolizione. I «Cineclub [illegible] martedì» del «Loanese» proseguiranno sino [illegible] 10 maggio. Il prezzo del biglietto è di solo 4500 lire.

[a. r.]

Concorso ■ Roma

Premiato un poeta di Savona

SAVONA. Lo scrittore savonese Rodolfo Badarello è stato premiato a Roma, nella sala Protomoteca del Campidoglio, per il libro di poesie «Stradde» nell'ambito del «Gran Premio letterario Città di Roma» indetto, per la ventiseiesima volta, dal Centro letterario del Lazio [illegible] patrocinio dell'amministrazione capitolina e dell'Ente provinciale per il turismo.

Badarello si è meritato questo nuovo riconoscimento grazie al volume di poesie, «Stradde», che fa parte della collana «Poesia dialettale ligure» edita dalla «Marco Sabatelli editore» di Savona.

Il libro, arricchito dalle effi[illegible]isioni di Pierluigi Badarello, si avvale della presentazio[illegible] Simona Morando che, tra l'altro, osserva: «...Il significato più intimo dell' "ëse un ommu che u scrive puexie" è, per Rodolfo Badarello, poter comunicare con il linguaggio che sente più vivo e più antico, poter avvicinare un passato, il suo e quello di tanti compagni [illegible] strada, che rischia il tramonto e la perdita dei suoi ideali".

Badarello è anche uno storico e a lui si devono, infatti, [illegible] rose pubblicazioni ispirate ad importanti avvenimenti non solo cittadini, come «Savona insorge», «Cronache savonesi dell'800», la «Storia della Fratellanza Ginnastica savonese», e poi «Cronache politiche e movimento operaio nel Savonese: 1850-1922».

[l. p.]

Premi ■ Savona

Lavagnola i vincitori del concorso

SAVONA. Il mondo delle lavandaie savonesi, una tradizione riscoperta da poco, grazie alla Prima Circoscrizione e alla Confraternita di San Dalmazio. Nei giorni scorsi si è svolta la premiazione del concorso letterario indetto in occasione dell'inaugurazione del monumento alle lavandaie savonesi alla prima Cappelletta sulla strada del Santuario.

Il concorso prevedeva due sezioni: narrativa e poesia. No[illegible] i finalisti. La commissione giudicatrice, formata da Graziella Arazzi, Pino Boero (Università di Genova), Anna Maria Camposeragna, Giovanni Ferrando (presidente della Prima Circoscrizione), Flavia Folco e Giovanni Spano ha assegnayto il primo premio per quanto riguarda il settore della narrativa a Cinzia Scarone, lavagnolese, studentessa in Medicina.

Il [illegible] racconto, dal titolo «M.M.», è la storia di [illegible] lenzuolo appartenuto a una lavandaia del passato. Il primo premio per il settore poesia è stato vinto da Rita Giusto, di Segno, socia della A Campanassa, con la sua lirica «Coralli e perle», suoni di ieri e di oggi [illegible] campagne e città.

GLi altri finalisti nell'ordine: Nina Bazzino, Mauro Teresio Ciarlo, Mauro Damonte, Emanuela Mistrangelo, Tiziana Sozzi per la narrativaa. Per la poesia, invece, da segnalare Cristina Fernandez e Stefania Spotorno.

[p. p.]

STASERA AL CINEMA

Teatro [illegible] — Tel. [illegible] Or: 20,45 Lire 24.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire [illegible]
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 Lire 10.000/7000 — CHIUSO

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 Lire 10.000/7000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Mrs Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio — Tel. [illegible] Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Salesiani — Fest. ore 15,30 Lire 5000 Or.: 15,30 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
Ani sempre più roventi

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 L. 4500 Or.: 20,15/22,30. Fest./pref. 16/22,20. L. 8000/6000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mocciono (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astor — Tel. 50.897 Or.: 20,15/22,30 Fest. 16/18,15/20,15/22,30 Lire 8000/5000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone — Or.: 21 Lire 15.000 — [illegible]

[illegible]
Vallechiara — Or.: 20,30 Fest.: 15,30/20,30 Lire 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Abba — Or.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Lire [illegible]
Sogni bagnati di [illegible] moglie

FINALE [illegible]
O[illegible] — Tel. 692.200. L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.981. Or.: 20,30/22,30 F.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/5000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Perla — Tel. 875.791 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30/22,30 Lire 8000/5000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mocciono (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche [illegible]. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible]
Lux — Or.: 15/17/21 [illegible] — OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40 Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	38	63	37	28	9
	146	79	78	72	67
CAGLIARI	8	16	55	14	20
	[illegible]	72	69	68	64
FIRENZE	3	51	42	40	[illegible]
	100	[illegible]	47	[illegible]	42
GENOVA	66	4	3	37	67
	78	72	55	54	41
MILANO	23	85	24	41	34
	59	59	58	53	51
NAPOLI	76	51	30	54	60
	107	77	75	54	40
PALERMO	56	2	60	10	49
	59	40	48	45	42
ROMA	1	49	44	52	74
	76	76	61	55	54
TORINO	18	11	35	38	88
	78	76	73	58	53
VENEZIA	3	33	70	78	67
	129	73	69	58	57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 3 di Firenze. Ecco [illegible] 30 coppie [illegible] cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):
3-61; 3-34; 3-8; 3-43; 3-33; 3-58; 3-51; 3-88; 3-44; 3-18; 3-55; 3-36; 3-74; 3-54; 3-20; 3-50; 3-24; 3-82; 3-84; 3-78; 3-70; 3-16; 3-53; 3,27; 3,77; 3,12; 3,79; 3,10; 3,45; 3,88

Ambate mature. Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 74 (1); Cagliari 15 (3); Firenze 61 (1); Genova 7 (3); Milano 14 (3); Napoli 90 (1); Palermo 70 (1); Roma 26 (1); Torino 68 (6); Venezia 46 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Napoli:
15-26; 16-94; 15-37; 15-81; 75-44; 15-38; 16-41; 15-51; 15-74; 75- 9; 15-43; 15-63; 15-87; 16-79; 75-24; 15-39; 15-78; 15- 3; 75-81; 75-37; 15-81; 16-88; 75-26; 75-34; 75-89; 15-74; 16-64; 75-36; 75-41; 75-51; 18-79; 15- 9; 75-43; 75-63; 75-67; 15-81; 15-24; 75-39; 75-78; 75- 3

Per finale la lunghetta più [illegible] sviluppata per ambo e terno [illegible] Torino.

4-14-24;	14-24-74;	24-64-74;
4-14-34;	14-24-84;	24-54-84;
4-14-44;	24-34-44;	24-64-84;
4-14-64;	24-34-54;	24-44-84;
4-14-74;	24-44-54;	24-44-54;
4-14-84;	24-44-64;	34-44-64;
14-24-34;	24-44-74;	34-44-74;
14-24-44;	24-44-84;	34-74- 4;
14-24-54;	24-54-64;	84-74-14;
14-24-64;	24-54-74;	84-74-24

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana sono usciti: a Firenze il 16 a Napoli il 69 a Roma il 30

COMBINAZIONI: RITARDI [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	[illegible]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	15	[illegible]	[illegible]	2	35	10	41	0	18
VERTIBILI	11	9	3	1	11	40	10	39	9	3
CADENZE	3	0	1	6	4	4	1	5	9	3
	40	39	38	62	[illegible]	47	40	23	34	22
FIGURE	[illegible]	[illegible]	3	2	2	[illegible]	7	7	4	7
	23	24	17	[illegible]	[illegible]	40	26	77	54	52
DECINE	71	31	31	[illegible]	1	1	1	51	41	61
	[illegible]	[illegible]	25	23	27	[illegible]	33	16	25	31

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della [illegible] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali ([illegible] nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
Serata underground

Revival, underground e pop stasera alla discoteca «Fantasque», il locale di Walter Conte, accanto alla musica; offre originali cocktail. Si balla anche al «Symbol» e all'«Harmony» di Calizzano. [l. b.]

FINALE L.
I ritmi del martedì

«Ritmartedì», [illegible] più ritmo e musica dell'ultima generazione al martedì sera alla discoteca «Caligola» in via Torino. Musica d'ascolto [illegible] «Trocadero» e al «Cercando Giobatta». [a. r.]

LOANO
Poseidon, tempio del [illegible]

E' in funzione il karaoke, tutte le sere, al «Poseidon» in via Ghilini a Loano. Il locale da la possibilità al pubblico di scegliere e cantare i brani più noti seguendo su maxi-schermo i testi delle canzoni sincronizzati con la musica. Karaoke anche al «Sosta Obbligata» in via Boragine. [a. r.]

PIETRA L.
Dancing al Malibù

E' aperto tutte le sere il dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi a Pietra Ligure. Il locale da spazio soprattutto al genere anni '60 e '70. Musica d'ascolto al «Barone Rosso», al «Flora» e al Delphin bar. [a. r.]

C[illegible]
Pranzo e liscio

Tutti i pomeriggio si balla al dancing «Angelo Azzurro» di Ceriale. Alla domenica il locale propone un «Tutto compreso a 20 mila lire». Si inizia a mezzogiorno con il pasto e si prosegue al pomeriggio con il ballo liscio. In programma ci sono anche serate con orchestre. [s. p.]

ALASSIO
Musica dal vivo al Fred

Ogni martedì, giovedì e sabato il «Fred music bar» del budello di Alassio propone musica dal vivo. Sino alla fine di febbraio si esibiscono sul palco del locale i «Tibet band», gruppo specializzato nella proposta [illegible] cover rock degli Anni '60 e '70. [s. p.]

LAIGUEGLIA
Le cento birre del «Vico»

Quasi [illegible] birre, con un particolare assortimento di birre provenienti dal Belgio, sono il punto di f[illegible] d[illegible] birreria «Vico del forno» di Laigueglia. Oltre alle bevande c'è la possibilità di mungiare spuntini con la colonna sonora del rock Anni '70 e '80. [s. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
18 — La ribelle, telenovela
19,25 Informazione regionale
[illegible] Speciale Santo Domingo
21,30 Sport e sport, rubrica
[illegible] Informazione regionale
[illegible] Speciale con noi
0,30 Crazy Dance, musicale

Primantenna
[illegible] Le [illegible] su di noi
17,30 Cartone animato
18 — Sportello pensioni, rubrica
19,30 Tg sera, notiziario
20 — Faccia a faccia, talk-show
20,30 Auto della settimana
21,15 Angie, sceneggiato
22 — A tutto campo, rubrica
22,45 Incontro con l'arte
24 — Tg notte, notiziario

Canale 7
[illegible] Boys and girls, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — Fantozoo, telefilm
14,30 The bold ones, telefilm
15,30 Andrea Celeste, telenovela
17,30 Boys [illegible] girl, telefilm
18,30 Replay-sport, rub. sportiva
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,45 Canale 7 sport, rubrica sportiva
19,50 Obiettivo gente
20,25 Canale 7 sport
[illegible] Panorama Liguria, talk-show
22 — Tg Liguria, notiziario
22,25 Canale 7 sport
[illegible] Appuntamento coi gioielli
1 — Panorama Liguria, talk-show (r.)

Tele Nord
15 Cartoni animati
15,30 Obiettivo gente, [illegible]
[illegible] Le avventure di Leda, film
17,30 Calcio fans, sport
18,15 The bold ones, telefilm
[illegible] Agenda Liguria, notizie regione
[illegible] Obiettivo gente, news
19,45 Telegiornale Tn 4
20 — Andiamo al cinema, rub. cin.
20,30 I miei quartieri, fatti del giorno
22 — Agenda Liguria, notizie regione
22,30 L'incontro con la magia, diretta
[illegible] Motor shop, informazione
23,30 Candid camera, sit. comedy
24 — Obiettivo gente, news
0,15 Andiamo al cinema, rub. cin.

Mixer Tv
14 — Tg Imperia
14,15 Obiettivo gente, news
14,30 Ultima volta, film
16 — Uomo tigre, cartoni animati
16,30 Detective in pantofole, telefilm
17 — Dancing days, telenovela
[illegible] Tg Imperia
18,18 Obiettivo gente
18,30 Beverly Hillbillies, sit. comedy
19 Tg Genova
19,10 Tg Savona
19,20 Uomo tigre, cartoni animati
19,45 Gente di Savona, news
20 — Obiettivo gente, news
20,15 Liguria news
20,45 Teatro - Dilettanti in tv
22,45 Appuntamento con la magia
22,30 Tg Savona
23,40 Tg Genova
23,50 Motor shop, informazione
0,45 Perestrojka girls, sexy

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, musicale
14,15 Tgs, notiziario
14,30 Junior Tv, rubrica
18,30 La ricetta del giorno
19,10 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tgs, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Ma[illegible] music, musicale
20,30 Pro e contro, attualità
23,40 Tgs, notiziario

Euro Mixer Tv
14,30 The [illegible], film
16,15 George, telefilm
17 — Dancing days, telenovela
18,30 Beverly [illegible], sit comedy
19,10 Tg Savona
19,45 Viaggio con l'avventura, doc.
20,15 Liguria news
20,45 Teatro - Dilettanti in tv
23 — Nati per vivere, documentario
23,30 Tg Savona

Tele Città
13 — Mtv's Greatest Hits
14 — Video Jay Simone
[illegible] Mtv's Coca Cola report, notizie
16,45 Mtv at the movies, anteprime
17 — Mtv news
17,15 3 from 1
17,30 Dial Mtv
18 — The soul [illegible] Mtv
18,30 Music non stop
19,03 [illegible] news
19,10 Telecittà notizie
19,30 Palla al centro
20,35 Genoa-Parma, telecronaca partita
22,15 Confidenzialmente
22,40 Telecittà notizie
23,08 World news
1,20 Informazione non stop

Primocanale
12 — I predatori dell'idolo d'oro
13 — Petrocelli, telefilm
14 — Arius, rubrica
18,30 Informazione commerciale
18,15 Punto news, notiziario
18 — Calcio sera, rotocalco
19,15 Match music, musicale
19,45 Punto news, notiziario
20,30 Genova Italia, attualità
22,15 Calcio [illegible], [illegible] (replica)
22,30 Punto sera, notiziario
23,30 Film
1 — Punto sera, rub. (rep.)
1,30 Calcio sera, rub
1,45 Match music, musicale

Telegenova
12 — Perché no?, talk-show
12,30 Telegiornale flash
13 — Il cortile
[illegible] Tempo di relax, rubrica
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, serial tv
18,30 Maxivetrina, rubrica
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20 — Autogoal, rubrica
20,15 Diritti e doveri
21 — Castellaneta and Brigola, show
23 — Direttamente a casa vostra
1,30 Telegenova non stop

Telestar
15,45 Robin Hood, telefilm
16,30 Pasiones, telenovela
17,30 Cose di casa nostra
19 — Crazy dance, rubrica
19,30 Tg 10, notiziario
20,30 Pianeta Terra, rubrica
[illegible] Che palle di neve!
23,40 Grisson Ga[illegible] - Niente orchidee per miss Blandish, [illegible]
1,30 Che palle di neve

Teleregione
12 — Perché no?, talk-show
13 — Falcon Cr[illegible], serial tv
14 — Telegiornale
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, telenovela
19,30 Telegiornale
[illegible] Speciale Santo Domingo
22 — Motori no stop
[illegible] Telegiornale
23 — Calcio (replica)

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestive comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: L'elisir d'amore, musica di G. Donizetti, direttore d'orchestra D. Renzetti, regia di F. Crivelli, ore 15.30, lire 110.000/80.000/60.000
[illegible] Genovese: Teatro Excelsior di [illegible] Cerami, musiche di A. Sinagra, Compagnia italiana con [illegible] Ranieri, regia di M. Scaparro, ore 20.30, [illegible] 40.000/28.000
Teatro della [illegible] in Sant'Agostino: La classe III B di Tonino Conte e Clau[illegible] Nocera, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000

CINEMA

Ariston 1: Malice
Ariston 2: Il giudice ragazzino
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Film bianco
Corallo 2: Il profumo della papaya verde
Grattacielo: Free Willy. Un amico da salvare
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: L'uomo che guarda
Olimpia: Nestore. L'ultima corsa
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: The innocent
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: Uova d'oro
Universale 3: Bronx
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Le penetrazioni di Moana e Eva
Centrale 2: Profonda voglia carnale - Eccitazione di un guardone
Chiabrera: Club a l'amour - Verbotene phantasien
Cristallo: Femmina ingorda
Eldorado: Tre settimane di intenso pia[illegible]

IMPERIA

Centrale: Il profumo della papaya verde
Dante: Tra cielo e terra
Imperia: Mrs. Doubtfire

SANREMO

Centrale: Mrs. Doubtfire
Sanremese: Mr. Jones
Orfeo: L'uomo che guarda
Tabarin: Robin Hood: un uomo in calzamaglia

La classifica si fa preoccupante, mentre si annunciano «grandi manovre» a livello dirigenziale

Al Savona tira aria di cambiamento

Novità in vista in squadra, ma anche per la società

Un'Eccellenza a due facce

Ride il Finale, piange il Vado Promozione: bene le «piccole»

Brinda [illegible] Finale, piange il Vado. E' l'«istantanea» della quarta [illegible] ritorno in Eccellenza, coi ragaz[illegible] di Ferraro soli al comando e quelli di Piovano a chiudere la classifica. In Promozione vince (ma non convince) l'Albenga, [illegible] le imprese sono di Varazze e Alassio che costringono al pari Riverolese e S. Olcese. Tutto immutato in Prima, la Seconda ha offerto spunti interessanti.

Ancora in fuga. Scruta [illegible] attenzione il calendario, Ferraro, all'indomani del successo [illegible] Pegliese. Dopo la trasferta di domenica a S. Margherita, sarà marzo [illegible] mese [illegible] decidere le sorti giallorosse. Ferraro: «In campionato riceveremo [illegible] Loanesi, poi andremo a Cairo. E tra le due partite ci sarà anche l'impegno di Coppa Italia. Nessun problema: la squadra ha il morale [illegible] mille ed [illegible] pronta a lottare. Certo, a questo punto [illegible] ovvio puntare a tutti i traguardi». Le dirette rivali sembrano in difficoltà; Imperia 87 e Sestrese hanno faticato con Entella e Baiardo, la Cairese sembra aver perso l'ultimo treno [illegible] Lavagna. Ma a 11 giornate dal termine, tutto può ancora accadere.

Mister Piovano: il suo Vado affonda

Vado silenzioso. Continua [illegible] collezione [illegible] sconfitte dei rossoblù: dopo l'incolore prestazione casalinga col Sestri, Piovano & C. assaporano il piatto amaro dell'ultimo posto. Risalire la china è difficile, ma non impossibile: certo [illegible] d'obbligo far punti nelle due prossime partite con Entella e Argentina.

Punti preziosi. Bravo [illegible] sfortunato il Varazze, che sfiora il colpo grosso a Rivarolo (una traversa e tante occasioni); divisione della posta anche per l'Alassio, al decimo pareggio stagionale. Il presidente giallonero Giulio Grassi: «Un punto prezioso, ma [illegible] classifica [illegible] sempre "corta" [illegible] bisogna tenere gli occhi aperti fino all'ultimo».

Derby ponentino. E' sempre il Cisano a far l'andatura in Pri[illegible]. I ragazzi di Rolando pareggiano a Borghetto dopo una gara ricca di spunti. Il tecnico è soddisfatto: «L'importante è muover la classifica. I derby [illegible]oi nascondono sempre insidie, per cui questo pareggio va archiviato [illegible] soddisfazione. [illegible] Pietra? E' un avversario pericoloso, che [illegible] darà filo [illegible] torcere fino all'ultima domenica».

La Seconda. Nel girone savonese è sempre duello Veloce-Bragno, mentre va ricordato il pareggio (1-1) tra Sassello e Speranza, squadre da zona alta. [illegible] girone imperiese merita una [illegible]gnalazione la Consecente. I ragazzi di Mariano, [illegible]po aver travolto il S. Stefano, ha[illegible] ottenuto un buon pari ad Andora.

Guglielmo Olivero

SAVONA. Ora il Savona deve stare attento, guardarsi [illegible] una classifica che si fa preoccupante. I [illegible] punti raccolti nelle ultime [illegible] partite [illegible] da media-retrocessione, anche se a Rapallo, nel [illegible] derby consecutivo, i biancoblù di Mauro Della Bianchina avrebbero meritato di più. Ma il calcio è fatto anche di furbizie. Il Rapallo ha giocato con determinazione (forse troppa) mentre nel Savona ha regnato il nervosismo, tanto che anche al «Macera» i biancoblù (come era già successo in altre occasioni) [illegible] rimasti in dieci: stavolta l'espulso è Di Marco.

E i biancoblù hanno [illegible]he raccolto numerosi cartellini gialli. Morale? Domenica prossima nella sfida interna contro il Bra, una squadra che [illegible]derà [illegible] «Bacigalupo» affamata [illegible] punti-salvezza, Della Bianchina dovrà fare a [illegible] ancora [illegible] volta di [illegible] paio di titolari, che saranno fermati sicuramen[illegible] in settimana dal Giudice sportivo per aver raggiunto la quarta ammonizione. E non ci sarà [illegible] Marco per il quale lo stop, vista l'espulsione è automatico. I biancoblù sperano che l'arbitro Rotondo di Bari non calchi troppo la mano.

L'amministratore delegato del Savona, Lino [illegible] Blasio: «Il risultato di Rapallo è bugiardo. Perfino il pareggio ci [illegible] stretto. Ma purtroppo [illegible] calcio è fatto anche di queste [illegible] Ai ragazzi non ho nulla da rimproverare, anche se in campo dove-

Nuovi soci per il Savona di Di Blasio?

vano [illegible] più smaliziati. I nostri avversari hanno picchiato per novanta minuti, noi oltre alle botte abbiamo preso un'espulsione, diversi cartellini gialli [illegible] qualche contusione. C[illegible]munque, se avessimo giocato altre partite come quella di Rapallo, sicuramente saremmo tra le prime. [illegible] vogliamo soffrire fino alla conclusione del torneo. Per questo da domenica si deve cambiare musica».

In quale maniera? «Senza più commettere errori - sostiene Di Blasio - Chi sbaglia, dalla prossima settimana pagherà di persona». Parole dure, che meritano una riflessione. Fino a questo momento i dirigenti sono sempre stati pacati e benevoli nei confronti della squadra anche se i risultati non [illegible] dei migliori. Ora invece [illegible] chiede maggior impegno, più attaccamento ai colori sociali. E pare che anche Della Bianchina rischi il posto...

Ancora [illegible] Blasio: «La società [illegible] compiuto sforzi notevoli per allestire una squadra destinata almeno [illegible] cogliere la salvezza senza soffrire troppo. Per questo pretendiamo una svolta. Ci stiamo muovendo anche per rinforzare il consiglio direttivo, e per questo vogliamo finire in bellezza questa stagione».

Entro poco tempo dovrebbero anche esserci grosse novità a livello dirigenziale. Un gruppo di imprenditori, [illegible] locali, sarebbe intenzionato ad [illegible] nel Savona. Per il momento ci sono solo contatti ufficiosi, che potrebbero diventare ufficiali entro poco tempo. Conclude Di Blasio: «Le porte del Savona [illegible] aperte a tutti coloro che vogliono portare il loro contributo a questa società. [illegible] poi c'è qualcuno che vuol rilevarla, ben venga. L'importante è che abbia le idee chiare».

Pagelle. Viviani 6; Carrea 6; Zoli 6; Di Capita 6; Mosconi 6; Ardoino 6; Capurro 6,5; Di Marco 6; Pilleddu 5,5; Valentino 6,5; Smecca 5,5. Allenatore Della Bianchina 5,5.

Roberto Pizzorno

CALCIO BABY

«Primi calci», gran cuore che spettacolo a Zinola

La squadra «Primi calci» della Nolese è protagonista al Trofeo della Pace

E' iniziato al palasport di Zinola il 1° «Trofeo della Pace», riservato alla categoria «Primi Calci», bambini che non abbiano superato i [illegible] anni, e destinato a raccogliere fondi per i bimbi della Bosnia. [illegible] prima giornata, [illegible] autentico spettacolo grazie ai piccolissimi protagonisti, ha visto prima l'affermazione del Legino sul Vado per 8-1 con reti di Apicella (6), Cafferi e Garzoglio per i verdeblù; gol di Martin per il Vado. Poi ha vinto la Nolese (6-1 alla S. Cecilia) con centri [illegible] Canino (5) e Sanna per i vincitori, Vallerga per gli arancione. Negli altri incontri ancora sconfitte la S. Cecilia, 2-1 dalla Spotornese (Sancio e Amosso per i vincitori, Vallerga per gli albisolesi) [illegible] il Vado (0-3) con lo Speranza (doppietta di Fasoli e gol di Antona). Nel prossimo fine settimana, ultimo turno eliminatorio e finali.

JU[illegible]

Il Pietra allunga

Continua il duello tra S. Cecilia [illegible] Speranza, separate [illegible] 2 lunghezze, mentre a ponente il Pietra prende il largo. **Savona:** Cisano-S. Cecilia 1-2; Finalborg.-Celle 4-2; Millesimo-Camer. rinv.; Veloce-Mallare 2-1; D. Bosco-Spor. 1-3; Priamar-Borgio 0-4; Zinola-Aurora 1-1. S. Cecilia p. 28; Speranza 26; Finalborghese 22; Aurora e Borgio 19; Mallare, Millesimo [illegible] Cisano 17; Zinola 16; Celle 11; Camer. e D. [illegible] 10; Veloce 5; Priamar 3. **Imperia:** S. Filippo-Pontel. 0-1; Balestrino-Andora 1-3; Dianese-Osped. 0-1; Bordig.-Pietra 1-4; B. Blu-Laigueg. 0-3; Camporosso-S. Ampelio 0-2; rip. Taggese. Pietra p. 26; Campor. e Ospedal. 23; Pontel. 22; Dianese 19; S. Ampelio 17; Bordighera 16; Andora 15; S. Filippo 12; Laigueglia 10; Baia Blu 9; Balestrino 6; Taggese 3.

ALLIEVI

Speranza a mitraglia

Girone A: Andora-S. Nicolò 1-2; Borghetto-Speranza [illegible] [illegible]-0; Laigueglia-Cisano 1-7; Pontel.-C. Finale 1-5; S. Filippo-S. Bernardino 8-1; Soccorso-Alassio 1-1. S. Nicolò p. 24; C. Finale 20; Cisano 19; Alassio 16; Soccorso 15; Pontelungo e S. Filippo 14; Borghetto 13; Speranza B 10; Andora 5; Laigueglia 3; S. Bernard. 1. **Girone B:** Albisola-D. Bosco 1-1; Calizzano-Cengio rin.; Legino-S. Cecilia 1-2; Priamar-Nolese 3-5; Speranza A-Celle 9-1; Spotornese-Milles. 2-2. Speranza A p. 25; Don Bosco 21; S. Cecilia 19; Nolese 15; Millesimo 13; Albisola 12; Celle 10; Legino 9; Cengio e Spotornese 8; Priamar 4; Calizzano 2.

[illegible]

S. Nicolò in agguato

Girone A: Andora-Alassio 6-1; Borghetto-Cisano 0-3; Ceriale-S. Bern. 1-2; Loanesi-Laigueg. 6-0; Pontelungo-Città Finale 0-1; S. Filippo-Toirano 0-5. Cisano p. 19; Andora 15; Pontelungo 14; Alassio 11; S. Filippo 9; Toirano e S. Bernardino 8; Ceriale 7; Laigueglia 6; Borghetto 1. **Girone B:** Legino-Cengio 1-2; Priamar-Finalpia 2-0; S. Nicolò-S. Fil. B 8-0; Speranza-Socc. 0-0; Spotorn.-Celle 3-5; S. Cecilia-D. Bosco 1-1; rip. Millesimo. Speranza p. 18; Priamar e S. Nicolò 17; Soccorso 12; Celle 11; Spot. 9; Milles. 8; S. Cec. 7; Finalpia 5; Cengio e D. Bosco 2.

[illegible]

Il Savona fa il vuoto

Girone A: Alassio-Soccorso 0-0; C. Finale-Toirano 9-0; Laig.-Andora 1-1; S. Bernardino-S. Fil. A 0-8; S. Filippo C-Pontel. 0-0; S. Nicolò-Loanesi [illegible] 1-0; rip. Cisano. Andora p. 21; Cisano 19; [illegible] Nicolò e Alassio 17; Soccorso 16; C. Finale 15; S. Filippo A 13; Loanesi B 12; Pontel. 10; S. Filippo C e Laigueglia 6; Toirano 2; S. Bernardino 0. **Girone B:** D. Bosco-Savona B 0-5; Legino A-S. Fil B 3-2; Luceto-Spotorn. 2-0; Finalpia-Varazze 8-0; Nolese-Loanesi A 0-[illegible]; Vado A-Celle 0-4. Loanesi A p. 23; Legino 21; S. Filippo B 19; Celle 18; Savona B 14; Finalpia 13; Vado A 12; Spotornese [illegible] Luceto 8; Nolese e Don Bosco 3; Varazze 2. **Girone C:** Albisola-Legino B 6-0; Aurora-Vado B 9-0; Cair.-S. Cecilia 6-0; Savona A-Speranza 10-0; Camer.-Caliz. e Olimpia-Milles. rinviate. Savona A p. 23; Albisola e Mill. 19; Cairese 18; Aurora 16; S. Cec. 12; Sper. e Olimpia 9; Camer. 6; Leg. B 4; Vado B 2; Calizz. 1.

Massimo Novaro

Nella «Winter Cup» nuovo successo per la sedicenne finalese

La racchetta di Alice Canepa «sfonda» nel grande tennis

FINALE LIGURE. E' stata l'artefice del passaggio al secondo turno nella «Winter Cup», il Campionato europeo per Nazioni Under 16 svoltosi a Montecatini. Alice Canepa, finalese, portacolori del Tc Genova, aggiunge un'altra perla alla [illegible] collezione di successi, culminata [illegible] [illegible] titolo [illegible] campione del mondo di doppio all'«Orange Bowl» [illegible] Miami, negli Stati Uniti, insieme a Giulia Casoni.

Quindicenne, al secondo an[illegible] di Liceo linguistico, Alice vive adesso a Latina, [illegible] stretto [illegible] con i tecnici della Federazione. Tutti [illegible] convinti che arriverà davvero lontano, diventando nel giro di pochi anni uno dei punti di riferimento di un tennis italiano per il momento sempre più alla deriva.

E Alice, raggiunta telefonicamente a Latina, vuole ricambi[illegible] tutta questa fiducia: «Sto facendo numerosi sacrifici per approdare al grande tennis. I risultati ottenuti mi confortano e proseguirò [illegible] questa strada, che comunque è ancora ricca di ostacoli. Però, anche perché

Alice Canepa con la divisa azzurra

aiutata [illegible] tecnici esperti, sto compiendo molti progressi».

Alice, tennis a parte, non rinuncia a proseguire negli studi, [illegible] nella città del Lazio frequenta [illegible] secondo anno del Liceo linguistico. Ma i veri problemi inizieranno quando, intrapresa la via del professionismo, Alice sarà costretta a gestirsi [illegible] sola, considerato che la Federtennis poco si cura (e i risultati sono sotto gli occhi [illegible] tutti) di seguire i suoi atleti: «Spero di non es[illegible] una meteora - aggiunge la Canepa - [illegible] di recitare un ruolo importante per il tennis femminile italiano. [illegible] che sarà difficile, ma ritengo doveroso provarci».

Anche [illegible] iscritta al circolo genovese, Alice ricorda con affetto gli [illegible] in cui difendeva i colori del Tc Finale, circolo in cui ha cominciato [illegible] sbocciare il [illegible] talento: «A Finale ho ancora tutti i miei affetti, dalla famiglia [illegible] tanti amici - confida Alice - ma purtroppo, [illegible] i continui impegni, posso concedermi ben poche vacanze. Però, appena possibile, non mi lascio sfuggire l'opportunità di tornare in Riviera». Tra pochi giorni partirà per [illegible] Francia, dove sarà tra le protagoniste più attese di un torneo Under 16. E poi in giro per il mondo per tutto il '94, anno decisivo per il salto di qualità. [g. o.]

«Trofeo Genovesi»

Il Savona Hc vince ancora per Loris

SAVONA. Il Savona di Luciano Pinna ha vinto il 2° Trofeo Loris Genovesi, organizzato dalla [illegible] società biancoverde per ricordare il dirigente scomparso due anni [illegible]. Alla manifestazione hanno partecipato anche i «cugini» del Liguria e il Sestri Ponente. Il Savona ha battuto per 2-1 il Liguria, e con lo stes[illegible] punteggio ha poi superato il Sestri Ponente. Nell'ultima partita, al «Levratto» di Zinola, la squadra di Carlo Colla si è riscattata, vincendo con un [illegible] 6-0 sul Sestri Ponente. Il «triangolare» [illegible] servito alle [illegible] come banco di prova in vista [illegible] serie B che parte domenica. Il presidente del Savona, Giovanni Gherzi: «Bella, la nostra prova: i ragazzi si sono impegnati [illegible] massimo, volevano onorare il torneo. Un risultato che ci permette di arrivare al via [illegible] B col morale alto». Il tecnico del Liguria, Carlo Colla: «Ai miei non rimprovero nulla, il test serviva anche per alcuni esperimenti. In campionato partiamo favoriti, ma attenti alle toscane». [r. p.]

[illegible]

La Samp da uno spettacolo all'altro Domani a Parma c'è la Coppa Italia

GENOVA

CONTINUA la storia infinita tra Samp e Parma, che si ritrovano domani al «Tardini». Si gioca alle 19, diretta tv [illegible] Rai2. Quanti ceneranno davanti al video, con panini e birra? Nella Samp torna Platt e non [illegible] sarà Sacchetti. Qualche anno fa la Coppa Italia era un po' il torneo-cenerentola, gioia per qualche giovane buttato in una mischia non troppo appetibile. Ora, questa semifinale a Parma è una porta che si apre sulle coppe internazionali.

Eriksson: «Guadagnar l'Uefa [illegible] campionato [illegible] probabile, [illegible] [illegible]. Arriveranno scontri diretti, la stanchezza di giocare tre volte in 10 giorni aumenterà lo stress. Vincere la Coppa è come metter farina nella madia».

Il timore è quello di sempre: le scorrerie di Asprilla, i calci piazzati di Zola. A giudicare dagli allenamenti visti a Bogliasco, Gullit, in forma strepitosa, dovrebbe giocare più arretrato. Mancini e Lombardo posson fare il resto: l'hanno dimostrato già con l'Atalanta, in una notte che [illegible] non fosse stata invasa dalla nebbia e dal cielo coperto, sarebbe [illegible] veramente la serata delle stelle blucerchiate.

«Il Parma - osserva Eriksson - è reduce dalla beffa di Foggia. Si ribellerà, specialmente davanti al suo pubblico». La Samp parte dal 2-1: «Ma guai ad andare in campo per difenderlo, - dice il tecnico - rischieremmo [illegible] farci trafiggere. L'arma giusta [illegible] il pressing». Eriksson non dice che Pagliuca sta perdendo colpi. E' [illegible] portiere ad ammetterlo: «Le punizioni di Zola spaventano, ma non può andargli sempre bene».

Molta responsabilità cade su Vierchowod, il difensore centrale che ha segnato di più in quel ruolo. Un occhio ad Asprilla, un altro a Zola. Il s[illegible] sarà un mercoledì di fuoco. A 35 anni pensa ancora alla Nazionale: «Ma solo da titolare, piuttosto che [illegible] due mesi inattivo preferisco starmene a casa».

Il Genoa sta rispettando [illegible] ruolino di marcia: un punto a partita. Ma a Reggio si poteva vincere: quel palo [illegible] Ruotolo, nel finale, è stato un colpo [illegible] cuore. Scoglio ha già messo in archivio il pari e pensa [illegible] Lecce, invita a sorvolare sulle manchevolezze tecniche, promette la salvezza e, dall'anno prossimo, un Genoa «star». Non si lamenta mai, neppure del fatto che [illegible] Genoa non è mai stato dato un rigore: pure,

Ruud Gullit è in forma strepitosa

i difensori con Skuhravy non scherzano. Domenica dovrà fare a meno di Galante e Torrente, sarà un rebus in difesa. Potrebbe tornare Petrescu, ma i guai non sembrano inquietare Scoglio, che carica: «Ho già detto ai miei che il Lecce va affrontato come fosse il Real Madrid».

Guido Coppini

Pallanuoto: per la Rari arrivano belle soddisfazioni anche dal vivaio

«Storiche» vittorie su Recco e Nervi Volano gli Allievi di Andrea Pisano

SAVONA. La vittoria di domenica sul Recco ha proiettato gli Allievi [illegible] Andrea Pisano verso la vittoria del girone ligure del campionato, verso la qualificazione ai quarti di finale nazionali. Ma Pisano smorza gli entusiasmi: «Le recenti vittorie su Nervi [illegible] Recco, nostre tradizionali bestie nere, hanno portato molto entusiasmo, [illegible] è in questi momenti che [illegible] allenatore deve cercare di tenere i ragazzi [illegible] i piedi per terra. Alla loro età con [illegible] paio di vittorie ti sembra di avere il mondo in mano, poi alla prima sconfitta crolli e riprendersi è difficile. Il mio obiettivo è quello di qualificarmi, anche al terzo posto».

Ancora Pisano: «Devo dire che abbiamo fatto notevoli progressi. In vasca i ragazzi si aiutano molto, [illegible] quando dico loro di cambiar ritmo alla gara, vi riescono bene. Ora ci resta an[illegible] una gara difficile, contro [illegible] Lavagna [illegible] Crovetto. E questi risultati han fatto felice anche Roberto Bragantini, che prima di me allenava questi ragazzi».

Più sicuro il dirigente Giorgio Rubino: «Possiamo [illegible] di vincere il girone, per disputare i 'quarti' contro Recco e Nervi, e arrivare alle semifinali che chiederemo [illegible] ospitare. Le finali saranno invece, con ogni probabilità, al Foro Italico». Questi i giocatori: Marco Borzone e Massimiliano Travisi (portieri); Didieu Cavallera, Andrea Franconeri, Gianluca Camogli, Davide Carnemolla, Riccardo Meloni, Daniele Del Nero, Lorenzo Falco, Davide Fiorentino, Davide Melogno, Davide Mozzillo, Matteo Recagno, Marco Sargiano. A questi vengono a turno aggregati anche Giacomo Pastorino, Andrea Bigatti, Simone Niccho, Federico Mistrangelo [illegible] Dario Chiaramonti. La squadra è seguita, oltre che da Pisano, da Marina Rovere che cura la parte del nuoto. [m. no.]

Pisano è anche allenatore degli Allievi

Altri 3 mesi di inchiesta sulla morte della ragazza trovata in un burrone

Silvana non va in archivio

Il gip di Pinerolo: «C'è ancora una via da esplorare»
Nuove indagini su un presunto innamorato e respinto

Il caso di Silvana Biagetti non [illegible] in archivio. Almeno non an[illegible]. Il gip di Pinerolo, dottor Vincenzo Papillo, ha accolto l'istanza dell'avvocato Aliprandi, legale dei famigliari della ragazza trovata cadavere in un burrone di Bobbio Pellice nel giugno '92, ed ha accordato un supplemento di inchiesta. Una decisione in contrasto con il parere del sostituto procuratore Marina Nuccio che aveva chiesto l'archiviazione del procedimento aperto contro ignoti.

Il gip si è limitato a dire che «c'è [illegible] una via da esplorare», e per questo ha concesso altri 3 [illegible]esi [illegible] indagine. In altre parole è emerso che il ruolo di almeno uno dei protagonisti della vicenda sarebbe diverso da quello che era stato evidenziato nei verbali. Qualcuno, insomma, potrebbe avere mentito.

La Squadra Mobile [illegible] Torino torna dunque a mettere [illegible] ad [illegible] fascicolo di dimensioni decisamente insolite per cercare un traccia, un segnale, un indizio utile ad emettere almeno un avviso di garanzia. Provvedimento che legittimerebbe, poi, altre indagini per un anno. Se il 21 maggio, invece, tutto sarà ancora al punto [illegible], sulla vicenda calerà il sipario. E Silvana Biagetti sparirà [illegible] seconda volta. Con tutti i suoi misteri.

Il capo della Mobile, Aldo Faraoni, è pronto a nuove [illegible]rifiche: «Abbiamo costruito, in venti mesi, una meticolosa griglia delle conoscenze, delle frequentazioni [illegible] degli interessi [illegible] Silvana. Ogni nuovo elemento può essere facilmente verificato [illegible] valutato. Se la nuova traccia ha un fondamento, saremo in grado [illegible] riferire molto presto al magistrato».

Gli elementi che hanno indotto il gip di Pinerolo a chiedere un supplemento di inchiesta, ufficialmente [illegible]n sono noti, anche perché l'udienza si [illegible] svolta a porte chiuse, ma le perplessità dei famigliari erano già sufficientemente note. Riguardano soprattutto un collega della ragazza, un operaio della Oma di 33 anni che si è licenziato dall'azienda il giorno in cui Silvana è scomparsa. E, particolare curioso, è andato poi [illegible] ritirare la liquidazione nel pomeriggio intorno alle 15, cioè circa due ore e mezzo dopo che la centralinista [illegible] uscita dall'azienda di Rivalta.

E' solo un caso? Le prime indagini avevano detto di sì, ma ora sarebbero emersi nuovi elementi da chiarire.

Il magistrato vuole innanzitutto sapere se quel giovane fosse davvero invaghito di Sil[illegible] (che lo aveva sempre respinto) come risulterebbe da alcune testimonianze. Inoltre chiede di conoscere con più chiarezza la tempistica del licenziamento, anche [illegible] relazione all'annunciato trasferimento del giovane negli Stati Uniti.

C'è anche da accertare [illegible] l'operaio [illegible] qualche conoscenza dei luoghi intorno a Bobbio Pellice. Questo perché sarebbero meno infondate di quanto non era apparso in un primo momento le testimonianze che segnalavano Silvana [illegible] compagnia di uno sconosciuto in una baita di una frazione di Bobbio Pellice.

Il collega-spasimante risul[illegible] essere già stato sentito, a suo tempo, dalla Squadra Mobile. Aveva negato qualsiasi coinvolgimento con Silvana, anche di essere stato interessato a lei. E' questo particola[illegible], in contrasto da quanto affermato da altri, che ha insospettito [illegible] magistrato.

Particolarmente importante risulta, in questa ottica, il racconto [illegible] un dirigente della Oma: «Silvana conosceva l'operaio - raccontò - e lui [illegible] aveva fatto numerose proposte. Recentemente aveva insistito molto perché lo seguisse negli Stati Uniti, dove intendeva recarsi per lavoro».

C'è dunque un collega [illegible]i Silvana, innamorato a tal punto da cercare di legarla a sé nonostante [illegible] fidanzamento con Marco Vai e che si dimette dalla Oma il giorno della scomparsa (e probabilmente della morte) della centralinista, dicendo di voler partire per New York.

Quell'uomo, è stato accertato ieri, negli Stati Uniti [illegible] c'è [illegible] andato.

Angelo Conti
Antonio Giaimo

S'era licenziato dopo la scomparsa della centralinista

Qui a fianco l'auto nel burrone di [illegible] Pellice. [illegible] destra [illegible] vittima Silvana Biagetti, in alto la ditta dove lavorava, a Rivalta

Il tribunale chiede di accertare altre responsabilità per la strage di Caluso

Treno della morte, due condanne

Ventiquattro mesi ai caporali del Genio

Il disastro ferroviario alla stazione di Caluso. Qui a fianco il caporale Roberto Giunta

Due anni di reclusione ciascuno per i due caporalmaggiori del Genio ferrovieri e [illegible] supplemento [illegible] indagine per accertare ulteriori responsabilità. [illegible] chiuso così, ieri in tribunale [illegible] Ivrea, [illegible] primo capitolo del processo per il disastro ferroviario del 10 giugno '92 [illegible] Caluso sulla linea Chivasso-Ivrea-Aosta.

All'imbocco della galleria [illegible] le stazioni di Candia e Caluso, si scontrarono il treno locale proveniente da Aosta e il diretto delle 14,30 da Torino. Sei le vittime, fra cui due valdostani: Mauro Guscelli [illegible] Torino, Dino Clarey di Cogne, Angelo Bertoloti di Pavone, Elisabetta Borello di Ivrea, Mery Delfina Frati di Hône e Anna De Lucchi di Ivrea: [illegible]no a casa dopo [illegible] lavoro.

Una quarantina i passeggeri feriti in modo più o [illegible] grave. Pasquale Mangini e Roberto Giunta, caporali maggiori del Genio ferrovieri quel pomeriggio addetti [illegible] controllo del traffico, vennero subito messi sotto inchiesta. Ieri, assistiti dagli avvocati Gianaria e Pesavento, hanno scelto di patteggiare la pena.

Le prove raccolte in mesi di indagini dal procuratore di Ivrea Bruno Tinti avrebbero indicato come causa della sciagura una serie di errori [illegible] due capistazione. L'inchiesta, però, [illegible] si ferma qui. Il presidente del tribunale, Franco Boggio ha ordinato [illegible] supplemento [illegible] indagine per accertare eventuali responsabilità da parte di terzi. Un provvedimento richiesto e più volte sollecitato anche dal comitato utenti della linea Chivasso-Ivrea-Aosta [illegible] loro legale, Lauretta Sangiorgio. «Abbiamo prodotto - ha spiegato l'avvocato - decine di documenti in cui si dimostra che su questa linea qualcosa di più, [illegible] fatto di sicurezza, poteva essere fatto».

C'è stata leggerezza nella ge[illegible] della tratta ferroviaria? L'incidente poteva essere evitato? Il comitato utenti sostiene [illegible] sì. «I sei morti del giugno '92 [illegible] la conseguenza dell'incidente più grave accaduto [illegible] quella li[illegible] - dicono i portavoce del gruppo -. Noi, però, ne abbiamo [illegible] e individuati molti altri. Non [illegible] è mai avuta notizia perché non ci sono stati feriti».

Sia le Ferrovie dello Stato sia il Genio ferrovieri sostengono che la Chivasso-Aosta «non è assolutamente insicura come molti sostengono: [illegible] stati spesi miliardi per ammodernarla e migliorare il servizio».

Lodovico [illegible]

Il Comitato utenti «Su quella linea non c'è sicurezza»

Una iniziativa del Banco Ambrosiano Veneto e dell'Unione Industriale

Orientarsi [illegible] «Lavorodomani»

Da marzo venticinque conferenze per gli studenti

Cercare lavoro nella finanza, nel marketing, oppure nelle relazioni esterne? O aspirare [illegible] ruolo di tecnico in fabbrica, di informatico? Ogni studente culla un sogno, insegue un obiettivo. Ma quali sono le reali possibilità e le esperienze che un giovane dovrebbe accumulare?

Per rispondere a questi interrogativi, il Banco Ambrosiano Veneto e l'Unione Industriale hanno [illegible] a punto «Lavorodomani», un grande progetto di orientamento professionale che prende il via il 7 marzo nelle sale del Centro Congressi dell'Unione, in via Fanti 17.

Sono previste cinque conferenze per ciascuna delle cinque aree prescelte: Amministrazione, finanza, controllo; Marketing [illegible] vendite; I nuovi tecnici della nuova fabbrica; Comunicazione e relazioni esterne; Informatica e telematica. Il programma raggiungerà migliaia di studenti attraverso [illegible] capillare opera di informazione nelle scuole superiori pubbliche e private, nelle facoltà universitarie. Entrerà nelle [illegible] un pieghevole allegato a La Stampa.

«In un momento tanto delicato per [illegible] futuro dei giovani - spiega Ermanno Ferretti, direttore dell'area Piemonte del Banco Ambrosiano Veneto - abbiamo ritenuto importante offrire una valida opportunità di orientamento».

Dell'organizzazione dei corsi [illegible] responsabile il Cesaco, l'agenzia dell'Unione Industriale per [illegible] rapporto Scuola-Impresa. «Alla progettazione dell'iniziativa - dice Dagoberto Brion, amministratore delegato del Centro Congressi - abbiamo dato il massimo di concretezza possibile attraverso l'impegno d[illegible] direttori [illegible] responsabili delle principali funzioni d'azienda, i nostri docenti. Sarà come entrare in azienda, il sogno di tanti diplomati e universitari».

Non solo. Ai partecipanti verrà consegnata un'analisi di previsione dell'Ufficio Studi dell'Unione Industriale di Torino sull'andamento dell'occupazione nel breve e medio periodo e, in particolare, sulle figure professionali e le mansioni specifiche il cui fabbisogno è stato indicato da 1500 imprese [illegible] crescente, [illegible] decrescente.

Per seguire le conferenze, i ragazzi dovranno richiedere i coupon alle filiali del Banco Ambrosiano Veneto. Le iscrizioni, gratuite, [illegible] accolte fino a esaurimento dei mille p[illegible] disponibili per [illegible] ciclo di incontri. Ogni studente potrà partecipare a più [illegible] un ciclo.

Al termine verrà consegnata la registrazione audio dell'intera serie di lezioni. L'iniziativa si concluderà il 19 maggio con il convegno «Il lavoro giovanile da oggi al 2000».

Ricerca condotta dai pendolari piemontesi

Gli Intercity lumaca penalizzano Torino

Il treno Intercity più lento d'Italia è il De Amicis che percorre i 257 chilometri che separa[illegible] le stazioni di Ventimiglia in provincia di Imperia e quella di Porta Nuova a Torino [illegible] tre [illegible] e [illegible] minuti tenendo la media [illegible] 85,34 chilometri orari.

E' quanto emerge dallo studio condotto negli scorsi mesi da un gruppo [illegible] pendolari piemontesi. Hanno preso in [illegible]me la velocità dei 172 Intercity circolanti in tutta Italia, che ogni giorno percorrono complessivamente 74,368 chilometri.

Ventisei di questi treni, hanno constatato i pendolari, viaggiano a [illegible] media inferiore agli [illegible] chilometri all'ora, mentre la media [illegible] tutti gli Intercity [illegible] di 93,86 chilometri orari.

I pendolari piemontesi [illegible] drastici: «La città più penalizzata tra le metropoli [illegible] Torino». Dettagliano le cifre della cattiva condizione della capitale subalpina: «Nessuno dei [illegible] Intercity in arrivo e in partenza [illegible] capoluogo piemontese [illegible] supera i 100 chilometri [illegible]ri di media, che è di 84,9 chilometri all'ora, nove in meno di quella nazionale».

Secondo lo studio i treni più veloci [illegible] e partono da Napoli (112 chilometri all'ora), a Roma la media è 103,67, a Milano 98,32. L'Intercity più veloce è il Vignola, che parte alle [illegible] da Bologna e arriva alle 9,10 a Roma, percorrendo i 443 chilometri di distanza alla media di 139,89 chilometri orari.

«E' assurdo - affermano i pendolari piemontesi al termine [illegible] dello studio - pagare il supplemento rapido, [illegible] una maggiorazione che [illegible] dal 30 all'80 per cento del [illegible] del biglietto, per treni che in tanti casi viaggiano al di sotto degli 80 chilometri».

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 22 Febbraio 1994 N. 39
Redazione: c. della Vittoria [illegible], tel. 398.401/02 / Fax 36391

G.A.P.N.A.S.
Scuola Acconciatori Misti
la più ATTREZZATA
più FREQUENTATA
più QUALIFICATA
Via Tornielli, 10 - NOVARA
Tel. 0321/397306
SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Novara è sede della Circoscrizione «Piemonte 2» per la Camera, vi fanno capo 984 Comuni

Il tribunale va in tilt per le elezioni

Mobilitati tutti i giudici ma mancano uomini e mezzi

NOVARA. Le elezioni manderanno in tilt il tribunale almeno per una settimana (quella dopo il voto del 27 e [illegible] marzo) ma i disagi sono già [illegible]ciati ieri.

Succede perché il tribunale di Novara [illegible] stato scelto quale sede della circoscrizione «Piemonte 2». L'ufficio centrale circoscrizionale è composto da [illegible] magistrati. Giovanni Milano è il presidente (con Edoardo Barelli Innocenti supplente). Alberto Puccinelli e Piera Bossi sono i componenti effettivi; Monica Giordani e Rossana Ricci[illegible] i supplenti. Eugenio Corbisiero è il segretario coadiuvato dal dirigente della cancelleria Sterpeta Santoro. I magistrati supplenti sono stati aggregati a quelli effettivi per il riesame delle schede con [illegible] contestati e non assegnati. Altri cinque magistrati saranno impegnati per il Senato di Novara.

Alla cancelleria di Novara so[illegible] affluiti, fra ieri e domenica, tutti i plichi contenenti le candidature per i collegi uninominali e l'assegnazione dei seggi [illegible]ol sistema proporzionale della Camera corredate dalle dichiarazioni e dai certificati elettorali dei sottoscrittori. Sono arrivati da tutto il Piemonte (Tori[illegible] esclusa) ed i magistrati hanno incominciato subito l'e[illegible] della voluminosa documentazione. Va da sé che le udienze sono state sospese e si procederà solamente all'esame delle cause con detenuti.

Per venerdì è previsto il sorteggio dell'ordine dei candidati sulle schede. Sono tanti gli adempimenti cui provvedere prima del voto. Ma il grosso del lavoro ha ancora da venire. E' previsto subito dopo gli scrutini del [illegible] marzo.

A Novara fanno capo 984 Comuni piemontesi con 3521 sezioni elettorali ovvero altrettanti plichi da esaminare prima della proclamazione ufficiale dei risultati. Chi provvederà materialmente allo smistamento all'esame [illegible] alla sistemazione di tutto questo materiale?

«Per ora - ammette [illegible] disagio il presidente del tribunale Milano che pure non vuole sollevare polemiche - non abbiamo avuto assegnato un solo impiegato. Dovremo arrangiarci. Abbiamo chiesto [illegible] Comune 25 persone, abbiamo sensibilizzato la Provincia. Per i conteggi [illegible] affideremo ai tecnici del Ced (centro elaborazione dati) del Comune. Poi serviranno uomini di fatica per sistemare tutto il materiale. Sono necessari 180 metri lineari di scaffali e un ambiente adatto. Stiamo pensando di trasferire il tutto in una palestra perché a palazzo di giustizia non ci [illegible] spazi per questo materiale».

Ma anche dopo le elezioni i componenti dell'ufficio centrale circoscrizionale dovranno lavorare in fretta. La data d'insediamento del nuovo Parlamento è già stata fissata per per l'11 aprile. Non ci sarà tempo [illegible] perdere.

Non si conosce [illegible] quale criterio sia stato scelto [illegible] tribunale di Novara quale sede della seconda circoscrizione regionale. Forse perché considerato il più importante dopo quello del capoluogo anche [illegible] denuncia, da tempo, carenze [illegible] personale a tutti i livelli. Fosse prevalso il criterio geografico, Alessandria sarebbe stata sicuramente più centrale rispetto al territorio di competenza.

Come detto [illegible] presidente non ha voluto sollevare polemiche «che produrrebbero solamente inutili perdite [illegible] tempo». Il personale è praticamente mobilitato e nonostante l'impegno individuale si respira un'aria di grande improvvisazione, anche perché siamo alla prima esperienza. Ci sarà lavoro straordinario anche per la prefettura di Novara che dovrà provvedere a far stampare le schede elettora[illegible] per tutti i collegi.

Renato Ambiel

Le operazioni di consegna delle candidature alla cancelleria del tribunale. Nel riquadro il presidente Giovanni Milano

I CANDIDATI

Due province al voto

I candidati alla Camera nel collegio di Novara sono Gianni Correnti per i progressisti, Enrico Nerviani per i pattisti (Patto per l'Italia e partito popolare italiano), Luciano Bistaffa per il cartello di centro (Lega Nord-Forza Italia-ccd), Emilio Iodice per Alleanza nazionale-msi e Giampiero Bonfantini per Lista Pannella-Riformisti. Nell'Ovest Ticino «corrono» Antonio Bricco (progressisti), Mario Quaglia (pattisti), Vittorio Tarditi (cartello), Nino Masaracchio (An). Nel collegio Borgomanero-Arona: Renzo Erasmo Lombardi (progressisti), Eugenio Borgna (pattisti), Emilio Zanoni (cartello), Roberto Dellanoce (An). Nel collegio Verbano-Ossola: Diego Caretti (progressisti), Luciano Brogonzoli (pattisti), Mauro Polli (cartello), Marco Zacchera (An), Sergio Sballo (Lega per il Piemonte) e Silvano Quaglia (Lista Pannella). Per il Senato nel Verbano Cusio Ossola sono in corsa Alberto Buzio per i progressisti, Vittorio Beltrami per i pattisti, Marco Preioni per il cartello, Roberto Rebecchi per Alleanza Nazionale. Per il Senato Novara i nomi che gli elettori [illegible] sulla scheda [illegible] quelli di Ezio Galli[illegible] (progressisti), Paolo Baraggioli (pattisti), Silvano Boroli (cartello) e Gabriella Gilardoni (An). E i nomi novaresi sulla terza scheda, quella per l'elezione alla Camera con il sistema proporzionale? Quelli del commercialista verbanese Marco Zacchera (An) e dell'avvocato novarese Gianni Correnti (pds).

[c. bo.]

IL DELITTO DI AGOGNATE

L'ha ucciso un maniaco?

S'indaga sul cadavere scoperto nei sacchi di spazzatura in [illegible] all'Agogna. Forse il giovane è stato segnato con una sega elettrica.

[illegible] A PAG. [illegible]

Il parlamentare socialista ieri si è presentato spontaneamente sui finanziamenti del dopo alluvione in Ossola

«Valtellina ter», Cerutti interrogato dal giudice

Inchiesta discariche: Brustia patteggia, 100 milioni e 18 mesi

VERBANIA. Ancora un arrivo eccellente ieri a palazzo di giustizia.

Dopo la visita a sorpresa, venerdì scorso nel pomeriggio, di Umberto Cattaneo, nipote del Presidente Scalfaro, per riferire ai magistrati sulle vicende della sanità in Ossola, anche l'onorevole socialista Giuseppe Cerutti - accompagnato dall'avvocato romano Nando Ranalli (lo stesso difensore di Masciadri nel processo per la tangentopoli Ghemme) ha varcato ieri mattina la soglia dell'edificio di corso Europa.

E' stato interrogato dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi nell'ambito dell'inchiesta «Mani Pulite» ossolane.

[illegible] parlamentare borgomanerese risulta ufficialmente indagato anche se, avvicinato dai cronisti, ha dichiarato di essere venuto a Verbania per chiarire al magistrato alcuni aspetti della legge «Valtellina Ter» in relazione ai finanziamenti dello Stato per la ricostruzione del dopo alluvione.

Durante il breve scambio di battute - prima di entrare con il suo legale nello studio del magistrato - l'onorevole Cerutti ha dichiarato di «essere lieto di non dover figurare tra i candidati in [illegible] per Montecitorio».

Apparentemente tranquillo, l'onorevole Cerutti è stato interrogato dalle 10.30 alle 14.

Tutto questo in un passaggio importante dell'inchiesta che dall'inizio dell'anno ha portato agli arresti di 24 persone con l'accusa di concorso in [illegible]zione, corruzione ed abuso d'ufficio.

L'ultimo a finire in carcere è stato l'ingegner Enrico Fassio, funzionario regionale, [illegible] collaboratore di Luciano Panella (ex assessore regionale ai trasporti attualmente detenuto) interrogato nei giorni scorsi dal gip Terzi.

Al termine dell'interrogatorio Fassio è stato posto agli arresti domiciliari. Il tribunale della Libertà si è invece pronunciato negativamente nei confronti di Piero Mario Nidosio - ex [illegible] dell'ospedale di Borgomanero - che rimane agli arresti.

Rimangono [illegible] detenuti Giuseppe De Masi e Giuseppe Mazzola, funzionari della Regione nel settore opere pubbliche, ed i due cugini muratori [illegible] Bannio Anzino, Pizzi e Bionda, arrestati in seguito all'accusa di illeciti fiscali e corruzione.

[a. r.]

L'on. Giuseppe Cerutti (psi), ieri a Verbania. A destra Adelmo Brustia, ex presidente della Provincia, e Giacomo Fadda

VERBANIA. Cento milioni e 18 [illegible] di reclusione. Adelmo Brustia, [illegible] presidente della Provin[illegible], patteggerà questa pena con i magistrati di Verbania per non affrontare il processo che inizierà venerdì mattina. In questo [illegible] Brustia potrà beneficiare dello sconto di [illegible] terzo della pe[illegible]. E i magistrati potranno così stralciare un'altra figura dal pro[illegible]. Un fatto importante per arrivare in tempi brevi alle sentenze, obiettivo del pool coordinato dal procuratore Simone.

Il patteggiamento di Brustia, difeso [illegible] Giulio Cesare Allegra e Oreste B[illegible] Terracini, sarà formalizzato solo venerdì, in apertura del dibattimento. Brustia è accusato [illegible] corruzione per aver concordato la maxitangente miliardaria per l'impianto della discarica di Ghemme e di concussione per [illegible] vicenda del secondo lotto [illegible] liceo scientifico statale di Domodossola. [illegible] patteggiamento riguarda anche l'accusa di abuso d'ufficio per alcuni "favori" resi alla Sirtis e la corruzione relativa alla mai realizzata discarica di Garbagna [illegible] pendeva la tangente-fantasma [illegible] 3 lire per ogni chilo stoccato.

Il gesto del presidente della Gepi molto probabilmente sarà imitato da altri politici coinvolti nell'inchiesta su discariche e mazzette in provincia. E' probabile che anche Roberto Negri decida di patteggiare la condanna. Altrettanto dovrebbe fare Giacomo Fadda, all'epoca dei fatti segretario provinciale della dc.

Molti altri personagg della tangentopoli novarese hanno già patteggiato, come Bartolomeo Zani, ex sindaco [illegible] Verbania, e Giampietro Forti, presidente della Sirtis di Oleggio.

Hanno patteggiato anche alcuni personaggi ritenuti «minori» nell'intera vicenda.

[illegible]' chiaro che, per coloro che affronteranno [illegible] processo, il fatto che molti coimputati abbiano accettato il giudizio sulle carte dell'accusa compromette notevolmente la possibilità di una difesa efficace.

[r. s.]

Dai vigili di Oleggio

Arrestato pombiese [illegible] in [illegible] di pistola [illegible]

OLEGGIO. I vigili urbani gli [illegible] questrano l'auto perché priva di assicurazione, poi lo arrestano, perché in possesso di una pistola con matricola abrasa: è Ugo Ziffoni, di Pombia, via Matteotti 13. Sabato pomeriggio gli agenti della polizia [illegible]na di Oleggio stavano controllato la sua vettura: «Guardi che manca l'assicurazione, l'auto deve es[illegible] sequestrata» ha annuncia[illegible] [illegible] vigile a Ziffoni.

La macchina è stata portata al deposito comunale. Poco dopo il pombiese si è presentato con una scusa e ha prelevato da sotto il sedile [illegible] calibro 9 Parabellum. Ma l'incursione è stata segnalata alla polizia urbana. Ziffoni è stato sorpreso in viale Mazzini, con la pistola addosso. [illegible] comandante dei vigili di Oleggio ha avvisato il magistrato. I carabinieri di Castelletto Ticino hanno poi controllato l'abitazione di Pombia: sono saltati fuori due fucili da cacci[illegible] non denunciati e alcuni proiettili.

[m. p. s.]

IL TEMPO [illegible]

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile [illegible] addensamenti sulle zone alpine dove saranno possibili isolate precipitazioni nevose.
[illegible], in lieve aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] TEMPO. Inizialmente poco nuvoloso con nuvolosità e intensificazione.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: [illegible]; min: 1; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 13; min: 1; media: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 9; Alessandria 8; [illegible] 12; Asti 9; Cuneo 8; Vercelli 9

Novara, domani mattina riprendono i test [illegible] cui rispondono gli automobilisti

Indagine traffico, secondo round

Agli incroci tutti i mezzi saranno conteggiati per disegnare il grafico della viabilità in fasce orarie
Gli intervistati si dimostrano disponibili e danno utili indicazioni sui problemi della circolazione

La scelta

L'iniziativa del sondaggio sul traffico sta incontrando consensi. Com'era prevedibile. Ai novaresi è offerta la possibilità di «dire la loro» su un tema che da oltre due anni è il tormentone della città. Gli automobilisti collaborano e danno risposte che alla fine dovrebbero fornire indicazioni utili per intervenire sul piano della viabilità.

Incuriosisce, tuttavia, la scelta dei giorni. Il lunedì e il venerdì - come spiega l'assessore Rastelli - sono stati accantonati in quanto ritenuti non probanti. Motivazioni: [illegible] primo giorno della settimana i negozi sono chiusi [illegible] la Novara che lavora non ruoterebbe ancora a pieno ritmo. Anche l'antivigilia del sabato è considerata un test scarsamente indicativo ed è stato scartato, perché precede il weekend.

Eppure i «forzati» del traffico sanno bene quanto il lunedì e il venerdì [illegible] giorni neri e disseminati di «trappole». [g. f. q.]

NOVARA. Chek-up sul traffico, atto secondo. Dopo una pausa di riflessione, domani è ancora giornata d'esame per gli automobilisti che attraversano la città. Le indagini proseguono anche giovedì e si concludono la settimana prossima, il quattro marzo.

Riprendono domani, dunque, le interviste ai novaresi al volante. In punti strategici della città, armati di questionari, gli operatori [illegible] Centro studi traffico fermeranno le auto per porre ai guidatore le note domande: «Da dove viene?», «Dove [illegible] andando?», «Dove parcheggerà?».

Ad altri incroci, poi, tutti i mezzi [illegible] passaggio, auto, moto e camion, verranno conteggiati per disegnare un grafico [illegible] viabilità nella [illegible] nelle diverse fasce orarie della giornata. Top secret, come [illegible] solito, le postazioni degli intervistatori: [illegible] Centro studi traffico teme che, conoscendole, gli automobilisti possano evitarle e quindi sfalsare i risultati della ricerca. «Terreni» già battuti [illegible] via XXIII Marzo, viale Curtatone, viale Roma e corso Torino, monitorati mercoledì e giovedì scorso.

Ieri e venerdì le indagini hanno [illegible] registrato, invece, una battuta d'arresto. Gli operatori [illegible] Cst per due giorni hanno lasciato la strada e si sono [illegible] per codificare le interviste compiu[illegible] in modo da renderle leggibili per i computer che dovranno analizzare tutte le risposte degli automobilisti.

I giorni non [illegible] stati scelti a caso. [illegible] tratta, infatti, [illegible] due giornate che tecnicamente sono giudicate poco rappresentative per dare indicazioni sulla viabilità: la prima apre il fine settimana [illegible] presenta il rischio che molti novaresi lascino la città per andare in villeggiatura, la seconda registra un flusso di traffico ridotto per la chiusura dei negozi e di alcuni supermercati.

Positivo, per [illegible], il bilancio dell'iniziativa: le interviste sono proseguite con [illegible] e hanno già superato quota 1500. L'amministrazione non nasconde la sua soddisfazione: «La ricerca sta andando benissimo - commenta l'assessore alla Viabilità, Paolo Rastelli -. Tutti gli automobilisti interpellati si sono mostrati molto disponibili e hanno risposto con estrema gentilezza. Questo ci conforta perché lo spirito di collaborazione significa desiderio di partecipare e di fare modifiche concrete [illegible] oculate».

Barbara Cottavoz

Sin dall'avvio dell'operazione di rilevamento e interviste sul traffico i novaresi hanno risposto di buon grado

IN [illegible]

[illegible]

Microcriminalità a Sant'Andrea, incontro con il sindaco

I commercianti di Sant'Andrea stasera incontrano il sindaco. Dopo le proteste e la riunione con il prefetto i negozianti continuano [illegible] loro iniziativa di lotta contro la microdelinquenza che negli ultimi tempi si è fatta piuttosto minacciosa nel quartiere. Sergio Merusi interverrà alle 21 nella riunione che [illegible] convocata nella sala della circoscrizione in via San Rocco 1. L'incontro è aperto a tutti.

[illegible]

Nominato all'unanimità il difensore civico

E' il professor Giuseppe Geremia, 46 anni, laureato in legge, insegnante di educazione fisica, [illegible] difensore civico di Vigevano. Lo ha nominato il Consiglio comunale all'unanimità, con la sola asten[illegible] [illegible] Partito popolare. Il professor Geremia lascerà la scuola per svolgere il suo nuovo incarico [illegible] tempo pieno ed avrà un compenso di circa 2 milioni [illegible] mila lire [illegible] mese. E' stato prescelto [illegible] un lotto di quattro candidati che [illegible] presentato domanda. Geremia gode di molta popolarità: fece parte della rappresentati[illegible] di Vigevano che vinse l'edizione '91 di Giochi senza Frontiere.

[illegible]

Quattordici aziende del «casalingo» a Francoforte

Quattordici aziende del Novarese produttrici di casalinghi sono presenti alla Fiera di Francoforte, la grande rassegna [illegible] settore che si chiuderà domani. La trasferta [illegible] stata promossa dall'Evaet, Azienda [illegible] promozione della Camera di Commercio. Nonostante la fase congiunturale sfavorevole che attraversa [illegible] Germania in questo periodo, per le aziende novaresi la trasferta si rivela interessante per il cambio favorevole della lira nei confronti del marco.

[illegible]

Interpellanze [illegible] smaltitore [illegible] progetto Gregotti

Nuovo palazzo di giustizia, progetto Gregotti, smaltitore e discariche, collegamento tra via delle Americhe e via Chinotto: s[illegible] alcuni dei temi delle quattro interpellanze presentate [illegible] sindaco dai consiglieri comunali del gruppo ppi e Noi cittadini. [illegible] Merusi vengono chieste notizie anche in merito al ruolo che [illegible] Comune avrebbe nella creazione del [illegible] unico degli uffici finanziari [illegible] riguar[illegible] agli intendimenti sulla privatizzazione delle municipalizzate.

[illegible]

A Stampa club dibattito sui giornali

«Montanelli, Berlusconi, Il Giornale [illegible] gli altri. Cosa sta succedendo nei giornali in Italia» [illegible] il tema della conversazione che domani sera sarà tenuta a Stampa Club. Relatore Cesare Roccati, de «La Stampa», presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte [illegible] Valle d'Aosta.

Organizzato dall'Api

Convegno [illegible] rapporto banca-impresa

NOVARA. «Sostenere la ripresa - il nuovo rapporto banca-impresa» [illegible] il tema del convegno promosso dall'Api, Associazione Piccole Imprese di Novara [illegible] Vco, in collaborazione [illegible] il Banco Ambrosiano Veneto. L'incontro si tiene giovedì 24 alla sede novarese dell'Api, in via Aldo Moro 1. Durante i lavori, che s'iniziano alle 9,30, verrà sottolineata in particolar modo l'importanza di un nuovo rapporto tra istituti di credito e mondo imprenditoriale. Il benvenuto ai partecipanti sarà dato da Pierluigi Scampini, presidente Api Novara e dal direttore dell'area Piemonte del banco ambrosiano veneto, Ermanno Ferretti. Esperti e professionisti affronteranno l'analisi della struttura economica della Porvincia, le problematiche inerenti il sistema bancario e il nuovo rapporto banca-impresa. Nel pomeriggio i partecipanti avranno la possibilità di incontrare individualmente i relatori per porre quesiti sul tema del convegno. [c. m.]

A Novara aumentano i soci del «Garden»

Pollici verdi al club dai 12 ai 70 anni

NOVARA. Non [illegible] più un club «tutto rosa»: quest'anno gli uomini rappresentano il dieci per cento degli iscritti. Il Garden Club Novara festeggia il [illegible]do anno di attività con un record di adesioni: sono quaranta i novaresi, amanti di piante e fiori, che hanno aderito all'associazione.

Il punto [illegible] ritrovo per gli iscritti è la sede del quartiere Sacro Cuore, in via Silone 2D. La mancanza di un riferimento autonomo è la nota dolente per Stefania Francione, presidente del sodalizio. «Una sede stabile - dice - [illegible] il nostro sogno nel cassetto. Ci permetterebbe di organizzare meglio riunioni, esposizioni, conferenze».

Come tutti gli ultimi nati, gli associati del Garden Club Novara pagano lo scotto della gavetta. «Ma in fondo quello della sede è un problema relativo. E' più importante contare su un numero sempre maggior di soci, che portino all'associazione idee nuove, spunti per rendere più interessante l'attività».

Tutti i giovedì gli iscritti [illegible] ritrovano per attività pratiche, dalla composizione di centro tavola all'allestimento di giardini e terrazze, mentre al martedì, con cadenza bisettimanale, [illegible] in programma conferenze su temi della botanica. Le mascotte fedelissime a tutti gli incontri sono Benedetta e Ilaria, 12 anni: ma al club, che per simbolo ha scelto una Cupola stilizzata, si sono iscritte nonnine settantenni.

Oltre ai consueti incontri, programmati trimestralmente, il club ha in serbo alcune iniziative: «Stiamo pensando - dice Francione - ad un concorso [illegible] balconi fioriti, [illegible] organizzare in collaborazione con il quartiere». Ad aprile ci sarà la seconda edizione della mostra della camelia: un'esposizione [illegible] oltre [illegible]nto varietà, e una rassegna di stampe antiche [illegible] tema floreale, [illegible] Canonica e a Palazzo dei Vescovi.

Il club organizza anche visite guidate al verde cittadino. [illegible] il giudizio dei soci Garden su piante [illegible] fiori che ornano la città è positivo. [c. m.]

Cameri, l'appello dell'attrice Chiara Maio cui sono spariti gli attrezzi del mestiere

«Restituitemi il frac da pagliaccio»

E' successo in discoteca durante una grande festa di Carnevale con mille [illegible] 200 presenti fra bambini [illegible] adulti
Oltre all'abito di scena taglia extra large, si sono volatilizzati una mano finta [illegible] 600 palloncini per le magie

CAMERI. Cercasi frac disperatamente. Modello da pagliaccio, tutto colorato, taglia extra largo. E' sparito durante una gran[illegible] festa di Carnevale per i bimbi che si è svolta sabato pomeriggio alla discoteca Jambo. L'abito [illegible] scena apparteneva [illegible] Chiara Maio, l'attrice cabarettista novarese che spesso è protagonista, con successo, di manifestazioni del genere.

Chiara lancia un accorato e benevolo appello ai suoi piccoli fans: «Quel frac mi occorre per lavorare. Presto avrò un altro recital e sono rimasta senza abito di scena. Me l'aveva [illegible] fezionato un'amica di mia madre, [illegible] misura, [illegible] tasche interne per i "trucchi"».

Non è soltanto [illegible] frac che la simpatica attrice sta cercando di recuperare: «Già - ammette sconsolata - sono spariti anche 600 palloncini da magia, che non si possono gonfiare come quelli normali, e una mano finta. Mi rivolgo a chi [illegible] è entrato in possesso: per favore, fatemi riavere gli attrezzi di lavoro».

In che modo si possono restituire il frac e gli altri oggetti? «Le soluzioni non mancano - risponde la giovane attrice -. Io abito a Carpignano Sesia, c'è la parrocchia: basta mettere tutto in uno scatolone [illegible] portarlo davanti alla sacrestia. Oppure alla redazione della Stampa, a Novara. Sarà garantito l'anonimato. Spero tanto che i bimbi leggono questo appello. [illegible] conto anche sui genitori che, forse ignari dell'accaduto, [illegible] ritrovano [illegible] casa un frac da pagliaccio di taglia esagerata e il resto della mercanzia».

Chiara [illegible] innamorata dei bambini e [illegible] [illegible] lavoro. Si augura di ritrovare presto l'abito over size, la mano finta, i palloncini [illegible] la fiducia nel prossimo: «Era una bella festa, quella di sabato, con mille e 200 persone di ogni età. Ma [illegible] è rimasto [illegible] [illegible] ricordo: il carrello di [illegible] completamente vuoto».

L'attrice si è improvvisata detective, subito dopo la brutta scoperta: «La sparizione è avvenuta mentre stavo recitando, circondata da centinaia di bambini. Ad un certo punto sono riuscita [illegible] avvicinarmi al carrello e zac, la sorpresa. Qualcuno è stato più lesto di [illegible] a fare le magie, accidenti».

Sabato pomeriggio, con Chiara Maio, hanno recitato anche i tre attori della compagnia milanese «Fritto misto». Conclude Chiara: «Sono bravissimi, fanno spettacoli di piazza, magie, illusionismo, mangiafuoco. E quando hanno saputo del frac e degli altri oggetti volatilizzati hanno commentato [illegible] le mie stesse parole: forse siamo stati troppo bravi. Senza rendercene conto abbiamo insegnato i trucchi del mestiere».

Maria Paola Arbeia

Chiara Maio nello spettacolo «Anna Cappelli» portato in scena due [illegible] fa. Nelle performance [illegible] giovane attrice adotta sempre buffi travestimenti

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Occorre più vigilanza [illegible] falsa solidarietà

Prendiamo spunto dall'articolo apparso sulla Stampa di domenica 13 febbraio con il quale l'Avo denuncia che «falsi loro incaricati» chiedono offerte in cambio di fiori, per ritornare sull'argomento, in passato ampiamente denunciato all'opinione pubblica. Ricordiamo che «la brutta abitudine» di utilizzare [illegible] copertura (falsa) per chiedere offerte alla cittadinanza in cambio di fiori, a favore di Enti e/o Associazioni [illegible]nefiche, è diventata una [illegible] e propria «moda».

Quello che spiace rilevare è che, nonostante i vari tentativi effettuati, [illegible] si riesce [illegible] a risalire ai promotori di tali iniziative. Infatti questi «soggetti equivoci» utilizzano ragazzi, che in buona fede si prestano, per carpire in modo disonesto, le offerte alla cittadinanza in occasione di particolari ricorrenze. Con l'avvicinarsi della «Festa della donna» possiamo affermare sin d'ora, che la nostra città sarà battuta da una serie di soggetti debitamente attrezzati di fiori per offrire in cambio denaro, a favore di... [illegible] inventano sempre una nuova...

Auspichiamo la massima attenzione da parte delle autorità preposte ed il loro pronto intervento per combattere questo incresciose fenomeno che ha preso piede [illegible] Novara.

Piero Cassini,
presidente sindacato
Confcommercio Novara

Elezioni sindacali e voto alla Pavesi

Abbiamo letto l'articolo relativo all'elezione delle rappresentanze sindacali unitarie alla Pavesi e poiché abbiamo riscontrato delle imperfezioni, con la presente intendiamo precisare che su 15 «Rsu» da eleggere la Fat Cisl [illegible] ha eletti 12 pari all'80%, la Flai Cgil 3 pari al 20%, zero la Uilias Uil. Nell'ambito della percentuale del 33% sul totale delle Rsu da eleggere, percentuale che [illegible] assegnata alle singole Organizzazioni sindacali, il dato finale risulta pertanto così composto: 14 Rsu alla Fat Cisl, 5 alla Flai-Cgil, 2 [illegible] la Uilias-Uil.

E. Montanelli,
segreteria Flai-Cgil, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 527 600, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46 600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** (0323) 81 900/60 669; **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865.000, **Stresa:** (0323) 33.360, **Trecate:** 74 222; **Verbania:** (0323) 405.000 - 558.000 - 558 161; **Baveno:** (0323) 924.222, **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.800, **Grignasco:** S.r.e (0163) 418 617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76 887; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

[illegible]DIA MEDICA:

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868 111; [illegible] (0323) 31 644; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316

FARMACIE

A **Novara** oggi sono [illegible] [illegible] le seguenti farmacie. *Vescovile*, p. Battisti 4, telefono 62.33.08 [illegible] orario continuativo dalle ore 8,45 alle ore 20,15 (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 20,15 a battenti aperti, mentre dalle ore 12,30 alle [illegible] 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Nigra*, [illegible] Risorgimento 35, telefono 47.77.67 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle [illegible] 8,45 [illegible] [illegible] 12,30 [illegible] [illegible] 15,15 alle ore 21,30 a battenti aperti mentre dalle ore 21,30 alle ore 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica [illegible]gente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie [illegible] turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità [illegible], su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Pombia: *Perotti*, via Matteotti 38, tel. 95 56.60

Arona: *De Maria*, via Monte Nero 26, tel. [illegible] 24.02 19.

Borgomanero: *Rova*, [illegible] Garibaldi 32, tel. (0322) 81.541.

San [illegible] d'Opaglio: Comunale, p. 1° Maggio 6, tel. (0322) 96.212.

Verbania (Intra): *Preti*, [illegible] [illegible] Aprile 30, tel. (0323) 403.175.

Stresa: *Polissem*, via Cavour 18, tel. [illegible] 933.833

Cannobio: *Fida*, p.za Angelo Custode 15, tel. (0323) 70 138

Domodossola: *Nobili*, [illegible] Galletti 3, tel. (0324) 24 22.18.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione 54, tel. (0324) 51.932.

Mergozzo: *Pezzana (di Maulini)*, via Sempione 32, tel. (0323) 80.123

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV Aprile, tel. (0323) 61.439

Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia 23, tel. (0163) 83 32.38

[illegible]

[illegible]

MORTI. Angelina D'Agostino (1916); Savina Erbetta (1902); Giuseppe Silvestri (1900); Attilio Gaboli (1926); Lina Paquali (1934); Luigi Teruggi (1907); Bartolomeo Zanetta (1916); Giovanni Battista Ferrari (1911); Guido Sibilla (1915); Angela Rosa Jannone (1908); Primo Garbin (1920);
Serafina [illegible] (1928); Isolina Iulita (1911); Alfonso [illegible] Giuliani (1914); Valter Zanetta (1968); Adelmo Antonelli (1966); Renzo Bellini (1928); Maria Falliva (1908); Ada Cominezzini (1898); Maria Preti (1905); Iole Ida Costa (1921);
Maria Teresa Braccano (1910); Luigi Oberti (1928);

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Adriana Puppieni

di anni 42

Ne danno il triste annuncio il figlio **Gianlu[illegible]**, la mamma **Bice**, la sorella **Maria Luisa** [illegible] il marito **Claudio Degossi** e le figlie **Alessandra** e **Roberta**, **Giuliana** con le figlie **Cristina** e **Stefania**, l'affezionato **Ro[illegible]**, la cara zia **Rosetta**, zii, cugini e parenti tutti. Il funerale con la S. Messa seguirà mercoledì 22 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in via Monte Massone 8.
— **Crusinallo** 18 febbraio 1994

Si uniscono al dolore [illegible] famiglia [illegible] **Malizzi** e familiari

[illegible]

FIERE

A Verona con la Comunità

In visita alla Fiera agricola di Verona con l'assessorato all'Agricoltura della Comunità Montana Valstrona. La partenza è sabato 12 marzo alle 7 da Omegna (zona ponte del fabbricone). Informazioni alla Comunità montana (tel. 0323/87022).

POLITICA

Incontro [illegible] i consiglieri

Questa sera alle 21 all'hotel «Sogno» di via Tazzoli (San Rocco) si tiene il periodico appuntamento con i consiglieri comunali e circoscrizionali eletti nelle liste di Alleanza di sinistra [illegible] Alleanza [illegible]mocratica per Novara. I consiglieri [illegible] relazioneranno sull'attività svolta nelle sedi e daranno ai cittadini ogni informazione sulla vi[illegible] amministrativa.

TEMPO LIBERO

Sul lago a scuola di Bridge

A Baveno, il Bridge Club di via Roma [illegible] avvia oggi il corso per insegnare i segreti del gioco delle carte. Le lezioni avranno [illegible]denza settimanale; per informazioni tel. 0323/24516.

QUARTIERI

Consiglio a Santa Rita

Oggi alle 21 in via Roggia Ceresa si riunisce il consiglio del quartiere Santa Rita. All'ordine del giorno la proposta di delibera[illegible] di programma per le attività assistenziali, culturali, sportive e di manutenzione '94.

[illegible]

Parchi e gente [illegible] Canada in dia

Tarcisio della Torre [illegible] l'autore delle diapositive che verranno proiettate stasera alle 21 alla sede del quartiere Porta Mortara, in via Monte San Gabriele 19c. Nel corso della serata verranno proposte una serie di immagini dal titolo «Parchi e popolazione».

ARTE

«Sculture e presagi» in negozio

Nel negozio Alex Accessori di corso Cavallotti 12a, espone una giovane artista novarese. E' Nicoletta Elia, che alla sua mostra ha dato il titolo «Sculture e presagi». Propone lavori in gesso e modellati a creta.

Delitto di Valstrona, l'«arma» è stata ritrovata tra le neve in fondo al burrone

Uccisa col manico di un'ascia

In legno, lungo 90 centimetri, porta ancora tracce di sangue sbiadite dall'umidità. Era proprio sotto la curva dove l'ex cognato aveva cercato di spingere giù l'auto con il corpo. Ricostruito l'episodio

VERBANIA. E' quasi certamente [illegible] manico di un'ascia, l'arma usata da Claudio Di Stefano, 39 anni, l'idraulico verbanese che mercoledì [illegible] ha colpito a morte l'ex cognata, Adriana Puppieni, 43 anni, seconda delle tre figlie dell'industriale cusiano noto per la produzione di casalinghi.

Il delitto ha suscitato scalpore in tutto il Verbano-Cusio-Ossola ed [illegible] sei giorni dai tragici fatti è ancora al centro dei [illegible]menti della gente.

Non sembrano ormai esservi più dubbi sul movente dell'omicidio.

«Ha rovinato il mio matrimonio e la [illegible] vita - avrebbe detto tra le lacrime Claudio Di Stefano, riferendosi alla vittima - quindi dovevo punirla».

Secondo quanto [illegible] infatti emerso dalle indagini dei carabinieri di Verbania, l'omicida non avrebbe mai perdonato ad Adriana Puppieni - sorella della ex moglie Giuliana - le ipotetiche interferenze nel loro matrimonio, naufragato poco più [illegible] un anno fa.

Ieri mattina alle 11 Di Stefa[illegible] [illegible] stato ascoltato dal giudice per le indagini preliminari Massimo Terai.

L'interrogatorio doveva aver luogo sabato scorso, [illegible] è stato poi rinviato all'ultimo momento anche per dar modo agli inquirenti di svolgere ulteriori accertamenti.

Claudio Di Stefano, ha 39 anni

Ed è proprio [illegible] seguito all'approfondimento delle indagini che è stata ritrovata l'arma del delitto.

Rinvenuta tra la neve, incastrata ai piedi di un albero, la robusta verga di legno (lunga circa novanta centimetri e con alcune macchie [illegible] sangue sbiadite dall'umidità) è stata probabilmente scagliata dall'assassino sul fondo del burrone, sotto [illegible] tragica curva in località «Cantonaccio» in Vallestrona.

Proprio sul luogo dove il Di Stefano aveva cercato di spin[illegible] nel baratro [illegible] «Fiat Uno» con a bordo [illegible] corpo ormai senza vita della cognata.

L'episodio [illegible] stato ricostruito dai carabinieri con l'ausilio [illegible] alcuni testimoni.

La relativa perizia tecnica sarà vagliata [illegible] prossimi giorni dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Alfredo Ruocco.

Alle indagini partecipano i carabinieri del nucleo operativo di Novara, impegnati nel settore tecnico-scientifico.

Intanto anche l'auto dell'omicida, un'Alfa Romeo 164, [illegible] stata posta sotto sequestro.

L'auto sarebbe stata parcheggiata dal Di Stefano a circa 200 metri dall'abitazione della vittima, in via Monte Massone 6, a Crusinallo.

Alcuni particolari dell'omicidio [illegible] ancora al vaglio degli inquirenti. Soprattutto si tratta di stabilire se davvero se la verga in legno - che riporta scritto [illegible] matita il prezzo d'acquisto (7 mila lire) - sia davvero il corpo contundente con cui Adriana Puppieni è stata selvaggiamente aggredita sotto casa, prima [illegible] essere trasportata dall'ex cognato in Valle Strona.

I carabinieri compiranno altre indagini presso i negozi [illegible] ferramenta e gli empori della zona che di solito vendono attrezzi per giardinaggio [illegible] «fai da te».

Sembra ormai appurata, invece, la matrice predetermina[illegible] del delitto.

Aristide Ronzoni

Sezionato con una sega

Dietro al cadavere di Agognate spunta l'ombra di un maniaco

Gli argini fra il torrente Agogna e il canale Cavour dove si sono scoperti i resti umani

NOVARA. Quando l'hanno fatto a pezzi, forse quel giovane non era ancora morto. Nessuna delle coltellate con cui l'assassino (o gli assassini?) l'aveva colpito più volte [illegible] torace [illegible] all'addome pare che abbia raggiunto organi vitali. E dall'autopsia condotta sui poveri resti sembrano emergere altri particolari. Aspetti che rendono ancora più feroce il delitto scoperto giovedì scorso ad Agognate, con il ritrovamento [illegible] due sacchi della spazzatura contenenti il corpo della vittima, sezionato in due tronconi all'altezza del bacino e [illegible] stato di avanzata decomposizione. Il decesso sarebbe avvenuto almeno un paio di mesi fa.

L'esame del taglio, per quanto reso più difficile dai fenome[illegible] putrefattivi, avrebbe infatti messo in evidenza che è stato eseguito di netto, impiegando una lama potente, [illegible] quella di una sega elettrica, piuttosto che in più riprese [illegible] altri strumenti. Il giovane, di cui [illegible] presume un'età compresa fra i 25 e i trent'anni, sarebbe morto per l'abbondante emorragia provocata dalle coltellate. Ma al momento non [illegible] può scartare un'altra ipotesi, agghiacciante: dal momento che non aveva ricevuto colpi letali potrebbe quindi [illegible] stato ancora vivo quando il killer-carnefice [illegible] completato la sua raccapricciante opera. Al reparto di medicina legale dell'ospedale Maggiore di Novara, sul corpo del giovane avrebbero rilevato anche segni di percosse. Sono elementi importanti, che potrebbero quindi indirizzare [illegible] indagini verso l'opera di un maniaco piuttosto che a un'esecuzione di stampo mafioso. Non si esclude inoltre il movente passionale o a sfondo sessuale. Gli altri cadaveri ritrovati negli ultimi anni vicino ai caselli dell'autostrada erano stati uccisi con armi da fuoco e poi dati alle fiamme per far sparire ogni traccia. [illegible] inquirenti non trascurano comunque nessuna ipotesi, ma sembrano circoscrivere il feroce omicidio al Novarese [illegible] alle province vicine. Finora le comparazioni delle impronte digitali e le ricerche al casellario per il riconoscimento della vittima non hanno dato esito. [p. ben.]

A Trecate

La Lega attacca sull'utilizzo di Villa Cicogna

TRECATE. Villa Cicogna, la polemica continua. Sulla destinazione dell'area e dell'edificio, dove [illegible] state collocate la comunità terapeutica semiresidenziale e la s[illegible] della Croce Rossa, gli esponen[illegible] della Lega hanno attaccato l'amministrazione comunale.

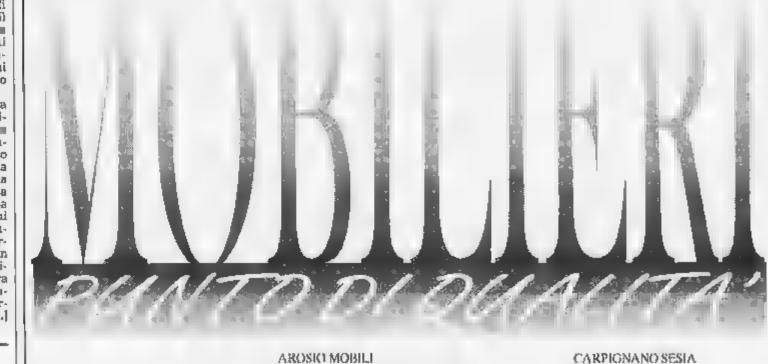
Sulla destinazione finale della villa, considerata il parco dei trecatesi, la Lega aveva posto un'interpellanza, [illegible] cui l'amministrazione ha risposto presentando un piano di ristrutturazione per un costo complessivo di 6 miliardi. [illegible] progetto mira a far diventare le sale non ancora utilizzate della villa un contenitore culturale. E il partito del Carroccio si ribella.

«Non è ammissibile - sostiene il leghista Mauro Gavi - visto che noi da un anno ci battiamo perchè la villa abbia questo tipo di destinazione. Eppure finora la proposta non è mai stata accettata. [illegible] vuol far passare [illegible] progetto che non soltanto risale a parecchi anni addietro, ma presenta costi fortemente aumentati». [c. m.]

Ad Altitalia

Sfida in tv le novaresi inseguono

SUNO. A «Ore 20,30 tutti in piazza», sfida televisiva tra Pro Loco, si [illegible] mettendo maluccio per le novaresi. Sono le squadre della provincia di Varese [illegible] fare la parte del leone. Nico, conduttore della trasmissione di Altitalia, spiega innanzitutto il criterio secondo il quale [illegible] stati stabiliti gli abbinamenti del girone di ritorno: «Le squadre [illegible] 30, divise in 5 gironi da 6. Per ogni girone avremo questi scontri: 1-4, 2-5, 3-6».

[illegible] è ricominciato con Somma Lombardo contro San Maurizio. Nell'andata Somma [illegible] stata battuta da Ghemme, mentre San Maurizio aveva vinto bene contro Serravalle. Questa volta, invece, San Maurizio ha ceduto per 14 a 26. Trascinata dalla banda cittadina, che ha eseguito [illegible] diretta alcuni ottimi brani, Somma Lombardo ha subito spinto sull'acceleratore arrivando alle domande finali in vantaggio per 16 e [illegible]. Il prossimo scontro è fissato giovedì fra Induno Olona, provincia [illegible] Varese, e Cellio, provincia di Vercelli. [s. bot.]

Saccheggio di portafogli e borsette l'altra notte alle «Rotonde»

Ladri assaltano discoteca a Garlasco con lacrimogeno, derubati a decine

GARLASCO. Uno scoppio in discoteca, fumo, panico, il fuggi fuggi generale, poi il sollievo di constatare che, tra i 1700 giovani riversatisi a rotta di collo verso le uscite, fortunatamente non [illegible] registravano feriti. Era «solo» un lacrimogeno, lo scherzo un po' pesante di qualche buontempone che voleva festeggiare in modo fragoroso l'ultimo giorno del Carnevale ambrosiano.

Ma il sollievo ha ben presto assunto il sapore amaro della beffa: ignoti avevano approfittato della calca per «rastrellare» decine e decine [illegible] borsette e di portafogli, abbandonati sulle poltroncine della sala al momento della precipitosa fuga.

Un bottino ricco, ancora difficile da quantificare: la maggior parte dei derubati [illegible] giovani provenienti da diverse province lombarde e dal vicino Piemonte, che [illegible] nei prossimi giorni formalizzeranno le denunce presso le stazioni dei carabinieri [illegible] gli uffici di polizia delle località di residenza.

Un dato [illegible] comunque certo: erano molte decine le persone che, una volta ritornata la [illegible]ma, non hanno trovato più traccia della propria borsetta o della giacca contenente il portafogli. Per i carabinieri di Garlasco, intervenuti sul posto assieme ai colleghi di Vigevano, difficilmente [illegible] tratta dell'ope[illegible] di qualcuno che ha saputo approfittare del parapiglia. E' più probabile che l'azione [illegible] stata preordinata: [illegible] lacrimogeno sarebbe stato lanciato dai ladri [illegible] preciso scopo di creare panico per poi racimolare il bottino e allontanarsi indisturbati, magari mescolandosi alla folla. [illegible] così fosse, sarebbe un'azione senza precedenti, di inaudita pericolosità: non è difficile immaginare cosa sarebbe successo [illegible] le misure di sicurezza non avessero funzionato.

Lo scoppio si è verificato circa mezz'ora [illegible]opo la mezzanotte [illegible] sabato all'interno della discoteca «Le Rotonde» [illegible] Garlasco, una delle sale da ballo più grandi della Lombardia, in quel momento gremita da circa 1700 persone. L'ordigno usato, han[illegible] accertato i carabinieri, era un lacrimogeno di tipo militare, probabilmente di quelli che possono essere lanciati come una bomba a mano. Lo scoppio e [illegible] il fumo denso e acre hanno scatenato il panico: tutti si sono precipitati verso le uscite, riversandosi nell'ampio parcheggio, mentre sul posto giungevano a sirene spiegate ambu[illegible] e pattuglie dei carabinieri. Molti ragazzi erano spaventatissimi, qualcuno un po' [illegible]muccato, altri in preda a crisi di pianto, [illegible] nessuno ha avuto bisogno delle cure dell'ospedale. La sorpresa [illegible] arrivata al rientro, quando hanno scoperto di essere stati derubati. (c. s.)

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita [illegible] beni immobili all'incanto

Il giorno **2 Marzo 1994 alle ore 11** si procederà alla vendita [illegible] in[illegible] del seguente immobile [illegible] proprietà dell'esecutata **GALBUSERA Lidia**, sito in:

Comune [illegible] Castelletto Ticino

nell'edificio [illegible] in via del Lago, denominato «Soggiorno delle Riviere», facente parte del «Condominio Europa Residence», appartamento al 2º piano di mq 74,50, composto [illegible] [illegible] locali, cucina [illegible] servizi più terrazzo [illegible] balconate per mq 87. [illegible]nesso box mq [illegible] per ricovero bar[illegible].

Condizioni di vendita.

1) Prezzo base lire [illegible].000;
2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000;
3) Gli interessati [illegible] presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le [illegible] [illegible] del giorno 1 Marzo 1994 depositando altresì la somma di lire 22.200.000 (di cui L. [illegible] per cauzione e L. 12.200.000 quale acconto per [illegible] spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato [illegible] [illegible]segno circolare intestato al Cas[illegible] Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del controllore ed e[illegible] sulla piazza di Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti [illegible] divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni [illegible] Cancelle[illegible] Esecuzioni Immobiliari

Novara, il 18 febbraio 1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria [illegible] Levari

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita [illegible] beni immobili all'incanto

Il giorno **2 Marzo** [illegible] [illegible] [illegible] 11 si procederà alla [illegible] [illegible] incanto [illegible] seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **BURGIO Vincenzo** e [illegible] **Maria** siti in:

Comune di Varallo Pombia

via Matteotti n. 10, appartamento composto da [illegible] vani più servizi sito al piano terreno con accesso dal cortile facente parte [illegible] corte [illegible] [illegible] stabile della superficie lorda di mq 96

Condizioni [illegible] vendita:

1) Prezzo base di perizia lire 45.000.000;
2) Offerta minima d'aumento lire [illegible];
3) Gli interessati devono presentare domanda in [illegible] [illegible] Cancelleria entro le ore 12 del giorno 1 Marzo 1994 depositando altresì la somma [illegible] lire 10.100.000 (di cui L. [illegible] per cauzione [illegible] L. 5.500.000 quale acconto [illegible] le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale [illegible] PPTT di Novara con il concorso del controllore [illegible] emesso sulla piazza [illegible] Novara;
4) Versamento [illegible] prezzo [illegible] [illegible] giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti [illegible] divenuti [illegible]giudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Novara, il 16 febbraio 1994.

IL [illegible] CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Levari

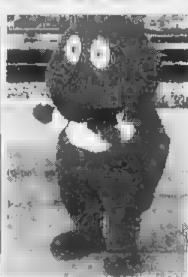
Calata a Roma dei sindaci ossolani per Val Vigezzo e Domodue

Sit-in davanti al Quirinale

Gli amministratori dei Comuni vigezzini nella capitale con la fascia tricolore per protestare contro la chiusura della strada. Si uniranno alla delegazione per lo scalo

DOMODOSSOLA. Calata a Roma dei sindaci ossolani con probabile sit-in davanti al Quirinale. Per una coincidenza voluta, nella capitale sono infatti in programma oggi due incontri sui problemi che maggiormente assillano l'Ossola in questo difficile momento: l'isolamento della valle Vigezzo e il futuro di «Domodue», lo scalo fantasma che ha inghiottito settecentocinquanta miliardi a decollare. Gli amministratori vigezzini hanno appuntamento alle 11 con il ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni. All'incontro parteciperanno i sindaci dei sette Comuni della valle, che scenderanno a Roma con la fascia tricolore per sottolineare la grave situazione d'emergenza, il presidente e l'intera Giunta della comunità montana, il presidente della provincia Luciano De Silvestri e il vice Albertella che hanno assunto un ruolo di coordinamento per gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di sicurezza sulla statale della valle Vigezzo, interrotta sia verso la Svizzera sia verso Domodossola. Una condizione di estrema precarietà che ha provocato una clamorosa protesta dei milleducento frontalieri Vigezzini e che rischia di sfociare in un astensionismo di alle prossime elezioni. «Al Ministro chiederemo semplicemente interventi rapidi e realmente efficaci per togliere la valle dall'isolamento - dice il sindaco di Santa Maria Maggiore Claudio Cottini - servono anche soluzioni provvisorie per garantire la sopravvivenza durante l'esecuzione dei lavori. Non sta a noi trovare le soluzioni tecniche. Vogliamo solo evitare di finire definitivamente in ginocchio». Il consigliere regionale del msi-destra nazionale Marco Zacchera ha annunciato per oggi la presentazione di un nuovo ordine del giorno a palazzo Lascaris che chiede «la defiscalizzazione dell'Iva per un semestre» per tutti gli operatori economici vigezzini e la possibilità per i Comuni della valle di trattenere completamente l'Ici per il 1994.

Gli amministratori vigezzini hanno preso contatto con i sindaci di Domo, Villa e Beura che oggi a Roma per un incontro sul futuro di «Domodue», lo scalo finora largamente inutilizzato che è stato visitato la scorsa settimana dal Gabibbo con la troupe di «striscia la notizia». La prevista interconnessione del nuovo impianto con la rete ferroviaria nazionale e internazionale è rimasta finora sulla carta. L'elettrificazione della linea fra Domodossola e Novara, l'adeguamento della gallerie sono state annunciate più volte ma si è ancora visto nulla di concreto. Le delegazioni ossolane si troveranno insieme davanti al Quirinale e busseranno alla porta del Presidente Scalfaro.

Adriano Velli

Il blitz del Gabibbo venerdì scorso allo scalo. Sopra: la statale della Val Vigezzo (FALCIOLA)

IN BREVE

GOZZANO

La Sirtis vince appalto per la raccolta rifiuti

Dal 1° marzo l'impresa Sirtis eseguirà la raccolta dei rifiuti solidi urbani, in sostituzione della ditta Aimeri di Cuneo che svolgeva il servizio dall'87. L'impresa oleggese ha vinto la gara d'appalto alla quale erano state invitate undici aziende.

CESARA

Donne profughe, incontro su esperienze e iniziative

Incontro con Luisa Morgantini, portavoce nazionale dell'Associazione per la Pace, giovedì nel salone della parrocchia. Dalle 20,45 si parlerà delle donne profughe della Jugoslavia e delle iniziative la «Cooperativa di donne profughe».

Il giudice non conferma gli arresti per spaccio

Il giudice delle indagini preliminari non ha convalidato l'arresto di Nico Giraldo, Marco Marchini e Gian Luigi Bernasconi (tutti di Verbania) e, secondo quanto comunicato dal difensore dei tre, il pubblico ministero ha chiesto l'archiviazione del caso. I tre stati bloccati in un'operazione antidroga. Non stati adottati provvedimenti cautelari nei loro confronti.

Parco della Val Grande sulla Gazzetta Ufficiale

Via libera al parco nazionale della Val Grande: è stato pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale il decreto istitutivo dell'ente e degli organi che lo costituiscono. Nei giorni Camera e Senato hanno espresso parere positivo anche alla presidenza di Franca Olmi.

TRIBUNALE DI

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 2 1994 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato TO Francesco siti in: Comune di Castelletto Ticino quota indivisa di una metà: casa plurifamiliare composta da piano seminterrato comprendente cantina, e autorimessa, alloggio al primo piano e il piano mansardato una superficie complessiva di mq 87 per

Condizioni di vendita
1) Prezzo base lire 79.200.000 (1ª riduzione).
2) Offerta minima d'aumento lire 1.000.000
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le 12 del giorno 1 Marzo depositando altresì la somma di lire 17.700.000 (di cui L. 8.000.000 per cauzione e L. 9.700.000 quale acconto per le di trasferimento) Detto deposito deve essere effettuato assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara il concorso del controllore ed emesso sulla piazza di Novara;
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Novara, li 16.02.1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Maria Carmela Levari

DI NOVARA

Avviso di beni immobili all'incanto

Il giorno 14 alle ore 12,30 si procederà alla vendita incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del fallimento **"O.P. S. di FLORO Luigi"** siti in:

Comune di Novara
via Gorizia n. 36, appartamento sito al piano terzo di due vani più servizi per superficie plessiva di mq 80 circa.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo di perizia Lire 65.000.000;
2) Offerta minima d'aumento Lire 1.000.000;
3) Chi intende partecipare dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore del giorno 13 marzo 1994 depositando altresì la somma di L. 19.920.000 (di cui L. 9.600.000 per cauzione e L. 10.320.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare in al Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara il concorso del controllore ed so da istituti con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni presso il curatore, dr. Angelo Gaviani, con studio in Novara, via Giulietti n. 9, telefono (0321) 620148.
Novara, li 5.02 1994.

IL COLLABORATORE CANCELLERIA
rag. ria Carmela Levari

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 12/91-67/92 e 11/91 RGE-Riunite promosse da Cariplo Spa, avv. Giancarlo Carlini contro **COCCIMIGLIO Francesco - CRIVELLARO Ornella - CRIVELLARO Angelo - ZUOLO Angela** - debitori esecutati.

Il Giudice dell'Esecuzione dr. Pomponio con ordinanze 17.11.93 e 9.12.93 ha disposto vendita all'incanto dei seguenti beni immobili: in Comune di Pella

A) Appartamento primo piano - ctg. A/3 - vani catastali 4,5 - individuato Catasto Edilizio Urbano, dal mappale 135/3 del Foglio 3;
B) Appartamento al secondo piano - ctg A/4 - vani catastali 3 - distinto Catasto Edilizio Urbano del mappale 135/4 del Foglio 3;
C) Appartamento sito in via Zanotti piano terreno, composto da due vani + servizi e ripostiglio + 1/3 cortile, censito al NCEU alla partita 237, Fg. 3 - mapp. sub. e al NCT al Fg. 3 mapp. 135.

stata fissata per l'incanto l'udienza del 16.03.94 alle ore 11 che avrà luogo nella sala pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione dr. Pomponio ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base per il Lotto A: L. 122.500.000.
Lotto B: L. 47.500.000.
Lotto C: L. 61.500.000.
2) Offerte in aumento non inferiore a L. 2.000.000 per il Lotto A) - a L. 1.000.000 per i Lotti B) e C).
3) Ogni offerente dovrà depositare in cancelleria, entro le ore 12 del giorno precedente vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania, il 10% prezzo base per ed il 15% medesimo prezzo per preventivale spese di vendita, salvo conguaglio.

L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine gg. dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il di aggiudicazione, dedotta cauzione.

Per gli immobili cui grava mutuo fondiario ai sensi del T.U. 16.7.1905 n. 646, richiamato dal D.P.R. 21.1.76 n. 7.

L'aggiudicatario, il termine venti giorni quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg. 30 dalla vendita) dovrà pagare all'istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del T.U., quella parte del prezzo che corrisponde credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, semprechè non preferisca accollarsi, in conto prezzo aggiudicazione, il residuo capitale del fondiario relativo all'immobile aggiudicato. In tal in ottemperanza all'art. 61 predetto T.U. egli dovrà:
a) all'istituto mutuante, nel termine 15 gg. dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del mutuo stesso;
b) depositare in Cancelleria, entro il termine . 30 della vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti esso cauzione (se prestata in denaro) l'importo del to effettuato all'istituto mutuante nonché l'ammontare residuo capitale accollato.

Maggiori informazioni cancelleria Civile.
Verbania, 21.01.94.

dr. L. Pomponio

TRIBUNALE

Procedura esecutiva n° 41/89

Promossa dalla Banca Popolare Intra con l'avv. Sergio Napoletano **ALBERTINI Armida** il Giudice dell'Esecuzione dr.ssa L. Pomponio con sua ordinanza del 29/12/93 ha disposto la vendita all'incanto seguenti immobili di proprietà Albertini Armida.

- Lotto A:
1) Terreni e fabbricati rurali in Comune di Cannero Riviera posti in prossimità dell'abitato di C . a) Quota di 3/32: NCEU - Comune di Cannero Riviera, partita 116 FG. 17 mapp. 128, Via Maestre (Bg. Ponte), P.T. 1-2, cat. A/4. b) Quota di 1/48: NCT - Comune di Cannero Riviera, partita 1810, FG. 10 mapp. 11, are 9.70, prato; mapp. 18, are 3.40, prato; mapp. 29, are 4.70, prato; mapp. 30, are 1,40, fabb. rurale; mapp. 42, are 1.70, pascolo, . 47, 28.40, pascolo; mapp. 52, are 8.40, prato; mapp. 54, are 5.50, prato; mapp. , are 7.00, pascolo; Foglio 17 mapp. 19, are 96.30, bosco ceduo; mapp. 87, are 4.60, bosco ceduo; mapp. 94, are 0.27, bosco ceduo; mapp. 112, 25.90, prato; mapp. 119, 57.10, bosco ceduo; mapp. , are 38. , prato arborato; mapp. 139, 1.13.50, bosco ceduo; mapp. 142, are 0.97, fabbr. rurale; mapp. 143, are 87.90, vigneto; mapp. 144, are 27.60, prato; c) Quota di NCT - Comune Cannero Riviera, partita 1811, FG. 17, mapp. 129, are 5.40, fabbr. rurale.
Valore stimato L. 15.270.803.
- Lotto B:
2) Quota indivisa di 1/48 dei terreni in Comune di Oggebbio: NCT - Partita 3415, foglio 6 mapp. 1, are 57. , bosco ceduo, mapp. 2, 8.30, prato; mapp. , are 5.00, bosco ceduo.
3) Quota indivisa 1/48 terreni in Comune di Trarego Viggiona: NCT - Partita 2998, foglio mapp. 183, are 5.60, bosco ceduo.
Valore L. .

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 20/04/94 ore che luogo nella pubbliche Tribunale Verbania. Il G.E. ha disposto la dita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base per il lotto A L. 18.000.000 e per il lotto B L. 75.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000 per il lotto A e L. 50.000 per il lotto B; 3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base; 4) le modalità del versamento cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3; 5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria .
Verbania, 3 febbraio 1994.

IL COLLABORATORE CANCELLERIA **Lucia Falva**

COMUNE DI

PROVINCIA
Questo dovrà provvedere reda- del comunali. I professionisti interessati possono far richiesta di partecipare alla gara d'appalto entro il 7/3/1994

IL SINDACO
Rocco Fornara

TRIBUNALE DI

Avviso vendita di immobili all'incanto

Il giorno 14 1994 alle ore 12,30 si procederà alla vendita incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del fallimento **"S.r.l. GARANZINI e C."** siti in:

Comune di Novara
via Morera n. 5/A, autorimessa ta al piano sotterraneo del Condominio d'angolo di via Morera di mq 31.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo Lire 37.000.000;
2) Offerta minima d'aumento Lire 500.000;
3) Chi intende partecipare dovrà presentare domanda bollo alla Cancelleria entro 12 del giorno 13 marzo depositando altresì la somma L. 11.625.000 (di cui L. 3.750.000 per cauzione e L. 7.875.000 quale acconto per le di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato assegno circolare Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il del controllore ed emesso da istituti sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura l'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni presso il curatore, dr. Angelo Gaviani, con studio in Novara, via Giulietti n. 9, telefono (0321) 620148.
Novara, li 5.02 1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Carmela Levari

Il voto in Svizzera blocca l'autostrada del Vallese

Tir scacciati dalle Alpi Altro stop per il Sempione

Tir in transito al valico stradale di Iselle tra l'Ossola e il Cantone Vallese

LOCARNO. Via i Tir dalle Alpi: questo il risultato delle votazioni di domenica scorsa in Svizzera. Ma c'é anche un'appendice che penalizza i collegamenti stradali del Sempione: la votazione popolare ha infatti bloccato il completamento dell'ultimo tratto dell'autostrada del Vallese, fra Sion e Briga.

Entro dieci anni i grossi autocarri non potranno più circolare sulle strade e autostrade sulle montagne elvetiche.

«Pulizia» totale dei «bisonti» però in Svizzera sono in gran parte dei «bisontini», al massimo di 28 tonnellate contro quelli di 40 che proliferano nel resto dell'Europa.

Il sistema ambientale alpino e prealpino trarrà sicuramente un grosso beneficio. Ma potrebbe entrare in crisi il sistema dei trasporti europei.

La massa degli autotreni sarebbe costretta a riversarsi sul Brennero già intasatissimo e più permissivo poiché [illegible] un tonnellaggio maggiore rispetto a quello svizzero.

Il popolo della Confederazione ha accolto, anche se con risultato risicato (52 per cento di voti favorevoli) l'«iniziativa delle Alpi», presentata dal cartello degli ecologisti.

Ma la Svizzera si è divisa ancora una volta, proprio come era successo nel dicembre di due anni fa per l'ingresso nello Spazio economico europeo.

I cantoni tedeschi e il Ticino si sono scontrati con quelli romandi uscendone vincitori. Un solco che non si rimargina. Anzi. L'area francofona (Vallese compreso) guarda con maggiore apertura all'integrazione europea. Il Ticino e gli svizzeri tedeschi invece [illegible] molto freddi. L'iniziativa delle Alpi lo conferma e viene commentata anche come uno sgarbo nei confronti del traffico europeo che utilizza il corridoio elvetico.

Entro un decennio le merci autotrasportate dovranno dunque passare sulla rotaia. Di conseguenza si impone la rapida realizzazione delle nuove trasversali ferroviarie alpine: la nuova galleria del San Gottardo sulla direttrice Milano-Basilea e quella del Loetscberg-Sempione che interessa i collegamenti di [illegible] e dei cantoni romandi con l'Italia.

In vista del duplice potenziamento ferroviario le autorità elvetiche stanno perfezionando i progetti e i finanziamenti.

La votazione di domenica assumerà la funzione di un'ulteriore accelerata. Sul versante italiano invece tutto è fermo.

A differenza del Canton Ticino, il Vallese ha respinto massicciamente l'iniziativa ecologica di domenica. I «no» hanno superato il 74 per cento.

Il motivo è chiaro. Bloccando le nuove strade sulle Alpi, [illegible] cancellata la nuova autostrada da Sion a Briga.

L'Alto Vallese ne esce penalizzato e il Sempione rimarrà monco. Ma forse l'obbligo di spostare il traffico sulla [illegible] favorirà un rapido miglioramento della linea ferroviaria.

La consultazione elettorale ha approvato anche il rincaro del «bollo» che consente la circolazione sulle autostradale elevetiche: nel [illegible] passerà dagli attuali 30 franchi a 40. La «vignetta», [illegible] la chiamano gli svizzeri, ha validità annuale su tutta la rete.

Teresio Valsesia

LA MIA OLIMPIADE

E' un bel bronzo e oggi aspetto il mio sindaco

Guidina Dal [illegible] la mammina volante di Ornavasso racconta l'avventura del bronzo conquistato ieri [illegible] staffetta femminile

Il terzo posto di Manu, Stefy, Bice e Gabriella è un bel risultato. Ci vale il bronzo ovvero la [illegible] numero quattordici. Sono davvero tante. [illegible] sogna essere contente [illegible] perché Russia e Norvegia ieri erano inavvicinabili. L'exploit delle padrone di casa c'era da aspettarselo anche se hanno sbalordito proprio tutti. Durante la gara ho avuto paura. Avrete capito bene attraverso la tv che siano andate più vicine al quarto posto che alla medaglia d'argento. Siamo state sicure del bronzo solamente a metà dell'ultima frazione quando Stefy ha p[illegible] la finlandese.

Le mie compagne sono state seconde per tutta la stagione ed erano partite con quel sogno li [illegible] poi in gara le cose si [illegible] messe diversamente. Bice ha accumulato subito un certo distacco. Manu ha guadagnato tre posizioni, mantenute da Paruzzi. Poi Stefy ha completato la giornata.

Adesso però, lasciatemelo dire, ho tanta voglia di scendere in pista anch'io. Sento che si avvicina il mio giorno e aumenta la frenesia della gara. Ho fatto bene a seguire il consiglio di mio marito Nando. Sono arrivata qui con buon anticipo. Così ho avuto modo di provare la pista la neve, così diversa dalla nostra, così impegnativa e faticosa. Ho potuto sperimentare i materiali. Ho imparato a ripararmi dal gran freddo con un sottotuta di misto lana. E' un prblema non da poco. Adesso mi sono ambientata. [illegible] bene. Non vedo l'ora... Ieri ho fatto l'ultimo allenamento di [illegible] certa consistenza: una ventina di chilometri che oggi ridurrò a dieci. Lungo la pista ho trovato gente di Crodo ma non ho potuto fermarmi. Non [illegible] ancora [illegible] Stefy farà la trenta chilometri. In questa gara possiamo correre in cinque perché la Belmondo è ammessa di diritto essendo la campionessa olimpica uscente. Penso che sarà della gara.

Per [illegible] aspetto il sindaco di Ornavasso, il mio sindaco Ermelindo Bacchetta che verrà quassù con la moglie, mi stanno vicino. Vi sento tutti [illegible] anche grazie a questo filo che mi lega a voi attraverso il giornale. [illegible] che ci [illegible] molte attese in Ossola, in tutto il Novarese. Giovedì quando sarò in pista correrò anche per voi.

Guidina Dal Sasso

[illegible] DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 2 marzo 1994 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli [illegible] BO[illegible] Pierino e LUALDI Maria Antonietta [illegible]: Comune di Novara in via Battistini n. 10, appartamento di mq 120 circa al terzo piano (4º F.T.) costituito da cinque vani e servizi oltre a balconi. Annessa cantina ed autorimessa mq 12.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base lire 91.000.000;
2) Offerta minima d'aumento lire 1.000.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore [illegible] del giorno 1 Marzo 1994 depositando altresì la somma di L. 20.300.000 (di cui L. 9.200.000 per cauzione e L. 11.100.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara [illegible] il concorso del controllore ed emesso sulla piazza di Novara;
4) Versamento del prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Novara, li 16.02.1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Levari

[illegible] DI [illegible]

Procedura esecutiva n°60/88

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napolitano. Il giudice dell'Esecuzione dott. Luigi M. Montefusco con sua ordinanza del 14/1/94 ha disposto la vendita all'incanto del seguente bene immobile sito in territorio del Comune di Premosello Chiovenda, loc. Bovere n. 53 e precisamente:

Porzione di [illegible] costituita da uffici ed accessori al P.T., secondo quanto è denunciato al N.C.E.U. con scheda di variazione "Prot. 12/87" presentata in data 29/05/87, per frazionamento della precedente denuncia p[illegible]. 17/82, del 16/02/82. Attualmente è in corso [illegible] attribuzione il sub. 4 del fg. [illegible].

Nel CT l'intero [illegible]cato di cui la porzione assegnata fa parte, è corrispondente al Fg. 45 mapp. [illegible] di are 5,90 RDL 885.

L'incanto è fissato per il giorno 23/03/94 ore 12,00 ed avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di [illegible].

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo base L. 30.000.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del [illegible] del suddetto [illegible] base;
4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo [illegible] giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 4 febbraio 1994

IL [illegible] DI [illegible]
Lucia [illegible]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.790.

Il prezzo delle inserzioni risulta dal [illegible] del numero di righe (minimo 3): la riga è composta di 28 battute, interspazi compresi, per la tariffa [illegible] Rubrica, con l'aggiunta [illegible] imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la [illegible] 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro offerte

[illegible] a livello nazionale operante settore cosmetico seleziona agenti, agenti-imprenditori introdotti canale acconciatori per zone: Novara e provincia. Offre: ottimo sistema provvigionale, training intensivo, minimo garantito L. 3.000.000 base media mensile, portafoglio clienti. Rel[illegible] e: Bi[illegible] srl via S. Francesco d'Assisi, 14 - 10122 Torino. Per maggiori informazioni telefonare al n° 011 561.2463 e chiedere della sig. Paola Gi[illegible] Porro

4 Lavoro domande

PLURIENNALE esperienza ufficio [illegible]ciale, segreteria, gestione clienti-fornitori, magazzino, fatturazione, uso P.C. Offresi full part-time, disponibilità immediata. Tel. 0322/240091.

Oggi a Borgomanero Granbadò è di scena per i bimbi delle scuole materne

Fiaba aborigena sul palco

Adriana Zamboni fa rivivere la storia di «Kookaburra», una strano uccello che col suo canto-risata aveva il potere di far sorger il sole. Domani e giovedì altre due repliche

BORGOMANERO. Se vogliamo credere agli autori, si tratterebbe [illegible] una di quelle favole che le madri aborigene australiane - che discendono cioè dai primi abitatori di quella terra lontana - narrano ancora oggi ai figli aiutandosi con disegni tracciati sulla sabbia. Disegnando cioè scene che cambiano continuamente. Come a teatro. Così l'interprete, Adriana Zamboni, sarà di volta in volta narratrice e protagonista, affabulatrice [illegible] personaggio operante nello spettacolo denominato «Kookaburra», parola che si pronuncia più o [illegible] Cucabarra.

La rappresentazione fa parte della terza rassegna Teatro Scuola, ed è la seconda recita della serie dopo «Il lago dei cigni». Riservata [illegible] piccoli della Materna, «Kookaburra» va in [illegible] per la prima volta [illegible] alle 10,30 alle scuole di Santa Croce per gli alunni degli asili del primo Circolo didattico; [illegible] verrà replicata domani e giovedì mattina, alla stessa ora, nella scuola [illegible] [illegible] corso Roma, per gli alunni locali e per quelli delle scuole di San Marco, Santa Cristina, Pascoli e Rosmini.

Prodotta dalla Cooperativa Granbadò di Settimo Torinese, «Kookaburra» è stata scritta da Lucio Diana, Bruna Pellegrini [illegible] dalla Zamboni [illegible]. La sceneggiatura si deve al già nominato Diana. Al copione si aggiungono le musiche originali di Paolo Pizzimenti.

La trama è semplice e, nello stesso tempo, ricca [illegible] elementi fantastici come è proprio delle fiabe, che [illegible] un patrimonio culturale comune di tutta l'umanità. Qui, il protagonista è Kabù, uccello ovviamente australiano, che tuttavia non vola come gli altri suoi simili, nemmeno canta come loro. Il suo verso è una sorta di risata, che ha il potere di far sorgere il sole. Si potrebbe continuare raccontando dei personaggi [illegible] dei pericoli che, come tutti i protagonisti (eroi) delle fiabe, Kabù incontra nel suo (immancabile) viaggio. Ma sarà la protagonista, Adriana Zamboni, a narrare le vicende immaginarie [illegible] modo suo, servendosi di vaschette [illegible] colore [illegible] pennelli. Come le madri aborigine australiane [illegible] le dita per disegnare sulla terra. [f. s.]

Adriana Zamboni, autrice e interprete di Kabù, va in scena con pennelli e colori

A Novara

Si recita «Lo stralisco»

NOVARA. Con «Lo stralisco», lo spettacolo che ha vinto l'anno scorso il prestigioso premio Stregagatto si conclude questa settimana la prima «Rassegna di teatro ragazzi», promossa dall'assessorato alla cultura. Lo spettacolo, riservato ai ragazzi delle scuole medie, è stato organizzato in collaborazione con [illegible] teatro Litta [illegible] Milano e il laboratorio «Canovacci e fantasia» di Novara. A Novara verrà replicato ogni mattina, da oggi a venerdì, [illegible] Faraggiana. Tratto dal libro di Roberto Piumini e adattato da Marina Allegri, «Lo stralisco» andrà in scena nell'allestimento del Teatro delle Briciole di Parma. E' la storia di Madurer, un bambino costretto da una grave [illegible] rara malattia a vivere [illegible] un ambiente sterile. Ma con la fantasia e la creatività che Madurer ha sviluppato nonostante la malattia riesce [illegible] superare il mondo ristretto in cui [illegible] costretto a vivere. «Lo stralisco» è stato molto apprezzato da pubblico e critica, che ne ha decretato il successo allo «Stregagatto». [c. m.]

GIORNO E NOTTE

NOVARA

Circo, stasera ultimo spettacolo

Ultima replica stasera alle 21 nel piazzale di viale Kennedy per lo spettacolo «Moira Orfei [illegible] [illegible] Mosca». Lo spettacolo si propone [illegible] una interessante carrellata sui migliori numeri delle tradizioni circensi.

MERGOZZO

Country rock al «Babilonia»

«Acoustic Combo», quartetto capeggiato [illegible] Giancarlo Schinina, è protagonista del concerto [illegible] programma stasera al «Cafè Chantant Babilonia». Gli artisti proporranno un repertorio incentrato su pezzi country rock.

MAGENTA

Fantasy Fair all'«Ideal»

Appassionati di giochi [illegible] società? L'indirizzo giusto, ogni martedì sera, [illegible] il bar «Idea'L» [illegible] Magenta, in viale Piemonte 10: «Fantasy fair». Dalle 22.

NOVARA

Prevendite per recital musicale

Il gruppo teatrale e musicale «Puzzle» si presenta [illegible] una nuova commedia «Col Signore me la vedo io», in scena l'1 e il 2 marzo al teatro Faraggiana, lire 20 mila, prevendite da Olivieri Dischi, Massara Fotocine, Guaberti Abbigliamento, Ottica Bertona [illegible] Oratorio Salesiani.

[illegible]

Cineclub all'«Araldo»

Nuovo appuntamento questa [illegible] con il «Cineclub Lumière» del cinema «Araldo» di via Maestra a Novara. Sarà proposto [illegible] film di Gabriele Salvatores, «Puerto Escondido».

DOMANI A LOCARNO

[illegible] Giuffrè in «Napoli milionaria»

Dalla comédie-ballet al teatro di Eduardo: Dopo il successo di «Pierrot au cinéma» [illegible] Leoncavallo, sul palco della cittadina svizzera del Lago Maggiore domani sera approda infatti «Napoli milionaria», nell'allestimento di Arte della Commedia firmato da Peppi[illegible] Patroni Griffi. In scena un cast di diciassette attori, [illegible] Carlo Giuffrè ed Isa Danieli come protagonisti. Scene e costumi sono di Aldo Terlizzi. Lo spettacolo si replica giovedì, sempre alle 20,30.

GIOCHIAMO AL [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	38 / 146	83 / 79	37 / 78	28 / 72	9 / [illegible]
CAGLIARI	8 / 90	16 / 72	56 / 69	14 / 58	20 / 64
FIRENZE	3 / 100	51 / 55	42 / 47	[illegible] / [illegible]	[illegible] / 42
GENOVA	66 / 78	[illegible] / [illegible]	[illegible] / 55	[illegible] / [illegible]	67 / 41
MILANO	23 / 59	[illegible] / [illegible]	[illegible] / 58	41 / [illegible]	34 / 51
NAPOLI	76 / 107	61 / 77	30 / 75	54 / [illegible]	50 / 40
PALERMO	56 / 59	2 / 40	50 / [illegible]	10 / 45	49 / 42
ROMA	1 / 76	49 / 76	[illegible] / 61	52 / 55	74 / 54
TORINO	18 / 78	11 / 76	35 / 73	38 / 58	86 / 53
VENEZIA	3 / 129	33 / 73	70 / 69	78 / 58	57 / 57

IL COMPUTER [illegible]

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 3 di Firenze. Ecco [illegible] coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):
3-81; 3-34; 3-6; 3-43; 3-33; 3-58; 3-51; 3-88; 3-44; 3-18; 3-55; 3-36; 3-74; 3-54; 3-20; 3-50; 3-24; 3-82; 3-64; 3-78; 3-70; 3-16; 3-53; 3,27; 3,77; 3,12; 3,79; 3,10; 3,45; 3,66

Ambate mature. Sono ambate [illegible] [illegible] d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 74 (1); Cagliari 15 (3); Firenze 61 (1); Genova 7 (3); Milano 14 (3); Napoli 90 (1); Palermo 70 (1); R[illegible] 26 (1); Torino 68 (6); Venezia 46 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla [illegible] [illegible] Napoli:
15-26; 15-34; 15-37; 15-61; 75-44; 15-38; 15-41; 15-51; 15-74; 75- 9; 15-43; 15-63; 15-67; 15-79; 75-24; 15-39; 15-78; 15- 3; 75-81; 75-37; 15-61; 15-89; 75-26; 75-34; 75-88; 15-74; 15-64; 75-38; 75-41; 75-51; 15-79; 15- [illegible]; 75-43; 75-63; 75-67; 15-81; 15-24; 75-39; 75-78; 75- 3

Per finale [illegible] lunghetta più in ritar[illegible] [illegible] sviluppata per ambo e terno [illegible] Torino.

4-14-24;	14-24-74;	24-64-74;
4-14-34;	14-24-84;	24-54-84;
4-14-44;	24-34-44;	24-64-84;
4-14-64;	24-34-54;	24-44-84;
4-14-74;	24-44-54;	24-44-54;
4-14-84;	24-44-64;	34-44-64;
14-24-34;	24-44-74;	34-44-74;
14-24-44;	24-44-84;	34-74- 4;
14-24-64;	24-54-64;	84-74-14;
14-24-84;	24-54-74;	84-74-24

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana sono usciti: a Firenze il 16 a Napoli il 69 a Roma il 30.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] e [illegible] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	[illegible]	PA	RM	[illegible]	VE
GEMELLI	6	15	15	6	2	35	10	[illegible]	0	16
VERTIBILI	11	9	3	1	11	40	10	39	9	3
CADENZE	3 / [illegible]	0 / [illegible]	1 / 38	6 / 62	4 / 86	4 / 47	1 / 40	5 / 23	8 / 34	[illegible] / [illegible]
FIGURE	3 / 23	3 / 24	3 / 17	2 / [illegible]	2 / [illegible]	8 / [illegible]	7 / [illegible]	7 / 77	4 / 54	7 / [illegible]
DECINE	71 / 15	31 / 33	31 / [illegible]	[illegible] / [illegible]	1 / [illegible]	[illegible] / [illegible]	[illegible] / [illegible]	[illegible] / 16	41 / 25	61 / 31

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le [illegible] di assenza

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,55/22,15 — Lire 10.000/8000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai [illegible]... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Vip — Tel. 626.688 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000 (merc. fer. 8000/5000)
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Araldo — Tel. 474.525 — Ore 21,15. L. 8000/6000 (lun. fer. 7000/5000) Cineclub Lumière
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Faraggiana — Tel. 627.678 — Or.: 19,50/22,15 — Lire 10.000/8000 (mart. fer. 8000/5000)
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20,05/22,15 — Lire 10.000/8000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i [illegible]. N. V. 1h 54' Comm[illegible]

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 20/22,15 — L. 9000 (mart. fer. 5000)
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

PERNATE

S. Andrea — [illegible]: 16/18,30/21 — [illegible]
OGGI RIPOSO

ARONA

San Carlo — Tel. 45.534 — Or.: 16/20/22 — [illegible]
[illegible]

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
[illegible]

BORGO[illegible]

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 19,45/22 — Lire 10.000/8000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Nuovo — Tel.: 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un [illegible]-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Piccolo — Tel. 81.741 — Inizio ore 21 — Lire 10.000/8000 — Cinelorum
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Giammarco (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e lotte. N. V. 1h 40' [illegible]

CAMERI

[illegible]ini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Corso — Tel. 240.853 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/7000
Film a luce rossa

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 16/20/22 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Cine Teatro — Tel. 91.183. — L. 8/6000. Or.: 16/19,25/22 (lun. fer. 7000/5000)
OGGI RIPOSO

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 14,30/16,20/20/22 — [illegible]
OGGI RIPOSO

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: 15/20/22 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

VERBANIA

Ariston — Tel. 401.840. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Vip — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000 (mart. fer. 8000)
Cool Runnings — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 (lun. fer. 6000)
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 14,[illegible] Il tuttomusica; 19,30 Videonovarasette; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Video Top. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 Salto nel buio, tf.; 21 Sport & Sport; 22 Motori non stop; 23 Sport: basket. **ALTAITALIA TV:** 20,45 Il fantastico mondo di Mr. Monroe; 21,30 Curro Jimenez, tf.; 22,30 News edizione notte; 23,15 Curro Jimenez, tf.; [illegible] Una famiglia si [illegible] per dire, tf.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 corso [illegible] Cesare [illegible]. **L'uomo che guarda** [illegible]: 15,[illegible], 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c.so G[illegible] 67. Vedi teatri
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77 [illegible] teatro
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre** [illegible] 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Bronx**. Or 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti**. Or 16,30; 19,30; 22,30
[illegible] c [illegible] [illegible] **Mr. Jones**. Or. [illegible] 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24. **Demolition man**. Or 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN I via Garibaldi 32/e. **Aladdin Abb. Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN II via Garibaldi 32/e. **Il profumo [illegible] papaja verde**. Or: [illegible]; 16,55; [illegible] [illegible] 22,35
CRISTALLO via Gorio 5. **Cool runnings quattro sottozero**. Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro**. [illegible]: 16,15; [illegible] 18,55; [illegible]; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Or. 15,45; 17,55. **Il circolo della fortuna e della felicità**. Or. 21
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Nestore**. Or 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5. **Carlito's way** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA [illegible] Moncalieri 241. [illegible] **diario**. Or. 20,30; 22,30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] via Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il bacchetto di nozze**. Or. [illegible] [illegible]; 18,30; 20,30; [illegible]
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giudice ragazzino**. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX Gall. S. Fe[illegible]. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] **UNO** v. Montebello 8. **Film bianco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** [illegible]: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Un mondo per[illegible]**. Or.: 20; ult. [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or. 17,10; 19,50; 22,30
VITTORIA v. Roma [illegible] **Mrs. Doubtfire**. Or. 16,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **La forza del destino** di G. Verdi (Turno E). Alain Guingal direttore. Regia di Lorenzo Mariani. Con A. Millo e S. Lerni. Orchestra e Coro del Teatro Regio. I biglietti di ingresso sono esauriti. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. XXXIX Festival dell'Operetta: stasera e domani ore 20,45 **La vedova allegra** di F. Lehar, con la Compagnia italiana di Operetta con Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado [illegible]. Dom. 27/2 ore 21 Serata di Gala Viva e Vola la [illegible] l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.908. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino da domani ore 20,45 il Teatro del Carretto presenterà **Metamorfosi** da Franz Kafka, regia di Maria Grazia Cipriani. Prev. c/o bigl. T.S.T. via [illegible] Or. 12-19, fest. [illegible] Tel. 517.62.46/54.45.62. Replica fino [illegible] 2[illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [illegible] [illegible] - **Il sospetto**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
[illegible] via Milazzo 9. **America oggi.** Orario: 14,50; 10,40; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. [illegible] **Doubtfire**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **La casa degli spiriti.** Or.: 16,40; 19,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Tra cielo e terra**. Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
ARLECCHINO Galleria del [illegible]. [illegible] **nome** [illegible] **padre**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA [illegible] [illegible] Emanuele [illegible]. **Perdiamoci** [illegible] **vista**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Doubtfire**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **A cena col diavolo**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Tre colori - Film bianco**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Nel nome del padre**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible],30.
ELISEO via Torino 64. **Tre colori - Film bianco**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible]**CELSIOR** Galleria Corso. **Storia di una capinera**. Orario: 16,15; 19,15; 22,15.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Robin Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Free Willy - [illegible] amico** [illegible] [illegible] [illegible].: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]**EDIOLANUM** corso Vittorio Emanuele 24. **L'ombra del lupo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Piave 24. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Mr. Jones.** Orario. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]**UOVO ARTI** via Mascagni, 8. **Aladdin.** Orario: 15,30; ultimo ore 22,30.
[illegible] [illegible] e. Terraggio 3. **Uova d'oro**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Bronx.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **La famiglia Addams 2**. Orario: 15; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Nestore l'ultima corsa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Piccolo Buddha**. Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Un mondo perfetto**. Orario: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il giudice ragazzino**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Carlito's way**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **The innocent.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. [illegible] **Runnings** - [illegible] **sottozero**. Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Il giardino di cemento**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v. Zugna 50. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible]c V. Emanuele 26. **Uova d'oro**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Malice - Il sospetto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Così lontano così vicino.** Orario: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Eroe per caso**. Or.: 20,30; 22,30.
SPLENDOR v. G. Sesso 28. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Uova d'oro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerti.
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Il Vangelo secondo Matteo.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Ore 21 Lino Banfi in **Arcobaleno.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **Luv**. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Ore 21 **Werter.**
OUT OFF via Duprè 4. Per inf. tel. 3926.2282. Ore 21 **Orestiade.**
PICCOLO TEATRO via Rovello [illegible] tel. 877.663. Ore 18 **Laboratorio Shakespeariano.**
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. [illegible]. 7600.[illegible]. Ore 20,45. **Ma per fortuna c'è la musica.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore 21 **[illegible] Messinelli ai bidelli e la classe di Asen.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni [illegible] 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87. Ore 20,45 **Un tram che si chiama desiderio.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. [illegible] Ore 21. **Panebiù.**

Gli azzurri ad Aosta rimediano la quarta sconfitta nelle ultime cinque partite

Un altro tonfo del Novara

Deluso chi si aspettava una conferma dopo il successo sul Giorgione. La squadra precipita nell'immobilismo più assoluto. Anche gli sportivi hanno ormai abbandonato gli azzurri

NOVARA. Dal «Puchoz» di Aosta, dopo il successo sul Giorgione, si aspettava la conferma di una squadra ritrovata ed invece [illegible] venuto [illegible] altro tonfo. In valle [illegible] maturata la quarta sconfitta degli azzurri nelle ultime cinque partite (o se preferite la quinta nelle ultime sette, che [illegible] sposta i termini del problema). Nessuno, in casa novarese, sa forni[illegible] giustificazioni plausibili per una situazione che sta precipitando nell'immobilismo più assoluto accompagnato dal disinteresse degli sportivi che [illegible]brano avere abbandonato la squadra [illegible] suo destino. Come dar loro torto, [illegible] questi sono i risultati?

Le cronache riferiscono di un primo tempo incolore, sciatto. Di una squadra messa sotto da [illegible] avversario decisamente più motivato, grintoso. E si capisce, l'Aosta si giocava domenica le residue possibilità di [illegible]rsi in contatto [illegible] le rivali dirette nella lotta per la salvezza. In vantaggio con un gol su rigore, piuttosto dubbio, i padroni di casa hanno avuto la ventura di raddoppiare in apertura di ripresa. Ci [illegible] voluti due gol per stimolare la reazione della squadra di Del Neri che è riuscita ad dimezzare lo svantaggio solamente a sei minuti dal termine [illegible] un rigore trasformato da Armanetti. Lo stesso giocatore ha poi sfiorato anche il pareggio. «E' un periodo che ci gira tutto storto - commenta Del Neri con una buona dose di fatalismo - anche se qualche giocatore, e mi riferisco in particolare [illegible] centrocampisti, ha deluso, mancando in fase di interdizione e appoggio. L'Aosta aveva sicuramente motivazioni superiori alle no[illegible]ma è arrivato raramente ad impensierirci. In com[illegible] Buda ha compiuto almeno tre interventi decisivi. Non abbiamo però saputo interpre[illegible] correttamente la partita».

E adesso [illegible] succede? «Abbiamo la sosta per riflettere, guardarci in faccia e rimboccarci le maniche nel tentativo di uscire da questo impiccio. Al punto in cui siamo è necessario guardare anche la classifica».

[r. amb.]

Gigi Del Neri è deluso del suo Novara e in particolare dei centrocampisti

Novaresi sugli scudi

[illegible] e [illegible] sorridono in «D» [illegible] Maya precipita

NOVARA. Continuano a vincere Sicas e Brix, mentre si arrestano le novaresi di C. Perde Borgomanero contro i modenesi della Verdeta (73-64) e resta fermo a quota 26 in classifica. Per Omegna le acque si fanno sempre più tempestose: la Maya [illegible] l'ennesima sconfitta [illegible] Serravalle (81-68) si piazza [illegible] penultimo posto a pari con lo stesso Serravalle e con San Paolo. Grande giornata, invece, in serie D. La Sicas [illegible]pie l'impresa di battere la prima in classifica Abet Bra (81-92). Vince anche Novara che a Borgosesia batte con ampio margine gli ultimi della classe (62-47) e si avvia verso lidi più sicuri. Ancora una sconfitta per il Verbania battuto (79-81) di due sole lunghezze dalla Ginnastica.

[b. o.]

In serie B1 e B2

Romagnano in [illegible] Aceto Ponti [illegible] Pavic sempre più in [illegible]

NOVARA. La seconda di ritorno di B1 conferma l'ottima forma dell'Aceto Ponti. I sesiani hanno espugnato (3-1) [illegible] campo del Portomaggiore Ferrara e si portano in terza posizione, con 20 punti. La vetta della classifica, dominata dal Cus Torino [illegible] quota 26, è sempre più vicina, ma gli uomini di Cristini tengono i piedi ben piantati a terra, alla vigilia di un altro big-match, sabato contro il Padova.

Ma Romagnano festeggia anche il Pavic [illegible] che, battendo l'Amatori Genova e approfittando del passo falso del Sumirago, [illegible] issa in vetta alla classifica. Per le ragazze di Luciano Villa la promozione [illegible] sempre più vicina. In [illegible] schile, niente da fare per l'Interlinea che si arrende al Grizzly Bergamo.

[r. s.]

[illegible] FLASH

NUOTO

Libertas in luce ai Regionali Fioravanti punta di diamante

Ottima prova della Libertas Nuoto Novara [illegible] campionati regionali indoor disputati a Torino. I nuotatori di Simona Pioli e Paolo Sartori hanno vinto sei titoli regionali. Sugli scudi ancora una volta Domenico Fioravanti, che ha vinto quattro titoli [illegible] con la staffetta. Con lui sul podio è salita Lisa Beltrami, laureatasi campionessa regionale dei [illegible] dorso. In luce anche Paolo Malinverni, Fabio Franchini, Rossella Strani e Sara Vercellotti.

CALCIO FEMMINILE

Serie B, 2-0 del Trecate e adesso la vetta è vicina

Nella gara casalinga contro il forte Trento, le ragazze dell'Acf Trecate hanno liquidato le avversarie con le reti di Malagò e Ricchi. Grazie anche al pareggio realizzato dalla capolista Milan, la vetta della serie [illegible] è più vicina per le trecatesi, ora in terza posizione a 28 punti.

TENNISTAVOLO

TT Ossola batte Regaldi [illegible] conquista la [illegible] A2

Con una giornata d'anticipo sulla fine del campionato, gli ossolani del TT Ossola Fitgar salg[illegible] in A2. La promozione degli ossolani è avvenuta grazie alla vittoria nel derby novarese ai danni dei «cugini» del [illegible] Regaldi.

[illegible]

Si salva solo la Di Laora nella trasferta in Liguria

Degli atleti del Gs Badminton Libertas Club Novara, solo Nicoletta Di Laora è riuscita nella trasferta ligure [illegible] vincere la gara di singolo femminile. Gli altri atleti novaresi, impegnati nel campionato di serie [illegible] stati sconfitti.

Dilettanti, i novaresi interrompono la serie nera

Due schiaffi al Lissone e lo Sparta riprende quota

NOVARA. Nel momento forse [illegible] difficile della stagione, dopo tre sconfitte consecutive e un fondo classifica che cominciava pericolosamente ad avvicinarsi, lo Sparta ha tirato fuori le unghie. Nella settima di ritorno del «Cnd» la compagine [illegible] ha respinto l'assalto della Pro Lissone, espugnando per 2-0 il campo brianzolo.

[illegible] tratta della [illegible] vittoria esterna dello Sparta, tante quante le sconfitte collezionate in casa. Per gli amanti delle statistiche, aggiungiamo che 15 punti sui 23 complessivi [illegible] stati incamerati in trasferta.

Una prestazione di [illegible] per l'undici guidato da Giampiero Erbetta che non poteva assolutamente concedersi un altro stop. Ai novaresi sono bastati 32 minuti per mandare gambe all'aria i padroni di casa e le loro belle speranze di agganciare la zona salvezza: prima era Riva [illegible] sfruttare un'indecisione della difesa lissonese, poi Grabbi concludeva [illegible] micidiale contropiede avviato dal rientrante Manoel Masoero.

E dire che mancavano due pedine importanti, come Dato e capitan Masuero. «E' sempre [illegible] - commenta, finalmente soddisfatto, il presidente Francesco Tarantola - quando siamo costretti a fare risultato sapendo di non poter sbagliare nulla, allora giochiamo con grande determinazione. Bisogna ammettere, però, che questa Pro Lissone è una delle compagini meno forti del campionato. Dalla loro hanno una grande carica agonistica, infatti quando [illegible] andati sotto ci hanno messo in difficoltà fino [illegible] mo[illegible] del nostro raddoppio». Tarantola «junior» spiega che con i due punti ottenuti a Lissone è tornata la tranquillità, ma che paradossalmente proprio per questo c'è di che preoccuparsi: «Che effetto avrà fatto la vittoria di Lissone lo vedremo domenica contro la Caratese, un'altra formazione tecnicamente [illegible] eccelsa [illegible] da non sottovalutare. Siamo una squadra fatta così, dobbiamo avere le giuste motivazioni per fare risultato».

[m. p.]

Il centravanti «spartano» Riva è tornato al gol nella difficile trasferta di Lissone

VERBANIA, UN PASSO INDIETRO

VERBANIA. Soltanto le notizie provenienti dagli altri campi di gioco hanno attenuato rabbia e delusione di tifosi e giocatori verbanesi per il capitombolo interno contro i sardi del Selargius. Nei commenti del dopo partita prevale pertanto la considerazione che tutto è rimasto inalterato e che le speranze di salvezza rimangono intatte o quasi. «Una domenica storta - commenta Belli a nome dei compagni - ma non dobbiamo perderci d'animo». Proprio il bomber biancocerchiato ha avuto sui piedi le due maggiori occasioni che avrebbero potuto cambiare il volto della partita, ma non le ha sapute sfruttare.

E' stato in effetti un Verbania sprecone quello visto domenica allo Stadio dei Pini, che non ha demeritato sul piano del gioco ma non è riuscito a rimediare almeno un risultato di parità che non avrebbe certo fatto gridare allo scandalo. Così gli uomini [illegible] Guidetti devono accontentarsi ancora una volta come magra consolazione dei complimenti degli avversari: «Se [illegible]ntinuerà a giocare [illegible] oggi, il Verbania si salverà», hanno [illegible] presidente e trainer degli isolani. Intanto la situazione in coda appare ben delineata. Ormai spacciato l'Iglesias, nello spazio di [illegible] punti tra quota 16 [illegible] quota 19 [illegible] comprese sei squadre, tra [illegible] il Verbania a 17: a meno di clamorosi crolli che riassorbano qualche altra compagine nel gruppo delle pericolanti, tre di queste terranno compagnia ai sardi [illegible] prossimo anno in Eccellenza. La lotta sarà fino alle battute conclusive del torneo, ma per il Verbania si impone l'obbligo di mettere fieno [illegible] cascina, poiché il calendario riserva nelle ultime giornate confronti pressoché proibitivi con le prime della classe. E già domenica prossima bisognerà non tornare [illegible] mani vuote da Saint Vincent.

[s. r.]

PETER LINDBERGH

Altri 3 mesi di inchiesta sulla morte della ragazza trovata in un burrone

Silvana non va in archivio

Il gip di Pinerolo: «C'è ancora una via da esplorare»
Nuove indagini su un presunto innamorato e respinto

S'era licenziato dopo la scomparsa della centralinista

Qui a fianco l'auto nel burrone [illegible] Bobbio Pellice. [illegible] destra la vittima Silvana Biagetti, in alto la ditta dove lavorava, a Rivalta

Il caso di Silvana Biagetti non va in archivio. Almeno non ancora. Il gip di Pinerolo, dottor Vincenzo Papillo, ha accolto l'istanza dell'avvocato Aliprandi, legale dei famigliari della ragazza trovata cadavere in un burrone di Bobbio Pellice nel giugno '92, [illegible] ha accordato un supplemento di inchiesta. Una decisione in contrasto [illegible] parere del sostituto procuratore Marina Nuccio che aveva chiesto l'archiviazione del procedimento aperto contro ignoti.

Il gip si è limitato a dire che «c'è ancora una via da esplorare», e per questo ha concesso altri 3 mesi di indagine. In altre parole è emerso che il ruolo di almeno uno dei protagonisti della vicenda sarebbe diverso da quello che [illegible] stato evidenziato nei verbali. Qualcuno, insomma, potrebbe avere mentito.

[illegible] Squadra Mobile di Torino torna dunque a mettere [illegible] ad un fascicolo di dimensioni decisamente insolite per cercare un traccia, un segnale, un indizio utile ad emettere almeno un [illegible] di garanzia. Provvedimento che legittimerebbe, poi, altre indagini per un anno. Se il 21 maggio, invece, tutto sarà ancora al punto [illegible] ieri, sulla vicenda calerà il sipario. E Silvana Biagetti sparirà una seconda volta. Con tutti i suoi misteri.

Il capo della Mobile, Aldo Faraoni, è pronto a nuove verifiche: «Abbiamo costruito, in venti mesi, una meticolosa griglia delle conoscenze, delle frequentazioni e degli interessi [illegible] Silvana. Ogni nuovo elemento può [illegible] facilmente verificato e valutato. [illegible] la nuova traccia ha [illegible] fondamento, saremo in grado di riferire molto presto al magistrato».

Gli elementi che hanno indotto il gip [illegible] Pinerolo a chiedere un supplemento [illegible] inchiesta, ufficialmente [illegible] sono noti, anche perché l'udienza si [illegible] svolta a porte chiuse, ma le perplessità dei famigliari erano già sufficientemente note. Riguardano soprattutto un collega della ragazza, un operaio della Oma di 33 anni che si è licenziato dall'azienda il giorno in cui Silvana è scomparsa. E, particolare curioso, è andato poi a ritirare la liquidazione nel pomeriggio intorno alle 15, cioè circa due [illegible] e mezzo dopo che [illegible] centralinista era uscita dall'azienda di Rivalta.

E' solo un caso? Le prime indagini [illegible] detto di sì, ma ora sarebbero emersi nuovi elementi [illegible] chiarire.

Il magistrato vuole innanzitutto sapere [illegible] quel giovane fosse davvero invaghito di Silvana (che lo aveva sempre respinto) come risulterebbe da alcune testimonianze. Inoltre chiede di conoscere con più chiarezza la tempistica del licenziamento, anche in relazione all'annunciato trasferimento del giovane negli Stati Uniti.

C'è anche da accertare se l'operaio avesse qualche [illegible] scenza dei luoghi intorno a Bobbio Pellice. Questo perché sarebbero meno infondate di quanto [illegible] apparso in un primo momento le testimonianze che segnalavano Silvana in compagnia di uno sconosciuto in una baita di una fra[illegible] di Bobbio Pellice.

Il collega-spasimante risulta [illegible] già stato sentito, a suo tempo, dalla Squadra Mobile. Aveva negato qualsiasi coinvolgimento con Silvana, anche di [illegible] stato interessato a [illegible]. E' questo particolare, in contrasto da quanto affermato da altri, che ha insospettito il magistrato.

Particolarmente importante risulta, in questa ottica, il racconto di un dirigente della Oma: «Silvana conosceva l'operaio - raccontò - e lui le aveva fatto numerose proposte. Recentemente aveva insistito molto perché lo seguisse negli [illegible]ti Uniti, dove intendeva recarsi per lavoro».

C'è dunque un collega [illegible] Silvana, innamorato a tal punto da cercare di legarla a sé nonostante il fidanzamento [illegible] Marco Vai e che si dimette dalla Oma il giorno della scomparsa (e probabilmente della morte) della centralinista, dicendo di voler partire per New York.

Quell'uomo, è stato accertato ieri, negli Stati Uniti non c'è mai andato.

Angelo Conti
Antoni[illegible]

Il tribunale chiede di accertare altre responsabilità per la strage di Caluso

Treno della morte, due condanne

Ventiquattro mesi ai caporali del Genio

Il disastro ferroviario [illegible] stazione di Caluso. Qui a fianco il caporale **Roberto Giunta**

Il Comitato utenti «Su quella linea non c'è sicurezza»

Due anni di reclusione ci[illegible] per i due caporalmaggiori del Genio ferrovieri e un supplemento di indagine per accertare ulteriori responsabilità. Si [illegible] chiuso così, ieri in tribunale a Ivrea, il primo capitolo del pro[illegible] per il disastro ferroviario del 10 giugno '92 a Caluso sulla linea Chivasso-Ivrea-Aosta.

All'imbocco della galleria fra [illegible] stazioni di Candia e Caluso, si scontrarono il treno locale proveniente da Aosta e il diretto del[illegible] 14,30 da Torino. Sei le vittime, fra cui due valdostani: Mauro Guscelli di Torino, Dino Clarey di Cogne, Angela Bertoloti di Pavone, Elisabetta Borello di Ivrea, Mery Delfina Frati [illegible] Hône e Anna De Lucchi di Ivrea: tornavano a casa dopo il lavoro.

Una quarantina i passeggeri feriti in modo più [illegible] grave. Pasquale Mengini e Roberto Giunta, caporali maggiori del Genio ferrovieri quel pomeriggio addetti al controllo del traffico, vennero subito messi [illegible] inchiesta. Ieri, assistiti dagli avvocati Gianaria e Pesavento, hanno scelto di patteggiare la pena.

Le prove raccolte in mesi di indagini [illegible] procuratore di Ivrea Bruno Tinti avrebbero indicato come causa della sciagura una serie di errori commessi [illegible] due capistazione. L'inchiesta, però, non si ferma qui. [illegible] presidente del tribunale, Franco Boggio ha ordinato [illegible] supplemento di indagine per accertare eventuali responsabilità da parte di terzi. Un provvedimento richiesto e più volte sollecitato anche dal comitato utenti della linea Chivasso-Ivrea-Aosta e [illegible] loro legale, Lauretta Sangiorgio. «Abbiamo prodotto - ha spiegato l'avvocato - decine di documenti in cui si dimostra che [illegible] queste linea qualcosa di più, in fatto [illegible] sicurezza, poteva essere fatto».

C'è stata leggerezza nella gestione della tratta ferroviaria? L'incidente poteva essere evitato? Il comitato utenti sostiene [illegible] sì. «I sei morti del giugno [illegible] sono la conseguenza dell'incidente più grave accaduto su quella li[illegible] - dicono i portavoce del gruppo -. Noi, però, ne abbiamo contati e individuati molti altri. Non [illegible] è mai avuta notizia perché [illegible] ci sono stati feriti».

Sia le Ferrovie dello Stato sia il Genio ferrovieri sostengono che la Chivasso-Aosta «non [illegible] assolutamente insicura come molti sostengono: sono stati [illegible] miliardi per ammodernarla e migliorare il servizio».

Lodovico Poletto

Una iniziativa del Banco Ambrosiano Veneto e dell'Unione Industriale

Orientarsi [illegible] «Lavorodomani»

Da marzo venticinque conferenze per gli studenti

Cercare lavoro nella finanza, nel marketing, oppure nelle relazioni esterne? [illegible] aspirare a [illegible] ruolo di tecnico [illegible] fabbrica, di informatico? Ogni studente culla un sogno, insegue [illegible] obietti[illegible]. Ma quali [illegible] le reali possibilità e le esperienze che un giovane dovrebbe accumulare?

Per rispondere a questi interrogativi, [illegible] Banco Ambrosiano Veneto e l'Unione Industriale hanno messo a punto «Lavorodomani», un grande progetto [illegible] orientamento professionale che prende [illegible] il 7 marzo nello [illegible] le del Centro Congressi dell'Unione, in via Fanti 17.

Sono previste cinque conferenze per [illegible] delle cinque [illegible] prescelte: Amministrazione, finanza, controllo; Marketing e vendite; I nuovi tecnici della nuova fabbrica; Comunicazione e relazioni esterne; Informatica e telematica. Il programma raggiungerà migliaia di studenti attraverso [illegible] capillare opera [illegible] informazione nelle scuole superiori pubbliche e pricate, nelle facoltà universitarie. Entrerà nelle [illegible] con un pieghevole allegato a La Stampa.

«In un momento tanto delicato per il futuro dei giovani - spiega Ermanno Ferretti, direttore dell'area Piemonte [illegible] Banco Ambrosiano Veneto - abbiamo ritenuto importante offrire una valida opportunità [illegible] orientamento».

Dell'organizzazione dei corsi è responsabile il Coasco, l'agenzia dell'Unione Industriale per il rapporto Scuola-Impresa. «Alla progettazione dell'iniziativa - dice Dagoberto Brion, [illegible]inistratore delegato del Centro Congressi - abbiamo dato il massimo di concretezza possibile attraverso l'impegno dei direttori e responsabili delle principali funzioni d'azienda, i [illegible]stri docenti. [illegible] entrare in azienda, il sogno di tanti diplomati o universitari».

Non solo. Ai partecipanti verrà consegnata un'analisi [illegible] previsione dell'Ufficio Studi dell'Unione Industriale di Torino sull'andamento dell'occupazione nel breve e medio periodo e, in particolare, sulle figure professionali e le mansioni specifiche il cui fabbisogno è stato indicato [illegible] 1500 imprese come crescente, stazionario e decrescente.

Per seguire le conferenze, i ragazzi dovranno richiedere i coupon alle filiali del Banco Ambrosiano Veneto. Le iscrizioni, gratuite, saranno accolte fino a esaurimento dei mille posti disponibili per ciascun ciclo di incontri. Ogni studente potrà partecipare a più di un ciclo.

Al termine verrà consegnata la registrazione audio dell'intera serie di lezioni. L'iniziativa si concluderà il 19 maggio con il convegno «Il lavoro giovanile da oggi al 2000».

Ricerca condotta dai pendolari piemontesi

[illegible] Intercity lumaca penalizzano Torino

Il treno Intercity più lento d'Italia è il De Amicis che percorre i 257 chilometri che separa[illegible] le stazioni di Ventimiglia in provincia di Imperia e quella di Porta Nuova a Torino in tre ore e 55 minuti tenendo la media di 65,34 chilometri orari.

E' quanto emerge [illegible]llo studio condotto negli scorsi mesi da un gruppo di pendolari piemontesi. Hanno preso in [illegible]me la velocità dei 172 Intercity circolanti in [illegible] Italia, che ogni giorno percorrono complessivam[illegible] 74.368 chilometri.

Ventisei [illegible] questi treni, hanno constatato i pendolari, viaggiano a una media inferio[illegible] agli 80 chilometri all'ora, mentre la media di tutti gli Intercity è di 93,86 chilometri orari.

I pendolari piemontesi sono drastici: «La città più penalizzata tra le metropoli è Torino». Dettagliano le cifre della cattiva condizione della capitale subalpina: «Nessuno dei 24 Intercity in arrivo e in partenza dal capoluogo piemontese supera i 100 chilometri [illegible]ri di media, che è di 84,9 chilometri all'ora, nove in meno di quella nazionale».

Secondo lo studio i treni più veloci arrivano e partono da Napoli (112 chilometri all'ora), a Roma [illegible] media è 103,67, a Milano 98,32. L'Intercity più veloce è il Vignola, che parte alle 6 da Bologna e arriva alle 9,10 a Roma, percorrendo i 443 chilometri di distanza alla media di 139,89 chilometri orari.

«E' assurdo - affermano i pendolari piemontesi al termi[illegible] dello studio - pagare il supplemento rapido, [illegible] maggiorazione che va dal 30 all'80 per cento del costo del biglietto, per treni che in tanti casi viaggiano al di sotto degli 80 chilometri».

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 22 Febbraio 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Tutti i raggruppamenti politici hanno presentato le loro liste ufficiali

Elezioni, sono 24 i candidati

Per l'uninominale alla Camera e per il Senato, molti volti rinnovati, qualche riciclato ma non mancano gli esordienti, a Vercelli, Biella e nel collegio Cossato-Borgosesia. Sempre vive le polemiche

VERCELLI. Molti «rinnovati», qualche «riciclato» ma anche volti nuovi nelle liste che vengono proposte il 27 e il 28 marzo agli elettori vercellesi, biellesi e valsesiani. Ci occupiamo dei candidati «uninominali» alla Camera e del Senato, rimandando a domani gli elenchi del «proporzionale» per Montecitorio e tralasciando, per un giorno, le polemiche che hanno ormai raggiunto livelli di guardia.

Vediamo dunque chi sono i candidati nei Collegi senatoriali, e, per quanto riguarda la Camera, a Vercelli, a Biella e nel collegio Cossato-Borgosesia. In tutto, sono 24.

Lega Nord e Forza Italia. Vercelli conferma l'ex vicesegretario regionale della dc ed ex portavoce di Segni Roberto Ros[illegible] [illegible] proposta dei berlusconiani alla Camera mentre, per il Senato, schiera il docente universitario Gilberto Cormogna. A Biella, [illegible] del deputato uscente Stefano Ajmone Prina, mentre Roberto Lavagnini, consulente aziendale e fondatore del primo Club Forza Italia, correrà per il collegio Cossato Borgosesia. Al Senato, la Lega cala l'asso del segretario provinciale Claudio Rogis, imprenditore in Inghilterra.

Polo progressista. A Vercelli, il tavolo delle sinistre s'è accordato sul nome del medico e consigliere comunale verde Gabriele Bagnasco, mentre il candidato per Palazzo Madama sarà [illegible] casalese: l'insegnante elementare Gianni Calvi (già indipendente del pds). Biella propone il preside del liceo classico Gian Maria Zavattaro e, nel collegio Cossato-Borgosesia, il medico valsesiano Angelo Zancaner. Per il Senato, un big, Wilmer Ronzani, deputato uscente del pds.

Patto di centro (Ppi e Segni). Vercelli schiera il sindaco dem[illegible] [illegible] Santhià Giuseppe Barbonaglia alla Camera e il senatore uscente Roberto Scheda, avvocato ed ex leader del psi provinciale, per Palazzo Madama. [illegible] propone l'assessore provinciale «esterno» Paolo Azario e il sindaco di Borgosesia Laura Cerra (ovviamente nel collegio con Cossato), mentre per il Senato la scelta è caduta sull'assessore democristiano ai Servizi sociali e funzionario [illegible] Coreco Flavio Co[illegible].

Alleanza nazionale. Vercelli aveva annunciato i suoi nomi da molto tempo: [illegible] quelli del segretario provinciale del msi Alberto Cortopassi, alla Camera, e di Bruno Aquilini, medico e consigliere comunale, al Senato. Per la Camera di Biella la candidata è la commerciante Livia Caldesi, mentre per il Senato la scelta è caduta su un nome molto conosciuto, quello dell'avvocato Sandro Delmastro. Scelta a sorpresa quella di Nanni Mussone, ex-segretario della Lega e fresco ex «pattista», che ora correrà per il polo di Fini nel collegio Cossato-Borgosesia.

Lista Pannella. Nessun candidato a Vercelli. Alla Camera di Biella, è in corsa Jolanda Casigliani, da molto tempo impegnata nelle battaglie sociali e civili sulla droga; volti nuovissimi nel collegio Cossato-Borgosesia e al Senato, rispettivamente Carlo Ottone e Giuseppe La Maestra.

Socialdemocrazia per le libertà. E' lo schieramento dell'ultima ora, voluto dall'ex ministro socialdemocratico Ferri e [illegible] socialista dissidente [illegible] [illegible] linea-Del Turco, Piro. La proposta originaria era di candidare alla Camera, a Vercelli, il socialdemocratico Emmanuele Caradonna e, al Senato, il consigliere comunale di area socialista Giu[illegible] Cannata: sono stati raccolte le firme solo per il secondo.

[e. d. m.]

Si vota il 27 e il 28 marzo

CIGLIANO, LA FELICITA' NELLA CASA DEI VECCHIO

Monica, dopo tre mesi l'abbraccio alle sorelle

C'è gioia nella [illegible] di Mario Vecchio per il ritorno di Monica, la secondogenita che viveva in Germania con lo zio. E' stata una telefonata da Hildena a mettere i carabinieri sulla pista giusta. Adesso la quindicenne continua a difendere l'uomo con cui era fuggita: «Non fategli del male, non ha fatto nulla».

A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con addensamenti sulle zone alpine dove saranno possibili isolate precipitazioni [illegible]vose.
TEMPERATURE. In lieve aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] [illegible] [illegible] Inizialmente poco nuvoloso [illegible] nuvolosità in intensificazione.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: [illegible] min: -3; media: 5

[illegible] [illegible] **FA**
Max: 11; min: 0; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9; Alessandria 8; Aosta 12; Asti 9; Cuneo 8; Novara 8

Ieri mattina all'alba, la vittima è Carlo Ramella, 27 anni, residente a Vigliano: era quasi irriconoscibile

Giovane travolto e ucciso da un'auto pirata

Agente della Mondialpol trova il corpo mutilato a Valdengo

VALDENGO. Illuminato dai fari dell'auto, quell'improvviso ostacolo sul ciglio della strada è sembrato un sacco caduto da un camion. L'agente della Mondialpol, che stava rientrando dopo una notte di lavoro, ha così rallentato per non travolgerlo. E una volta avvicinatosi, il metronotte si è sentito mancare: era un cadavere, con la testa mozzata e con altre parti del corpo mutilate.

Dopo [illegible] di febbrili indagini, i carabinieri non hanno dubbi: Carlo Ramella, 27 anni, residente a Vigliano in frazione Comotto, è stato investito da un automobilista «pirata» nella notte tra domenica e lunedì. Passando sul corpo, le ruote lo hanno dilaniato. Due le ipotesi: il giovane è stato travolto da un pesante camion che lo ha trascinato per una cinquantina di metri; lo ha investito un'auto, poi sul corpo, rimasto in mezzo alla strada, hanno continuato a passare altre vetture. Fino a quando l'arrivo dell'agente della Mondialpol [illegible] ha posto fine al terribile scempio.

Claudio Ramella aveva 27 anni

La notizia dell'incidente dalla violenza inaudita si è subito sparsa ieri mattina a Vigliano. Prima ha suscitato incredulità, poi grande dolore e commozione. Più [illegible] [illegible] volte infatti le statistiche delle forze dell'ordine accennano ad auto «pirata». Ma di recente non è mai successo che il cadavere risultasse quasi irriconoscibile.

L'allarme è scattato ieri mattino, attorno alle 5, quando con fare molto agitato l'addetto alla sorveglianza notturna di alcune aziende ed abitazioni private della zona ha telefonato ai carabinieri di Biella. Al confine tra Vigliano e Valdengo, nelle vicinanze dell'azienda tessile «Madiva», giaceva un corpo orrendamente mutilato. Il cadavere si trovava sul ciglio della centrale via Sello, la trafficata arteria che collega Biella a Cossato e che corre parallela alla superstrada.

Immediatamente sono intervenute alcune pattuglie dei carabinieri, un'ambulanza della Croce [illegible] e anche una squadra dei vigili del fuoco, che ha provveduto a ripulire la carreggiata. L'identificazione è stata possibile soltanto grazie ai documenti che il giovane aveva con sé.

Carlo Ramella, [illegible] lavoro come operaio, era già conosciuto dalle forze dell'ordine: in passato aveva fatto uso di sostanze stupefacenti. Il giovane era stato anche protagonista di un episodio che i militari ancora ricordano: cercando di raggiungerlo mentre era alla guida di [illegible] moto, un'auto dei carabinieri era entrata a tutta velocità nel centro di Vigliano, finendo poi nell'obiettivo del «Multavelox» dei vigili urbani.

(d. p.)

A ROASIO

Grave un'anziana

ROASIO. Restano gravi le condizioni di Carolina Castagna, la pensionata di 77 anni investita l'altro pomeriggio da un'auto lungo via Torino. Ricoverata all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, ha riportato un trauma cranico, fratture costali e numerose ferite in tutto il corpo. L'anziana, che abita a Villa del Bosco, in frazione Ferracane, è stata urtata, mentre stava attraversando la strada del paese, da un'Opel Kadett guidata da Nadia Maniezzo, un'insegnante di 29 anni residente ad Agnona di Borgosesia. Carolina Castagna è stata immediatamente soccorsa: sul posto è intervenuta un'ambulanza della Croce rossa di Gattinara, che ha trasportato la ferita all'ospedale San Giovanni Battista. Le condizioni della pensionata sono subito apparse gravi: la donna è infatti stata trasferita al Sant'Andrea di Vercelli, dove i medici si sono riservati la prognosi.

(p. q.)

IL CARROCCIO TRA SALVAGENTI E STILETTI

Rifondazione convoca i consiglieri comunali per discutere la mozione

Roasio: «Sfiduciamo Mietta»

Mentre continua la caccia al voto dei leghisti sul bilancio, chiesto un incontro tra gli esponenti della minoranza. La riunione oggi pomeriggio, dopo il vertice dei capigruppo. Una nota del pds

VERCELLI. Bilancio sì, bilancio no, bilancio forse. Mentre continuano le voci di riunioni carbonare per dare la caccia ai voti dell'opposizione sulla giunta di Mietta Baracchi cade una nuova tegola. Dario Roasio, rappresentante di Rifondazione comunista, convoca capigruppo e consiglieri per discutere una possibile mozione di sfiducia all'amministrazione leghista. Anche al suo documento servono 21 voti, tanti quanti ne servono alla giunta per approvare le sue proposte di spese e investimenti (e non soltanto quelle).

La notizia dell'assemblea chiesta da Roasio arriva nella mattinata di ieri. L'appuntamento, a porte chiuse, è fissato per il tardo pomeriggio in Comune. Ma all'ultimo momento slitta: farà da coda alla riunione dei capigruppo, questa volta convocata dal sindaco, per definire l'ordine del giorno del Consiglio del 28 febbraio, appunto dedicato al bilancio comunale. E' lo stesso incontro che Mietta Baracchi aveva annullato all'improvviso pochi giorni fa e che è tornato velocemente in calendario per le 18 di oggi pomeriggio.

Roasio annuncia che da alcuni gruppi gli sono già arrivati «segnali di consenso», la giunta invece tace. Avrà trovato i 21 voti necessari per continuare a governare? Il tam tam di Palazzo di città parla di contatti con Mario Ricciardi, di Insieme per la città, con i democratici per Vercelli Carlo Sola Pollero e Antonino Ruffino. Anche Giuseppe Cannata, degli Indipendenti per Vercelli, potrebbe far parte della cordata di salvataggio (ma si sussurra in cambio di una presidenza), mentre a Giuseppe Bottero della Lista per Vercelli potrebbe essere stato promesso un assessorato. L'elenco dei possibili «sì», rinfocolato dalle voci sui faccia a faccia segretissimi e notturni, si allunga a dismisura. Conferme, nessuna.

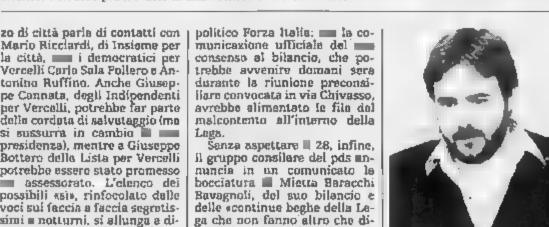
Un voto certo sarebbe invece quello di Francesco Radaelli, emigrato con il nuovo alleato politico Forza Italia: ma la comunicazione ufficiale del suo consenso al bilancio, che potrebbe avvenire domani sera durante la riunione preconsiliare convocata in via Chivasso, avrebbe alimentato le fila del malcontento all'interno della Lega.

Senza aspettare il 28, infine, il gruppo consiliare del pds annuncia in un comunicato la bocciatura di Mietta Baracchi Bavagnoli, del suo bilancio e delle «continue beghe della Lega che non fanno altro che dimostrare la grande incapacità di questa giunta di prendere decisioni utili per la città». [r. m.]

SOCIETA' APERTA

«Rinunciamo al dibattito pubblico»

VERCELLI. Avevano chiesto le ottantuno del discutere il nuovo bilancio del Comune al teatro Barbieri: un dibattito pubblico perché i vercellesi avessero la possibilità di valutare cifre e investimenti. Invece oggi «Società aperta» annuncia che rinuncerà all'iniziativa. A spiegare perché è il presidente, Giacomino Gallazzo: «Ci scusiamo con tutti gli abitanti della città. La nostra scelta è diventata indispensabile dopo aver riscontrato che non è più giusto ciò che è giusto, ma è giusto ciò che conviene politicamente. Le dichiarazioni delle diverse forze politiche, riportate dai mezzi d'informazione, esprimono che la votazione del bilancio non sarà più il frutto di una valutazione del suo contenuto e delle scelte effettuate, ma un mezzo di pura propaganda politico elettorale».

Gallazzo è categorico: «Lo scopo di Società aperta non è quello di creare un indirizzo politico o uno schieramento, ma quello di consentire l'informazione e la partecipazione attiva di tutti i cittadini alle scelte che ci riguardano. Per evitare quindi ogni forma di possibile strumentalizzazione dell'iniziativa non abbiamo altra possibilità che quella di annullarla per riproporla quando sarà possibile parlare del contenuto del bilancio in quanto tale». Di bilancio, quindi, salvo imprevisti, parlerà lunedì soltanto il Consiglio comunale.

Dario Roasio, di Rifondazione

I danni per l'inceneritore

«Rimborso a Termomeccanica? Dovrà pensarci la Snam»

VERCELLI. «Rimborsare Termomeccanica? Non tocca certo a noi». Andrea Olivelli, assessore ai Lavori pubblici, risponde così a chi gli chiede chi andrà a finire la lite giudiziaria fra il Comune e la ditta di La Spezia, che gestisce l'inceneritore. La Termomeccanica ha già pronta una richiesta di rimborso di 1300 milioni (più gli interessi), per i continui guasti al forno, e il duello ha preso una pessima piega (per la giunta) da quando il perito del Tribunale ha sostanzialmente dato ragione alla ditta di La Spezia.

Il «verdetto» (firmato dall'ingegner Lelio Giordani di Rimini) dice più o meno così: non è colpa dei nuovi gestori se l'elettrofiltro si è spaccato; e inoltre, al momento del passaggio delle consegne da parte della Snamprogetti (vecchia gestione), alcune autorizzazioni per il funzionamento dell'inceneritore. Il Comune, com'era prevedibile, adesso scarica tutta la colpa sull'impresa dell'ex gruppo Eni, famosa per aver avuto fra i suoi amministratori anche il «big» di Tangentopoli Silvano Larini. Dice Olivelli: «Ci rivarremo sulla Snam, perché se c'è stata scarsa manutenzione la colpa è loro».

E le autorizzazioni? «Doveva pensarci Termomeccanica - risponde ancora l'assessore -, non il Comune. Di nostra competenza è soltanto una parte delle contestazioni: quella relativa ai rifiuti abbandonati sul piazzale del forno».

La situazione, comunque, è intricata, perché esiste un documento del Comune (firmato dall'ex ingegnere capo Emmanuele Pizzimbone) in cui si attesta che l'inceneritore, riconsegnato alla vecchia giunta dalla Snamprogetti, era in perfetto stato. Termomeccanica non è affatto d'accordo (vista la rottura dell'impianto dopo due giorni di funzionamento). Ora che succederà? La nuova giunta chiederà i danni anche a Pizzimbone? [g. bu.]

IN BREVE

DESANA

Rubavano autoradio due torinesi in manette

Due giovani sono stati arrestati a Desana dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli: Domenico Fontana, 27 anni e Carlo Cane di 23, residenti a Verrua Savoia, in provincia di Torino, sono stati sorpresi l'altra notte mentre rubavano autoradio da alcune vetture parcheggiate nel centro del paese. La refurtiva è stata recuperata e restituita ai proprietari. [g. bu.]

VERCELLI

Le iscrizioni al corso per saldatore e carpentiere

Al Centro di formazione professionale della Regione Piemonte sono aperte le iscrizioni al corso per operatore di saldatura ad indirizzo carpentiere. Le lezioni, riservate a disoccupati e cassaintegrati, si svolgeranno nell'arco di quattrocento ore. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del Centro, telefonando allo 0161-56.416/7. [g. mo.]

VERCELLI

L'Unitrè alla scoperta di buddismo e ebraismo

E' in programma per giovedì alle 15,30 la seconda conferenza organizzata dall'Università della terza età. Argomento del dibattito, che avrà come relatore il professor Roberto Rondanini, «Il buddismo». L'incontro successivo sarà, invece, presieduto da Rossella Bottini Treves, che parlerà de «Gli ebrei a Vercelli». Le lezioni, fissate per ogni giovedì, si svolgono nell'aula magna del Seminario arcivescovile. [g. mo.]

Oggi in via Lucca

L'industria premia gli studenti

VERCELLI. Oggi alle 15 saranno consegnate 42 borse di studio ai migliori studenti della provincia. La cerimonia, promossa dall'Associazione industriale, si svolgerà nelle sale di via Piero Lucca 6. Ecco l'elenco dei premiati: Stefano Prior, Giacomo Roggia, Andrea De Maria, Stefano Zamboni, Davide Ovio, Roberta Maglione, Ramona Dorossi, Sergio Tonani, Anna Franciscono, Marco Mazza, Amedeo Gabello, Michele Lonati, Riccardo Giavara, Andrea Nicoli, Paolo Buffon, Silvana Ronco, Vincenzo Bonvissuto, Alberto Erbea, Massimo Rolando, Alessandro Villani, Bruno Ziglioli, Loris Avogadri, Diego Cumandola, Marco Lorena, Alessandro Romagnolo, Fiorilena Ronco, Giancarlo Di Matteo, Ezio Caneparo, Mario Franceschina, Stefano Pino, Marina Cerrone, Laura Vignazia, Camilla Bolzano, Filippo Cappellaro, Marco Del Grande, Gianluca Milan, Fabio Fontana, Piero Rizzio, Elena Gelomotto, Marco Garbiero, Sara Salussola e Michela Massobrio. [g. mo.]

Scade il 2 marzo

I sub e il mare un concorso per l'Artistico

VERCELLI. S'intitola «Mare: sotto la superficie un'esplosione di vita e di colore» ed è un concorso che il club Vercelli sommozzatori, in collaborazione con l'istituto Ugo Foscolo, ha organizzato per gli allievi del Liceo artistico. Gli elaborati devono essere consegnati entro il 2 marzo, a mezzogiorno, alla segreteria dell'istituto.

Il club mette a disposizione degli studenti tutto il materiale fotografico, le riviste subacquee e la videoteca presente in sede. Dicono gli organizzatori: «Il fine del concorso è quello di pubblicizzare l'attività subacquea e la conoscenza del mondo marino nei confronti di tutti coloro che ignorano le bellezze dei nostri fondali».

La premiazione, che si svolgerà all'istituto Ugo Foscolo, è in programma per domenica 3 marzo, alle 10. Nei locali dell'istituto sarà inoltre organizzata una mostra, dove verranno esposti sia i quadri dei partecipanti sia le fotografie realizzate dal fotosub del club vercellese. [g. mo.]

Multe ai proprietari degli animali, ma anche a chi getta cartacce. Tasse: invariata la tariffa per l'acqua

Risorge la multa per il cane che sporca

La Lega rispolvera una vecchia delibera della giunta Bodo

VERCELLI. Guerra alla sporcizia: sono in arrivo multe per chi getta in terra rifiuti e cartacce. Da 4 mila lire a un milione, promette il sindaco Mietta Baracchi, che venerdì scorso ha firmato un'ordinanza speciale. Ma non solo, la giunta leghista ha riesumato dagli archivi comunali due paginette scritte dall'ex sindaco Fulvio Bodo. E' il famoso decreto anti-cacche: chi porta a spasso i cani lo faccia con paletta e sacchetto, per raccogliere gli avanzi della passeggiata.

Ordinanza nero su bianco, ma mai rispettata: «Ora chiederemo ai vigili di fare più attenzione», dice l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Olivelli, che ieri (su delega di Mietta Baracchi) ha illustrato ai giornali un fascio di delibere: le ultime prese dalla giunta. Ultime ultime? Sorride Olivelli: «Quel che accadrà lunedì sul Bilancio non lo so, comunque spero che la nostra attività prosegua: c'è ancora molto lavoro da fare».

Città pulita. L'ordinanza del sindaco su cartacce e rifiuti è nata sotto la spinta delle proteste degli abitanti, fra cui anche molti lettori de «La Stampa». «Proprio per venire incontro alle esigenze dei cittadini - dice Olivelli -, il Comune ha deciso di essere più severo nei confronti di chi sporca». Ed ecco allora le contravvenzioni per chi getta rifiuti su marciapiedi, vie, piazze e parchi. Nei casi più gravi, i vigili possono anche chiedere subito una multa da 30 mila lire.

Quanto alla vecchia ordinanza sugli animali (marzo '90), citiamo questo elegante passo: «I proprietari devono impedire che i cani esprimano le loro necessità corporali sui marciapiedi, sul fondo stradale delle vie, delle piazze, dei viali». Firmato Fulvio Bodo. Assessore Olivelli, ma i vigili lo faranno rispettare davvero questo decreto, visto che sono a corto d'organico? «Mi auguro di sì - è la risposta -: io stesso vedo sovente cani che sporcano, pur girando per la città solo pochi minuti la settimana». Le multe, qui, partono da 40 mila lire.

L'assessore ai Lavori pubblici **Andrea Olivelli** ha illustrato le ultime delibere di giunta, dal ripristino delle multe a chi sporca le strade ai restauri in centro storico

Tasse. Altro capitolo: come era annunciato in autunno, la giunta ha rinunciato ad aumentare le tariffe dell'acqua per tutto il '94. L'Aasm aveva proposto un ritocco di 50-100 lire il metro cubo, ma l'altro giorno, con delibera ufficiale, il Comune ha preferito «non vessare ulteriormente i contribuenti», come spiega Olivelli. Tariffe intatte anche per asili nido, mense, palestre, servizi cimiteriali, affitto dei saloni pubblici e del teatro Civico.

Un palco per il colonnello. In tema di spettacolo: fra le amenità amministrative, c'è una delibera con cui la giunta «restituisce» al comandante della Guardia di Finanza il suo legittimo palco al Civico. Oltre a questore, prefetto, comandante dei carabinieri e altre autorità, infatti, anche il capo delle «fiamme gialle» (a Vercelli è il colonnello Lorenzo Lostia) ha diritto ad un posto riservato (in base a una legge del 1907). Il Comune ha corretto l'errore: cioè l'«erronea esclusione» di Lostia (fatta da chi?) dall'elenco dei palchettisti.

Edilizia. Al prossimo Consiglio, già prima del Bilancio, in modo che l'approvazione sia garantita, si dovrebbe parlare anche di restauri nel centro storico di Vercelli. Sono in partenza 6 interventi: «Sei opportunità per creare posti di lavoro», traduce Olivelli. Fra questi, anche il progetto di ristrutturazione del caseggiato all'angolo fra piazza Mazzucchelli e corso Prestinari, che comprende un palazzo in vetro e cemento (simile a quello dell'Arciere, modernissimo) alto sei piani. Altro argomento, le tariffe degli espropri (edilizia popolare): la giunta ha appena varato il «listino prezzi» per il centro storico e la periferia.

Giuseppe Bo...

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Via Italia, l'incrocio visto dai pedoni

E' un richiamo ricorrente ormai quello sul semaforo posto sull'incrocio della via Italia e via XX Settembre ma è sempre pronunciato da automobilisti insofferenti. E se in proposito rispondessero i pedoni chiamati in causa cosa direbbero? Proviamo a sentirli.

Potrebbero dire, ad esempio, come si spiega che, quando le persone in genere sono al volante di una vettura ragionano e si comportano in modo ben diverso da quando sono appiedati, dimenticandosi appunto di essere sostanzialmente e per natura dei comuni pedoni? Infatti l'automobilista non si rende conto che quando invade, attraversa e quindi violenta un'isola privilegiata pedonale diventa un potenziale pericolo pubblico e quindi dovrebbe, quanto meno, muoversi con cautela, attenzione.

Invece in quel momento contano soltanto la propria comodità, la premura dominata dall'impazienza. I pedoni che circolano, poverelli, devono fermarsi, lasciarli passare perché è soltanto la loro fretta che conta. Altrimenti può succedere che qualche maldestro, insofferente conducente li travolga, come è avvenuto ad una signora mia stretta congiunta che, pur tenendo d'occhio il semaforo e camminando sulle strisce nella tranquillità di percorrere un corridoio protetto, è stata rovinosamente investita riportando conseguenze purtroppo invalidanti.

Non ritengono questi signori che protestano che così facendo dimenticano in primo luogo di non tenere in alcun conto i diritti dei più deboli, rivelando la loro completa mancanza di obiettiva riflessione?

Perché non scelgono un'altra strada alternativa più scorrevole, senza l'ostacolo di quell'incrocio che dà loro tanto fastidio?

E se invece vogliono proprio usare quel percorso non si armano di pazienza e riflettono, durante l'eventuale sosta forzata, che anche i pedoni che non ingombrano e non inquinano hanno delle esigenze almeno pari alle loro?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) ... ambul., telefono 57.500 **Gattinara:** telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 **Biella:** telefono (015) ...

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, c.so Libertà 11, tel. 65.152.

A Biella turno principale: *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara *Farmacia Dr. Paolo Lorenzetti*, p.zza Italia 23, tel. 0163 833.236.

Varallo *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.

Crevacuore *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 015 768.229.

Tollegno *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. 015 421.409.

Occhieppo Superiore *Dott.ssa Anna Bellucci Franchini*, piazza Mons. Luigi Maffeo 8/a, tel. 015 590.174.

Candelo *Dr. Pierpaolo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015 253.60.73.

Mosso Santa Maria *Dr. Max Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. 015 741.409.

Quaregna *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. 015 922.241

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) ...; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Stefano Tagliani, Andrea Marini.

MORTI. Ado Enoch, 77 anni, pensionato; Giovanni Barberis, 91 anni, pensionato; Adriano Bergamo, 78 anni, pensionato

ANDORNO

NATI. Ilaria Cagnacci.

MORTI. Angela Debenedettis, 71 anni, pensionata.

NATI. Elena De Bacco.

MORTI. Elena Marangon, ... anni, studentessa.

MOTTALCIATA

NATI. Sonia Rigamonti.

ATTIVITA'

Cossato. E' convocato per venerdì il Consiglio comunale di Cossato. Tra gli argomenti all'ordine del giorno l'indennità di carica al sindaco e agli amministratori comunali, e i servizi a domanda individuale per quest'anno. La seduta si svolgerà nella sala consiliare del Municipio a partire dalle 20,30.

Pray. E' fissata per questa sera la riunione del Consiglio comunale. L'inizio è previsto per le 20. Tra gli argomenti all'ordine del giorno la trasformazione ... dei Comuni della zona Biellese e la delega all'Usl 48 per la gestione del servizio socio-assistenziali.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

La poesia e la Bibbia

Venerdì alle 21, nella sede del Gruppo esperantista di Vercelli, in via Olivero, don Alberto Albertazzi parlerà sul tema: «La poesia nella Bibbia».

ZOOTECNIA

Il centro ...

E' in programma per sabato al centro «Ugo Morini» di Santhià, la mostra provinciale dei bovini di razza pezzata rossa d'Oropa. Durante la manifestazione zootecnica si terrà l'assemblea generale ordinaria dei soci dell'Associazione provinciale allevatori. Alle 9,30 di domenica sono previsti interventi di Roberto Dell'Olmo, presidente dell'Associazione allevatori di Vercelli, di Ermanno Raffo, direttore dell'associazione, di Fortunato Tirelli, direttore generale dell'Associazione italiana allevatori e infine di Piero Caruso, dirigente del settore della produzione agricola della Regione Piemonte.

Per genitori ed insegnanti

Questa sera alle 21, nei locali delle scuole elementari di Asigliano, i dottori Benedetto Francese e Marco Ferri terranno una relazione, basata sull'educazione alla salute, rivolta ad insegnanti e genitori degli alunni appartenenti al Circolo didattico di Asigliano.

CUCINA VEGETARIANA

Al centro Devadatta

Venerdì alle 21, al centro Devadatta di corso Palestro a Vercelli, si svolgerà una esercitazione pratica di cucina vegetariana, seconda lezione di un corso settimanale.

LE INIZIATIVE UNUCI

A cura della sezione di Vercelli

Giovedì, a cura della sezione vercellese «Randaccio» dell'Unione nazionale Ufficiali in congedo, si terrà una riunione conviviale con proiezione di filmati sull'intervento degli Alpini in Monzambico (missione «Albatros»). Per partecipare è necessario lasciare il proprio nominativo alla segreteria telefonica (0161.215.842) della sede di corso Libertà a Vercelli.

LACRIME DI FELICITA' PER UN RITORNO

La quindicenne accolta con affetto dai suoi cari. Ieri è andata a fare compere con la mamma

Monica, quell'abbraccio con le sorelle

Cigliano, la ragazza continua a difendere lo zio

CIGLIANO

La cascina della famiglia Vecchio è a un tiro di schioppo dal casello dell'autostrada. Dalle 15 di domenica, Monica è di nuovo lì; poco prima, all'aeroporto di Linate, aveva riabbracciato la mamma, Assunta, e il fratellino Donato, di [illegible] anni. [illegible] è nel cortile del vecchio cascinale che Monica si stringe alle sorelle Angela e Fabiola: un abbraccio inestricabile, sotto gli sguardi commossi dei genitori e quello felice [illegible] Donato.

Tre di mesi di incubo si dissolvono in un pomeriggio di sole, che sa già di primavera. Testimoni dell'evento i cronisti ed i fotografi dei giornali ed i carabinieri di Cigliano, sempre vicini alla famiglia in queste settimane difficili.

L'affetto che i carabinieri [illegible] Cigliano hanno dimostrato verso la famiglia Vecchio è pari al tatto, alla discrezione che stanno avendo, adesso, nei confronti di Monica. Hanno interrogato a lungo la ragazzina, ma [illegible] trapela nulla. La quindicenne ha pubblicamente scagionato lo zio da ogni responsabilità, e sono state le sue uniche parole, sinora, confidate ai giornalisti: «Non fate del male allo zio, lui non c'entra nulla con quello che ho fatto io».

Ma saranno appunto i carabinieri a stabilire se davvero lo [illegible] Romeo «non c'entra nulla». Il fratello di [illegible]ario Vecchio non è tornato dalla Germania: è rimasto a Hilden, [illegible] minuscolo centro della Vestfalia dove ha trovato lavoro [illegible] una piccola azienda farmaceutica.

Ed è stata appunto la famiglia del suo datore di lavoro ad ascoltare, venerdì sera, la trasmissione di «I fatti vostri» di Giancarlo Magalli, su Rai2. Quella famiglia di emigrati italiani ha così appreso che Monica si trovava lì da loro, con lo zio, non per scelta dei suoi genitori: ma perché [illegible] scappata di casa, il 23 novembre. E, da allora, [illegible] [illegible] più dato sue notizie.

Dalla Germania è partita subito [illegible] telefonata decisiva alla Sala operativa dei carabinieri di Roma: «Monica è qui con noi». I carabinieri di Vercelli, subito contattati, hanno avvisato l'Interpol: [illegible] polizia tedesca è andata a Hilden e ha portato la ragazza a Solingen. E Mario Vecchio ha chiuso lì [illegible] [illegible] disperata odissea, andando a prendere la sua Monica.

Ora però rischia [illegible] Romeo Vecchio, se verrà accertata la tesi che sia stato lui a convincere la nipote a seguirlo, prima a Firenze (giusta quindi l'intuizione originaria dell'autotrasportatore di Cigliano), poi in Germania. Tutto questo anche se Monica lo difende a spada tratta: «Lui non ha fatto niente, non fategli del male».

E le segnalazioni che erano piovute da tutt'Italia al centralino di «Chi l'ha visto?». Dice Mario Vecchio: «Erano tutte false ma [illegible] hanno dato la forza di continuare nella mia ricerca, ed io, in fondo, le [illegible] positive».

Un capitolo a parte merita la segnalazione della settimana scorsa, quella di Monica alla Upim di Bologna. Osserva il camionista di Cigliano: «Sono andato a Bologna e ho parlato con la guardia giurata che aveva bloccato quella ragazza [illegible] il "trucco" rubato. Era in perfetta buona fede. La ragazza gli aveva proprio detto di chiamarsi Monica Vecchio, evidentemente, aveva notato la sua somiglianza con la foto di mia figlia mostrata più volte a "Chi l'ha visto"».

A proposito della trasmissione della Raffai, questa sera è previsto [illegible] ampio servizio sul ritrovamento di Monica perchè una troupe di Rai3 è andata [illegible] aereo con Mario Vecchio a Solingen.

Ieri, Monica Vecchio è andata a far compere con [illegible] mamma, a Cigliano: appariva più serena e rilassata. Molte gente l'ha avvicinata, tutti le hanno detto: «Bentornata». Il padre è felice. Dice: «Ho parlato a lungo con la mia bambina e sono fuori di me dalla gioia».

Quella gioia che trapariva nello sguardo del piccolo Donato. Sabato notte ha parlato subito con la sorella, al telefono. «Ed è stato - ci ha detto - un momento bello, bellissimo, che non dimenticherò mai».

[illegible] Pierantonio Ruffino e Giancarla Moreo

Qui accanto, il piccolo Donato e [illegible] [illegible] Assunta, [illegible] la loro gioia dopo aver ricevuto la telefonata. Sopra, l'abbraccio di Monica [illegible] le sorelle Angela e Fabiola, all'arrivo a [illegible] (FOTO [illegible])

Professionisti della truffa arrestati a Vercelli poco dopo l'ennesimo raggiro

Comprano quadri con assegni rubati

Si tratta di due lombardi. Avevano appena acquistato dei dipinti quando sono stati bloccati da una pattuglia di carabinieri. In precedenza avevano invano cercato di farsi cambiare da alcuni commercianti gli chèques

VERCELLI. Due professionisti della truffa sono finiti in manette l'altro giorno. Sono entrambi lombardi, di Monza e Sesto San Giovanni: I carabinieri li hanno fermati [illegible] [illegible] Libertà, dove avevano comprato quadri da un espositore ambulante. Pagamento non proprio regolare: un assegno rubato.

Da sinistra Giuseppe Vittorio Frigerio e Carlo Lozito, i due truffatori arrestati sabato dai carabinieri del Nor di Vercelli

Ma il «caso» è appena agli inizi: interrogati alla [illegible] di via Gioberti, i due arrestati avrebbero confessato di aver commesso truffe in giro per il Piemonte, la Liguria e la Lombardia. Sempre con lo stesso sistema. I carabinieri, così, ora stanno cercando di raccogliere le denunce delle vittime dei raggiri: «Chi riconosce i due uomini in fotografia, [illegible] lo segnali immediatamente», dicono gli agenti del Nor.

I «re» della truffa sono Giuseppe Vittorio Frigerio, 51 anni (Monza) e Carlo Lozito, 55 anni (Sesto San Giovanni): entrambi hanno già un posto negli archivi giudiziari, con precedenti per truffa e ricettazione. La loro cattura, anche se mancano conferme ufficiali, è avvenuta in modo singolare, grazie all'intervento di un appuntato dei carabinieri [illegible] aveva sentito (casualmente) i discorsi di alcuni commercianti.

Frigerio e Lozito (questo sembra certo) hanno passato buona parte della giornata di sabato a girare per negozi. Dovunque entravano, cercavano di acquistare merce pagando [illegible] gli assegni. Visto che nel week-end le banche sono chiuse, tutti i negozianti interpellati si [illegible] rifiutati [illegible] accettare gli assegni, oppure di cambiarli.

I due, [illegible] hanno deciso di ripiegare su un pittore [illegible] Brescia, che proprio sabato esponeva in corso Libertà, di fronte agli ex magazzini Upim. La vittima si chiama Pietro De Marinis. Da lui, spiega [illegible] conciso comunicato del Nor, Frigerio e Lozito avrebbero acquistato alcuni quadri, dando in cambio un assegno rubato. Ma il «blitz» dei carabinieri, a questo punto, era già scattato.

Un militare in servizio alla caserma di via Gioberti, che si trovava accanto al luogo della truffa, aveva da poco avvertito il «112»: sentiti per caso i [illegible]menti di alcuni negozianti, aveva dato l'allarme. «Quei due [illegible] tutto il giorno che vanno in giro - si diceva per strada e nei bar -: cercano di "piazzare" assegni, ma nessuno ci casca».

La pattuglia del 112 arriva, e per i due «acquirenti» di opere d'arte scatta subito [illegible] controllo. Risultato: il blocchetto d'assegni è rubato. A chi, per il momento, non si sa ancora. I quadri vengono subito restituiti al pittore Pietro De Marinis; in caserma, intanto, Frigerio e Lozito ammettono di aver truffato, nei mesi scorsi, «molti commercianti - dice la nota dei carabinieri - nelle province di Piemonte, Lombardia e Liguria». Le vittime, ora, possono denunciare i raggiri al Comando dei carabinieri di Vercelli, in via Gioberti. [g. bu.]

Vercelli, altri due uomini rubano il portafogli di un sacerdote: scoperti

San Salvatore, sparite 4 statue

Furto di angeli barocchi: è su commissione?

VERCELLI. Ancora due furti, di cui [illegible] di oggetti d'arte, nelle chiese cittadine: risalgono entrambi all'altro giorno, e di uno la polizia ha già identificato e denunciato i responsabili.

Cominciamo da quello meno grave, per il quale sono stati segnalati come responsabili di furto consumato alla procura di via Conte rosso Mario Morabito, 31 anni, via Arles 21, e Gianluca Buonavita, [illegible] anni, via Colombo [illegible]. I due, sorpresi da una pattuglia [illegible]la «Volante» [illegible] un portafogli che conteneva circa 10 mila lire e documenti intestati al sacerdote Giancarlo Canella, [illegible] anni, parroco della chiesa di Santo Spirito in via Somalia, avrebbero confessato di aver rubato il portamonete poco prima da [illegible] bancone della sacrestia, dove il parroco l'aveva momentaneamente posato.

L'altro furto riguarda ancora, purtroppo, oggetti d'arte: è stato messo a segno l'altra notte e [illegible] ogni probabilità è stato «commissionato» da un appassionato d'arte antica. Dalla chiesa parrocchiale di San Salvatore, in corso Libertà 42, sono stati rubati quattro angioletti barocchi di legno scolpito e di epoca settecentesca, che valgono complessivamente una decina di milioni: il furto è stato [illegible]nunciato alla polizia il mattino [illegible] dal parroco don Eusebio Viretto, di 49 anni.

Secondo [illegible] primo, sommario sopralluogo degli agenti, pare che i ladri siano entrati nella chiesa dopo aver forzato i cardini del portale d'ingresso.

Non è la prima volta che la chiesa parrocchiale di [illegible] Salvatore viene presa di mira dai ladri. Qualche anno fa, sempre durante la notte, erano stati rubati alcuni candelabri ottocenteschi di legno scolpito insieme con altri oggetti meno pregiati: gli autori non [illegible] finora stati identificati. [w. ca.]

La chiesa di San Salvatore

A «La Stampa»

Oggi i conteggi dei tagliandi di Carnevale

VERCELLI. Questa mattina si riunirà, negli uffici della redazione de «La Stampa» in via Duchessa Jolanda 20, la commissione che valuterà e procederà ai controlli dei tagliandi inviati al [illegible] giornale per il referendum dedicato [illegible] carri allegorici e ai gruppi mascherati del Carnevale 1994 in provincia.

Domani verranno pubblicate le graduatorie, mentre giovedì della prossima settimana si procederà alla premiazione dei vincitori.

Alla discoteca Estasy di [illegible] Marsala, per l'occasione, si svolgerà un big party con ingresso libero, organizzato in collaborazione con l'Associazione [illegible] e il Comitato manifestazioni vercellesi. Di scena i «Caduta Libera», «Los Bukosky», i «Come passa il tempo», i «Road Band» e «Omelette Surprise». Ospite Marcello Alonzo. [g.bar.]

Venerdì a Serravalle

Si discute il bilancio di previsione

SERRAVALLE SESIA. L'esame [illegible] bilancio di previsione per l'esercizio del '94, l'indennità di carica agli amministratori e le nomine del collegio dei revisori dei conti per i prossimi tre anni: ecco alcuni dei punti che verranno discussi durante il consiglio comunale di Serravalle Sesia. La riunione è stata convocata per venerdì sera e si svolgerà in Municipio. L'inizio è fissato per le 20,30.

Tra gli argomenti all'ordine del giorno si discuterà anche delle quote di incidenza dei servizi pubblici, a domanda individuale.

E ancora: saranno definiti gli indirizzi per la designazione e la nomina dei rappresentanti del Comune presso il Cordar, il consorzio smaltimento acque reflue della Valsesia. Infine [illegible] adeguato il limite di spesa di competenza dell'economo e l'indennità di presenza ai consiglieri comunali. [g. mo.]

Gli 007 del ministro hanno concluso una minuziosa ispezione negli uffici

Conso «promuove» la procura

Il risultato positivo sull'attività dei magistrati è arrivato al procuratore Gumina: «Qui non si perde tempo a litigare». Il riferimento è alle recenti polemiche sul palazzo. I dati sui procedimenti penali

BIELLA. I «veleni» a Palazzo di giustizia [illegible] hanno influito sul lavoro e sul rendimento [illegible] magistrati, funzionari e impiegati. Anzi la procura della Repubblica [illegible] Biella ha un alto grado [illegible] efficienza. Lo dicono gli 007 [illegible] Ministero di Grazia e Giustizia che hanno da poco concluso una minuziosa ispezione passando al setaccio l'operato dei vari uffici.

Il giudizio finale [illegible] arrivato alcuni giorni fa [illegible] procuratore capo Enrico Gumina, che ora ne parla [illegible] modestia, ma con legittima soddisfazione: «Non [illegible] facili consensi, ma dopo gli avvenimenti di questi ultimi mesi non volevo che la gente si potesse fare un'idea sbagliata [illegible] tribunale. Qui [illegible] si perde tempo a litigare. E del resto ho sempre detto che con i sostituti al massimo c'erano state delle discussioni di carattere tecnico, che non hanno poi influito sul loro lavoro».

A questa conclusione sono arrivati anche gli ispettori che scrivono: «I dati statistici dimostrano la sussistenza di [illegible] alto rendimento dei tre magistrati in servizio presso la procura in ordine ai quali va tenuto debito conto dell'impegno derivato dai turni di reperibilità per atti urgenti». [illegible] notare che nel giudizio rientra anche il sostituto David Monti poi trasferito ad Asti.

E più avanti [illegible] legge: «Nonostante lo scoperto di personale, nove addetti su una pianta organica [illegible] sedici elementi, [illegible] fronte dell'enorme incremento [illegible] flusso di lavoro verificatosi nel periodo ispezionato, è stato mantenuto un buon grado di efficienza. Puntuale la collaborazione [illegible] prestata dal dirigente della segreteria Vittorio D'Ettorre e da tutto [illegible] personale, il quale ha dimostrato adeguata preparazione professionale e zelo».

Ed ecco i dati del flusso di lavoro alla procura. All'entrata in vigore del nuovo codice (all'inizio di novembre dell'89), erano ancora pendenti 107 casi; [illegible] sono arrivati entro la fine dell'anno altri 126, di cui 90 sono stati definiti. Ne [illegible] rimasti 143 che sono andati ad aggiungersi al [illegible] [illegible] 1990. Degli oltre 1200 procedimenti, 961 hanno trovato [illegible] conclusione entro l'anno.

[illegible] '91 è stato [illegible] anno intensissimo. Negli uffici della procura presso il tribunale [illegible] arrivati 1292 procedimenti e ne sono stati definiti ben 1081. Nel '[illegible] invece i magistrati hanno dovuto occuparsi di [illegible] procedimenti 637 [illegible] quali hanno avuto [illegible] soluzione. In totale nel triennio sono stati iscritti in procura 2981 casi e ne sono stati risolti 2759. Infine l'anno scorso, «l'anno dei veleni»; tra denunce e rapporti sono stati iscritti 895 nuovi casi, 742 hanno trovato una conclusione.

Da notare che spesso gli uffici della procura devono occuparsi di denunce che poi non risultano atti costituenti reato. Un ulteriore aggravio [illegible] lavoro che non dà frutti. Ebbene nel triennio '89-'92 i fatti di questo tipo sono stati 669.

A queste mole di lavoro si devono aggiungere i procedimenti di competenza della pretura: 5135 nell'89 (definiti 1265); 13390 nel '90 (definiti 11648); 8990 nel '91 (definiti 7191); 8791 nel '92 (definiti 6292); 9398 nel '93 (definiti [illegible]).

Maurizio Alfisi

Da sinistra il procuratore capo Enrico Gumina e i sostituti Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi

Panorama

Oggi l'udienza sarà rinviata

BIELLA. Panorama, subito un primo rinvio: [illegible] già annunciato la settimana scorsa, sarà di breve durata oggi il confronto tra il pubblico ministero Maria Luisa Ferrari e gli otto indagati di Mani pulite, filone progetto centro commerciale Panorama. Per una serie di motivi, tecnici e procedurali, l'udienza preliminare di fronte al gip Bernardini sarà rinviata: la discussione servirà soltanto [illegible] fissare la data del prossimo incontro, probabilmente verso la fine di marzo.

A far slittare il dibattimento sarà principalmente l'eccezione che verrà sollevata dagli avvocati vercellesi Casalini e Corsaro, rappresentanti gli ingegneri Michele Spagarino e Giancarlo Delsignore. I legali non hanno ricevuto nei termini indicati dalla legge l'avviso dello svolgimento dell'udienza e il rinvio è dunque automatico. Non solo: il gip e gli stessi legali hanno riscontrato l'incompatibilità nella difesa di Spagarino e Delsignore i quali, in un caso, fanno affermazioni tali da mettersi in contrasto tra loro. Infine oggi un altro legale dovrebbe [illegible] assente perchè già impegnato in un altro processo.

La notizia del rinvio non [illegible] piaciuta al resto del gruppo di accusati: l'ex sindaco di Biella Luigi Petrini, l'ex primo cittadino di Gaglianico Mario Novaretti, l'ex assessore ai Lavori pubblici Piergiulio Piantedosi, l'ex [illegible] allo Sport Francesco Piemontese, il faccendiere Paolo Leardi (tutti per corruzione e per concorso) e l'ex direttore dell'Ascom Alberto Zanone, quest'ultimo per tentata estorsione.

La pausa imposta [illegible] rinvio servirà soprattutto a Michele Spagarino per scegliere o meno la strada del patteggiamento: insieme al supertestimone Paolo Leardi, l'ingegnere è il solo ad aver fatto mezze ammissioni che potrebbero costituire un evidente riconoscimento di responsabilità.

Invece tutti [illegible] altri indagati negano di avere responsabilità nel giro [illegible] mazzette per il centro commerciale (effettivamente consegnate oppure anche solo promesse), ipotizzato dal pm. E intendono sostenere il processo per chiedere al gip, fin da subito, il proscioglimento. [d. p.]

Il centro commerciale Panorama doveva sorgere in questa vecchia fabbrica

IN BREVE

ENTI LOCALI

Si presenta la Camera di commercio di Biella

L'andamento dell'economia nel comprensorio laniero durante il '93 sarà oggetto [illegible] una conferenza stampa organizzata per oggi a Città studi dalla Camera di commercio di Biella: è il debutto del nuovo ente, presieduto da Giulio Barberis Canonico. Per l'occasione i responsabili dell'ufficio forniranno notizie sull'operatività dell'organismo. [r. s.]

CRONACA

Ieri [illegible] Mongrando i funerali di Armando Catto

Si sono svolti ieri a Mongrando i funerali di Armando Catto, 32 anni, stroncato sabato scorso da un collasso. Il giovane, che collaborava [illegible] [illegible] madre nella gestione del ristorante «Ca' dell'Itala», soffriva da tempo di disturbi allo stomaco e recentemente era stato ricoverato in ospedale per emoraggie interne. [r. b.]

[illegible]

La Società dei palchettisti e la vendita del Sociale

Questa sera al Circolo Sociale si riunirà la Società dei palchettisti, proprietaria del teatro. all'ordine del giorno l'esame della proposta [illegible] [illegible] Comune. Attraverso il lascito Villani infatti l'amministrazione potrebbe acquistare l'immobile di piazza Martiri. I soci dovranno discutere la controperizia della giunta: un miliardo e 900 milioni contro i due miliardi e cento chiesti dalla Società, per la cessione del solo teatro. [p. g.]

[illegible]

Virgilio e Ungaretti al Cenaculum Latinitatis

Domani alle 21,30 s'inizia [illegible] nuovo ciclo di conferenze del Cenaculum Latinitatis al Circolo Sociale. Sarà ospite Giovanna Galimberti Fausone di Germagnano che parlerà sul tema «La logica dell'amore e dell'abbandono in Virgilio e la recezione di Ungaretti: convergenze e divergenze». L'incontro sarà preceduto da una cena. Per prenotazioni 015-20092. [p. g.]

[illegible]

Prende il via [illegible] nuovo ciclo di incontri all'Alliance

Oggi pomeriggio (ore 18) nell'aula [illegible] dell'ex Convitto biellese in via Tripoli [illegible] si svolgerà un nuovo incontro del ciclo «Les rendez-vous de l'Alliance Française», organizzati dallo stesso ente. Si tratta di una conferenza in lingua italiana di Marco Conti su «L'infanzia e il viaggio nella poesia di Rimbaud». [p. g.]

ASSOCIAZIONI

Italia Nostra incontra gli insegnanti biellesi

E' in programma per oggi nella sede dell'Automobile club in viale Matteotti 11, un incontro informativo rivolto alle scuole, sull'attività di Italia Nostra e sulle proposte che l'associazione può offrire in campo didattico sui temi della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico-artistico e naturale della nazione. L'appuntamento è alle 18 con gli insegnanti che vorranno aderire all'iniziativa. [p. g.]

Politica industriale

Nuovo [illegible] Federtessile [illegible] sindacato

BIELLA. L'imprenditore laniero Angelo Pavia ha presentato a Milano un importante documento siglato da Federtessile, ente di cui è alla presidenza, e dalle organizzazioni sindacali Filta-Cisl, Filtea- Cgil e Uilta-Uil. «Proposte di politica industriale, sociale e del commercio internazionale per il settore tessile-abbigliamento» è [illegible] titolo dato al lavoro comune. In sintesi il documento è un punto di incontro sui problemi che quotidianamente Federtessile e sindacato devono affrontare, uno strumento per guidare le pubbliche istituzioni [illegible] sviluppare [illegible] dialogo con le due organizzazioni, al fine di operare giuste e migliori scelte per il futuro del Paese.

«Le proposte non richiedono provvedimenti di sostegno o di tutela corporativa - ha spiegato [illegible] presidente del Consiglio sindacale Nicastro - ma piuttosto iniziative che promuovano lo sviluppo, che permettano a imprenditori e lavoratori di esprimere al meglio le loro capacità». [p. g.]

Iniziato ieri a Palazzo Oropa l'esame del bilancio '94: pareggia sui 106 miliardi

Comune senza soldi, spese ridotte

La giunta sceglie di non aumentare le tasse (previsti solo leggeri ritocchi alle tariffe delle mense), ma taglia le uscite. Per i servizi destinate 70 mila lire per abitante. Tra gli investimenti sono privilegiate le strade

BIELLA. Il Consiglio comunale ha iniziato ieri l'esame del bilancio. La prima giornata è stata assorbita interamente dalla presentazione [illegible] conto preventivo che pareggia sulla cifra [illegible] [illegible] miliardi, ma i movimenti reali ammontano a circa 70 miliardi.

E' stato il sindaco Gianluca Susta ad introdurre l'argomento per illustrare i criteri generali a cui si è attenuta l'amministrazione. In pratica la giunta Susta non ha voluto intervenire per aumentare le entrate con nuove tasse, ma ha preferito tagliare le spese. Al massimo [illegible] stato previsto un leggero ritocco [illegible] per le mense: il contributo dei cittadini andrà a coprire non più [illegible] 40 per cento del costo del [illegible]izio, ma il [illegible] per cento. Susta, però, a questo proposito ha citato un dato interessante: nonostante la politica del risparmio, questa amministrazione ha previsto per i servizi un impegno di spese di 70 mila lire per ogni cittadino. Una media che fa [illegible] Biella una città all'avanguardia in Piemonte.

Il Consiglio comunale dedicherà all'esame del bilancio ancora due sedute

Due i riferimenti politici di rilievo: il sindaco ha difeso il lavoro della sua squadra, pur consapevole che nel prossimo confronto elettorale [illegible] sarà qu[illegible] sicuramente [illegible] confluenza dei componenti della giunta verso nuovi schieramenti; Susta poi ha chiarito la propria posizione, ribadendo che non si riconosce in alcuno degli schieramenti attuali, perchè la sua collocazione ideale è in un [illegible] riformista che [illegible] parere ancora non esiste.

E' toccato poi all'assessore alla Finanze Stefano Porta illustrare tecnicamente il documento programmatico: nonostante i minori trasferimenti dallo Stato [illegible] le entrate bloccate, [illegible] Comune ha privilegiato gli investimenti che nel '94 ammonteranno a circa 28 miliardi. Per coprire la spesa il Comune accenderà nuovi mutui, ma ha previsto anche di vendere una parte del patrimonio. Gli interventi riguarderanno in gran parte le nuove strade messe in cantiere: il prolungamento di viale Macallè, il collegamento tra [illegible] per Pollone e la Biella-Mongrando, la tangenziale [illegible] Piazzo, via Camandona.

Hanno preso quindi la parola gli altri assessori per presentare il bilancio settore per settore. Subito dopo [illegible] iniziati i primi interventi. Hanno parlato i consiglieri Buratti, Gamba, Canuto, Raise, Gallo e Giachino. Diego Presa del pds, in particolare, ha criticato la scelta di non ritoccare le entrate. Ha citato il settore degli oneri [illegible] urbanizzazione, fermo come tariffe all'88. Solo adeguando i coefficienti il Comune potrebbe ricavare [illegible] [illegible] milioni. Il Consiglio riprenderà [illegible] alle 15. [m. al.]

Prima udienza in pretura per l'immondizia di Voghera finita a Candelo

Discarica abusiva, in 5 patteggiano

Agli imputati biellesi 2 mesi e 2 milioni di multa

BIELLA. Si è conclusa [illegible] cinque patteggiamenti la prima udienza in pretura per la discarica abusiva [illegible] Candelo, secondo la magistratura realizzata appositamente per smaltire parte dei rifiuti [illegible] un'altro impianto illegale, la «Fergomma» di Voghera.

Tra gli imputati che hanno proposto direttamente la pena vi sono anche gli unici biellesi: Fernanda, Riccardo e Luciana Fiore sono stati condannati [illegible] [illegible] mesi di reclusione e due milioni di multa. Secondo il [illegible] Maria Luisa Ferrari i tre, come legali rappresentanti della s.r.l. «Cave di Mongrando e Vigliano», [illegible] erano materialmente resi responsabili dello smaltimento dei rifiuti speciali. Stessa accusa per Tiziano Brombilla, 44 anni, residente a Dalmine: [illegible] rappresentante della Ecotrasmont ha patteggiato 3 milioni [illegible] multa. Un milione in più invece per Achille Cestor, 34 anni, di Rivanazzano, incaricato del Comune di Voghera della direzione [illegible] assistenza cantieri per gli interventi di bonifica e smaltimento dei rifiuti.

Dopo i patteggiamenti e una serie di eccezioni sollevate dai difensori, che hanno obbligato il pretore [illegible] lunghe camere di consiglio, il processo è stato rinviato a fine mese. [d. p.]

CASTELLETTO

Rifiuti, è protesta

CASTELLETTO CERVO. Il Consiglio comunale si occuperà stasera del caso-discarica, [illegible] anche l'amministrazione provinciale di Vercelli ha annunciato un incontro con i sindaci interessati alla realizzazione dell'impianto di smaltimento. La riunione del Consiglio è stata preceduta da un'assemblea aperta convocata dal sindaco Poma, durante la quale sono emersi forti contrasti al progetto di discarica presentato per [illegible] seconda volta dall'impresa milanese Gescoter. Sui temi dello smaltimento dei rifiuti c'è da registrare un intervento di Lega Nord sulla vicenda dell'inceneritore. La commissione ambiente della sezione di Biella della Lega esprime dubbi sul «progetto Fenice» e sull'iniziativa del Cosrab. In particolare sostiene che «l'inceneritore non deve essere una [illegible] all'ambiente e alla salute pubblica, sia esso realizzato nel Biellese o in altro territorio».

Indagini [illegible] Cossato

L'Usl: «[illegible] favoritismo [illegible] dipendenti»

COSSATO. La finanza all'Usl cittadina e le accuse di Diego Siragura: l'amministratore straordinario Luciano Caucino ieri sera è intervenuto sulla vicenda con un scarno comunicato stampa.

«L'amministratore, presa visione degli atti relativi, ritiene necessario [illegible] garanzia di una corretta informazione e per la tutela dell'immagine dell'ente, rendere noto che, nell'osservanza della prassi interna da sempre seguita presso questa amministrazione, non è stata riscontrata alcuna violazione delle [illegible] di legge, in relazione a quanto riferito dai giornali, nè tanto [illegible] sono stati messi in atto illegittimi provvedimenti tendenti a favorire alcuni dipendenti».

Il rapporto della guardia [illegible] finanza alla procura della Repubblica riguarda il pagamento del plus orario al personale dell'Usl. [r. s.]

Facoltà di belle arti

[illegible] in trasferta [illegible]

BIELLA. Il Premio internazionale «Biella per l'incisione» è stato invitato a Bologna per l'inaugurazione dell'anno accademico della facoltà [illegible] Belle arti. Una selezione delle opere che hanno partecipato alla dodicesima edizione della manifestazione, verranno infatti esposte [illegible] nelle sale dell'ateneo, mentre nella stessa occasione la sorella di Giorgio Morandi, Maria Teresa, donerà il torchio dell'artista alla scuola affinché i ragazzi possano usarlo per stampare i loro lavori.

Giorgio Morandi era particolarmente legato all'accademia di Bologna in quanto nelle stesse aule fu prima allievo e poi docente. Per il Premio, vinto dal giovane rumeno Bogdan Achimescu con l'opera «Osmunis», si tratta della seconda trasferta fuori dai confini lanieri, dopo il recente allestimento nelle sale dell'Accademia Albertina di Torino. [p. g.]

A Novara gli elenchi per Montecitorio, a Torino per il Senato

Piemonte 2, per la Camera undici liste e 78 candidati

NOVARA. Sono complessivamente 78 i candidati alla Camera (suddivisi in sei schieramenti: Alleanza nazionale, progressisti, cartello di centro, pattisti, lista Pannella e Lega per il Piemonte) nei 17 collegi uninominali della Circoscrizione «Piemonte 2» che correranno, il 27 marzo, per altrettanti seggi da deputato nell'elezione con il sistema maggioritario. A questi si dovranno aggiungere altri 6 eletti con il sistema proporzionale. In questo caso, i candidati sono 21, di undici diversi partiti (Pds, Alleanza nazionale, rifondazione, Lega Nord, psi, ppi, Forza Italia, rete, verdi, alleanza democratica e lista Pannella). Ciascuno ha presentato due candidati. Solo il Ppi ne ha presentato uno.

Nei collegi uninominali non sono presenti tutti gli schieramenti. Si va dai sei candidati dei collegi n. 1 di Cuneo, 6 di Asti e 17 di Verbano Cusio Ossola, ai quattro dei collegi 3 e 4 di Cuneo, 7-8-9-10-11 di Alessandria, 12 di Vercelli, 15 e 16 di Novara. Con cinque candidati sono invece i collegi 2 di Cuneo, 5 di Asti, 13 di Biella e 14 di Novara.

Questo lo schieramento quale si presentava, ieri sera alle 20, alla chiusura dei termini di presentazione delle liste al tribunale di Novara dov'è stato istituito l'ufficio centrale circoscrizionale che comprende sette province (tutte quelle del Piemonte ad eccezione di Torino) con [illegible] comuni e 3521 sezioni.

Oggi e domani verranno esaminati i certificati elettorali dei sottoscrittori delle diverse liste per convalidare le candidature.

I più solerti a presentare le candidature erano stati, domenica sera, pds e alleanza nazionale. Poi, nella giornata di ieri, si sono succeduti gli altri schieramenti.

Da ultimo, proprio alla scadenza delle ore 20, sono arrivati i rappresentanti della lista Pannella che erano riusciti a raccogliere le firme solamente per sette collegi.

Per quanto riguarda il Senato, in Piemonte, 9 liste si contenderanno 23 seggi (17 con il sistema uninominale, 6 con il proporzionale). Gli elettori potranno scegliere tra i candidati del polo progressista (pds, verdi, rete, rifondazione comunista, ad e psi), del «polo della libertà» (Forza Italia, Lega nord, ccd e unione di centro), del «patto per l'Italia» (ppi e pattisti), di Alleanza nazionale (l'ex msi-dn) e di altri 5 schieramenti: i «riformatori» di Pannella, la lista «rinnovamento» dell'imprenditore emiliano Rodolfo Marusi Guareschi, i Pensionati, la «Lega per il Piemonte», i «verdi-verdi uno che ride». Non sono riusciti a varcare il portone del tribunale di Torino, per un solo minuto di ritardo, i «Socialdemocratici per la libertà».

Renato Ambiel

A destra, l'Ufficio circoscrizionale Piemonte 2 di Novara; sopra, esponenti della Lega mentre consegnano i plichi con le firme

Val d'Aosta

Sono 9 in lizza per i due seggi

AOSTA. Saranno 9 i candidati valdostani alle elezioni politiche del 27 e 28 marzo. Per il seggio alla Camera i pretendenti saranno 4, mentre in 5 si affronteranno per il seggio senatoriale. In lizza scenderanno entrambi i parlamentari uscenti: il deputato Luciano Caveri e il senatore Cesare Dujany. Saranno i candidati di uno schieramento di forze che comprende l'uv e Pour la Vallée d'Aoste, che si chiama «Vallée d'Aoste».

Tre gli avversari di Luciano Caveri per la poltrona a Montecitorio. Per la lista Progressisti, che aggrega pds, rifondazione comunista, verdi, Rete, Verso l'alleanza del progresso e Risorgimento civile, scenderà in competizione Dina Squarzino, consigliere regionale del gruppo verde alternativo. La Lega Nord si presenta alleata a Forza Italia e ha come candidato il coordinatore della Lega e consigliere regionale Paolo Linty.

Il msi-dn si presenta come Alleanza nazionale e candida il segretario regionale missino Giancarlo Borluzzi. Per riconfermare il seggio a Palazzo Madama, Cesare Dujany dovrà superare Mario Maquignaz della coalizione «Pour l'unité des valdotains» che assembla la federazione autonomista e gli ex dc ora popolari per la Valle d'Aosta. Altro avversario per Dujany sarà il candidato dei progressisti, Piero Ferraris, consigliere regionale e segretario del pds valdostano. L'attuale senatore valdostano, che concorre per la quinta legislatura, dovrà battere anche la concorrenza del leghista Giovanni Sacco e del missino Antonio Sella. [a. c.]

Francis Lombardi (il primo a destra) alla conclusione del periplo dell'Africa

Vercelli commemora il pioniere aeronautico

Va a ruba l'annullo di Francis Lombardi

VERCELLI. Nel decennale della morte di Francis Lombardi, pioniere dell'aviazione, è stato emesso un annullo postale che domenica, a Vercelli, è letteralmente andato a ruba. L'iniziativa, dell'Associazione Filatelica e Numismatica «Enzo Gazzone» è stata ospitata nelle sale del Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris.

I responsabili dell'associazione hanno messo in mostra libri rari (dal barocco francese ad edizioni bodoniane) e collezioni numismatiche e filateliche di grande interesse; ma il il «clou» dell'iniziativa è stato l'annullo dedicato a Lombardi.

Realizzato a cura dell'Aeroclub vercellese nel quadro delle celebrazioni per il decennale della scomparsa, esso rappresenta la figura del trasvolatore e del suo aereo. La cartolina su cui è impresso l'annullo porta riprodotta la celebre copertina de «La Domenica del Corriere» disegnata da Achille Beltrame il 2 marzo 1930, in occasione del raid Roma-Mogadiscio (8 mila chilometri percorsi in 151 ore su un piccolo Fiat AS1).

E, in modo emblematico, Riccardo Greppi, presidente dell'Aeroclub vercellese, ha portato la cartolina in aereo a Biella, in modo che potessero acquistare l'annullo anche i tanti estimatori biellesi del mitico trasvolatore. Il viaggio Vercelli-Biella di Greppi, sul suo «piper», è stato un modo simpatico per ricordare, tra l'altro, il primo esperimento di posta aerea che Lombardi avviò con un'altra sua celebre trasvolata atlantica, la Roma-Buenos Aires, del 1934.

Nato a Genova e morto a Vercelli all'età di 85 anni, Francis Lombardi è stato anche un asso di guerra nonché un celebre costruttori di aerei da turismo: i suoi FI/3 erano conosciuti in tutto il mondo. [f. l.]

Vercelli, al Civico ritorna la stagione organizzata dalla scuola Freebody: il via al 19 marzo

Metti una sera coi miti della danza...

Quattro appuntamenti con i primi ballerini della Scala, Marco Pierin e Isabel Seabra, il woodoo-jazz di André De La Roche, il Novecento visto da Carla Fracci e Gheorghe Iancu. Le ragazze di via Bodo in «Lo schiaccianoci»

VERCELLI. Carla Fracci e Gheorghe Iancu, André De La Roche, le étoiles della Scala Isabel Seabra e Marco Pierin: la danza torna al teatro Civico con interpreti-mito e coreografie celebri nella storia del balletto. La stagione, quattro appuntamenti a partire dal mese di marzo, è organizzata da Daniela Tricerri e dalla sua scuola, la Freebody, che concede il bis dopo l'esperimento dello scorso anno.

La nuova locandina segnala il primo spettacolo al 19 marzo: da Milano, Isabel Seabra e Marco Pierin portano in scena «Coppelia» sulle musiche di Leo Délibes. Bambole e fantocci, equilibrio tra danza e pantomima sono il filo conduttore del balletto che nasce dal racconto «L'uomo della sabbia» di Hoffmann. Nel libretto dell'archivista Charles Nuitter, Coppelia è un automa fabbricato dal mago Coppelius che suscita le invidie di Svanilda, pronta a sostituirsi alla bambola-simbolo. Rappresentata dall'Ottocento all'Opéra di Parigi, la «Coppelia» di oggi continua ad ispirarsi alle suggestive coreografie originali di Saint-Leon.

Il secondo appuntamento, il 9 aprile, è invece tutto vercellese. La scuola Freebody gioca in casa presentando le allieve di via Bodo in «Lo schiaccianoci»: musiche di Ciaikovskij per un racconto ancora di E.T.A. Hoffmann. La favola russa di Natale, celebre nel mondo, (l'hanno interpretata tutti i mostri sacri della danza, da Nureyev a Merle Park), al teatro Civico avrà coreografie di Roberta e Daniela Tricerri e le scene firmate da Felice Notarianni, autore degli «interni» delle trasmissioni più conosciute delle reti Fininvest.

Siamo al 30 aprile, con un tuffo dai canovacci tradizionali del balletto classico alla danza moderna di André De La Roche, ballerino, coreografo, oggi anche volto nuovo del cabaret di «Bucco di banana» su Rai Uno. Lo spettacolo al teatro Civico però porta ben lontano dalla strana coppia Pippo Franco-Leo Gullotta e dalla loro scuola ironico-politica: «Wanga» è la rappresentazione in jazz della magia woodoo, dei diversi elementi della materia (Terra, Aria) contenuti appunto nel «wanga», il sacchetto che accompagna l'essere umano nel viaggio della vita.

Affiancano De La Roche due prime ballerine, Laura Ruocco e Shauna Goddard, e i solisti Cristiana Candellero, Djamel Fellouche, Maurizio Gibin, Cristina Golin, Federica e Michela Pozzo.

L'ultimo appuntamento, quasi una sorta di galà finale, è con Carla Fracci e Gheorghe Iancu, il 14 maggio. Il duetto celeberrimo, unito da poche settimane per una serie di spettacoli nei maggiori teatri internazionali, a Vercelli racconta i «Miti del Novecento», scegliendo di portare in palcoscenico le opere di cinque protagonisti dell'arte contemporanea. Da Jean Cocteau (verrà rappresentato il testo «La voce umana») a Edith Piaf, con «La Vie en Rose», a Francis Poulenc (che pure lavorò sul testo di Cocteau), a Vaslav Nijinskij e Isadora Duncan. La serata, ideata e diretta da Beppe Menegatti, è forse un'occasione irripetibile per i vercellesi che vorranno applaudire la stella della danza, Viotti d'oro nel 1972.

Le prevendite per la stagione di danza, gestita in proprio dalla scuola con l'aiuto di alcuni sponsor, inizieranno il 1° marzo al botteghino del teatro Civico. Lo sportello di via Monte di Pietà resterà aperto dalle 17 alle 19, tutti i giorni, fino al 19 marzo. Lo sbigliettamento per i singoli appuntamenti avverrà il giorno precedente il balletto, sempre dalle 17 alle 19, e lo stesso giorno della recita, dalle 18 alle 20,30.

Questi i costi degli abbonamenti: poltrona 120 mila (100 il ridotto), poltroncina 100 mila (85 il ridotto), poltrona di palco 150 mila (130 il ridotto), sgabello di palco 100 mila (85 il ridotto), galleria 80 mila (70 l'abbonamento ridotto). Gli sconti sono validi per gli studenti dai 6 ai 21 anni, i giovani in servizio di leva, gli ultrasessantenni e gli appartenenti ai Cral.

Roberta Martini

I mostri sacri della danza a Vercelli: da **Carla Fracci**, che ballerà con Gheoghe Iancu, al televisivo André De La Roche

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informacinema 215.018 — Lire 10.000. — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informacinema 215.018 — Ingresso con tessera — Alle ore 21,20, con spettacolo unico, la 15ª edizione della Cinerassegna «I Martedì al Cinema» presenta il film **Crisi** regia di Coline Serreau con Vincent Lindon, Patrick Timsit. (Francia-Italia '92).

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informacinema 215.018 — Orario apertura 19,30 — Lire 10.000 — **Perdiamoci di vista** — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Meccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che sua [illegible] in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informacinema 215.018 — Lire 10.000/8.000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — L. 7000 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 834.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000 — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851 — Lire 9000/6000. — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — L. 9000/6000 - 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000 — **Nel nome del padre** — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Alle ore 21 spettacolo teatrale fuori abbonamento con Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini in **Se un bel giorno all'improvviso...**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.285 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Immagini dall'India al Lucci

Al centro residenziale Lucci di viale Matteotti 15 riprende il ciclo di incontri culturali. Giovedì pomeriggio è in calendario un pomeriggio dedicato a «Pellegrinaggi in India». La proiezione del servizio ed il commento saranno curate da don Mario Coppo, autore delle immagini. L'appuntamento è per le 16.

CANDELO

Note «hard-core» in birreria

Giovedì sera protagonisti delle serate dal vivo dei Cammelli saranno i «Point of view». Il gruppo di Casale proporrà per l'occasione cover ed alcuni brani della sua seconda fatica discografica, in uscita in questi giorni. La band è da sempre impegnata nel genere «hard-core». L'appuntamento è alle 22.

COSSATO

«Autodistruzione», ma è blues

Venerdì sera al Planet sono di turno gli «Autodistruzione bluess» e i «Bull God». I due gruppi si esibiranno sulla pedana della discoteca cossatese nella sala blu proponendo parte del loro repertorio. Nella sala verde discomusic con Claus d.j. e musica revival in quella rossa. Sabato e domenica continuano invece le serate di liscio con le migliori orchestre del panorama musicale italiano.

BIELLA

Finalissima di karaoke

Si conclude venerdì sera, dopo un mese di sfide all'ultima nota, il torneo di karaoke organizzato alla discoteca Cancello. Animatore dell'ultimo appuntamento sarà Giannetto Maniaci che avrà il compito, insieme al pubblico del Piazzo, di premiare i vincitori con splendidi premi.

BIELLA

Dimensione Sahara alla Roj

Giovedì alle 21,15 la serata sarà dedicata alle misteriose ed affascinanti immagini del Sahara. Gabriele Seira illustrerà il suo viaggio attraverso Djanet, i monti Gautier, il Tadrart ed il Tenerè. Sala G.s. Roj electrotex in via Vercellone.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	38 146	63 79	37 78	28 72	9 67
CAGLIARI	8 90	18 72	55 69	14 68	20 64
FIRENZE	3 100	51 55	42 47	40 46	49 42
GENOVA	56 78	4 72	3 55	37 54	67 41
MILANO	23 59	85 59	24 58	41 53	34 51
NAPOLI	76 107	51 77	30 75	54 54	90 40
PALERMO	58 69	2 40	50 49	10 46	49 42
ROMA	8 76	49 76	44 61	52 55	74 54
TORINO	18 78	11 76	35 73	38 58	66 53
VENEZIA	3 129	33 73	78 68	78 58	57 57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 3 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):
3-61; 3-34; 3-6; 3-43; 3-33; 3-58; 3-51; 3-88; 3-44; 3-16; 3-55; 3-36; 3-74; 3-54; 3-20; 3-50; 3-24; 3-82; 3-64; 3-78; 3-70; 3-16; 3-53; 3,27; 3,77; 3,12; 3,79; 3,10; 3,45; 3,68

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 74 (1); Cagliari 15 (3); Firenze 61 (1); Genova 7 (3); Milano 14 (3); Napoli 90 (1); Palermo 70 (1); Roma 26 (1); Torino 88 (6); Venezia 46 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia. I 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:
15-26; 15-34; 15-37; 15-61; 75-44; 15-38; 15-41; 15-51; 15-74; 75-8; 15-43; 15-63; 15-67; 15-79; 75-24; 15-39; 15-78; 15- 3; 75-81; 75-37; 15-81; 15-89; 75-28; 75-34; 75-89; 15-74; 15-64; 75-38; 75-41; 75-51; 15-79; 15- 9; 75-43; 75-63; 75-67; 15-81; 15-24; 75-39; 75-78; 75- 3

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno su Torino.
4-14-24; 14-24-74; 24-64-74; 4-14-34; 14-24-84; 24-54-84; 4-14-44; 24-34-44; 24-84-84; 4-14-64; 24-34-54; 24-44-84; 4-14-74; 24-44-54; 24-44-54; 4-14-84; 24-44-64; 34-44-64; 14-24-34; 24-44-74; 34-44-74; 14-24-44; 24-44-84; 34-74- 4; 14-24-54; 24-54-64; 84-74-14; 14-24-64; 24-54-74; 84-74-24

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana sono usciti: a Firenze il 16 a Napoli il 69 a Roma il 30.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	15	15	6	2	35	10	41	0	16
VERTIBILI	11	9	3	1	11	48	10	38	6	3
CADENZE	3 40	0 39	1 38	6 62	4 66	4 47	1 40	5 23	8 34	3 22
FIGURE	3 23	3 24	3 17	2 14	2 21	8 40	7 26	7 77	4 54	7 52
DECINE	71 15	31 33	31 25	41 23	1 27	1 19	1 33	51 16	41 25	61 31

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **L'uomo che guarda** Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Bronx**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Demolition man** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaja verde** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5. **Cool runnings quattro sottozero**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,45; 17,55. **Il circolo della fortuna e della felicità** Or.: 21.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 16,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr.: 10.000, rid. 7000.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Nestore**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Caro diario**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LU' PUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giudice ragazzino**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Un mondo perfetto**. Or.: 20; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **La forza del destino** di G. Verdi (Turno E). Alain Guingal direttore. Regia di Lorenzo Mariani. Con A. Millo e S. Lamb. Orchestra e Coro del Teatro Regio. I biglietti di ingresso sono esauriti. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. XXXIX Festival dell'Operetta. Stasera e domani ore 20,45 **La vedova allegra** di F. Lehar, con la Compagnia italiana di Operette con Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi. Dom. 27/2 ore 21 Serata di Gala Voci e Volti Nuovi per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino** da domani ore 20,45 il Teatro del Carretto presenterà **Metamorfosi** da Franz Kafka, regia di Maria Grazia Cipriani. Prev. e/o bigl. T.S.T. via Roma 49. Or. 12-18, lun. riposo. Tel. 517.62.46/54.45.62. Repliche fino a domenica 27 febbraio

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Ransie la strega**, cartoni animati
20,30 **La valle dell'eco tonante**, film
22,25 **Il giramondo**, settimanale
23,30 **Sky ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Speciale Santo Domingo**
21,30 **Sport e Sport**
22 — **Motori non stop**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv**
24 — **Bernie e Miller**, situation comedy

Telecity
19 — **Love American style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **La poliziotta a New York**, film
22,45 **I misteri della laguna**, telefilm
23,15 **Matalot**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,10 **La lampada di Aladino**
1 — **Electric blue**
1,30 **Match music**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanza
21,30 **I guerrieri ninja**, telefilm
22,30 **Angie**, sit-com

Quinta Rete
18,30 **Arriva Charlie Brown**, cartoni
20,30 **That secret Sunday**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
0,30 **Double game**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Pianeta Terra**
22,30 **Che palle di neve**, varietà
22,40 **Pink Pink**, varietà
0,10 **Grias Gang - Niente orchidee per «Miss Blandish»**

Rete 9 Tai
20,52 **L'ala di Fatamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**, medicina
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,30 **Basket: Franco Rosso-Vs Cagiva**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
16,30 **Un sogno nel cuore**, telefilm
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telemonterosa
19,40 **Mary Hartman**, telenovela
20,15 **Ciak Telemonterosa**
22,35 **TMR giornale**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Insider**
21,45 **Faccia a faccia**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,30 **Avventure in alto mare**
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22,30 **Dolce Elliot**, telefilm
24 — **Evil Paradise** telefilm
1 — **Saratoga**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Long Street**, telefilm
22,30 **Le donne del Lago**, speciale
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Malibù**, film
23 — **E' panna montata**, varietà
1,15 **Discoteche in video**
1,30 **E' panna montata**, varietà

Altaitalia Tv
20,45 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
21,30 **Curro Jimenez**, telefilm
23,15 **Curro Jimenez**, telefilm
1 — **Una famiglia si fa per dire**, tf.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La vittoria di Santa Croce e il pareggio dei toscani ha rilanciato i vercellesi

Pro, la Colligiana è nel mirino

Caligaris: «Sabato avrei firmato ad occhi chiusi i due risultati. Ma visto l'andamento del match di Colle l'aggancio poteva starci». I bianchi ora sono convinti che la vetta è a portata di mano

VERCELLI. Due settimane fa sembrava la catastrofe: la Pro lasciava Grosseto sconfitta e la Colligiana portava il suo vantaggio in classifica a tre punti.

Appena 180' di gioco e la situazione si è quasi capovolta: i toscani ora sono ad una sola lunghezza e, soprattutto, in virtù della vittoria esterna dell'altro ieri a Santa Croce sull'Arno e del contemporaneo sofferto pareggio senese con la Migliarinese il morale è tutto a favore della Pro. Di certo la sfida si infiamma, anche perchè il rigore accordato ai biancorossi ancora una volta in «zona Cesarini» ha acceso nuovamente le polemiche.

Caligaris soddisfatto a metà. «Sabato avrei fatto firmato ad occhi chiusi il nostro successo e il contemporaneo pari della Colligiana. Ma visto che l'1-1 dei toscani è giunto nei minuti di recupero e per l'ennesima volta con un rigore dubbio, è chiaro che qualche lamentela viene spontanea. Comunque come quindici giorni fa non eravamo tagliati dalla corsa al primato, ora non dobbiamo considerarci già arrivati in vetta. Innanzitutto siamo a un punto di distanza e poi il cammino è ancora lungo».

Provenzano e Storgato con i loro gol hanno permesso alla Pro di passare sul campo della Cuoiopelli

Buona prestazione complessiva. La Pro sul campo della Cuoiopelli ha disputato una buona gara anche se ha «rischiato» di non portare a casa una vittoria meritata. Il gol di Provenzano in apertura aveva spianato la strada, ma un paio di errori in fase conclusiva (e la traversa di Monetta) avevano impedito ai bianchi di chiudere il match. Così è venuto il pareggio toscano («Per un attimo ho pensato ad una ripetizione del match di Pinerolo» sottolinea Caligaris). A salvare «capra e cavoli» ci ha pensato Storgato che ha firmato un gol importante per morale e classifica.

Artico in tribuna. Un poco a sorpresa il fantasista della Pro non è stato inserito in formazione. Spiega Caligaris: «La scelta è stata dettata da due motivi: il campo pesante e l'opportunità di concedere al giocatore una giornata di riposo. Non dimentichiamo che Artico sta disputando un torneo con continuità a distanza di tre anni. Era dai tempi degli allievi che non giocava così tante partite nella stessa stagione. Domenica con la Sanremese riprenderà la maglia numero dieci».

Il prossimo turno. La Pro se la vedrà con la Sanremese al Robbiano e per i bianchi tira aria di rivincita. I liguri all'andata riuscirono ad imporsi a conclusione di un match giocato con molto vigore (e rudezza). Ora Weffort e compagni vogliono restituire il «viaggio a vuoto» con gli interessi.

Roberto Eynard

Lotta-salvezza

Bra agguanta la Valenzana

VERCELLI. Il torneo Cnd sta dispensando emozioni a piene mani. Se in vetta il duello Colligiana e Pro Vercelli rischia di protrarsi all'infinito, anche in coda la situazione si è fatta elettrica.

Il Bra supera 2-1 il Camaiore e agguanta all'ultimo posto la Valenzana, capace di strappare un pareggio a Sarzana. Un vittoria, quella dei cuneesi, firmata da Fava e De Santis che ha inguaiato non poco gli «azul grana» versiliesi costretti sin dal match interno con la Colligiana, a guardarsi le spalle.

Buoni i pareggi esterni della Migliarinese e del Cuneo. L'undici di Cichero è andato a cogliere un punto (1-1) sul terreno della Sanremese, impattando con il ritrovato bomber Pistillo (poi espulso) il vantaggio ligure di Romano.

Punti preziosi per il Nizza (1-1) nel derby col Pinerolo e il Grosseto che, in piena forma, strapazza 3-0 il malcapitato Moncalieri. [p. m. f.]

L'INTERVISTA

«Quel rigore al 91' non mi va proprio giù»

LA SPEZIA

SUBIRE un rigore decisivo al 91', si sa, non è mai piacevole. Figurarsi poi se arriva sul campo della capolista in maniera dubbia e quando la vittoria è a portata di mano. E' successo domenica alla Migliarinese, che pur impattando per 1-1 sul terreno della prima della classe, se ne è venuta via da Colle Val d'Elsa con più di un mugugno. Bastava parlarne ieri con l'allenatore degli spezzini Motto.

Mister, innanzitutto il suo punto di vista sul rigore: c'era o no?

«Mi permetta un preambolo. Si era agli ultimi minuti con loro in dieci per l'espulsione di Leonardi, allontanato quale ultimo uomo per un fallo di Erbini lanciato a rete. A un tratto il guardalinee ha richiamato l'attenzione del direttore di gara. Conciliabolo tra i due e cartellino rosso per il senese Zangrillo. Io non avevo visto niente, ma il giocatore di casa aveva colpito uno dei miei a pallone lontano. Apriti cielo. Il clima era già "caldo" prima, figurarsi poi. Su una rimessa laterale loro il pallone va in area, il nostro stopper fa per calciare ma viene spinto da un loro attaccante. Così tocca la sfera con una mano. Da qui il rigore e il conseguente 1-1».

Insomma, vi siete visti sfuggire la vittoria...

«In un altro momento non so se l'arbitro avrebbe accordato la massima punizione. Loro dopo il nostro gol avevano creato alcune occasioni e Lazzurri si era superato con alcune parate. Ma poi la partita era ritornata nelle nostre mani».

Per mister Motto la Pro salirà in C2

Sembra comunque una Colligiana in calando

«Certamente. Hanno un paio di uomini fuori forma e in questo momento si affidano molto alla grinta. Sui calci d'angolo e sulle punizioni sono sempre pericolosi. Ma all'andata mi erano piaciuti molto di più».

Un pronostico per il duello con la Pro?

«La Pro ha un trio davanti che può risolvere ogni partita. In più gioca al calcio. Perciò punto sui bianchi. Anche perchè quel rigore al 91' non mi va proprio giù». [r. eyn.]

ECCELLENZA GIRONE A

Ai vercellesi non vanno giù la sconfitta con l'Oleggio, l'espulsione di Piccolotti e gli otto ammoniti

Trino si lamenta: «Troppi arbitri inesperti»

Per la capolista Borgosesia una formalità la trasferta di Ovada

TRINO. C'è mancato veramente poco che gli azzurri di Lele De Falco facessero lo sgambetto all'Iris Oleggio. L'accorta difesa trinese ha resistito, in inferiorità numerica, fino al 77'. Poi gli «orange», squadra cinica e scaltra, hanno realizzato una doppietta con Montonati che ha spezzato le illusioni del Trino e, in parte, quelle del Borgosesia che già assaporava la gioia di staccarsi ulteriormente dagli scomodi rivali.

La sconfitta ha avuto per i blu sky il sapore della beffa, l'ennesima. Al clan vercellese pur accettando sportivamente il responso del campo («L'Iris è una signora formazione, niente da eccepire» conferma il d.s. Piero Vermonti), non va giù l'incredibile serie d'errori arbitrali che, anche con i novaresi ha notevolmente penalizzato la truppa di mister De Falco: «L'espulsione di Piccolotti? - sottolinea Vermonti -, semplicemente incredibile. Così come gli otto cartellini gialli sventolati all'indirizzo dei nostri giocatori. Non riusciamo a capire perchè a Trino si mandino sempre arbitri alle prime armi, sicuramente non all'altezza della situazione. Basti pensare che al termine dell'incontro lo stesso presidente dell'Oleggio ci ha chiesto scusa per l'operato del direttore di gara».

Sull'incontro Vermonti spiega: «Eravamo riusciti a passare in vantaggio con un gran gol di Piccolotti, quindi stavamo controllando senza problemi il risultato. Poi sono intervenuti fattori esterni a incanalare la gara su altri binari. Adesso è chiaro che la situazione di classifica si è fatta pesante. Noi comunque non intendiamo gettare la spugna e già dal match di Borgomanero cercheremo il riscatto».

Per un Trino «ferito» e inferocito un Borgosesia che sembra veleggiare in scioltezza. Anche l'ostacolo Ovada è stato spazzato via con irrisoria facilità. In pratica il match è durato soltanto 7' il tempo necessario agli avanti granata d'inquadrare la porta dell'estremo difensore alessandrino. «Sull'1-0 l'Ovada ha pensato più che altro a difendersi - commenta il d.s. Paolino Guidetti - non lesinando il gioco duro. I ragazzi hanno saputo tenere i nervi saldi e affondare i colpi al momento giusto. Tutta la squadra va elogiata in blocco, in particolare Scienza e Ielmini, davvero abili a finalizzare la manovra e Mattavelli un elemento che a centrocampo sa farsi valere».

Più che l'incontro di Ovada il Borgosesia guarda avanti e al prevedibile duello con l'Oleggio: «E' stato un turno importante - sostiene mister Rosa - perchè ci ha permesso di staccare di un punto il Libarna. L'Oleggio non molla? Sarà vero però non va dimenticato che anche noi stiamo tenendo un ruolino di marcia invidiabile. Se i novaresi continuano a vincere noi non siamo da meno».

Piermario Ferraro

Scienza, un'altra doppietta

GIRONE B

La Biellese può pensare alla prossima stagione

Fcv, Arrondini si convince «Il Cnd è a un passo»

BIELLA. Traguardo Cnd sempre più vicino per l'Fcv. Il bunker dell'Asti è saltato al 92' permettendo ai bianconeri di tenere a distanza di sicurezza (otto punti) il Chieri e guadagnare un punticino sulla Fossanese (team che deve ancora recuperare un incontro). «Non è stata una gara semplice - sottolinea mister Arrondini -, i biancorossi si sono chiusi molto bene e noi, un po' troppo macchinosi e prevedibili, abbiamo incontrato qualche difficoltà nell'inquadrare lo specchio della porta».

Il successo, ancora una volta, non è stato accolto dai fans lanieri con eccessiva euforia. Anzi le critiche per il gioco espresso dai bianconeri non sono mancate: «Qualcuno dice che abbiamo giocato male, altri dicono malissimo - commenta Arrondini -. Io non sarei così critico: in questo girone di ritorno, è vero, la squadra non si è ancora espressa al meglio ma, valutando criticamente le cinque prestazioni mi sembra che questa con l'Asti sia la più convincente, non foss'altro sul piano dell'impegno».

Già contro i «galletti» la Biellese pur non brillando ha voluto sino all'ultimo la vittoria, un dato che testimonia la «fame di successi» dell'Fcv. Spiega Arrondini: «Sotto questo profilo i ragazzi vanno elogiati. Vista l'attuale situazione di classifica, al limite, anche un pareggio ci sarebbe tornato ugualmente utilissimo, invece i ragazzi hanno cercato e ottenuto i due punti anche oltre il tempo regolamentare, rischiando magari qualcosa in contropiede».

La Biellese è ormai promossa

Ormai anche Arrondini sente vicina la promozione: «Ancora un paio d'incontri e, se tutto andrà bene, potremo iniziare a non interessarci più di quanto accade alle nostre spalle. Per ora, comunque, dobbiamo restare concentrati. L'obiettivo è vicino ma non ancora raggiunto». [p. m. f.]

SCHERMA

Lo spadista vercellese si impone a Barcellona

Randazzo, sua la prova n. 5 di Coppa del Mondo

VERCELLI. Trionfo di Maurizio Randazzo a Barcellona nella quinta prova di Coppa del mondo. Lo spadista vercellese ha sbaragliato il campo al termine di una prestazione impeccabile, superando uno dopo l'altro, avversari di sicuro valore. «Un successo meritato - sottolinea il presidente della Pro Vercelli Aldo Venè - che conferma l'ottimo momento di forma attraversato da Randazzo. Dopo le "beffe" di Montréal e Caracas il nostro portacolori si è brillantemente riscattato».

Entrato senza problemi nella «finale a otto» Randazzo ha affrontato all'altezza dei quarti lo spagnolo Maroto. Si è trattato, in pratica, dell'ostacolo più insidioso. La sofferta vittoria 15-14 ha «caricato» il tre volte campione iridato che ha superato in seminale l'ungherese Kovacs. Senza problemi l'assalto chiuso agevolmente sul 15-10.

Maurizio Randazzo si è imposto nella quinta prova di Coppa del Mondo disputata a Barcellona

In finale Randazzo si è trovato di fronte l'olimpionico tedesco Elmar Borrmann. Per l'ex campione del mondo teutonico non c'è stato però nulla da fare: Randazzo si è imposto 15-8 un successo che incrementa la già ottima posizione del tiratore bicciolano nella classifica generale di Coppa, sempre capeggiata dall'azzurro Angelo Mazzoni. [p. m. f.]